LA STAMPA

ANNO 126, N. 147 ••• DOMENICA 31 MAGGIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Coro di consensi al rapporto del Governatore sull'economia: è un programma di governo

Ciampi: pochi mesi per salvare l'Italia

«Guerra a inflazione e deficit, sta a noi agire subito»

IL CONTO SI PAGA SENZA RATE

IL costo dell'aggiustamento non è più rateizzabile. Per partecipare al compimento dell'integrazione comunitaria va ormai pagato in una soluzione pressoché unica. Del resto, l'inerzia non è gratis, e nessuno può dire che non fosse stato avvertito degli anni che stavano scorrendo senza costrutto. Il conto che il Governatore ha presentato, dunque, non poteva essere che pesante.

L'analisi che Ciampi ha fatto della situazione italiana è tanto lineare da apparire quasi scontata. Ed è una analisi dalle conclusioni drammatiche. All'indebitamento verso l'interno l'Italia ha aggiunto un indebitamento verso l'estero che ha ormai stravolto la nostra bilancia dei pagamenti. Con l'energia a buon prezzo, abbiamo una bilancia dei pagamenti correnti ancora più squilibrata di quella che dovemmo fronteggiare al tempo delle crisi petrolifere. Portiamo sul mercato mondiale prodotti con un contenuto tecnologico mediamente modesto e quel poco che ci si guadagna può esserci portato via in qualsiasi momento da qualche Paese emergente. Dello stato delle finanza pubblica tutti sappiamo tutto, e la stessa Banca d'Italia ha avuto poco da aggiungere.

Il tempo utile per compiere la virata necessaria per innescare l'aggiustamento è di un anno e mezzo. Nei prossimi diciotto mesi (attenzione: cominciano questa mattina) dovranno essere soddisfatte le condizioni preliminari perché poi il Paese possa presentarsi con le carte in regola nella costituenda unione monetaria.

La manovra di finanza pubblica è già indicativa del grado di difficoltà del percorso disseminato da altre e non meno ardue asperità. Vi sono quelle che attengono alla politica monetaria, quelle che attengono alla politica dei redditi.

Infine quelle che attengono

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

ROMA. L'Italia può ancora stare in Europa, ma ha pochi mesi di tempo. Dal tunnel si può uscire solo con uno «scatto di volontà»: «Sta in noi agire subito». Il governatore Carlo Azeglio Ciampi, all'assemblea annuale della Banca d'Italia, ha anche dettato le regole e le condizioni per il risanamento. Aumentare le tasse, niente più scala mobile, aumenti salariali limitatissimi, pensioni più austere, tagli a tutte le spese sarebbero rinunce pesanti ma utili, perché risanare è ancora possibile. In due anni, tra il '92 e i '93, bisognerà trovare 100 mila miliardi. Ma Ciampi ha anche distinto le responsabilità (tra Bankitalia e governo) e riguardo alle misure fiscali ha spiegato che il gettito aggiuntivo (2% del prodotto interno lordo entro il '96) andrà soprattutto ricercato «nel recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale», e con un «intervento sistematico di riassetto e di semplificazione dei tributi».

E se non si farà nulla? «Gli squilibri, se solo contrastati con interventi parziali e episodici, si aggraveranno, provocheranno la consunzione dell'apparato produttivo, relegheranno la nostra economia in posizione secondaria», è la risposta del Governatore, convinto che negli ultimi due anni si è fatto poco. Anzi, si sono accentuati gli squilibri, che rischiano di degenerare fino, se non si cambia rapidamente rotta, a precluderci la via tracciata a Maastricht.

La relazione del Governatore è stata salutata da un coro di consensi: «Un messaggio di fiducia», l'ha definita il presidente della Fiat Giovanni Agnelli. «Per otto volte ho sentito pronunciare la parola urgenza», ha precisato Carlo De Benedetti. «Un programma di governo», hanno ribadito politici, sindacalisti, economisti. Tra i meno entusiasti il responsabile economico del psi, Francesco Forte, che ritiene inaccettabile l'aumento della pressione tributaria. Critico anche Vincenzo Visco, ministro ombra delle Finanze del pds: «L'analisi è quella che da molto tempo facciamo noi».

Amabile, Ferraris, Lepri, Luciano Pucci, Sacchi ALLE PAGINE 2, 3 E 25

SONDAGGIO LA STAMPA

Chi lo vuole superministro

Ventun persone, scelte tra manager pubblici, privati, vertice di banche ed esperti economici, ieri all'assemblea della Banca d'Italia hanno risposto ad un sondaggio de «La Stampa» sull'opportunità di nominare un superministro che metta in ordine i conti dello Stato. Il 90% degli interpellati ha risposto «sì» ed il 48% ha indicato il nome di Ciampi. Altre preferenze sono andate a Monti (24%), Andreatta (14%), Visentini (5%). E quale dovrebbe essere la prima misura del nuovo governo? La maggioranza (43%) ha risposto: mettere sotto controllo la spesa pubblica.

F. Amabile A PAGINA 3

Il governatore della Banca d'Italia, Azeglio Ciampi (FOTO AP)

ELEZIONI USA

PEROT COME PERON

NEW YORK

NON era mai accaduto negli Stati Uniti che uno sconosciuto miliardario diventasse, nel giro di appena quattro mesi, un temibile pretendente alla Casa Bianca. Ross Perot ha sconvolto tutti i giochi e tutti i pronostici. C'è qualcosa di misterioso, e di allarmante, nella sua fulminea ascesa elettorale: perché l'uomo - anche se non è «un fascista» come lo ha definito una rivista «liberal» di Washington - presenta tuttavia connotati autoritari, populisti e demagogici che lo pongono fuori dalla grande tradizione democratica americana.

Benché i commentatori più colti abbiano cercato di trovare le radici del fenomeno in altri momenti della storia statunitense (il «populismo» di Andrew Jackson, la visione «mistica» del presidenzialismo del giovane Woodrow Wilson), le idee ed i comportamenti del candidato texano richiamano alla memoria un modello meno nobile, l'argentino Juan Domingo Peron. Un Peron in giacca e cravatta. Un Peron tecnologico, elettronico, moderno. Ma pur sempre un Peron.

E' di stampo peronista, per non dire di peggio, il suo rifiuto di presentare una piattaforma programmatica, sostenendo che nella lotta politica quel che conta non sono «le idee», ma «l'azione». Perot dice che la gente è stanca di proposte e di programmi e cerca qualcuno che «faccia finalmente quel che deve fare». Già, ma che cosa? Per ora non lo sappiamo e forse non lo sapremo mai, perché l'ambiguità consente a Perot di tenere insieme un variegato fronte di consensi che altrimenti, su idee e programmi specifici, rischierebbe di frantumarsi. E' un'oscurità nobilitata da belle parole: «Io non vi offro programmi, ma principi».

E' facile osservare che, in una democrazia, la capacità di azione di un politico va giudicata e misurata alla stregua di ciò che egli vuole fare. Se si propone di risanare la finanza pubblica, deve spiegare come intende procedere. Taglia le spese? Aumenta le tasse? E se dice che at-

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAG. 6 SESTA COLONNA

Il Consiglio di Sicurezza approva le sanzioni, solo Cina e Zimbabwe si astengono. Sarajevo in fiamme

L'Onu vota, la Serbia come l'Iraq di Saddam

«Niente petrolio, blocco dei commerci, vietate le Olimpiadi»

Accordo per l'Alto Adige

La Svp approva il «pacchetto»
Ora si attende il sì di Vienna

di Giuliano Marchesini A PAGINA 9

«Carcere più duro per i boss»

Falcone, c'è la pista toscana
Gli agenti: troppe le scorte

di G. Bianconi e A. Ravidà A PAGINA 12

Eilat, terrore tra i coralli

Raid arabo in centro di vacanze
Sub sparano a raffica, un morto

di Aldo Baquis A PAGINA 4

Il leader serbo Slobodan Milosevic

NEW YORK. La Serbia di Milosevic è sulla via dell'Iraq di Saddam. Ieri il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha approvato le sanzioni a Belgrado, con una risoluzione che in più fa riferimento all'articolo 7 dello Statuto: quello sull'uso della forza.

Le sanzioni approvate comprendono il blocco totale degli scambi commerciali e del traffico aereo, il congelamento delle attività finanziarie all'estero, la riduzione del personale diplomatico e consolare, il bando dalle manifestazioni sportive internazionali e l'interruzione delle relazioni scientifiche e culturali.

Sui quindici membri del Consiglio, tredici hanno votato a favore della risoluzione, nessuno contro, Cina e Zimbabwe si sono astenuti.

Belgrado ha risposto alle Nazioni Unite con raffiche di bombe: da Dubrovnik a Sarajevo, ieri in fiamme, è stata un'altra giornata di guerra e terrore.

SERVIZIO A PAGINA 5

CONFERENZA PER LA TERRA

Rio, scontro al summit

RIO 92

RIO. A vent'anni dalla prima conferenza dell'Onu sull'ambiente, e dopo due anni di preparazione si apre mercoledì a Rio «Eco '92». Oltre 100 capi di Stato, tra cui Bush, devono trovare la risposta al degrado. ALLE PAGINE 10 E 11

Lo fece costruire Eisenhower nel '59, un giornale svela il segreto e i parlamentari si infuriano

Bunker a cinque stelle per il Congresso

In Virginia il rifugio per resistere all'atomica, ma senza famiglie

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sono incerti se arrabbiarsi o semplicemente «rattristarsi», i senatori e deputati americani per la rivelazione che da almeno trent'anni esiste un bunker pronto ad accoglierli tutti in caso di guerra nucleare. L'impianto, che si trova nel West Virginia, è stato scoperto dal «Washington Post», che ha pubblicato un articolo descrivendolo per filo e per segno e suscitando molta divertita curiosità.

La costruzione del bunker fu decisa nel 1958 e realizzata un anno dopo. Alla Casa Bianca c'era Eisenhower e la percezione del «pericolo atomico» era molto presente nella vita quotidiana americana. Le sue pareti sono fatte di cemento armato e acciaio e sono spesse circa 60 centimetri. Si trova in una località chiamata White Sulphur Spring, nei monti Allegheny, sotto il complesso alberghiero «Greenbrier». Per raggiungerlo da Washington ci vogliono cinque ore di auto e una di elicottero, un tempo che in caso di attacco atomico dei sovietici sarebbe stato più che sufficiente perché tutti i deputati e senatori in fuga ne fossero vittime. Dotato di computer, di tutti i comforts e autosufficiente per un anno, può ospitare fino a 800 parlamentari ed è collegato con i maggiori comandi militari americani dislocati nel mondo. Inoltre, ha una sala dalla quale si possono azionare i bottoni dell'arsenale atomico Usa. Sin dalla concezione iniziale il bunker ha avuto un difetto, di «non essere in grado di resistere a un'esplosione atomica diretta». Insomma, se una bomba fosse caduta proprio sopra al bunker non ci sarebbe stato niente da fare. E' per questo che la segretezza della sua ubicazione era così indispensabile.

I depositari di quel segreto hanno fatto sapere cosa pensano della rivelazione con una dichiarazione sofferta. Firmata dai leader di ambedue i partiti alla Camera e al Senato, la dichiarazione esprime il «rincrescimento» per la decisione del «Post» di pubblicare comunque l'articolo, nonostante le pressioni subite, perché ora che l'esistenza del bunker è diventata nota la sua efficacia è finita. Il direttore del giornale, Leonard Downie, replica che lui e lo staff hanno deciso di dare alle stampe l'articolo perché raccontava «una storia significativa e interessante, che non costituiva nessun grave pericolo per la sicurezza nazionale e per la vita umana, cioè il criterio che noi seguiamo in queste circostanze». Un criterio, fa capire Downie, che invece non è stato seguito da quelli che a suo tempo decisero la costruzione del bunker, «senza verificare la volontà di senatori e deputati di salvare se stessi ma non i loro familiari».

Dell'esistenza del bunker erano al corrente pochissimi: i leader dei due rami del Parlamento e pochi personaggi dell'amministrazione. Ora che lo sanno tutti, ad essere messa a repentaglio è la serietà del progetto. Nella Washington pettegola, questa storia del bunker è diventata la barzelletta del giorno.

Franco Pantarelli

OGGI

di Guido Ceronetti

In questa notte senza confini,
sii la forza magica all'incrocio
dei tuoi sensi - il senso del loro
irripetibile incontro.

Rainer Maria Rilke
Sonetti a Orfeo, 1922

Sono 38 le specie di animali protette, vanno segnalati anche i trofei

Signore, denunciate la pelliccia

Mancano sei giorni, multe da 15 a 400 milioni

ROMA. Signore, avete ancora sei giorni di tempo per denunciare la pelliccia che avete nell'armadio. Poi preparatevi, giustamente, a pagare: da quindici e fino a quattrocento milioni di multa e a tre mesi di soggiorno in cella, senza neppure la compagnia del simpatico «scimmione». La notizia getterà nel panico i cultori degli animali esotici e delle loro pelli rarissime e preziose. Ma la circolare dell'associazione pellicciai non concede scappatoie: entro la mezzanotte di sabato 6 giugno i possessori di pelli, pellicce, coperte, tappeti e tappezzerie degli esemplari animali e vegetali in via d'estinzione (compresi i trofei) deve presentare denuncia al corpo forestale. Gli animali con le pelliccie a rischio sono 38, e la loro importazione è vietata ormai da circa 12 anni dalla Comunità Economica Europea.

Massimo Gramellini A PAGINA 14

Più tasse, stop alla scala mobile, pensioni austere, 100.000 miliardi da trovare in due anni

«L'Italia può farcela, ma ci costerà»

Ciampi detta le regole: sacrifici e giustizia fiscale

ROMA. Bisognerà ancora aumentare le tasse. E' questa la parte più importante - e già controversa - del programma di risanamento economico che il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, ha delineato ieri mattina, nell'appuntamento solenne della sua Relazione annuale. Niente più scala mobile, aumenti salariali limitatissimi, pensioni più austere, tagli a tutte le spese: sarebbero rinunce pesanti, ma utili, perché risanare è ancora possibile, perché per partecipare alla costruzione dell'Europa siamo ancora - forse solo per quest'anno - in tempo. «Sta in noi», dice il governatore, con «convinta fiducia».

La speranza non è perduta: dalle difficoltà presenti si può uscire, con uno «scatto di volontà», che però «non è più rinviabile». Nelle parole che Ciampi ha pronunciato ci sono quelle indicazioni che tutto il Paese, per sfiducia negli altri poteri dello Stato, sembra chiedergli: tra il '92 e il '93 bisognerà trovare 100.000 miliardi. Ma c'è anche una distinzione di ruoli e di responsabilità: la Banca d'Italia non può porsi sul piano delle scelte, squisitamente politiche, delle singole misure e del loro peso, che dovranno essere oggetto di un programma di governo».

Le imposte - Di provvedimenti specifici, dunque, Ciampi non ha parlato. Riguardo alle imposte, ha detto che il gettito aggiuntivo (2% del prodotto interno lordo entro il '96) andrà soprattutto ricercato «nel ricupero dell'evasione e dell'elusione fiscale», e con un «intervento sistematico di riassetto e di semplificazione dei tributi». Solo se avrà «la percezione di una maggiore equità» fiscale l'opinione pubblica potrà accettare sacrifici. Non c'è altro, ufficialmente. Però dagli uffici della Banca d'Italia filtra un'ipotesi: solo un'imposta patrimoniale risponderebbe ai requisiti richiesti. Darebbe un segno di equità e non inciderebbe sull'inflazione.

I salari - La Banca d'Italia ritiene di aver dato il buon esempio, non concedendo ai suoi dipendenti più dei limiti fissati dal Parlamento per gli impiegati statali: 4,5% quest'anno, 4% nel '93. Nei rinnovi contrattuali degli statali il governo dovrà «con rigore» rispettare gli stessi impegni. Nella libera contrattazione del settore privato, è bene che si faccia lo stesso.

La Banca d'Italia consiglia di abolire la scala mobile: «la salvaguardia del potere d'acquisto» dei lavoratori «deve ricercarsi non tanto nel pretendere l'adeguamento dei redditi nominali all'inflazione passata, quanto nell'operare per prevenirla».

Il peso delle rinunce - La Banca d'Italia tenta di spiegare quali siano gli effettivi sacrifici che il risanamento richiede. Demolisce i luoghi comuni dietro cui si nascondono le resistenze dei politici a fare scelte coraggiose. Per esempio: finora, i «sacrifici» e le «stangate» non sono riusciti a ridurre le spese dello Stato, solo a impedirne l'espansione; l'aumento delle imposte è andato a pagare i crescenti interessi sul debito pubblico. Inoltre: non è vero che gli italiani paghino più tasse degli altri; restiamo, sia pure di poco, sotto la media europea. E ancora: non è vero che provvedimenti pesanti come quelli richiesti precipiterebbero l'economia italiana in una nuova e più grave recessione.

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi ieri alla sua tredicesima relazione

Togliere agli italiani centomila miliardi tra la seconda metà del '92 e il '93 sarebbe molto più di quanto mai fatto finora; non più di quanto abbiano fatto altri Paesi. Soprattutto, «non implicherebbe regressi del prodotto interno lordo in termini reali»: una modesta crescita, poco oltre l'1%, si avrebbe anche nel '93. I calcoli svolti dalla Banca d'Italia con il suo modello econometrico dicono che stringendo la cinghia per un anno e mezzo staremmo molto meglio dopo. I tassi di interesse potrebbero calare; dal '94 in poi avremmo uno sviluppo sostenuto e conti con l'estero in attivo. L'attivo corrente nel bilancio dello Stato '93 aprirebbe la strada verso l'Europa.

E se non si fa nulla? - «Gli squilibri, se solo contrastati con interventi parziali ed episodici, si aggraveranno, provocheranno la consunzione dell'apparato produttivo, il sottoutilizzo delle risorse di lavoro e di capitale, relegheranno la nostra economia in posizione secondaria». L'Italia è un Paese troppo importante perché si possa facilmente fare l'Europa senza di lei: dunque se non saremo pronti, dice Ciampi, potrà «ricadere su di noi la grave responsabilità di divenire ostacolo alla costruzione europea».

Nell'immediato, la Banca d'Italia non muta i suoi obiettivi di crescita monetaria per il '92: dunque un deficit pubblico più ampio rischia di far alzare i tassi di interesse. Una svalutazione della lira nello Sme non appare più possibile: se l'inflazione non scende la competitività dell'industria si ridurrà, e diminuiranno ancor più i posti di lavoro. In prospettiva, se lo Stato non riuscisse a finanziare tutto il suo deficit con il collocamento di titoli, «inevitabile ultima conseguenza sarebbe la sospensione dei pagamenti per conto del Tesoro da parte della Banca d'Italia»: cioè il crack dello Stato.

Le colpe del passato - Negli ultimi due anni si è fatto poco. Ciampi non risparmia nessuno: «Carenze della politica economica, eccessivo aumento del costo del lavoro, lentezze di iniziativa da parte delle imprese, unitamente alla recessione internazionale, hanno fatto sì che per l'Italia il 1991 mancasse di segnare il necessario progresso nel risanamento dell'economia. Con risultati non migliori è trascorsa la prima parte del 1992. Questi squilibri rischiano di degenerare; possono precluderci la via tracciata a Maastricht; minano la struttura produttiva nel suo stesso potenziale di lungo termine».

Compiti e responsabilità - Dagli imprenditori Ciampi «si attende uno slancio innovativo che innalzi, nella qualità dei prodotti e nei modi di produrre, la capacità competitiva dell'impresa italiana ai livelli della sfida europea». Nel settore dei servizi la Banca d'Italia chiede a «ordini professionali e associazioni di categoria» - è una novità - di cooperare a frenare l'aumento dei prezzi, con «trasparenza e capacità di autoregolamentazione».

Per i banchieri è finita l'epoca dei guadagni facili: «Dovranno affrontare l'intensificarsi della concorrenza sui mercati interni e internazionali», trovare «nuove occasioni di profitto», ridurre l'occupazione e le spese per il personale; nell'immediato, commisurare la crescita degli impieghi a quella della raccolta. Ormai il modello europeo spinge lontano dalla vecchia legge bancaria italiana, verso un unico «ente creditizio» (banca universale); e sarà possibile, contrariamente al passato, «l'acquisizione diretta di quote di capitale di imprese non finanziarie entro limiti predeterminati».

Stefano Lepri

COSI' PARLO' IL GOVERNATORE

I COMANDAMENTI
Tagli alle uscite, lotta all'evasione

Per perseguire gli obiettivi di disavanzo per il 1992 e per il 1993 sono necessari ulteriori rilevanti provvedimenti dall'effetto pronto, oltre che durevole, sulle uscite, ma di necessità anche sulle entrate. L'intervento dovrebbe essere tale da generare, già nella seconda metà del 1992, un effetto riduttivo permanente delle tendenze espansive del fabbisogno di due punti percentuali del prodotto, pari a quattro punti su base annua. Dal lato delle entrate, bisognerà consolidare la pressione fiscale raggiunta, sostituendo entrate permanenti ai prelievi straordinari; ricercare il gettito aggiuntivo nel ricupero dell'evasione e dell'elusione fiscale, inducendo i contribuenti a comportamenti conformi alla legislazione tributaria.

L'IMPEGNO
Sta in noi uscire dal tunnel

A chi si interroga sulla possibilità di uscire dalla difficile situazione in cui versiamo, le analisi contenute in questa Relazione inducono a rispondere, con convinta fiducia, quanto affermammo allorché l'inflazione a due cifre appariva male incurabile: sta in noi. Non è accettabile che una società che ha chiara consapevolezza della natura e dei caratteri dei propri problemi, che ha individuato strumenti e modi per risolverli, che ha definito i propri traguardi, che ha le risorse per raggiungerli, non sia capace di tradurre tutto questo in azione.

La posta in gioco è alta. La prova, ardua, impone passaggi che tutti sappiamo inevitabili. Quanto più pronto e determinato l'impegno ad affrontarla, tanto più certo e meno gravoso sarà il raggiungimento della meta.

L'URGENZA
Agire nelle prossime settimane

La nostra economia vive una fase difficile, nella prossimità delle scadenze europee, sotto l'urgere dei problemi che deve comunque affrontare. Alle questioni che in questa sede da anni sottoponiamo a disamina va data certezza di soluzioni in tempi brevi, agendo sin da ora, nelle prossime settimane. Non è più rinviabile lo scatto di volontà teso a superare gli squilibri della nostra economia. Questi squilibri rischiano di degenerare; possono precluderci la via tracciata a Maastricht; minano la struttura produttiva nel suo stesso potenziale di lungo termine. Vanno attaccati subito, con un'azione coordinata che si dispieghi con tenacia nell'arco di anni.

I SALARI
Operare per prevenire l'inflazione

La fissazione del salario e delle condizioni di lavoro è affidata all'insostituibile confronto dialettico tra le parti sociali. Ma la salvaguardia del potere d'acquisto deve ricercarsi non tanto nel pretendere l'adeguamento dei redditi nominali all'inflazione passata, quanto nell'operare per prevenirla.

LE RIFORME
Cambiare le regole per la Finanziaria

Le stesse procedure di programmazione pluriennale della finanza pubblica, di formazione del bilancio annuale e della legge finanziaria, della loro esecuzione, vanno sottoposte a profonde revisioni che assicurino, insieme con una maggiore speditezza, l'osservanza sostanziale dell'obbligo costituzionale di copertura della spesa.

IL MEZZOGIORNO
Vitale l'apparato produttivo nell'area

Il Mezzogiorno è contemporaneamente punto di crisi e fattore di sviluppo potenziale per l'intero Paese. La creazione in quell'area di un solido apparato produttivo è vitale.

GIOVANNI FALCONE
Il ricordo di cinque servitori dello Stato

Sento il dovere morale di ricordare con voi i cinque servitori dello Stato vittime pochi giorni fa di un feroce attentato, che ha ferito l'intera società nazionale.

DIBATTITO

LA RELAZIONE AI «RAGGI X»

«Quasi un programma di governo»

L'urgenza, il prezzo e i vantaggi del risanamento

Tavola rotonda alla Stampa con Piero Barucci, Giorgio Benvenuto e Innocenzo Cipolletta

Da sinistra Innocenzo Cipolletta Piero Barucci Giorgio Benvenuto e i giornalisti della Stampa

ROMA. Sui toni, i contenuti e la lucidità della relazione di Ciampi il consenso è stato immediato e unanime da parte dei «potenti dell'economia». Ma per andare oltre i commenti a caldo e tentare una prima valutazione approfondita dei temi toccati dal governatore, La Stampa ha invitato ad una tavola rotonda, subito dopo l'assemblea della Banca d'Italia, l'amministratore delegato del Credito Italiano ed ex presidente dell'Abi Piero Barucci, il segretario generale del ministero delle Finanze ed ex segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto e il direttore generale della Confindustria, ed ex direttore del centro studi, Innocenzo Cipolletta.

LA STAMPA. Una relazione attesa e temuta quella di Ciampi. A vostro giudizio, è un messaggio da ultima spiaggia?

CIPOLLETTA. La parola urgenza domina la relazione dall'inizio alla fine. Per la prima volta vengono quantificati gli interventi e non viene indicata soltanto la direzione degli stessi, prevedendo una riduzione del disavanzo di quattro punti in termini annui da fare nel secondo semestre dell'anno. E' un chiaro messaggio di un'Italia che si è tagliata tutti i ponti della ritirata e che quindi deve andare avanti. La spinta è il programma che Ciampi stesso ha definito. E' la prima autorità pubblica che dice che il risanamento avrà dei costi pesanti, da subito e per un tempo relativamente lungo. Non ci sarà ripresa fino al 1994 se non rimetteremo in piedi il sistema economico.

BARUCCI. E' una relazione figlia del momento che attraversiamo. La necessità di fare presto viene richiamata per ben quattro volte dal governatore. Così come vorrei sottolineare il puntiglio con cui vengono elencate le opportunità mancate e le cose che avremmo dovuto fare. La relazione, come dice il governatore, non è un programma di governo. Ma direi che ne è in pratica l'architrave. Un ultimo punto significativo per chi conosce il rigore morale di Ciampi è quel pizzico di retorica che si trova negli ultimi capoversi con la frase: «Sta in noi...», tipica dei momenti di scelte drammatiche. Questa conclusione mi ricorda quella di Einaudi, quando era incerta la stabilità della lira.

BENVENUTO. Il discorso di Ciampi rappresenta un contributo importante per dare una risposta positiva ai problemi del Paese. C'è veramente l'indicazione di un programma serio di governo in un Paese che ha abbandonato i temi economici. C'è il riferimento all'Europa, si indica quello che si deve fare in questi mesi e nei prossimi anni.

LA STAMPA. Ma Ciampi ha negato che la sua relazione abbia questo valore...

BENVENUTO. E' una civetteria. Non c'è nessuno che finora ha parlato in maniera così concreta, in modo sobrio ma anche con grande tensione morale. E mi ha particolarmente colpito quando, facendo riferimento alla strage di Palermo, ha parlato di cinque servitori dello Stato: è una lezione di stile straordinaria. Mi ha commosso.

> «Le cose da fare ora sono tutte scritte in queste lucidissime considerazioni finali»

BARUCCI. In fondo, la relazione mi ricorda la struttura di una grande enciclica sociale che si costruisce su questo assunto: io vi dico che andate a sbattere la testa contro il muro; sta a voi trovare i modi per evitare di farvi del male.

LA STAMPA. Ma in concreto cosa si deve fare?

BARUCCI. Il governatore dice che abbiamo un tasso di inflazione doppio rispetto ai Paesi concorrenti. E propone una duplice politica d'attacco: da una parte i redditi e dall'altra il debito pubblico. I tempi secondo me non sono né lunghissimi né brevissimi: l'importante, mi pare di capire, è che si cominci a fare qualcosa.

CIPOLLETTA. E no, caro Barucci, mi sembra invece che il senso dell'urgenza sia dominante per Ciampi. Bisogna agire subito e pesantemente sui settori nei quali va tagliata la spesa pubblica: sanità, previdenza ed enti locali.

BENVENUTO. C'è molto equilibrio, poi, per la politica dei redditi. Ciampi cerca di fare uno sforzo per avere il consenso sociale su un programma di risanamento.

BARUCCI. Il governatore dice sostanzialmente che l'operazione è possibile senza diminuire nemmeno di un etto il livello di vita del popolo italiano.

CIPOLLETTA. No, non è vero. Così continuiamo a rafforzare il concetto che i risanamenti possono farsi senza compressione dei consumi e del livello di vita. E questo è stato il fallimento delle politiche degli anni passati, cercando di salvare capra e cavoli. E' sbagliato. In questa relazione si parla di riduzione del tasso di crescita e dei consumi fino al 1994 se cominceremo ad agire adesso. Più ritardiamo, avverte Ciampi, con una frase che ritengo agghiacciante, più si rischia «la consunzione dell'apparato produttivo». Basta con la magica parola dell'equità, così cara ai politici. Ci vogliono sacrifici.

LA STAMPA. Ma quale governo è in grado di attuare un programma così drastico? E con quale credibilità?

BENVENUTO. Non mi piace la parola sacrifici che evoca i riti pagani per divinità che non esistevano. Sono d'accordo invece per una politica urgente, non facile, che favorisca la produzione e stronchi gli sprechi. Insomma, una politica di grande rigore ancorata all'Europa. Penso sia necessaria una grande autorità morale. Ci vuole perciò un governo che come primo atto revochi l'immunità parlamentare. Bisogna dare dei segnali forti. E serve un'azione di grande trasparenza sui redditi e le fortune degli amministratori pubblici. E' questa l'unica via di scampo per una classe politica che rischia di essere definitivamente delegittimata.

BARUCCI. Sono d'accordo. Il Paese ha tre emergenze: quella morale, quella criminale e quella del debito pubblico. L'ordine è questo.

CIPOLLETTA. Le cose da fare sono tutte scritte nella relazione. Ora ci vuole un governo sicuramente composto di un numero di ministri inferiore al passato.

LA STAMPA. Ciampi, però, critica anche banche e imprese...

BARUCCI. Come banche prendiamo atto che l'epoca di utili facili è finita, ma nella relazione ci sono anche due novità storiche. La prima è che si va verso la banca universale, cioè un modello europeo per realizzare il quale avremo tutte le libertà ma anche tutte le responsabilità. La seconda è che le banche potranno avere una partecipazione diretta di quote di capitale di imprese non finanziarie entro limiti quantitativi e qualitativi predeterminati. E' un'apertura politica di enorme importanza.

LA STAMPA. E i rilievi alle imprese?

CIPOLLETTA. Sono rilievi che accogliamo perché è evidente che il nostro apparato industriale è ancorato in settori che hanno una domanda internazionale bassa e sono spesso sottoposti ad attacchi di Paesi con bassi costi produttivi.

LA STAMPA. E sul fronte del fisco?

BENVENUTO. Il governatore ricorda che la pressione fiscale dal 1986 al '91 è aumentata di quattro punti e mezzo, che è enorme e ci pone in una situazione di pressione a livello europeo. Il problema è ora di sostituire entrate straordinarie con entrate permanenti e non sarà facile. La strada da battere è l'intensificazione della lotta all'evasione e all'elusione fiscale per una maggiore equità del prelievo.

A CURA DI **Stefano Lepri, Sergio Luciano, Emilio Pucci**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 15/12/1991
La tiratura di sabato 30 maggio 1992 è stata di 561.731 copie

Agnelli: messaggio di fiducia. De Benedetti: per otto volte ribadita la parola urgenza

«Sì, dipende soltanto da noi»

Stavolta Bankitalia convince proprio tutti

ROMA. Poche voci si sono alzate a commentare con toni negativi la relazione del governatore della Banca d'Italia. Nella stragrande maggioranza, il mondo dell'economia italiana è d'accordo con il messaggio lanciato ieri da via Nazionale, tanto da considerarla un vero e proprio «programma economico di governo».

Industriali. Per il mondo dell'industria quello di Ciampi è un messaggio di fiducia. «La frase che più mi è piaciuta della relazione è quella in cui dice che sta in noi risolvere la situazione. L'ho trovato un messaggio di fiducia nei nostri mezzi, e nella nostra volontà», ha commentato Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, aggiungendo che il Governatore «stimola le imprese ad accelerare al massimo i processi di ricerca ed innovazione. Non c'è stata, invece, una critica».

D'accordo anche il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti: «Da una parte Ciampi sottolinea l'urgenza del momento. Per otto volte, le ho contate, nella sua relazione appare la parola urgenza. E poi mi ha colpito molto l'ultima frase, quando spiega che un Paese che conosce i suoi problemi, ne ha individuato le soluzioni, ma in cui manca lo scatto di volontà per risolverli è un Paese in cui la colpa di tutto è di chi non agisce». Anche secondo Silvio Berlusconi, presidente della Fininvest: «esistono nelle imprese capacità reattive e noi siamo pronti ad innovare i prodotti: lo facciamo tutti i giorni». Secondo il neo presidente della Confindustria, Luigi Abete: «la relazione mostra una grande attenzione alla centralità e all'urgenza del risanamento finanziario e dello sviluppo della competitività del sistema Italia e una grande attenzione anche per il problema dell'inflazione che richiede da tutti, parti sociali comprese, comportamenti coerenti».

«Rigida, severa, ma anche piena di fiducia - è stata la definizione data dal presidente dell'Iri Franco Nobili alla relazione -. Speriamo di raggiungere l'obiettivo dell'innovazione: noi del gruppo lo stiamo perseguendo con il massimo dell'energia». Solo Raul Gardini sottolinea che quella di Ciampi «non è una relazione ottimista. Oggi il governatore ha puntato il dito contro gli imprenditori, ma soprattutto contro la classe politica. Il problema è che noi abbiamo tutte le risorse per muoverci come un Paese avanzato, ma anche quelle per arrivare ad essere un Paese sottosviluppato. Si deve decidere scegliendo uno stato maggiore responsabile e coerente».

Banchieri. C'era una certa preoccupazione alla vigilia nel mondo delle banche per i richiami che il governatore avrebbe potuto fare al sistema. Richiami che Ciampi invia già da alcuni mesi sul problema della crescita degli impieghi e sulla necessità di una maggiore competizione. E che nemmeno ieri sono mancati. «Auspicherò le stesse cose nella mia relazione all'assemblea dell'Abi - ha commentato il presidente dell'associazione, Tancredi Bianchi - e, per quanto riguarda i cambiamenti richiesti, sono già nelle strategie delle banche e nella logica di produzioni». Anche secondo Pier Carlo Marengo, amministratore delegato del Credito Italiano, gli istituti «hanno preso nota di quanto ha detto Ciampi. Noi siamo attivamente impegnati pur ammettendo che le cose da fare hanno un costo e che i costi vanno affrontati con gradualità». D'accordo anche il presidente della Bnl, Giampiero Cantoni: «Il dovere del governatore è di dare dei moniti e ritengo che le banche devono adeguarsi alle indicazioni specifiche che la Banca d'Italia sta ripetendo da tempo». Roberto Mazzotta, presidente dell'Acri (associazione casse di risparmio) e della Cariplo ha negato che da parte di Ciampi siano stati inviati avvertimenti alle banche. «Non c'è nessun avviso. Credo che ci sia soltanto la continuazione di una politica che la Banca d'Italia fa in questo periodo e da tempo. Una linea che per la politica monetaria è di attuazione e mantenere il rispetto dell'andamento degli aggregati principali».

Economisti. Per l'economista ed ex presidente dell'Iri, Romano Prodi, «il punto fondamentale, però, è quello dell'urgenza, visto che Ciampi ne ha parlato di settimane. Ed il vero problema è che l'intero discorso si regge sul presupposto di una risposta rapidissima da parte del potere politico». Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato, ha definito «ottima» la relazione e il segretario generale della Programmazione Economica, Corrado Fiaccavento, ha detto che è stata «molto efficace, ma non brillante perché Ciampi ha detto cose vere, ma non nuove». Secondo Victor Uckmar, esperto di diritto tributario, «il problema non sono le Opa, né le Sim né i capital gains, il problema sono le aziende che non vanno bene. Ed anche la distorsione del mercato che deriva dall'appetibilità dei titoli di Stato, per cui il 70% del debito nazionale è al servizio del rinnovo e del pagamento del debito stesso». E, secondo Carlo Ripa di Meana, commissario Cee, «la relazione è il programma che serve al di là delle alchimie politiche. E' certo che se il governatore avesse una responsabilità politica diretta sarebbe veramente un efficace elemento di garanzia e di autorevolezza».

Politici. «Ottime diagnosi e terapia» è la definizione che ne ha dato il responsabile industria e partecipazioni statali del psi, Fabrizio Cicchitto. Non altrettanto entusiasta, invece, il responsabile economico di via del Corso, Francesco Forte che ha parlato di una relazione da accettare «con beneficio d'inventario» per l'insufficiente «chiarezza e enfasi sui meccanismi di indicizzazione e sul problema delle retribuzioni del settore pubblico». Secondo Forte è anche inaccettabile l'incremento della pressione tributaria al 2% che «farebbe salire i prezzi, ridurrebbe il tasso di crescita e aumenterebbe anche il tasso di interesse». Critico anche Vincenzo Visco, ministro ombra delle Finanze del pds: «Ciampi è stato molto prudente. Non ha parlato di scala mobile, di indicizzazioni, poco di riforma fiscale. L'analisi è quella che da molto tempo molti di noi fanno.

Sindacati. «Una relazione molto seria rispetto ad altre ascoltate nei giorni scorsi, resta aperta la questione di chi paga o pagherà, ma si prefigura un futuro di lacrime e sangue per l'economia italiana», ha commentato il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin. Il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, invece, ha sottolineato come anche Ciampi «ha riconosciuto che l'accordo del 10 dicembre '91 ha segnato un allentamento delle dinamiche nominali per puntare ad un'inflazione calante ed alla tutela del valore reale delle retribuzioni».

Flavia Amabile

A sinistra Carlo De Benedetti presidente dell'Olivetti
A destra Silvio Berlusconi presidente della Fininvest

A destra Raul Gardini

In basso a sinistra Francesco Forte
Sotto, Sergio D'Antoni
e, accanto, Carlo Ripa di Meana ministro della Cee per l'ambiente

A sinistra il presidente della Fiat senatore Giovanni Agnelli

Prodi: c'è fretta ma chi decide? Trentin: in futuro lacrime e sangue

SONDAGGIO

ECONOMIA L'IDENTIKIT DEL GUARITORE

Il plebiscito del parterre «Subito il superministro»

ROMA. Il mondo dell'economia vuole un superministro che metta a posto i conti dello Stato, partendo dal controllo della spesa pubblica. Potrebbe essere il Governatore di Bankitalia, Ciampi, ma non si tratta di una candidatura unica. Anche altri nomi (Mario Monti, Beniamino Andreatta, Bruno Visentini) hanno l'approvazione dei tecnici.

Ieri in Banca d'Italia era riunito il top dell'economia italiana e «La Stampa» ha avvicinato ventuno persone scelte tra manager pubblici, privati, vertici di banche e esperti del settore. Il 90% di loro non si è limitato a rispondere sì alla domanda «Siete d'accordo sulla nomina di un superministro per l'economia?», ma ha sottolineato che è ormai una scelta «necessaria da trent'anni». Gli unici due meno decisi hanno motivato la loro perplessità con l'esigenza di chiarire ruolo e funzioni del superministro. C'è infatti chi sostiene che debbano essere accorpati Tesoro e Bilancio, chi, invece, vede più utile una fusione Bilancio-Finanze e, ancora, c'è chi vorrebbe riunire tutti e tre i dicasteri sotto la guida del super-ministro.

Chi potrà andare a sedere su una poltrona così importante, era la seconda domanda del sondaggio. Il 48% ha votato per Ciampi, ma precisando anche che la scelta avrebbe un risvolto di non poco conto: trovare un altro Ciampi che possa guidare la Banca d'Italia. E' per questo che più della metà degli interpellati ha preferito fare altri nomi. Quello del rettore dell'Università Bocconi Mario Monti, ad esempio, (24%). O quello di Beniamino Andreatta (14%), ex ministro del Tesoro ed ex presidente della commissione Bilancio del Senato. Solo in due (il 9%) hanno risposto «non so».

Infine, la terza domanda: la prima misura economica che il nuovo governo dovrà adottare. Quasi la metà degli interpellati (43%) ha risposto senza esitazioni: mettere sotto controllo la spesa pubblica. Un altro 20%, invece, se l'è cavata con un «non esiste un'unica misura» e con «la necessità che venga definito un piano concertato di provvedimenti». Gli altri si sono divisi tra la lotta all'evasione fiscale (14%), la politica dei redditi (9%), le privatizzazioni (9%) e la riforma delle pensioni (5%).

Hanno partecipato: **Victor Uckmar** (tributarista), **Guido Rey** (Istat), **Giovanni Palladino** (finanziere), **Luigi Coccioli** (Banco di Napoli), **Leonardo Mondadori** (editore), **Lorenzo Pallesi** (Ina), **Sergio D'Antoni** (Cisl), **Riccardo Gallo** (Iri), **Rinaldo Chidichimo** (Cassa di risparmio di Calabria e Lucania), **Mario Lupo** (Iritecna), **Giorgio Giovando** (Cassa di risparmio di Torino), **Pier Domenico Gallo** (consulente aziendale), **Mario D'Urso** (Shearson Lehman), **Giorgio Benvenuto** (ministero Finanze), **Innocenzo Cipolletta** (Confindustria), **Piero Barucci** (Credito Italiano), **Paolo Gnes** (Iccri), **Maurizio Sella** (Banca Sella), **Bruno Corti** (Iri), **Sergio Mariotti** (Sige), **Giuliano Graziosi** (Tirrena).

«E' una scelta necessaria da 30 anni» Così la pensa il 90% degli intervistati

Anche il rettore della Bocconi Mario Monti è tra i «gettonati» per il ministero-chiave

IL VOTO DEL POTERE ECONOMICO
* 21 INTERPELLATI

SIETE D'ACCORDO SULLA NOMINA DI UN SUPERMINISTRO PER L'ECONOMIA?
SI 90%
DIPENDE DALLE CONDIZIONI E DAL RUOLO CHE VA A SVOLGERE
10%

CHI VORRESTE COME SUPERMINISTRO?
CIAMPI 48%
MONTI 24%
ANDREATTA 14%
VISENTINI 5%
NON SO 9%

QUAL E' SECONDO VOI LA PRIMA MISURA ECONOMICA CHE IL PROSSIMO GOVERNO DOVRA' APPROVARE?
POLITICA DEI REDDITI 9%
PRIVATIZZAZIONI 9%
PENSIONI 5%
METTERE SOTTO CONTROLLO LA SPESA PUBBLICA 43%
NON ESISTE UN'UNICA MISURA 20%
LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE 14%

Il clan Ferruzzi non beve il caffè

Un minuetto di «Vip» nel tempio dell'economia

ROMA. Il cerimoniale è quello di tutti gli anni: il caffè servito nello studio del governatore, poi l'ingresso in aula, la scelta dei posti (rigorosamente assegnati), infine la lettura della relazione.

Al primo appuntamento, una cinquantina di invitati «eccellenti»: poche le defezioni, tra le quali quella di Silvio Berlusconi, che arriva, è vero, in lieve ritardo ma comunque a caffè già servito.

La piccola rivalsa dell'imprenditore lombardo non si fa attendere: quando gli ospiti rientrano in aula è accanto all'avvocato Agnelli e i due parlano fitto fitto tra loro. Scattano i flash e gli interrogativi: che cosa avranno da dirsi? Accordi? Affari? O più semplicemente discutono di calcio, e più precisamente di Lentini, oggetto di una «sfida» tra Juventus e Milan?

La curiosità dura sino alla conclusione della relazione di Ciampi, quando i due escono separati. Berlusconi continua a fare il misterioso: «Di certo - dice - non discutevamo di calcio: è un argomento di cui io e l'avvocato non parliamo mai. Ci scontriamo sul campo un paio di volte l'anno, e questo basta...».

Sarà Agnelli, poco dopo, a chiarire tutto quanto: «Con Berlusconi - precisa il presidente della Fiat - abbiamo discusso della posizione del garante per l'editoria». E guadagna l'uscita per raggiungere velocissimo Civitavecchia dove l'attende la sua barca per una breve uscita in mare.

In tempo per il caffè, Giuseppe Garofano e Carlo Sama, leader del gruppo Ferruzzi-Montedison. Ma nemmeno loro varcano la soglia dello studio del presidente «perché - confessa Sama, alla sua prima esperienza di Banca d'Italia - non ero al corrente di questo appuntamento».

In compenso, per loro si consuma forse per la prima volta uno strappo al rigoroso cerimoniale della distribuzione dei posti in sala: malgrado la «legge» dell'Istituto preveda che mai presidente ed amministratore delegato di una stessa società siedano accanto, i due leader Montedison ottengono di restare vicini, al posto d'onore in terza fila centrale. Quanto a Raul Gardini (anche lui in ritardo ed anche lui rimasto senza caffè), la prudenza degli addetti al cerimoniale lo colloca in una poltrona ben lontana da quelle di Garofano e di Sama: segue la relazione nel settore di destra, in terza fila, tra Gianni Varasi ed Enrico Randone.

Prima fila centrale, invece, per Luigi Abete, neo presidente della Confindustria. Accanto a lui, Carlo Ripa di Meana ed il presidente della Corte Costituzionale, Corasaniti. Negli altri posti del settore centrale, Agnelli, Berlanda, Mazzotta ed il procuratore generale della Cassazione, Sgroi. Pirelli, in seconda fila come Nobili e Viezzoli, precede Luigi Orlando, in terza posizione accanto a Carlo De Benedetti, al vice presidente dell'Iri Riccardo Gallo e all'amministratore delegato della Fiat, Romiti. Prima fila, ma laterale, per Mario Sarcinelli, per il capo della polizia Parisi, per il prefetto Porpora e per il presidente della Rai Pasquarelli.

Il presidente della radio televisione italiana Pedullà, invece, è in terza fila centrale, a due passi da Silvio Berlusconi.

«Promosso» alla seconda fila centrale Giorgio Benvenuto, grazie alla sua nuova carica di segretario generale del ministero delle Finanze. Ma dal suo posto di privilegiato, forse per nostalgia, guarda per tutto il tempo all'indietro, verso il leader della Cgil Trentin e quello della Cisl D'Antoni, rimasti - proprio perché sono leader sindacali - in quarta fila, quella appunto loro riservata. [e. f.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL CONTO SI PAGA SENZA RATE

all'efficacia delle regole del mercato. E tuttavia la drammaticità con la quale si prospetta il prossimo futuro non è nella severità di queste condizioni.

Ciampi non ha mancato di sottolineare come esse vadano rapportate ad un Paese come il nostro che gode del maggiore livello di consumi individuali, e che, comunque, di grasso ne ha tanto. La drammaticità sta piuttosto nel fatto che il rispetto di queste condizioni postula l'efficienza delle istituzioni politiche. Ciampi non ha mancato di intervenire anche su questo aspetto, mettendo ordine in concetti che sembra si vadano alquanto confondendo. Il Governatore ha tracciato una linea netta e definita, come mai aveva fatto prima, tra il ruolo delle istituzioni tecniche e quello delle istituzioni politiche. Ha sottolineato come sia compito insostituibile di queste ultime distribuire oneri e benefici nella misura che le istituzioni tecniche possono indicare come necessario per il conseguimento delle finalità desiderate. Anche manovre impegnative come quella che lui ha indicato si concretano in leggi che il Parlamento deve approvare; in scelte da compiere in sintonia con il consenso popolare; nel rispetto di una equità che trascende il dare e l'avere delle risorse economiche; nella capacità di superare la frammentazione di interessi egoisti e corporativi con un progetto di crescita civile dell'intera collettività. Ecco, allora, il dramma al quale l'analisi di Ciampi conduce. Il sistema istituzionale ha perso l'attitudine ad adempiere a queste funzioni eminentemente politiche. Né si vede ancora come possa essere colmata l'assenza di governo nella quale l'economia è da tempo abbandonata. Da anni sappiamo cosa è necessario fare, ma non sappiamo come.

Ciò nondimeno, la crisi politico-istituzionale non autorizza ipotesi diverse da quella di un recupero della loro funzionalità. Men che meno in Ciampi il quale, dopo aver salutato in questa chiave la elezione del Presidente della Repubblica, più di una volta si è fermato sul confine al di là del quale inizia il compito dei politici. Convinto assertore, quale si è sempre dimostrato, del pluralismo delle istituzioni nel quale uno Stato moderno e democratico deve articolarsi, sa bene che quel compito non può essere il suo.

Alfredo Recanatesi

Due sub arrivano all'alba e sparano a raffica, un morto

Terrore fra i coralli di Eilat

Raid arabo contro il centro vacanze

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La famosa «riva dei coralli» di Eilat si è arrossata ieri di sangue quando due terroristi palestinesi, che avevano appena attraversato a nuoto il golfo di Aqaba, sono penetrati in un villaggio turistico sparando raffiche di mitra e lanciando bombe a mano.

Per una serie di circostanze fortuite, il bilancio dell'operazione è stato relativamente contenuto: dopo aver ucciso un anziano guardiano israeliano, un componente del commando è stato ucciso a sua volta da un reparto dell'esercito, un suo compagno è stato ferito e catturato, mentre un terzo terrorista è apparentemente annegato nel Mar Rosso. A un primo interrogatorio il superstite ha detto che l'obiettivo dell'operazione era di uccidere il maggior numero possibile di bagnanti. Eilat è in questa stagione particolarmente affollata da turisti scandinavi.

Finora nessuna organizzazione ha rivendicato l'attentato, il quarto condotto contro civili israeliani in meno di una settimana. Fonti militari israeliane ritengono che esso sia opera di fondamentalisti islamici, ma notano anche che è avvenuto esattamente due anni dopo un simile tentativo di sbarco, a Sud di Tel Aviv, di un commando di sedici guerriglieri del «Fronte per la liberazione della Palestina», di Abul Abbas.

Secondo una prima ricostruzione, i membri del commando sono partiti da Aqaba, in Giordania, hanno attraversato a nuoto l'intero golfo appoggiandosi a contenitori galleggianti - in cui avevano stivato fucili d'assalto, caricatori, bombe a mano e lanciamissili «Low» - e sono sbarcati non lontano dal confine con l'Egitto, presso il museo marino israeliano. Lì si sono tolti le tute da sommozzatore e si sono concessi una pausa per riposarsi della lunga nuotata. Alle prime luci dell'alba hanno imbracciato i loro «Kalashnikov» e si sono messi in cerca di vittime. Un guardiano del museo, paratosi loro davanti, è stato ucciso sul posto.

Shay Baram, un giovane appassionato di pesca subacquea, ha visto la morte in faccia. «Quando ho sentito i primi spari - ha detto - i terroristi erano già all'interno del "villaggio" dei sub. Sono saltato fuori dal sacco a pelo e mi sono rifugiato, assieme a un'amica, dietro un contenitore d'acqua, mentre loro ci sparavano dietro da una distanza di venti metri».

L'autista di un taxi, fermato da una giovane spaventata dall'eco degli spari, ha dato l'allarme via radio a una stazione di polizia. Un'autopattuglia è subito arrivata e un agente, aiutato da un cittadino armato, ha cominciato a rispondere al fuoco, in attesa dell'arrivo di rinforzi.

Ormai l'intera città di Eilat era in stato di allarme: mentre polizia ed esercito convergevano verso la «riva dei coralli», migliaia di turisti - svegliati di soprassalto dalle raffiche di mitra - erano tenuti prudenzialmente all'interno degli hotel.

Nel giro di pochi minuti i terroristi sono stati circondati e colpiti dal fuoco dei militari, pochi istanti prima che riuscissero a centrare con un micidiale missile anticarro «Low» un bungalow in cui avevano cercato riparo alcune famiglie di bagnanti.

Il nuovo attentato è avvenuto alla vigilia di una critica seduta del governo israeliano in cui saranno discussi provvedimenti di emergenza per arginare l'offensiva terroristica palestinese. Nei giorni scorsi, una ragazza ebrea e un rabbino sono stati uccisi da killer arabi armati di coltelli. Venerdì, inoltre, una coppia di grossisti israeliani - recatisi a Gaza per acquistare legumi - è stata aggredita da tre terroristi armati: le loro armi si sono però inceppate e i due sono usciti miracolosamente indenni dalla furiosa colluttazione che è seguita. Il susseguirsi di questi episodi esaspera l'opinione pubblica israeliana, a quasi tre settimane dalle elezioni politiche.

Ieri le autorità israeliane hanno annunciato che l'ingresso a Gerusalemme sarà vietato oggi a tutti i palestinesi dei territori occupati. La misura, che durerà ventiquattro ore, è stata presa, secondo un portavoce militare, «per motivi di sicurezza». Oggi infatti si svolgeranno in varie località della città - dove sono attesi oltre centomile visitatori - le cerimonie per il venticinquesimo anniversario, secondo il calendario lunare ebraico, della conquista israeliana dei quartieri orientali di Gerusalemme e della sua «unificazione» (secondo il calendario gregoriano questa è invece avvenuta il 7 giugno 1967).

Al confine con il Libano resta d'altra parte elevata la tensione. Elicotteri dell'aviazione israeliana hanno compiuto ieri numerosi voli di ricognizione sui villaggi sciiti del Libano meridionale che danno ospitalità ai guerriglieri filo-iraniani Hezbollah. Ad aumentare la preoccupazione giungono negli ultimi giorni informazioni secondo cui la Siria starebbe facendo affluire rinforzi nella valle libanese della Bekaa, nel timore di un'imminente operazione terrestre israeliana. Ieri una rivista libanese, «As-Shiraa», ha riferito che l'esercito siriano ha richiamato unità di riservisti. La notizia non ha trovato finora conferma in Israele.

Aldo Baquis

GOLFO

Dopo una battaglia di quattro giorni nelle paludi

Iraq, Saddam respinto dai ribelli sciiti: 500 morti

TEHERAN. Dopo quattro giorni di sanguinosi combattimenti contro i ribelli sciiti, le truppe fedeli a Saddam Hussein sono state costrette a ritirarsi dai paludosi territori del Sud del Paese, lasciando sul campo circa 500 morti. L'ultima battaglia sarebbe avvenuta nei giorni scorsi nella zona dove è concentrata la maggioranza della popolazione sciita, fiera ed armata oppositrice del regime di Saddam. La notizia è stata diramata nella capitale iraniana dall'agenzia di stampa «Irna».

Gli sciiti del Sud dell'Iraq stanno portando avanti da tempo una vera e propria insurrezione contro il dittatore iracheno. Per un certo periodo, alla fine della guerra del Golfo, la rivolta era apparsa in grado di operare con successo una manovra a tenaglia contro Baghdad agendo in parallelo con i curdi che operano nel Nord-Est del Paese. Ma poi le forze regolari hanno costretto l'insurrezione su posizioni difensive e ad azioni unicamente di guerriglia.

Può suscitare quindi stupore l'annunciato numero di vittime tra l'esercito regolare, soprattutto in considerazione della circostanza che da settimane viene denunciato dall'opposizione il bombardamento, da terra e dal cielo, delle popolazioni civili che hanno cercato scampo nella regione meridionale irachena. Del resto non si conosce il prezzo di sangue della battaglia per gli sciiti. [Ansa]

IN FIAMME NEL MAR DI MARMARA

C'è una sola scialuppa, 370 salvi per miracolo

ANKARA. Trecentosettanta persone sono state tratte in salvo dal traghetto «Instanbul», incendiatosi l'altra notte nel mare di Marmara; c'è una sola vittima accertata, un inserviente morto di infarto durante le operazioni di soccorso, mentre non è confermata una seconda.

Una delle passeggere ha denunciato che su sei scialuppe di salvataggio soltanto una era in condizioni di esser calata in mare: soltanto il rapido intervento di un mercantile romeno ha evitato una tragedia. Nella foto: getti d'acqua sul battello in fiamme. [FOTO ANSA-EPA]

RUSSIA

Stanziati per l'ex Urss

Eltsin a Delors «I dollari del G-7 chi li ha visti?»

MOSCA. Al Presidente della Commissione Cee Jacques Delors, giunto a Mosca per preparare la riunione di luglio delle sette potenze occidentali (G-7), Eltsin ha lamentato di non aver visto «neanche un cent» dei 24 miliardi di dollari promessi dal G-7. Di più: per far piacere ai dirigenti dell'industria petrolifera, Eltsin ha licenziato il ministro del petrolio Lopukhin, e ha affermato che «nonostante il fatto che il Fondo monetario internazionale chiede l'immediata liberalizzazione dei prezzi del petrolio, noi non possiamo farlo ora, perché perderemmo il controllo della situazione politica». Un sondaggio rivela che solo il 32% dei moscoviti hanno ancora fiducia in Eltsin.

SUDAN

Scontri ribelli-governo

Fuga in Kenya per oltre 12 mila orfani di guerra

NAIROBI. La sconfitta subita dalla guerriglia cristiano-animista dell'esercito di Liberazione popolare sudanese (Spla), con la conquista governativa giovedì della città sudorientale di Kapoeta, ha provocato l'esodo nel Kenya settentrionale di 45 mila profughi, 12.500 dei quali orfani di guerra.

Secondo fonti kenyote, i profughi sudanesi arriverebbero al ritmo di mille all'ora nella località di frontiera di Lokichoggio. Fra i profughi ci sarebbero molti guerriglieri di etnia dinka dello Spla, movimento guidato dal colonnello protestante John Garang in guerra dal 1983 contro i governi di Khartoum, dominati dalla maggioranza islamica del Sudan. [AdnKronos]

USA

Pericolosi per i jet

Aeroporto di N. Y. Nuova strage di gabbiani

NEW YORK. Il dipartimento dell'Agricoltura statunitense ha avviato una nuova strage dei gabbiani che dalla vicina riserva naturale di Jamaica Bay sconfinano nei trafficatissimi cieli dell'aeroporto Kennedy, presso New York.

Nel primo repulisti, nel 1991, secondo il New York Times, gli «invasori» colpiti a fucilate sono stati in totale 15 mila: due su cinque erano gabbiani. Quest'anno, il bilancio delle perdite potrebbe assumere proporzioni analoghe. Le autorità aeroportuali replicano alle critiche sottolineando di non avere scelta: le collisioni fra aerei in fase di decollo e atterraggio e gabbiani potrebbero costare molte vite umane. [Ansa]

Milosevic aveva chiesto che Usa e Russia assumessero il controllo di tutte le forze in Bosnia

L'ultima offerta serba non ferma l'Onu

Tredici voti a favore, si sono astenuti Cina e Zimbabwe
La Francia fino all'ultimo contro il bando sportivo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Da oggi la Serbia e il Montenegro, vale a dire ciò che resta della Jugoslavia, sono sotto il peso delle sanzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Il voto che approva la risoluzione presentata da Stati Uniti, Inghilterra e Francia è stato espresso ieri (13 a favore e 2 astenuti, Cina e Zimbabwe), dopo una giornata estremamente convulsa, piena di indicazioni contradditorie: la Russia, fino a venerdì sera «perplessa» sull'opportunità delle misure che si stavano prendendo e disposta al massimo ad astenersi, ieri si è di colpo trasformata in una fervente sostenitrice delle sanzioni; la Francia, cioè uno dei Paesi promotori dell'iniziativa, a un certo punto si è trasformata nell'unico membro del Consiglio di sicurezza disposto ad ascoltare almeno parzialmente le «ragioni» della Serbia, proponendo all'ultimo momento di escludere dalle sanzioni la proibizione di partecipare al Campionato europeo di calcio in programma fra pochi giorni in Svezia. E quanto al diretto interessato, il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, il suo estremo tentativo di evitare le sanzioni è consistito nell'invio di una lettera a Bush e Eltsin in cui proponeva la convocazione di una Conferenza internazionale e chiedeva a Stati Uniti e Russia di istituire un comando congiunto per controllare tutte le forze protagoniste della guerra in Bosnia.

La conclusione dice che di quelle novità con cui la giornata si era aperta, solo quella proveniente da Mosca, e cioè il completo capovolgimento della posizione russa, alla fine ha avuto un effetto. Per gli americani, infatti, l'astensione dei russi non bastava. Volevano la loro adesione completa in vista della necessità (non ancora contemplata, ma tutt'altro che esclusa) che si debba passare all'uso della forza. E questa l'hanno ottenuta quando da Mosca è venuto l'annuncio che la Russia era pronta a votare «sì» alle sanzioni perché ciò rientrava «nei suoi doveri di grande potenza».

Non solo, il governo russo si è anche detto disponibile a eventuali «altre misure», se le sanzioni non dovessero risultare efficaci, e anche se il suo portavoce non ha voluto approfondire, tutti hanno interpretato quell'espressione, «altre misure», come l'appoggio russo preventivo all'eventuale uso delle armi.

Forti di questo risultato, gli Stati Uniti si sono sentiti autorizzati a ignorare del tutto la proposta di Milosevic sulla Conferenza internazionale e si sono avviati a riscuotere il voto del Consiglio di sicurezza, contro il quale a quel punto erano previste solo le platoniche astensioni di Cina e Zimbabwe. (Negli ultimi giorni anche l'India aveva manifestato la propria contrarietà alle sanzioni, ma un'efficace opera di «lobby» da parte degli Stati Uniti, raccontavano al Palazzo di Vetro dell'Onu, aveva fatto rientrare il problema).

Tutto, quindi, sembrava a posto, quando ecco che all'ultimo momento spunta la Francia con alcuni emendamenti al testo della risoluzione. Il primo, si diceva, prevedeva l'annullamento della proibizione alla Jugoslavia di partecipare alla Coppa Europa di calcio, il secondo prevedeva che alla risoluzione fosse posto un «preambolo», nel quale si riconoscesse l'estrema complessità della situazione venutasi a creare con lo smembramento della Jugoslavia e si indicasse la Serbia come «il principale», ma non «l'unico» responsabile di ciò che sta accadendo.

In pratica, la Francia sembrava porsi come il membro del Consiglio di sicurezza più «ricettivo» alle proposte venute da Belgrado all'ultimo momento, e per gli americani, gli inglesi e gli altri, quella iniziativa di Parigi ha avuto l'effetto del classico fulmine a ciel sereno. Immediatamente, la riunione formale (cioè destinata a concludersi con il voto) è stata trasformata in informale, cioè destinata alle consultazioni. I Quindici si sono chiusi nell'aula, le telecamere già pronte per la seduta formale sono state escluse ed è cominciato il confronto sulle proposte francesi. Che cosa sia esattamente accaduto non si sa, ma dopo alcune ore (ormai erano circa le tre del pomeriggio), è stata annunciata la nuova riunione formale e contemporaneamente è stato distribuito il testo finale della risoluzione, quello su cui ci si stava accingendo a votare. E il testo diceva che l'iniziativa francese era rientrata.

Fra le proibizioni imposte alla Jugoslavia (regolarmente indicata come «Serbia e Montenegro»), quella di partecipare alle manifestazioni sportive internazionali era infatti sopravvissuta, assieme a tutte le altre: il blocco degli scambi commerciali comprese le forniture petrolifere, ma escluse quelle di medicinali e generi alimentari di prima necessità, il blocco degli aeroporti, quello dei capitali serbi all'estero, la riduzione delle rappresentanze diplomatiche a Belgrado e quelle jugoslave all'estero, la sospensione degli accordi di cooperazione culturale e tecnico-scientifica. L'unica cosa che mancava era la raccomandazione all'Assemblea generale di rivedere l'assegnazione automatica alla Serbia del seggio che fu della Jugoslavia. Ci si limitava a dire che quell'assegnazione automatica «non viene generalmente accettata».

Franco Pantarelli

UNA PUNIZIONE IN SEI PUNTI

Oltre a sollecitare l'immediato cessate-il-fuoco e il ritiro delle truppe federali e degli irregolari serbi dalla Bosnia, la risoluzione Onu vara una raffica di misure economiche e diplomatiche contro Belgrado:

- Blocco totale degli scambi commerciali (compresi quelli petroliferi), con l'eccezione delle forniture di beni alimentari di prima necessità e medicinali.
- Stop al traffico aereo.
- Congelamento delle attività finanziarie di Serbia e Montenegro all'estero.
- Riduzioni del personale diplomatico e consolare.
- Bando dalle manifestazioni sportive internazionali.
- Interruzione delle relazioni scientifiche e culturali.

La risoluzione fa inoltre riferimento all'articolo 7 dello Statuto dell'Onu, che in caso di ulteriore inadempienza da parte serba autorizzerebbe l'uso della forza.

Sarajevo, due musulmani guardano un'antica moschea danneggiata dai bombardamenti serbi [FOTO EPA]

E Belgrado risponde con raffiche di bombe

Da Sarajevo a Dubrovnik un'altra giornata di guerra e terrore

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dalle loro postazioni sulle colline intorno alla città le truppe serbo-federali hanno nuovamente bombardato Sarajevo. Non si contano più le granate cadute nelle ultime 48 ore sulla capitale bosniaca. Alcune migliaia di proiettili di ogni calibro sono stati sparati sul cuore della città incendiando case, scuole, moschee. Decine di granate hanno colpito la sede di Oslobodjenje, il principale quotidiano bosniaco. Si combatte nelle strade del quartiere. I miliziani serbi hanno tentato di occupare la stazione di polizia di Kosevo, ma sono stati respinti dai territoriali bosniaci. Dalla caserma di Lukavica, nei pressi dell'aeroporto, l'artiglieria federale continua a cannoneggiare i quartieri periferici della città nell'intento di isolarli definitivamente. Si spara anche dalla Maresciallo Tito, la caserma centrale che doveva essere sgomberata giorni fa. Dal palazzo della Presidenza bosniaca, gravemente danneggiato dai bombardamenti, il presidente Izetbegovic ha lanciato un nuovo appello alla comunità internazionale: «Dall'Onu ci aspettiamo un aiuto militare. Chiediamo aiuto a chiunque».

La guerra sta divampando intanto in tutta la Bosnia Erzegovina. Mostar ha vissuto l'ennesima notte d'inferno. I militari hanno fatto saltare in aria un altro dei cinque ponti della città. Era il più grande, e ironia della sorte, portava il nome di Tito. Le fiamme stanno divorando le poche case di Mostar finora risparmiate dai bombardamenti. La densa nebbia che ha avvolto la città ieri pomeriggio, ha portato qualche attimo di tregua ai suoi abitanti stremati dai combattimenti. Malgrado le loro condizioni drammatiche crescono però le speranze di un'imminente vittoria contro i federali. Le forze croate e musulmane hanno infatti scacciato l'esercito serbo dal vicino paese di Ravno, uno dei primi villaggi dell'Erzegovina distrutti dai militari.

«La Comunità europea deve premere su Izetbegovic affinché rinunci alla sua opzione bellica. Devono costringerlo a rispettare gli accordi» ha dichiarato il capo dei serbi della Bosnia Radovan Karadzic. Il neopresidente della autoproclamata Repubblica serba della Bosnia sostiene infatti che soltanto «le trattative» potranno risolvere la crisi bosniaca. Ma se ai serbi verrà imposto il diktat internazionale, combatteranno fino all'ultimo uomo. Karadzic ha tentato ancora una volta di convincere i giornalisti stranieri che in Bosnia non combatte un solo serbo della Serbia, ma che sono tutti serbi bosniaci.

Lo stesso argomento è stato usato ieri dal comandante dell'Armata jugoslava stazionata a Cavtat, sulla costa adriatica a Sud di Dubrovnik. L'esercito federale non ha nulla a che fare con i nuovi bombardamenti della storica città dalmata. Noi obbediamo allo Stato Maggiore di Belgrado, mentre l'esercito in Bosnia è tutta un'altra cosa, ha detto l'alto ufficiale. Appoggiando ovviamente la nota tesi di Milosevic sulla presunta divisione dell'Armata jugoslava, con la quale il regime di Belgrado tenta di lavarsi le mani dalla guerra in Bosnia. Intanto però l'artiglieria federale ha bombardato anche ieri pomeriggio il quartiere residenziale di Dubrovnik. Il sindaco della città, Pero Poljanic, ha scritto una lettera al presidente americano Bush in cui chiede l'intervento militare. «Le sanzioni economiche non bastano per fermare l'aggressione della Serbia».

Un'altra missiva è stata mandata al Presidente degli Stati Uniti da Belgrado. A scriverla è stato Slobodan Milosevic. Una copia è andata anche al presidente russo Boris Eltsin. Con l'acqua alla gola il leader serbo fa un ultimo tentativo per rimandare le sanzioni. La Serbia, dice, ha sempre appoggiato la pace, ed è disposta a cooperare con tutti per risolvere la crisi jugoslava. Confidiamo nell'aiuto degli Usa e della Russia, gli unici due Paesi che possono creare un comando congiunto per controllare le forze che combattono in Bosnia.

Dopo una riunione d'emergenza anche il governo di Belgrado ha lanciato al mondo il suo messaggio in extremis. «La posizione della Serbia è nota da sempre: siamo contrari ad ogni forma di violenza e di guerra. Appoggiamo il dialogo e la comprensione reciproca, perché sono l'unica via per arrivare alla soluzione della crisi jugoslava» ha dichiarato il ministro degli Esteri serbo Vladislav Jovanovic nella conferenza stampa convocata in serata per ripararsi dalle decisioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Alla domanda se non si tratta di un tentativo disperato per fermare le sanzioni, Jovanovic ha detto che le misure d'isolamento non piacciono a nessuno, ma che la Serbia coerente con le sue posizioni di sempre ha offerto alla comunità internazionale tutte le garanzie necessarie e la completa disponibilità a cooperare per la pace.

Sette milioni di serbi e 420 mila montenegrini si recano oggi alle urne per votare i deputati del nuovo Parlamento della Repubblica federale jugoslava. I risultati delle elezioni, boicottate dalla maggioranza dei partiti dell'opposizione, appaiono scontati. A meno che gli ultimi avvenimenti internazionali non infleriscano un colpo mortale al regime di Milosevic, l'ultimo leader comunista dell'Europa.

Ingrid Badurina

Per il Kosovo

Missione Usa in Albania

TIRANA. Nell'esprimere il favore di Washington per il nuovo governo democratico albanese, il vicesegretario di Stato americano Lawrence Eagleburger gli ha promesso ieri la concessione di aiuti per 10 milioni di dollari, e ha sostenuto la necessità di imporre sanzioni punitive contro la Serbia.

Nella sua breve visita in Albania, Eagleburger ha conferito con il presidente Sali Berisha, con il primo ministro Aleksandar Meksi e con il ministro degli esteri Alfred Sereqi, cui ha annunciato che la settimana prossima l'ambasciatore statunitense a Tirana firmerà l'accordo sulla concessione degli aiuti.

A quanto si apprende dagli organi di informazione locali, gran parte dei colloqui si è imperniata sulla situazione del Kosovo, la regione autonoma della Serbia a prevalente popolazione di etnia albanese; il vicesegretario di Stato americano ha detto ai suoi interlocutori albanesi che con la sua politica (e non solo nel Kosovo) la Serbia si è trasformata in un fattore di destabilizzazione in Europa, e deve per questo essere punita con le sanzioni dell'Onu.

Nella repubblica ex jugoslava di Macedonia, il leader della minoranza albanese Hairulah Gorani ha detto ieri di opporsi al riconoscimento del nuovo Stato. «Resisteremo con tutti i mezzi al riconoscimento di uno Stato dalla facciata fascista, che fa delle false promesse e reprime i diritti dell'uomo», ha detto in un'intervista all'agenzia di stampa macedone di Salonicco, della quale riferiva ieri l'ateniese «Ana».

Gorani ha spiegato che il «Partito della prosperità democratica» di cui è capo ha come principale obiettivo «l'autonomia territoriale» della regione occidentale della Macedonia (popolata da albanesi), quindi la creazione della «Repubblica di Illiria» e infine l'unione con gli albanesi del Kosovo, preludio alla realizzazione dell'ideale «Grande Albania».

Gli albanesi della Macedonia sono circa 800 mila, rappresentano - precisa l'agenzia di stampa - il 43% della popolazione e «un elemento determinante degli sviluppi nella regione». Il Partito della prosperità democratica ha 23 deputati su 120 al Parlamento di Skopje.

Gorani ha detto pure che «la guerra propagandistica degli ultimi giorni ha preparato il terreno a un conflitto armato nel Kosovo. Se dovesse verificarsi, aiuteremo i nostri fratelli con ogni mezzo». [Ansa]

COPENAGHEN

Martedì gli elettori decidono con un referendum sull'unione politica, grande incertezza

A ritmo di rock per boicottare l'Europa

In Danimarca gli anti-Maastricht si affidano anche ai concerti

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A ritmo di rock per dire no all'Europa. Giovedì nella piazza del Parlamento, oggi nel Faelled Parken di Copenaghen, migliaia di giovani danesi si schierano contro l'unione europea bevendo birra e prestando orecchio ai numerosi complessi - noti e meno noti - scomodati per l'occasione. In un clima di kermesse goliardica, dominata dalla musica, dalle ragazze in topless e da maschere allegoriche, anche da qualche spinello galeotto, la Danimarca vive così la rincorsa finale al referendum di martedì, quando quattro milioni di elettori dovranno decidere per il sì o per il no al trattato di Maastricht e quindi all'unione politica e monetaria dell'Europa.

L'ultimo sondaggio Gallup, reso noto venerdì, suggerisce che l'incubo di un no danese, che avrebbe lacerato l'Europa impedendole la radicale trasformazione decisa a Maastricht, sia stato praticamente scongiurato dal partito del sì, 43 a 36, dice il sondaggio; e non è pensabile, sia pure nelle incertezze dovute a un 22 per cento d'indecisi, che il folklore e l'allegria giovanile messa in campo da chi vuole il no riesca a ricapovolgere le tendenze elettorali, che due settimane fa indicavano nella Danimarca il primo serio bastone fra le ruote della nuova Cee.

I concerti pop sono l'ultimo sussulto. Sono tutti per il no, e il motivo è semplice. A favore di Maastricht si sono schierati i partiti più tradizionali e bacchettoni: i conservatori del primo ministro Poul Schlueter, i liberali del ministro degli Esteri Uffe Ellemann-Jensen, un'ala dei socialdemocratici. Non sono partiti da musica pop e da ragazze in topless, da raduni di massa sotto il sole della calda estate danese; cose che invece rientrano nelle tradizioni dei socialisti popolari e in genere dell'intera area di sinistra, che con le liste contro l'unione (sono sei, nate negli ultimi mesi) e con il Partito del progresso (xenofobo) dicono di no a suon di musica.

«Unione europea», urla al microfono una ragazza bionda in body di lycra, che sembra appena uscita da una palestra o da una discoteca. «No», rispondono in coro migliaia di voci. Il messaggio è sottolineato dalla batteria e dalle chitarre elettriche a tutto volume, la bionda fa una mossa provocante e solo a quel punto mille lattine di birra si levano al cielo in un festoso «Ja». Lo spettacolo di giovedì in piazza Christiansborg, dove la manifestazione aveva un sapore più carnevalesco, e dove l'Europa è comparsa con le fattezze di un grosso maiale cavalcato da un signore in redingote che scandiva un poco convinto «Heil Hitler», ha fornito un assaggio di quello che sarà oggi in Faelled Park il concerto per 15 mila.

Sono attesi non meno di 12 complessi, un paio abbastanza noti anche fuori mura. Un happening gigantesco, a sottolineare che l'eurofederalismo può suscitare sentimenti analoghi alla fame in Etiopia o alla carneficina dell'Aids. «Rock contro Bruxelles» era giovedì uno degli slogan più in voga, fra vaghi fumi d'alcol e di marijuana, in una scena che ricordava altri tempi e altri festival rock, un'altra generazione di «figli dei fiori». Ma questa è la Danimarca: concerti, mascherate, sfilate hanno sempre fatto parte della tradizione elettorale, quasi una reazione al grigiore dei partiti e al rigore della sua società, così ordinata e così prevedibile. Il dibattito sull'Europa di domani, intercalato dai ritmi del rock, non fa eccezione.

Fabio Galvano

In autunno: la richiesta al Vaticano solleva un'ondata di polemiche

Il Giappone vuole la «Pietà»

Rimarrà esposta per 2 mesi nel museo di Ueno

ROMA. Basta con le trasferte di massa in Vaticano: adesso, la «Pietà» di Michelangelo, i giapponesi vogliono potersela fotografare per un paio di mesi a casa loro. La richiesta parte dalla Ntv, la televisione nipponica che partecipa con 3 miliardi e mezzo di lire alle spese per il restauro della Cappella Sistina. Se la Santa Sede darà l'assenso, la scultura più famosa del mondo verrà esposta dal 25 settembre al 28 novembre 1993 nel museo di arte occidentale di Ueno, pezzo forte di una mostra dedicata alle opere custodite nei musei vaticani.

Si tratterebbe del secondo viaggio intercontinentale del capolavoro michelangiolesco. Il primo, accompagnato da mille polemiche, avvenne il 5 aprile 1964, quando la «Pietà» partì dal molo di Napoli a bordo della motonave «Cristoforo Colombo» per partecipare all'esposizione universale di New York.

Sotto la regia di mister Kinney, responsabile dell'operazione, la «Pietà» fu imballata in una cassa di legno cosparsa di polistirolo, che scomparve a sua volta dentro un «container» di ferro, protetto da 64 bulloni di acciaio. Una struttura in grado di proteggere la scultura dai rischi di un affondamento: in caso di incidente, infatti, la salsedine del mare avrebbe corroso la complessa intelaiatura, consentendo alla cassa di tornare a galla. Tutto andò per il meglio e nel novembre del 1965 la «Pietà» rientrò sana e salva nella basilica di San Pietro, dove sette anni più tardi un folle la prese a martellate, mutilando il naso e l'occhio sinistro della Madre. Dopo un anno di restauro, la «Pietà» tornò ad offrirsi agli sguardi del pubblico dietro una lastra di cristallo.

Ma oggi il capolavoro è in grado di sopportare una nuova avventura transoceanica? Vittorio Sgarbi non ha dubbi: «Non credo che il Vaticano farà difficoltà. E' un modo di diffondere l'arte e il messaggio evangelico, un aspetto che al Papa sta molto a cuore. Pericoli reali non ce ne sono, specie se il viaggio verrà effettuato anche stavolta per nave. L'aereo può sempre andare a sbattere contro una montagna, e in quel caso non c'è protezione che tenga». Ma non tutti i critici d'arte la pensano come Sgarbi e già si preannuncia un'estate di polemiche.

I giapponesi, intanto, cominciano a pregustarsi l'evento. Il loro amore per le opere d'arte, ha scritto il critico americano Robert Hughes, «rivela il feticismo e l'avidità dei giocatori d'azzardo». Basti ricordare il collezionista Ryoei Saito, che due anni fa chiese di venir sepolto con due quadri di Renoir e Van Gogh: gli erano costati oltre 100 milioni di dollari.
[m. gra.]

Comizio-sfida del miliardario populista a Little Rock, nello Stato di Clinton

Con Perot, nella tana del nemico

«Dicono che voglio comprare la Casa Bianca, ma per voi» Inni, Dixieland, ma il discorso via satellite fa cilecca

LITTLE ROCK (Arkansas)
DAL NOSTRO INVIATO

Niente satelliti nel povero Arkansas, ma un semplice, tradizionale discorso a circa 3000 seguaci. Il solito discorso, del tipo «sono pronto a saltare sul ring» e «dicono che voglio comprare la presidenza coi dollari, ma la voglio comprare per voi». Sulla via di casa verso il Texas, proveniente dalla Florida, Ross Perot si è fermato nella tana di Bill Clinton per carburare il morale dei suoi volontari nello State House Convention Center. Clinton, governatore dello Stato, non è stato ospitale e ha accolto Perot dichiarando livido che «un Presidente così dividerebbe l'America». Il «plutocrate populista», la voce chioccia impastata in un pesante accento texano, ha mostrato ancora una volta di divertirsi un mondo nella parte dello «spoiler», del guastatore.

Conclude i suoi bagni di folla, spezzati da urla di «Go Perot Go», vai Perot vai, da inni patriottici cantati da tenori neri, o, come ieri, dal cantante country Willie Nelson e da musichette Dixieland, con domande retoriche tipo: «Vi è sembrato rituale questo incontro?». «Nooo». «Vi è sembrato falso?». «Noooo». «Vi è sembrato genuino e vero?». «Siiiii». «Allora facciamo in modo che continui così anche dopo novembre». Perot non propaganda contenuti, ma regole di vita, le sue. «E se vi trovaste in guerra, ricordate, vero, che non si lascia mai nessuno indietro? Lo ricordate, eh?». «Siiiii». «Bene, ma io ci penserei tre volte prima di fare una guerra. Non rischierei a cuor leggero la vita della gente». Il condottiero Perot ammannisce il suo particolare catechismo e la gente risponde con urla, fischi di approvazione e facendo danzare i cartelli con su scritto «Ross for Boss». I veterani del Vietnam, la tuta mimetica, barbe feroci e sguardi miti da cani bastonati, agitano le bandiere nere con le insegne dei MIA, i Missing In Action, gli scomparsi in azione. «Let's take America back», Perot ci restituisce l'America.

Accade dovunque, era accaduto anche il giorno prima, nel vecchio mercato delle vacche di Orlando, dove, secondo un partecipante alla manifestazione, «è cominciata la politica del 21° secolo». Poco male che, dal punto di vista strettamente tecnico, il «comizio elettronico» non si possa proprio definire un successo. C'erano dei giganteschi camion dietro il palco, con su montati degli enormi paraboloidi. Di lì la voce di Ross sarebbe salita al satellite SBS 6, che l'avrebbe rispedita sulla terra, da cui sarebbe rimbalzata in alto verso il Telstar 302, che, a sua volta, l'avrebbe ridistribuita nelle capitali di altri sei Stati, dove i volontari per Perot presidente si erano riuniti. «Dài, Ross, di qualcosa anche a loro, salutali». Ross stava al gioco: «Sentiamo l'Ohio, ci sei Ohio?», gracchiava nel microfono. In risposta, gli altoparlanti diffondevano un impressionante «aaaaaarrrrgh», come se mille persone insieme avessero aperto la bocca per ordine del dentista. «Alabama, ci sentite?». Niente. Solo un sibilo sordo. «Sabotaggio», ha urlato un «perottiano».

Come il loro capo, i «perottiani» credono facilmente alle congiure. Perot parlò apertamente di congiura contro di lui, quando la Casa Bianca gli negò la guida dell'operazione «recupero dei prigionieri di guerra in Vietnam». In quel caso, individuò anche un capo della congiura, un «dottor No», nella persona del vicesegretario di Stato Richard Armitage, di cui Perot, da allora, cominciò a raccogliere foto, secondo lui, compromettenti in compagnia di presunte spie vietnamite. E, venerdì a Orlando, quando, dopo aver citato la moglie Margot, ha percepito la delusione della folla che non la vedeva comparire, Perot ha detto: «Sarò schietto. Lei voleva venire, ma io gliel'ho impedito. Le voglio troppo bene e non voglio che prenda rischi. Voi mi capite, vero? Gira strana roba qua attorno». Le teste della gente interdetta si sono voltate in giro per il capannone delle vacche, come per individuare qualcosa di minaccioso, mentre la banda «dixie» intonava «Here we come California», arriviamo California.

Paolo Passarini

Anche nell'Arkansas un trionfo di folla per Perot (FOTO AP)

«Solo Baker ci può salvare»

I collaboratori avvertono Bush «Affida a lui il team elettorale»

NEW YORK. L'irresistibile ascesa di Ross Perot spaventa a morte George Bush, ma la Casa Bianca continua ad annaspare senza risultati alla ricerca di una convincente strategia elettorale: nonostante le smentite a raffica, le voci di un «richiamo» di James Baker alla guida della campagna del Presidente riprendono vigore. Secondo il «Washington Post», l'attuale sovrintendente del team elettorale, Robert Mosbacher, ha avvertito Bush: se non licenzierà in fretta il capo di gabinetto Sam Skinner, rimpiazzandolo con Baker, le chances di rielezione potrebbero ulteriormente assottigliarsi.

Il ritorno di Baker al vertice dello staff della Casa Bianca è un'ipotesi da tempo sussurrata. Già dal 1981 al 1984, durante il primo mandato di Reagan, occupò la stessa poltrona con grande abilità. E nel 1988, Baker abbandonò il ministero del Tesoro per guidare la campagna dell'amico George. La debolezza di Bush nella gestione dei dossier caldi del Paese resta la principale preoccupazione, nonostante una ripresa economica in vista. Persino la first lady Barbara - secondo il «New York Times» - avrebbe tempo fa tentato, senza successo, di convincere il marito a chiamarsi fuori dalla corsa alla rielezione per «motivi di salute». Richiamare in servizio Baker non è semplice: il Segretario di Stato dovrebbe accettare per amicizia un incarico di rango assai inferiore all'attuale. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

PEROT COME PERON

taccherà le spese, deve indicare e dettagliare le spese a cui si riferisce, perché soltanto questi dettagli consentono di capire quali gruppi sociali pagheranno il conto della manovra. I valori ed i principi hanno un senso solo quando vengono illuminati e rinvigoriti da un progetto. Perot dimentica un principio fondamentale della democrazia: che governare è scegliere.

Sa di peronismo anche il rapporto che Perot vorrebbe instaurare tra la Casa Bianca ed i cittadini. Il meno che si possa dire è che l'idea è bizzarra. Perot dice di voler consultare periodicamente il popolo mediante grandi collegamenti televisivi (definiti «consigli comunali elettronici») durante i quali il Presidente espone i termini di un problema di governo ed ascolta le opinioni dei telespettatori. Tutto un bel dibattito, con la tv come surrogato del Parlamento ed il Presidente ridotto a supremo «anchorman» della nazione.

A parte l'attrazione tutta infantile per i congegni di telecomunicazione (telefono e televisione sono gli strumenti quasi esclusivi della sua campagna elettorale), la proposta rivela una concezione profondamente autoritaria del ruolo presidenziale. Un organismo di raccordo tra gli elettori ed il potere federale esiste già da oltre duecento anni ed è la Camera dei Rappresentanti, che i Padri Fondatori vollero eletta in ragione del numero degli abitanti di ciascuno Stato proprio per consentire al popolo di regnare sul mondo politico americano - secondo le parole di Tocqueville - «come Dio sull'universo». Evidentemente Perot vorrebbe scavalcare il Congresso e proporsi come il solo ed autentico interprete della volontà popolare: Grande Fratello in perpetuo dialogo elettronico con i suoi sudditi.

Potremmo citare altre caratteristiche «sospette» del miliardario texano: il suo convincimento che lo Stato è una sorta di «grande azienda» da affidare ai managers e non ai politici; la sua insofferenza per il negoziato, che lo porta alla sconfitta anche quando ci sarebbe l'occasione di un buon compromesso; la sua predilezione per il comando accentrato e per i collaboratori compiacenti, la sua demagogia plebiscitaria, in forza della quale ogni aumento delle tasse - secondo un suo disegno di riforma costituzionale - dovrebbe essere assoggettato ad un preventivo referendum popolare.

Nessuno di questi atteggiamenti verrebbe perdonato a Bush o a Clinton. Invece Perot impazza a ruota libera ed impunemente. Il mistero di cui parlavamo all'inizio sta in questa sua strana invulnerabilità: una larga fascia dell'elettorato americano è disposta a condonargli tutto, perfino i comportamenti più consoni al cesarismo sudamericano che alla tradizione democratica anglosassone.

Perché? La sola risposta che ci sentiamo di dare è che anche in America la politica è in crisi, anche in America il sistema si è inceppato, anche in America c'è un desiderio di cambiamento che non viene raccolto ed esaudito dai partiti e dai candidati tradizionali e che si scarica, in modo tumultuoso ed incoerente, nell'esaltazione di un cavaliere immacolato che si presume sia troppo ricco per farsi corrompere dalla politica.

Perot, che non è stupido, ha capito benissimo che il suo successo non dipende dai suoi meriti: «Io sono solo lo strumento attraverso il quale gli americani si stanno sfogando».

Purché lo sfogo finisca prima delle elezioni di novembre. Altrimenti saranno guai.

Gaetano Scardocchia

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Violante Boario ved. Garaffi

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Pier Luigi** con la moglie **Giusa Chabert** ed il figlio **Gian Luca**, il fratello **Pinin**, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 giugno alle ore 10,00 nella Chiesa Parrocchiale di Zanco di Villadeati partendo alle ore 9,30 dall'Ospedale Gradenigo.
— **Torino**, 30 maggio 1992.

Gian Luca ricorderà sempre la carissima nonna **TINA**.

Letizia Chabert con le figlie **Piera** e **Maura** stringendosi affettuosamente a Pier Luigi, Giusa e Gian Luca si uniscono, commosse nella preghiera, ricordando la diletta **MAMMA**.

Gli zii **Chialfredo** e **Anna Chabert** sono affettuosamente vicini a Pier Luigi, Giusa e Gian Luca.

I cugini **Arata, Asioli, Bugnano, Crosetto** e **Grosso** partecipano con affetto al grande dolore di Pier Luigi, Giusa e Gian Luca.

Direzione, Impiegati e **Dipendenti** della **Tecnikabel s.r.l.** partecipano al lutto del Presidente Pier Luigi Garaffi per la perdita della mamma

Violante Boario ved. Garaffi
— **Leini**, 30 maggio 1992.

Direzione, Impiegati e **Dipendenti** della **Tecnikabel Elettronica s.r.l.** partecipano al dolore dell'Amministratore Pier Luigi Garaffi per la perdita della mamma

Violante Boario ved. Garaffi
— **Leini**, 30 maggio 1992.

Consiglio di Amministrazione e **Dipendenti** della **Pielle s.r.l.** di **Fossano** partecipano al lutto del signor Garaffi per la perdita della mamma

Violante Boario ved. Garaffi
— **Fossano**, 30 maggio 1992.

La **Carlo Alberto Parking s.r.l.** partecipa al dolore del controllore signor Garaffi per la scomparsa della mamma, signora

Violante Boario ved. Garaffi
— **Torino**, 30 maggio 1992.

Mario Rosanna Maurizio Paola e **Paolo** si uniscono commossi al dolore del fraterno amico Pierluigi e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Violante Boario ved. Garaffi
— **Torino**, 30 maggio 1992.

Annalisa e **Diego Cierici** commossi sono vicini alla famiglia Garaffi.

Serenamente è mancato

Cesare Degrandi

Lo annunciano: la moglie **Caterina**, il figlio **Franco**, nuora, le nipoti, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 3 giugno ore 10 Ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 30 maggio 1992.

E' mancato al nostro amore

Carlo Barbero
pittore
anni 85

Lo annunciano l'adorata moglie **Lina**, la figlia **Amalia** col marito **Franco**. Funerali 2 giugno ore 8,15 parrocchia S. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1992.

La famiglia **Albano** e **Vercellin** ricordano l'amico **CARLO** e si uniscono al dolore dei famigliari.

E' mancata

Ines Seghesio ved. Ghisolfi

Lo annunciano: **Eraldo, Alida, Franco** e **Franca, Stefania, Fabrizio, Alessandra, Cristina, Filippo** e **Claudio**. Funerali lunedì 1 ore 15 chiesa di Fiano Almese.
— **Torino**, 27 maggio 1992.

L'**Ywca Ucgd** partecipa con affetto al dolore di Alida.

Tilde, Sergio, Tea Ghisolfi partecipano commossi al dolore dei cugini.

Le famiglie **Gambino** e **Nalchia** si associano al dolore di Eraldo per la perdita della **MAMMA**.

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancato

Natale Spagnolo
anni 73

Affranti lo annunciano la moglie **Bianca**, la figlia **Silvia**, il genero **Pino**, l'adorata nipote **Annalisa** e famiglie **Amedure, Dente, Spagnolo, Vogliotti**. Un particolare ringraziamento al dott. Granello per l'aiuto dato in questi mesi e alla sig.ra Callori per l'assistenza. Funerali martedì 2 giugno, parrocchia San Bernardino. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro (Centro tumori). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Le sorelle **Elvira** e **Carla Scarampi** con affetto ricordandolo.

Elsa Elvira e **Mario** si stringono affettuosamente a Bianca e Silvia nel ricordo dell'indimenticabile **TALINO**.

Ha lasciato i suoi cari

Pierina Paccagnella ved. De Maria

Ne danno l'annuncio il figlio **Riccardo**, le nipoti **Laura** e **Sara**, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 1° giugno alle 14,30 nella chiesa di Santa Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 29 maggio 1992.

Ut quos contristat certa moriendi condicio eosdem consoletur futurae immortalitatis promissio.

E' scomparsa il 15 maggio

Lucia Milanese ved. Tommasini

I figli **Elsa** e **Franco**, il genero **Bernardo Monari**, i nipoti ed i pronipoti la ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene. La famiglia ringrazia le signore Emma Bassino e Gemma Silvestrin, affettuose compagne negli ultimi anni. Santa Messa di Trigesima nella chiesa della Gran Madre di Dio ad ore 18,30 del 24 giugno.
— **Torino**, 31 maggio 1992.

E' mancato

Carlo Ortalda

Lo annunciano i figli **Piero** e **Mario** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 1 giugno ore 16 da abitazione.
— **San Sebastiano Po**, 31 maggio 1992.

E' mancato ai suoi cari il

cav. Gerardo Testa

Lo annunciano moglie, figli, genero, nuore, nipoti. Funerali martedì 2 ore 8,15 parrocchia Santa Famiglia Nazareth.
— **Torino**, 27 maggio 1992.

E' tornato alla Casa del Padre il

SALESIANO

prof. Giuseppe Pellitteri
di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio, affidandolo alla misericordia di Dio e alle preghiere di quanti l'hanno stimato ed amato, i Confratelli della Casa-Madre di Torino-Valdocco. I funerali avranno luogo lunedì 1° giugno alle ore 8,15 nella Basilica di Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

«Il giusto non cadrà mai, rimarrà sempre vivo il suo ricordo» [Salmo 112 - Vers. 6]

Lasciando un esempio indimenticabile di dedizione alla professione di medico è mancato ai suoi cari

Carlo Bergandi
medico chirurgo specialista cardiologo

Con infinito dolore uniti nella fede lo piangono: la mamma **Anna Maria**, la moglie **Vanna** con i figli **Gianluigi** e **Maria Teresa**, la cognata **Grazia** con i figli **Raffaello** e **Vanna**, la suocera **Teresa**, cugini e parenti tutti. Recita del Santo Rosario questa sera alle ore 20,30 nell'abitazione. I funerali avranno luogo lunedì 1° giugno alle ore 10 partendo da via Vittorio Veneto 69. Il rito funebre si terrà nella chiesa parrocchiale di Mazzè. Servizio pullman.
— **Caluso**, 30 maggio 1992.

Agostino, Silvia Aimino con **Gianni, Lilla, Massimo** partecipano al dolore di Vanna e figli per la perdita dell'amico **CARLO**.

L'**A.M.M.I., Associazione Mogli Medici Italiani - Alto Canavese** è vicina alla sua vice presidente sig.ra Vanna Bergandi e partecipa con cordoglio alla morte del marito dott. **CARLO**.

Francesca, Marilisa e **Clemente Ponzetti** sono vicini alla famiglia Bergandi in questo momento di dolore.

Partecipano al lutto:
dott. **Ettore Salvetti**
dott. **Giorgio Salvetti**
dott. **Claudio Gioia**
dott. **Enzo Cena**
dott. **Livio** e **Maria Luisa Clerici**
dott. **Nicola** e **Luisella Gioanetti**
dott. **Giuseppe** e **Anita Morello**
dott. **Teresio** e **Laura Comerro**.

Maria e **Beppe Malnardi** sono affettuosamente vicini a Vanna Gigi e Mesa.

Il giorno 29 maggio è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il

CAV. DEL LAVORO
Luigi Cesari

Ne danno il triste annuncio la moglie **Stefania**, i figli **Alessandro** e **Pierluigi**. I funerali avranno luogo il giorno 1 giugno alle ore 11 nella chiesa di S. Maria del Popolo a Roma in piazza del Popolo.
— **Roma**, 31 maggio 1992.

La **Cesari Tessuti arredamento** di via S. Teresa 1 di Torino, si unisce al dolore della famiglia per la perdita del suo Motore

CAV. DEL LAVORO
Luigi Cesari
— **Roma**, 31 maggio 1992.

E' mancato

Sante Matrella

Lo annunciano: moglie, figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,45 parrocchia Santa Maria Goretti.
— **Torino**, 31 maggio 1992.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Garbolino
commerciante
anni 61

Addolorati l'annunciano la moglie **Angela Fiù Federici**, la figlia **Donatella** con il marito **Giorgio Piretta** e il piccolo **Alberto**, mamma **Rita Cena** e parenti tutti. Funerali martedì 2 giugno in Settimo Torinese ore 13,45 da via Torino 11.
— **Settimo Torinese**, 29 maggio 1992.

Serenamente è mancata

Irma Mercandino ved. Parino

Lo annunciano la figlia **Lucia** con **Luigi, Federica** e **Serena**, la sorella **Pina** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Francesco Nucera ed a quanti l'hanno assistita. Funerali in Pianezza lunedì 1° giugno ore 14,30 da via Claviere N. 4.
— **Pianezza**, 30 maggio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Jean Jeack Mecatti

A funerali avvenuti lo annunciano profondamente addolorati la moglie **Marita Martoglio**, i figli **Jacky** con la moglie **Emilie**, **Kriss** con il marito **Georges, Gardanne**, i nipotini **Gilles, Lisa, Marion** e **Loic** insieme all'affezionatissima **Mery**.
— **Rivalta**, 31 maggio 1992.

I cognati **Carla** e **Beppe, Ofelia** e **Mario Martoglio** piangono addoloratissimi la scomparsa di un uomo eccezionale e profondamente umano.

Costernati si uniscono al dolore della zia e cugini **Bruno, Malù, Fabio, Lucia Tebaldini**.

Ricordano **JEAN JEACK Giovanna, Luigino, Magi Martoglio** e **Aldo Filip**.

I consuoceri **Franck** e **Odette** sono vicini a Marita e figli.

Si stringono vicino a Marita e figli
Titti e **Pepi Almasso**
Claudia e **Bigio Bria Barter**
Mariangela e **Roberto Castelli**
Gippi e **Gino Colombotto Rosso**
Carola e **Giulio Lattes**
Emilia e **Giuseppe Lentini**
Enrica e **Franco Sanero**
Feli e **Giorgio Novara**
famiglia **Jaretti-Sodano**

Prendono parte al dolore di Marita e figli
Nicole e **Georges Mars**
Clara Cocula
Marie Ange Jcart
Nelly e **Ives Manier**
Irene e **Tommj Girard**
Juliette e **Jean Ducoeur**
Virginia e **Rajmond Muller**
Silviane e **Rajmond Tomas**

Le Maestranze della **Martoglio & Lentini** sono vicine all'ing. Martoglio e all'ing. Mecatti per la grande perdita.

Si uniscono alla famiglia in questo doloroso momento gli **amici** dei **Clubs A.C.P.A.N., C.I.G.V., Clubs des Françoises de Turin**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Manzone

Lo annunciano con dolore la moglie **Tatiana**, il figlio **Luca**, la suocera **Anna**, il fratello **Eugenio**, le sorelle **Delfina, Gemma, Mariuccia**; i cognati **Antonio, Daniela, Fernando, Giorgio Leonardo, Piero Vesna**; i nipoti **Claudio, Franco, Massimo** con **Mariangela, Milo, Shila**. La cara salma sarà benedetta domani ore 11,30 Ospedale Mauriziano. Seguiranno funerali ore 15,30 in Villafoggia.
— **Torino**, 31 maggio 1992.

Mara e **Vittorio Regis** partecipano unitamente a **Giampiero Moretti** al grave lutto della famiglia Manzone per la perdita dell'amico **CARLO**.

La **Nuova Rekord** partecipa con profonda tristezza la scomparsa di

Carlo Manzone

e invia ai famigliari la sua fraterna solidarietà.
— **Torino**, 30 maggio 1992.

Silvana Lamagna partecipa con affetto al grave lutto che ha colpito l'amica Tatiana.

Cristianamente è mancata

Maria Morello ved. Silvestro

Ricordandola con affetto l'annunciano il figlio **Renato** con la moglie **Tina**, nipoti, parenti tutti; funerali martedì 2 giugno in Druento chiesa SS. Trinità ore 10.
— **Torino**, 30 maggio 1992.

Alma e **Vittorio Tizzeri** partecipano al dolore della famiglia.

Guido Galavotti e famiglia sono vicini a Sergio e Giampiero per la perdita della mamma

Adolfa Meriggio Gabotto
— **Torino**, 30 maggio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisa Salvador ved. Arrobbio
anni 79

L'annunciano con dolore i figli **Gino** e **Franco** con la moglie **Gina** e parenti tutti. Funerali martedì 2 giugno ore 8,45 nella parrocchia SS. Angeli Custodi. Tumulazione nel cimitero di Vignale Monferrato (Al).
— **Torino**, 28 maggio 1992.

La **Lorenzo Rubelli spa** di **Venezia** partecipa al grande dolore del suo consigliere Gino Arrobbio per la scomparsa della madre

Elisa Salvador ved. Arrobbio
— **Venezia-Torino**, 31 maggio 1992.

Prendono parte al lutto:
Alessandro Favaretto Rubelli e famiglia
Alessandro Allisardi e famiglia
Giuseppe Batolli e famiglia
Giuliano Coen e famiglia
Francesco Villa e famiglia
tutti i **colleghi** e **collaboratori**.

Vincenzo, Giovanni, Pasquale e **Franco** con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Gino Arrobbio per la perdita della cara **MAMMA**.

Carla Piccioni, Loretta Ghelier, Patty Salta sono vicine a Gino in questo triste momento.

Titolare Dipendenti Ditta Gerardo Laiolo partecipano al dolore di Gino e Franco.

E' serenamente mancato al grande affetto della sua famiglia il

dottor Delfino Reinerio

Con molta tristezza ne danno l'annuncio la moglie **Giovanna Rabailo**, i figli **Riccardo, Roberto, Mariateresa** e le loro famiglie, il fratello **Attilio**, cognata e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Maria Pia Rossi. I funerali avranno luogo martedì 2 giugno alle ore 10 parrocchia Sant'Alfonso, la salma sarà tumulata nel Cimitero di San Mauro.
— **Torino**, 30 maggio 1992.

Partecipano al dolore la cognata **Maria Rabailo** con **Gianni, Anna, Piero** e famiglia.

La cognata **Ninin**, i nipoti **Ortensia, Olga, Sergio, Piero, Giandomenico, Gualtiero** con le rispettive famiglie ricordano con affetto lo zio **DELFO**.

Le famiglie
Guasco Mancardo
Garrone Palmieri
Almondo Crolle
Ciccolini
Armando, Sergio, Bly, Tonino Bravo
Renato Piccoli e famiglia
prendono parte al dolore.

Nella, Carlo, Graziella Picco partecipano al grande dolore dell'amica Giovanna.

Sono vicini alla famiglia Reinerio gli amici:
Gianni e **Marina Gentile**
Gian e **Marina Gurlino**
Franco e **Anna Quagliotti**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Gaetano Bordieri
di anni 84

Lo annunciano con dolore: la moglie **Maria**, i figli **Enzo, Lucia** ed **Ettore**, la cara salma sarà benedetta martedì 2 giugno alle ore 10 nell'ospedale Giovanni Bosco (ex Astanteria Martini) di Torino. I funerali martedì 2 giugno alle ore 14,30, partendo dall'abitazione via Mazzini n. 2 bis di Settimo Torinese, ed proseguirà per la parrocchia San Pietro in Vincoli. Santo Rosario lunedì 1 giugno alle ore 20,30 in parrocchia.
— **Settimo Torinese**, 31 maggio 1992.

La famiglia **Chiarle** partecipa commossa al dolore della famiglia Bordieri.

Si uniscono al dolore di Ettore, Enzo e Lucia le famiglie: **Paoletti, Veggo, Bastianini, Miccoli, Spanu, Coppo**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Enrico Tedeschi

Lo annunciano addolorati: la moglie **Lidia**, la figlia **Luisa** col marito dott. **Umberto Piazza** e famiglia; i fratelli **D. I. Camillo**, con la figlia **Gabriella** e il marito ing. **Gianclaudio Cassisa** e i piccoli **Francesca** e **Alberto**; dott. **Raniero** con la moglie **Gabriella** e la figlia don **Anna Carlotta**; il cugino sen. **Franco Tedeschi** con la moglie **Fanny**, la sorella **Teresa**, la figlia **Mariagrazia** e il figlio prof. **Pietro**; la cognata **Letizia Tomatis** con il marito **Giovanni** e figlie; i cognati **Achille, Giovanni, Daniele**; parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 2 c.m. ore 11,45 nella parrocchia Maria Regina delle Missioni, via Cialdini, 20.
— **Torino**, 30 maggio 1992.

Carmela e **Daniela** sono affettuosamente vicine a Rosi e Luisa e si uniscono al loro dolore.

Dodo Gege Carlo Germagnano commossi partecipano al grande dolore di Rosy e Luisa.

Il presidente della **Gabetti S.p.A.**, **Giovanni Gabetti** partecipa sentitamente al lutto che ha colpito i fratelli Luigi e Giovanni Dalmazzone per la perdita della madre, signora

Maria Benedicti ved. Dalmazzone
— **Milano**, 29 maggio 1992.

I **Dirigenti, Responsabili** e **Collaboratori tutti** della **Gabetti S.p.A.** sono vicini all'amministratore delegato dott. Luigi Dalmazzone e all'ing. Giovanni Dalmazzone per la scomparsa della madre signora

Maria Benedicti ved. Dalmazzone
— **Milano**, 30 maggio 1992.

Partecipano al lutto:
la **Filiale** di **Torino** e **Agenzie**
la **Filiale** di **Biella**
la **Filiale** di **Vercelli**
la **Filiale** di **Alessandria**
la **Filiale** di **Genova** e **Agenzie**
la **Filiale** di **Milano** e **Agenzie**
la **Filiale** di **Bergamo**
la **Filiale** di **Como**
la **Filiale** di **Brescia**
la **Filiale** di **Varese**
la **Filiale** di **Monza** e **Agenzie**
la **Filiale** di **Busto Arsizio** e **Agenzie**
la **Filiale** di **Bologna** e **Agenzie**
la **Filiale** di **Parma**
la **Filiale** di **Padova**
la **Filiale** di **Verona**
la **Filiale** di **Firenze** e **Agenzie**
la **Filiale** di **Livorno**
la **Filiale** di **Ancona**
la **Filiale** di **Roma** e **Agenzie**
la **Filiale** di **Napoli** e **Agenzie**
la **Filiale** di **Bari** e **Agenzie**
la **Filiale** di **Taranto**
la **Filiale** di **Cagliari**.

Sergio e **Giorgio Fininferina** con **Renzo** e **Gianna Carli**, memori della valida collaborazione prestata per molti anni, prendono viva affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Raoul Francinetti
— **Torino**, 30 maggio 1992.

Primario, Aiuti, Assistenti, Caposala, Psicologi e **tutto il Personale** della **Divisione** di **Neurologia** dell'**Ospedale Mauriziano** partecipano sentitamente al dolore del dott. Massimo Francinetti.

E' mancato

Giuseppe Barberis
Cavaliere della Repubblica
di anni 84

Lo piangono la figlia **Gabriella** con il marito **Giampiero Lagostina** e **Fabrizio**, la cognata e i nipoti. I funerali seguiranno lunedì 1 giugno alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Roselli 88. Il rosario verrà recitato domenica 31 alle ore 20,30 nell'abitazione dell'estinto.
— **Bagnolo di Omegna**, 30 maggio 1992.

E' mancato

Bernardo Allegri (Cesare)
anni 80

Lo annunciano i figli **Floriana** e **Pier Giorgio**, parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 2 giugno ore 10 partendo da via Donizetti 54.
— **Collegno**, 30 maggio 1992.

Serenamente è mancato

Ferdinando Iannuzzi
anni 77

L'annunciano addolorati il figlio **Gennaro** con la moglie **Alfonsina**, le nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dalla casa di cura La Bertalazona lunedì 1° giugno alle ore 14 e funerali in San Mauro ore 14,45 chiesa Sant'Anna - Pescatori. Non fiori ma opere di bene.
— **San Maurizio**, 30 maggio 1992.

Le famiglie **Sandro Ramasso, Giorgio Vilala, Paolo Vilala, Augusto Geriane** partecipano al dolore di Gennaro per la perdita del **PAPA'**.

Improvvisamente è mancato il

cav. Vincenzo Gesù
maresciallo dei carabinieri

A funerali avvenuti l'annunciano: la moglie **Franca**, i figli **Enzo** e **Nicoletta**, il genero **Renato** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Venaria**, 28 maggio 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

Francesco Montanaro

sentitamente ringrazia tutti coloro i quali hanno partecipato al suo dolore ed in particolare i dottori Citrone, Scevola e la sua équipe medica e paramedica.
— **Torino**, 31 maggio 1992.

Della Marson Simoni
Renzo Simoni

I figli **Patrizia** e **Roberto** con le famiglie **Simoni** ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di Trigesima giovedì 18 giugno ore 9, parrocchia Cavoretto.
— **Torino**, 31 maggio 1992.

I familiari del caro

Alessandro Castagnoli

commossi per la grande dimostrazione di solidarietà ed amicizia, ringraziano parenti, amici e tutti coloro che con tanto affetto hanno partecipato al loro immenso dolore. Un grazie particolare, per la sensibilità dimostrata a Margherita e Toni. Santa Messa di trigesima giovedì 11 giugno, ore 18,30, presso il santuario di San Pancrazio.
— **Pianezza**, 31 maggio 1992.

Le famiglie **Balma** e **Airaudi** commosse per l'ampia attestazione di solidarietà e di amicizia ricevuta nella luttuosa circostanza della morte di

Ernesto Balma
cav. del lavoro

nell'impossibilità di farlo singolarmente esprimono la loro gratitudine a tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore. S. Messa trigesima domenica 28 giugno ore 11 parrocchia S. Lorenzo (Alessano-Venaria).
— **Venaria**, 31 maggio 1992.

La famiglia **Calcagno** commossa sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore per la scomparsa di

Mercedes Clotilde Vigitello in Calcagno

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata domenica 7 giugno alle ore 12,10 nella parrocchia di S. Agnese.
— **Torino**, 31 maggio 1992.

(Continua a pag. 13)

Annunciata dal segretario, la «svolta n° 2» comporta anche drastici tagli alla struttura

Occhetto: subito una cura dimagrante

Ma i «quadri»: che c'entriamo noi con la moralità?

ROMA. «E' sabato, non c'è nessuno». Il centralinista di Botteghe Oscure ha ragione: anche nel quartier generale del pds vige la prassi della settimana corta. Peccato però che sia un sabato speciale, questo che cade il giorno dopo la svolta numero due annunciata da Achille Occhetto. Sta per finire il partito «pesante», costoso, indebitato, pletorico. Sta per abbattersi la mannaia su chi ha trasformato la milizia di partito in un affare, o comunque in una fonte di stipendio. Si profilano tempi duri per il popolo dei funzionari. Ma il giorno dopo l'avvio della «campagna di rigenerazione», il pds non sembra granché impressionato dallo scossone.

L'appello lanciato da Occhetto a Bologna, proprio nel cuore del partito-macchina, ha già trovato qualcuno disposto ad «estirpare il male» con una certa celerità. Il segretario della Federazione romana del pds Carlo Leoni promette per esempio che tutti i rappresentanti pidiessini nelle Usl e nelle aziende municipalizzate della Capitale «rassegneranno le dimissioni» dai loro incarichi «ottenuti su base spartitoria». Peccato che i tentativi di Leoni di coinvolgere in un pronunciamento così solenne i segretari di altre Federazioni siano tutti caduti nel vuoto di un partito che in questo sabato afoso non vuole prendere decisioni affrettate.

Non perdono tempo invece gli addetti alla contabilità, gli esperti impegnati a redigere le cifre della prossima cura dimagrante del partito. «Economizzare», si dice con accettabile eufemismo. Ma saranno dolori per azzerare un passivo che si aggira sui 40 miliardi di lire, per dimezzare i 12 miliardi che compaiono sotto la voce stipendi, per «dismettere» proprietà e immobili, per sfoltire la fitta schiera dei funzionari. Questi ultimi ammontano oggi a circa 1600. Troppi, per un partito che nella scorsa legislatura, quando era pci, era al 26,6% e adesso si è assottigliato fino al 16,1. Gli esperti che lavorano con il tesoriere Marcello Stefanini spulciano bilanci, studiano diagrammi, compulsano colonne di cifre. E giungono alla conclusione che il partito deve drasticamente dimagrire. Per dar seguito alla campagna moralizzatrice di Occhetto, ma anche per dare una raddrizzata ai dissestri finanziari dell'azienda pds.

E non bastano nemmeno i colpi, dolorosi ma insufficienti, assestati sinora. Gli Editori Riuniti, gloriosa editrice del partito, è già stata messa a dieta. Si studia un piano di ristrutturazione all'*Unità*. Qualche redattore è già stato distaccato alla redazione di *Salvagente*, il supplemento del sabato che si pensa di rendere autonomo affinché non gravi più sui bilanci in rosso del giornale. E che si voglia far sul serio lo dimostra la vicenda dell'*Ora* di Palermo, chiusa dalla sera alla mattina tra le comprensibili proteste dei giornalisti.

Adesso è il turno dell'apparato. Che non si esaurisce soltanto nella categoria dei funzionari. Dicono per esempio a Botteghe Oscure che con la scissione di Rifondazione Comunista qualche funzionario se ne è andato. Ma senza essere seguito dai connessi «servizi di segreteria» implacabilmente restati a carico del nuovo pds. Eppure, se i dirigenti del partito attendono di pronunciarsi sulla svolta impressa dal segretario, da Firenze qualche funzionario si rifiuta di fare il capro espiatorio. «Mi sento colpito ed offeso dall'equazione che Occhetto fa tra questione morale e funzionari del partito», protesta con veemenza Luciano Ghelli, membro della direzione nazionale del pds nell'area «comunista». Ghelli è indignato: «Ma davvero la radice della questione morale sta nel milione e mezzo di stipendio che prendo io?». Si vede che a Firenze cova la rivolta. Non si placano le proteste di Michele Ventura e Stefano Bassi che si erano sentiti offesi da quell'allusione alla «puzza di bruciato» fatta da Occhetto in piena «Samarcanda». Il segretario ha detto che si tratta di un semplice equivoco. Ma già per lunedì si prevedono a Firenze altre dimissioni dal partito.

Pierluigi Battista

FLASH

Quirinale, Gifuni sostituisce Berlinguer

ROMA. Il cambio della guardia nella carica di principale collaboratore di Scalfaro al Quirinale, cioè di segretario generale della Presidenza della Repubblica, tra Gaetano Gifuni e Sergio Berlinguer, è stato formalizzato con l'annuncio sulla Gazzetta Ufficiale. [Agi]

Il Papa: solidarietà con l'Est europeo

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ieri ha di nuovo indicato i Paesi ex comunisti e il Sud del mondo come destinatari della solidarietà e dei sacrifici «delle nazioni più ricche». E' necessario intervenire, ha spiegato il Papa, per «migliorare sostanzialmente le situazione catastrofica di intere popolazioni». Il nuovo appello è stato inserito nel discorso ai dirigenti dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro. [Agi]

Autonomi della scuola accusano il ministero

ROMA. Soddisfazione dello Snals, il sindacato autonomo degli insegnanti, per le risposte date dalla commissione di garanzia sul blocco dell'adozione dei libri di testo. Secondo il sindacato la commissione ha affermato che le argomentazioni del ministro della Pubblica Istruzione sono del tutto carenti e infondate. Commenta il leader dello Snals Nino Gallotta: «La commissione ha individuato nell'atteggiamento del ministro un atteggiamento intimidatorio e persecutorio». [AdnKronos]

Il primate anglicano dal cardinale Martini

MILANO. L'arcivescovo di Canterbury, George Leonard Carey, primate della Chiesa anglicana, ha incontrato ieri mattina il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, presidente del Consiglio europeo delle conferenze episcopali. L'incontro, avvenuto nella sede dell'arcivescovado milanese, conclude il viaggio italiano del primate. [Asca]

Attentati alla Lega «Sapremo reagire»

ROMA. La Lega Nord denuncia lo scatenarsi contro la propria organizzazione, di «un'offensiva criminale che ha tutte le caratteristiche della strategia della tensione». «Sono ormai troppe le sedi colpite da attentati terroristici, fatte saltare o incendiate». Il Consiglio federale ha disposto la guardia continua a tutte le sedi e «dalla prossima settimana, se gli attentati continueranno, le squadre di sorveglianza reagiranno con la massima decisione contro ogni attacco». [Agi]

IL CASO

IL MISTERO DELL'APPARATO

L'APPARATO. Il mitico apparato del pci. Scrivanie e funzionari, segretarie e portaborse, palazzi in effitto e fedeltà. Signori si chiude. Il «partito pesante», come lo ha chiamato l'altro ieri Achille Occhetto, ha fatto il suo tempo. Un altro colpo di accetta sul passato. Il pds, cioè l'ex pci, costa troppo. E il segretario ha messo mano al piccone: meno funzionari, meno spese, dunque meno «fame» di tangenti. Un'altra fetta di storia da chiudere nel museo. Ma che cos'era l'apparato? Che cos'era questo «partito grosso» che tanto preoccupa il leader?

I comunisti lo dicevano con un certo orgoglio: i nostri funzionari guadagnano il salario di un operaio non specializzato. «Centocinquantamila lire al mese nel 1969, quando cominciai a lavorare nel pci, segreteria federazione di Firenze. E un milione e sei, un milione e settecentomila lire, diciassette anni dopo, nell'89, quando diedi le dimissioni dal partito». Franco Camarlinghi, ora direttore dell'editrice Ponte delle Grazie, racconta che fino agli Anni Ottanta il pci era un mondo a sé. Al comizio in piazza i compagni portavano ancora il fazzoletto rosso al collo, sulle aste delle bandiere erano avvitati falce e martello. «E gli avanzamenti di carriera si misuravano ai congressi di federazione: il funzionario che aveva l'onore di sedere alla destra del dirigente mandato da Roma, era quello che avrebbe avuto prima o poi nuovi gradi di comando. Sì, il pci era un mondo a sé».

Disciplinati e spartani. Lo storico Luciano Canfora ricorda Remo Scappini, comandante partigiano e capo della Resistenza a Genova, mandato a Bari nel dopoguerra a fare il segretario regionale del pci. «I comunisti erano come i gesuiti: dovevano sempre tenere la valigia pronta. Guai a sentirsi radicati o legati a una determinata città o realtà; i legami potevano generare compromessi e i compromessi nuocere all'efficacia operativa e alla purezza rivoluzionaria. Del resto c'è anche un emblema cinematografico per quel tipo di comunista: Gian Maria Volonté nel film *Il sospetto* di Maselli. E' il militante votato alla causa, il volontario allo stato puro che deve dare conto al partito dei soldi che spende, fino all'ultimo centesimo. Altro che corruzione e tangenti...»

A sinistra, folla e bandiere rosse a un comizio del partito comunista negli Anni Cinquanta. Sopra, Franco Fortini. A destra, dall'alto Emanuele Macaluso e Sebastiano Vassalli

Avevano stipendi da operai. E a Torino un telefonista svenne quando udì la voce di Togliatti

Un partito senza più volontari

Quei funzionari sempre pronti come i gesuiti

Ecco la piaga. Ecco la malattia che ha spalancato la porta all'ultima rivoluzione di Occhetto. Dove sono finiti i volontari? Dove sono i compagni della domenica che alle otto del mattino raggiungevano l'edicola del quartiere, ritiravano il pacco dell'Unità e poi via fino all'una, per strada, in piazza, nei bar a vendere il quotidiano del partito? Nelle sezioni si stilavano le classifiche, tante copie tanti punti, e i diffusori più abili venivano premiati con con un viaggio all'Est o l'abbonamento al *Calendario del Popolo*.

Antonello Trombadori «Sì, facevamo sacrifici ma il modello era sbagliato»

«Eh, l'apparato: mi ci sono voluti mesi per studiarlo in tutta la sua complessità. Ma quel partito il ormai è finito - dice il politologo Renato Mannheimer autore qualche anno fa di uno studio, *L'identità comunista* -. Quella struttura che nel dopoguerra doveva servire a fronteggiare lo "Stato borghese" da posizioni di parità, con funzionari, rivoluzionari di professione e burocrati, non ha più ragione di essere. Occhetto ha preso atto di un funerale già avvenuto».

Burocrati da mandare a casa? Emanuele Macaluso, ex direttore dell'Unità ed ex dirigente di primo piano, ha qualcosa da ridire. «Prendiamo l'esempio della Sicilia, Anni Cinquanta. Era un burocrate Emanuele Tuccari, professore all'università di Messina, che lasciò la cattedra per fare il funzionario nel pci? Era un burocrate Franco Perrino, laureato, impiegato all'Istituto della previdenza di Catania che diede le dimissioni, scelse di lavorare nel pci e di guadagnare meno di un terzo di quanto percepiva? Non erano burocrati: erano volontari. Come ero volontario io, che insegnavo all'Istituto agrario di Caltanissetta e mi dimisi per fare il segretario della Camera del Lavoro. Andiamoci piano con la storia dei burocrati. Il pci ha avuto la vita assicurata dal volontariato: in fabbrica al mattino, al partito la sera, impiegati che facevano i camerieri alla festa dell'Unità, funzionari senza stipendio a Palermo che campavano con il ricavato dei bollini da incollare sulle tessere».

Ma Antonello Trombadori non ci sta: «E' vero: guadagnavamo quattro soldi, eravamo capaci di fare sacrifici. Ma stavamo sbagliando: il mito era pur sempre l'Unione Sovietica».

Volontari e generosi. Come quel compagno Giaudrelli incaricato di rispondere al centralino dell'Unità di Torino. Squilla il telefono, un altro comunista, Luciano Piastoi, imita la voce del segretario del partito: sono Togliatti e voglio parlare con il direttore Barca.

Giaudrelli agitatissimo cerca invano Barca: «Compagno Togliatti, il compagno Barca non c'è». Passami Giorgio Cingoli (il caporedattore). Giaudrelli sempre più agitato: «Non trovo neanche Cingoli». Passami allora il compagno Giaudrelli, dice la voce del falso Togliatti. E il povero Giaudrelli, l'oscuro uomo d'apparato che per tutta la vita ha sognato l'incontro con Togliatti, sviene.

Lo scrittore Franco Fortini rievoca la Milano del dopoguerra. La casa in cui viveva si trovava davanti alla federazione comunista, e lui, tutte le sere, assisteva alla stessa scena. «I locali erano gremiti da decine di giovani. Che leggevano e studiavano, per ore. Era cultura di matrice sovietica, certo, ma era pur sempre cultura».

Lo scrittore Sebastiano Vassalli ricorda di aver partecipato a un corso per militanti alla scuola di partito delle Frattocchie e di essere fuggito dopo 24 ore: «Giocavano tutti a scacchi, si dormiva in due per stanza, e il mio compagno di camera, un giorno, venne a curiosare nella mia valigia». Maurizio Ferrini nel libro *L'ultimo comunista* rivela la vita privata dell'*apparatchik* nel suo appartamento Anni Sessanta, «con il telefono a muro in duplex con la Casa del Popolo», la televisione che trasmette immagini dei cosmonauti sovietici «con tute spaziali che sembrano da saldatori», l'auto Skoda in strada: «Ha il vantaggio di essere cecoslovacca e quindi comprandola si aiuta l'economia comunista».

Mauro Anselmo

Ancora divisioni e polemiche mentre il tempo stringe e per Gava si ipotizza la presidenza del partito

Marini candida Martinazzoli a segretario dc

De Mita incerto, Andreotti si defila, Forlani vuol restare fuori

ROMA. La lunga guerra di posizione tra le fazioni democristiane è agli sgoccioli. Il primo ad abbandonare la trincea e ad uscire definitivamente allo scoperto è Franco Marini, l'erede di Carlo Donat-Cattin: lo volevano in avvicinamento subacqueo verso Antonio Gava e invece Marini, in un'intervista al *Messaggero*, rilancia senza perifrasi la candidatura di Mino Martinazzoli alla segreteria, ipotizza per Gava il ruolo «straordinario» di «promotore del rinnovamento», ne lancia implicitamente la candidatura alla presidenza del partito. E dai sismografi di piazza del Gesù, i movimenti di Marini sono scrutati sempre con molta attenzione per la sua amicizia con Giulio Andreotti.

E se Marini (d'accordo con Andreotti?) lancia l'abbinata Martinazzoli segretario e Gava presidente, da parte sua Ciriaco De Mita si prepara ad uscire dalla zona d'ombra dei giorni scorsi. Per ora - ed è un sintomo della sua incertezza - il presidente della dc oscilla tra la tentazione di liquidare Martinazzoli e i ribelli della sinistra e il timore di restare isolato. Ieri, a metà mattinata, le telescriventi avevano trasmesso il testo di un'intervista di De Mita al *Mondo*, che conteneva giudizi acidissimi su Martinazzoli («Ma non voleva fare il Capo dello Stato? E allora, basta! Non si può voler essere candidati a tutto, correre in ogni direzione»), su Goria e Mastella («Che nuovo è? Anche loro sono in pista da anni. Ci vogliono nuove teste, altroché nuove facce...»). Poi, ieri sera, nove ore dopo il primo lancio di agenzia, sono arrivate due smentite: una, indiretta, da parte di Matulli («So per certo che giudizi riferiti a dirigenti dc sono speculazioni giornalistiche»), ma poi è stato lo stesso De Mita a «smentire nel modo più categorico di aver rilasciato un'intervista al settimanale *Il Mondo*».

De Mita per ora non sceglie. Sullo scenario del prossimo consiglio nazionale, i candidati alla leadership restano due: Antonio Gava, al momento sostenuto esplicitamente soltanto dal Grande centro, il 37% del parlamentino scudocrociato; e Mino Martinazzoli, che vanta l'appoggio del «gruppo dei 40» (quasi tutto formato da esponenti della sinistra) e di quello di Marini. Restano in posizione di attesa De Mita e Andreotti. Ma per i due, si avvicina l'attimo della scelta. Difficilissima per De Mita: deve scegliere se appoggiare la candidatura di Martinazzoli, col pericolo di perdere la presidenza e finire in minoranza; oppure appoggiare Gava, rischiando di perdere per strada mezza corrente.

E al di là delle voci che lo vogliono già schierato con Gava, resta defilato anche Giulio Andreotti (che controlla circa il 17% del parlamentino dc). Proprio ieri, per conto di Andreotti, ha parlato Nino Cristofori: «La dc deve compiere scelte coraggiose e definite, che, partendo dall'azzeramento dell'attuale dirigenza, realizzino un nuovo assetto». Il che, secondo l'interpretazione fatta trapelare sottovoce dai suoi amici, significa che Andreotti non ha ancora stretto un patto con Gava e che De Mita deve lasciare la presidenza del partito. Quanto al resto, «si vedrà».

Mentre Forlani fa sapere che non tornerà indietro («Non accetterò altri incarichi»), resta alto il fuoco dello scontro nella sinistra dc. Rognoni, Fracanzani e Granelli, in polemica con De Mita, chiedono la convocazione immediata del consiglio nazionale. E su quello scenario non tutti pensano che ci sarà una spaccatura verticale: «Sarà in gioco - spiega Francesco D'Onofrio - la definizione della linea politica della dc, che dovrà scegliere tra un accordo con i tre partiti socialisti, con i laici fuori (e un certo tipo di riforma elettorale), e l'opzione di chi ribadisce che la partita si gioca tra i due poli, il socialista e il democristiano, e quindi con una legge elettorale per l'alternanza. Ma il dibattito è all'inizio e quindi il consiglio nazionale potrebbe concludersi unitariamente, avviando il dibattito congressuale tra le due linee».

Franco Marini, ministro del Lavoro

Fabio Martini

Cento primi cittadini chiedono la Riforma

Sindaci toscani in piazza «Deve eleggerci la gente»

FIRENZE. Erano più di 100, tutti con la fascia tricolore a tracolla. Hanno attraversato il centro storico di Firenze poi si sono riuniti nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio dove hanno elencato le loro richieste.

Seguita dalla curiosità della gente e dei turisti, la manifestazione dei sindaci contro le «ingiustizie» a loro riservate dal potere centrale ha avuto una notevole adesione da ogni zona della Toscana, ma anche da altre regioni, in particolare l'Emilia-Romagna. E' stata una sorta di «prova generale», in vista dell'iniziativa nazionale a Roma il 24 giugno. La manifestazione - qualcuno ha ritenuto eccessiva la definizione sciopero anche perché i servizi sono stati tutti assicurati - era stata convocata per «protestare contro indennità da pezzenti», «contro il centralismo che mortifica e aggredisce le autonomie», per sollecitare la riforma istituzionale, l'elezione diretta del sindaco, l'eliminazione del blocco delle assunzioni.

In Palazzo Vecchio i sindaci hanno illustrato le loro richieste ai pochi parlamentari toscani che hanno accettato l'invito. E' stato il sindaco di Firenze, Giorgio Morales, a sottolineare, fra le rivendicazioni dei primi cittadini, quella di un'indennità di carica «che consenta serenità anche sotto il profilo economico». I sindaci guadagnano da poche centinaia di mila lire al mese nei piccoli centri, ai due milioni per città come Firenze: «Cifre non più accettabili, specialmente se confrontate con le indennità di parlamentari e consiglieri regionali», è stato fatto presente.

Il sindaco di Campi Bisenzio, uno dei promotori dell'iniziativa, ha tenuto però a precisare che la manifestazione «non va intesa contro lo Stato, perché i Comuni ne sono parte fondamentale, ma per il suo rinnovamento». [f. m.]

Dopo 32 anni chiusa la vertenza per l'autodeterminazione, manca solo il sì dell'Austria

Alto Adige, accordo storico E la Svp dà il suo assenso

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Alto Adige non è più una questione, una controversia, un malessere. Il congresso straordinario della Suedtiroler Volkspartei ha approvato ieri a larghissima maggioranza la chiusura della vertenza: 1.393 «sì» (82,86 per cento), 265 «no» (15,7 per cento), 21 schede bianche e 2 nulle. Entro l'11 giugno l'Austria dovrà rilasciare la cosiddetta «quietanza liberatoria». Silvius Magnago dice: «Si chiude un periodo storico. E se l'atteggiamento italiano si è modificato negli ultimi tempi lo si deve al presidente del Consiglio Andreotti».

Si chiudono dunque quasi 32 anni di vertenza, aperta nell'ottobre del '60, quando fu approvata una risoluzione dell'Onu su iniziativa del ministro degli Esteri austriaco, Bruno Kreisky, per l'inizio delle trattative. In mezzo, la popolazione sudtirolese, incerta sul suo futuro, timorosa di un'assimilazione da parte italiana, schierata in difesa della «Heimat», della Patria. A monte, tutte le inquietudini portate dalla questione sudtirolese, dall'accordo di Parigi del '46 alla manifestazione del '57 a Castel Firmiano: 35 mila sudtirolesi radunati dall'uomo emergente della Südtiroler Volkspartei. E quel grido, «Los von Trient», «Via da Trento», esasperata rivendicazione di un separatismo fondato sulla diffidenza.

Poi le stagioni delle bombe, delle cariche di tritolo ai tralicci dell'alta tensione, delle «notti dei fuochi», degli agguati. Il terrorismo altoatesino degli Anni '60, con i Georg Klotz e i Luis Amplatz. E con l'ombra di un intervento di servizi segreti deviati del nostro Paese. Un'altra stagione, per il Sud Tirolo, con l'entrata in vigore del secondo statuto di autonomia per la provincia di Bolzano, nel '72, ma con molti problemi da risolvere. E l'opera di Silvius Magnago, il presidente della Svp, l'uomo del «Los von Trient». Quello che hanno sempre chiamato «il padre dei sudtirolesi».

Dall'intransigenza al realismo politico, a una diplomazia fatta d'impennate e insieme di disponibilità al dialogo. Lo scorso anno il grande vecchio ha lasciato la presidenza del partito, passando la mano a Roland Riz, personaggio di grande prestigio, e suo «delfino». Così Riz, insieme con Luis Durnwalder, presidente della Provincia, è stato il protagonista del nuovo corso.

Nella sala del Kursaal, per questo decisivo congresso straordinario, c'è anche Magnago, ora presidente onorario della Svp. Ha qualcosa da dichiarare: «Io dico sì alla chiusura, seppure senza entusiasmo. Dico sì perché sono convinto che nei prossimi anni per noi non ci sarà nulla da guadagnare. Se non chiudiamo, non ci sarà nessun ancoraggio internazionale, e dovremo continuare a lamentarci. Ci troveremo davanti al nulla».

Il discorso sulla conclusione della vertenza lo porta avanti Roland Riz, il quale traccia le linee della risoluzione che i delegati sono chiamati a votare. Il congresso constata che il «pacchetto» e le misure della sua attuazione sono stati formalmente consegnati, da parte dell'Italia, il 22 aprile scorso all'Austria. «In base alla nota si è inteso realizzare il più ampio soddisfacimento dell'autonomia e delle finalità di tutela della minoranza di lingua tedesca, indicate nell'accordo di Parigi, nel quale è tra l'altro prevista la concessione dell'esercizio di un potere legislativo ed esecutivo autonomo».

Ed ecco, infine, l'assenso dei sudtirolesi: «Adempiuta tale richiesta, la vertenza aperta davanti alle Nazioni Unite può essere chiusa». Emerge più volte, in questo congresso, la preoccupazione della popolazione altoatesina di lingua tedesca di garantirsi un «ancoraggio internazionale», quindi il ricorso alla Corte dell'Aia, nel caso di violazione da parte italiana delle norme dello statuto. E la Svp resta appoggiata all'Austria, alla quale chiede di «assolvere anche in futuro agli impegni derivanti dall'accordo di Parigi». C'è, fra i sudtirolesi, anche la speranza che si dia un colpo di spugna alle stagioni del terrorismo in Alto Adige: «I diritti degli ex detenuti politici devono essere completamente ripristinati, e vanno eliminate tutte le pendenze ancora esistenti». Fuori di qui, la parte del Sud Tirolo che contesta la chiusura, che parla di «svendita» della Heimat e resta con il pensiero all'autodeterminazione: è l'ala dura del gruppo di lingua tedesca, sono la Eva Klotz e gli Schuetzen, eredi della tradizione dei cappelli piumati e delle braghe di cuoio. Ma il congresso va per la sua strada. Un «profondo ringraziamento» all'Austria e il riconoscimento al governo italiano «per la sua comprensione nei confronti delle richieste del Sud Tirolo». Ed è finita. I sudtirolesi non hanno da esigere se non il pieno rispetto di quello che hanno ottenuto.

Giuliano Marchesini

Il presidente della Suedtiroler Volkspartei, Riz, saluta il predecessore Magnago

IL «PACCHETTO»

Bilinguismo e impieghi secondo le etnie

MERANO. Il pacchetto altoatesino è l'insieme di 137 misure per la tutela della popolazione di lingua tedesca e ladina e per l'autonomia della Provincia di Bolzano. Gran parte di queste misure hanno modificato lo statuto di autonomia regionale del 1948, contestato dalla Svp che vedeva limitati gli àmbiti di autogoverno. Altre applicavano lo statuto stesso oppure erano costituite da leggi e decreti amministrativi. L'autonomia speciale è ora prerogativa delle due Province di Bolzano e Trento e della Regione, con ampi spazi di intervento soprattutto per le prime. Per Bolzano le norme più significative riguardano il diritto alle scuole in lingua madre, il bilinguismo nei servizi pubblici, la proporzionale etnica che riserva pubblico impiego e interventi sociali, ad esempio per la casa, ai diversi gruppi anche secondo la loro consistenza accertata dal censimento. La Provincia di Bolzano, con le nuove competenze, ha un bilancio annuale di circa 4000 miliardi per poco meno di 500.000 abitanti. Il pacchetto fu approvato a stretta maggioranza dalla Svp in un congresso del 1969 guidato da Magnago che ne è considerato il «padre». [Ansa]

Treni e aerei

Trasporti Settimana di scioperi

ROMA. Una raffica di scioperi è in agguato da oggi per chi deve viaggiare. Treni e aerei resteranno «difficili» per tutta la settimana per l'agitazione di alcuni sindacati autonomi e confederali. Ecco il calendario delle agitazioni, che si annuncia particolarmente pesante per quanto riguarda le Ferrovie. Nel settore aereo i controllori di volo del Centro di Firenze aderenti a Fit-Cisl, Uiltrasporti, Licta, Anpcat e Cila/Av hanno revocato nella serata di ieri i tre giorni di sciopero già dichiarati.

Oggi. Sciopero di 2 ore (dalle 6,20 alle 8,20) dei piloti Ati aderenti alla Cisl.

Domani. Altra protesta, sempre dalle 6,20 alle 8,20, dei piloti Ati della Cisl. Problemi anche per chi viaggia in treno: si inizia infatti una lunga serie di agitazioni proclamate dalla Fisast-Cisas articolate in tre ore di sciopero quotidiane fino a domenica 7. Sono esclusi dagli scioperi i macchinisti, il personale viaggiante e il personale di uffici e officine.

Mercoledì 3. Nuova offensiva nelle Ferrovie: dalle 9 alle 18 scioperano i macchinisti del Comu (Coordinamento dei macchinisti uniti) cui hanno aderito gli autonomi della Fisast-Cisas.

Giovedì 4. Ancora caldo il fronte delle Ferrovie. A partire dalle 21 per 24 ore, sciopero nazionale dei ferrovieri della Fisafs-Cisal, limitato ai lavoratori delle biglietterie, uffici, dogane e merci, cui aderiscono anche i macchinisti del Comu. Nel settore aereo qualche problema potrebbe verificarsi all'aeroporto di Fiumicino per uno sciopero del personale di terra aderente al sindacato autonomo Sanga (in programma dalle 23,30 fino alla mezzanotte di venerdì 5).

Venerdì 5. Nuova iniziativa di protesta della Fisafs-Cisal (dalle 10 alle 14) che interesserà il compartimento di Roma. La Fisast-Cisas, dal canto suo, ha proclamato ventiquattro ore di sciopero del personale degli uffici e delle officine. Sempre venerdì, a Roma, è prevista una manifestazione nazionale di tutti i ferrovieri contro la trasformazione dell'Ente Fs in spa. Al corteo organizzato dalla Fisafs hanno dato la propria adesione il Comu, i Cobas del personale viaggiante e la Fisast-Cisas.

Sabato 6. A partire dalle 21 fino alla stessa ora di domenica, sciopero del personale viaggiante della Fisast.

Venerdì 12. Traffico aereo bloccato per lo sciopero di 24 ore proclamato dai sindacati confederali, che protestano per l'andamento della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro del personale di terra. «Sott'accusa - spiega una nota sindacale - è soprattutto l'inquadramento economico: l'azienda avrebbe aggiunto 1 milione e 200 mila lire alla prima offerta di 2 milioni e 800 mila lire (complessivamente 4 milioni lordi d'aumento) a fronte di una richiesta presentata in piattaforma dai sindacati di 6 milioni. [r. i.]

«Favoreggiamento»

Appalti truccati a Venezia il nono arresto

VENEZIA. Un altro arresto è stato compiuto nell'ambito delle indagini dei giudici veneziani per presunte tangenti negli appalti pubblici: è Andrea Colella, di San Donà di Piave, ingegnere direttore tecnico della Cantieri Costruzioni Cemento di Musile di Piave. Salgono così a nove gli arresti e ad oltre trenta gli indagati. L'arresto è avvenuto giovedì ma i magistrati lo hanno confermato solo ieri.

Colella era stato convocato in qualità di testimone dal pubblico ministero Ivano Nelson Salvarani ma non ha voluto parlare ed è stato arrestato per favoreggiamento. Il magistrato, con il collega Felice Casson, giudice per le indagini preliminari, ha interrogato anche Franco Ferlin, 46 anni, di Badia Polesine, residente a Padova, già proprietario di una linea di autobus poi ceduta alla Provincia. E' stato capo gabinetto del presidente della giunta regionale del Veneto, è consulente del ministero dei Trasporti e presidente dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Tre Venezie. [Agi]

Testimonianze contrastanti sull'entità delle mazzette. Pillitteri, altra richiesta di autorizzazione a procedere

Il giudice: per le tangenti siamo solo agli inizi

Già 35 gli arresti a Milano, di nuovo interrogato Mario Chiesa

MILANO. In questo maggio milanese è l'inchiesta, non la ciliegia, a tirarsi dietro l'altra. E l'ex sindaco socialista Paolo Pillitteri non ha fatto praticamente in tempo a sedersi sui banchi di Montecitorio che già gli sono piovute addosso due richieste di autorizzazione a procedere: una per l'inchiesta-tangenti; l'altra (reato ipotizzato: abuso in atti d'ufficio) per un'indagine su consulenze «irregolari».

Inchiesta numero uno. E' quella sulle tangenti. Ieri, incredibilmente, le manette non sono scattate ai polsi di nessuno. E' stato invece sentito chi in carcere c'è già, o c'è già stato. Il gip Italo Ghitti e il sostituto Gherardo Colombo sono andati in trasferta a Pavia, a interrogare il democristiano Giuseppe Girani.

E' a lui che il funzionario della Cogefar-Impresit Luigi Grando dice di aver pagato una tangente di mezzo miliardo per appalti all'ospedale San Matteo. E Girani ha ammesso: per dirla con i suoi legali «a domande chiare ha fornito risposte chiare». Aggiungendo qualche particolare in più: ad esempio che una parte di quei soldi sarebbe stata «girata» al pidiessino Giuseppe Inzaghi, anche lui consigliere dell'ospedale, anche lui già arrestato a Pavia.

Girani non è il solo a cui Grando avrebbe pagato tangenti: un altro è il presidente (dimissionario) della provincia di Bergamo, il dc Giovanni Gaiti. La Cogefar, quando ancora apparteneva al gruppo Romagnoli, aveva presentato il progetto per nuove sale operatorie dell'ospedale bergamasco: l'appalto è stato poi vinto dalla stessa azienda assieme al costruttore Giulio Schiavi. Che è stato nuovamente interrogato ieri per un «contrasto sulle cifre»: Schiavi dice infatti di aver pagato 150 milioni, Grando fa salire la somma a 600 milioni, poi suddivisi tra Bergamo e non meglio precisati «politici milanesi».

L'inchiesta tende quindi ad allargarsi ancora e tornano a circolare insistentemente voci di nuovi arresti e di coinvolgimenti «eccellenti». Lo stesso giudice Ghitti ha ribadito che l'inchiesta, dopo trentacinque arresti, «è ancora all'inizio».

Tra un interrogatorio e l'altro i magistrati hanno sentito di nuovo Mario Chiesa, l'ex presidente del Trivulzio. «Nessuna nuova contestazione, solo richieste di precisazioni», ha detto il suo avvocato.

Inchiesta numero due. Quella sui «corsi fantasma» della Cee. Ieri ci sono stati gli interrogatori degli arrestati: l'ex assessore e capogruppo psi in Regione, Michele Colucci, e la sua segretaria, Adriana Barani, hanno respinto le accuse. In margine agli interrogatori, un esposto presentato in procura dai legali di Colucci per la «fuga di notizie» che ha permesso a decine di cronisti, fotografi e teleoperatori di essere presenti davanti alla caserma della Finanza mentre venivano portati gli arrestati.

Inchiesta numero tre. E' quella che vede nuovamente coinvolto Pillitteri. Nel dicembre '89 il Comune di Milano affidò una serie di consulenze legali all'avvocato Liberato Riccardelli. Il quale era però anche presidente del Comitato Regionale di Controllo, cioè dell'organismo che deve vigilare su tutte le delibere pubbliche. E il Coreco non trovò nulla da ridire al fatto che Riccardelli ricevesse 200 milioni dal Comune. Per questa vicenda, oltre all'ex sindaco Pillitteri, hanno ricevuto un avviso di garanzia per abuso in atti d'ufficio, anche gli ex assessori Attilio Schemmari (psi, recentemente condannato nell'ambito della cosiddetta «Duomo Connection») e Giovanni Lanzone, pds.

Susanna Marzolla

GENOVA

In carcere imprenditore edile

GENOVA. Un imprenditore edile genovese, Adalberto Dolcino, titolare della «Cogedo» una impresa che opera da più di mezzo secolo nel settore degli appalti pubblici, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza per aver tentanto di corrompere e, forse di far trasferire per ritorsione, un funzionario tecnico dell'amministrazione provinciale. Dolcino è in isolamento a Marassi e sarà interrogato domattina dal gip Vincenzo Pupa, alla presenza del sostituto procuratore Carlo Brusco che ha firmato l'ordine di arresto.

La vicenda che avrebbe scatenato l'inchiesta sarebbe legata a un appalto per la sistemazione della rete fognaria di Castiglione Chiavarese, a una quarantina di chilometri dal capoluogo ligure. Non è stato chiarito se Dolcino si sia limitato a minacciare l'impiegato, oppure se poteva contare all'interno dell'amministrazione su «sponde» influenti. L'arrestato nega ogni addebito. [p. l.]

Contrasti nell'assemblea nazionale del partito aperta a San Benedetto del Tronto

I Verdi: non parlateci di governo

Ma per Mattioli con Segni si potrebbe anche fare

SAN BENEDETTO. L'Assemblea nazionale dei Verdi, cominciata ieri a San Benedetto del Tronto con un inedito scambio di messaggi con il Quirinale, ha detto un «no» con poche eccezioni all'ipotesi di partecipazione ecologista al prossimo governo. «Sarebbe un suicidio», ha commentato tra gli altri il deputato Mauro Paissan.

L'inizio dei lavori ha confermato il feeling tra i Verdi e il Presidente della Repubblica. L'assemblea ha ribadito in un telex la sua fiducia in Scalfaro, «persona in grado di difendere e rafforzare i valori profondi di democrazia e moralità pubblica». Il Capo dello Stato ha ricambiato sostenendo che «la difesa dell'ambiente è compito di dimensione planetaria che sarebbe vano illudersi di affrontare in un'ottica angustamente nazionale».

Il dibattito ha fatto emergere in maniera più netta del solito le differenze tra i vari leader del partito. Dall'autocritica per il risultato elettorale del 5 aprile, infatti, sono scaturite posizioni contraddittorie su un possibile coinvolgimento Verde nell'esecutivo.

Il primo a uscire allo scoperto è stato Gianni Mattioli. «Nel percorso comunque strettissimo dei verdi al governo - ha detto l'ex capogruppo a Montecitorio -, a Palazzo Chigi andrebbe bene un uomo come Mario Segni, simbolo di trasparenza e onestà. Ma dovrebbe essere un governo formato da uomini competenti e al di sopra di ogni sospetto. I punti programmatici - ha proseguito Mattioli - dovrebbero essere senza alcuno sconto».

Anche Marco Boato spinge i Verdi ad uscire dallo stallo, ma la battaglia «per ora» deve riguardare soltanto la presidenza di alcune commissioni parlamentari. «Per il governo è ancora troppo presto - ha detto Boato -: la conversione ecologica della politica e dell'economia non c'è ancora stata e al momento non appare realizzabile». Dando per scontato l'appoggio a Stefano Rodotà per la presidenza della Camera, Boato ha poi lanciato l'idea di un candidato comune di verdi, lista Pannella e Rete per il posto di vicepresidente: come a dire che i verdi sono pronti ad un impegno «istituzionale».

Molti però non sono d'accordo. Il più duro è Edo Ronchi: «Non è pensabile - ha detto - che i Verdi partecipino a maggioranze con i partiti delle tangenti».

Massimo Scalia precisa: «E' presto perché i Verdi pensino ad entrare in un governo, d'altra parte nessun partito dell'ex maggioranza ha avanzato richieste specifiche in questo senso. Va comunque colto il segnale di rinnovamento morale dell'elezione di Scalfaro e le possibilità di un coinvolgimento istituzionale non vanno scartate. Al governo - ha concluso - possiamo andare soltanto se si verifica un miracolo: la riconversione ecologica della spesa pubblica al centro di un programma di governo scelto liberamente da un presidente del Consiglio disincagliato dalle segreterie di partito». [r. l.]

Marco Boato incita i Verdi

Ma le spese crescono

Quirinale, Scalfaro guadagnerà meno di Einaudi

ROMA. Tra il 1950 e il 1992 i costi della presidenza della Repubblica sono aumentati di oltre dieci volte in lire costanti. Lo afferma il settimanale economico *Il Mondo*, che ha compiuto una sua mini-indagine al proposito. Nel 1950 le spese per il Quirinale ammontavano a 826 milioni, compresi 192 di assegno personale e dotazione del Presidente. Ai prezzi di oggi, quella cifra equivale a 17,7 miliardi, di cui 4,1 per il nuovo Presidente.

Invece, il bilancio dello Stato prevede per il 1992 una spesa complessiva di 151,5 miliardi di cui 3,8 per il Presidente. In termini reali, Scalfaro dispone di una somma inferiore a quella di Einaudi, mentre l'apparato del Quirinale costa 10 volte di più. Alla presidenza della Repubblica lavorano 796 dipendenti e 220 corazzieri, il cui stipendio è a carico dell'Arma dei Carabinieri. [Agi]

Le rivelazioni da Mosca per Mattei e De Lorenzo

Scalfari e il caso Sifar «Mai avuto nulla dal Kgb»

ROMA. Secondo Leonid Kolosov, allora corrispondente delle *Izvestija* a Roma, fu il Kgb a fare arrivare nelle mani di Eugenio Scalfari e Lino Jannuzzi i documenti che consentirono all'*Espresso* di denunciare lo scandalo del Sifar e l'ipotesi di golpe di De Lorenzo (1964), così come il Kgb preannunciò l'attentato a Mattei. Le affermazioni di Kolosov, riportate ieri dalla *Stampa*, hanno suscitato la replica dei due giornalisti italiani chiamati in causa.

«All'epoca dei fatti - dice Scalfari - io ero il direttore dell'*Espresso* e Lino Jannuzzi inviato del giornale. Le nostre fonti di informazioni iniziali furono il sen. Ferruccio Parri e l'onorevole socialista Pasquale Schiano. Non vi furono inizialmente altre fonti, né ci fu trasmesso alcun documento. Naturalmente sia Parri che Schiano avevano a loro volta avuto informazioni da ufficiali dei carabinieri e da alti ufficiali dell'esercito, di cui ci rivelarono i nomi solo successivamente e che noi citammo come testi a difesa nel processo per diffamazione che si svolse su querela di De Lorenzo e nel corso del quale emersero prove e documenti. Nemmeno la più remota indicazione ci venne dal Kgb, del quale non abbiamo mai conosciuto alcun esponente».

Lino Jannuzzi: «Può anche essere vero, ormai non mi meraviglio più di niente. Io so soltanto - come ho raccontato a suo tempo sull'*Espresso* e riferito al processo e soprattutto alla commissione d'inchiesta, dove ho deposto dodici volte - che le mie fonti furono: Anderlini, Parri, i generali Beolchini, che presiedeva la commissione d'inchiesta sui fascicoli del Sifar, Gaspari e Manes. Allora, se c'entra il Kgb, questo significa che uno di loro o tutti e cinque erano legati al Kgb». [Ansa]

RIO 92

Il 3 giugno inizia a Rio de Janeiro la storica seconda Conferenza mondiale sulla Terra

Ricchi e poveri, l'impossibile accordo

Dietro i problemi ambientali, lo scontro sociale

La Conferenza sulla Terra che si apre a Rio mercoledì prossimo avrebbe voluto essere l'evento storico del decennio. Vent'anni fa, l'analogo congresso di Stoccolma faceva conoscere a un mondo ancora ignaro i danni che l'uomo stava arrecando alla Terra, delineva un piano d'azione e soprattutto avviava il grande dibattito sull'ambiente introducendo due concetti fondamentali: capacità portante e sviluppo sostenibile. Allora si trattava di capire la dimensione del degrado, oggi di venire a patti con l'idea che le risorse non sono infinite e che non c'è un diritto di nascita ad abusarne. Ieri come oggi l'iniziativa era delle Nazioni Unite: perché il problema riguarda l'intero pianeta. E perché i singoli governi non hanno ancora voluto cedere a uno specifico organismo internazionale il potere e le risorse finanziarie per fronteggiare il disastro ecologico.

In questa Conferenza, però, la retorica sta di gran lunga superando l'azione. L'agenda sembrava promettere decisioni di portata storica: trattati sul riscaldamento globale e la perdita della biodiversità; programmi per gli oceani, le foreste e le sostanze chimiche tossiche. Una «Carta della Terra» che stabilisse principi di base internazionali. Naturalmente si sapeva che, senza adeguati finanziamenti, sarebbero stati lettera morta.

Ci si è fermati ancora prima: non c'è neppure la volontà politica di prendere impegni concreti. I punti in discussione sono ridotti a tre: il trattato sul riscaldamento globale, quello sulla biodiversità e l'Agenda 21. Il primo avrebbe dovuto stabilire, nazione per nazione, quanti gas ogni nazione potrà immettere nell'atmosfera. Hanno cominciato a opporsi gli Stati Uniti e anche i più disponibili (come la Cee) hanno finito per accodarsi. Non ci sarà perciò nessun trattato, così come probabilmente non si firmerà quell'ipotesi di accordo sulla biodiversità che prevede il pagamento di «royalties» sulle specie rare da parte delle compagnie chimiche che le utilizzano per i loro prodotti. Quanto all'Agenda 21 - 800 pagine, 120 progetti - verrà sepolta sotto il peso della previsione di spesa: 125 miliardi di dollari.

La Conferenza potrebbe però riservare qualche sorpresa attraverso il «Business Council for Sustainable Development», un circolo illuminato fondato dai capi dei grandi colossi della chimica come Dow Chemical, Du Pont, Chevron, la cui posizione è difficile da digerire da chi li pensava allineati sui sui: «Non ci può essere sviluppo economico senza responsabilità ambientale». Ignorare l'ambiente costa. Così qualche politico comincia a chiedersi se possiamo permetterci di non investire quei 125 miliardi di dollari che non sono poi altro che l'1% del prodotto nazionale lordo dei sette Paesi più industrializzati del mondo.

Marina Verna

La città in stato d'assedio

Sono attesi 30 mila delegati e un centinaio di capi di Stato

RIO DE JANEIRO. Soldati in tuta mimetica coi mitra in pugno, autoblindo agli angoli delle strade, elicotteri della polizia che affollano il cielo e, sullo sfondo, il magico panorama del Pan di Zucchero, di Copacabana, della Baia di Guanabara. E' così che Rio de Janeiro sta accogliendo le quasi trentamila persone, tra delegati, ambientalisti e giornalisti, che nelle prossime due settimane parteciperanno all'Earth Summit organizzato dall'Onu (che qui chiamano Eco-92 o Rio-92) e alle centinaia di iniziative del Forum Global, una conferenza parallela di «privati» forse maggiore di quella ufficiale.

Sino a giovedì sera, hanno confermato il loro arrivo quasi 160 delegazioni e 83 capi di Stato, tra presidenti, primi ministri, re, sultani e sceicchi. Un numero, quest'ultimo, che probabilmente aumenterà fino a 100 o 120. Ma i nomi che contano hanno già annunciato la loro presenza nei due giorni finali. Ci saranno i leader dei sette Paesi più industrializzati (per l'Italia dovrebbe arrivare Andreotti), il cinese Li Peng (e per questo il Dalai Lama tibetano è stato «invitato» dal ministero degli Esteri brasiliano a lasciare il Paese un paio di giorni prima), quasi tutti i presidenti latinoamericani (compresi Fidel Castro e, forse, il golpista peruviano Fujimori), buona parte dei capi di Stato asiatici, e via via giù fino al governatore generale della Nuova Guinea, Nima Korowi, ed al presidente delle Isole Marshall, Amata Kabua. L'unica assenza di rilievo sarà quella del presidente russo Boris Yeltsin, sostituito da uno dei suoi vice.

I lavori dell'Eco-92 si svolgeranno nel Riocentro, un complesso di enormi padiglioni alla periferia della città nel quale sono stati montati decine di auditorium, uffici e sale stampe e una rete di 150 computers che garantirà l'accesso in tempo reale alle migliaia di dati e documenti utilizzati nella conferenza.

Gianluca Bevilacqua

PROTAGONISTI

GEORGE BUSH fa il prezioso e ancora non ha detto se ci sarà anche lui, con i trecento delegati ufficiali americani: evidentemente non gli è ancora chiaro se, dal punto di vista elettorale, renda di più andare o stare a casa. Comunque la posizione Usa è rigidissima: lo stile di vita americano non è negoziabile e quindi non si firmerà l'impegno a ridurre le emissioni dei gas serra al livello del 1990.

IL DALAI LAMA ha scelto come compagni, nel viaggio a Rio, artisti, parlamentari verdi, religiosi. Ci sarà il pittore pop Robert Rauscenberg, che ha disegnato un manifesto da incollare su tutti i muri; Placido Domingo, alla testa di una pattuglia di celebrità musicali vogliose di offrire un tributo al pianeta; qualche centinaio di cacciatori-raccoglitori, ospitati in un villaggio costruito per loro da una tribù amazzonica.

LESTER BROWN è l'ambientalista di maggior fama e peso. Fondatore di «Worldwatch», l'istituto di Washington che produce ogni anno un Rapporto sullo stato della Terra tradotto in moltissimi Paesi (compresa l'Italia), ha curato l'Agenda ecologica di alcuni Summit politici tra i sette Paesi più industrializzati. Ascoltato in privato, smentito nei fatti, vede le sue idee approdare a Rio, e lì restare.

GIORGIO RUFFOLO ministro per l'Ambiente italiano, ha deciso di non cedere allo sconforto e andrà a Rio con uno scopo preciso: riduzione unilaterale delle emissioni di anidride carbonica. In questa battaglia spera di trovare qualche alleato nei Paesi del Nord Europa, tradizionalmente più sensibili al richiamo del verde e della frugalità. Continuerà a battersi anche in favore della discussa «carbon tax».

Un ombrello sull'Antartide

Prevista la firma del Trattato che ne vieterà lo sfruttamento

Il pinguino è il simbolo dell'Antartide: il continente diventerà un laboratorio scientifico

Nell'agenda di Rio c'è anche la firma del Trattato antartico che, se non interverranno intoppi dell'ultima ora, farà del continente di ghiaccio un «santuario» ecologico e un territorio riservato alla ricerca scientifica. Il Trattato è stato siglato a Madrid da 39 Paesi, tra i quali l'Italia, il 29 aprile 1991. La parte essenziale è quella che vieta per i prossimi 50 anni lo sfruttamento del continente a fini economici. E' la continuazione del primo Trattato antartico firmato a Washington nel 1959 e scaduto appunto nel '91.

Intorno al nuovo Trattato si è manifestato grosso modo lo stesso schieramento di favorevoli e di recalcitranti che si osserva a proposito delle questioni fondamentali al vertice di Rio. Il fatto è che sul continente si appuntavano troppi interessi. Le indagini compiute durante l'Anno geofisico internazionale 1957-58 hanno infatti accertato che sotto l'immane calotta di ghiaccio alta in alcuni punti oltre 4000 metri, si celano grandi ricchezze minerarie costituite da petrolio (il 15 per cento delle risorse mondiali), carbone, ferro rame, uranio, platino, oro, ecc. I tentativi di sfruttamento sono cominciati fin dai primi Anni 60; una lunga trattativa internazionale per arrivare a una «convenzione mineraria» prevista dallo stesso Trattato non è mai arrivata a conclusione. Molti Paesi attendevano quindi la scadenza del primo Trattato antartico con la speranza di avere mano libera; in particolare giapponesi, americani e neozelandesi che erano stati i più attivi nelle prospezioni petrolifere sperimentali. Gli Usa in un primo tempo rifiutarono di siglare la bozza di accordo e lo fecero solo un mese dopo. Se a Rio si arriverà alla firma il continente sarà riservato alla ricerca scientifica. Questa viene svolta dai singoli Stati, secondo i propri programmi, in una sessantina di basi permanenti, tra cui quella italiana di Baia Terra Nova. Una base è stata costituita anche da Greenpeace con lo scopo di sorvegliare che non siano compiuti attentati all'ambiente. L'attività scientifica è sottoposta alla supervisione dello Scar (Scientific Committee on Antarctic Research), organismo cui partecipano scienziati di molti Paesi.

La decisione di mettere l'Antartide «off limits» si giustifica con la necessità di tutelare un ambiente estremamente fragile nel quale le attività di sfruttamento economico potrebbero avere conseguenze drammatiche: si pensi solo alla necessità di produrre la grande quantità di energia per far funzionare gli impianti, energia che potrebbe venire solo dalla combustione di carbone o di nafta o da centrali nucleari, e al tremendo rischio delle superpetroliere piene di greggio che farebbero la spola con l'Australia, il Sud Africa e il Sud America nei mari più tempestosi del mondo.

All'opposto un continente pulito rappresenta un terreno di ricerca eccezionalmente favorevole per un largo ventaglio di discipline, dall'astronomia all'astrofisica, dalla medicina alla biologia. Addirittura insostituibile è l'attività che vi si potrà svolgere per il controllo dell'ambiente e per la sorveglianza dei cambiamenti climatici.

[v. rav.]

I negoziati sul tappeto

Difficile risolvere in 12 giorni questioni aperte da decenni

ACCORDI TEORICI

- Chi inquina, paga. La povertà va eliminata. Occorrono «politiche demografiche appropriate».
- I Paesi sviluppati, avendo sfruttato di più l'ambiente, devono impegnarsi più degli altri a rimetterlo a posto.
- Priorità «speciali» ai bisogni dei Paesi in via di sviluppo.
- Centoventi progetti per salvare il pianeta, una previsione di spesa di 125 miliardi di dollari l'anno (ma nessun piano per trovarli).
- Per la fine del secolo, riduzione delle emissioni di anidride carbonica e degli altri gas che causano l'effetto serra ai livelli del 1990.
- Impegno degli Stati Uniti per 75 miliardi di dollari da destinare ai Paesi in via di sviluppo, per la lotta al riscaldamento del pianeta.

ACCORDI POSSIBILI

- Riduzione parziale del debito dei Paesi in via di sviluppo (1,2 miliardi di dollari) in cambio della protezione delle zone ecologicamente importanti, come le foreste pluviali.
- Accesso privilegiato , per i Paesi in via di sviluppo, alle tecnologie pulite, non inquinanti.
- Impegno, da parte dei Paesi sviluppati, per una cifra compresa fra i 3 e i 6 miliardi di dollari da investire in progetti ambientali.

ACCORDI IMPOSSIBILI

- Pagare i diritti sulle risorse genetiche ai Paesi di cui si sfrutta la variabilità biologica.
- Frenare la spirale demografica.
- «Carbon tax», imposta internazionale sui combustili.
- Limiti rigorosi al commercio del legname proveniente dalle ultime foreste vergini della Terra.
- Un programma di riciclaggio in ogni metropoli del mondo.
- Ampi poteri alle Nazioni Unite perché creino una «polizia ambientale».

LE GRANDI EMERGENZE DA AFFRONTARE

I dati scientifici sulla crisi del pianeta

Popolazione lenta frenata

La crescita demografica è il problema dei problemi. Oggi la popolazione mondiale tocca i 5,5 miliardi e cresce di quasi cento milioni all'anno. Le proiezioni prevedono un rallentamento a partire dal 2020, quando si raggiungeranno gli 8 miliardi e mezzo. Previsioni: 10 miliardi nel 2050; 11,6 nel 2150; poi una stabilizzazione. L'incremento demografico riguarda soprattutto il Terzo e Quarto Mondo, mentre i Paesi più sviluppati sono ormai vicini a crescita zero o addirittura in saldo negativo. E' anche importante ricordare che la popolazione tende a concentrarsi in enormi agglomerati metropolitani a lungo le coste, ciò che crea ulteriori problemi alla qualità della vita e alla tutela delle coste e dei mari. Nel 1980, 617 milioni di persone vivevano in città costiere, nel 2000 saranno 997 milioni.

GLI ABITANTI DEL MONDO
IN MILIARDI

1950	1990	2000	2020	2050	2150
2,5	5,3	6,3	8,5	10	11,6

Effetto serra questione cruciale

L'effetto serra sarà al centro del dibattito di Rio. Esso è dovuto ad alcuni gas - in parte immessi nell'aria dall'uomo - che hanno la proprietà di lasciar entrare la radiazione che giunge dal Sole ma di intrappolare la radiazione termica (infrarossa) che la Terra restituisce allo spazio interplanetario. La metà dell'effetto serra si deve all'anidride carbonica, gas prodotto nella combustione di carbone, benzina, metano, legna. L'altra metà si deve, in misura diversa, ai clorofluorocarburi (usati nell'industria frigorifera ed elettronica), al metano, agli ossidi di azoto, al vapore acqueo. L'anidride carbonica un secolo fa era presente nell'aria nella misura di 280 parti per milione. Oggi siamo a 350 e l'aumento è di circa 1,6 parti per milione all'anno. Con 600 parti per milione la temperatura planetaria aumenterebbe di 3-4 gradi.

L'EFFETTO SERRA

IL LIVELLO DELL'ANIDRIDE CARBONICA
IN PARTI PER MILIONE

1890	1992	2022
280	350	400

RADIAZIONI SOLARI IN ENTRATA 100% · 3% · 25% · 24% · 26%
RADIAZIONI TERRESTRI IN USCITA 67% · 6% · 109% · 96% · 29% · 114% · CALORE LATENTE

Buco nell'ozono rischio tumori

Il rarefarsi dell'ozono nella stratosfera (tra i 15 e i 50 chilometri di quota) è uno dei più gravi problemi planetari. Questa molecola formata da tre atomi di ossigeno assorbe i raggi ultravioletti del Sole a minor lunghezza d'onda (Uvb e Uvc), che possono causare tumori della pelle e cataratta. Gli agenti che distruggono l'ozono sono dei gas usati nell'industria: clorofluorocarburi (Cfc) e halon. I Cfc, salendo nella stratosfera, liberano cloro, e ogni atomo di cloro distrugge varie decine di migliaia di molecole di ozono. Tutto l'ozono planetario corrisponde a uno strato di tre millimetri di aria alla pressione del livello del mare. Di qui la delicatezza della «coperta» che protegge la vita dalle radiazioni nocive. Sull'Antartide l'ozono è già dimezzato. Sulla calotta artica la diminuzione è di circa il 5 per cento.

RIO 92

A Rio i Dodici si presentano in ordine sparso, Bush unico arbitro della conferenza

Per l'Europa è un'occasione perduta

L'ecotassa ostacolo insormontabile

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una Conferenza che si apre [illegible] giochi fatti? [illegible] conferenza, quindi, inutile? Di fronte all'appuntamento [illegible] Rio l'Europa si presenta con [illegible] atteggiamento fortemente critico. Agli Stati Uniti, e alle necessità elettorali del presidente Bush, si rimprovera [illegible] non [illegible] voluto fissare un limite di tempo - il 2000, nelle intenzioni della Cee - alla stabilizzazione delle emissioni di anidride carbonica, CO_2; [illegible] non avere voluto devolvere risorse finanziarie adeguate per sostenere la difesa ambientale nei Paesi che [illegible] sono in grado di sacrificare su quell'altare le loro tardive ma legittime aspirazi[illegible] a uno sviluppo industriale; in definitiva di [illegible] fissato le conclusioni di Rio prima che la Conferenza inizi.

Ma soprattutto l'Europa [illegible] Dodici va a Rio in ordine sparso dopo il «gran rifiuto» di Carlo Ripa di Meana, il commissario [illegible]ropeo responsabile per l'ambiente, che ha clamorosamente annunciato mercoledì [illegible] suo forfait proprio perché ritiene «inutile andare a [illegible] conferenza dove tutto è già stato predisposto». I motivi d'insoddisfazione [illegible]pea sono precisi. E' ferma la convenzione climatica, su cui Bruxelles insiste anche [illegible] il controverso progetto di manovra fiscale noto [illegible] ecotassa o carbon tax, ed è ferma quella sulla biodiversità, entrambe di fatto «già chiuse». E' fermo [illegible] piano per le risorse finanziarie aggiuntive (125 miliardi [illegible] dollari) che resta sul tavolo ma [illegible] cui nessuno [illegible] p[illegible] ha risposto. E anche la difesa delle foreste rivela la rassegnazione europea di fronte all'intransigenza di [illegible] [illegible] Malaysia e India, che non vogliono bloccare la deforestazione.

Ma c'è anche, da parte della Commissione europea, irritazione con i governi dei Dodici. Bruxelles si sente tradita dalle capitali, alle quali aveva posto cinque condizioni per la presenza [illegible] Rio, prima fra tutte l'approvazione dell'ecotassa. L'Europa rimprovera infatti agli Stati Uniti di non volersi muovere per stabilizzare entro il 2000 le emissioni di CO_2 al livello del 1990. Ma anche la Cee è ferma sul progetto [illegible] carbon tax, ideata per combattere l'effetto serra in quanto colpisce tutte le fonti di energia non rinnovabili, in particolare quelle che producono molto CO_2. Senza quella carta, [illegible] Rio, [illegible] [illegible] non potrà esercitare grandi pressioni sul partner, in particolare sugli Usa che si oppongono ad analoghe misure. Fin dall'inizio Washington negava l'evidenza del problema; e ancora oggi, per resistere alle pressioni europ[illegible], [illegible]stiene la necessità di dati scientifici supplementari ed evita - come è riuscita a fare per Rio - di farsi coinvolgere nella lotta al CO_2.

[illegible] carbon tax [illegible] era che il primo dei cinque punti. Altri [illegible] [illegible] [illegible] approvati: [illegible] [illegible] siddetto programma d'azione [illegible] un piano per i trasferimenti delle tecnologie. Ma [illegible] [illegible] libro dei desideri due punti sui quali insiste invece Ripa di Meana: lo sblocco dell'agenzia europea per l'ambiente, [illegible] due anni [illegible] [illegible] finora paralizzata dalla mancata scelta di una sede, e l'impegno Cee al fondo per l'ambiente e lo sviluppo. Sul primo punto [illegible] c'è molto da fare: rientra nella giostra delle sedi, che coinvolge tutte le maggiori istituzioni comunitarie (dall'Europarlamento alla Commissione) [illegible] che è oggetto di un'aspra disputa soprattutto fra Bruxelles e Strasburgo. Ma il secondo, molto importante, richiede soltanto buona volontà.

Bruxelles, rifacendosi a un'indicazione in tal senso delle Nazioni Unite, chiede che ognuno dei Paesi membri metta [illegible] 0,7 per cento del prodotto interno lordo (Pil), anziché l'attuale 0,35, a disposizione dei Paesi in via [illegible] sviluppo. I Paesi poveri dell'Europa - Grecia, Spagna, Portogallo - sostengono di non poterselo permettere; mentre il più ricco, la Germania, afferma di non poter andare oltre l'attuale 0,4 [illegible] [illegible].

Finisce così che anche quell'impegno scivolerebbe - se non fosse per l'atteggiamento assunto da Ripa - nel dimenticatoio dell'Europa. L'Italia, con un battagliero ministro Ruffolo, [illegible] disponibile a seguire la strada più innovativa; ma per Rio [illegible] può che condividere le preoccupazioni di Ripa. La realtà è che anche i governi pronti a condividere fra quattro muri la posizione della Cee giocheranno, alla Conferenza, in proprio; sop[illegible] sull'ultimo grido d'allarme, qu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rapporto fra demografia e ambiente.

Proprio nei giorni scorsi la Commissione Cee ha presentato [illegible] ricerca svolta in collaborazione con l'università di Oxford, [illegible] cui risulta che l'incremento demografico [illegible] una delle [illegible] del disastro ambientale. Povertà, mancanza di cibo e scarsità di risorse - dice il documento - sono conseguenze dell'avanzamento [illegible] popolazione. L'umanità ha impiegato 10 mila generazioni per raggiungere i due miliardi di abitanti, e poi una sola generazione per passare da 2 a 5,5 miliardi. Nella prossima generazione saremo 11 [illegible], l'ecosistema Terra non è in grado di assorbirli. A Rio se ne parlerà?

Fabio Galvano

CARBON TAX

L'Italia guida gli ecologi

BRUXELLES. La carbon tax, [illegible] [illegible] sui contenuti di carbonio, [illegible] l'elemento più nuovo nella strategia di bonifica ecologica [illegible] a punto da Bruxelles. L'ecotassa (3 dollari sul barile di petrolio a partire dall'anno prossimo, fino a raggiungere 10 dollari nel 2000) è divisa in due parti. Il 60 per cento è [illegible] pura [illegible] energetica, [illegible] per questo colpisce anche energia nucleare e idroelettrica; l'altra metà è modulata in base ai contenuti di carbonio (per [illegible] l'equivalente energetico in carbone di un barile di petrolio sarà tassato 14 dollari) compensati da altri sgravi fiscali. Germania, Italia, Lussemburgo, Danimarca e Olanda, [illegible] per l'applicazione in ogni caso, anche se Usa e Giappone non aderissero; l'industria europea risulterebbe danneggiata rispetto alle [illegible] nippo-americana ma questi Paesi ritengono che, se l'Europa non darà il b[illegible] esempio, gli altri [illegible] [illegible] disposti a imboc[illegible] la stes[illegible] strada. Spagna e Gran Bretagna sono invece contrari.

[f. gal.]

EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA (MILIARDI DI TONNELLATE/ANNO)

PAESI INDUSTRIALIZZATI
PAESI IN VIA DI SVILUPPO
4,5 — 4,0 — 3,5 — 3,0 — 2,5 — 2,0 — 1,5 — 1,0 — 0,5 — 0,0
1950 — 1955 — 1960 — 1965 — 1970 — 1975 — 1980 — 1985
USA 21% — RESTO DEL MONDO 30% — INDIA 4% — BRASILE 4% — CINA 7% — UNIONE SOVIETICA 14% — PAESI CEE 14%

Il commissario della Cee Ripa di Meana. Nel grafico: la evidente differenza tra la quantità di anidride carbonica emessa dai Paesi industriali e quella del Terzo Mondo

E' paralizzata l'Agenzia comunitaria per l'ambiente: non si trova l'accordo per scegliere la sede

Nord e Sud in trincea

Il Papa: non limitare le nascite

L'Occidente vuole [illegible] ambiente pulito? Paghi. Non vuole che si bruci né legno né carbone? Fornisca un'alternativa. I cinesi, se devono decidere tra sviluppo ed ecologia, sceglieranno sempre lo sviluppo. A meno che... Questo è [illegible] nocciolo della posizione della Cina, condivisa da tutto il Sud del mondo: se al Nord preme che gli altri Paesi non seguano il suo modello di sviluppo deve dare tecnologie pulite [illegible] sborsare soldoni per la conservazione delle foreste. Tagliando i debiti, ad esempio, o pagando i diritti sulle piante e sugli animali che preleva per le sue alchimie genetiche.

Come parlare di difesa ambientale a chi ha [illegible] pancia vuota? Dove trovare un linguaggio comune? Il Nord, ad esempio, vorrebbe [illegible] le foreste pluviali; soddisfatti necessità e capricci, ora mette tra i suoi desideri un ambiente pulito. Ma quel legno [illegible] a portare a [illegible] valuta pregiata. Come chiedere di rinunciarvi, [illegible] qualcosa in cambio?

I rappresentanti [illegible] questi Paesi sono poi assai poco inclini ad accettare sacrifici generali guardando il nostro tenore di vita. Trovano oltraggioso che gli americani vogliano dettar legge sulle foreste pluviali e agire indisturbati su quelle boreali; che dichiarino che il loro stile di vita «[illegible] rientra nel negoziato», ma pretendano [illegible] imporre la pianificazione familiare ai Paesi poveri.

Giovanni Paolo II

Risultato della conferenza [illegible] Rio dovrebbe [illegible] l'accettazione, da entrambe le parti, del cosiddetto «sviluppo sostenibile»: il Nord potrebbe riconoscere la sua fame insaziabile di risorse e ridurre un po' il tenore di vita, [illegible] Sud potrebbe conservare le sue preziose foreste [illegible] disinnescare la bomba demografica.

[illegible] su quest'ultimo punto è intervenuto il Papa con una no[illegible] ufficiale [illegible] Vaticano [illegible] ieri e inviata a tutti i governi del mondo. La Santa Sede «è particolarmente preoccupata delle strategie che vedono nel declino della popolazione il fattore primario del superamento [illegible] problemi ecologici», [illegible] la sua opposizione alle politiche «che in ogni modo tentano di limitare la libertà della coppia nel decidere l'ampiezza della famiglia», rifiuta contraccezione e sterilizzazione e dichiara che in ogni caso «l'aborto [illegible] dovrebbe essere promosso come [illegible] metodo di pianificazione familiare». La crescita demografica, sostiene il documento, «in sé e per [illegible] è [illegible] le [illegible] primaria dei problemi ambientali». «Campagne sistematiche contro le nascite - afferma infine - dirette a popolazioni più povere possono persino condurre a una tendenza [illegible] una forma [illegible] razzismo».

24%
AGRICOLTURA 9%
ALTRI 3%
CONTRIBUTO PERCENTUALE DEI DIVERSI SETTORI PRODUTTIVI ALL'INCREMENTO DELL'EFFETTO SERRA NEGLI ANNI '80

49%
CL[illegible] 14%
[illegible] DI [illegible] 6%
METANO 18%
[illegible] 13%
CONTRIBUTO PE[illegible] DEI DIVERSI GAS ALL'INCREMENTO DELL'EFFETTO SERRA NEGLI ANNI '80

«Dateci tecnologia pulita»

Ma il Terzo Mondo non può pagarla

Il mondo industrializzato dovrebbe impegnarsi a fornire ai Paesi del Terzo Mondo [illegible] [illegible] quelli dell'Est la tecnologi[illegible]ta indispensabile affinché [illegible] loro sviluppo economico-sociale non si traduca in una nuova spinta all'inquinamento [illegible] pianeta.

Oggi l'Europa produce il 14% dell'anidride carbonica di tutto il mondo (5,2 miliardi di tonnellate nell'85, 12,4 miliardi nel 2025 se [illegible] si cambia rotta); Usa e Giappone ne producono il 25%, i Paesi dell'Est il 33, il resto [illegible] attribuibile al Terzo Mondo. L'Europa ha preso l'impegno di stabilizzare entro il 2000 le emissioni di CO_2 al livello del '90; al contrario c'è da aspettarsi che la quota dell'Est, [illegible] soprattutto quella del Terzo Mondo, salgano vertiginosa[illegible]. Nei Paesi ex comunisti una politica di prezzi dell'energia artificialmente bassi [illegible] lo scarso incoraggiamento all'innovazione ha portato [illegible] [illegible] grave degrado dell'ambiente, come si è scoperto dopo l'apertura delle frontiere. Vi è quindi un ampio spazio per interventi migliorativi.

Per il Terzo Mondo ci si trova [illegible] fronte ad oltre due miliardi di persone (in forte aumento) che, in testa cinesi, indiani [illegible] brasiliani, giustamente aspirano ad un più alto tenore di vita; questo fatalmente p[illegible] a un maggior consumo di energia e quindi, stando le cose così come sono, a un crescente inquinamento.

Questi Paesi sono ben decisi a difendere [illegible] loro aspirazioni di crescita. In [illegible] «pre summit» di scienziati e tecnici svoltosi a Milano lo [illegible] autunno in preparazione di Rio lo ha confermato senza [illegible] termini la relazione di José Goldemberg, un illustre fisico brasiliano che rappresentava il suo governo in quanto ministro dell'Educazione. E la relazione finale, scaturita dall'apporto degli oltre [illegible] partecipanti (con una larga rappresentanza di terzomondisti) affermava che nella difesa dell'ambiente [illegible] deve farsi cari[illegible] in modo eccessivo allo sviluppo [illegible] Terzo Mondo, che rimarrà [illegible] priorità fondamentale per i prossimi [illegible] anni».

Una tecnologia capace di ridurre i [illegible] e quindi l'inquinamento, potrebbe fornire la soluzione accettabile per tutti; secondo alcune autorevoli valutazioni con le tecnologie già oggi disponibili sarebbe possibile ridurre i consumi di combustibili del 30-40%.

C'è quindi un enorme lavoro da fare per trasferire tali tecnologie ai Paesi in via di sviluppo, che trova però ostacoli [illegible]rmi nella situazione di indebitamento in cui generalmente tali Paesi si trovano, nell'instabilità politica, nella mancanza di tecnici locali preparati, in una certa e comprensibile gelosia dei potenziali fruitori, che vedono con sospetto quelle che potrebbero apparire interferenze del mondo industrializzato nelle loro faccende.

Il compito [illegible] possibile solo con la partecipazione degli Stati e degli [illegible]anismi internazionali, con una strategia planetaria. Ma l'ostacolo principale [illegible] quello dei finanziamenti: chi paga? Ovviamente solo i [illegible] industrializzati [illegible] farlo. Rio deve dire se lo vogliono.

Vittorio Ravizza

LE [illegible] [illegible] DA AFFRONTARE

Piante e animali in estinzione

Quante siano le specie che abitano la Terra non lo sa nessuno. Tra le due ipotesi estreme - quattro e [illegible] milioni - c'è spazio per tutto. Nell'arco di tre secoli ne sono state descritte un milione quattrocentomila: metà sono insetti, [illegible] [illegible] piante e animali delle [illegible] più facili [illegible] esplorare. Questo significa che la grande ricchezza biologica della Terra è nascosta nelle impenetrabili foreste pluviali, i [illegible] abitanti [illegible] benissimo che [illegible] hanno fra le mani - infatti curano tutte le malattie in maniera così perfetta che oggi [illegible] va a guardare come fanno.

Eppure [illegible] dalla scomparsa dei dinosauri, 65 milioni di anni fa, che [illegible] Terra non viveva un'estinzione di massa [illegible] quella attuale: nei prossimi trent'anni se ne sarà andato - e in maniera irreversibile - il 20 per cento delle specie viventi.

DEFORESTAZIONE TROPICALE ANNUA
ANNI 80
11 MILIONI DI ETTARI ANNI 70

ESTINZIONE ANNUA
50.000 SPECIE
30.000 SPECIE
ANNI 80 — ANNI 70

Il dibattito in vista di Rio si è concentrato sui diritti di proprietà: chi possiede e chi controlla le informazioni genetiche immagazzinate nelle specie delle f[illegible] pluviali? E' consuetudine che i proventi dei farmaci, dei semi e di quant'altro si ricava dagli animali e dalle piante vada a chi [illegible] trovato il modo di produrli. Oggi invece si pensa ad accordi bilaterali, in base ai quali la proprietà sarebbe dei Paesi sul cui territorio si trovano le specie [illegible] lo sfrutta[illegible] [illegible] verrebbe compensato con «royalties». Si tratterebbe, in pratica, di joint venture nelle quali ogni parte ha i suoi diritti e i suoi vantaggi. Le popolazioni indigene, minacciate al pari delle altre specie, diventerebbero i custodi del territorio, pagati [illegible] Paesi del Nord per difendere [illegible] biodiversità. Questi si rifarebbero delle spese con il commercio dei prodotti. In linea teorica tutti sono d'accordo, [illegible] in pratica [illegible] ha ancora capito bene [illegible] fare.

Acqua inquinata [illegible] [illegible] grande sete

La qualità e disponibilità dell'acqua è una delle questioni di fondo nell'agenda [illegible] vertice di Rio. Le disparità nei consumi sono enormi. Si va dai 2162 metri cubi all'anno per persona (inclusi gli usi agricoli e industriali) degli Stati Uniti ai 507 metri cubi della Gran Bretagna, per crollare ai [illegible] metri cubi dell'Uganda e del Congo, ai 18 del Guinea-Bissau, fino agli 11 metri cubi della Guinea Equatoriale. Lo sviluppo del Terzo e Quarto Mondo dipende in gran parte da un adeguato rifornimento idrico. L'emergenza acqua si complica se la si analizza [illegible] l'aspetto inquinamento: da questo punto [illegible] vista anche molti Paesi sviluppati, tra cui l'Italia, presto si troveranno in crisi. L'inquinamento degli oceani, infine, rischia di compromettere la catena alimentare che va dal plancton ai pesci ai cetacei.

DISTANZE MINIME DA TERRA PER LO SCARICO DI RESIDUI FOGNARI SCORIE TOSSICHE E IMMONDIZIE
DISCARICA DI PETROLIO
NAVIGLIO OLTRE LE 400 TONNELLATE — SCORIE TOSSICHE — IMMONDIZIE TRATTATE — LIQUAMI TRATTATI
IMMONDIZIE TRATTATE — LIQUAMI TRATTATI
3 — 4 — 12 — 50
MIGLIA NAUTICHE

Nuovi provvedimenti del governo. Un pentito: l'ordine di uccidere Falcone partì da una cella

«Carcere più duro ai boss della mafia»

L'indagine conferma la pista toscana

[illegible] Carcere più duro per i mafiosi. E' quello che vuole fare il governo in aggiunta alle nuove [illegible] antimafia [illegible] punto venerdì e che ora i tecnici dei ministeri stanno cercando di tradurre in leggi da inserire nel codice di procedura penale. La riunione del Consiglio dei ministri che dovrà ratificare l'offensiva anti-cosche del governo è slittata alla fine della settimana - giovedì o venerdì - per dare tempo agli uffici legislativi di concludere il loro lavoro. Per quanto riguarda la riapertura dei termini del concorso per la carica di Superprocuratore antimafia, il governo sembra comunque intenzionato a ricorrere al decreto-legge per permettere a nuovi giudici, primo fra tutti Paolo Borsellino, di presentare la propria candidatura.

Sono ancora da mettere a punto le norme legislative e amministrative tenute segrete da Martelli e Scotti ma ugualmente annunciate, e che dovranno servire a rendere meno facile la vita dei mafiosi, quelli ancora liberi e quelli già in carcere. «Parleremo solo a cose fatte», si limita a dire il ministro dell'Interno Scotti. Si sta pensando di rispolverare vecchi provvedimenti adottati ai tempi del terrorismo, si sta studiando un regime penitenziario più duro per gli «uomini d'onore» e i loro «soldati», per i condannati in base all'articolo 416 bis del codice penale che punisce l'«associazione per delinquere di stampo mafioso».

L'obiettivo non [illegible] quello di introdurre un nuovo deterrente, ma anche [illegible] evitare [illegible] quantomeno ostacolare [illegible] massimo i contatti esterni dei capi mafia rinchiusi in cella. All'indomani della strage di Palermo che ha ucciso il giudice Falcone, sua moglie e i tre agenti di scorta, il «pentito» Antonino Calderone ha detto che quel delitto è stato certamente deciso da gente che sta in prigione, e che tuttora «dal carcere si possono mandare gli ordini fuori». Le nuove norme dovrebbero servire ad interrompere questa catena, con la speranza di decapitare effettivamente il vertice di Cosa Nostra.

Il pacchetto di misure antimafia del governo non è stato quindi ancora definitivamente chiuso, ma già si registrano reazioni alle norme annunciate venerdì dai ministri Martelli e Scotti. Il segretario del psdi Carlo Vizzini ha scritto una lettera aperta al Guardasigilli per spronarlo sulla strada delle riforme del codice di procedura penale e dell'ordinamento penitenziario perché - scrive - «è tempo che in Italia si ritorni a far sentire ai delinquenti che lo Stato esiste ed è in grado di irrogare le sanzioni minacciate». Una modifica da fare, secondo il leader socialdemocratico, è di non considerare più «carcerazione preventiva» quella di [illegible] condannato con una sentenza di primo grado.

Il capogruppo socialista alla Camera Salvo Andò saluta [illegible] favore il «giro di vite» deciso dal governo, anche se - afferma - «c'è da registrare che ancora una volta misure che apparivano [illegible] tempo doverose [illegible] prese all'indomani di un delitto mafioso che ha sconvolto l'opinione pubblica». Il democristiano Vincenzo Binetti, responsabile del dipartimento Giustizia del suo partito, sostiene che oltre a modificare il codice di procedura penale [illegible] «bonificare l'habitat mafioso smantellando in anticipo la [illegible] omertà e complicità, come è tempo di una seria riorganizzazione dei servizi di sicurezza».

Critico invece il deputato della Rete Nando Dalla Chiesa, per il quale «contro la mafia non servono leggi straordinarie, ma un impegno straordinario dello Stato per far funzionare le leggi vigenti, mentre finora lo Stato non ha neanche applicato un impegno ordinario». Dagli avvocati presenti al congresso dell'Unione delle [illegible] penali in corso in Sicilia le nuove norme sono state accolte con scetticismo, mentre il Consiglio nazionale forense sollecita la «copertura di tutti gli organici [illegible] magistratura, primo fra tutti quello del superprocuratore antimafia, e la tempestiva attuazione della legge istitutiva [illegible] giudice di pace».

[gio. bia.]

Al Lotto

Usciti i numeri della strage

[illegible] Una settimana dopo, l'assassinio del giudice Falcone ha avuto una ripercussione anche sul gioco del lotto. Fra gli scommettitori che avevano puntato numeri che potevano [illegible] la strage c'era molta animazione. Nell'atrio dell'ufficio Lotto commenti e «gioia» quando sono usciti i primi due [illegible]: il 47 e il 7 che significano rispettivamente morto e ammazzato. Non [illegible] invece usciti altri numeri che potevano avere attinenza [illegible] l'agguato: l'87, che significa attentato e il 23, il giorno nel quale [illegible] com[illegible] l'agguato.

[a. r.]

UCCIARDONE

«Perdono per l'applauso»

PALERMO. Sabato scorso, saputo della morte di Falcone, alcuni carcerati festeggiarono. E ieri un gruppo di detenuti ha consegnato [illegible] breve lettera a don Paolo Turturro, responsabile dell'associazione «Dipingi la Pace». Scrivono: «Siamo profondamente addolorati per la morte del giudice, della moglie e della scorta». Per rendersi ancora più credibili aggiungono: «E questo lo diciamo davanti a Dio». I reclusi che si sono apertamente dissociati dall'esultanza dei loro [illegible]pagni di pena che invece avevano brindato, nella lettera dicono inoltre di voler far sapere che «all'Ucciardone ci sono anche molte persone che soffrono, e la sofferenza insegna molte cose, sensibilizza gli animi». Intanto sta per rientrare a Palermo da Buenos Aires (estradizione temporanea) l'ex capo clan dei Bono all'Arenella, Gaetano Fidanzati. Ha deciso di collaborare. «Comandava» la [illegible] dove [illegible] il fallito attentato alla villa di Falcone, all'Addaura.

[a. r.]

Fiori, cartelli, cittadini e forze dell'ordine davanti alla casa di Giovanni Falcone

Gli agenti: troppe scorte

E' rivolta, ora Mannino vi rinuncia

PALERMO. Le indiscrezioni hanno trovato conferma. Nelle indagini sull'attentato a Falcone c'è una «pista toscana». La procura di Caltanissetta ha chiesto alla magistratura fiorentina gli atti dell'inchiesta su un traffico di armi, destinato alle cosche catanesi, smantellato a maggio, e il procuratore Piero Luigi Vigna ne ha già disposto l'invio. Tutto ruota intorno alla segnalazione di un possibile attentato contro un giudice, ricevuta dall'Alto Commissariato Antimafia, e alle indagini sul traffico di armi che, da Jugoslavia e Belgio, arrivava in Sicilia passando dai «centri di smistamento» di Montecatini e Morciano. Su questa segnalazione, raccolta probabilmente attraverso intercettazioni telefoniche, si sono appresi nuovi particolari. Inviata il 7 luglio dello scorso anno al Gruppo investigativo criminalità organizzata della Finanza e da qui girato alle procure di Pistoia e Catania, parlava di un carico di esplosivo destinato [illegible] un attentato contro un giudice siciliano. Nell'informativa si precisava anche che il carico era stato mandato, o stava per [illegible] mandato, alle cosche catanesi da Remo Giacomelli. Avrebbe potuto essere lui l'uomo-chiave dell'inchiesta sull'attentato al giudice Falcone. Cinquant'anni, originario di Pescia, ma residente a Morciano di Romagna, sarebbe il punto di collegamento tra l'organizzazione che importava armi dall'estero e gli «acquirenti» di Cosa Nostra. Ma, per un ritardo burocratico di notifica, è stato scarcerato poco prima che gli arrivasse il nuovo ordine di cattura e oggi è latitante.

Intanto a Palermo i poliziotti sono in rivolta: denunciano «carenze di uomini e mezzi». E' [illegible] protesta senza clamore, con l'atteggiamento di chi vuol collaborare e non giocare a rompere in un momento in cui, dopo la strage, lo Stato dev'essere unito per vincere la guerra ai boss. In un incontro con i giornalisti, i respo[illegible] dei sindacati di polizia hanno parlato chiaro: 450 poliziotti proteggono 60 personalità «a rischio», numerose delle quali non ne avrebbero bisogno. «Nessuno però vuol rinunciare ad avere la scorta» hanno detto i sindacalisti dei poliziotti precisando che, per la verità, un'eccezione c'è stata: il ministro per il Mezzogiorno, Mannino. E ancora: la metà delle autovetture assegnate [illegible] servizio scorte non è blindata e ognuna ha percorso più di 100 mila chilometri. Hanno sottolineato anche che in città solo [illegible] sono addetti al «controllo del territorio», cioè le perlustrazioni e i pattugliamenti: pochi, se si considera l'espansione di Palermo [illegible] ha un milione di abitanti.

[a. r.]

Super-multe e arresto anche per chi non denuncia trofei o animali rari

Manette agli abusivi della pelliccia esotica

ROMA. Nascondete in casa [illegible] pelliccia [illegible] scimpanzè o, peggio ancora, uno scimpanzè? Avete sei giorni per confessarlo. Poi preparatevi, giustamente, a pagare: fino a 400 milioni di multa e a tre mesi di [illegible] in cella, senza neppure la compagnia del simpatico scimmione. La notizia getterà nel panico i cultori degli animali esotici e delle loro pelli rarissime e preziose. Ma la circolare dell'associazione italiana pellicciai [illegible] concede scappatoie: entro la [illegible] notte di sabato 6 giugno - recita l'ultimatum - i possessori di pelli, pellicce, coperte, tappeti e tappezzerie degli esemplari animali e vegetali [illegible] via d'estinzione dove presentare denuncia al corpo forestale.

Gli animali [illegible] la pelliccia è rischio sono 38, e [illegible] loro importazione è vietata ormai [illegible] circa 12 anni dalla Cee. L'elenco sembra uscito direttamente da [illegible] romanzo di Salgari: tigri, ghepardi e giaguari da ogni parte, e poi leopardi, lontre, pantere e leoni asiatici. [illegible] anche nomi [illegible] noti al grande pubblico come il caracal e l'ocelot, il pantalopo e [illegible] magray, lo yaguarondi e ogni sorta [illegible] scimmie esotiche e gigantesche. Rientrano nei rigori della legge le [illegible] elefanti e rinoceronti, ricordi strappati a un safari in Kenya, e alcuni tipi di pappagalli. Chiude l'elenco l'innocua zebra, che campeggia [illegible] migliaia di non denunciabili bandiere juventine.

Al di là di casi isolati e disperati, la disposizione si accanisce soprattutto [illegible] le graziose Veneri in pelliccia. Se nell'armadio della signora c'è la pelle di specie ultra-protette come il ghepardo o lo scimpanzè, il possesso abusivo fa salire la multa alle stelle, aggiungendosi ai dieci milioni da pagare per l'omessa denuncia. Si preannunciano processi strappalacrime, con il corpo del reato portato davanti al giudice e sfilato senza pietà dalle spalle dell'inconsolabile imputata, che la legge considera alla stregua di un importatore abusivo.

Per la signora in questione, i casi sono due: o chiude per sempre la pelliccia nell'armadio, limitandosi a qualche furtiva sfilata davanti allo specchio di [illegible] oppure va [illegible] più presto dal proprio negoziante di fiducia a compilare il modulo. Non è un'impresa facile, comunque non più complicata della dichiarazione dei redditi: la denuncia «deve essere presentata in prima persona e deve contenere, oltre alla specifica degli esemplari e loro prodotti di proprietà, anche l'epoca e i modi del possesso: acquisto [illegible] regolari fatture, importazione diretta o altra [illegible] sempre documentabile». Fin qui ci siamo, ma adesso arriva il difficile. Già, perché la signora (alla quale, nel frattempo, la pelliccia [illegible] ghepardo starà cominciando a venire a noia) deve allegare [illegible] modulo una copia delle fatture di acquisto e della [illegible] doganale. La sottoscrizione «deve [illegible] autenticata da un pubblico ufficiale», ma se la denuncia viene spedita, «la firma deve essere autenticata da un notaio o presso il Comune». Una corvée a cui dovranno sottoporsi anche le persone che in casa non tengono pellicce preziose, ma un esemplare [illegible] [illegible] quei rettili e mammiferi «che possono costituire [illegible] pericolo per l'incolumità e la salute pubblica».

Non c'è scampo neanche per chi le pellicce non le indossa, ma le tiene più modestamente in custodia: laboratori di riparazioni e di pulizie. Dovranno chiedere una copia del documento ai loro clienti. E [illegible] i clienti, dopo aver consegnato la pelliccia, [illegible] questi chiari [illegible] luna decidono di non farsi più vedere, toccherà a loro, ai custodi, percorrere per intero la via crucis delle denunce e dei notai.

[illegible] Gramellini

Una pelliccia [illegible] leopardo somalo [illegible] di lontra. Dal prossimo [illegible] giugno, chi non l'avrà denunciata rischia super multe e anche tre mesi di carcere

Fra le donne la principale [illegible] di annullamento è il rifiuto del partner

Nozze senza sesso, colpa del maschio

Nel 70 per cento dei casi, secondo la Sacra Rota

[illegible]. Sono i maschi ad avere [illegible] responsabilità della maggior parte dei matrimoni «non co[illegible]ati». A dirlo è la Chiesa Cattolica nella prima ricerca statistica sull'argomento pubblicata sugli autorevoli «Quaderni Rotali», sorta di bollettino della Sacra Rota. Lo studio attribuisce agli uomini il 71,2% delle colpe dei mancati rapporti sessuali durante il [illegible] mentre la donna è imputabile nel 26,4% dei casi.

L'indagine, condotta dalla congregazione [illegible] culto divino e dei sacramenti [illegible] richiesta [illegible] cardinale prefetto, è durata [illegible] [illegible] intero. Analizza 7253 [illegible] provenienti da tutto il mondo tra il 1961 e [illegible] 1970. Il 92% dei procedimenti si è concluso con la dispensa matrimoniale. [illegible] la vecchiezza dei dati non impedisce alle autorità ecclesiastiche di trarre implicazioni attuali. [illegible] matrimonio [illegible] consumato appare come una malattia sociale che compromette e destina al fallimento l'unione coniugale, provocando tra gli sposi traumi e complessi psichici [illegible] conseguenze indelebili per la loro vita futura», scrive sul sesto numero della rivista monsignor Igino Ragni, uditore della Sacra Romana Rota, secondo il quale «la cura di questa malattia richiede un metodo preventivo, basato [illegible] una valida pastorale programmata a livello [illegible] conferenze episcopali continentali».

Dall'istruzione, emergono i motivi della [illegible] consumazione. Al primo posto, [illegible] 953 casi, figurano le generiche «inconsumazioni per impotenza». Seguono a ruota 563 casi [illegible] «insufficienza [illegible] erezione virile», 369 da [illegible] di erezione», 336 da «eiaculazione precoce», [illegible] causati [illegible] «omosessualità o perversione sessuale e 345 dal «rifiuto e avversione della copula», compresa l'avversione della prole. Sul versante femminile [illegible] la causa più frequente [illegible] [illegible] di [illegible] nel matrimonio [illegible] i problemi psichici con 1234 [illegible] di «rifiuto della copula, avversione o schifo, pratica onanistica», 389 casi di «vaginismo o sensazioni dolorifiche», 144 di nervosismo o isterismo. Scarsi nelle donne gli impedimenti fisici, ridotti a 112 casi [illegible] malformazioni agli organi genitali. Psichici anche i problemi fra coniugi: 413 casi [illegible] inconsumazione «per [illegible] di amore e [illegible] tra le parti e 424 per [illegible] coabitazione per colpa di ambedue». La durata dell'unione nel 72,9% delle pratiche non ha superato la soglia dei due anni.

Nasce la Carta anti-discriminazioni

Un codice difenderà i bambini sieropositivi

In Italia 2500 piccoli [illegible] rischio Aids
Ora il magistrato li dovrà tutelare

GARDONE [illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Motivi [illegible] ottimismo, fiducia in [illegible] rigoroso codice non soltanto morale ma anche pratico. E, insieme, [illegible] senso di sconforto, di delusione per la realtà che circonda i bambini sieropositivi in Italia. E' quel che lascia la giornata di studio che l'associazione bresciana [illegible] bambino» [illegible] organizzato ieri in collaborazione [illegible] l'Ussl 41 e l'Università di Brescia. Esperti di tutt'Italia hanno trattato, accanto agli aspetti clinici, soprattutto quelli sociali: famiglia, scuola, infor[illegible]. Ne è uscita una «Carta dei diritti del bambino sieropositivo», che non è un adattamento a un campo specifico della «Carta [illegible] Treviso». E' un viaggio tra le leggi in vigore in Italia, trascritto in [illegible] cod[illegible] imperativo (dove ogni violazione ha conseguenze penali) contro ingiustizie, soprusi, violenze psicologiche e sociali [illegible] questi bambini. Proprio [illegible] paio di giorni fa, il registro nazionale dell'Aids pediatrico, coordinato dai dottori Pier Angelo Tovo (Università di Torino) e Maurizio De Martino (Università di Fi[illegible]ze), ha stimato 2500 casi [illegible] positività conosciuta.

[illegible] [illegible] proprio necessario inventarsi questa carta? «Sì, era indispensabile», risponde il dottor Virginio Oddone, medico legale, giudice onorario al Tribunale per i minorenni di Torino, con Tovo, De Martino, il giudice Tullia De Marco e altri, estensore del documento. E le relazioni gli hanno dato ragione. E' emerso un quadro desolante, di bambini che hanno meno diritti [illegible] tutti gli altri. Un viaggio nella solitudine dei piccoli e delle loro famiglie, naturali o adottive. Si racconta della neurologa che nega un consulto temendo chissà quale contagio. Si racconta [illegible] insegnanti e presidi che di nascosto [illegible] tutti, anche dai genitori dell'allievo, chiedono ai reparti ospedalieri di sottoporre a [illegible] bambini «sospetti».

Per questo [illegible] nati i 22 punti della «Carta»: spetterà agli uffici giudiziari farli rispettare. Per intanto, ecco punti fermi: dall'illegittimità di qualunque limitazione [illegible] posta [illegible] minore Hiv positivo [illegible] competenze sulla potestà, dall'imposizione a tutto il personale sanitario [illegible] prestare qualunque tipo di assistenza al concetto di ospedalizzazione, che «deve essere limitata alle [illegible] esigenze diagnostiche e terapeutiche, per il tempo ad esse strettamente necessario». E' uno dei punti più dolenti: [illegible] da un lato molto fa il volontariato [illegible] ha parlato [illegible] don Ciotti, fondatore della prima comunità italiana per bimbi sieropositivi abbandonati), dall'altra c'è in molte zone italiane il rifiuto da parte delle stesse str[illegible] pubbliche. Bambini uguali agli altri, respinti [illegible]l'assistenza nazionale e parcheggiati, in ospedale: a Torino si è arrivati a sentenze [illegible] tribunale che imponevano la loro accettazione nelle comunità-alloggio della pubblica amministrazione.

Poi il diritto all'informazione e quello alla riservatezza, nei rapporti con i media, con ospedali e scuole. [illegible] ci sono due innovazioni. La prima: direzioni sanitarie, direttori didattici, presidi sono tenuti a denunciare qualunque trasgressione al segreto. La [illegible]conda: qualora i sanitari [illegible] sero giusto fornire indicazioni ai giornali, dovranno [illegible] anche l'assenso del Tribunale per i mi[illegible].

Marco Neirotti

Serra litiga con la sezione pds che ospita la festa del giornale: nel '93 non torneremo

La banda di Cuore tradisce Montecchio

Divorzio per le polemiche sul psi

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non saranno le zanzare formato elicottero che infestano il parco sull'Enza e neppure l'afa [illegible] trasforma [illegible] magliette [illegible] una [illegible] conda pelle a decretare il divorzio tra «Cuore» e Montecchio. [illegible] combattere con le avversità naturali che fanno del piccolo Comune reggiano un'appendice padana della giungla amazzoni[illegible], i redattori del settimanale di resistenza umana diretto da Michele Serra si erano da anni abi[illegible]i. E' sulla «censura preventiva», espressione in puro stile politichese, che si [illegible] consumando la crisi del settimo anno tra la redazione [illegible] periodico satirico più letto d'Italia e la sezione del pds più riformista d'Italia che per 6 anni, sfidando pure sé stessa, ha ospitato la kermesse.

A fare vacillare l'intesa è la decisione di «Cuore» di non invitare esponenti socialisti ai dibattiti della quarta festa nazionale in programma dal 16 al 26 luglio. «Non [illegible] un'esclusione di principio, semplicemente non ci è venuto in mente nessun socialista abbastanza simpatico per uscire con noi a cena», aveva spiegato Serra, presentando la festa. Il «diretur» [illegible] anche ricordato l'esperienza negativa dello scorso anno quando Formica e Piro (gli unici due esponenti del psi invitati in questi anni [illegible] parco d'Enza) ebbero battibecchi con gli altri invitati e il ministro delle Finanze, fischiato dal pubblico, abbandonò il dibattito.

Le motivazioni non hanno convinto Mario Bernabei, riformista, [illegible] segretario del pds di Montecchio e uno dei padri fondatori [illegible] festa. «Non mi pare una scelta felice escludere a priori il psi», ha scritto in una lettera aperta a Michele Serra, pubblicata sulle pagine bolognesi di «Repubblica», in cui accusa «Cuore» di fare «un regalo al psi» e dice di non capire «a quale logica risponda l'esclusione a priori di personaggi socialisti di rilievo» per un settimanale che «vuole essere un riferimento trasversale per tutta la sinistra». Irritata la replica di Serra e di tutta la redazione: [illegible] la lettera di un funzionario politico, completamente interna a una logica di partito [illegible] pds) e di [illegible] (quella riformista). Non solo la seconda - scrive Serra - ma anche la prima non mi riguardano e non riguardano "Cuore": [illegible] non è un partito e tanto meno la corrente [illegible] un partito». Dopo avere contestato le argomentazioni politiche di Bernabei etichettandole come «noiosissime beghe», Serra taglia corto: il settimanale non accetta [illegible] organizzare con il manuale Cencelli perfino una festa della satira politica e quindi «probabilmente quella di quest'anno sarà l'ulti[illegible] festa di "Cuore" a Montecchio».

[illegible] ricucire lo strappo ci prova il segretario del pds di Montecchio, Graziano Salsi, amareggiato per una «inutile polemica» e forse spaventato dalla possibilità che il Comune reggiano ripiombi nell'anonimato, da cui «Tango» prima e «Cuore» adesso l'hanno tolto. Dice: «"Cuore" non [illegible] una festa di partito [illegible] deve rispondere [illegible] partiti. Il dibattito in corso è fuori luogo, se non improprio». Frattanto, assicura, al parco d'Enza serve il lavoro volontario per la realizzazione della festa. Alla redazione di [illegible] invece «si dorme», informa una gentile segreteria telefonica, come tutti i sabati. «Il direttore è al mare», fa sapere un redattore «passato di qui per ca[illegible]». E' il reggiano Piergiorgio Paterlini, l'esperto in traduzioni dal politichese, che commenta [illegible] polemica non trattenendo un moto [illegible] insofferenza: «Siamo stati trascinati in una discussione inutile e insensata [illegible] non intendiamo alimentare». Ma ci sarà divorzio? «Tra "Cuore" [illegible] [illegible] del pds di Montecchio c'è un conflitto di linea oggettivo. Il nostro è uno di quei matrimoni che non si possono né celebrare né sciogliere. Per loro la festa rappresenta un buon ritorno di immagine ed anche economico, e noi, che siamo solo un giornale, senza il loro grosso impegno volontario non potremmo realizzarla. [illegible] futuro? Dipende dai montecchiesi, se si tranquillizzano, noi resteremo».

La vera notizia - spiega Paterlini - non è l'esclusione [illegible] dirigenti socialisti («Semmai questa c'era l'anno scorso, quando, prima e unica volta, furono invitati) ma la decisione di dedicare tutta la festa [illegible] profilattico. La quarta edizione nasce infatti sotto il segno della Hatù, la più grande fabbrica italiana [illegible] preservativi, sponsor ufficiale. «Abbiamo scelto il profilattico perché è [illegible] prodotto notoriamente satirico, che fa ridere, ma è anche molto serio, perché salva la vita. E' una scelta all'insegna di un grande impegno sociale per la tutela della salute». Un vero strumento di resistenza umana.

Marisa Ostolani

Alcune vignette pubblicate negli ultimi numeri dal settimanale satirico «Cuore»: i socialisti nel mirino

IL PARTITO DALLE MANETTE PULITE

I miglioristi: «Siete prevenuti contro i socialisti» La redazione: «Sono antipatici non li invitiamo»

Il direttore e fondatore di «Cuore» [illegible] Serra

Maestro a Prato

Vuole allieve soltanto con le gonne

PRATO. A Gualtiero Checcucci, maestro all'elementare «Italo Calvino» di Figline, il libro «Volevo i pantaloni» di Lara Cardella probabilmente non [illegible] piaciuto. Lui, le alunne, le vuole con le gonne. E lo ha detto a chiare lettere alle sue allieve della prima [illegible]: dovete vestirvi [illegible] un abbigliamento più femminile. Ma, a quanto pare, [illegible] [illegible] questo l'unico vezzo dell'insegnante. Secondo quanto raccontato dai genitori in un esposto al ministero della Pubblica istruzione al maestro di Figline piace pure alzare le mani. Buffetti sul viso, pizzicotti, altri gesti poco graditi. [illegible] basta, insomma, per chiedere l'allontanamento [illegible] maestro «sgradito, perché usa atteggiamenti particolari e violenti». Tanto più che nel curriculum [illegible] Gualtiero Checcucci, c'è già [illegible] precedente. L'insegnante [illegible] stato allontanato dalla scuola Montelupo Fiorentino per il suo atteggiamento «discriminatorio, pesante, violento e inadempiente ai propri doveri». E adesso questo [illegible] [illegible] [illegible] nelle prossime 24 [illegible] non ci saranno novità, [illegible] domani i [illegible] bambini della prima classe rimarranno a casa. Per protesta. Così hanno deciso i loro genitori, che annunciano anche un sit-in davanti alla scuola. Laconico il direttore didattico: «Il maestro ha effettivamente dato alcuni buffetti ai ragazzini e invitato le bambine a portare gonne, ma questi gesti non possono [illegible] scambiati per molestie». [c. o.]

MONACO

Stéphanie mamma, [illegible] giallo

[illegible] [illegible] giallo sulla gravidanza di Stéphanie continua. Dopo la smentita di Palazzo Grimaldi (la principessa [illegible] [illegible] incinta), [illegible] foto scattate [illegible] mare da «Novella [illegible]» confermerebbero quanto riporta[illegible] da «Oggi» [illegible] un'intervista esclusiva alla figlia più piccola di Ranieri: diventerà mamma a novembre. E anche un'altra verità: il papà è Daniel Ducruet, ex guardia del corpo a palazzo Grimaldi. Con buona pace del vecchio principe Ranieri.

Portafortuna [illegible] strumenti sofisticati sullo scafo che mercoledì tenterà di conquistare [illegible] Nastro Azzurro

E' la scaramanzia lo «skipper» del Destriero

Gibilterra-New York: record se impiegherà 72 [illegible]
«Non solo sport, vincere l'Atlantico è un affare»

PORTO CERVO
DAL NOSTRO [illegible]

Verso le mitiche Colonne d'Ercole, oltre le quali c'è l'avventura, la sfida. «Destriero» lascia stamane il tranquillo rifugio di Porto Cervo per raggiungere [illegible] rocca di Gibilterra: alle cinque [illegible] sera di mercoledì 3, [illegible] le condizioni saranno favorevoli, si lan[illegible] nell'Atlantico, verso Ambrose Light, il faro all'ingresso del porto di New York, dove, [illegible]condo il piano di navigazione elaborato da Cesare Fiorio, dovrebbe arrivare alle 18 (mezzogiorno, ora locale) di sabato 6 giugno, dopo 72 ore di folle corsa sull'Oceano. Come richiesto dal regolamento del Nastro Azzurro, riservato [illegible] navi autorizzate al trasporto postale, sul bianco e slanciato scafo è stato caricato un dispaccio straordinario, un sacco postale [illegible] tremila lettere [illegible] appassionati e filatelici.

C'[illegible] [illegible] [illegible] treccia bionda, formata [illegible] un bel fiocco azzurro, appesa in plancia sopra la «consolle» che racchiude bussole, strumenti, monitor e schermi radar: [illegible] [illegible] portafortuna - spiega il comandante Odoardo Mancini - sono fili della [illegible] del cavallo di una delle segretarie della Fincantieri». C'è anche un cornetto [illegible] e una testa d'aglio: in mezzo a tanta sofisticata tecnologia, un pizzico di «italica superstizione», come osserva [illegible] Fiorio, non guasta. Durante la navigazione verranno messe a punto le ultime cose, sa[illegible] ripetute manovre provate e riprovate fin [illegible] minimi dettagli nei mesi di allenamento.

Dopo il «Moro», che ha appassionato milioni di italiani, adesso [illegible] la volta [illegible] «Destriero», che tenterà di riportare in Italia quel trofeo che fu vinto nel 1933 dal transatlantico «Rex»: un'impresa sportiva che potrà dare nuovi impulsi alla navigazione mercantile. Spiega Fiorio: «In questo campo sinora [illegible] sono stati fatti molti progressi, le navi viaggiano in media a 20, 25 nodi e il trasporto merci viene penalizzato dalla lunghezza dei viaggi». Le innovazioni tecniche sperimentate sul «Destriero», aprono nuovi orizzonti, [illegible] potranno [illegible]struire traghetti e mercantili in grado di navigare a 45 nodi: dimezzando il tempo della traver[illegible] aumentano i vantaggi perché [illegible] trasporto [illegible] mare è più economico [illegible] quello aereo». Dunque questa non è solo una sfida ma una porta aperta sul futuro della navigazione. Non [illegible]stano però la potenza [illegible] motori e l'affidabilità dello scafo: molto dipenderà dall'equipaggio. Chi [illegible] i 14 protagonisti di quest'avventura [illegible] rievoca antiche ed epiche battaglie fra l'uomo e il [illegible] Fiorio, pilota e responsabile del programma, vanta un prestigioso passato nel mondo dei rallies, in Formula 1, dove fu direttore tecnico della «Ferrari», e in quello nautico, vincitore di due titoli iridati nel settore dell'hoff-shore. Nel 1988 ha già tentato, con «Azimut», [illegible] conquistare [illegible] Nastro Azzurro: suoi [illegible]pagni allora furono Al[illegible] Benedetti e Silvano Federici, ora sul «Destriero» come comandante in seconda e motorista.

Il comandante è Odoardo Mancini, 64 anni, una vita pas[illegible] sul mare, [illegible] [illegible] [illegible] militari, poi sui mercantili. Per lui l'Atlantico non ha segreti, l'ha [illegible] decine [illegible] volte. «Non è poi così cattivo come si crede: certo, quando si arrabbia non scherza, ma io ricordo che i guai peggiori li ho passati navigando sul Pacifico. In Atlantico non ho mai buscato così forte», dove «buscato» indica l'impatto violento del mare in tempesta sulla nave. Sergio Simeone è il primo ufficiale, Franco De Mei operatore telecomunicazioni e sistemi di navigazione integrata, Giuseppe Carbonaro direttore di macchina, l'uomo da cui dipende il funzionamento delle potenti ma delicate turbine, Mario [illegible] e Nello Andreoli [illegible] capi macchinista, Cesare Quondamatteo motorista, Massimo Robino elettricista, Davide Maccario tecnico automazione, Giaco[illegible] Petriccione tecnico propulsione e Michael Hurrle tecnico turbine. Quattordici uomini, un'intesa perfetta: come ribadisce Fiorio, «qui non ci sono capi e subalterni, ma solo marinai».

[illegible] Fornari

Una veduta aerea del Destriero, in allenamento al largo di Porto Cervo

---

LOTTO CONCORSO N. 22

SABATO [illegible] [illegible] [illegible]					
Bari	70	90	84	34	7
Cagliari	85	79	16	[illegible]	8
Firenze	57	83	82	41	45
[illegible]	90	64	[illegible]	56	88
Milano	54	79	74	[illegible]	66
Napoli	[illegible]	74	11	52	24
Palermo	47	7	43	61	80
Roma	31	[illegible]	[illegible]	36	61
Torino	[illegible]	47	75	[illegible]	55
Venezia	15	76	[illegible]	47	11

ENALOTTO

Punti	Lire
Ai 14 «12»	44.823.000
Ai 256 «11»	1.638.000
Ai 3317 «10»	141.000

Monte premi 1.568.822.328

COLONNA VINCENTE

2 2 x 2 x 2 x x 2 1 [illegible] x

IL TEMPO

TORINO, MILANO, VENEZIA, GENOVA, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, CAGLIARI, PALERMO

[illegible] · VARIABILE · NUVOLOSO · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE · GRANDINE · NEVE · MARI

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale permane attiva una circolazione di aria umida debolmente instabile.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna cielo parzialmente nuvoloso con locali precipitazioni. Sulla Sicilia addensamenti a carattere stratificato con possibilità di qualche pioviggine in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA: in lieve aumento, nei valori massimi, al centro [illegible] meridione.

VENTI: di prevalenza meridionali, deboli o moderati, con qualche rinforzo sulle isole maggiori.

MARI: quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord e sulla Sardegna progressiva intensificazione della [illegible]ità con precipitazioni sparse nelle zone occidentali e temporali sulle zone alpine. Sulle altre regioni cielo poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sicilia e sul basso versante tirrenico. Foschie notturne in pianura e nelle valli.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	26	[illegible]	17	27	Bari	16	27
Verona	12	26	Pisa	16	24	Napoli	17	25
Trieste	17	25	Ancona	17	25	Potenza	13	21
Venezia	17	28	Perugia	14	22	S.M. Leuca	17	23
Milano	17	[illegible]	[illegible]	18	25	R. Calabria	15	31
Torino	14	23	L'Aquila	15	24	Palermo	20	30
Cuneo	12	15	Roma Urbe	13	29	Catania	17	33
Genova	19	23	Roma Fium.	16	24	Alghero	16	28
Bologna	16	25	Campobasso	14	23	Cagliari	19	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	24	nuvoloso	Lisbona	12	20	nuvoloso
Atene	15	28	variab.	Londra	14	19	nuvoloso
Bangkok	27	37	pioggia	Los Angeles	16	25	sereno
Berlino	14	25	sereno	Madrid	12	23	pioggia
Bruxelles	15	23	nuvoloso	Montreal	5	22	sereno
Buenos Aires	2	14	variab.	Mosca	7	22	sereno
Copenaghen	13	23	sereno	New York	15	20	nuvoloso
Dublino	12	16	nuvoloso	Parigi	14	23	nuvoloso
Francoforte	13	24	sereno	Pechino	20	32	sereno
Gerusalemme	15	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	12	25	variab.	Sydney	12	17	pioggia
Helsinki	5	23	sereno	Tokyo	16	18	pioggia
Honolulu	22	30	nuvoloso	Varsavia	9	15	nuvoloso
Il Cairo	18	31	sereno	Vienna	15	25	sereno

In anteprima, le lettere inedite del grande poeta che stanno per essere pubblicate in Spagna

GARCÍA LORCA

Nell'immagine grande, Federico García Lorca in una foto ritoccata con disegni di Salvador Dalí

Cara mamma amica e musa

MADRID

ORA che a Madrid sono considerato come [illegible] delle cose più interessanti [illegible] letteratura moderna, devo fare il ritroso come una donna con il suo onore», scrive Federico García Lorca ai suoi genitori nella primavera del 1923. Lorca ha 25 anni, da due è arrivato a Madrid da Granada, e il successo comincia finalmente a sorridergli. Ma ha dovuto molto lottare [illegible] famiglia: «Ieri ricordavo con pena - continua - le incomprensioni di papà che non si [illegible] ancora conto delle mie attitudini e [illegible] mia posizione di fronte al successo. Ma credo che a poco a poco si convincerà che ho fatto molte cose, e ben fatte».

E' questa [illegible] delle 130 lettere inedite, ritrovate due anni fa a Granada, che stanno per essere pubblicate in Spagna. Christopher Maurer, dell'università di Nashville, Tennessee, [illegible] curando l'edizione per «Catedra» di Madrid insieme al collega Andrew A. Anderson. Le nuove lettere, ci anticipa, gettano [illegible] nuova luce sui rapporti del poeta con la famiglia. La documentazione, per la prima volta, è completa: «Federico scrive moltissimo, anche due o tre volte alla settimana - ci spiega Maurer - ma quasi sempre alla madre».

Doña Vicenta Lorca, la maestra di modeste condizioni che ha sposato don Federico García Rodriguez, il più ricco signore di Fuente Vaqueros, [illegible] campagna granadina, ha un ruolo chiave nella carriera letteraria del figlio. Lo segue, lo sostiene, lo sprona. Lorca manda le sue composizioni ai genitori ben sapendo che sarà la madre a leggerle con attenzione; parla delle [illegible] difficoltà. «Non potete immaginare la quantità di sofferenza artistica che si patisce, perché si affronta la propria opera e ciascun verso si trasforma in un'onda immensa che avvolge», scrive nella primavera del '21. Ma, rassicura: «Ciascun [illegible] vecchio, oltre a diventare onde si muta in forbice d'argento che pota i rami inutili dall'albero lirico».

E' ancora la madre ad appoggiarlo contro il padre che lo vuole avvocato, e lo desidererebbe armato, nella [illegible] e nella vita, [illegible] qualche cosa di più che dell'emozione di fronte alle cose. Ma a volte, con perspicacia e senza alcuna indulgenza, Doña Vicenta sgrida il figlio poeta: dubita che «sia diventato studente (in apparenza) perché non lo disturbiamo». Scalpita, è impaziente di leggere le poesie in caratteri di stampa, perché quando sono vergati di suo pugno «non si può leggere bene un verso senza che lo sguardo stoni a ogni momento, e [illegible] non se ne trae sapore alcuno».

[illegible] studente «in apparenza», andando e tornando dalla capitale, pensando a tutt'altro, concluderà una carriera universitaria non proprio brillante nel gennaio del 1923, laureandosi in giurisprudenza alla Facoltà di Granada. Quella laurea è «dovuta» [illegible] madre, ma anche al padre che, nonostante pressioni e sfiducia, [illegible] ha esitato a finanziare la pubblicazione del suo primo volume [illegible] versi, il *Libro de poemas* del 1921. Vi fa cenno la lettera inedita che pubblichiamo a fianco, e che come l'altra all'amico Benjamin Palencia (comparirà in giugno sulla rivista spagnola *Poesía*) ci è stata gentilmente anticipata dalla Fondazione Federico García Lorca di Madrid.

Appena [illegible] la laurea Lorca riparte per Madrid, dov'era giunto per la prima volta nel '19. Il 21 [illegible] di quell'anno in [illegible] lettera a casa descriveva l'incontro con il celebre poeta Juan Ramón Jiménez. «Mi ha [illegible] in una vestaglia [illegible] con i cordoni d'argento su una poltrona stupenda. [illegible] ha invitato con molta insistenza perché lo vada a trovare e suoniamo insieme il piano. Abbiamo simpatizzato. Mi ha parlato malissimo [illegible] giovani poetini [illegible] Madrid».

Lorca vivrà nella capitale fino al 1928, abitando nella «Residencia de Estudiantes», dove i suoi più intimi compagni e amici saranno Salvador Dalí e Luis Buñuel. Buñuel è «residente» dal '17, Dalí arriva proprio nel '23. Ma se l'amicizia tra «il brusco aragonese» Buñuel e «l'andaluso raffinato» Lorca non supererà mai una profonda differenza, non così avverrà per il fulminante incontro tra Federico e Salvador, nella primavera del '23. Il viso di Lorca si ritroverà moltiplicato nei bellissimi quadri di quegli anni. L'estate del '27 che i due trascorrono a Cadaqués [illegible] ricordata [illegible] Lorca come una delle più felici. Ma quell'amicizia [illegible] affini, venata di toni omosessuali dissimulati dal pudore innato [illegible] poeta, naufragherà presto in una delusione. Sarà proprio Buñuel, [illegible] un piede già a Parigi dove anche Dalí sogna di trasferirsi, a introdurre la discordia, [illegible] attacchi al teatro di Lorca, e poi anche alla sua poesia che accusa di [illegible] convenzionali e borghesi.

Sono gli anni del film *Un chien andalou*: il titolo era stato ideato tra le risate da Buñuel e Dalí, e a Lorca non può non ricordare l'epiteto «cani andalusi» che alla «Residencia» bollava abitualmente i romantici poeti andalusi come lui. Così la venuta di «Salvadorito Dalí» a Granada, di cui Lorca scrive nella lettera a Benjamín Palencia, sfocerà nel nulla.

[illegible] *chien andalou* esce nel '28. Circa [illegible] anno dopo, il 25 giugno 1929, Lorca scende sui moli di New York dallo «S.S. Olimpic», gemello del «Titanic». E' deciso a lasciarsi alle spalle romanticismi e radici granadine [illegible] si sente a disagio ed infelice a «Jankilandia», ma sa di doversi misurare con la modernità. Lo spingono forse il ricordo fresco delle critiche [illegible] Buñuel, [illegible] silenzio di Dalí. Scriverà ai genitori nel novembre dello [illegible] anno, dalla [illegible] stanza all'Università [illegible] Columbia: «Sto facendo, credo, le cose migliori che siano uscite [illegible] mia penna. E sono sicuro che i sonetti che sto scrivendo [illegible] novità e di una fattura notevole». Si trattava, come sapremo poi, di *Poeta a New York*, forse la sua opera più riuscita.

Anna Rabino

Salvador Dalí e, sotto, il regista Luis Buñuel amici negli anni di Madrid del poeta, che sentì però come una provocazione «Un chien andalou»

Buñuel e Dalí amici traditori. Visita a Jimenez in vestaglia nera

CARI GENITORI

Pagherete le spese del libro? Vi dico grazie religiosamente

(Ai genitori, aprile 1921)

CARISSIMI genitori: Con le bozze da [illegible]re in piena lotta con la poesia vi saluto e vi abbraccio, il mio ritorno è prossimo, una volta terminato il libro e organizzata la propaganda. (...) Mi ha molto commosso la vostra offerta [pagare le spese [illegible] pubblicazione per il *Libro de poemas* N.d.r.] e la raccolgo religiosamente come un buon figlio deve fare con i suoi genitori, sperando, oltretutto, di ripagarvi d'avanzo appena sia passato un po' di tempo. (...) Gli amici [illegible] Granada che stanno qui sono entusiasmati dall'uscita del mio libro, voi sapete quanto amano i miei versi. Ho pronti un libro di versi che uscirà in autunno e delle edizioni musicali di canzoni infantili che mi ha commissionato Maroto. (...)

Quest'estate pianificherò alcune cose che mi interessano molto e per le quali dovrò fare una scappata a Cadice al fine di raccogliere ambiente. Ho progetti, [illegible] siccome [illegible] molto audaci devo procedere [illegible] cautela e studiarli molto. Nell'arte una delle cose che uccidono è l'irresponsabilità e la mancanza di riflessione. Vi mando di campione una poesia tra le ultime che stanno componendo con errata e tutto. (...) Mandatemi subito, [illegible] vi fate troppa pena per me, dieci «durillos» [cinque pesetas. N. d. r.] giusto per comprarmi un cappello di paglia e qualche cosa da estate.

(All'amico pittore Benjamín Palencia, luglio o agosto '25)

CREDEVO [illegible] ti fossi completamente dimenticato di me. Ho visto che non è stato così. La tua lettera è stata motivo di allegria in questa estate malinconica e torbida che sto passando. Le tue incantevoli pecorelle [quelle che B. Palencia ha dipinto in [illegible] lettera a Lorca, n.d.r.] mi hanno belato il più tenero dei sentimenti *appena disegnati*. Ti ringrazio dal profondo dell'anima per [illegible] quadro. Non so dove appenderlo perché stia meglio e viva il suo angolo di vita eterna, mentre il tempo ci dissolve, noi, come l'acqua le zolle di zucchero. Anche i quadri dell'ineffabile Dalí vivranno nella mia casa e vicino al mio cuore.

Attraverso una delle crisi più forti che [illegible] mai avuto. La mia opera letteraria e la mia opera sentimentale precipitano a terra. Non credo in nessuno. Non mi piace nessuno. Sogno un'aurora *costante*, fredda come un dardo, piena di odori freddi e sentimenti giusti. Una tenerezza esatta e una [illegible] intelligente e dura.

Vedremo come ne scappo! Tra qualche giorno lascio queste campagne della mia infanzia per andare a Malaga. Alla mia Malaga! Non hai idea, caro Benjamín, che città tanto straordinaria. La sua luce è tagliata come un brillante, e la sua brezza ha una peluria come di pesca. All'arrivo, Dioniso ti sfiora la testa con le sue corna [illegible] e l'anima diventa del color del vino. Lì spero di rifare e confrontare questa mia vecchia credenza nel fatalismo, che l'aria impura e stupida di Madrid [illegible] alle radici. *Quel che deve essere sarà.*

E nient'altro! Zitti! Salvadorito Dalí viene presto a casa mia. [illegible] ho bisogno di dirti come ci divertiremo. Ho già una festa gitana organizzata in suo onore. Vieni anche tu. E voi, Rafael! Lo sapete tutti e due che buon amico sono. Addio Benjamín. I tuoi garofani impressionisti [un quadro che B. Palencia regalò a Lorca n.d.r.] - io direi anzi espottisti - splenderanno di fronte alla Sierra Nevada. Ti mando anche il profondo ringraziamento di mia madre che è entusiasta della tua pittura. Saluti a Rafael. Un abbraccio da **Federico**.

Dalle memorie del suo medico personale, gli ultimi vent'anni di un satrapo erotomane

Mao, ragazze giovani per vivere a lungo

Il suo segreto per tenersi in forma? Orge con le infermiere

DIETRO [illegible] rivoluzione culturale lanciata da Mao nell'agosto del '66 non si celava solo l'aspro scontro politico tra i vertici del partito: c'era anche l'inquietante doppiezza del leader. Il Grande Timoniere aveva trasformato la Cina in un immenso monastero a lui devoto e sottomesso, ma nel segreto della Città Proibita coltivava abitudini e mollezze degne dei più inetti imperatori, e non certo in armonia con la [illegible] figura di cristallino rivoluzionario.

Che Mao non fosse un asceta, si sapeva. I suoi robusti appetiti sessuali [illegible] mai stati [illegible] mistero per nessuno. Ora però le memorie del suo medico personale, che lo ebbe in cura negli ultimi vent'anni di vita, confer[illegible] quelle che finora [illegible] solo voci, pur attendibili; il *Daily Telegraph* annuncia che la Random House di New York e la Chatto & Windus di Londra stanno per pubblicare il volume di ricordi del dottor Zhi-Sui Li, che negli ultimi anni è riuscito a lasciare il Paese, stabilendosi in California.

Il volume, dal titolo *La vita privata [illegible] presidente Mao*, è un tuffo nell'intimità del Grande Timoniere. Fornisce ampie e dettagliate riprove dei sussurri che hanno finora circondato le abitudini sessuali di Mao: robusti e inesauribili appetiti, predilezione per le giovanissime e grande passione per dipinti erotici, secondo le migliori tradizioni imperiali.

Mao, dai settant'anni in poi, continuò, raccontano gli editori di Li, a dormire con una gran quantità di donne. «Aveva la sensazione che le ragazze giovani gli infondessero energia, allungandogli la vita», spiega il medico personale. E forse non era neppure una sensazione sbagliata.

Le voci avevano cominciato a circolare a Pechino subito dopo la scomparsa del Presidente, il 9 settembre 1976. Aveva 82 anni, ed era afflitto dal morbo di Parkinson. A poco a poco era emerso un quadro pettegolo della sua vecchiaia, vissuta da erotomane imperiale nei suoi inaccessibili padiglioni affiancati alla Città Proibita.

Malfermo sulle gambe, [illegible] passava le giornate a letto, attorniato da giovani infermiere accuratamente selezionate. Si alzava solo per [illegible] giochino che era diventato la sua passione: farsi bendare e tra festosi gridolini delle astanti brancolare nel buio [illegible] braccia protese, per abbrancare una ragazza a caso e trascinarla [illegible]. Era una «tecnica» di scelta che aveva il vantaggio di evitare favoritismi e lasciare al caso la scelta del piacere.

Già Harrison Salisbury, in un'opera [illegible] negli Stati Uniti, aveva accen[illegible] a [illegible] questo: e si sa che l'anziano e autorevole giornalista americano gode a Pechino di entrature ad alto livello, anche per la delicatezza con cui ha sempre trattato nei suoi scritti i dirigenti cinesi. Basandosi [illegible] confidenze evidentemente attendibili, Salisbury riferisce che per ogni viaggio di Mao si dovevano approntare diverse ragazze da fargli trovare nella residenza in cui si sarebbe fermato; fanciulle in fiore sul bordo di una piscina, affinché il Grande Nuotatore potesse [illegible] tinuare a [illegible] in forma e ritemprarsi.

A Pechino Mao viveva invece nel complesso di Zhongnanhai, affiancato [illegible] Città Imperiale, autentica Città Proibita della Cina Rossa: vi risiedevano lui e gli altri dirigenti, vi avevano sede la direzione del partito e dello Stato. E' un vasto Cremlino [illegible] padiglioni [illegible] tetti dorati e dalle architetture tradizionali. Come il Cremlino, è sempre stato impenetrabile.

Il leader cinese fece costruire all'interno una palazzina moderna, [illegible] piscina. La abitò da solo, mentre Jiang Qing, l'attricetta di Shanghai da lui sposata a Yanan negli Anni Trenta dopo [illegible] ripudiato la terza moglie, si dedicava alla rivoluzione culturale da lui lanciata mettendo alla tortura il Paese.

Sappiamo ora dal suo dottore che nel chiuso [illegible] suo padiglione inaccessibile, dove talvolta riceveva importanti visitatori come Nixon, Mao non si limitava a preparare i discorsi che infiammavano le masse, e non si piegava soltanto sui classici: in questo [illegible] aiutato, oltre che dal suo naturale temperamento, dagli effetti collaterali delle cure contro il morbo di Parkinson. Sono basate infatti [illegible] una sostanza che sembra favorisca la stimolazione sessuale.

Fernando Mazzetti

Mao Tse-tung e, a fianco, la terza moglie, Jiang Qing. Mentre la donna infiammava la Cina con la «rivoluzione culturale», il Grande Timoniere si dedicava a giochi erotici degni d'un imperatore antico

I pettegolezzi esplosero a Pechino dopo la morte nel settembre '76. Ora la conferma: la stagione del [illegible] si scatenò con la rivoluzione culturale

Noia, rabbia e felicità: in un libro 50 romanzieri raccontano le loro peggiori avventure

Anche le vicende sfortunate diventano storie brillanti

Gli scrittori in viaggio vil razza arrabbiata

Eco in California travolto dal kitsch Updike in Venezuela cade con l'elicottero

Eco, il naufragio in un hotel

Josif Brodski: a capofitto da una montagna

Anita Desai e sotto John Updike: viaggi e disastri

NEL *Viaggiatore sfortunato* di Thomas Nashe, un grande aristocratico inglese dava al paggio Jack Wilton una memorabile lezione di anatomia. «Il viaggiatore deve avere la schiena come un per sopportare tutto, la lingua come la coda di un cane per adulare tutti, la bocca come maiale per mangiare tutto ciò che si trova davanti, orecchie da mercante per ascoltare tutto non dire niente». Furfanti, assassini, bugiardi: le strade del mondo piede insidie. Che spinge Jack Wilton, chiede l'altezzoso signore, a mettersi in viaggio tanti fastidi e pericoli?

E' quello che inevitabilmente ci domandiamo quattrocento anni dopo, leggendo *Worst Journeys* (I viaggi peggiori, edito Picador), un curiosissimo libro uscito a Londra questi giorni, che raccoglie le peggiori esperienze di viaggio di cinquanta scrittori variamente divisi poeti, professionisti della narrativa di viaggio, sceneggiatori, corrispondenti di guerra, esploratori e romanzieri: David Mamet a Umberto Eco, da John Updike a Josif Brodski, Paul Theroux ad Anita Desai. Tutti viaggiatori, come spiega l'ottimo curatore Keith Fraser, che con i loro spiritosi, angosciosi, o drammatici racconti ci conducono in un tale abisso di geografiche sventure, che quando risalgono la china per riguadagnare la strada di casa, pare anche a noi di risorgere, e di «sentire la vita rinascere».

Anche un semplice volo in aereo può bastare. «Quando arriva il momento di volare, divento un viaggiatore nervoso, un bevitore spavaldo, e un gran ingoiatore di Valium» si prende in giro il bravissimo scrittore inglese Martin Amis, nel dare l'avvio al racconto di atterraggio d'emergenza in mezzo alla campagna inglese. Dove non ha neanche conforto re, come accade poche pagine più in là al suo collega Timothy Findley, in caduta libera su volo diretto a a, che siccome sullo stesso aereo siede anche Graham Greene - Dio, insomma, Dio vorrà prendersi ra di una persona così speciale.

Brodski sceglie un'immagine poetica, quella lasciarsi precipitare una di un immaginario paesaggio asiatico per vincere «la vertigine, i rapimenti, le paure». David Mamet invece una ironica, per raccontarci che nella famiglia la paura del viaggio così antica che deve per forza risalire «all'esilio di Babilonia».

E poi, a complicare le già insidiose vie del caso, c'è il conflitto antropologico. Altrimenti John Updike non dedicherebbe, come fa, poche righe un incidente in elicottero in Venezuela, dove quasi rimasto ucciso, molte pagine invece all'osservazione di un popolo diviso i poveri i piedi deformati dallo scalare gli alberi di avocado, e i ricchi con i piedi deformati dalle scarpe italiane. C'è una sensazione di nausea spaesamento dietro le brillanti annotazioni, sensazione comune tanti viaggiatori. la stessa che in compagnia un gruppo hippies sulla spiaggia di Eilath, prova reporter coraggiosa come Marthe Gellhorn (sopravvissuta, dopo tutto, a un matrimonio con Hemingway e a un naufragio durante la seconda guerra mondiale), che un po' di hashish manda quasi all'altro mondo («Dicevano che mie vibrazioni erano cattive. Io risposi loro che le mie vibrazioni erano prim'ordine, che il problema ero io, che ero allergica all'hashish...»). E certamente anche allo zuccheroso anticonformismo dei suoi compagni.

Allergie, idiosincrasie, incompatibilità. che cosa ci fa questa gente, si chiede Jonathan Raban, in sordida città come Morgan City in Louisiana, che affonda nelle della palude? «Si picchia, si ubriaca rimorchia», gli risponun'alzata spalle la sciatta inserviente di un motel. Che cosa ci sta a fare lui, piuttosto, che ha percorso duemila miglia su piccola barca a tore lungo il corso del Mississippi per guadagnare tanto squallore. Ed è la stessa cosa che si chiede l'indiana Anita Desai, quando, per un improbabile scambio culturale tra donne, organizzato dalle Nazioni Unite, arriva fradicia e come naufrago nella fredda, inospitale, isola norvegese Froeia. «Piace qui?» le chiede la brutale ospite indicando un paesaggio da catastrofe lunare. «Bello, ah. Si ricorderà sempre di Froeia?». «O sì, sì» le assicura l'indiana passione. «Per sempre».

Scrivere di viaggi un genere - molto anglo-americano - che in questi anni ci ha colpiti dritti al cuore con i racconti dell'Australia di Bruce Chatwin, i sogni artici di Barry Lopez, le rotte africane di Shiva Naipaul: ma non si può ridurre a un «genere» la letteratura che fa viaggio il suo e dell'esotico la forza magnetica, da Stevenson a Maugham, a Conrad, fino a Defoe. Comune a tutti questi libri è l'idea che il narratore, le avventure quelle di un personaggio immaginario, possa capire della natura umana ancor più del sociologo e storico. lla natura oppure, coaccade a Umberto Eco, diverse culture che si fondano senza senso nel mirabolante *pastiche* della California, dove il Motel Madonna Inn vicino a Mount Saint Louis spicca come un affresco del peggior gusto del mondo.

Ecco allora lo scrittore divertirsi a dirci che è come se Albert Speer, sfogliava un libro di Gaudì, avesse preso una dose esagerata di avesse minciato costruire una catacomba nuziale per Liza Minnelli... Oppure come se *Le città invisibili* di Calvino fossero descritte da Judith Krantz e disegnate da Leonor Fini per una fabbrica peluche... per proseguire in un gioco di metafore doppie, triple, carpiate naturalmente, irresistibili.

In modo più semplice, più puro, è Graham Greene a cogliere una sola immagine l'essenza di un Paese straniero, quando scrive che il Messico è un buon posto per morire, non per viaggiare. E questo ci porta inevitabilmente a considerare che, in senso assoluto, il viaggio peggiore è quello che conduce alla morte. Il viaggio di Cook alle Hawaii, il viaggio di Scott al Polo Sud, quello di Amalia Earheart in volo intorno al mondo.

Un grande esplor Sir Richard Burton sosteneva che i viaggiatori, come i poeti, sono una razza arrabbiata. Ma Graham Greene ci dice che quando lo sfinimento azzera la rabbia e la tensione, è «un sentimento molto vicino alla felicità» a impossessarsi di lui accasciato nella pozzanghera del proprio sudore, mentre grande caldo messicano ha addormentato la vita del paese.

E' la estasi silenziosa che respiriamo quando Jonathan Raban spegne il motore della sua barca e si lascia trasportare dalla corrente del Mississippi. Con le spalle alla stupida, violenta, volgare vita urbana di Morgan City, mentre scivola sull'acqua di giada nella direzione in cui gli armadilli puntano il

Livia Manera

FATTI

Giappone, morto lo scrittore Inoue

TOKYO. E' morto ieri a 66 anni lo scrittore giapponese Mitsuharu Inoue, che descrisse la crisi sociale del Paese dopo la Seconda guerra mondiale. stato colpito da . Inoue era nato nel 1926 in Manciuria; entrato nel '45 nel partito comunista giapponese, ne uscì otto anni dopo denunciando lo stalinismo dei suoi dirigenti. Fra le sue opere più note *Il tempo dei morti* e *Il gruppo sulla terra*, che narra dei drammatici rapporti di odio e amore fra le vittime dei bombardamenti atomici. (Agi)

In mostra a Potsdam incisioni di Morandi

BERLINO. Sessantadue incisioni di Morandi sono in a Potsdam, capoluogo del Brandeburgo, fino al 28 giugno. L'iniziativa fa parte di un programma di scambi culturali con l'ex Ddr avviato dalla Regione Lazio. (Ansa)

discute a il futuro

VENEZIA. «La riqualificazione dell'Arsenale di Venezia»: è il tema del convegno, organizzato dal Comune e dal Consorzio «Venezia 2000», che si terrà venerdì prossimo nella sala della biblioteca dell'Arsenale. Gli studiosi potranno confrontarsi sulla base dati e informazioni parte inediti.

Roma, per l'ecologia

ROMA. Domani alle 18, al teatro dell'Orologio, si inaugura la mostra «ArtAria» del «Movi- presentaista», dedicata alla salvaguardia dell'ambiente. Esporranno, tra gli altri, Antonio Barbagallo, Vassili Kapalmalis e Manuel Clemente Ochoa.

una casa romana

PADOVA. I resti di una casa ro- con il tetto adagiato sul pavimento sono venuti alla luce durante alcuni scavi nel centro storico. Per gli esperti è un ritrovamento di eccezionale valore, per la rarità e lo stato di conservazione dei reperti.

AL GIORNALE

Opera buffa per il balletto presidenziale; il magistrato alla toilette

Democrazia non carceri e vendetta

Vorrei fare un commento sulle iniziative suggerite per il prossimo governo dai due signori Signorino e dalle 14 persone che hanno firmato quella richiesta pubblicata da *La Stampa* del 28 maggio.

La loro posizione ideologica e culturale mi sembra assai lontana da quella capo dello Stato Italiano. Scalfaro non consentirà mai che a gestire il governo che si appresta a varare ci siano delle forze militaresche che potrebbero venire in del bisogni del nostro paese i commissariamenti, nomine di superprefetti, presidi militari, superprocure, eliminazione del diritto di difendersi in nome della legge, detenzione a vita, soprattutto «abbrogazione» della civilissima legge Gozzini.

Signori San Nicolò, sapete perché le vostre richieste non possono essere esaudite? Perché in questo momento non solo l'Italia ad avere bisogno lume e vendetta. E la figura del nostro nuovo presid rappresenta Stato di Diritto, non stato di guerra. Se l'Italia vuole risorgere, sino a diventare un faro di riferimento per gli altri paesi, può farlo.

E' da noi italiani che può partire il rigetto per gli inutili apparati, militari e non, le mega carceri. Tutti sistemi di si- fittizia, inventati dalla insicurezza che ci ha fatto dimenticare le difese e gli aiuti che l'uomo porta dentro. Con la sua civiltà, senso della democrazia e della libertà.

Maria Pia Palmieri Ripoli
Celico (Cosenza)

premiati Israele

Il cardinale Martini Milano ha ricevuto nei giorni scorsi una delle onorificenze più alte conferite dallo Stato ebraico: l'iscrizione al Libro d'Oro del Keren Keyemeth Leisrael (Fondo nazionale ebraico). *La Stampa*, nel riportare notizia, che in Italia negli ultimi decenni è stato conferito solo quattro volte. esatto. Pur essendo un riconoscimento molto prestigioso, molti di più gli italiani che lo hanno meritato. Tra gli altri, negli ultimi due anni, stato conferito a Indro Montanelli, Angelo Pezzana e, proprio a Torino nei giorni scorsi, Furio Colombo.

Giorgio Foà, Torino
presidente regionale del Keren Keyemeth Leisrael

Le note sbagliate di 1

I cronisti Radio 1, che hanno adottato sigla le gravi note del Tannhäuser per i loro servizi sui balletti delle votazioni per il Presidente della Repubblica, avrebbero fatto meglio a scegliere qualche brano più adatto nel vasto repertorio dell'opera buffa.

Manlio Guberti
Castelnuovo di Porto (Roma)

Falcone, la dei onesti

Sono cittadino 33 anni, abitante in una zona apparentemente tranquilla e opulenta del Nord Italia che è distante mille e più chilometri da Palermo e forse di più dalla realtà della gente di Sicilia.

Penso, questo tragico momento, all'indomani della strage in cui è stato ucciso giudice Falcone, la sua compagna e gli uomini della sua scorta, di unirmi al coro unanime di tutte quelle persone oneste, che vogliono far sentire il proprio sdegno, la propria rabbia, la propria umiliazione di fronte ad uno spettacolo barbarico, indegno di una società civile democratica. Non voglio levarmi in accorati appelli e tantomeno in sommari giudizi, ma soltanto esprimere ciò che ho provato di fronte a questo evento. Da comune cittadino ho provato rabbia, commozione che si aggiunge poi a delusione e impotenza guardando non solo alla strage, ma con un rapido quadro d'insieme allo stato attuale della nostra vita istituzionale.

Lo ario è impressionante: lo spettacolo che stanno dando i nostri rappresentanti politici in Parlamento, i partiti tutti, è degno non di una nazione democratica e di una potenza industriale mondiale, ma di uno Stato Terzo Mondo.

Credo che la saturazione sia arrivata tempo, e i cittadini tutti hanno voluto dare un segnale al Palazzo, nelle elezioni di aprile, chiedendo di cambiare le regole vecchie e logore, ricordando prima di tutto che una maggior onestà è condizione essenziale. Sono convinto che le mie parole non si levino in un arido deserto di sentimenti, ma siano voce e corpo di una vastissima maggioranza. Forse il capire di più, una maggior onestà e concretezza ora non li chiediamo più con voce dimessa, ma li esigiamo più forza.

Cristiano Travastino, Biella

O.d.B.

Gentile signor Del Buono, faccio seguito alla mia lettera del 14 aprile e alla sua simpatica risposta «Espropri e alibi all'italiana» per raccontarle il seguito. In questo mese ho avvertito il maggior numero possibile di persone colpite dall'esproprio e ho imparato ormai molto bene le norme del nuovo Piano Regolatore. Un contadino che alleva mucche per il latte in Strada Cartman verrà espropriato per il 90% dei suoi prati e così centinaia di abitanti collinari. Chi perderà l'orto, chi il bosco, chi la strada d'accesso alla sua casa...

Anna Marzano, Torino

Attentato alla collina

GENTILE signora Marzano, in questo spazio dovrei risponderle, la migliore risposta mi pare lasciarlo tutto a sua disposizione, dunque, per quel che mi riguarda passo e chiudo: «Temo però che poche delle persone colpite riuscite a presentare in tempo le proprie osservazioni Piano per mancanza di adeguata informazione e, comunque, in modo ben documentato visto che il materiale progettuale e cartografico è stato messo in vendita dagli uffici del Comune solo dal 1° aprile a costo per la sola parte collinare di circa 400.000 lire. Se c'è ancora la collina verde non è certo merito dell'Amministrazione Comunale che ha rilasciato e continua a rilasciare licenze edilizie e trascura il verde.

«Ci dei Pretori che amano la collina e non la vogliono vedere cancellata per sempre. A questi chiedo se sono al corrente di le costruzioni che si stanno facendo in collina con "regolare" licenza rilasciata dal Comune anche su terreni franosi o vincolo idrogeologico o di bellezza naturale. Sanno che si stanno cancellando boschi e prati, orti, frutteti e dolci declivi disseminati di serre? E questa triste situazione si aggraverà ancora di più con l'entrata in vigore del nuovo prg. Perché, per giustificare la colata di cemento versata sulla città (Spina) che priverà del verde a portata di mano chi in città vive e lavora, si procederà agli espropri collinari per garantire il necessario rapporto verde-abitante. Ma questa demagogica manovra porterà solo a rovinare la collina attraverso la realizzazione di diciassette nuovi insediamenti a schiera per quadrati 67.500 per una copertura di 205.000 metri quadrati con un danno irreparabile per l'equilibrio ambientale e per quell'ecosistema che si è mantenuto sino a oggi attraverso i secoli...».

Oreste del Buono

Prima sospeso poi rimborsato

Non ho molta esperienza di magistratura, dato che più di trent'anni fa ho cessato di es- «giudice supplente» al Tribunale militare di Torino. Perciò mi hanno colpito le notizie della *Stampa* sui vari magistrati, dal più piccolo fino ai componenti del Csm.

Quando ero giudice l'orien-to mio e dei colleghi era univoco: punire i colpevoli acrimonia e solo per quel tanto necessario a rimetterli giusta via, assolvere chi aveva sbagliato per igno- e per condizioni e circostanze che avevano situazioni di forza maggiore, ma dolo. Le nostre decisioni erano rispettate e non provo- reazioni; penso fosse perché erano giuste.

E' stata quindi la mia sorpresa quando ho letto di quel magistrato che, denunciato in quanto sorpreso nella toilette di cinema in atteggiamento inequivocabilmente colpevole nei confronti di un ragazzino, si è visto dapprima sospendere dall'incarico, poi, a distanza di parecchi anni, reintegrare nello stesso con il beneficio di numerosi scatti di anzianità e conseguenti emolumenti.

Non solo, ma di tali aumenti hanno beneficiato i colleghi, con un aggravio per lo Stato di parecchi miliardi (così mi pare di ricordare).

Motivo dell'assoluzione? All'epoca del reato il soggetto «temporaneamente incapace di intendere e di volere». E come mai non ne sono accorti subito i suoi benemeriti colleghi che lo avevano da giudicare? Come mai hanno atteso che maturasse tanti scatti di anzianità (e di prebende)? Come mai non hanno sentito il dovere di rifiutare che a loro fossero estesi i benefici di tali aumenti, in quanto proventi di , anche se commesso in particolari circostanze (peraltro troppi anni dopo, al momento)?

L'altro fatto che mi ha colpito l'ho visto ed udito alla televisione. giudice Giovanni Galloni, nel del suo dissenso col Presidente del Consiglio di cui egli è vice presidente, invia documenti a Camera e Senato per chiederne l'intervento. Successivamente dichiara in televisione di aver compiuto tale gesto «in omaggio al Parlamento».

Sono rimasto perplesso: ma come, non si tratta di un atto dovuto? Allora non tratta di «omaggio» ma di esercizio delle proprie funzioni. Perché chiamarlo «omaggio»? forse per ingraziarsi quell'altro organo dello Stato? se non si tratta di atto dovuto allora spieghi perché.

Emanuele Pasquino, Torino

non l'ideologo di Cl»

vostro giornale insiste nel definire il prof. Rocco Buttiglione come «l'ideologo di Cl» (*La Stampa* del 30 maggio, pag. 4: «Quirinale, la rivincita dei cattolici»).

Desideriamo ribadire quanto affermato più volte: che cioè il prof. Buttiglione, che può evidentemente esprimere liberamente sue opinioni, non è l'ideologo di Comunione e Liberazione.

Gerolamo Castiglioni, Milano
PR Comunione e Liberazione

Una primavera speciale

Il trionfo della foresta

PLINIO, nella sua *Storia naturale*, ci racconta che l'abete mette dei fiori color zafferano verso il solstizio e produce I semi dopo il tramonto delle Pleiadi; il pino e la picea hanno una germinazione più precoce di circa quindici giorni, però anch'essi reca[illegible] I semi dopo le Pleiadi; scrive ancora che intorno all'anno 430 di Roma, in un luogo suburbano, nacque un bosco resinoso a seguito di una pioggia solforosa e feconda.

Anche questa del 1992, almeno per le [illegible] montagne, sarà una primavera da ricordare perché mai, a memoria, abbiamo visto [illegible] simile fioritura di conifere. I pecci e gli abeti, [illegible]ce del verde tenero dei germogli novelli, mostrano un colore [illegible]siccio e, a ben osservare da lontano, il bosco sembra rinsecchito [illegible] colpito da una malattia, o da grande siccità. Ma è perché questa è una inusitata annata pasciona, forse dovuta alla temperatura e al grado [illegible] umidità dell'aria che hanno favorito come non [illegible] la fruttificazione, costringendo queste specie di alberi a usare [illegible]rti materiali di riserva (idrati di carbonio [illegible] so[illegible] fosforate) più che altri (sostanze azotate). Ora, dopo questo esplodere di vitalità, avremo un intervallo di anni prima che queste conifere rifacciano la scorta di quanto in questo maggio hanno consumato.

Pioggia di zolfo

Con il proseguire delle stagioni, verso la fine dell'autunno vedremo gli alberi dei nostri boschi coprirsi di strobili; così uccelli, roditori e insetti troveranno abbondante cibo senza tanto faticare; e dopo, nel giro di qualche anno, milioni di piantine nasceranno spontanee dove [illegible] vento avrà disperso i semi. Secondo gli esperti forestali questo è anche un anno propizio per operare tagli colturali: aprire chiarie dove il bosco è troppo fitto, prelevare gli alberi difettosi e quelli maturi al fine di permettere il rinnovo naturale della selva.

Da parte [illegible] nel prossimo tardo autunno e per tutto l'inverno potremo [illegible] stormi di crocieri (Loxia curvirostra) volare ondeggiando da dosso [illegible] dosso e sopra le pendici boscose, e seguiremo [illegible] loro volo nel canto sonoro e duro. I crocieri si fermeranno sulle cime dei pecci per desquamare gli strobili, lavorando alacri con il becco forte e dalle punte sormontate: a questo lavoro strumento perfetto. Si riempiranno il gozzo con i piccoli semi e sotto [illegible] bosco, sulla neve, sq[illegible] e torsoli faranno tappeto.

In questa abbondanza [illegible] cibo forse vedremo anche comparire il crociere delle pinete che abita le foreste dell'Europa settentrionale, [illegible] dalla Siberia arrivare persino [illegible] crociere fasciato. Chissà per quale istinto, o per quale segnale, o segnalazione, questi colorati e gioiosi uccelli saranno venuti a conoscenza della straordinaria fioritura di conifere.

Intanto in questi giorni, a ogni spirare di vento leggero, nuvole gialle si staccano dalle picee e [illegible] impalpabile polvere vanno [illegible] posarsi sulle erbe e sulle pietre. La pioggia di ieri, poi, ha accumulato chiazze gialle di polline dense come vernici ai margini della strada e dei sentieri, e le foglie degli arbusti del sottobosco sono chiazzate di giallo. Persino il pelo della mia cagna è diventato giallo, e sui davanzali, sui muri, sul poggiolo, negli interstizi dei serramenti si è formato uno strato di polvere e basta [illegible] soffio per disperderla nuovamente nell'aria. Sono le manifestazioni di quel fenomeno che gli antichi chiamavano «pioggia di zolfo».

Ma pure i faggi, ho notato, hanno quest'anno [illegible] colore diverso: il loro verde è più lucente e scuro. Come altra gamma hanno i prati. Questi, forse, perché sono stati scoperti da neve per quasi tutto l'inverno (solo due piccole precipitazioni da dicembre a marzo!) e certe specie d'erba hanno subito l'azione del gelo.

Questa stagione inusitata ha certamente favorito anche lo sviluppo di certi insetti e mai come quest'anno le mie api hanno anticipato la sciamatura. Anche i tassi si sono svegliati con anticipo dal letargo invernale: già a metà febbraio avevo notato I loro segni. Pure i caprioli hanno avuto un inverno sereno e tranquillo: tranne qualche vecchio legnaiuolo, nessuno girava per i boschi e arrivavano a pascolare le gemme dei salconi vicino alle contrade. Una mattina ho visto le loro tracce sulla [illegible] rinvangata del mio orto. Ora, però, stanno pagando il trascorso mite inverno e la precoce primavera.

Nelle ore del giorno, quando sono dentro il bosco a ruminare, li sento tossire e starnutire con insistenza. Questo è un brutto segnale che non [illegible] dovuto al polline delle conifere [illegible] a un dittero: la *Cephenomyia stimulator* che nell'estate precedente aveva depositato le larve nelle loro cavità nasali. Queste piccole larve, dopo una migrazione invernale all'interno delle prime vie respiratorie del capriolo, si sviluppano e crescono tra l'aprile e il giugno per raggiungere poi la faringe. In questo periodo la povera bestiola infestata dimostra sofferenza, ha difficoltà a deglutire il cibo, tossisce, sternuta, ha il respiro raschiante, scola muco dal naso e scuote la [illegible] [illegible] forza per liberarsi dal fastidioso ospite. Come [illegible]seg[illegible] dimagrisce, ritarda la muta del pelo invernale, [illegible] maschio stenta a far [illegible] il trofeo. Infine può diventare facile preda dei cani randagi e delle volpi.

Agguato al capriolo

Le larve mature dalle quali il capriolo [illegible] è liberato, si impupano nel terreno delle radure [illegible] nei prati ai margini del bosco; dopo cinque settimane diventano insetto adulto che si manifesta come una mosca lunga un centimetro e mezzo, pelosa e di colore giallo scuro. Questa, nella maggior parte dei casi, andrà a deporre sul naso dei piccoli caprioli nati a maggio perché gli adulti, conoscendo il pericolo, cercheranno difesa nel bosco più fitto, dove queste mosche di solito non arrivano.

Ai primi di maggio avevo trovato una piccola femmina colpita dalla Cephenomyia, morta tra i fiori di un pascolo. Forse ad aggredirla erano stati i due cani che avevo sentito all'alba; due cani randagi abbandonati l'autunno scorso [illegible] padroni incoscienti e che [illegible] sono costretti a vivere cacciando in coppia: uno insegue abbaiando e l'altro, silenzioso, aspetta in agguato dove l'animale inseguito dovrebbe passare. Alla piccola capriola avevano già mangiato le cosce e le interiora e ora le larve uscivano dal naso. Il giorno dopo sentii i corvi gracchiare sopra quel pascolo e poi li [illegible] volare sopra il corpo della bestiola morta. In pochi giorni rimase lo scheletro ripulito [illegible] bianco; sull'erba restava il pelo sparso all'intorno. La natura è anche questo.

Mario Rigoni [illegible]

Nella capitale del terribile morbo, fra la gente che va [illegible] morire per strada

Ti guardano con odio, ti insultano, ti aggrediscono. Se gli passi vicino il loro isti[illegible] è di trascinarti giù

Naufraga con me a San Francisco

I dannati dell'Aids si sfogano contro il mondo

SAN FRANCISCO

SONO certamente pazzi, i quattro o cinque uomini sui trent'anni che stanno accoccolati per terra, su una sudicia coperta di lana, sfilacciata, davanti a un sontuoso portone privato, qui sulla strada più lussuosa di San Francisco: giallastri, con la pelle striata come se si fossero dipinti, gli occhi chiezzati, le bocche sdentate, ridono del riso isterico dei morituri; hanno poggiato per terra un cartello con la scritta: «Aids virus», e una ciotola per raccogliere le offerte di chi passa. E' certamente pazzo anche l'altro uomo che, a venti metri, pure lui steso per terra, su un sacco a pelo, parla ad alta voce, rabbioso, come se fosse impegnato a litigare [illegible] [illegible] stesso, e ogni [illegible] lancia un insulto a chi, costretto [illegible] passare sul suo marciapiede, lo scavalca; il suo cartello reca una sola parola, «Cancer», ma lo tie[illegible] discosto, come se non lo riguardasse, lui ha altro da fare: continua nervosamente a sfogliare, avanti e indietro, con osceni gridolini di [illegible] una rivista porno.

Sono sulla Union Square, la piazza degli affari, all'incrocio con la Stockton Avenue. Dall'altra parte della strada arriva un uomo vestito bene, troppo bene, come se andasse a una prima musicale, e ci va infatti, solo che non è uno spettatore ma un attore: sceglie il tratto più pulito e visibile del marciapiede, stende per terra un tappetino ro[illegible] ci si piazza in mezzo, si raschia la gola due o tre volte, come fanno i tenori, e tenendo la [illegible] destra appoggiata sul petto, [illegible] se il avesse qualcosa di molto prezioso, alza la faccia al sole e canta, salendo con la voce ai toni più alti che può, «Ave Mariiiia»: Schubert. La gente si blocca, come davanti a una scena dell'altro mondo. Lui non abbassa mai la faccia, procede per conto [illegible] potente e indifferente.

Serio, calmo, silenzioso, un ragazzo sui vent'anni avanza intanto da questo lato, si mette accanto ai moribondi di Aids, e si ferma in piedi: è un uomo-sandwich, sul petto e sulla schiena porta un cartello con cui spiega ai quattro-cinque [illegible]ti che se stanno morendo è colpa loro, perché sulla «fornication» si stende la maledizione di Dio, il quale raccomanda a ciascuno di noi di arrivare vergine al matrimonio e di usare il sesso solo per procreare, nient'altro.

Trenta metri di inferno

Qui, su [illegible] tratto di strada della lunghezza di trenta metri, stan raccolti i più espliciti esempi della malattia del nostro tempo: la sindrome del naufrago. M'è capitato una volta di parlare a Venezia [illegible] uno scrittore sovietico (adesso si dirà chirghiso) tradotto anche da noi, Cingiz Ajtmatov, il quale amava ripetere un concetto: cosa fa il naufrago in mezzo al mare vuoto? s'attacca alla pagliuzza. Qui, in quest'angoletto di una strada fra le più belle del mondo, quattro malati di Aids raccolgono le miserabili offerte [illegible] gente distratta, [illegible] dollaro, un quarto di dollaro: come [illegible] dovessero comprare, come [illegible] dovessero spendere: pagliuzze, da stringere fra le dita per non sentirle vuote; un malato di cancro cerca immagini porno ancora capaci di fermare l'occhio che fra poco non vedrà più nulla: per vedere [illegible] vita, per non vedere la morte; un cantante intona a squarciagola una [illegible] sacra [illegible] un discorso; la pagliuzza per «salvarla»; un militante di qualche esercito della salvezza porge in silenzio un vademecum per la castità: una pagliuzza stesa sul binario per bloccare la locomotiva impazzita del mondo.

Lo guardo, e capisco che è un quadro permanente: lo può vedere chiunque, se capita a San Francisco, lungo la Stockton, lungo la Market, in qualsiasi fine settimana.

Immersi nel flusso umano

«Qui i malati di Aids irrompono nei teatri dove si tengono le prime, e schizzano sangue infetto sugli spettatori» avverte la guida italiana della California, appena uscita nella rivista *Meridiani*, [illegible] magari si tratta dei loro benefattori, che hanno org[illegible] quella serata per raccogliere fondi e aiutarli». Proprio questa è la sindrome del naufrago: sta annegando, se gli passi vicino il [illegible] istinto è di prenderti [illegible] trascinarti giù. Perciò gli inesperti di nuoto muoiono a coppie: uno affoga, l'altro accorre [illegible] viene affogato. Infettando gli alto-borghesi delle prime teatrali, i malati di Aids fanno come quelli a cui non importa di morire purché il mondo muoia con loro: uccidendo la gente-bene uccidono la vita nella sua forma più visibile.

La città, dove il quaranta per cento degli scapoli è omosessuale, dove non c'è bar che non rechi sul retro della porta il cartello «Aids walk in San Francisco», lo sa e ne tien conto: per questi morituri ha allestito una tendopoli nel Civic Center, che è un complesso di vie [illegible] piazze centralissime, col Municipio, la Biblioteca, il Museo: ma da lì i malati fuggono, [illegible] vengono a stendersi sulle strade che portano all'Union, al Fischerman Warf, all'Embarcadero. Perché? Qui c'è un'altra manifestazione [illegible] sindrome: prima di morire vogliono vivere, e cioè sentire il contatto di tutti, immersi nel flusso [illegible] [illegible] mattina alla sera, addormentarsi sentendolo, svegliarsi ritrovandolo. Alla sera spostano il loro sacco a pelo di un metro e mezzo, lo fanno rientrare in qualche androne, e lì si appisolano. Gli handicappati ripiegano le sedie a rotelle, e le appoggiano al muro, dietro la testa.

Tutte le strade di San Francisco attraversano Market Street, che [illegible] la principale arteria [illegible] città: sotto vi corrono, parallele, tre linee di metrò. A un incrocio della Market scorgo tra gli altri un ragazzo con orecchini scintillanti, [illegible], agitato: appena il semaforo diventa verde lui avanza diritto, e così va ad urtare in pieno il gruppo che viene in senso contrario. E' come una boccia che rotola sui birilli. Qualcuno cadrà. Eccolo infatti: il ragazzo gli sbatte sul petto, [illegible] momento dell'impatto allunga le mani sicché il contatto non è uno scontro ma uno spintone. L'investito, un uomo sui cinquanta, sbatte a terra di schiena. [illegible] rialza mentre tutti, particolare curioso, da America e non da Europa, proseguono per i fatti loro. L'investito guarda l'investitore con paura, si gira e se ne va. L'investitore lo squadra con odio, gli sputa sulla [illegible] L'investito [illegible] pulisce senza voltarsi e [illegible] dilegua. Cos'è accaduto? Guardo il ragazzo che se ne va, avrà vent'anni, frenetico e ci scorgo i tic [illegible] tossico. Sta male, [illegible] [illegible]redendo e insultando esporta il male da sé, lo scarica sul mondo. C'è anche [illegible] [illegible]ufrago che muore urlando e bestemmiando.

Ferdinando Camon

Irrompono nei teatri e schizzano sangue infetto sugli spettatori

Due gay si baciano durante una manifestazione omosessuale a San Francisco. In alto, nell'immagine grande, la sfilata lungo le vie della città. Nella foto piccola, un dimostrante [illegible] dalla polizia

---

Noia, rabbia e felicità: in un libro 50 romanzieri raccontano le loro peggiori avventure

Anche le vicende sfortunate diventano storie brillanti

Josif Brodski: a capofitto da una montagna

Eco, il naufragio in un hotel

Eco in California travolto dal kitsch Updike in Venezuela cade con l'elicottero

Anita Desai e sotto John Updike: viaggi e disastri

Gli scrittori in viaggio vil razza arrabbiata

NEL *Viaggiatore sfortunato* di Thomas Nashe, un grande aristocratico inglese dava [illegible] paggio Jack Wilton [illegible] memorabile lezione di anatomia. «Il viaggiatore deve avere la schiena come un [illegible] per sopportare tutto, la lingua [illegible] la coda di un cane per adulare tutti, la bocca come [illegible] maiale per mangiare tutto ciò che [illegible] trova davanti, e orecchie da mercante per ascoltare tutto [illegible] non dire niente». Furfanti, assassini, bugiardi: le strade del mondo sono piede di insidie. Che cosa spinge Jack Wilton, si chiede l'altezzoso signore, a mettersi in viaggio tra tanti fastidi o pericoli?

E' quello che inevitabilmente ci domandiamo quattrocento anni dopo, leggendo *Worst Journeys* (I viaggi peggiori, edito Picador), un curiosissimo libro uscito a Londra in questi giorni, che raccoglie le peggiori esperienze [illegible] viaggio di cinquanta scrittori variamente divisi tra poeti, professionisti della narrativa di viaggio, sceneggiatori, corrispondenti di guerra, esploratori e romanzieri: [illegible] David Mamet a Umberto Eco, da John Updike a Josif Brodski, da Paul Theroux ad Anita Desai. Tutti viaggiatori, come spiega l'ottimo curatore Keith Fraser, che con i loro spiritosi, o angosciosi, [illegible] drammatici racconti ci conducono in un tale abisso [illegible] geografiche sventure, che quando risalgono la china per riguadagnare la strada di casa, pare anche a noi [illegible] risorgere, [illegible] di «sentire la vita rinascere».

Anche un semplice volo in aereo può bastare. «Quando arriva il momento [illegible] volare, divento [illegible] viaggiatore nervoso, un bevitore spavaldo, [illegible] un gran ingoiatore [illegible] Valium» [illegible] prende in giro il bravissimo scrittore inglese Martin Amis, nel dare l'avvio al racconto di un atterraggio d'emergenza in [illegible] [illegible] campagna inglese. Dove non ha neanche il conforto [illegible] pensare, come accade poche pagine più in là al [illegible] collega Timothy Findley, in caduta libera su un volo diretto [illegible] Mosca, che siccome sullo stesso [illegible] siede anche Graham Greene - Dio, insomma, Dio vorrà prendersi cura [illegible] una persona così speciale.

Brodski sceglie un'immagine poetica, quella di lasciarsi precipitare da una montagna [illegible] un immaginario paesaggio asiatico per vincere «la vertigine, i rapimenti, le paure». David M[illegible] ne trova invece una ironica, per raccontarci che nella [illegible] famiglia la paura del viaggio è [illegible] antica che deve per forza risalire «all'esilio [illegible] Babilonia».

E poi, a complicare le già insidiose vie del caso, c'è il conflitto antropologico. Altrimenti John Updike [illegible] dedicherebbe, come [illegible], poche righe a un incidente in elicottero in Venezuela, dove è quasi rimasto ucciso, e molte pagine invece all'osservazione [illegible] [illegible] popolo diviso tra i poveri [illegible] i piedi deformati dallo scalare gli alberi di avocado, e i ricchi con i piedi deformati dalle scarpe italiane. C'è [illegible] sensazione di nausea e spaesamento dietro [illegible] sue brillanti annotazioni, [illegible] sensazione [illegible] [illegible] tanti viaggiatori. E' la stessa che in compagnia di un gruppo di hippies sulla spiaggia di Eilath, prova [illegible] reporter coraggiosa come Martha Gellhorn (sopravvissuta, dopo tutto, [illegible] [illegible] matrimonio con Hemingway [illegible] a un naufragio durante la seconda guerra mondiale), che un po' di hashish manda quasi all'altro mondo («Dicevano che le mie vibrazioni erano cattive. Io risposi loro che le mie vibrazioni erano di prim'ordine, che il problema [illegible] io, che ero allergica all'hashish...»). E certamente anche allo zuccheroso anticonformismo dei [illegible] compagni.

Allergie, idiosincrasie, incompatibilità. [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] questa gente, si chiede Jonathan Raban, in una sordida città come Morgan City in Louisiana, che affonda nella sabbia [illegible] della palude? «Si picchia, [illegible] ubriaca e rimorchia», gli risponde [illegible] un'alzata di spalle [illegible] sciatta inserviente di un motel. Che cosa ci sta a [illegible] lui, piuttosto, che ha percorso duemila miglia su una piccola barca a motore lungo il [illegible] del Mississippi per guadagnare tanto squallore. Ed [illegible] [illegible] [illegible] cosa che si chiede l'indiana Anita Desai, quando, per un improbabile scambio culturale tra do[illegible] organizzato dalle Nazioni Unite, arriva fradicia [illegible] tremante [illegible] un naufrago [illegible] fredda, inospitale, isola norvegese di Froeia. «Piace qui?» le chiede la [illegible] brutale ospite indicando [illegible] paesaggio [illegible] catastrofe lunare. «Bello, ah. Si ricorderà sempre di Froeia?». «O sì, sì» le assicura l'indiana [illegible] passione. «Per sempre».

Scrivere di viaggi è un genere - molto anglo-americano - che in questi anni [illegible] ha colpiti dritti al cuore con i racconti dell'Australia di Bruce Chatwin, i sogni artici di Barry Lopez, le rotte africane di Shiva Naipaul: ma non si può ridurre a un «genere» la letteratura che fa del viaggio il suo centro e dell'esotico [illegible] [illegible] forza magnetica, da Stevenson a Maugham, a Conrad, fino a Defoe. Comune a tutti questi libri [illegible] l'idea che il narratore, attraverso le sue avventure o quelle di un personaggio immaginario, possa capire della natura umana ancor più del sociologo e dello storico. Della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] me accade [illegible] Umberto Eco, delle diverse culture che si fondano senza senso nel mirabolante *pastiche* della California, dove il Motel Madonna Inn vicino a Mount Saint Louis spicca c[illegible] un affresco del peggior gusto [illegible] mondo.

Ecco allora lo scrittore divertirsi a dirci che è come se Albert Speer, mentre sfogliava [illegible] libro di Gaudí, avesse preso [illegible] dose esagerata di LSD e avesse cominciato [illegible] [illegible] una catacombe nuziale per Liza Minnelli... Oppure come se *Le città invisibili* di Calvino fossero descritte da Judith [illegible] [illegible] disegnate da Leonor Fini per una fabbrica [illegible] peluche... per proseguire in un gioco di metafore doppie, triple, carpiate e, naturalmente, irresistibili.

In modo più semplice, più puro, [illegible] Graham Greene a cogliere con una sola immagine l'essenza di un Paese straniero, quando scrive che il Messico è un buon posto per morire, non per viaggiare. E questo ci porta inevitabilmente a considerare che, in senso assoluto, il viaggio peggiore è quello che conduce alla morte. Il viaggio [illegible] Cook alle Hawaii, il viaggio di Scott al Polo Sud, quello di [illegible] Earheart in volo intorno al mondo.

[illegible] grande esploratore come Sir Richard Burton sosteneva che i viaggiatori, come i poeti, sono una razza arrabbiata. Ma Graham Greene ci dice che quando lo sfinimento azzera [illegible] rabbia e la tensione, è «un sentimento molto vicino alla felicità» a impossessarsi di lui, accasciato nella pozzanghera del proprio sudore, mentre il grande caldo messicano ha addormentato la vita del paese.

E' la stessa estasi silenziosa che respiriamo quando J[illegible]than [illegible] spegne il [illegible] della sua barca [illegible] si lascia traspo[illegible] dalla corre[illegible] del [illegible]sissippi. Con le spalle alla stupida, violenta, volgare vita urbana di Morgan City, mentre scivola sull'acqua di giada nella direzione in cui gli armadilli puntano il [illegible]

Livia Manera

FATTI [illegible]

Giappone, morto lo scrittore Inoue

TOKYO. E' morto ieri a 66 anni lo scrittore giapponese Mitsuharu Inoue, che descrisse la crisi sociale del Paese dopo la Se[illegible] guerra mondiale. [illegible] stato colpito da un cancro. Inoue era nato nel 1926 in Manciuria; entrato [illegible] '45 nel partito comunista giapponese, [illegible] uscì otto anni dopo denunciando lo stalinismo dei suoi dirigenti. Fra le sue opere più note *Il tempo dei morti* e *Il gruppo sulla terra*, [illegible] narra dei drammatici rapporti di odio e [illegible] fra le vittime dei bombardamenti atomici. [Agi]

In mostra a [illegible] incisioni di Morandi

BERLINO. Sessantadue incisioni di Morandi sono in [illegible] a Potsdam, capoluogo del Brandeburgo, fino al [illegible] giugno. L'iniziativa fa parte di un programma di scambi culturali con l'ex Ddr avviato dalla Regione Lazio. [Ansa]

[illegible] discute [illegible] [illegible] il futuro [illegible]

VENEZIA. «La riqualificazione dell'Arsenale di Venezia»: è il tema del convegno, organizzato dal Comune e dal Consorzio «Venezia 2000», che si terrà venerdì prossimo nella sala della biblioteca dell'Arsenale. Gli studiosi potranno confrontarsi sulla base di dati e informazioni in gran parte inediti.

Roma, «ArtAria» per l'ecologia

[illegible] Domani [illegible] 18, al teatro dell'Orologio, [illegible] inaugura la [illegible] «ArtAria» [illegible] «Movimento presenteista», dedicata alla salvaguardia dell'ambiente. Esporranno, tra gli altri, Antonio Barbagallo, Vassili Kapsimalis e Manuel Clemente Ochoa.

Trovata a P[illegible] una casa romana

PADOVA. I resti di una casa ro[illegible] [illegible] il tetto adagiato sul pavimento sono venuti alla luce durante alcuni scavi nel centro storico. [illegible] gli esperti è un ritrovamento di eccezionale valore, per la rarità e [illegible] stato di conservazione [illegible] reperti.

[illegible] AL GIORNALE

Opera buffa per il balletto presidenziale; il magistrato alla toilette

Democrazia non [illegible] [illegible] vendetta

Vorrei fare un commento sulle iniziative suggerite per il prossimo governo dai d[illegible] signori Signorino e dalle 14 persone che hanno firmato quella richiesta pubblicata da *La Stampa* del 28 maggio.

Le loro posizione ideologica e culturale mi sembra assai lontana da quella del nuovo capo dello Stato Italiano. Scalfaro [illegible] consentirà mai che a gestire il governo che [illegible] appresta [illegible] varare ci siano delle forze militaresche che potrebbero venire in soccorso dei bisogni del nostro paese con i commissariamenti, nomine di superprefetti, presidi militari, superprocure, eliminazione del diritto [illegible] difendersi in [illegible] della legge, detenzione a vita, [illegible] soprattutto «abbrogazione» della civilissima legge Gozzini.

Signori di San Nicolò, sapete perché le vostre richieste [illegible] possono essere esaudite? Perché in questo momento non [illegible] solo l'Italia ad avere bisogno di lume e non vendetta. E la figura del nostro [illegible] presid[illegible] rappresenta uno Stato [illegible] Diritto, non uno stato di guerra. Se l'Italia vuole risorgere, sino a diventare un faro di riferimento per gli altri paesi, può farlo.

E' da noi italiani che può partire il rigetto per gli inutili apparati, militari e non, le mega carceri. Tutti sistemi di sicurezza fittizia, inventati dalla insicurezza che ci ha fatto dimenticare le difese e gli aiuti che l'uomo si porta dentro. Con la sua civiltà, il senso del[illegible] democrazia e della libertà.

Maria Pia Palmieri Ripoli
Celico (Cosenza)

Italiani premiati [illegible] [illegible]

Il cardinale Martini di Milano ha ricevuto nei giorni scorsi una delle onorificenze più alte conferite dallo Stato ebraico: l'iscrizione al Libro d'Oro del Keren Keyemeth Leisrael (Fon[illegible] nazionale ebraico). *La Stampa*, nel riportare la notizia, scrive che [illegible] Italia negli ultimi decenni [illegible] stato conferito solo quattro volte. Non è esatto. Pur essendo un riconoscimento molto prestigioso, sono molti di più gli italiani che lo hanno meritato. Tra gli altri, negli ultimi due anni, è stato conferito [illegible] Indro Montanelli, Angelo Pezzana e, proprio a Torino nei giorni scorsi, [illegible] Furio Colombo.

Giorgio Foà, Torino
presidente regionale del Keren Keyemeth Leisrael

Le [illegible] sbagliate di Radio 1

I cronisti di Radio 1, che hanno adottato come sigla le gravi [illegible] del Tannhäuser per i loro servizi sui balletti delle votazioni per il Presidente della Repubblica, avrebbero fatto meglio a scegliere qualche bra[illegible] più adatto nel vasto repertorio dell'opera buffa.

Manlio Guberti
Castelnuovo di Porto (Roma)

Falcone, la rabbia [illegible] tanti onesti

Sono un cittadino [illegible] 33 anni, abitante in una zona apparentemente tranquilla [illegible] opulenta del Nord Italia che è distante mille e più chilometri da Palermo e forse [illegible] di più dalla realtà della gente di Sicilia.

Penso, in questo tragico momento, all'indomani della strage in cui è stato ucciso il giudice Falcone, [illegible] sua compagna e gli uomini della sua scorta, di unirmi al coro unanime [illegible] tutte quelle persone oneste, che vogliono far sentire [illegible] proprio sdegno, la propria rabbia, la propria umiliazione [illegible] fronte ad uno spettacolo barbarico, indegno di [illegible] società civile e democratica. Non voglio levarmi in accorati appelli e tantomeno in sommari giudizi, ma soltanto esprimere ciò che ho provato [illegible] fronte a questo evento. [illegible] [illegible] cittadino ho provato rabbia, commozione che si aggiunge poi a delusione [illegible] impotenza guardando non solo alla strage, ma con un rapido quadro d'insieme allo stato attuale della nostra vita istituzionale.

Lo scenario [illegible] impressionante: lo spettacolo che stanno dando i nostri rappresentanti politici in Parlamento, i partiti tutti, è degno non di [illegible] nazione democratica [illegible] di [illegible] potenza industriale mondiale, ma [illegible] uno Stato del Terzo Mondo.

Credo che la saturazione sia arrivata da tempo, [illegible] i cittadini tutti hanno voluto dare un segnale al Palazzo, nelle elezioni [illegible] aprile, chiedendo di cambiare le regole vecchie e logore, ricordando prima [illegible] tutto che una maggior onestà è condizione essenziale. Sono convinto che le mie parole non si levi[illegible] in un arido deserto di sentimenti, ma siano voce e corpo di [illegible] vastissima maggi[illegible] [illegible] Forse il capire di più, una maggior [illegible]tà [illegible] concretezza ora [illegible] li chiediamo più con voce dimessa, ma [illegible] esigiamo con più forza.

Cristiano Travastino, Biella

Prima sospeso poi rimborsato

Non ho molta esperienza [illegible] magistratura, dato che più [illegible] trent'anni fa ho cessato di essere «giudice supplente» al Tribunale militare di Torino. Perciò mi hanno colpito le notizie della *Stampa* sui vari magistrati, dal più piccolo fino ai componenti del Csm.

Quando ero giudice l'orientamento mio e dei colleghi era univoco: punire i colpevoli senza acrimonia e solo per quel [illegible] necessario a rimetterli sulla giusta via, assolvere chi aveva sbagliato per igno[illegible] o per condizioni [illegible] circostanze che avevano creato situazioni di forza maggiore, ma senza dolo. Le nostre decisioni erano rispettate [illegible] non provocavano reazioni; penso fosse perché erano giuste.

E' [illegible] quindi enorme la mia sorpresa quando ho letto [illegible] quel magistrato che, denunciato in quanto sorpreso nella toilette di un cinema in atteggiamento inequivocabilmente colpevole nei confronti di un ragazzino, si è visto dapprima sospendere dall'incarico, poi, a distanza di parecchi anni, reintegrare nello stesso con il beneficio di numerosi scatti di anzianità e conseguenti emolumenti.

Non solo, ma di tali aumenti hanno beneficiato i colleghi, [illegible] un aggravio per lo Stato [illegible] parecchi miliardi (così mi pare [illegible] ricordare).

Motivo dell'assoluzione? All'epoca del resto il soggetto [illegible] «temporaneamente incapace di intendere [illegible] [illegible] volere». E co[illegible] [illegible] non [illegible] ne [illegible] accorti subito i suoi benemeriti colleghi che lo avevano da giudicare? Come mai hanno atteso che maturasse tanti [illegible]ti di anzianità [illegible] di prebende)? Come mai non hanno sentito [illegible] dovere di rifiutare che a loro fossero [illegible] estesi i benefici di tali aumenti, in quanto proventi di [illegible] reato, anche se commesso in particolari circostanze (peraltro emerse troppi anni dopo, non al momento)?

L'altro fatto che mi ha colpito l'ho visto ed udito alla televisione. Il giudice Giovanni Galloni, nel contesto del [illegible] dissenso col Presidente del Consiglio di cui egli è vice presidente, invia documenti a Camera e Senato per chiederne l'intervento. Successivamente dichiara in televisione di [illegible] compiuto tale gesto «in omaggio al Parlamento».

Sono rimasto perplesso: ma come, non si tratta di [illegible] atto dovuto? Allora non si tratta di «omaggio» [illegible] [illegible] esercizio delle proprie funzioni. Perché chiamarlo «omaggio»? forse per ingraziarsi quell'altro organo dello Stato? E se non si [illegible] [illegible] atto dovuto allora spieghi perché.

Emanuele Pasquino, Torino

«Buttiglione non è l'ideologo [illegible] Cl»

Il vostro giornale insiste nel definire il prof. Rocco Buttiglione come «l'ideologo [illegible] Cl» (*La Stampa* del 30 maggio, pag. 4: «Quirinale, la rivincita dei cattolici»).

Desideriamo ribadire quanto affermato più volte: che cioè il prof. Buttiglione, che può evidentemente esprimere liberamente [illegible] opinioni, non è l'ideologo di Comunione e Liberazione.

Gerolamo Castiglioni, Milano
PR Comunione e Liberazione

[illegible] O.d.B.

Gentile signor Del Buono, faccio seguito alla mia lettera del 14 aprile e alla sua simpatica risposta «Espropri e alibi all'italiana» per raccontarle il seguito. In questo mese ho avvertito il maggior numero possibile di persone colpite dall'esproprio e ho imparato ormai molto bene le norme del nuovo Piano Regolatore. Un contadino che alleva mucche per il latte [illegible] Strada Canman verrà espropriato per il 90% dei suoi prati e così centinaia [illegible] abitanti collinari. Chi perderà l'orto, chi il bosco, chi la strada d'accesso alla sua casa...

Anna Marzano, Torino

Attentato alla collina

GENTILE signora Marzano, in questo spazio dovrei risponderle, ma la migliore risposta mi pare lasciarlo tutto a sua disposizione, dunque, per quel che [illegible] riguarda passo e chiudo: «Temo però che poche delle persone colpite siano riuscite a presentare [illegible] tempo le proprie osservazioni al Piano per mancanza di adeguata informazione e, comunque, [illegible] in modo ben documentato visto che il materiale progettuale e cartografico è stato messo in vendita dagli uffici del Comune solo dal 1° aprile a [illegible] costo per la sola parte collinare di circa 400.000 lire. Se c'è [illegible] la collina verde non è certo merito dell'Amministrazione Comunale che ha rilasciato e continua a rilasciare licenze edilizie e trascura il verde.

«Ci [illegible] dei Pretori che [illegible] la collina e non la vogliono vedere cancellata per sempre. A questi chiedo [illegible] so[illegible] [illegible] corrente di tutte le costruzioni che si stanno facendo in collina con "regolare" licenza rilasciata dal Comune anche su terreni franosi o sotto vincolo idrogeologico o di bellezza naturale. Sanno che si [illegible] cancellando boschi e prati, orti, frutteti e dolci declivi disseminati di [illegible]? E questa triste situazione si aggraverà [illegible] di più con l'entrata in vigore del nuovo prg. Perché, per giustificare la [illegible] colata di cemento versata sulla città (Spina) che priverà del verde a portata di mano chi [illegible] città vive e lavora, si procederà agli espropri collinari per garantire il necessario rapporto verde-abitante. Ma questa demagogica manovra porterà solo a rovinare la collina attraverso la realizzazione di diciassette nuovi insediamenti a schiera per metri quadrati 67.500 per una copertura di 205.000 metri quadrati con un danno irreparabile per l'equilibrio ambientale e per quell'e[illegible] che si è mantenuto sino a oggi attra[illegible] i secoli...».

Oreste del Buono

Una primavera speciale

Il trionfo della foresta

PLINIO, nella sua *Storia naturale*, [illegible] racconta che l'abete [illegible] dei fiori color zafferano verso il solstizio [illegible] produce i [illegible] dopo il tramonto delle Pleiadi; il pino e la picea hanno [illegible] germinazione più precoce di circa quindici giorni, però anch'essi [illegible] i semi dopo le Pleiadi; scrive [illegible] che intorno all'anno 430 di Roma, in un luogo suburbano, nacque [illegible] bosco [illegible] noso [illegible] seguito di [illegible] pioggia solforosa e feconda.

Anche questa del 1992, al[illegible] per le nostre montagne, sarà una primavera da ricordare perché mai, [illegible] memoria, abbiamo visto una simile fioritura di conifere. I pecci e gli abeti, invece del verde tenero dei germogli novelli, mostrano [illegible] colore rossiccio e, [illegible] ben osservare da lontano, il bosco sembra rinsecchito come colpito da una malattia, o da grande siccità. [illegible] è perché questa è una inusitata [illegible] pasciona, forse dovuta alla temperatura e [illegible] grado di umidità dell'aria che hanno favorito co[illegible] non mai la fruttificazione, costringendo queste specie di alberi a usare certi materiali di riserva (idrati di carbonio e sostanze fosforate) più che altri (sostanze azotate). Ora, dopo questo esplodere di vitalità, avremo un intervallo di anni prima che queste conifere rifacciano la scorta [illegible] quanto in questo maggio hanno consumato.

Pioggia di zolfo

Con [illegible] proseguire delle stagioni, verso la fine dell'autunno vedremo gli alberi dei nostri boschi coprirsi di strobili; così uccelli, roditori e insetti troveranno abbondante cibo senza tanto faticare; e dopo, nel giro di qualche anno, milioni di piantine nasceranno spontanee dove il vento avrà disperso i semi. Secondo gli esperti forestali questo è anche un anno propizio per operare tagli colturali: aprire chiarie dove il bosco è troppo fitto, prelevare gli alberi difettosi e quelli maturi al fine di permettere il rinnovo naturale della selva.

Da parte [illegible] nel prossimo tardo [illegible] e per [illegible] l'inverno potremo [illegible] stormi di crocieri (Loxia curvirostra) volare ondeggiando da dosso in dosso e sopra le pendici boscose, e seguiremo il loro volo nel canto sonoro e duro. I crocieri si fermeranno sulle cime dei pecci per desquamare gli strobili, lavorando alacri con il becco forte e dalle punte sormontate; [illegible] questo lavoro strumento perfetto. Si riempiranno il gozzo con i piccoli semi e sotto il bosco, sulla neve, squame [illegible] torsoli faranno tappeto.

In questa abbondanza di cibo forse vedremo anche comparire il crociere delle pinete che abita le foreste dell'Europa settentrionale, o dalla Siberia arrivare per[illegible] il crociere fasciato. Chissà per quale istinto, o per quale segnale, o segnalazione, questi colorati e gioiosi uccelli [illegible] [illegible] conoscenza della straordinaria fioritura di conifere.

Intanto in questi giorni, a ogni spirare [illegible] vento leggero, nuvole gialle si staccano dalle picee e come impalpabile polve[illegible] vanno a posarsi sulle erbe [illegible] sulle pietre. La pioggia di ieri, poi, ha accumulato chiazze gialle di polline dense come vernici [illegible] margini della strada e dei [illegible]tieri, e le foglie degli arbusti del sottobosco sono chiazzate di giallo. Persino il pelo della [illegible] cagna è diventato giallo, [illegible] sui davanzali, sui muri, sul poggiolo, negli interstizi dei [illegible] si è formato uno strato di polvere [illegible] basta un soffio per disperderla nuovamente nell'aria. So[illegible] le manifestazioni di quel fe[illegible] che gli antichi chiamavano «pioggia di zolfo».

Ma pure i faggi, ho notato, hanno quest'anno un colore di[illegible] il loro verde è più lucente e scuro. Come altra gamma hanno i prati. Questi, forse, perché sono stati scoperti da neve per quasi tutto l'inverno (solo due piccole precipitazioni da dicembre a marzo!) e certe specie d'erba hanno subito l'azione del gelo.

Questa stagione inusitata ha certamente favorito anche lo sviluppo di certi insetti e mai come quest'anno le mie api hanno anticipato la sciamatura. Anche i tassi si sono svegliati con anticipo dal letargo invernale: già a metà febbraio avevo notato i loro segni. Pure i caprioli hanno avuto un inverno sereno e tranquillo: tranne qualche vecchio legnaiuolo, nessuno girava per i boschi e arrivavano a pascolare le gemme dei saliconi vicino alle contrade. Una mattina ho visto le loro tracce sulla terra rinvangata del mio orto. Ora, però, stanno pagando il trascorso mite inverno e la precoce primavera.

Nelle ore del giorno, quando sono dentro il bosco a ruminare, li [illegible] tossire [illegible] [illegible] con insistenza. Questo [illegible] un brutto segnale che non è dovuto al polline delle conifere ma a un ditte[illegible] la *Cephenomyia stimulator* che nell'estate precedente aveva depositato le larve nelle loro cavità nasali. Queste piccole larve, dopo una migrazione invernale all'interno delle prime [illegible] respiratorie del capriolo, si sviluppano e crescono tra l'aprile e il giugno per raggiungere poi la faringe. In questo periodo la povera bestiola infestata dimostra sofferenza, ha difficoltà a deglutire [illegible] cibo, tossisce, starnuta, ha il respiro raschiante, scola muco dal [illegible] e [illegible] la testa [illegible] forza per liberarsi dal fastidioso ospite. Come conseguenza dimagrisce, ritarda la muta del pelo invernale, se maschio stenta a far [illegible] [illegible] trofeo. Infine può diventare facile preda dei cani randagi e delle volpi.

Agguato al capriolo

Le larve mature dalle quali [illegible] [illegible]priolo si è liberato, si impupano nel terreno delle radure e nei prati ai margini del bosco; dopo cinque settimane diventano insetto adulto che si manifesta come una mosca lunga un centimetro e mezzo, pelosa e di colore giallo scuro. Questa, nella maggior parte dei casi, andrà a deporre sul naso dei piccoli caprioli nati a maggio perché gli adulti, conoscendo il pericolo, cercheranno difesa nel bosco più fitto, dove queste mosche [illegible] solito non arrivano.

Ai primi di maggio avevo trovato [illegible] piccola femmina colpita dalla Cephenomyia, morta tra i fiori di un pascolo. Forse ad aggredirla erano stati i due cani che [illegible] [illegible] all'alba; due cani randagi abbandonati l'autunno scorso da padroni inco[illegible] e che ora [illegible] costretti a vivere cacciando in coppia: uno insegue abbaiando e l'altro, silenzioso, aspetta in agguato do[illegible] l'animale inseguito dovrebbe passare. Alla piccola capriola avevano già mangiato le cosce e le interiora e ora le larve uscivano dal naso. Il giorno dopo sentii i corvi gracchiare sopra quel pascolo e poi li osservai volare sopra il corpo della bestiola morta. In pochi giorni [illegible] lo scheletro ripulito e bianco; sull'erba restava [illegible] pelo sparso all'intorno. La [illegible] è anche questo.

[illegible] Rigoni Stern

Nella capitale del terribile morbo, fra la gente che va a morire per strada

Ti guardano [illegible] odio, ti insultano, ti aggrediscono. Se gli passi vicino il loro istinto è di trascinarti giù

Naufraga con me a San Francisco

I dannati dell'Aids si sfogano contro il mondo

SAN FRANCISCO

SONO certamente pazzi, i quattro o cinque uomini sui trent'anni che stanno accoccolati per terra, su una sudicia coperta di lana, sfilacciata, davanti a un sontuoso portone privato, qui sulla strada più lussuosa di San Francisco: giallastri, con la pelle striata come se si fossero dipinti, gli occhi chiazzati, le bocche sdentate, ridono [illegible] riso isterico dei moribundi; hanno poggiato per terra un cartello con la scritta: [illegible] virus, e una ciotola per raccogliere le offerte di chi passa. E' certamente pazzo anche l'altro uomo che, a venti metri, pure lui steso per terra, [illegible] un sacco a pelo, parla ad alta voce, rabbioso, come [illegible] fosse impegnato [illegible] litigare con se stesso, e ogni tanto lancia un insulto a chi, costretto a passare sul suo marciapiede, lo scavalca; il suo cartello reca una sola parola, «Cancer», ma lo tiene discosto, come se non lo riguardasse, lui ha altro [illegible] fare: continua nervosamente a sfogliare, avanti e indietro, con osceni gridolini di gioia, una rivista porno.

Sono sulla Union Square, la piazza degli affari, all'incrocio [illegible] la Stockton Avenue. Dall'altra parte della strada arriva un uomo vestito bene, troppo bene, come [illegible] andasse a una prima musicale, e ci va infatti, solo che non è uno spettatore [illegible] un attore: sceglie il tratto più pulito [illegible] visibile del marciapiede, stende per [illegible] [illegible] tappetino [illegible], ci [illegible] piazza in mezzo, si raschia la gola due o tre volte, [illegible] fanno i tenori, e tenendo la [illegible] destra appoggiata sul petto, come se li avesse qualcosa di molto prezioso, alza [illegible] faccia [illegible] sole [illegible] [illegible] salendo con la voce ai toni più alti che può, «Ave Mariiiia»: Schubert. La gente si blocca, co[illegible] davanti a una scena dall'altro mondo. Lui non abbassa mai la faccia, procede per conto suo, potente e indifferente.

Serio, calmo, silenzioso, un ragazzo sui vent'anni avanza intento da questo lato, si mette accanto ai moribondi di Aids, [illegible] si ferma in piedi: è [illegible] uomo-sandwich, sul petto e sulla schiena porta un cartello con cui spiega ai quattro-cinque malati che se stanno morendo è colpa loro, perché sulla «fornication» si stende la maledizione di Dio, il quale raccomanda a ciascuno di noi [illegible] arrivare vergine al matrimonio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sesso solo per procreare, nient'altro.

Trenta metri di inferno

Qui, [illegible] un tratto di strada della lunghezza di trenta metri, stan raccolti i più espliciti esempi della malattia del nostro tempo: la sindrome del naufrago. M'è capitato una volta di parlare a Venezia [illegible] uno scrittore sovietico (adesso [illegible] dirà chirghiso) tradotto anche [illegible] noi, Cingiz Ajtmatov, [illegible] quale amava ripetere un concetto: cosa fa il naufrago in mezzo al mare vuoto? s'attacca alla pagliuzza. Qui, in quest'angoletto di una strada fra le più belle del mondo, quattro malati di Aids raccolgono le miserabili offerte della gente distratta, un dollaro, un quarto di dollaro: come se dovessero comprare, come se dovessero spendere: pagliuzza, da stringere fra le dita per non sentirle vuote; [illegible] malato di cancro cerca immagini porno ancora capaci di fermare l'occhio che fra poco non vedrà più nulla: per vedere la vita, per non vedere la morte; un cantante intona a squarciagola una canzone [illegible] [illegible] un discorso; la pagliuzza per «salvarli»; un mili[illegible] di qualche esercito della salvezza porge in silenzio un vademecum per la castità: una pagliuzza stesa sul binario per bloccare la locomotiva impazzita del mondo.

[illegible] guardo, e capisco che è un quadro permanente: lo può ve[illegible] chiunque, se capita a San Francisco, lungo la Stockton, lungo [illegible] Market, [illegible] qualsiasi fine settimana.

Immersi nel flusso umano

«Qui i malati [illegible] [illegible] irrompono nei teatri dove si tengono le prime, e schizzano sangue infetto sugli spettatori» avverte la guida [illegible] della California, [illegible] uscita nella rivista *Meridiani*, se magari [illegible] tratta dei loro benefattori, [illegible] hanno organizzato quella serata per raccogliere fondi e aiutarli. Proprio questa è la sindrome del naufrago: sta annegando, se gli passi vicino il suo istinto è di prenderti e trascinarti giù. Perciò gli inesperti di nuoto nuotano a coppie: uno affoga, l'altro accorre e viene affogato. Infettando gli alto-borghesi delle prime teatrali, i malati di Aids fanno come quelli a cui non importa di morire purché il mondo muoia con loro: uccidendo la gente-bene uccidono la vita nella sua forma più visibile.

La città, dove il quaranta per cento degli scapoli è omosessuale, dove non c'è bar che non rechi sul retro della porta il cartello «Aids walk in San Francisco», lo sa e ne tien conto: per questi morituri ha allestito una tendopoli nel Civic Center, che è un complesso di vie e piazze centralissime, col Municipio, la Biblioteca, il Museo: ma da lì i malati fuggono, e vengono a stendersi sulle strade che portano all'Union, al Fischerman Warf, all'Embarcadero. Perché? Qui c'è un'altra manifestazione della sindrome: prima di morire vogliono vivere, e cioè sentire il contatto di tutti, immersi nel flusso umano dalla mattina alla sera, addormentarsi sentendolo, svegliarsi ritrovandolo. Alla [illegible] spostano il lo[illegible] [illegible] [illegible] a pelo di un metro e mezzo, lo fanno rientrare in qualche androne, e lì si appisolano. Gli handicappati ripiegano le sedie a rotelle, e le appoggiano al muro, dietro la testa.

Tutte le strade di San Francisco [illegible] Market Street, che è la principale arteria della città: [illegible] vi corrono, parallele, tre linee [illegible] metrò. A un incrocio della Market scorgo tra gli altri un ragazzo [illegible] orecchini scintillanti, nervoso, agitato: appena il semaforo diventa verde lui avanza diritto, e così va ad urtare in pieno [illegible] gruppo che viene [illegible] senso contrario. E' come una boccia che rotola sui birilli. Qualcuno cadrà. Eccolo infatti: il ragazzo gli sbatte sul petto, al momento dell'impatto allunga le mani sicché [illegible] contatto [illegible] è uno scontro ma uno spintone. L'investito, un uomo sui cinquanta, sbatte a terra di schiena. Si rialza [illegible] tutti, particolare curioso, da America e non da Europa, proseguono per i fatti loro. L'investito guarda l'investitore con paura, si [illegible] e se [illegible] va. L'investitore lo squadra con odio, gli sputa sulla [illegible] L'investito si pulisce senza voltarsi e si dilegua. Cos'è accaduto? Guardo il ragazzo che [illegible] [illegible] va, avrà vent'anni, frenetico e ci scorgo i tic del tossico. Sta male, [illegible] aggredendo e insultando esporta [illegible] male da sé, lo scarica sul mondo. C'è anche il naufrago [illegible] muore urlando e bestemmiando.

Ferdinando Camon

Irrompono [illegible] teatri e schizzano sangue infetto sugli spettatori

Due gay si baciano durante una manifestazione omosessuale a San Francisco. In alto, nell'immagine grande, la sfilata lungo [illegible] vie [illegible] città. Nella foto piccola, un dimostrante arrestato [illegible] polizia

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

N I C E L A T A N
A C T R A S I T E
I N A C R E B O [illegible]
L L D A I S E P T
I H A C S C R S C
B A L A R O R P A
A R A U S T E L D
[illegible] I C S I A T A A
S G A O E L I E S

Con ogni serie [illegible] 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle [illegible] serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: LATINA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 141 punti. E voi? Scriveteci!

[illegible] [Francesco Volante]

	a	b	c	d
1	T	E	B	R
2	N	E	U	O
3	M	I	C	A
4	C	A	T	R

	a	b	c	d
1	Qu	E	S	T
2	O	P	R	O
3	N	U	N	C
4	I	A	V	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile [illegible] parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella C-1, si legge una parola di 16 lettere: BUROCRATICAMENTE. Nella griglia [illegible] si possono leggere molte parole di almeno [illegible] lettere. [illegible] ne [illegible]mo trovate 44 (7 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

«I Quanda e i Qurundi» [illegible] l'esploratore David Livingstone, sulle cui tracce ero già da qualche settimana «sono simili per l'aspetto fisico: si distinguono solo perché i Quanda mentono sempre, mentre i Qurundi si farebbero sgozzare piuttosto che allontanarsi dalla verità. Non si scannano a vicenda. Vivono anzi sugli stessi territori di caccia, che si spartiscono amichevolmente». Incamminandomi [illegible] un villaggio [illegible] due uomini, e mi rivolsi al più anziano chiedendogli: «Uno di voi è [illegible] un Qurundi?» «No» mi rispose. Allora mi rivolsi al più giovane: «E' passato di qui un esploratore bianco?» Costui mi rispose «Sì». Livingstone era passato di [illegible]

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. La città famosa per le cento porte - **3.** Qua e là [illegible] testo; **7.** Un Club [illegible] scalatori (sigla) - **10.** Scelta dei votanti - **15.** Avverbio [illegible] luogo - [illegible] il mezzo che si usa per sollevare - **18.** La [illegible] del naufrago - **19.** Santo [illegible] Damiano - **23.** Fatte per te - **24.** Belle e... pianotte - **26.** Amò Galatea - **27.** Graduati - **29.** Disseminata - [illegible] La sede, molto spesso, il paciere - **31.** Diventare malinconici - **33.** Il designer delle «macchine inutili» - **34.** Un venditore - **35.** I composti con l'anello benzenico - **38.** Il navigatore che scoprì le isole del Capo Verde - **41.** Famoso illustratore della «Gerusalemme liberata» - **44.** Sigla militare - **45.** Gruppi di suonatori - **46.** Critico severo e pedante - **47.** [illegible] per petroli (sigla) - **51.** Le iniziali dell'attore Savalas - [illegible] Un [illegible] di Zeus - **54.** La città di Pericle - **56.** Diede nome a una guerra anglo-cinese - **58.** Scroscio di pioggia - **62.** Relativo al decimo paio di nervi cranici - [illegible] Antichi cantori greci - **65.** Un ponte veneziano - **66.** Un famoso imperatore giapponese (1901-89) - **69.** Il calciatore Ferenc che giocava nel Real Madrid - **71.** [illegible]... del disco - **72.** Si chiamò ut - **73.** Molto o abbastanza - **74.** Isole dell'Oceania.

VERTICALI: 1. Colpetto alla porta - **2.** Lo è il water - **3.** Un fiume italiano - **4.** Prelibata - **5.** Scrisse «L'ebreo [illegible]» - **6.** Secondo - **7.** Famoso Centro tessile del Modenese - **8.** Bianca non spara - **9.** Principe di Borodin - [illegible] Sposò Lavinia - **11.** Articolo maschile - **12.** Si tira [illegible] e rimorchio - **13.** Un secondo... scandito - **14.** Soldati che volano - **17.** Principi evidenti e indimostrabili - **20.** Sgraditi al censore - **21.** La provincia [illegible] Suzzara - **22.** Terrazza sul tetto - **23.** Artropodi fossili marini - **24.** Accaduto per caso - **25.** Indemoniate - **28.** L'anagramma di «regina» - **29.** Una maglietta [illegible] maniche - **30.** L'ultimo [illegible] Atlantidi - [illegible] Uno [illegible] sensi - [illegible]. Il mese fatale a Cesare - **34.** Diede nome a un procedimento fotografico - **35.** Opportunamente modificati - **36.** Espediente - [illegible] Lorin, celebre direttore d'orchestra - **39.** Una moglie di Nerone - **40.** [illegible] francese - **42.** Città del Texas - **43.** La capitale del [illegible] - [illegible] colore... a Monte Carlo - **49.** Il nome del famoso Turgenev - **50.** Vendita all'incanto - **52.** Un famoso quartiere di Londra - **53.** Simbolo del sodio - **57.** Monte omerico - **59.** Il famoso attore Wallach - **60.** Città sul Lario (sigla) - **61.** Il centro di [illegible] - **63.** Pancia... di vate - **67.** Le iniziali dell'attore Sharif - **68.** I confini dell'Honduras - **70.** Un po' d'umidità.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte:

Proposte	Risposte
A N V V	○
A R V V	●
V R A B	●○
B R V G	●●○
V B G N	●●○

A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate [illegible] STAMPA domani 1 Giugno 1992

REBUS [frase: 8, 9]

DAMA [Fatter]

[illegible] pochi giorni verrà disputato a Tallin, capitale della repubblica dell'Estonia, il campionato del mondo femminile juniores, cui ci auguriamo possa partecipare anche la nostra campionessa Sara Danese. Il damismo femminile [illegible] pare in [illegible] ascesa nel mondo, specie quest'anno in cui si stanno disputando numerosi incontri per il titolo mondiale; si è iniziato lo scorso [illegible] con la sfida tra la Jankovskaia e l'olandese van Lith, che si sono giocate il [illegible] a battersi, titolo in palio, con la detentrice Zoja Golubjeva della Lettonia: la finale mondiale [illegible] svolgerà a fine anno, presumibilmente subito dopo il mondiale maschile, [illegible] programma a Tolone [illegible] settembre al 16 ottobre. Per il futuro, a fini propagandistici, sembra si stia considerando di far disputare insieme i due campionati.

Diagramma: composizione di G. Post; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Aio]

Sabato prossimo prendono il via a Manila le Olimpiadi, ovvero i campionati mondiali a squadre open, maschili e femminili; la manifestazione si concluderà il 23 giugno. [illegible] settore maschile pronostico molto incerto data [illegible] frammentazione dei giocatori dell'Est; la Russia con Kasparov e Karpov appare comunque favorita. Nel [illegible] femminile ci si attende la conferma delle sorelle ungheresi Polgar. [illegible] italiani [illegible] piazzamenti [illegible]revoli. Intanto da noi si annuncia [illegible] valanga di tornei a cominciare dal ricco «open» di Cattolica (tel. 0541-963341), dal 6 al 14 giugno, il primo del genere in Italia riconosciuto dalla Federazione e quindi valido per il punteggio «elo» e le promozioni; seguiranno poi i tornei di Bolzano e Alba Adriatica, Sestola e Torino, Varallo Sesia: ne riparleremo.

Diagramma: Tisdall-J. Polgar, Reykjavik 1988; il Nero muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LUNGO PO ANTONELLI libero ingresso 3 camere cucina bagno piano rialzato L. 300 milioni Tel 273 5361.

LUNGO PO ANTONELLI piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino box. Finitalia 553.306

LUNGO PO ANTONELLI pressi panoramico libero sala 2 camere cucina 2 bagni mansarda ascensore box. Saim 566 672

MADAMA CRISTINA inizio stabile d'epoca salone 4 camere cucina biservizi mansarda posto auto G.B. Case 318 6888.

MADONNA DI CAMPAGNA ristrutturato 4 camere cucinotta bagno cantina box 180 milioni. No agenzie Tel 218.3688 serali.

MANSARDE
libere ristrutturate bi/trilocali stessa casa con termo bagno volendo arredate. La [illegible] 447.3851.

MARTINETTO [illegible] luminoso due [illegible] te tinello cucinino servizi. Rosso Immobili 443.115

M. CASE 761 642 Baldissero Torinese stupende ville indipendenti in costruzione ottima esposizione centrale panoramica

M. CASE [illegible] Grosseto pressi [illegible] case indipendente bifamiliare su [illegible] piani con terreno 3 box termoautonomo

M. CASE 761 642 corso S. Maurizio [illegible] libero medio signorile salone 2 camere cucina servizi termoascensore

M. CASE 761 642 largo Giulio Cesare pressi libero medio signorile 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore.

M. CASE 761.642 via Servais pressi [illegible] 3 camere cucina servizi 3º piano termoascensore L. 350 milioni trattabili

M. CASE 761 [illegible] Vinovo Villaggio 'I Lauri' 2° libero signorile salone 2 camere [illegible] doppi [illegible] doppio box permute.

MINIALLOGGIO camera cucina servizi pressi via Boccardo affare libero L. 14 milioni contanti e mutuo Tel 437 3922

MINIALLOGGIO [illegible] Paolo libero [illegible] mq 35 camera cucinotta bagno L. 60 milioni ottimo da reddito. Tel [illegible].717

MONCALIERI
appartamento [illegible] composto di [illegible] tinello cucinino bagno. [illegible] betti vende tel. [illegible].

MONCALIERI
centro storico in palazzotto d'epoca prestigiosi alloggi in ristrutturazione varie [illegible] box giardino terrazzi vista incantevole iva 4% mutui [illegible].

MONCALIERI libero 2 camere tinello piano alto spazioso vendo con [illegible] Tel [illegible] 0337 216 566

MONCALIERI pressi via Ponchielli recente spazioso camera tinello cucinino servizi L. 170 milioni Giuraldi 640 8326

MONCALIERI
strada Revigliasco villa a schiera nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda tavernetta box auto terrazzo giardino privato ottima posizione panoramica Tel. 557.6944

MONCALIERI (Tessona) libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo CST 780 [illegible].

[illegible] (Testona) ottima villa [illegible] valide rifiniture tavernetta box auto giardino CST 789 170 - 780 300

MONOCAMERA libera composta ingresso piano cottura [illegible] bagno tutto nuovo [illegible] d'epoca in precollina. Tel 485.255

MONTECUCCO libero ristrutturato da architetto soggiorno living camera bagno zona cucina arredi servizi Tel 617.7420

NICHELINO libero camera tinello cucinino bagno 4º piano Immobiliare [illegible] 680.0411

NICHELINO libero piano [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 170 milioni Presim 605.5776

NICHELINO libero salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato minimo anticipo dilazioni Caseuropea 591.281.

NICHELINO libero soggiorno 2 [illegible] cucina doppi servizi [illegible] box recente. Immobiliare Nichelino 680.0411

NICHELINO ottimo stato ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Chiusano & C. Tel 612.4006

NONE località S. Dalmazzo villa indipendente salone 2 camere cucina biservizi giardino. Ilp Immobili 589 456.

NONE
via Roma 145 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 988.4351.

NUOVI
signorili subito abitabili saloncino cucina 2 camera 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visite sabato e domenica [illegible] - 15/18
[illegible] 434.1340

[illegible]
appartamenti consegna estate 1993 signorilmente rifiniti soggiorno [illegible] camere cucina biservizi box. Edicase tel. 561.3635.

[illegible]**ANO** in palazzina libero ingresso salone 2 camere cucina bagno box auto [illegible] Ilp Immobili 589.456.

ORBASSANO residenziale libero camera soggiorno cucina posto auto L. 220 milioni intermediari Tel [illegible]

ORBASSANO [illegible] nuovo ingresso [illegible] soggiorno servizi mansarda collegata 2 ingressi Sagor 903 4534.

PALAZZINA mq 200 con cortile [illegible] via Nizza vendo L. [illegible] milioni. Tel 501.918 ufficio.

PARELLA
via Re signorile libero 2 ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi. Gabetti vende. Tel. 57.57.

PARELLA via [illegible] adiacente libero [illegible]lone 2 camere cameretta cucina biservizi terrazzo nuovo Vianelli & C 562.8613

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Grosseto ampio 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore dilazioni.

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Regina ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni

[illegible] 329.0041 libero corso Rosselli 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 108 milioni rateabili

PERSONALCASE 329.0041 [illegible] libero ristrutturato ampia camera cucina bagno L. 69 milioni dilazionabili.

[illegible] libero corso Giulio Cesare ristrutturato 2 [illegible] cucina bagno L. 135 milioni rateabili.

[illegible]**CASE** 329.0194 libero piazza Guala ampio 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile recente.

PERSONALCASE 329.0194 libero S. Rita [illegible] tinello cucinino bagno L. 106 milioni dilazionabili

PERSONALCASE [illegible] 180 Borgo Vittoria [illegible] ristrutturato 2 [illegible] cucina [illegible] L. 11[illegible] dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 [illegible] Bassola libero tutto nuovo soggiorno 2 camere tinello servizi L. 140 milioni.

PERSONALCASE 545 180 corso Peschiera libero camera tinello cucinino bagno 1º piano L. 123 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Crocetta via Monlevecchio libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 174 milioni

PERSONALCASE 545.180 libero pressi piazza della Repubblica salone 2 camere cucina biservizi L. 195 milioni

PERSONALCASE 545.180 libero 5 camere cucina biservizi ascensore box L. 180 milioni zona Mirafiori mutuo permute

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero via Buenos Aires recente salone camera tinello cucinino servizi mutuo.

PERSONALCASE [illegible] via Bonzanigo (S. Donato) libero rifinitissimo 2 camere tinello cucinino servizi.

PERSONALCASE 5[illegible] 180 via Braglio libero recente saloncino camera tinello cucinino [illegible] bagno rifiniture pregio.

PERSONA[illegible]80 via Coppino occupato camera tinello cucinino bagno ascensore L. 95 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 via Di Nanni libero salone 4 camere cucina biservizi ascensore L. 350 milioni rateabili

[illegible] 545.180 via [illegible] Cristina libero camera soggiorno cucinotta bagno ascensore L. 156 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Porpora libero recente soggiorno 2 [illegible] cucina bagno piano alto con ascensore.

PIAZZA Adriano pressi appartamento marmorizzato ingresso camera cucina servizi 2 balconi. Tel. 542.488 Studio.

PIAZZA Adriano signorile [illegible] 1º piano camera cucina ingresso bagno ristrutturato. Tel. 385.8473.

PIAZZA [illegible]
via Paolini signorile libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

PIAZZA Adriano (via Polonghera) libero camera cucina ingresso bagno recente L. 94 milioni Vianelli & C 562.8613.

PIAZZA Bengasi libero camera tinello cucinino servizi recente ascensore L. 150 milioni forte mutuo. G[illegible]19.0068.

PIAZZA [illegible]
vendonsi in signorile casa di [illegible] alloggi appartamenti [illegible] composti [illegible], cucina 4 camere doppi servizi [illegible] box singoli e doppi. Possibilità permuta Tel. G.S.I. 397 1767.

PIAZZA Borromini precollina 4 stanze libere nel cortile da ristrutturare L. 95 milioni. Inv.Imm. vende telefono 562.6263.

PIAZZA Castello ristrutturato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 364.491 ufficio.

PIAZZA Derna libero signorile saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi box doppio. Decomo 593.629 - 593.552.

PIAZZA Galimberti pressi stabile signorile alloggio 220 mq doppi ingressi volendo divisibile. Studio Ceresa 612.6108

PIAZZA MASSAUA
libero piano alto termoascensore salone [illegible] camere tinello cucinotta biservizi L. 265 milioni volendo box. Failla [illegible] Santorio 316.5555.

PIAZZA Pitagora adiacente ultimo piano signorile [illegible] 2 camere [illegible] box Nazionale 561.2066

PIAZZA Rebaudengo libero ampio camera [illegible] cucinotta servizi veranda signorile [illegible] Bignamini 338.418.

PIAZZA SABOTINO
via Villarbasse 32 vendiamo nuovi appartamenti di salone 2 [illegible] cucina 2 bagni box visite in loco 14,30/17. Gabetti vende 57.57.

PIAZZA S. Carlo libero piano nobile mq 250 da ristrutturare dilazioni [illegible] [illegible]3263 - 58P 772

PIAZZA Solferino vista splendida 200 mq prestigioso, libero privato [illegible]. Telefonare 560.2534

PIAZZA S. Rita adiacente libero camera ampia cucina servizi ristrutturato luminoso L. 120 milioni Galler 319 0088.

PIAZZA S. Rita dintorni luminoso alloggio mq 75, 2 camere tinello cucinino bagno 3º piano palazzo anni '60 L. 170 milioni. Investitalia tel. 24 ore su 24 al 504.988.

PIAZZA S. Rita libero subito ampio 2 camere tinello servizi L. 197 milioni ascensore. Tel. 311.6254/5.

PINO ottimo alloggio con giardino salone 2 camere cucina biservizi taver[illegible] box L. 460 milioni. Albertazzi 842 863.

PINO recente porzione di bifamiliare 180 mq abitabili più interrato finiture di pregio. Albertazzi 842.863.

PINO TORINESE 180 mq in corso di ristrutturazione L. [illegible] milioni; a lavori ultimati L. 500 milioni. Tel. 385.5445.

PIOSSASCO liberi ristrutturati in cascetta soggiorno 1/2 camere cucina servizi box permute Esim [illegible].2666

[illegible] vende Cit [illegible] libero signorile piano alto 2 camere salone cucina [illegible]. Tel 696.7137.

[illegible] vende [illegible] Francia libero spazioso [illegible] cucinino [illegible]. Finstone 696.7137

POZZO STRADA libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore. Mutui permute. Bimar 434.5758

POZZO Strada: libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizio cantina. Per informazioni telefonare al 904.7248.

POZZO [illegible]
via Chanoux [illegible] attico panoramico nuova costruzione di saloncino 2 camere cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti tel. 57.57.

[illegible]**INA** adiacenze corso Chieri panoramico ingresso saloncino 2 camere cucina bagno. S. B. Futura 669.0995.

PRECOLLINA Cavoretto lussuoso libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box 2 auto Saim 568.3263

PRECOLLINA Crimea in palazzina d'epoca signorili panoramici mq 170 e 270 con terrazzo o giardino e box. Tel. 339.816.

PRECOLLINA inizio strada Mongreno libero recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino. Tel. 603.313

PRECOLLINA in signorile palazzina appartamento di 140 mq posto auto e 2500 mq parco condominiale. Tel. 437.3440.

PRECOLLINA largo Tabacchi salone 2 camere cucina servizi [illegible] 130 mq da ristrutturare. Tel. 385.1048

PRECOLLINA
libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 380 milioni. Tel. 501.717.

PRECOLLINA lussuosa villa bi/trifamiliare mq 650 ampi terrazzi recente costruzione terreno mq 1500. Tel. 669.2962.

PRECOLLINA pressi corso Gabetti ingresso camera soggiorno bagno L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 431.0387.

PRECOLLINA pressi piazza Toselli appartamento panoramico in palazzina ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza box auto giardino 151767.607.

PRECOLLINA
prestigiosa villa d'epoca parco panoramicissimo unica nel suo genere trattative riservate. Tel. 567.014.

PRECOLLINA privato vende ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 2 balconi, no agenzie. Telefonare 812.0157 dopo le ore 18.

PRECOLLINA signorile libero in palazzina salone 2 camere tinello cucinino ingresso biservizi L. 300 milioni Tel 562 0079

PRECOLLINA strada Mongreno casa composta di soggiorno cucina studio 4 camere 3 bagni cortile privato vendo direttamente. L. 650 milioni. Tel. 905.8665.

PRECOLLINA (Thovez) in bifamiliare salone 3 camere servizi giardino condominiale Elio Codoni Immobili 660.2264/5.

PRECOLLINA viale XXV Aprile splendida posizione soleggiata villa di 200 mq con terrazzi e giardino. Tel. 318 6144.

PRECOLLINA zona Fioccardo libero signorile in palazzina 130 mq con mansarda box e giardino. Barbaiano 398.004

PRESTIGIOSO Cit Turin libero recente 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore box. Saim 588 872.

PRESTIGIOSO soggiorno living camera cucina bagno 90 mq cantina piscina portineria. Tel. 385 1048.

PRIVATO vende a privato alloggio signorile mq. 200 commerciali, corso Brunelleschi. No agenzie. Tel. 707.0800 serali.

[illegible] vende libero adiacente piazza Vittorio secondo piano ingresso cucina salone [illegible] camere 2 bagni ripostiglio. Tel. ore serali 011 531.639.

PRIVATO vende palazzina su [illegible] piani più [illegible] seminterrato e capannoncino parcheggio. No intermediari. Scrivere: Publikompass 5149 - 10100 Torino.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Grosseto luminoso termoascensore ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino

PROMOAFFARI 69.20 libero ingresso salone camera cucina mansarda box doppio termoautonomo.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] Madonna di Campagna termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni

PROMOAFFARI 69.20 libero Pozzo Strada signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale.

PROMOAFFARI 69.20 libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 121 milioni dilazionabili

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Donato ingresso 2 camere cucina bagno L. 125 milioni

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo termoascensore ingresso camere tinello cucinino bagno mutuo

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino antibagno

PROMOAFFARI 69.20 libero Vanchiglia signorile termoascensore ingresso soggiorno camera cucinotta bagno L. 174 milioni

REGIO PARCO libero via Modena ingresso indipendente solo 5 camere cucina servizi box. Tel. 542.488 Studio.

RIVALTA in recente palazzina ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box doppio. S.I.A. 011 252 862.

RIVALTA porzione di bifamiliare 3 camere salone cucina 2 bagni ambio interrato e mansarda L. 410 milioni. Tel. 931.3067.

RIVALTA varie zone ville uni/bifamiliari e a schiera di diverse composizioni, mutui, dilazioni. Per informazioni tel. 904.7248.

RIVALTA villa indipendente con 3 alloggi per totali mq 400 più 2 box doppi e 500 mq giardino Tel 437.3440

RIVALTA villa indipendente signorile salone 4 camere doppi servizi mansarda taverna box doppio. Intergestioni 485 837

RIVOLI centralissimo libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi 150 mq più box 110 mq. Torna Casa 959 7320.

RIVOLI corso Francia libero ristrutturato ampio ingresso salone camera cucina bagno 105 mq. Ecocasa 598.258.

RIVOLI
corso Francia villa seminterrata mq 380 rialzato mq 380 giardino mq 1000. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVOLI libero bel complesso residenziale piano terra: ingresso salone 2 camere cucina bagno 2 giardini. Piano seminterrato: salone lavanderia sauna zona armadi accessori 2 box. Padone 612.7420.

RIVOLI libero ingresso camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio [illegible] mutui permuta. Bimar 434.5758.

RIVOLI [illegible] in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box giardino privato. Ad Casa 958.9463 vende L. 270 milioni.

[illegible] recente riscaldamento autonomo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Torna Casa tel 959.7320.

RIVOLI Parco Musinè posizione incantevole [illegible] salone 2 camere cucina biservizi box. Esim [illegible]

[illegible]
piazza Martiri 2 alloggi occupati di 2 camere tinello abitabili. Gabetti vende tel. 953.8319.

RIVOLI soluzione residenziale semindipendente nuova di 240 mq più box doppio L. 510 milioni S. B. Futura 669.0995

RONDISSONE
21 km via autostrada da Torino Est. Impresa pronta alloggi signorili e villette uni/bifamiliari in nuovo complesso residenziale [illegible].

[illegible]
collina villa unifamiliare recente panoramica mq 320 giardino mq 2200. Gabetti vende tel. 953.8319.

ROSTA libero in palazzina ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio molto bello. Studio Padone 612.7420 ra.

ROSTA libero in palazzina signorile recentissima ultimo piano soggiorno camera cucina box. Tel. 582.3631.

ROSTA libero recente salone 3 camere cucina biservizi box auto mutuo e permute. CST 780.9066 - [illegible].

ROSTA villetta bifamiliare mq 340 disposta su 2 piani più interrato box 4 auto giardino privato. Studio Lordi 749.603.

[illegible]
appartamento in villa di salone 3 camere cucina bagno [illegible] box. Gabetti vende tel. [illegible]

S. AMBROGIO villa a schiera nuova salone 3 camere cucina 3 servizi tavernetta 2 box giardino. Due Elle 434.5859

SANGANO in condominio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box ottimo prezzo. CST 780.0023 - 789.170.

SANGANO vendesi ville con giardino finizioni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate Tel. 502.665

SANGANO zona residenziale villa individuale in costruzione cucina salone 3 camere biservizi tavernetta [illegible] mansarda giardino iva 4%. Sagor [illegible].

SAN PAOLO (via Borgone) vendiamo alloggio mq 70 di 2 camere cucina abitabile servizio. Tel. 919.2458. Area 3.

[illegible] piazza Graf [illegible] camere soggiorno angolo [illegible] servizi. Tel. 639.3342. Studio Cadorna.

SANTENA libero in palazzina ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box auto L. 218 milioni. CST 780 0023 - 789.300

SANTENA libero recente salone 2 camere cucina bagno box L. 180 milioni e mutuo 1ª casa. Edilmercato 669.0013.

SAN VITO
villa unifamiliare di recente costruzione ed un piano fuori terra mq 350. Nel seminterrato sala hobby, zona servizi e garage. Completano la proprietà mq 7.500 di giardino con piscina. Tel. 436.1555.

SETTIMO
appartamento ristrutturato: 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia. Gabetti vende tel. 57.57.

SETTIMO nuovo ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi più mansarda collegabile Mutui permute Bimar 434 5758.

SETTIMO signorile costruzione borgo nuovo appartamenti centrale salone 2 camere cucina 2 servizi box mansarda mutuo agevolato. Galler 319 0088.

SETTIMO TORINESE
impresa vende ultime villette a schiera e appartamenti iva 4% mutui e permute. Tel. 434.5632.

SETTIMO TORINESE libero ingresso [illegible] camere cucina bagno posto auto L. 178 milioni dilazionabili. CST 780.9066.

SETTIMO TORINESE vendesi parte villetta bifamiliare 3 camere servizi 1º piano cucina taverna studio e servizi, piano terra box, 60 mq terreno. Tel. 022 3382.

SETTIMO vende ingresso cucina abitabile 2 camere e bagno riscaldamento autonomo Centro Immobiliare 897 0248

SETTIMO vende ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box riscaldamento autonomo. Centro Immobiliare 897 0248.

SETTIMO
villa uni/bifamiliare di salone 3 camere cucina 2 bagni magazzino. Gabetti vende tel. 57.57.

SETTIMO villetta nuova costruzione salone 2 camere cucina servizi box tavernetta giardino. Esim 582.2012.

S. MAURO confini prestigioso divisibile ingresso salone 5 camere cucina 3 bagni lavanderia. Padone 612.7420 ra.

S. MAURO in casetta liberi e occupati 1/2 camere cucina servizi da L. 65 milioni dilazionabili. Esim 551.2666.

S. MAURO in palazzina signorile alloggio di salone 2 camere cucina biservizi box permute dilazioni Tel 532.170.

S. MAURO Sassi libero in palazzina salone 4 camere cucina 3 bagni L. 480 milioni. Elio Codoni Immobili 660.2264/5.

S. MAURO signorile salone cucina 2 camere biservizi lavanderia box giardino condominiale permute. Bimar 434.5758.

S. MAURO TORINESE
impresa di costruzioni prenota alloggi di varie metrature in edificio di prossima ristrutturazione. Ampie dilazioni di pagamento. Tel. 011 831.3087.

S. MAURO ultimo piano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto giardino condominiale L. 240 milioni. Tel. 447 4223

SPAI A corso Massimo d'Azeglio in casa signorile libero piano alto elegante appartamento di doppi ingressi, salone, camere, cucina, 2 servizi, box auto, cantina. Ottima esposizione. Tel 612.7177.

SPAI B via Fea pressi corso Massimo in stabile signorile libero piano alto di mq 150, 2 ingressi salone 3 camere cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio box auto cantina terrazzo. Tel. 612.7177.

SPAI C via Colombo in casa con portineria vendesi da ristrutturare appartamento di ingresso, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi cantina. Tel. 612.7177.

S. PAOLO ottimamente rifinito 140 mq salone 3 camere cucina biservizi mansarda 2 camere S. B. Futura 669.0995.

S. RITA adiacente via Gorizia libero luminoso ingresso 2 camere cucina più sottotetto Barbaiano 398.004 - 359.923.

S. RITA adiacenze corso Sebastopoli ottimo libero ingresso camera cucina bagno minimo anticipo. CST 789.170 - 786 300.

S. RITA ampio salone 3 camere cucina biservizi doppio ingresso L. 350 milioni e L. 350 milioni mutuo Tel. 385.5445.

S. RITA (corso Orbassano) libero signorile saloncino 1 camera tinello cucinino 3º piano. Tel. 562.0442.

S. RITA libero ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto posto auto L. 300 milioni Cravori 566 3942.

S. RITA salone ampio 3 camere cucina servizi doppi ingressi ascensori L. 375 milioni. Studio B & B 533.282

S. RITA via Frinco libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60. Ilp Immobili 589.456

S. RITA via Monfalcone recente occupato ingresso 2 camere cameretta tinello cucinino bagno Ilp Immobili 589.456.

S. RITA via San Marino libero piano alto 2 camere cucina bagno ingresso terrazzino. Finitalia 553.306

S. SALVARIO piano alto con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 80 milioni più mutuo. Tel. 696.0301.

S. SALVARIO (via Campana) libero epoca signorile ampio 4 camere cucina ingresso servizi. Decomo 593 629 - 593.552.

S. SALVARIO via Campana signorile soggiorno camera cucina bagno. Tel. 639.5448 Studio Cadorna.

S. SEBASTIANO PO casa completamente ristrutturata mq. 250 con box e giardino L. 370 milioni. Tel. 273 5361.

(continua)

E il preside censura Mercury

[illegible] minaccia dell'annullamento della cerimonia di consegna dei diplomi e della gita premio di fine anno ha indotto [illegible] terza media della Scuola del [illegible] Cuore di Clifton, nel New Jersey, a rinunciare alla scelta di «We are the champions», [illegible] celeberrima canzone dei Queen, come «grido di battaglia». Molti ragazzi [illegible] convinti che il preside abbia «censurato» la canzone perché il [illegible] interprete Freddie Mercury, morto di Aids, era omosessuale. La scolaresca ha scritto una lettera di scuse: «L'unico motivo per cui abbiamo scelto il compromesso è che ci teniamo alla gita scolastica e alla festa [illegible] fine anno», ha dichiarato senza mezzi termini Hugo Vaca Diez, portavoce del bellicoso gruppo. Il preside Quinlan ha negato che alla base del non gradimento per la canzone vi fossero i gusti sessuali del cantante, ma ha [illegible]so di non gradire «l'identificazio[illegible]» che i ragazzi nutrono con Mercury.

La vera «Roma città aperta»

La storia vera ricostruita da Roberto Rossellini in «Roma città aperta» sarà rievocata questa sera alle 0,10 su Raidue nel programma di Gianni Bisiach «Testimoni oculari: i torturati di Via Tasso». Bisiach ha recuperato fortunosamente il quaderno nel quale i tedeschi segnavano con scrupolosa pignoleria le [illegible] e gli orari degli interrogatori e delle torture, [illegible] i nomi di chi interrogava e di chi veniva interrogato. Gli autori degli «appunti» sono il colonnello Eugen Dollmann, comandante [illegible] Gestapo di Hitler in Italia e [illegible] tenente colonnello delle SS Herbert Kappler, responsabile [illegible] Via Tasso, delle torture e dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. Sono stati anche intervistati, nei luoghi che furono teatro [illegible] dramma, i veri torturati: [illegible] Riccio, Giuseppe Gracceva, Arrigo Paladini, Carlo Salinari, Franco Calamandrei, Giuliano Vassalli, Sergio Ruffolo, Luciano Ficca, Antonello Trombadori.

La Weaver è tornata nelle terre di «Alien» (parte terza): «Amo il combattimento»

Non perde il vizio Sigourney superdonna

Interpreta sempre personaggi ossessivi e assetati di potere. «Perché non mi offrono mai ruoli da madre di famiglia»

Sigourney Weaver ha girato «Alien 3» diretto [illegible] un regista [illegible] 27 anni, David Fincher. L'attrice sarà la regina Isabella nel colombiano «1492» di Ridley Scott. Nelle foto piccole William Hurt e Mel Gibson, suoi partner in «Testimone oculare» e «Un [illegible] vissuto pericolosamente»

NEW [illegible]. Sigourney Weaver ha i capelli tirati indietro. [illegible] tagliati come le «maschiette» degli Anni 20, folti, lucidi. Un'elegante corona alla sua [illegible]gogliosa aria patrizia. Mollemente seduta nella splendida suite di un hotel di Manhattan, si passa le mani fra i ricci e spiega [illegible] non [illegible] stata completamente rasata, non avrebbe funzionato». Quello che doveva funzionare era il terzo capitolo della saga di «Alien». La Weaver ha infatti assunto nuovamente i panni della superdonna Ellen Ripley, indomabile nelle sue battaglie contro informi e [illegible] creature dell'universo.

«E' [illegible] proprio un [illegible] taglio di capelli - continua lei -, [illegible] che mi mancherà». Poi fa uno dei suoi grandi sorrisi e l'aria austera scompare e improvvisamente assomiglia a una monella, e qualcuno che [illegible] pensando a uno scherzo [illegible] per raccontare una battuta sporca. Sigourney Weaver è, dopo tutto, la donna che ha deciso di interpretare il ruolo più terribile che qualsiasi bella attrice abbia [illegible] [illegible] «E' che non mi offrono mai parti da madre di famiglia» dice lei, non si sa se con orgoglio o rimpianto. Eppure la 42enne signora Weaver madre lo è davvero, di una bimba [illegible] due anni. La [illegible] carriera però ha percorso binari assai inconsueti. Appena un paio [illegible] romantici film d'avventura convenzionali in coppia con begli uomini: «Testimone oculare» (1981) con William Hurt e [illegible] anno vissuto pericolosamente» (1983) [illegible] Mel Gibson. [illegible] la maggior parte dei suoi film ritraggono donne ossessive, estreme, donne che amano il potere.

«Alien [illegible], appena uscito negli Stati Uniti, trova la Weaver [illegible] nuovo in grosse difficoltà. La vediamo con la bambina che aveva raccolto in «Alien 2» e con un coraggioso androide in una [illegible] di colonia penale nello spazio, piena di gente antisociale, p[illegible] vicina alla scimmia che all'uomo. «E' un posto che si chiama Fury 119 - dice la Weaver -, è una specie di nuova Australia, [illegible] prigione. Gli uomini li [illegible] formato una sorta di fratellanza religiosa che non include le donne. Un po' come quello che dicevano i marinai delle donne sulle navi: che portano sfortuna».

E, sorpresa, uno dei terribili alieni è finito anche lui sul pianeta, usando lo strano e orribile sistema [illegible] introdursi ovunque usando il corpo dei personaggi. Ci si chiede come mai uno possa essere così attratto da un mondo [illegible] creature [illegible] e mostruose, tanto da fare persino il terzo film della serie. «Mi piace il combattimento - ammette la Weaver, che per l'ultima [illegible]ernazione [illegible] Ellen Ripley è stata pagata ben 4 milioni di dollari - ma è stato difficile. Quando devi girare con tre fucili in mano è facile confondere il bersaglio».

La Weaver adora il suo personaggio, che descrive come «lucido e forte e non emotivo» e che, mentre la Weaver diventava vecchia, si [illegible] evoluto insieme con lei. «Nel primo film era una recluta fresca di accademia - spiega il produttore Davis Giler -, un tipo fresco e ottimista. Nel secondo era un po' stanca, come se [illegible] delusa: ma adesso nel terzo è più a suo agio con se stessa. Più matura, più fiduciosa».

La Weaver sostiene di non [illegible] mai [illegible] l'impressione di interpretare lo stesso personaggio. «Ripley [illegible] la capacità [illegible] ricrearsi e cambiare in [illegible] le straordinarie circostanze in cui si trova a vivere - dice - e non rifugge la [illegible] [illegible] essere sempre umana fino in fondo, nonostante viva letteralmente fuori [illegible] mondo. E' una parte in cui si deve combattere con [illegible] unghie e con i denti per ottenere la massima [illegible] realtà possibile. Bisogna prendere tutto molto seriamente perché così prenderà tutto seriamente anche il pubblico. Il vero errore che si può fare [illegible] film di fantascienza è decidere di non prenderli seriamente perché sai che il pubblico non lo farà».

La cosa è resa più semplice dal fatto che la natura di «Alien» è allo stesso tempo futuristica e grigiamente industriale. «Non era più difficile per me pensare che ero su Fury 119 piuttosto che a Topeka, nel Kansas, dove non sono mai stata. In questo senso è stato facile. E quando ho dovuto girare una scena con il mio amico androide, Bishop, anche se stavo recitando con un manichino [illegible] talmente coinvolta che mi sembrava davvero di parlare con un amico».

«E' la caratteristica della Weaver - dice lo sceneggiatore Christopher Durang, che la conosce dagli anni [illegible] Yale [illegible] School -, quando recita rende tutto estremamente reale. Ha l'abilità e la volontà di essere sciocca. Può essere profondamente sciocca». Lei dice che ha sempre pensato alla Ripley come parte di una forte tradizione di donne eroiche. «Ci sono momenti in lei che mi ricordano Antigone o Lisistrata». «Alien 3» è [illegible] più esistenzialista dei tre film. E' diretto da un regista di [illegible] anni, David Fincher, che ha diretto i video di Madonna. E' molto freddo e cinico, liquida in fretta tutti i grandi [illegible] del film, la famiglia, il rapporto fra madre e figlio. [illegible] è andata bene così, do[illegible] necessariamente cambiare lo stile di Jim Cameron».

C'è [illegible] [illegible] scena d'amore nel film: «Non è stato assolutamente [illegible] facile girarla. Difficile pensare ad altro quando c'è un alieno in giro». La Weaver sarà la regina I[illegible] nel colombiano «1492» di Ridley Scott. «Non credo che farò mai un "Alien 4", sarebbe assurdo e ridicolo. E' un ciclo compiuto». Comunque la Ripley è [illegible] [illegible] personaggio che ha segnato la [illegible] carriera. Con il primo «Alien» [illegible] [illegible] il primo ruolo da protagonista, con il secondo la prima nomination all'Oscar (la seconda l'ha ottenuta [illegible] «Donne in carriera»). L'effetto di un percorso professionale segnato da «Alien» è che alla Weaver vengono sempre proposti [illegible] avventurosi, in cui la donna deve [illegible] atletica. Lei invece ha optato per la varietà, ha fatto «Ghostbusters» come «Gorilla nella nebbia». Se le chiedono quale legame unisce tutte queste esperienze replica: «Trovo interessante recitare la parte di donne che sono in qualche modo in difficoltà». Poi ci ripensa e nega. «No, è che farei qualsiasi cosa per essere dentro una bella storia».

Bruce Weber

Rossini diretto da Chailly, regista De Simone

La furba Cenerentola al sole di Napoli

La Bartoli bravissima e spiritosa
Primeggia Desderi con Don Magnifico

BOLOGNA. Assieme alla presentazione della Stagione Lirica 1992-93, che si aprirà il 28 novembre prossimo [illegible] il «Crepuscolo degli dei» diretto da Riccardo Chailly, il Teatro Comunale ha concluso il cartellone di quest'anno con una lieta «Cenerentola» di Rossini, diretta dallo stesso Chailly e [illegible] Roberto [illegible] Simone.

La regia di De Simone e le [illegible] di Mauro Carosi precisano un ambiente che sa di Napoli e di Mezzogiorno festoso e soleggiato; il Palazzo di Don Magnifico è tutto [illegible] tellato di travi e putrelle, a ricordare quell'indigenza che il sospirato matrimonio principesco delle figlie dovrebbe scongiurare; l'altra scena, per il «casino di delizie del principe», è un'ariosa architettura esterna di gradinate, balconi e cimase con laghetto o marina che appare sul fondo: [illegible] luoghi che nel loro ritmo alternato riportano qualcosa [illegible] quel tono favoloso lasciato [illegible] nella vicenda dell'opera a favore della realtà.

L'intreccio di romanticismo appena aurorale e [illegible] schiettezza realistica è molto ben in[illegible] dalla protagonista, Cecilia Bartoli: [illegible] Simone [illegible] conduce qua e là a sottolineare gli aspetti [illegible] donnina [illegible] e consapevole oltre il cliché dell'orfanella; a capire di che pasta sia fatta, nella scena capitale [illegible] [illegible] primo incontro col principe, basta la rapidità, la teatrale amplificazione con [illegible] si riprende dall'iniziale timidezza; sull'altro versante c'è la melanconia della sua canzone, [illegible] volte c'era [illegible] [illegible] con cui il genio di Rossini, dopo il pungente duetto [illegible] sorelle, realizza di colpo una differenza [illegible] valori (sensibilità interiore contro ridicola vanità) come nessuna spiegazione verbale avrebbe potuto fare meglio. Sullo [illegible] piano, facendosi insieme sentire le mano [illegible] Chailly, la Bartoli ha avuto un momento bellissimo quando supplica di essere anche lei portata al ballo, «Ah sempre fra la cenere, sempre dovrò restar?»; l'intreccio in orchestra di frasi legate e modulazioni sensibili, lo sgorgo melodico della cantante accendevano [illegible] luci [illegible] verità un figurino che il tardo Settecento, a forza [illegible] sospiri e lamenti, aveva reso quasi uggioso.

Insomma dalla Bartoli, a parte [illegible] bravura tecnica nelle colorature, esce un personaggio vero e simpatico, il più difficile dell'opera perché compreso di soavità nostalgica e di allegria popolaresca che si convalidano a vicenda.

Anche Dandini è figura di qualche ambiguità per come Rossini fa rispuntare ogni tan[illegible] il cameriere [illegible] i panni [illegible] padrone: Lucio Gallo [illegible] rappresenta con qualche forzatura comica, [illegible] con grande vivacità e prestigio vocale. Gli altri [illegible] a senso unico e qui primeggia Claudio Desderi che [illegible] le possibilità [illegible] ruolo [illegible] «buffo caricato» del suo Don Magnifico; anche il largo ricorso allo [illegible] «parlante» è in funzione della totale identificazione c[illegible] il personaggio. Walter Matteuzzi, principe Ramiro, è più a [illegible]agio quando canta nella sfera espressiva in cui lo [illegible] Cenerentola, che nei voli della giocosità comica; le due sorelle [illegible] Fernanda Costa e Gloria Banditelli, il filosofo Alidoro è Pietro Spagnoli. Il pezzo di bravura [illegible] famoso sestetto, «Questo è un nodo avviluppato», ha visto tutti i cantanti arrotare [illegible] erre e sibilare le esse dei vari «gruppo, sgruppa, raggru[illegible]» come leve e stantuffi di [illegible] meccanico tripudio.

L'a piombo [illegible] orchestra e palcoscenico ha avuto qualche attrito nella fulminea partenza; ma Chailly non ha tardato ad assestare l'assieme, e soprattutto a ottenere dall'orchestra e [illegible] coro (istruito da Piero Monti) il passo leggero di Rossini, quel suo [illegible] [illegible] punta [illegible] piedi che trasfigura in feli[illegible] il vitalismo [illegible] [illegible] mu[illegible].

[illegible] festosa [illegible] grandi applausi per tutti.

Giorgio Pestelli

Barbarossa in concerto: arrivato alla fine del tour, il cantante non è mai riuscito a riempire i teatri

Luca, a che serve vincere il festival di Sanremo?

Per «Cuore d'acciaio» resistono solo le ragazzine innamorate

[illegible]O. Anche il povero Barbarossa paga la crisi. Crisi [illegible] un genere musicale, e di un modo di essere cantanti. Crisi della canzone sanremese, e del personaggio da rotocalco.

L'altro ieri al teatro Colosseo (1600 posti) c'erano appena 950 spettatori. Era la penultima tappa di una tournée che si sperava trionfale, dopo la vittoria festivaliera, e che invece ha accusato colpi e [illegible]: giovedì Luca «Portami a ballare» Barbarossa [illegible] tornato sul luogo del misfatto, a Sanremo, e pare che laggiù la platea fosse ancor più sparuta.

Crisi generale: lo stesso teatro ha visto il [illegible] scorso 700 persone per Mia Martini, altrettante per Paolo Vallesi, rispettivamente seconda e terzo classificato del Festival '92. Miserie. Le case discografiche, i manager, sono in allarme, e corrono ai ripari tentando di accodarsi alle tendenze [illegible] [illegible]da, ingaggiando rapper e raggamuffer e l'intera pittoresca tribù dell'hip hop italiano.

Oppure [illegible] consolano con le vendite dei dischi. Anche Barbarossa, con «Cuore d'acciaio», s'è mosso bene nelle classifiche: ma dal vivo, casca l'asino. Resis[illegible] le indomite ragazzine innamorate, bramose di veder [illegible] [illegible] l'Adorato, fotografarlo, stringergli la mano (beatifica esperienza!) e gettargli sul palco, offerta votiva, un bigliettino affettuoso, un mazzo di fiori, persino uno Swatch Scuba, piovuto l'altra sera ai piedi [illegible] soddisfattissimo Luca.

Però, di fronte al fuoco di sbarramento dei prezzi (biglietti a 30-40 mila lire sono ormai all'ordine del giorno) molti si chiedono [illegible] [illegible] valga la [illegible].

Da parte sua, Barbarossa si guadagna la pagnotta, [illegible] il [illegible] bravo concertino, canta le sue canzoni, e alcune son gradevoli: «Yuppies», «Senza panico», «Non tutti gli uomini», «Al di là del muro» hanno ambizioni [illegible]li, e d'impegno.

Forse non è un miracolo d'originalità, guarda a [illegible] Gregori e in ultimo a Fossati, chi fa l'intellettuale (confrontare «E' Vita» con «Discanto»). Ma fin qui, passi: i cantautori alla Barba[illegible] sono un trait-d'union, un bignami, aiutano i giovanissimi a passare da Cristina D'Avena a Fabrizio De André.

E per dirla tutta, Barbarossa [illegible] un duro, nel sociale ci sguazza, se [illegible]ta «saremo [illegible] di più quelli che non s'arrendono» non [illegible] sembra meno in buona fede [illegible] un Venditti indignato contro questo mondo di ladri. S'offenda, dei due, chi vuole offendersi.

Però Luca ha [illegible] bel sorriso, è un «cucciolone» e [illegible] «figo», e [illegible] questo sta la sua fortuna, e pure la sua condanna. Perché le fanciulline in fiore non ba[illegible] più a riempire i teatri; [illegible] la nomea di «cantautore per fanciulline» rende lui, e altri della sua categoria, invisi e indifferenti al pubblico [illegible] culturato - e [illegible] tale - che ascolta Guccini e [illegible] Daniele.

Per incoraggiare il bel Luca, rileviamo che ha una buona band, una discreta intonazione, e comincia a disporre di idee suscettibili di sviluppi. E poi è generoso. Capita in concerto i cantanti nuovi, lascia il palco per un paio di canzoni a tale Tosca - della quale [illegible] dicono meraviglie - e a un certo Mario Amici. Questi è bravo davvero, ma le fanciulline lo salutano [illegible] [illegible] e baci perché ha una dentatura modello Beautiful Deluxe. Il ciclo ricomincia, Mario sarà il Barbarossa [illegible] domani. Capito il problema?

Gabriele Ferraris

Luca Barbarossa, una buona band non basta per superare il prezzo del biglietto

Francesco De Gregori e sopra Ivano Fossati. Due cantautori cui si ispira Barbarossa che resta imprigionato dal suo sembrare un cucciolone

Censura

Yuppie del psi? Rai2 «sorvola»

[illegible]CATINI. [illegible] perestrojka televisiva è ancora lontana. Ve[illegible] [illegible] lo show di Raidue «Serata d'onore» condotto dalla Laurito, è stato censurato «Yuppies», vecchio e conosciuto brano [illegible] Barbarossa, dedicato al feno[illegible] dei rampanti. I curatori del varietà [illegible] [illegible] [illegible] hanno vestito [illegible] yuppies un gruppo di ballerini che mimava[illegible] in play-back il testo del bra[illegible] Ma nel loro numero non s'è trovata traccia dei versi che dicono: «Sono i figli di quest'Italia / di questa Italia antifascista / se [illegible] [illegible] non è un problema / [illegible] [illegible] un socialista».

Caprioglio batte Parietti nella pubblicità del film «Saint Tropez»

Debora prima dell'Alba

Il pretore di Roma le ha dato ragione nelle locandine priorità al suo nome

ROMA. Debora Caprioglio [illegible] ricorsa alla Pretura di Roma per [illegible] stata declassata da Alba Parietti nei titoli del film «Saint Tropez Saint Tropez». E il tribunale ha accolto il ricorso dell'ex pupilla di Tinto Brass, imponendo che il suo nome venga reintegrato al giusto posto.

Osserva testualmente il pretore: «Dalla documentazione prodotta [illegible] [illegible] che Debora Caprioglio aveva acquisito il diritto a che il proprio nominativo comparisse [illegible] secondo posto del [illegible] artistico preceduta sulla stessa linea del nominativo di Serena Grandi e seguito da quello di Al[illegible] Parietti».

Il pretore, dopo aver preso vi[illegible] che il nominativo [illegible] Caprioglio risulta invece al terzo posto, «accoglie il ricorso con l'inibizione alle società convenute di utilizzare materiale pubblicitario del film in argomento con il nominativo della ricorrente non nella posizione convenuta [illegible] trattualmente».

La lite per il nome in cartellone è un classico. Vecchia quanto la pubblicità teatrale. [illegible] risse ad esempio, fra le soubrettes dell'avanspettacolo (i cultori [illegible] genere sono stati testimoni attendibili), per un «Lulu» scritto sulla locandina dello spettacoli[illegible], in [illegible] carattere più piccolo «di quella sciaquetta là che non meritava neanche d'essere nominata». Fuori [illegible] teatro, fra le due bellocce, che già studiavano da mantenute, volavano insulti e qualche volta anche schiaffoni e stoccate di tacchi a spillo. Inter[illegible] l'impresario [illegible] che minacciava di sciogliere la compagnia, [illegible] tutto finiva [illegible]. [illegible] contendenti, la sera, in passerella sculettavano insieme, fra code [illegible] piume di struzzo e paillettes, impegnate in lividi sorrisi [illegible] in commoventi sfide all'ultima spaccata per strappare l'urlo alle prime file della platea bieca.

Ma questo era l'avanspettacolo dopo la guerra. Non c'era tempo per la carta bollata, nella corsa per conciliare il pranzo con la cena.

La polemica attuale delle dive appare [illegible] nel linguaggio sacerdotale della [illegible] bollata. Nessuno schiaffone. Dal manifesto del film in questione [illegible] facce di Debora e Alba continuano [illegible] sorriderci insieme con [illegible] Grandi. Il loro nome posto prima o dopo nella locandina, [illegible] importa alla platea. Che applaude. Come allora. «S[illegible] Tropez Saint Tropez» fa soldi: è [illegible]ià entrato nella classifica dei dieci [illegible] più visti d'Italia.

Nevio Boni

Alba [illegible] e [illegible] Caprioglio classico incidente fra primadonne

Guerra fra il produttore De Laurentiis e il presidente della Universal

Silenzio degli innocenti II, è lite

«Miei i diritti», «No, me li hai ceduti 2 anni fa»

LOS ANGELES. La notte degli Oscar, quando «Il silenzio degli innocenti» [illegible] come il grande vincitore, Jodie Foster, Anthony Hopkins e il regista Jonathan Demme erano stati chiari. [illegible] ce lo proponessero, avevano detto, noi saremmo tutti ben contenti di fare un seguito. Ma perché le sinistre vicende di Hannibal Lecter possano ritornare sullo schermo, occorre che Tom Pollock, il presidente [illegible] Universal, e Dino De Laurentiis smettano di litigare [illegible] trovino [illegible] accordo. Il produttore italiano, tornato sulla scena dopo il falli[illegible] della [illegible] Laurentiis Entertainment Group, sostiene che i diritti al seguito li ha lui. Pollock ribatte che glieli ha ceduti un anno e mezzo [illegible]. E mentre i due contendenti [illegible] [illegible] [illegible] lasciare la decisione alla magistratura, le loro testimonianze [illegible] Tribunale superiore di Los Angeles hanno già [illegible] il tono di una soap-opera. «Tom, questo è un ricatto. Perché mi metti [illegible] muro in questo modo?», lamenta De Laurentiis. Risponde Pollock: «L'idea che ha Dino di un accordo è di chiedere sempre di più».

La posta in gioco è alta. «Il silenzio degli innocenti» ha incassato sui 250 milioni di dollari. Ogni studio in città vorrebbe fare il [illegible] [illegible] e Pierce O'Donnell, il legale del produttore italiano, [illegible] ha problemi [illegible] ammettere: «Vi sono in ballo decine di milioni di dollari». Ma vediamo come [illegible] arriva alla contesa. Pollock e De Laurentiis si conoscono [illegible] bene; prima di diventare presidente della Universal, nel 1986, Pollock faceva l'avvocato e [illegible] produttore italiano era suo cliente. Erano anche amici ed è così che nel gennaio del '91, prima [illegible] ancora della presentazione del film, Pollock chiede a De Laurentiis di acquistare i diritti al seguito. «Certamente, sarebbe bellissimo», avrebbe risposto De Laurentiis. Decidono di dividere a [illegible] i costi [illegible] acquisto del libro di Thomas Harris [illegible] quelli di produzione del film, [illegible] [illegible] Universal avrebbe mantenuto i diritti di distribuzione negli Usa e De Laurentiis quelli nel resto [illegible] mondo.

Secondo la Universal, lo studio insiste per mettere il tutto per iscritto, ma De Laurentiis ogni volta rinvia. E chiede di più. In maggio c'è un incontro finale, che secondo Pollock finisce con «abbracci appassionati». [illegible] [illegible] produttore italiano ricorda le cose in un altro modo. «Questo è frutto della fertile immaginazione di Pollock», sostiene il suo avvocato. «Ho sentito di affari conclusi su tovagliolini di carta, ma [illegible] non c'è neanche questo». E allora? Per l'avvocato della Universal, questo prova ben poco. «Ricorriamo molto spesso ad accordi conclusi [illegible] le [illegible] [illegible] mano. L'industria [illegible] [illegible] non può più [illegible] sulla parola di qualcuno?».

Evidentemente è così, perché appare sempre più improbabile che le due parti possano trovare un accordo prima che la [illegible] passi alla magistratura. Intanto, le accuse continuano [illegible] volare, [illegible] [illegible] parte e dall'altra. «Dino e io abbiamo un disaccordo fondamentale sull'obbligo delle persone a rispettare i contratti», sostiene Pollock. De Laurentiis ricorda invece [illegible] conversazione in cui il presidente della Univer[illegible] avrebbe detto: «Dino, siamo onesti. Tu non mi piaci. Io [illegible] piaccio a te».

Lorenzo Soria

PRIME CINEMA

«Tutto può accadere» di Gordon con Whaley e Connelly

Un gran disastro nel magazzino

T[illegible] moderni» [illegible] un film [illegible] [illegible] del 1936. [illegible] quel film [illegible] cinquantasei anni fa, Charlot si [illegible] [illegible]umere come guardiano notturno in un grande magazzino, dove può ospitare l'orfana Paulette Goddard [illegible] sfrenarsi [illegible] mirabolanti danze sui pattini [illegible] rotelle: da allora la situazione (coppia che, sola [illegible] notte in una cattedrale degli oggetti e del consumo, conosce [illegible] strana, giocosa, allarmante libertà) è stata copiata, ripresa, ripetuta infinite volte in commedie, musical, film fantastici. John Hughes, [illegible] [illegible] successo commerciale «Mamma, ho perso l'aereo», scrittore-produttore di questo «Tutto può accadere», arriva [illegible] copiare per ultimo: e senza gran risultati.

La commedia ha un'unica trovata, pure quella [illegible] nuovissima: il protagonista. Un ragazzo ventenne mitomane («a quindici anni inventai il [illegible] artificiale per cani, oggi sono un uomo arrivato»), chiacchierone compulsivo, vantone, considerato nella sua cittadina dell'Illinois «il più gran cazzaro della città», incapace di conservare un posto [illegible] lavoro per più di tre giorni, disprezzato dai famigliari, oggetto di consigli mortificanti («Hai mai pensato di emigrare? A St. Louis ci dev'essere qualcuno [illegible] non[illegible] quanto [illegible] stronzo»), eppure irriducibile sognatore di sogni [illegible] grandezza. A questo personaggio, nel film diretto da Bryan Gordon, John Hughes applica la sua formula comica: [illegible] in luogo solitario uno sballato, e lasciargli combinare disastri.

Assunto in un grande [illegible]zino [illegible] addetto alle pulizie notturne, tra merci e scaffali il ragazzo fa evoluzioni sui pattini a rotelle, gioca, recita, mangia, si traveste, guarda la tv, beve, balla, suona [illegible] batteria, va in bicicletta. Amoreggia con la ragazza più ricca e bella della città (Jennifer Connelly, notevolmente appesantita e ingrossata), che [illegible] [illegible] lasciata chiudere nel grande magazzino per far guai in odio al padre miliardario prepotente. Insieme con lei sconfigge due rapinatori, e parte per la California [illegible] felicità. Il film, ben girato, è qualsiasi e fa [illegible] poco.

[L. t.]

TUTTO PUO' [illegible]
(Career Opportunities)
di Bryan Gordon
con Frank Whaley
Jennifer Connelly
Dermot Mulroney, John Candy
Produzione americana [illegible]
Commedia
Cinema **Arlecchino** di Torino;
Ariston di Roma

Jennifer Connelly

Quella voce così irlandese

La storia scritta a quattro mani da Chelsom [illegible] dall'attore Dunbar

COM'E' un irlandese? Cattolico, [illegible] ubriacone [illegible] socievole, melomane, pazzoide, indipendente e indipendentista. E com'è l'Irlanda? Verde, piovosa, selvatica, brulla, a strapiombo sull'oceano, protesa verso quella sua prosecuzione ideale che è l'America. E' probabile che questi stereotipi [illegible] l'equivalente dei cliché dell'italiano [illegible] mandolino [illegible] gli spaghetti: fasulli, eppure più veri del vero nell'immaginario collettivo. Alla luce di [illegible] premessa potremmo definire «Il mistero di Jo Locke, il sosia e miss Britannia [illegible] una eccentricità tipi[illegible] scritta dal regista inglese esordiente Peter Chelsom [illegible] dall'attore irlandese Adrian Dunbar, protagonista del film.

L'ispirazione nasce [illegible] storia [illegible]ra del famoso tenore Josef Locke che, ricercato dalla polizia britannica per motivi fiscali, nel 1958 si rifugiò nella sua [illegible] d'origine e scomparve. [illegible] commediola, che si svolge nel 1958, il trentenne Micky O'Neill, gestore di uno scalcinato locale frequentato dalla comunità irlandese di Liverpool, vuole tentare il colpaccio di riportare sulla scena il [illegible] e [illegible] [illegible] certo mister X, il sosia dell'interminabile titolo italiano. Ma il [illegible] viene scoperto da Cathleen, ex [illegible] e antica fiamma del mitico personaggio, che incidentalmente è anche la [illegible] della fidanzata di Micky.

Costretto a stanare il vero Jo per salvare il suo teatro e soprat[illegible] riconquistare la donna [illegible]ama, lo strampalato impresario parte per l'Irlanda e alla fine di una specie di avventura iniziatica [illegible] Locke (è il caratterista hollywoodiano Ned Beatty) e insieme [illegible] Locke se stesso. Pare che questo bagno rigeneratore nel paesaggio (be[illegible]) e [illegible] folclore (standard) sia piaciuto molto agli americani e agli inglesi.

[a. le.]

IL [illegible] DI JO LOCKE, IL SOSIA E MISS BRITANNIA 1958
di Peter Chelsom
con Ned Beatty
Adrian Dunbar, Shirley Anne Field,
Tara Fitzgerald
produzione inglese 1992
genere commedia
cinema **Sala Umberto** di Roma

TIVU' E TIVU'

Frizzi, un pentito che si prepara a diventare il Baudo del Duemila

N[illegible] voglio far polemiche, [illegible] andare in [illegible]da la sera della morte di Falcone è stato un errore» «Ho dovuto eseguire gli ordini, ma avevo il magone per tutta [illegible] trasmissione» «Pensavo alla morte del padre di mia moglie, [illegible] generale Dalla Chiesa, e da [illegible] Rita sgomenta, mi arrivava tutta la disperazione del momento». (Fabrizio Frizzi, da La Stampa).

Pentito. Ecco il pentito della settimana: Fabrizio Frizzi. Perdonato da tutti, secondo le leggi spec[illegible] della tv, perché ha fatto il nome dei complici. Anzi, del grande vecchio: il di[illegible] generale Pasquarelli. Colui che ha deciso di trasmettere «Scommettiamo che» come requiem di una strage mafiosa.

Gianni Pasquarelli dev'essere proprio arrivato al capolinea se perfino uno come Frizzi trova [illegible] coraggio di spararagli addosso. Frizzi non è fatto di carne. E' un cartone animato. Come il coniglio Roger Rabbit. Questo gli consente [illegible] mirabolante repertorio di mossettine, piegamenti, allungamen[illegible] e trasformismi. E [illegible]li permette, come succede ai cartoni animati, di [illegible] far capire quando ha il magone e quando [illegible] ce l'ha. L'abbiamo visto sabato l'altro, sganasciarsi e canterellare per due ore. Col magone. Abbiamo registrato la puntata [illegible] ieri [illegible]. Senza magone. Adesso andiamo alla moviola per confrontarle. [illegible] risposta [illegible] sa già: [illegible] differenza. In questo precisamente consiste [illegible] «professionalità».

Fabrizio Frizzi

Se uno come Roger Frizzi attacca, senza nominarlo s'intende, il direttore generale, significa che ormai [illegible] può fare. Su Pasquarelli [illegible] può sparare perché, come boss, è finito. E' già successo [illegible] paio di settimane fa a Bruno Vespa.

Un gruppo consistente di giornalisti del Tg1 ha firmato un documento contro il diret[illegible] e «l'esecrabile pratica della lottizzazione». Tra i rivoltosi, il vice-Vespa e Ang[illegible]la Buttiglione, detta anche la pasionaria. A [illegible] della redazione. La redazione del Tg1. Pensate che alla Rai ne hanno una tale stima che quando s'è trattato di filmare giornalisti [illegible] il fonda[illegible] della nuova scenografia si [illegible] rivolti [illegible] goffe comparse [illegible] Cinecittà. Vespa e Pasquarelli durano ancora poco (Scommettiamo che...?). Entrambi sono forlaniani e dunque desti[illegible] a far le valigie col magico Arnaldo da [illegible]. Questioni di giorni, settimane, mesi. Altri verranno [illegible] migliori. Saranno semplicemente gavianei [illegible] demitiani. [illegible] passeranno pure questi, con i loro padroni.

Fabrizio Frizzi invece tocca tenerselo fino [illegible] Duemila. E' il nuovo Pippo Baudo. Bravo come il [illegible] che [illegible] volta era amico di De Mita, ma quando ha firmato [illegible] Fininvest stimava già da tempo Craxi, poi è andato a Raitre e si vedeva che tifava per l'intesa col pci, infine [illegible] rientrato a Raiuno carico d'odio per Cossiga [illegible] appena in tempo per omaggiare Antonio Gava. Domani, chissà. Ma può darsi che ce li meritiamo, i Baudi del Duemila. Nanni Moretti urlava, ubriaco in «Ecce Bombo»: «Te lo meriti, Alberto Sordi!».

«Al premio Milazzo, la sera della strage, [illegible] e Costanzo escono a braccetto sul palco salutati da applausi anti-mafia». «L'anno prossimo Michele Santoro affiancherà la banda di Avanzi» (dai giornali).

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

La [illegible] dolce Sissi

LA PRINCIPESSA SISSI

1955, Raiuno alle 14,15; dur. 95'

Lo storico di Ernst Marischka per la rubrica «Europa-Usa divi [illegible] confronto». [illegible] pochi giorni dal decennale della morte di Romy Schneider, ritorna [illegible] primo, grande [illegible] sullo schermo che diede effimera popolarità all'intero cinema austriaco. La giovanissima Romy impersona quel ruolo della moglie-bambina di Francesco Giuseppe che ricoprì, tanti anni dopo, anche nel monumentale «Ludwig» di Visconti.

[illegible]

1972 [illegible] alle 20,30; dur. 120'

Drammatico di Eriprando Visconti, [illegible] Tony Musante, Carla Gravina, Marcella Michelangeli, Duilio Del Prete. [illegible] regista [illegible] la storia del bandito Gaspare Pisciotta e della sua morte per avvelenamento in carcere [illegible] Palermo, dove era stato condannato per l'assassinio del cugino Giuliano, il «re» di Montelepre. Il magistrato si trova ben presto a combattere contro un muro di omertà. L'organizzazione è fortissima...

[illegible]

1939, Raitre alle 23,50; dur. 130'

Drammatico [illegible] Garson Kanin, nella versione originale con sottotitoli di [illegible] dei migliori film della carriera di John Barrymore, a 50 anni dalla morte.

PARLAMI DOLCEMENTE

1932, Tmc [illegible] 13,25 dur. 90'

Di Edward Sedwick in prima tv. Buster Keaton indossa i panni di un modesto professore baciato improvvisamente dalla fortuna e dalla ricchezza: [illegible] l'eredità toccategli in sorte comprende anche [illegible] compagnia di varietà che gli sconvolgerà la vita. Buster Keaton, attore, [illegible] e regista di un gran [illegible] di lungo [illegible] cortometraggi, è stato definito [illegible] comico dalla faccia [illegible] pietra per la straordinaria capacità di congelare le emozioni.

Tony Musante in «Il caso [illegible]» alle 20,30 su Raitre

[illegible]

1987, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Di Christopher Leitch. Proseguono le avventure del ragazzo che si trasforma in lupo e Jason Bateman prende [illegible] posto di M. J. Foxe, [illegible] giovane Todd, licantropo teen-ager iscritto al primo anno di università, de[illegible] difendere i colori di facoltà al campionato regionale [illegible] boxe. I compagni lo prendono in giro, ma il [illegible] di Nicki batte per lui.

[illegible]

1975, [illegible] 7 [illegible] 20,30; dur. 120'

Commedia leggerina ma godibile di Fondato con Claudia Cardinale, Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini e Monica Vitti: quattro attori [illegible] prestigio per la storia [illegible] cameriera Tina che rischia l'ergastolo per l'omicidio [illegible] marito.

ARIA DI PARIGI

1954, Raidue alle 3,20; dur. 120'

Sentimentale di Marcel Carné, con Jean Gabin, Arletty Roland Lesaffre, Folco Lulli, Maria Pia Casilio, Marie Daems. Un manager di boxe, ex campione [illegible] Francia crede di [illegible] un talent-scout [illegible] averne trovato uno, un biondino, [illegible] tratta [illegible] un figlio. Ma questi si fa irretire da una fatalona.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] PER L'ITALIA

Alle 20,35 su Raidue

Prima tappa de «Il nuovo Cantagiro '92», la popolare manifestazione canora che gira l'Italia in lungo e in largo e che vede [illegible] cantanti fra i più noti [illegible] 26 giovani talenti gareggiare per 14 domeniche da oggi fino al 30 agosto. Tra i big di questa sera i Matia Bazar, Mariella Nava, i New Trolls, Mia Martini, Fiordaliso, Michele Zarillo, I Nomadi, Nada, Caputo, Marco Ferradinbi e Irene Fargo.

[illegible]

Alle 13,45 su Canale 5

Si replica la parodia musicale in due puntate del poema omerico. [illegible] vedranno [illegible] scena pre[illegible] e comici. Ad esempio Andrea Roncato interpreta Ulisse, mentre Penelope è Moana Pozzi e la parte di Elena è affidata [illegible] Gianina Facio.

[illegible]

Alle 20,30 su Canale 5

«Buona Domenica» condotta da Marco Columbro e Lorella Cuccarini cambia collocazione ma non la formula. E' sempre una sfida fra le squadre dei due conduttori, rafforzate [illegible] Vip e ospiti. Gli ospiti sono stasera, Andrea Carnevale, Paola Perego, Pippo Franco, Brigitte Nielsen. Ospite musicale, il celebrato Stevie Wonder.

[illegible]

Alle 20,30 [illegible] TMC

Si chiude, ultima puntata: c'è aria di festa, per il bilancio più che soddisfacente fra i conduttori [illegible] Galagoal [illegible] cioè Alba Parietti e Massimo Caputi, José Altafini, Walter Zanga.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 22,50; 24

- **6,55 Al Paradise**, show
- 7,45 Il [illegible] Piero Angela. *Buthan, un paradiso incontaminato*, di J. P. Davidson
- 9,30 Dall'Antoniano di Bologna **La Banda dello Zecchino**, conduce Lisa Russo.
- 10 — **Linea verde Magazine**
- 10,55 **Santa Messa**. Dalla Basilica dei Frari in Venezia

POMERIGGIO

- 11,55 **Parola [illegible] vita: le [illegible]** cura di Carlo De Biase e Antonella Iadanza
- 12,15 **Linea verde**
- 13 — **Tg l'una.**
- 14 — **Toto-TV Radiocorriere**
- 14,15 **La principessa Sissi** (1955). Film. Regia [illegible] Ernst Marischka, [illegible] Romy Schneider, Karlheinz [illegible]
- 16,05 **Vagabundo giramondo**
- 16,50 **Ippica: Derby di galoppo**
- 17,20 **Notizie sportive**
- 17,30 **[illegible] Mambo [illegible]**
- 17,45 **Anteprima [illegible] «Le [illegible] del cuore»**, 1ª puntata
- [illegible] **Tgs - 90° minuto**

[illegible]

- 18,40 Dal Palazzo delle Nazioni Unite [illegible] Raiuno-Antoniano e Gardaland presentano **Il Premio Mozart**, rassegna internazionale per giovani musicisti, presenta Cino Tortorella, regia di Adolfo Lippi
- [illegible] **Che tempo fa**
- [illegible] **Telegiornale Uno sport**
- [illegible] **In America con gli azzurri**
- 20,55 Collegamento via satellite: [illegible] Haven (Usa). **Calcio: Italia-Portogallo**. U.S. Cup [illegible]
- 22,55 **La domenica sportiva.** [illegible] cura [illegible] Tito Stagno
- 0,30 Sintesi [illegible] **G. P. Europa** [illegible]
- 24,50 Milano. **Atletica leggera: Coppe Campioni femminili**
- 1,30 **Spalle larghe**, (1986) film drammatico, 1ª visione tv, [illegible]gia di Peter Markle, con [illegible] Lowe, Cynthia Gibb
- 3,15 — **Animal Crackers**, film
- 4,35 **Stazione di Servizio: recita di beneficienza.**
- 5,20 **Divertimenti**
- 5,50 **Il [illegible] Yor**, sceneggiato in 4 puntate

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 19,45; 23,15

- 7-9,50 **Piccole e grandi storie - Punky Brewster - Pimpa**, cartoni animati - **Danger Bay**, telefilm - **Tom & Jerry**, cartoni animati - [illegible]
- 9,50 **Spazio [illegible]** *Schumann*
- 10 — **Giorno di festa: cani, cavalli, falchi**
- 11 — **[illegible] G.P. di Monaco di F.1**
- 11,35 **Sei**, curiosando dietro le scene
- 12 — [illegible] **Terra**, regia T. Pellicola
- 12,10 **Medico alle Hawaii**, telefilm
- 13,25 **TG 2 - [illegible] Giovani**
- 13,45 Aversa. 75° [illegible] **ciclistico d'Italia**, organizzato [illegible] La Gazzetta dello Sport. 6ª tappa. *Melfi-Aversa*
- 15 — Montecarlo. **Automobilismo: Gran Premio di Monaco di F. 1**
- 17,25 **Girovagando**
- 17,40 **Il [illegible]riggio [illegible] Cantagiro** [illegible] Di [illegible] Re[illegible]
- 18,45 Da Legnano **Sagra del Carroccio**, *Palio delle Contrade*, rievocazione storica dell'816° anniversario della battaglia di Legnano, regia di Marco Bazzi
- [illegible]
- 20 — **Tg 2 - [illegible] Sprint**, a cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
- [illegible] **Segreti per voi Domenica**, conduce Enza Sampò
- 20,35 Da Sorrento. **Il Nuovo Cantagiro** [illegible] Di Ezio [illegible] presentano Mara Venier e Gino Rivieccio, Incursioni di Morello. Delegata Rai Daniela Valentini
- 23,35 [illegible] **carroccio.**
- 0,25 **DSE** - *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* **Mirko Grmek**
- 0,30 **Filo rosso. Una riflessione sui cento anni di storia d'I[illegible]**
- 1,50 [illegible] **l'ottimismo del XX Secolo**
- 3,20 [illegible] **Parigi**, film [illegible] Carné
- 5 — **Una [illegible] in vendita**
- 5,50 [illegible]
- 6,25 **La padroncina**, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 14; 14,10; 19; 19,30; 22,30

- 7,45 **Schegge**
- 8,05 **Dse** - Passaporto per l'Europa - **Playtime e [illegible] jouer [illegible] - Allez [illegible]**
- [illegible] (1974), film di Lucio Fulci, [illegible] Franco Nero
- 10,30 **Istituzione universitaria [illegible] Concerti.** «Omaggio all'Italia». II° parte. Musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Liszt, Fauré, Chopin, [illegible]
- 11,20 Monza. **Hockey su pista: Playoff.** Finale scudetto
- 11,40 Parigi. **Tennis: Open di Francia**
- 14,28 Parigi. **Tennis: Open di Fr[illegible]**
- 18,40 **Tg3 - Domenica gol**
- 19,45 **Tgr Sport**
- 20 — **BlobCartoon**
- 20,30 **Il caso Pisciotta** (1972) film drammatico [illegible] Eriprando Visconti [illegible] Carla Gravina, Tony Musante e Duilio Del Prete. *Gaspare Pisciotta luogotenente di Salvatore Giuliano viene avvelenato all'Ucciardone di Palermo.*
- 22,30 **TG3 Meteo**
- 22,50 **Babele.** Di Corrado Augias
- [illegible] Film in originale [illegible] sottotitoli. Ricordo di John Barrymore a 50 anni dalla morte. **Il voto del grand'uo[illegible]** (1939). Film drammatico, regia di Garson Kain, con John Barrymore, Virginia Weidler
- 1,10 **App[illegible] cinema**
- 1,20 **- 7 Fuori [illegible] (mai) visto** [illegible] Enrico Ghezzi, Sergio Grmek Germani, Ciro Giorgini, Marco Melani, Roberto Turigliatto presenta **La notte di Fuori orario 8**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- 8,20 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
- 9,15 **I documentari di Jacques Cousteau**
- 10,15 **Reportage**, attualità con Marina Blasi
- 11,45 **L'arca di Noè**, news, conduce Licia Colò
- [illegible] **Superclassifica show**, musicale, conduce Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
- 13,45 **Odissea**, (1ª puntata replica), show [illegible] D. Mengacci, A. Roncato, [illegible] Pozzi, F. Salvi, G. Scotti, C. Clary, S. Vastano, T. Teocoli, [illegible] Robin's, E. Braschi
- 15,50 **Tutta colpa del paradiso**, film [illegible] Francesco Nuti e Ornella Muti, regia di Francesco Nuti
- 18 — **Casa Vianello**, *Ricordo di Londra*, telefilm
- 18,30 **Casa dolce casa**, *Il critico d'arte*, sit. com.
- 19,05 **I Robinson**, telefilm
- 20 — **Tg 5**, [illegible] diretto da [illegible] Mentana
- 20,30 **Buona domenica sera**, show condotto da Marco Columbro, Lorella Cuccarini, regia [illegible] Beppe Recchia
- 23 — **Nonsolomoda**, programma di attualità di Fabrizio Pasquero
- 23,30 **Italia domanda**, attualità, conduce Gianni Letta
- 24 — **Tg 5**, [illegible] diretto da Enrico Mentana
- 0,40 **Il grande golf**, sport «Greater Greensboro Open»
- 1,45 **Cannon**, *[illegible] passeggero scomparso*, telefilm
- 2,35 **Baretta**: *Lyman Fbi*, telefilm
- 3,55 **Diamo[illegible]**, *Festa di divorzio*, telefilm
- 4,25 **[illegible] e quei due**, *Cottage, dolce cottage*, telefilm
- 4,45 **Arcibaldo**, telefilm
- 5,15 **Un uomo in [illegible]** *Il bel Tamigi blu*, telefilm
- 5,40 [illegible] *Cani idrofobi e militari*
- 6 — **[illegible] impossibile**, *Il piccolo re*, telefilm

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 6,40 **Bim Bum Bam**, cartoni
- 10,30 **Magnum P.I.**, *Spari nel silenzio*
- 11,45 **Grand [illegible]** settimanale di Oscar Orefici, con Andrea De Adamich
- [illegible] **Meteo**, news
- 12,45 **Studio aperto**, news
- 13 — **[illegible] dire bellezza**, varietà, conduce la Gialappa's Band
- 13,30 [illegible] con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, regia di Giulio Petroni, [illegible] 1962, comme[illegible]
- 15,30 [illegible] **Simon**, telefilm *Con amore, Christy!*
- 16,30 **Tutti [illegible] mare**, film con Frankie Avalon, Annette Funicello, regia di Lyndall [illegible]
- 18,30 **Riptide**, telefilm *Il genio è sexy* (1ª parte)
- 19,30 **Studio aperto**, news
- 19,43 **Meteo**, news
- 19,45 **Benny Hill show**, show
- 20,30 **Voglia di vincere 2**, [illegible] Jason Bateman, Kim Darby, regia [illegible] Christopher Leitch, Usa, 1987, avventura. *Un ragazzo di un college universitario si trasforma in licantropo, è anche un campione di boxe. Viene [illegible] dai compagni di facoltà, ma una ragazza s'in[illegible] di lui.*
- 22,30 **Il meglio di mai dire gol**, sport, conduce [illegible] Gialappa's Band
- 23,30 **Playboy show**
- 0,30 **Studio aperto**, news
- 0,42 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**, sport
- 0,57 **Meteo - Previsioni meteorologiche**
- [illegible] **Una domenica d'estate**, film (replica)
- [illegible] **Film**, replica

RETE 4

- 8 — **Il mondo di domani**, news
- 8,15 **I Jefferson**, telefilm
- 8,45 **La famiglia Addams**, telefilm
- 9,15 **Parlamento in**, attualità (replica)
- 10 — **E' domenica**, show
- 10,55 **Tg 4**, [illegible]
- 11,55 **Cleo Cleo**, cartoni
- 13 — **Sentieri**, soap opera
- 13,30 **Tg 4**, news
- 13,45 **Buon Pomeriggio**
- 14,45 **La ragazza del circo**, telenovela
- 15,50 **Il [illegible] del mondo in 80 giorni**, film tv
- 17,20 **La passione di Teresa**, telenovela
- 17,50 **Tg 4**, news
- 18,05 **Dottor Chamberlain**, tele[illegible]
- 19,00 **Gloria**, [illegible] **contro il [illegible]do**, telenovela
- 20,30 **La donna del mistero 2**, telenovela
- 22,30 **La mia seconda madre**, telenovela
- 23,30 **Domenica in [illegible]** musicale. [illegible] Filarmonica della Scala. Diretta da Myung Whun Chung. Sinfonia n. [illegible] in sol maggiore op. 88. (A. Dvorak).
- [illegible] soap [illegible]
- 1,10 **La neve più scassata dell'esercito**, film
- 2,45 **La ragazza della salina**, film (Italia 1957, commedia) [illegible] Mastroianni, Isabelle Corey. Regia [illegible] Franz Cap
- 5 — **La ragazza del bersagliere**, film (r)
- 6 — [illegible] telefilm
- [illegible] I [illegible] telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

6,38 Chi sogna chi chi sogna che; **7** Radiofestival: Di a da in con su per tra fra; **7,30** Culto evangelico; [illegible] Asterisco musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **8,42** Gr 1 copertina; **8,52** Gr 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; [illegible] Santa [illegible]; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** [illegible] e quel passe; **12,45** Stereorai; **12,51** Mondo camion; **14,27** Stereopiù; **15,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **18,30** Domenica sport; **19,20** Ascolta si [illegible] **19,25** Noi [illegible] voi; **20** Giallo [illegible] La Walkiria; **22,30** Fogli d'album; **23,09** La telefonata; [illegible] Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30;** [illegible] **11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 21,48**

6-7,19 Fine settimana di Radiodue: «Buongiorno salute»; **6,03** Titoli Gr 2; **7,19** Il Vangelo di oggi; [illegible] Troppa salute; **8,03** Radiodue presenta; **8,15** Oggi [illegible] domenica; **8,48** Profes[illegible] scrittrice; **9,35** Troppa salute; **9,38** Bella scoperta! **11** Parola nuova; [illegible] Mille [illegible] una canzone; **12,50** Hit Parade; [illegible] Mille e una canzone; **14,30** Una domenica così; **15,37** Troppa salute; **17,30** Radiodue: «Passatim»; **18,32** Troppa salute; [illegible] Musica [illegible] ballo; **19,55** Ro[illegible] Schumann; [illegible] Calcio: Italia-Portogallo (Tournée Usa); [illegible] Buonanotte Europa; **23,28** Notturno italiano

[illegible]

Giornale [illegible] **7,18; 8,45; 11,45; 13,45; 18,20;** [illegible]**; 23,18**

7 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; [illegible] Concerto [illegible] mattino (I); **9** Concerto del mattino (II); **10** Domenica [illegible] **10,30** Concerto del mattino (III); **12** Uomini e profeti; **12,30** Palomar; **14** Passaggio [illegible] figure; **17,30** Stagione Sinfonica 1991-'92 dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; **19,15** L'altro: un orizzonte profetico. Islam; «Alterità e Occidente»; **20,15** Mosaico - La lunga ombra dell'arcobaleno; **21** Radiotre suite; **22,30** Alef; **22,50** Bluenote; **23,20** Il senso e il suono

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- 12 — **Ange[illegible] di S.S. [illegible]**
- 12,15 **Country [illegible] - Speciale Montreux jazz festival**
- 13,25 **Parlami dolcemente**
- 15 — **Qui [illegible] gioca**
- 15,45 **Tennis: Roland Gar[illegible] Parigi**
- 19,00 **High seven**
- 20,30 **Galagoal** con Alba Parietti, José Altafini
- 22,30 [illegible] **and gentlemen**, settimanale
- 23,20 **Eco '92 speciale.**
- 24 — **Possession**, film
- 1,45 **Cnn**

ODEON TV

- 13 — **New Transformers**, cartoni animato
- [illegible] **Nero Wolfe**, telefilm
- 14,30 **Fifty-Fifty**, telefilm
- 15,30 **Shannon**, [illegible]
- 16,15 **La [illegible] d'America [illegible] sciare**, film
- 18 — **Navy**, [illegible]
- 19,30 [illegible], cartoni animati
- 20 — **4 donne in carriera**, situation comedy
- 20,30 **La più [illegible] di Lasale**, film [illegible] James Stewart, Mickey Rooney
- [illegible] **Breaker Morant**, film con Edward Woodward, Jack Thompson

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,50

- 14,10 **[illegible] Giro d'Italia Melfi-Aversa**
- 15 — **Webster**
- 15,25 **Cary la lontra**
- 16,25 **Gli [illegible] in Giappone**, film
- 17,55 **Notizie sportive**
- 18 — **Natura amica**
- 18,30 **La parola del Signore**
- 18,40 **A conti fatti**
- 19 — **Domenica sportiva**
- 19,43 **Il quotidiano**
- 20,30 **Allarme fuoco**
- 22,05 **Alpi e alpigiani**
- 23 — **Week-end sport**
- 23,10 **Teleopinioni**
- 0,10 **[illegible] Musica**

[illegible]

- 13,30 **La regina d'Africa**, film
- 15,30 **Il mostro della Laguna Nera**, film
- 17,20 **+ 1** [illegible]
- 17,30 **Il** [illegible]
- [illegible] **Il grande sonno**
- 22,30 **Sentieri selvaggi**, film
- 0,30 **L'occhio [illegible] uccide**,
- 2,15 **La mummia**, film

TELE + 3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22: **Tutto a posto e niente in ordine**, film. Regia di Lina Wertmüller. **12,50 + 3 News.**

TELE + 2

- 8,45 **Superstars [illegible] wrestling**
- [illegible] **- World League**: [illegible] (replica)
- 12 — **Motociclismo - G.P. d'Europa**
- 15 — **Basket - NBA: finali di Conference** (replica)
- 18,30 **Motociclismo - G.P. Europa** (replica)
- 20 — **Tennis - Grande Slam Roland Garros**
- 22,30 **Ciclismo - Giro d'Italia**
- 23,15 **Pallavolo - World League: Brasile-Italia**
- 1 — **Basket - NBA: finali di Conference**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Le adorabili creature: tempo d'amore**, telefilm
- [illegible] **Motori non stop**
- 13 — **La straordinaria storia d'Italia: le idi di marzo**
- 17 — **Italia Cinquestelle**
- 17,45 **Sette giorni a Cinquestelle**
- 19 — **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
- [illegible],30 **Occhi del gatti: vacan[illegible]ze intelligenti**, telefilm
- 22,45 **Cinquestelle [illegible] regio[illegible]**, attualità

ITALIA 7

- 13,30 **[illegible] qualche [illegible] in meno**, film
- 15,30 **Mi benedica padre**
- 16,30 **Telecity per voi**
- [illegible] **[illegible] fuoco**, [illegible]
- [illegible] **La [illegible] del [illegible]**
- 20,30 **A mezzanotte [illegible] la ronda [illegible] piacere**, film
- 22,30 **Search**, telefilm
- 23,30 **Agente segreto 777 - Invito ad uccidere**, film

RETE A

- 19,30 **Settimana del mondo**, informazione
- 20,25 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
- 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Penicha
- 22 — **L'idolo**, [illegible] con El Puma

LA BORSA

Wall Street scatena il toro

MILANO Comit	496,60	+ 2,82
N. YORK Dow Jones	[illegible]	+ 10,11
LONDRA F. Times	2707,60	- 7,39
TOKYO Nikkei D.	[illegible]	+ 126

Settimana contrastata per le Borse. Piazza Affari ha migliorato l'indice Comit dello 0,40%. Lieve rialzo anche a Wall Street che ha chiuso con un +0,30% del Dow Jones che ha segnato giovedì un nuovo record assoluto (3398,43). Segno positivo [illegible] Tokyo (+0,70%) per il Nikkei. Il guadagno tuttavia si [illegible] prodotto tutto nell'ulti[illegible] sessione, dopo l'intervento della Bank of Japan di rafforzamento dello yen che ha innescato la domanda degli operatori. Francoforte quasi invariato (+0,02%). Lunedì la quota ha toccato un [illegible] di 1811,57, per poi registrare varie «scosse di assestamento» sulla scia di un'ondata [illegible] vendite di realizzo. Lieve ribasso a Parigi dove l'indice Cac 40 è cala[illegible] dello 0,06%. Ribasso anche a Zurigo (-0,58%). Londra [illegible] chiuso una settimana contrastata con un ribasso dello 0,28% dopo il coinvolgimento del Canary Wharf [illegible] fallimento dell'Olympia & York.

LE MONETE

E il dollaro perde terreno

DOLLARO in Italia	1215,1	- 4,6
MARCO in Italia	753,35	+ 0,3
MARCO/DOLLARO	1,606	+ 1,02
YEN/DOLLARO	127,7	+ 1,60

Settimana negativa per il dollaro che ha perso rispetto alla lira 4,6 punti. La valuta statunitense ha chiuso al ribasso sulle principali piazze: [illegible] Francoforte è stato f[illegible] a 1,6128 marchi, [illegible] Parigi è sceso a 5,4115 franchi. Stessa tendenza a Tokyo dove ha chiuso a 128,33 yen. Secondo gli osservatori l'assestamento sarebbe imputabile soprattutto a cause tecniche, anche se non si esclude che un certo peso sulla valuta viene esercitato dall'attività delle banche giapponesi impegnate a sostenere lo yen. Il marco tedesco di riflesso si è rafforzato anche sotto l'influenza della fermezza della Bundesbank che non concede spazi per [illegible] riduzione dei tassi d'interesse. In Italia la lira si [illegible] rafforzata rispetto al dollaro, ha perso terreno contro [illegible] marco, lo scellino austriaco e il franco svizzero mentre [illegible] rimasta sostanzialmente stabile rispetto alla sterlina inglese, al franco francese e al franco belga.

Il Governatore ha una ricetta per la Borsa: meno tasse, altre aziende, fondi pensione

Piazza Affari, provincia d'Europa

Ciampi propone: più spazio alle banche nelle imprese

MILANO. Se in quattro anni è stato possibile dar vita ad [illegible] vivacissimo mercato secondario [illegible] titoli di Stato, non c'è motivo perché, anche in Italia, non possa decollare una Borsa degna [illegible] questo nome. E' que[illegible] la premessa da cui parte Carlo Azeglio Ciampi nel capitolo [illegible] relazione dedicato al listino, dove scrive che «gli [illegible]luppi degli anni recenti testimoniano la capacità del siste[illegible] italiano di dar vita a mercati finanziari in grado di competere con quelli più evoluti».

Nelle due paginette sui [illegible]cati di casa nostra, il Governatore non si ferma tuttavia [illegible] generiche frasi di incoraggiamento, [illegible] indica alcuni strumenti indispensabili alla rivitalizzazione di una borsa «inadeguata rispetto alle dimensioni e all'articolato dell'economia italiana».

E fra gli strumenti, Ciampi ne introduce uno che, in certo senso, [illegible] una novità. Quando sostiene che un valido aiuto al rapporto impresa/listino può arrivare da una attività [illegible] merchant banking a favore soprattutto delle aziende medie [illegible] piccole, modellata sulla seconda direttiva Cee. Direttiva che consente l'acquisizione diretta di quote [illegible] capitale di imprese industriali da parte degli istituti [illegible] credito, seppure entro limiti precisi.

Non a caso il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, nel commentare la relazione di Ciampi, ha messo in evidenza questo passaggio, chiarendo che «se [illegible] dovesse andare verso questa indicazione, ma pe[illegible] che non sia stata così esplicita, credo che [illegible] Banca d'Italia debba mettere dei precisi paletti. L'aspetto fondamentale è la trasparenza e [illegible] controlli sui gruppi multifunzionali».

Banche azioniste di imprese, secondo il ben noto modello tedesco, significa per l'Italia un ritorno parziale alla situazione pre-1936, quando appunto [illegible]ne riscritta la legge ban[illegible] distinguendo nettamente tra banche di credito ordinario [illegible] banche di credito speciale, al fine di evitare quell'intreccio che aveva portato alla crisi delle grandi banche e alla fondazione dell'Iri.

Anche nell'affrontare questo punto, del resto, il discorso del Governatore prende [illegible] mosse dalla constatazione di una realtà esistente, [illegible] cioè dal fatto che «la parte preponderante delle attività finanziarie [illegible] intermediata direttamente o indirettamente dalle banche». Ne deriva che, per irrobustire il mercato azionario, tocca anche alle banche preoccuparsi [illegible] rafforzare il patrimonio delle imprese stesse. Sia attraverso un attento vaglio [illegible] domande di credito, sia attraverso una attività di assistenza finanziaria che potrà trovare nuova forza con l'acquisto diretto di quote di capitale «entro limiti quantitativi e qualitativi predeterminati».

E conclude il Governatore: «In [illegible] non piccola dipenderà dalle banche lo sviluppo delle stesse società di intermediazione». Ciampi, insomma, sottolinea il ruolo centrale del sistema bancario nella crescita della borsa ma, al tempo stesso, sembra voler indurre le banche [illegible] maggiori responsabilità nei confronti del mondo industriale, attraverso l'assunzione diretta [illegible] rischi, seppure limitati. E non è forse un caso se questa parte costituisce la chiusura del capitolo [illegible] mercati.

Altro passaggio importante è quello dedicato alle imprese [illegible] al loro atteggiamento [illegible] il listino. Ciampi le invita [illegible] «vedere il vantaggio [illegible] rivolgersi alla borsa con continuità» of[illegible] titoli che «per valore [illegible] caratteristiche istituiscano durevoli legami con [illegible] risparmiatore». Ma [illegible] queste stesse imprese il Governatore dà una tirata d'orecchie, quando sottolinea [illegible] troppo spesso, le remore alla quotazione da parte delle società nascondono la volontà di non esporsi al controllo [illegible] terzi.

Grave errore, secondo Bankitalia, poiché proprio [illegible] listino ricco e [illegible]mbi ampi potranno rafforzare l'efficienza del siste[illegible] produttivo, aiutandolo a crescere «oltre la dimensione familiare». Consentendogli l'ingresso in nuovi mercati [illegible] in [illegible] dimensione internazionale. E qui Ciampi [illegible] privatizzazione di impresa [illegible] proprietà pubblica. Un'operazione che, alla luce dell'esperienza di altri Paesi, contribuirà a rafforzare la borsa [illegible] a dar vita, anche da noi, alle public company.

Ripercorriamo ora il filo logico [illegible] discorso del Governatore nella parte che riguarda la Bor[illegible]. Come abbiamo detto, Ciampi prende le mosse dall'esempio del [illegible] secondario dei titoli di Stato che, a quattro anni dalla sua costituzione, coinvol[illegible] 340 operatori [illegible] media giornaliera di scambi del valore di 10.000 miliardi.

Un mercato, questo, che la prossima «entrata [illegible] vigore del [illegible] a termine» amplierà, incoraggiando «una presenza più stabile degli investitori esteri». Ad esso si affianca un [illegible] interbancario del denaro altrettanto efficiente, che ha visto dal 1990 ad oggi salire gli scambi da 4000 a 16.000 miliardi al giorno, [illegible] riduzione degli spreads. Due realtà [illegible] cui [illegible] avvantaggiano «direttamente le gestioni di tesoreria, indirettamente milioni di risparmiato[illegible]», e di cui beneficiano [illegible] politica monetaria e [illegible] gestione del debito pubblico.

E' arrivato quindi il momento di «far crescere e rafforzare il mercato dei valori mobiliari privati», dove esiguo rimane [illegible] numero dei titoli e il volume degli scambi, basso il livello di capitalizzazione. Anche se, in rapporto al Pil, la raccolta in Borsa del capitale di rischio [illegible] parte delle imprese ha, in Italia, «valori non dissimili da quelli degli altri Paesi».

Dopo il varo delle Sim, le leg[illegible] Opa e insider, l'avvio della contrattazione telematica ad asta continua, altri vantaggi arriveranno con «il passaggio alla liquidazione su base giornaliera, prevista per il prossimo anno». Ma per la gioia degli opera[illegible]ri il Governatore consiglia altre due leve: la revisione delle tasse sulle transazioni, abolendone alcune come è accaduto in altri Paesi Cee, e la creazione dei fondi pensione, indispensabili per la creazione di risorse stabili [illegible] di risparmio a medio-lungo termine.

[illegible] Sacchi

DENTRO IL PORTAFOGLIO DEGLI ITALIANI
(IMPIEGHI DEL RISPARMIO FINANZIARIO NEL [illegible] IN % SUL TOTALE)

Voce	%
Titoli di Stato	34,3
Liquidità e depositi	35,6
Obbligazioni e certificati di deposito	6,4
Azioni	7,0
Fondi comuni	3,1
Attività previdenziali	11,1
Altri	1,5

FONTE: UFFICIO STUDI PRIME

RISPARMIO

Gli italiani, vere cicale

ROMA. Italiani sempre più «cicale» e sull'onda di una incontenibile voglia di [illegible] continuano a spendere in consumi (con il boom di apparecchi fotografici e strumenti musicali) mentre il loro reddito [illegible] assottiglia. La notizia si ricava dai dati sull'economia italia[illegible] relativi al 1991 contenuti nella Relazione annuale della Banca d'Italia. Dal capitolo relativo alla domanda interna emerge infatti che «nel 1991 la domanda per consumi delle famiglie [illegible] rimasta sostenuta nonostante il rallentamento dell'economia». A prezzi [illegible]stanti i consumi finali interni nel 1991 sono infatti aumentati del 2,8% (lo [illegible] tasso registrato nel 1990) mentre è calato il tasso di sviluppo del prodotto interno. Non solo ma, come fa notare l'Istituto di emissione, anche il reddito disponibile delle famiglie ha seguito il trend del prodotto interno lordo: nel '91 la crescita è stata dell'1,4%, cioè 1,6 punti in meno rispetto al 1990.

Conti correnti tra fustini e conserve

In Francia il supermercato si trasforma in banca

PARIGI

FARE la spesa in banca. La Francia ne va pazza. Da quando ipermercati, grandi magazzini, società di vendita per corrispondenza offrono servizi bancari (crediti, assicurazioni, conti-risparmio), la moda dilaga. E dal carrello di acquisti settimanali, tra insalata, detersivi, birra, carne in scatola, strizzano ormai l'occhio alla casalinga tassi, indici, remunerazioni varie.

L'idea [illegible] sarà forse particolarmente chic, ma è comodissima. Razionalizza i percorsi del frettoloso consumatore Anni Novanta, facendogli risparmiare tempo prezioso, [illegible] garantisce all'azienda un cliente [illegible] riparo da ogni infedeltà. Duplice interesse, cui aggiungere la vantaggiosa apertura il sabato. Le banche, quelle vere, mugugnano. Qualcuna già contrattacca: la gamma [illegible] prestazioni è più che modesta, la redditività scarsa, il savoir-faire agli esordi. Tutto vero, ma la formula «bank shopping» seduce la famiglia media francese, che non acquisterebbe mai la verdura da un banchiere ma [illegible] naturale depositare i risparmi dal fruttivendolo. Che, fra l'altro, la inibisce meno.

Per ora la rivoluzione è inquantificabile, ma che il busi[illegible] valga almeno [illegible] miliardi nessuno dubita. Carrefour, Groupama, le Galeries Lafayette... hanno [illegible] a punto da qualche mese, complice una normativa bancaria alquanto liberale, i loro atout. Primi destinatari, i possessori [illegible] «carte fedeltà». Auchan, per esempio, ne [illegible] 750.000. Gente che viene spesso, fa compere in grande e ottiene - attraverso la magica tesserina - sconti progressivi [illegible] accesso a offerte straordinarie. Vista l'assuefazione, trasforma[illegible] questa categoria in «clientela totale» [illegible] riesce difficile.

[illegible] proposta [illegible] maggior successo (Carrefour) offre [illegible] conto risparmio libe[illegible] al 7% l'anno. In banca potrebbe raggiungere il 9-9,5%, ma esistono altri vantaggi: bastano duemila franchi (neppure mezzo milione) come [illegible] base, [illegible] esiste vincolo alcuno, i costi sono quasi nulli. Dalle Galeries Lafayette arriva un programma analogo, tranne che per la [illegible] iniziale, raddoppiata: noblesse oblige. A La Redoute, regina del postal market, si vende invece benissimo l'ombrello assicurativo «Canguro»: polizze sanitarie, integrazione pensionistica, [illegible] rc [illegible] cani e gatti. Infine, il settore fidi. Le grandi superfici commerciali ne concedono migliaia, di piccolo-medio importo. Auto nuova e vacanze le motivazioni principali.

Il dinamismo che mostrano Oltr'Alpe gli hypermarchés («hypers» per gli intimi) può stupire. [illegible] bisogna considerare il [illegible] profondo radicamento nella società francese, del cui paesaggio sono ormai membri a pieno titolo. Calamitare attività parallele ne rappresenta l'inevitabile corollario. Apprendiamo così che su [illegible] litri di benzina, [illegible] trovano smercio nelle [illegible] «integrate» Leclerc, Auchan, Continent & soci. Fare [illegible] pieno dopo la spesa va forte. E inoltre [illegible] qualche centesimo meno che ai distributori Elf, mettiamo, o Total. Non paghi, i Leclerc stanno ampliando la sfida. Oltre il classico repertorio di generi alimentari, abbigliamento, articoli da bricolage e prezzi imbattibili, ecco esposti [illegible] e pietre preziose. L'ufficio marketing storceva il naso. Si è mai visto acquistare [illegible] diamante al supermarket? Eppure funziona, [illegible] buona pace di Cartier. E non c'è più neanche bisogno di correre [illegible] banca per ritirare i soldi.

Enrico Benedetto

[illegible]

Il Bot è già maturo il listino ancora no

Il presidente della Banca Nazionale del Lavoro Giampiero Cantoni - docente di tecnica bancaria all'Università [illegible] - interviene con questo articolo nel dibattito in corso sulle [illegible] e sui rimedi alla [illegible]gnazione del [illegible] borsistico italiano.

NEL 1991 le emissioni lorde di azioni si sono attestate intorno a 20.400 miliardi; i collocamenti lordi di titoli di [illegible] hanno raggiunto gli 826.000 miliardi. La semplice giustapposizione di questi due dati è sufficiente ad identificare nel «[illegible]ding out», nello «spiazzamento» finanziario operato dalle esigenze di copertura del debito pubblico, il nodo strutturale forse più grande [illegible] affligge la Borsa italiana.

La dimensione più evidente d[illegible] «spiazzamento» si coglie nella comparazione tra i rendimenti. Forte anche di un netto privilegio fiscale, l[illegible] remunerazione dei titoli pubblici magnetizza la scelta dell'investitore, confinando eventuali sbocchi alternativi [illegible] risparmio essenzialmente alla [illegible] di bisogni di liquidità e di diversificazione. Una redditività modesta e altamente variabile spiega, in questo quadro, lo scarso interesse che gli italiani [illegible] verso le azioni.

La netta convenienza dei titoli pubblici in termini di combinazione rendimento-rischio spiega, però, solo un aspetto del problema. Accanto al profilo dei «prezzi» (tassi), l'«handicap» della Borsa si manifesta soprattutto sul piano delle «quantità», [illegible] spessore assolutamente insufficiente che raggiungono le negoziazioni. Le ragioni [illegible] più d'una.

Da una parte, [illegible] tradizionale ritrosia delle imprese nei confronti della quotazione testimonia la maggiore avversione al rischio di «takeover» propria di un tessuto industriale ove proprietà e gestione frequentemente coincidono e praticamente assente è l'esperienza della «public company». Insieme a questa determinazione endogena, il modesto spessore degli scambi azionari riflette anche un grave ritardo «organizzativo» che la [illegible] soprattutto nei confronti dei mercati dei titoli pubblici.

Nei poco più di dieci anni trascorsi dal «divorzio» [illegible] Banca d'Italia e T[illegible] [illegible] strutture organizzative preposte allo scambio di strumenti monetari ed obbligazionari hanno compiuto passi da gigante. Basti ricordare il continuo affinamento delle modalità di collocamento [illegible] titoli pubblici, l'attivazione di circuiti telematici per gli scambi sul mercato secondario di Bot, Btp e Cct e per le negoziazioni interbancarie, l'ampliamento del [illegible]vero degli strumenti offerti dal Tesoro, l'imminente nascita di un mercato domestico per i prodotti derivati (future).

Un'analoga progressione di «riforme» ed innovazioni non ha investito [illegible] Borsa. Solo recente[illegible] la disciplina dell'attività di intermediazione mobiliare, la legge sull'«insider trading» e quella sulle Opa hanno ini[illegible] a ridurre una lacuna storica del nostro ordinamento. Ugualmente giovane è l'attivazione di un sistema di contrattazione [illegible]matica di un ristretto numero di titoli.

La transizione [illegible] un[illegible] [illegible] borsistico più efficiente non è priva [illegible] [illegible]. La legge sulle [illegible], [illegible] esempio, impone [illegible] aggiuntivi molto rilevanti alle banche. Ciò non impedisce, tuttavia, alle aziende di credito la consapevolezza della necessità di adeguarsi ai modelli europei.

Nuovi importanti passi [illegible] ancora da compiere. Due in particolare: allargare la partecipazione a quegli investitori istituzionali - i fondi pensioni - che nelle esperienze straniere rappresentano [illegible] [illegible] fattore di crescita e stabilizzazione [illegible] mercato; «ripensare» il trattamento fiscale a carico dell'investimento azionario, sia riducendo le aree di incertezza e sperequazione, sia incentivando il risparmio, come è stato fatto in Francia, che intende rivolgersi stabilmente all'impresa.

L'ampliamento del novero dei soggetti partecipanti, [illegible] revisione del trattamento fiscale, il consolidamento delle contrattazioni telematiche e per contanti, il rafforzamento della tutela dei risparmiatori, l'attivazione di un [illegible] spettro di prodotti derivati rappresentano condizioni [illegible] per realizzare una ripresa duratura [illegible] mercato borsistico nazionale e con[illegible] la disintermediazione a favore di altre piazze.

La creazione di un robusto mercato dei capitali privati - accanto a quello, ormai adulto, dei titoli pubblici - offre alle imprese maggiori opportunità per un'equilibrata diversificazione delle forme di finanziamento, e accresce gli spazi per un'efficiente valutazione del merito di credito da parte delle banche.

Rilanciare la [illegible] rappresenta un'opportunità ed una fonte di benefici per tutti e, paradossalmente, soprattutto per [illegible] Stato. Solo l'esistenza di un mercato azionario «privato» efficiente potrà infatti consentire quel vasto programma di dismissioni che rappresenta un cardine del piano di risanamento delle finanze pubbliche. Nella prospettiva di cogenza «virtuosa» dei parametri fissati a Maastricht, il «crowding [illegible]» della [illegible] dovrà così necessariamente mutarsi in un «crowding in», in un rapporto di equilibrata complementarità tra le componenti pubblic[illegible] pri[illegible] [illegible] mercato mobiliare.

Giampiero Cantoni

Giampiero Cantoni

Settimana della verità per l'assetto e gli impegni futuri dell'istituto di Arcuti

L'Imi tra mattone e Mazzotta

Dopo l'ok dell'Iccri la Cariplo decide giovedì sul da farsi
Entro il 20 giugno dovrebbe nascere Immobiliare Italia

ROMA. L'oscuro oggetto del desiderio. L'Imi sembra quasi nelle mani di Roberto Mazzotta. [illegible] tiene anche in ansia il presidente della Cariplo. Le incertezze paiono la regola della lenta marcia [illegible] l'integrazione dell'istituto di credito a medio termine nella cassa lombarda che deve diventarne l'azionista [illegible].

I segnali positivi [illegible] accompagnati da mille insidie [illegible] il ca[illegible] dell'ok dell'Iccri, l'istituto centrale fra le casse di risparmio italiane, ad acquisire il 21% dell'Imi dalla cassa depositi e prestiti, cioè il Tesoro. «Finalmente si [illegible] fatta chiarezza» sostiene Paolo Gnes, direttore generale Iccri, commentando il via libera dato dal consiglio d'amministrazione. La decisione è definita «un avvio [illegible] e meditato lungo le linee fissate dalla lettera d'intenti» [illegible] che prevedeva di dividere il 42% del Tesoro [illegible] Cariplo e Iccri.

Tutto fatto, allora? Neanche per [illegible]. Lo [illegible] Gnes pone al[illegible] condizioni per sbloccare l'operazione. E dietro si intravedono alcune casse di minori dimensioni preoccupate [illegible] partecipare a [illegible] concentrazione costosa, ma guidata dalla Cariplo. Sarà forse [illegible] ma [illegible] Mazzotta si è sfogato anche se [illegible] attacchi diretti. Intervenendo all'assemblea di Bankitalia come rappresentante dei soci, ha chiesto che le fusioni fra le banche siano «maggiormente incoraggiate, vincendo resistenze e immobilismi ispirati [illegible] da ragioni extra-economiche contrarie agli interessi delle stesse imprese».

Democristiano, Mazzotta [illegible] l'ha con i socialisti? Non lo fa capire, ma le perplessità sul polo Imi-Cariplo affiorano anche fra banchieri dc. Comunque Mazzotta ha detto di [illegible] attenti a fare le concentrazioni senza togliere alle banche le risorse «più utilmente mantenibili nell'attività commerciale a sostegno delle esigenze della clientela, evitando che le banche pubbliche si comprino tra di loro». Insomma le integrazioni avvengano [illegible] «conferimenti di attività e scambi azionari». Sembra una risposta indiretta a chi [illegible] di spendere troppo. Per entrare nell'Imi, Gnes chiede «che si completi l'accordo per il trasferimento alla Cariplo del 21%, che si stabilisca il prezzo di acquisto e si arrivi ad un accordo commerciale fra il tesoro, le casse di risparmio interessate e l'Imi». Aggiunge Gnes: «Se il progetto si realizzerà non dipenderà solo da noi».

Va chiarito chi paga e quanto. Afferma Ettore Bentzik: «Non ho visto il progetto, [illegible] cose mi si deve spiegare. Di un 21% si è capito chi è che tira fuori i soldi ed è la Cariplo, ma dall'altra parte? Chi è che dovrebbe mettere mano alle tasche?». La Cassa di Padova è interessata indirettamente all'affare: ha l'1% dell'Iccri.

Parallelamente, il presidente della Cassa di Torino, Enrico Filippi, si interroga sulla convenienza dell'operazione. Filippi assicura «piena disponibilità ad esaminare» il piano con il coinvolgimento dell'Iccri, [illegible] «dopo [illegible] valutato la fattibilità ma soprattutto la [illegible] economicità». Cautela quindi: «Le risposte sono tutte da esaminare».

Mazzotta, per ora, continua sulla sua strada. Giovedì il consiglio d'amministrazione della Cariplo deve prendere atto delle decisioni dell'Iccri e stabilire le prossime [illegible]. Paradossalmente Mazzotta si avvicina alla conquista dell'Imi, ma non sa se troverà questo istituto già impegnato in un maxi [illegible] o meno: il suo presidente, Luigi Arcuti, [illegible] curando la costituzione della società Immobiliare Italia che deve privatizzare gli immobili pubblici.

La sua nascita [illegible] rilento, benché molti operatori privati chiedano di partecipare. Ma il governo preme: ha chiesto di dar vita alla società entro il 20 giugno, in modo che entro il 30 l'Imi versi il primo acconto allo Stato per la vendita di palazzi e terreni. Il primo adempimento [illegible] 600 miliardi, il secondo 3 mila. [r. ipp.]

Luigi Arcuti, presidente dell'Imi

MASERATI

«Non c'è altra mobilità»

La Maserati smentisce di aver intenzione di procedere alla «messa in mobilità» di altri 618 lavoratori, oltre ai 500 per i quali la procedura è già stata aperta. Secondo la direzione dell'azienda di Lambrate, «è destituita di ogni fondamento l'esserzione che l'azienda abbia proceduto alla messa in mobilità di 618 dipendenti poichè per questa ipotesi è [illegible] una procedure che non è mai stata avviata». La notizia dell'intenzione della Maserati di determinare una mobilità complessiva di 1.118 dipendenti [illegible] 1.131, era stata data venerdì dai sindacati di categoria con un comunicato nel quale si annunciava anche, per lunedì prossimo, una assemblea generale e «un'azione di protesta». La direzione della Maserati ha anche precisato che «è totalmente falso che l'azienda abbia organizzato [illegible] serrata per la quale il ricorso alla magistratura è un obbligo a difesa della parte interessata».

Agroalimentare

Ora Gardini ha voglia di «Cuore»

ROMA. «Con Roberto Michetti, Giulio Malgara e gli uomini di Parigi, tra cui Jean Marc Vernes, adesso ho l'equipaggio adatto per navigare nel settore dell'alimentare». L'assemblea di Bankitalia è stata per Raul Gardini l'occasione di parlare a ruota libera dei suoi programmi futuri, sia industriali sia sportivi. E «personali»: a fine settimana, [illegible]cia, sarà impegnato in ben due festeggiamenti per il «Moro»: [illegible] a Ravenna, l'altro a Venezia.

Proprio un anno fa, il 7 giugno i Ferruzzi gli annunciavano che intendevano continuare il loro [illegible] senza di lui. Dodici mesi dopo, eccolo [illegible] alla ribalta industriale come leader di un gruppo alimentare, la Garma, in verità ancora piccolo [illegible] che lui giura destinato a crescere: «Credo nel [illegible] alimentare - afferma - è uno dei pochi settori, forse l'unico, che non sarà mai maturo. E' un settore ad alto contenuto di innovazione, in continua evoluzione, e chi sarà [illegible] di coglierne le occasioni non potrà che marciare spedito».

E spediti marciano, a quanto afferma Gardini, i suoi personali affari: «Con la Quacker, sono in corso i lavori per l'acquisizione degli oli Cuore e Topazio. Le trattative [illegible] ancora stato completate, ma [illegible] a buon punto. Il [illegible]vo polo alimentare [illegible] Garma è già nato, adesso [illegible] allargarne i confini».

FLASH

L'Efim perde [illegible] mil[illegible]

Si aggirano intorno ai 600 miliardi le perdite dell'Efim nel 1991: lo ha precisato il presidente Gaetano Mancini. A chi gli chiedeva un commento alle anticipazioni di un deficit consolidato di 800 miliardi e di 660 miliardi per il solo Ente nel '91, Mancini ha spiegato che si tratta di molto [illegible] circa 600 miliardi. «Le perdite - ha precisato - riguardano sostanzialmente [illegible] miliardi addebitabili al set[illegible] dell'alluminio, mentre il resto è [illegible] In effetti quindi è meno del deficit passato, se si esclude l'alluminio che l'anno scorso non ha avuto perdite».

Iritecna in [illegible] per poco

Le perdite di Iritecna che am[illegible]no ad oltre [illegible] miliardi di lire erano [illegible] previ[illegible]. Lo ha precisato, a margine dell'assemblea annuale della Banca d'Italia, il vicepresidente operativo della società, Mario Lupo, secondo il quale i tempi di ripianamento della holding per l'impiantistica saranno brevi.

Il governo decida sul [illegible] italiano

«Il Governo deve decidere [illegible] fare nel mercato dell'acciaio». Massimo Pini, del comitato di presidenza dell'Iri, rispondendo a chi gli chiedeva cosa pensasse di un ingresso in Borsa dell'Ilva [illegible] modello Finmeccanica-Sifa, ha osservato «che il Governo decida se l'Italia deve rimanere un produttore o debba diventare [illegible] importatore di acciaio dai Paesi dell'Est dove la manodopera [illegible] il 16%».

Tempi lunghi per i processi: sempre più italiani ricorrono alla Corte europea dei diritti dell'uomo

Giustizia-tartaruga, Strasburgo ti punirà

Risarcimenti da pagare entro tre mesi

TORINO. Un primato non invidiabile l'Italia lo ha conquistato presso la Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo, collezionando un quarto di tutte le sentenze di condanna pronunciate per violazione della Convenzione dei diritti umani. Nella maggioranza dei casi si tratta del diritto ad ottenere giustizia in tempi accettabili, cosa che nel nostro Paese, ormai, non accade quasi più. Basti pensare che una causa di lavoro, presso il tribunale di Roma, dura dieci anni. Secondo la legge il processo d'appello dovrebbe [illegible] fissato entro [illegible] giorni dal ricorso; occorrono, invece, cinque anni e mezzo, che vanno aggiunti ai tre anni del primo grado e ad un altro paio necessari per arrivare alla sentenza della Cassazione.

«Nonostante ciò sono ancora pochi - dice l'avvocato Maurizio de Stefano, segretario della Consulta per la giustizia europea dei diritti dell'uomo - i cittadini che si rivolgono alla Corte di Strasburgo per chiedere la condanna del [illegible] Stato [illegible] lento a fare giustizia. La ragione è che manca la cultura necessaria a promuovere i ricorsi. Sono carenti soprattutto gli avvocati che non distinguono la Corte europea dei diritti dell'uomo da quella del Lussemburgo, della Comunità [illegible] europea. La prima fa rispettare la Convenzione europea per i diritti dell'uomo, firmata a Roma nel 1950 (25 Paesi), [illegible] la seconda ha giurisdizione sull'applicazione del trattato di [illegible] del 1957, di adesione alla Comunità europea (12 Paesi). Si tratta di due Corti molto diverse tra loro anche riguardo alla procedura per accedere al giudizio. Mentre per ottenere una sentenza da quella del Lussemburgo occorre che [illegible] il giudice italiano a decidere di trasmettere il fascicolo, un po' come avviene per i nostri ricorsi alla Corte Costituzionale; per chiedere l'intervento di quella di Strasburgo è sufficiente che il cittadino che ritiene che siano stati lesi i propri diritti, prenda carta e penna e scriva alla Commissione europea per i diritti dell'uomo. La Commissione vaglia il caso e, se ritiene che ricorrano gli estremi, lo passa alla Corte. Solo a quel punto occorre che l'inte[illegible] si rivolga ad un avvocato che lo assista nell'unica udienza di discussione, [illegible] avviene da noi per i ricorsi in Cassazione».

Quanto costa questa causa?

«Costa il viaggio - dice l'avvocato de Stefano - ed il pernottamento in albergo. Tutto è più facile [illegible] ad occuparsene è lo [illegible] legale che ha seguito il processo italiano. In questo caso il legale non dovrà studiarsi la pratica perché la conosce fin troppo bene e questo si risolve anche in un risparmio di denaro per il cliente. E' per questo che cerco di diffondere la conoscenza di questa procedura [illegible] i miei colleghi e mi rifiuto di patrocinare cause che sono state discusse da altri. Bisogna considerare inoltre che solo se saranno tanti a chiedere la condanna dello Stato italiano per la lentezza della giustizia, il go[illegible] correrà ai ripari per migliorare la situazione. Fino ad oggi i politici hanno manifestato la più assoluta indifferenza a questo problema che, molto presto esploderà come una bomba ad orologeria».

Le condanne della Corte di Strasburgo obbligano lo [illegible] soccombente al pagamento di un risarcimento. «Si [illegible] cifre - dice l'avvocato de Stefano - che oscillano tra i cinque e dieci milioni che venivano pagati dopo qualche anno. Per questo nell'ultima sentenza, la Corte di Strasburgo ha fissato il termine perentorio di tre mesi e, da questo momento, ritengo che i giudici rincareranno la dose per costringere i nostri governanti ad una scelta politica. [illegible] i ricorsi continueranno ad aumentare, sarà certamente istituito un tribunale di prima istanza come è avvenuto per la Corte del Lussemburgo che era stata [illegible] dai ricorsi. Oggi occorrono quattro anni per arrivare alla [illegible]

Come dicevamo la maggior parte dei ricorsi presentati dai nostri connazionali riguardano la lentezza della [illegible] giustizia. E' questo l'unico caso in cui si può presentare il ricorso prima della conclusione dell'intero iter giudiziario. Negli altri casi, invece, occorre aspettare la sentenza definitiva. Solo se quest'ultima conferma la violazione di [illegible] diritti previsti dalla Convenzione, si ha la facoltà di ricorrere.

Cosimo Mancini

Il presidente [illegible] commissione Cee Jacques Delors

Coldiretti, Confcoltivatori e Confagricoltura mobilitate. E da Bruxelles sta per arrivare il conto dei tagli

Lobianco suona l'adunata per arginare la riforma Cee

ROMA. Una azione [illegible] per festeggiare le gravi [illegible] del Consiglio dei ministri agricoli in [illegible] di riforma della Pac: l'invito è [illegible] rivolto ai presidenti [illegible] Confagricoltura [illegible] Confcoltivatori dal presidente della Coldiretti Arcangelo Lobianco.

L'iniziativa dovrà coinvolgere le organizzazioni professionali, la cooperazione e i lavoratori del settore primario, concretiz[illegible]dosi in una grande «assise». La proposta [illegible] dall'esigenza di adottare - in vista [illegible] prossi[illegible] vertice europeo di Lisbona - le indispensabili contromisure [illegible] confronti di un compromesso fortemente penalizzante per il mondo agricolo. Un compro[illegible] - quello [illegible] Bruxelles - «totalmente inaccettabile», [illegible] condo quanto dice Lobianco.

Il nostro Paese subirà effetti disastrosi e pesanti condizionamenti: la contrazione delle produzioni italiane comporterà un'impennata delle importazioni, un rialzo dei prezzi [illegible] conseguente peggioramento dei [illegible] pubblici [illegible] maggiori spese per i consumatori.

In pratica l'agricoltura italiana, sostiene Lobianco, raggiungerebbe risultati diametralmente opposti a quelli che si prefig[illegible] [illegible] Comunità [illegible] la riforma: caduta [illegible] redditi, crescita del deficit agro-alimentare [illegible] concentrazione dell'occupazione saranno gli elementi con cui dovranno fare i conti le aziende italiane.

A giro di posta è arrivata a palazzo Rospigliosi la risposta del presidente della Confcoltivatori.

«Condivido - scrive Avolio - [illegible] preoccupazioni sulle conclusioni, negative per l'Italia, [illegible] Consiglio dei ministri agricoli della Comunità. Considero anche necessaria una azione congiunta delle [illegible] organizzazioni professionali presso il presidente del Consiglio allo scopo di segnalergli [illegible] necessità di utilizzare, nel prossimo vertice dei Capi di Stato e di governo di Lisbona, tutti i mezzi possibili per [illegible] una riparazione alle scelte negative operate a Bruxelles».

«Considero, in proposito, mol[illegible] interessante l'idea di una iniziativa congiunta delle organizzazioni agricole, [illegible] cooperazione [illegible] dei lavoratori [illegible] [illegible] parto agricolo-alimentare. Tale iniziativa, però, deve essere preparata con accuratezza perché possa dare frutti positivi. Sembra, perciò, troppo ravvicinata la data proposta del 10 giugno».

«Intanto, mettiamo subi[illegible] al lavoro il comitato che definisca i dettagli di queste proposte in modo da presentare [illegible] Andreotti [illegible] piattaforma realistica sulla quale deve attestarsi la delegazione italiana a Lisbona. Tale comitato potrà anche definire le forme di un'azione dimostrativa unitaria sui problemi [illegible] latte. Inoltre, si potrà inviare una delegazione al vertice [illegible] Lisbona».

Ampia disponibilità di massima alla proposta Lobianco anche [illegible]e Confagricoltura. Il presidente Giuseppe Gioia non ha ancora risposto per iscritto alla lettera del collega [illegible] Coldiretti, ma la sua linea può essere riassunta così: pur [illegible] in tempi diversi tutte e tre le organizzazioni hanno dichiarato il proprio impegno [illegible] un progetto di reciproco avvicinamento. [illegible] tratta ora di mettere in atto comportamenti concreti, gli unici che garantiscano che questo processo si realizzi. [illegible] questa unificazione con Coldiretti e Confcoltivatori deve avvenire in maniera diffusa su tutto il territorio nazionale, a questo proposito è decisivo il pensiero della nostra base, che stiamo consultando.

Vanni Cornero

Il presidente Coldiretti Arcangelo Lobianco

Giuseppe Avolio, al vertice della Confcoltivatori

Il leader di Confagricoltura Giuseppe Gioia

GIRO DI VITE PER I PREZZI

	1992-1993	VARIAZ. PERCENT.
GRANO TENERO:		
- PREZZO INDICATIVO	232,76	- 0,21
- PREZZO D'INTERENTO	168,66	0
ORZO, MAIS, SORGO, SEGALE:		
- PREZZO INDICATIVO	211,89	- 0,24
[illegible]		
- PREZZO INDICATIVO	276,71	- 0,16
- PREZZO D'INTERVENTO	227,78	0
[illegible]		
- PREZZO INDICATIVO	646,52	- 0,11
- PREZZO D'INTERVENTO	318,65	0
OLIO D'OLIVA:		
- PREZZO INDICATIVO	3220,1	0
- PREZZO D'INTERVENTO	2023,7	- 6,2

La tabella riporta in Ecu (1761 lire) per tonnellata i prezzi e le variazioni dei vari prodotti

Verso l'anno della scure

La svolta avrà tutto il suo peso dal '93

[illegible] Il «day after» della riforma della Pac, che doveva essere [illegible] data storica, [illegible] dovuto fare i conti con le vivaci reazioni [illegible] mondo agricolo. Per l'Italia l'amaro in bocca resta non solo per l'indigesta riforma voluta dalla Commissione, ma viene acuito [illegible] [illegible] accoglienza della documentata richiesta di aumentare di 15 milioni di ettolitri la quota latte assegnataci e ovviare alla sottostima della produzione intervenuta nel 1984.

Che l'euroburocrazia ritenga di aver recato un decisivo contributo al superamento del contenzioso Cee-Gatt non aiuta ad attutire le negative reazioni e le perplessità sulla formula adottata [illegible] il mondo agricolo italiano [illegible] europeo hanno riservato alla decisione di Bruxelles.

[illegible] positivo c'è solo che d'ora in avanti il calo dei prezzi, già in atto da alcuni anni, verrà compensato da aiuti non più dipendenti [illegible] quantità prodotte e che la diminuzione del prezzo dei cereali e quella degli altri prodotti potrebbe avere (con beneficio d'inventario) positive ripercussioni sul costo dell'alimentazione del bestiame e di quella umana.

La riforma, [illegible] bene saperlo, non può essere ritenuta conclu[illegible] infatti, [illegible] elimina le sperequazioni in essere a livello dei costi produttivi, per cui le integrazioni dei redditi finiscono per [illegible] un peso percentuale maggiore per i Paesi che hanno i costi più bassi.

La svolta che avrà efficacia a partire dalla campagna 1993-94 inciderà soprattutto sui cereali, che in 3 anni vedranno scendere il prezzo del 29% dietro aiuti di 2,5 Ecu il quintale ([illegible] Ecu vale 1761,45 lire) per il 1993, 3,5 per il [illegible] e 4,5 per il 1995.

Dalla prossima campagna [illegible] abolita la [illegible] di [illegible] sponsabilità del 3% ma introdotto l'obbligo [illegible] gelare il 15% della [illegible]ficie destinata a cereali; latte, la quota subirà una nuova riduzione del 3% a partire dal 1993 e il prezzo del latte e del burro del 2,5%. Non ci sarà il premio di 75 Ecu per le prime 40 lattifere.

Confermato invece [illegible] prezzo per la polvere. Il prelievo lineare cesserà a partire dal 1993; carne bovina, il prezzo scenderà in 3 anni del 15% e l'intervento [illegible] dai 7.500.000 di quintali del 1993 scenderà in [illegible] anni a [illegible] milioni 500 mila quintali. [illegible] ripropone un premio per la trasformazione dei vitelli non utile all'Italia che vedrà diminuire [illegible] possibilità di acquisire vitelli da ristallo.

Aumentano da [illegible] Ecu a 120 Ecu i premi per le vacche nutrici. Viene abolito il massimale di [illegible] capi. Per le vacche e per i bovini maschi viene [illegible] premio aggiuntivo di 30 Ecu per chi supera il rapporto capi-superficie di 1,4 ad ettaro.

Il rapporto capi-superficie [illegible] destinato ad essere di [illegible] capi (inaccettabile per l'Italia) ma per ora sarà [illegible] 3,5 capi; ovini, i premi vengono confermati assieme al tetto per le aree svantaggiate di 1000 capi e di 500 per le altre; [illegible] [illegible] accompagno, prepensionamenti, il contributo Feoga per operatori a pieno tempo che abbiano [illegible]piuto i 55 anni viene [illegible] [illegible] 75% per le aree svantaggiate e al 50% [illegible] altre aree.

Grandi assenti della riforma di [illegible] [illegible]arry restano le [illegible]gne e la qualità dei prodotti, di cui spesso si celebra l'importanza mentre nelle decisioni trova [illegible]tegno solo il «set aside», il gelo delle produzioni. Una scelta mirata, si dice all'estensivizzazione per prevenire nuovi «surplus» [illegible] provoca in Italia le reazioni degli allevatori, i quali non possono ignorare che il deficit produttivo nazionale non riguarda solo il latte e la carne ma anche i cereali, di cui ogni anno si importano 20 mili[illegible] di q.li assieme a 46 milioni [illegible] q.li di mangimi.

Sul mancato aggiornamento [illegible] quota di produzione [illegible] latte, si deve parlare di sordità storica di Olanda, Belgio, Lussemburgo, Danimarca e Gran Bretagna. Una chiusura inaccettabile che tradisce la scarsa volontà di questi Paesi di lavorare assieme e che ha messo a dura prova la volontà [illegible] governo e la determinazione di Goria.

[illegible] guardare perciò [illegible] vertice [illegible] Lisbona, previsto a fine giugno, poiché l'interesse vitale dell'Italia [illegible] alla impossibilità di applicare le quote [illegible] può essere disatteso dalla Cee. Il latte c'è, non può [illegible] ignorato né dalla Cee [illegible] da Roma, perché [illegible] caso diverso occorrerebbe abbattere oltre [illegible] mila vacche, verrebbe meno la produzione e di conseguenza aumenterebbe il ricorso [illegible] importazioni. Pisani, l'assistente [illegible] Mitterrand [illegible] che ogni Paese ha diritto di difendere le [illegible] produzioni.

Inoltre, va ricordato che sen[illegible] l'adeguamento l'Italia [illegible] pagare un salato superprelievo ma non si può ignorare che la Cee, in modo esplicito, ha ripetuto che l'adeguamento della quota dipende da una prova soddisfacente dell'efficace applicazione del sistema quote a partire dall'anno in corso.

Fortunato Tirelli

De Simone presidente

Federagrario si trasforma in una «Spa»

[illegible] L'assemblea straordinaria del Federagrario (Gruppo Banca Crt Spa) ha deliberato [illegible] trasformazione dell'istituto in Società per azioni nominando presidente Giacomo De Simone e vicepresidente Gianfranco Penone.

Gli altri amministratori eletti dell'assemblea sono: Giuseppe Maspoli, Ernesto Gregnol Verlengia, Francesco Coda Zabet, Dante Notaristefano, Marino Renghi, Franco Bovio, Bartolo[illegible] Tessone, Francesco Barrera, Renzo Franzo, Pierluigi Saracco, Bruno Cornio, Edmondo Ferrero, Livio Vagneur.

L'assemblea ordinaria ha invece approvato il bilancio '91 [illegible] Federagrario, i cui dati più significativi sono: aumento del marg[illegible] lordo di gestione del 14,6% rispetto al precedente esercizio, accantonamenti e ammortamenti per oltre 23 miliardi e un dividendo [illegible] 9%.

Alla fine dell'anno gli impieghi in essere raggiungevano i [illegible] miliardi di lire (+10,4% rispetto all'esercizio precedente).

«Vetindustria» mette in campo tutte le nuove conquiste della medicina animale

Allevamenti, una corazza in pillole

Ma le epidemie ogni anno mietono 5000 miliardi

[illegible] Con «Vetindustria '92» Modena [illegible] stata p[illegible] una settimana capitale della veterinaria. La manifestazione, che si conclude oggi, non ha costituito solo una vetrina sulle innovazioni [illegible] comparto zootecnico e relativo indotto ma soprattutto l'occasione per fare il punto sulla medicina veterinaria, alle prese [illegible] i fermenti [illegible] una realtà professionale in rapida evoluzione. I numerosi convegni della [illegible] hanno infatti proposto temi di grande attualità, che sanciscono [illegible] passaggio della scienza veterinaria dall'area, tutto sommato angusta, della medicina animale ad un conte[illegible] socio-economico più ampio, complicato dalle problematiche ecologiche ed etologiche.

In Italia i veterinari sono attualmente circa 16.000 [illegible] donne), di cui poco più di 4000 inseriti nelle Usl, mentre la stragrande maggioranza è occupata sul versante libero-professionale. Per tutti lo scenario [illegible] il potenziale mercato occupazionale si [illegible] nell'ultimo decennio, profondamen[illegible] modificati. Per effetto del progresso scientifico e tecnologico, innanzi tutto. Si ve dai rilevanti avanzamenti nel [illegible] delle biotecnologie, specialmente nella produzione [illegible] vaccini [illegible] prodotti diagnostici, alle conquiste fantascientifiche ottenute nel controllo della riproduzione animale.

Fortemente diminuite ma anche sottovalutate le malattie infettive tradizionali, che pur periodicamente [illegible] alla ribalta sconvolgendo l'intero sistema, [illegible] affinatesi [illegible] terapie specifiche, oggi dominano le patologie condizionate.

[illegible] l'ambiente, inteso come insieme delle condizioni di allevamento e degli stimoli più o meno artificiosi cui sono sottoposti gli [illegible] [illegible] reddito, a trasforma[illegible] in insidiosi patogeni [illegible] germi normalmente poco pericolosi. [illegible] il danno complessivo delle malattie animali è elevatissimo, ben oltre i [illegible] miliardi annui.

Gli scienziati convenuti a Mo[illegible] hanno dato ampio rilievo a queste patologie: mastiti, disfunzioni [illegible] metabolismo, dell'apparato digerente, genitale e locomotorio, sindromi respiratorie. Sono autentiche spie delle condizioni di disagio e di debolezza organica che è sempre più difficile, e comunque mai risolutivo, correggere con il solo aiuto del farmaco.

E proprio i presidi terapeutici hanno costituito uno dei temi centrali del dibattito. Tutti d'accordo nel ritenere che [illegible] corretto impiego [illegible] farmaco veterinario rappresenta una delle condizioni fondamentali per la qualità dei prodotti di origine animale, una battaglia che [illegible]egna tutte le componenti della filiera ali[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] controllo che fanno discutere e vedono talora schierati, [illegible] fronti opposti, l'industria, che teme una contrazione [illegible] vendite, ed i rappresentanti della medicina pubblica, preoccupati [illegible] la salute dei consumatori.

E' un confronto che coinvolge anche la [illegible] categoria dei veterinari, tuttora [illegible] pieno [illegible]glio per il difficile passaggio dalla medicina curativa alla prevenzione. Sono due approcci molto diversi, che investono non solo aspetti tecnici ma chiamano in causa i modelli di sviluppo e l'eterna dialettica tra le ragioni del profitto e le esigenze di tutela della salute.

Mario Valpreda

OCCUPAZIONE

DOVE LAVORA IL [illegible]

LIBERI PROFESSIONISTI	10.103
UU.SS.LL.	4.954
UNIVERSITA'	413
ISTITUTI ZOOPROFILATTICI	224
STATO, REGIONI, PROVINCE	193
INSEGNANTI	191
[illegible] ALLEV.	112
MILITARI	50
INDUSTRIA ED ENTI VARI	560
TOTALE	[illegible]

Contro l'inquinamento decise misure più severe, che coinvolgono anche gli scarichi urbani

Il cerchio si stringe attorno ai nitrati

Fissato un codice di comportamento (però tocca solo l'agricoltura)

La direttiva Cee 676, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole e [illegible] conseguente decre[illegible] dello Stato italiano sulle norme di attuazione degli interventi per il miglioramento qualitativo e la prevenzione dell'inquinamento delle acque destinate al consumo umano sono indubbiamente fra [illegible] [illegible] più importanti per prevenire l'inquinamento ambientale da nitrati che, per quanto riguarda l'agricoltura, possono arrivare nelle falde acquifere non solo dai concimi minerali ed organici e dagli effluenti degli allevamenti, ma anche dai terreni non concimati.

La direttiva Cee prevede che entro l'anno prossimo gli Stati membri debbano controllare la concentrazione dei nitrati nelle acque freatiche, individuare le zone vulnerabili, cioè a rischio, e fissare un «codice di buona pratica agricola». Altri programmi sono previsti successivamente ma limitiamo il commento ai primi.

L'azoto nitrico può arrivare nelle falde non solo [illegible] l'esercizio dell'attività agricola ma anche dagli ecosistemi naturali, dagli scarichi urbani e dalle piogge, che trascinano a terra i composti azotati ossidati prodotti da qualsiasi combustione (di carbone, metano, prodotti petroliferi, ecc.). [illegible] stima che al terreno arrivino annualmente da quest'ultima fonte ben 1 milione 500 mila tonnellate di ossido di azoto mentre dai concimi minerali circa [illegible] mila tonnellate [illegible] azoto.

Le direttive nel fissare i limiti di presenza di questo elemento nelle acque [illegible] distinguono, giustamente, la sua provenienza, ma prevedono, meno giustamente, l'elaborazione di [illegible] codice [illegible] comportamento solo per l'agricoltura.

C'è tuttavia da rallegrarsi che il nostro Paese da questo codice, i cui principi sono quelli già illustrati su «La Stampa» dell'1 aprile 1990, ha poco [illegible] temere in quanto difficilmente saranno superati i limiti fissati favoriti in questo anche dalla natura argillosa di molti terreni [illegible] da [illegible] ridotta piovosità che non agevolano il passaggio dell'azoto [illegible]lla superficie in profondità.

Questi [illegible] attualmente di 75 milligrammi di nitrati per li[illegible] [illegible] acqua potabile, ridu[illegible] (con una raccomandazione e [illegible] una prescrizione) a 50 per bambini fino ad un anno [illegible] per altri soggetti a rischio. Molte sono le precauzioni che gli imprenditori agricoli dovranno prendere per non superare il limite più basso anche se attualmente l'acqua proveniente dalle campagne è in media con contenuto molto inferiore a quello più basso fissato.

Molte [illegible] anche le conseguenze per l'agricoltura italiana: prendiamo per esempio il settore zootecnico, quello che a causa degli effluenti produce il maggior quantitativo di azoto. Per i primi quattro anni si potranno distribuire al terreno liquami che non apportino più [illegible] 170 chili di azoto se il quantitativo di nitrati nelle acque supera i 50 milligrammi per litro e 210 se supera i 40 milligrammi per litro.

Questa direttiva, se applicata rigorosamente, imporrà ad alcuni Paesi di diminuire il carico di bestiame per il minor quantitativo di liquami che potranno distribuire nel terreno o di affrontare maggiori spese per [illegible] miglior [illegible] depurazione; producendo di meno, esporteranno di meno e la nostra zootecnia ne potrebbe avere [illegible] vantaggio economico.

Gino Covarelli

Sempre più forte la richiesta dall'estero per i bovini di [illegible] piemontese

Supertori modello esportazione

In cantiere un centro genetico d'avanguardia

[illegible] Nella capitale reale [illegible] Razza bovina piemontese, arriva la g[illegible]etica d'avanguardia, [illegible] il modernissimo Centro tori, che sta per sorgere presso la sede operativa dell'Anaborapi a Carrù (Associazione nazionale allevatori bovini [illegible] razza piemontese). E proprio alla fine dell'assemblea dell'Associazione, nei giorni scorsi, è stata posata la prima pietra dell'opera, che affiancherà il Centro genetico di performance test in attività dal 1986.

L'opera, finanziata dal ministero dell'Agricoltura con parere positivo dell'Assessorato regionale competente - afferma il direttore dell'Anaborapi Vittorio Faroppa -, consentirà di imprimere alla selezione della Piemontese un nuovo, più deciso impulso, e di superare le limitazioni imposte dalla necessità di fare riferimento [illegible] altri Centri».

Negli ultimi anni, in collaborazione [illegible] il Servizio studi dell'Aia e l'Università [illegible] Torino, è stato adottato un [illegible] schema di selezione per i bovini [illegible] razza piemontese, che più risponde alle esigenze attuali, con l'obiettivo di elevare gli accrescimenti e la precocità. Obiettivo che viene perseguito attraverso le valutazioni dei tori [illegible] destinare alla fecondazione artificiale con il performance test e attraverso [illegible] piano di accoppiamenti programmati tra le vacche e i tori migliori.

L'importanza del Centro tori - spiega [illegible] Faroppa - deriva dal fatto che la moderna selezione [illegible] una razza si basa soprattutto sull'utilizzo della fecondazione artificiale. [illegible] nella razza piemontese la fecondazione artificiale, che dieci anni fa aveva un'incidenza del 25 per cento, si [illegible] incrementata moltissimo, tanto che l'anno scorso una vacca su due è stata inseminata artificialmente.

La gestione diretta [illegible] Centro tori e la diffusione della tecnica di fecondazione artificiale - [illegible] ha spiegato l'assessore regionale Emilio Lombardi - consentiranno di otte[illegible] un progresso genetico della razza maggiore e cioè animali che [illegible] [illegible] più [illegible] in minor tempo, con abbondanti [illegible] muscolari e [illegible] qualità [illegible] carne eccellente.

Altro aspetto importante - [illegible] Faroppa - [illegible] la sempre maggiore diffusione dei bovini piemontesi all'estero. Essi infatti sono allevati in venti Paesi, soprattutto anglosassoni e in Sud America, [illegible] purezza o per l'incrocio industriale con le razze locali. Conseguenza diretta [illegible] la sempre maggiore richiesta sia di soggetti vivi [illegible] riproduttori sia [illegible] materiale spermatico (oggi anche di embrioni). [L. bu.]

C'è un fondo di verità nei timori di Casiraghi di finire a volte in panchina

Trap vara una Juve a due facce

In trasferta Vialli-Baggio con Galia dietro

VERCELLI
DAL NOSTRO INVIATO

Dall'America giunge, sino a Vercelli, l'eco di un grido d'allarme lanciato [illegible] Gigi Casiraghi. [illegible] bomber brianzolo, selezionato da Arrigo Sacchi in Nazionale [illegible] rincalzo della [illegible] Vialli & Baggio, sente profumo di panchina anche nella Juventus '92-93. Ha ragione di preoccuparsi? In parte sì. E [illegible] soltanto perché il suo rendimento [illegible] que[illegible] stagione ha sollevato perplessità, ma anche perché sono stati rari i periodi esaltanti.

C'è una precisa ragione strategica, nella nuova squadra che si sta disegnando, ad indurre Trapattoni a studiare due formule offensive: una casalinga, l'altra ad [illegible] esterno. «Per [illegible] essere sbilanciati», dice l'allenatore che non ha abbandonato il sogno di avere Lentini, fantasista di fascia che parte [illegible] lontano.

E' diventato un luogo comune definirlo [illegible] tecnico anti-spettacolo. La sconfitta di Parma, nella finale di Coppa Italia, ha offerto ulteriori spunti critici ai suoi detrattori. Ma quella sera non fu tanto l'«italianismo» [illegible] Trap a frenare la Juve, quanto [illegible] [illegible] provviso appannamento della condizione di alcuni bianconeri, l'assenza di Julio Cesar, l'infor[illegible]nio di Carrera e la magnifica prestazione dei parmigiani.

Che Trapattoni sia un [illegible] ammiratore del Parma lo dimostra anche l'interesse della Juventus verso [illegible] libero Minotti e il forte difensore Apolloni, due ele[illegible]ti che potrebbero venire a Torino tra un anno. Se non ci saranno mutamenti improvvisi, davanti [illegible] Peruzzi il pacchetto di retroguardia comprenderà an[illegible] Julio Cesar battitore, Kohler [illegible] Carrera marcatori e, nel settore sinistro, Marocchi.

Ma per la maglia n. [illegible] il discorso rimane aperto: piace molto il romanista Carboni. Se arrivasse, allora Marocchi tornerebbe al ruolo di centrocampista, accanto a Dino [illegible] Roberto Baggio. Diversamente, Galia verrà preferito, come titolare, [illegible] Reuter che è sul piede di partenza (una voce ben informata lo affianca [illegible] Alessio come contropartita per Bertarelli).

Contrariamente alle apparenze, Trapattoni ama [illegible] bel calcio purché non sia sterile accademia e si concretizzi nel risultato. E, per raggiungere lo scopo, deve tenere conto sia degli equilibri tattici che della forza e della spinta propulsiva degli avversari, specie in trasferta. [illegible] Delle Alpi, invece, l'arma migliore sarà sicuramente l'aggressività.

Con l'arrivo [illegible] Vialli [illegible] Platt, potrebbe diventare un lusso impiegare l'ex sampdoriano e Casiraghi come punte, con Roberto Baggio rifinitore e l'inglese a sostegno. Trapattoni [illegible] dunque pensando di dirottare a volte Casiraghi in panchina, pensando a Galia come «protettore» della fascia destra, [illegible] l'avanzamento, a turno, di Roberto Baggio [illegible] Platt al fianco di Vialli. Casiraghi verrebbe utilizzato part-time a seconda delle esigenze tattiche. Se con l'acquisto di Vialli si è deciso di cedere Totò Schillaci, significa che Trapattoni continua ad avere grande fiducia nel «principino di Monza», stimatissimo da Boniperti. L'incubo della panchina potrebbe però ridestare Casiraghi.

Intanto ieri [illegible] i resti della Juventus h[illegible] pareggiato (2-2) a Vercelli nell'amichevole che ha aperto le celebrazioni per il centenario della Pro, carica di glorie antiche (7 scudetti) e [illegible] in Interregionale. Sotto la pioggia e [illegible] fronte [illegible] [illegible] mila spettatori (fra i quali gli [illegible] campioni del mondo Silvio Piola e Claudio Gentile), i bianconeri hanno premuto a lungo, ma si sono trovati sotto di un gol (di Bochicchio al 76'). [illegible] Agostini all'80' ha pareggiato, ma Sandri (87') ha riportato avanti i vercellesi, fino a quando Lenta al 91' ha evitato la sconfitta-beffa. Venerdì prossimo, a Vicenza, si chiuderà la stagione per mezza Juve.

Bruno Bernardi

Due serbi per Mantovani

Jugovic e Mihajlovic (Stella Rossa)

MILANO. Il mercato si movimenta giorno dopo giorno, [illegible] molta carne viene messa continuamente sul fuoco delle trattative.

Sampdoria. [illegible] club ligure si prepara a fare un grosso colpo. La prossima settimana Mantovani concluderà l'ingaggio del serbo (Stella Rossa) Jugovic. Un centrocampista di [illegible] anni che nella finale della coppa Intercontinentale di Tokyo contro [illegible] Colo Colo ha realizzato due gol. Mantovani aspetta notizie anche su Jarni, che la Juve gli ha promesso nell'ambito della trattativa per Vialli. Se l'operazione dovesse fallire (Matarrese e Boniperti si incontreranno presto anche per convincere Schillaci [illegible] trasferirsi in Puglia), la Samp bloccherebbe un altro serbo della Stella Rossa, il tornante [illegible] sinistra Mihajlovic.

Inter. Pellegrini sta per decidere quale sarà la nuova punta italiana la prossima stagione: in ballottaggio [illegible] bresciano Ganz, il romanista Carnevale e il bianconero Schillaci, qualora Totò rifiutasse di retrocedere in B con il Bari. Il tedesco Brehme potrebbe intanto seguire l'esempio dell'ex compagno [illegible] squadra Klinsmann, passato al Real Madrid, e andare al Saragozza.

Fiorentina. Viaggio [illegible] vuoto di emissari viola in Spagna per Stoichkov: il direttore sportivo Casasco ha voluto fare un ultimo tentativo per strappare l'attaccante al Barcellona, ma [illegible] giocatore ha risposto che fra pochi giorni rinnoverà l'accordo per altri due anni con il club catalano. Infine un'ipotesi per due giocatori: Iachini o Salvatori potrebbero andare alla Roma.

Ancona. Non appena il club marchigiano sarà certo di essere promosso in serie A chiederà alla Juventus di cedergli il difensore di fascia Reuter e il tornante Alessio. [n. sor.]

Approvate le nuove regole

Il portiere non può prender con le mani la palla passata coi piedi da un compagno

Mani più legate per i portieri

Tappa cruciale nella guerra santa contro i maniaci della «meli[illegible]», i profanatori del tempo effettivo, gli avvoltoi dell'anti-spettacolo. Cancellati in due ore di conclave 120 anni [illegible] storia: [illegible] portiere [illegible] potrà più usare le mani «per intercettare [illegible] passaggio di un compagno effettuato con i piedi da tutte le parti del campo, [illegible] inclusa» - e non esclusa, come sembrava sino a ieri - pena un calcio di punizione indiretto. La norma, discussa e approvata alla periferia di [illegible]rdiff dall'International Board - otto membri: i presidenti delle quattro federazioni britanniche più Havelange, Blatter, Johan[illegible] e Will, capo della commissione arbitri, in rappresentanza della Fifa; maggioranza richiesta, sei voti - entra in vigore a partire dal 25 luglio [illegible] sarà, dunque, esecutiva sin dalla prossima stagione. Insomma: portieri sempre meno portieri, nella ricer[illegible] lodevole anche se ossessiva, [illegible] talvolta cervellotica, di ridurre drasticamente pause [illegible] manfrina. Questo sulla carta. E all'atto pratico? Blatter, il grande ispiratore, conta di recuperare dai 6 agli 8 minuti, tanti [illegible]uanti - nel corso degli ultimi Mondiali - gli erano stati scippati attraverso l'irritante giochetto del retropassaggio. Naturalmente, [illegible] ne siamo grati alla madre [illegible] tutte le task force, [illegible] [illegible] attaccante tira [illegible] [illegible] difensore devia con l'alluce, l'uso delle mani [illegible] consentito, idem per i passaggi effettuati, dentro area o fuori, con la testa, di petto o di ginocchio.

Non ci meraviglieremmo se, sul piano estetico, l'ennesima montagna partorisse l'ennesimo topolino. Palla in tribuna invece che indietro, è il primo «correttivo», non perseguibile neppure dai servizi segreti [illegible] Havelange, che ci viene in mente. In effetti, se lo spirito è forte la [illegible] (degli allenatori) rimane debole. L'ultima infornata [illegible] leggi [illegible] ha prodotto più gol né elevato il livello del gioco. A [illegible] che, per restare all'orto di casa, non si voglia giustificare [illegible] boom del Milan con le fregole di Blatter e la pioggia [illegible] espulsioni. Prepariamoci, questo sì, a ridisegnare il ruolo del portiere, e [illegible] una maggior pressione da parte degli attaccanti. Via libera agli emuli di Higuita e, più terra terra, del Mancini foggiano; [illegible] «furti» di tempo più contenuti; a rocamboleschi disguidi; a un calcio, [illegible] sarà poi vero?, più vicino all'hockey [illegible] ghiaccio. Fer[illegible] restando che, se tutto fa spettacolo, lo spettacolo non è da tutti: soprattutto in un regime, come questo, [illegible] tatticismo esasperato.

Se dal sinedrio di ieri il [illegible] [illegible] di portiere [illegible] pittorescamente sconvolto, non altrettanto si può dire della trappola del fuorigioco. Bocciata la proposta gallese di non considerare in off-side il giocatore che riceve un passaggio effettuato dalla propria metà campo: è stata la base arbitrale a opporsi, onde evitare - non a torto - un aggravio [illegible] responsabilità. Ancora: respinta l'idea di permettere movimenti «orizzontali» ai portieri in occasione dei calci di rigore: era il «risarcimento» avanzato da Blatter. Accolti, viceversa, i seguenti ritocchi: 1) la rimessa dal fondo potrà effettuarsi da un punto qualsiasi all'interno dell'area di porta, [illegible] non più [illegible] spicchio più vicino al settore d'uscita della palla; 2) in maniera analoga, ogni calcio di punizione indiretto nell'area di porta, [illegible] favore della squadra che si difende, potrà [illegible] battuto da un qualsiasi punto all'interno dell'area stessa; 3) calcio di punizione indiretto «contro» colui che insiste a giocare dopo aver perso una scarpa o un parastinchi; 4) in caso [illegible] espulsione per doppia ammonizione, obbligo di mostr[illegible] contemporaneamente cartellino giallo e [illegible] 5) a partire dagli Europei [illegible] giugno e nelle grandi manifestazioni internazionali, panchi[illegible] lunga e cambi consentiti non più fra i canonici cinque a referto, ma fra tutti gli «esclusi», nove o undici a seconda della rosa. Era l'ora.

Roberto Beccantini

SERIE B

L'allenatore del Brescia sostiene che alla sua squadra avrebbe fatto bene un'altra stagione fra i cadetti

La bugia di Lucescu: promossi troppo presto

«Milan-Juve poi il vuoto; a noi dovrebbero regalare un +2 in classifica»
«E adesso il mio obiettivo è convincere Hagi e Lacatus a venire con me»

Il tecnico romeno Mircea Lucescu a Brescia dopo l'esperienza di Pisa

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Andiamo in serie A troppo presto. Avevo posto in bilancio due anni di rodaggio e la promozione arriva subito. Senza darmi [illegible] tempo di [illegible] la squadra, di sapere meglio quanti dei ragazzi [illegible] da massima divisione». Mircea Lucescu, dt del Bre[illegible] senza patente da allenatore, affiancato in panchina da Adelio Moro che ha le [illegible] in regola, gioca sulle parole e sulle situazioni aspettando l'odierno match col Piacenza. Terz'ultima tappa [illegible] maratona della [illegible].

Personaggio affascinante, [illegible] pace di mischiare realtà [illegible] sogni, Mircea Lucescu non è cambiato [illegible] quando guidava la Romania e dominava il campionato con la Dinamo Bucarest. Parlava già bene l'italiano [illegible] aveva la stessa disinvoltura di chi, in pace [illegible] se stesso, vuole convincere il prossimo. [illegible] benissimo che i suoi ragazzi oggi a Piacenza potrebbero anche perdere [illegible] [illegible] cambierebbe nulla, basta che l'Udinese o il Cosenza (a Pescara ed Ancona, altre piazze [illegible] profumo di promozione) non colga[illegible]no punti. In questa giornata decisiva per la testa della B (in [illegible] da la bagarre è più fitta) il [illegible]rescia rischia poco o nulla. Ha già abbastanza [illegible]eno in cascina, nel [illegible] più equilibrato d'Italia.

Il [illegible] dal volto da zingaro dice che [illegible] nostra definizione della B è riduttiva: «Perché que[illegible] non è solo un torneo equilibrato. E' il più forte del mondo, lasciatelo dire da uno che il cal[illegible] lo [illegible]. I 13 punti che in serie A separano il Milan scudetto dal Toro terzo, nel nostro torneo dividono [illegible] mio Brescia dal Lecce che [illegible] tre giornate dalla fine è ai margini della [illegible] sal[illegible]. Fra noi [illegible] i pugliesi, ben dodici squadre. Tra Milan e Toro solo la Juve. In questo campionato [illegible] c'è una partita scontata, ci si batte al massimo, si tirano botte micidiali. Ogni risultato è sofferto sul campo. No, come la B non c'è altro. Un tecnico, un giocatore, se fanno questa esperienza non debbono più andare [illegible] scuola di football. Hanno imparato tutto [illegible] una stagione. A cantare e portare la croce».

Aspetta [illegible] [illegible] di tuffarsi in serie A, ma almeno una mano avanti la mette: «Il campionato maggiore dovrebbe concedere una partenza ad handicap alle squadre che non fanno parte [illegible] gruppo dei big. Noi meriteremmo di partire da [illegible] +2. Sei squadre davanti, la prossima stagione, [illegible] sono generose. Gli altri a scannarsi per evitare la B. Le promosse, [illegible] il pericolo, rischiano [illegible] tornare giù subito. Non [illegible] giusto. Non [illegible] sportivo. Ormai comandano i soldi».

La serie [illegible] gli è piaciuta. Molto. «E' stata una battaglia continua, [illegible] non è finita». La scaramanzia lo aiuta [illegible] bluffare. «Nel[illegible] p[illegible] annata vedo ancora Milan e Juve davanti a tutti. Hanno giocatori, h[illegible] tecnici validi». Sui colleghi-rivali di domani, però, ha qualche distinguo da fare. «Capello è stato eccezionale nella gestione del gruppo, ha fatto pratica anche da dirigente [illegible] questo [illegible]. Ma dopo i primi passi di Liedholm, il pioniere è stato Sacchi. Questo Milan [illegible] suo. E [illegible] Trapattoni non chiedete lezioni di tecnica. Le sue caratteristiche sono la grinta e l'orgoglio. Queste le sue carte vincenti, [illegible] altro».

A Pisa, L[illegible] ha avuto poca fortuna. Tanti elogi subito, poi Anconetani gli ha voltato le spalle. Perché ha accettato le offerte di Corioni, i problemi [illegible] Brescia? «Pisa è lontana, ormai. Potevo andare al Porto, [illegible] [illegible] estate. Ho preferito Brescia perché è una scommessa. Rischiare mi piace». Rischiare come Zeman? «Calma, il Foggia [illegible] caso [illegible] parte. Zeman comunque ha imposto una nuova realtà, quella [illegible] calcio-cooperativa. E la filosofia dello spettacolo, fattore importante».

E Lucescu quale football ha imposto [illegible] Brescia, [illegible] [illegible] porterà [illegible] A? «L'idea di [illegible] calcio d'attacco, costruttivo, [illegible] senza vocazioni suicide. Zona, uomo, pressing, gioco corto, tutte cose risapute. Le mie squadre debbono essere capaci [illegible] adattarsi ad ogni situazione, magari cambiando assetto durante la [illegible] gara a misura delle contingenze [illegible] dell'avversario. La [illegible] a uomo è la tattica più statica, la più facile. Desidero squadre più elastiche. L'elasticità che [illegible] ha quasi portati in A, ci servirà a lottare la prossima stagione per non soccombere».

A [illegible] giornate dalla conclusione del campionato, a Brescia si fantastica sui rinforzi promessi dal presidente Corioni, l'uomo che portò Maifredi al Bologna. Già deciso l'apporto dell'esperienza del portiere belga Preud'homme («In una squadra giovane è importante», dice Lucescu), mentre ci [illegible] difficoltà per altri stranieri. «I giocatori esteri vengono di malvoglia in [illegible] piccole città ma io conto di convincere Hagi e Lacatus».

Bruno Perucca

Brescia e Pescara a un punto dalla A

Promosso anche l'Ancona se batterà il Cosenza

Ancora 270' per chiudere i giochi della [illegible]. Al Brescia, che oggi gioca a Piacenza, [illegible] [illegible] Pescara, che riceve l'Udinese, basta un pareggio per approdare in A con due giornate di anticipo. Una posizione privilegiata occupa anche l'Ancona che se oggi batte il Cosenza è in A. E questo sarà certamente il terzetto delle promosse. I dubbi riguardano la quarta piazza, occupata da Udinese e Cosenza. A loro il calendario riserva quanto segue: dopo l'Ancona, i calabresi affronteranno il Palermo in casa e il Lecce fuori. L'Udinese, invece, dopo l'impegno di Pescara, riceverà il Modena [illegible] andrà ad Ancona. Restano chan[illegible] anche alla Reggiana, staccata dal tandem Cosenza-Udinese di un punto: oggi [illegible] di scena [illegible] Palermo, poi affronterà Lecce in casa e finirà a Pisa. In fondo alla classifica la lotta si fa sempre più complicata. Sono sei [illegible] squadre che navigano [illegible] brutte acque: Avellino, Palermo, Messina, Taranto, Casertana, Venezia. Ma anche Lecce, Padova, Modena e Cesena non [illegible] tranquille.

C[illegible] all'ultima giornata: nel girone A la Spal è in B, al Monza [illegible]orre un punto in casa col Chievo, mentre il Como deve vincere a Palazzolo e sperare che [illegible] Monza perda per andare allo spareggio. Retrocesse Baracca e Pavia, per la terza condannata lotta tra Pro Sesto, Casale e Alessandria, con possibile coinvolgimento di Siena, Massese, Carpi e Arezzo. [illegible] girone B è promossa [illegible] Ternana, mentre Perugia [illegible] Andria [illegible] giocano tutto in 90'; gli umbri in trasferta a Barletta, i pugliesi ospitano il tranquillo Chieti. Monopoli e Fano condannati, il Siracusa ha l'obbligo dei 2 punti per poter agganciare Reggina, Barletta e Acireale (se questo perderanno). In tal caso [illegible] avrà probabilmente uno spareggio-salvezza.

[illegible]

SERIE B — 36° TURNO

Partita	Arbitro
Ancona-Cosenza	Cesari
Casertana-Taranto	Baldas
Cesena-Lucchese	[illegible]occhiari
Lecce-Avellino	Ceccarini
Modena-Padova	Merlino
Palermo-Reggiana	Stafoggia
Pescara-Udinese	Collina
Piacenza-Brescia	Arena
Pisa-Messina	Mughetti
Venezia-Bologna	Cinciripini

CLASSIFICA: Brescia [illegible], Pescara 44, [illegible] [illegible], Udinese e Cosenza 39, Reggiana [illegible]; [illegible] 36, Lucchese e Bologna 35, Piacenza 34, Cesena, Padova e Modena 33, Lecce 32, Palermo, Messina e Taranto 31, Venezia e Casertana 30, Avellino 29.

[illegible] C1/A — 34° TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria-Massese	Franceschini
Empoli-Carpi	Bizzotto
Monza-Chievo	Genovese
Palazzolo-Como	Russo
Pavia-Arezzo	Danieluzzi
Pro Sesto-Siena	D'Agostini
Spal-Spezia	Curoni
Triestina-Baracca Lugo	Calvi
Vicenza-Casale	Santoruvo

CLASSIFICA: Spal 45, Monza 44, Como [illegible]; Empoli [illegible], Vicenza [illegible]. Triestina 35, Spezia e Chievo 33, Palazzolo 31; Carpi, Arezzo, Massese e Siena 30, Casale e Alessandria [illegible]. Pro Sesto 28, Baracca Lugo e Pavia [illegible].

SERIE [illegible] — 34° TURNO

Partita	Arbitro
Acireale-Salernitana	Pole
Barletta-Perugia	Pellegrino
Fano-Catania	Piantoni
F. Andria-Chieti	Bolognino
Giarre-Sambenedettese	Nuclni
Ischia-Reggina	Bordello
Nola-Casarano	Ferlito
Siracusa-Monopoli	Contenta
Ternana-Licata	Vasquez

CLASSIFICA: Ternana 43, Perugia [illegible] F. Andria 39, Giarre 35; Ischia [illegible] Catania 34; [illegible] benedettese, Salernitana [illegible] Licata 33; [illegible], Nola e [illegible] [illegible], Acireale, Barletta [illegible] Reggina 31, Siracusa [illegible], Fano [illegible], Monopoli 25.

[illegible] C2/A — 36° TURNO

Partita	Arbitro
Aosta-Fiorenzuola	Nepi
Cuneo-Lecco	Bencale
Legnano-Novara	2-0
Mantova-Suzzara	2-1
Pergocrema-Centese	Marchese
Ravenna-Valdagno	Della Piella
Solbiatese-Ospitaletto	M. Messina
Tempio-Leffe	Gionde
Trento-Varese	Gambino
Virescit-Olbia	Baudo

CLASSIFICA: Ravenna 44, Leffe 42, Fiorenzuola 39, [illegible] e Tempio [illegible], Varese, Trento [illegible] Olbia 36, Lecco 35, Pergocrema, Ospitaletto e Novara 34, Centese e Solbiatese 33, Virescit, Aosta, Valdagno [illegible] Suzzara 31, Cuneo 26; Legnano 22.

SERIE C2/B — [illegible]

Partita	Arbitro
Avezzano-Cecina	Ruzzo
Castelsangro-Civitanov.	Fonisto
Francavilla-Carrarese	Rocchi
Giulianova-Vis Pesaro	[illegible]
Lanciano-Teramo	Glave
Montevarchi-Rimini	Lana
Poggibonsi-Pistoiese	Calamese
Pontedera-Ponsacco	Bertocci
Prato-Gubbio	Fiori
Viareggio-Vastese	Saraz

CLASSIFICA: Carrarese 46, [illegible] Pesaro 45, Montevarchi 44, [illegible] 42, Pistoiese 41; Viareggio e Ponsacco 38, Castelsangro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e Poggibonsi 32, Civitan. e [illegible] 31, Prato e [illegible] 30, Francavilla 29, Giulianova 27, Teramo 26, Lanciano e Gubbio 24.

SERIE C2/C — 35° TURNO

Partita	Arbitro
Altamura-Catanzaro	Treossi
Astrea-Savoia	Cambotti
Bisceglie-A. Leonzio	Bazzi
Cerveteri-Campania	Bonfrisco
Juve Stabia-Potenza	Bortoli
Latina-Formia	F. Rossi
Lodigiani-Sangiusep.	Farina
Molfetta-Battipagliese	Ferro
Trani-Turris	Tombolini
V. Lamezia-Matera	Pellegalla

CLASSIFICA: [illegible] e Lodigiani 47, [illegible] e Potenza [illegible]. Vigor [illegible] 37, Bisceglie, Sangiusep. e Matera 36, Altamura 35, Turris 34, Savoia e A. Leonzio 33, Astrea 32; Battipagliese 31, J. Stabia, Formia e Latina 30, Cerveteri e [illegible] [illegible], Campania 23.

FORMULA 1

Media-record di Mansell che conquista la sesta pole position consecutiva

Crolla il muro dei 150 l'ora

Patrese (2°) assale al box Gachot, che lo ha rallentato
Incidenti [illegible] Senna [illegible] Berger, per Capelli ottavo posto

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Mai svegliare il leone che dorme. Il «traffico» in pista, una Williams meno perfetta del solito, mille pensieri per la testa hanno fatto andare Nigel Mansell su tutte le furie. E così, gira e rigira, l'inglese ha dato fondo alla sua arte di maestro del volante. Risultato? Parte oggi in pole position nel Gran Premio di Monaco per la sesta volta consecutiva dall'inizio del '92.

Nulla di nuovo all'orizzonte, [illegible] direbbe. Stavolta, però, c'è una differenza, anche [illegible] i favori del pronostico sono sempre per il baffuto figlio d'Albione. I distacchi sono ridotti, gli avversari [illegible], tutti. Da Riccardo Patrese, che ha ottenuto il secondo tempo, ad Ayrton Senna, che fra un incidente e l'altro [illegible] McLaren, [illegible] limitato i danni, ad Alesi che, per il tripudio [illegible] tifosi della [illegible], ha conquistato la quarta posizione, mostrando i primi concreti progressi del 1992 per la Scuderia di Maranello. Risultato confortato anche dal settimo posto [illegible] Capelli.

«[illegible] stata dura - dice Mansell, sempre un po' piagnone -, perché non avevamo mai cambiato [illegible] cose sulla mia vettura, quest'anno. Ho con questo circuito un rapporto di odio-amore. Qui il pilota conta molto e [illegible] non ho [illegible] vinto nel Principato. Per cui [illegible] un trionfo, ma il cuore mi batte, ho tanti timori, può succedere di tutto, fin [illegible] partenza».

Il via sarà appunto il momento cruciale della corsa. C'è minaccia di pioggia e il maltempo potrebbe complicare in modo notevole la situazione. I piloti dichiarano che saranno saggi, che eviteranno i rischi, ma sarebbe stolto credergli: sono bugie. Chi scatta in testa ha molte possibilità di vincere, [illegible] l'asfalto asciutto e forse ancor [illegible] più con il bagnato.

Alesi si esprime con toni misurati: «[illegible] prudente, la [illegible] è lunga, non voglio rovinarmi le possibilità alla prima curva. Se non piove voglio puntare al podio, in caso contrario si può anche vincere. La vettura [illegible] bene, anche con il pieno di benzina e in assetto da gara. Siamo riusciti finalmente a [illegible] le giuste regolazioni, almeno per questo particolare tracciato. Non fatemi [illegible] se è merito della macchina o del pilota, perché qualcuno potrebbe fraintendermi. E' importante solo che la Ferrari sia un pochino [illegible] [illegible] iniezione di fiducia così [illegible] necessaria».

Il pilota francese è stato fra i protagonisti del secondo turno di qualificazione più incerto e spettacolare di tutti i Grand Prix visti nel Mondiale '92. E per la prima volta la sua F92A è stata più veloce della vecchia monoposto (mezzo secondo).

Alesi e [illegible] si sono dati battaglia per il terzo posto. E Ayrton ha dovuto ricorrere a tutta la sua classe per avere il sopravvento, rischiando molto, tanto che in una brutta sbandata [illegible] urtato [illegible] guard-rail perdendo successivamente l'alettone posteriore [illegible] il tunnel del Loews. E anche il [illegible] compagno di squadra Berger è finito contro una barriera. Segno di un impegno al di là dei limiti.

A far arrabbiare Mansell sono stati invece i doppiati (è stato per due volte bloccato dal giovane Fittipaldi, che [illegible] scoprendo una pista praticamente [illegible] per lui) e Patrese, che ha «osato» più volte scavalcarlo. Nigel spicca l'20"368? Riccardo gira in 1'20"368. Un [illegible] più veloce.

Alla fine il Leone non ci [illegible] più visto: dopo aver inanellato [illegible] dozzina [illegible] giri al cardiopalma, ha chiuso il discorso con uno straordinario 1'19"495, nuovo record della pista (precedente Senna [illegible] con 1'20"344). Nella sua caccia ai primati Supermansell ha infranto anche il «muro» dei 150 km/h (esattamente 150,711) sulle strette strade [illegible] Principato: media da brivido.

Patrese, che sentiva [illegible] avere in mano una possibile «pole» per dare forse una piccola svolta al campionato, ha cercato di rifarsi. [illegible] suo tentativo, però, ha trovato Gachot, da cui è stato più volte rallentato. E per [illegible] volta l'italiano ha perso la calma. Riccardo ha affrontato [illegible] box il belga, che era [illegible] nell'abitacolo della sua Venturi, gli ha alzato la visiera del casco e gli ha mollato tre forti stecche fra occhi e naso, tipo karate.

Gachot [illegible] rimasto [illegible] e Patrese, sfogatosi, [illegible] ne è andato dicendo: «Per poco [illegible] mi [illegible] [illegible] dovuto prenderlo a pugni». Speriamo che il clima da ring non coinvolga oggi altri piloti: per i colori italiani potrebbe [illegible] essere una gara da ricordare, con molti in grado di fare bella figura. Alle spalle dei migliori De Cesaris, Alboreto e Morbidelli chiedono strada.

Cristiano Chiavegato

Mansell (a lato) ha duellato a lungo con Patrese per la «pole»: l'inglese non ha mai vinto il G. P. di [illegible]

IN PISTA 26 PILOTI IL VIA ALLE 15,30

Al G.P di Monaco, sesta prova del mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento:

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	MANSELL (WILLIAMS 5)	1'19"495
	PATRESE (WILLIAMS 6)	1'20"368
2ª FILA:	SENNA (MCLAREN 1)	1'20"608
	ALESI ([illegible] 27)	1'20"895
[illegible] FILA:	BERGER (MC LAREN 2)	1'21"224
	SCHUMACHER (BENETTON 19)	1'21"831
4ª FILA:	[illegible] (BENETTON 20)	[illegible]
	CAPELLI ([illegible])	1'22"118
5ª FILA:	HERBERT (LOTUS 12)	1'22"578
	DE CESARIS (TYRRELL 4)	1'22"647
[illegible]	ALBORETO (FOOTWORK 9)	1'22"671
	[illegible] (MINARDI 24)	1'22"733
7ª [illegible]	GUGELMIN (JORDAN 33)	1'22"863
	HAKKINEN (LOTUS 11)	1'22"886
[illegible] FILA:	GACHOT (VENTURI 29)	1'23"122
	WENDLINGER (MARCH 16)	1'23"284
[illegible]	FITTIPALDI (MINARDI 23)	1'23"508
	MARTINI ([illegible])	1'23"641
10ª [illegible]	SUZUKI (FOOTWORK 10)	1'23"641
	LETHO (DALLARA 21)	1'23"862
11ª [illegible]	MODENA (JORDAN 32)	1'23"890
	[illegible] (LIGIER 25)	1'23"909
12ª [illegible]	COMAS (LIGIER 26)	1'23"974
	GROUILLARD (TYRREL 3)	1'23"990
13ª FILA:	TARQUINI (FONDMETAL 15)	1'24"479
	MORENO (ANDREA MODA 34)	1'24"945

NON QUALIFICATI: Van de Poele (Brabham) 1'24"961; D. Hill (Brabham) 1'25"394; Chiesa (Fondmetal) 1'25"860; Belmondo (March).

Il Gran Premio di Monaco parte alle ore 15,30. Il programma 78 giri di 3328 m pari a km 259,584 (diretta [illegible] 15, Rai2).

SPORT FLASH

Pugilato: Bert Cooper [illegible] per cocaina

[illegible] Bert Cooper, 26 anni, l'unico ad aver mandato al tappeto il campione dei pesi massimi Holyfield, è stato arrestato a Chester, in Pennsylvania, per detenzione di cocaina e rilasciato dietro versamento di una cauzione di [illegible] dollari. Ha rivelato di aver cominciato a far uso di droga dopo il match di tre anni fa con Foreman.

Motonautica: Panatta al raid Pavia-Venezia

CREMONA. Anche Adriano Panatta, a bordo del catamarano Sant'Orsola Asti Spumante, [illegible] al [illegible] oggi [illegible] raid Pavia-Venezia, [illegible] più antica competizione [illegible] di durata, giunta alla 62ª edizione. Un centinaio gli equipaggi al via. Il percorso è di 288 chilometri. La partenza [illegible] motivi tecnici verrà data a Cremona, anziché a Pavia.

KL: Coppa del Mondo al francese Goitschel

PASSO [illegible] Il francese Philippe Goitschel ha vinto la Coppa del [illegible] nel chilometro lanciato, piazzandosi secondo nella prova svoltasi [illegible] al Passo dello Stelvio dietro il suo connazionale [illegible] Sistach, che ha raggiunto la velocità di 163,562 km/h. Primo degli italiani il bergamasco Fabrizio Cattaneo, 31°. La Coppa del settore femminile è andata alla finlandese Camilla Hackmann.

Calcio: il Torino [illegible] ottomila [illegible]

TORINO. Ottomila dei 26.060 abbonati del Toro hanno rinnovato la tessera per il prossimo campionato: esaurito il secondo anello della Maratona. La prelazione per la conferma del vecchio posto allo stadio è scaduta ieri: la vendita degli abbonamenti continua da domani, durerà sino a settembre.

Rugby: Lloyd Italico finalista dei playoff

ROVIGO. Il Lloyd Italico Rovigo è la seconda squadra finalista dei playoff-scudetto [illegible] rugby: ha battuto ieri in casa, nella terza decisiva sfida di semifinale l'Iranian Loom San [illegible] per 33-21 (18-18). Sabato a Padova la finale con la Benetton di Treviso.

Ippica: oggi a Roma il Derby di galoppo

ROMA. Si corre oggi all'ippodromo delle Capannelle la 109ª edizione del Derby italiano di galoppo, prova di gruppo uno, sulla classica distanza dei 2400 metri. Concrete, stavolta, le probabilità che il trofeo resti in Italia: Masad (montato da Lanfranco Dettori) avrà come antagonisti il francese Marzouk e l'inglese Captain Horatius.

[illegible] in panchina a Varese

[illegible] Per risalire in A1, il Varese, dopo aver rivoluzionato i suoi quadri con la nomina di Marino Zanatta alla presidenza e quella di Toni Cappellari a general manager, ha annunciato il ritorno di Isaac come tecnico. Il contratto è annuale.

CICLISMO

Bloccati dallo spagnolo i timidi attacchi di Lelli e Chiappucci

Indurain padrone del Giro

A Melfi la vittoria va a Bontempi, che batte facilmente Petito allo sprint
Pauroso volo di Colagè contro una transenna: frattura, un mese di riposo

MELFI
DAL NOSTRO INVIATO

«[illegible] dove volete andare, ragazzi?». Indurain stampa la sua [illegible] maglia rosa prima sul groppone di Lelli e poi su quello di Furlan. C'è un'insignificante salita finale e Lelli viene colto da un improvviso desiderio di fuga e lo soddisfa. Lì per lì Indurain resta perplesso: mi interessa o no questo dodicesimo in classifica con un ritardo di 2'49"? Non troppo. Chiappucci è di parere diverso e dà inizio all'operazione di recupero. Indurain [illegible] poche e fulminee pedalate [illegible] secchi l'uno e l'altro. Eccitato dall'emulazione, prende il largo Furlan, che in graduatoria ha un distacco da Miguel [illegible] appena trenta secondi. Indurain lo acciuffa in un baleno. Fine della breve concitatissima sequenza. Il Giro non muta la sua faccia, [illegible] cronometro di Sansepolcro non ha spostato un lineamento.

Davanti pedalano dritti al traguardo Bontempi e Petito. Parte in caccia furiosa per qualche chilometro Sierra (per il quale Indurain nutre [illegible] assoluto disinteresse), dando fondo, su quella rampetta da nulla, ai propri tesori di scalatore. Sotto lo striscione, Bontempi trionfa a braccia alzate. Prima che i [illegible] se ne andassero, si era ferito Colagè in uno sprint a punti (volo contro [illegible] transenna, infrazione alla cresta iliaca, ospedale e ritorno in albergo: trenta giorni fermo). [illegible] scialato in [illegible] De Las Cuevas e, in seguito, avevano provato a dividersi dall'iniquo destino [illegible] testardamente non lo vuole mai vincitore l'anziano Perini che, stando al certificato di nascita, ha [illegible] anni e stando alla calvizie sembra [illegible] di Martini. Poteva farcela? [illegible] gli ha sventolato [illegible] il naso il suo [illegible] pollice verso.

Insomma chi la stacca la maglia rosa? Aspettando che qualcosa avvenga, passeggiamole in[illegible]. Indurain può essere chiamato, a piacere, Mikel, Miguelòn, torero, o Miguelote. Lui chiede di essere chiamato [illegible]plicemente Miguel: «D'accordo?». «Certo, Miguelòn, ogni tuo desiderio è un ordine». «Stai [illegible]quillo, Miguelote, non ti preoccupare». Dice: «Vedete [illegible] me mi obbediscono?». E si mette in posa agli ordini del fotografo. «Sorridi, torero». E sorride. «Abbassati, siediti Mikel, se no Chiappucci ti [illegible] a una caviglia». «Ma no, Chiappucci è alto, è della giusta misura». La squisitezza di Miguel Indurain è sempre a due dita dalla presa in giro. «Vorrei saper parlare bene l'italiano che è bellissimo. I corridori italiani sono straordinari, Chiappucci è un grande scalatore, Chioccioli [illegible] meraviglioso, Lelli invidiabile, Giovannetti nel 1990 ha vinto la Vuelta, [illegible] ammiro. [illegible] Delgado, eccellente. Ah, come si mangia [illegible] in Italia, mangio di tutto io, meno le salse, i salami, i prosciutti, niente grassi, niente sale. No, non ho [illegible] cucinato, non so cucinare. Se provo a farmi un uovo al tegamino mi viene fuori una frittata. Non mangio frittate perché [illegible]za sale sono una porcheria. E la gente? La gente del Giro è splendida. Se vinco? E' tanto difficile [illegible] avversari [illegible] forti».

Rispon[illegible] gentilmente anche quando gli si chiede [illegible] teme un'alleanza tra gli avversari italiani. «Da quando [illegible] in bicicletta, non ho mai visto corridori di uno stesso paese allearsi. Ho visto corridori dello stesso paese litigare moltissimo. [illegible] ognuno nella vita si comporta come più gli aggrada». Quanto si addolora quando, pedalando, gli capita davanti un g[illegible] o un [illegible] schiacciati dalle auto della carovana. «A [illegible] ho galline, conigli, maiali, cani, gatti». Alla domanda tendenziosa: «[illegible] qualche animale nella squadra?», risponde docile: «[illegible] mascotte, [illegible] asino, solo gente forte».

Chiappucci invece ha molti orologi. Più orologi che gregari da montagna. E' un altro che colleziona Swatch. Ripete: «Calma, il Giro è lungo, lungo, lungo, sebbene giorno per giorno gli si abbrevi sotto i tubolari».

Gianni Ranieri

8ª TAPPA km 184

Marcianise · CASERTA · Maddaloni · Montesarchio · AVERSA · S. Angelo a Scala · AVELLINO · S. Angelo dei Lombardi m 870 · Castelvetere sul Calore · Monticchio Bagni · Bivio Conza di Campania · MELFI

ORARIO PASSAGGI ALLA MEDIA [illegible]

[illegible] 8ª tappa, 184 km da Melfi ad Aversa. Sfida tra velocisti, salvo sorprese

LE [illegible]

Arrivo: 1. Guido Bontempi, 232 km in 6h33'28", media 35,381 kmh (12" di abbuono); 2. Petito a 3" (8" di abb.); 3. Pierdomenico a 58" ([illegible]" di abb.); 4. Chioccioli; 5. Botarelli; 6. Sciandri; 7. Bordonali; 8. Chiappucci; 9. Zaina; 10. Emonds (Bel); 11. Indurain (Spa); 14. Lelli; 15. Giovannetti; [illegible] Hampsten (Usa); 28. Sierra (Ven); 29. Furlan; 48. Fignon a 1'15"; 60. De Las Cuevas a 1'34".

Classifica: 1. Indurain in 28h 22'10"; 2. Furlan a 30"; 3. Conti a 59"; 4. De Las Cuevas a 1'26"; 5. Chiappucci a 1'28"; 6. Giovannetti a 2'07"; 7. Herrera a 2'17"; 8. Chioccioli a 2'25"; 9. Vona a 2'31"; 10. Jaskula a 2'45"; 11. Hampsten a 2'46"; 12. Lelli a 2'49"; 13. Botarelli a 2'50"; 14. Sierra a 2'53"; 15. Petito a 3'29"; 32. Fignon a 10'15".

TENNIS

Tre set bastano al [illegible] Cherkasov per mettere ko lo svedese

Edberg dà l'addio a Parigi

Sconfitti al Roland Garros anche Stich (da Leconte) e Chang (da Kulti)
Linda Ferrando spreca un match-point e viene eliminata dalla [illegible]

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

E' finita fra i fischi del pubblico, anzi fra gli ululati di disapprovazione. Andrei Cherkasov salutava con la racchetta e il popolo del Roland Garros, sconcertato e scontento, urlava tutta [illegible] delusione. Stefan Edberg, numero due del mondo e del torneo parigino, lasciava il campo sconfitto in tre set. La parte bassa [illegible] sconvolta, come se fosse passato un ciclone (ha [illegible] anche Chang contro lo svedese Kulti, al quinto set e al nono match-point).

Ma la gente, per la verità, non [illegible] il povero russo di Ufa, negli Urali, peraltro [illegible] e applau[illegible] nei momenti felici del suo felicissimo match. La gente ce l'aveva ingiustamente con l'arbitro, l'americano Littlefield, colpevole sul 5-3 del tie-break conclusivo [illegible] aver rovesciato [illegible] decisione del giudice di linea, che aveva dato fuori un servizio di Cherkhasov, trasformandolo in ace e mettendo dunque sulla racchetta del giovane russo tre match point. Cherkasov, che [illegible] avuto due possibilità di chiudere l'incontro già sul 5-4, sul servizio di Edberg, ha fallito al primo colpo ma non ha sbagliato al secondo, costringendo lo svedese alla volée in rete.

L'impresa di Andrei Cherkasov, 22 anni e numero 34 al mondo, ha fatto un po' passare in secondo piano, per esempio, la stupenda vittoria di Henri Leconte su Michael Stich, numero 4 del seeding. Henri [illegible] detto Riton, che in francese sta più o meno per Tontolone, ma in senso buono, ha acceso secondo previsioni e speranze il campo centrale. Appagato e raggiante, quasi tronfio di orgoglio, lo stesso pubblico che al calar del sole ha salutato [illegible] i fischi la decisione del povero Littlefield, bersaglio all'uscita dal campo del lancio di alcuni sacchetti di plastica, ha reso omaggio al suo antico [illegible] dimenticando forse il comportamento niente affatto amichevole [illegible] 1988 durante la finale persa da Riton contro [illegible] Wilander, quando gli spettatori del Roland Garros [illegible] apertamente fatto il tifo per il campione svedese.

Henri Leconte, talento capace di qualsiasi impresa, non voleva neppure giocare il torneo. [illegible] tentato di rifiutare la wild card, lui che dopo aver assiduamente frequentato il Club dei 10, prima di [illegible] operato [illegible] volte alla schiena, è scivolato fino al numero 200 delle classifiche Atp, posto che naturalmente non rende giustizia alla sua arte. Era deluso, stanco, in crisi morale dopo il trionfo di Coppa Davis a Lione, dove [illegible] battuto Pete Sampras. Ha deciso di tentare e adesso la Francia del tennis, che ha già perso per strada 14 [illegible] 16 rappresentanti, può inseguire di nuovo il [illegible] sogno. Ho avuto fortuna, ha riconosciuto Leconte. In realtà ha giocato benissimo. Ma Stich ha avuto 13 palle break e le ha fallite tutte.

La fortuna, quella [illegible] è invece mancata a Linda Ferrando, che ha disputato un match straordinario contro la georgiana Leila Meskhi, numero 20 al mondo, ma ha finito con il perdere al terzo set dopo aver sprecato un match point nel tie-break del secondo. Linda due anni fa a Flushing [illegible] ha battuto la Seles. Ieri ha giocato nello stesso modo, peccato che il risultato sia stato diverso.

Carlo Coscia

[illegible] AVANZA

Singolare maschile (terzo turno): Leconte-Stich 7-6 (7-3), 6-4, 6-4; Korda-Schapers 6-4, 6-2, 3-6, 6-1; Oncins-Prinosil 6-3, 6-2, 6-2; Pioline-Jon[illegible] 6-2, 6-7 (2-7), 6-2, 6-2; Perez-Krajcek 6-4, 6-1, 6-1; Cherkasov-Edberg 6-4, 6-3, 7-6 (7-4); Filippini-Krickstein 6-2, 1-0, ritirato; Kulti-Chang 7-6 (7-5), 2-6, 6-3, 3-6, 8-6.

Singolare femminile (terzo turno): Seles-McNeil 6-0, 6-1; Kijimuta-Duria 6-7 (5-7), 6-4, 6-4; Pierce-Strnadova 7-6 (7-1), 6-4; Capriati-Habsudova 4-6, 6-4, 6-3; Sabatini-Halard 6-1, 6-3; Hy-Brioukhovets 6-0, 7-5; Meskhi-Ferrando 1-6, 7-6 (10-8), 6-4; Martinez-Grossman 6-2, 6-2.

Oggi. Questi gli incontri principali al Roland Garros: Costa-Ivanisevic; Agassi-Sanchez; Courier-Medvedev; Sampras-Steeb; Graf-Novotna; Pierce-Capriati; Sabatini-My; Seles-Kijimuta.

INCIDENTI

Migliora la ragazza

Trovato il tifoso che ha lanciato il razzo a Ferrara

[illegible] La questura di Ferrara ha identificato e denunciato all'autorità giudiziaria il tifoso della Spal che, con un micidiale [illegible] di fabbricazione tedesca, ha colpito, ferendola in maniera grave, una ragazza che giovedì [illegible] assisteva allo stadio «Paolo Mazza» alla finale del campionato europeo di calcio Under 21 tra Italia e Svezia.

Il nome non è ancora stato comunicato, [illegible] si tratterebbe di un [illegible] sempre presente nella curva ovest, il covo della tifoseria ferrarese. Il giovane è stato denunciato per detenzione di materiale esplodente e lesioni gravi.

Migliorano leggermente, intanto, le condizioni della ragazza ferita, Solange Pregnolato, 19 anni, di Brazzolo di Copparo, un [illegible] a 20 chilometri da Ferrara. Lo stato di coma si sta superficializzando, dicono i medici, e questo lascia ben sperare. [m. b.]

MOTOMONDIALE

G. P. di Spagna: Doohan il più veloce nella 500

Biaggi e Gianola favoriti nelle piccole cilindrate

BARCELLONA. Il motomondiale procede come un valzer delle coppie: i migliori tempi [illegible] cilindrate inferiori sono stati conquistati da un paio di italiani che hanno messo in fila il resto del gruppo. La nota più lieta da Massimiliano Biaggi che nella 250 ha fatto registrare il miglior tempo. Il team Valesi-Telkor, che gestisce le Aprilia ufficiali, vive ora la vera rivalità tra la giovane promessa, Biaggi, e l'esperto Chili che per il momento è sesto. «Non toccate niente - ha detto Biaggi sceso di sella ai suoi meccanici - perché la moto è perfetta». Dietro a Biaggi non stupisce il secondo posto di Cadalora che in gara riesce regolarmente a dare il meglio di sé. Loris Reggiani è risalito in quinta posizione, [illegible]re le Gilera si mantengono nel loro standard attorno alla decima posizione [illegible] con Ruggià che con Lavado. A mettersi in evidenza invece proprio non riescono Romboni e Capirossi ai quali la Honda ha portato un forcellone rinforzato, ma sarebbe il motore a necessi[illegible] di un'iniezione di potenza.

Ezio Gianola continua a vivere la sua [illegible] giovinezza mantenendosi in pole position [illegible] 125; Casanova [illegible] segue [illegible] vicino e aspetta di conquistare quella vittoria che troppe volte gli è sfuggita di recente. L'Aprilia ha in lui il pilota di punta proprio nel momento in cui il capoclassifica Waldmann sembra in crisi: è solo sesto, il tedesco, dopo una rovinosa caduta. Anche Fausto Gresini ha assaggiato l'asfalto catalano, ma è poi riuscito a conquistare la prima [illegible] col quarto tempo. Doohan è stato ancora una volta il più veloce nella 500, anche se la Yamaha sembra aver diminuito il gap che la separava dalla Honda: Kocinski è infatti secondo e Rainey quarto. Ancora in ritardo la Cagiva, ottava con Barros e decima con Lawson. [m. n.]

Grandi investimenti: il 95% delle opere fatte nel quartiere espositivo rimarrà ai genovesi

«E' una sfida vinta bene»

Positivo il primo bilancio dei lavori

Il presidente della giunta regionale ligure Edmondo Ferrero con il sindaco di Genova Romano Merlo

Sombrava una città avviata a lento e inesorabile declino, chiusa paradossalmente dal mare, industriali abbandonate e impraticate dagli stessi genovesi, un porto ampie zone in disuso, teatri chiusi e palazzi d'epoca lasciati all'erosione del tempo. Il primo sussulto d'orgoglio c'è stato invece con lo scudetto alla Sampdoria l'anno scorso ed oggi con le Colombiane, l'Expo, tuffo nella storia come bandiera per un rilancio a 360 gradi: cultura, urbanistica, turismo e trasporti, di quella che fu la grande Repubblica Marinara. I numeri sono corsi rapidamente sui giornali si parla di 600 miliardi di investimenti, di oltre 3 milioni di prossimi visitatori, di un business che per dimensioni e importanza he internazionale, è secondo in graduatoria solo a quello dei Mondiali di calcio. i mondiali lasciarono a molti il sapore della beffa, dell'evento tanto annunciato, atteso e di fatto mancato, le Colombiane hanno per Genova e per i genovesi il valore dell'ennesima sfida, del lancio del capoluogo ligure a città europea. E il concetto di Europa, oltre alle frasi ufficiali e istituzionali dei politici di quella città, nella miriade di interviste apparse sui giornali, un'importanza altrove introvabile. «Credo che il prossimo anno Genova e la Liguria - afferma infatti il presidente Regione Edmondo Ferrero - dovranno fare i conti con l'unificazione europea e non credo di sbagliarmi affermando che il nostro ingresso in Europa dovrà passare, oltre che da Palazzo Ducale e altre opere, soprattutto dalle strutture realizzate nel Porto Vecchio». E così anche Romano Merlo, socialdemocratico, primo cittadino del capoluogo ligure dall'agosto 1990, telefono è contento, lascia trapelare grande soddisfazione, parla di «sfida vinta», di rilancio in tutti i sensi per una città che era certamente in situazione precaria, quasi isola. Anche Edmondo Ferrero dice, seppur arrivato da pochi mesi, che «l'obiettivo è stato centrato, tutto è filato liscio, sia pure con qualche problema». Tra una fra e l'altra sui grandi interventi in cors i politici smorzano anche con diplomazia le polemiche che pochi giorni dall'inaugurazione della manifestazione l'architetto Renzo Piano aveva lanciato sulle colonne dei giornali, gelando un po' tutti. «Abbiamo vinto la sfida - afferma infatti il sindaco Merlo - che era quella di usare un pretesto nobile quello delle celebrazioni di Colombo, per riscattare la città».

è il suo primo di questo impegno su Genova?

In termini urbanistici e turistici Genova ha ottenuto dei grandi risultati: le opere compiute ridanno infatti prestigio alla città, aiutano a risolvere i problemi traffico (con la creazione ad esempio del sottopasso di Caricamento e il nuovo parcheggio vici all'area espositiva), e un appeal turistico per Genova, finora conosciuta soprattutto per il porto e le industrie. Credo che oggi Genova a tutte le carte in regola per richiamare i turisti, che prima preferivano andare nelle Riviere.

Come sono stati ripartiti gli investimenti?

Il 95% delle opere compiute nel quartiere espositivo rimarrà ai genovesi. E questo è importante si pensa alle dimensioni delle opere, come il ripristino del porto vecchio, il centro congressi, l'acquario, e tutti quegli edifici storici oggi recuperati. totale 585 miliardi investiti per realizzare l'Expo (dalla gestione all'organizzazione della manifestazione, dalla creazione alla ristrutturazione degli edifici sull'area del vecchio porto), altri 180 miliardi sono stati invece destinati a quelle opere necessarie perché la città si adatti all'esposizione con relativi cantieri per il restauro di monumenti, la ripavimentazione di strade, la creazione di verde, il ripristino di una segnaletica completa.

Come hanno reagito i genovesi?

La città negli ultimi tempi si trasformata in un grande cantiere, con decine di interventi di varie dimensioni un po' in tutte le strade. chiaramente ha pesato vita privata e professionale città; era l'inevitabile prezzo da pagare per ossigenarla. Oggi credo che Genova abbia reagito positivamente, che i miei concittadini siano soddisfatti, come per la riapertura di Palazzo Ducale che aspettavano impazienti da dodici anni.

L'architetto Piano però critiche, ha dichiarato che «Genova ha tra l'Expo»: parole che sono cadute dure come macigni.

No, la polemica con Piano è rientrata, perché credo che Piano ab fatto queste critiche per eccessivo amore, come quando un padre critica il proprio figlio.

Anche il presidente della Regione Ferrero, afferma che «ho partecipato anch'io all'incontro con Piano e posso dire che tutto è stato chiarito. Adesso occorre mirare l'ultima parte di promozione e puntare a una maggiore affluenza di pubblico. Credo che le decisioni prese ultimamente riguardanti la zona espositiva, i prezzi dei biglietti e la possibilità d'uscire dall'Expo e poi di rientrare aiutino ad aumentare il numero dei visitatori, soprattutto quelli genovesi. Mi corre l'obbligo anche di precisare da subito che tale vicenda trae inizio da dichiarazioni alla stampa prima di porre i relativi problemi nelle sedi competenti, laddove forse potuto risolti senza clamori e ritorni negativi. In questa circostanza si sono inseriti personalismi che poco hanno vedere con l'Expo ma che hanno determinato l'acuirsi infruttuose polemiche.

Signor presidente, i primi dati sull'affluenza delle persone alla manifestazione, dicono però che siamo sotto le cifre previste. Quali sono condo lei le motivazioni?

credo che manifestazione, grande o piccola che sia, che non abbia bisogno, oltre che di un periodo di rodaggio, anche di qualche correttivo nel corso del suo cammino. E sicuramente lo potremo fare.

«La gente in un primo periodo aspetta sempre» aggiunge il sindaco Merlo. «Ma ci sono anche altre motivazioni. La prima è che l'Expo è assai specializzata e attira soprattutto un pubblico direttamente interessato. Quell'attrattiva che poteva portare anche la gente e, cioè l'Acquario, è per il momento in parte mancata perché deve ancora arrivare tutta la fauna marina prevista».

Da Genova a Siviglia

Il lavoro della Saima-Avandero

Dietro alle imponenti Colombiane di Genova da tre anni c'è il lavoro quotidiano di imprese tese a organizzare al meglio l'evento dell'anno del capoluogo ligure. Tra queste spicca per dimensioni ed efficienza il gruppo Saima Avandero che si occupa di fornire gli allestimenti e di organizzare i trasporti (dagli imballaggi agli aspetti logistici) per quanto riguarda appunto la manifestazione Colombo '92.

Contemporaneamente a Saima è arrivato he l'incarico in esclusiva di coordinamento delle attività di trasporto e distribuzione all'interno della manifestazione-sorella l'Expo Siviglia. Per questo specifico appuntamento è una joint-venture, la Saimcar, frutto di una divisione dell'impegno spagnolo con il gruppo Carbo di Siviglia.

L'esperienza e il prestigio internazionale di Saima con queste presenze a Siviglia e Genova, vanno così ad aggiungersi al ottenuto alle più importanti Expo mondiali, come quelle di Tsukuba, Vancouver e Brisbane, d Saima copriva l'incarico di spedizioniere ufficiale del ministero degli Esteri.

Del gli ultimi sviluppi politici mondiali, ma soprattutto europei hanno spinto l'acceleratore sull'importanza che acquistano i trasporti per servare e acquistare ruoli di leadership in nuovi e vecchi mercati. Per garantire quindi un'efficienza a ciclo completo trasporti, due aziende spedizioni, Saima e Avandero appunto, si unite dando vita a un grande polo internazionale in grado d'affrontare il mercato europeo che si fa ogni giorno più complesso e integrato. Avandero è oggi una realtà sia in Italia che all'estero. Nel nostro Paese infatti può contare su 22 insediamenti nei quali lavorano più di addetti su un'area di 200 mila metri quadrati dei quali 70 mila adibiti a magazzini. All'estero invece ha 18 sedi operative proprie che operano 45 mila metri quadrati di magazzini.

I continenti dove Avandero è presente l'Europa, l'America e il Medio ed Estremo Oriente. In Europa ha sedi in Olanda, Inghilterra, Svizzera, Francia, Grecia e Belgio. Per realizzare servizi specialistici Avandero ha poi creato un ventaglio di società collegate che si occupano specifici settori. Belgio, ad esempio, Avandero ha realizzato una società controllata, la Belgostar, che ha il compito di gestire l'autotrasporto europeo. A Roma Fiumicino c'è invece la Itsa e a Trieste la Burger che occupano delle attività portuali portuali, mentre alla Stw affidati i servizi intermodali.

Saima Holding è dotata invece una capillare rete consociate più importanti aree mondo: Francia, Svizzera, Spagna, Venezuela, Ecuador, Nigeria e Giappone. E come Avandero, anche Saima per offrire servizi in tutti i settori si è dotata una serie società per il trasporto specializzato. Tra queste c'è la Tast Cavalli, spedizioniere ufficiale della federazione italiana sport equestri, che si occupa appunto del trasporto di cavalli da corsa, seguendo le più importanti manifestazioni ippiche.

Vi è poi Fine Art, che cura invece trasporto di opere d'arte, loro scorta, la collocazione e le necessarie polizze assicurative. Dal resto l'attenzione il settore artistico e culturale di Saima-Avandero è concretizzata 1985 quando il gruppo segue tutte le tournée del teatro della Scala Milano. Vi è poi la Saima vizi che gestisce tutta logistica e gli aspetti legati alla presenza fiera: dall'allestimento degli stand al trasporto dei materiali.

Il gruppo Saima Avandero offre in pratica ogni giorno con il puntuale servizio merci una rete di centinaia di città europee, la possibilità per un'azienda di entrare con grande competizione nel mercato europeo.

Per questo Saima offre un sistema di collegamenti completo: da quello per servizio merci groupage e carico completo l'utilizzo mezzi stradali, ferroviari o combinati, ai servizi marittimi sulle principali rotte intercontinentali containers completi, ai servizi aerei «consolidati», nei quali Saima si impegna ad accelerare le procedure di terra per non vanificare l'impegno del trasporto aereo.

Per Saima il concetto «just in time» alla base della politica aziendale e per questo punta su una capillare di raccolta/distribuzione delle merci. N il gruppo è presente in tutte le regioni d'Italia con delle filiali Saima, 22 Avandero), che permettono il rapporto diretto con la clientela e il collegamento rapido le diverse città della penisola.

Grazie alla telematica Saima si è anche dotata dello standard Avanet, un particolare software che permette ogni cliente che vuole collegare la possibilità seguire «passo dopo passo» il trasporto della merce affidata al gruppo, dal ritiro alla gna al destinatario, perdere del tempo in telefonate o compilando i classici documenti. In più, sempre per accelerare i tempi di consegna, Sai dispone di sezioni doganali private, gesti «inland» terminals intermodali per trasferire le unità di carico nel trasporto combinato strada-rotaia.

Ogni è poi garantita da un'assicurazione. Saima cura infatti tutti gli aspetti assicurativi: le coperture complessive per più spedizioni, le polizze specifiche per i «servizi iali su misura», le pratiche di rimborso e liquidazione dei danni.

resto l'esperienza è ormai secolare, la società nel nostro Paese è infatti conosciuta da oltre 150 anni se si pensa che nacque nel lontano 1816 il nome della ditta Innocente Mangili, che diventa nel '33 Società Anonima e si fonde con la Adriatica Spedizioni, nata a Trieste nel 1904.

Nell'immediato dopoguerra, siamo infatti nel 1961, la società da «Anonima Mangili Adriatica» diventa «Società per Azioni Innocente Mangili Adriatica - Spedizioni Internazionali». Da allora progressivamente Saima si rafforza sulle linee trasporto nazionale, europeo ed internazionale, crescono rappresentanze e filiali all'estero e si arriva ben presto ad holding capace di trasporti e allestimenti in tutto il mondo.

Si sono spesi cento miliardi per il restauro

Ora il Palazzo Ducale si sente nel Duemila

Il restauro di Palazzo Ducale, compiuto da oltre venti imprese, è stato uno [illegible] interventi più significativi nel piano di rilancio di Genova [illegible] occasione delle Colombiane. E per le sue dimensioni, 38 mila metri quadrati di superficie utile e [illegible] mila metri cubi di volume, [illegible] il più esteso intervento di restauro in [illegible] in Europa.

La ristrutturazione, secondo il progetto dell'architetto Giovanni Spalla, iniziatasi nel 1981 e conclusa di recente, ha portato ad investimenti per il restauro per una cifra vicina ai 100 miliardi, suddivisi in due [illegible] d'intervento: la prima ha richiesto 60 miliardi e 10 anni di lavori (dal [illegible] al 1991) e la seconda, nel biennio 1991-92, ha visto uno stanziamento di 45 miliardi.

Questo importo a 11 zeri proviene da stanziamenti dello Stato tramite [illegible] canale Fio, dal Comune e dal Consorzio Palazzo Ducale. Della seconda parte dell'investimento, 45 miliardi, 18 sono andati per le opere edili, 8 [illegible] gli impianti elettrici, 6,5 per gli impianti telematici, 5 per gli arredi e via fino ai 3,5 miliardi spesi per i restauri artistici. Dopo un investimento di queste dimensioni i risultati sono [illegible] positivi [illegible] si pensa che oggi Palazzo Ducale vuol dire una superficie complessiva [illegible] mila metri quadrati suddivisa in diverse aree di attività primarie.

Ben [illegible] metri quadrati sono infatti riservati agli spazi museali ed espositivi, 7 mila a quelli culturali, 5 mila sono invece destinati alle aree commerciali, [illegible] mila vanno ai servizi e [illegible] metri quadrati [illegible] stati progettati per attività congressuali, multimediali e scientifiche.

Ritorna così a p[illegible] attività quello che fu l'edificio progettato nel 1500 da Andrea Ceresola detto il Vannone, che studiò per il governo della Repubblica di Genova, accorpando nel suo volume i palazzi medievali dei Fieschi, del Comune, degli Abati e la Torre [illegible] Popolo.

Oggi con l'intervento dell'architetto Spalla, Palazzo Ducale ha ripreso i suoi legami con la linea voluta dal Vannone, dopo che diversi parziali interventi di ristrutturazione e rifacimento di parti distrutte avevano dato uno stile frammentario e neoclassico alla struttura. Spalla ha anche inserito una «strada appesa», una rampa elicoidale in struttura d'acciaio che ha la funzionalità di unire tutto il complesso.

La rampa infatti parte dai piani bassi dell'edificio e si sviluppa fino ai terrazzi, snodan[illegible] lungo gli spazi distrutti ed evitando le parti storiche [illegible] Palazzo. Anche in strutture d'acciaio appese sono [illegible] sottotetti il «teatrino» e le terrazze che vanno ad occupare quella che era la Sala d'Armi.

L'obiettivo del rilancio di Palazzo Ducale, dopo oltre dieci anni di inattività, è quello di trasformare quello che fu la Residenza dei Dogi e il centro di potere della Repubblica, nel cuore culturale e pulsante della città. Palazzo Ducale sarà infatti sempre più punto di riferimento p[illegible] le attività culturali di Genova, dove però [illegible] potrà anche fare shopping d'autore nell'apposito centro commerciale.

I negozi del Centro commerciale si allineano con lo spirito e [illegible] qualità [illegible] chi li ospita. Sono infatti negozi di antiquariato, librerie specializzate internazionali e d'arte, botteghe d'orefici, gallerie d'arte, boutique d'alta moda e ovviamente laboratori di restauro e d'artigianato. Il centro espositivo è stato invece inaugurato dalla più importante manifestazione nazionale nell'ambito delle celebrazioni Colombiane. Fino al 18 ottobre si potrà infatti visitare la manifestazione «Due mondi a confronto», organizzata dal ministero per i Beni culturali [illegible] ambientali. [illegible] 500 anni dall'impresa colombiana il ministero ha voluto offrire ai visitatori un incontro unico tra il «vecchio» e il [illegible] mondo.

La mostra è articolata in tre importanti [illegible] tematiche. [illegible] prima, «Uomini e culture», si sviluppa [illegible] 5500 [illegible] quadrati del piano nobile di Palazzo Ducale [illegible] vuole offrire al pubblico reperti e testimonianze di tutte le diverse civiltà della Mesoamerica e delle Ande. La seconda, «Cristoforo Colombo e l'apertura degli spazi», of[illegible] invece, nella sala del Munizioniere, la più vasta rassegna di opere cartografiche originali dal '400 al '700. Per quanto riguarda l'ultimo filone della manifestazione, «La preghiera [illegible] marinaio» che si può visitare alla Commenda S. Giovanni [illegible] Prè, unisce elementi della tradizionale religiosità in rapporto al [illegible] del mare.

E' con questa mostra che Ge[illegible] vuole salutare in grande stile la riapertura [illegible] Palazzo Ducale. Oltre a tutte le [illegible] che man mano verranno organizzate, Palazzo Ducale sarà anche un centro culturale permanente, visto che ospita 6 biblioteche, cineteche e archivi storici, [illegible] alcuni tra i più importanti Enti della regione.

In alcune sale si possono infatti trovare l'archivio storico del [illegible] di Genova, e appunto le biblioteche di cinque prestigiosi Enti: [illegible] Camera [illegible] Commercio, la Società ligure [illegible] Storia Patria, la Società [illegible] Letture e Conversazioni Scientifiche, l'Accademia di Scienze e Lettere e l'Istituto Storico della Resistenza. E' evidente che questi polmoni culturali saranno da richiamo ad una continua attività intellettuale.

Ecco quindi realizzato l'ambizioso progetto di dare a Genova un centro integrato di cultura e commercio, di arte e distrazione, in un'atmosfera antica e suggestiva, dove regna sovrana l'armonia. Armonia infatti si riscontra nelle scelte d'inserire negli ambienti archivi e biblioteche, i laboratori di ricerca e progettazione che fanno capo al [illegible] della città, gli spazi espositivi, nelle sale nobili del Palazzo Ducale. [illegible] armonia e atmosfera s'incontrano [illegible] che nelle grandi [illegible] medievali [illegible] sottopiazza dove [illegible] create sale polifunzionali.

Qui i genovesi, e non solo loro, potranno godersi concerti, conferenze e cineteche. Se poi si vuole sorseggiare qualcosa, [illegible] andare al caffè nel grande [illegible] coperto o al ristorante, e chi vuol fare shopping può accomodarsi nelle [illegible] commerciali e artigianali di Palazzo Ducale, dove [illegible] rappresentate la prestigiosa cultura e tradizione della regione Liguria.

[illegible] Stazione di servizio ERG.

LA STAMPA
TORINO
Domenica 31 Maggio 1992 – CRONACA – via Marenco 32, telefono 65.681

Da La Ganga via libera al «governissimo»

Pds in giunta, ok psi ma nella dc è scontro

Bodrato [illegible] Zanetta: «Si può trattare»
Picchioni: «No, sarebbe un errore»

L'andreottiano Vito Bonsignore afferma che la dc deve aprire un «dialogo costruttivo» [illegible] - perché no? - «foriero di nuove alleanze con il pds e con altre forze politiche d'opposizione purché capaci di passare dalla protesta [illegible] proposta». Giusi La Ganga, responsab[illegible] nazionale degli enti locali [illegible] psi, è d'accordo. L'ha detto in un convegno a Ciriè: «Siamo favorevoli al fatto che il pds assuma maggiori responsabilità nel governo di Torino. Non per una manciata di voti [illegible] più - precisa - ma per costruire una maggioranza nuova che affronti con decisione i problemi economici e sociali della città».

Sul futuro del Comune domani ci [illegible] un incontro tra psi e dc; venerdì, tra psi e pds. Due faccia a faccia per capire [illegible] l'ipotesi di «ribaltone» sia solo un «fuoco» in attesa del governo nazionale o se i giorni per il sindaco siano contati.

La Ganga rassicura il pds: «Non vogliamo allarga[illegible] questa coalizione, [illegible] ripensarla. [illegible] gettare ciò che è [illegible] avviato: metrò, passante ferroviario, pia[illegible] regolatore devono viaggiare più speditamente».

Risponde il sindaco Giovanna Cattaneo, pri: «Meno parole più fatti. Bonsignore [illegible] che sulla crisi industriale ho taciuto. Non è [illegible] abbiamo concordato la nuova giunta proprio per farvi fronte. E oggi [illegible] servono i polveroni, ma gli interventi. Il programma c'è, lo [illegible] faccia procedere senza imboscate e La Ganga indichi il nome [illegible] nuovo assessore all'Edilizia».

Durissimi i liberali. Il segretario Paolo Peveraro: «La dc non creda di congelare la giunta sinché non ce ne sarà una nuova. Chiederò subito un incontro fra i segretari della maggioranza. Se c'è ancora». [illegible] l'assessore Bepi Dondona: «Quale accordo potranno fare dc e pds? [illegible] metrò, passante ferroviario, piano regolatore, politica sociale? Il pds in giunta farà [illegible] venire i suoi in piazza contro l'assessore all'Assistenza della dc?».

Per il ministro Guido Bodrato l'incontro dc-pds è possibile, [illegible] prattutto se il pds sarà disposto a collaborare eliminando le pregiudiziali poste in passato nei confronti di partiti e di uomini ai quali affidare responsabilità di giunta». Solo a quel punto si potrà trattare un programma che vada incontro agli interessi della città, dimenticando quelli di parte: «L'elenco di opere pubbliche e appalti non è il modo migliore di avviare la marcia di avvicinamento».

Analoga la posizione del segretario provinciale dc, Giampaolo Zanetta (Grande Centro). Dopo [illegible] discusso con [illegible] vicesegretario nazionale Silvio Lega, afferma: [illegible] l'incontro con il pds [illegible] con altri partiti, purché [illegible] sia soltanto un confronto su come gestire questo o quel progetto».

Domani il segretario psi Tigani proporrà alla dc di aprire il dialogo con il vertice della quercia. «Accetteremo l'invito - anticipa Zanetta - chiedendo di incominciare il confronto dalla città, dalla situazione economica. Sarebbe un errore fermarci alla pura amministrazione; la gente non capirebbe».

Ma nella dc il dibattito è rovente. Il «Terzo polo» di Picchioni, Sartoris, Calleri ed Angeleri, a Borgaro (più di 500 i presenti) risponde [illegible] un [illegible] no alle «novità» di Bonsignore. «La somma di due corpi ammalati, dc e pds, non [illegible] un corpo [illegible] afferma Rolando Picchioni, che ha criticato [illegible] gestione [illegible] partito dall'andreottiano Francesco Bruno, osservando: «Come il "Barone rampante" di Calvino, cammina e non [illegible] accorge di essere morto».

Aggiungono l'assessore Antonello Angeleri e il consigliere comunale Renato [illegible] «Nuove alleanze, caduti gli steccati ideologici, presuppongono la verifica e la certezza di un programma effettivamente perseguibile e realizzabile». Di conseguenza l'incontro della dc con psi e pds porterà ad «una formula di latta» se non avrà un disegno comune sul progetto per la città, sui modi e sui tempi per realizzarlo.

Tanto più - osserva Picchioni - che la giunta «sta portando avanti il programma concordato lo scorso febbraio».

Giovanna Cattaneo

Giuseppe Sangiorgio

Due manifestazioni ieri in città: una contro gli immigrati, l'altra a favore

Dopo i cortei, l'aggressione

Dieci missini contro cinque giovani
Nella rissa calci e pugni: due feriti

E alla fine l'aggressione c'è [illegible]ta. Le promesse di manifestazione «controllata», «ordinata» sono [illegible] soltanto nella parte ufficiale del corteo e del comizio «Fuori gli immigrati» da parte dei giovani del Fronte della Gioventù. Infatti, [illegible] alle 11, mentre cento-centocinquanta missini [illegible] raccogliendosi [illegible] giardini di piazza Cavour per il comizio finale, una decina di ragazzi si è staccata, dirigendosi verso Palazzo Nuovo dove [illegible] luogo la [illegible]tromanifestazione organizzata [illegible] dei Murazzi, da Rifondazione comunista e da [illegible] movimenti di sinistra.

In via Verdi l'agguato a quattro uomini e una donna che ave[illegible] partecipato all'iniziativa a favore degli extracomunitari. [illegible] noi, forza camerati» è stato il grido degli aggressori [illegible] giù calci e pugni. Mauro Pedone, [illegible] anni, ed Ennio Avanzi, 39 anni, sono stati i più colpiti. Uno dei giovani si [illegible] accanito sui loro volti con un tirapugni. Sono stati medicati al Giovanni Bosco e poi all'Oftalmico. Prognosi di 15 giorni.

«Avevamo lasciato il nostro corteo - raccontano i due contusi [illegible] -. Stavamo dirigendoci ai Murazzi e parlavamo [illegible] una festa da fare in piazza a Mirafiori "per un quartiere multietnico", invece... la festa ce l'hanno fatta loro». Meno male che c'è ancora lo spirito di ironizzare.

Subito dopo, le condanne politiche. Quella di Rifondazione comunista («Ancora un'aggressione fascista, non ci faremo intimidire») e quella dei giovani [illegible] Centro sociale dei Murazzi, che [illegible] promosso la [illegible]tromanifestazione [illegible] solidarietà agli immigrati quando [illegible] saputo dell'iniziativa missina. E poi le denunce: gli aggressori sono stati riconosciuti. Anche alla Digos confermano che si tratta di ragazzi visti ai margini del corteo del Fuan. Ris[illegible] sui no[illegible], se ne occuperà il magistrato.

Dalla sede del msi di [illegible] Francia [illegible] prima si fa sapere che loro non c'entrano, poi il [illegible] gioventù scrive un comunicato per [illegible] che «quanto è accaduto [illegible] riconducibile a una provocazione da parte di frange [illegible] dei "contromanifestanti", che [illegible] potendo impedire [illegible] manifestazione regolarmente autorizzata, e [illegible] incidente alcuno, tentano [illegible] gettare discredito su [illegible] noi..., organizzan[illegible] scontri e risse che nulla hanno di politico». Insomma, per loro, sarebbe il contrario di quanto è capitato, così i feriti diventano provocatori.

I responsabili sono stati identificati e denunciati

Sopra, i due aggrediti Mauro Pedone, 34 anni, ed Ennio Avanzi, 39 anni, sono stati medicati all'Oftalmico. Prognosi di 15 giorni. A destra, il corteo dei giovani missini. A sinistra, la manifestazione a favore degli immigrati

Ieri mattina, il corteo del Fronte si apriva con tre ragazze che vestivano una maglietta con su scritto lo slogan «Fuori gli immigrati». Dietro gli striscioni, in coro gli slogan «Casa e lavoro, prima gli italiani», «Due milioni di immigrati, quando il lavoro per i disoccupati?», il saluto fascista «Boia a chi molla è il grido di battaglia», «Chi non salta è un marocchin[illegible]», al fondo i parlamentari Martinat [illegible] Pozzo, il consigliere provinciale Boetti Villanis.

La gente guardava [illegible] lontano e in silenzio i cento-centocinquanta che transitavano [illegible] piazza Lagrange a via S. Pio V, Goito, Carlo Alberto fino [illegible] piazza Cavour dove hanno parlato i dirigenti del Fronte, Agostino Ghiglia e Gian Luca Vignale.

«[illegible] nuovo arrivo massiccio di immigrati creerà [illegible] nostre città ghetti inaccessibili agli italiani e fenomeni di libanizzazione - hanno detto -. Le popolazioni povere vanno aiutate non con [illegible] ma migliorando la vita nel loro paesi, con lo sviluppo com[illegible] fece [illegible] fascismo».

A distanza di poche centinaia di metri, dai Murazzi a Palazzo Nuovo e ritorno, altri cento-centocinquanta ragazzi, invece, invitavano la città ad «accogliere senza razzismo tutti gli immigrati». Con loro c'erano senegalesi, marocchini, tunisini.

Poi, in via Verdi, giovani a caccia di giovani. [illegible] pestaggio tutto torinese.

Ivano Barbiero
Luciano [illegible]

Un gioco sulla strada finisce in dramma a Riva di Chieri

In skate-board contro l'auto

Un dodicenne è ricoverato in coma al Cto. I medici sperano [illegible] salvarlo
Lo scontro sotto gli occhi di un coetaneo: «Andavamo forte in discesa»

Un gioco si è concluso in tragedia. Un dodicenne [illegible] Riva di Chieri, Bruno Tamagnone, accovacciato su [illegible] skate-board [illegible] stato investito da un'auto gui[illegible] Bruno Tiboni, [illegible] anni, [illegible] Santena, davanti agli occhi increduli [illegible] un amico. Trasportato al Cto dall'elisoccorso, è in coma con gravi lesioni [illegible] lonna vertebrale. E' accaduto nel primo pomeriggio di ieri, in una stradina di campagna, via Ronello, a Riva di Chieri.

Bruno Tamagnone, via S. Bartolomeo [illegible], iscritto alla prima media di Riva, subito dopo pranzo inforca la sua mountain-bike [illegible] fuoco. Sotto braccio [illegible] l'inseparabile skate-board. Meta, la villetta del suo coetaneo, Alessandro Vittone, appassionato come lui di bici [illegible] skate-board. L'abitazione [illegible] in cima [illegible] collinetta davanti ad un giardino e a un laghetto artificiale. Al fondo [illegible] discesa [illegible] strada a due corsie: via Ronello. I ragazzini decidono di fare qualche evoluzione sugli skate-board. Non pensano [illegible] pericoli incombenti sulla strada al fondo della discesa. Si lanciano a tutta velocità. Una, due, tre discese. Racconta [illegible] frastornato Alessandro: «Poi abbiamo deciso di acquistare maggiore velocità, spingendoci [illegible] mani sull'asfalto». Bruno Tamagnone parte per primo. Ma non riesce ad arrestarsi al bordo della strada, né a deviare sulla sinistra, dove c'è uno spiazzo. In quell'istante sopraggiunge dalla corsia opposta l'«Alfa 33» del Tiboni che rientra da Villanova d'Asti con la figlia [illegible] anni. L'automobilista vede all'improvviso davanti [illegible] parabrezza una strana figura, come spiegherà più tardi ai carabinieri di Riva. Tenta di sterzare a destra, [illegible] il fossato. La [illegible] disperata non [illegible] sente di evitare l'impatto con il ragazzo: B[illegible]o Tamagnone rotola a terra. Alessandro, alle sue spalle, [illegible]a impietrito. Ac[illegible] i genitori. Viene chiamata la Croce [illegible] Chieri [illegible] l'allarme per l'elisoccorso. [illegible] il dodicenne, un filo di [illegible]gue dalla bocca, resta inerte sull'asfalto, [illegible] skate-board. L'investitore [illegible] sconvolto. [illegible] ce l'ho fatta ad evitarlo - ripete - [illegible] comparso all'improvviso, ho provato a sterzare. Non è bastato».

Trasportato dall'elicottero, il ragazzino [illegible] ricoverato ora al Cto in coma. I medici [illegible] salvarlo. Per i Tamagnone [illegible] la seconda sciagura in un mese dopo l'incidente mortale del 2 maggio a Chieri in cui morì il cugino di Bruno, Domenico, di 24 anni, insieme a due amici.

Bruno Tamagnone è iscritto alla prima media di Riva di Chieri

Silvia Garbarino

Rimossa dal fascismo e fusa per uso bellico, sarà ripristinata da un privato per difendere la chiesa dai teppisti

Una cancellata per la Gran Madre, paga nonna Giuseppina

A settembre via ai lavori: «Un'offerta a don Sandro in memoria di mio marito»

Una torinese di 90 anni ha donato i suoi risparmi [illegible] Comune perché protegga [illegible] chiesa della G[illegible] Madre di Dio [illegible] cancellata, simile a quella antica che fu rimossa durante l'ultima guerra per utilizzare il metallo ad uso bellico.

Da troppo tempo la scalinata del tempio, voluto da Vittorio Emanuele I di Savoia nel 1818 e [illegible] 1831, [illegible] luogo di raid vandalici. Dodici anni fa le statue ai lati [illegible] mutilate a martellate, [illegible] oggi i teppisti le vergano [illegible] scritte. La gente lamenta ricorrenti risse notturne [illegible] drogati e di africani ubriachi. «Ma [illegible] una certa gioventù che reca i i danni maggiori» ricorda il parroco Sandro Menzio. «La scalinata è [illegible] restaurata da poco, ma non passa mese che un gradino venga incrinato o spezzato dai giovani che si divertono a risalirla con pesanti fuoristrada». Anche [illegible] tempo [illegible] il traffico urbano fanno la loro parte. «Sei mesi fa - aggiunge Don Sandro - è caduto un capitello dalla cupola. Alla base della chiesa ci sono preoccupanti crepe. Credo che siano [illegible] vibrazioni prodotte dal tram. Le spie in vetro fissate sulle pareti si sono spezzate».

Un anno fa Giuseppina Cerato Bertolone [illegible] più di 90 primavere alle spalle ha scritto al Comune: «Desidero personalmente offrire la somma corrispondente per la costruzione [illegible] l'installazione della cancellata. [illegible] dono vuole [illegible] ricordo del [illegible] compianto [illegible]rito, l'ingegnere Pietro Bertolone».

[illegible] uffici tecnici dell'Arredo Urbano hanno studiato il progetto e identificato i [illegible]: un milione [illegible] mezzo il metro lineare, per un importo [illegible] circa 50/60 milioni. Nonna Giuseppina ha già versato la somma nelle mani [illegible] Don Sandro. Le Sovrintendenze hanno espresso parere positivo. «[illegible] cancellata - spiega l'assessore Dondona - verrà posta sul terzo gradino all'interno [illegible] due massicci avancorpi che delimitano la scalinata. [illegible] composta di due parti fisse e di tre porte scorrevoli, [illegible] centrale [illegible] battenti e due a [illegible] solo battente alle estremità laterali».

Lo stile sarà coerente [illegible] il [illegible]to: «Si è pensa[illegible] come modello [illegible] riferimento alla cancellata della chiesa [illegible] Francesco [illegible] Sales, coeva della Gran Madre». I lavori incominceranno presto. Dondona indi[illegible] settembre.

Intanto per allontanare il viavai [illegible] drogati è stato rimosso [illegible] vecchio chiosco Atm, die[illegible] il quale si nascondevano gli spacciatori. E si [illegible] illuminando a giorno [illegible] nuovi lampioni tutto il borgo Po. [illegible] luce infastidisce i balordi.

Maurizio Lupo

Così era in una vecchia foto l'antica cancellata davanti alla Gran Madre

Scattano «ammortizzatori sociali» contro la crisi

Torino è depressa come il Mezzogiorno

Occupazione: Torino [illegible] un'area depressa del Mezzogiorno. Scattano gli ammortizzatori sociali, i meccanismi di legge destinati a rendere [illegible] brusco l'impatto con la crisi. Dopo sei anni di crescita pressoché ininterrotta, la conferma del «malessere», già anticipata da imprenditori e sindacati, trova conferma in due delibere della «commissione regionale per l'impiego» (composta da rappresentanti dei datori [illegible] lavoro, delle organizzazioni sindacali, dei partiti politici della Regione Piemonte, presieduta dall'assessore Cerchio).

L'assessore regionale Giuseppe Cerchio

Nella prima si certifica che [illegible] Torino città nel gennaio di quest'anno il tasso [illegible] disoccupazione è stato superiore alla media nazionale: 10,6% contro il 10,21%; con la seconda si accerta che nella circoscrizione di Rivoli (comprende i comuni di Collegno, Villarbasse, Rosta e Grugliasco) [illegible] marzo di quest'anno il livello della disoccupazione ha raggiunto quota 10,4%, superando il tasso [illegible]zionale (10,21%). La situazione [illegible] aggrava, dunque, [illegible] proprio per questo viene tesa una «rete di protezione», quella della legge 223 sul mercato del lavoro che riguarda anche gli esuberi di personale e le ristrutturazioni aziendali.

In pratica i lavoratori che vengono messi in «mobilità» (anticamera del licenziamento) entro [illegible] 31 dicembre '92 avranno un prolungamento dell'indennità: si passa dalla fascia 1-3 anni, a seconda dell'età, a un periodo variabile da [illegible] a 7 anni che consente a questi lavoratori di maturare i requisiti della pensione di vecchiaia [illegible] di anzianità. Viene dunque facilitato, senza traumi sociali, il processo di ristrutturazione [illegible] questa specie di «prepensionamen[illegible]» che assicura un'indennità equivalente alla cassa integrazione straordinaria e [illegible] garanzia che nei 6-7 anni continuano a maturare i contributi pensionistici.

Come si vede, ai lavoratori in «mobilità» di Torino e della circoscrizione di Rivoli vengono così estese le «migliori condizioni» già previste per il Mezzogiorno.

Non è tutto. Un altro «vantaggio» è assicurato dalla legge 407 che prevede un'estensione (dal 25% al 100%) degli sgravi fiscali per le assunzioni di giovani con i contratti di formazione-lavoro, [illegible] con l'innalzamento del tetto d'età dei nuovi assunti da [illegible] a 32 anni. Ma p[illegible] usufruire di questa [illegible]conda possibilità, lo sfondamento del [illegible] medio nazionale di disoccupazione deve essere accertato - secondo un'interpretazione ministeriale - al 31 dicembre e la delibera della «commissione regionale dell'impiego» va fatta propria dal ministro del Lavoro. Per questa operazione Torino (non l'area rivolese) ha tutti i requisiti. Manca solo la firma di Marini.

Francesco Bello

Fallite le trattative per la cessione, oggi l'ultimo numero

Borsano chiude la Gazzetta

Pubblicazioni sospese dopo [illegible] anno
Decisa l'occupazione del giornale

La «Gazzetta del Piemonte», il giornale di Gianmauro Borsano, presidente del Torino e neodeputato socialista, cessa le pubblicazioni. L'ultimo numero è in edicola oggi e per un quarto è dedicato all'improvvisa decisione dell'editore. Nata il 25 giugno del '91, la «Gazzetta» è vissuta meno di un anno: «Giusto il tempo di arrivare alla scadenza elettorale [illegible] 5 aprile» è stato l'amaro commento [illegible] giornalisti e poligrafici riuniti in assemblea.

Dopo un iniziale successo di vendite (anche 30 mila copie quotidiane), la «Gazzetta» è a po[illegible] a poco scesa alle attuali 9 mila [illegible] un passivo miliardario.

I 39 giornalisti e la trentina di poligrafici hanno deciso l'«occupazione» della sede del quotidiano, nel centro «Pier della Francesca» di corso Svizzera, per garantire la tutela dei l[illegible] diritti contrattuali. Non si fidano delle promesse di Borsano che ha assicurato [illegible] pagamento «fino all'ultima lira» di quanto maturato dai dipendenti e la volontà di favorire il ricorso a tutti gli ammortizzatori sociali, cassa integrazione compresa.

Già domani, assieme alla Subalpina, il sindacato dei giornalisti piemontesi, i dipendenti della «Gazzetta» avvieranno le pratiche per costituire una cooperativa e ottenere dal garante dell'editoria la gestione della testata e degli impianti. [illegible] continuare le pubblicazioni? Improbabile, «perch[illegible] non esistono le condizioni per ripetere l'esperienza dell'autogestione della "Gazzetta del Popolo"» ha [illegible]esso il sindacato.

La cooperativa è [illegible]e auspicata dal segretario della Federa[illegible] nazionale della stampa, Santerini, per il quale «la vicenda [illegible] un nuovo segnale di imprenditoria editoriale svincolata da sani criteri di economicità».

I redattori, dal direttore Bruno Angelico, subentrato il 21 dicembre a Cesare Lanza, all'ultimo praticante, hanno il sospetto che Borsano abbia raggiunto [illegible] qualche accordo di vendita. La chiusura e la [illegible] riapertura permetterebbero ai nuovi proprietari di ricominciare da zero, senza vincoli [illegible] la gestione Borsano. La cooperativa servirebbe a contrastare questo disegno. I sospetti[illegible] dal fatto che ancora venerdì [illegible] nella sede della «Gazzetta» andavano e venivano i rappresentanti di un gruppo di imprenditori, guidato da Pino Barberi, proprietario di Telestudio e Quintarete, e di cui farebbe parte anche l'editore del giornale La Sicilia, Ciancio, con i quali da settimane Bor[illegible] trattava la vendita della «Gazzetta». «Quando, ieri mattina, [illegible] stato convocato da Borsano - dice il direttore Bruno Angelico - immaginavo volesse [illegible]municarmi il passaggio di proprietà, invece, mi ha detto che chiudeva». [b. min.]

[illegible] il 25 giugno del '91, la «Gazzetta del Piemonte» di Gianmauro Borsano (nella foto), presidente del Torino e [illegible] deputato socialista, pubblica [illegible] il [illegible] ultimo numero, in gran parte dedicato all'improvvisa [illegible] dell'editore

L'editore

«Sono mancati i tifosi-lettori»

Onorevole Borsano, questa improvvisa chiusura non dà ragione [illegible] chi sosteneva che l'avventura editoriale della Gazzetta era finalizzata all'appuntamento elettorale del 5 aprile che lei ha vinto alla gran[illegible] risultando il primo eletto dei deputati socialisti, ma che lascia 70 disoccupati?

No e la ritengo una stupidata: non mi piace buttare i miliardi. Se il 5 aprile fosse stato il mio obbiettivo meglio avrei fatto entrando [illegible] qualche giornale già esistente.

Perché sono saltate le [illegible]ttative per vendere la Gazzetta? Ma [illegible] saltate veramente?

Si erano già interrotte giovedì. Poi c'è stato un tentativo in extremis di riallacciare, ma di fronte ai parecchi miliardi persi in un anno di gestione e al continuo assottigliarsi delle vendite, non c'è stato nulla da fare. Contavo molto sulle sinergie con i tifosi del Torino, che all'inizio, quando vendevamo 30 mila copie, hanno funzionato. Poi, scesi a 18 mila, nel tentativo di rivitalizzare il giornale, ho cambiato anche il direttore, ma non ha funzionato. Non mi riferisco al direttore, [illegible] alle sinergie coi tifosi.

Ma questi guai c'erano anche prima di giovedì

Forse un ulteriore irrigidimento [illegible] stato provocato d[illegible] clima pesante creatosi attorno alla mia persona, ad esempio [illegible] il can can sollevato per la richiesta di autorizzazione a procedere per il crack Ipifim.

I suoi giornalisti l'accusano di aver fatto promesse e non averle mantenute. Che cosa risponde?

Che le promesse erano vere, [illegible] legate alle trattative di vendita del giornale. Trattative che sono saltate. I giornalisti vogliono creare la cooperativa? Avranno tutta la mia collaborazione. Mi preme comunque dire che da questa avventura voglio uscire a testa alta, chiudendo, ma senza lasciare debiti: pagherò tutti fino all'ultima lira.

Comunicato del Cdr de La Stampa

Il Comitato di redazione de La Stampa affiancherà l'iniziativa dei colleghi della Gazzetta del Piemonte per la rapida nascita di una cooperativa che punti a far rivivere un giorna[illegible] rinnovato e vitale.

Il Comitato di redazione ha totalmente condiviso il documento diramato ieri [illegible] dal direttivo dell'Associazione stampa subalpina dopo una lunga discussione.

Documento che in alcuni passaggi recita: «Un'altra avventura editoriale si conclude con ignominia. La Gazzetta del Piemonte [illegible] una testata che poteva avere un ruolo e uno spazio [illegible] mercato, ma all'editore Borsano interessava solo un foglio per la propria campagna elettorale. Diventato deputato per il partito socialista, il giornale [illegible] tutto il suo patrimonio culturale e di professionalità è diventato [illegible] orpello ingombrante. Costoso per chi non ha dimestichezza [illegible] i conti.

«Ai colleghi della Gazzetta del Piemonte è stata consegnata una lettera di cinque righe: il giornale chiude oggi, fra poche ore. Anche alle categorie meno protette si danno gli otto giorni. Ai giornalisti poco più di un pomeriggio. Ma [illegible] l'editore Borsano s'illude che la prudenza utilizzata [illegible] sindacato nelle settimane pas[illegible] sia l'atteggiamento usuale dei rappresentanti dei lavoratori, si sbaglia di grosso».

Conclude il documento: «I giornalisti e i poligrafici, licenziato l'ultimo numero, resteranno al loro posto per seguire l'evoluzione della vicenda. Già lunedì avvieranno dal notaio le pratiche per costitui[illegible] una cooperativa con l'obbiettivo di rimanere insieme e di fare blocco [illegible] La prima iniziativa della costituenda cooperativa sarà [illegible] scrivere al cassiere del Parlamento, per trattenere lo stipendio da onorevole dell'onorevole. Potrebbe servire per [illegible] liquidazioni dei lavoratori».

[illegible] Cdr de *La Stampa*

A San Salvario

[illegible] dati anti-crimine [illegible] quartiere

Una commissione anticrimine nel quartiere 8: S. Salvario, Cavoretto, Borgo Po, per co[illegible]re la realtà della piccola e grande delinquenza. Lo ha deciso la giunta [illegible] quartiere, che ha nominato coordinatrice della commissione Alessandra Speranza, del pri.

«E' una commissione straordinaria - ha spiegato Marco Francone, presidente del quartiere [illegible] - che vuole affrontare i problemi della criminalità. Non ci sostituiamo alla polizia [illegible] ai carabinieri, ma raccogliamo fatti avvenuti, poi aspetti ed episodi che possono emergere per situazioni legate alla delinquenza piccola e organizzata».

Aggiunge Francone: «La nostra vuole [illegible] raccolta di dati per capire il problema e suggerire eventuali soluzioni a chi deve operare per far rispettare la legge della civile convivenza».

La commissione si riunisce il mercoledì alle 20,30 in via Campana 28; i cittadini devono chiedere appuntamento al numero 660.22.47.

Quattro agenti di custodia catturano un detenuto fatto uscire per errore dalle Vallette

Scarcerato, vanno a riprenderlo a casa

Ventun giorni dopo è tornato dentro
Molte le perplessità sull'operazione

Michele Rizzitelli, [illegible] anni, alcuni piccoli precedenti per furto, [illegible] scarcerato da ventun giorni, dopo un processo che si [illegible] concluso con la condanna e la condizionale. Ma è uscito per una svista degli agenti perché avrebbe dovuto restare in cella nell'attesa di [illegible] secondo processo per altri furti.

«Quando lo hanno messo fuori - racconta la madre - neppure lui ci credeva. Pensava a uno scherzo. Invece loro a ripetergli: "Devi uscire, andartene giù a casa stasera"». Il tempo di sentire il giorno dopo l'avvocato, perplesso anche lui, e poi [illegible] gettato nella [illegible] quotidiana, [illegible] la voglia stavolta di cambiare. Ma quando alle Vallette le guardie carcerarie si sono accorte dell'errore, subito si sono organizzate per andare a riprenderlo.

Spiega l'avvocato Aldo Perla: «Un illecito c'è stato e anche gra[illegible]: le guardie avrebbero dovuto denunciare lo stato [illegible] latitanza colposo». Ma a quel punto il compito di catturare "l'evaso" sarebbe toccato alle squadre catturandi di polizia e carabinieri. Così [illegible] stato. Il blitz per riportare [illegible] Vallette il giovane ha comunque una sua logica: evitare conseguenze giudiziarie. Infatti l'articolo 387 del codice penale è chiaro: chi procura evasione per colpa rischia fino [illegible] anni di carcere [illegible] una multa [illegible] 200 mila a 3 milioni di lire. Ma se entro 3 mesi «il colpevole» riporta in cella l'evaso ogni responsabilità viene eliminata.

Ecco allora le scene [illegible] un arresto un po' inusuale. Giovedì pomeriggio, verso le due meno venti, agli inizi di corso Giulio Cesare. Michele esce assieme al padre per recarsi al lavoro. Vie[illegible] avvicinato da quattro uomini in borghese, scesi da due Fiat Uno senza contrassegni. Chiedono: «Sei Michele?». «Sì, che volete?». «Vieni, ti dobbiamo parlare». «Sono con mio padre, [illegible] ho segreti». Non c'è risposta, lo ammanettano, in strada, davanti a decine di persone. «Chi siete?», domanda il genitore. «Veniamo dalle Vallette», [illegible] l'unica risposta. Acconsentono a far salire il giovane in casa per cambiarsi dai vestiti [illegible] lavoro e subito il rientro in [illegible].

Con una coda. Michele chiede di tornare nella cella dov'era prima, evitando quella dei nuovi arrivati «regno di sporcizia e indecenza». Non lo vogliono ascoltare. Disperato, si infila una lametta [illegible] barba in bocca minacciando di ingoiarla. Gli dicono [illegible]. Michele [illegible] estrae la lametta dalla bocca.

«Invece lo hanno rinchiuso in [illegible] cella - è la versione della madre, confermata anche all'avvocato -, a dormire sul pavimento nudo, dopo averlo schiaffeggiato un paio di volte». Infine, il giorno dopo, in una cella diversa «con finestre alte a fessura, dove ti passano le sigarette solo dall'alto. Con la paura che si accaniscano contro lui per un errore di altri». [iv. bar.]

La madre di Michele Rizzitelli e l'ordine di scarcerazione

Non è stata avvisata l'autorità giudiziaria

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 31 Maggio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con [illegible] precipitazioni, possibile miglioramento [illegible]. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti moderati da Sud. Visibilità buona.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	28,1
MINIMA	16,9
MEDIA	21,6

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	23,2	[illegible]	14,5
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa
UMIDITA' (ore 20)			91%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	1,8 mm
Totale di questo mese	56 mm
Media (1961 - 1990)	145,7
Totale di questo anno	194,4

UN ANNO FA

MASSIMA	23,9	MINIMA	15,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 46 minuti, tramonta alle ore 21 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 51 minuti, cala alle [illegible] 20 e 46 minuti

Luna nuova [illegible] maggio ore 20
Primo quarto 9 maggio ore [illegible]
Luna piena [illegible] maggio ore [illegible]
Ultimo quarto 24 maggio ore [illegible]

[illegible] mostra un disco [illegible] quanto una moneta [illegible] lire vista da 1 km

VENERE: brilla 250 volte più della stella Polare, ma il [illegible] nasconde

MARTE: si sposta da Ovest verso Est tra le stelle dei Pesci di 3/4 di grado al giorno

[illegible] buon binocolo mostra i suoi principali satelliti

SATURNO: riconoscibile dalle stelle per la luce non tremolante

IL FENOMENO: alle 18 [illegible] raggiunge la congiunzione superiore, ovvero la posizione per la quale si trova nella stessa direzione del Sole

Specchio dei tempi

«Ma perché i mafiosi nella Sinagoga di Satana?» - «Qualcuno vuole imprigionare i gatti per ucciderli» - «Lasciamo libero il parcheggio soltanto all'inizio dei lavori» - [illegible] concerto, [illegible] pubblico

Un lettore ci scrive:

«Se ce [illegible] fosse stato [illegible] bisogno, un'ulteriore prova di quanto l'antisemitismo sia tuttora, purtroppo, profondamente annidato [illegible]lla cultura cattolica (anche in quella comunemente considerata più nobile) ci è stato dato recentemente dal cardinal Pappalardo che, [illegible] Palermo, nella drammatica e dolorosa occasione [illegible] funerali del giudice Falcone e delle altre vittime della mafia, ha sentito il bisogno di annunciare (nella [illegible] funebre accorata e, per altri aspetti, apprezzabile) che gli assassini mafiosi [illegible] "meritano di far parte della comunità dei figli di Dio" ma "sono da ritenere piuttosto come facenti parte, [illegible] motivo delle loro azioni, della *Sinagoga di Satana*" (!). Cito il discorso trasmesso [illegible] diretta-tv.

Il cardinale Antonio Pappalardo istituisce così un collegamento analogico fra criminali mafiosi ed ebrei che può apparire del tutto singolare (e, sinceramente, sorprendente), ma che in realtà risulta "motivato" dalla bimillenaria (e spesso sanguinosa) tradizione antisemita del mondo, della dottrina, dalla cultura [illegible] della Chiesa cattolica».

Pierpaolo Loffreda

Una lettrice ci scrive:

«In merito all'articolo sul problema gatti all'ospedale delle Molinette vorrei fare una precisazione. I gatti colonizzano nei soppalchi dei corridoi per la semplice ragione che [illegible] robuste [illegible] ferro hanno loro impedito l'accesso [illegible] cortili, con il chiaro scopo di sterminarli.

«Queste grate, di recente sostituite, ancora più robuste, sono ben visibili nei cortili interni dal lato di via Genova. Qualcuno tempo fa aveva anche tentato di aprirle per liberare gli animali. Sarebbe auspicabile che finalmente venisse messa in atto l'opera [illegible] sterilizzazione prevista dalla Legge (perché inutile?).

«Quand'anche riuscisse al 50% [illegible] eliminerebbero molti inconvenienti e si porrebbe fine ad episodi [illegible] crudeltà e di inciviltà verso povere bestiole, che quando possono uscire all'aperto a procacciarsi il cibo, sono pulitissime ed eliminano pure la piaga [illegible] topi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Tralascio le polemiche relative all'abbattimento dei platani di corso De Nicola, già troppo se ne è parlato senza risultati; mi fermo solo sulla ridicola [illegible] beffarda situazione in cui si trovano i residenti nei palazzi del "Cul di sacco" di corso De Nicola. Dopo notizie contraddittorie sull'inizio dei lavori, [illegible] tutt'oggi non si nota alcuna realizzazione.

«Rimane invece l'assurdo divieto di sosta per i residenti, costretti pertanto a compiere evoluzioni per trovare, magari molto lontano, un parcheggio, quando [illegible] strada è libera [illegible] ogni tipo di lavoro [illegible] a pagare multe segnalate a discrezione dei vigili.

«I proprietari di macchine ivi residenti potrebbero dimostrare ai vigili la loro reale abitazione, lasciando in vista, sul retro [illegible] parabrezza, una copia della [illegible] d'identità con l'impegno di lasciare libero il parcheggio [illegible] il preavviso [illegible] o due giorni dall'inizio dei lavori».

Giuseppe Oria

Una lettrice ci scrive:

«Domenica scorsa ho assistito ad un concerto che, per qualità esecutiva e repertorio proposto, raramente è dato ascoltare nelle sale torinesi: si trattava del secondo appuntamento [illegible] stagione «La ricerca dello stile antico» che ha visto al Conservatorio la performance dell'Ensemble "L'Astrée". L'altissimo livello dell'esecuzione, sia sotto il profilo tecnico che interpretativo, mi ha regalato momenti di intensa emozione, ma ha anche contribuito ad accrescere in [illegible] di stupore per l'esiguità del pubblico presente, che [illegible] superava [illegible] centinaio di persone. Mi chiedo allora: quali le ragioni di [illegible] sproporzione fra qualità del prodotto offerto e partecipazione di pubblico?

«Certo il [illegible] del biglietto, non propriamente "popolare" (15/20 mila lire), la coincidenza [illegible] altri appuntamenti musicali, forse una reclamizzazione non troppo insistente e capillare e la bella giornata domenica[illegible] che ha favorito i vacanzieri sono motivi che possono spiegare la diserzione di quel pubblico [illegible] selettivo che abitualmente non manca agli appuntamenti musicali cittadini e che pare apprezzare egualmen[illegible] indiscriminatamente la musica classica [illegible] Monteverdi a Strawinskij; ma non giustificano viceversa l'assenza del pubblico cosiddetto "specializzato", di quella "falange" di appassionati esigenti del repertorio rinascimentale-barocco che affollano le sale da concerto solo [illegible] richiamati [illegible] nomi stranieri più in voga».

Segue la firma

S'allarga lo scandalo-ospedale: per il dirigente s'ipotizzano i reati di corruzione e abuso in atti d'ufficio

Maria Vittoria, s'indaga sul direttore sanitario

L'Usl 4 - Maria Vittoria - è in piena crisi. Dopo gli arresti di quasi tutti i funzionari dell'ufficio tecnico e le dimissioni dell'amministratore straordinario Enrico Fassio, ieri è arrivato l'ultimo colpo: l'avviso di garanzia per corruzione e abuso in atti d'ufficio al direttore sanitario professor Giovanni Leo[illegible]. Il caso sarà esaminato in Regione per non lasciare l'ospe[illegible] senza guida.

Un'altra informazione di garanzia è stata spedita dal pm Vittorio Corsi all'ingegner Gi[illegible]ppe Amaduri, funzionario dell'ufficio tecnico dell'Usl di Orbassano: [illegible] la conferma che l'indagine sugli appalti pilotati investe altre unità sanitarie. E non è finita: domani partirà un terzo avviso [illegible] garanzia per un funzionario del Maria Vittoria.

Tra imprenditori [illegible] pubblici dipendenti, gli imputati sono ormai una quarantina. Ieri mattina, un imprenditore [illegible] rischiato di finire in carcere. Sentito dal pm in merito [illegible] una delle gare truccate con la complicità di Antonino Giarrizo, l'industriale, che [illegible] titolare di una società per la fornitura [illegible] antifurti, ha negato ostinatamente circostanze già [illegible] e confermate [illegible] diversi imputati.

Il magistrato ha richiesto la misura cautelare al gip Gosso e nell'attesa l'imprenditore è stato condotto negli uffici [illegible] sezione [illegible] polizia giudiziaria dei carabinieri incaricata delle indagini. Un'ora di meditazione ha convinto l'indagato (difeso dall'avvocato Patrizia Santachiara) a modificare la sua linea difensiva, a raccontare la verità. Così è tornato libero.

Il riserbo istruttorio sui nuovi sviluppi dell'inchiesta è sempre rigoroso [illegible] più giorni il nome del direttore sanitario Giovanni Leone [illegible] come uno dei possibili indagati. Nell'avviso di reato [illegible] di corruzione [illegible] abuso in atti d'ufficio: [illegible] che devono [illegible] legate alle numerose confessioni fatte dagli imprenditori negli ultimi giorni, e forse, all'interrogatorio di Marco Pasquero, arrestato per concussione.

Il giovane segretario sociali[illegible] dell'amministratore straordinario Enrico Fassio, occupava una posizione chiave nell'Usl 4: poteva intervenire [illegible] tecnici sollecitandoli ad includere [illegible] ditte piuttosto che altre nelle gare d'appalto. Il titolare di una di queste imprese ha dichiarato [illegible] magistrato che Pasquero gli impose il pagamento [illegible] una tangente di 7 milioni su un appalto di 70 milioni per la ristrutturazione del Ced (Centro elaborazioni dati) del Maria Vittoria.

Intanto, il dottor Corsi [illegible] esaminando tutta la documentazione sequestrata nei giorni scorsi all'Usl 34 [illegible] Orbassano, dedicando particolare attenzione alle gare vinte dalle stesse ditte incriminate per il Maria Vittoria.

Domani il tribunale della libertà dovrebbe decidere sul ricorso dell'amministratore straordinario dell'Usl di Pinerolo Fabrizio Fabbri contro la misura cautelare.

Nino Pietropinto

Avviso di garanzia anche a funzionario dell'ufficio tecnico dell'Usl Orbassano

Il direttore sanitario dell'Usl 4 prof. Giovanni [illegible] raggiunto da un'informazione di garanzia. Ogni giorno dalle Molinette escono oltre cinquanta tonnellate di rifiuti che potrebbero essere [illegible] nell'impianto di [illegible] mai [illegible] in funzione perché [illegible] regola con le [illegible] sull'igiene

Rifiuti Molinette sotto tiro

E l'inceneritore quando funzionerà?

Sui rifiuti d'oro alle Molinette indaga la magistratura. Antonio Rinaudo, sostituto procuratore presso la Pretura, ha ordinato venerdì [illegible] sequestro [illegible] relativa agli appalti per lo smaltimento degli scarti speciali alla Usl 8 negli anni '[illegible], '90 e '91. La misura [illegible] accompagnata da provvedimenti [illegible] confronti di amministratori vecchi e nuovi dell'ospedale: segno che ancora [illegible] reato è stato [illegible]. Resta però un esposto che i revisori [illegible] conti hanno presentato giorni fa in Procura.

Il blitz è scattato per un dato nero su bianco nel bilancio '92: rispetto [illegible] passato triennio, quando con gli appalti per lo smaltimento se ne andavano i due miliardi l'anno, l'ospedale spenderà un quinto per disfarsi dei rifiuti [illegible] operatorie e laboratori. Significa che se ieri il costo del servizio era - poniamo - di 100, oggi è sceso a 20.

[illegible] piccolo miracolo economico, che [illegible] pesanti interrogativi sul sistema di gestio[illegible] del più grande ospedale [illegible] Piemonte, è stato realizzato dall'attuale amministratore straordinario dell'Usl [illegible] Eligio Citta, con [illegible] semplice modifica. E' stato sufficiente [illegible] l'unità di misura indicata nel capitolato d'appalto. [illegible] I rifiuti che venivano pagati a volume, [illegible] il nuovo conteggio a peso [illegible] improvvisamente calati.

Ce n'è abbastanza per giustifi[illegible] l'intervento della magistratura. Il dottor Rinaudo dovrà accertare un bel po' di cose. Primo: le aziende vincitrici dell'appalto «gonfiavano» i rimorchi dei loro camion? Secondo: c'erano complicità a livello politico o amministrativo? Terzo: perché in tanti anni [illegible] ha mai [illegible] gli appalti? A questa sfilza di do[illegible] Citta risponde allargando le braccia: [illegible] [illegible]unto l'incarico un anno fa».

E non intende fermarsi qui, Citta. Si è domandato perché l'inceneritore costruito quattro [illegible] fa alle Molinette - spesa 600 milioni - non sia mai entrato in funzione: potrebbe smaltire i 50-60 quintali di rifiuti prodotti ogni giorno. Gli hanno risposto che l'impianto, il «Dragone», è spento perché durante il collaudo s'è scoperto che non era a norma. L'amministratore straordinario ha chiesto [illegible] perizia tecnica. E ora annuncia: «Con un adattatore di fumi, l'inceneritore potrebbe presto entrare in funzione». [g. a. p.]

IL CONTE VERDE

[illegible] FOSSE UN'AZIENDA PRIVATA

Per costruire l'inceneritore delle Molinette 4 anni fa furono spesi 600 milioni: non ha mai funzionato. Se le Molinette fossero un'azienda privata i titolari si sarebbero rassegnati a tener spento per tanti anni un impianto necessario e costoso? Si sarebbero preoccupati di pretendere che la ditta costruttrice rimediasse o restituisse i soldi. E' un episodio che ci aiuta a capire perché la sanità pubblica sta fallendo. Ora l'amministratore straordinario delle Molinette assicura che con una modifica lo si potrà usare. Già [illegible] i «rifiuti d'oro» ha dimostrato di seguire criteri manageriali. Come gli amministratori di altri ospedali impegnati a rimediare alle situazioni disastrate, [illegible] almeno confuse, che hanno ereditato. Speriamo.

Continua il black-out di trenta tv e radio private per gli impianti irregolari

Le antenne oscurate: danno enorme

«Era tutto così dal '78, perché [illegible] ci fanno tacere?» Domani il giudice decide se confermare il sequestro

I responsabili delle radio e tv private ora accusano il proprietario del fondo al Colle della Maddalena (Comune di Pecetto) di non aver lasciato loro compiere i lavori necessari

Caos e polemiche nell'etere torinese. Da venerdì pomeriggio nove televisioni (Quartarete, Telesubalpina, Rete A, Videomusic, Retemia, Reporter Tv, Telenovanta, Tele Campione e Sesta Rete) e 24 radio private (tra le quali Radio radicale) sono «oscurate» dal sequestro dei contatori Enel che alimentano i loro ripetitori situati sul Colle della Maddalena, in strada della Vetta 46, a Pecetto, di[illegible] il [illegible] «Rendez-vous».

[illegible] attesa [illegible] decisione del giudice Latella, che domattina dovrà confermare o annullare il sequestro, lo [illegible] prima ora per un provvedimento giunto [illegible] fulmine a ciel [illegible] ha lasciato ieri spazio alle vibranti proteste [illegible] si ritiene ingiustamente e gravemente pe[illegible] per responsabilità altrui. Dice Vittorio De Giorgio, presidente dell'Aport, l'associazione piemontese delle radio e tivù: [illegible] neghiamo assolutamente che nel bunker sotto accusa siano violate le più elementari norme di sicurezza. La situazione, però, è ormai [illegible] dal '78. Perché soltanto adesso si è decisa l'ispezione che ha portato al sequestro giudiziario senza alcuna diffida preventiva? E ancora, perché, nonostante le no[illegible] ripetute sollecitazioni, Bruno Berardi, proprietario del terreno [illegible] cui sorge la struttura incriminata, ci ha sempre impedito di compiere i lavori necessari a risolvere il problema?».

E' proprio Berardi, dunque, il bersaglio principale degli attacchi delle emittenti rimaste al buio. «La legge Mammì - afferma ancora De Giorgio - prevede l'esproprio delle aree su cui sorgono gli impianti di trasmissione delle radio e televisioni riconosciute dal piano delle frequenze. Berardi avrebbe tutto l'interesse a vedere smantellare [illegible] nostre installazioni prima dell'assegnazione delle concessioni».

Pesanti accuse provengono anche da Quartarete che ieri ha diffuso un comunicato nel quale si parla di «sequestro strumentale che vuole arrecare alle emittenti il maggior danno possibile» e preannuncia azioni penali. «Per noi è stata una mazzata terribile - sostiene Riccardo Caldera, direttore della tv che contende a TeleCupole la leadership regionale -. Il vero danno non sono tanto i dieci milioni quotidiani persi per contratti [illegible] pubblicità non rispettati quanto le migliaia di [illegible] che, non trovando più il nostro segnale, cambieranno sintonia. Per recuperarle serviranno dei mesi».

La decisione del giudice è attesa con preoccupazione. «Se il [illegible] verrà confermato - [illegible] De Giorgio - ricorreremo subito al [illegible] Libertà, [illegible] intanto decine di lavoratori rischieranno il licenziamento. Speriamo che il buon senso prevalga e che ci [illegible] consentito [illegible] metterci in regola. Come? Con l'acquisizione o l'occupazione d'urgenza del terreno. Abbiamo chiesto anche l'intervento del sindaco di Pecetto. Questa storia è già durata abbastanza».

Roberto Condio

I risultati del voto

Nuovi eletti al sindacato giornalisti

Si sono svolte le elezioni per [illegible] sindacato giornalisti, sia per il rinnovo delle cariche all'Associazione stampa subalpina, sia per i delegati al congresso nazionale della Fnsi, che si terrà a Pugnochiuso, in Puglia, dal 29 giugno al tre luglio. Alle votazioni hanno partecipato 27[illegible] professionisti [illegible] 474 pubblicisti.

Per le cariche alla Subalpina erano [illegible] presentate due liste. Quella «unitaria» (nella quale per la prima [illegible] confluiti insieme rappresentanti [illegible] «Autonomia e solidarietà» e di «Partecipazione e professionalità») ha ricevuto 254 voti dai professionisti e 401 dai pubblicisti. La «Lega giornalisti autonomisti e professionisti» ha ottenuto 13 voti tra i professionisti (nessun eletto, [illegible] è [illegible] raggiunto il «quorum») [illegible] 54 tra i pubblicisti (avrà un rappresentante in direttivo). Ecco gli eletti, tra parentesi le preferenze.

Subalpina. Sono [illegible] eletti nel Direttivo [illegible] Subalpina questi undici giornalisti professionisti, [illegible]ti della [illegible] «unitaria»: Paolo Girola (146), Ezio [illegible] (140), Luciano Borghesan (97), Giancarlo Carcano (94), Beppe G[illegible] (83), [illegible] Schiavazzi (80), Cristina Caccia (78), Enrico Villa (77), [illegible] Gardoncini (50), Piero Guerrini (49), Enzo [illegible] (47).

Probiviri: Capponi (103), Sartorio (101), Pacifico (75), Geraci (69), Collidà (68), Pignata (59), Gasco (58). Revisori [illegible] conti: Falvo (97), Molino (60).

Per il direttivo tra i pubblicisti sono stati eletti 5 rappresentanti [illegible] «unitaria»: Moisio (167), Cannavà (160), Miglia[illegible] (116), Fassio (96), Trabucco (81). Eletto anche Ezio Ercole (23) per la «Lega».

Probiviri (lista unitaria): Pellegrini (78), Segre (74), Agagliati (71), Ferrero (70), Bertana (60). Proboviro supplente è Giorgio Zampieri (28), della «Lega». Fumi (134), della «unitaria», è revisore dei conti.

Congresso Fnsi. Si è presentata solamente la lista «unitaria». Questi i delegati eletti. Professionisti: Roccati (133), Barberis (107), [illegible] (100), Zanatta (85), Boffano (83), Villa (75), Valli (68), Del [illegible] (60), Gilberto (58), Novelli (55), Grosso (54).

I delegati [illegible] pubblicisti sono: Cannavà (178), Caramagna (148), Ottavi (117), Azzoni (109), Conterno (103), Peraldo (95), Guerra (94), [illegible] (85), Travaglio (68), Bugnone (65), Li Veli (61), F. Giuliano (48).

Circa quattro milioni in sette monete

SETTE monete d'oro nel cassetto [illegible] un mobile hanno acceso le speranze di Gaetano di Bra che ha inviato i calchi a Saper spendere con la brevissima ma significativa domanda: «Qual è il valore, se ne hanno?».

I calchi sono stati esaminati da Anna Maria Piccatto, esperta in numismatica, e la somma [illegible] stime per i singoli pezzi è un piccolo tesoro: circa 4 milioni [illegible] 7 monete. Dall'esame dei calchi pare che la loro conservazione sia molto buona, «perciò la valutazione è [illegible]ta in base a tale stato presunto».

Spiega l'esperta: [illegible] da [illegible] lire con la scritta "L'Italie delivrée à Marenco" possono valere circa 850 mila lire l'una». La terza moneta [illegible] contornata [illegible] anellino saldato e perciò non può valere più di 300 mila lire: se anche l'anellino dovesse venire asportato da un orafo abilissimo, mostrerebbe comunque il difetto e tale difetto incide moltissimo sulla valutazione di una moneta.

«La [illegible]eta della regina Vittoria del 1892 [illegible] una semplice sterlina, il cui valore si aggira, oggi, attorno alle 100 mila lire. La moneta d'oro di Vitt[illegible] Amedeo III, "[illegible] Sardinia" del 1793 si chiama "mezza doppia" [illegible] può valere 500 o 600 mila lire. La moneta [illegible] 1734 con [illegible] Giovanni si chiama "zecchino", è stata battuta sotto i Dogi Biennali Genovesi e reca la scritta: "Dux et Gubernator Republicae Genue" e le lettere O M che rappresentano il nome del maestro di zecca; il [illegible] valore è di circa 700 mila lire.

«In quanto alla moneta di Ferrara "In hoc signo vinces" è uno scudo d'oro detto "del sole" recante al diritto lo stemma degli Estensi [illegible] al rovescio il [illegible] Calvario con Croce. Il valore di qu[illegible] moneta coniata sotto Alfonso I d'Este fra il 1505 e il 1534 è purtroppo relativamente modesto trattandosi di una moneta [illegible] poco p[illegible] mezzo milione». E così, facendo le somme si toccano i quattro milioni del «tesoro del [illegible]».

Gli appassionati di rose devono [illegible] tanti visto il numero di richieste pervenute a Saper spendere per sapere dove [illegible] possono acquistare piante di [illegible] antiche [illegible] particolare bellezza. [illegible] Alessandra C. di Torino domanda: «Esiste un libro che parli solo di rose ed insegni tutti i segreti per la loro sana coltivazione?». Esiste e ne è autrice la stessa dottoressa Elena Accati, esperta di Saper spendere. Il titolo «Come coltivare [illegible] rose - tecniche, varietà, malattie, consigli», Manuali pratici Sonzogno, prezzo 21 mila lire. E qui si trova proprio tutto.

Prima un po' di storia della rosa [illegible] i miti e i secoli, poi la diversità degli ibridi, delle rose in miniatura, di quelle a cespuglio e la prepotente bellezza delle rose antiche. L'esperta spiega come preparare l'impianto scegliendo il terreno, i tempi dell'acquisto delle piante [illegible] quelli della potatura con le tecniche più adatte per ottenere un buon risultato.

Anche sulle malattie il libro offre spiegazioni e suggerimenti di cura utili e s'arricchisce con i progetti di un roseto tra i quali ognuno potrà trovare la realizzazione del [illegible] (purché abbia un angolo di giardino). Non manca la descrizio[illegible] delle rose in miniatura per chi ha poco spazio e dei roseti celebri nel mondo.

L'ultimo capitolo è di curiosità. Ad esempio, quali accorgimenti usare per disporre le rose recise in un vaso in modo armonico op[illegible] come utilizzare i frutti della rosa, i cinorroidi.

Infine, la dottoressa Accati suggerisce qualche ricetta con i petali di rosa. Ecco la marmellata: «Occorrono 500 g di petali sani e ben lavati, 1250 g di zucchero, il succo di tre limoni. Mettere i petali [illegible] uno scolapasta, bagnarli con acqua bollente e poi g[illegible] Ripetere più volte l'operazione, strizzare conservando 500 ml [illegible] liquido; unire al liquido 250 g di zucchero e il [illegible] dei limoni. Mescolare, portare a ebollizione, aggiungendo un chilo di [illegible] Schiumare, aggiungere i petali, [illegible] a fuoco lento facendo addensare. Mettere in vaso la marmellata bollente».

Simonetta

La mappa dell'inquinamento del fiume secondo la Lega ambiente

Torrente Banna, killer del Po

L'affluente scarica i peggiori liquami

Il Po è inquinato da liquami di fogna e l'affluente Banna, che arriva dal Chierese, è forse il peggior killer. Lo hanno individuato i tecnici della Lega ambiente e dell'Agip, che hanno analizzato le acque dal Monvi[illegible] fino a Casale, in una campagna nazionale denominata «Operazione fiumi».

Ecco i risultati dei controlli. Già a Paesana (Cuneo) i coliformi totali sono 2300 (limite per la balneazione [illegible] mila); i coliformi fecali 170 (limite 100); streptococchi fecali 110 (limite 100). A Villafranca Piemonte i coliformi sono già a 30 mila [illegible] monte del depuratore (limite per gli scarichi fognari 20 mila). In località Faluè (dove confluisce il torrente Pellice) i coliformi totali salgono [illegible] 300 mila; quelli fecali [illegible] 26 mila (limite scarichi 12 mila). A Carignano l'inquinamento è pressoché analogo a quello precedente.

A Moncalieri la qualità delle acque del Po precipita. La colpa è dell'affluente Banna, «maglia nera» dei torrenti [illegible] Torinese. Qui l'inquinamento consiste in 300 mila coliformi totali e 69 mila quelli fecali. Una autentica cloaca.

Non solo. Alla confluenza Banna-Po gli analisti Giuseppe Piezzolla, Alberto Bergossi, Giulio Conte, hanno anche individuato 18 milligrammi/litro di ammoniaca; poi elevate percentuali [illegible] fosforo, nitriti, detersivi e nitrati [illegible] origine agricola [illegible] industriale.

«Nel Banna - ha precisato Corrado Montefalchesi della Lega ambiente - l'inquinamento ha raggiunto livelli da mettere in discussione l'operato delle Usl di Chieri e Moncalieri e degli assessori all'ambiente, che dovrebbero controllare gli scarichi urbani e industriali».

Nella [illegible] delle Molinette, nel grande fiume sono stati individuati 77 mila coliformi totali e 13 mila quelli fecali. Ben presenti anche gli inquinanti industriali.

Migliora la situazione dopo la Stura (30 mila e 12 mila coliformi); peggiora invece a Chivasso (300 mila [illegible] 30 mila). L'affluente più pulito appare però la Dora Baltea, dove alla confluenza col Po i coliformi totali scendono a 33 mila [illegible] quelli fecali [illegible] 8 mila. Il grande fiume però migliora gradatamente verso Casale.

Nonostante [illegible] grande depuratore di Settimo, che raccoglie le fogne di Torino e di 40 Comuni della cintura, ci sono ancora troppi scarichi negli affluenti del Po. Il 26 per cento delle industrie che usufruiscono del maxi impianto del «Consorzio Po-Sangone», hanno i loro impianti di scarico fuori norma.

Come rimediare? «Occorre - spiega Giampiero Godio presidente della Lega ambiente Piemonte - evitare i prelievi idrici inutili per garantire l'autodepurazione dei corsi d'acqua. Ma appare evidente che gli [illegible] richi fognari e industriali [illegible] incontrollati. Comuni ed Usl hanno precise responsabilità».

Giuliano Dolfini

I fatti nell'81

Marchi contraffatti Amnistia

Sette titolari d'azienda sono stati amnistiati in quarta sezione penale dall'imputazione [illegible] truffa e contraffazione di marchio industriale, mentre sono stati assolti [illegible] quella di associazione per delinquere. Secondo l'accusa, nell'81 avrebbero messo in commercio centinaia [illegible] migliaia di pastiglie per freni con il marchio falsificato della Fiat per i modelli 127, [illegible] e Ritmo. Sono: Antonio Fiore, titolare della «Ird» di via Antinori, ritenuto l'ideatore della truffa; i fratelli Giovanni e Giuseppe Lai, titolari della «Fima» di Alghero; Lorenzo Bonino [illegible] Armando Coletto, comproprietari della «Ssl» di Borgaro; Giuseppe Abrate, titolare dell'Alga di Venaria; Giorgio Canale, socio di Fiore nella «Ird», Sergio e Remo Lanza sono stati riconosciuti innocenti.

Le piastrine su cui venivano poi saldate le pastiglie vere e proprie erano prodotte alla «Ssl» di Borgaro. L'operazione di saldatura avveniva alla «Fima» di Alghero. Dalla Sardegna i pezzi contraffatti tornavano in Piemonte alla «Ird» che li smistava in piccole fabbriche.

Alcuni imputati hanno sostenuto [illegible] aver agito in buona fede: «Credevamo che fosse tutto regolare, che la Fiat avesse dato incarico ad aziende esterne [illegible] fabbricare quei ricambi». La Fiat, che si è costituita parte civile con l'avvocato Del Grosso, ha chiesto e ottenuto la confisca dei ricambi sequestrati.

LE OFFERTE [illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal [illegible] al [illegible] maggio. I fondi sono devoluti alla costruzione [illegible] nuovo Centro Tumori di Candiolo [illegible] Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

20 MAGGIO: in ricordo della signora Serafina, Eleonora e famiglia 50.000; F.s. 50.000; F.A. 50.000; Rosarello Loredana 10.000.

21 MAGGIO: in memoria di Roberto Gotto, Blandino, Pichard, Michele, Atos, amici di Fontana Girardi, I musici delle Vallette, Casalbergo N.S. di Lourdes, ist.Villa Laura, fam. Chirico 1.131.000; famiglie Occhetti 1.000.000; in [illegible] zia Wanda 600.000; [illegible] di Boschetti Elpinio, figlia, nipoti e cognata 400.000; in ricordo di Giuliana, Caterina, Tiziana, Carla S., Auxilia, Lucia, Carlo M. [illegible] Loredana 350.000; Pina e Giulio in memoria di Silvio 300.000; in memoria del socio Vurruso Michele, Gruppo Bocciofila Stadio 100.000; G.V. 100.000; in memoria di Isoardi Maggiorino, zia e cugini 100.000; un fiore per Giovanna Casetta, clienti panificio Gaute[illegible] via Di Nanni 97 93.000; in memoria di nonna Wanda 50.000; Maria e Lucia 50.000; [illegible] memoria della signora Roggero [illegible]

22 MAGGIO: in memoria del campione granata Gino Rossetti; gli amici carissimi 1.350.000; [illegible] Agn[illegible] ti vogliamo bene 1.000.000; in memoria di Franco Di Umberto, gli amici della Sipra-Rai 470.000; i dipendenti I.D.E.A. Istitute in memoria della mamma di Claudio Servato 431.000; per Marika, Carla, Toni, Guido e Andrea 400.000; in memoria del rag. Varesio Dario, Carello spa Gruppo Anziani 300.000; in [illegible] di Francesco Alco 270.000; in memoria di Giorgio Gavelli, i condomini di p.za Villari [illegible] 200.000; i colleghi di lavoro della Fiat Mirafiori meccanica 3 a nome del collega Belgero Luigino [illegible] via San Rocco [illegible] Viale d'Asti 166.000; in ricordo di Antonio e Gianni 60.000; per il caro amico Adolfo Ghiretti, la famiglia Sandri 50.000.

25 MAGGIO: in ricordo di Clau[illegible] Lafond, dirigenti e impiegati [illegible] «Annovati» spa 725.000; in ricordo di Antonio Portoghese i cognati, compagni di lavoro e vicini di casa 515.000; i colleghi di Roberto in memoria di Bonfante Antonio 502.000; i figli in memoria [illegible] Bonfante Antonio e Pavan Maria 500.000; in [illegible] di Cesarina, [illegible] condominio di via Priocca [illegible] 480.000; in memoria di Gallia[illegible] Antonio, i colleghi [illegible] tecnico IV° Comune di Torino 350.000; in memoria di Galliano Antonio, i colleghi di Marina Sett.6° Patrimonio Comune di Torino 250.000; Bruno, Giovanna, Riccardo, Elena 200.000; gli amici segusini di Enrico, in memoria [illegible] Tullo Di Cintio 200.000; i condomini [illegible] via Ventimiglia 41 in memoria [illegible] Secondo Coscia 150.000; ricordando con affetto l'amico Alfio Tosco, le famiglie Povero, Aimone e Molino 150.000; amici e colleghi di Luigi [illegible] in memoria del papà 140.000; la scuola media Pascoli di Torino, in memoria del padre della prof. Consoli Rita 140.000; in memoria della nonna 130.000; Massimo in ricordo del papà 100.000; Parrella Ernesto in ricordo della mamma e del papà 100.000; in memoria [illegible] Navilli Venusta e Ferrero Aldo [illegible] Ernesto e Felicina 100.000; in memoria di Martinazzo Carmela, marito e figli 60.000; in [illegible] ria di Negro Richetta 60.000.

(continua)

A Rivoli, aveva sparato [illegible] due ragazze

Preso l'«uomo nero» aggrediva le donne

L'hanno preso venerdì sera. Era appena uscito dalla [illegible] dove si nascondeva, a Rivoli, quando i poliziotti della squadra volante gli sono stati addosso. Stavolta [illegible] ha fatto ricorso alla sua forza, s'è lasciato ammanettare. E' Abdel Satar Trabelsi, nato al Cairo 28 anni fa e domiciliato a Torino in via Saluzzo 43.

La polizia lo cercava [illegible] una settimana, da quando due ragazze marocchine [illegible] denunciato [illegible] state aggredite da lui. La notte di venerdì 22 [illegible]ggio, quel giovane uomo grande e grosso era sceso di un piano, nel palazzo dove abita, in via Saluzzo, e aveva bussato alla loro porta. Fatima Lechabi, 24 anni, operaia, e l'amica Mina El Mani, 23 anni, collaboratrice domestica, avevano socchiuso per vedere di che cosa si trattasse. A spallate Abdel Satar Trabelsi s'era fatto strada, e di fronte alla resistenza delle ragazze aveva estratto la pistola. Un colpo aveva mandato in frantumi un bicchiere posato sul tavolo del tinello, e i frammenti di vetro [illegible]vano ferito Fatima. Un secondo colpo aveva preso Mina di striscio alla spalla (20 giorni la prognosi). L'uomo, temuto tra gli extracomunitari della [illegible] di Porta Palazzo per la sua ferocia [illegible] soprannominato King Kong per la sua forza fisica, fuggito nella notte, [illegible] stato denunciato per tentato omicidio.

La polizia ha saputo che si na[illegible] a Rivoli, [illegible] d'un connazionale, e l'ha aspettato.

Abdel Satar Trabelsi

Vicino alla Dora

Stroncato da overdose a 35 anni

Marco Zanini, 35 anni, via Saliceto 15, tossicodipendente, pregiudicato, è morto la scorsa notte stroncato da un'overdose di eroina. Il suo cadavere [illegible] stato trovato ieri verso [illegible] 11, sulla sponda del fiume in Lungodora Firenze, all'altezza dell'ingres[illegible] del liceo «Leonardo da Vinci» e [illegible] pochi metri dal ponte Mosca, dove è presumibile abbia acquistato l'ultima dose di eroi[illegible] Nella [illegible] destra il giovane stringeva ancora lo «spadino» con cui si era iniettato la droga mentre il bicipite sinistro era ancora serrato dal laccio emostatico.

Zanini era noto da tempo alle forze dell'ordine. Agli inizi di marzo [illegible] quest'anno era stato arrestato dai carabinieri di Chieri perché sorpreso con due grammi di hashish. Nell'87, era stato invece arrestato sempre per spaccio di sostanze stupefacenti dalla Guardia di Finanza: era con altre due persone in [illegible] locale pubblico. Nel corso delle perquisizioni ai [illegible] stati sequestrati 30 grammi di eroina e altrettanti di hashish.

Casa d'appuntamenti in un piccolo alloggio di via Monte Ortigara

Da Giulia, trattamento particolare

La titolare già denunciata per i «massaggi»

Gli appostamenti sono durati parecchio: uomini che andavano e venivano, molti che tornavano il giorno successivo. Uomini distinti, tra i 40 e i 50 anni, qualche trentenne. Formato lo strada [illegible] ispettore dopo quel [illegible] appuntamento, uno ha quasi pianto: «Per carità, mi sposo sabato, che non si sappia mai». Ha ammesso tutto quanto, ha collaborato, per questo non ha avuto denuncia alcuna.

Denunciata, per sfruttamento della prostituzione, soltanto l'affittuaria dell'appartamento, Liliana Armandi, 38 anni. I carabinieri avevano chiuso il [illegible] «Stu[illegible] massaggi» di corso Toscana 10 mercoledì 20 maggio. Stavolta è toccato alla polizia intervenire. Venerdì pomeriggio alle 2 il commissariato Madonna di Campagna ha perquisito [illegible] sigillato un piccolo alloggio [illegible] terzo piano del palazzo in via Monte Ortigara 11. Sul campanello era scritto «Studio Giulia». I clienti arrivavano qui attraverso un percorso semplice: annuncio sul settimanale, poi appuntamento su telefonata. Annuncio invitan[illegible]: «Cartomante, [illegible] gestione, ambiente riservato risolve problemi. Lunedì-sabato ore 10-20; domenica 15-20». Il numero che seguiva è stato composto da decine e decine di uomini nelle ultime due settimane, dice l'ispettore di polizia che ha condotto l'indagine. Soltanto durante la mezz'ora della perquisizione, il telefono è squillato una dozzina di volte.

Erano tre le ragazze a lavorare «da Giulia» per la signora Armandi. Due, cugine tra loro, colombiane, «splendide» ammettono i poliziotti, sono state subito rimpatriate. La terza, torinese, giovanissima, carina [illegible] piena di problemi, [illegible] n'è tornata a casa dai suoi due bambini promettendo di [illegible] altri modi per mantenere sé e i figli. Nessuna denuncia anche per gli uomini bloccati fuori dalla casa d'appuntamenti: non uno ha negato, in cambio della sicurezza che nessun nome sarebbe uscito dalle stanze del commissariato.

Quanto alla perquisizione, se [illegible]a ve ne fossero non ha lasciato dubbi sull'attività in quel piccolo appartamento ben arredato. Le tariffe, infine, non erano da capogiro [illegible] stracciate. Tra le 50 e le 70 mila lire [illegible] seconda del servizio per la ragazza italiana. Per le due [illegible]lombiane, qualcosa di più: [illegible] mila la prestazione singola, 150 mila in coppia. Ma gli uomini, in camera da letto, entravano sempre uno per volta. Alle ragazze restava in tasca la metà netta degli introiti. L'altra metà andava [illegible] Liliana Armandi. «Una bra[illegible] persona, Liliana - hanno spiegato le tre alla polizia -. Ogni volta che qualcuna [illegible] noi [illegible] avuto dei problemi ci ha aiutate, e mai ha chiesto qualcosa in cambio».

NEL CENTRO STORICO DI GRUGLIASCO

C'È UN SOLO MODO PER CRESCERE NEL LAVORO.

METTERE RADICI.

GRUGLIASCO [illegible] UNA CITTADINA CHE CRESCE, UNO SPAZIO VITALE CON [illegible] POSSIBILITÀ DI SVILUPPO. I SUOI ABITANTI STANNO DIVENTANDO GRANDI, PERCHÉ HANNO GIÀ DECISO DOVE METTERE LE LORO RADICI. OGGI GRUGLIASCO DESIDERA COINVOLGERVI NEI SUOI PROGETTI CON UNA STRAORDINARIA OPPORTUNITÀ: UN CENTRO COMMERCIALE NEL CENTRO STORICO CHE AVRÀ [illegible] LE SERRE. SE VOLETE RADICI STABILI, FORTI [illegible] SICURE, IL CENTRO COMMERCIALE LE SERRE OFFRIRÀ UNA CONCRETA POSSIBILITÀ, PER [illegible] COMMERCIO LOCALE E I SERVIZI, DI RINNOVARSI COMMERCIALMENTE [illegible] PROFESSIONALMENTE. IL CENTRO SARÀ CARATTERIZZATO DA CIRCA 50 PUNTI VENDITA DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI, SPECIALIZZATI PREVALENTEMENTE NEL SETTORE NON FOOD, E SARÀ COMPLETATO, OLTRE CHE DA UN AMPIO PARCHEGGIO DI 10.000 MQ. CIRCA, FACILMENTE ACCESSIBILE, DA SUPERMERCATO, BANCA E UFFICI. AVETE A DISPOSIZIONE DIVERSE SOLUZIONI ESTREMAMENTE VANTAGGIOSE PER ENTRARE NEL CENTRO COMMERCIALE. A GRUGLIASCO STANNO FIORENDO LE SERRE, LA PORTA È [illegible] APERTA SE CREDETE NEL VOSTRO LAVORO E PENSATE [illegible] POTER SVILUPPARE, ANCORA DI PIÙ, LE VOSTRE POTENZIALITÀ.

le SERRE

CENTRO COMMERCIALE IN GRUGLIASCO

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI [illegible] LE SERRE S.R.L. UFFICIO VENDITE - 10128 TORINO - VIA LAMARMORA, 79 - TEL. (011) 50.60.77-50.33.33

Inchiesta tra le disoccupate nella zona di Settimo

«Lavoro compatibile con famiglia cercasi»

Il peso [illegible] famiglia, sia [illegible] attuale o sperata, incide profondamente sul rapporto che la donna ha con il mondo del lavo[illegible]. Lo mette in evidenza un sondaggio tra le disoccupate iscritte alla sezione del Collocamento di Settimo - che comprende anche Castiglione, Leinì, Lombardore, San Benigno, San Mauro e Volpiano, poco [illegible] di 100 mila abitanti complessivi - curato dalla responsabile Beatrice Saggio e da Laura Fini, che su quei risultati ha elaborato [illegible] propria tesi [illegible] laurea.

Sono centri [illegible] cui andamento demografico ha [illegible] segno opposto rispetto al capoluogo, avendo assorbito dell'ex metropoli parte degli abitanti in fuga, giovani in larga misura. Le don[illegible] in [illegible] di un impiego erano 3990 a fine marzo (1600 uomini), contro le 3850 nell'89 (1800); sulla popolazione attiva rappresentano in totale quasi il 9 per cento.

Al sondaggio hanno risposto in 1700. Le donne cercano lavoro per «bisogno di guadagnare» nel 43% dei casi, ma il [illegible]1% cer[illegible] soprattutto l'autonomia economica, ossia uno [illegible] sociale, per il quale rifiuta (6%) un'attività non confacente al titolo di studio. Quanto alla situazione familiare delle intervistate, il [illegible] ha marito o convivente e figli, il 40% [illegible] con i propri genitori [illegible] altri parenti. Fasce di età: il 66% [illegible] colloca tra i 15 e i 29 anni, il 42% tra i 30 e i 49. Il 63% seguirebbe volentieri corsi [illegible] qualificazione professionale, il 37% è ostile all'iniziativa.

La donna aspira (32%) al la[illegible] sicuro piuttosto che alla buon paga (22%), perché diventa punto [illegible] riferimento per una eventuale maternità, ciò che induce anche [illegible] cercare (12%) un orario confacente alle esigenze familiari; meglio poi se l'ufficio o la fabbrica sono vicini a [illegible] [illegible] [illegible] mezzi pubblici comodi: lo preferisce il 13% delle intervistate, il 19% lo pone al secondo posto.

Che cosa chiede una donna al proprio lavoro? Meno dell'1% non farebbe difficoltà a qualsiasi proposta, mentre il 34% rifiuterebbe di entrare in un ambiente nocivo alla salute. Ancora: il 21% rifiuta proposte che non garantiscono l'assunzione, il 19% non considera attività inconciliabili con [illegible] proprio ruolo in seno alla famiglia. L'ipotesi di [illegible] lavoro pesante è scartato dal 46% delle donne.

Infine l'orario: al 45% va bene un part time quotidiano, al 38% i d[illegible] turni giornalieri, il 5% accetterebbe anche il notturno. «Anche se - dice il 13% - [illegible] quasi impossibile trovare un impiego se non si conosce gente che conta». [c. nov.]

CUORGNE'

Manifattura rischia [illegible] fallimento

Il tribunale [illegible] Ivrea ha imposto alla Manifattura di Cuorgnè, ultima azienda canavesana [illegible] tessiture e filature, [illegible] saldare i debiti entro [illegible] giorni, in [illegible] contrario l'istanza di fallimento presentate dai sindacati seguirà [illegible] suo corso. Per g[illegible] oltre 130 lavoratori, di cui 110 donne, questa [illegible] l'ultima possibilità. «Da ottobre non riceviamo più lo stipendio», spiegano le lavoratrici che da tre settima[illegible] picchettano l'azienda. «Il lavoro c'era, poi la proprietà ha cominciato a rifiutare gli ordini [illegible] a non pagare i fornitori».

Al cimitero di Caselle, i parenti costretti a seppellire il defunto

«E' tardi» e il becchino se ne va

Zuffa con il necroforo, ma non basta
E il sindaco si schiera con la famiglia

Cimitero di Caselle, ore 18,05 del 27 maggio. L'orario [illegible] lavoro [illegible] scaduto da cinque minuti e il becchino incrocia le braccia, rifiutandosi di terminare la sepoltura di una salma. Il funerale rischia [illegible] trasformarsi [illegible] zuffa, poi i familiari si armano di badili e provvedono indignati a coprire di terra la bara.

Questo [illegible] il racconto dei congiunti di Giorgio Rossi, artigiano di Caselle scomparso a [illegible]t'anni di età. Le parole del figlia[illegible] Massimiliano Franco, 35 anni, di sua moglie Maria, e della vedova Nadia Raviglione, [illegible] [illegible]ni, via Leopardi [illegible] a Mappano, sono spesso interrotte da momenti di rabbia e pianto. Comincia Massimiliano, che sulla vicenda ha presentato un esposto [illegible] sindaco: «Il funerale si è iniziato [illegible] 16,30, con la funzione alla chiesa di via Carducci. Il corteo è arrivato a Caselle quindici minuti prima della chiusura del cimitero, previs[illegible] per le 18. Dopo la benedizione della salma il primo dramma: la fossa [illegible] troppo stretta. Hanno fatto [illegible] e giù [illegible] la [illegible] almeno dieci volte, poi la bara [illegible] finalmente arrivata a venti centimetri dal fondo». A questo punto, il necroforo Donato Samela, 47 anni, strada Cuorgnè 110 a Mappano, avrebbe fatto presente che l'orario [illegible] apertura [illegible] cimitero [illegible] terminato da cinque minuti. «Ci ha detto - dice Maria Franco - che aveva già bollato la sua cartolina e doveva chiudere. Esasperati, gli abbiamo chiesto dei badili, per coprire noi la bara, ma ha rifiutato. Quando abbiamo minacciato di usare le mani ci ha consegnato le pale». Nadia Raviglione, la vedova, piange: «Un comportamento disumano, una vergogna».

Donato Samela si difende: «Sono arrivati tardissimo, cinque minuti prima della chiusura. Alle 18,30 avevo coperto la bara con i primi venti centimetri di terra, e ho detto che avrei terminato il lavoro il giorno [illegible]guente, prassi abbastanza normale. Loro si [illegible] lanciati sulle pale [illegible] furie».

Il sindaco, Federico Zavattieri, sposa la [illegible] della famigli[illegible] Franco: «Gli uomini delle pompe funebri hanno confermato tutto. Del resto, [illegible] bene Samela: [illegible] un nostro vigile, siamo [illegible]i costretti [illegible] rimuoverlo per [illegible] scorrettezze che aveva [illegible]so vestendo la divisa».

Giovanna Favro

Nadia Raviglione, Massimiliano e Maria Franco accusano Donato Samela (sopra)

Quattro denunciati, in carcere i tre fornitori

Grugliasco, sgominata gang di mini-spacciatori

Avevano arruolato quattro minorenni per smerciare la droga. Consegnavano [illegible] ognuno un paio di dosi [illegible] li mandavano nei giardini pubblici [illegible] contattare i tossicodipendenti. I carabinieri di Rivoli hanno [illegible] questi strani movimenti [illegible] l'altra notte hanno inviato a Grugliasco numerose pattuglie per un [illegible] coordinato, cercando di smantellare un'organizzazione che intendeva estendersi in tutta [illegible] zona Ovest. Per ore hanno seguito i movimenti di varie persone, alcune delle quali abitual[illegible] frequentano i giardini di Grugliasco dove si spaccia droga. Poi è scattata la trappola e [illegible] trafficanti-spacciatori sono finiti in carcere. Alle Vallette [illegible]no finiti Giuseppe Savino, [illegible] anni, corso Fratelli Cervi 47, Grugliasco, Gerardo Cirella, 28 anni, via del Prete 13, Gruglia[illegible] [illegible] Marco Simion, 28 anni, via Rivoli 45, Alpignano. I carabinieri hanno sequestrato anche 12 grammi di eroina pura, pronta per essere tagliata e smerciata in dosi, 15 grammi di cocaina e mezzo etto di hashish.

Nell'ambito della [illegible] operazione, coordinata dal capitano Golini, sono finiti in carcere Gianluca Pilotto, 27 anni, via Monte Grappa 9, Pianezza [illegible] Franco Roggero, [illegible] anni, via Gottardo 275/12, Torino, che avevano allestito un piccolo magazzino di ricambi rubati. Sono stati sorpresi a Pianezza mentre saccheggiavano un'auto in via Maiolo.

Settimo, Api d'accordo

Gli studenti disabili in fabbrica

Ora anche l'Api, l'Associazione delle piccole industrie, [illegible] d'accordo: gli studenti disabili che frequentano la scuola Enaip di Settimo potranno entrare in fabbrica per completare la loro formazione professionale [illegible] passare cioè dalla teoria alla pratica.

«Finalmente - dice l'assessore [illegible] Pubblica Istruzione Francesco Scalzo - c'è [illegible] la tanto sospirata fumata bianca. L'impegno dell'Api riguarda tre degli otto ragazzi che frequentano il corso: a settembre en[illegible]no in tre fabbriche di penne di Settimo per completa[illegible] [illegible] [illegible] biennale. L'Associazione piccole industrie ci comunicherà al più presto i nomi delle aziende».

Valperga, peculato

Condannato un impiegato del Comune

Diciassette mesi di reclusione [illegible] stati inflitti dalla [illegible] d'appello di Torino a Domenico Mautino, 35 anni, dipendente del comune [illegible] Valperga. L'uomo era accusato di peculato per [illegible] staccato [illegible] decine di atti ufficiali marche da bollo che poi rivendeva in proprio. Processato a Ivrea nel novembre scorso era stato assolto per un cavillo legale. La sentenza, immediatamente appellata dal sostituto procu[illegible] Lorenzo Fornace è stata annullata [illegible] giudici torinesi che hanno ravvisato il dolo.

Secondo quanto accertato durante le indagini, Domenico Mautino aveva «trafugato» valori bollati per oltre un milione di lire. Aveva inoltre lucrato sugli interessi di modeste somme di denaro del Comune che dirottava sul suo [illegible] in banca.

Baldissero, aggressori fuggiti. Migliorano le condizioni del ferito

Spari al giostraio, un arresto

Un suo collega è accusato di favoreggiamento

Sono fuggiti e forse si nascondono da qualche parente fuori zona, i due giostrai [illegible] Rivarolo che l'altra [illegible] hanno aggredito e ridotto in [illegible] [illegible] vita un loro [illegible]gino. Giuseppe e Pietro Bodino, 23 [illegible] 27 anni, sono scappati sulla loro Lancia Thema subito dopo la sparatoria davanti alla roulotte di Lorenzo Mastini, [illegible] anni, parcheggiata nel piazzale delle scuole [illegible] Baldissero Canavese. I loro parenti l'altra notte sono stati a lungo interrogati dai carabinieri [illegible] Ivrea. Nessuno, però, ha saputo fornire notizie utili per rintracciarli. Anzi, qualcuno ha pure tentato [illegible] dep[illegible] gli inquirenti. E' il [illegible] di un altro giostraio, Raffaele Adamo, 37 anni, da tre settimane fermo con [illegible] sua giostra a Rivarolo. E' stato arrestato con l'accusa di favoreggiamento.

Maria Luisa De Rossi convivente di Lorenzo Mastini

Intanto stanno lentamente migliorando le condizioni dell'uomo ferito al torace [illegible] due colpi di pistola calibro 7,65. I medici dell'ospedale di Castellamonte lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico all'addome. [illegible] presto per dire se [illegible] salverà - spiegano. - Le lesioni, fortunatamente non [illegible] gravi. I proiettili hanno soltanto sfiorato gli organi vitali». La prognosi tuttavia rimane riservata.

Sulle cause della brutale aggressione non ci sono ancora certezze. Secondo una prima ricostruzione Lorenzo Mastini ed i fratelli Bodino avevano litigato per una questione di spazi da occupare nelle [illegible] e nelle sagre paesane. E, forse, per questo motivo [illegible] [illegible] andato [illegible] protestare per il comportamento dei due ragazzi con il loro padre. Venerdì, poco dopo le 18,30, i due hanno deciso di fargliela pagare. Ivan ha attirato fuori dalla roulotte il cugino e lo ha colpito al volto, sbattendolo a terra. Poi, mentre [illegible] fratello sparava (è sta[illegible] sfiorata anche la [illegible] del Mastini, Maria Luisa de Rossi), ha tentato [illegible] finirlo con [illegible] randellata in testa. [l. pol.]

Cinquanta chilometri di gallerie, i treni sfrecceranno a 220 all'ora

Anche le merci ad alta velocità

Presentato il progetto della linea da Susa a Lione

«La realizzazione del collegamento ferroviario [illegible] alta velocità [illegible] decisa - spiega l'ingegner Edoardo Gorzegno della direzione compartimentale delle Ferrovie di Torino -, la direttrice Ovest [illegible] Lione sarà però una linea [illegible] prevalente traffico di treni merci».

Queste le novità emerse nel corso del convegno «L'alta velocità nel territorio della Valle [illegible] Susa» che si [illegible] tenuto ieri in Villa San Pietro a Susa, indetto dal Lions Club Susa-Rocciamelone, [illegible] [illegible] patrocinio della Regione Piemonte, che ha visto la partecipazione di funzionari delle Ferrovie, amministratori della Valle di Susa, Regione e Provincia.

Tutti gli interventi sono stati favorevoli alla realizzazione dell'importante collegamento ad esclusione di alcuni rappresentanti del «Comitato habitat per il [illegible] dell'alta velocità» che fin [illegible] mattino ha presidiato gli ingressi di Villa San Pietro per dire [illegible] ad una ferrovia in galleria che distruggerebbe il territorio».

Non sono mancati però anche gli interrogativi posti dagli amministratori valsusini. «Dove verrà depositato il materiale estratto dalle gallerie? - ha chiesto infatti il sindaco di Susa, Germano Bellicardi -. Il treno superveloce si fermerà a Susa?». L'ing. Aldo Manto, direttore del settore trasporti della Regione, ha presentato lo studio di fattibilità che prevede diverse soluzioni.

Parallelamente, inoltre, [illegible] in corso [illegible] attuazione un progetto delle Ferrovie italiana [illegible] francese. In particolare, l'attraver[illegible] delle Alpi dovrebbe avvenire con la costruzione di due gallerie di circa [illegible] chilometri a semplice binario, da Susa [illegible] S. Jean de Maurienne, con treni [illegible] viaggeranno a 220 km/h (tempo di lavoro previsto: 7 anni). Fra Torino [illegible] Susa, invece, i treni viaggeranno a 270 km/h [illegible] diverse varianti di tracciato in galleria per non penalizzare le zone residenziali.

Per la Torino-Lione, dove nei prossimi dieci anni è previsto un aumento del traffico merci del 120 per cento, anche sulla linea ad alta velocità, in opportune fasce orarie, saranno instradati treni merci [illegible] traffico intermodale. Avranno invece un esclusivo traffico passeggeri le direttrici Torino-Milano-Venezia e Milano-Roma-Napoli.

Le linee ferroviarie attuali avranno caratteristiche più regionali con treni locali ogni venti minuti. «Tutti i progetti - ha puntualizzato Daniele Cantore, assessore regionale al Turismo - saranno vagliati da una commissione di lavoro, dove sono rappresentati anche gli amministratori locali». [f. mo.]

Viganò [illegible] Cuorgnè

Dopo 30 anni ritorna il rettore dei salesiani

Dopo trent'anni ritorna [illegible] Cuorgnè il successore [illegible] don Bosco, il rettor maggiore dei Salesiani.

Don Egidio Viganò arriva oggi pomeriggio alle 16,30 all'istituto Giusto Morgando. «Per [illegible] la comunità salesiana del Canavese questo è un appuntamento di eccezionale importanza - dicono al Morgando -. Gli faremo vedere come il nostro gruppo è cresciuto in questi ultimi anni e si è ben radicato in città».

A don Egidio Viganò sarà mostrato il fonte battesimale dove venne battezzato il martire cuorgnatese don Callisto Caravario e l'altare che gli è stato dedicato.

Prima della messa che concluderà [illegible] visita il rettor maggiore scoprirà, nella chiesa dell'istituto, un dipinto realizzato da Cosimo Musiò ed offerto all'Unione ex allievi don Bosco di Cuorgnè.

DOVE ■ cura Rocco Molitemi

Il ricomincia

Il fitto cartellone rassegna «Il cinema ricomincia» organizzato dall'Archivio Cinematografico della Resistenza in collaborazione il Museo Nazionale del Cinema e dedicata film italiani del biennio '45/'46 propone oggi, al Massimo, in Montebello 8, alle 16,10 «Pian delle stelle» di Giorgio Ferroni Roldano Lupi; alle 18,10 «Il testimone» Pietro Germi, sempre con Lupi, alle 20,30 «Roma città libera» di Marcello Pagliero, alle 22,30 «Il sole sorge ancora» Aldo Vergano Elli Parvo. Informazioni allo 011/87.10.48.

Incontri musica

Per il cartellone degli Incontri con la Musica organizzati dall'Unione Musicale domani sera, alle 21, Piccolo Regio sono di scena il soprano Liliana Oliveri, violinista Giuliano Carlignoel, il violoncellista Mario Brunello, il flautista Dante Milozzi e pianista Andrea Lucchesini. Eseguiranno le «Chansons madécasses per voce, flauto, violoncello e pianoforte» di Maurice Ravel, «Cinq Mélodies per voce e pianoforte op. 58 (testi di Paul Verlaine)» di Gabriel Fauré, e «Quatuor pour la fin du temps per clarinetto, violino, violoncello e pianoforte» Olivier Messiaen. Informazioni allo 011/54.46.23.

«Down by law»

In attesa di vedere Roberto Benigni nei panni del figlio della Pantera Rosa nel prossimo film Edwards, un'occasione per rivedere il comico toscano in versione americana è offerta da «Down by law» il lavoro di Jim Jarmush in programma questa sera, alle 23, all'Arena Metropolis per «Birra & dintorni».

Ultimo Andrea

Oggi pomeriggio, alle 16, al Teatro Regio è in programma l'ultima replica dell'opera «Andrea Chenier» di Umberto Giordano. Dirige Angelo Campori. Regia di Pierluigi Samaritani. Informazioni allo 011/88.151.

Farsele tutte

Al Cabaret Voltaire va in scena questa sera, alle 21, lo spettacolo «Farsele tutte» di Paola Giorgis nell'allestimento della compagnia Dioniso. Ne interprete Roberto Bosetti, la regia è di Valter Malosti. Informazioni allo 011/53.17.80.

I dipinti di Monetti da Salzano

Gorghi di colore tra oli e acrilici

Dopo Monetti, mostra a Torino del fotografo Turi Rapisarda (qui una sua opera)

I dipinti recenti di **Fabrizio Monetti** (n. Torino il 10 gennaio 1959) esposti da Salzano (piazza Carignano 2, sino al giugno) sono olio o acrilici, a volte tecniche Di vario formato, dal grande al miniquadro, sono generati da un diffuso «horror vacui» e da pressoché ripetitive. In scale diversa, con segni vagamente geometrizzanti o aggregazioni figurali, privo regola di sviluppo, senza verso che dia loro un più preciso: vi si creano tuttavia dei fascinosi gorghi di colore, scontri di losanghe e di minute poligonali che nei vivaci loro colori fanno cornice intorno al breve segno che vi rimane inca- Si estende così, la pittura, coprendo l'intera superficie con addensamenti e un piglio deciso, ripreso anche sui fianchi del telaio, ma senza che il disegno propriamente prosea nel risvolto, pa l'artista quell'ulteriore riempimento, privo un'autentica continuità. Eppure fanno presa sull'occhio, con un vigore molto vicino a quello dell'Art Brut, della quale il vivace senso decorativo.

Con le fotografie di **Turi Rapisarda** (dal 10 al 28 giugno) si concluderà al Palazzo Irv (già dei «Poveri Vecchi», corso Unione 220) la prima serie di mostre regionali («Proposte VII»).

Angelo Dragone

Le pellicole più viste dai torinesi

Il film di Amelio resta ancora top

E' sempre «Il ladro bambini» di Gianni Amelio il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Premiato a Cannes, lo splendido film del regista calabrese ottiene quindi anche un meritato pubblico. Amelio racconta l'Italia oggi, degradata e con poche speranze, attraverso la vicenda un carabiniere e due bambini emarginati. All'Eliseo e al King Kong è stato visto da 5720 spettatori.

C'è poker novità in classifica questa settimana. In seconda posizione troviamo «Fermati o mamma spara» di Roger Spottiswoode con Sylvester Stallone. Commedia che ha per protagonista l'ex Rambo dipendenze di un tenente donna. Ha registrato 4103 presenze al Lux. Al quarto posto c'è «Rotta verso l'ignoto» di Nicholas Meyer, sesto capitolo della saga di Star Trek, con i beniamini collaudati di sempre tipo Leonard Nimoy. E' piaciuto a 2494 torinesi. Una manciata in più 2468 che apprezzato invece, al Reposi, «La ragazza dei sogni», di Damian Harris che è quinta. Primo film diretto figlio dell'attore Richard Harris, è storia di un primo amore, raccontato con una certa finezza.

In sesta posizione approda invece «Splando Marina» George Raminto, con la procace Debora Caprioglio. E' la storia di un ex poliziotto incaricato di compiere delitto che si imbatte in una donna misteriosa e sensuale. L'han visto 1783 torinesi all'Etoile.

Il regista Gianni Amelio

Complessivamente nell'ultimo weekend sono stati venduti nelle sale di prima visione 21.491 biglietti, quasi ottomila in più del fine settimana precedente. [r. mol.]

' VISTI
(spettatori dal 21 al 27/5)

1 Il ladro di bambini	5.720
Fermati o mamma...	4.103
3 Beethoven	2.768
4 Rotta verso l'ignoto	2.494
5 La ragazza dei sogni	2.468
6 Splando	1.783
7 Il padre della sposa	1.642
8 Bolle di sapone	1.545
9 Il silenzio degli...	1.484
10	1.371

Oggi si fa festa

Nostalgia della Puglia a Torino

Dalla provincia di Foggia, uno spaccato di vita pugliese approda a Torino. Celebrare le tradizioni paesane, ritrovare suggestioni e cultura del luogo nativo, a chilometri di distanza. Questo è il programma dell'Associazione Torremaggiorese Torris (tel. 47.11.14), nata nel gennaio di quest'anno per «aggregare» i quasi seimila remaggioresi che vivono sotto la

In program per oggi, a partire dalle 16,30, un pomeriggio di «Festeggiamento in onore di della Fontana, protettrice di Torremaggiore». «La manifestazione vuole riproporre, in scala ridotta, quanto succede nostro Paese, nei due giorni dopo Pasquetta», spiega Matteo Lutanno, consigliere dell'Associazione. Si comincia, dunque, una processione per le vie cittadine, accompagnata dalla banda musicale diretta dal maestro Sarno: partenza dalla parrocchia «Stimmate di San Francesco» di via Livorno ang. piazza Umbria, dove, alle 18,30, verrà celebrata una Messa. Subito dopo, via ai festeggiamenti, con corsa nei sacchi, musica, e una spaghettata collettiva.

A ricreare l'atmosfera gioiosa e p non mancheranno le «bancarelle» cariche di torroni, dolcetti e «taralli», che le specialità pugliesi al seme di finocchio.

Concluderanno serata i fuochi artificiali. [s. f.]

NOTTE ■ cura Gabriele Ferraris

Shocked

Una delle voci più interessanti della canzone d'autore americana: ecco Michelle Shocked, cantautrice texana, stasera in concerto allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22).

Autrice di album molto lodati dalla critica (in particolare «Short Sharp Shocked»), la ventinovenne Michelle, singer erede soltanto musicale di Joan Baez, non ha il suo impegno politico.

Biglietti a 27.500 lire, da Rock & Folk. Organizzano Metropolis e Radio Flash.

per

Felice Reggio, Aldo Rindone, Francesca Oliveri, Aldo Izzo, e tanti altri jazzisti torinesi, saranno insieme stasera all'Alfateatro (via Casalborgone 16, ore 21) per concerto-memorial in di Giorgio Tournour, gentiluomo e innamorato del jazz, scomparso di recente.

Birra dischi

Proseguono le due kermesse del Valentino. A Torino Esposizioni c'è «Birra e Dintorni», appuntamento quotidiano che oggi propone, alle 21, bluesman Dario Lombardo alle i demenziali Farinej d'la Brigna, visti temente a «C'era volta Fluff». Domani si Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette (ore 21), e il gruppo blues Little Red & Rooster.

In viale Medaglie d'Oro c'è «Scambiadischi», mercato del disco usato e da collezione (orario 10-23, domani 16-23); oggi concerti rock alle 11 con y e alle 15 con Arrows e Flag; domani alle 17 Grezzo e 21 i Sistar Zaus.

Rock & jazz

Oggi «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) di scena l'Africa Orientale: alle proiezione del film «Terre rosse», alle degli Afro Mbalax. Stasera alla Festa dell'Unità di Avigliana (Teatrotenda, via Suppo, 21) concerto delle Funky Lips. A Verolengo (scuole medie, ore 21) Massimiliano Del Monte; a Chieri (campo sportivo, dalle 16 alle 23) rock con Electric Chari, Nighty Flames, Herpes Simplex, Tre & Tutti gli Altri, Alegrando, Artika.

Stasera alle al «Moro's» Avigliana (corso Laghi 130) suonano i 60/70; alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 115) l'Alfranico Band.

Domani al «Network» (via Pomba 7, 22) concerto dei No Sports; alla «Cicala» di Fiano gli Arrows, gli non e i Tower of Sun.

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Due al Cambio

Un memorial gastronomico per Colombo

Quando il cremonese Bartolo Sacchi scrisse questo libro, Cristoforo Colombo 24 anni. Così, il volume quattrocentesco «De Onesta Voluptate e Valetudine» l'ispiratore della cena che si terrà nel glorioso Cambio il 2 e 3 giugno per celebrare, anche chiave gastronomica, il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America.

simpatico contributo con ricette dell'epoca prese a prestito libro, suggerite dallo studioso Silvio Torre e dal sommelier Piero Sattanino e rielaborate in cucina dal bravo Angelo Maionchi, chef del ristorante di piazza Carignano.

Questo omaggio al navigatore genov arriva dopo quello dedicato a Babette, protagoni famosa «scena da film». Ma che mangeranno stavolta gli ospiti? Gamberi con asparagi, pasticcio di selvaggina con ofelle alla salvia, sformato di scorfano alla di gamberoni rossi, rombo in pore bianco con piselli, In verde, torta pinolata e altro c'è male, vero? E Sattanino, già campione del mondo dei sommeliers, penserà ai vini. Ovviamente, tutti liguri.

Il 2 e 3 giugno
nel ristorante
di piazza Carignano
Menù '400
Lire 110 mila, con vini
Tel.

Piccole vele

Adesso il Moro è sul laghetto di «Italia '61»

Oggi alle 15, nel **laghetto Italia 61**, verrà il 5. Il veliero prenderà parte alle finali del campionato di Primavera organizzato dall'Yrct. Non ci sarà Paul Cayard perché lo scafo che scenderà in acqua non quello che ha i lori italiani alla Coppa America. E' invece l'ultimo gioiello creato da Sergio Bonaventura: la riproduzione in scala dello scafo vero che affronterà in regata gli altri modelli del Moro di ezia per il Trofeo Fides, donatori Piemonte.

In acqua ci altri scafi radiocomandati (guidati azionando a distanza vele e timoni) già noti al fedele pubblico che segue curiosità e interesse le gare delle piccole vele sul laghetto quasi ogni domenica.

La finale vede lizza per il trionfo: Asso di Picche di Caneva, Fairwind di Audisio e Miramare Mazzoleni (classi Alfa e Bravo) e Performance di Marocco, Gatorade di Caneva e di Iaccarino (classi Charlie e xl). [i. c.]

Beneficenza

Attori e maghi in soccorso di chi soffre

e **magia al Fregoli**, martedì 2 giugno. Alle 21, nel teatro di piazza Santa Giulia 2, si comincerà con il Gruppo Teatro el Parpoijns della Città di Grugliasco che metteranno in scena divertente atto unico Gabriele Masciocchi.

La proseguirà le magiche sorprese del prof. Garboglina fa notare locandina. presentare questo happening carico di emozioni surreali sarà il Mago Victor.

Lo spettacolo Fregoli è una delle tante iniziative organizzate dalla Lega Italiana per lotta contro i tumori che ha sein via 24 (tel. 011/83.66.28). Il ricavato dell'intera (il costo biglietto è 25mila lire) sarà devoluto alla Lega. Le prevendite, comunque, si sono già concluse giorni scorsi e il teatro dovrebbe registrare un confortante «tutto esaurito».

Fra gli sponsor della manifestazione ci la Centrale del Latte, la Cartotecnica Chierese, Vestil, Carlo Fiori, Oro Moda e Chicklic FotoOttica.

Stasera al Fregoli

Pure Brachetti al gran galà della magia

Una manciata di secondi. Ad Arturo Brachetti sufficienti per trasformarsi da anziano signore con tanto di barba bianca in splendida star. E così per trenta volte di seguito, un personaggio dietro l'altro. Senza sosta. Lo vedremo al Teatro Fregoli, in via Santa 26 bis, stasera alle 21, in un estratto del suo spettacolo nel **Gran galà della magia**.

La serata, organizzata dall'Associazione Amici Magia di Torino, porterà in scena alcuni fra i grandi maestri della prestidigitazione, ognuno con un saggio del loro repertorio. A cominciare Victor Balli, presidente del club e dello stesso Brachetti e di Alexander, che si cimenterà in esperimenti di mentalismo, quali la divinazione e la lettura del pensiero. Ci sarà anche Berry (al secolo Marchisio Berry), l'erede del gran Houdini: sul palco cercherà di liberarsi (in meno di 90 secondi, e sarebbe proprio un record) e da lucchetti che lo tengono prigioniero [e. d. s.]

GLI

Industriale

Domani alle 16 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, si svolge l'assemblea generale dell'associazione. Parteciperà il presidente della Confindustria Luigi Abete.

«Favolando»

Domani alle 10 al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio, l'Associazione Alberto Peracino e il Centro Studi del Liceo Classico Vittoria premieranno i partecipanti concorso «Favolando insieme 1992». Seguirà proiezione di «Fantasia» di Walt Disney.

Centro Pannunzio

Domani alle 21 al Centro Incontri San Paolo, in via Santa Teresa 0, assemblea soci del Centro Pannunzio con la partecipazione di Mario Soldati, Pier Franco Quaglieni e Torre.

###

Il 2 giugno alle 15 nell'aula magna di Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 10, conferenza di Lieven Vanhocke, dell'Università di Lovanio. Organizza il Dipartimento di Matematica Colloquium.

Miss Università

Si è svolta nei giorni scorsi l'elezione di Miss Università Torino 1992, organizzato Marco Nardo. Si sono classificate primi tre posti Renata Porcù, Irene Rosin e Barbara Grigoli. Parteciperanno alla finale nazionale e la Miss '92 si aggiudicherà una Rover 100.

###

L'«Officina Morgana», via Ivrea 47, propone uno stage di acrobatica mimo Piero Varetto, dal 2 al 6 giugno. Si terrà tutti i giorni dalle 20 alle 22 eccetto il 6 che sarà dalle 9 alle 13. Costo 120 mila lire. Informazioni allo 011/26.25.261.

estivi

Corsi estivi diversificati al Centro Studienkreis in via Baretti 46: lo studio della lingua inglese per l'uso del computer, una preparazione intensiva inglese e tedesco per i viaggi turistici all'estero, lezioni di ripetizione in tutte le materie per i rimandati a settembre. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/65.75.81.

materna

E' stata inaugurata nuova sede della la materna Rudolf Steiner, in via Giordano Bruno 3, fondata nell'85 dall'Associazione pedagogica steineriana. Per informazioni telefonare allo 011/43.43.337.

###

Domani alle 14 al Dipartimento di Genetica, Biologia e Chimica, via Santena 19, per i ri di biologia tumori Mario parlerà sul tema «The trk Family of Neurotrophin Receptors». Organizza l'Associazione italiana per la Ricerca sul Cancro.

del pensiero

Alle 20,30 all'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, convegno sul libro «Dianetics. La forza del pensiero sul corpo» di L. Ron Hubbard. L'iniziativa è della Chiesa di Scientology.

Mostra

Mostra canina alle 10,30 a Grugliasco nell'area dell'ex comio, via Sabaudia 164, organizzata Fidc. Protagonisti esemplari caccia, inglesi, continentali e da seguito.

Pittori

I pittori dell'Associazione Artemisia espongono oggi le loro opere dalle alle 19 al Parco della Tesoriera, in corso Francia 192. E' per la rassegna «Primavera in IV Circoscrizione».

Motoraduno

Dalle 10 alle 12 e dalle 14 in poi raduno di moto d'epoca all'Autoporto Pescarito di San Mauro.

Danza

Proseguono le iscrizioni da Xandrà (tel. 011/660.40.18, ore 13-16) per apprendere le tecniche della danza orientale.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	64.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 64.90.00
Cossd 768.811 - 752.686
Centro antiveleni, 61.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.689
Croce verde	64.90.00
	322.01.88
	54.04.89
Adir	659.93.31
	619.18.20
	63.01.56
Aido	33.13.01
Assist. infermi	639.75.25
Aidsl	53.23.96 - 53.52.55
Ausilia	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. infern. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	63.18.02
Studio infermieri professionali 3m	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-660.52.71
Siasto, domiciliare	75.14.73
	749.24.34 - 749.85.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vittorio 66,	538.271
p. Massaua 1,	7790.308
via Nizza 65,	669.8259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
accoglienza Cecat 53.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 59.22.185
(SC) 53.49.54
Sereniy 436.65.68
Amnesty International, via Vagiole 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41) 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola

Canile munic.
Lega difesa gatto,
Protez. animali 612.26.64; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.36.60

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
	51.27.60
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Dama 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 232, lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agi, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: giugno seminari: ginnastica dolce, danza classica, tecnica Cebron, shiatsu o Coldy. Prenotazioni 562.48.58.

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DANZE: (v. Cuneo 16 Nichelino - tel. 606.1058): ore 21 orch. Bruno Mirola. Ingresso libero.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio Orch. Messenger.
DU PARC: 521 5275: ore 15,15 e 21 Puma.
EXTREME CLUB DANZE (via [illegible] 268/b, tel. 605.0817): «Il [illegible] liscio si balla da noi». Ore 21. Gli Harmony.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio con Vaporella.
NUOVO GARDEN (tel. 680 3443, strada Valsalice 4/A). ore 15,30 domenica e sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra illusione e il nostro [illegible]. Orch. Gino Romeo.
TANGO SALA DANZE: ultima domenica. pom. ore 15, [illegible] ore 21.

[illegible]BA PINEROLO: risto[illegible], [illegible], sala danze Tel. (0121) 74.115.

TEATRO [illegible]
Oggi ore 16
GRANDE SPETTACOLO DI FINE ANNO
«CRISTOFORO COLOMBO E IL NUOVO MONDO»
Inf. e pren. [illegible]. 65 55 32

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - [illegible]
ULTIMA DOMENICA
Pomeriggio ore 15 - Sera ore 21

LE ROI
GIARDINO BAL MUSETTE
Attilio Lutrario
INVITA
la [illegible] affezionata clientela
venerdì [illegible] giugno [illegible] 21
al Galà d'inaugurazione della stagione estiva 1992
SE MALTEMPO VERANDA COPERTA

CENTRALE 1
«Seguito del film precedente del quarantasettenne regista inglese, il magnifico "Voci lontane... sempre presenti", è un film molto bello, di pura emozione e [illegible] sentimento, di grande densità ed eloquenza». (LA STAMPA)
Il Lungo Giorno Finisce
LEIGH McCORMACK MARJORIE YATES
Orario: 15,45; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ZETA 1
ULTIMI GIORNI
LEONE D'ARGENTO
un film di ZHANG YIMOU
LANTERNE ROSSE

PICCOLO AMBROSIO
in esclusiva
IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR
MEDITERRANEO

[illegible] + [illegible]: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 16/19 Tel. 698.6383 - 674.084.
SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino. La Piana's Trio. C. Albertina.
WHISKY NOTTE [illegible]TRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.363): tutte le sere [illegible] 22 discoteca.

GALLERIE [illegible]

ARX (via Bertola 31): «Troni & Pennelli» Boggio Marzet, [illegible], Tallano, Vittonetto, Zancan.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di [illegible] Sartoris. Orario 10,30-19,30. [illegible] [illegible]. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.
GALLERIA AREA (via Montemagno 37 tel. 819.1516): Chagall incisioni.
RIVERA (Via M. Vittoria 31): R. Micheletti.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Carolla, Garimoldi, Macciotta, Mantovani. Or.: 16-19.

ASSOCIAZIONE [illegible] ARTE [illegible]

BERMAN: [illegible] Piemonti.
BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 10-13.
DAVICO: Sergio Vacchi.
LA GIOSTRA (Asti): Nuove proposte.
LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche. [illegible] Roger [illegible].
PIRRA (corso Vittorio 82; tel. 543.393): personale [illegible]. Ore 10-13.

OLIMPIA 2
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PALMA D'ORO MIGLIOR ATTRICE
UN FILM SCRITTO DA INGMAR BERGMAN DIRETTO DA BILLE AUGUST
Con le Migliori Intenzioni

CRISTALLO
La passione, il delitto, il mistero, il dubbio; una verità imprevedibile che pochi sapranno scoprire.
Liam Neeson Laura San Giacomo
INNOCENZA COLPOSA

Studio RITZ
DOUGLAS GRIFFITH
VITE SOSPESE

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 44

WARNER BROS ITALIA
SUCCESSO all'ETOILE
DANIA FILM
DEBORA CAPRIOGLIO
in
Spiando Marina
con STEVE BOND
LUIGI CECCARELLI
GIANCARLO FERRANDO
DANIA FILM
NATIONAL CINEMATOGRAFICA
GEORGE RAMINTO
TELECOLOR
WARNER [illegible] ITALIA
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI

OLIMPIA 1
STEVE MARTIN DIANE [illegible] SHORT
Innamorarsi è stupendo. Finchè [illegible] succede a tua figlia.
Il Padre della Sposa
WARNER BROS ITALIA

CHARLIE CHAPLIN 2
RICHARD GERE KIM BASINGER UMA THURMAN
ANALISI FINALE

ODEON
Biancaneve e i Sette Nani

EMPIRE
KATHLEEN TURNER
DETECTIVE COI TACCHI A SPILLO

Dal «DYLAN DOG FEST»
UNO NATIONALE
Negli incubi di Nightmare
ROBERT ENGLUND
"Freddy"
ora è il...
Fantasma DELL'OPERA

DUE NATIONALE
esclusiva
5 PREMI OSCAR
il silenzio degli innocenti

adua 200
ghiotte risate
PARENTI SERPENTI

eliseo rosso
in esclusiva
MICHELE PLACIDO
LE AMICHE DEL CUORE

CHARLIE CHAPLIN 1
TOTO LE HEROS

AMBRA
esclusiva
di JEAN-JACQUES ANNAUD
REGISTA DE «IL NOME DELLA [illegible]»
Così la critica: «Attenzione, evento..., rumori che si sfiorano nella fi... acqua... sorridi per che l'amore nello pornografico, amplessi filmati... a fior di pelle». (IL MESSAGGERO)
un film di JEAN-JACQUES ANNAUD
L'amante

SUCCESSO AL REPOSI
MOLTO AMATO DALLA CRITICA
PIACERA' MOLTO ANCHE AI GIOVANI
INCONTRARLA SIGNIFICA AFFOGARE IN UN MARE DI INCREDIBILI EMOZIONI
[illegible] MAI CREDUTO POSSIBILE PERCHE' [illegible] E'...
LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS
LA RAGAZZA DEI SOGNI

ALL'**IDEAL** *FORMIDABILE!*
ROTTA VERSO L'IGNOTO

AL **LUX**
SYLVESTER STALLONE · ESTELLE GETTY
FERMATI, O MAMMA SPARA

DORIA
Sally FIELD Kevin KLINE Robert DOWNEY, Jr. Whoopi GOLDBERG
BOLLE DI SAPONE

VITTORIA
DIVERTENTISSIMO
Il capofamiglia è quello con la coda.
Beethoven

IL [illegible] !!!
grand'eliseo • KING KONG
il ladro di bambini
UN FILM DI GIANNI AMELIO

Possibile ancora iscriversi stamattina nella tenda di piazza Cln

Al via con la Stratorino

Partenza alle 9,30 da piazza San Carlo

C'è tempo sino a pochi minuti prima [illegible] partenza, stamane alle 9,30, per iscriversi alla sedicesima edizione della Stratorino. [illegible] «Centro Stratorino», aperto in piazza Cln, si devono iscrivere obbligatoriamente i partecipanti alla «sezione agonistica», ma oggi vi possono ritirare il pettorale (più gli omaggi) anche i ritardatari che non hanno [illegible] il tempo nei giorni scorsi per recarsi nel salone de La Stampa e nei [illegible] negozi segnalati sulle pagine del giornale.

I partecipanti [illegible] già migliaia, ma saranno come sempre migliaia anche gli spettatori che si assiepano lunghe le ali del percorso per non perdersi la variopinta e caotica sfilata di podisti: da piazza San Carlo a via Po, corso Cairoli, parco del Valentino, corso Dante, corso Unione Sovietica, [illegible] Sebastopoli, corso Galileo Ferraris, [illegible] Vittorio e ancora via Roma sino a ritornare sotto il «Caval d' bronz». In tutto 12 chilometri da percorrere correndo o camminando, l'importante è arrivare e vivere [illegible] un'iniziativa benefica. L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto [illegible] «Specchio dei tempi» all'Associazione Nazionale Difesa Ammalati Psichici Gravi.

Tra i partecipanti hanno annunciato la loro adesione la redazione al completo della trasmissione televisiva «Noi [illegible] granata» (tutti i venerdì [illegible] Televox) ed il «Torino club Pavese». Gli «aficionados» granata, circa duecento, porteranno lungo l'intero percorso [illegible] striscione [illegible] Toro per celebrare la brillante stagione appena conclusa. Naturalmente la [illegible] dei supertifosi verrà [illegible] poi messa in onda, il 5 giugno alle 22,15.

16ª STRATORINO

Funerali domani

[illegible] della grafica

Giuseppe Pellitteri, salesiano, uno dei maestri della grafica italiana, è morto giovedì, a 71 anni. [illegible] 1962, con Giuseppe Pugno, aveva fondato la [illegible] diretta a fini speciali in Scienze e arti della stampa (ora minacciata dalla chiusura), dove aveva insegnato [illegible] al 1986.

Organizzatore dell'Unigraf e fondatore dell'Aiegec (associazione [illegible] grafici) e della Rgec, Pellitteri aveva lavorato a opere [illegible] grande impegno.

Funerali domani, [illegible] 8,15, basilica di [illegible] Ausiliatrice.

Mortarino in pensione

Convegno al [illegible] per festeggi[illegible] il prof che l[illegible]

Il Politecnico festeggia domani con un convegno uno [illegible] suoi docenti da poco andato in pensione: il prof. Carlo Mortarino. L'at[illegible] lo festeggia con una giornata di studi su «Ambiente e sicurezza» [illegible] stati fra i temi più cari al docente, svolti con passione e ricerche stimolanti. Al convegno, inizio ore 9.30 nella sede [illegible] Duca degli Abruzzi 24, parteciperanno con il [illegible] Rodolfo Zich, decine di colleghi e studiosi. I lavori saranno presieduti dallo stesso prof. Mortarino.

Giaveno, arrestato

Con un coltello minaccia la madre e ferisce il padre

Minaccia con un coltello la madre e ferisce il padre. E' successo a Giaveno. [illegible]vanni Ostorero Toniet, 34 anni, via De Vitis 13, pregiudicato e tossicodipendente, ieri pomeriggio giunto a casa ha litigato [illegible] la madre, [illegible] Faccio, 57 [illegible]. Poi, armatosi [illegible] un coltello, ha minacciato la donna. Alle grida di aiuto è in[illegible] il padre Clemente, 69 anni. Nella colluttazione il pensionato è stato ferito al braccio sinistro, guarirà in [illegible] giorni. Giovanni Ostorero Toniet ora è in [illegible] per minacce e lesioni.

Convegno Caritas

«Credere obiettare servire»

[illegible] media [illegible] anni, in maggioranza diplomati e laureati, 300 obiettori Caritas [illegible] Piemonte si sono incontrati ieri all'Istituto Rebaudengo per una giornata di riflessione sul [illegible] «Credere, obiettare, servire». Il loro ruolo? Una ricerca [illegible] indicato, tra l'altro, che [illegible] venti per [illegible] casi gli obiettori sono indispensabili ai «centri operativi» (punti d'ascolto, comunità o altro, convenzionati [illegible] la Caritas). Qui svolgono spesso funzioni da impiegati mentre dovrebbero occuparsi di promozione [illegible] (l'obiettivo Caritas è rendere gli «ultimi» [illegible] assistiti, ma soggetti attivi della loro rinascita). Questo aspetto viene valorizzato solo «dopo che il resto è [illegible] fatto».

Dello «stile Caritas» nel servizio civile ha parlato [illegible] Antonio Cecconi, vice direttore nazionale: «E' lo stile [illegible] alla carità. Siamo impegnati ad avviare risposte-segno ai problemi più urgenti: terzomondiali, droga, Aids». [illegible] adesione a questo programma, il [illegible] dei giovani che chiedono di diventare obiettori è crescente. Ieri, però, [illegible] anche le difficoltà, in [illegible] della [illegible] legge: domande bloccate dal ministero della Difesa, paghe e precetti in forte ritardo.

Don Cecconi ha anche [illegible]icato un maggiore coinvolgimento di gio[illegible] Sud, dove ancora pochi sono gli obiettori. Don Sergio Baravalle, direttore della Caritas torinese, ha quindi illustrato la proposta Caritas sul Servizio civile nazionale: [illegible] l'esercito professionale diventerà realtà [illegible] 80-90 mila i giovani che [illegible] saranno più chiamati alla leva. Oltre agli eccedenti, il servizio civile potrebbe interessare in forma volontaria anche le [illegible]gazze, i dispensati, i riformati. [m. t. m.]

PROVINCIA FLASH

IVREA — Sbanda con l'auto, è grave

Un grave incidente si è verificato ieri mattina alle 7 lungo la strada provinciale [illegible] collega Fiorano e Ivrea. Antonella Strazza, 29 anni abitante a Fiorano, infermiera all'ospedale eporediese, è uscita [illegible] strada con la sua Fiat [illegible] per [illegible] ancora imprecisate [illegible] si recava al lavoro. La giovane donna, [illegible] alcuni automobilisti, è stata immediatamente ricoverata a Ivrea, la prognosi è riservata.

CHIVASSO — Rapina al [illegible] sulla Torino-Milano

Rapina, l'altra sera verso le 22, al casello di Chivasso Ovest dell'autostrada «A4» Torino-Milano. Un bandito, [illegible] pistola e col viso coperto, ha fatto irruzione nella cabina per la riscossione del pedaggio: il casellante [illegible] Barbera, di Torino, davanti all'arma puntata ha consegnato l'incasso di circa [illegible] mila lire.

AVIGLIANA — [illegible] firme [illegible] l'area [illegible]

Salviamo l'area Riva di Avigliana. Questo è l'appello che i Verdi lanciano alla popolazione per una revisione del piano regolatore. Da qualche giorno è iniziata la raccolta di firme per portare l'argomento in Consiglio comunale. L'area Riva è [illegible] delle poche [illegible] verdi del centro aviglianese e gli ambientalisti chiedono che rimanga tale. Il piano regolatore prevede invece la costruzione di 33 mila metri quadri di fabbricati.

PINEROLO — Merlo (dc) [illegible]

Giorgio Merlo, capogruppo democristiano all'Acea (l'azienda [illegible]gia ambiente che consorzia 37 Comuni del Pinerolese), se ne va sbattendo la porta: «Rassegno le [illegible]ioni da capogruppo perché sono abituato a fare le battaglie alla luce del sole». In [illegible] riunione zonale [illegible] partito scudocrociato, è infatti emerso che parte dei membri del gruppo guidato da Merlo (ufficialmente 26, [illegible] fatti una ventina) intendono assumere una propria posizione in merito allo [illegible]to del consorzio in questi giorni all'esame dell'assemblea e che, per di più, questa enclave abbia tenuto un [illegible] informare il capogruppo.

BRANDIZZO — Festa per i 10 anni della Croce [illegible]

Decimo anniversario di fondazione della delegazione della Croce rossa brandizzese. Oggi alle 9, in piazza Carlo Tempia, ritrovo di tutte le delegazioni del circondario, presentazione [illegible] parte del sindaco Buscaglia del progetto della nuova sede della Cri, santa [illegible] e pranzo sociale.

CIRIE' — Le [illegible] al Collocamento

Queste le richieste di lavoro che verranno pubblicate domani al ci[illegible] Nuovo di Ciriè alle 9,30: un applicato dattilografo (luogo di lavoro: Levone, tempo determinato 2 mesi); un applicato (Borgaro, tempo determinato 2 mesi); [illegible] dattilografo (Nole Canavese, tempo determinato [illegible] mesi); [illegible] operatore scolastico (Borgaro, tempo determinato 15 giorni).

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 31 Maggio 1992 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Entra in vigore l'orario estivo delle Ferrovie con alcune significative novità

Da oggi più treni per Torino

Erano 28 le partenze di diretti, espressi e Intercity da Alessandria, sono passate a 32
Nuovi convogli veloci sulla Genova-Ovada-Acqui. Riapre la linea per Valenza-Pavia

In partenza
[illegible]

[illegible]	4.42	ore	10.45
ore	5.20	ore	11.53
ore	5.45	ore	13.34
ore	5.50	ore	14.20
ore	6.48	ore	14.56
ore	6.54	ore	16.35
ore	6.57	ore	16.58
ore	7.05	ore	18.18
ore	7.25	ore	18.22
ore	7.40	ore	19.27
ore	7.51	ore	20.45
ore	8.57	ore	21.28
ore	9.10	ore	22.20
[illegible]	9.22	ore	22.40
[illegible]	10.02	ore	23.00
ore	10.13	ore	23.27

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' in vigore da oggi al 26 settembre l'orario ferroviario estivo e, rispettando alcuni degli impegni presi negli incontri con i rappresentanti degli enti locali (Provincia e Camera [illegible] commercio), dei sindacati e della Associazione dei pendolari, l'Ente ferrovie ha apportato variazioni migliorative sulle linee che [illegible] la provincia.

Sulla Genova - Novi - Alessandria - Torino, utilizzata da moltissimi pendolari, è in funzione [illegible] nuova coppia di treni che dovrebbe risultare utile a chi si muove ogni giorno per motivi di lavoro [illegible] di studio. E' il diretto 2410 in parte[illegible] [illegible] Genova Principe alle 5.52, da Novi alle 6.37 e da Alessandria alle 6.54; arrivo a Torino [illegible] 7.52. E il suo omologo 2421, con partenza da Torino alle 17.40 e arrivi ad Alessandria alle 18.36 e Novi alle 18.51. Per inciso ricordiamo che i diretti, espressi ed Intercity in partenza da Alessandria per Torino sono passati da 28 a 32.

Nuovi treni [illegible] anche sulla Genova - Ovada - Acqui Terme. Sono [illegible] feriale 2521: Acqui 7.43, Ovada 7.58, Genova Principe 8.42, ed il festivo 6155 che parte da Acqui alle 8.06 per arrivare ad Ovada alle 8.26 ed [illegible] Genova alle 9.20. In senso inverso abbia[illegible] [illegible] festivo 6172 che parte [illegible] Genova Brignole alle 7.36 per essere ad Ovada [illegible] 8.23 ed a Acqui alle [illegible] (prosegue poi per Asti). Il diretto [illegible] (tutti i giorni, festivi e feriali, sabato esclusi) parte da Genova Principe alle 16.56 per [illegible] ad Ovada alle 17.39 [illegible] ad Acqui alle 17.53 (cinque minuti dopo riparte per Asti).

Positivo l'anticipo [illegible] 6174 che parte [illegible] [illegible] Genova [illegible] [illegible] arrivando quindi ad Ovada alle 9, consentendo la coincidenza (prima non possibile) col treno per Alessandria [illegible] 9.02. Pure anticipata [illegible] partenza [illegible] Alessandria del 6137 (8.15) che arriva così ad Ovada alle 8.54, in tempo per la coincidenza per Ge[illegible] delle 9.03.

Modifiche anche sulle altre linee, [illegible] qualche miglioramento, e qualche ridimensionamento, tenendo conto (specialmente sulla Tortona-Novi e viceversa) della reale utilizzazione. Con l'orario estivo riprende il servizio treni sulla Alessandria - Valenza - San Nazzaro - Pavia, totalmente ristrutturata: finora era [illegible]re in parte sostituito [illegible] pullman. Ritarda, invece, la rieper[illegible] della Casale-Asti, anch'essa sottoposta a lavori.

Con il nuovo orario viene confermato l'Intercity «Guido Reni» da Torino a Roma attraverso Alessandria - Piacenza - Bologna - Firenze; e viceversa. Ci sarà pure [illegible] treno giornaliero Vercelli - Novara - Alessandria (8.18) - Genova Brignole (9.20), che nei festivi prosegue per Sestri Levante, e ritorno, con partenza [illegible] Genova alle 17.15 [illegible] arrivo ad Alessandria [illegible] 18.14.

Franco [illegible]

LA FESTA DEI GIOVANI IN PIAZZA DEL [illegible]

Nel pomeriggio una Caravella e questa sera ci sono i Nomadi

Si conclude la festa organizzata dall'Ufficio pastorale giovanile diocesano. Messa all'aperto alle 10,30, quindi dalle 15 stand con gruppi vari: una cooperativa [illegible] di animazio[illegible] Videogiovane, propone attrazioni sul 500° anniversario della scoperta dell'America. Gran finale alle 21 col [illegible]to dei Nomadi.

[illegible]

Viabilità caos

«In centro il turista si perde»

Il presidente dell'Apt, Giorgio Balza: «Non ci sono segnali che indichino come arrivare ad alberghi e ristoranti [illegible] centro. Il forestiero non sa più che [illegible] prendere»

ALESSANDRIA. «E' difficile rivestire la carica di presidente dell'azienda promozione e turismo nella nostra città».

Così Giorgio Balza, presidente dell'Apt, commenta la situazione che [illegible] è venuta a creare dopo le decisioni dell'amministrazione sulla viabilità: «Gli alberghi [illegible] [illegible] [illegible] p[illegible]lizzati: per esempio il Falcone in via Ferrara, il Venezia in via Caniggia, e i Buoi Rossi in via Cavour: non vi [illegible] può arrivare se non si conosce bene la città. La situazione peggiore però de[illegible] affrontarla l'Europa e il Lux, che con [illegible] [illegible] divieto [illegible] entrare in via Casale e le deviazioni per i lavori in piazza Gobetti, rimangono isolati».

La [illegible] di segnali che canalizzino il traffico è sofferta da alberghi e ristoranti, i titolari chiedono l'installazione delle paline [illegible] i cartelli gialli che indichino gli esercizi pubblici: «Tre anni [illegible] il Comune [illegible] garantito che avrebbero installato [illegible] segnaletica specifica - commenta Balza - [illegible] una parte [illegible] vecchio progetto Borsi, ma non se ne è sap[illegible] più nulla. Poi [illegible] [illegible] cliente riesce a districarsi per le vie cittadine e raggiungere ristoranti e alberghi deve affrontare il problema parcheggi, difficilmente ne tro[illegible] non a pagamento. La [illegible] blu, ad esempio, potrebbe esse[illegible] limitata [illegible] residenti, per favorire il turismo, e [illegible] [illegible]guenza i ristoranti, i più penalizzati da questo tipo di divieto di sosta proprio nella pausa pranzo».

Anche per i negozi le difficoltà sono molte: «Ad esempio la chiusura [illegible] via Dante nelle ore pomeridiane non è segnalata se non all'ingresso della via. E manca un'indicazione sulla possibilità di svoltare in via Parma per accedere al parcheggio [illegible] piazza Libertà. L'Atm potrebbe almeno escludere dal pagamento le auto [illegible] targate Al[illegible]dria». Insomma con questa viabilità il [illegible] risulta impenetrabile a chi non lo conosce.

Antonella Mariotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con locali precipitazioni a carattere temporalesco.
[illegible] [illegible] meridionali.
[illegible] [illegible] lieve aumento nei valori massimi.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Progres[illegible] intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD [illegible]
Max: 28; min: 18; media: 23

UN ANNO FA
Max: 26; min: 16; media: 21

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 23; Novara 23; Asti 19; Aosta 24; Cuneo 24; Vercelli 27

Dopo le analisi chiuso dalla Provincia un impianto della Set, ditta del Vogherese

Rifiuti tossici scaricati a Solero

[illegible] discarica era autorizzata solo per gli «speciali». La ditta parla di «errori» nell'esame dei campioni e [illegible] ricorso al Tar. Operava in paese dall'agosto del '90: I rischi di un «business» da miliardi

SOLERO. L'amministrazione provinciale, dopo l'intervento dell'Ufficio ambiente dell'assessorato all'Ecologia, ha revocato l'autorizzazione alla Set di Solero, la System Elettra Tecnology srl, con impianto per lo stoccaggio e smaltimento la cui sede è al numero 1/3 della strada Statale 10. La Set era in attività dall'agosto del 1990. [illegible]' probabile un ricorso degli interessati al Tar contro il provvedimento della Provincia.

L'impianto era autorizzato allo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali industriali. In [illegible] provvedeva a raccogliere da carrozzieri, meccanici, piccole aziende i rifiuti che poi doveva avviare allo smaltimento definitivo in inceneritori oppure, a seconda del materiale, in opportune discariche.

Qualche giorno fa i tecnici dell'Ufficio ambiente, assieme a quelli del Laboratorio di [illegible]nità pubblica, hanno effettuato un prelievo di campioni dei rifiuti stoccati: le successive analisi hanno portato alla scoperta della pr[illegible] di tossico-nocivi, che la Set non può raccogliere. Di qui la revoca della autorizzazione.

«Si tratta di un errore nella campionatura o nell'analisi - dicono alla System Elettra Tecnology -, contro [illegible] provvedimento della Provincia inoltreremo ricorso al Tar».

Nella Set [illegible] coinvolto Gino Nicoletti, titolare di un'azienda che opera nel settore dei rifiuti e che è sotto inchiesta per la bonifica dell'area Fergomma [illegible] Voghera. Si tratta di un'indagine avviata dal sostituto procu[illegible] della Repubblica di Biella, Maria Luisa Ferrari, e che interessa anche l'attuale sindaco di Voghera Giovanni Libardi e il suo predecessore Paolo Affronti, entrambi dc.

Il problema dello smaltimento dei rifiuti urbani, industriali, speciali o tossico-nocivi continua [illegible] rappresentare pericoli per l'ambiente: troppe volte, in mancanza di idonei impianti, gli imprenditori si devono rivolgere [illegible] aziende con pochi scrupoli, sorte per operare in [illegible] settore che garantisce notevoli guadagni.

Spesso, però, si devono constatare comportamenti [illegible] del tutto chiari e il rischio di inquinamenti [illegible] reale. In provincia [illegible] [illegible] già avuti esempi di aziende nate per disinquinare [illegible] fini[illegible] poi nel giro dei maggiori inquinatori, con conseguenze gravissime. E troppe volte nelle discariche finiscono rifiuti [illegible] dubbia natura.

[f. m.]

VOGHERA

Un mare d'immondizia

VOGHERA. E' [illegible] «emergenza rifiuti» per i venticinque Comuni riuniti nel Consorzio di smaltimento Oltrepò, bloccato ormai da febbraio a causa del parziale esaurimento della discarica di Ca[illegible]satisma. Da due settimane i rifiuti urbani vengono stoccati in improvvisati punti di raccolta [illegible] Voghera nei pressi del vecchio e non funzionante inceneritore). L'altra notte l'intero staff della Regione Lombardia si [illegible] riunito [illegible] gli amministratori vogheresi per tentare [illegible] riaprire la discarica di Casatisma, [illegible] tutto è stato rinviato ad un ulteriore incontro, previsto per domani. Intanto sembra che la strada di portare rifiuti oltrepadani ad una discarica di La Spezia sia ormai chiusa. Piccoli focolai di incendio continuano a scaturire nei tanti e improvvisati punti [illegible] raccolta decisi da diversi Comuni che hanno sparpagliato per l'Oltrepò, secondo una prima stima, almeno 1500 tonnellate di rifiuti.

[r. al.]

Calcio: oggi si conclude il campionato di C1, rischiano ancora le due squadre della provincia

Grigi e Casale, un finale al cardiopalmo

Ed è duello all'ultimo tagliando anche per «Vota il campione»

Finale al cardiopalmo per l'Alessandria ed il Casale: i grigi al «Moccagatta» contro la Massese [illegible] i nerostellati [illegible] Vicenza [illegible] giocano [illegible] ultime speranze di restare in C1. Bisogna assolutamente vincere: [illegible] [illegible] pareggio si rischia di scivolare negli ingranaggi della classifica avulsa, [illegible] l'incubo dello spareggio-salvezza.

[illegible] scatta la caccia agli ultimi tagliandi relativi al referendum calcistico «Vota il campione della C1», organizzato da La Stampa. La consegna delle schede, direttamente alla redazione di Alessandria, in via Cavour 5, o nei bar dei tifosi si chiude domani a mezzogiorno.

A dimostrazione dell'ampio consenso del referendum, [illegible] giunti negli ultimi tre giorni in redazione [illegible] tagliandi: più di mille [illegible] a favore del capitano dell'Alessandria, Dino Galparoli. Si preannuncia dunque un lotta all'ultima scheda fra Galparoli e il suo avversario, Stefano Luxoro, capitano del Casale.

Dino Galparoli e Stefano Luxoro

Ricordiamo che nell'edizio[illegible] [illegible] martedì [illegible] giugno pubblicheremo la classifica definitiva del referendum: al calciatore che avrà ottenuto più punti andrà un Trofeo. Inoltre, saranno resi noti i nomi dei venti sportivi che [illegible] diritto alle pubblicazioni de «La Stampa», tra tutti coloro che hanno espresso le loro preferenze.

Ecco [illegible] classifica provvisoria: Galparoli, 1308 punti; Luxoro, 1230; Brancaccio, 236; Flori, 154; Sabato e Storgato, 120; Omiccioli, 108; Carsetti, 105; Olmi, 83; Cinello, 75; Weffort, 74; Roselli, 73; Accardi, 68; Alfano, 63; Tintisona, 46; Paolini, 43; Carnoval[illegible] Cordelli, 41; Turci, 40; Brunetti e Zaccolo, 31; Ramponi, 27; Col, 23; Malgeri, 17; Gargioni e Zanuttig, 16; Gregorio, 14; Pierantozzi, 7; Briata e Avallone, 4; Calemme e Mero, 1.

Roberto [illegible]

[illegible] A PAGINA [illegible]

[illegible] il campione della C1

Il miglior giocatore è ....
Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....
Via ....
Località ....

[illegible] tagliando dovrà pervenire alla Redazione di Alessandria, via Cavour 5, o essere imbucato nelle «cassette» sistemate [illegible] bar Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 68, e [illegible] bar Jolly [illegible] Alessandria, piazza Garibaldi 47.

Aumentate del 50 per cento le tasse comunali sui «dehors» e le tende parasole

Una stangata anche sull'ombra

Bello o brutto tempo, si paga per sei mesi in base alla superficie «riparata». E più care le imposte sulle insegne. Bar di corso Roma ha tolto le palme ornamentali: «Costavano 800 mila lire l'anno»

ALESSANDRIA. La «tassa sull'ombra» [illegible] aumentata del 50 per cento, [illegible] quella per i dehors, che rientrano nella categoria delle imposte per «occupazione del suolo pubblico». Infatti [illegible]he l'ombra proiettata dalle tende da sole, che spesso riparano i tavolini all'aperto di bar e gelaterie, occupa il suolo pubblico ed è soggetta a imposta. «Le cifre passeranno da 235 lire del '91 a 355 di quest'anno: per metro quadrato al giorno, e per [illegible] [illegible] all'anno» [illegible]ce Roberto Cava, direttore dell'associazione commercianti.

E non è il solo aumento, [illegible] che altre «gabelle» [illegible] in crescita, benché «solo» del 30 per cento: rifiuti e pubblicità. Quest'ultime distinte in normali e luminose. Per la tassa sui rifiuti i più colpiti risultano essere i proprietari di negozi di frutta e verdura, i quali comunque usufriscono del servizio. Diverso è il discorso per gli alberghi, dove la quantità di rifiuti da smaltire da parte [illegible] comune è minima.

«Sono aumenti che incidono notevolmente sul commercio - prosegue Roberto Cava - anche perché si sommano tre diversi pagamenti, per una sola iniziativa. Per esempio, un bar che gestisca un dehor, con una tenda da sole, sulla quale riporta il [illegible]e dell'esercizio, dovrà pagare tre tasse diverse».

E' quello che è accaduto al proprietario della gelateria «Falcone», [illegible] spiega [illegible] proprietario Giovanni Falcone: «Non ho potuto fare altrimenti, le [illegible] comunali sono chiare: nel mio esercizio c'è [illegible]a parte [illegible] tavolini all'aperto, che durante le ore del giorno è coperta da una tenda, e sulla quale ho scritto il nome della gelateria. Inoltre devo pagare per sei mesi all'anno: nei giorni scorsi, quando ha piovuto molto, il lavoro è stato scarso ma le [illegible] le ho pagate ugualmente».

Questo tipo di «imposte estive», infatti, valgono per un periodo fisso, al [illegible] [illegible] delle condizioni metereologiche.

Nel mirino dell'«occupazione di suolo pubblico» rientrano anche le piante ornamentali: così le palme che al «Caffè Europa» di [illegible] Roma, delimitavano lo spazio dei tavolini, costavano al proprietario 775 mila lire all'anno. Il tempo passato è d'obbligo, perchè [illegible] qualche tempo [illegible] state ritirate: «La spesa mi sembrava eccessiva - dice il proprietario -, inoltre in questi giorni [illegible] [illegible] fatta una proposta al Comune, i commercianti dovrebbero cedere le piante all'ente pubblico, che poi dovrebbe gestirle: aspettiamo una risposta. Mi meraviglia comunque questa scelta dell'amministrazione, perchè in altre città, Ivrea per esempio, non si pagano tasse di questo genere e credo neanche ad Asti. In questo modo si limita lo sviluppo ad Alessandria del com[illegible] e del turismo».

E le proteste continuano, anche i proprietari di negozi d'abbigliamento [illegible] infastiditi dagli aumenti: «Non possiamo contenere i prezzi secondo l'inflazione - dichiara Romano Anfossi titolare della ditta omonima - siamo già oberati dalle imposte dello stato, il Comune dovrebbe contenere in qualche modo le richieste. Invece si rivela un patrigno e non un padre per il commercio alessandrino». [a. m.]

[illegible]	1991	1992
Tasse «[illegible]» e sul dehors [al mq giornaliero]	235	355
[illegible]cità [Tassata superficie insegna: mq. annuale]	28.620	37.075
Insegna luminose [Tassata superficie insegna: mq. annuale]	71.550	93.015
Rifiuti: bar e ristoranti [Tassa superficie locali: mq. annuale]	4.423	5.750
Rifiuti: alimentari frutta e verdura [Tassa superficie locali: mq. annuale]	5.192	6.750

Il sindacato: «La mensa doveva restare aperta»

[illegible] I sindacati smentiscono in un comunicato l'assessore Comunale alla pubblica istruzione.

Emiliano Campelli [illegible] dichiarato che l'utilizzo del personale di mensa, per ritirare i moduli «740» e la conseguente sospensione anticipata del servizio di refezione scolastica era stata decisa dall'amministrazione in accordo con le organizzazioni sindacali.

I sindacati non [illegible] sono dichiarati contrari alla decisione del Comune, ma la Cgil ha comunicato che [illegible] condizione dell'utilizzo del personale scolastico, era che non si anticipasse la data di chiusura della mensa.

«E' evidente - dichiarano i sindacati - che l'amministrazione si trova ad affrontare una situazione straordinaria, e quindi deve necessariamente trovare il personale che le leggi restrittive gli impediscono di [illegible]re, ma questo non giustifica l'affermazione [illegible] notizie inesatte».

In una lettera del 21 maggio, inviata al sindaco, all'[illegible]re al personale, e all'ufficio del personale, Cgil, Cisl e Uil chiedevano che la data iniziale del servizio di [illegible] [illegible] modelli «740» non fosse anteriore alla chiusura dell'anno scolastico, prevista per il 30 giugno: «Per evitare una dannosa interruzione del servizio». Invece così [illegible] è stato. [a.m.]

Mensa scolastica, ancora polemiche

IN BREVE

OSPEDALE

Il «summit» in Regione per ostetricia [illegible] Valenza

[illegible] previsto summit con la Giunta piemontese per decidere la sorte del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano, si terrà martedì alle 15 in Regione. Vi parteciperanno gli amministratori valenzani, esponenti dell'Usl, del Mauriziano e del Comitato pro ospedale, nonchè i consiglieri regionali dell'Alessandrino. L'impegno per lo svolgimento di questo incontro, [illegible] [illegible] preso dal presidente della Giunta regionale Giampaolo Brizio il [illegible] maggio scorso, in occasione [illegible] «marcia» su Torino dei valenzani.

[illegible]

Cassanese ferito ad Alba in una gara di motocross

Paolo Pugno, 26 anni, abitante in via Gavazzone 15 a Cassano Spinola, partecipando ieri nell'Albese a una gara di motocross ha per[illegible] il controllo della propria moto, cadendo. E' [illegible] soccorso e trasportato all'ospedale di Alba, dove i medici gli hanno riscontrato [illegible] frattura della gamba destra e ferite multiple. E' stato ricoverato con prognosi di due mesi.

[illegible]

L'addio alla ragazza [illegible] sulla [illegible] del fidanzato

Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio a Tortona ai funerali della giovane Loredana Raviolo, 27 anni, morta con il fidanzato, Bruno Lucani, 37 anni, in un incidente stradale [illegible] lungo la statale del Penice. I due era a bordo di una moto «Suzuki» che ha sbandato dopo aver urtato un «Tir». La salma [illegible] Bruno Lucani, è stata trasferita ieri mattina a Perugia, dove l'uomo era nato. I funerali di Bruno Lucani si celebrano oggi pomeriggio.

IN [illegible]

Ripresa [illegible] udienze, con [illegible] nuovi vicepretori

Due [illegible] vicepretori [illegible] Pretura di Valenza: sono gli avvocati Giuseppe Bologna di Valenza e Dante Pozzi di Alessandria, che sostituiscono Edoardo Nardocci e Giancarlo Verrengia. Le udienze penali [illegible] riprese regolarmente e si svolgono [illegible] lunedì mattina.

LOTTERIA

I numeri vincenti della camminata «Città dell'oro»

Questi i numeri vincenti della lotteria abbinata alla camminata «Città dell'oro». Il primo premio, crociera nel Mediterraneo, è abbinato al numero 3318; Parure in [illegible] e pietre preziose, numero 1620; buono acquisto [illegible] 300 mila lire, numero 1476; buono da 180 mila lire, [illegible] 1404; buoni [illegible] 150 mila lire, numeri 1037, 5357, 8435; girocollo oro, numero 4417; medaglia oro, [illegible] 6300; gi[illegible] a Gardaland per [illegible] persone, numero 6458. Per ritirare i premi bisogna rivolgersi a Foto Mario Peracchio, telefono 0131/943062 e coiffeur Salvatore La Paglia, tel. 0131/955654.

In provincia

Da domani pane più [illegible] di 200 lire

ALESSANDRIA. Aumenta da domani il prezzo del pane, nel capoluogo e in provincia. Per il pane a prezzo amministrato l'aumento è stato autorizzato negli scorsi giorni dal Comitato provinciale prezzi. L'aumento è di 75 lire al chilo, pertanto da domani il pane all'acqua passa da 2.190 a 2.265 lire il chilo, quello speciale da 2.240 a 2.315. Un incremento del 3,40 per cento, inferiore a quello richiesto, del sei per cento, da parte dell'Associazione provinciale panificatori.

La [illegible] associazione, durante una assemblea, ha invece deciso l'aumento del prezzo del pane libero. Venduto ad un prezzo medio, secondo i tipi, di 3.600 lire al chilo, viene ora aumentato mediamente di duecento lire, rimanendo pertanto al di sotto del 6 per cento.

«I prezzi erano fermi dall'aprile '91 - dicono all'Associazione panificatori - e nel frattempo sono aumentate le materie prime, i servizi pubblici, le tasse comunali ed il costo del lavoro». [f. m.]

Oggi il saluto

Va [illegible] pensione il parroco [illegible]

ALESSANDRIA. Saranno in tanti stamane ad esprimere la propria riconoscenza e gratitudine a monsignor Antonio De Martini che, a 80 anni, lascia la guida della Parrocchia [illegible] Nostra Signora del Suffragio [illegible] Quartiere Pista dove aveva fat[illegible] il [illegible] ingresso nel 1946. Alle 10,30 l'anziano sacerdote, figu[illegible] molto nota e [illegible] in città, presiede la Messa, per incontrare poi la comunità nei locali dell'oratorio. Alle 12,30 vecchi parrocchiani, che [illegible] anni [illegible] avevano accolto don Antonio, giovane parroco designato alla grande chiesa da poco costruita, e tanti amici si riuniranno al ristorante Acli di San Michele.

Il sacerdote, il quale fra l'altro, [illegible] l'aiuto dei parrocchiani ai quali è sempre stato molto vicino, ha dato impulso ad una delle più attive sezioni della «San Vincenzo», [illegible] in pensione («Un distacco doloroso ma ne[illegible] ha detto) fra il rimpianto generale. Nella [illegible] parrocchia opera il sacerdote più giovane della diocesi, don Mauro Bruscaini, 28 anni. [e.c.]

Sfogo amaro: «Gli assistenti intervengono solo nei casi d'urgenza, poi le famiglie sono lasciate [illegible] se stesse»

«C'è solo il carcere per i nostri figli drogati»

Parla la madre che ha denunciato il suo ragazzo per estorsione

[illegible] «Mio figlio è tossico, ma non delinquente». La madre, Franca, difende Giancarlo Delfino, che [illegible] 21 maggio è stato arrestato [illegible] [illegible]rabinieri per estorsione. E' stata lei stessa a denunciarlo: l'aveva minacciata [illegible] una siringa sporca di sangue, voleva i soldi per la «dose». Ora la donna soffre nel veder apparire il figlio come uno senza scrupoli. E vuol raccontare la sua storia: «Per ricostruire l'immagine di Giancarlo - dice - per sfogarmi, e perché la mia esperienza pos[illegible] servire a qualcun altro».

Da più di 10 anni, Franca (preferisce [illegible] dire il [illegible] cognome) sa che Giancarlo si «bu[illegible]». Ha tentato tutte le strade per disintossicarlo, ma non ha trovato chi [illegible] aiutarla. Ora ha deciso [illegible] non perdere altro tempo: [illegible] voglio p[illegible] aspettare una telefonata che mi annunci la morte di Giancarlo per overdose». Se trovare un istituto [illegible] che accolga e curi un tossicomane è difficile, Franca preferi[illegible] sapere [illegible] figlio in carcere.

Giancarlo Delfino, 33 anni

Giancarlo aveva 21 anni quando confidò a [illegible] medico il [illegible] problema. Oggi [illegible] ha 33. La madre, allora, non immaginava. «Non so ancora come abbia cominciato. Non me lo ha mai raccontato. Da poco aveva finito [illegible] servizio di leva». Fino a quel giorno la vita di Giancarlo era normale: scuola, maturità da ragioniere, lavoro da metalmeccanico. Poi qualche spinello, forse una compagnia sbagliata, il primo buco. E da allora la schiavitù, per lui e la sua famiglia: la [illegible]dre e la nonna (i genitori erano divorziati, il padre [illegible] mancato da diversi anni).

«Subito mi [illegible] rivolta al Cmas - racconta la donna -. Gli assistenti intervenivano nei casi d'urgenza, ma non era possibile per loro seguire un tossicodipendente sempre. Tutto ricadeva, e ricade, sulle spalle di noi madri». Con le nuove leggi il Cmas è diventato Sert, ma la situazione è rimasta invariata.

«Si trova qualcuno che [illegible] di aiutarti - dicono altri soci dell'Ascod, l'associazione alessandrina contro la droga - ma talvolta è peggio: magari procurano un lavoro ai nostri ragazzi, e non capiscono che per loro questo significa solo avere una fonte di guadagno con cui acquistare droga. In città esiste una mentalità troppo permissiva. Per aiutare davvero questi ragazzi bisogna isolarli e, se non c'è altro mezzo, il [illegible].

Non importa che all'interno dei penitenziari circoli droga: l'importante [illegible] che il drogato non possa comprarla. In cella potrà fare astinenza e perdere la dipendenza fisica, preparandosi a disintossicarsi psicologicamente. «Ora - dice Franca - devo solo avere la forza di non portargli d[illegible]o e di sopportare i sensi di colpa. Poi basterà trovare una comunità che lo accolga appena uscito dal carcere».

E parlando, l'ennesima «madre coraggio» mostra l'ultimo ricordo di Giancarlo: [illegible] biglietto per la festa della mamma in cui è chiuso un bocciolo di rosa, ormai appassito.

Margherita [illegible]

[illegible] TRIBUNALE MALATO [illegible]

Presto sarà ricostituito

ALESSANDRIA. Claudia Sacchi, nominata nei giorni scorsi procuratore dei cittadini, per il movimento federativo democratico alessandrino, è già al lavoro. La «procuratrice» ha il compito [illegible] ricostituire il «tribunale per i diritti del malato», che nel [illegible] degli anni è andato scomparendo. E' quanto ha annunciato Claudia Sacchi nei giorni scorsi durante un incontro nella sala consigliare del Comune, [illegible] quale ha partecipato anche Maria Teresa Petrangolini, segretario nazionale del «Tribunale per i diritti del malato». «Attraverso il materiale lasciato dall'ex presidente Carlo Poggio - dice Claudia Sacchi - cercherò di ricostruire la memoria storica [illegible] "tribunale", dopo [illegible] che cominceremo ad essere operativi». Il «tribunale per i diritti del malato» è nato con il compito di rilevare eventuali inadempienze dei sanitari nei confronti dei ricoverati, e assisterli eventualmente anche dal punto di vista legale. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Il tunnel [illegible] e gli incubi di Valenza

[illegible] considerassimo Valenza come una squadra [illegible] calcio invece che una città potremmo di[illegible] che negli ultimi anni è retrocessa di parecchie categorie.

E se l'attacco è formato da orafi attivi che rilanciano bene la sua immagine nel mondo, la difesa invece è composta [illegible] amministratori sfiatati che continuano a fare degli autogol.

Le vicende dell'ospedale Mauriziano e del sottopasso sono gli ultimi due.

Il cosiddetto pubblico pagante, ormai stanco e sfiduciato, non fischia nemmeno più, [illegible] assedia la presidenza della squadra, in questo [illegible] la magistratura, per far rimuovere i giocatori fallosi e lavativi, dato che non ne sono capaci né l'allenatore né il capitano in campo.

Ma si potrà annullare a tavolino il risultato delle ultime partite? Ci auguriamo che [illegible] mai qualcuno possa, lo faccia. Vogliamo che nascano ancora [illegible] bambini a Valenza, vogliamo entrare e uscire dalla nostra città [illegible] l'incubo di un tunnel mangiasoldi: i nostri!

Lettera firmata, Valenza

Forse [illegible] [illegible] il Casale [illegible] [illegible] C1?

In un momento delicatissimo per il Casale, in cui solo il presidente (al [illegible] [illegible] del tira-molla sulla cessione della società) ed i giocatori (il pur bravo Baveni negli ultimi mesi sembra aver perso il lume della ragione) meritano, nonostante i risultati sfavorevoli, l'incondizionato plauso degli sportivi casalesi per l'attaccamento alla maglia nerostellata, si poteva evitare di turbare [illegible] di più l'ambiente, enfatizzando la precaria situazione economica della [illegible] città, almeno fino a dopo la partita decisiva [illegible] Vicenza.

Passi per il fornitore privato (nonostante si dichiari tifoso nerostellato), ma la Amc ed il Comune non avrebbero potuto aspettare ancora una settimana prima [illegible] sollecitare pubblicamente crediti che sembrano vantare da anni?

Oppure il Casale in serie C1 dà fastidio?

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde [illegible]430
[illegible] Croce Verde 46.877
Borgo [illegible] **Martino:** Croce [illegible] [illegible].629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce [illegible] 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.259
[illegible] [illegible] Soccorso sani[illegible] 270.027
[illegible] **Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 855.755
[illegible] [illegible]3.630
[illegible] Croce Verde 772.257
[illegible] Croce Rossa 842.263
[illegible] **Ligure:** Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa [illegible].000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce [illegible] 213.638

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 8 alle 20, Viviano, via Mazzini 17, tel. 254.712 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12.30 alle 15.30), e [illegible] *Ferraris*, [illegible] Roma 78, tel. 254.731, [illegible] [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia [illegible] (tel. 322.630)
Casale M.to: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII 2, (tel. 452.395)
Novi Ligure: *Ospedale*, viale Saffi [illegible] (tel. 29.94)
Ovada: *Moderna*, [illegible] Cairoli [illegible] (tel. 80.348)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862.630)
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86 (tel. 943.356)

[illegible] MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
[illegible] [illegible].[illegible]
[illegible] **B.:** 270.027
Castelno[illegible] S.: 856.763
Cerrina: [illegible]
[illegible]**zano:** 772.257
[illegible] **Ligure:** 642.561
Novi Ligure: 77.71
[illegible]: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Maria Ernesta Parmi, 69 anni; Carlo Mirabelli, [illegible] 81; Albertina Verna, [illegible] 79; Bertrando Casarano, [illegible] 88; Luciano Giacomo Buffa, [illegible] 84; Antonio Aramini, di 67; Carlo Michele Zuccotti, [illegible] 73; Giulio Bocca, di 81; Maria Teresa Bregni, di 84; Bruno Cassano, di 53.

VALENZA

[illegible] Delida Del Vecchio, Fabio Comune, Jessica Criscuolo, Luca Amelotti, Marco Amelotti, Arianna Cani, Francesca Damichelis, Chiara Romani, Marco Sesia, Romina Mongiano, Marco Balocco, [illegible] Bonladini, Stefania Cancian, [illegible] Scinaldi, Ivano Morzone, Valentina Degiovanni, Omar Manganese, Sara Scafidi, Mattia Lorenzoni.

MORTI. Cadioli Lidia, 93 anni; Elvira Negri, di 93; Giuseppe Castoldi, di 83; Rosa Battazzalo, di 90; Cleto Lenti, [illegible] 79; Angiolina Maccarini, di 78; Lucia Rosa, di 77; Olga Di Clemente, di 68; Mario Lombardi, di 65; Marina Rossi, di [illegible].

SI [illegible]ERANNO. Osvaldo Scalia, artigiano, con Cristina Guarnieri, impiegata; Marcus Schurholz, impiegato, con Donata Ilario, impiegata; Fabio Bocchio, operaio, con Rosaria Sangiorgi, orafa; Claudio Pizzuto operaio, con Maria Rosa Caldini, impiegata.

[illegible]

[illegible]

La XXII Sagra delle ciliegie

Oggi alle 15, a Rivarone, la XXII Sagra delle ciliegie prevede l'apertura degli stand per la vendita. Un appuntamento per i bimbi è al Castello Pazzerello con il clown Waldisio, poi spettacolo delle Cheerleaders, venticinque ragazze pon-pon. Dalle 12, ristorante all'aperto e alle [illegible] [illegible] sotto le stelle.

[illegible]

Strade pulite dalle cartacce

Il quartiere di Valmadonna organizza per oggi [illegible] «Giornata ecologica», in collaborazione [illegible] l'Amiu. Saranno coinvolti anche gli alunni delle scuole del sobborgo che oggi pomeriggio si impegneranno a raccogliere nelle strade le cartacce.

[illegible]

Escursione [illegible] mountain bike

L'Appennino trekking di Tortona organizza un'escursione in mountain bike «Il ballo [illegible] San Vito», su 40 chilometri con un dislivello [illegible] [illegible] metri. La partenza è prevista per le [illegible] di questa mattina, il ritrovo alla stazione ferroviaria di Tortona.

[illegible]

Raduno combattenti e reduci

Assemblea generale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, [illegible] a partire dalle ore 9, nella sede di via Cavallotti 26, a Valenza. La seduta si aprirà [illegible] un saluto al nuovo presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che è presidente onorario dell'Ancr valenzana. Quindi, si affronterà [illegible] nutrito ordine del giorno [illegible] comprende anche la relazione morale e finanziaria sull'ultimo esercizio, il rinnovo delle cariche societarie per il triennio 1992/94 e l'elezione del Consiglio consultivo delle Associazioni, in rappresentanza delle diverse armi.

BOSCO MARENGO

Prelievi [illegible] sangue [illegible] Municipio

[illegible] Gruppo donatori sangue [illegible] Croce rossa di Alessandria organizza oggi [illegible] prelievo di sangue nella sala comunale di Bosco Marengo. Chi vuole donare il sangue può presentarsi a digiuno dalle 8 alle 12.

Nessun parente, fino al quarto grado, può avvicinare la figlia della baby-mamma

Giulia, segregata dai giudici

I nonni materni hanno chiesto l'affidamento della piccola, il padre è d'accordo. Ma il Tribunale dei minori deciderà solo la prossima settimana. I genitori interrogati dai magistrati a Torino

OVADA. E' isolata da tutti Giulia Salmena, la piccola [illegible] venti giorni fa in ospedale, frutto di un incontro d'amore tra Miriam F. studentessa di seconda media, 13 anni ad agosto, e Piero Salmena, 24 anni, muratore, senza un lavoro fisso.

Il tribunale dei minori ha deciso che nessuno l'avvicini, né il padre, [illegible] i [illegible] materni, e tanto meno la madre [illegible] qualsiasi altro parente «fino [illegible] quarto grado». Bella e [illegible], Giulia è ancora all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria, circondata di cure [illegible] affetto da parte del personale. «Resterà fino a quando il tribunale dei minori non avrà adottato un diverso provvedimento», dice [illegible] medico, lasciando intendere che la permanenza della piccola non dovrebbe protrarsi.

I nonni materni, con una memoria scritta presentata dal loro legale, Paola Sultana, hanno chiesto [illegible] la piccola Giulia in affidamento. Ed il padre, Piero Salmena, che l'ha riconosciuta, dandole il proprio [illegible] si è dichiarato d'accordo. Favorevole all'adozione è anche [illegible] sua sorella, sposata e senza figli.

Ma i desideri di tutte queste persone sono subordinati alle decisioni [illegible] giudici torinesi. Venerdì i genitori naturali della piccola, al centro di una vicenda che ha suscitato tanto scalpore, sono stati convocati a Torino dalla dottoressa Rota [illegible] dal dottor Bouchard, ai quali è affidato il futuro di Giulia. Erano presenti i rispettivi legali (Piero Salmena è assistito da Giandomenico Buffa).

E' stato un colloquio molto lungo e sofferto specie per Miriam rimasta due [illegible] nello studio [illegible] giudice Rota: loro due, sole, faccia a faccia. Una a descrivere l'infanzia, l'adolescenza, i rapporti [illegible] la famiglia, l'altra a domandare, [illegible]dare l'animo di questa ragazzina che ha tenuto nascosto fino all'ultimo la gravidanza ma ora vuole conoscere la figlioletta, allevarla ed è pronta a sposare l'uomo che l'ha resa madre. Più breve il colloquio fra Piero Salmena, a sua volta disposto a prendersi cura di madre e figlia, e il giudice Bouchard.

Ogni decisione è stata quindi rinviata - a parte il divieto di accostarsi alla neonata - alla prossima settimana, dopo l'approfondimento del caso [illegible] in base anche ad una relazione richiesta ai servizi sociali dell'Usl ovadese.

Emma Camagna

«La bimba sta bene» dicono i medici

Rapporto al Procuratore sull'autovelox a Silvano

SILVANO D'ORBA. Del generale malumore originato dalla numerose contravvenzioni inviate [illegible] Comune agli automobilisti che hanno percorso la circonvallazione del paese ad elevata velocità, è stata informata la Procura [illegible] Repubblica. I carabinieri di Capriata hanno inviato un rapporto [illegible] lo scopo di chiarire se la procedura [illegible] per accertare la velocità e, in particolare, quella seguita per redigere e notificare i verbali di contravvenzione [illegible] conforme alla legge. Quindi, in definitivo, se i multati sono tenuti [illegible] pagare.

Come già altri Comuni in provincia (nel Tortonese [illegible] nel Casalese) anche Silvano aveva da[illegible] incarico ad una ditta privata, in questo caso di Desenzano, di installare l'«Autovelox» sulla circonvallazione. In poche «sedute» sono stati accertati centinaia di eccessi di velocità.

Scattate le f[illegible] sono seguite tutte [illegible] altre incombenze: dall'accertamento al P.R.A. del proprietario [illegible] veicolo, alla stesura del verbale e così via. Tutte operazioni compiute dalla ditta: [illegible] vigile comunale, che aveva assistito ai controlli, è rimasta solo l'incombenza della notifica.

Ma i dubbi sono proprio relativi alla procedura, in quanto c'è chi sostiene che la ditta privata non [illegible] abilitata ad eseguire tutto l'iter burocratico che sarebbe invece di esclusiva competenza del verbalizzante, in questo caso il vigile urbano [illegible] Silvano d'Orba. Chi si è visto arrivare la notifica per il pagamento di 200 mila lire perché è transitato sulla circonvallazione [illegible] oltre 60 chilometri orari, si [illegible] indispettito [illegible] le proteste si sono moltiplicate.

«Come Comune - dice il sindaco Bartolomeo Minetti - avevamo deciso di dare l'incarico [illegible] controllare la velocità, sollecitati [illegible] cittadini che abitano nei pressi della strada, dopo numerosi incidenti, alcuni anche mortali. Così ci siamo rivolti ad una ditta, regolarmente autorizzata dal Ministero dell'Interno. L'obiettivo, non era quello di fare contravvenzioni [illegible] beneficio delle casse del Comune, [illegible] per obbligare gli automobilisti a moderare l'andatura in quel tratto di strada».

«Quando ci siamo resi conto - aggiunge - che gli obiettivi della ditta non coincidevono [illegible] i nostri ci siamo premurati di revocare [illegible] l'incarico». Ma ormai molte pratiche [illegible] fatto il loro corso e qualcuno ha già anche pagato.

Adesso che [illegible] accadrà? E' presto per dirlo: il magistrato farà degli accertamenti, quindi sentenzierà in merito. Può darsi che il Comune sia anche [illegible] stretto a restituire i soldi.

Renzo Bottero

IN BREVE

NOVI [illegible]
Denunciato un casalese per rapina [illegible] una prostituta

Il casalese Claudio Ghirardo, [illegible] anni, è stato denunciato [illegible] carabinieri [illegible] Novi per rapina alla prostituta ungherese Piroska Lakatos, 21 anni, abitante a Genova. Qualche [illegible] fa, in località Barbellotta, l'uomo avrebbe costretto la [illegible] a consegnargli [illegible] mila lire.

TORTONA
Anziana accusa un malore mentre [illegible] sola in [illegible]

Teodolinda Lazzari, 97 anni, [illegible] abita da sola [illegible] un alloggio del condominio «Felice», in via Milazzo 10, a Tortona, ieri mattina, si [illegible] sentita male e si è accasciata accanto al letto. Il nipote, Igino Taccone, via Tito Codevilla 18, ha [illegible] l'allarme: era andato a trovarla e si è spaventato quando ha visto che la zia non apriva la porta. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco e la donna [illegible] trasportata in ambulanza al pronto soccorso. I medici le hanno diagnosticato una vasculopatia cerebrale.

TORTONA
Barista nei guai per gioco d'azzardo

Rinviato al 25 giugno il processo contro Roberto Zompicchiatti, 31 anni, di Tortona, via Emilia [illegible] Secondo l'accusa, Roberto Zompicchiatti il 3 ottobre '80, nel Caffè Haiti, di cui è titolare [illegible] padre, consentiva il gioco d'azzardo detto «concia».

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

Ignoto, in corso Roma c'è un palazzo del '200

La bellezza di una città - giova tenerlo presente - non è data sola dall'amenità [illegible] luogo dove sorge, non solo dall'ampiezza delle [illegible] strade e delle sue piazze, dai grattacieli, dalle così dette comodità moderne; ma anche [illegible] soprattutto [illegible] monumenti antichi, che tangibilmente testimoniano del suo passato, rievocando fatti [illegible] persone consacrati dalla storia. C'è [illegible] ce delle pietre, voce che parla all'intelletto [illegible] sentimento. Mai New York, quand'anche si raddoppiasse ancora, dirà al visitatore [illegible] incolto quello che disse, dice e dirà Roma».

Così scriveva agli inizi del secolo Umberto de Ferrari di Brignano, storico locale e cultore di cose antiche, lamentando la scarsa attenzione che alcune città e in particolare Alessandria dedicano alla conservazione [illegible] segni [illegible] proprio passato.

Con malinconico rimpianto per le tante occasioni perdute, [illegible] studioso lanciava questo monito di fronte alla constatazione che Alessandria, pur essen[illegible] stata fondata nel secolo XII, sembrasse allora, [illegible] sembri oggi ancor di più, una città di recente fondazione.

Da allora è passato più [illegible] mezzo secolo e [illegible] tracce del nostro passato si sono ulteriormente impoverite. Quelle sagge riflessioni non hanno lasciato il segno: l'abbattimento della vecchia ciminiera [illegible] Borsalino testimonia [illegible] persistere della vecchia tendenza che sovente [illegible] rivelata poco rispettosa verso i monumenti del passato.

I danni sono stati causati non solo [illegible] distruzioni [illegible] anche delle inopinate ristrutturazioni. Chissà quante costruzioni antichissime dormono sotto l'egualitario strato [illegible] calce. Alessandria, infatti, quando divenne città del Piemonte incomin[illegible] a spalmare all'uso di Torino sui suoi edifici, quasi tutti in mattoni a vista, secondo l'originario stile lombardo.

Antiche facciate hanno rivisto con il tempo la luce, come quelle di S. Maria di Castello, del Carmine, [illegible] altre chiese minori, e del palazzo [illegible] principi Guasco. Altre sono andate invece [illegible] irrimediabilmente perdute.

Vi [illegible] un palazzo che i Marchesi [illegible] Monferrato possedevano nella nostra città nel secolo [illegible]II. Chi mai, guardando la casa posta all'angolo di corso Roma e di via Piacenza, [illegible] ha [illegible] de l'Istituto S. Paolo e che in precedenza ospitò l'Albergo Londra, sospetterebbe che sotto si celi [illegible] edificio del primo Duecento? Eppure [illegible] così, lo attesta [illegible] pietra [illegible]ta al museo civico di Alessandria.

Essa riproduce lo stemma dei Marchesi di Monferrato e costituiva la chiave di [illegible] sesto acuto posto all'ingresso del nobile edificio. Stupirà che i Marchesi di Monferrato possedessero una residenza in Alessandria, considerate le lotte sanguinose e durature che la nostra città dovette sostenere fin dalla [illegible] nascita contro i vicari dell'Impero. Lo stupore è dovuto [illegible] scarsa notorietà del trattato di pace [illegible] di alleanza stipulato ad Alessandria nel gennaio 1178 [illegible] il libero Comune e il Marchese.

Fra le varie clausule troviamo infatti che agli Alessandrini [illegible] stato imposto [illegible] costruire al Marchese un palazzo nella città di Alessandria. E' quello.

Mario Ponti

Veduta d'epoca di corso Roma

Le strappa il girocollo: «Voglio i soldi»

Novese è rapinata dalla vicina di casa

NOVI LIGURE. La segue e attende il momento più opportuno per estorcerle denaro. Le strappa il girocollo d'oro: «Se lo rivuoi, devi darmi centomila lire». Ora Giuseppa Grifone, [illegible] anni, viale Pinan Cichero, è denunciata dai carabinieri per rapina ed estorsione.

Vittima dell'aggressione, avvenuta l'altro giorno in via Gramsci, nel centro storico di Novi, è Franca Gualco, 57 anni, anche [illegible] abitante in viale Pi[illegible] Cichero.

Al mattino presto, Franca Gualco, si era recata al mercato [illegible] piazza [illegible] Settembre. Secondo la ricostruzione dell'episodio, fatta dai carabinieri di Novi, l'altra donna l'ha seguita, aspettando il momento opportuno per bloccarla [illegible] farsi dare il denaro.

Secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri le due donne, pur abitando a pochi isolati di distanza, si [illegible] appena. [illegible] Giuseppa Grifone [illegible] già [illegible] protagonista di casi di intimidazione nei confronti [illegible] altre donne.

«Dammi i soldi», ha detto, bloccando Franca Gualco vicino al supermercato Coop di via Gramsci. Poi, l'ha afferrata per un braccio e [illegible] ha strappato la catenina d'oro dal collo: [illegible] la rivuoi, devi darmi 100 mila li[illegible]. Piuttosto intimorita, Fran[illegible] Gualco le ha consegnato il denaro [illegible] ricevuto indietro il girocollo. Poi, si [illegible] rivolta ai carabinieri. [m. pu.]

TORTONA [illegible]

Cominciano i lavori

Sarà eliminato l'«incrocio della morte»

TORTONA. «Per [illegible] due giugno saranno affidati i lavori relativi all'incrocio di via Postumia, definito della "morte"».

Lo ha comunicato, l'altra sera in Consiglio comunale [illegible] sindaco, Fabrizio Palenzona. Presto, quindi, cominceranno i lavori per eliminare un grave pericolo alla viabilità.

Il sindaco ha spiegato anche i motivi dei ritardi: «Sul piano strade - ha detto - la cassa depositi [illegible] prestiti ha bloccato i finanziamenti. Abbiamo dovuto far ricorso ad [illegible] finanziamento in banca».

Intanto, rispetto al rondò ristrutturato di recente e che collega [illegible] statale Alessandria-Voghera [illegible] le strade per Serravalle [illegible] il centro città, il sindaco [illegible] che le decisioni spettano all'Anas: «Dovrà però abbandonare il progetto del semaforo a quattro tempi - dice Palenzona - che ha dato risultati negativi». [e. r.]

STREVI [illegible]

Grave in ospedale

[illegible] investito da [illegible] moto

STREVI. Ottavio De Petris, 86 anni, abitante in via 4 Novembre è stato investito nel tardo pomeriggio di ieri, alla periferia del paese.

L'incidente [illegible] accaduto sulla statale per Acqui, all'incrocio con la provinciale che da Strevi prosegue per Rivalta Bormida, vicino al passaggio al livello.

Ottavio De Petris ha riporta[illegible] diverse lesioni, le più gravi al torace. Nell'urto ha battuto il capo. Le [illegible] condizioni sono apparse subito molto gravi, ma [illegible] sembra essere in pericolo di vita. In serata è stato sottoposto [illegible] «Tac».

Il pensionato è stato investito [illegible] «Honda 125» guidata dal minorenne M. B., 17 anni. Anche il giovane ha riportato alcune lesioni: guarirà in 7 giorni. Sul posto [illegible] intervenute polstrada e Croce rossa. Il pensionato [illegible] trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Acqui. [a. m.]

Casale divisa sulla «zona blu», c'è chi chiede di ampliarla e chi di restringerla

Due petizioni contro l'«isola»

In via Mameli si firma perché la strada sia inclusa nell'area a traffico limitato
Invece raccolte 85 firme per l'apertura, non solo al mattino, di piazza Rattazzi

La zona blu intorno a piazza Mazzini (nella foto) continua a far discutere

CASALE. Un [illegible] casalesi chiederà al Comune di ampliare la zona blu, altri cittadini invece propongono di restringere la chiusura del centro. La zona a traffico limitato [illegible] una settimana continua a far discutere.

[illegible] stanno raccogliendo firme per chiedere al Comune di inglobare nella zona blu anche via Mameli. Decine di abitanti e commercianti sono d'accordo a questa iniziativa, altri invece si rifiutano di firmare.

«Sono favorevole all'ampliamento della zona blu e firmerò la petizione - dice Elisa Rossi, proprietaria del negozio di abbigliamento Ellis, in via Mameli -. Proporrò ai promotori [illegible] raccolta di chiedere che via Mameli, [illegible] via Guazzo e via Della Rovere possa essere trasformata in zona a traffico limitato. E' il tratto di strada su cui si affaccia palazzo Treville, uno dei palazzi storici più belli [illegible] Casale. Avere qualche posto auto di fronte al negozio non risolve nessun problema».

Contrario all'iniziativa è invece [illegible] Paolo Deregibus, del negozio [illegible] dischi Muzak: «Già questa settimana ho avuto un drastico calo di vendite. Se vietano il traffico anche in via Mameli dovrò chiudere. Molti prima acquistavano i dischi, dopo aver posteggiato l'auto per pochi minuti davanti al negozio. Ora trovare un parcheggio è molto difficile. Per il divieto di [illegible] in via Roma, sono sempre occupati gli spazi per [illegible] nelle vie limitrofe».

Interviene anche [illegible] Bonaria della lavanderia Lavaexpress: [illegible] sufficiente mantenere la chiusura di via Roma nelle ore serali, come gli anni scorsi - dice -. Ora hanno ridotto il traffico nelle zone del centro per intasare le altre strade».

Intanto, i commercianti [illegible] piazza Rattazzi stanno sottoscrivendo un'altra petizione perché sia più ristretta la zona blu. Chiedono anche il mantenimento del parcheggio a pagamento sulla piazza, ma a un costo minore. Dice, a nome di tutti, Vittorio Vaccino della profumeria Monnalisa: «Mille lire ogni mezz'ora per un parcheggio incustodito sono troppe. Chiediamo che per questa cifra si possa parcheggiare almeno un'ora. Anche perché trenta minuti spesso non [illegible] sufficienti per sbrigare tutti gli acquisti. Inoltre, [illegible] che la piazza sia aperta tutta la giornata, non solo al mattino. L'[illegible] normativa [illegible] poco chiara [illegible] fa sì che la piazza sia poco utilizzata, con gravi danni per i commercianti». Sinora la petizione per riaprire piazza Rattazzi ha raccolto 85 firme.

[illegible]

MIASMI E RUMORE

«Trasferite la ditta Cofi»

CASALE. Ancora problemi per la Cofi, l'azienda che produce carrozzerie e celle frigorifere in strada Sant'Anna e che è già stata al centro di polemiche per le proteste degli abitanti [illegible] quartiere [illegible] lamentavano l'emissione di miasmi, la presenza di sostanze inquinanti e rumore fastidioso. [illegible] il Consiglio di quartiere Valentino - Sant'Anna e gli abitanti della zona chiedono il trasferimento della ditta nella [illegible] industriale.

Alcuni reparti della Cofi erano stati chiusi lo [illegible] anno dopo un'ordinanza del sindaco che ipotizzava [illegible] possibilità di inquinamento. A pochi giorni dall'ordinanza, l'azienda era stata però riaperta con [illegible] del Tar che annullava il provvedimento. [illegible] continuate le proteste della popolazione e ora [illegible] problema si occupa il Consiglio di quartiere e forse si interesserà anche [illegible] Parlamento. [illegible] problema della Cofi [illegible] è svolto anche un incontro [illegible] abitanti, dirigenti dell'azienda, Consiglio di quartiere e Comune. [illegible] le proteste: «I miasmi che vengono emessi ad ogni ora del giorno, anche se per periodi di tempo limitati, ci costringono a tenere sempre chiuse le finestre. Il rumore è insopportabile, spesso anche di notte. Qualche settimana fa, verso le 23, abbiamo richiesto l'intervento dei carabinieri. Siamo preoccupati per la nostra salute. Abbiamo sopportato per troppo tempo il fastidio che procura la ditta. E' ora d'intervenire drasticamente». [t. f.]

Proteste anche dai comuni di Borgoratto e Carentino

La Valle Belbo ha deciso la discarica nascerà a Bruno

Il sindaco di Bruno Severino Bonzo

CANELLI. La discarica per i Comuni della Valle Belbo si dovrebbe fare a Bruno. Venerdì sera, il Consorzio dei C[illegible] sud-astigiani ha votato l'adozione definitiva del progetto per la costruzione della discarica in località Solia [illegible] Bruno. Ora la documentazione passerà al vaglio della Provincia e poi [illegible] Conferenza regionale.

La deliberazione è stata assunta a tarda notte con 23 voti a favore, un astenuto, (Enrico Gallo di Canelli) e [illegible] contrari (quelli dei rappresentanti di Bruno). Sul clima teso del dibattito hanno pesato i telegrammi inviati [illegible] mattinata dal Consorzio di Asti, che [illegible] domani non accetterà più alla discarica [illegible] Valle Mamina i rifiuti dei dieci Comuni (compresi Nizza e Canelli) che contano 35 [illegible] abitanti. In pratica per [illegible] Consorzio l'approvazione del progetto costituirà [illegible] carta [illegible] giocare in Regione per dimostrare la propria buona volontà ed ottenere altre proroghe.

Discussione accesa e polemiche sia all'interno dello spazio riservato ai consiglieri sia tra il pubblico, che ha punteggiato con qualche applauso e brusii di dissenso l'andamento del dibattito. Molti gli alessandrini di Carentino [illegible] Borgoratto confinanti a Bruno, che hanno polemizzato sulla costruzione di una discarica «quasi in [illegible] d'altri».

[illegible] riunione è stata giocata sul piano tecnico e politico. L'ingegner Vito Petitbon ha cercato di «smontare» il progetto [illegible] Termomeccanica mentre l'avvocato Giuseppe Gallo, consigliere per Bruno, ha annunciato il ricorso a tutte le [illegible] legali e l'uscita del paese dal Consorzio, che proprio in questi giorni si sta rifondando in base alla nuova legge 142.

[illegible] posizione ha destato la polemica reazione di alcuni sindaci nei confronti del collega brunese Severino Bonzo. Porta di Incisa, Marmo [illegible] Canelli [illegible] Scanavino di Calamandrana h[illegible] Bonzo di aver cambiato rotta. Più chiaro il consigliere Piero Anastasio di Nizza che ha parlato di «doppio gi[illegible] Sul piano tecnico la discussione si è incentrata sull'incompletezza [illegible] progetto, ammessa dalla stessa Termomeccanica, perché non [illegible] stato possibile effettuare i carotaggi, ma solo sondaggi elet[illegible]ci. Infatti il sindaco di Bruno ha impedito l'accesso ai tecnici per i rilevamenti.

Alcuni hanno sostenuto [illegible] se i brunesi fossero stati sicuri della cattiva scelta del sito, non avrebbero dovuto ostacolare i carotaggi, mentre preoccupazione sull'incompletezza del progetto [illegible] stata espressa [illegible] consiglieri canellesi Gallo e Riccabone, che suggerivano [illegible] sospendere l'approvazione e chiedere [illegible] Bonzo di far [illegible] i tecnici per il sopralluogo. A questo i canellesi Scarrone e Marmo ed il sindaco di Momba[illegible] Spandonaro hanno offerto una sorta [illegible] «salvagente» [illegible] brunesi. «Convocate il Consiglio con urgenza - [illegible] detto Marmo - e noi rinviamo la decisione nell'attesa che ci [illegible] eseguire i carotaggi». Ma la proposta non è stata accolta. Ora la battaglia dei brunesi si sposterà al tribunale amministra[illegible] regionale.

Enrica Cerrato

Domani prima gara, circa mille persone in città tra staff Rai e tifosi delle squadre

Casale invasa dai Giochi in tivù

Accenno di polemiche sui costi. Ma l'Ente Manifestazioni replica: «Accuse senza fondamento. Allestimento e altre spese sono a carico dell'ente radiotelevisivo». I contributi degli sponsor e la promozione turistica

CASALE MONFERRATO. Mentre la grande f[illegible] dei «Giochi senza frontiere» è pronta a decollare (domani alle 21 [illegible] la prima gara, presentata da Ettore Andenna e [illegible] Teresa Ruta), c'è chi fa polemica sull'utilizzo del [illegible] pubblico. «L'ente Manifestazioni spende un patrimonio per portare i "Giochi" a Casale» insinua qualcuno, azzardando anche le cifre: circa mezzo miliardo.

Il presidente dell'ente, Lorenzo Luparia, è indignato: «Sono accuse [illegible] fondamento. L'allestimento scenico e le spese relative all'ospitalità delle squadre sono a carico della Rai. Il costo [illegible] tribune è interamente coperto dagli incassi nelle due sere, il primo e il sei giugno, e delle prove generali, il [illegible] maggio e il 4 giugno». A carico dell'ente Manifestazioni e [illegible] Comune ci [illegible] alcuni servizi: dalla disponibilità degli operai che affiancano lo staff [illegible] nei montaggi, al trasporto delle delegazioni giunte all'aeroporto.

Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta

L'Usl garantisce l'assistenza medica, la Croce rossa o[illegible] gratuitamente il servizio di pronto intervento, i sommozzatori dei vigili del fuoco saranno presenti per il servizio di vigilanza durante i «Giochi» in piscina. A queste collaborazioni, a cui si aggiunge l'Apt che si è accollata l'onere della pubblicizzazione dell'iniziativa e dei trofei, si affiancano gli sponsor (Bistefani, Ier, Iarp e Coldcar) e la partecipazione di molte ditte.

A fronte [illegible] questo impegno corale, [illegible] previsto qualche guadagno? «Innanzi tutto giova all'immagine [illegible] Casale - dice Luparia - la presenza per due sere in Eurovisione davanti a oltre [illegible] milioni di telespettatori. Inoltre, la Rai ha compiuto tutte le forniture dei materiali necessari agli allestimenti nelle aziende casalesi. Per alcune settimane ruotano in città oltre 500 persone, [illegible] tecnici, atleti, delegazioni ospiti [illegible] impegnano alberghi, ristoranti, locali pubblici e acquistano nei negozi cittadini».

Domani, [illegible] esempio, da Riccò [illegible] Golfo arriva [illegible] di [illegible] sostenitori della squadra italiana [illegible] partecipa [illegible] gare. «Ritengo - ribadisce Luparia - che sia un grosso investimento per la promozione dell'economia del Monferrato».

Ma la frastornante e festosa macchine dei «Giochi [illegible] frontiere» [illegible] alle polemiche. Uno staff di ragazzi casalesi ogni giorno [illegible] provato le [illegible] per dar dimostrazioni alle squadre ufficiali. Maurizio Paduano, Massimo Sartor, Paolo Mazzucco, Iose Bresciano, Tiziana Zanchetta, Patrizia Frasson, Alessia Zanellati, Guido Carini, Ilaria Boltri, Fabrizio Carozzo, Gabriele Acuto, Piero Tirelli, Elisa Pentassuglia non saranno ripresi in tivù, ma hanno diritto alla maglietta e al cappellino realizzati per i Gio[illegible] '92 a Casale: il completo è in vendita a 5000 lire.

[illegible]

NOTIZIE IN BREVE

CASALE

Studenti, una raccolta record [illegible] e lattine

[illegible] alunni delle scuole casalesi hanno raccolto durante l'anno scolastico 35.300 chilogrammi di carta da riciclare e 142 chili di lattine vuote di alluminio. Lo rende noto l'assessorato comunale all'Ecologia che la prossima settimana premierà le classi che hanno raccolto più materiale.

[illegible]

[illegible] per la nuova palestra comunale

E' stato approvato dal Consiglio comunale il piano finanziario, da 220 milioni, per realizzare il [illegible] lotto [illegible] lavori [illegible] costruzione della palestra comunale, che servirà le scuole elementari e medie. La spesa sarà finanziata con un mutuo di 100 milioni a carico dello Stato, con [illegible] milioni (derivanti dagli oneri di urbanizzazione) messi a disposizione dal Comune e con un mutuo [illegible] 100 milioni [illegible] la Cassa di Risparmio di Asti. Per ultimare la palestra, che costerà poco meno di [illegible] milioni, sarà necessario un quarto lotto di lavori.

[illegible]

Incendiato [illegible] in via Magnocavallo

Atto vandalico a Casale. E' [illegible] appiccato il fuoco a un cassonetto per i rifiuti in via Magnocavallo. Il contenitore è andato distrutto e le fiamme hanno danneggiato anche il [illegible] un'abitazione.

QUATTORDIO

Continuano [illegible] ricerche [illegible] «Otto», il [illegible] sparito

Ancora [illegible]a notizia del cane scomparso il 13 maggio, che risponde [illegible] nome «Otto», [illegible] segugio di colore fulvo, per il cui ritrovamento [illegible] stata offerta [illegible] ricompensa [illegible] milione. I proprietari, Marinella Castello e [illegible] Marchese, non hanno ancora perso le speranze e proseguono le ricerche. [illegible] riconoscibile dalla coda mozzata, potrebbe aver bisogno [illegible] era stato affetto [illegible] una malattia infettiva. I proprietari pregano gli abitanti della [illegible] compresa tra Quattordio e Viguale, che abbiano qualche informazione utile a ritrovare il segugio, di telefonare allo 0131/773.378.

[illegible]

Approvato [illegible] progetto [illegible] recupero [illegible] discarica

Il Comune ha presentato e approvato un progetto per il [illegible]pero dell'area [illegible] cui si [illegible] l'ex discarica comunale. Si tratta di un'area piuttosto scoscesa, in regione Sant'Anna, vicino alla strada che porta a Grazzano Badoglio. Il costo dell'operazione, che prevede la costruzione di una massicciata alta un metro e mezzo, la posa di [illegible] mila metri cubi di detriti e la [illegible] a dimora di terreno coltivabile su cui saranno disposte [illegible] piantine, [illegible] di circa [illegible] milioni [illegible] lire. Il progetto sarà ora presentato in Regione per la richiesta di un contributo.

Esercitazioni regionali della Protezione civile

Pronti ad intervenire per sismi e alluvioni

ALICE CASTELLO. Lavorano spesso nell'ombra e gratuitamente. Turni a volte [illegible] al servizio delle comunità, per prevenire disgrazie di ogni tipo sul territorio.
Sono i volontari della Protezione civile: un arcipelago in evoluzione che continua a perfezionarsi.

Un mondo del quale la gente non sa molto e che per una volta ha deciso [illegible] mostrarsi pubblicamente. Non per esibizionismo, s'intende, ma per esercitarsi «su vasta scala».

Teatro delle «operazioni» è, dalla mezzanotte di venerdì, un paesino del Vercellese, Alice Castello, posto simbolicamente sul confine [illegible] tre Province: Vercelli, Torino e la ormai [illegible]stituenda Provincia [illegible] Biella.
«Una scelta non casuale - spiegano i portavoce dell'Anpas (Associazione nazionale pubblica assistenza) che organizza [illegible] coordina la manifestazione - visto che questo tipo di esercitazione è finalizzata a coordinare il più possibile i volontari provenienti da zone diverse della Regione».

E «Piemonte 92» è infatti la denominazione dell'iniziativa che coinvolge centinaia di persone per la durata di tre giorni interi, durante i quali tutti i gruppi [illegible] pronto intervento vengono messi continuamente alla prova. «Gli interventi ipotizzati - precisano i volontari dell'Anpas - sono di varia natura [illegible] ed entità. Vengono simulati disastri aerei, ferroviari, autostradali e anche crolli, incendi boschivi, ricerche di persone scomparse ed altre eventualità, secondo [illegible] casistica sempre più aggiornata».

A partire da venerdì notte hanno incominciato a scattare, a sorpresa, una serie di allarmi riferiti ad ipotetici incidenti [illegible] catastrofi. Questi allarmi [illegible] stati preparati in anticipo e segretamente dai coordinatori Anpas [illegible] dai sindaci dei dieci comuni della zona sul cui territo[illegible] si svolgeranno le esercitazioni.

All'ora prestabilita, secondo un «piano» studiato accuratamente, i sindaci, a turno, danno l'allarme al «centro operativo misto», [illegible] stanza ad Alice Castello, il quale mobilita le varie unità. E questo può [illegible] giorno e di notte, senza respiro.

Circa novanta automezzi, tra autoambulanze, fuoristrada [illegible] normali vetture che arrivate [illegible] Alice da tutto il Piemonte, stazionano nei campi base in atte[illegible] di una chiamata che può arrivare [illegible] un momento all'altro.

Ogni gruppo si è inoltre sistemato [illegible] tende negli spazi messi [illegible] a disposizione dal Comune e si tiene in contatto radio costante con [illegible] centro operativo: «Tutti i nuclei operativi - spiegano orgogliosamente i volontari - [illegible] completamente autosufficienti e possono provvedere ad ogni necessità logistica senza dare il minimo fastidio [illegible] popolazione che segue le esercitazioni dall'esterno».
La manifestazione si concluderà oggi a mezzogiorno [illegible] alcune dimostrazioni di elicotteri.

Lorenzo Proverbio

[illegible] ALICE CASTELLO [illegible]

Un'invasione pacifica

Quella dei volontari della protezione civile [illegible] stata, dunque, un'invasione pacifica [illegible] ordinata: gruppi cinofili, barellieri, sommozzatori, radioamatori e quanti altri [illegible] che [illegible] e partono dai campi base sotto gli sguardi sorpresi della gente. Arrivano da tutto il Piemonte: da Verbania, Asti, Alessandria, Cuorgnè, dall'Ossola e, ovviamente da Alice e dagli altri nove comuni del Vercellese e del Torinese interessati all'operazione: Cavaglià, Borgo d'Ale, Santhià, Roppolo, Viverone, Maglione, Borgomasino, Caravino e Cossano. E non sono [illegible] pochi le [illegible] scorsa, ignari delle operazioni in corso, a sobbalzare allarmati alla vista di sirene e uomini in tuta fosforescente che si dirigevano [illegible] chissà quali catastrofi. Infine, ieri mattina, dopo tante simulazioni, una vera emer[illegible] [illegible] macchina che ha preso fuoco nelle vicinanze. Inutile di[illegible] che [illegible] soccorso fu più tempestivo. [r. v.]

A sinistra alcuni volontari della Protezione e ambulanze utilizzate per la simulazione di soccorso
Sopra un gruppo di tecnici con mappe e radiotelefono
FOTO CAPPA

Contrasti produttori-industriali

Tante incertezze sull'uva moscato

ASTI. A poco più di tre mesi dalla vendemmia l'incertezza regna tra i filari dei vigneti di moscato che [illegible] estendono nella fascia Sud delle province di Cuneo, Alessandria e Asti.

I contrasti [illegible] [illegible] parte agricola [illegible] gli industriali dello spumante non hanno [illegible] consentito all'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi [illegible] stabilire la resa massima di [illegible] per ettaro [illegible] sarà riconosciuta la doc. In sostanza i produttori, oltre che il prezzo non conoscono ancora neppure quale dovrà essere [illegible] produttività dei loro vigneti. Lo scorso anno la quota doc fu di 85 quintali, cui si aggiungeva il 20 per [illegible] da destinare [illegible] Moscato Piemonte, fuori doc. Ciò è equivalso ad un «reddito» [illegible] poco più di 10 milioni ad ettaro.

Quest'anno, dopo la disdetta dell'accordo interprofessionale, da parte industriale, si dovrà tornare al tavolo delle trattative. La dichiarata volontà [illegible] tutti di evitare [illegible] vendemmia «al buio» si scontra [illegible] [illegible] tempo che passa [illegible] con l'emergere di contrasti piuttosto profondi.

Se ne è avuta una riprova venerdì mattina ad Asti. L'associazione produttori di [illegible] che raggruppa oltre 4 mila delle settemila aziende vitivinicole, ha organizzato un summit tecnico-scientifico per presentare i lavori di una ricerca sulle opportunità di utilizzo dell'uva moscato. Il presidente Renzo Balbo ha ripetuto più volte che questa scelta di «conoscenza tecnica» [illegible] stata decisa prima degli ultimi contrasti. [illegible] l'hanno invece intesa [illegible] una risposta al [illegible] delle eccedenze sollevato dagli industriali [illegible] un tentativo di aprire [illegible] strade per l'impiego della materia prima.

Il prof. Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, coadiuvato dai ricercatori Rocco [illegible] Stefano e Giovanna Maggiorotto, hanno illustrato un ponderoso dossier. Sono emerse l'eccezionalità del «quadro aromatico dei [illegible] ottenuti dall'uva moscato d'Asti» [illegible] [illegible] varie possibilità [illegible] impiego. Tomasset, pur ribadendo che la qualità del vino si deve ottenere partendo dal vigneto, ha rilanciato l'ipotesi di trasformazione di [illegible] [illegible] in [illegible] concentrato (o zucchero d'uva) da impiegare nelle operazioni di spumantizzazione dell'Asti doc.

La proposta, in sintesi, è questa: gli industriali dell'Asti spu[illegible] anziché usare saccarosio, cioè zucchero di barbabietola (per questi tipi di vino è legale e consentito) utilizzino lo zucchero d'uva ottenuto dal moscato, mantenendo [illegible] la [illegible] matrice del vino base.

Dal punto di vista analitico - dicono le prove [illegible] laboratorio - non ci sono differenze apprezzabili e si potrebbe spiegare ai consumatori che ora l'Asti spumante è ottenuto tutto e soltanto con uva moscato e suoi derivati. Sulla proposta i pareri sono molto discordi.

Ezio Pelissetti, neo direttore del Consorzio dell'Asti, è intervenuto, [illegible] [illegible] volontà degli industriali di arrivare in fretta [illegible] [illegible] accordo, anche parziale, che consenta un [illegible]librio del settore e punti ad un pagamento ad [illegible] e non più a resa in quintali, per rendere inutile la corsa alle super produzioni. «Accettiamo più controlli - ha detto Balbo - [illegible] chiediamo anche chiarezza sul rapporto conferimenti di uve e bottiglie vendute [illegible] sulle scorte».

[illegible] Miravalle

Alessandria, concerto stasera in piazza Duomo

E' festa con i Nomadi

L'iniziativa è della Pastorale giovanile. Il pubblico potrà richiedere i brani preferiti mettendo bigliettini sul palco

ALESSANDRIA. Cantavano «Dio è morto», e il loro era un atto di accusa contro i falsi miti [illegible] una società persa «nelle [illegible] prese a rate, nelle [illegible] dei partiti, ...». Oggi cantano la vita alla Festa diocesana dei giovani. Sono i Nomadi, che dopo sei mesi di assenza, tornano a esibirsi ad Alessandria.

Ma il palco, questa sera alle 21, non sarà più quello «salottiero» [illegible]ale. Per il complesso emiliano, l'ufficio di pa[illegible] giovanile [illegible] voluto un palco «sotto le stelle». Con la collaborazione della Provincia, è stata così montata una tribuna in [illegible] Giovanni XXIII (piazza Duomo). Un'altra tribuna, per il pubblico, è stata allestita sul lato di via Piave. Rivive, dunque, con i Nomadi, la festa di piazza. Prezzo del biglietto, 15 mila lire.

Accanto ai brani «storici» i Nomadi presenteranno [illegible] album, «Gente co[illegible] noi». Con questo lp il gruppo dimostra, dopo un quarto di secolo di successi, di saper ancora raccontare [illegible] società contemporanea: nel disco si parla di aironi neri, di estati lontane, di una natura sempre più indifesa. E si parla di Tienanmen («Uno [illegible] noi»), del viaggio della droga («Il serpente piumato»), della guerra nel Golfo («C'è un re»).

Ma, [illegible] al solito, non c'è una «scaletta» predisposta: il complesso emiliano accontenterà le richieste, avanzate dal pubblico deponendo bigliettini sul palco. Non potranno, dunque, mancare le canzoni degli album che li hanno resi famosi: da «Per quando noi non ci saremo», a «I [illegible] cantano Guccini», a «Un giorno insieme», «Gordon», «Noi non ci saremo», «Album concerto», «Sempre Nomadi». Si riascolteranno brani indimenticati quali «Come potete giudicar», «Auschwitz» e «La morte di S. F.».

Quest'ultima canzone acquista ora dolorosamente una nuova drammaticità per i Nomadi: da pochi giorni è, infatti, morto in un incidente stradale il bassista del gruppo, Dante Pergreffi. Fatalmente, dunque, a [illegible] sei mesi [illegible] distanza dall'ultimo incontro con il pubblico alessandrino, la formazione del complesso è ridotta. Accanto a Augusto Daolio (voce, e «anima» della band) [illegible] il «solito» Cico Falzone (chitarra), Beppe Carletti (tastiere) e Daniele Campani (batteria).

Il concerto dei Nomadi chiude la Festa dei giovani 1992. «Dal prossimo anno - dice [illegible] Valter Fiocchi, responsabile dall'ufficio di pastorale giovanile - la festa diocesana [illegible] biennale, in alternanza [illegible] feste mondiale. Nel '93 organizzeremo il viaggio a Denver, in Colorado, per partecipare alla manifestazione internazionale».

I Nomadi sono in concerto ad Alessandria per la Festa diocesana dei giovani

Margherita Robino

LA BUONA TAVOLA

I dolci «baci di dama» senza dubbio tortonesi

A [illegible] non [illegible] una pasticceria di grande [illegible] come quella [illegible] o napoletana. Oltre alla torta di Marengo di recente invenzione le sue specialità sono la pasticceria secca. Amaretti, canestrelli, crumiri e baci di dama, nelle loro variazioni, rappresentano quanto di più tipico si [illegible] in argomento. Questi dolci appartengono al patrimonio nazionale e difficil[illegible] potremmo [illegible] la paternità, ma [illegible] così [illegible] per tutti; i baci di [illegible] quasi sicuramente originari [illegible] Tortona.

Sono innumerevoli infatti i testi che nel riportare la ricetta dei baci di [illegible] li definiscono [illegible]i. [illegible] certo sappiamo che sul finire del secolo scorso [illegible] questa città alcune pasticcerie lanciavano fra le loro specialità dei dolcetti friabili attaccati in coppie [illegible] il cioccolato. Il loro [illegible] era fra l'altro legato alla loro lunga conservabilità aumentata dalla fasciatura in stagnola. All'inizio di [illegible]lo, due sono le pasticcerie che si fanno [illegible] spi[illegible] concorrenza a Tortona: la pasticceria Zanotti e quella dei fratelli Vercesi. I tortonesi si dividono nell'attribuire le loro preferenze, ma nel 1903 i fratelli Vercesi mettono a p[illegible] ricetta «segreta» a base di cioccolato e mandorle e la brevettano.

Nascono così i baci dorati che vengono confezionati in eleganti scatole di stile liberty in cui era inserito un biglietto con una poesia che iniziava così: «I baci dorati son tortonesi/li hanno creati i fratelli Vercesi...».

Il successo [illegible] questi pasticcini in tutta la provincia ed anche in Piemonte e in [illegible]rdia era inoltre favorito dal termine «bacio» che si presta a doppi [illegible] e a battute galanti.

Tutto ciò avveniva oltre mezzo secolo prima che una nota ditta di baci accorgendosi delle notevoli possibilità di sfruttamento pubblicitario di questi dolci lanciasse i suoi famosi baci [illegible] nocciola. L'idea [illegible] ovviamente [illegible] citazioni famose e poesie romantiche in cui erano avvolti.

Veniamo ora alla semplice e classica ricetta. Ingredienti: 200 grammi di mandorle o nocciole, 200 grammi di farina, 200 grammi di burro, [illegible] grammi di zucchero, [illegible] cucchiai di liquore, una bustina di vanillina e 50 grammi di cioccolato fondente.

Preparazione: frullare le mandorle dopo averle abbrustolite, pe[illegible] e lievemente [illegible]te, mischiare con farina e zucchero indi impastare con cura con il burro ammorbidito e il liquore sino ad ottenere un composto liscio e morbido. Formare delle palline grandi come noci e disporle su una teglia da forno imb[illegible] Infornare per 15 minuti a 160 gradi. Fondere il cioccolato e unire i [illegible] ormai freddi a due a due.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Alessandrino Tel. 0131/252.644 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 Lire 10.000/8000	**Il ladro di [illegible]** di [illegible] Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li [illegible] Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]
Ambra Tel. 252.079 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 5000 posto unico	**[illegible]** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia
Comunale Tel. 234.240. Or.: 19/22,20 Lire 9000 posto unico	**Con le migliori [illegible]** di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 08' Biografico
Corso Tel. 66.060 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Splendo Marina** di George Raminto, con Do[illegible] Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [illegible]
Cristallo Tel. 341.272. Or.: 18 Lire 8000/7000	**[illegible] ai minori di [illegible] 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22.15 Lire 9000/7000	**[illegible] - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto [illegible] lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Rotta verso l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' [illegible]
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/6000	**I gladiatori della strada** di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nel qual [illegible] la malavita N.V. 1h 41' [illegible]
Cristallo Tel. 0144/322.400 Inizio: 20-22 Lire 7000 posto unico	**Le [illegible] del cuore** di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [illegible]
[illegible] Cine Poli Tel. 0142/452.081 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Fermati o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rudo poliziotto deve sopportare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia
[illegible] Tel. 452.815. Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**[illegible] - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 14,30 Lire 9000/7000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[illegible] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 15 Lire 6000 posto unico	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico
[illegible] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Prova schiacciante** di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' — Thriller
[illegible] Lux Tel. 0143/62.895, Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
[illegible] Sociale [illegible] Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
[illegible] Arlecchino Tel. 0383/848.124 Or.: 14/16 e 20/22 Lire 8000 posto unico	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

GIORNO E NOTTE

CASALE

Sagra dell'agnolotto «doc»

Si svolge oggi la [illegible] Sagra [illegible]l'agnolotto doc, organizzata dalla Pro Loco [illegible] Casale, con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Apt e [illegible] Camera di Commercio [illegible] Alessandria. Centro della manifestazione è piazza Mazzini. Alle [illegible] s'inizia la vendita degli agnolotti preparati [illegible] ditta Rovira. Alle 12 e alle 19 sono in programma il pranzo e la cena «sut al cavà 'd b[illegible]» Si potranno gustare prodotti tipici ai tavoli allestiti in piazza Mazzini.

CELLA MONTE

Musica classica all'Auditorium

Continua la rassegna «Maggiociondolo» a Cella Monte. Oggi alle 16,30 all'Auditorium [illegible] t'Antonio si esibiscono al pianoforte gli allievi della professoressa Elena Sancio.

TAGLIOLO

C'è la «Festa di primavera»

Oggi si svolge a Tagliolo Monferrato la 14ª [illegible] di Primavera sul Monte Colma, organizzata dal Circolo culturale ricreativo tagliolese. E' un'occasione per trascorrere una simpatica giornata [illegible] al verde. A mezzogiorno è previsto il pranzo all'aperto, mentre [illegible] si svolge la merenda sul prato.

CASALE

Concerto di chitarra [illegible] Sinagoga

Oggi alle 18 alla Sinagoga di Casale, in vicolo Olper, il chitarrista Emanuele Segre propone un concerto [illegible] chitarra. In programma un repertorio di musica classica. Alle 20,30 la [illegible]nità israelitica organizza una [illegible] per raccogliere [illegible] per i restauri alla Sinagoga.

CASTELCERIOLO

Teatro e poesia per Marengo

«Una colomba alla villa Marengo» è lo spettacolo che andrà in scena domani [illegible] 21,15 alla media [illegible] Castelceriolo. Protagonisti - attori gli studenti della scuola «Einaudi». Con il teatro e la poesia i ragazzi vorrebbero che il Museo di Marengo, nato su un luogo di battaglia, diventi un simbolo di pace. «A Marengo si possono studiare aspetti [illegible]no conosciuti della guerra, quelli che riguardano le popolazioni e i soldati. Non si deve celebrare solo Napoleone», dicono i ragazzi. Lo spettacolo rientra nella manifestazione «Attraversando versi '92», patrocinata da Comune e GruppOvale.

Domani studenti-attori a Marengo

[illegible]

Saggi di piano e contrabbasso

A partire da domani, sino a giovedì 4 giugno, si tengono a V[illegible]lenza, nella sala comunale dei concerti, in via Noce 60, i saggi di fine [illegible] degli allievi del Circolo «Amici della Musica». Domani sono di [illegible] le classi di pianoforte del professor Luigi Re e la classe di contrabbasso del professor Maurizio Pasculli. In programma musiche di Aprea, Bach, Schumann, Beethoven, Marcello, [illegible] e Chopin. Questi i nomi dei giovani musicisti: Simone Ozioso, [illegible] Doria, Floriana Cappelletti, Francesca Ponti, Stefano Profumo, Luca Garbarini.

[illegible]

Corali e jazz del «Rebora»

Com'è tradizione, durante la settimana, nella sala concerti di via San Paolo della [illegible], ad Ovada, si svolgono i saggi [illegible] degli allievi della [illegible] Antonio Rebora. Questi «Appuntamenti Musicali» [illegible] sempre graditi dagli ovadesi, legati alla loro antica scuola [illegible] musica. La prima serata è in programma domani, [illegible] inizio alle 21. E' dedicata alle esercitazioni corali. Sotto la direzione del maestro Andrea Bavesi Gambarana, i giovani allievi si esibiranno in formazioni a più voci. La serata di martedì è dedicata al corso [illegible] jazz, tenuto da Gian Paolo Casati. Sarà ospite il musicista Cesare Marchini. Gli appuntamenti si protraggono per altre due sere. L'esibizione conclusiva dei saggi, è prevista sabato alle 15.

[illegible]A

Il cartellone del te[illegible]

Così [illegible] teatri di Genova, oggi. Teatro Carlo Felice, «Don Carlos» di Giuseppe Verdi, direttore Alexander Anissimov, regia Teimouraz Chaide, [illegible] Ferruccio Furlanetto, Carlo Cossutta, Roberto Frontali, Boulat Minjilkiev; Teatro della Corte, [illegible]berto Zucco» di [illegible] Marie Koltes, regia [illegible] Marco Sciaccaluga, con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Mo[illegible]i; Teatro della Tosse, «Il silenzio [illegible] Genova» di Tonino [illegible] e Nicholas Brandon, regia Tonino Conte.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Fermati o mamma spara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
[illegible] P. c. V. Emanuele 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tutto può accadere. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San D[illegible] 24. [illegible] baci sulla bocca. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il lungo giorno del[illegible]sce. Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] Tutte le [illegible], di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Innocenza colposa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. Bolle di sapone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. Col. Vist. 14. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Ve[illegible] 5. Detective col [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 8. Splendo Marina. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Po 30. Cape Fear Il promontorio della paura. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio [illegible] Po 21. Il ladro di bam[illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis. Baci e abbracci. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il fantasma dell'Opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]DEON v. Vercelli 5. [illegible] Ore 15; 16,30; 14,30; 20,[illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 [illegible]. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,27; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. Con le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. Le ragazze del [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. J.F.K. Un caso ancora aperto, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. Saltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA [illegible] 12. Lanterne rosse. Or.: 16,45; 19; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [illegible] Andrea Chénier di U. Giordano (Regione 3). [illegible] A. Campori regia di P. Samaritani. Orchestra coro e compagnia [illegible] Teatro Regio. M° del coro M. Petrelli coreog. di T. Rigano. Bigliet. ore 13-18,30. Per inf. tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle [illegible] danza e [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 il TST presenta Misura per misura, di W. Shakespeare, regia di L. Ronconi. Per inf. 011/567.6246. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 9-18, lun. rip). Ultima recita
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 698.5547. Ore 18 Comp. Torino Spett. pres. Bellezze addosso con M. Petrolo e R. Scappin. Bigl. feriali e festivi ore 15-22 Locale climatizzato. Ult. giorno.
NUOVO c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. Oggi ore 15 Corsitti Perfez. dalla Danza - Accademia Reg. di Danza - Comp. Teatro Nuovo Torino con M. Fe[illegible] e L. Caprelli in Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo. Musica di autori vari, cor. M. Fiore. Inf. e pren. ore 15-19. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — S.O.S. polizia, [illegible]
19,30 Saturdee, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
[illegible] Ponzio Pilato, film
22,30 Joe Forrester, telefilm
0,10 Psychopath, film

Telecupole [illegible]
19 — Sport[illegible], rubrica
20,00 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,30 TG [illegible] Settegiorni, notiziario
23[illegible] Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco, replica
16,30 Usa! cartoni
17,30 Il mio corpo ti ucciderà, film
19,00 Opera selvaggia, documentario
20,30 Ifigenia, [illegible]

Telecity
19,30 La baia dei delfini, telefilm
20,30 A mezzanotte va la ronda del piacere, film
22,30 Search, telefilm
23,30 Agente segreto 777 - Invito ad uccidere, film

Telesubalpina
19 — Piemonte Chiesa: Lavoro e Chiesa in Piemonte
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 27 maggio 1992
20 — Cartoni animati
20,30 Festa dei cresimati - S. Giovanni di Riva di Chieri, 17/5/1992
21,30 I cori liturgici del Piemonte (Colle Don Bosco 17/5/'92)
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Documentario

Quinta Rete
18,30 Barnaby Jones, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Pugni pupe e pallottole, film
22 — Campane a festa, varietà
0,30 Inferno giallo, film

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoni
19,10 Questa Italia - TG6
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba, musicale
22,15 Provaci ancora Lenny

Quarta Rete Tv
18,30 Laverne e Shirley, telefilm
19,30 Telefilm
20,30 Kobra force squadra giustizieri, film
22,30 New excalibur
24 — Dolce notte

Telebiella
13 — Video clip
18,45 Good times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Film
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

Rete 9 Tal
19,34 Domenica sport
19,40 Linea diretta con il sindaco
20,15 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
21,07 Incantesimo, film
23,30 Settegiorni
0,02 Sulle ali della poesia

Tv7 Pathe
18,05 Varie locali
20 — Matt & Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — Film
1 — Varie locali

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
19 — Dimensione giovani
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Le avventure del capitano Hornblower, film
22,30 L'antologia del Cetra, varietà
23,30 Justice, telefilm
0,30 Nata ieri, film

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese Sette
21 — Altura, film
22,45 Canavese Sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,15 Le rose che non colsi, film
22 — News e sport
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Telefilm
24 — Il mistero del castello nero, film
1,45 Varietà
2,30 Telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

Con il Fiorenzuola i valligiani si giocano la salvezza

L'Aosta punta sui tifosi Mattè fa la rivoluzione

Fossati spera

Ingresso libero oggi al Puchoz

AOSTA. L'ingresso gratuito per avere un adeguato sostegno nella partita che può valere la permanenza in C2. L'Aosta si gioca oggi al «Puchoz» contro il Fiorenzuola molte chance di salvezza e la società ha deciso di non far pagare il biglietto per favorire l'afflusso del pubblico. Tra il pubblico si [illegible] anche Natalino Fossati, squalificato fino al 10 giugno. «Inutile sottolineare che la sospensione è giunta inattesa - dice l'allenatore aostano -; a Ravenna [illegible] stato espulso senza motivo. In campo [illegible] comunque i ragazzi e tutti sanno cosa devono fare per conquistare due punti che sono di fondamentale importanza per [illegible] tra i professionisti».

Squalificato Colnaghi, non mancheranno le novità in casa rossonera, visto che Fossati è intenzionato a schierare Lussignoli in mediana e Maestrelli libero. Capitan Orlando siederà dunque in panchina. «Al [illegible] Maestrelli mi garantisce maggiore affidabilità - spiega il mister -. Manderò in campo De Giorgi, Panizza, Barone, Lussignoli, Tedoldi, Maestrelli, Paini, Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi».

Anche il Fiorenzuola (terzo in classifica) è a [illegible] di punti per continuare a sperare nella promozione in C1. (s. b.)

Esclusi Paolo Rossi e [illegible] Benzi il Cuneo lancia Citoli dall'inizio

Cuneo nuovo

Contro il Lecco si apre ai baby

CUNEO. Rivoluzione fra i biancorossi. Oggi al «Paschiero» (ore 16,30) arriva il Lecco, l'unica squadra che il Cuneo è riuscito a battere fuori casa, e Romano Mattè modifica, d'intesa con la società, la formazione. Le esigenze di mercato e la voglia di valorizzare il vivaio lasciano prevedere un «undici» inedito. Paolo Rossi e Mario [illegible]zi, proprietari del loro cartellino, non giocheranno. Confermato An[illegible] fra i pali, il libero sarà Fabbri, con Pier Angelo Calandra e Bertolone in marcatura. A metà campo Guerra e Guida avranno compiti di interdizione, Schiavone di regia e Calamita di rifinitore, alle spalle delle punte Foglietti e Costa. Nel ruolo di tornante esordirà Claudio Citoli, 19 anni, punto di forza [illegible] «Berretti» allenata da Enrico Bonomelli, che si è aggiudicata il memorial «Giordanengo» di Saluzzo.

Citoli, ingaggiato due stagioni fa [illegible] Bacigalupo Torino, è fra le speranze biancorosse. [illegible] giocherà fin dal primo minuto, mentre [illegible] fino al 21 giugno si alterneranno anche il centrocampista Schipani, il libero Sandri, i difensori Roberto Calandra (fratello minore di Pier Angelo, lo stopper protagonista di [illegible] stagione senza sbavature), Bono e l'attaccante Meggio.

A Lecco, nell'andata, il Cuneo sognò. Il gol di Foglietti illuse l'ambiente di avere conquistato la tranquillità in classifica. Poi il crollo di [illegible] che ha fatto precipitare la squadra verso la retrocessione, che è sempre più vicina. (g. fr.)

SERIE C1

Ultimi 90' di fuoco: Alessandria e Casale lottano per non retrocedere

E' uno sprint senza appello

Solo la vittoria cancellerebbe le paure

Rientra Fiori

Al Moccagatta con la Massese

Roberto Briata

[illegible] Ancora la Massese sulla strada dell'Alessandria, e questa volta, nell'ultimo turno, per ottenere la salvezza in C1. Un anno fa le due squadre si erano confrontate in Toscana per festeggiare la promozione dalla C2. Oggi, invece, grigi e bianconeri sono a caccia di punti decisivi che li mettano al riparo da sorprese: «E' superfluo ricordare che dobbiamo vincere - dice mister Sabadini, in ritiro da giovedì con la squadra a Salice Terme - e quindi lasciare da parte le oltre ottanta ipotesi di classifica avulsa. Con aggressività, cercheremo di attaccare i toscani, ma usando molto raziocinio». Una spinta alla squadra può arrivare dal pubblico: per la prima volta, dopo il derby di andata contro il Casale, [illegible] attesi 5 mila tifosi.

«Lo stadio - aggiunge Sabadini - dev'essere una "bolgia". Spero che i tifosi non smettano mai di incitare i giocatori». I grigi [illegible] convinti di potersi salvare. Sabadini non ha problemi di formazione, anche se non dice chi giocherà.

Assente il centrocampista Sabato, squalificato per un turno, l'allenatore può disporre dell'attaccante Fiori, al rientro dopo aver scontato una giornata di squalifica. Il posto di Sabato quasi [illegible] sarà ricoperto da Briata che anche nell'amichevole di giovedì, contro l'Acqui, si è dimostrato in ottime condizioni di forma.

«Ormai - conclude Sabadini - è importante la carica nervosa che ogni calciatore può esprimere in una sfida che decide il campionato. Ma a livello fisico e psicologico [illegible] pronti per l'ultima fatica. Vogliamo congedarci dal pubblico con una vittoria». A Massa, lo scorso 19 gennaio, sotto la guida tecnica di Enzo Riccomini, l'Alessandria disputò una delle più brutte partite della stagione, perdendo per 2 a 0. Proprio in seguito a quella battuta d'arresto Riccomini fu esonerato. (r. g.)

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Roselli, Fiori, Briata, Cinello.
Massese: Aliboni; Rossi, Lorieri; Mosca, Redomi, Angelotti; Mariani, Milanese (Bellatorre), Murgita, Gobbo, Bresciani.

A Vicenza

Baveni predica ci vuole grinta

Maurizio Brancaccio

CASALE. La vittoria oggi al «Menti» di Vicenza è quasi d'obbligo per il Casale. In caso contrario, si rischia la retrocessione in C2. Anche un pareggio potrebbe essere sufficiente, [illegible] la divisione della posta [illegible] esclude il rischio di uno spareggio-salvezza che giocatori e tecnico vogliono evitare.

Per i nerostellati l'ultima sfida è determinante, perché il Vicenza non [illegible] regali. I biancorossi [illegible] ancora in [illegible] per partecipare nella prossima stagione alla Coppa Italia con i club di serie A e B: un obiettivo che consente di giustificare, almeno in parte, le spese miliardarie di precampionato. I tifosi vicentini sono piuttosto delusi: oggi la squadra cercherà di far pace col pubblico, offrendo una prestazione eccellente.

[illegible] il Casale [illegible] armi può sfoderare? «La determinazione e la voglia di vincere - spiega mister Baveni -, insieme alla rabbia provocata da tanta sfortuna. E' solo colpa di infortuni e squalifiche se ci [illegible] in questa situazione». I giocatori sanno che devono conquistare almeno un punto su un campo difficile, con [illegible] tecnicamente superiori. Per vincere bisogna fare affidamento su grinta, disperazione e coraggio.

Ancora una volta Baveni si trova con i giocatori contati: oltre a Carnovale, Calemme, Avallone (per loro il campionato è già chiuso da un mese), [illegible] anche il centravanti Weffort, infortunato («Al massimo sarà a far numero in panchina, ma non può giocare», dice Baveni) ed in forse è il portiere Brancaccio. Il n. 1 casalese, acciaccato [illegible] sarà forse costretto a cedere il testimone all'argentino Rubini (probabile titolare nel prossimo campionato, perché Brancaccio è già corteggiato da club di serie B). E, [illegible] tutto questo [illegible] bastasse, il centrocampista Zaccolo è squalificato per un turno. (s. m.)

Vicenza: Nunziata; Zanotto, Di Carlo (Andrello); Valoti, Ferrarese, Lopez; Pellizzaro, Scapolo, Gasparini, Conte, Pellizzaro.
Casale: Rubini (Brancaccio); Paolini, Olmi; Luxoro, Omicciolì, Malgeri; Carsetti, Tintisona, Brunetti, Col, Codice.

ANTICIPO

Anche il Legnano supera gli azzurri

Domina il Novara ma sbaglia troppo

[illegible] 2		NOVARA 0	
PERRONE	6,5	BETTINI	6,5
TACCA	[illegible]	BIRTIG	6
PEDRETTI	[illegible]	FARSONI	6
CAPRA	7	RIVIEZZI	6
COMINETTI	[illegible]	CASTIGLIONI	5,5
([illegible]' LOMBARDO)	s.v.	PIRACCINI	6
ROCCHINI	5	(62' GUATTEO)	s.v.
CRISCUOLI	6	TESTA	5
[illegible]	6,5	ARMANETTI	5,5
(85' CICCHETTI)	s.v.	FOLLI	6
SPELTA	7	UZZARDI	7
CHICCHIARELLI	5	MARCELLINO	6,5
SAPIENZA	6		
All.: DANOVA	6	All.: NICOLINI	5,5

Arbitro: COPPOLA di Firenze, 5
Reti: [illegible]' Cominetti (su rigore), 78' Spelta
Ammoniti: Tacca, Pedretti, Birtig e [illegible]. **Spettatori:** [illegible] paganti per un incasso di 4.310.000 lire. **Condizioni atmosferiche:** buone, [illegible] in [illegible] condizioni

BUSTO ARSIZIO. E' davvero un'annata-no per il Novara di Nicolini. Nell'anticipo di ieri è [illegible] sconfitto per 2-0 anche dal Legnano, fanalino di [illegible]. Gli azzurri hanno dominato la partita, sbagliando comunque troppo, compreso un rigore (fallito da Armanetti).

«C'è poco da dire - commentava sconsolato l'allenatore - in campo si è vista una sola squadra. Abbiamo cercato di portare a casa il risultato pieno ed invece restiamo con un pugno di mosche. Cosa posso rimproverare ai ragazzi? Hanno giocato con tutto l'impegno possibile, ma stava scritto che non si doveva fare risultato. Novara in [illegible] rischio? Non penso proprio, comunque se giochiamo [illegible] non ci [illegible] problemi».

Purtroppo, però, sono sempre le cifre a fare testo ed il Novara, seppur in maniera incredibile, è stato battuto per 2-0. La gara, iniziata in tranquillità, [illegible] le due squadre a controllarsi, si è messa in salita per i novaresi dopo venti minuti, per un'ingenuità di Armanetti. In un contrasto difensivo in area toccava di mano e l'arbitro decretava il rigore, trasformato. Poi, dopo un altro rigore fallito dallo stesso biondo centrocampista ed una serie di clamorose palle gol, con alcuni salvataggi sulla linea, i lilla in contropiede trovavano addirittura il raddoppio. Insomma, il Legnano è andato sul velluto.

La cronaca. Il Novara inizia spavaldo, con alcune puntate a rete, anche se poco convinte. Al 22' Farsoni e compagni sono già sotto: Armanetti tocca di mano in area, è rigore, che Cominetti realizza. Gli azzurri reagiscono gettandosi in avanti e pressando gli avversari nella loro [illegible]: la difesa lombarda scricchiola paurosamente. Folli ed Armanetti [illegible] giù in area, il rigore ci starebbe, ma l'arbitro chiude gli occhi, decretandolo però nel secondo tempo, al 56' per un fallo di Capra su Riviezzi. Ar[illegible] s'incarica della battuta, ma il suo tiro è intuito da Perrone.

Quindi inizia l'assedio azzurro: al 61' ci prova Marcellino in diagonale, fuori di poco. Al 62' ancora Marcellino raccoglie dal limite e spara nell'angolino, e Chicchiarelli salva di testa. Sempre il trequartista novarese [illegible] in evidenza al 69', poi (74') Armanetti scavalca di testa il portiere, con Cominetti a spazzare sulla linea. Il raddoppio giunge al 78': Capra scatta in contropiede, si «beve» Riviezzi, crossa per Spelta che incorna, Bettini respinge, lo stesso Spelta riprende ed insacca.

Marco Piatti

CICLISMO

Alla «Tre giorni»

A Pradleves la sorpresa di Remorini

PRADLEVES. I russi attaccano; il diciottenne toscano Cesare Macchi resiste, conserva il pri[illegible] [illegible] ipoteca [illegible] finale; il piemontese Giorio (Sassi Elah Sannino) [illegible] dalla classifica, precipitando in 30ª posizione, a 2'46'' dal leader. Questo, in sintesi, l'andamento della Coppa Valle Grana, [illegible] morial Lorenzo Gribaudo, terza tappa della «Tre giorni piemontese» per dilettanti.

I russi non hanno conquistato la maglia, ma [illegible] stati comunque protagonisti, cercando in tutti i modi di avvicinarsi alla vetta della graduatoria. Sul traguardo di Pradleves ha vinto Roberto Remorini (Fornese Paci Ferro), che ha preceduto lo sloveno Ziga Bajt, il corridore che con ripetuti attacchi ha vivacizzato la corsa, dominata dallo strappo di Montemale. Dietro alla coppia, staccati di 6'', si [illegible] piazzati il russo Nikolaj Kovdriavtsev ed il belga Hendrik Van Dick. Il gruppo dei migliori è giunto a 8'', regolato da Cesare Macchi.

La cronaca della gara si è aperta dopo l'ultimo giro del circuito pianeggiante Borgo-Cervasca-Vignolo (il traguardo volante è stato vinto dal toscano Mirco Butti), verso Dronero. Sulla rampa di Montemale si è sganciato Kovdriavtsev, seguito da Ziga e Ivanov. Sui tre di testa si sono portati in seguito altri atleti, fra i quali il belga Hauptman e Daniele Fissi (Aquila Sardelli), l'uomo che più poteva aspirare a sfilare la maglia a Macchi.

In discesa il gruppo si è ricomposto, ma fino all'arrivo, ci sono stati continui scatti. In uno di questi è fuggito a sorpresa Remorini, che ha sfruttato la scia di Kovdriavtsev (ieri irresistibile) per allungare. Gli ha resistito il solo ammirevole Ziga.

In classifica generale, dietro a Macchi, figurano Fissi a 19'', Melandri a 2[illegible]'', Ziga a 1'05'', Remonini a 1'08'', Degiovanni a 1'19'', Ripamonti a 1'22'', Kovdriavtsev a 1'24'', Clazavara a 1'29'' e Pontiggia a 1'29''.

Oggi c'è l'ultima tappa, da Fossano ad Alessandria. Si parte alle 11,30. (r. c.)

Partita di calcio a scopo benefico al «Girardengo»

I «viulinisti» di [illegible] contro cantanti e attrici

NOVI LIGURE. Stasera alle 21 è in programma allo stadio comunale «Costante Girardengo» un incontro di calcio fra la nazionale attrici e cantanti e i «viulinisti» (a Novi c'è un proverbio che dice: il [illegible] furbo [illegible] il violino). Fra le «stelle» dello spettacolo spiccano i nomi di Eleonora Vallone e Maria Teresa Ruta. L'altra formazione sarà guidata dal sindaco, Mario Angeli.

Organizzato per raccogliere fondi [illegible] al completamento delle ristrutturazione dell'area di Villa Luciani, che accoglierà ragazzi handicappati orfani o con gravi problemi familiari, l'incontro rischia di disattendere [illegible] finalità benefiche. E' [illegible] fiacca la prevendita dei biglietti. «Fino a ieri - dice Roberto Santi, vicepresidente dell'Anffas - ne sono stati venduti circa [illegible]. In effetti sono stati poco pubblicizzati i luoghi dove è avvenuta la prevendita allestita dall'agenzia pubblicitaria Prisma [illegible] Novi che ha curato la realizzazione della manifestazione, e presso la sede Anffas di Novi, in via Manzoni 72. La [illegible] dei biglietti prosegue comunque fino alle 12: costano [illegible] mila lire (5 mila i ridotti). Stasera i botteghini dello stadio apriranno alle 20. L'incasso, a favore dell'Anffas, rischia purtroppo di essere poca cosa; anche perché [illegible] spese [illegible] per allestire la partita-spettacolo sembrano essere state molto onerose. Ieri sera in una conferenza stampa, presso il castello di Torre Ratti di Borghetto Borbera, gli organizzatori non hanno quantificato i costi della manifestazione. Per la partecipazione delle artiste hanno parlato di un gettone di presenza, una [illegible] di rimborso spese. Secondo indiscrezioni l'ingaggio chiesto dal presidente [illegible] squadra [illegible] nazionale attrici e cantanti, Primo Camerini, sarebbe stato di 15 milioni. «Le spese - dice preoccupato Santi - saranno suddivise al 50% fra l'Anffas e l'organizzazione».

Assenti all'incontro di ieri sera i rappresentanti dell'associazione, hanno risposto [illegible] domande dei giornalisti tre componenti della squadra femminile: l'attrice Claudia Cavalcanti (recentemente ha partecipato ad una ventina di episodi di «Casa Vianello» sulle reti Fininvest), Masha (trasformista) e la cantante Dominò. [m. pu.]

TORNEI

Parma junior a Valenza

Anche se i campionati [illegible] finiti, il calcio continua a tenere banco. Per le finali regionali di Prima categoria, il Sarezzano affronta oggi l'impegno decisivo: alle 16 gioca a Nichelino contro il Valerio Bacigalupo. Sarezzano è mobilitato: tutti i tifosi vogliono assistere alla gara che può assicurare la finalissima. Intanto, sul campo di regione Fontanile di Valenza, prosegue «Fulviusinsieme», la grande festa del calcio giovanile che raccoglie [illegible] formazioni, tra i migliori vivai nazionali. Siamo alla terza settimana di gare e dopo le affermazioni di Torino (Giovanissimi '78 e Pulcini '82) e [illegible] (Allievi e Esordienti '80) oggi sono di scena Fulvius, Samp Valenza, Parma e Derthona per la categoria Esordienti; Parma, Fulvius, Alessandria e Pro Vercelli per i Giovanissimi. Le finali per il terzo e il primo posto si giocano a partire dalle 16 e sino alle 17,50. Al Comunale di Valenza prosegue il primo «Memorial Cesare Bruno» per Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Under: in tutto 40 squadre. Sempre a Valenza, all'oratorio maschile di viale Vicenza 54, si disputa il dodicesimo torneo notturno intitolato a Mario Pinaffo. Domani sera si affrontano: Itir Marconi-Ditta Edile Sordo (ore 21,30) e Io Donna-Bar Garibaldi (22,30). [r. c]

Serie di gare per ricordare lo scolaro morto in [illegible] incidente

«Alex's Day» a S. Salvatore

Stamane una marcia non competitiva, nel pomeriggio la «Sfida al campione» con Gianni Poli, Metta e altri big, quindi tre corse riservate ai ragazzi

SAN SALVATORE. Una giornata di gare podistiche ricorda oggi Alessandro Porzio, lo [illegible] morto in un tragico incidente stradale, accaduto il 14 aprile 1991, sulla strada per Lu.

E' il primo «Alex's Day», organizzato dall'Aido di San Salvatore e dal Gs Sai-Frecce Bianche di Alessandria, con il patrocinio del Comune. [illegible] le competizioni in programma, la singolare «Sfida al campione» che tanto interesse ha destato alla prima edizione: il campione è Gianni Poli, vice primatista europeo di maratona. [illegible] non sarà solo: con lui correrà il tanzanese Petro Metta, vincitore [illegible] meeting di Formia [illegible] 10 mila metri, davanti al campione [illegible] Moses Camui. A fare passerella, ci saranno [illegible] Damilano, campione del mondo di marcia, e il suo allenatore prof. Gigliotti, Livio Berruti, ex primatista mondiale dei 200 metri e vincitore [illegible] Olimpiadi di Roma, il giornalista Giorgio Barberis.

[illegible] 8, [illegible] Circolo Acli (Centro Sportivo Comunale), il via al «Memorial Alessandro Porzio», marcia non competitiva di [illegible] km, che prevede quattro graduatorie: amatori, veterani, donne, società; quindi premi speciali per il primo sansalvatorese, il primo iscritto Aido, il primo avisino, il più giovane e il più anziano.

Nel pomeriggio, alle 17, partono da piazza Carmagnola le tre gare riservate ai ragazzi delle scuole elementari e medie: secondo l'età, il percorso è [illegible] metri (da [illegible] a [illegible] anni), 1000 (da 9 a 11 anni), 1500 (da 12 a 14 anni). A tutti andrà un prezioso oggetto ricordo [illegible] zioni Aido e Avis. Alla classe più numerosa, toccherà il trofeo alla memoria di Renato Caroglio. Alle 18, infine, l'attesissima «Sfida al campione», gara ad invito, che si disputa su un circuito di mille metri (piazza Carmagnola, via Panza, Casa di riposo Santa Croce) da ripetere 6 volte. [r. c.]

Gianni Poli

Tamburello, a Ovada è in palio il primato nel Torneo dei castelli

Cremolino tenta il sorpasso

In serie A facile trasferta nel Trevigiano per il Castelferro contro la cenerentola Vidor
Nel Torneo delle Colline fari puntati sugli incontri di Tonco, Callianetto e Cocconato

Fra due impegni di fuoco - domenica scorsa con l'Aldeno, e la prossima, con la capolista Tuenno - il Castelferro Grafoplast gode oggi in serie A di una facile parentesi, [illegible] la trasferta [illegible] Valle del Piave, sul campo del Vidor. La squadra trevigiana, che dopo l'inaspettato [illegible] conseguito domenica a Medole divide l'ultima posizione in classifica [illegible] i toscani del Bassa, non può certo infastidire più di tanto il quintetto di Giorgio Val[illegible]. Infatti, al di là del disagio do[illegible] alla trasferta, la partita odierna per gli alessandrini non potrà che essere più di un proficuo allenamento, in vista dello scontro fra sette giorni con la capolista. Ma, anche tutte le altre squadre dell'alta classifica hanno un turno facile, e quindi, per stasera, [illegible] si prevedono modifiche alla graduatoria provvisoria.

Nel Torneo dei castelli spicca Croce Verde Ovada-Cremolino, dove è in palio il primato della classifica. Una vittoria per gli ovadesi significherebbe soffiare il primo posto al Cremolino.

Il Torneo a muro ha superato metà della sua strada, con il dominio del Montechiaro. La squadra di Tirone ha distanziato di 3 punti il Rocca e di [illegible] il Vignale, mentre il [illegible]temagno accusa un ritardo di ben 7 lunghezze. Come si è verificato nell'ultimo turno, anche [illegible] gli incontri di oggi la classifica non [illegible] subire scossoni. Il Vignale-Za[illegible], impegnato a Castel[illegible]ro, dovrebbe portare a casa i due punti, sempre più preziosi in funzione della classifica finale.

Anche per il Torneo delle colline si è concluso il girone di andata che ha segnato, sia per il 1° girone che per il 2°, la supremazia di due formazioni al[illegible]dine, il Pro Cerrina e l'Alfiano A.

Per il 1° girone, sono due [illegible] incontri odierni che meritano attenzione: Tonchese-Pro Cerrina e Callianetto-Caffè Roma Cocconato. In base alla classifica, dovrebbe avere vantaggio chi gioca in trasferta. Nel 2° girone, mentre la capolista beneficia del turno di riposo, la partita clou è quella [illegible] il Cocconato Blue Spirit e Cerrina V. Bon Merk.

Renzo Bottero

Serie A, 12° turno (ore 15,30): Aldeno-Rallo; Vidor-Castelferro; Tuenno-Medole; Bonate Sotto-S. Pietro; Cunevo-Madone; [illegible]dolino-Bassa; Castellaro-Monale; Malavicina-Botti Capriano.

Torneo a muro, 10° turno (ore 16): Rocca d'Arazzo-Grana; Montemagno-Moncalvo; S. Giorgio-Montechiaro; Calliano-Portacomaro; Vignale-Castelferro.

Torneo delle colline, 10° turno (ore 16). Primo girone: Callianetto-Caffè Roma Cocconato; Gabiano-Castell'Alfero; Cerrina Valle-Montechiaro; Tonchese-Pro Cerrina. Riposa il Solonghello. Secondo girone: Alfiano Giovani-Mombellese; Cocconato Blue Spirit-Cerrina V. Bon Merk; Torino-Callianetto Sbp; Monale-Villadeati. Riposa l'Alfiano A.

Torneo dei castelli, 14° turno (ore 16): Basaluzzo-Trisobbio; Capriata-Francavilla; Croce Verde-Cremolino; Grillano-Tagliolo.

Da sinistra, Beppo Bonanate e Andrea Petrosello del Castelferro Grafoplast

A Vignale e Spigno il clou della giornata

[illegible] cerca il bis e scontro fra cugini

ALESSANDRIA. [illegible] settima giornata [illegible] campionato di serie A di pallone elastico, le [illegible] squadre alessandrine [illegible] in casa.

Per la Monferrina Gaiero la partita di oggi pomeriggio allo sferisterio [illegible] Porro» di Vignale è un replay dell'incontro già disputato a metà settimana per il turno di Coppa Italia. Capitan Aicardi spera di ripetere il risultato favorevole [illegible]qui[illegible] contro la Taggese di Pirero, che ha sconfitto agevolmente per 11-6. Indipendentemente dal risultato, il pubblico ha apprezzato lo scontro entusiasmante tra i due avversari che, non particolarmente preoccupati del punteggio, si sono impegnati ad offrire uno buon spettacolo.

Oggi la posta in palio è superiore, perché la conquista dei due punti in classifica è ambita da entrambe le squadre. Quindi per Aicardi l'importante è mantenere la stessa forma già sfoderata in Coppa Italia. Pirero cercherà di sfruttare la pratica del [illegible] Vignale sperimentata mercoledì.

Anche la Pro Spigno Galpro gioca in casa. L'avversario da battere è l'Astor Ceva. Lo scontro si preannuncia interessante perché mette a confronto i due cugini [illegible] nel mondo del balon vengono differenziati con un numero: Rosso I, capitano della Pro Spigno, Rosso II per il Ceva. La squadra di casa è reduce da una confortante vittoria contro il Cortemilia di Dogliotti. Quindi è rincuorata e si sente in forma per superare anche l'avversario della settima giornata, che, sulla [illegible] non risulta particolarmente [illegible] (in classifica è al di [illegible] un punto).

Per quanto riguarda la serie B, la squadra [illegible] della Rosignanese (inizio alle 15,30) gioca in trasferta a [illegible] incontro tra squadre che [illegible] hanno ancora trovato la cabala giusta per poter decollare. [s. m.]

Il gruppo giovanile è entrato nella notte di venerdì nei locali dello Splendor

«Piloto io» occupa l'ex cinema

«Chiediamo uno spazio da autogestire. Ignorare questa richiesta è degno di un'amministrazione autoritaria». In passato il «collettivo» fu sgomberato dai locali dell'ex macello e di casa Roffino

AOSTA. «Ribadiamo le nostre richieste», dicono i dieci ragazzi del collettivo giovanile «Piloto io» che nella notte tra venerdì e sabato hanno occupato l'ex cinema Splendor. «Alle autorità politiche ripresentiamo le nostre proposte e chiediamo [illegible] dialogo, un confronto costruttivo». Lo stabile di via Festaz, in disuso da anni, è uno dei molti edifici senza futuro definito. L'amministrazione comunale ipotizza piani di la[illegible]; la Regione elabora progetti. L'epilogo riassume squallore, sporcizia e degrado ingiustificabili.

«La decisione di occupare il cinema Splendor - scrivono nel volantino - consegue all'indifferenza [illegible] politici». Paolo, un operaio edile, di Aosta, sottolinea come in queste azioni [illegible] vi siano obiettivi di lucro. «Desideriamo - insiste - uno spazio da autogestire. L'autonomia finanziaria deriva dal nostro lavoro».

Le precedenti occupazioni [illegible] Aosta del collettivo (macello civico e casa Roffino) si sono concluse [illegible] l'intervento delle forze dell'ordine e una serie di de[illegible]. «Il primo giugno avremo il processo, che comunque - sostengono con forza - non fermerà le [illegible] azioni».

Il gesto di «Piloto io» riflette l'interrogativo posto dall'opinione pubblica sulla reale destinazione di case agibili, ma abbandonate all'incuria. Il gruppo scrive senza perifrasi come il disinteresse nei confronti di queste situazioni derivi da [illegible] politica sorda ai problemi giovanili».

Bruna e Raffaella [illegible] esplicite nell'esprimere il loro disappunto nei confronti di chi dovrebbe «capire» e non «repri[illegible]». «A Torino, Cuneo e Alessandria - dicono - i collettivi di ragazzi sono accettati dalle [illegible]torità e dalla gente. Per i giovani esistono spazi fisici e morali. In Valle l'unica risposta effettiva è racchiusa in un processo». Esibiscono [illegible] delibere di due ass[illegible] del Comune di Torino, Zanetta e Leo, in cui la giunta ha stabilito di destinare al collettivo «Spazi metropolitani» [illegible] locali situati ai Murazzi del Po.

Secondo «Piloto io» questa iniziativa dovrebbe sensibilizzare le istituzioni pubbliche e incentivarle alla realizzazione [illegible] centri sociali, in cui favorire una partecipazione eterogenea di giovani. Potrebbe costituire uno dei progetti più idonei a stemperare disagio, insoddisfazione e, quindi, a scongiurare deviazioni pericolose.

«L'allarmante espansione del fenomeno droga - afferma Paolo - si può contenere adottando una prevenzione attiva. Se noi avessimo l'opportunità di concretizzare le nostre idee, [illegible]remmo in grado di offrire alternative valide per affrontare il problema». «Ignorare la possibilità di un centro autogestito - intervengono altri occupanti - è degno di un'amministrazione centralista e autoritaria».

La repressione è il provvedi[illegible] più efficace. La determinazione, invece, consente di raggiungere traguardi positivi. Il concetto è espresso dai ragazzi [illegible] «Piloto io» in un cartello giallo affisso all'entrata dell'ex cinema: «Le denunce, i processi, le condanne, le [illegible] inflitte non sono un rimedio contro i gesti di rivolta». [illegible] si pongono il problema di uno sgombero forzato o di uno scontro con la polizia. «Nel caso si verificasse - preannunciano - decideremo in assemblea ogni azione». Affidano desideri e speran[illegible] [illegible] nuova giunta municipale, in cui vorrebbero vedere un interlocutore determinato. «Siamo messi al bando - denunciano -. Forse perché portiamo i capelli lunghi, anelli, orecchini e jeans strappati? Non ci interessa [illegible] abiti firmati per esprimere le nostre convinzioni».

Sandra Lucchini

Alcuni giovani di «Piloto io» ieri in via Festaz davanti all'ingresso dell'ex cinema Splendor. [illegible] alcuni striscioni [illegible] sull'edificio [illegible] inutilizzato [illegible] un paio d'anni. Con questa occupazione il [illegible] chiede a Comune e Regione uno spazio da autogestire (ARTEFOTO)

NOTIZIE DALLA CITTA'

FERROVIA

Chiesto [illegible] incontro per l'Aosta/Pré-St-Didier

I sindacati hanno inviato un telegramma [illegible] direttore compartimentale di Torino delle Ferrovie per chiedere un incontro urgente per l'ulteriore rinvio dell'apertura della linea Aosta/Pré-Saint-Didier. Nel testo è [illegible] anche riportata la protesta degli utenti nei confronti del nuovo orario ferroviario, giudicato inadeguato alle aspettative. L'ufficio Trasporto locale è stato accusato di non aver recepito le indicazioni delle organizzazioni sindacali regionali.

[illegible]

Le «voci» degli animali selvatici in musicassetta

Una musicassetta dedicata alle voci degli animali selvatici con musiche del Centro Greal di Torino: «Le Reve sauvage» sarà presentata domani alle 10 nella saletta dell'assessorato regionale all'ambiente, in via Cerise 1, ad Aosta. Alla manifestazione parteciperà una delegazione dell'Unione Italiana Ciechi, che ha collaborato alla preparazione della musicassetta.

AGRICOLTURA

Segreteria telefonica per la difesa della vite

E' in funzione all'assessorato regionale all'agricoltura, forestazione e risorse naturali una segreteria telefonica per fornire informazioni sulla difesa fitosanitaria della vite. Gli interessati possono chiamare a qualsiasi ora il numero [illegible]20: il [illegible] registrato elencherà i trattamenti consigliati dai tecnici dell'assessorato. Il servizio è a cura dell'ufficio [illegible] tecnica, economica, sociale e dello sviluppo agricolo di Aymavilles.

[illegible]

Domani ultimo giorno per il condono

Scadono domani i termini di presentazione della domanda di condono previdenziale. I moduli possono essere ritirati presso gli uffici Inps di tutta la Valle. [illegible] retro sono riportate le istruzioni per il calcolo e il versamento dei contributi. Il condono riguarda i lavoratori autonomi per i loro debiti contributivi, i liberi professionisti, i cittadini [illegible] mutuati, i lavoratori dipendenti e pensionati con altri redditi e i datori di lavoro.

SCUOLA

Dibattiti sulla mafia in ricordo di Falcone

I sindacati della scuola Snals, Cgil, Sism, Sinascel e Savt hanno indetto martedì [illegible] giugno «giornata nazionale contro la mafia e la criminalità organizzata». Nelle singole scuole saranno definiti tra docenti e alunni le modalità più opportune per realizzare incontri, dibattiti e discussioni sul [illegible] della mafia. I sindacati vogliono così ricordare e partecipare al barbaro assassinio del giudice Giovanni Falcone.

PRIMO PIANO

I ghetti non risolvono il problema immigrati

La storia dell'extracomunitario cattivo in un sistema troppo garantista ha due possibili finali: nel primo, il tribunale espelle il colpevole. Questi decide di rimanere, viene denunciato e rinviato a giudizio. Il suo allontanamento è sospeso per consentirgli di esercitare il diritto alla dife[illegible]. Secondo [illegible]: [illegible] sanzione, però il condannato [illegible] può andarsene perché ha «perso» il passaporto e il suo Paese d'origine [illegible] gli concede il visto di ingresso.

Sono casi paradossali [illegible] assai frequenti, quasi la regola. Il problema degli extracomunitari si pone ogni volta senza trovare alcuna risposta. Manca una decisio[illegible] fondamentale: integrarli o cacciarli. Meglio: mancano leggi che realizzino l'obiettivo di accettare chi rispetta le regole e di allonta[illegible] gli altri. In questo modo aumentano i fenomeni di microdelinquenza e si alimentano sentimenti di razzismo, anche se furti e spaccio di droga esistevano già prima dell'immigrazione.

Tentativi di integrazione sono stati fatti, ma hanno prodotto l'effetto opposto, cioè di creare dei ghetti. L'esempio da dimenticare (e da cancellare) è quello dei «container», un modo forse più elegante per definire alcune baracche in lamiera costruite in regione Tzambarlet. Il fine era di dare un letto e un tetto a persone disperate, il risultato è stato quello di attirare troppi emarginati in [illegible] zona già al margine della città.

La gente [illegible] vuole gli extracomunitari e chiede sempre più [illegible] frequente l'intervento della forza pubblica. E' successo ad Aosta in via Torino, dove con la collabora[illegible] dei commercianti è stato sgominato un giro di droga, e si è ripetuto nella [illegible] [illegible] via Bramafam con una raccolta di firme per cacciare [illegible] [illegible] dormitorio gli extracomunitari colpevoli comunque di «disturbare». Non è ancora una situazione gravissima, ma peggiora giorno dopo gio[illegible] senza che ci sia alcun rimedio.

[illegible] Mancini

In due serate sono [illegible] spiegate le politiche del territorio

Piani per l'ambiente

L'assessore Limonet: «La Regione deve coordinare e rendere compatibili le attività comunali». L'urbanista Gambino: «La Dora è stata ridotta a canale»

AOSTA. Che cos'è un piano regolatore, [illegible] lo si costruisce, a che [illegible] serve un piano paesistico: a questi interrogativi ha cercato di rispondere nei giorni scorsi la sezione regionale di «Italia nostra» organizzando una conferenza-dibattito in due serate. Urbanisti e amministratori pubblici della Regione e del Comune di Aosta hanno fornito il loro contributo.

Al primo incontro, in cui è stato spiegato «Cos'è un piano regolatore», sono intervenuti l'assessore regionale all'Ambiente Renato Limonet; Luigi Mazza, docente al Politecnico di Milano; Pier Sandro Pignataro, presidente dell'Associazione giovani industriali.

Più specifico il tema della seconda serata, inerente «Il nuovo piano regolatore di Aosta». Vi hanno preso parte gli [illegible] sori comunali Roberto De Vecchi (Assetto del territorio), Silvestro Mancuso (Trasporti, ora dimissionario), Francesco Caracciolo (Ambiente); Roberto Gambino, docente al Politecni[illegible] di Torino e autore principale del Piano paesistico regionale [illegible] prossima presentazione, nonché l'architetto Alex Fubini, coordinatore del progetto del nuovo piano regolatore di Aosta.

Il presidente della sede regionale di «Italia Nostra» Andrea Passuello ha spiegato gli obiettivi della manifestazione: «Fornire le informazioni necessarie per capire il funzionamento del piano regolatore e rendere pubbliche le politiche urbanistiche contenute nella delibere programmatica». Nel [illegible] intervento l'assessore regionale all'Ambiente Renato Limonet ha affermato che «in Valle d'Aosta [illegible] 74 Comuni, 42 sono dotati di Piano regolatore generale comunale approvato e 32 adottato. Sono indiscusse le difficoltà che incontrano gli uffici nel formulare pareri, istruttorie, schedature degli strumenti urbanistici locali, in mancanza di [illegible] quadro di riferimento generale».

«Non mi riferisco solo all'assenza del piano regionale, quasi ultimato - ha continuato Limonet - ma anche alle diverse attenzioni con cui sono definiti i piani locali, che non consentono agli uffici di valutare con sufficiente chiarezza le differenti situazioni. Un primo obiettivo dell'amministrazione è di accelerare le procedure di approvazione dei piani regolatori, a cui dovrebbe contribuire lo studio d'impatto ambientale. La Regione si prefigge di coordinare le attività previste nei piani locali e quelle dell'amministrazione. Il piano territoriale-paesistico individua una serie di progetti integrati di rilie[illegible] regionale, subregionale e di programmi su specifiche aree [illegible] intercomunali che consentiranno ai Comuni di intervenire nella pianificazione territoriale».

L'urbanista Roberto Gambino ha sostenuto «la necessità di far riavvicinare gli abitanti "all'acqua": attraverso interventi disastrosi, la Dora è stata trasformata da un ecosistema a un canale. Anche l'autostrada contribuisce ad allontanare la città dal fiume». **[l. rig.]**

In difesa degli invalidi

Una legge per eliminare le barriere

AOSTA. Per realizzare una città [illegible] ostacoli che rendono ancora più difficile la vita alle persone invalide, nella sua ultima seduta il consiglio regionale ha approvato il disegno di legge riguardante le «Disposizioni regionali in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche».

L'assessore alla Sanità e Assistenza Sociale Valerio Beneforti ha sottolineato che la normativa si propone «attraverso l'eliminazione e la [illegible] creazione di barriere architettoniche, nonché [illegible] l'adozione di attrezzature per una migliore accessibilità, di favorire l'inserimento nella vita sociale e lavorativa delle persone che presentano difficoltà psichiche e fisiche».

Con questo provvedimento, in parte integrativo delle norme statali, l'amministrazione regionale ha voluto regolamentare in modo organico la concessione dei contributi finanziari, coordinando gli interventi statali con quelli della regione. **[l. rig.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

C'è troppa politica anche nella caccia

Mi rivolgo all'assessore Angelo Lanièce riguardo a una sua frase comparsa in un articolo sulla pagina della Valle della Stampa nel quale dice che il cambio di presidenza al Comitato caccia è stato richiesto da noi cacciatori: lo smentisco tutto ciò. Da una mia indagine ho appurato che almeno l'80 per cento dei cacciatori della Valle avrebbe voluto la riconferma del signor Romano Fosson anche perché ha molta esperienza in confronto a tanti altri che non sanno come si conduce il lavoro in un Comitato caccia. La sezione cacciatori di Aosta di [illegible] faccio parte ha spedito un telex in Regione, che lei avrà letto, nel quale si chiedeva la riconferma del signor Romano Fosson.

So che anche altre sezioni hanno richiesto questa riconferma. Sullo sport della caccia non dovrebbero esserci questioni politiche, dc o uv o altri partiti, ma dovremmo es[illegible] noi cacciatori a decidere queste cariche e per noi Fosson doveva essere di nuovo il presidente. Adesso si spera che per la carica di vice presidente non subentrino ulteriori questioni politiche.

Giuseppe Piria, Aosta

La gente chiede maggior stabilità

Il presidente della Repubblica è stato finalmente nominato anche se sull'onda del tragico evento che ha provocato la morte del giudice Falcone e della moglie. Subito dopo è scoppiata la crisi politica nella nostra regione. Le voci di bar dicono che si giochi sono fatti e che fra pochi giorni avremo una nuova maggioranza. Vedremo se è vero.

Come cittadino in ogni caso mi auguro che si, a prescindere dalle simpatie che ciascuno di noi può avere per questo o quel partito o movimento. Quello che la gente oggi non sopporta più è l'instabilità istituzionale eretta a sistema, mascherando le beghe [illegible]schine per il potere con un'espressione di democrazia perché permette teoricamente a tutti di dire la loro.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad [illegible] oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 [illegible] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, [illegible] Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 2/3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 6:** *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata). [illegible] **7:** *Valtournenche* **Distr. 8-9:** [illegible]. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 maggio
Aosta: *Agip*, [illegible] P.S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, [illegible] Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Morotto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
[illegible]: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (Via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Michelangelo Carrupt; Nicholas Mochet; Thierry Vuillermoz; Ilaria Carrieri; Kevin Tusaidor; Alessio Gamba.
Morti. Elena Turci, 80 anni, pensionata, Aosta; Severina Gallo, 65 anni, casalinga, Aosta; Francesco Roux, 81 anni, pensionato, Oyace; Battista Fougnier, 68 anni, pensionato, Nus.

ATTIVITA' [illegible]

Pont-Saint-Martin. La giunta regionale, nella riunione del [illegible] maggio, ha finanziato i lavori di costru[illegible] delle opere infrastrutturali [illegible]tive all'area [illegible] Ilssa-Viola al servizio [illegible] nuovi insediamenti indu[illegible].

Antey-Saint-André. Sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale la concessione di un contributo straordinario di 148 milioni di lire a favore del Consorzio di depurazione [illegible] acque reflue [illegible] Comuni di Antey, La Magdeleine e Torgnon. La [illegible] sarà [illegible]stinata alla costruzione di un collettore fognario

Verrayes. La giunta regionale ha concesso [illegible] contributo di 207 milioni al Comune di Verrayes da destinare ai lavori di risistemazione dell'ex scuola in [illegible] Grand-Villa.

GLI APPUNTAMENTI

VALTOURNENCHE

Riapre la riserva di pesca

Il consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca comunica che da oggi riapre la riserva turistica di trote fario del torrente Marmore. L'as[illegible]sore regionale all'Agricoltura ha stabilito i nuovi confini della riserva, [illegible] si estende dallo sbar[illegible] idroelettrico di Perrères fino [illegible] località Vorpilles in Co[illegible] di Valtournenche.

BIONAZ

Rassegna di bestiame

L'Arev, association régionale Eleveurs Valdôtains, in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Agricoltura, forestazione e risorse naturali, ha organizzato la rassegna di bestiame della società di allevamento di Bionaz. L'inizio della fiera è previsto per domani mattina alle 9.

SAINT-VINCENT

Congresso sulle ustioni

Il centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent ospiterà da martedì il 1° congresso italo-francese sulle ustioni, organizzato [illegible] divisione di chirurgia plastica e centro ustionati del Cto di Torino, dalla Società Italiana Ustioni, dalla Regione [illegible] Valle d'Aosta e dalla Sitav. Saranno presenti i maggiori specialisti italiani e francesi del settore.

AOSTA

Leva di football americano

La società sportiva Blacksheeps Aosta Afc ha organizzato la prima leva di football americano a otto. Sono invitati a partecipare tutti gli appassionati che abbiano superato l'età minima di 17 anni. Per informazioni possono rivolgersi al campo sportivo [illegible] rugby in regi[illegible] Tzamberlet tutti i martedì e giovedì dalle 20,30 alle 22.

SARRE

La festa [illegible] marinai

La sezione di Aosta dell'associazione nazionale marinai ha organizzato l'annuale festa [illegible] gruppo, che si svolgerà il 13 giugno al ristorante Ba-l-bor di Sarre, in frazione Beuvé. Gli interessati possono telefonare al 362669 entro le [illegible] 22 di venerdì.

Saint-Vincent, l'Istituto ha chiesto dieci miliardi in contributi al casinò

L'Inps vuol tassare le mance

Un accertamento dal 1978 al 1986. La Sitav ha annunciato [illegible] ricorso davanti al pretore del lavoro. Una causa analoga dello scorso [illegible] [illegible] vinta dall'azienda

[illegible] L'Inps chiede dieci miliardi al casinò: i contributi sulle mance dal 1978 al 1986. L'accertamento è stato fatto alcuni giorni fa e la Sitav, la società che gestisce le roulette, [illegible] ha ancora presentato ricorso, ma lo ha già annunciato.

L'azione dell'Istituto [illegible]nale previdenza sociale non è diretto soltanto alla [illegible] [illegible] gioco valdostana, ma a tutti e quattro i casinò italiani. E' la seconda volta in due anni che l'Inps chiede arretrati di contributi alla Sitav. Lo scorso [illegible] il «caso» [illegible] andato davanti al pretore del lavoro di Aosta. La cau[illegible] vertava sui contributi della «quota convenzionale» dei croupiers, cioè quel denaro deciso ogni anno [illegible] ministero [illegible] Lavoro [illegible] richiesta delle parti (dipendenti e azienda) per incrementare la pensione [illegible] croupiers.

[illegible] [illegible] fu vinta dalle due società che gestiscono i giochi del casinò de la Vallée, la Sitav (francesi) e la Sisor (americani). La «quota» stabilita da un decreto ministeriale è soltanto per i contributi pensionistici. Contributi che vengono versati dai casinò e dai dipendenti in gran parte all'Enpals (lavoratori spettacolo), mentre [illegible] minima percentuale (tra il 5 e il 7 per cento) va all'Inps.

Questa percentuale (i contributi minori) chiedeva l'Inps sulla «quota» del decreto ministeriale, ma il pretore ha dato ragione all'azienda: [illegible] erano dovuti. Adesso l'Inps vuole i contributi per l'[illegible] cioè per quella parte di denaro che i croupiers incassano, ma che [illegible] compare nella loro busta-paga.

Il Casinò di Saint-Vincent: l'Inps chiede dieci miliardi per i contributi sulle mance

Le mance (la gran parte dell'introito mensile degli impiegati tecnici) vengono divise a metà [illegible] azienda e dipendenti [illegible] tavoli da gioco. Il 50 per cento aziendale compare nel bilancio, mentre i croupiers [illegible] le tasse [illegible] 75 per cento delle mance, il 25 per cento [illegible] [illegible] imposte così [illegible] stabilito da una recente legge che [illegible] finalmente regolato la materia più volte motivo di contestazioni.

Sulle mance il casinò [illegible] versa una sola lira di contributi né all'Enpals, né all'Inps. «Perché secondo [illegible] - spiegano alla Sitav - non sono dovuti. Le [illegible] non fanno parte della retribuzione, quindi non sono da calcolare ai fini pensionistici».

L'Enpals non ha avanzato pretese su queste somme, men[illegible] [illegible] lo fa l'Inps. Ancora una volta sarà il pretore del lavoro [illegible] Aosta a decidere. Proprio perché il guadagno delle mance non è soggetto a contribuzioni era [illegible] ideata [illegible] «quota» ministeriale. [illegible] tal modo la pensione dei croupiers [illegible] [illegible] aumentata. Non lo stipendio perché il denaro in più è soltanto in contributi. Ogni anno impiegati e azienda si mettono d'accordo e sottopongono poi la loro decisione [illegible] ministero [illegible] vara il decreto.

«Le mance sfuggono a questa logica, [illegible] questo resisteremo contro la richiesta Inps», dicono [illegible] alla Sitav. [illegible] materia ha subito una regolamentazione dopo il [illegible] dell'11 novembre 1983. Vi è poi stata una legge (molto discussa) che ha sancito il prelievo fiscale anche sul 75 per cento delle mance. **(e. mar.)**

Cala il sipario sulla manifestazione del «Billia»

Film, dibattiti e premi al Festival della satira

SAINT-VINCENT. Culmine ed epilogo del secondo Festival della satira teatrale e televisiva, organizzato da Sitav e Regione al Centro congressi del Grand Hôtel Billia. E come ogni fenomeno sulla via della maturità, la manifestazione s'inter[illegible] sul p[illegible] e sulle contraddizioni della satira proprio nel giorno [illegible] cui attribuisce i premi agli artisti più meritevoli. Alle 16,30 [illegible] terrà un [illegible] sul [illegible] «Fare soldi con la satira», condotto da Serena Dandini [illegible] la partecipazione, fra gli altri, di Emanuele Pirella, Antonio Ricci e Bruno Voglino.

L'idea [illegible] lo scorso [illegible] da una dichiarazione di David Riondino, pronunciata durante una serata della prima edizione del Festival e raccolta puntualmente dai due ideatori della manifestazione, Claudio e Vin[illegible] Calì. L'attuale direttore artistico, oggi convalescente da un'operazione di appendicite, aveva detto: «La [illegible], [illegible] do me, [illegible] uno dei modi migliori per far quattrini oggi in Italia». La frase, che mantiene l'ambiguità [illegible] dell'ironia, può essere interpretata in più modi: da [illegible] parte, può voler dire che l'attuale situazione italiana, dominata da un'arroganza del potere, si presta a esercitare le affilate armi della satira; dall'altra però può anche significare che fare satira oggi è pagante, in quanto [illegible] è diventata un fenomeno [illegible] spettacolo, in grado [illegible] fare audience e come tale organico al [illegible] che pur ferocemente critica. Seguirà alle 17 [illegible] proiezione di filmati di satira televisiva. Ci saranno Enrico Ghezzi e [illegible] Giusti per «Blob», la Gialappa's Band per «Mai dire TV», Filippo Porcelli per «Schegge», Riccardo Pangallo per «Lo spezzone», Franco M[illegible] e Daniele Ciprì per «Cinico TV», Piero Chiambretti per «Satira sulla pubblicità» e Paolo Hendel per «Publimania».

Serena Dandini

Infine [illegible] 21,30 (Salone Gran Paradiso) avverrà la consegna dei [illegible] Aristofane, opera dello scultore valdostano Giulio Schiavon. Realizzati volutamente in materiali poveri, [illegible] rappresentano in forma stilizzata un satiro musicante in groppa a un asino e, grazie a una manovella, possono [illegible] messi [illegible] movimento. Assieme [illegible] Premio Marzullo e al Tromboncino d'oro, [illegible] assegnati [illegible] giuria, composta [illegible] Sergio Staino, Francesco Guccini e Anna Maria Testa, agli autori [illegible] satira che in teatro o in televisione si [illegible] maggiormente distinti durante l'anno.

La serata sarà movimentata dall'intervento di numerosi personaggi del mondo [illegible] spettacolo, dagli attori del film Oscar «Mediterraneo» (Antonio Catania, Gigio Alberti, Vanna Barba, Irene Grazioli, Memo Dini, Giuseppe Cederna e Vasco Mirandola) e «Rokko e i suoi fratelli» (Antonello Fassari, Corrado Guzzanti, Pier France[illegible] Loche, Stefano Masciarelli), a Serena Dandini, Sabina Guzzanti, Enzo Jannacci, Fabio Fazio, Paolo Rossi e Riccardo Pangallo. Come per ieri si prevede il tutto esaurito. Ma quelli che ri[illegible] fuori si consolino: potranno vedere il tutto nello «special», che Raitre manderà in onda il 6 giugno alle 22,45.

Luciano Barisone

DALLA VALLE

[illegible]

Spento da due autobotti il rogo di un fienile

Nel tardo pomeriggio di ieri ha preso fuoco il fienile di Luciano Vuillermoz in località Ollian [illegible] St-Denis. Alle 17,30 è scattato l'allarme [illegible] vigili del fuoco [illegible] Aosta, intervenuti con [illegible] autobotti. Le fiamme sono [illegible] domate in un'ora, poi i vigili hanno proseguito fino a sera l'opera per circoscrivere l'incendio. I carabinieri indagano per [illegible]struire le cause del rogo.

ARNAD

Presentate alla Saiform [illegible] linee [illegible] produzione

La Saiform di Arnad ha tenuto giovedì il primo consiglio di amministrazione che rappresenta la nuova compagine azionaria. Sono state presentate le nuove linee di produzione e commercializzazione di articoli ad alto contenuto tecnologico.

SARRE

Incontri fra la giunta e la popolazione

La giunta comunale di Sarre incontrerà giovedì alle 20,30 nella sala del consiglio gli abitanti della frazione Sainte-Hélène per discutere i problemi relativi allo sviluppo generale [illegible] Comune e delle singole frazioni.

Due giovani tunisini sono stati arrestati dagli agenti della sezione narcotici

Presi con 18 grammi di eroina

La polizia ha anche sequestrato braccialetti e catenine d'oro, possibile merce di scambio con i tossicomani in cambio della droga. Una parte di stupefacente era [illegible] nella baracca di un cantiere edile a Sarre

AOSTA. Ancora due tunisini arrestati per detenzione e spaccio di stupefacenti. Si tratta di Faouzi Derouiche, 21 anni, e di Ban Chediy Selmi Houcine, di 26, entrambi ad Aosta [illegible] fissa dimora. Durante l'operazione, svolta dalla [illegible] narcotici della questura [illegible] Aosta, sono stati sequestrati 18 grammi di eroina. Sono stati ritrovati anche alcuni oggetti in oro ritenuti materiale di scambio [illegible] i tossicodipendenti e gli spacciatori.

Le indagini [illegible] il seguito di quelle che hanno portato [illegible] fermo [illegible] 8 extracomunitari un paio di settimane fa e al sequestro di 8 involucri di eroina, nascosti in un pacchetto di sigarette. Gli inquirenti sospettava[illegible] che Derouiche e Selmi Houcine avessero organizzato un'attività di spaccio [illegible] droga, ma non avevano le prove per poterli fermare.

I due apparivano in qualche filmato della polizia scientifica, [illegible] non erano stati notati vendere droga. Sono stati, quindi, organizzati appostamenti e pedinamenti nella zona di Sarre, dove [illegible] tempo [illegible] stato notato [illegible] insolito via vai [illegible] tossicodipendenti anche da alcuni abitanti della zona.

Qualche sera [illegible] Derouiche si è fatto dare un passaggio sulla strada che [illegible] a Pila. Il giovane si è fatto fermare a Charvensod, vicino a un muretto. Mentre stava prelevando qualcosa [illegible] intervenuta [illegible] polizia: si trattava [illegible] un involucro contenente circa 6 grammi di eroina. Gli inquirenti hanno appurato che le persone che avevano accompagnato il tunisino erano estranee all'attività di spaccio.

[illegible] uomini della [illegible] [illegible]cotici hanno fatto una perquisizione nella baracca dove viveva Selmi Houcine, in [illegible] cantiere edile in frazione Arensod, a Sarre. [illegible] [illegible] stati trovati 12 grammi di eroina e, in un [illegible]chetto, gli orecchini, i bracciali, le catene e le medaglie che si pensa siano stati ceduti dai tossicodipendenti in cambio della droga.

Tra questi ci sono due fedi nuziali: sulla prima c'è scritto «Massimo, 17/9/88», sulla seconda «Anna e Aldo, 25/7/90». C'era anche un braccialetto per bambino con le iniziali «S.S.»: la polizia sta cercando i proprietari.

«Anche per questo caso dob[illegible] ringraziare i cittadini per la loro collaborazione e le loro segnalazioni - dicono in questura -. Il contatto tra la gente e la polizia è sempre più frequente e può portare ad ottimi risultati».

Secondo gli inquirenti, gli [illegible] che spacciavano in Valle agivano autonomamente, cioè senza l'aiuto di spacciatori italiani. **[m. t. s.]**

Da sinistra, Faouzi Derouiche, 21 anni, e Ben Chediy Selmi Houcine, di 26 arrestati dagli agenti della sezione narcotici per spaccio di droga
In alto, gli oggetti d'oro ritrovati dagli agenti nella baracca in un cantiere a Sarre

Manifestazione nel pomeriggio [illegible] ieri alla presenza [illegible] consiglieri regionali. Il fabbricato dovrebbe essere abbattuto

Signayes, in 150 difendono casa Faverge dalle ruspe

Gli abitanti: «Perché tagliare in due la frazione? La strada può passare in alto»

I cartelli di protesta che ieri contornavano «casa Faverge» a Signayes (ARTIFOTO)

AOSTA. «Abbattiamo i muri, ma quelli della prepotenza». E' uno degli [illegible]ioni che sventolavano ieri pomeriggio in frazione Signayes, durante la manifestazione organizzata dal Consiglio frazionale per prote[illegible] [illegible] la costruzione del discusso svincolo tra l'autostrada e la statale 27 [illegible] località Faverge, dov'è previsto l'abbattimento di una grande cascina.

Alle 14,30 circa centocinqu[illegible] persone [illegible] sono riunite di fronte alla casa di Franca Pieiller, destinata a scomparire sotto le ruspe della Sav. Erano presenti molti consiglieri regionali, da Bich a Stévenin, Louvin e Riccarand, oltre a [illegible] pattuglie di carabinieri e polizia. Sopra [illegible] rudimentale palco, il coordinatore [illegible] consiglio frazionale Michel Christille ha chiesto agli amministratori regionali che [illegible] raccordo non divida la frazione.

«La può benissimo superare a monte dell'abitato - ha detto - perchè tagliare in due Signayes?». Le dimissioni della giunta regionale potrebbero causare altri problemi agli abitanti della frazione. «Spero di no - dice Ezio Desaymoz, proprietario della [illegible] che rischia di essere abbattuta - i consiglieri regionali ci hanno rassicurato che faranno il possibile».

[illegible] presidente dimissionario della giunta Gianni Bondaz aveva ottenuto il blocco dei lavori fino [illegible] prossimo Consiglio. L'improvvisa crisi farà rinviare l'importante dibattito? «No - risponde il consigliere regionale François Stévenin - solleciteremo una risposta [illegible] presidente Bondaz. E' [illegible] vicenda da risolvere subito».

La Sav non sembra infatti disposta ad aspettare molto. [illegible] abitanti della frazione hanno presentato un ricorso al Tar per bloccare le ruspe, che dovrebbero cominciare i lavori lunedì mattina in località Plan Signayes. I contadini della zona Saraillon hanno ricevuto nei giorni scorsi un telegramma dalla Sav, che li invitava a tagliare l'erba entro oggi, per la necessità di dare inizio ai lavori.

E' stata loro concessa la possibilità di raccogliere l'ultimo fieno, prima di veder scomparire [illegible] prato sotto i cingoli delle ruspe. Intanto nella manifestazione di ieri Michel Christille ha chiesto ancora una volta l'aiuto dei valdostani per portare avanti una difficile battaglia. Sono state raccolte già [illegible] firme in una petizione, ieri in pochi minuti sono arrivate altre 150 adesioni alla loro lotta.

Il Comune [illegible] deciso di incaricare un tecnico per lo studio di fattibilità [illegible] variante presentata dal Comitato di Signayes.

Stefano Sergi

A settembre saranno inaugurate le prime sale dell'ex caserma Challant in piazza Roncas

Statue romane per aprire il museo

L'assessore: «Non avevamo [illegible] collezione cui attingere, abbiamo schedato e catalogato tutto il materiale». Saranno utilizzate le sale al piano interrato [illegible] al primo piano. Regione indecisa su chi gestirà la struttura

AOSTA. «Il primo lotto [illegible] museo [illegible] archeologico regionale dovrebbe essere inaugurato [illegible] settembre di quest'anno nell'ex [illegible] Challant in piazza Roncas». E' quanto affermato, seppur [illegible] l'uso del condizionale, dall'assessore regionale al Turismo e ai Beni culturali, Liborio Pascale.

Le prime sale che potranno [illegible] visitate saranno quelle del piano interrato e del primo piano. L'apertura al pubblico era stata fissata a dicembre dell'anno scorso. «Purtroppo - dice Pascale - i tempi sono stati più lunghi del previsto in quanto non si [illegible] trattato di allestire un'esposizione [illegible] reperti con collezioni già pronte, ma di [illegible] del nulla [illegible] museo, di schedare e catalogare tutto il materiale che sarà presentato al pubblico. Anche l'appalto per la preparazione di vetrine e pannelli, affidato ad una ditta di Milano, ha rallentato l'allestimento».

A chi sarà affidata la gestione del museo archeologico? «Non abbiamo [illegible] deciso», risponde l'assessore ai Beni culturali. E aggiunge: «Stiamo valutando la possibilità [illegible] istituire [illegible] autonomo, formato da [illegible] presidente, un direttore, [illegible] consiglio di amministrazione con [illegible] proprio bilancio».

[illegible] sale [illegible] piano interrato e del primo piano verranno illustrati i resti romani evidenziati nel sottosuolo; la [illegible] della ricerca archeologica in Valle d'Aosta, [illegible] 1400 alla moderna archeologia stratigrafica; la storia della ricerca epigrafica; la situa[illegible] geografica-ambientale; la distribuzione sul territorio degli insediamenti, dalla preistoria [illegible] tarda antichità. Sarà inoltre [illegible] l'importante collezione numismatica «Andrea Pautasso», composta da 111 monete celtiche rinvenute nell'Italia settentrionale.

Sull'apertura del museo, la responsabile dell'Ufficio archeologia della soprintendenza ai [illegible] culturali [illegible] ambientali, Rosanna Mollo, è più ottimista dell'assessore: «Apriremo senz'altro entro la fine [illegible] settembre. Prima non è stato possibile anche perché fino a pochi giorni fa non c'era ancora l'agibilità dell'edificio».

L'unico «rammarico» della dottoressa Mollo è di non poter esporre neanche una statua intera: [illegible] ci saranno sculture [illegible] tuttotondo perché non le abbiamo mai trovate. Pochi anche gli elementi architettonici [illegible] un [illegible] modesto sarcofago figurato. Non mancheranno però gli oggetti appartenenti alla vita quotidiana dei romani, tra cui significativi vasi vitrei, lucerne e vasellame [illegible] mensa. Tra gli esemplari di grande pregio artistico che i visitatori potranno ammirare, spicca il balteo bronzeo [illegible] [illegible] secolo d.C.».

Aggiunge l'archeologa: «Proprio per la scarsità di reperti di eccezionale pregio, il museo dovrà offrire una chiave didattica [illegible] una lettura moderna». Di grande interesse [illegible] le rappresentazioni degli edifici e dei monumenti, dal momento dell'abbandono fino alla loro riscoperta, attraverso le trasformazioni [illegible] durante i secoli. Tra una vetrina e l'altra si alterneranno fotografie e stampe, pannelli chiarificatori, plastici [illegible] audiovisivi computerizzati, strumenti fondamentali per la comprensione, per [illegible] anche ai non «addetti ai lavori» [illegible] «chiave di lettura».

Igor Righetti

L'ex caserma Challant di Aosta ospita il museo che aprirà a settembre con una raccolta di statue romane

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

Napoleone al valico sul dorso di un mulo

NELLA seconda metà del mese di maggio del 1800 Napoleone Bonaparte attraversò [illegible] Valle d'Aosta con la sua armata di circa 40 mila uomini. Contrariamente a quanto sostengono i testi di storia e l'iconografia ufficiale, il primo console non superò il Gran San Bernardo alla [illegible] dei [illegible] soldati in groppa a un focoso cavallo.

Affrontò la salita, partendo da Martigny, il 20 maggio. Da Bourg-Saint-Pierre proseguì a dorso di mulo, le cui briglie erano saldamente tenute dal montanaro Pierre Nicolas Dorsaz. Se così non fosse stato, pare che Napoleone sarebbe precipitato in [illegible] burrone a seguito di [illegible] improvviso scivolone dell'animale. Scrive il canonico Quaglia che «la traversée du Grand-Saint-Bernard en [illegible] saison où la neige est très abondante», [illegible] da ritenersi [illegible] exploit militare, anche se il passaggio fu preparato nei minimi dettagli.

I più sorpresi furono i religio[illegible] dell'ospizio quando, il 15 maggio, videro arrivare il generale Lannes con l'avanguardia. «Le passage dura trois semaines, mais le gros de l'armée passa [illegible] [illegible] au 21 mai». [illegible] distribuzione dei viveri [illegible] parte [illegible] canonici avvenne fino a esaurimento delle scorte. Pur abituati a rifocillare ogni sorta di viandanti, un intero [illegible] era troppo anche per i ben forniti magazzini dell'ospizio.

Nel corso dell'anno 1800 esso fornì ai soldati francesi la bellezza di 21 mila 724 bottiglie di vino e oltre 5 mila chili di formaggio, senza contare i quintali di sale, riso, pane e carne.

Le armate napoleoniche provocarono sorpresa e disagi anche in tutta la Valle. La maggior parte della gente non aveva risorse da buttare [illegible] si vedeva obbligata a dare fieno, paglia e viveri in quantità inusitata, senza sapere se, come e quando sarebbero stati rimborsati.

Per capire il clima [illegible] incertezza [illegible] paura che regnava in quei giorni fra i valdostani, sono utili le annotazioni [illegible] parroco di Saint-Vincent, Jean-Baptiste Freppaz (1763-1844). «Le 18 mai a six h. du soir les [illegible] armées (si tratta di francesi e austriaci) [illegible] battaient dans [illegible] bourg (Saint-Vincent), et une colonne qui passa le Pont de Chèvres vint faire prisonniers soixante autrichiens [illegible] [illegible] de Champlong. Le soir, plusieurs soldats environnèrent la cure».

Presi dallo spavento, il sacerdote [illegible] [illegible] gruppetto di persone a lui vicine passarono la notte chiusi in chiesa. Al mattino presto uscirono dalla porta secondaria e si accorsero con gioia che la «cure» [illegible] [illegible] [illegible] saccheggiata. L'arrivo provvidenziale del notaio Pésquin con alcuni ufficiali francesi, che ovviamente mangiarono in parrocchia, servì ad evitare il peggio e a tranquillizzare gli animi.

Pierino Daudry

MOSTRE & CONVEGNI

AOSTA
Diapositive di Albertville

«Tutto quello che avreste voluto vedere sulle olimpiadi [illegible] Albertville e che nessuno vi ha mai mostrato». E' il titolo della proiezione di dispositive sulla situazione dei luoghi olimpici di Albertville '92, che si terrà martedì alle 21, nella saletta delle manifestazioni del palaz[illegible] regionale. La proiezione, organizzata dalla sezione del Wwf di Aosta, è curata e commentata da Monique Gauttier dell'Università di Chambéry.

AOSTA
Le «istorie» di Roberto Barni

Continua fino al 7 giugno alla Tour Fromage la mostra delle opere del pittore-poeta toscano Roberto Barni, intitolata «Le sollazzevoli istorie». L'esposizione [illegible] stata organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo.

BESANÇON
Incontro «Langue et cités»

Una delegazione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, guidata [illegible] presidente Enzo Cout e composta dal vicepresidente Edoardo Bich e dal consigliere Mario Andrione, ha partecipato ai lavori del quarto incontro internazionale «Langue et cités», che si è svolto a Besançon (Francia). Il tema dell'incontro internazionale, a cui erano presenti oltre duecento delegati provenienti da [illegible] Europa, era quello dell'«insegnamento precoce delle lingue in Europa all'orizzonte del 2000».

[illegible]
Retrospettiva su Arturo Nathan

«Illusione e destino». E' il titolo della retrospettiva dedicata ad Arturo Nathan. La mostra è ospitata al Centro Saint-Benin. Il pittore nacque a Trieste [illegible] genitori ebrei. Fu ucciso nel 1944 in un campo di concentramento nazista a Biberach, in Germania. L'esposizione [illegible]sterà aperta fino al 28 giugno.

[illegible]
Conferenza sui disabili

Si parlerà di [illegible] e famiglia» nella conferenza che si terrà sabato [illegible] 15, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Interverranno Claudia De Luca (associazione «Girotondo»), Luigi Barailler, Andrea Tabanelli, Sara Fusari, Enrico [illegible] Stella Scipioni. L'incontro rientra nella serie di conferenze dal titolo «Essere disabile = essere persona». La manifestazione è organizzata dall'Associazione valdostana paraplegici e dal servizio informazione [illegible]ili.

Radicali contro l'esposizione [illegible] Filadelfia

«Quella mostra è solo un inganno»

AOSTA. E' già polemica sulla [illegible] valdostana in America «Aosta, la città fra due fiumi-[illegible] anni [illegible] storia e nuove architetture» che si è aperta martedì alle 18 nel «Port of History Museum» di Filadelfia.

Marino Pasquettaz ed Enrico Fabbro, della segreteria regio[illegible] radicale, hanno inviato una lettera al procuratore pres[illegible] la pretura [illegible] Aosta Mario Vaudano, ai magistrati della pretura, ai 35 consiglieri della Regione e ai 40 [illegible] Comune, nonché al sovrintendente ai Beni culturali Renato Perinetti. Pasquettaz e Fabbro, che da tempo si sono addossati l'impegnativa carica di «paladini del reperto archeologico», afferma[illegible] che «ci vuole [illegible] notevole faccia di bronzo ad organizzare in America una mostra intitolata "Aosta, la città fra due fiumi-2000 anni di storia e nuove architetture" soprattutto se si osserva "in loco" lo stato di [illegible] conservazione dei vari reperti archeologici».

I due firmatari della lettera sottolineano che «un'esposizione come quella progettata è [illegible] presa in giro per i visitatori. Si idealizza e nello stesso tempo si esalta la ricostruzione grafica di Aosta romana, ma si continua [illegible] perpetrare il massacro programmato». Fanno presente che da alcuni anni è stato tagliato il grande cartello di legno che si [illegible] all'entrata Est di Aosta, sul quale vi [illegible] [illegible] frase «Aoste: ville archéologique-2000 années d'Histoire», sostituito [illegible] quello minuscolo «Città ospitale-ville d'etape».

A proposito delle venti fotografie di Lorenzo Gallo, che saranno esposte alla mostra per documentare il patrimonio storico, Pasquettaz e Fabbro si chiedono se [illegible] le immagini ci saranno anche quelle [illegible] biblioteca regionale in costruzione, [illegible] parcheggio davanti alla stazione ferroviaria, della [illegible] popolare di via Vévey, [illegible] piano edificato sopra le mura romane di via Monte Solarolo e del palo di ferro conficcato al [illegible] del mosaico della villa romana in regione Consolata». [i. r.]

Aosta, si è svolto [illegible] convegno internazionale di tre giorni

In difesa delle minoranze

Timori per quanto accade nei Paesi dell'Est dove si tende a mantenere solo le etnie dominanti. Al centro dei colloqui anche i francoprovenzali e i walser

AOSTA. «Les minorités ethniques en Europe». E' questo [illegible] titolo del convegno internazionale che si è svolto ad Aosta per tre giorni il 25, 26 e 27 maggio. Lo ha organizzato, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, la «Commission [illegible] géographie politique» del Comitato nazionale francese [illegible] geografia, che [illegible] [illegible] presidente Paul Claval, professore all'università parigina della Sorbonne e studioso [illegible] una rinomanza a livello mondiale.

Il convegno si svolge ogni due anni, in ambiti territoriali, come la Valle d'Aosta, [illegible] la presenza di minoranze etniche. Il prossimo incontro [illegible] terrà [illegible] Cipro. Nei tre giorni di dibattito sono stati affrontati i problemi di tutte le minoranze etniche europee, dei Baschi, degli Occi[illegible] della Catalogna, dei Ladini, dei Fiamminghi [illegible] dei Valloni, dei Franco-provenzali e dei Walser valdostani, degli Albanesi di Sicilia.

Il tema però centrale, più sentito e oggi drammaticamente di attualità è stato quello delle minoranze etniche nei Paesi dell'Est. Il crollo del comunismo sta creando gravi problemi nell'ex Urss e, ancor più, alla ex Jugoslavia. Dal dibattito di Aosta è [illegible] come nei Paesi dell'Est vi sia un aberrante e pericolosissimo concetto di «pulizia etnica». Stanno prendendo piede opinioni del tipo: «In una regione o in un paese vi [illegible] una etnia prevalente; che sia quella ad avere il potere e vengano cacciate o comunque [illegible] se [illegible]care le altre».

[illegible]li esperti di geografia politica hanno colto l'occasione del convegno aostano per lanciare l'allarme sulla necessità di riaffrontare con impegno e serietà il problema del ruolo e del destino delle minoranze etniche. Il lavoro del convegno [illegible] stato organizzato in dieci «ateliers» o gruppi di lavoro che hanno trattato temi dal bilinguismo alle «isoglosse» o frontiere linguistiche, dall'etnocidio e l'acculturazione alle basi economiche delle minoranze etniche degli Tzigani in Europa alla trasformazione dal monoetnismo al multietnismo.

Augusta Vittoria Cerutti, aostana, geografa e libera docente universitaria, autrice [illegible] vari libri, ha presieduto l'«atelier» [illegible] 3, che [illegible] come tema «Gli spazi mentali delle mi[illegible]». La Cerutti ha anche organizzato due incontri [illegible] congressisti [illegible] la popolazione di Cogne [illegible] con la comunità «Walser» di Gressoney. Per questa visita [illegible] [illegible] previsto il trasferimento a piedi da Gressoney-Saint-Jean a La-Trinité che gli studiosi e i ricercatori hanno affrontato sotto [illegible] pioggia.

Ha suscitato notevole inte[illegible] l'attività del Centre d'études franco-porvençales di Saint-Nicolas, diretto da Aléxis Bétemps, che ha seguito tutte [illegible] tre le giornate [illegible] lavoro. Il professor Bernard Janin dell'università di Grenoble, profondo conoscitore della realtà valdostana, [illegible] tenuto [illegible] relazione sul tema: «La minorité ethnique et linguistique valdotaine face à son avenir». (b. bas.)

A Pont-Saint-Martin questo pomeriggio di scena sedici corali al Palazzetto

Cinquecento coristi sul palco

E' la penultima esibizione della 42ª edizione dell'Assemblea regionale. In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà all'auditorium. La finale domenica 7 giugno nel parco di Aymavilles

PONT-SAINT-MARTIN. Cinquecento coristi saranno in [illegible] na oggi pomeriggio nel piazzale del Palazzetto dello sport di Pont, per il penultimo concerto della [illegible] Assemblea regionale di Canto corale. Partecipano sedici formazioni «a cappella», cioè [illegible] strumenti di accompagnamento. Provengono da tutta la Valle d'Aosta e presenteranno un repertorio di ballate popolari adattate [illegible] corale. Il [illegible] inizierà [illegible] 16, con il coro delle Penne [illegible] di Aosta diretto da Guido Sportelli.

Seguirà il «Chatel Argent» di Villeneuve con il maestro Valentino Georgy, [illegible] «Ana» di Aosta diretto da Elio Chamonin, l'«Enel» di [illegible] con il maestro Antonio Matteucci, «Les Hirondelles» d'Arpuilles diretto da Enrico Mosconi. Alle 17 salirà sul palcoscenico il coro «Mont Rose» [illegible] Pont-Saint-Martin, sotto la guida del maestro Onorio Savin. Seguirà il [illegible] Cunéaz» [illegible] Gressan diretto da Pierre Brocard.

La rassegna di [illegible] proseguirà con il gruppo «Saint-Vincent» e il suo maestro Adolfo D'Aquino, la corale «Les Votorneins» [illegible] Valtournenche diretta da Claudia Vallet e la «Cral Cogne Aosta» di Alearda Parisi Pettena. Mauro Charrier e Daniele Rean dirigeranno invece il coro «Saint-Ours» di Aosta.

Alle 18 sarà la volta delle coriste del «Ville d'Aoste», sotto la guida di Alearda Parisi Pettena. Seguirà la corale «Valgrisenche» del [illegible] Maurizio Longo, la «Champoluc» [illegible] Guido Becquet e la «Neuventse» [illegible] Nus, diretta [illegible] Enrico Mosquet. La rassegna di canto «a cappella» si concluderà con la corale «Les quatre saisons» di Donnas, diretta da Marinella Viola.

Tutti i gruppi che partecipano alla 42ª assemblea regionale [illegible] una targa ricordo. La manifestazione è organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e si concluderà domenica 7 giugno nel parco [illegible] castello di Aymavilles. E' [illegible] prima volta che una parte della rassegna si svolge a Pont-Saint-Martin. Gli organizzatori e le autorità regionali hanno ritenuto opportuno decentrarla, per favorire anche il numeroso pubblico della [illegible] Valle. In caso di maltempo, il concerto [illegible] oggi si terrà all'interno dell'auditorium di Pont. [s. ser.]

La corale di Valgrisenche diretta dal maestro Maurizio Longo canterà questa sera alle 18 davanti al Palazzetto di Pont

Fisaorchestra a Jovençan

JOVENCAN. [illegible] Fisaorchestra [illegible] d'Aosta, diretta [illegible] Giancarlo Muzzolon, sarà in concerto questa sera alle 20,30 nell'auditorium comunale di Jovençan, vicino alla chiesa parrocchiale. Sarà eseguito «Rose del sud», valzer composto da Johann Strauss, «Suite Irlandese» [illegible] Motyas Seiber, «Slavonska Rhapsodie» [illegible] Adolf Gotz, l'ouverture «Poeta e contadino» di Franz Von Suppé e alcuni fra i più bei temi [illegible] valzer composti [illegible] Strauss e arrangiati da Otto Bukowski. Concluderà il [illegible] la celebre «West Side story» [illegible] Leonard Bernstein, [illegible] gli arrangiamenti [illegible] Heinz Ehme.

La Fisaorchestra Valle d'Aosta [illegible] composta da quindici elementi ed è una delle più [illegible] plete formazioni di fisarmonica d'Europa. E' stata fondata negli Anni Sessanta [illegible] Berto Berti e si è esibita in decine [illegible] città italiane e [illegible]: Torino, Milano, Genova, Ginevra, Chamonix, Abano Terme, vincendo molti premi nei concorsi nazionali. [s. ser.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.688 — Or.: 16; 18; 20; 22
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una [illegible] figlia decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste [illegible]. N. [illegible]. 1h 50' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 362.225 — Or.: 16; 18; 20; 22 — Lire 10.000
I gladiatori della [illegible] — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41'

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di [illegible]
OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 84[illegible] — Orario: 20; 22 — Lire 10.000

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — Lire 10.000
Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [illegible] solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[illegible] Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Orario: 18; 20; 22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Ideal — Tel. (0125) 929.493 — Ore 21 — L. 8000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — Orario: 20; 22,15
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Via [illegible] — Tel. [illegible] 425.080
Il [illegible] di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50'

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20; 22,15
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare [illegible] fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista [illegible] offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Ballo liscio al Meeting

Gli appassionati di ballo liscio potranno [illegible] questo pomeriggio alle 14,30 nel dancing Meeting [illegible] via Chambery 98. Suonerà l'orchestra Balmusik, che proporrà pezzi classici di [illegible] romagnola accompagnandoli con i grandi successi degli Anni Sessanta.

AOSTA
Il [illegible] del Terzo mondo

Mercoledì alle 17, nel cinema Corso, sarà proiettato «Alambrados», [illegible] coproduzione italo-argentina [illegible] regia di [illegible] Bechis, che alle 18,30 incontrerà il pubblico con Giuseppe Morosini, docente di sociologia dei Paesi in via di sviluppo all'Università di Torino.

AOSTA
Le immagini di Albertville

Il Wwf di Aosta ha organizzato per martedì [illegible] alle 21, nel [illegible] lone del palazzo regionale, una proiezione di dispositive intitolata: «Tutto quello che avreste voluto vedere sulle olimpiadi di Albertville e che nessuno vi ha mostrato», con il commento di Monique Gautier di Chambery.

[illegible]
Ballo liscio al Divina

Consueto appuntamento del mercoledì per il ballo liscio alla discoteca Divina. Sarà di [illegible] alle 21,30 l'orchestra spettacolo [illegible] «I Novelli», che si esibirà in brani scelti nel vasto repertorio di musica popolare romagnola.

[illegible]
Festa [illegible]

Comincia mercoledì sera la Festa dell'Unità nell'area pic-nic di Arnad. E' [illegible] allestito un grande ristorante dove sarà possibile degustare le migliori specialità valdostane.

AOSTA
[illegible] dei bambini

Questa mattina alle 9 oltre duecentocinquanta bambini si ri[illegible] in piazza della Repubblica per la «Festa dello sport», organizzata dal comitato valdostano dell'Unione italiana Sport per tutti.

Alla tv svizzera un'inchiesta sul tracciato cittadino di Formula Uno

Sotto accusa il GP di Montecarlo

No-stop di tennis [illegible] A2 per il Roland Garros

[illegible] giorni di sport, cinema e reportage sulle televisioni fran[illegible]. Oggi e domani Antenne [illegible] continua con la sua *no-stop tennistica dal Roland Garros* di Parigi: [illegible] diretta dalle 14,05 alle 19,45, replicata più tardi [illegible] commenti e interviste alle 22,25 e 0,25. Sport anche su Tsr, che, oggi, a partire [illegible] 15,10 trasmette in diretta [illegible] Montecarlo il Gran Premio [illegible] automobilismo. Il tutto preceduto da [illegible] reportage dal titolo: *«Pourquoi diable, avoir construit [illegible] ville autour du circuit»*. Sotto accusa, la decisione spesso criticata, di far svolgere [illegible] gara di Formula [illegible] all'interno di una città.

[illegible] 22,05 Tsr manda poi in onda la seconda e ultima puntata di *«Les camps [illegible] silence»*, un documentario dedicato ai campi [illegible] concentramento francesi del Roussillon. Fu lì che, dopo il 1939, furono internati rifugiati [illegible] guerra civile spagnola, profughi tedeschi e [illegible] striaci e ebrei francesi. Per decine di migliaia di loro essi furono l'ultima tappa, prima della deportazione e lo sterminio.

Domani, alle 14,25, Tsr trasmette *«Goupi Mains Rouges»* (Francia, 1942, 104'), un film di Jacques Becker sul mondo rurale francese, messo in scena secondo moduli cupamente realistici. La famiglia Goupi, organizzata secondo un arcaico sistema patriarcale, vive ripiegata [illegible] se stessa in [illegible] paese della Charente e nelle boscaglie vicine. [illegible] fervono i preparativi di nozze fra due consanguinei, per [illegible] inalterato il patrimonio familiare, [illegible] turba l'atmosfera del luogo. Ma anche qui ogni [illegible] risolve in famiglia.

Alle 20,10 Tsr presenta *«Working girl»* (Usa, 1988, 111'), un film [illegible] Nichols, con Harrison Ford, Melanie Griffith, Sigourney Weaver e Alec Baldwin. E' la storia di [illegible] segretaria, che approfitta dell'assenza della sua datrice [illegible] lavoro, per prendere il suo posto nell'ufficio e nel cuore dell'uomo che ama. [l. b.]

Melanie Griffith

PRIME VISIONI [illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 17. **Parenti serpenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible]. Vedi Teatri.
A[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. [illegible] N. V. Or.: [illegible]
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] c. V. Emanuele II 5[illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,[illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,[illegible],30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocente colpevole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9. **Belle [illegible] sepone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,[illegible]; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Come essere donna...** Or.: 16,30; 18,20; 20,20; 22,30.
ETOILE (Ex Tod[illegible]) v. B. Buozzi 6. **Splendor Martyna.** Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe [illegible] maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Notte verso Figaeto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Cinestudio via Po 21. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il [illegible] degli [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 5. [illegible]. Ore 16; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le Le migliori intenzioni.** Or.: 16; 19,00; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Le ragazze del degli.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Lanterne rosse.** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 Andrea [illegible] di U. Giordano (Regione 2). Dir. A. Campori regia di P. Samaritani. Orchestra coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Petralli coreog. [illegible] T. Rigano. Bigliett. ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e re[illegible].
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 il TST presenta **Misura per misura**, di W. Shakespeare, regia di L. Ronconi. Per inf. 011/537.6848. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 9-18, lun. rip). Ultima recita.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 658.5347. Ore 16 Comp. Torino Spett. pres. **Scherzo culturali** con M. Pejrolo e R. Scappin. Bigl. feriali festivi ore 15-22. Locale climatizzato. Ult. giorno.
NUOVO c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. Oggi ore 16 Centro di Produz. della Danza - Accademia Reg. di Danza - Comp. Teatro Nuovo Torino con M. Faro e L. Cascelli in Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo. Musica di autori vari, cor. M. Faso. Inf. e pren. ore 15-19. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radio Delta
8,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
17 — Italia cocktail, con Alex Grasso
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

Radio Monterosa
9 — Liscio in allegria
10 — Monterosa special
11 — Roberta dj
12 — Special week end
15 — Classifiche

Radio Deejay
8 — Maurizio Desinan
12 — Megamix
13,30 Disco sport (Amadeus)
20 — Serata dedicata

Tv Suisse Romande
8 — Planquez les nounours!
9,10 Alf
9,35 Zorro
10,05 Musiques, Musiques
11,05 Tell quel
12,45 Tj-midi
13,05 «21 Jump Street»
13,55 Beverly Hills
15,10 Côté Ouest
15,55 Les Caraïbes après Christophe Colomb
16,45 Le prix de la liberté, film
18,10 Racines
19,30 Tj-soir
21 — Inspecteur Derrick, policier
22,05 Les camps du silence, film
23,15 Tj-nuit

Radio [illegible]
9 — Domenica in[illegible]
10,30 Anni 60-70
11,30 Folk calabrese
13 — 101 superpomeriggio
14 — Buona domenica con Marco Frasson
15 — Inserimenti sportivi nazionali-locali
19 — 101 by night

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
18 — Supermix
19 — Rsv sera

Top [illegible]
8,35; 12 L'occasione
19 — Non stop music a cura di Lorenzo [illegible]

Tele [illegible]
10 — La sposa, film
11,30 Alpini (replica), rubrica
12 — Sport
12,30 Mine relax (replica)
13 — Pro e contro, programma d'attualità
14 — Baciti e baci, film
16 — Agente Pepper, telefilm
17,30 Colorados, film
18,45 Documentario
21,30 Calcetto
24 — La casa degli orrori, film

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica Cd
15,30 Dischi e richieste
16 — Annunci gratuiti

[illegible]
6,30 Buongiorno con [illegible] Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] delle [illegible] tanti.

Con il Fiorenzuola i valligiani si giocano la salvezza

L'Aosta punta sui tifosi Mattè fa la rivoluzione

Fossati spera

Ingresso libero oggi al Puchoz

AOSTA. L'ingresso gratuito per un adeguato sostegno nella partita che può valere permanenza in C2. L'Aosta si gioca oggi al «Puchoz» contro Fiorenzuola molte chance di salvezza e la società ha deciso non far pagare il biglietto per favorire l'afflusso pubblico. Tra il pubblico ci sarà anche Natalino Fossati, squalificato fino al 10 giugno. «Inutile sottolineare la sospensione è giunta inattesa - dice l'allenatore aostano -; a Ravenna ero stato espulso senza motivo. In campo ci vanno comunque i ra... e tutti cosa devono fare per conquistare due punti che sono fondamentale importanza per rimanere i professionisti».

Squalificato Colnaghi, non mancheranno novità in casa visto che Fossati è intenzionato schierare ...gnoli in mediana e Maestrelli libero. Capitan Orlando siederà dunque in panchina. «Al momento Maestrelli mi garantisce maggiore affidabilità - spiega il mister -. Manderò in campo De Giorgi, Panizza, Barone, Lussignoli, Tedoldi, Maestrelli, Paini, Ferretti, Girelli, Angelis, Caponi».

Anche il Fiorenzuola (terzo in classifica) caccia di punti per continuare sperare nella promozione in C1. [s. b.]

Esclusi Paolo Rossi e Mario Benzi Il Cuneo lancia Citoli dall'inizio

Cuneo nuovo

Contro il Lecco si apre ai baby

CUNEO. Rivoluzione fra i biancorossi. Oggi al «Paschiero» (ore 16,30) arriva il Lecco, l'unica squadra che il Cuneo è riuscito a battere fuori casa. Romano Mattè modifica, d'intesa con la società, la formazione. Le ...genze di mercato voglia valorizzare il vivaio lasciano prevedere «undici» inedito. Paolo Rossi e Mario Benzi, proprietari del loro cartellino, non giocheranno. Confermato Ancona fra i pali, il libero Fabbri, con Pier Angelo Calandra e Bertolone in marcatura. A metà campo Guerra Guida avranno compiti di interdizione, Schiavone di regia Calamita di rifinitore, alle spalle delle punte Foglietti e Costa. Nel ruolo di tornante esordirà ... Citoli, 19 anni, punto di forza della «Berretti» allenata da Enrico Bonomelli, che si è aggiudicata il memorial «Giordanengo» di Saluzzo.

Citoli, ingaggiato due stagioni fa dal Bacigalupo Torino, è fra le speranze biancorosse. Quasi giocherà fin dal primo minuto, mentre da oggi fino al 21 giugno si alter... anche centrocampista Schipani, il libero Sandri, i difensori Roberto Calandra (fratello minore di Pier Angelo; lo stopper protagonista stagione senza sbavature), Bono e l'attaccante Meggio.

A Lecco, nell'andata, Cuneo sognò. Il gol di Foglietti illuse l'ambiente di avere conquistato la tranquillità in classifica. Poi il crollo di marzo che ha fatto precipitare la squadra verso la retrocessione, che è sempre più vicina. [g. fr.]

SERIE C1

Ultimi 90' di fuoco: Alessandria e Casale lottano per non retrocedere

E' uno sprint senza appello

Solo la vittoria cancellerebbe le paure

Rientra Fiori

Al Moccagatta con la Massese

ALESSANDRIA. Ancora la Massese sulla strada dell'Alessandria, e questa volta, nell'ultimo turno, per sal... in C1. Un fa le due squadre erano confrontate in Toscana per festeggiare la promozione C2. Oggi, invece, grigi e bianconeri sono a caccia di punti decisivi che li mettano al riparo da sorprese: «E' superfluo ricordare che dobbiamo vincere - dice mister Sabadini, in ritiro da giovedì con la squadra a Salice Terme - e quindi lasciare da parte le oltre ottanta ipotesi di classifica avulsa. aggressività, cercheremo di at... i toscani, ma usando molto raziocinio». Una spinta alla squadra può arrivare pubblico: per la prima volta, dopo il derby di andata contro il Casale, sono attesi mila tifosi.

«Lo stadio - aggiunge Sabadini - dev'essere una "bolgia". Spero che i tifosi non smettano incitare i giocatori». I grigi sono convinti di potersi salvare. Sabadini non ha problemi di formazione, anche se chi giocherà.

Assente il centrocampista Sabato, squalificato per turno, l'allenatore può disporre dell'attaccante Fiori, al rientro dopo aver scontato una giornata di squalifica. Il posto di Sabato quasi certamente sarà ricoperto Briata che anche nell'amichevole di giovedì, contro l'Acqui, si è dimostrato in ottime condizioni forma.

«Ormai - conclude Sabadini - importante la carica nervosa che ogni calciatore può esprimere in una sfida che decide il campionato. Ma a livello fisico e psicologico siamo pronti per l'ultima fatica. Vogliamo congedarci dal pubblico una vittoria». A Massa, lo scorso 18 gennaio, guida tecnica di Enzo Riccomini, l'Alessandria disputò una delle più brutte partite della stagione, perdendo per 2 0. Proprio in seguito quella battuta d'arresto Riccomini fu esonerato. [r. g.]

Roberto Briata

Alessandria: Turci; Galparoli, Remponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Roselli, Fiori, Briata, Cinello.
Massese: Alliboni; Rossi, Lorieri; Mosca, Redomi, Angelotti; Mariani, (Bellatorre), Murgita, Gobbo, Bresciani.

A Vicenza

Baveni predica ci vuole grinta

CASALE. La vittoria oggi al «Menti» di Vicenza è quasi d'obbligo per il Casale. In caso contrario, si rischia la retrocessione in C2. Anche pareggio potrebbe essere sufficiente, la divisione della posta non esclude il rischio di uno spareggio-salvezza che gi... e tecnico vogliono evitare.

Per i nerostellati l'ultima sfida è determinante, perché il Vi... non farà regali. I bianco... sono in corsa per partecipare nella prossima ...gione alla Coppa Italia con i club di serie A B: obiettivo che di giustificare, al... in parte, le miliardarie di precampionato. I tifosi vicentini piuttosto : oggi la squadra cercherà far pace col pubblico, prestazione eccellente.

E il armi può sfoderare? «La determinazione e la voglia di vincere - spiega mister Baveni -, insieme rabbia provocata da tanta sfortuna. E' solo colpa di infortuni squalifiche si troviamo in questa situazione». I giocatori sanno che devono conquistare almeno un punto su un campo difficile, con avversari tecnicamente superiori. Per vincere bisogna fare affidamento su grinta, disperazione e coraggio.

Ancora una volta Baveni si trova con i giocatori contati: oltre a Carnevale, Calemme, Avallone (per il campiona... già chiuso da un mese), manca anche il centravanti Weffort, infortunato («Al ...simo a far numero in panchina, ma può giocare», dice Baveni) ed in forse il portiere Brancaccio. Il n. 1 casalese, acciaccato a ...sso, sarà forse costretto a cedere il testimone all'argentino Rubini (probabile titolare nel prossimo campionato, perché Brancaccio è già corteggiato da club di serie B). E, come tutto questo non bastasse, centrocampista Zaccolo è squalificato per un turno. [s. m.]

Maurizio Brancaccio

Vicenza: Nunziata; Zanotto, Di Carlo (Andrello); Valoti, Ferrarese, Lopez; Pellizzaro, Scapolo, Gasparini, Conte, Pellizzaro.
Casale: Rubini (Brancaccio); Paolini, Olmi; Luxoro, Omicciolo, Malgeri; Caretti, Tintisona, Brunetti, Col, Codice.

ANTICIPO

Anche il Legnano supera gli azzurri

Domina il Novara ma sbaglia troppo

LEGNANO	2	[illegible]	0
PERRONE	6,5	BETTINI	6,5
TACCA	6	BIRTIG	6
PEDRETTI	6	FARSONI	6
CAPRA	7	RIVIEZZI	6
COMINETTI	6	CASTIGLIONI	5,5
(67' LOMBARDO)	s.v.	PIRACCINI	6
ROCCHINI	5	(62' GUATTEO)	s.v.
CRISCUOLI	6	TESTA	5
CROCE	5,5	ARMANETTI	5,5
(85' CICCHETTI)	s.v.	FOLLI	6
SPELTA	7	LIZZARDI	7
CHICCHIARELLI	5	MARCELLINO	6,5
SAPIENZA	6		
All.: DANOVA	6	All.: NICOLINI	5,5

Arbitro: COPPOLA di Firenze. 6
Reti: 22' Cominetti (su rigore), 78' Spelta.
Ammoniti: Tacca, Pedretti, Birtig e Guatteo. **Spettatori:** 275 paganti per un incasso di 4.310.000 lire. **Condizioni atmosferiche:** buone, terreno in perfette condizioni

BUSTO ARSIZIO. davvero un'annata-no per il Novara di Nicolini. Nell'anticipo di ieri stato sconfitto per 2-0 anche dal Legnano, fanalino di coda. Gli azzurri hanno dominato la partita, sbagliando comunque troppo, compreso un rigore (fallito da Armanetti).

«C'è poco da dire - commentava sconsolato l'allenatore - campo si ...vista una sola squadra. Abbiamo cercato di portare a casa il risultato pieno ed inve... restiamo con un pugno di mosche. Cosa posso rimproverare ai ragazzi? Hanno giocato con tutto l'impegno possibile, stava scritto che non si do... fare risultato. Novara zona rischio? Non penso proprio, comunque se giochiamo così ci sono problemi».

Purtroppo, però, sono sempre le cifre a fare il Novara, seppur in maniera incredibile, è stato battuto per 2-0. La gara; iniziata in tranquillità, con le due squadre a controllarsi, si è messa salita per i no... dopo venti minuti, per un'ingenuità Armanetti. In un contrasto difensivo in area toccava di e l'arbitro decretava il rigore, trasformato. Poi, dopo altro rigore fallito dallo stesso biondo centrocampista ed una serie clamorose palle gol, con alcuni salvataggi sulla linea, i lilla in contropiede trovavano addirittura raddoppio. Insomma, il Legnano è andato sul velluto.

Le . Il Novara inizia spavaldo, alcune puntate a rete, anche se poco convinte. Al 22' Farsoni e compagni sono già Armanetti tocca di mano in area, rigore, che Cominetti realizza. Gli azzurri reagiscono gettandosi in avanti pressando gli avversari nella loro la difesa lombarda scricchiola paurosamente. Folli ed Armanetti giù in area, il rigore ci starebbe, ma l'arbitro chiude gli occhi, decretandolo però nel secondo tempo, al 56' per fallo Capra Riviezzi. Armanetti s'incarica della battuta, il tiro è intuito da Perrone.

Quindi inizia l'assedio azzurro: al 61' ci prova Marcellino in diagonale, fuori di poco. Al ancora Marcellino raccoglie dal limite e spara nell'angolino, e Chicchiarelli salva di testa. Sempre il trequartista novarese in evidenza al ', poi (74') Armanetti scavalca di testa il portiere, con Cominetti spazzare sulla linea. Il raddoppio giunge al 78': Capra scatta in contropiede, si «beve» ...viezzi, per Spelta che incorna, Bettini respinge, lo Spelta riprende insacca.

Marco Piatti

CICLISMO

Alla «Tre giorni»

A Pradleves la sorpresa di Remorini

I russi attaccano; il diciottenne toscano Cesare Macchi resiste, conserva il pri... ipoteca il successo finale; il piemontese Giorio (Sassi Elah Sannino) esce dalla classifica, precipitando in 30ª posizione, a 2'46" dal leader. Questo, in sintesi, l'andamento della Coppa Valle Grana, memorial Lorenzo Gribaudo, terza tappa della «Tre giorni piemontese» per dilettanti.

I non hanno conquistato la maglia, ma sono stati comunque protagonisti, cercando in tutti i modi di avvicinarsi alla vetta d... graduatoria. traguardo di Pradleves ha vinto Roberto Remorini (Fornese Paci Ferro), che ha preceduto lo sloveno Ziga Bajt, il corridore «che ripetuti attacchi ha vivacizzato la corsa, dominata dallo strappo di Montemale. Dietro alla coppia, di 6", si piazzati il russo Nikolaj Kovdriavtsev il belga Hendrik Van Dick. Il gruppo dei migliori giunto a 8", regolato da Cesare Macchi.

La cronaca della gara si aperta dopo l'ultimo giro del circuito pianeggiante Borgo-Cervasca-Vignolo (il traguardo volante stato vinto dal toscano Mirco Butti), verso Dronero. Sulla rampa di Montemale si è sganciato Kovdriavtsev, seguito da Ziga Ivanov. I tre di testa si sono portati altri atleti, fra i quali il belga Hauptman e Daniele Fissi (Aquila Sardelli), l'uomo che più poteva aspirare a sfilare la maglia Macchi.

discesa gruppo si è ricomposto, ma fino all'arrivo, ci so... stati continui scatti. In uno di questi è fuggito a sorpre... Remorini, che ha sfruttato la scia Kovdriavtsev (ieri irresistibile) per allungare. Gli ha resistito il solo ammirevole Ziga.

In classifica generale, dietro Macchi, figurano Fissi a 19", Melandri a 29", Ziga 1'06", Remonini 1'06", Degiovanni a 1'19", Ripamonti a 1'22", Kovdriavtsev 1'24", Clazavara 1'29" e Pontiggia a 1'29".

Oggi c'è l'ultima tappa, Fossano ad Alessandria. Si parte alle 11,30. [r. c.]

Pallavolo, dopo vent'anni di attività si dimette un dirigente del Cral Cogne

Crisi dopo la retrocessione

«Oltre ai risultati negativi, pesano sulla mia decisione le continue battaglie con la burocrazia per vedere riconosciuti i nostri diritti». Da martedì prossimo palestre chiuse e allenamenti sospesi

AOSTA. Crisi in casa Cral Cogne. Dopo i del[illegible]denti campionati di serie B2 (retrocessione con una sola vittoria) e [illegible] serie D (nessun successo) si affacciano nella massima società valdostana di pallavolo femminile gravi problemi a livello societa-ri[illegible]

Dopo 20 anni di continuo impegno nel volley regionale, Carlo Peila non proseguirà l'attività dirigenziale per una serie di motivi che avranno di sicuro [illegible]denti ripercussioni nell'ambiente sportivo regionale.

[illegible] di [illegible] dei risultati negativi che hanno caratterizzato la stagione - spiega [illegible] - ho deciso di abbandonare la società per le battaglie giornaliere che occorre combattere per poter vedere riconosciuti i propri diritti. L'inagibilità delle palestre [illegible] l'incredibile burocrazia [illegible] ci impedisce di svolgere l'attività in modo adeguato sono le testimonianze più evidenti delle difficoltà che si incontrano nel mondo [illegible] sport valdostano. [illegible] sono problemi legati soltanto alla pallavolo quelli che intendo evidenziare e che rendono sempre più problematico riuscire a trovare persone disposte a impegnarsi [illegible] livello dirigenziale».

«C'è ancora molto interesse per il volley - aggiunge Peila -, però ci sono continui intralci [illegible] [illegible] impediscono di dimostrare la validità del movimento pallavolistico valdostano. Ave[illegible] previsto una [illegible] di allenamenti per le rappresentative maschile e per quella femminile Under 16 che parteciperanno alle finali na[illegible]nali in programma a Firenze e a Palermo dal 20 al 26 giugno, ma l'assessorato comunale [illegible] Sport ci ha comunicato che le palestre [illegible] chiuse dal 2 giugno per mancan[illegible] [illegible] personale. [illegible] si può programmare l'attività [illegible] vengono a mancare le strutture nel momento conclusivo della stagione?».

Sul deludente campionato di B2, Peila ha le idee molto chiare. [illegible] assumo [illegible] responsabilità di avere giocato d'azzardo. Dopo l'abbandono [illegible] Anna Angelino e la cessione di Cathia Ottavi ci siamo trovati a dover fare delle scelte, ma purtroppo non si [illegible] avverate le attese. Se le ragazze si fossero espresse [illegible] 90 per [illegible]to avremmo potuto raggiungere [illegible] salvezza, però i problemi di studio e il logorio sportivo di al[illegible] atlete hanno ridotto al [illegible] per cento il rendimento delle giocatrici. Eravamo, in ogni caso, convinti di poter fare di più».

Anche sul futuro della società Peila non ha dubbi: «Sarà necessario risolvere al più presto diversi interrogativi per guardare [illegible] domani con fiducia. Bisognerà per prima cosa trovare un valido abbinamento pubblicitario. [illegible] Conner è stata esemplare quest'anno e ci spiace di non aver potuto ripagare in modo adeguato l'impegno dello sponsor che avrebbe meritato ben altri risultati. Occorrerà comunque rinforzare [illegible] squadra perché anche a [illegible] di [illegible] il campionato si presenta assai difficile. L'ideale sarebbe riunire le forze [illegible] altre società».

Non è da escludere una fusione tra il Cral Cogne e la Maison des Sports (retrocessa per differenza set in serie D), così da allestire un organico in grado di evitare altri scivoloni al volley femminile valdostano. Il primo problema da risolvere è comunque quello [illegible] ricostruire un apparato dirigenziale in grado di assicurare un futuro tranquillo al Cral Cogne.

Sigfrido Beneyton

La Conner Cral Cogne in un'azione di gioco del campionato di serie [illegible]

[illegible]

In campo sei nazionali

AOSTA. Appuntamento di [illegible]tigio per [illegible] pallavolo [illegible] internazionale maschile. Parteciperanno le nazionali juniores di Cecoslovacchia, Germania, Italia, [illegible]gna, [illegible] (ex Urss) e la formazione [illegible] azzurra. Le partite saranno ad Aosta e Verrès. Le rappresentative nazionali juniores [illegible] a punto [illegible] preparazione per gli europei in calendario [illegible] settembre in Polonia. Gli azzurri della squadra B potranno invece svolgere una serie di test in vista della fase [illegible] della World League. Questo il calendario. Martedì [illegible] luglio: Germania-Cecoslovacchia, Spagna-Csi e Italia B-Italia juniores. Mercoledì 22: Italia juniores-Germania, Cecoslovacchia-Spagna e Csi-Italia B. Giovedì 23: Cecoslovacchia-Csi, Germania-Italia B e Spagna-Italia juniores. Venerdì [illegible] B-Spagna, Csi-Germania e [illegible] juniores-Cecoslovacchia. Sabato 25: Italia B-Cecoslovacchia, Spagna-Germania e Italia juniores-Csi. (s. b.)

SPORT FLASH

NUOTO

Venti squadre si [illegible] trofei

E' in programma questa mattina con inizio alle [illegible] nella piscina coperta della zona Tzamberlet [illegible] prima edizione del «Trofeo [illegible] Club Valle d'Aosta». La competizione è riservata [illegible] nuotatori delle categorie esordienti A, ragazzi [illegible] assoluti, che gareggeranno [illegible] distanza dei [illegible]0 metri per le specialità farfalla, dorso, rana [illegible] stile libero. I cinque migliori atleti prenderanno parte alle finali del pomeriggio, programmate sulla distanza di 50 metri. [illegible] mattinata si disputeranno anche le gare valide per la 6ª edizione del «Memorial Roberto Albarello», [illegible] ga[illegible] sprint per esordienti [illegible] che prevede i 50 metri farfalla, dorso e rana. E' prevista la partecipazione [illegible] ventina di società di Piemonte e Valle d'Aosta.

MINIVO[illegible]

Giovani in gara in piazza della Repubblica

Si disputerà domenica [illegible] quarta edizione di «Sport in Piazza», manifestazione [illegible] carattere nazionale di minivolley [illegible] di superminivolley. La competizione, organizzata dall'Uisp, si svolgerà in piazza della Repubblica con inizio alle 9. In palio coppe e grolle per le formazioni vincenti i rispettivi gironi e premi individuali per tutti i partecipanti.

CALCIO

I risultati [illegible] Cirillo Blanc

Una sorpresa e tre conferme nelle prime due giornate del torneo di calcio Cirillo Blanc. Nel girone A al previsto [illegible] Sarre [illegible] Morgex per 2-0, ha fatto da contraltare l'inattesa sconfitta per 6-4 dopo i rigori del Saint-Christophe [illegible] il Saint-Pierre. Nel raggruppamento B agevole [illegible] del Fenusma sul Cogne per 4-0. Protagonista dell'incontro [illegible] stato Florio, che ha messo a segno una tripletta. Anche lo Charvensod/Sant'Orso non ha dovuto faticare molto per imporsi sul Quart per 4-1. Questa sera si giocano due partite: Fenusma-Quart [illegible] e Cogne-Charvensod/Sant'Orso alle 21,30.

[illegible]

I big si sfidano nella prima prova [illegible] granfondo

[illegible] campionato valdostano [illegible] marcia [illegible] più fa oggi tappa a Pollein con la disputa del «Trofeo Festa dell'Amicizia». Si tratta della prima prova di granfondo [illegible] gare precedenti rientravano nelle specialità del misto, del circuito e della marcia alpina). C'è grande at[illegible] per la sfida tra i migliori podisti regionali, impegnati [illegible] distanza [illegible] quindici chilometri, per accumulare punti preziosi nelle rispettive categorie (seniores, amatori, veterani e pionieri). Lot[illegible] aperta è prevista anche negli juniores e nei [illegible] sui [illegible] chilometri. La partenza è prevista per le 9,30 dal piazzale del Municipio di Gressan, con arrivo in località Grand Place a Pollein. Non saranno in gara le categorie giovanili.

CALCIO

Il Corrado Gex inizia oggi a San Giorgio gli spareggi per la 2ª

Sfida per la promozione

La formazione di Arvier affronta l'Alicese, mentre domenica prossima giocherà con il Giraudi. Le prime due squadre classificate otterranno il salto di categoria

La formazione del Corrado Gex che quest'anno ha conquistato il quarto posto nel campionato di terza categoria

AOSTA. A San Giorgio per ipotecare la promozione. Il Corra[illegible] Gex gioca oggi in terra canavesana la prima delle due sfide per conquistare il passaggio [illegible] Seconda categoria. La f[illegible]zione di Claudio Riva è [illegible] ammessa agli spareggi dopo essersi imposta per 3-1 sul Chiaverano. Il triangolare conclusivo si è iniziato domenica scorsa con l'in[illegible] tra l'Alicese e [illegible] Massimiliano Giraudi. [illegible] sono imposti per 5-0 gli astigiani, che saranno [illegible] avversari odierni della compagine di Arvier.

«Ho seguito la partita che opponeva le nostre due rivali nella lotta per la promozione - dice l'allenatore Claudio Riva -. L'Alicese ha dominato l'[illegible] dimostrandosi squadra ben disposta in tutti i reparti e con alcune individualità di spicco. Per avere ragione degli astigiani non dovremo commettere errori in [illegible] e [illegible] molto giudizio. All'Alicese basta un pareggio per [illegible] certezza matematica del passaggio di categoria, mentre noi cercheremo la vittoria per presentarci poi alla sfida successiva con due punti importantissimi».

Saranno due le formazioni che accederanno in Seconda categoria. Dopo l'incontro odierno con l'Alicese, il Corrado [illegible] affronterà (domenica prossima) il Massimiliano Giraudi. I vercellesi [illegible] stati surclassati all'esordio dagli astigiani, però i valdostani non vogliono arrivare [illegible] all'ultima [illegible] con la necessità di vincere a tutti i costi.

Riva ha tutti a disposizione e dovrebbe mandare inizialmen[illegible] in campo la seguente formazione: Dodaro, Roberto Luboz, [illegible]c, Trento, Argentour, Deorsola, Marangoni, Luciano Luboz, Anglesio, Schiffino e Rosset. Domenica scorsa l'Alicese [illegible] destato un'ottima impressione contro il Massimiliano Giraudi, però il Corrado Gex ha le carte in regola per conquistare un risultato positivo e per ipotecare la promozione in Seconda categoria. (s. b.)

[illegible]

Di fronte il Porossan e il Saint-Christophe I

Fiolet, sfida per il titolo sui campi di Brissogne

BRISS[illegible] Sui campi regionali di Brissogne oggi verranno assegnati i sei titoli in palio per il campionato di fiolet. Nella serie A si affrontano per lo [illegible] detto il Porossan, campione in carica, e il Saint-Christophe I. E' la terza volta che le due squadre si trovano [illegible] fronte in finale, e nelle due precedenti edizioni il [illegible] è andato [illegible] Porossan. Quest'anno però nelle varie fasi del campionato le [illegible]e squadre si sono già incontrate [illegible] volte. [illegible] entrambi i casi a vincere [illegible] stato il Saint-Christophe I.

Nella serie [illegible] [illegible] con-clusivo è fra il Charvensod e l'Allein, due squadre che finora nelle fasi di qualificazione non hanno mai perso un [illegible] Nella serie C, invece, vi [illegible] una finale a tre, perché altrettanti erano i gironi eliminatori; si affrontano il Charvensod III, il Pré-Saint-Didier e il La-Salle II.

Un fatto curioso: le tre finaliste hanno «fatto fuori» in semifinale le tre squadre che avevano vinto i tre gironi, un fatto fi[illegible] mai verificatosi. Il Charvensod III, secondo nel girone A, ha eliminato il Saint-Christophe IV (primo nel girone C). Poi, il Pré-Saint-Didier ha battuto in semifinale [illegible] Morgex II, che aveva vinto il girone A, e infine il La Salle [illegible] ha vinto in semifinale [illegible] Charvensod, che [illegible] arrivato primo nel girone B.

[illegible] serie D la finale è a quattro: su di un campo saran[illegible]no [illegible] fronte il Saint-Christophe V contro l'Etroubles IV. Sul campo attiguo la partita sarà fra il Saint-Christophe VII e l'Oyace IV.

Il titolo juniores è conteso dalle finaliste Arpuilles e Gran San Bernardo. Nei [illegible] lo scontro finale è fra il Charvensod e ancora una compagine del Gran San Bernardo. (b. bas.)

[illegible]

Il chirurgo valdostano è stato rieletto consigliere federale con oltre settemila voti

Parini per la terza volta nella Fisi

[illegible] comitato Asiva: «Un risultato molto importante, ora possiamo lavorare nell'interesse della Valle e della federazione». Il 20 giugno si riunirà l'assemblea regionale. Prevista la riconferma del gruppo dirigente

AOSTA. Umberto Parini [illegible] l'ha fatta ancora [illegible] volta: per [illegible] terza volta sarà consigliere federale della Federazione italiana sport invernali dopo aver ricoperto questo incarico per un quadriennio con Arrigo Gattai e lo stesso periodo con il generale Carlo Valentino.

Nonostante [illegible] dall'alto [illegible] non ha certo favorito la [illegible] candidatura in Valle e il raggiungimento di un «pacchetto» notevole di voti, il chirurgo [illegible] Aymavilles, già presidente della Coscuma e [illegible]re alle prove alpine femminili, è uscito molto bene dall'assemblea federale di Grado, dove è stato eletto come dodicesimo su quindici e ha visto uscire di scena [illegible] dopo l'altro tutti i [illegible] avversari.

Prima hanno rinunciato Baldo della Forestale e il secondo candidato piemontese Giuber[illegible] poi sono stati battuti o hanno dato forfait all'ultima ora i rappresentanti del Molise, della Puglia e della Liguria.

Parini ha ottenuto 7075 voti e segue il trentino Barnaba (9375), il lombardo Vido (8574), l'altoatesino [illegible] (8356), il lombardo Albizzati (8220), l'emiliano Pollacci (8186), il piemontese Cusinato (8117), il finanziere Selvaggi (8058), il friulano Predieri (7378), il veneto Zusi (7340), il lombardo Callario (7340), il toscano Baroncelli (7175) mentre con meno [illegible] del candidato valdostano sono stati eletti il veneto Anselmi (5376) e il laziale Cecchi (5331).

Valentino, unico candidato alla presidenza, è stato eletto [illegible] voti (l'83 per cento), mentre 1974 [illegible] state le schede bianche e 60 le nulle. Il presidente trova accanto a [illegible] soltanto [illegible] dei quattordici consiglieri uscenti. Sono stati clamorosamente bocciati a livello zonale i vicepresidenti Demetz a Bolzano e Nattino a Roma, e il presidente [illegible] Comitato [illegible] Pollazzon a Belluno. I tre nuovi vicepresidenti sono Vido, Baroncelli e Predieri.

C'è [illegible] molta soddisfazione nella delegazione valdostana non solo per il risultato [illegible]to [illegible] friulana da Parini. «E' stato un risultato esaltante se si pensa che Umberto ha ottenuto quasi gli stessi voti di alcuni [illegible] del presidente - sottolinea il presidente [illegible] comitato Asiva Guido Zampieri -. Lo stesso Valentino non è riuscito a [illegible] consensi in almeno duemila elettori. Eviden[illegible] un po' [illegible] malcontento c'è. Noi non contestiamo l'uo[illegible] ma alcune decisioni prese dal presidente ai danni dello sci valdostano».

Zampieri ricorda poi che [illegible] battaglia dei nostri delegati e di quelli toscani ha fatto [illegible] che tutta [illegible] serie di norme dello statuto, non certo corrette, è [illegible] bocciata o rinviata».

[illegible] 41 medaglie al campio[illegible] italiani e grandi risultati internazionali Zampieri sottolinea che ora ci sono le condizioni per lavorare bene negli interessi della Fisi e della Valle d'Aosta, superando gli attriti esistenti. Ora si guarda all'assemblea [illegible] 20 giugno a palazzo regionale, durante la quale verrà rinnovato il consiglio dell'Asiva.

Per il momento non [illegible] an[illegible] state presentate liste alternative ed è dunque probabile una riconferma quasi totale del gruppo dirigente attualmente in carica. A meno che non ci [illegible] novità all'ultimo momento o «cordate» di carattere politico, [illegible] tuttavia a livello elettorale [illegible] hanno mai pagato in Valle d'Aosta.

Cesarino Carlsa

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Legge 317 - Innovazione e sviluppo delle piccole imprese

«PERDONATI» GLI ERRORI FORMALI NELLE DOMANDE

Aggiornamento [illegible] situazione

Uno dei problemi più delicati emersi in sede di applicazione [illegible] 5 della Legge n. 317/91 si è rivelato quello delle carenze [illegible] requisiti formali o sostanziali della documentazione presentata.
[illegible] oltre 7300 dichiarazioni/domande finora pervenute al Ministero dell'Industria, poco meno [illegible] un terzo è infatti caratterizzato [illegible] errori più o [illegible] rilevanti.
In molti casi, peraltro, [illegible] irregolarità sono [illegible] riscontrate a seguito della semplice [illegible] ottica [illegible] documenti o, comunque, di [illegible] esame che ha posto sullo stesso piano omissioni gravi ed [illegible] di poco conto.
[illegible] ha portato [illegible] escludere dagli incentivi molte pratiche la cui non conformità alle procedure stan[illegible] [illegible] puramente marginale o addirittura [illegible] tutto insignificante ai fini della raccolta degli elementi prescritti dalla normativa.
[illegible] [illegible] situazione, Confindustria [illegible] ritenuto opportuno intervenire sul Ministero per sollecitare un [illegible] globale [illegible] dichiarazioni-domande finora escluse nell'in[illegible] di recuperare quelle [illegible] non si discostano in modo sostanziale dai requisiti richiesti dalla legge e dal regolamento di applicazione.
[illegible] particolare, [illegible] stata richiamata l'attenzione [illegible] Ministero sull'esigenza di una condotta razionale in questa direzione onde evitare distorsioni applicative della legge [illegible] ingiuste penalizzazioni.
Le aziende [illegible] avrebbero infatti dovuto, a rigore, ripresentare [illegible] domanda [illegible] conseguente inserimento in elenchi cronologici successivi, il che avrebbe comportato gravi danni soprattutto per le aziende che [illegible] inoltrato domanda di contributo in conto capitale in quanto, [illegible] l'esiguità dei fondi disponibili a questo specifico scopo, sarebbero con ogni probabilità rimaste escluse dai benefici.
Risulta che il Ministero ha manifestato piena disponibilità ad operare in tal senso e già si è attivato nella revisione delle domande/dichiarazioni non ammesse.
E' questo uno dei motivi per cui non sono stati ancora elaborati gli elenchi cronologici previsti all'art. 10, comma 3, della Legge n. 317 e non sono state ancora inviate le [illegible]lative segnalazioni alle aziende.
In ogni caso, [illegible] segnalazioni [illegible] discorso non tarderanno e sarà cura dell'Unione [illegible] tempestivamente informate le imprese [illegible]ciate interessate.

[illegible] DELL'UNIONE

Domani, 1° giugno 1992, si terrà l'Assemblea ordinaria annuale dell'Unione.
[illegible] imprenditori associati si ritroveranno per l'importante appuntamento all'Hasta Hotel.
L'Assemblea di quest'anno non prevede scadenze di rinnovo cariche. Vi è attesa per la relazione del [illegible] dell'Unione, Dr. Alberto Contratto: infatti, mentre è noto che l'analisi di consuntivo dell'economia astigiana nel 1991 non potrà far altro che evidenziare il negativo andamento di praticamente tutti i dati economicamente rilevanti, vi è particolare interesse per valutare se dalle prime risultanze del '92 si possano intravedere segni di arresto della corsa verso il basso degli indicatori economici.
Nell'edizione della prossima settimana verranno fornite notizie sull'andamento dei lavori [illegible]bleari.

Giovani imprenditori

CONVEGNO DI S. MARGHERITA '92

[illegible] e responsabilità - [illegible] pubblica amministrazione per il Paese

Nei giorni 5 e 6 giugno [illegible] terrà il tradizionale Convegno dei [illegible] imprenditori di Piemonte, Liguria, Lombardia, organizzato quest'anno dai G.I. piemontesi.
Il Convegno ha per tema «Autonomia e responsabilità - Una pubblica amministrazione per il Paese».
Nelle due giornate di lavoro sono previste quattro tavole rotonde alle quali parteciperanno, tra gli altri, Leopoldo Elia, Gianfranco Miglio, Attilio Oliva, Stefano Rodotà, Gianmarco Moratti, Gino Giugni, Mino Martinazzoli, Raffaele Costa, Giancarlo Lombardi, Antonio Maccanico, Mario Segni. Coordinatori e moderatori del dibattito saranno Beniamino Placido e Sabino Cassese.
Sono previsti interventi di conclusione di Cesare Romiti e Luigi Abete, nuovo Presidente della Confindustria.
Tra gli «sponsor» della manifestazione, con San Paolo, Cariplo, ERG, Eridania, Unioncamere piemontesi e liguri, C.C.I.A.A. Milano e altri, vi è anche una impresa astigiana (Cantina Bava di Cocconato).

La [illegible]

ATTIVITA' DELLA B.E.I.

E' a disposizione [illegible] tutti coloro che ne facciano richiesta [illegible] depliant illustrativo della BEI (Banca Europea degli Investimenti).
Dal depliant, riportiamo [illegible] «la BEI finanzia investimenti [illegible] [illegible]no la competitività internazionale dell'industria e favoriscano la [illegible] integrazione sul piano comunitario. Essa finanzia gli investimenti [illegible] grande dimensione tramite i mutui individuali e quelli [illegible] minore dimensione, realizzati principalmente da piccole e medie imprese, indirettamente tramite i prestiti globali. Questi ultimi possono essere assimilati a linee di credito accordate a banche e istituti finanziari [illegible] operano nella [illegible] area geografica delle [illegible] e che utilizzano i fondi messi a loro disposizione per [illegible] crediti a favore [illegible] investimenti conformi [illegible] criteri d'intervento della BEI».
In questo quadro segnaliamo a margine che il Mediocredito Piemontese, che può essere contattato a titolo anche [illegible] informati[illegible] per il tramite degli uffici dell'Unione, dispone dei citati prestiti globali BEI.

[illegible] da 7 grandi case spumantistiche piemontesi

PROGETTO SPUMANTE «METODO CLASSICO» IN PIEMONTE

Importanti presenze [illegible] [illegible] astigiane

A Torino, [illegible] la sede [illegible] locale Unione Industriale, è stato presentato [illegible] progetto [illegible] analisi e ricerche destinato ad ottenere la produzione di [illegible] spumante «Metodo Classico» piemontese.
Promotrici dell'iniziativa [illegible] state 7 importanti case spumantistiche piemontesi, con ampia presenza [illegible]giana (**Cinzano, Contratto, [illegible]nafredda, Gancia, [illegible] [illegible] Rossi, Riccadonna,** [illegible] [illegible] che hanno potuto contare sulla fattiva collaborazione dell'Assessorato all'Agricoltura [illegible] Regione nonché dei rappresentanti [illegible] mondo viticolo (le Organizzazioni professionali Coldiretti, Confagricoltura e Confcoltivatori [illegible] e le Associazioni dei Viticoltori [illegible] Asprovit e Viticoltori Piemonte). La volontà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] spumantistiche piemontesi più quotate, [illegible] potenziare, nella qualità, nella gamma e nell'immagine [illegible] propria produzione [illegible] uno spumante «metodo classico» piemontese risale fin dalla metà degli Anni Ottanta, ma [illegible] solamente con una riunione tenutasi ad Asti il 5 marzo 1990 presso la locale Camera di Commercio, che viene [illegible] ufficializzato questo «progetto» (riunione che ha istituito un Comitato Tecnico provvisorio [illegible] le parti industriali [illegible] agricole).
Tra i presenti all'incontro vi [illegible] [illegible] Dr. Alberto Contratto, Presidente della nostra Unione, il Dr. Vittorio Vallarino Gancia, Presidente della Federvini, il Dr. Giustiana della Martini & Rossi, l'enot. Conti [illegible] Riccadonna.
Il «progetto», che [illegible] lo sviluppo della parte organizzativa [illegible] coordinamento e di comunicazione è stato affidato allo studio Montaldo, è articolato su due obiettivi essenziali.
1) Dimostrare attraverso [illegible] scientifiche e ricerche rigorose l'esistenza in Piemonte di quelle condizioni pedologiche ed ambientali che definiscono la vocazionalità di un territorio alla coltivazione di vitigni atti alla produzione di spumanti «metodo classico» (i primi impianti [illegible] Chardonnay e Pinot nero in Piemonte, eseguiti sulle colline attorno a Canelli ed Alba risalgono al periodo tra il 1820 ed il 1830).
2) Promuovere, in Piemonte, un comparto viticolo specificatamente orientato alla produzione di uve per le lavorazioni di spumantizzazione da parte delle aziende di tale settore.
Riportiamo di seguito le tappe principali che hanno portato alla presentazione del progetto alla stampa:
* Dopo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in alcune riunioni svolte nei mesi successivi, il «Comitato tecnico provvisorio», ha affrontato, [illegible] [illegible] delle conoscenze già disponibili, i temi relativi ai vitigni, agli ambienti, ai terreni, alle caratteristiche delle uve e dei vini-base.
* All'inizio [illegible] 1990, è stata stipulata da parte delle sette Case una Convenzione con l'Istituto Sperimentale per la Viticoltura di Conegliano Veneto - Sezione di Asti per affrontare in modo organico le attività tecnico-scientifiche del «progetto». Tale Convenzione ha affidato al Dr. Lorenzo Corino la responsabilità tecnico-scientifica ed all'enol. Gianni Malerba la collaborazione tecnico-pratica del «progetto».
* [illegible] mesi [illegible] agosto e [illegible] 1990, nell'ambito [illegible] province [illegible]ridionali del Piemonte, numerosi vigneti di Chardonnay ed alcuni di Pinot sono stati posti sotto controllo ed osservazione con campionature prevendemmiali, microvinificazioni e verifiche analitiche su uve, mosti e vini.
* A dicembre 1990, le [illegible]cenze maturate in passato dall'Istituto di Viticoltura di Asti unitamente ai risultati [illegible] indagini condotte in vigneto, sulle uve, sui mosti e sui vini hanno permesso di tracciare, a grandi linee, la zona da spumante «metodo classico» in Piemonte.
Tale zona, localizzata costantemente alla destra del fiume Tanaro, è rappresentata da un vasto territorio che parte dalle aree del Doglianese, attraversa le Langhe ed il Monferrato e raggiunge i Colli Tortonesi, naturale contiguità con l'Oltrepò Pavese.
Nella medesima occasione, si è deliberato anche di concentrare l'attenzione soprattutto sui vitigni Chardonnay e Pinot nero.
La consapevolezza di dover ulteriormente potenziare la ricerca ha portato, nella stessa circostanza, alla decisione di realizzare alcuni «impianti pilota» nell'ambito [illegible] ritenuta idonea per tali produzioni.
* Nella primavera 1991, [illegible] [illegible] avvievano le verifiche degli appezzamenti per gli impianti-pilota, l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte ha [illegible] la possibilità di [illegible] alcuni «vigneti sperimentali» in base alle norme vigenti in materia.
* [illegible] mesi di agosto e settembre [illegible] [illegible] [illegible] ripetute e potenziate [illegible] indagini prevendemmiali e le analisi sulle uve, sui mosti e sui vini.
* Con il supporto delle associazioni Piemonte Asprovit e Viticoltori Piemonte, sono stati verificati i territori destinati ad accogliere tali impianti, impianti che sono stati realizzati durante i primi mesi del 1992 per una [illegible] complessiva di circa 20 ettari.
[illegible] sperimentazione viticola continuerà e su basi ancora più ampie. Nei prossimi mesi, [illegible] messo a punto il progetto sperimentale enologico, coinvolgendo nel modo più efficace le varie componenti produttive.

[illegible]

GRECIA '92

Nell'ambito delle iniziative per l'Europartenariat '92 Grecia, la Confindustria, insieme all'Assolombarda e in collaborazione con [illegible] della Grecia in Italia, ha organizzato un incontro informativo che si terrà a Milano il 2 giugno p.v., alle ore 16, presso la sede Assolombarda, via Pantano, 9. La riunione ha lo scopo di fornire agli imprenditori interessati all'Europartenariat e alla Grecia in particolare, una serie di informazioni sulla situazione dell'economia greca, i settori trainanti, le opportunità di investimento; saranno inoltre illustrati i vantaggi offerti dall'Europartenariato e le modalità di partecipazione al busi[illegible] meeting che si terrà a Salonicco il 22-23 giugno. In questa occasione, verrà inoltre distribuito il catalogo contenente i dati relativi alle 303 imprese greche selezionate, sulla base delle proposte di cooperazione, per le due giornate di Salonicco.
Gli uffici dell'Unione dispongono di ulteriori informazioni e possono fornire inviti all'incontro; in ogni caso, sono a disposizione di tutte le imprese i servizi al riguardo di ECC Bic Piemonte.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 31 Maggio
Redazione: via De Gasperi, telefono 33.252 / 32.268 / Fax

Ieri la sentenza del tribunale per la finanziaria astigiana con filiali ad Alba e Saluzzo

Fallita la Sogest: buco da 5 miliardi

Centinaia di risparmiatori temono per i loro crediti

ASTI. E' stata depositata ieri nella cancelleria del tribunale, la sentenza di fallimento della «Sogest spa», società di intermediazioni finanziarie che ha sede ad Asti corso Dante 19. Altri uffici sono ad Alba, in piazza Cristo Re, e a Saluzzo in Gualtieri. I giudici hanno confermato uno stato di insolvenza di 5 miliardi, passivo che però sembra destinato a crescere.

L'istanza, che oltre alla verifica dell'insolvenza chiedeva in subordine la dichiarazione di fallimento, era stata presentata venti giorni fa dal collegio sindacale, che ha compito di controllare l'attività del consiglio d'amministrazione. L'iniziativa formalizzata dopo che l'ultimo bilancio, presentato nel '91, non stato votato.

Nella relazione i sindaci (Antonio Sutera, Giuseppe Mortara e Vincenzo Bonasera) avevano ricostruito gli ultimi movimenti economici della società, con un giro d'affari di 65 miliardi.

I giudici sezione fallimentare (Massobrio, Diomeda, Rampini) avevano poi disposto una serie di accertamenti contabili affidati al nucleo polizia tributaria della Guardia di finanza. Anche l'attuale presidente Elio Busetti e l'amministratore delegato, Pier Luigi Guasco, entrati in carica pochi mesi, erano stati ascoltati la scorsa settimana magistrato alla presenza dei legali Maurizio Lattanzio e Ferruccio Rattazzi. Altre informazioni richieste componenti del collegio sindacale.

Accertata la presenza del «buco» di 6 miliardi i giudici hanno quindi dichiarato il fallimento della «Sogest». L'ipotesi che finanziaria potesse essere soggetta a liquidazione coatta amministrativa, richiesta avanzata legali della società, stata però dal tribunale per l'assenza dei requisiti pare che la finanziaria non si limitasse a svolgere sole attività di intermediazione, soggette a normale procedura fallimentare, ma anche di speculativo.

L'esame dello stato passivo è stato fissato per 24 luglio: giudice delegato sarà Massobrio, il ragioniere Pietro Savarino di Torino. venissero riscontrate irregolarità, la vicenda potrebbe avere strascichi penali. La notizia non mancherà di creare ulteapprensione le centinaia di risparmiatori che avevano affidato quote dei loro capitali alla società.

Voci sulle difficoltà finanziarie «Sogest» circolavano da alcuni mesi fra gli addetti ai lavori: pare che da tempo il canone d'affitto e le spese condominiali della sede di corso Dante pagate. Una procedura sfratto sarebbe in da alcuni mesi. Problemi analoghi erano presenti anche negli uffici Alba e Saluzzo.

La «Sogest» era stata costituita nel gennaio '87. fondatori (professionisti e commercianti) avevano quote fra i 10 ed milioni per l'acquisto di azioni nominali del valore di 100 mila lire. Tra i soci fondatori compare anche Giuseppe Berzano, funzionario Risparmio di Torino e presidente del Consorzio rifiuti, che alcuni mesi aveva anche ricoperto la carica di presidente della finanziaria. L'esponente dc si dimesso pochi giorni fa da al Comune. [r. gon.]

S'inizia domani a Milano

Si inizia domani al palazzo di Giustizia Milano processo ai vertici della Risparmio Asti nella vicenda che vede contrapposto il finanziere Filippo Rapisarda all'istituto bancario. Fra i imputati figurano attuali ex amministratori banca, oltre che dirigenti della Banca d'Italia: le accuse sono di falso in bilancio, appropriazione indebita e bancarotta fraudolenta. Il rinvio a giudizio era stato firmato lo scorso febbraio dal magistrato Giorgio Della Lucia, poi dall'incarico Consiglio superiore della magistratura. Il contendere è dato da titoli, capitali e terreni alle porte Milano il cui valore è di decine miliardi. Vista la complessità del caso probabile che il dibattimento possa protrarsi per mesi. Fra i legali della figurano gli astigiani Mirate, Dapino e Goria. Rapisarda si è costituito parte civile nel procedimento probabilmente la ricusazione dei giudici.

Oggi l'attesa asta nel castello

Barbera per vip a Costigliole

COSTIGLIOLE. Grande attesa per l'asta del barbera, in programma oggi pomeriggio nel castello di Costigliole. Ventisei fusti (complessivamente 182 ettolitri di vino rigorosamente selezionato e proveniente da vigneti con oltre trent'anni di età) saranno posti all'incanto a partire dalle 16. Madrina Donna Allegra Agnelli, presidente dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, a cui sarà devoluto il ricavato della manifestazione. La vendita all'incanto (vi partecipano dieci cantine dell'Astigiano e dell'Alessandrino) sarà preceduta dalle degustazioni di Barbera. [f. la.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO parzialmente nuvoloso con locali precipitazioni a carattere temporalesco.
VENTI. Deboli lieve aumento valori massimi.
TE DEL TEMPO. Progressiva delle nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE DI AD ASTI
Max: 19; min: 10; : 15

20; min: 12; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 23; Alessandria 26; Aosta 24; Cuneo 24; Vercelli 27

Asti, il colpo in un'abitazione di via Sant'Evasio, nel quartiere San Lazzaro

Falsa sindacalista truffa anziana

Con una ha chiesto di controllare il libretto dell'Inps. Ma il marito della pensionata insospettito ha fatto una verifica scoprendo l'inganno. La sedicente impiegata però riuscita fuggire con 6 milioni

ASTI. Nuova truffa ai danni di una pensionata. Dopo i falsi impiegati Inps o Enel che fingono di dover visionare documenti e vecchie bollette, Carla B., 76 anni, di Asti, stata raggirata una giovane che spacciata per addetta sindacato Cgil.

Con il pretesto di controllare il libretto pensione, la falsa sindacalista impossessata milioni. E' so in via Sant'Evasio, nel quartiere Lazzaro.

«Sono della Cgil - ha esordito la falsa impiegata - devo controllare il libretto pensione, ci alcune irregolarità».

Il tentativo di truffa in un primo tempo però fallito, grazie all'intervento marito della pensionata, R. C. di anni: l'uomo ha allontanato la impiegata dopo che questa si era rifiutata di mostrare un documento riconoscimento.

vuole vedere il libretto vada al sindacato - ha protestato l'uomo - piuttosto, mi faccia vedere il tesserino». La falsa impiegata ha tentato maldestramente di giustificarsi, poi si allontanata dall'abitazione.

Il pensionato ha però intanto deciso di fare un controllo sindacato ed è subito andato in piazza Marconi, dove c'è la sede provinciale Cgil. La truffatrice ha atteso che l'anziano uscisse casa per tornare alla carica.

I suoi spostamenti sono stati probabilmente seguiti a distan- dalla falsa impiegata che ha nuovamente tentato il colpo.

Con nuova scusa è riuscita ad nella casa pensionata facendosi consegnare il libretto dove custoditi 6 milioni in contanti, tenuti insieme un elastico.

Con fare professionale la sedicente sindacalista ha finto di controllare il documento e si è poi congedata scusandosi il disturbo.

Pochi minuti dal sindacato il marito telefonato «Non aprire a - ha detto con voce trafelata - quella non è un'impiegata: il tuo libretto a posto».

La telefonata è però giunta troppo tardi: allarmata, la donna è andata a prendere il libretto accorgendosi del furto.

Il fatto è stato subito denunpolizia.

Nelle foto segnaletiche in questura, la donna non è stata però in grado di riconoscere la impiegata. [r. gon.]

Rubano vino e termosifoni

Due seconde in strada Montà 32 e 34, a Cellarengo, sono state svaligiate la notte scorsa dai ladri. Un tavolo in noce, 8 sedie, credenza ed un quadro sono stati rubati nell'abitazione del chirurgo, Giuseppe Volante, 60 degli Alberoni. Prima andarsene i ladri sono passati dalla cantina dove hanno rubato tre damigiane di vino. Il danno complessivamente ad oltre 20 milioni. Anche la vicina, di cui proprietario Franco Istria, 57 anni, pensionato, residente Torino in via Pio VII, è stata poi visitata dai ladri. Dopo aver il lucchetto del cancello e forzato una finestra al primo piano, gli autori del furto si sono impossessati di quattro termosifoni fissati alle pareti, due trapani ed un tagliaerba: il valore della refurtiva è di circa tre milioni. I due furti sono stati denunciati carabinieri della caserma Villanova. [r. gon.]

ELEMENTARI
E' SCONTRO

Proteste da Viarigi

Ieri delegazione genitori di Viarigi ha incontrato il provveditore Patritti (nella foto) per chiedere il mantenimento della scuola elementare.

SERVIZIO A PAGINA 41

La tavola rotonda organizzata dall'Istituto storico di Asti

Le strade delle riforme

Tre esponenti politici (Pizzetti dc, Salvadori pds e Borgoglio psi) chiamati [illegible] rispondere sui mali della Repubblica [illegible] le possibilità di cambiamento. Il dibattito

ASTI. L'appuntamento non era [illegible] politica spettacolo e non si annunciavano [illegible] in diretta per favorire l'audience. Eppure per oltre tre ore, nella calda [illegible] rata di venerdì, percorsa dagli echi della «Straasti», oltre un centinaio [illegible] astigiani, nel salone della Provincia, ha assistito al dibattito su «La repubblica e le riforme» organizzato dall'Istituto per la storia della resistenza, d'intesa [illegible] la sede nazionale. Un pubblico attento e incuriosito dal confronto di idee tra tre uomini della politica: i deputati Felice Borgoglio del psi, Massimo Salvadori del pds [illegible] Francesco Pizzetti, dc, vicesindaco di Torino.

Simile l'analisi sul profondo malessere che ormai divide i cittadini e il sistema della politica, diverse le spiegazioni sulle cause di tale situazione e le proposte per [illegible].

Preceduto dalla dissertazione del prof. Guido D'agostino, sulla stor[illegible] delle mancate riforme istituzionali, il dibattito, [illegible] stimolato dal caporedattore de «La Stampa» Roberto Franchini.

Quali sono per i tre politici le riforme più urgenti [illegible] praticabili? Per Borgoglio, deputato della sinistra socialista all'emergenza economica e alla lotta alla criminalità, va aggiunta [illegible] rifondazione del sistema che porti più poteri all'esecutivo, più efficienza nelle pubbliche amministrazioni e valorizzi il ruolo [illegible] controllo del Parlamento.

«Un modello francese adattato alle nostre esigenze che obblighi alle grandi aggregazioni» ha detto l'esponente [illegible] psi, il quale ha aggiunto una sua idea-speranza «personalmente vorrei l'autoscioglimento di tutti i partiti [illegible] sinistra per veder nascere una nuova forza unitaria e in grado di opporsi al blocco moderato con possibilità di alternanza al governo».

Per Pizzetti il problema è ridare al cittadino il ruolo di arbitro della vita politica, togliendolo [illegible] partiti: «Nelle più forti democrazie europee a poche [illegible] dal voto si [illegible] chi ha vinto, chi sarà il primo ministro e con quale coalizione governerà. Dobbia[illegible] riuscirci anche in Italia».

Il neodeputato del pds Salvadori indica nella scelta bloccata sulla mancanza di alternative, nel distacco crescente tra [illegible] e periferia e nella frammentazione partitica i grandi mali della Repubblica [illegible] le conseguenti riforme obbligatorie per guarirla.

Riuscirà questo Parlamento a cambiare le regole del gioco o prevarrà la soluzione gattopardesca del cambiar tutto perchè nulla muti? I tre politici hanno concordato: servono risposte davvero concrete.

Sergio Miravalle

Uno scorcio del pubblico e del banco degli oratori al convegno su «La Repubblica e le riforme». In alto [illegible] sinistra: Francesco Pizzetti, dc, M[illegible] Salvadori, pds, e Felice Borgoglio, psi

ISTITUTO STORICO

Telegramma a Scalfaro

La tavola rotonda [illegible] stata preceduta venerdì pomeriggio [illegible] una doppia relazione storica sui fondamenti della Repubblica tenuta dai prof. Guido Quazza e Massimo Legnani. Presente l'assessore regionale alla Cultura Giuseppe Fulcheri. Il presidente dell'Istituto astigiano Lucio Tomalino ha letto un telegra[illegible] inviato al neo Capo dello Stato: Eccone [illegible] testo: [illegible] partecipanti al convegno [illegible] detto in Asti dall'Istituto nazionale storia movimento liberazione e Istituti storici [illegible] in Piemonte dedicato al dibattito su «Repubblica e riforme» salutano il nuovo Presidente della Repubblica italiana [illegible] supremo garante della Costituzione antifascista [illegible] repubblicana e, condividen[illegible] il [illegible] discorso alle Camere, auspicano una sollecita riforma morale, politica e istituzionale [illegible] tro la criminalità organizzata [illegible] per il rilancio dello Stato democratico e dei valori [illegible] libertà, progresso e giustizia sociale».

IN BREVE

ASTI

Ladri [illegible] «Market» di Variglie rubano merce per [illegible] milioni

Furto di generi alimentari e altro nel «Market Variglie» in [illegible] so Alba, di Maria Montrucchio, [illegible] anni, abitante ad Antignano. Dopo aver forzato le finestre sul retro del negozio, i ladri hanno portato via caffè, prosciutti, 260 stecche [illegible] sigarette [illegible] 300 paia di collant [illegible] due milioni. Il danno ammonta complessiva[illegible] [illegible] circa 15 milioni. Nove costumi da bagno [illegible] stati invece rubati nel negozio di abbigliamento «La botteguccia» in corso Volta; [illegible] denuncia è stata presentata dalla titolare, Gianne Schiavinato, 30 qanni, abitante a Sessant.

ASTI

Oggi un convegno sul miele [illegible] palazzo della [illegible]

Si svolgerà oggi alle [illegible], al Palaz[illegible] della Provincia di Asti, un convegno del titolo «Miele di qualità, il futuro dell'apicoltura italiana». L'inizitiva [illegible] organizzata dall'Inipa, Istituto istrizione professionale Agricola, in collaborazione con l'Aspromiele (Associazione produttori miele del Piemonte).

[illegible]

Aperta la stagione estiva della piscina comunale

E' [illegible] inaugurata ieri la nuova stagione della piscina comunale di Nizza. [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] per bambini e adulti che si terranno dal 22 giugno per due settimane. Le lezioni [illegible] 10, dal lunedì al venerdì, il [illegible] [illegible] è [illegible] mila lire. Per adesioni telefonare al 726.000.

C[illegible]

Primo atto dell'«Assedio» con la [illegible] in [illegible]

Ieri primo [illegible] dell'«Assedio di Canelli»: una [illegible] allestita in piazza per centinaia di persone in abiti «civili» e canellesi in costumi seicenteschi. E' stata una specie di prova generale della grande rievocazione storica che si terrà il 20 e [illegible] giugno: in quell'occasione, Canelli, ricorderà l'assedio che subì nel 1613 da parte delle truppe del duca di Nevers. Il centro storico ha dato buona prova come palcoscenico: con curiosità [illegible] [illegible] siasmo numerosi canellesi hanno sfoggiato costumi che [illegible] stessi si sono confezionati, in mezzo agli attori del Gruppo [illegible] Nove, con [illegible] regia di Alberto Maravalle. L'«Assedio» è [illegible] presentato venerdì al Club Gancia. L'azienda canellese è tra i principali sponsor della manifestazione, [illegible] le Vetrerie Italiane di Dego [illegible] la Regione, rappresentata dall'assessore Daniele Cantore.

ASTI

Ordine dei giornalisti i risultati provinciali

Si sono svolte venerdì ad Asti le votazioni per il rinnovo delle cariche dell'Ordine dei giornalisti e dell'associazione Stampa Subalpina. Per la delegazione provinciale sono stati votati Vittorio Marchisio per i professionisti (7 voti) e per i pubblicisti: Giorgio Gianuzzi, fiduciario uscente (16 voti), Laura Calosso (15) (eletti), Maurizio Riccio (14), Maurizio Ardito (1).

Da medici privati

Le visite per i lavori a rischio

ASTI. Le visite mediche specialistiche per le attività [illegible] rischio [illegible] svolte anche da medici privati (purchè [illegible] lizzati o [illegible] la qualifica di «competentes», nei casi [illegible] l'Usl [illegible] trovi impossibilitata a garantirle per questioni [illegible] organico.

E' stato stabilito durante una riunione svoltasi nei giorni scorsi in prefettura. L'Usl dovrà assicurare le visite di avviamento [illegible] periodiche per i mi[illegible]ri; gli altri tipi di visita, invece, saranno garantiti nei limiti delle disponibilità di organico. In caso di bisogno, dunque, è legittimo il ricorso delle aziende al medico privato «competente». Sono [illegible] inoltre chiariti una serie di dubbi sull'interpretazione dei lavori [illegible] rischio per cui [illegible] necessario queste tipo [illegible] visita. Intanto il prefetto Sabatino è intervenuto presso l'assessorato regionale alla Sanità, per accellerare il riconoscimento della qualifica di «medico competente» [illegible] quei professionisti che [illegible] avevano fatto richiesta. **[f. la.]**

Piazza S. Secondo

Striscione a lutto per la Bosnia

ASTI. Una raccolta di firme contro il massacro che il governo [illegible] serbo di Milosevic [illegible] pendo in Bosnia-Erzegovina: l'iniziativa [illegible] partito radicale. Ieri pomeriggio [illegible] piazza San Secondo gli esponenti della Lista Pannella si sono riuniti, in segno di lutto [illegible] protesta.

E' stato appeso un drappo nero di [illegible] metri che ha attraversato la piaz[illegible] mentre gli altoparlanti diffondevano le [illegible] di un requiem. I radicali avevano il braccio fasciato a lutto.

La petizione chiede: il ritiro immediato dell'esercito serbo dalla Bosnia-Erzegovina; la negazione di ogni [illegible] alla nuova repubblica serbo-jugoslava; [illegible] garanzia del diritto al ritorno dei profughi nelle loro terre e aiuti ai rifugiati dalla Bosnia e dalla Croazia, [illegible] l'appoggio dei caschi blu dell'Onu; l'applicazione dell'embargo totale nei confronti delle repubbliche di Serbia e Montenegro; la liberazione [illegible] tutti i prigionieri; la difesa dei diritti umani, civili e politici degli ex jugoslavi. **[d. cot.]**

Lunedì sera da Caldi

Un [illegible] sul mondo del calcio

Angelo Caroli giornalista sportivo de «La Stampa» è l'autore del romanzo «Il marchio»

ASTI. Domani sera, lunedì, alle 21 alla libreria «Caldi» di piazza Astesano, Angelo Caroli presenta il suo libro «Il Marchio» (Daniela Piazza Editore, [illegible] pagine, lire 32.000). Interverrà lo scrittore Pierluigi Berbotto.

Ex calciatore della Juventus, ora giornalista a «La Stampa», Caroli segue da anni campionato [illegible] Coppe del mondo di calcio. «Il Marchio», romanzo di ambiente calcistico, ha vinto il premio letterario Coni. **[d. cot.]**

Lettera con 300 firme

[illegible] protesta «Asfaltate via Gerbi»

[illegible] E' stata inviata al sindaco di Asti una lettera con oltre tre[illegible] firme nella quale si denuncia [illegible] disagio e il danno causato dal traffico automobilistico in via Gerbi, nel tratto parallelo alla pista [illegible] atletica del Campo scuola e ancora da asfaltare. Autori della protesta i frequentatori del Campo scuola, i tesserati delle due società di atletica leggera astigiane, la «Virtus» Cassa di Risparmio di Asti e la «Vittorio Alfieri», gli studenti [illegible] scuole superiori quali il Castigliano, [illegible] Liceo classico, l'Istituto d'arte, l'Artom, l'Istituto Gauss e numerosi inquilini [illegible] palazzi vicini a [illegible] Gerbi.

I firmatari si lamentano per l'elevato passaggio di automezzi sul [illegible] strada [illegible] asfaltato, verso il Pam, i quali sollevano polvere, che va a depositarsi sulle piste di atletica e sui materassi causandone usura, nonchè sulla biancheria stesa ai balconi. Per ovviare agli inconvenienti nella lettera si chiede un sollecito intervento per asfaltare [illegible] tratto. **[r. s.]**

Asti, due denunce

Dopo il furto [illegible] traditi dalle impronte

[illegible] I presunti autori [illegible] un furto [illegible] scorso marzo, in un alloggio di via del Barcaiolo, ad Asti, sono stati identificati dal[illegible] polizia [illegible] le impronte digitali. Gli agenti del gabinetto scientifico regionale h[illegible] no analizzato i dati raccolti dagli esperti astigiani, comparandoli con quelli contenuti in archivio. Da questi [illegible] risalti ai presunti responsabili del [illegible] po: [illegible] due nomadi, entrambi di origine slava, rispettivamente di 17 e 18 anni, domiciliati in un accampamento alle porte di Torino.

I due, [illegible] 21 marzo scorso, avrebbero rubato oggetti d'oro [illegible] argenteria nell'abitazione di Sergio Marzola, 39 anni, [illegible] tante in via Del Barcaiolo (zona di [illegible] Savona). Per [illegible] nell'alloggio [illegible] forzato una finestra: sul davanzale hanno però lasciato alcune impronte che sono state determinanti per la loro identificazione.

I due giovani nelle prossime ore verranno interrogati dal magistrato. **[r. gon.]**

Duecento posti

Le domande per Estate giovani '92

ASTI. Sono in distribuzione in questi giorni, al centro di informazione comunale di Palazzo civico, in piazza San Secondo, i moduli per la presentazione delle domande di partecipazione all'iniziativa «Estate giovani 92».

I moduli compilati potranno essere presentati presso lo stesso Centro fino al 10 giugno. «Estate giovani» [illegible] rivolge agli studenti delle scuole medie superiori astigiane, che vengono impegnati, durante i mesi estivi, in lavori di decoro urbano (piccoli restauri) [illegible] attività relative al settore dei musei e della cultura.

Ai partecipanti - [illegible] complessivamente 200, suddivisi in due periodi - verranno concessi un premio vacanze ed un abbonamento gratuito alle manifestazione «Cinema cinema» e alla piscina comunale.

Per eventuali informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del sindaco di Asti (tel. 399.220-256). **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] «tappino verde» contro i fra[illegible]?

Questa mia lettera vuole essere un appello «preventivo» alle forze dell'ordine. La stagione bella [illegible] iniziata, le finestre [illegible] aperte per lasciar entarre aria fresca e... i frastuoni. Motorette con marmitte bucate, auto [illegible] mangiacassette a tutto volume. Non è vita per chi, dopo [illegible] giornata di lavoro, [illegible] un po' di riposo e quiete [illegible] casa, magare sognando di godersi un buon film. Cari vigili, vi prego: oltre ad [illegible] inflessibili nel fare le multe alle auto in divieto [illegible] sosta, cercate di [illegible] meno generosi, o più attenti con i vari «fracassoni». Va bene il «bollino verde», ma non vorrei essere costretto ad adottare [illegible] «tappino verde» per salvare le mie orecchie.

Lettera firmata

Perché [illegible] Asti non si fa [illegible]

Sono un appassionato di spettacolo in genere e comprendo bene [illegible] difficoltà che si incontrano ad organizzare manifestazioni [illegible] un certo livello. Mi chiedo però come [illegible] in Asti, dove fioriscono gruppi musicali [illegible] giovani e compagnie [illegible] professionali, [illegible] ci sia un locale che ospiti regolarmente numeri di cabaret, ospitando arti[illegible] nuovi, locali e [illegible]. Se per caso [illegible] fosse un nuovo Faletti tra i giovani astigiani, [illegible] potremmo mai saperlo.

Allo stesso modo, mi chiedo come mai [illegible] ci sia un vero piano bar, con un pianista jazz, perché quando si legge l'indicazione «piano bar» fuori da un locale, [illegible] trova poi un chitarrista [illegible] un complesso dotato [illegible] computer, che suona musica di cantautori [illegible] rock, ad un volume assordante. Non mi rimane che rimpiangere [illegible] cuore [illegible] bar [illegible] quello [illegible] «Casablanca», dove Humphrey Bogart [illegible] chiedere al pianista: «Suonalo ancora, Sam».

Giulio Pierantoni

[illegible]ci contro l'Usl [illegible] siamo solidali»

Come Cgil Cisl Uil Sanità, [illegible] venuti a conoscenza delle iniziative di lotta decise dai sindacati medici, ed esprimiamo tutta [illegible] nostra solidarietà.

Non si può che concordare con il giudizio avanzato dai medici nei confronti di amministratori e dirigenti che evitano il confronto con le organizzazione sindacali anche su temi di generale rilevanza.

In particolare occorre sottoli[illegible] [illegible] il giudizio negativo in merito: - alla mancanza [illegible] finanziamento per l'attività [illegible] aggiornamento professionale; la riduzione [illegible] 27 posti letto di geriatria che già allo stato attuale risultano insufficienti, senza aver individuato una valida alternative assistenziale.

Vogliamo infine ricordare che Cgil Cisl Uil Sanità hanno [illegible] tempo presentato una vertenza in merito alla ricollocazione ed al potenziamento [illegible] distretti e dei servizi territoriali, al potenziamento del servizio di medicina del lavoro, al recupero dei ritardi nella appli[illegible] del contratto di lavoro, alla riorganizzazione delle portinerie dell'ospedale. Rispetto a tali richieste presentate da diverse settimane alla Usl, non abbiamo ottenuto risposta.

Sergio Zappa
e Rosaria Civitate
per Cgil, Cisl e Uil Sanità

[illegible] UTILI

AUTOAMBUL[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.635
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

FA[illegible] DI [illegible]

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 53.481; con orario dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno [illegible]vo (dalle ore [illegible] ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti) la farmacia Centrale, corso Alfieri [illegible] 54.282.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
[illegible]: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 908.1[illegible]
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.[illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111-21[illegible]
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

[illegible]

ASTI

Industriali domani in assemblea

Si terrà domani, all'Hasta Hotel, l'assemblea annuale dell'Unione Industriale. L'incontro, [illegible] di [illegible] si svolgerà in forma privata, sarà aperto dalla relazione del presidente Alberto Contratto. Il documento sarà successivamente presentato alla stampa dai dirigenti dell'associazione.

MONCALVO

Appuntamento a tavola con l'Apt

Replica oggi al «Centrale» [illegible] piazza Carlo Alberto della rassegna dell'Apt «Asti sapori [illegible] primavera e d'estate». Il pranzo inizia alle 13 (prenotare al 91.71.26). Menù di piatti tipici a 40 mila lire.

CASSINASCO

Alpini in raduno ai Caffi

Ogg[illegible] gli alpini della provincia di Asti si incontreranno al Santuario dei Caffi per il consueto raduno annuale. Alle 10,30 le Penne nere renderano omaggio al monumento dedicato ai caduti, dove la corale Ana V[illegible] Balbo diretta dal maestro Ivaldi, canterà alcuni brani del suo repertorio, accompagnate dalla Fanfara alpina. Dopo il salu[illegible] delle autorità, gli alpini pranzeranno [illegible] ristorate «Mangia Ben». In occasione dalla festa [illegible] Società Bocciofila dei Caffi inaugurerà la stagione '92, [illegible] la «Gara degli Alpini», a coppie c[illegible] tre bocce. Oggi si terranno i primi [illegible] gironi eliminatori e la finale si svolgerà il 7 giugno alle 20,30. Il torneo è riservato alle categorie CD ed inferiori.

[illegible]

Il Consiglio elegge il sindaco

Si riunisce domani, alle 21, [illegible] Consiglio comunale. All'ordine del giorno un solo punto: l'elezione del sindaco, dopo le dimissioni di Armando Fasoli.

[illegible]

Prelievi Avis con l'autoemoteca

L'autoemoteca dell'Avis [illegible] fermerà stamane [illegible] Montegrosso. Sarà possibile fare le donazioni dalle 8,30 [illegible] 11. [illegible] funzionerà il centro comunale di Mombercelli.

Continua la protesta per la soppressione dei plessi con meno di 21 iscritti

E' scontro sulle mini-scuole

Ieri vivace incontro una delegazione genitori di Viarigi e provveditore Patritti
Momenti tensione. Il direttore di Montechiaro replica al sindaco di Cossombrato

ASTI. Lo hanno preso in parola. Due giorni il provveditore agli Studi, Aldo Patritti, aveva lanciato un invito: vengono qui, li vedrò». Così alle 9 di ieri mattina una delegazione di genitori di Viarigi, guidati dal sindaco Brunella Mascarino, si è presentata in Provveditorato, chiedendo ricevuta. «Ad aspettarci abbiamo trovato poliziotti carabinieri - spiega il sindaco - Sedici persone, tanti eravamo, controllate da sette tra agenti e militari». E' seguita una rapida trattativa. Per discutere la chiusura del plesso scolastico di Viarigi, il provveditore ha fatto sapere di essere disposto a ricevere il sindaco e altre quattro persone.

«Io avevo già contatti con Patritti - dice Mascarino - Era importante che questa volta fossimo tutti presenti». Un agente di polizia ha tenuto i contatti tra i viarigini in strada e il provveditore. Poi l'accordo: sono potuti salire.

I genitori hanno chiesto di discutere chiusura plesso scolastico. La vicenda coinvolge anche San Pietro e Cossombrato. La protesta nasce dalla soppressione per legge delle scuole che non raggiungono il limite minimo dei 21 iscritti. «Nei nostri Comuni - hanno spiegato i sindaci giorni scorsi - la popolazione è in crescita: per l'anno scolastico 1993/94, Viarigi gli alunni iscritti sarebbero e a Berzano 21». Cossombrato fermerebbe 18, ma nella sione arriverebbe a scolari. Ora i sindaci (oltre a Mascarino, Felice Faletto e Pier Paolo Gherlone) sono coalizzati, dichiarando lo «sciopero della merenda». I 42 bambini delle elementari non consumeranno lo spuntino del pomeriggio fino al 10 giugno. Le brioches poi inviate in provveditorato. «Io applico la riforma elementare 1990 - fermo commento dal provveditore - Non insegnate certo ai vostri figli il rispetto della legge così: c'è una regola e va seguita. Il resto è solo polemica». Il coro di proteste stato generale. Interrotto dall'intervento della Mascarino. «Sono migliori quei Comuni che raccolgono iscrizioni fittizie solo per raggiungere formalmente il numero stabilito?». Nei prossimi giorni i tre sindaci valuteranno altre iniziative. Mentre il direttore didattico di Montechiaro Pieluigi Barbano interviene respingendo le accuse mancata collaborazione del sindaco di Cossombrato Gherlone: «Almeno decina lettere e incontri con l'amministrazione dimostrano il contrario».

Manuela Tallano

L'incontro di ieri mattina tra il provveditore (in piedi a destra) e la delegazione di genitori di Viarigi accompagnati dal sindaco

Contrasti tra i produttori di uva e gli industriali

Il mondo del moscato teme una vendemmia «al buio»

ASTI. A poco più di tre mesi dalla vendemmia l'incertezza regna tra i filari dei vigneti di moscato che si estendono nella fascia Sud province di Cuneo, Alessandria e Asti.

I contrasti tra la parte agricola e gli industriali dello spumante non hanno ancora consentito all'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi di stabilire la resa massima di per cui sarà riconosciuta la doc. In sostanza i produttori, oltre che il prezzo non ancora neppure quale dovrà essere la produttività loro vigneti. Lo scorso anno la quota doc fu di 85 quintali, cui si aggiungeva il 20 per cento da destinare Moscato Piemonte, fuori doc. Ciò è equivalso ad un «reddito» di poco più 10 milioni

Quest'anno, dopo la disdetta dell'accordo interprofessionale, parte industriale, si dovrà tavolo delle trattative. La dichiarata volontà di tutti di evitare una vendemmia «al buio» si con il tempo che passa e l'emergere di contrasti piuttosto profondi.

Se ne è avuta una riprova venerdì mattina Asti. L'associazione produttori di moscato che raggruppa, oltre mila delle settemila aziende vitivinicole, organizzato un summit tecnico-scientifico per presentare i lavori ricerca sulle opportunità utilizzo dell'uva Il presidente Renzo Balbo ha ripetuto più volte che questa scelta di «conoscenza tecnica» era decisa prima degli ultimi contrasti. Molti l'hanno invece intesa risposta al tema delle sollevato dagli industriali un tentativo di aprire nuove strade per l'impiego della materia prima.

Il prof. Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia Asti, coadiuvato ricercatori Rocco di Stefano e Giovanna Maggiorotto, ha illustrato ponderoso dossier. Sono emerse l'eccezionalità «quadro aromatico dei mosti ottenuti dall'uva moscato d'Asti» e le varie possibilità di impiego.

DOC Moscato d'Asti

RESE MASSIME quintali uva per ettaro

Anno	Quintali
1982	110
1983	110
1984	110
1985	110
1986	82,5
1987	85
1988	90
1989	100
1990	100
1991	85
1992	?

Tomasset, pur ribadendo che la qualità del vino si deve ottenere partendo dal vigneto, ha rilanciato l'ipotesi di trasformazione di uva in mosto concentrato (o zucchero d'uva) da impiegare nelle operazioni di spumantizzazione dell'Asti doc.

La proposta, in sintesi, è questa: gli industriali dell'Asti spumante anziché o, cioè zucchero di barbabietola (per questi tipi di è legale e consentito) utilizzino lo zucchero d'uva ottenuto dal moscato, mantenendo così la stessa matrice del vino base.

Dal punto di vista analitico - dicono le prove laboratorio - non ci sono differenze apprezzabili e si potrebbe spiegare ai consumatori che ora l'Asti spumante è ottenuto tutto e soltanto con uva derivati. Sulla proposta i pareri sono molto discordi.

Ezio Pelissetti, neodirettore del Consorzio dell'Asti, è intervenuto, ribadendo la volontà degli industriali arrivare in fretta accordo, anche parziale, che consenta equilibrio del settore e punti ad pagamento ad ettaro e non più a resa in quintali, per rendere inutile la corsa alle super produzioni.

«Accettiamo più controlli - detto Balbo - ma chiediamo anche chiarezza sul rapporto conferimenti e bottiglie vendute e sulle scorte».

[s. mir.]

Vivaci proteste per i recenti aumenti della tassa sulla raccolta

Nizza, rifiuti «d'oro»?

L'incremento medio è del Lamentele dai residenti delle zone di campagna
Il consigliere Torello (lista civica) ha restituito cartella dell'imposta al sindaco

sono arrivate le cartelle delle tasse per la raccolta rifiuti, in città è scoppiata una vivace polemica. Sostanziosi aumenti (erano stati deliberati dal Comune fa, ma solo adesso sono entrati in vigore): in media l'incremento si aggira sul 40%. Il consigliere comunale della Lista civica, Pier Ernesto Torello si è reso protagonista di una singolare protesta: ha restituito polemicamente al sindaco Giuseppe Odasso la cartella dell'imposta contestando l'aumento.

Per civili abitazioni pagheranno 1500 lire al metro, i negozi, a seconda della categoria da 3600 a 5000, gli uffici pubblici 2050 lire, ristoranti bar 5000 lire. Più complessa la situazione dei coltivatori diretti, che pagheranno circa metà della se iscritti allo Scau, ma spesso hanno denunce in cui sono compresi magazzini, cantine e depositi, per cui finiscono per pagare come le civili abitazioni. Tranne poi presentare un'apposita domanda per farsi ridurre la tassa l'anno prossimo. Altre lamentele arrivano da coloro che abitano in case coloniche pur non essendo contandini: dovranno pagare lire al metro e lamentano di non essere serviti come in città (pochi cassonetti, sistemati a volte molto lontano).

Da parte del Comune si replica che il rinnovo del contratto con la ditta Aimeri, comporta molti servizi in più, compreso quello di spazzamento manuale delle pubbliche raccolto, trasporto smaltimento dei rifiuti solidi ed ingombranti (anche quando altri Comuni si sono visti sospendere servizio). Da qualche giorno poi sono entrate in funzione nuove macchine aspiranti.

In valle Belbo l'Aimeri glie i rifiuti nella maggior parte Comuni e di recente i contratti stati rinnovati dovunque. I prezzi variano a seconda del servizio: Calamandrana 700 lire è la tariffa per le abitazioni, 400 per stabilimenti 1000 lire per negozi e uffici.

[e. ce.]

Canelli

E' polemica sui concorsi

CANELLI. Singolare protesta, durante l'ultimo Consiglio comunale, parte dei gruppi minoranza, «Canelli città viva» e Lega Nord. L'ordine giorno prevedeva la nomina dei membri per le commissioni giudicatrici di quattro concorsi indetti dal Comune: comandante vigili urbani, operaio autista, impiegato amministrativo vigile. I due gruppi, per bocca di Ugo Rapetti, consigliere di «Canelli città viva», hanno rinunciato al loro diritto di indicare i nomi dei commissari per i vari concorsi. Le minoranze hanno motivato la decisione con la volontà di «creare appositi elenchi esperti», scegliendo, poi, volta per volta, i vari commissari con il metodo del sorteggio e chiedendo un rinvio del Consiglio per compilare tali «liste». Il sindaco Marmo però ha ricordato l'urgenza di portare a termine entro breve i concorsi. E' toccato, pertanto, alla maggioranza dc-psi indicare i due nomi spettanza del Consiglio comunale per ogni commissione; il concorso comandante dei vigili urbani sono stati nominati Luigi Giorno Vittorio Merlo, per quello da operaio Piero Inalte ed Onorato Barbero; istruttore amministrativo: Alfredo Mondi ed Adriano Colla; vigile urbano: Luciano Garbarino e Giovanni Marello.

Un'iniziativa del Comune rivolta agli studenti

E Portacomaro propone «Inventiamoci un parco»

PORTACOMARO. «Inventiamoci un parco». E' la proposta che il Comune farà domani mattina agli alunni delle scuole medie e elementari. di fine scolastico un po' diverso, ecologico - spiega il sindaco Carlo Cerrato -. Sperando che il clima di nell'aria suggerisca a grandi e piccoli un modo alternativo di trascorrere le ferie» aggiunge.

L'idea è quella di recuperare l'area di proprietà comunale accanto alla Casa riposo. Sono oltre cinquemila metri quadrati, oggi a gerbido, su cui crescono decine di alberi, nel centro del paese. «A piccoli - continua Cerrato - stiamo cercando recuperare tutta l'area. I mezzi finanziari di cui disponiamo sono scarsi. Perciò contiamo sul volontariato. Giovani e no, potrebbero dedicare qualche ora, nei mesi estivi, per contribuire creare spazio utile a tutti».

Nel parco dovrebbero tracciati sentieri, un percorso attrezzato per lo jogging sistemate panchine. Nei progetti dell'amministrazione l'area sarà collegata, con un ulteriore sviluppo di stradine, alla proprietà comunale dove sorgendo gli impianti sportivi.

Domani sul piazzale della Casa di riposo saranno anche raccolte firme per la campagna «Il impegno per un solo mondo - Dieci azioni per il nostro futuro» inviare alla Conferenza mondiale sull'ambiente, che si la prossima settimana a Rio de Janeiro. Nel coupon sottoscrivere sono indicate dieci richieste ai governi di il mondo per salvaguardare l'ambiente. I firmatari si impegnano, per contro, a ridurre i sumi nocivi e inquinanti, utilizzando per quanto po bicicletta e trasporti pubblici e favorendo il riciclaggio dei rifiuti.

[m. t.]

Servizio per anziani dal 6 giugno

Alba presenta il telesoccorso

ALBA. E' tutto pronto per il [illegible] al «Telesoccorso», il [illegible] servizio che metterà a disposizione degli anziani della città e dei 66 comuni compresi nel territorio dell'Usl, [illegible] centro operativo che potrà intervenire in loro aiuto 24 ore su 24. Sarà inaugurato il 6 giugno, alle 18, nella sede della Croce Rossa, in via Ospedale 13.

Ogni [illegible] [illegible] dotato di un mini-apparecchio del peso [illegible] pochi grammi, che porterà al collo: premendo un bottoncino farà [illegible] [illegible] segnale [illegible] allarme al centro operativo a cui [illegible] collegato a mezzo telefono. Il centro si attiverà per [illegible] intervento urgente, a seconda delle necessità. Sarà sempre a disposizione l'ambulanza per l'eventuale trasporto [illegible] Pronto soccorso [illegible] dell'ospedale, opererà in contatto con i vigili del fuoco e carabinieri. Provvederà ad avvisare i parenti.

Il centro disporrà di [illegible] cartella dell'utente [illegible] le informazioni sul suo conto, sullo stato di salute. Francesco Sobrero, presidente dell'associazione «Serenità via cavo», che ha organizzato il «Telesoccorso», commenta: «Due gli scopi che ci siamo prefissi. Da un lato si vuole favorire [illegible] permanenza dell'anziano nella sua abitazione, finché possibile, evitandogli il trauma del distacco. Con il "telesoccorso", dovrebbe acquisire maggiore sicurezza. Dall'altro, favorendo [illegible] permanenza a casa si spera di alleggerire il peso sulle strutture pubbliche [illegible] persone che hanno bisogno di essere seguite».

Il «telesoccorso», prima esperienza in Piemonte, nasce con un vasto coinvolgimento di enti pubblici e privati (Regione, Comune, Usl; aziende [illegible] Ferrero, Miroglio, Mondo Rubber; Lions [illegible] Rotary Club; società San Paolo; banche, sindacati, commercianti, Caritas e [illegible]ciazione operatori sanitari).

Le apparecchiature, acquistate con vari contributi, sono co[illegible] 120 milioni. I locali sono messi [illegible] disposizione dalla Croce Rossa, mentre per [illegible] personale si farà fronte con volontari e obiettori di coscienza. E' stata contenuta al massimo [illegible] spesa per l'anziano: il costo è di 45 mila lire [illegible] mese e sono previste esenzioni. [illegible] parte [illegible] 50 apparecchi in grado di soddisfare altrettanti utenti: potranno essere [illegible] [illegible] futuro.

«C'è voluto più di un anno per organizzare il servizio - commenta Giancarlo Pascale, del direttivo -. Si è cercato [illegible] offrire la massima garanzia sul funzionamento». Oltre al presidente Sobrero, sono [illegible] eletti vice Augusto Martini, segretario Mario Cerigo.

Giuseppina Fiori

Gli anziani potranno presto utilizzare il centro operativo della sede Cri
Il servizio funzionerà 24 ore su [illegible]
Sarà a disposizione un'ambulanza pronta a intervenire per il trasporto dei malati [illegible] Pronto soccorso

Da mesi un teppista maniaco dà fuoco di notte ad auto, magazzini e ai tetti delle cascine

«Caccia» al piromane del Braidese

Trentasei incendi di origine dolosa dall'inizio del '92. Secondo gli inquirenti quasi tutti i roghi sono attizzati dalla stessa persona. Esclusa la ritorsione. Molte proteste in città per l'assordante sirena che mobilita i pompieri

BRA. Centocinquanta interventi dall'inizio dell'anno, [illegible] in media ogni ventiquattr'ore: [illegible] il ritmo di lavoro dei vigili [illegible] fuoco volontari [illegible] distaccamento braidese, prime vittime [illegible] misterioso maniaco che [illegible] qualche tempo imperversa in città e dintorni [illegible] alle fiamme auto, magazzini, fieniti.

Dal 1° gennaio [illegible] quest'anno ad oggi, sono stati 36 gli incendi [illegible] probabile origine dolosa, che hanno distrutto una quindicina di vetture in [illegible] e danneggiato distributori [illegible] benzina, tetti di cascine ed altri fabbricati. Nella maggioranza dei roghi si indovina un'unica [illegible] quella del piromane - pare escluso si tratti di una banda - al quale da mesi i carabinieri danno la cac[illegible] [illegible] che è diventato l'incubo dei braidesi.

A parte il rischio (comune a tutti visto che gli attentati non sembrano seguire una logica mirata) di trovarsi [illegible] fiamme l'auto parcheggiata sotto [illegible]sa, ci [illegible] altri di[illegible]: tra questi la frequenza con cui, anche in piena notte, deve essere messa in funzione la sirena [illegible] chiama a raccolta i pompieri. «Specie per chi abita vicino al municipio, è un disturbo di non poco conto - dice un commerciante -. Chi ha il sonno leggero si sveglia [illegible] non si riaddormenta più, le persone anziane si spaventano; in ogni caso [illegible] [illegible] suono lugubre, che mette in agitazione e almeno nelle ore del riposo potrebbe esserci risparmiato».

L'esigenza di individuare sistemi di allarme più discreti, [illegible] anche più efficaci, [illegible] sentita [illegible] vigili del fuoco per primi. [illegible] tempo - ricordano i volontari - facciamo presente agli amministratori che la sirena non è il mezzo di richiamo più adatto, neppure dal punto [illegible] vista della razionalità degli interventi, perché fa affluire in caserma tutti gli uomini disponibili anche quando il [illegible] [illegible] lo richiede. Succede spesso che per un'emergenza banale, risolvibile [illegible] una sola squadra, si mobilitino una dozzina di uomini».

Dell'«anacronismo» della [illegible] [illegible] che nella maggior parte degli altri centri della provincia [illegible] [illegible] più, almeno di notte, [illegible] dichiara perfettamente consapevole [illegible] sindaco Roberto Dellarossa. «La sirena [illegible] un tormento, soprattutto ora che [illegible] accompagna alla psicosi del piromane - ammette -. Nessuno più [illegible] me vorrebbe abolirla, dato che anch'io sobbalzo quando la sento e se si mette [illegible] ululare durante una seduta del Consiglio [illegible] costretto a sospendere il dibattito».

«Il problema [illegible] che l'acquisto di cercapersone per i vigili del fuoco ha un costo elevato - prosegue l'architetto Dellarossa -. Dotare [illegible] "teledrin" ogni volontario comporterebbe una spesa di una ventina di milioni, di cui non vedo perché debba farsi carico solo [illegible] nostro Comune, dal momento che l'area d'intervento dei pompieri di Bra copre [illegible]a zona [illegible]ù v[illegible]. Se le amministrazioni dei centri vicini accettassero di contribuire alla spesa, la soluzione [illegible] facilissima. [illegible]a, dati i precedenti, dubito che vorranno aiutarci. [illegible] [illegible] quindi, visto lo stato dei nostri bilanci, quando potremo liberarci dello sgradevole suono della sirena».

[illegible] Novellini

Tour de force per i vigili del fuoco del distaccamento di Bra costretti a continui interventi per limitare i danni causati da un piromane

IN [illegible]

[illegible]

Avvisi di garanzia a 2 familiari dell'uomo ucciso a randellate

Svolta nelle indagini sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, [illegible] anni, di Chieri, il cui cadavere è stato trovato venerdì [illegible] nella campagna di Roreto. La moglie e il figlio potrebbero [illegible] [illegible] coinvolti. I magistrati hanno emesso due avvisi di g[illegible]zia ai congiunti [illegible] vittima, Grazia di Vittorio, 58 anni, e Domenico Sansonna, [illegible] anni. I due hanno respinto le accuse.

[illegible]

Cade alla gara di motocross e si frattura [illegible] gamba

Paolo Pugno, 26 anni, di Cassano Spinola (Alessandria), via Gavazzone 15, [illegible] stato ricoverato al San Lazzaro per la frattura della gamba destra ed altre ferite giudicate guaribili in due mesi. Il giovane [illegible] caduto durante una gara di motocross.

[illegible]

Jugoslavo è arrestato per furto in due alloggi

Un giovane jugoslavo che [illegible] rubato preziosi in due appartamenti è stato arrestato dai [illegible]rabinieri [illegible] si [illegible] dalla finestra dell'alloggio di Marta Neri, in viale Risorgimento. In precedenza Mile Jovanovic, 20 anni, [illegible] fissa dimora, [illegible] svaligiato la casa [illegible] Agnese Trucco, [illegible] via Cuneo. [illegible] refurtiva, del valore di 2 milioni, è [illegible] recuperata e restituita.

CHERASCO

Oggi il mercatino biologico sotto i portici [illegible] centro

Con il mercatino biologico in programma oggi (dalle 8) nelle vie e [illegible] i portici del centro storico, prende il via [illegible] settimana della natura promossa dal gruppo del Wwf, guidato [illegible] Alda Giachino. Il 4 giugno si terrà [illegible] cena vegetariana: telefonare allo 0172-48231.

[illegible]

Incontro [illegible] distillazione viticoltori-parlamentari

Il paese è [illegible] [illegible] [illegible]ll'attenzione del mondo vinicolo: o[illegible] l'Asta del Barbera farà [illegible] vetrina al meglio delle produzioni piemontesi, mentre domani sera, la corte del Castello ospiterà una riunione [illegible] la distillazione dei vini da tavola. In quell'occasione i produttori si attendono una risposta ai loro problemi dai politici e dalle organizzazioni professionali.

Trasferiti al carcere di Alba i cinque svizzeri arrestati in una cascina di Gorzegno

Coltivavano marijuana nell'orto

Sequestrati 3 chili e 732 grammi di sostanza stupefacente (anche hashish). Sorpresi dai carabinieri mentre annaffiavano le piante. Rischiano l'accusa di detenzione e spaccio. Domani gli interrogatori

GORZEGNO. Sono stati rinchiusi nel [illegible] di Alba i cinque svizzeri arrestati l'altro giorno dai carabinieri. Coltivavano marijuana nell'orto di una loro [illegible]a: i militari li hanno sorpresi con la sostanza stupefacente (3 chili e 732 grammi di qualità verde) e hashish (dieci grammi). Rischiano l'accusa [illegible] detenzione e spaccio di droga.

Wilhelm Landtwingurs, [illegible] anni, di Zug, abitante a Hedendorn, Pierre André Mondin (32) di Dudingen, residente a Cham; Hugo Dadak (26) di Kuessnacht, che vive [illegible] Henenberg; René Bueher (29) di Kerns e Daniel Bauman (21) di Ingenbohl, entrambi abitanti a Cham stavano rientrando [illegible] [illegible] da un weekend in Langa.

Ad attenderli al rientro i cinque hanno trovato i carabinieri di Monesiglio e [illegible] nucleo operativo di Alba, diretti dal [illegible]pitano Americo Malandrucco: i militari avevano notato che i giovani [illegible] annaffiando le rigogliose piante, alte quasi un metro. La cascina era già [illegible] controllo da alcuni giorni; l'intervento delle forze dell'ordine c'è stato con la sicurezza di scovare [illegible] droga.

Secondo [illegible] prime indagini il proprietario del cascinale sarebbe il padre di Hugo Dadak, uno fra i molti svizzeri [illegible] negli ultimi anni hanno comprato ville e rustici abbandonati [illegible] l'obiettivo di restaurarli e trasformarli in case di vacanza per estate o, più semplicemente, per semplici weekend.

Per gli svizzeri la Langa, insieme [illegible] il Monferrato, è divenuta terra di conquista. Secon[illegible] [illegible] stima di un'agenzia immobiliare sarebbero oltre due[illegible] le abitazioni acquistate [illegible] poco tempo. Le località preferite per la villeggiatura [illegible] Cortemilia, Castino, Vesime, Mango e Gorzegno.

«Sulle nostre colline il fenomeno era cominciato circa dieci anni fa - spiega Raul Molinari presidente della pro loco di Mango e di tutto l'Albese -. Gli svizzeri hanno recuperato e ristrutturato pregevolmente cascine [illegible] da tempo, oltre [illegible] avere investito capitali; sono, infine, fra i migliori clienti [illegible] molti ristoranti [illegible] zona. Molti sono professionisti che trascorrono qui i fine settimana, altri hanno addirittura scelto [illegible] di vivere in Langa».

Sull'episodio dell'altro giorno Raul Molinari minimizza e sembra escludere ogni collegamento con gli svizzeri «pulitis»: «La vicenda della droga è grave, ma sarebbe ingiusto generalizzare [illegible] Il fenomeno degli svizzeri in Langa mantiene prestigio, la loro immagine non viene certo messa in discussione. Anche gli stranieri, con capitali ed investimenti, hanno contribuito [illegible] rilanciare l'economia della zona, rivitalizzando [illegible] vita di molti centri minori».

Gli interrogatori dei cinque svizzeri s'inizieranno già d[illegible]mani. Le indagini dei carabinieri, intanto, continuano: si cer[illegible] ulteriori sviluppi. [g. f.]

Da sinistra Pierre André Mondin, Daniel Bauman, Hugo Dadak e René Bueher arrestati dai carabinieri di Monesiglio (TEL.)

La figlia del comico riceverà un riconoscimento

Totò sarà ricordato alla festa dei «tabui»

MANGO. «Cane a congresso» è [illegible] titolo della manifestazione che domenica prossima, [illegible] giugno, per la ventottesima volta, animerà il piccolo [illegible] tra Langhe [illegible] Monferrato. Protagonisti [illegible] [illegible] fedeli amici dell'uomo, i [illegible] compagni di strada, senza collare, senza pedigree, ma altrettanto simpatici, [illegible] non di più, dei loro colleghi d'alta genealogia», come [illegible] legge [illegible] documento della Pro loco per la presentazione dell'iniziativa.

«La manifestazione, fin dal primo anno, ha assunto un ri[illegible] nazionale sia per la gran[illegible] partecipazione sia per la letteratura giornalistica - sostiene Raoul Molinari, presidente della Pro loco -. Ogni anno l'iniziativa si arricchisce [illegible] temi [illegible] attualità legati alla vita [illegible] cani [illegible] al loro rapporto [illegible] l'uomo».

Argomento dell'edizione '92 sarà «Cani di città e [illegible] di campagna: vite parallele». E questo è anche [illegible] tema [illegible] un concorso a cui hanno partecipato i ragazzi della scuola dell'obbligo.

Saranno ancora i ragazzi i protagonisti nell'assegnazione del premio «Amici del [illegible]. Gli alunni della scuola media Enrico Fermi di Mango hanno presentato alla giuria due storie: la prima riguarda il comico Totò, [illegible] cui quest'anno ricorre [illegible] 25° anniversario della morte, che salvò oltre centocinquanta cani randagi dalla [illegible] a gas. Il premio verrà consegnato alla figlia, Liliana [illegible] Curtis.

La seconda testimonia la solidarietà degli anziani della [illegible]sa di riposo «Il focolare» di Mango, che ogni anno soccorrono i cani abbandonati.

Non mancherà [illegible] riconoscimento [illegible] grande protagonista del Congresso: sarà premiato l'esemplare «con la genealogia più ignota, che sarà nominato "Tabui 1992", quello che viene da più lontano, il più stravagante e quello a cui [illegible] legata la storia più singolare».

Ospite d'onore sarà, come accade ogni anno, un esemplare di [illegible] particolarmente rara. Per quest'edizione verrà presentato agli appassionati il «Cirneco dell'Etna»: razza che da almeno venti secoli [illegible] fedele compagna dell'uomo.

Durante [illegible] manifestazione si potranno ammirare duecento opere dell'artista Paolo Spinoglio, autore anche della grande scultura che verrà scoperta a Mango, in occasione della curiosa e, an[illegible] dopo anno, sempre più seguita ed apprezzata, festa. [g. l. m.]

Casale divisa sulla «zona blu», c'è chi chiede di ampliarla e chi di restringerla

Due petizioni contro l'«isola»

In via Mameli si firma perché la strada sia inclusa nell'area a traffico limitato Invece raccolte 85 firme per l'apertura, non solo al mattino, di piazza Rattazzi

La zona blu intorno a piazza Mazzini (nella foto) continua a far discutere

[illegible] Un gruppo di [illegible] chiederà al Comune di ampliare la zona blu, altri cittadini i[illegible] propongono di restringere la chiusura [illegible] centro. [illegible] a traffico limitato da una settimana continua a far discutere.

Si stanno raccogliendo firme per chiedere al Comune di inglobare nella zona blu anche via Mameli. Decine di abitanti e commercianti sono d'accordo a questa iniziativa, altri invece si rifiutano [illegible] firmare.

«Sono favorevole all'ampliamento [illegible] blu e firmerò la petizione - dice Elisa Rossi, proprietaria [illegible] negozio [illegible] abbigliamento Ellis, in via Mameli -. Proporrò ai promotori [illegible] raccolta di chiedere che via Mameli, da via Guazzo a via Della Rovere possa essere trasformata in [illegible] a traffico limitato. E' il tratto [illegible] su cui si [illegible] palazzo Treville, uno dei palazzi storici più [illegible] di Casale. Avere qualche posto auto di fronte al negozio non risolve [illegible] problema».

Contrario all'iniziativa è invece Paolo Deregibus, del negozio [illegible] dischi Muzak: «Già questa settimana ho [illegible] un drastico calo di vendite. Se vietano il traffico anche in via Mameli dovrò chiudere. Molti prima acquistavano i dischi, dopo aver posteggiato l'auto per pochi minuti davanti al negozio. Ora trovare un parcheggio [illegible] molto [illegible]cile. Per [illegible] divieto di entrare [illegible] via Roma, sono sempre occupati gli spazi per la sosta nelle vie limitrofe».

Interviene anche Ivana Bonaria della lavanderia Lavexpress: «Era sufficiente mantenere la chiusura di via Roma nelle ore serali, come gli anni scorsi - dice -. Ora hanno ridotto il traffico nelle zone del centro per intasare le altre strade».

Intanto, i commercianti [illegible] piazza Rattazzi [illegible] sottoscrivendo un'al[illegible] petizione perché sia più ristretta [illegible] zona blu. Chiedono anche il mantenimento del parcheggio [illegible] pagamento sulla piazza, ma a un costo minore. Dice, [illegible] di tutti, Vittorio Vaccino [illegible] profumeria Monnalisa: «Mille lire ogni mezz'ora per [illegible] [illegible]eggio incustodito sono troppe. Chiediamo che per questa cifra [illegible] possa parcheggiare [illegible] un'ora. Anche perché trenta minuti spesso non sono sufficienti per sbrigare tutti gli acquisti. Inoltre, chiediamo che [illegible] piazza sia aperta tutta la giornata, non solo al mattino. L'attuale normativa [illegible] poco chiara e fa sì che la piazza sia poco utilizzata, con gravi danni per i commercianti». Sinora la petizione per riaprire piazza Rattazzi ha raccolto 85 firme.

Tino Ferrarotti

[illegible]

«Trasferite la ditta Cofi»

CASALE. Ancora problemi per la Cofi, l'azienda che produce carrozzerie e celle frigorifere [illegible] strada Sant'Anna e che è già stata al centro di polemiche per le proteste degli [illegible] del quartiere che lamentavano l'emissione di miasmi, la presenza di sostanze inquinanti e rumore fastidioso. Ora il Consiglio di quartiere Valentino - Sant'Anna e gli abitanti della zona chiedono il trasferimento [illegible] ditta nella zona industriale.

Alcuni reparti della Cofi erano stati chiusi lo scorso anno dopo un'ordinanza del sindaco che ipotizzava [illegible] possibilità di inquinamento. A pochi giorni dall'ordinanza, l'azienda era stata però riaperta con sentenza del Tar che annullava il provvedimento. [illegible] sono continuate le proteste della popolazione e ora del problema si occupa il Consiglio di quartiere e forse si interesserà anche il Parlamento. Sul problema della Cofi si è svolto anche un incontro [illegible] abitanti, dirigenti dell'azienda, Consiglio di quartiere e Comune. Molte le proteste: [illegible] miasmi che vengono emessi ad ogni ora del giorno, anche se per periodi di tempo limitati, ci costringono a tenere sempre chiuse le finestre. Il rumore è insopportabile, spesso anche di notte. Qualche settimana fa, [illegible] le 23, abbiamo richiesto l'intervento dei carabinieri. Siamo preoccupati per la nostra salute. Abbiamo sopportato per troppo tempo il fastidio che procura la ditta. E' [illegible] d'intervenire drasticamente». [t. f.]

Proteste anche dai comuni di Borgoratto e Carentino

La Valle Belbo ha deciso la discarica nascerà a Bruno

Il sindaco di Bruno Severino Bonzo

CANELLI. La discarica per i Comuni della Valle Belbo si dovrebbe fare a Bruno. Venerdì [illegible] il Consorzio dei Comuni sud-astigiani ha votato l'adozione definitiva del progetto per la costruzione della discarica in località Solia a Bruno. Ora la documentazione passerà al vaglio della Provincia e poi alla Conferenza regionale.

La deliberazione è stata [illegible] a tarda notte con 23 voti a favore, un astenuto, (Enrico Gallo di Canelli) e 3 contrari (quelli dei rappresentanti di Bruno). Sul clima teso del dibattito hanno pesato i telegrammi inviati in mattinata dal Consorzio di Asti, che da domani non accetterà più alla discarica di Valle Manina i rifiuti dei dieci Comuni (compresi Nizza e Canelli) che [illegible] 35 mila abitanti. In pratica per il Consorzio l'approvazione del progetto costituirà una carta [illegible] giocare [illegible] Regione per dimostrare la propria buona volontà [illegible] ottenere altre proroghe.

Discussione [illegible] e polemiche sia all'interno dello spazio riservato ai consiglieri sia tra il pubblico, che ha punteggiato con qualche applauso e brusii [illegible] dissenso l'andamento del dibattito. Molti gli alessandrini di Carentino e Borgoratto confinanti a Bruno, che hanno polemizzato sulla costruzione di una discarica «quasi in casa d'altri».

La riunione è stata giocata [illegible] piano tecnico e politico. L'ingegner Vito Petitbon ha [illegible] il progetto della Termomeccanica mentre l'avvocato Giuseppe Gallo, consigliere per Bruno, ha annunciato il [illegible] a tutte [illegible] vie legali e l'uscita del paese dal Consorzio, che proprio in questi giorni si sta rifondando in base alla [illegible] legge 142.

Questa posizione ha destato la polemica reazione di alcuni sindaci nei confronti [illegible] collega brunese Severino Bonzo. Porta di Incisa, Marmo di Canelli e Scanavino [illegible] Calamandrana hanno a[illegible] velatamente Bonzo [illegible] aver cambiato rotta. Più chiaro il consigliere [illegible] Anastasio di Nizza che ha parlato di «doppio gioco». [illegible] piano tecnico la discussione si è incentrata sull'incompletezza [illegible] progetto, ammessa dalla stessa Termomeccanica, perché non [illegible] possibile effettuare i carotaggi, ma solo sondaggi elettrici. Infatti il sindaco di Bruno ha impedito l'accesso ai tecnici per i rilevamenti.

Alcuni hanno sostenuto che se i brunesi fossero stati sicuri della cattiva scelta del sito, non avrebbero dovuto ostacolare i carotaggi, mentre preoccupazione sull'incompletezza del progetto è stata espressa dai consiglieri canellesi Gallo e Riccabone, che suggerivano di sospendere l'approvazione e chiedere a Bonzo di far [illegible] i tecnici per il sopralluogo. A questo i canellesi Scarrone e Marmo ed il sindaco di Mombaruzzo Spandonaro hanno offerto una sorta di «salvagente» ai brunesi. «Convocate il Consiglio con urgenza - ha detto Marmo - e noi rinviamo la decisione nell'attesa che ci facciate eseguire i carotaggi». Ma la proposta non è stata accolta. Ora la battaglia dei brunesi si sposterà al tribunale amministrativo regionale.

Enrica Carrato

Domani prima gara, circa mille persone in città tra staff Rai e tifosi delle squadre

Casale invasa dai Giochi in tivù

Accenno di polemiche sui costi. Ma l'Ente Manifestazioni replica: «Accuse senza fondamento. Allestimento e altre spese sono a carico dell'ente radiotelevisivo». I contributi degli sponsor e la promozione turistica

CASALE MONFERRATO. Mentre [illegible] grande festa dei «Giochi senza frontiere» è pronta a decollare (domani [illegible] 21 [illegible] prima gara, presentata da Ettore Andenna e [illegible] Ruta), c'è chi fa polemica sull'utilizzo [illegible] denaro pubblico. «L'ente Manifestazioni spende un patrimonio per portare i "Giochi" a Casale» insinua qualcuno, azzardando anche le cifre: circa mezzo miliardo.

Il presidente dell'ente, Lorenzo Luparia, è indignato: «Sono accuse [illegible] fondamento. L'allestimento scenico e le [illegible] relative all'ospitalità delle squadre sono a carico della Rai. Il costo delle tribune è interamente coperto dagli incassi nelle due sere, il primo e il sei giugno, e delle prove generali, il 30 maggio e il 4 giugno». A carico dell'ente Manifestazioni e del Comune ci sono alcuni servizi: dalla disponibilità degli operai che affiancano [illegible] staff [illegible] nei montaggi, [illegible] trasporto [illegible] delegazioni giunte all'aeroporto.

Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta

L'Usl garantisce l'assistenza medica, la Croce rossa offre gratuitamente il servizio [illegible] pronto intervento, i sommozzatori dei vigili del fuoco saranno presenti per il servizio di vigilanza durante i «Giochi» in piscina. A queste collaborazioni, a cui si aggiunge l'Apt che si è accollata l'onere della pubblicizzazione dell'iniziativa e dei trofei, si affiancano gli sponsor (Bistefani, Isr, Iarp e Coldcar) e la partecipazione [illegible] molte ditte.

A fronte di questo impegno corale, [illegible] previsto qualche [illegible]dagno? «[illegible] tutto giova all'immagine di Casale - dice Luparia - la presenza per due [illegible] in Eurovisione davanti a oltre cento milioni [illegible] telespettatori. Inoltre, la Rai ha compiuto tutte [illegible] forniture dei materiali necessari agli allestimenti nelle aziende casalesi. Per alcune settimane ruotano in città oltre 500 persone, tra tecnici, atleti, delegazioni ospiti che impegnano alberghi, ristoranti, locali pubblici e acquistano nei negozi cittadini».

Domani, ad esempio, da Riccò del Golfo arriva un gruppo di 400 sostenitori della squadra italiana che partecipa alle gare. «Ritengo - ribadisce Luparia - che sia un grosso investimento per la promozione dell'economia del Monferrato».

[illegible] la frastornante e festosa macchina dei «Giochi senza frontiere» non [illegible] alle polemiche. Uno staff [illegible] ragazzi casalesi ogni giorno ha provato le gare per dar dimostrazioni alle [illegible]dre ufficiali: Maurizio Paduano, Massimo Sartor, Paolo Mazzucco, Iose Bresciano, Tiziana Zanchetta, Patrizia Frasson, Alessia Zanellati, Guido Carini, Ilaria Boltri, Fabrizio Carozzo, Gabriele Acuto, Piero Tirelli, [illegible] Pentasuglia non saranno ripresi in tivù, ma hanno diritto alla maglietta e al cappellino realizzati per i Giochi '92 a Casale: il completo è in vendita a 5000 lire.

Silvana Mossano

[illegible] IN BREVE

CASALE

Studenti, una raccolta record di carta e lattine

[illegible] alunni delle scuole casalesi hanno raccolto durante l'anno [illegible]lastico 35.300 chilogrammi [illegible] riciclare e [illegible] chili [illegible] lattine vuote di alluminio. Lo rende noto l'assessorato comunale all'Ecologia che la prossima settimana premierà le classi che hanno raccolto più materiale.

[illegible]

Finanziamento per la nuova palestra comunale

E' [illegible] approvato dal Consiglio comunale [illegible] piano finanziario, da 220 milioni, per realizzare il terzo lotto di lavori di costruzione della palestra comunale, che servirà le scuole elementari e medie. La spesa sarà finaziata con [illegible] mutuo di [illegible] milioni a carico dello Stato, [illegible] 20 milioni (derivanti dagli oneri [illegible] urbanizzazione) messi a disposizione dal Comune e con [illegible] milioni [illegible] tratto con la Cassa di Risparmio di Asti. Per ultimare la palestra, che costerà poco [illegible] di 900 milioni, sarà necessario un quarto l[illegible] di lavori.

[illegible]

Incendiato un cassonetto in [illegible] Magnocavallo

Atto vandalico a Casale. E' [illegible] appiccato il fuoco a un cassonetto per i rifiuti in via Magnocavallo. Il contenitore è andato distrutto e le fiamme hanno danneggiato anche il muro [illegible] un'abitazione.

[illegible]

Continuano le ricerche di «Otto», il [illegible] sparito

Ancora [illegible] notizia del cane scomparso il 13 maggio, che risponde [illegible] nome «Otto», un segugio di colore fulvo, per il cui ritrovamento è stata offerta una ricompensa di mezzo milione. I proprietari, Marinella Castello e [illegible] Marchese, [illegible] hanno [illegible] perso [illegible] speranze e proseguono le ricerche. Il cane, riconoscibile dalla coda mozzata, potrebbe [illegible] bisogno di [illegible] recentemente era stato affetto da [illegible] malattia infettiva. I proprietari pregano gli abitanti [illegible] compresa tra Quattrodio e Vignale, che abbiano qualche informazione utile a ritrovare il segugio, di telefonare allo 0131/773.378.

[illegible]

Approvato il progetto di recupero della [illegible] discarica

Il Comune ha presentato e approvato [illegible] progetto per il recupero dell'area in [illegible] trova l'ex discarica comunale. Si tratta di un'area piuttosto scoscesa, in regione Sant'Anna, vicino alla strada che porta a Grazzano Badoglio. Il costo dell'operazione, che prevede la costruzione [illegible] una massicciata alta un metro e [illegible] posa di 21 mila metri cubi di detriti e la [illegible] a dimora di terreno coltivabile su cui [illegible]no disposte numerose piantine, sarà [illegible] circa 130 milioni di lire. Il progetto sarà [illegible] presentato in Regione per la richiesta di un contributo.

Stasera concerto conclusivo nel salone della Pro loco

Ultime note a Belveglio

In programma brani per flauto, violino, oboe e pianoforte
Tra gli autori Paganini, Vivaldi, Donizetti e un «raro» Rossini

Tre protagonisti del concerto di stasera: da sinistra il violinista Alessandro Pelissero, la flautista Marlaena Kessick e il pianista Roberto Cognazzo

[illegible] Si terrà questa sera alle 21,15 l'appuntamento conclusivo dei «Concerti di Primavera». Non si svolgerà al Castello, come gli altri della rassegna, ma al salone «Belveglio insieme», [illegible] strada provinciale. Come sempre avrà ingresso libero.

Ne saranno protagonisti tre solisti: la flautista Marlaena Kessick, anche coordinatrice dell'Ente Concerti di Belveglio, il consorte, l'oboista Renato Zanfini, e il giovane violinista astigiano Alessandro Pelissero. Con [illegible] suonerà il pianista Roberto Cognazzo, sia in [illegible] di solista che di collaboratore. Il programma prevede [illegible] Adagio di Paganini e la «Zingaresca» di Sarasate per violino, brani per flauto, oboe e piano di Jommelli e Vivaldi, il celebre Adagio di Alessandro [illegible] dal Concerto per oboe e, per flauto, le «Variazioni [illegible] temi [illegible] Carmen di Bizet» di Borne, la Fantasia di Donizetti e «Incantesimo» di Marlaena Kessick. Cognazzo proporrà poi un brano curioso di Gioacchino Rossini, di cui ricorre il bicentenario della nascita, «La locomotiva», tratto dalle raccolte pianistiche composte nella maturità, i «peccati di vecchiaia» [illegible] maestro [illegible] E' un brano a programma, che descrive un viaggio su un convoglio trainato da una delle prime sbuffanti locomotive a vapore.

Il concerto conclude una rassegna che gli organizzatori consid[illegible] positivamente. «La stagione è andata bene - commenta Marlaena Kessick - meglio dello scorso [illegible]. Il pubblico è aumentato, nonostante si sia dovuto ridurre il cartellone a causa dei tagli ai contributi del ministero».

Prosegue la flautista, docente al Conservatorio di Milano: «Abbiamo comunque in programma altri concerti, e proseguiremo il progetto [illegible] decentramento, organizzando serate anche nei paesi vicini, come Montegrosso e Agliano. Intanto prosegue anche la collaborazione con la Riccadonna a Canelli».

Per i «Concerti Riccadonna» il prossimo appuntamento è per l'11 giugno, al salone Riccadonna di corso Libertà 15, con la pianista Marcella Crudeli. In programma brani di Scarlatti, Cimarosa, Beethoven e Chopin. La rassegna avrà poi [illegible] mesi di pausa per il periodo estivo e riprenderà a settembre. Anche in questo caso l'ingresso [illegible] con[illegible] è libero. [c. f. c.]

ARTE E DINTORNI

a cura di A. Brignolo

Il cortile di palazzo Alfieri, sede della Biblioteca, progettato da Benedetto Alfieri

PAL. [illegible]

L'«altro» Alfieri

L'opera dell'architetto Benedetto Alfieri è presentata in [illegible] (aperta fino alla fine di settembre) al primo piano di palazzo Mazzetti. La mostra è stata inaugurata giovedì, in occasione di un convegno e della presentazione di un ponderoso volume sull'opera nell'urbanistica astigiana del '700 di questo Alfieri, zio del più noto Vittorio, poeta tragico.

Benedetto Alfieri nacque nel 1699 a Roma da padre astigiano. Compì gli studi a Torino, divenne sindaco di Asti e fu architetto alla [illegible] di [illegible] Carlo Emanuele III di Savoia. La mostra, [illegible] dei palazzi da lui progettati, è costituita dalle immagini di edifici alfieriani, del fotografo cecoslovacco Vaclav Sedy, e [illegible] plastici preparati dagli studenti dell'Istituto d'arte di via Giobert. Tra i modellini spicca quello di un ponte sul Borbore, [illegible] avrebbe dovuto sorgere alle porte della città, [illegible] mai costruito.

[illegible]

Pittori in strada

Si svolge oggi [illegible] arte [illegible] centro storico», manifestazione organizzata dal Cesas, Centro Studi Astigiano che ha sede in piazza [illegible] 61. La rassegna di artisti si terrà con un percorso ideale a partire da corso Alfieri e proseguirà in piazza [illegible] Secondo e via Garibaldi.

[illegible]

Marello e Testa

Due artisti astigiani aprono oggi, nel suggestivo castello di Vignale, [illegible] mostra di pittura e scultura. Andrea Marello espone dipinti di grande formato, mentre Massimo Testa propone [illegible] plastiche che, nel contesto, assumono il significato di scenografia. La filosofia dei due artisti è riconducibile al rapporto uomo-natura: figure antropomorfe, personaggi dall'aria inquietante nei quadri di Marello; totem, il [illegible] misterioso, [illegible] sculture di Testa. La [illegible] è aperta ogni sabato e domenica fino al 14 giugno.

[illegible]

Piero Ruggeri

Pittura come gesto, [illegible] momento liberatorio attraverso colore e [illegible] E' l'opera di Piero Ruggeri, padre dell'astrattismo italiano, i cui lavori [illegible] esposti da oggi alla galleria «La Finestrella» di Canelli.

IL PLATANO

D. Guglielminetti

Continua alla galleria «Il Platano» la personale di Domenico Guglielminetti. Dipinti e scul[illegible] di un giovane artista impegnato in una singolare ricerca.

LA [illegible]

Delfino Marengo

[illegible] per qualche giorno è visitabile, [illegible] galleria «La Fornace», la [illegible] dedicata a Delfino Marengo, pittore e incisore di Castagnole Monferrato.

LA [illegible]

Gabriella Gerbi

Prosegue fino al 18 giugno la mostra di Gabriella Gerbi alla galleria «La Giostra».

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Lux T. 54.147. L. 8/6000. Fer.: 20,10/22,30. Sab./fest.: 16,10/17,45/20,10/22,30	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. 50.086. Fer.: 20,10 22,30. Sab. e fest.: [illegible] 18,05/20,05/22,30 Lire 9000/6000	**L'ultimo boyscout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per [illegible] d'azzar[illegible]. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
Ritz Tel. 50.086. Fer.: 20,10/22,30 [illegible] e fest.: 1[illegible] 22,30 Lire 9000/6000	**Rosa Scompiglio e i [illegible]** di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. [illegible] misteriosa ragazza di campagna si in[illegible] in casa Hillyer, procurando scompiglio nella [illegible] glia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 56.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire [illegible]	**Fermati, o [illegible] spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [illegible] della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. [illegible] 50' **Drammatico**
Don Bosco Ore 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Balbo Tel. 824.669 Orario 20,30 Biglietto L. 15.000	**Il silenzio degli [illegible]** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale [illegible] dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]
[illegible] Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	**I gladiatori della strada** di Rowdy Herrington, con [illegible] Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Sociale Tel. 701.496 Fer. [illegible] Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**Detective coi tacchi a spillo** di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Verdi Tel. 701.459 Spett. unico: ore 21,30	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle [illegible] opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'[illegible], star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**
[illegible]talia Fer.: 20,30; 22,30 Fest.: 14,45; 18,30; 20,30; [illegible] Lire 5.000 (4.000)	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 875.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gal., 6000 pl.	**King of New York** di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 45' **Thriller**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Fuoco assassino** di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, figlio del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CANELLI

Saggi degli allievi «Ars Musica»

Stasera alle 21, saggio finale dei corsi dell'accademia «Ars Musica» alla Foresteria [illegible] di Canelli. In scena [illegible] quarantina di allievi di Nizza e Canelli, sotto la guida di Anna Martinetto, Simona Scarrone, Giuseppe Robba, Silvano Storti, Roberto Bocchio e Riccardo Cavagnoli. L'«Ars Musica» conclude così il suo terzo anno di attività; riprenderà con il prossimo anno scolastico.

ARAMENGO

Festa della Madonna

Oggi in località Gonengo di Aramengo si svolgerà la tradizionale festa [illegible] Madonna, con la processione al santuario di Santa Maria, alle 15. Seguirà un rinfresco e l'esibizione della [illegible] di Casalborgone.

[illegible]

Festa delle [illegible] a San Carlo

La gara podistica «I vigneti del Barbera» aprirà [illegible] la Festa delle [illegible] di frazione San Carlo di Costigliole. L'appuntamento è per le 9. Alle 12,30 pranzo campagnolo. Alle 14 si svolgerà la gara a bocce alla baraonda e alle 17 premiazione della rosa più [illegible] tra quelle presentate al concorso.

ASTI

Teatro latino pro Croce Rossa

Giovedì 18 giugno alle 16 al Politeama sarà rappresentata l'«Aulularia» (la commedia della pentola) di Tito Maccio Plauto. Lo spettacolo è promosso dalla sezione femminile della Croce [illegible] astigiana per raccogliere fondi. L'organizzazione è dello [illegible] di Asti (tel.: 599.961, 599.972 e 599.953) che ha avviato la prevendita con contatti telefonici e consegna a domicilio. Il biglietto costa 30 mila lire.

NIZZA

Raduno degli ex allievi salesiani

Oggi all'Oratorio Don [illegible] di Nizza si terrà l'incontro annuale degli ex allievi salesiani. S'inizierà alle 9,30 con la messa a cui seguirà l'incontro nel salone dell'Oratorio. Alle 13 pranzo al ristorante Savona.

Donato il ricavato del mega-concerto di aprile

Sette «band» astigiane a favore dell'Aism

ASTI. Venerdì i rappresentanti dell'associazione «La Contrada dei filanti» e della sezione musica della [illegible] di Risparmio di Asti hanno consegnato il ricavato [illegible] mega-concerto del 28 aprile all'Aism, [illegible] sclerosi multipla. Alla serata avevano partecipato [illegible] complessi astigiani: i «Kon-fusion», i «Sold out», gli «Improvvisatori Indipendenti Italiani», le «Super Cerot band», i «Marasma», i «Senza limite» e i «Brutte figure». Detratte le spese, sono stati destinati un milione e 100 mila lire all'Aism. Nella foto da sinistra: Pier Francesco Manconi e Doriano Marchisio, musicisti della polisportiva, [illegible] Carlo Accomasso, presidente provinciale dell'Aism, e Giorgio Anselmo, presidente [illegible] «Contrada dei filanti». [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Fermati serpenti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, con J. [illegible] N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tutto può accadere. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Morte baci sulla bocca. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non vietato. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible]. Toto [illegible], di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Innocente colpevole. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. Ccl. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. [illegible] coi [illegible] spillo. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna... [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Tonino) v. B. Buozzi 5. Splendo tiranna. Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della paura. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso Pigalle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG [illegible] via Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; [illegible]; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. [illegible] o mamma spara. Or.: 15,25, 17,10, 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il fantasma dell'Opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 5. Biancaneve e i sette nani. Ore 15; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
[illegible] 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le Le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. J.F.K. Un caso ancora aperto. di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vita sospesa, di [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Roma 305. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collalto [illegible] Lanterne rosse. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 Andrea Chénier di U. Giordano (Regione 2). Dir. A. Campori, regia di P. Samaritani. Orchestra coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. M° del coro B. Peiretti coreog. di T. Rigano. Bigliett. ore 13-18,30. Per inf. tel. [illegible] 5.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 il TST presenta Misura per misura, di W. Shakespeare, regia di L. Ronconi. Per inf. 011/537.6248. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 9-18, lun. rip). Ultima recita.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 669.5547. Ore 16 Comp. Torino Spett. pres. Bellicio cabaret con M. Peyrolo e R. Scoppin. Bigl. feriali e festivi ore 15-22 Locale climatizzato. Ult. giorno.
NUOVO c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. Oggi ore 16 Centro di Perfez. della Danza - Accademia Reg. di Danza - Comp. Teatro Nuovo Torino con M. Feno e L. Cazorelli in Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo. Musica di autori vari, cor. M. Fieno. Inf. e pren. ore 15-19. Cso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — S.O.S. polizia, telefilm
19,30 Saturdee, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Ponzio Pilato, film
[illegible] Joe Forrester, telefilm
0,10 Psychopath, film

Telecupole Cinquestelle
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
[illegible] TG 4 Settegiorni, notiziario
[illegible] Sport flash, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
16 — La città domanda risponde il sindaco, replica
16,30 Usul cartoni
17,30 Il mio corpo ti ucciderà, film
19,30 Opera selvaggia, documentario
20,30 Ifigenia, film

Telecity
19,30 La baia dei delfini, telefilm
20,30 A mezzanotte va la ronda del piacere, film
22,30 Search, telefilm
23,30 Agente segreto 777 - invito ad uccidere, film

Telesubalpina
19 — Piemonte Chiese: Lavoro e Chiesa in Piemonte
19,25 Celebriamo la parola
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 27 maggio 1992
20 — Cartoni animati
20,30 Festa dei cresimati - S. Giovanni di Riva di Chieri, 17/5/1992
21,30 I cori liturgici del Piemonte (Collegio Don Bosco 17/5/'92)
22,00 Settegiorni, settimanale
23 — [illegible]

Quinta Rete
18,30 Barnaby Jones, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — Pugni pupe e pallottole, film
22 — Campane a festa, varietà
0,30 Inferno giallo, film

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoni
19,10 Questa Italia - TGG
20,30 Geronimo, teleromanzo
21,15 Serata a Cuba, musicale
22,15 Provaci ancora Lenny

Quarta Rete Tv
18,30 Laverne e Shirley, telefilm
19,30 Telefilm
20,30 Kobra force squadra giustizieri, film
22,30 New excelsior
24 — Dolce notte

Telebiella
13 — Video clip
18,45 Good times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Film
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

Rete 9 Tai
19,34 Domenica sport
19,46 Linea diretta con il sindaco
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,25 Settegiorni
21,07 Incantesimo, film
23,30 Settegiorni
[illegible] Sulle ali della poesia

Tv7 [illegible]
18,05 Varie locali
20 — Matt & Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — Film
1 — Varie locali

G.R.P.
15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
18 — Dimensione giovani
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Le avventure del capitano Hornblower, film
22,30 L'antologia del Cabra, varietà
23,30 Justice, telefilm
0,30 Nata ieri, film

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese Sette
21 — Altura, film
22,45 Canavese Sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
20,15 Le rose che non colsi, film
22 — News e sport
[illegible] Informa 7
22,50 [illegible]
23 — T[illegible]
24 — Il mistero del castello nero, film
1,45 [illegible]
2,30 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Successo organizzativo e di partecipazione alla settima edizione della «Straasti»

In 2300 di corsa, per sport e solidarietà

L'incasso alla Lega antitumori e al gruppo Pegaso

ASTI. E' [illegible] festa della Asti sportiva, del podismo amatoriale e della voglia di [illegible] insieme questa settima edizione della Straasti che si conferma, sempre di più, regina assoluta del Maggio Sport. Un successo insomma: le magliette, 2300, sono state bruciate entro le 19 di venerdì pomeriggio. Le quattro società organizzatrici, Pegaso, Podismo 90, Brancaleone e Dlf [illegible] pienamente soddisfatti, così come gli «addetti ai lavori» [illegible] Comune. L'obiettivo degli organizzatori era di superare il muro delle 2000 iscrizioni, cioè delle 2000 magliette. Obiettivo centrato, superato addirittura.

La «regina» quest'anno non voleva solo [illegible] sportivi astigiani e non; il suo fine era [illegible] il gruppo sportivo Pegaso, il quale [illegible] iscritti i portatori di handicap, e la Lega contro i Tumori. L'utile ricavato della Straasti è stato di 4 milioni. La somma verrà consegnata al presidente della Lega Tumori e del gruppo Pegaso [illegible] della festa dello sport prevista per l'8 giugno all'Hotel Salera.

Ottimo il servizio di sicurezza per il corretto sviluppo della manifestazione: hanno collaborato i vigili urbani, la [illegible]ietà ciclistica «Gigi Migliandolo» e la sezione astigiana dell'associazione Rangers d'Italia, con la supervisione di Ottorino Stocco, veterano del podismo.

La premiazione, alla quale hanno partecipato il sindaco Giorgio Galvagno e l'assessore allo sport Aldo Pia, ha coronato questa festa sportiva: Bruno Bruera [illegible] il primo concorrente a tagliare il traguardo, [illegible] un tempo di 15 minuti. Tra le donne la prima è stata Loredana Ricci.

Tra le varie classifiche è stata stilata quella dei gruppi più numerosi. In testa quello del Cral Sip [illegible] 126 [illegible]. Hanno ricevuto [illegible] targa, con [illegible] medaglia d'oro i seguenti gruppi: Di[illegible] Karatè Gate con 108 iscritti; Giocasport 102; Dlf 86; Brancaleone [illegible]5; Vittorio Alfieri 49; Pegaso 45; Ferrero Alba 40; Podistica Costigliole 37; Moka Fè Alba 36; I Gemelli Tunno 31; Podismo [illegible] 26; Unigiovani 24; Asilo Regina Margherita 23; Gruppo Militare scuola applicazione 20; Fuorimisura e allieve Ivano Saracco 18; Cral Inps, amici Valle San Pietro e polisportive Libertas Antignano 16.

La novità arriva dalla scuola. La scuola media Brofferio [illegible] aggiudicata il videolettore, grazie al lavoro di persuasione, [illegible] studenti [illegible] professoressa Germana Montagnaro che [illegible] radunato ben [illegible] allievi. Nella classifica delle scuole medie segue quella di Baldichieri con [illegible] [illegible]azzi; la Maria Ausiliatrice, la Jona e la Leonardo da Vinci. Tra le scuole superiori successo netto delle Magistrali che, [illegible] studenti, si sono aggiudicate il videolettore, precedendo il Giobert ed il liceo classico.

Daniela Cotto

[illegible] sinistra Bruno Bruera primo a tagliare il traguardo e Loredana Ricci, vincitrice tra le donne. Alla [illegible] hanno partecipato [illegible] piccole «atlete» (qui sopra in braccio alla mamma). A destra la partenza e sotto [illegible] festoso [illegible] partecipanti

I 37 premiati

Sorteggiati dal notaio

ASTI. I premiati (abbinamento stabilito dal notaio): Luciano Sanmori; Mario Amerio; Pietro Boero; Guido Comune; Antonio Palumbo; Matteo Cirio; Maurizio Manassero; Alberto Giuliani; Franco Piano; Leonardo Cirivello; Danilo Destro; Marco Rabellino; Diego Monticone; Mario Ferrari; Giorgio Zenna[illegible] Calogero Sorce; Giuliana Risso; Maurilio Magliano; Gianmauro Chierle; Tatiana Lanzetti; Alida Camera; Adeli[illegible] Sacilotto; Floriana Pivato; Vincenzo Mirra; Matteo Ferrara; Bruno Ferrero; Salvatore Mancuso; Stefano Pubbione; Patrizia Sbarato; Armando Monticone; Giovanni Guasti; Serena Sparetta; Gisella Zanutto; Elena Schiparo; Barbara Zenaro; Maddalena Lerna; Francesca Rosso. [d. cot.]

C'è chi ha trovato più «comodo» farsi la «StraAsti» sulle spalle [illegible] papà e chi ha preferito macinare i chilometri pedalando su una mountain [illegible], [illegible] ako, lo sprint di [illegible] in carrozzella. [illegible] manifestazione hanno partecipato anche gli atleti portatori di handicap [illegible] Pegaso [FOTO [illegible]]

Si disputa oggi la prima giornata di ritorno del torneo di tamburello [illegible] muro del Monferrato

Castell'Alfero all'attacco del Vignale

E' la sfida clou della giornata insieme a Calliano-Portacomaro. Rocca d'Arazzo ospita il Grana Montemagno favorito nel derby [illegible] il Moncalvo. La capolista Montechiaro [illegible] San Giorgio. Le altre gare

Nel torneo a muro [illegible] Monferrato [illegible] capolista Montechiaro oggi alle 16 è ospite (prima di ritorno) del San Giorgio, squadra che [illegible] non ha impensierito più di tanto le avversarie.

Anche per la «damigella d'onore» Rocca d'Arazzo, che ospita il Grana, i due punti dovrebbero essere assicurati.

La gara più interessante [illegible] giornata sarà senz'altro quella che vedrà di fronte Castell'Alfero e Vignale. Dopo un avvio di stagione piuttosto incerto i [illegible]stalalferesi [illegible] sono fatti aggressivi e praticamente imbattibili sul proprio campo, dove, ad eccezione [illegible] Portacomaro, [illegible] cadute tutte le squadre [illegible] sono avvicendate.

Il Calliano, che oggi riceverà il Portacomaro, facendo tesoro del buon tamburello gi[illegible] domenica scorsa, potrebbe tornare a far punti sul proprio campo ai danni di un Portacomaro che finora ha alternato grandi vittorie a brutti scivoloni. [illegible] dovrebbero esserci problemi per il Montemagno impegnato, [illegible] proprio campo con il Moncalvo.

Classifica: Montechiaro, 17 punti; Rocca, 14; Vignale, 13; Montemagno, 10; Portacomaro, 8; Grana, 7; Moncalvo, Castell'Alfero, 6; San Giorgio, 4; Calliano, 3.

[illegible] Oggi il «Monalfungo» sarà in [illegible] sul difficile campo del Castellaro nella dodicesima giornata di an[illegible]. Trasferta [illegible] preoccupazioni invece per l'altra squa[illegible] piemontese impegna[illegible] in campionato, il Castelferro che, oggi, sarà a Vidor, per incontrare la squadra fanalino [illegible] della massima divisione. Classifica: Tuenno, [illegible] punti; Castelferro, 20; Bonato Sotto, 18; Castellaro, Madone, 17; Aldeno, 16; Cunevo, Bardolino, 11; Malavicina, 10; Medole, 9; Botti Capriano, 7; San Pietro Cariano, Monale, 5; Rallo, 4; Basse, Vidor, 2.

SERIE A FIGT. Trasferta proibitiva per la «General Cab-Asti», che sarà impegna[illegible] sul campo del Pizzoletta, nella [illegible]conda giornata [illegible] ritorno [illegible] campionato italiano. Già all'andata, in terra astigiana, Tommasi e compagni avevano vinto con [illegible] punteggio di 16 a 7.

SERIE B. La gara più interessante della quarta giornata di ritorno del campionato provinciale, in programma oggi con inizio alle 16, è quella che vede [illegible] fronte un Revigliasco in costan[illegible] crescita ed un Camerano, indiscusso capolista del torneo cadetto. Non mancherà lo spettacolo anche sul campo di Antignano dove si cimenterà il Vigliano/Montegrosso. In programma anche «Penna» Settime-Monale e Asti-«Alleanza» [illegible]

SERIE C. Questo il calendario della quarta giornata di ritorno (alle 16): «Club» Tigliole-Cinaglio; Viarigi-«Mariuccia» Tigliole; Madonna Olmetto-Cunico; riposa [illegible] Torino.

TORNEO [illegible] COLLINE. Le gare odierne (alle 15,30), prima giornata di ritorno: [illegible] A: Callianetto-«Caffè» Cocconato; Gabiano-Castell'Alfero; Cerrina Valle-Montechiaro; Tonchese-Pro Cerrina. GIRONE B: Alfiano «Giovanis»-Mombellese; Cocconato «Blue Spirit»-Cerrina «Bon Marks»; Torino-Callianetto «Pub»; Monale-Villadeati.

[illegible]

[illegible] Montechiaro organizza la supercoppa di serie A [illegible] fine agosto di fronte l'Aldeno e il Castelferro

Beppe Bonanate del Castelferro

MONTECHIARO. Anche il [illegible]burello avrà la sua «supercoppa». L'iniziativa, della locale «Associazione giovani» (riunisce un centinaio di soci ed è presieduta da Fausto Vercelli) auspice i dirigenti provinciali [illegible] nazionali della Fipt, è ormai realtà. Lunedì 31 agosto lo sferisterio del paese astigiano ospiterà la supersfida tra i trentini dell'Aldeno, vincitori dello scudetto 1991 Fipt [illegible] il Castelferro, che [illegible] conquistato [illegible] Coppa Italia.

Un grande avvenimento sportivo che metterà [illegible] fronte alcuni tra i più grandi interpreti della specialità. Un omaggio quasi dovuto di Montechiaro al suo «figlio» tamburellisticamente più celebre, Beppe Bonanate, 33 anni, due volte tricolore (1979 con l'Ovada e 1981 con [illegible] Marmirolo), capitano [illegible] [illegible]stelferro in cui militano anche altri quattro astigiani: Andrea Petroselli, Richi Dellavalle, Piero De L[illegible] [illegible] Giorgio Cavagna. La compagine alessandrina di fronte avrà l'Aldeno guidato da quell'autentico [illegible] vivente del tambass italiano che [illegible] Walter [illegible]. Completano [illegible] squadra Bisesti, [illegible]no Tommasi, Dallago e [illegible]telli. La supercoppa si disputerà per almeno altre due stagioni [illegible] a Montechiaro.

[f. b.]

MAGGIO [illegible]

Tra gli appuntamenti di oggi anche il torneo di minivolley

Sfilata di 50 auto storiche e finale del memorial Giraudi

ASTI. La giornata di oggi del Maggio Sport [illegible] apre [illegible] la sfilata di auto storiche: l'appuntamento [illegible] alle 10 in piazza Libertà (davanti alla sede della [illegible] risparmio). La manifestazione [illegible] alla settima edizione.

La sfilata [illegible] cinquanta auto d'epoca si snoderà [illegible] piazza Alfieri, [illegible] Dante, via le Partigiani, porta Torino, corso Alfieri e piazza Cattedrale. Qui i proprietari si fermeranno per una visita alla casa natale di Vittorio Alfieri. Dopo l'aperitivo ci sarà il trasferimento al ristorante Genova. Nel pomeriggio ci sarà il ritorno in piazza Libertà. Il percorso passerà da corso Alessandria, via Pietro Chiesa [illegible] viale Vittoria, dove [illegible] svolgerà [illegible] premiazione. In piazza Libertà ci [illegible] una mostra espositiva di motoscooter.

Anche il calcio è tra i protagonisti di questo week-end sportivo: sul campo di corso Al[illegible] [illegible] disputeranno le [illegible] del Memorial [illegible] Giraudi». [illegible] finale è prevista per le 15,40. Il torneo [illegible] riservato [illegible] categorie giovanissimi, allievi ed esordienti.

Al campo scuola di via Gerbi è [illegible] scena la manifestazione di chiusura dell'attività stagionale 1991-92 del «Giocasport-Cal-Oratoria», appuntamento denominato dagli organizzatori «Olimpiadi [illegible]». Il ri[illegible] è alle 9. Gli iscritti sono circa 300, di età tra i [illegible] [illegible] anni, impegnati in prove di atletica e di abilità.

Altra protagonista del Maggio Sport è [illegible] pallavolo, che [illegible] riscuotendo successo tra i giovani. Alle ex Ferriere Ercole questa mattina, con inizio alle 10, si disputerà una manifesta[illegible] regionale [illegible] mini volley. Parteciperanno 80 squadre. I mini pallavolisti giocheranno sino alle 17,30.

[d. cot.]

CICLISMO

Partenza alle 10

Escursione [illegible] Asti [illegible] Valmanera

ASTI. La sezione astigiana della Lega italiana per la lotta contro i tumori e il Gruppo Pegaso [illegible]izzano oggi, in [illegible] giornata contro il fumo, una pedalata escursionistica in mountain bike. Questo il programma: ritrovo dalle 8 alle 9,45 presso l'antistadio comunale: alle [illegible] partenza. Il percorso [illegible] di 10 km: da Asti verso il Fontanino, Viatosto, bivio per valle Ronchi, valle Ronchi, bivio per Valmanera e ritorno in città. Tra tutti i partecipanti verrà sorteggiata una [illegible]cletta [illegible] bambino, bottiglie di vino e premi offerti [illegible] ditta astigiana. Le iscrizioni si ricevono presso il G.S. [illegible] - Cicli Aries, corso Torino 290 - oppu[illegible] presso [illegible] ritrovo [illegible] manifestazione, fino a mezz'ora prima della partenza. La tassa è di [illegible] mila lire. La partecipazione è aperta a tutti, [illegible] e non. [illegible] gara sono ammessi tutti i tipi [illegible] bicicletta.

[m. t.]

SPORT FLASH

[illegible]

Di [illegible] i vigneti [illegible] barbera [illegible] Costigliole

Oggi a San Carlo di Costigliole d'Asti, [illegible] disputerà [illegible] 2ª edizione della Corsa Podistica «Tra i vigneti del barbera», gara competitiva [illegible] regionale per atleti ed amatori Fidal [illegible] competitiva libera a tutti. La manifestazione che è inserita nella serie di festeggiamenti in occasione della festa delle Rose, si snoderà su un percorso di circa otto km con ritrovo e partenza (ore 9) in p[illegible] della Chiesa. Premiazioni previste per le categorie Assoluti (maschi e femmine), Veterani A, B e C, [illegible] alle categorie giovanili; premi a sorteggio sono inoltre in palio al termine della manifestazione.

[illegible]

Caccia [illegible] nel «lago [illegible]»

L'associazione [illegible] pescatori nicesi ha organizzato la [illegible] edizione della F[illegible] del Lago Blu. Ieri sera i pescatori si [illegible] cimentati in [illegible] gara notturna di pesca alla trota. Il raduno continuerà oggi pomeriggio alle 15: chi è intenzionato a gareggiare può [illegible] «Casa del Pescatore» di via [illegible] 32.

SOLLEV[illegible]

[illegible] nicese Ferrero quarto [illegible] Nord Italia

Andrea Ferrero della palestra Supersport [illegible] Nizza Monferrato [illegible] conquistato [illegible] quarto posto ai campionati del [illegible] Italia svoltisi a Nichelino. L'atleta (nella foto), allenato da [illegible] Morando, ha gareggiato nella categoria medio-massimi, settore alzate di potenza (powerlifting), classificandosi per i campionati [illegible] che [illegible] svolgeranno a dicembre.

CI[illegible]

Raduno oggi [illegible] Castelnuovo [illegible]

Il Gs Fedale [illegible] organizza oggi, a Castelnuovo Calcea, il 1° trofeo Fiat, gara cicloturistica di 55 chilometri. Ritrovo alle 7,30 sulla piazza delle Scuole da dove [illegible] 8,30 avverrà la partenza. Il percorso [illegible] località di Castelnuovo Calcea, Opessina, Salere, Piano del Salto, Calosso, Costigliole, Isola d'Asti, Vigliano, Montegrosso, Mombercelli, Belveglio, Cortiglione, Incisa, Nizza, Opessina, con ritorno a Castelnuovo Calcea.

[illegible]

Triplice sfida [illegible] strada a Villanova

L'Atletica Avis di Villanova, in collaborazione con il Gruppo culturale «Minello, gli Amici dei Savi», organizza per il 7 giugno il quarto circuito del Traversola. Sono in programma tre corse podistiche: una non competitiva libera a tutti, una regionale per amatori Fidal e una provinciale per atleti Fidal. Il programma è il seguente: ritrovo alle 8 nella piazza della Chiesa di frazione Savi. Alle 8,30 partenza della categoria adulti (percorso 10 km.), mentre [illegible] 9,40 è prevista quella delle categorie giovanili (1.5 km.). [illegible] 10 prende il via la seconda camminata ecologica (6 km.) libera a tutti. Pranzo, alle 12, organizzato dal gruppo «Amici dei Savi». Nel pomeriggio dopo la premiazione del concorso scolastico «Com'era verde la mia valle», è fissata [illegible] partenza, alle 16, della gara di mountain-bike (15 km.) Le iscrizioni delle società dovranno pervenire telefonicamente [illegible] e non oltre le 13 di sabato 6 giugno, p[illegible] Paolo Tessiore (tel. 0141/94.80.89) e Luigi Negro (0141/94.81.76).

CALCIO AMATORI

La formazione locale ha conquistato il titolo nel campionato Aics

Villanova, [illegible] per l'Oscar Market

Battuto l'Inter club in [illegible] acceso finale di stagione

VILLANOVA. E' st[illegible] l'ultimo campionato di calcio a terminare, quello amatoriale dell'Aics, che nei giorni scorsi ha disputato la [illegible] giornata conclusiva laureando come squadra [illegible]pione l'Oscar Market di Villanova.

Per vincere il suo «scudetto» l'Oscar ha dovuto battere sul filo di lana il grande rivale Inter Club: il successo sull'Assicard per 2-0, [illegible] reti di Gasparin e Ceccarel, ha dato la matemati[illegible] [illegible]; a nulla [illegible] infatti servito l'1-0 dell'Inter Club sul Carbonari, poichè i nerazzurri erano [illegible] punto in classifica.

«E' una [illegible] grande perchè nessuno di noi sinora [illegible] mai vinto qualcosa». Sono le parole del presidente Antonio Antonucci, che con i suoi 24 anni è sicuramente uno [illegible] presidenti più giovani del panorama calcistico astigiano.

«Prima di tutto siamo una squadra di [illegible] - prosegue [illegible] presidente -; sono tutti ragazzi di Villanova che ho riunito e radunato insieme, in questi ultimi tre anni».

La società è stata fondata infatti tra stagioni [illegible] sono [illegible] ha sempre militato nell'Aics: al suo primo campionato è giunta seconda (battuta in finale [illegible] Formet), l'anno su[illegible] terza ed ora prima: «A Villanova [illegible] siamo mai arrivati primi in nessuna attività sportiva, que[illegible] ci inorgoglisce». I ringraziamenti [illegible] Antonucci vanno [illegible]prattutto all'allenatore Dario Bolognesi, al suo primo [illegible] alla guida del Villanova: «Ci ha [illegible] una grossa mano, tenendoci [illegible] uniti: la vittoria è dovuta principalmente a lui».

Il cammino in questo torneo è sempre stato contrassegnato dal duello a distanza con l'Inter Club. A cinque giornate dalla fi[illegible] l'Oscar [illegible] quattro punti di vantaggio, poi la sconfitta nello scontro diretto per 2-1 e una battuta d'arresto la domenica sucessiva con l'Annone avevano riaperto [illegible] campionato. L'Inter p[illegible] si faceva bloc[illegible] [illegible] Villaggio Gala mentre i villanovesi vincevano sempre, conservando così il primato.

Ieri sera l'undici allenato da Bolognesi ha partecipato ai regionali [illegible] calcetto che si sono svolti nel palazzetto [illegible] sport di Novara: l'Oscar ha affrontato il [illegible] Alessandria.

[illegible] ROSA. Venti sono i componenti della rosa dell'Oscar Market Villanova; i portieri Pietro Piantanida, Nicola Piercazzi, Generoso Napolitano. I difensori Piero Ellena, Giuseppe Profili, Paolo Ceccarel, Alfre[illegible] Catalano, Danilo Trucco, Antonio Girini.

I centrocampisti Carmelo Ruggero, Giudo Guida, Claudio Cinzano, Sergio Gonella, Dario Messina.

Gli attaccanti Emiliano Gasparin, Antonio Congiu, Roberto Stampfl, Piero Irilli, Antonino Antonucci e Maurizio Margherito.

Il capitano è Danilo Trucco; l'allenatore Dario Bolognesi. L'organigramma societario è composto dai dirigenti Alberto Bechis, Michele Solano, Nino Antonucci a Grazia e Silvia Antonucci.

[illegible] massaggiatore è Riccardo D'Ambra. Presidente onorario Oscar Antonucci.

Enzo Armando

[illegible] USL

Domani le semifinali

Continua il torneo di calcio organizzato dalla Ussl [illegible] memorial «Russo». Domani [illegible] 18, al campo di Praia, nelle semifinali, si affrontano le squadre degli infermieri e dei tecnici; alle 19,15 scenderanno in campo medici e tecnici. La finale [illegible] prevista giovedì [illegible] giugno alle 17,30. La premiazione al Dlf subito dopo. La classifica del torneo vede in testa [illegible] squadra dei tecnici radiologi e di laboratorio con 4 punti; al secondo posto le formazioni dei medici e dell'economato; ultimi, a zero punti, gli infermieri. I risultati delle prime due[illegible]: Tecnici rx-Economato 2-1 (doppietta [illegible] Pittatore, Mansone); Infermieri-Medici 1-5 (gol di Caldara, doppietta di Capello e Iraldi, De Micheli); medici-Economato 3-4 (gol [illegible] Forastiere, Scassa, De Micheli, Gallo, Cattaneo, doppietta di Gianni); infermieri-tecnici radiologi 2-8 (Ravera, Lunetta, tripletta di Rizzo, Giono, Ciappa, Epifani, Saffioti, Rabellino).

GINNASTICA

Oggi la gara a Savona

Atleti «Way» nella squadra del Piemonte

L'allenatore Dino Graziano

ASTI. Dopo i successi negli incontri interprovinciali di Asti, Alessandria, San Salvatore, Biella a Casale (categoria Giovani e Giovanissimi), [illegible] a atlete del gruppo sportivo Way Assauto si sono [illegible] in [illegible]denza anche nella gara regionale di Novara. Due di loro (Fran[illegible] Rolla e Cinzia Ferraris) faranno parte oggi della rappresentativa piemontese che parteciperà a [illegible] incontro con i pari [illegible] liguri, in programma a Savona.

E' un riconoscimento importante per il lavoro svolto dall'istruttore Dino Graziano, veterano [illegible] ginnastica astigiana [illegible] stato uno dei più grandi atleti a livello nazionale negli Anni 40-50) e dalla sua collaboratrice, Roberta Rolla, che allena a cura direttamente le giovani promesse [illegible] vivaio.

[f. b.]

Si è iniziata in questi giorni la raccolta delle fragole, una delle principali risorse economiche di Sommariva Perno e di altri centri del Roero (FOTO)

Inaugurata ieri a Sommariva Perno la trentottesima edizione della rassegna

Fragole, è tempo di sagre

Oggi nelle strade del centro storico un «mercatino dell'usato» aperto ai bambini. Tutti gli appuntamenti. Domenica prossima distribuzione di frutta offerta dai produttori

SOMMARIVA PERNO. Nonostante le irregolari condizioni meteorologiche di questi ultimi giorni [illegible] maggio, la trentottesima edizione della Sagra della fragola, che si è ap[illegible] ieri [illegible] le gare di bocce e di tiro al piattello, si [illegible]a più fortunata delle precedenti. «All'andamento negativo delle passate stagioni - osservano i responsabili della Pro loco - si contrappone [illegible] raccolto abbondante e di ottima qualità. Il clima [illegible] delle scorse settimane ha permesso alle fragole di maturare [illegible] meglio: il prodotto più tipico del paese si presenta [illegible] gustoso e profumatissimo. Tutti i visitatori della sagra potranno rendersene conto partecipando, domenica 7 giugno, alla superfragolata offerta dai produttori».

Il clima di queste settimane ha favorito la maturazione [illegible]ole

Anche prima di quella data ci sarà [illegible]modo di assaporare il rosso frutto degli orti del Roero, acquistabile sul mercato [illegible] piazza Roma ogni giorno escluso [illegible] sabato, dalle 17 in poi. Un'occasione [illegible] non perdere per i buongustai, provenienti anche da fuori provincia, che da anni hanno inserito il mercato delle fragole sommarivese tra le mète delle loro gite domenicali di primavera.

Quest'anno alla pittoresca varietà della piazza - dove i produttori fanno affluire i «plateaux» su camion, furgoni e [illegible]che carretti «all'antica» - si aggiunge un altro elemento di richiamo: il mercatino d[illegible] pulci, che [illegible] animerà le strade del centro storico, stretto intor[illegible] al castello Gromis di Trana, già residenza di Vittorio Emanuele [illegible] e della «Bela Rosin».

«Pur essendo una novità, il mercatino sta suscitando tra gli habitués un grande interesse, testimoniato dalle molte richieste di informazioni e prenotazioni giunte nei giorni scorsi - dicono gli organizzatori -. Noi [illegible] che vi partecipassero, non solo come acquirenti [illegible] [illegible] venditori, anche gli abitanti del paese, soprattutto i [illegible]mbini, con giocattoli, giornalini eccetera. Li invitiamo a portare sui banchetti tutto ciò che non usano più: l'occorrente per esporre gli oggetti, tipo pianco, cavalletti e altre strutture lo forniremo noi».

I ragazzini saranno i protagonisti anche di altri due momenti [illegible] festa: [illegible] [illegible] di disegni di bambini (vi hanno partecipato, su invito della Pro loco, alunni di tutte [illegible] scuole d[illegible] zona) e la mostra «Sguardi sul Roero: la natura». Questa, visitabile oggi nei locali dell'ex ufficio postale [illegible] piazza Marconi, presente per la settima volta (ha già fatto tappa a Bra - in San Rocco e al Centro commerciale Coop -, a Sommariva Bosco, [illegible] Corneliano, [illegible] Canale, a Montà d'Alba) belle fotografie a colori ed efficaci schede didattiche curate dall'Associazione naturalistica piemontese con un occhio di riguardo agli scolari della fascia dell'obbligo. L'[illegible]ati[illegible] della mostra, ospitata a Sommariva Perno grazie alla disponibilità della Pro loco e del Gruppo ecologico locale, è [illegible] Italia Nostra e del Comitato per la tutela del Roero, organo di coordinamento delle associazioni ambientaliste impegnate in questi giorni nell'organizzazione della festa conclusiva del concorso scolastico «Roero, natura e cultura», che si terrà alla Cascina Serralunga di Baldissero d'Alba domenica 21 giugno.

Tornando a Sommariva Perno, il programma della 38ª Sagra della fragola prevede oggi alle 14 [illegible] raduno di mountain bikes, mezzo [illegible] trasporto che raccoglie crescenti consensi, suscitando l'entusiasmo dei cicloturisti e la benevola tolleranza - sia pure [illegible] qualche [illegible]serva sulla compatibilità dei diversi flussi [illegible] gitanti nei boschi - degli amanti della natura. Ma il grosso dei festeggiamenti in onore della fragola [illegible] concentrerà nel prossimo fine settimana, culminando domenica 7 giugno nella sfilata storica con banda musicale e sbandieratori (ore 15) e nella fragolata offerta [illegible] produttori (ore 16,30); la sera, alle 21, intratterranno i visitatori i cori dei vari paesi del Roero. Le manifestazioni domenicali saranno precedute da un revival di canzoni Anni Sessanta e Settanta con i Juke box (venerdì 5 alle 21) e dal ballo liscio di «Laura e i trovatori» (sabato 6 alle 21); un'altra serata di liscio, con l'orchestra di Beppe Carosso, lunedì 8 concluderà i festeggiamenti.

Per il pomeriggio di sabato 6, alle 14, è invece prevista [illegible] sfida finale della gara alle bocce. Ma nell'ambito [illegible] un sano modo di trascorrere il tempo libero Sommariva Perno vanta una ragione di richiamo permanente: il Centro Sportivo Roero, moderno complesso da poco sorto in località Galano, lungo la provinciale per Baldissero e Ceresole d'Alba, che con la sua piscina coperta, la grande palestra, i campi da tennis attira frequentatori da tutto il comprensorio. A metà giugno il Centro inaugurerà un'iniziativa di nuova concezione, «corsi di nuoto per bambini e adulti - spiega il gestore Luca Albonico - integrati da esercizi in palestra».

[g. n.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 31 Maggio 1992
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Cuneo, corteo di duemila giovani

Studenti sfilano contro la mafia

Il corteo partito [illegible] piazza Europa ha raggiunto il parco della Resistenza

[illegible] «E' [illegible] silenzio che la mafia cresce, facciamoci sentire». Con questo striscione si [illegible] aperto ieri in corso Nizza il corteo di oltre duemila studenti dalle superiori del capoluogo che sono scesi in piazza contro la mafia e per ricordare il sacrificio [illegible] Giovanni Falcone, della moglie e degli uomini della sua scorta.

La manifestazione, promossa dal coordinamento studentesco, si [illegible] iniziata [illegible] piazza Europa per continuare in corso Nizza, corso Dante e in viale Angeli, fino [illegible] monumento della Resistenza, dove alcuni studenti hanno ricordato «il dovere di ogni giovane nella lotta contro l'omertà [illegible] l'impegno contro i soprusi e per dare ai giovani [illegible] domani un futuro meno drammatico [illegible] quello che abbiamo di fronte».

Gli studenti hanno esposto cartelli [illegible] striscioni con slogan di protesta contro «l'antistato»: «Dovete ucciderci tutti; Falcone vive»; «Perché Falcone [illegible] sia solo [illegible] ricordo ma un esempio»; «Ma [illegible] mafia?»; «Contro la mafia: chi vuole non può e chi può non vuole».

Al [illegible] [illegible] partecipato [illegible] che una delegazione del Siulp (sindacato italiano [illegible] lavoratori polizia). Ieri pomeriggio in corso Nizza, all'angolo con corso Dante è stato allestito un presidio «per sensibilizzare - spiegano gli organizzatori - i cuneesi al problema della mafia e della necessità di chiedere al Governo una risposta decisa [illegible] immediata agli attentatori dello Stato». L'iniziativa [illegible] [illegible] organizzata dagli studenti, dalle confederazioni sindacali, Arci, Acli, Comitato per la pace e dai giovanili di alcuni partiti.

Domani, alle 10, nella parrocchia di Sant'Ambrogio, il [illegible] monsignor Carlo Aliprandi officerà una messa in suffragio degli agenti caduti nella strage del magistrato Giovanni Falcone. L'iniziativa è [illegible] promossa dagli agenti della Questura [illegible] Cuneo.

[g. p. m.]

Dopo la rissa scoppiata l'altro giorno fra i contadini e gli operatori della «Servizi ecologici»

A Ceresole è guerra sulla discarica

Gli agricoltori [illegible] la società concessionaria dell'impianto di smaltimento di non [illegible] costruito le strade necessarie al passaggio dei camion. Giovedì la vertenza sarà discussa in pretura a Bra. Si temono nuovi scontri

I mezzi degli agricoltori «speronati» [illegible] una ruspa della «Servizi ecologici» e buttati fuori [illegible] l'altro giorno a Ceresole

CERESOLE. «E' [illegible] prepotenza che non possiamo tollerare: i nostri legali [illegible] già fatto partire le prime denunce». Dall'ufficio di via Mathis a Bra, quartier generale della Coldiretti zonale, il segretario [illegible] Baralis stigmatizza duramente gli incidenti provocati l'altro ieri da [illegible] ruspa che la «Servizi ecologici» ha utilizzato come «apripista» per raggiungere l'area di Peschiere di Palermo, dove sono in corso gli scavi per attivare una discarica. Il bilancio è di [illegible] persone contuse; due «fuoristrada» danneggiati, [illegible] trattore e un rimorchio ribaltati, dopo essere stati «speronati» dalla ruspa e spinti [illegible] dalla carreggiata con una pala meccanica.

«Mio nipote Francesco - racconta l'agricoltore Giuseppe Ronco - era alla guida di un trattore. [illegible] potendo fare marcia indietro con il rimorchio è stato costretto a balzare a terra per non essere travolto».

«L'aspetto più grave della vicenda - dice ancora Baralis - risiede nell'intenzionalità di quan[illegible] è avvenuto. L'hanno detto chiaro e tondo: dobbiamo passare a qualunque costo. Credo che un'affermazione [illegible] genere si commenti da sé».

Funzionari e operai della ditta torinese hanno però accusato gli agricoltori di ostruzionismo: «Abbiamo il diritto di passare - sostengono -; altrimenti siamo costretti [illegible] perdere ore [illegible] lavoro». «Nessuno impedisce loro di passare - ribatte Gianni Becchis, portavoce dei contadini -. Conoscono perfettamente la situazione delle strade e sanno benissimo che ce ne serviamo per il lavoro nei campi. Dov'è finita la fitta rete viaria di cui parlavano nel loro progetto?».

[illegible] e spaventati da quanto accaduto l'altro ieri, i contadini [illegible] comunque intenzionati a non rispondere alle provocazioni. «Alcuni agricoltori - interviene il sindaco Vito Frappampina - ci hanno accusati di esserci ar[illegible] troppo presto. In realtà il Comune ha fatto tutto quanto rientrava nelle sue competenze ed è pronto [illegible] sfruttare ogni possibilità per rimettere tutto in discussione».

La vertenza sulle strade sarà nuovamente esaminata il 4 giugno dal pretore di Bra, Domenico Pasqueriello: gli abitanti della zona hanno sempre rimarcato l'inadeguatezza al [illegible] [illegible] mezzi pesanti. La vicenda-discarica si trascina ormai da cinque anni [illegible] pare destinata ogni giorno ad arricchirsi di nuovi capitoli. Agricoltori e amministratori comunali hanno sempre contestato l'attivazione di un impianto di smaltimento rifiuti in località Peschiere [illegible] Palermo, considerata una tra [illegible] aree più fertili del paese. [illegible] Tar [illegible] accolto il ri[illegible] del Comune, ma successivamente il Consiglio di Stato, cui si [illegible] rivolto la «Servizi Ecologici», ha ribaltato la [illegible] del Tribunale amministrativo regionale e quindi la società del Torinese ha potuto dare il via ai lavori.

L'imminente entr[illegible] in funzione della discarica di «Cascina del Mago», nella vicina Sommariva Perno - è il coro degli agricoltori -, renderà ancora più inutile l'impianto che si vuole attivare a Ceresole. Ma domani, in un'atmosfera sem[illegible] più tesa, [illegible] e ruspe della «Servizi ecologici» dovranno nuovamente attraversare la strada Palermo, percorso obbligato per raggiungere la discarica.

Renato Arduino

Bagnolo, le indagini sui furti di numerose Fiat Uno Turbo

Auto rubate, 17 sott'accusa

Nell'operazione condotta in collaborazione da Polstrada e carabinieri due arresti un mandato di [illegible] a quattordici denunce. Recuperata refurtiva per 300 milioni

BAGNOLO PIEMONTE. [illegible] polizia stradale e i carabinieri hanno sgominato una vasta e attivissima banda di ladri d'auto, che operava nella zona fra Bagnolo, Barge e la provincia di Torino. Al termine delle indagini (coordinate dai sovrintendenti della Polstrada Corrado Benincà e Roberto Gallo, dal maresciallo comandante [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] Bagnolo Placido Cavaliero e dal brigadiere Rosario Catania) [illegible] finiti in carcere Marco Airaudo, 21 [illegible] abitante in [illegible] Famolasco 3 a Bibiana (provincia di Torino) e il [illegible] coetaneo di Bagnolo Ivo Fenoglio, via Pilone Rio 51; un'altra persona, di [illegible] gli inquirenti non hanno dato il [illegible] [illegible] colpita da mandato [illegible] cattura, ed è ricercata.

Altre 14 persone, di cui tre minorenni, anche questi ancora [illegible] nome, sono state denunciate per furto, ricettazione e associazione [illegible] delinquere, e sono in [illegible] [illegible] sentite dal procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti, che nei primi giorni della prossima settimana interrogherà anche gli arrestati, che si trovano rinchiusi alla Castiglia. L'operazione ha portato [illegible] sequestro di refurtiva per oltre 300 milioni.

Le indagini, che hanno preso il [illegible] [illegible] frequenti denunce [illegible] furti d'auto nella [illegible], [illegible] sono rivelate difficili e [illegible]to complesse: iniziate a gennaio, sono continuate per mesi. In casa [illegible] Ivo Fenoglio, nella campagna di Bagnolo, gli inquirenti hanno scoperto un magazzino fornitissimo di pezzi di ricambio e [illegible] auto ancora intere, [illegible] [illegible] essere [illegible] e immesse poi nel mercato clandestino. La banda, molto pericolosa e determinata, come hanno dichiarato agenti e carabinieri, era specializzata nei furti di «Uno Turbo», un tipo d'auto molto ambita e di non difficile smercio. I pezzi che non servivano, [illegible] le targhe e i documenti, venivano portate in luoghi nascosti [illegible] fuori mano, [illegible] le pe[illegible] [illegible] Montoso, e lì date alle fiamme, per non lasciare tracce.

Nel giro di pochi giorni, dunque, nel Saluzzese le forze dell'ordine hanno portato a termine due importanti operazioni che, unite ai raid contro gli spacciatori [illegible] [illegible] stupefacenti, [illegible] riportando un po' di tranquillità nell'opinione pubblica, colpita dal moltiplicarsi di atti criminosi. La polizia e i carabinieri, comunque, hanno lasciato trapelare che quest'ultima operazione non [illegible] conclusa: si stanno infatti attendendo i risultati dell'interrogatorio di arrestati denunciati, per valutare appieno la pericolosità del «gruppo». La cattura [illegible] terzo uomo, finora sfuggito all'arresto, potrebbe essere imminente. Le forze dell'ordine, al [illegible] là del risultato, valutano molto positivamente l'esperienza di lavoro comune condotto in questi mesi.

Pier [illegible]

INCENDI A BRA

Ora si cerca il piromane

Da mesi un teppista dà fuoco [illegible] [illegible] ad auto, magazzini [illegible] ai tetti delle cascine. Trentasei roghi [illegible] origine dolosa dall'inizio dell'anno.

A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
[illegible]
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con locali precipitazioni a carattere temporalesco.
[illegible] [illegible] meridionali.
[illegible]PERATURA: [illegible] [illegible] [illegible] nei valori massimi.
[illegible] DEL TEMPO. Progressiva [illegible] della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE TE[illegible]ERATURE
[illegible] IERI [illegible] CUNEO LEVALDIGI
[illegible]: 24; min: 15,2; [illegible] 17,7
[illegible] [illegible]
Max: 18,6; min: 11,8; media: [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
Torino 23; [illegible]ovara 23; [illegible] 28; Aosta 24; Asti 19; Vercelli 27

Lavorava da pochi mesi a Santo Stefano Belbo

Ballerina di un night [illegible] il fidanzato

Martha Cecioia (31 anni) è stata [illegible] dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio

SANTO STEFANO BELBO. L'ha accoltellato dopo l'ennesima lite scoppiata per gelosia. Lei, la colpevole, arrestata dai carabinieri di Canelli e Nizza Monferrato, è Martha Cecioia Murillo Ospina, 31 anni, colombiana, da pochi mesi ballerina [illegible] night club «Didi» di Santo Stefano Belbo. Lui, [illegible] vittima dell'aggressione, [illegible] Carlo Portato Potestà, [illegible] anni, camionista venezuelano residente a Genova: è ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale di Nizza per una ferita all'addome.

Il fatto è accaduto l'altra giorno in una camera dell'albergo [illegible] [illegible] Calamandrana, nell'Astigiano, dove alloggia la ragazza. Secondo una prima ricostruzione della vicenda fatta dai militari e da alcuni testimoni, l'uomo, uscito dalla stanza dopo un diverbio (non approvava il lavoro della fidanzata), [illegible] improvvisamente ritornato.

Ed è a questo punto che la discussione si [illegible] trasformata in furiosa lite: Martha Cecioia ha afferrato un coltello colpendo il camionista.

L'allarme [illegible] stato dato da alcuni vicini. L'uomo è stato trasportato d'urgenza in ospedale. Subito sono intervenuti i carabinieri. In [illegible] primo tempo [illegible]arlo Portato ha tentato di scagionare [illegible] ballerina colombiana, affermando di essere scivolato su vetri di bottiglia. Poi però, in un interrogatorio più approfondito, ha raccontato la verità.

La donna è stata arrestata con l'accusa di tentato omicidio.

[r. c.]

Soddisfazione dei produttori artigianali per il concorso riservato ai lettori de «La Stampa»

Tra i fornai vince la tradizione

Segnalazioni da tutta la provincia. «L'iniziativa è servita [illegible] valorizzare i negozi di chi lavora con cura privilegiando la qualità». Inviati oltre 41 mila tagliandi. Presto sarà pubblicata la classifica definitiva

CUNEO. «E' stata una bella iniziativa. Il [illegible] ci ha fatto réclame, perché tanti comprano [illegible] pane, ma non ci conoscono, non sanno in realtà chi è [illegible] panettiere artigianale», Enrico Buccaresi di Cuneo è soddisfatto. Una sfida emozionante iniziata fin dalla pubblicazione sulle pagine locali de «La Stampa» dei primi tagliandi dell'iniziativa «Vota il tuo panettiere preferito», ha attirato l'attenzione su di lui, sul [illegible] lavoro, sulla fatica che compie tutti i giorni.

Il riconoscimento gli è arrivato dai clienti: «Dobbiamo ringraziare [illegible] quanti hanno ritagliato i coupon e li hanno compilati. Non ci aspettavamo un simile affetto e tanta partecipazione», aggiunge la moglie Anna.

Il concorso ormai si è concluso [illegible] Stanno arrivando le ultime schede, quelle dei ritardatari. Sono 41 mila i tagliandi raccolti e nei prossimi giorni sarà pubblicata la classifica. Poi, entro il mese, si terrà la cerimonia di consegna delle targhe ai primi trenta «votati» e dei diplomi di partecipazione.

«E' stata una propaganda utilissima per il pane - conferma un altro super votato, Enrico Ansaldi di Cuneo - . Non avrei mai pensato che la gara fosse tanto appassionante. Ho messo in negozio [illegible] cassettino sulla quale ho incollato un coupon ritagliato [illegible] giornale. Ogni giorno ne raccoglievo moltissimi. Sono grato a tutti».

Anche ad Alba, i commenti sono più che positivi. Francesco Rona riassume quello che, certo, è il pensiero [illegible] molti: «Il valore del concorso sta nell'essere divenuto un veicolo promozionale del pane in un'epoca in cui se ne mangia sempre meno. Ha richiamato l'attenzione sulla qualità, aiutandoci a far conoscere la grande differenza che c'è tra il prodotto artigianale e quello industriale».

Gli fa [illegible] Secondo Tallone, Piero per gli [illegible]ici: «Quando ho saputo dell'iniziativa, ho pensato che fosse un'idea stupenda. La gente spesso veniva in negozio, comperava il pane, ma non si poneva delle domande. Adesso [illegible] in tanti a chiedermi spiegazioni, a voler essere informati, anche sulle farine, sui differenti tipi di macinazione».

Il coro dei consensi è unanime [illegible] contenti i coniugi Carutti della Panetteria del Corso di Cuneo, contenti i loro colleghi di grandi e piccoli centri. «Siamo [illegible] molto soddisfatti», commenta Aldo Rigucci, presidente dell'Associazione autonoma panificatori della provincia che ha promosso l'iniziativa insieme con «La Stampa».

«Il grande risultato è stato quello di valorizzare il pane artigianale e di aver attirato l'attenzione sui panificatori. Anche coloro che non [illegible] ai primi posti nella classifica, quelli che hanno avuto poche schede, si sono sentiti importanti. La gara li ha [illegible] e con l'entusiasmo è sicuramente cresciuta la voglia [illegible] fare meglio, di [illegible] orgogliosi del proprio mestiere. Speriamo che anche così siano stimolati i giovani a intraprendere questo mestiere e a diventare i panettieri del domani».

Vanna Pescatori

Da sinistra i coniugi Carutti di Cuneo Anna Buccaresi e Aldo Rigucci Sopra la bottega di Secondo Tallone ad Alba

GRANDE CUNEO

STUDENTI

Lezione sull'epoca moderna e contemporanea

Domani alle 15, [illegible] salone della Provincia a Cuneo, si terrà la quarta lezione del [illegible] «Maturità '92», organizzato dalla società Dante Alighieri [illegible] dell'associazione [illegible] insegnanti «Diesse» per gli studenti che si preparano all'esame di maturità. Carlo Fedeli, docente di storia e filosofia al liceo classico di Savigliano presenterà il tema: «Il quarantotto dall'89: prospettive [illegible] lettura dell'epoca moderna e contemporanea».

OPUSCOLO

[illegible] anabolizzanti e i problemi giuridici

Sullo scottante tema degli anabolizzanti negli allevamenti zootecnici, l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente del consiglio forense, ha pubblicato [illegible] accurato studio che analizza i problemi giuridici [illegible] decreto legislativo n. 118/92. L'opuscolo può essere gratuitamente richiesto alla segreteria dell'Ordine in Tribunale.

[illegible]

Confermati i dirigenti [illegible] Confcoltivatori

Il congresso della confederazione coltivatori ha riconfermato, all'unanimità, Gianfranco Falco [illegible] presidenza provinciale dell'ente [illegible] Salvatore Vecchio, direttore tecnico dell'organizzazione.

[illegible]

Assemblea di programmazione del referendum

Martedì [illegible] 20,45 nel salone dell'Arci a Cuneo, via Carlo Emanuele 34, si svolgerà l'assemblea del comitato per i referendum. All'ordine del giorno il regolamento per il referendum e la proposta di una consultazione sulla viabilità attorno al capoluogo. L'iniziativa [illegible] Lega Ambiente, il movimento consumatori e Arcinova.

[illegible]

Il Comune assume un agente sociale

Giovedì scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al [illegible] per [illegible] posto da agente sociale, bandito dal Comune di Cuneo. E' richiesto il diploma di scuola media superiore e l'[illegible] Cilo. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di via Roma 2, 0171/44442l.

[illegible]

Trenta lampioni in [illegible] Giolitti

La Giunta comunale [illegible] Cuneo ha stanziato 170 milioni per installare 30 nuovi lampioni e rifare l'impianto elettrico pubblico in [illegible] Giolitti. Il progetto dell'assessorato ai Lavori pubblici prevede anche la pavimentazione dei marciapiedi [illegible] la sistemazione di aree verdi.

Bernezzo, ieri i funerali del perito industriale di 33 anni

Stroncato da leucemia

Sposato e padre di due bambini lavorava all'ospedale di Cuneo. La malattia lo [illegible] colpito due anni fa. Era stato sottoposto al trapianto di midollo

CUNEO. Era [illegible] grande appassionato di sport e calciatore del Cervasca: è morto, stroncato da leucemia. Ezio Brondello, 33 anni, che abitava in via Cuneo 16, impiegato, è deceduto l'altro giorno all'ospedale «Santa Croce» del [illegible]poluogo, dopo oltre due [illegible] di malattia.

Sposato [illegible] Maria Vilma Costamagna [illegible] padre di due figli (Lorenzo e Francesca rispettivamente di 12 [illegible] 10 anni), l'uomo [illegible] lavorava [illegible] perito industriale all'Usl di Cuneo. Per anni ha giocato nel ruolo di mezza punta nelle squadre della zona, prima con il Santa Croce, poi col Bernezzo (in terza categoria) e ancora con [illegible] Cervasca (alcune stagioni in terza e poi in seconda categoria).

Poi, improvvisa, la malattia. Dopo l'infortunio in un incontro (una pallonata [illegible] un duro colpo alla schiena) Ezio Brondello si era sottoposto a esami clinici. E i medici gli diedero notizia che era affetto da leucemia. Di qui la ricerca di una cura e lunghe degenze all'ospedale [illegible] Genova, specializzato in questo tipo di malattie. Un anno [illegible] e mezzo fa Ezio Brondello [illegible] anche sottoposto a trapianto [illegible] midollo. La donazione è stata fatta dal fratello del calciatore, Flavio. L'intervento era riuscito, [illegible] per l'impiegato sembravano esserci speranze di guarigione. Alcune settimane fa le condizioni dell'uomo si sono aggravate ed è stato ricoverato all'ospedale di Cuneo.

Ieri tutto il paese si [illegible] raccolto intorno alla moglie e ai due figli per i funerali che si [illegible] svolti nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo.

«Un ragazzo indimenticabile - così lo ricorda Giovanni Schianchi, dirigente della squadra del Cervasca -. Semplice, di poche parole, aveva un carattere che sapeva conquistare l'amicizia e la simpatia dei compagni di squadra [illegible] anche degli avversari. Ha lasciato l'attività agonistica [illegible] mai dimenticare il pallone, sua grande passione».

Ezio Brondello aveva anche lavorato alla Euro Glass [illegible] Defendente di Cervasca, prima di [illegible] assunto all'Usl d[illegible] capoluogo, dove era impegnato nel settore della radiologia. Per questo [illegible] sottoposto [illegible] continui controlli medici. [g. p. m.]

Ezio Brondello

CUNEO

Al «Santa Croce»

Un seminario su interventi cardiologici

CUNEO. Si [illegible] svolto ieri all'ospedale «Santa Croce» un seminario internazionale sugli interventi al cuore, organizzato dalla divisione di cardiologia [illegible] laboratorio di emodinamica sul tema «Dilatazione [illegible] riparazione chirurgica della mitrale stenotica». Sono stati presentati i tipi [illegible] intervento al cuore che potranno [illegible] effettuati anche a Cuneo. Al seminario hanno partecipato docenti universitari e esperti nel settore della ricerca e delle terapie cardiache di fama internazionale.

«L'obiettivo - spiega il dottor Steffenino, aiuto corresponsabile del laboratorio di emodinamica - è l'attivazione all'ospedale del capoluogo di un reparto di cardiochirurgia. In attesa il laboratorio [illegible] emodinamica svolgerà principalmente un ruolo diagnostico [illegible] invierà i pazienti esaminati a centri di cardiochirurgia per eseguire by-pass chirurgici o angioplastiche coronariche. Per [illegible] l'attività terapeutica si limiterà [illegible] casi selezionati che non necessitano [illegible] assistenza [illegible] cardiochirurgica». [g. p. m.]

BOVES

Alla bocciofila

L'altra notte furto di vino e liquori

BOVES. Amara sorpresa, ieri mattina, per Bartolomeo Peano, Giacomo Varrone e Paolo Mina, direttori della «Bocciofila Bovesana». Aprendo la sede, dopo qualche giorno di assenza, hanno trovato i locali sottosopra. Ignoti, dopo avere forzato una finestra, [illegible] entrati nei locali adibiti [illegible] bar-ristorante, hanno spalancato gli armadi buttando a terra tutto il contenuto, rompendo vasellame [illegible] bicchieri.

Sono state rubate bottiglie di liquori e di vino per [illegible] valore di circa mezzo milione di lire, [illegible] 40 mila lire in contanti rimaste in un cassetto. I gestori suppongono che il furto sia avvenuto tra martedì [illegible] venerdì, giorni nei quali [illegible] circolo, durante il periodo estivo, rimane chiuso.

Non è ha prima volta che i ladri prendono di mira la Bocciofila Bovesana: [illegible] scorso anno, in un'analoga incursione, era [illegible] rubato, fra altri oggetti, un televisore acquistato il giorno [illegible] prima. Il furto [illegible] stato denunciato ai carabinieri di Borgo San Dalmazzo. [b. s.]

[illegible]

Diapositive

Una serata dedicata al Mar Rosso

CUNEO. «Mar Rosso, un'isola all'ancora tra i reef del Mar Rosso», è [illegible] titolo di un serie di diapositive subacquee, che verranno [illegible] presentate, mercoledì, alle 21, nel cinema-teatro San Giovanni Bosco, da Sergio Massimino, protagonista del viaggio.

La prima parte della serata riguarda l'arrivo al Cairo, alcuni suggestivi angoli della città [illegible] l'avventura, a bordo [illegible] barca a motore, sulle acque del Mar Rosso. Nella [illegible]da è descritta più dettagliatamente la vita sul mare.

Spiega Massimino: «E' un continuo alternarsi di [illegible] e acque. Alla costa con le sue assolate città, [illegible] contrappone il mare con le sue curiosità [illegible] bellezze. Il viaggio, che risale all'anno scorso, [illegible] durato due settimane. Le immagini sono oltre mille, per [illegible] sono [illegible] selezionate 480».

Le diapositive, montate in dissolvenza, saranno commentate anche da [illegible] musica [illegible] sottofondo. L'ingresso alla serata [illegible] libero. [a. f.]

BORGO

Pena patteggiata

Due giovani condannati per droga

BORGO [illegible] DALMAZZO. Due giovani, Roberto Allemandi, 27 anni, abitante a Roccavione in via Repubblica, e Franco Roggero, 28 anni, abitante [illegible] Borgo San Dalmazzo in via [illegible]ribaldi, assistiti dall'avvocato [illegible] Lazzarone, hanno patteggiato in tribunale [illegible] pm Giorgio Giraudo per il possesso di due grammi e mezzo di eroina rispettivamente 1 anno e 4 mesi e un anno e due mesi di reclusione. Gli imputati, arrestati l'11 maggio dai carabinieri, hanno ottenuto i benefici di legge.

I militari si erano presentati a casa del Roggero per notificargli un provvedimento della magistratura; nell'abitazione c'era anche l'Allemandi in visita all'amico. I due giovani, forse per paura che i militari fossero [illegible] per altre ragioni, avevano gettato dalla finestra [illegible] bustina con della droga ma [illegible] stati notati e l'involucro recuperato dai militari. Di fronte alla possibilità di [illegible] sanzione più severa in caso [illegible] processo, entrambi hanno preferito patteggiare la pena. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La trasparenza negli appalti

La [illegible] trasparenza negli appalti, sub appalti e revisione prezzi dei lavori, di cui «La Stampa» parla riferendo la notizia del Comitato di controllo istituito dal prefetto di Cuneo, è un'iniziativa che ha riscosso il plauso della popolazione, abituata in questi tempi a notizie eclatanti relative a grandi e piccoli scandali di «tangentisti» [illegible] tutta l'Italia.

La gente che crede nella giustizia [illegible] nella capacità dello Stato di fare fronte agli impegni di tutelare il cittadino in tutti gli aspetti della vita [illegible] può che [illegible] confortata da tale provvedimento nel [illegible] desiderio di giustizia e di libertà.

Giustizia [illegible] libertà che è più completa quando i responsabili della Cosa pubblica fanno con onestà e correttezza il loro dovere nei confronti di tutti i cittadini.

Questi ultimi nel «Palazzo» vedono, qualche volta, deluse le loro aspettative, perché il «Palazzo» - che dovrebbe sempre servire il cittadino - spesso si comporta all'opposto, ed il [illegible] diventa anche protervia.

Ben venga dunque quella trasparenza cui tutti auspichiamo, nella città e nella periferia, avvicinando il cittadino al «Palazzo» ed il «Palazzo» al servizio del cittadino, anche il più umile ed [illegible] più indifeso.

Felice Salvagno, Cuneo

Parte militare per un disguido

Uno studente iscritto [illegible] terzo anno di Giurisprudenza [illegible] è visto recapitare l'altro giorno [illegible] cartolina di chiamata alle armi, nonostante nell'ottobre [illegible] ottemperato alle richieste formalità di legge, presentando la documentazione degli esami sostenuti e la richiesta [illegible] rinvio.

E' questo l'ennesimo disguido del settore pubblico. Ma di chi è la colpa? Ovviamente la risposta è lungi dall'essere ricevuta.

Quanto sopra è capitato al sottoscritto.

Alberto Aragno, Fossano

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Crl:** 362744; 362971
Bagnolo: Croce Verde: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442 44
Morozzo: 772 565
N[illegible] Belbo: 798.117
Peveragno: 3[illegible]
Racconigi: 846 [illegible]
Saluzzo: 452 45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719,111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Teresio Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni della provincia, le [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra: Cravero, via Vittorio [illegible] 267, tel. 412.309
Fossano: *Cumino*, via Roma, telefono 60.316
Mondovì: *Mollino*, via delle Rosine 11, telefono 42.473.
[illegible] *Santamaria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.89

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva [illegible]
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl [illegible] Borgo 260.632, 260.013
Usl di Bra 420.2[illegible]
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.675
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
[illegible] di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.3[illegible]; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; [illegible] 711.82; [illegible]sca: (0172) 49.58.64; **Saluzzo:** 421.16; **De autostrada To-Sv:** (0172) 495 600; **Cherasco:** (0172) 48.58.00.

STATO CIVILE

CEVA

NATI. [illegible] Vanessa (residente [illegible] Garessio); Garbino Ilaria (residente [illegible] Ceva); Merlaldo Giuseppe (residente a Piana Crixia); Canavero Valentina (residente [illegible] Saliceto); Astesiano Elena (residente a Cairo Montenotte); Vigliazzo Debora (residente a Carcare); Aragno Francesca (residente [illegible] Mondovì).

[illegible] Ponteprimo Marco, 70 anni (residente a Ceva), pensionato; Bongiovanni Celeste, 76 anni (residente a Carrù), pensionato; Carnevalini Vincenzina, 82 anni (residente [illegible] Scagnello), pensionata.

[illegible] Manzi Francesco, 22 anni (residente a Ceva), operaio con Regis Barbara, 21 anni (residente a Ceva), operaia.

FOSSANO

NATI. Brondino Alessio (residente a Fossano), Guerra Giulio (residente a Fossano), Arese Federica (residente [illegible] Fossano), Garbaudo Matteo (residente a Fossano), Allemani Valentina (residente a Fossano), Regano Cristhian (residente a Fossano).

MATRIMONI. Nucera Pasquale, 26 anni (residente a Fossano) con Trucco Barbara, 25 anni (residente a Fossano); Somaglia Giancarlo, 36 anni (residente a Fossano) con Zorniotti Liliana, 29 anni (residente a Fossano); Tassone Claudio, 27 anni (residente a Centallo) [illegible] Rocca Bruna, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano); B[illegible] Giovanni, 27 anni (residente a Fossano) con Lingua Luciana, 22 anni (residente a Fossano); Arese Fabrizio, 26 anni (residente a Fossano) con [illegible] Maria Rita, 27 anni (residente a Narzole); Bernardi Manuel, 20 anni (residente a Fossano) [illegible] Bobba Silvia, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano); Somaglia Giancarlo, 36 anni (residente a Fossano) con Zorniotti Liliana, [illegible] anni (residente a Fossano).

MORTI. Costamagna Mario, 61 anni, pensionato (residente a [illegible] Vaglienna); Foglia Maria, [illegible] anni, pensionata (residente a Fossano); Vibert[illegible] Iolanda, [illegible] anni, casalinga (residente a Fossano); Bosio Antonio, 71 anni, pensionato (residente a Fossano); Bernocco Agnese, [illegible] anni, pensionata (residente a Fossano); Foglia Maria, 85 anni, pensionata (residente [illegible] Fossano), Viberti Iolanda, 58 anni, casalinga (residente a Fossano).

ROBILANTE

MORTI. Novarino Alfredo, 66 anni, pensionato (Chiusa Pesio); Arduino Francesco, 77 anni (Torino), pensionato; Riccardi Enrico, 55 anni (Dronero), dirigente aziendale.

APPUNTAMENTI

[illegible]

La 32ª Sagra del narciso

Oggi [illegible] terrà [illegible] 32ª edizione della Sagra del narciso. Alle 11,15 ci sarà la santa messa con [illegible] benedizione dei narcisi, seguirà alle 16,30 su piazza Nais merenda alla montanara con distribuzione di pane di segala, burro e miele.

BOVES

Corso sulla dinamica [illegible] respiro

Domani, dalle 20 alle 22, nel palazzetto dello Sport [illegible] terrà un corso introduttivo di «Moving Breath», la dinamica del respiro, curato da Scheela Rai. L'ingresso costa 6 mila lire.

[illegible]

Gemellaggio con reduci francesi

Oggi l'associazione combattenti e reduci di Cuneo ha organizzato il raduno annuale a Moretta. Interverranno delegazioni di iscritti delle 105 sezioni della «Granda» [illegible] un gruppo di ex combattenti delle Alpi Marittime. [illegible] programma un corteo per le vie del paese e il ricordo dei caduti.

Primo passo verso il rimpasto di incarichi nell'amministrazione comunale

Mondovì, un tecnico in giunta

E' un insegnante di 35 anni che sostituisce il responsabile (dimissionario) della Polizia urbana e Commercio. Timori di crisi. Appello al sindaco del parlamentare liberale Costa

MONDOVI'. La giunta comunale affida il rilancio ad un «tecnico». E' Ezio Tino, [illegible] anni, laureato in architettura, insegnante di disegno tecnico nelle scuole per periti industriali di Mondovì e Cuneo. Nell'esecutivo Tino sostituisce il liberale Vincenzo Pennuzzi, che, pur essendo rimasto nel consiglio comunale, si era dimesso dalla carica.

Il [illegible]ome dell'architetto era già da tempo nella ristretta [illegible]sa» dei probabili candidati ad entrare nella giunta; il [illegible] galese, [illegible] 306 preferenze, era stato il primo escluso della lista civica «Primavera '90» alle ultime elezioni amministrative. Ezio Tino è vice presidente dell'Ente manifestazioni [illegible] componente della commissione edilizia.

Per [illegible] momento l'architetto dovrebbe acquisire le deleghe [illegible] Pennuzzi, Polizia urbana [illegible] Commercio. Già nelle prossime settimane, però, [illegible] atteso [illegible] nuovo rimpasto che cambierà volto alla giunta. «Non mi preoccupo dei problemi politici - dice il neo-assessore -; per schiarirmi le idee sulle deleghe devo parlare prima con il sindaco. Comunque ho [illegible] ruolo [illegible] sono pronto a lavorare: il titolo di studio mi qualifica per incarichi nel campo di Urbanistica o Edilizia, mi interes[illegible] però anche di Sport e Turismo».

La seduta del consiglio comunale che ha portato alla sostituzione di Pennuzzi si annunciava particolarmente agitata. Le voci di una spaccatura nella maggioranza acquistavano credito sempre maggiore; in settimana un [illegible] del gruppo liberale, compreso fra gli eletti di Primavera '[illegible], sembrava annunciare la crisi.

«Ribadiamo - si leggeva nel documento - la necessità di provvedere al previsto rimpasto con l'impegno diretto in Giunta di rappresentanti qualificati, indicati dalle forze politiche della maggioranza e con ingresso di assessori esterni, dopo aver superato le varie difficoltà di gestione. Se la maggioranza non dovesse cogliere l'occasione di rafforzarsi, i liberali dovranno rivedere natura e forma del loro appoggio».

«Per continuare a lavorare - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Diego Bottero - era necessario sostituire Pennuzzi. Il rimpasto è la soluzione finale, la più drastica, [illegible] la situazione [illegible] forzata».

Sul futuro dell'amministrazione monregalese [illegible] intervenu[illegible] anche l'onorevole e consigliere comunale Raffaelo Costa (pli) che [illegible] chiesto al sindaco «una giunta più operativa».

[illegible] Ferrua

[illegible] Tino (Primavera '90) era stato il primo escluso [illegible] amministrative subentra a Enzo Pennuzzi (a destra) deciso a rimanere in Consiglio

BORGO

«Rispettate lo Statuto»

I consiglieri della minoranza (pli, pri, città [illegible] e pds) pretendono il rispetto dell'art. [illegible] dello Statuto: «La nomina di qualsiasi commissione deve ispirarsi al principio di opportunità per il quale i membri elettivi [illegible] esercitino attività professionale nel territorio comunale negli specifici settori che siano chiamati a trattare». L'accusa della minoranza è rivolta [illegible] due liberi professionisti che operano in Borgo, l'arch. Secco e il geom. Francesco Ratto, che fanno parte [illegible] commissione edilizia del Comune. La richiesta dei consiglieri pri, pli, città nuova e pds consiste dunque nelle dimissioni dei due professionisti. Decisione presa in ossequio all'art. 36 dal rappresentante della minoranza, Lessan. E' [illegible] sostituito dal collega di Cuneo, Viale. L'obiettivo è «ottenere una commissione d[illegible] non ci siano tecnici che operano in zona». [a. f.]

Cuneo, la dc [illegible] sceglierà il [illegible] al [illegible]

CUNEO. Domani si conoscerà il nome del [illegible] al Personale: alle 17,30 nella sede della democrazia cristiana di viale Angeli [illegible] svolgerà [illegible] riunione del gruppo consigliare dc che dovrà esprimersi sulla «candidatura» ufficiale alla delega, fino ad oggi affidata al socialista Giancarlo Boselli.

Nei giorni scorsi, oltre alla designazione dell'architetto Pellegrino all'assessorato al Patrimonio, è [illegible] definita una rosa [illegible] sei candidati: Andrea Gallo, Matteo Martini, Riccardo Cravero, Aurelio Della Torre, Giovanni Cerutti e Rocco Briscese. Il più accreditato pare [illegible] Cravero, consigliere comunale di Madonna dell'Olmo, attuale presidente [illegible] commissione Personale.

Non è [illegible] escludere la scelta del capogruppo scudocrociato Cerutti.

In discussione anche i rapporti all'interno della Giunta e in particolare la riconferma della fiducia a Ernesto Algranati, pri, assessore all'Urbanisti[illegible]. [g. p. m.]

Il capogruppo [illegible] Giovanni Cerutti è tra i candidati per l'assessorato al Personale

«Buco» da 5 miliardi
Fallita una finanziaria astigiana

ASTI. Il tribunale ha dichiarato ieri il fallimento della «Sogest spa», società [illegible] intermediazioni finanziarie con sede ad Asti [illegible] uffici a Saluzzo, in via Gualtieri, ed in piazza Cristo Re ad Alba. Nelle scorse settimane il collegio sindacale aveva presentato ai giudici un'istanza finalizzata ad [illegible] lo [illegible] d'insolvenza, che [illegible] stato confermato fra i [illegible] e i [illegible] miliardi, e l'eventuale dichiarazione di fallimento.

Primo presidente della società, fondata nel 1987, era sta[illegible] Giuseppe Berzano, esponente dc astigiano e attuale presidente del Consorzio rifiuti della provincia. [illegible] carica era [illegible] poi ricoperta da Giovanni Richard, di Saluzzo. L'esame del passivo si svolgerà il 24 luglio. Curatore è stato nominato il ragionier Pietro Saverino di Torino. [r. gon.]

MONDOVI'

L'inaugurazione
[illegible] di [illegible] apre in piazza Roma

MONDOVI'. Domani doppia inaugurazione per la Cassa rurale di Carrù e del Monregalese. L'istituto di credito trasferisce la filiale di Mondovì in piazza Roma, [illegible] un antico edificio restaurato che ospiterà migliori servizi per gli utenti. Inoltre viene aperto uno sportello al Santuario di Vicoforte. [r. c.]

Protesta ufficiale
Anas diffidata per il preforo del sottopasso

CUNEO. Comitato «pro circonvallazione e salvaguardia di Cuneo», Lega Ambiente [illegible] Italia Nostra hanno [illegible] l'Anas (e ogni altro ente) dall'eseguire o consentire che si eseguano il lavori per un «cunicolo esplorativo» nel sottosuolo [illegible] città relativo al «sottopasso».

Sia la delibera di stanziamento, sia la gara d'appalto [illegible] da ritenersi atti illegittimi, in quanto il tunnel esplorativo (preforo) non può essere consid[illegible] un esperimento, [illegible] un'opera facente parte del progetto complessivo, che non ha ancora ricevuto la concessione ministeriale, anche in relazione all'impatto ambientale». Le organizzazioni chiedono invece che si vada avanti sul progetto (che fa capo ad un consorzio tra Provincia [illegible] Comuni di Cuneo [illegible] Boves) per l'attraversamento Est-Ovest della città. [m. bo.]

[illegible]

CARDE'

Incendio in un fienile danni per [illegible] milioni

Un incendio è divampato, probabilmente per autocombustione, nel fienile della cascina di Franco Spada, in frazione Tetti. [illegible] vigili del fuoco di Saluzzo e Racconigi hanno lavorato oltre due ore prima [illegible] circoscrivere le fiamme. Sono stati distrutti mille quintali di fieno. I danni ammontano a 30 milioni.

[illegible]

Disegni degli studenti sulla tutela della [illegible]

Oggi alle 9, [illegible] i portici di via Marenco, saranno esposti disegni [illegible] studenti che hanno partecipato al concorso «La salvaguardia della salute», organiz[illegible] dal servizio di medicina di [illegible] dell'Usl 67. Le [illegible] migliori opere [illegible] premiate, alle 17, al teatro Marenco.

[illegible]

Inaugurazione della stagione termale

Domani all'istituto di [illegible] parco Fonti San Bernardo, sarà inaugu[illegible] [illegible] stagione termale che si protrarrà sino a fine settembre.

SALUZZO

[illegible] uno [illegible] feriti [illegible]

La moto «Honda 125» condotta da Mario Fornasero, 17 anni, disoccupato, di Montà d'Alba, [illegible] è [illegible] con la «Tempra» [illegible] Edoardo Giacò, [illegible] anni, corso Piemonte 28, insegnante. Sulla moto viaggiava anche Caldieri Annunziata, 16 anni, di Paesana, via Po 4. I due giovani guariranno in 15 giorni. Mario Fornasero è [illegible] multato per guida [illegible] patente non avendo il foglio [illegible] scaduto [illegible] un giorno. La polstrada ha disposto il sequestro della moto.

[illegible]

Allagato il capannone [illegible] un mobilificio

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti ieri in [illegible] del mobilificio «La Principe» in via Torino 12, rimasto allagato dopo il temporale del pomeriggio. Nel locale c'erano oltre [illegible] centimetri d'acqua.

[illegible]

Camion «personalizzati» [illegible] campo sportivo

Oggi nell'area del vecchio campo sportivo si svolgerà la seconda giornata del «Primo Euro meeting Vans customs», [illegible] l'esposizione dei più curiosi camion [illegible] italiani, francesi, belgi e tedeschi, costruiti artigianalmente [illegible] «personalizzati».

SAVI[illegible]

Una [illegible] sede per i «civich»

I vigili urbani hanno cambiato sede: dal palazzo municipale si [illegible] [illegible]riti in un locale al piano terreno di corso Roma 47.

Servizio per anziani dal 6 giugno

Alba presenta il telesoccorso

ALBA. E' tutto pronto per il via al «Telesoccorso», il nuovo servizio che metterà [illegible] disposizione degli anziani della città e dei 65 comuni compresi nel territorio dell'Usl, un centro operativo che potrà intervenire in loro aiuto 24 ore su 24. Sarà inaugurato il [illegible] giugno, alle 16, [illegible] sede della Croce Rossa, in via Ospedale 13.

Ogni utente sarà dotato di un mini-apparecchio del peso di pochi grammi, che porterà al collo: premendo un bottoncino farà scattare un segnale di allarme al centro operativo a cui è collegato a mezzo telefono. Il centro si attiverà per un intervento urgente, [illegible] seconda delle necessità. Sarà sempre [illegible] disposizione l'ambulanza per l'eventuale trasporto al Pronto soccorso dell'ospedale, opererà in [illegible] i vigili del fuoco e carabinieri. Provvederà ad avvisare i parenti.

Il [illegible] disporrà [illegible] cartella dell'utente [illegible] le informazioni sul suo conto, sullo stato di salute. Francesco Sobrero, presidente dell'associazione «Serenità via cavo», che ha organizzato il «Telesoccorso», commenta: «Due gli scopi che ci siamo prefissi. [illegible] un lato [illegible] vuole favorire la permanenza dell'anziano nella [illegible] abitazione, finché possibile, evitandogli il trauma del distacco. Con il "telesoccorso", dovrebbe acquisire maggiore sicurezza. Dall'altro, favorendo la permanenza a [illegible] si spera di alleggerire [illegible] peso sulle strutture pubbliche di persone che hanno bisogno [illegible] essere seguite».

[illegible] «telesoccorso», prima esperienza in Piemonte, nasce [illegible] un vasto coinvolgimento di enti pubblici e privati (Regione, Comune, Usl; aziende come Ferrero, Miroglio, Mondo Rubber; Lions e Rotary Club; società San Paolo; banche, sindacati, commercianti, Caritas e associazione operatori sanitari).

Le apparecchiature, acquistate con vari contributi, sono costate 120 milioni. I locali sono [illegible] a disposizione dalla Croce Rossa, mentre per il personale si farà fronte con volontari e obiettori [illegible] coscienza. E' stata contenuta [illegible] massimo la [illegible] per l'anziano: il costo è di 45 mila lire al [illegible] e sono previste esenzioni, [illegible] parte con [illegible] apparecchi in grado di soddisfare altrettanti utenti: potranno essere incrementati in futuro.

«C'è voluto più di un anno per organizzare il servizio - commenta Giancarlo Pascale, del direttivo -. Si è cercato di offrire [illegible] massima garanzia sul funzionamento». Oltre al presidente Sobrero, sono stati eletti vice Augusto Martini, segretario Mario Cerigo.

Giuseppina [illegible]

[illegible] anziani potranno presto utilizzare il centro operativo della [illegible] Cri
Il servizio funzionerà [illegible] ore su [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] pronta a intervenire per il trasporto dei malati al Pronto soccorso

Da mesi un teppista maniaco dà fuoco di notte ad auto, magazzini e ai tetti delle cascine

«Caccia» al piromane del Braidese

Trentasei incendi di origine dolosa dall'inizio del '92. Secondo gli inquirenti quasi tutti i roghi sono attizzati dalla stessa persona. Esclusa la ritorsione. Molte proteste in città per l'assordante sirena che mobilita i pompieri

BRA. Centocinquanta interventi dell'inizio dell'anno, uno in media ogni ventiquattr'ore: è il ritmo [illegible] lavoro dei vigili del fuoco volontari del distaccamento braidese, prime vittime del misterioso maniaco che da qualche [illegible]po imperversa in città e dintorni dando alle fiamme auto, magazzini, fienili.

Dal 1° gennaio di quest'anno ad oggi, sono stati 36 gli incendi di probabile origine dolosa, che hanno distrutto una quindicina di vetture in [illegible] e danneggiato [illegible] distributori di benzina, tetti di cascine [illegible] altri fabbricati. Nella maggioranza dei roghi si indovina un'unica mano, quella del piromane - [illegible] escluso si tratti di una banda - al quale da mesi i carabinieri danno la caccia e che è diventato l'incubo dei braidesi.

A parte il rischio (comune a tutti visto che gli attentati non sembrano seguire una logica mirata) [illegible] trovarsi in fiamme l'auto parcheggiata sotto casa, ci sono altri disagi: tra questi la frequenza con cui, anche in piena notte, deve essere [illegible] in funzione [illegible] sirena che chiama a raccolta i pompieri. «Specie per chi abita vicino al municipio, è un disturbo di non [illegible] conto - dice un commerciante -. Chi ha [illegible] sonno leggero si sveglia e non si riaddormenta più, le persone anziane si spaventano; in ogni [illegible] è un suono lugubre, che mette in agitazione e almeno nelle ore del riposo potrebbe esserci risparmiato».

L'esigenza di individuare sistemi di allarme più discreti, e anche più efficaci, è sentita dai vigili del fuoco per primi. «Da tempo - ricordano i volontari - facciamo presente agli amministratori che la sirena non è il mezzo [illegible] richiamo più adatto, neppure dal punto di vista della razionalità degli interventi, perché [illegible] affluire in caserma tutti gli uomini disponibili anche quando il caso non [illegible] richiede. Succede spesso [illegible] per un'emergenza banale, risolvibile da una sola squadra, si mobilitino una dozzina di uomini».

Dell'«anacronismo» della sirena, che nella maggior parte degli altri centri della provincia non suona più, almeno di notte, si dichiara perfettamente [illegible]sapevole il sindaco Roberto Dellarossa. «La sirena è un tormento, soprattutto ora che si accompagna alla psi[illegible]i del [illegible]no - ammette -. Nessuno più di me vorrebbe abolirla, da[illegible] che anch'io sobbalzo quando [illegible] e se [illegible] mette [illegible] ululare durante una seduta del Consiglio sono costretto a sospendere il dibattito».

«Il problema è che l'acquisto di cercapersone per i vigili del fuoco ha un costo elevato - prosegue l'architetto Dellarossa -. Dotare [illegible] "teledrin" ogni volontario comporterebbe una spesa di una ventina di milioni, [illegible] cui non vedo perché debba farsi carico solo [illegible] nostro Comune, dal momento che l'area d'intervento dei pompieri [illegible] Bra copre una zona più vasta. Se le amministrazioni [illegible] centri vicini accettassero di contribuire alla [illegible] la soluzione sarebbe facilissima. Ma, dati i precedenti, dubito che vorranno aiutarci. Non so quindi, vi[illegible] lo [illegible] dei nostri bilanci, quando potremo liberarci [illegible] sgradevole suono della sirena».

[illegible] Novellini

Tour de force per i vigili del fuoco del distaccamento di Bra costretti a continui interventi per limitare i danni [illegible] da un piromane

Trasferiti al carcere di Alba i cinque svizzeri arrestati in una cascina di Gorzegno

Coltivavano marijuana nell'orto

Sequestrati 3 chili e 732 grammi di sostanza stupefacente (anche hashish). Sorpresi dai carabinieri mentre annaffiavano le piante. Rischiano l'accusa di detenzione e spaccio. Domani gli interrogatori

GORZEGNO. Sono stati rinchiusi nel carcere di Alba i cinque svizzeri arrestati l'altro giorno dai carabinieri. Coltivavano marijuana nell'orto [illegible] una loro [illegible] i militari [illegible] hanno sorpresi con la sostanza stupefacente [illegible] chili e 732 grammi [illegible] qualità verde) [illegible] hashish (dieci grammi). Rischiano l'accusa di detenzione e spaccio di droga.

Wilhelm Landtwingürs, 30 anni, di Züg, abitante a Hedendorn, Pierre André Mondin (32) di Dudingen, residente a Cham; Hugo Dadak (25) di Kuessnacht, che vive a Henenberg; René Bueher (29) di Kerns e Daniel Bauman (21) di Ingenbohl, entrambi abitanti a Cham stavano rientrando in moto da un [illegible]kend in Langa.

Ad attenderli al rientro i cinque hanno trovato i carabinieri di Monesiglio e [illegible] nucleo operativo di Alba, diretti dal capitano Americo Malandrucco: i militari avevano notato che i giovani stavano annaffiando [illegible] rigogliose piante, alte quasi un metro. La cascina era già sotto controllo da alcuni giorni: l'intervento delle forze dell'ordine c'è stato [illegible] la sicurezza di scovare la droga.

Secondo le prime indagini il proprietario del cascinale sarebbe il padre di Hugo Dadak, uno fra i molti svizzeri che negli ultimi anni hanno comprato ville e rustici abbandonati [illegible] l'obiettivo di restaurarli e trasformarli in case di vacanza per estate o, più semplicemente, per [illegible]lici weekend.

Per gli svizzeri la Langa, insieme con [illegible] Monferrato, [illegible] divenuta terra di conquista. Secondo una stima [illegible] un'agenzia immobiliare sarebbero oltre due[illegible] le abitazioni acquistate in poco tempo. Le località preferite per la villeggiatura sono Cortemilia, Castino, Vesime, Mango e Gorzegno.

«Sulle [illegible] colline [illegible] fenomeno era cominciato circa dieci anni fa - spiega Raul Molinari presidente delle pro loco [illegible] Mango e di tutto l'Albese -. Gli svizzeri hanno recuperato e ristrutturato pregevolmente cascine vuote da tempo, oltre ad avere investito capitali; sono, infine, fra i migliori clienti di molti ristoranti della [illegible]. Molti sono professionisti che [illegible]scorrono qui i fine settimana, altri hanno addirittura scelto di vivere in Langa».

Sull'episodio dell'altro giorno Raul Molinari minimizza [illegible] sembra escludere ogni collegamento con gli svizzeri «puliti»: «La vicenda della droga è grave, ma sarebbe ingiusto generalizzare. Il fenomeno degli svizzeri in Langa mantiene prestigio. [illegible] loro immagine non viene certo messa in discussione. Anche gli stranieri, con capitali ed investimenti, hanno contribuito a rilanciare l'economia della zona, rivitalizzando la vita [illegible] molti centri minori».

[illegible] interrogatori dei cinque svizzeri s'inizieranno già domani. Le indagini dei carabinieri, intanto, continuano: si cer[illegible] ulteriori sviluppi. [g. f.]

[illegible] sinistra Pierre André Mondin, Daniel Bauman, Hugo Dadak e René Bueher [illegible] dai [illegible] di Monesiglio [m.]

IN BREVE

[illegible]

Avvisi di garanzia [illegible] familiari dell'uomo ucciso a randellate

Svolta nelle indagini sull'omicidio di Giuseppe Sansonna, 64 anni, di Chieri, il cui cadavere [illegible] stato trovato venerdì scorso nella campagna [illegible] Roreto. La moglie e il figlio potrebbero essere coinvolti. I magistrati hanno emesso due avvisi di garanzia ai congiunti [illegible] vittima, Grazia [illegible] Vittorio, 58 anni, e Domenico Sansonna, 24 anni. I due hanno respinto le accuse.

[illegible]

Cade alla gara di motocross e si frattura una gamba

Paolo Pugno, [illegible] anni, di Cassano Spinola (Alessandria), via Guvazzone 15, è stato ricoverato al San Lazzaro per la frattura della gamba destra ed altre ferite giudicate guaribili in due mesi. Il giovane è caduto du[illegible] gara [illegible]

BRA

Jugoslavo è arrestato per furto in due alloggi

Un giovane jugoslavo che aveva rubato preziosi in due appartamenti è stato [illegible] dai carabinieri mentre [illegible] calava dalla finestra dell'alloggio [illegible] Neri, [illegible] viale Risorgimento. In precedenza Mile Jovanovic, 20 anni, senza fissa dimora, aveva svaligiato [illegible] casa di Agnese Trucco, in via Cuneo. La refurtiva, del valore di [illegible] milioni, [illegible] recuperata e restituita.

CHERASCO

Oggi il mercatino biologico [illegible] i portici [illegible] centro

Con il mercatino biologico, in programma oggi (dalle 9) nelle vie e [illegible] i portici del [illegible] storico, prende il via la settimana [illegible] natura promossa dal gruppo del Wwf, guidato da Alda Giachino. Il [illegible] giugno si terrà una cena vegetariana: telefonare allo 0172-48231.

COSTIGLIOLE [illegible]

Incontro anti [illegible] viticoltori-parlamentari

Il paese è al centro dell'attenzione del mondo vinicolo: oggi l'Asta del [illegible] farà [illegible] vetrina [illegible] al meglio delle produzioni piemontesi, [illegible] domani sera, la corte del Castello ospiterà una riunione [illegible] la distillazione dei vini da tavola. In quell'occasione i produttori si attendono una risposta ai loro problemi dai politici e dalle organizzazioni professionali.

La figlia del comico riceverà [illegible] riconoscimento

Totò sarà ricordato alla festa dei «tabui»

MANGO. «Cane [illegible] congresso» è il titolo della manifestazione che domenica prossima, 7 giugno, per la ventottesima volta, animerà il piccolo centro tra Langhe e Monferrato. Protagonisti saranno [illegible] fedeli amici dell'uomo, i suoi compagni [illegible] strada, senza collare, [illegible] pedigree, [illegible] altrettanto simpatici, se non di più, dei loro colleghi d'alta genealogia», come si legge nel d[illegible] della [illegible] loco per la presentazione dell'iniziativa.

«La manifestazione, fin dal primo [illegible] ha assunto un rilievo nazionale sia per la grande partecipazione sia per la letteratura giornalistica - sostiene Raoul Molinari, presidente della Pro loco -. Ogni anno l'iniziativa si arricchisce di temi di attualità legati alla vita dei cani e al loro rapporto con l'uomo».

Argomento dell'edizione '92 sarà «Cani di città e cani di campagna: vite parallele». E questo [illegible] anche il tema di [illegible] concorso a cui hanno partecipato i ragazzi della scuola dell'obbligo.

Saranno [illegible] i ragazzi i protagonisti nell'assegnazione del premio «Amici del cane». Gli alunni della scuola media Enrico Fermi di Mango hanno presentato alla giuria due storie: la prima riguarda il comico Totò, di cui quest'anno ricorre il 25° anniversario della morte, che salvò oltre centocinquanta cani randagi dalla camera a gas. Il premio verrà consegnato alla figlia, Liliana De Curtis.

La seconda testimonia la solidarietà degli anziani della casa di riposo «Il focolare» di Mango, che ogni anno soccorrono i cani abbandonati.

Non mancherà un riconoscimento al grande protagonista del Congresso: sarà premiato l'esemplare «con la genealogia più ignota, che sarà nominato "Tabui 1992", quello che [illegible] da più lontano, [illegible] più stravagante e quello a cui [illegible] legata la storia più singolare».

Ospite d'onore sarà, [illegible] accade ogni anno, un esemplare di razza particolarmente [illegible]. Per quest'edizione verrà presentato agli appassionati il «Cirneco dell'Etna»: razza che da almeno venti secoli è fedele compagna dell'uomo.

Durante [illegible] manifestazione si potranno ammirare duecento opere dell'artista Paolo Spinoglio, autore anche della grande scultura che verrà scoperta [illegible] Mango, [illegible] occasione della curiosa e, anno dopo anno, sempre più seguita [illegible] apprezzata, feste. [g. l. m.]

Esercitazioni regionali della Protezione civile

Pronti ad intervenire per sismi e alluvioni

ALICE CASTELLO. Lavorano spesso nell'ombra e gratuitamente. Turni [illegible] volte [illegible] cranti al servizio delle comunità, per prevenire disgrazie [illegible] ogni tipo sul territorio. Sono i volontari della Protezione civile: [illegible] arcipelago in evoluzione che continua a perfezionarsi.

Un mondo del quale la gente non [illegible] molto e che per una volta ha deciso di mos[illegible] pubblicamente. Non per esibizionismo, s'intende, ma per esercitarsi «su vasta scala».

Teatro delle «operazioni» è, dalla mezzanotte [illegible] venerdì, un paesino del Vercellese, Alice Castello, posto simbolicamente sul confine [illegible] tre Province: Vercelli, Torino e la ormai costituenda Provincia di Biella. «Una scelta non casuale - spiegano i portavoce dell'Anpas (Associazione nazionale pubblica assistenza) che organizza e coordina la manifestazione - visto che questo tipo [illegible] [illegible]citazione è finalizzata a coordinare il più possibile i volontari provenienti da [illegible] diverse della Regione».

E «Piemonte 92» è infatti la denominazione dell'iniziativa che coinvolge centinaia di per[illegible] per [illegible] durata di tre giorni interi, durante i quali tutti i gruppi di pronto intervento vengono messi continuamente alla prova. «Gli [illegible] ipotizzati - precisano i volontari dell'Anpas - [illegible] di [illegible] natura ed entità. Vengono simulati disastri aerei, ferroviari, autostradali o anche crolli, incendi boschivi, ricerche di persone scomparse ed altre eventualità, secondo una casistica sempre più aggiornata».

A partire da venerdì notte hanno incominciato a scattare, a sorpresa, una serie di allarmi riferiti ad ipotetici incidenti [illegible] catastrofi. Questi allarmi sono stati preparati in anticipo e segretamente dai coordinatori Anpas e dai sindaci dei dieci [illegible]muni della zona sul cui territorio si svolgeranno le esercitazioni.

All'ora prestabilita, secondo un «piano» studiato accuratamente, i sindaci, [illegible] turno, danno l'allarme al «centro operativo misto», [illegible] stanza ad Alice Castello, il quale mobilita le varie unità. E questo può avvenire di giorno e di notte, senza respiro.

Circa novanta automezzi, tra autoambulanze, fuoristrada e normali [illegible] che arrivate ad Alice da tutto il Piemonte, stazionano nei campi base in attesa di [illegible] chiamata che può arrivare da un momento all'altro.

Ogni gruppo si è inoltre si[illegible]mato con tende negli [illegible] messi a disposizione dal Comune e si tiene [illegible] contatto radio costante con il centro operativo: «Tutti i nuclei operativi - spiegano orgogliosamente i volontari - sono completamente autosufficienti e possono provvedere ad ogni necessità logistica senza dare il minimo fastidio alla popolazio[illegible] che segue le esercitazioni dall'esterno».

La manifestazione si concluderà oggi a mezzogiorno con alcune dimostrazioni di elicotteri.

Lorenzo Proverbio

[illegible] CASTELLO

Un'invasione pacifica

Quella dei volontari della protezione civile è stata, dunque, un'invasione pacifica e ordinata: gruppi cinofili, barellieri, [illegible]tori, radioamatori e quanti altri ancora che arrivano e partono dai campi base sotto gli sguardi sorpresi della gente. Arrivano da tutto il Piemonte: da Verbania, Asti, Alessandria, Cuorgnè, dall'Ossola e, ovviamente da Alice e dagli altri nove comuni del Vercellese e del Torinese interessati all'operazione: Cavaglià, Borgo d'Ale, Santhià, Roppolo, Viverone, Maglione, Borgomasino, Caravino e Cossano. E non sono stati in pochi la notte scorsa, ignari delle operazioni [illegible] corso, a sobbalzare allarmati alla vista di sirene e uomini in tuta fosforescente che si dirigevano verso chissà quali catastrofi. Infine, ieri mattina, dopo tante simulazioni, [illegible] vera emergenza: una macchina che ha preso fuoco nelle vicinanze. Inutile dire che mai soccorso fu più tempestivo. [r. v.]

A sinistra alcuni volontari [illegible] Protezione [illegible] ambulanze utilizzate per la simulazione di soccorso. Sopra un gruppo di tecnici con mappe e radiotelefono

FOTO GARPPE

Contrasti produttori-industriali

Tante incertezze sull'uva moscato

ASTI. A poco più di [illegible] mesi dalla vendemmia l'incertezza [illegible] tra i [illegible] dei vigneti [illegible] moscato che si estendono nella fascia Sud [illegible] province di Cuneo, Alessandria e Asti.

I contrasti [illegible] [illegible] parte agricola e gli industriali dello spumante [illegible] hanno ancora consentito all'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi di stabilire la [illegible] massima di uva per [illegible] cui sarà riconosciuta [illegible] doc. In [illegible] i produttori, oltre che il prezzo non [illegible] ancora neppure quale dovrà [illegible] la produttività dei [illegible] vigneti. Lo [illegible] anno la quota doc fu di 85 quintali, cui [illegible] aggiungeva [illegible] 20 per cento da destinare a Moscato Piemonte, fuori doc. Ciò è equivalso ad [illegible] «reddito» di poco più di 10 milioni ad ettaro.

Quest'anno, dopo la disdetta dell'accordo interprofessionale, [illegible] parte industriale, si dovrà tornare al tavolo delle trattative. La dichiarata volontà di tutti di evitare una vendemmia [illegible] buio» si scontra con il tempo che passa [illegible] con l'emergere di contrasti piuttosto profondi.

Se ne è avuta [illegible] riprova venerdì mattina [illegible] Asti. L'associazione produttori di moscato che raggruppa oltre 4 mila [illegible] settemila aziende vitivinicole, ha organizzato un summit tecnico-scientifico per presentare i lavori di una ricerca sulle opportunità [illegible] utilizzo dell'uva moscato. Il presidente Renzo Balbo ha ripetuto più volte che questa scelta [illegible] [illegible] tecnica» era stata decisa prima degli ultimi contrasti. [illegible] l'hanno invece intesa come una risposta [illegible] [illegible] delle eccedenze sollevato dagli industriali e un tentativo di aprire nuove strade per l'impiego della materia prima.

Il prof. Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, coadiuvato [illegible] ricercatori Rocco di Stefano e Giovanna Maggiorotto, hanno illustrato un ponderoso dossier. Sono [illegible] l'eccezionalità del «quadro aromatico dei mosti ottenuti dall'uva [illegible] d'Asti» e le varie possibilità di impiego. Tomasset, pur ribadendo che [illegible] qualità del vino si deve ottenere partendo dal vigneto, [illegible] rilanciato l'ipotesi di trasformazione [illegible] uva moscato in mosto concentrato (o zucchero d'uva) da impiegare nelle operazioni [illegible] spumantizzazione dell'Asti doc.

La proposta, in sintesi, è questa: gli industriali dell'Asti spumante anziché usare [illegible]sio, cioè zucchero di barbabietola (per questi tipi di vino [illegible] legale [illegible] consentito) utilizzino lo zucchero d'uva [illegible] dal moscato, mantenendo così la stessa matrice del vino base.

Dal punto di vista analitico - dicono le prove di laboratorio - non ci [illegible] differenze apprezzabili e si potrebbe spiegare ai consumatori che ora l'Asti spumante è ottenuto tutto e soltanto [illegible] uva moscato e suoi derivati. Sulla proposta i pareri sono molto discordi.

Ezio Pelissetti, neo direttore del Consorzio dell'Asti, è intervenuto, ribadendo la volontà degli industriali [illegible] arrivare in fretta ad un accordo, anche parziale, [illegible] [illegible] un equilibrio del settore e puntì [illegible] un pagamento ad ettaro e non più a resa in quintali, per rendere inutile [illegible] [illegible] alle super produzioni. «Accettiamo più controlli - ha detto Balbo - ma chiediamo anche chiarezza sul rapporto conferimenti di uve e bottiglie vendute e sulle scorte».

Sergio Miravalle

Il Bal do Sabre di Bagnasco conclude oggi la rassegna «Musicalmattino» del Dopolavoro Fs

Danze [illegible] «spadonari» [illegible] Cuneo

Suggestive figure rievocano le cerimonie per l'arrivo della primavera. Riti propiziatori alla fertilità della terra
Inno alla libertà nella leggenda di un uomo che non si piegò ai soprusi dei Saraceni. L'ingresso costa 4 mila lire

CUNEO. Le spade s'incrociano. I figuranti, nei colorati costumi, fanno la catena, ora raccogliendosi ora disponendosi a cerchio intorno al condannato. E' uno dei momenti più suggestivi del «Bal do Sabre», l'antica storia che oggi verrà narrata dal gruppo folcloristico di Ba[illegible]sco che concluderà gli appuntamenti di [illegible]usicalmattino», la rassegna organizzata dal Dopolavoro ferroviario.

Sullo sfondo del giardino della sede di via XXIV Maggio, i venticinque componenti della formazione, alle 10,45, rievocheranno una tradizione di «danza armata» che affonda nella notte dei tempi. Le figure che gli «spadonari» intrecciano erano [illegible] inno [illegible] primavera, un rito propiziatorio alla fertilità della terra.

A questa matrice primitiva di danza rituale, si è aggiunta quella di rievocazione storica: il gruppo narra una leggenda che risale all'Alto Medioevo, quando i Saraceni, risaliti dalla Liguria, giunsero ad insidiare gli abitanti delle valli del Cuneese.

Nella tradizione popolare [illegible] rimasto il ricordo di un sopruso che [illegible] come protagonista un uomo che [illegible] rifiutò di dare la propria figlia al capo [illegible] nemici che occupavano Bagnasco e venne punito con la morte. Da qui lo stile dei costumi e i turbanti e [illegible] presenza di due mori accanto alle figure dominanti della rappresentazione: [illegible] condannato e il giullare, che [illegible] le sue smorfie e piroette alleggerisce il senso, [illegible] fondo tragico, della [illegible] armata.

Il gruppo del Bal do Sabre mantiene viva da tempo la tradizione, anzi [illegible] ha fatto un mo[illegible] d'incontro internazionale organizzando manifestazioni con altri gruppi di danze [illegible]ate di altri Paesi. «Quest'anno ci sarà [illegible] grande raduno in Bulgaria - racconta il presidente, Giuseppe Carassone -. Il nostro intento, inoltre, [illegible] quello di riportare la manifestazione alle sue origini istituendo una data [illegible] ogni [illegible] probabilmente [illegible] Carnevale, quasi all'inizio della primavera».

Sarà quindi [illegible] [illegible]le diverso dal solito quello che movimenterà la rassegna musicale del Dopolavoro ferroviario. «La rappresentazione folcloristica vuole essere un richiamo per gli spettatori affinché la nostra sede assuma il ruolo di 'spazio cittadino' aperto a tutti, che si offre come luogo di incontri culturali, che pochi ancora conoscono». Il biglietto costa 4 mila lire. Al termine sarà offerto l'aperitivo.

Il gruppo folcloristico di Bagnasco in una recente rappresentazione (FOTO)

Fossano, brani di Chopin [illegible] grande pianista

FOSSANO. Pagine [illegible] Chopin, Debussy e Scriabin saranno pre[illegible] martedì sera, alle 21, al Teatro Politeama. Le sette note [illegible] interpretate da una pianista [illegible] fama internazionale: Anna Maria Cigoli. Ha compiuto gli studi a Milano diplomandosi in pianoforte a soli quattordici anni [illegible] successivamente, in composizione e clavicembalo. Ha vinto numerosi concorsi in Italia [illegible] all'estero ed è docente di pianoforte al Conservatorio «Verdi» [illegible] Torino.

La prima parte del concerto sarà [illegible] a Chopin: v[illegible]no proposte tre mazurke e la terza sonata in si minore op. 58. Musiche del Novecento nella seconda parte della serata, brani vibranti e suggestivi quelli delle «Images» di Claude Debussy, che la storia [illegible] musi[illegible] contemporanea non esita a definire un prodigio di espressione strumentale e di magia artistica. Il concerto si concluderà con la virtuosistica sonata in [illegible] minore opera 58 del russo Alexander Scriabin. Il costo del biglietto è di 15 mila.

Sempre martedì, alle 21, il castello degli Acaja farà da cornice al coro degli allievi del Conservatorio di Cuneo. Il gruppo sarà diretto da Massimo Peiretti; il programma prevede, [illegible] Castelnuovo Tedesco, il Romancero Gitano per chitarra, soli, a coro misto. Alla chitarra [illegible] Patrile, solisti il [illegible] soprano Patrizia Bozzo e il te[illegible] Davide Livermoore. Nella seconda p[illegible] «Hegy Ejszakak per [illegible] femminile» di Kodaly e «Ritournelle» [illegible] Bartok.

Il concerto proseguirà con un omaggio a Rossini: «Fede, Speranza, Carità» con l'interpretazione del soprano Daniela Perna, del pianista Ivano Ferrato e del coro femminile, e con «Ave Maria» per coro misto con accompagnamento strumentale: al pianoforte Cecilia Longhi. Il tenore Davide Livermoore e il [illegible] maschile interpreteranno «Esti Dal» di Kodaly. La serata si concluderà [illegible] [illegible] Liebeslieder Walzer di Brahms eseguiti [illegible] soprano Daniela Perna, dal contralto Romina Ambrogio e dal tenore Davide Livermoore, con i pianisti Cecilia Longhi, Ivano Ferrato e il coro.

[illegible]

BORGO
Omaggio a Beethoven

Per «Musica [illegible] mezzogiorno» oggi, nel cinema Moderno, si esibirà il trio composto da Costanzo Squarotti (violino), Alberto Fabi (violoncello) e Fulvio Galanti (pianoforte). Eseguirà brani di Beethoven e di Haydn.

ALBA
Funky scatenato

Stasera (ore 22), alla discoteca Altro mondo, si esibiranno gli «Stress»: repertorio funky.

[illegible]
Arriva «Pollicino»

Nella Sala polivalente oggi, alle 17, gli allievi della [illegible] comunale [illegible] musica presentano [illegible] fiaba «Pollicino». Seguirà un [illegible] del gruppo «Giovani amici della musica» di Gruglia[illegible] Ingresso [illegible].

NEVIGLIE
Serata con danze

[illegible] concludono oggi i festeggiamenti per l'Ascensione, al circolo Acli, [illegible] una serata danzante (ore 21), animata dall'orchestra «I Brayda».

BUSCA
Balli occitani

In piazza [illegible] Settembre oggi, alle 16, pomeriggio in musica. Il gruppo «La chastelado» proporrà danze occitane.

ENTRACQUE
Festa in discoteca

Prima candelina, stasera, per la discoteca «Black out», che festeggia [illegible] compleanno. Dolci per tutti.

CUNEO
Ventagli dal mondo

Al circolo della Cassa di risparmio [illegible] può visitare, fino [illegible] sabato, la «Mostra del ventaglio d'epoca». Orario: 16-19,30.

[illegible]
Immagini di viaggio

Stasera, alle 21, nella sala polivalente del castello, saranno proiettate diapositive sulla [illegible]amibia. Parteciperà Cristina Barselli.

«Gnola band» in un concerto per voce e strumenti acustici a Le baladin

In birreria [illegible] il [illegible] d'autore

Piozzo propone stasera pagine di Waters e James

PIOZZO. Il blues di Elmore James e Muddy Waters, insieme con altri brani inediti, caratterizzeranno il [illegible] della «Gnola blues band», in programma stasera ([illegible] 22) alla birreria «Le baladin».

Il gruppo, composto [illegible] Tiziano Cimaschi (basso e voce), Maurizio Simpsi (batteria) e Roger «Boogie» Mugnani (tasti[illegible] [illegible] [illegible] è capeggiato da Maurizio «Gnola» Glielmo, ex chitarrista della «Treves blues band». Lo stile «slide» [illegible] Gnola, il [illegible] modo di cantare, la voglia di comunicare la sua passione per il blues, l'hanno portato ad esibirsi [illegible] po' ovunque e collaborare [illegible] vari musicisti stranieri come Dave Kelly, Bob Brunning e molti altri. Anche Maurizio Simpsi vanta prestigiose collaborazioni: ha suonato con Homesick James, Eddy Campbell, Tolo Marton, Mark Hummel e con la [illegible] Blue Band».

Se [illegible]aggio si conclude all'insegna del blues, giugno si aprirà con il jazz dei «Trane's Memory», che si esibiranno mercoledì. La band, formata da Alfredo Ponissi (sax, flauto e voce), Gianpaolo Petrini (batteria), Luigi Martinale (pianoforte) e Massimo Camarca (basso), ripropone le più [illegible] [illegible]posizioni del grande sassofonista John Coltrane -scomparso oltre venti anni fa -, nelle quali sono amalgamate musiche e atmosfere modali di svariate culture musicali, [illegible] quella indiana e africana. I «Trane's Memory» nel '90 hanno vinto il primo premio al [illegible] «Giovani emergenti jazz» di Cuneo.

Il «Tess Funky Group» sarà [illegible] scena [illegible] 10 giugno. Diretto dal chitarrista Luigi Tessarollo, il [illegible] è composto da Diego Borotti (sax), Massimo Camarca (basso) ed Enzo Zirilli (batteria). Quattro musicisti tra i più quotati del panorama torinese e nazionale che proporranno un sound compatto e vigoroso caratterizzato dall'unione di elementi funky, latin, jazz, rock e da un'interplay tra solista e ritmica tipica della fusion più apprezzata. Luigi Tessarollo collabora, attualmente, con il noto sassofonista di Boston, George Garzone, [illegible] il quale ha tenuto numerosi concerti in [illegible] e in Europa. La sua formazione si avvale di diverse esperienze musicali.

[illegible] calendario [illegible] giugno si [illegible]cluderà con altri due importanti concerti: il 17 si esibirà il gruppo albese dei «Maskerada» che presenterà [illegible] repertorio [illegible] funky e fusion, mentre il [illegible] sarà di scena il duo composto dalla cantante Elena Roggero e dal chitarrista Ludovico Vaniglione, che proporrà celebri brani italiani e stranieri. L'ingresso ai singoli spettacoli è libero.

[illegible] Franco

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	**Il ladro [illegible] bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sot[illegible] alla madre [illegible] carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes [illegible] 1h [illegible] Drammatico
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**[illegible] - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire [illegible]	**Film a l[illegible] [illegible]**
Monviso Tel. 51.771 [illegible]: feriali 20/22 Festivi: 16/20/22	[illegible]
Don [illegible] Lire 5000	[illegible] PER [illegible]
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 5000/6000	**Il principe [illegible] maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il [illegible] di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15.15 17.15/19.15/21,15	**Il padre della sposa** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211 Lire 7000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Don Bosco Lire 4000/3000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Impero** Tel. 412.317. Or. fer.: [illegible] Fest. 14/16/18 20/22. [illegible] 8000/6000	**[illegible] Tropez, Saint Tropez** di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' Commedia
Vittoria Tel. 412.771 [illegible] 20/22,15. [illegible]. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire [illegible]	**Belli e dannati** di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' Drammatico
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 60[illegible] [illegible]: sabato 20/22 Fest.: 19,30/22	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. [illegible] Vincitore Oscar '91 Com. dram.
[illegible] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. [illegible] 29' Commedia
[illegible] **Galateri** Tel. 488.224. Fer.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22. Lire 5000/3000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 8000/6000; Agiscuola 4500	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale [illegible] dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar [illegible] [illegible]
[illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/5000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela [illegible] oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
[illegible] **Excelsior** Spett. unico ore 21 Lire 6000	**Doc Hollywood** di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' [illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 827.534 Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Bertola** [illegible]. 47.898 Lire 7000/5000	SALA GRANDE: **Il padre della sposa.** Or. fer.: 20; 22. Dom. e fest.: 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: **Beethoven.** Or. fer.: 20,30; 22,30. Dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Hook - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] **Baronet** Tel. 334.155 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Robilantese** Orario: 18/21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Civico** Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**Vite sospese** di D. Selzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. [illegible] 12' [illegible]
Italia Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, A[illegible] Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed [illegible] alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' Drammatico
[illegible] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Edel[illegible]**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Aurora** Tel. 712.657 Lire [illegible]	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/5000	**Detective coi tacchi a spillo** di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

PRIME VISIONI A TORINO

- **AQUA 200** c. G. Cesare 67. **Fermati sorpresi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **AQUA 400** c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
- **AMBRA** v. Chiesa della Salute 77. L'amante, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
- **AMBROSIO** c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
- **AMBROSIO P.** c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
- **ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
- **CAPITOL** v. San Quintino 24. **Morte baci sulla bocca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **CENTRALE** v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
- **C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **CRISTALLO** v. Goito 5. **Innocenza colposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **DORIA** v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: [illegible] 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
- **ELISEO GRANDE** p. Sabotino. **[illegible] di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **ELISEO BLU** p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: [illegible]; 19,45; 22,15.
- **ELISEO ROSSO** p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **[illegible]** p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
- **ERBA** c. Moncalieri 241. **Come essere donna...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
- **ETOILE (Ex Torino)** v. [illegible] 6. **Splende Martina.** Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
- **FARO** v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura.** Or.: 15,4[illegible] 17,55; 20,05; 22,20.
- **FIAMMA** c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **IDEAL** c. Beccaria 4. **Rotta verso Rignano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **KING KONG** Cinestudio via Po 21. **Il [illegible] di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **LILLIPUT** v. XX Se[illegible] 15 bis. **[illegible]** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
- **LUX** Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
- **NAZIONALE 1** v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
- **NAZIONALE 2** v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
- **NUOVO ODEON** v. Vanchiglia 8. **Biancaneve e i sette nani.** Ore 15; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
- **OLIMPIA 1** v. Arsenale 31. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- **OLIMPIA 2** v. Arsenale 31. **Con [illegible] Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
- **REPOSI** v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
- **ROMANO** G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,3[illegible]
- **SELENE** c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
- **STUDIO RITZ** v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Selzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
- **VITTORIA** v. Roma 356. [illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
- **ZETA** v. Colleasca 19. **Lanterne rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

- **TEATRO REGIO** p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 **Andrea Chénier** di U. Giordano (Replica 2). Dir. B. Campori regia di P. Samaritani. Orchestra coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti coreog. di T. Rigano. Bigliet. ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815-241/242.
- **ALFIERI** p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza e recitazione.
- **[illegible]** p. Carignano 6. Ore 15,30 il TST presenta **Misura per misura**, di W. Shakespeare, regia di L. Ronconi. Per inf. 011/537.6248. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 9-18, lun. rip). Ultima recita
- **ERBA** c. Moncalieri 241. Tel. 656.5547. [illegible] 16 Comp. Torino Spett. pres. **Sottrico cabaret** con M. Petrolo e R. Scappin. Bigl. feriali e festivi ore 15-22 Locale climatizzato. Ult. giorno.
- **NUOVO** c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.582. Oggi ore 16 Centro di Perfez. della Danza - Accademia Reg. di Danza - Comp. Teatro Nuovo Torino con M. Fasso e L. Casorelli in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo.** Musica di autori vari, cor. M. Fasso. Inf. e pren. ore 15-19. [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 655.582.

LE TV PRIVATE

[illegible]
- [illegible] — S.O.S. polizia, telefilm
- 18,30 Saturday, telefilm
- 20 — Dragnet, telefilm
- 20,30 Ponzio Pilato, film
- 22,00 Joe Forrester, telefilm
- 0,10 Psychopath, film

Telecupole Cinquestelle
- 19 — Sport flash, rubrica
- 20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
- 22,30 TG 4 Settegiorni, notiziario
- 23,30 Sport flash, rubrica
- 1 — Speciale con noi

Videogruppo
- 16 — La città domanda risponde il sindaco, replica
- 16,30 Usui cartoni
- 17,30 Il mio corpo ti ucciderà, film
- 19,30 Opera selvaggia, documentario
- 20,30 Ifigenia, film

Telecity
- 18,30 La baia dei delfini, telefilm
- 20,30 A mezzanotte va la [illegible] [illegible] piacere, film
- [illegible] [illegible], telefilm
- 23,30 Agente segreto 777 - invito ad uccidere, film

Telesubalpina
- 19 — Piemonte [illegible] [illegible] e Chiesa in Piemonte
- 19,25 Celebriamo la parola
- 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 27 maggio 1992
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Festa dei cresimati - S. Giovanni di Riva di Chieri, 17/5/1992
- 21,30 I cori liturgici del Piemonte (Col[illegible] Don [illegible] 17/5/'92)
- 22,30 Settegiorni, [illegible]
- 23 — [illegible]

[illegible] Rete
- 18,30 Barnaby Jones, telefilm
- 19,30 Dragnet, telefilm
- 20 — Pugni pupe e pallottole, film
- 22 — Campane a festa, varietà
- 0,30 Inferno giallo, film

Primantenna Supersix
- 18 — Love story, telefilm
- 19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoni
- 19,10 Questa Italia - TGG
- 20,30 [illegible]lino, teleromanzo
- 21,15 Serata a Cuba, musicale
- 22,15 Provaci ancora Lenny

Quarta Rete Tv
- [illegible] Laverne e Shirley, [illegible]
- 19,30 [illegible]
- 20,30 Kobra [illegible] squadra giustizieri, film
- [illegible] New excelsior
- 24 — Dolce notte

Telebiella
- 13 — Video clip
- 18,45 Good [illegible], [illegible]
- 19,30 Tg Biella 7 giorni
- [illegible] — Film
- 22,30 Tg Biella 7 giorni
- 23 — Trasmissione evangelica
- 24 — Tg Biella 7 giorni

Rete 9 Tal
- 19,34 Domenica sport
- 19,45 Linea diretta con il sindaco
- 20,15 Il giardino dei ciliegi
- 20,25 Settegiorni
- 21,07 Incantesimo, film
- 23,30 Settegiorni
- 0,02 Sulle ali della poesia

Tv7 [illegible]
- 18,05 [illegible] locali
- 20 — [illegible] & Jenny, telefilm
- 20,30 [illegible]
- 23 — Film
- 1 — Varie locali

G.R.P.
- 15 — Buongiorno Piemonte, rubrica
- 19 — Dimensione giovani
- 20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
- 20,30 Le avventure del capitano Hornblower, film
- 22,20 L'antologia del Cetra, varietà
- 23,30 Justice, telefilm
- 0,30 [illegible] ieri, film

Rete Canavese
- 18,15 Scacco matto, telefilm
- 19,30 Canavese Sette
- 21 — Altura, film
- 22,45 Canavese Sette
- 23 — Le auto della settimana
- 24 — Notturno

[illegible] 7 Piemonte
- 20.15 Le rose che non colsi, film
- 22 — News e sport
- 22,40 Informa 7
- 22,50 [illegible]
- 23 — Telefilm
- 24 — Il mistero del castello nero, film
- 1,45 Varietà
- [illegible] [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

SERIE C2

Con il Fiorenzuola i valligiani si giocano la salvezza

L'Aosta punta sui tifosi Mattè fa la rivoluzione

Fossati [illegible]

Ingresso libero oggi al Puchoz

AOSTA. L'ingresso gratuito per avere un adeguato sostegno nella partita che può valere la permanenza in C2. L'Aosta si gioca oggi al «Puchoz» contro il Fiorenzuola molte chance di salvezza e la società ha deciso di non far pagare il biglietto per favorire l'afflusso del pubblico. Tra [illegible] pubblico [illegible] sarà anche Natalino Fossati, squalificato fino al 10 giugno. «Inutile sottolineare [illegible] la sospensione è giunta inattesa - dice l'allenatore [illegible] -; a Ravenna ero stato espulso senza motivo. In campo [illegible] vanno comunque i ragazzi e tutti sanno cosa devono fare per conquistare due punti che sono di fondamentale importanza per rimanere tra i professionisti».

Squalificato Colnaghi, non mancheranno le novità in [illegible] rossonera, visto che Fossati è intenzionato a schierare Lussignoli in mediana e Maestrelli libero. Capitan Orlando siederà dunque [illegible] panchina. «Al momento Maestrelli mi garantisce maggiore affidabilità - spiega il mister -. Manderò in campo De Giorgi, Panizza, Barone, Lussignoli, Tedoldi, Maestrelli, Paini, Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi».

Anche il Fiorenzuola (terzo in classifica) è a [illegible] di punti per continuare a sperare nella promozione in C1. [s. b.]

Esclusi Paolo Rossi e Mario Benzi il Cuneo [illegible] Citoli dall'inizio

Cuneo [illegible]

Contro il Lecco si apre ai baby

CUNEO. Rivoluzione fra i bian[illegible]. Oggi [illegible] «Paschiero» (ore 16,30) arriva [illegible] Lecco, l'unica squadra che il Cuneo è riuscito a battere fuori casa, e Romano Mattè modifica, d'intesa [illegible] la società, la formazione. Le [illegible]genze di mercato e la voglia di valorizzare [illegible] vivaio lasciano prevedere un «undici» inedito. Paolo Rossi e Mario Benzi, proprietari del loro cartellino, non giocheranno. Confermato An[illegible] fra i pali, il libero sarà Fabbri, [illegible] Pier Angelo Calandra e Bertolone in marcatura. A metà campo Guerra e Guida avranno compiti di interdizione, Schiavone di regia e Calami[illegible] di rifinitore, alle spalle delle punte Foglietti e Costa. Nel ruolo di tornante esordirà Claudio Citoli, 19 anni, punto di forza della «Berretti» allenata da Enri[illegible] B[illegible]lli, che si è aggiudicata il memorial «Giordanengo» di Saluzzo.

Citoli, ingaggiato due stagioni fa dal Bacigalupo Torino, è fra le speranze biancorosse. Quasi certamente gioc[illegible]rà fin dal primo minuto, mentre da oggi fino al 21 giugno si alterneranno anche [illegible] centrocampista Schipani, [illegible] libero Sandri, i difensori Roberto Calandra (fratello minore di Pier Angelo, lo stopper protagonista di una stagione senza sbavature), Bono e l'attaccante Meggio.

A Lecco, nell'andata, il Cuneo sognò. Il gol di Foglietti illuse l'ambiente di avere conquistato la tranquillità in classifica. Poi il crollo di marzo che ha fatto precipitare la squadra [illegible] la retrocessione, che è sempre più vicina. [g. fr.]

SERIE C1

Ultimi 90' di fuoco: Alessandria e Casale lottano per non retrocedere

E' uno sprint senza appello

Solo la vittoria cancellerebbe le paure

Rientra Fi[illegible]ri

Al Moccagatta con la Massese

ALESSANDRIA. Ancora [illegible] Massese sulla strada dell'Alessandria, e questa volta, nell'ultimo turno, per ottenere la salvezza in C1. Un [illegible] fa le due squadre si erano confrontate in Toscana per festeggiare la promozione dalla C2. Oggi, invece, grigi e bianconeri sono a caccia di punti decisivi che li mettano al riparo da sorprese: «E' superfluo ricordare che dobbiamo vincere - dice mister Sabadini, in ritiro da giovedì con la squadra a Salice Terme - e quindi lasciare da parte le oltre ottanta ipotesi di classifica avulsa. Con aggressività, cercheremo di attaccare i toscani, [illegible] usando molto raziocinio». Una spinta alla squadra può arrivare dal pubblico: per la prima volta, dopo il derby [illegible] andata contro il Casale, sono attesi 5 mila tifosi.

«Lo stadio - aggiunge Sabadini - dev'essere [illegible] "bolgia". Spero che i tifosi non smettano mai di incitare i giocatori». I grigi [illegible] convinti di potersi salvare. Sabadini non ha problemi di formazione, anche se non [illegible] chi giocherà.

Assente il centrocampista Sabato, squalificato per un turno, l'allenatore può disporre dell'attaccante Fiori, al rientro dopo aver scontato una giornata [illegible] squalifica. [illegible] posto di Sabato quasi certamente sarà ricoperto da Briata che anche nell'amichevole di giovedì, contro l'Acqui, si è dimostrato in ottime condizioni di forma.

Roberto Briata

«Ormai - conclude Sabadini - è importante la carica nervosa che ogni calciatore può esprimere [illegible] una sfida che decide il campionato. Ma a livello fisico e psicologico siamo pronti per l'ultima fatica. Vogliamo congedarci dal pubblico con una vittoria». A Massa, lo scorso 19 gennaio, sotto la guida tecnica di Enzo Riccomini, l'Alessandria disputò una delle più brutte partite della stagione, perdendo per 2 a 0. Proprio in seguito a quella battuta d'arresto Riccomini fu esonerato. [r. g.]

Alessandria: Turci; Gelparoli, Ramponi; Accardi, [illegible]ini, Storgato; Zanuttig, Roselli, Fiori, Briata, Cinello.
Massese: Aliboni; Rossi, Lorieri; [illegible]a, Redomi, Angelotti; Mariani, Milanese (Bellatorre), Murgita, Gobbo, Bresciani.

A Vi[illegible]

Baveni predica ci vuole grinta

CASALE. La vittoria oggi al «Menti» di Vicenza [illegible] quasi d'obbligo per il Casale. In caso contrario, si rischia la retrocessione in C2. Anche un pareggio potrebbe essere sufficiente, [illegible] la divisione della posta non esclude il rischio di uno spareggio-salvezza che giocatori e tecnico vogliono evitare.

Per i nerostellati l'ultima [illegible]da è determinante, perché il Vicenza [illegible] farà regali. I biancorossi sono ancora in corsa per partecipare nella prossima stagione alla Coppa Italia [illegible] i club di serie A e B: un obiettivo che consente [illegible] giustificare, almeno in parte, le spese miliardarie di precampionato. I tifosi vicentini sono piuttosto delusi: oggi la squadra cercherà di f[illegible] pace col pubblico, offrendo una prestazione eccellente.

E il Casale che armi può sfoderare? «La determinazione e la voglia di vincere - spiega mister Baveni -, insieme alla rabbia provocata da tanta sfortuna. E' solo colpa di infortuni e squalifiche se ci troviamo in questa situazione». I giocatori [illegible] che devono conquistare almeno [illegible] punto su un campo difficile, con avversari tecnicamente superiori. Per vincere bisogna fare affidamento su grinta, disperazione e coraggio.

Ancora una volta Baveni si trova con i giocatori contati: oltre a Carnovale, Calemma, Avallone (per loro il campiona[illegible] [illegible] già chiuso [illegible] [illegible] mese), [illegible] anche il centravanti Weffort, infortunato («Al massimo sarà a far numero in panchina, ma non può giocare», di[illegible] Baveni) ed in forse è il portiere Brancaccio. Il n. 1 casalese, acciaccato a una mano, sarà forse costretto a cedere il testimone all'argentino Rubini (probabile titolare nel prossimo campionato, perché Brancaccio [illegible] già corteggiato da club di serie B). E, [illegible] tutto questo non bastasse, il centrocampista Zaccolo è squalificato per un turno. [s. m.]

Maurizio Brancaccio

Vicenza: Nunziata; Zanotto, Di Carlo (Andrello); Veloti, Ferrarese, Lopez; Pellizzaro, Scapolo, Gasparini, Conte, Pellizzaro.
Casale: Rubini (Brancaccio); Paolini, Olmi; Luxoro, Omiccioli, Malgeri; Carsetti, Tintisona, Brunetti, Col, Codice.

ANTICIPO

Anche il Legnano supera gli azzurri

Domina il Novara ma sbaglia troppo

LEGNANO	2	NOVARA	0
PERRONE	6,5	BETTINI	5,5
TACCA	6	BIRTIG	5
PEDRETTI	6	FARSONI	5
CAPRA	7	RIVIEZZI	6
COMINETTI	6	CASTIGLIONI	6,5
(67' LOMBARDO)	s.v.	PIRACCINI	6
ROCCHINI	5	(62' GUATTEO)	s.v.
CRISCUOLI	6	TESTA	5
CROCE	6,5	ARMANETTI	5,5
(65' CICCHETTI)	s.v.	FOLLI	6
SP[illegible]TA	7	UZZARDI	7
CHICCHIARELLI	[illegible]	MARCELLINO	6,5
SAPIENZA	6		
All.: CANOVA	6	All.: NICOLINI	5,5

Arbitro: COPPOLA di Firenze, 5
Reti: 22' Cominetti (su rigore), 78' Spelta.
Ammoniti: Tacca, Pedretti, Birtig e Guatteo. **Spettatori:** 275 paganti per un incasso di 4.310.000 lire. **Condizioni** [illegible] buone, terreno in perfette condizioni

BUSTO ARSIZIO. E' davvero un'annata-no per il Novara [illegible] Nicolini. Nell'anticipo di ieri è stato sconfitto per 2-0 anche dal Legnano, fanalino di coda. Gli azzurri hanno dominato la partita, sbagliando comunque troppo, compreso un rigore (fallito da Armanetti).

«C'è poco [illegible] dire - commentava sconsolato l'allenatore - in campo [illegible] è vista una sola squadra. Abbiamo cercato di portare a casa [illegible] risultato pieno ed invece restiamo [illegible] [illegible] pugno di mosche. Cosa posso rimproverare ai ragazzi? Hanno giocato [illegible] tutto l'impegno possibile, ma stava scritto che non si doveva fare risultato. Novara in zona rischio? Non penso proprio, comunque se giochiamo così non ci sono problemi».

Purtroppo, però, sono sempre le cifre a fare testo [illegible] [illegible] Novara, seppur in maniera incredibile, è stato battuto per 2-0. La gara, iniziata in tranquillità, con le due squadre a controllarsi, si è [illegible] in salita per i [illegible]varesi dopo venti minuti, per un'ingenuità di Armanetti. In un contrasto difensivo in [illegible] toccava di mano e l'arbitro decretava il rigore, trasformato. Poi, dopo un altro rigore fallito dallo stesso biondo centrocampista ed una [illegible] [illegible] clamorose palle gol, con alcuni salvataggi sulla linea, i lilla in contropiede trovavano addirittura il raddoppio. Insomma, il Legnano è andato sul velluto.

La cronaca. il Novara [illegible] spavaldo, con alcune puntate a rete, anche se poco convinte. Al 22' Farsoni e compagni sono già sotto: Armanetti tocca di mano in area, è rigore, che Cominetti realizza. Gli azzurri reagiscono gettandosi [illegible] avanti e pressando gli avversari nella loro area: la difesa lombarda scricchiola paurosamente. Folli [illegible] Armanetti vanno giù in area, [illegible] rigore ci starebbe, [illegible] l'arbitro chiude gli occhi, decretandolo però nel secondo tempo, al [illegible]' per un fallo di Capra su Riviezzi. Armanetti s'incarica della battuta, ma il suo tiro è intuito da Perrone.

Quindi inizia l'assedio azzurro: al 61' ci prova Marcellino in diagonale, fuori di poco. Al 62' ancora Marcellino raccoglie dal limite e spara nell'angolino, e Chicchiarelli salva di testa. Sempre il trequartista novare[illegible] in evidenza al 69', poi (74') Armanetti scavalca di testa il portiere, [illegible] Cominotti a spazzare sulla linea. Il raddoppio giunge al 78': Capra scatta in contropiede, si «beve» Riviezzi, crossa per Spelta che incorna, Bettini respinge, lo stesso Spel[illegible] riprende ed insacca.

Marco Piatti

Alla «Tre giorni»

A Pradleves la sorpresa di [illegible]

PRADLEVES. I [illegible] attaccano; il diciottenne toscano Cesare Macchi resiste, [illegible] il primato ed ipoteca il successo finale; il piemontese Giorio (Sassi Elah Sannino) esce dalla classifica, precipitando in 30ª posizione, a 2'45" dal leader. Questo, in sintesi, l'andamento della Coppa Valle Grana, memorial Lorenzo Gribaudo, terza tappa della «Tre giorni piemontese» per dilettanti.

I russi non hanno conquistato la maglia, ma sono stati comunque protagonisti, cercando in tutti i modi di avvicinarsi alla vetta della graduatoria. Sul traguardo di Pradleves ha vinto Roberto Remorini (Fornese Pa[illegible] Ferro), che ha preceduto [illegible] sloveno Ziga Bajt, il corridore che con ripetuti attacchi ha vivacizzato la corsa, dominata dallo strappo di Montemale. Dietro alla coppia, staccati di 6", [illegible] sono piazzati [illegible] [illegible] Nikolaj Kovdriavtsev ed il belga Hendrik Van Dick. Il gruppo dei migliori è giunto a 8", regolato da Cesare Macchi.

La cronaca della gara si è aperta dopo l'ultimo giro del circuito pianeggiante Borgo-Cervasca-Vignolo (il traguardo volante è stato vinto dal toscano Mirco Butti), verso Dronero. Sulla rampa di Montemale [illegible] è sganciato Kovdriavtsev, seguito da Ziga e Ivanov. Sui [illegible] [illegible] testa si sono portati in seguito altri atleti, fra i quali il belga Hauptman e Daniele Fissi (Aquila Sardelli), l'uomo che più poteva aspirare a sfilare la maglia a Macchi.

In discesa il gruppo si è ricomposto, ma fino all'arrivo, ci sono stati continui scatti. In uno di questi è fuggito [illegible] sorpresa Remorini, che ha sfruttato la scia di Kovdriavtsev (ieri irresistibile) per allungare. Gli ha resistito il solo ammirevole Ziga.

In classifica generale, dietro a Macchi, figurano Fissi a 19", Melandri a 29", Ziga [illegible] 1'06", Remonini a 1'06", Degiovanni a 1'19", Ripamonti a 1'22", Kovdriavtsev a 1'24", Clazavara a 1'29" e Pontiggia a 1'29".

Oggi c'è l'ultima tappa, da Fossano ad Alessandria. [illegible] partenza alle 11,30. [r. g.]

LA STAMPA
LIGURIA

Domenica 31 Maggio 1992 N. 39 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo l'arresto di un imprenditore edile s'indaga su appalti e lavori pubblici

Tangenti-story anche a Genova

Il titolare della «Cogedo» avrebbe tentato, senza riuscirci, di corrompere un funzionario della Provincia
Sotto accusa una commessa miliardaria per la fognatura della Val Petronio. Lunedì l'interrogatorio

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'imprenditore Adalberto Dolcino, titolare dell'azienda edile «Cogedo» che appartiene alla [illegible] famiglia da generazioni, si trova a Marassi in cella d'isolamento. Sarà interrogato lunedì mattina in carcere dal Gip Vincenzo Papa e [illegible] sostituto procuratore Carlo Brusco che [illegible] ha disposto l'arresto. Sembra che Dolcino abbia tentato di corrompere un tecnico della Provincia di Genova in margine a un appalto che la [illegible] ditta stava realizzando per la sistemazione della rete fognaria di Castiglione Chiavarese, nell'entroterra del Levante.

In seguito, sarebbero intercorse minacce di trasferimento d'ufficio dell'impiegato che aveva rifiutato la bustarella. Di qui la denuncia alla Procura. La vicenda è tuttora avvolta nel riserbo; s'è anche riunita ieri, d'urgenza e in via straordinaria, la giunta della Provincia. Sembra che siano stati sentiti anche funzionari e dirigenti per avere [illegible] visione più chiara del problema, ma non sono [illegible] rilasciate dichiarazioni. I legali di Dolcino negano ogni addebito e sono sicuri di chiarire la questione al momento dell'interrogatorio.

A Genova si vive però in un clima di tensione perché la Cogedo ha partecipato a parecchi appalti pubblici nella sua lunga storia. Recentemente era intervenuta in molte opere pubbliche, da piazza Acquaverde a via dei Fregoso, sino a via della Libertà e [illegible] partecipato alla pavimentazione in asfalto all'in[illegible] dell'Expo. L'arresto di Dolcino segue a ruota le polemiche già esplose per la circostanziata denuncia anonima giunta in Procura, e relativa a molte opere pubbliche colombiane.

Paolo Lingua

SERVIZIO A PAGINA 43

Uno dei piazzali dell'Expo asfaltati dalla Cogedo di Adalberto Dolcino: lavori «colombiani» nel mirino dei giudici

IN VISITA ALL'EXPO

Principesse a Genova

Ieri mattina è giunta da Madrid la principessa Elena, figlia di [illegible] Juan Carlos di Spagna. [illegible] prossimi giorni è previsto l'arrivo di Caroline di Monaco. A PAG. 43

AGGRESSIONE A [illegible]

Studente accoltellato

Un ragazzo di 22 anni, Claudio Potter, è stato ferito da [illegible] extracomunitario davanti alla [illegible] in via Jacopo Rocca (nella foto). A PAGINA 41

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Giovane donna uccisa [illegible] moto in piazza Portello

Incidente mortale ieri pomeriggio in piazza Portello. La vittima è una giovane di circa 30 anni, che era priva di documenti. La moto condotta da Enrico Striano, di 20 [illegible] abitante in via Capri, non è riuscita a scansare la giovane che stava attraversando la strada. Nell'incidente è rimasto ferito anche il passeggero della moto, mentre il conducente è rimasto pressoché illeso. I feriti [illegible] stati trasportati al Galliera dalle ambulanze della Croce verde genovese. La giovane è morta [illegible] arrivo in ospedale. [p. c.]

[illegible]

Una manifestazione del Wwf

Un folto gruppo di aderenti al Wwf che conta 11 mila iscritti nella sola Liguria ha distribuito ieri per tutto il giorno in via XX Settembre materiale informativo e volantini sui progetti per difendere la natura, gli animali e la Terra in generale dall'inquinamento. La manifestazione, che s'è svolta in molti centri della regione, è stata presa in concomitanza della conferenza internazionale organizzata dall'Onu a Rio de Janeiro. [p. c.]

BORSE[illegible]

Sui bus agisce una banda di professionisti

La [illegible] parte dei borseggi sui bus di linea a Genova sembra che siano il frutto d'una organizzata banda, composta per lo più di cileni. Ieri tre sospetti, provienti appunto dal Cile, sono stati fermati dalla squadra mobile. Potrebbero [illegible] gli autori, [illegible] altri complici, di decine di furti avvenuti soprattutto sulle linee 18, 35 e 20 tutte a lungo percorso. [p. c.]

[illegible]

Un incontro nel palazzo dei Congressi

Sul [illegible] «Le nuove frontiere dell'uomo», legato al mito colombiano, si è aperto ieri al palazzo dei Congressi dell'Expo il congresso distrettuale del Rotary Club 2030°. [p. c.]

Nel parco riscoperto un itinerario fantastico con statue, giochi d'acqua e laghetti artificiali

Pegli, Villa Pallavicini restituita ai genovesi

Inaugurato ieri il restauro del complesso ottocentesco

Una veduta di Villa Pallavicini a Pegli, un gioiello che ritorna a splendere

GENOVA. Il sindaco di Genova Romano Merlo ha inaugurato ieri pomeriggio nel quartiere di Pegli, nella zona a ponente della città, Villa Pallavicini, piccolo gioiello di architettura e cultura botanica del secolo scorso, completamente restaurata e ri[illegible]. Da oggi, alla Villa si potrà accedere tutti i giorni dalle 9 alle 19 nei giorni feriali sino al 30 settembre e dalle 10 alle 17 [illegible] ottobre a marzo. Il costo del biglietto varia dalle 5 alle 8 mila lire.

Villa Pallavicini è [illegible] sulla struttura dell'orto botanico realizzato da Clelia Durazzo Pallavicini, una marchesa definita l'«erborista» perché [illegible] raccolto le piante e le erbe (comprese quelle medicinali) più rare di tutta Europa. Era stata definita nel secolo [illegible] la più rara e preziosa raccolta esistente. La marchesa morì nel 1837 e il nipote, Ignazio Alessandro Pallavicini, distrusse in parte il parco botanico per realizzare, sulla base d'un capriccio di fantasia, un parco fantastico, simile a [illegible] racconto-sogno, dove molti stili si confondevano.

Il progetto infatti [illegible] stato affidato all'architetto Michele Canzio che era stato per molti decenni lo scenografo di punta [illegible] Teatro Carlo Felice. Così Canzio introdusse molti stili: neoclassico, neogotico, rustico, moresco e cineseggiante. C'è - celebrata un tempo in tutte le cartoline - addirittura [illegible] piccola isola, al [illegible] di un laghetto artificiale, sormontata da un tempietto neoclassico e che può essere raggiunta solo in barca. I percorsi e le piante sono studiati come quinte, come passeggiata fantastica, con [illegible] continua invenzione di giochi d'acqua, fontane e cascatelle che si estrinsecano in giochi improvvisi e [illegible] disegni [illegible]pre diversi e fantasiosi.

La villa, dopo i guasti della seconda guerra mondiale, e dopo un breve periodo in cui era servita [illegible] giardino pubblico, [illegible] caduta nel degrado. Venne chiusa per evitare danni maggiori, ma si disperava di poterla recuperare per la gente del quartiere e anche per il turi[illegible]. Non va dimenticato che nella zona c'è la storica Villa Rosten, con le [illegible] neoclassiche e il celebre museo [illegible]vale, recentemente riaperto, che è una delle cose più singolari di Genova degne d'una visita.

C'è insomma un progetto per dar vita a un complesso polo storico-turistico, ricordando [illegible] Pegli e buona parte del Ponente genovese - da Sampierdarena a Cornigliano - era sino alla prima metà dell'Ottocento una zona di villeggiatura e di evasione, immersa nel verde e punteggiata di ville.

Il recupero «filologico» di Villa Pallavicini fa parte del complesso d'interventi per il recupero della Genova storica, progetto che [illegible] oltre i piani delle celebrazioni del 500° anniversario della scoperta dell'America. [p. l.]

Commenti positivi per la decisione di consentire ai visitatori l'uscita e il rientro [illegible] zona dell'Expo

Sottoripa riscopre il gusto dello shopping

Primi segnali di ottimismo dai commercianti di via Gramsci

GENOVA. E' mezzogiorno e davanti alla biglietteria numero quattro dell'Expo c'è la fila. So[illegible] i visitatori che attendono pazientemente il loro turno per depositare il documento [illegible] identità ed uscire dall'area dell'Expo per andare in cerca di [illegible] ristorante tipico nel centro storico. Tra le iniziative che l'Ente Colombo ha varato in tutta fretta per aggiustare il tiro, dopo le critiche dell'architetto Piano, quella della vidimazione [illegible] biglietto per l'uscita temporanea dal quartiere espositivo era senza dubbio la più attesa.

Dice Marco, che lavora alle biglietterie dell'Expo: «Tutti i giorni, i visitatori ci chiedevano immancabilmente se [illegible] possibile uscire e ritornare. A malincuore, dovevamo rispondere di [illegible]. Adesso, all'ora di colazione c'è sempre la fila. Spero che nei prossimi giorni venga attivata un'altra biglietteria per la consegna dei documenti perchè qui siamo soltanto in due e non ce la facciamo».

Al [illegible] dei cancello dell'Expo, sulle panchine di piazza Caricamento trasformata in una grande isola pedonale, si incontrano piccoli gruppi di turisti che si [illegible] attrezzati per il pranzo con panini e bibite.

Il grosso [illegible] pubblico dell'Expo si disperde nel centro storico. Gli operatori commerciali della [illegible] si erano organizzati da tempo. Chi ha aperto una tavola calda, chi ha chiesto l'autorizzazione per il dehor.

Poco prima dell'Expo [illegible]no ricevuto una bella doccia fredda: non si può uscire dall'area espositiva. Dopo proteste [illegible] appelli agli organizzatori, finalmente hanno ottenuto quel[illegible] che volevano. Ma i turisti dove sono?

Gianni Bianchi, titolare di un negozio di vini e liquori dice: [illegible] turisti? In giro se [illegible] vedono pochi. Speriamo che arrivino più avanti. Comunque, [illegible] già bene aver tolto di torno gli spacciatori di droga e molti venditori abusivi. Qualcuno è ritornato, ma il cose da niente rispetto a sei mesi [illegible]. [illegible] lavora meglio e col tempo arriveranno i genovesi, che negli ultimi tempi si vedevano sempre di meno».

Franca Di Noto, commerciante e componente dell'Associazione per la rinascita [illegible] centro storico, conferma: «Negli ultimi anni i nostri affari so[illegible] andati sempre peggio. In parte per il dilagare della delinquenza, e poi per i cantieri aperti in Sottoripa. [illegible] ricordo che sotto Natale eravamo al buio perchè stavano facendo i lavori per allacciare le utenze. In simili condizioni non si poteva dare torto [illegible] gente se preferiva fare shopping in altre zo[illegible]. In questi due o tre giorni abbiamo [illegible] un po' di [illegible]vimento che ci incoraggia per il futuro».

Il titolare di un bar vicino, che fa servizio di tavola fredda, dice: «In questi due o tre giorni sono venuti i ragazzi [illegible] [illegible]laresche, che sapevano di poter uscire e rientrare all'Expo. Pri[illegible] non si vedeva [illegible]. [illegible] ci sarà lavoro continueremo a tenere aperto anche nell'intervallo di mezzogiorno e alla domenica. Sinora non ne è valsa la pena, ma ho saputo che [illegible] sono visitatori neanche all'Expo. Speriamo che nei prossimi mesi vada meglio».

Quello che stupisce nei discorsi dei commercianti di Sottoripa è l'ottimismo. Giovanni Cappai, rivenditore di ricambi per auto, prova a dare una spiegazione: «Siamo abituati a lavorare in condizioni critiche. Prima la droga, poi sono arrivati i venditori abusivi che si disponevano in fila lungo tutto il marciapiede, e per ultimo il cantiere del sottopasso proprio qui davanti. L'isola pedonale in piazza Caricamento deve [illegible] attrezzata meglio. La segnaletica, per esempio. Una matti[illegible] scopriamo che si può parcheggiare, il giorno dopo un altro vigile dice il contrario».

Paola Cavaliero

ECOLOGIA

Alpi Marittime e 5 Terre

Treno più bici. Due [illegible] in Liguria

GENOVA. Dal 1° giugno, con l'entrata in vigore del nuovo [illegible] dei treni, gli appassionati della bicicletta potranno raggiungere le oasi del Wwf per fare una gita ecologica in bicicletta. Il circolo Amici della bicicletta, in collaborazione con il Compartimento di Genova delle Ferrovie, ha predisposto con l'ufficio trasporto locale i programmi con i diversi percorsi studiati in base alla difficoltà e al chilometraggio.

Con l'orario estivo dei treni è stato potenziato il servizio locale. Le principali mete delle escursioni in bicicletta [illegible] le Alpi Marittime e le Cinque Terre. I programmi sono a disposizione del pubblico presso gli uffici informazioni di Brignole e Principe.

Infatti, il trasporto della bicicletta costa [illegible] per [illegible] in meno del biglietto per la stessa tratta. Ad esempio, per la tratta Genova Brignole - Rapallo il viaggiatore pagherà 2400 lire, la bici 1600 lire. [p. c.]

FERIMENTO

Una donna di 37 anni

Tre mesi in carcere per [illegible] nelle indagini

GENOVA. Vittima di un clamoroso errore giudiziario. Dopo [illegible] mesi di carcere, Adriana Lanzarotto, di 37 anni, si è sentita dire: «Scusi, ci siamo sbagliati». Sino a pochi giorni fa, la donna [illegible] accusata di [illegible] omicidio e rinchiusa nella [illegible]zione femminile del carcere di Marassi.

Era stata arrestata nel febbraio scorso dagli agenti del commissariato di Sestri Ponente, in seguito al ferimento di Giovanni Mirisola, di 40 anni, pregiudicato conosciuto come «Gianni il cinese».

L'uomo era stato accoltellato per la strada e si era salvato grazie ad un delicato intervento a cui i medici dell'ospedale di Sestri Ponente lo avevano immediatamente sottoposto.

Alcuni testimoni avevano visto una donna che si allontanava a bordo di [illegible] «Uno» rossa. Si trattava di Monica Arcari, di 22 anni, abitante in via Zuccarello, e che è stata arrestata [illegible] giorni scorsi. [p. c.]

[illegible]

Incidente stradale

Tir contro auto muore giovane di Savignone

AOSTA. Dionigi Giovanni, 25 anni, abitante a Savignone, in via Ponte 18, è morto ieri sera in un incidente stradale avvenuto a Villeneuve. Il giovane era alla guida della [illegible] Ford Escort e viaggiava con due amici. Dietro di lui altre tre auto con a bordo altri ragazzi, tutti genovesi che facevano parte della stessa comitiva.

Un Tir [illegible] targa francese che viaggiava in direzione opposta ha improvvisamente sbandato e il rimorchio ha [illegible]ciato le quattro auto.

Dionigi Giovanni è morto sul colpo. Nell'incidente sono ri[illegible] feriti altri sei giovani che sono ora ricoverati all'ospedale di Aosta. Le loro condizioni [illegible] sono gravi.

Il traffico sulla statale è rimasto bloccato per circa due ore per poter permettere la rimozione dei mezzi coinvolti nell'incidente. Sono in corso indagini da parte della polizia stradale di Aosta. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
XX Settembre: via XX Settembre 182
Capurro: salita S. Caterina 24
Montini: via Gramsci 67
S. Ugo: via S. Ugo 5
Croce Bianca: via Montesuello 4
Ligure: via Bobbio 300
Sturla: via dei Mille 37
Dalle ore 8,30 alle 21,30
Cinepa: via Struppa 234
Centrale: via Canzio 47
Molina: via Poli 58
Serra: via Camozzini 132
Dalle ore 8,30/12,30 e dalle 15,30/19,30
N.S. della Salute: via Bologna 92
Nuova: via S. Vincenzo 146
Scamano: corso Sardegna 230
Pescato: via Rizzo 44
ARENZANO
Chiappano: via S[illegible] Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo

LEVANTE
SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771 069
SANTA [illegible]HERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.189
[illegible]O
Moderna: via Marsala 4, tel. [illegible]
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.789
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.636
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.064
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.16
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.56
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 83.29.86
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.66

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 95.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 64.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.39.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.509

FERROVIE

Genova: 26.40.61
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918 17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. [illegible] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 25.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.049, 55.858, 55 969, 50 317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

CORPO FORESTALE

Genova: 56.58.31 - 58.04.29 - 88.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 13,30. Lire 100.000/70.000 60.000/30.000
[illegible] Carlo — di Giuseppe Verdi, direttore Alexander Anissimov, regia Teimouraz Chaide, interpreti: Ferruccio Furlanetto, Carlo Cossutta, Roberto Frontali, Soulat Minjilkiev

Pol. Margherita — Ore 21. Lire 60.000/55.000 45[illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible]ela Carignano — Ore 21. Lire 11.000/10.000
[illegible]

T. della [illegible] — Ore: 18. Lire 35.000/24.000
[illegible] — di Bernard-Marie Koltès. Regia: Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi

T. [illegible] Tosse — in Sant'Agostino. Ore 21. Lire [illegible]
Il silenzio di Genova — di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Regia: Tonino Conte

T. dell'Archivol. — al Verdi. Ore 10,30. Lire 16.000/14.000
[illegible] RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 298.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40. Lire 10.000
[illegible]: scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il [illegible]tello in fin di vita. [illegible] New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40. Lire 10.000
Niente baci sulla bocca — *di A. Téchiné, con P. Noiret, [illegible] [illegible]. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo [illegible] e violento della capitale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Augustus — Tel. 5[illegible]5.810. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
Il fantasma dell'Opera — *di Dwight Little, [illegible] Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake [illegible] un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un [illegible]. V. M. 14 1h 35' **Horror**

[illegible]lio 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/17,30/20/22,40. Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts [illegible] '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,40. Lire 10.000
[illegible] — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,25/19 20,45/22,30. Lire 10.000
Blue [illegible] — Vietato ai minori di anni 14

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
I Mambo Kings — *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmars (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, [illegible] a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Manin — [illegible]. 891.002. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
Scacco Mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, [illegible]. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. [illegible]' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.798. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
La fortuna bussa alla porta — *[illegible]. Petrie, con D. Carvey, T. Graff, R. Loggia (Usa '91)* — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h[illegible]' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,00/18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
Il [illegible] piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla m[illegible] al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16/17,40 19,20/22,40. Lire 10.000
E... ora qualcosa di completamente...

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
Il [illegible] di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Coreografia di [illegible] delitto — *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. [illegible].: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Ruby — *di John McKenzie, con Danny Aiello, Sherilyn Fenn (Usa '91)* — L'assassinio del presidente americano John Fitzgerald Kennedy visto dalla parte del presunto colpevole, Jack Ruby. N. V. 1h 51' **Fantastorico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
Spiando [illegible] — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto [illegible] malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [illegible]

Verdi — Tel. 582.137. [illegible].: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio [illegible] espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 580.380
Le lussurie [illegible] [illegible] calda donna

Centrale 2 — Tel. 580.380
Le perversioni degli angeli
Mogli scatenate di piacere

Chiabrera — Tel. 291.559. [illegible] 9000/5000
Sex life of pornostar
Requiem fur einen of Aueens

Cristallo
Il buchetto e l'estasi

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000. Or.: iniz. 10/ult. 22
NUOVO PROGRAMMA

[illegible] Amici [illegible] Cinema — Lire 5000. Or.: 20,15; 22,15
Garage demy — *di A. Varda, [illegible] P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91)* — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' **Biografico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irreg. nuvoloso con possibilità di isolati temporali, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	23	19
Savona	24	18
Imperia	22	18

[illegible] A IMPERIA
Max 22; min. 15. Temper. mare 18.
Il Sole sorge alle 5,49 e [illegible] alle 21,02. La Luna [illegible] leva alle 4,54 e cala alle 20,39 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

[illegible] Lang — Ore 21,15. Lire 5000
JFK - Un [illegible] aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lumière — Or.: 20,15/23,00. Lire 5000
Racconto d'inverno — *di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Volatti (Francia '91)* — Amanti per un'estate, separati dal [illegible] due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

Movie Club — Ore 21,15. Lire 5000
[illegible] il giorno che t'ho [illegible] — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible] — Ore 21,15. Lire 5000
Il principe delle [illegible] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] San Siro — Orario: 15,30/17,15 18/22,45/22,30. Lire 6000
Mediterraneo — *[illegible] G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible] Centrale — Tel. 286.033. Or. 16,15/18,15/20,15 22,20 - L. [illegible]
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N.V. 1h 45' [illegible]

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or. iniz. 21. L. 8.000
RIPOSO

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.886. Or. iniz. 20,30. Lire 8000
Lionheart — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. [illegible] New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Cantero — Tel. 309.939. Or. iniz. 18. L. 8000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva [illegible] sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694. Or. in. 16,05/18,15 20,15/22,30. L. 8000
Cape [illegible] — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible] Ariston — Tel. 41.506
[illegible]

SAVONA

TEATRI

T. C[illegible] — Ore 21. Lire 30.000/20.000
[illegible]

CINEMA

[illegible] — Tel. [illegible]. [illegible].: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
Il [illegible] di bam[illegible] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45 20/22,30. Lire 9000/6000
Rotta [illegible] l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Diana [illegible] — Tel. 825.714. Orario 15,30/17,15 18/20,40/22,30. Lire [illegible]
Orchidea selvaggia 2 — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. [illegible] 1h [illegible]' **Erotico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 22,30. Lire [illegible]
Ostinato [illegible] — *di G. Albano con M. Bellucci, [illegible]. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92)* — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. [illegible] 40' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,20/17,15/19 20,40/22,30
Lyonheart una commessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,15/22,30. Lire 5000
[illegible] le [illegible] [illegible] mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia [illegible] Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Jolly — Tel. 850.570. [illegible].: 15/18,30/18/19,30 21/22,30. Lire 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani — Or.: 18. Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 640.283. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. [illegible]
Blue [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000
[illegible]

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20. Fest. ore 16/22,20. Lire 7000/4000
Ombre e [illegible] — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30. Fest. dalle 15 alle 22,30. Lire 7000/4000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. e pref. dalle 14/22,30. Lire 7000/5000
[illegible] e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e d[illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible]
Ondina — Tel. 892.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
[illegible] finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Ore 20,30. Lire 4500
[illegible] — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Perla — Tel. 669.941. Or.: 16,30/19,30/22,30. Lire 7000/5000
Narcos — *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Stazza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

[illegible]
Lux — Lire 6000/4000. Ore 16/17/21
[illegible] Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. [illegible] 48' **Avventura**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 9000; rid. 6000
L'ombra [illegible] testimone — *di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con [illegible] complicità della [illegible] migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h [illegible] [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. L. 9000/rid. 6000
[illegible] [illegible] a spillo — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

VALLEGGIA
Cin. Valleggia — Or.: 15,30. Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 9000/rid. 6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
I gladiatori della strada — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Akira — *di Katsuhiro Otomo ([illegible] '88)* — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di [illegible] mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or. iniz. 15/Ult. 22,30. Lire 8000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30. [illegible]
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,40. Lire 5000/rid. 4000
Tacchi a spillo — *di [illegible] Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
Cristallo — Orario: 21,15. Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
NUOVA PROGRAMMAZIONE

DIANO MARINA
[illegible] — Orario: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
NUOVA [illegible]

[illegible]
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio [illegible]. Ore 15/17. L. [illegible] platea L. 4000/rid. [illegible]
Terminator II — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

SANREMO
Ariston — Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, A. Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel [illegible]do dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' [illegible]

Centrale — Or.: iniz. 15/22,30 ult. [illegible] 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. [illegible] 30' **Giallo**

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000) Lire 10.000/rid. 6000
[illegible]nto nero — *di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92)* — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Angelo con [illegible] pistola — *di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91)* — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittime della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* [illegible] prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Uno studente di Chiavari è stato accoltellato davanti a casa: è fuori pericolo

Aggredito da un nordafricano

La vicenda risale a una settimana fa ed era stata coperta da stretto riserbo. Il giovane [illegible] reagito agli apprezzamenti rivolti dall'immigrato alla sua ragazza. Identificato il feritore

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

La comunità di Chiavari è nuovamente chiamata a prendere in esame un altro episodio di violenza, [illegible] scontro interrazziale. Questa volta però non si tratta di una aggressione ai danni [illegible] ambulanti marocchini [illegible] senegalesi, compiuta da fantomatici gruppi per la «supremazia bianca», di misteriosi incappucciati armati [illegible] mazze da [illegible] o bombe molotov, emuli degli esagitati sostenitori della setta statunitense della [illegible] kappa», [illegible] è stato detto [illegible] occasione degli ultimi avvenimenti.

Tutt'altro. Vittima di un'aggressione [illegible] uno studente universitario di Chiavari, Claudio Petter, di 22 anni: un nordafricano gli ha sferrato una coltellata all'addome. La lama [illegible] coltello, del tipo da cucina, gli è passata a poche dita dal fegato [illegible] gli ha sfiorato la pleura.

Sull'episodio i carabinieri hanno mantenuto [illegible] massimo riserbo. Così l'unica fonte d'informazione è stata la famiglia del giovane ferito. Il tutto si è svolto domenica scorsa, in via Jacopo Rocca, la [illegible] che unisce corso De Michiel con via Bixio e quindi piazza Roma. Dove abita [illegible] famiglia Petter. E' il padre, Emilio, a raccontare quanto è [illegible] Il figlio, ieri, [illegible] fuori Chiavari, con amici, per motivi di studio.

I portici di via Jacopo Rocca dove Claudio Petter è stato aggredito a coltellate

[illegible] posso riferire [illegible] quanto mi ha raccontato Claudio - dice l'uomo. - Domenica scorsa [illegible] uscito di casa assieme alla sua ragazza. Davanti al portone hanno incontrato due nordafricani. Uno di questi ha fatto apprezzamenti poco piacevoli nei confronti della ragazza. Così Claudio ha reagito. C'è stato uno scambio [illegible] battute, poi nella mano del nordafricano è spuntato un coltello. Del tipo da cucina, con [illegible] manico [illegible] legno. Di quelli che si usano per tagliare la frutta».

Davanti al portone dello stabile [illegible] via Jacopo Rocca c'erano i due nordafricani, Claudio Petter, la sua ragazza [illegible] un suo amico, sopraggiunto al momento del litigio. E' scoppiata una rissa. «Mio figlio [illegible] è stato certo lì a prendere una coltellata senza difendersi» dice ancora il padre. Claudio però ha avuto la peggio. Il nordafricano gli ha sferrato una coltellata all'addome.

«La ferita [illegible] è [illegible] ma profonda. I medici gli hanno applicato due punti di sutura - continua Emilio Petter -. Hanno detto che [illegible] lama gli ha sfiorato [illegible] pleura. Ieri mattina sono andato a ritirare la sua cartella clinica. Mio figlio deve sottoporsi anche ad alcuni esami. [illegible] il fegato ingrossato [illegible] da verificare se l'organo [illegible] riportato ematomi».

Subito dopo il ferimento dello studente, il connazionale dell'aggressore è scappato. L'[illegible]tellatore, che nella rissa è uscito abbastanza malconcio, [illegible] invece rimasto ancora per un po' davanti al portone di [illegible] Petter invece. «I carabinieri [illegible] hanno detto che ha rifiutato il ricovero. Era senza documenti e senza permesso di soggio[illegible] ha detto il padre di Claudio. [illegible] figlio ha ricevuto le prime [illegible] al pronto soccorso di Lavagna [illegible] poi è stato ricoverato all'ospedale di Sestri Levante, dove è rimasto da domenica sino [illegible] giovedì scorso, quando è stato dimesso.

[illegible] famiglia Petter [illegible] ha ancora presentato querela. «Ci [illegible] novanta giorni di tempo. La faremo quando Claudio starà meglio» ha detto il genitore. I carabinieri comunque hanno già trasmesso alla procura della Repubblica di Chia[illegible] la segnalazione di quanto avvenuto, e gli estremi necessari per procedere in via giudiziaria nei confronti dell'accoltellatore.

Dagli uffici [illegible] Comando carabinieri di Chiavari non [illegible] nulla di più. Sembra però che il nordafricano che ha ferito lo studente sia già stato identificato. Ha detto il padre di Claudio: «Ho visto in caserma l'uomo che ha accoltellato mio figlio. Mi hanno detto che è già conosciuto dalle forze dell'ordine per reati precedenti e che gli verrà dato il foglio [illegible] via. [illegible] poi [illegible] come [illegible] queste cose. Il provvedimento dovrebbe [illegible] immediato, [illegible] quasi, e invece, magari, passano mesi. [illegible] intanto "quello" è libero di tornare a Chiavari quando vuole».

[illegible] ferimento di Cladio Petter segue altri episodi di violenza avvenuti nei giorni scorsi a Chiavari, e [illegible] hanno avuto come protagonisti alcuni nordafricani. A cominciare dai tre marocchini che sarebbero stati aggrediti, nei pressi dell'area di colmata [illegible] mare, da due sconosciuti con il viso coperto da un passamontagna e armati di [illegible] da baseball. Un episodio controverso e ancora non chiarito, sul quale ci [illegible] versioni contrastanti.

Poi c'è [illegible] il caso di altri extracomunitari che sarebbero stati presi di mira, con una rudimentale bomba molotov, in una sala d'aspetto della stazione ferroviaria. Una situazione di convivenza, a volte forzata, che di giorno in giorno sembra diventa[illegible] più difficile.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Domani i funerali del ragazzo [illegible] in moto

[illegible] terranno domani mattina alle 9, nella basilica [illegible] santi Gervasio e Protasio di Rapallo, i funerali di Marco Spanò, il giovane di [illegible] t'anni [illegible] mercoledì [illegible] in un incidente stradale [illegible] sull'Aurelia, alle porte di Chiavari, mentre era alla guida della sua moto. [illegible] frequentava l'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato di Chiavari e abitava a Rapallo in via Castruccio 32. [f. p.]

RAPALLO

Avviso di garanzia a funzionario dell'Usl 17

Il dottor Antonio Viani, responsabile del servizio d'Igiene pubblica dell'Usl 17 ha ricevuto nei giorni scorsi un avviso di garanzia per truffa ai danni dell'unità sanitaria locale. Dovrebbere rispondere di alcune sue assenze dal lavoro non giustificate. In queste occasioni il suo cartellino riportava il timbro con l'ora d'ingresso. Da qui l'accusa di assenteismo [illegible] la denuncia per truffa. L'inchiesta è de[illegible] polizia giudiziaria della Procura di Chiavari. [f. p.]

LAVAGNA

Soccorso in porto a una donna colta da malore

I militi della Croce Verde di Chiavari hanno [illegible] ieri [illegible] una donna [illegible] 43 anni, Enrica Borsani, di Saronno, che [illegible] stata colta da malore su uno yacht, davanti al porto [illegible] Lavagna. [illegible] donna avrebbe ingerito alcuni analgesici a cui [illegible] allergica e sembra sia rimasta paralizzata [illegible] arti inferiori. E' [illegible] ricoverata all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

[illegible]

La Cala dei Genovesi condannata a risarcire il Comune

La Corte d'appello di Genova ha condannato la società Cala dei genovesi, [illegible] ha costruito e gestisce il «marina» di Lavagna a versare al Comune lavagnese un miliardo di lire e relativi interessi, al tasso [illegible] 12,50 per cento e a decorrere dal 30 giugno 1986. La causa va avanti dai primi Anni Ottanta. La società doveva versare al Comune i miliardi relativi agli oneri di urbanizzazione legati alla «marina». [f. p.]

[illegible]

Stazione mobile dei carabinieri in centro [illegible]

Una stazione mobile dei carabinieri si [illegible] posizionata per lungo tempo, ieri mattina, nel centro di Sestri Levante, [illegible] piazza Matteotti. E' la prima applicazione pratica [illegible] una iniziative dell'Arma dei carabinieri che vede dislocata nei punti nevralgici delle principali [illegible]ioni balneari una stazione mobile, al servizio [illegible] residenti e turisti, i quali potranno presentare qui denunce, segnalazioni, chidere informazioni. [f. p.]

RAPALLO

Dopo le analisi

Revocati tutti i divieti di balneazione

RAPALLO. Il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti ha revocato il divieto di balneazione in vi[illegible] dallo scorso 21 aprile nel tratto di mare compreso fra la foce [illegible] torrente Boate e la zona davanti [illegible] piazza IV Novembre.

Il provvedimento [illegible] stato assunto dopo l'esito dei prelievi [illegible] delle [illegible]lisi effettuate [illegible] tecnici dei laboratori del Presidio multizonale di prevenzione dell'Usl 12. Con un fonogramma, il Presidio ha comunicato al Comune di Rapallo che nel tratto di mare in questione si erano riprodotte le condizioni che consentono la balneazione.

Sempre in [illegible] [illegible] inquinamento marino, è da segnalare l'iniziativa degli amministratori di Rapallo riguardante la posa in mare, nei prossimi giorni, della «coccolite», la polvere dela conchiglia fossile assai efficace nella [illegible] contro i colibatteri inquinanti. Il prodotto sarà impiegato nel golfo per eliminare gli effetti [illegible]lle fuoriuscite di liquami avvenute durante i lavori [illegible] posa della nuova fognatura [illegible] mare. [f. p.]

CHIAVARI

Conferma ufficiale

Fusti tossici ora s'indaga nel Levante

CHIAVARI. Nei prossimi giorni l'attenzione dei magistrati savonesi che stanno conducendo la maxi inchiesta sui fusti tossici ritrovati nelle discariche dell'entroterra del Ponente si sposterà anche s[illegible] Riviera [illegible] Levante. [illegible] conferma viene da uno dei tre giudici, Emilio Gatti, sostituto procuratore presso la procura della pretura di Savona, che ha parlato di «sopralluoghi da compiere nell'entroterra del Tigullio, e in particolare nella [illegible] mineraria della Val Graveglia».

La notizia era già [illegible] oggetto, nei giorni scorsi, di indiscrezioni filtrate dagli ambienti giudiziari di Savona. Uno degli inquisiti nella maxi inchiesta, avrebbe infatti indicato proprio in Val Graveglia il luogo di un altro cimitero di veleni. Dove sarebbero sepolti [illegible] mila fusti, tra i quali alcuni contenenti solfato [illegible] arsenico. I giudici di Savona, si avvalgono del lavoro della Criminalpol di Genova che, nel Tigullio, può [illegible]are sull'aiuto del commissariato di polizia di Chiavari. [f. p.]

L'incidente venerdì [illegible] tra Nervi e Recco, l'uomo è stato sbalzato dall'abitacolo. E' morto all'ospedale

Auto sbanda sull'A12, muore giovane medico

Gianfranco Bertocco, 42 anni, era consigliere psi a Rapallo

RAPALLO. E' [illegible] l'altra notte, in [illegible] incidente stradale, Gianfranco Bertocco, [illegible] anni, consigliere comunale del psi al Comune di Rapallo. Bertocco era medico ginecologo, [illegible] studio a Rapallo in piazza Garibaldi. Non era sposato. Viveva in via Costaguta 90. Era stato eletto per la prima volta consigliere nel 1985, nelle file del psi.

Nell'ultima tornata elettorale si era presentato alle elezioni [illegible] lista del psi. L'elettorato [illegible] aveva nuovamente premiato.

L'incidente è avvenuto intorno alle [illegible] di sabato, lungo l'autostrada Genova-Sestri Levante. Bertocco [illegible] rientrando a casa, [illegible] Rapallo. Proveniva [illegible] Genova, dove aveva cenato assieme alla madre, che abita nel capoluogo.

All'uscita della galleria che [illegible]re subito dopo l'area di servizio di S. Ilario, tra il casello di Nervi [illegible] quello [illegible] Recco, la Golf del consigliere comunale ha sbandato finendo nella piazzola che divide le due carreggiate, il «bypass» che mette in comunicazione le [illegible] per Genova con quelle per Rapallo.

Gianfranco Bertocco, la vittima, durante un Consiglio comunale. Nella foto grande l'auto semidistrutta nell'incidente

Racconta un milite della Croce Verde [illegible] Quinto, componente dell'equipaggio dell'ambulanza che ha prestato i primi soccorsi a [illegible] «L'auto ha sfondato il guardrail ed è finita nel prato della piazzola. Il conducente era steso [illegible] terra, vicino alla sua macchina. Doveva es[illegible] stato proiettato dall'urto fuori dall'abitacolo [illegible] aver sbattuto la [illegible] [illegible] una struttura di cemento. Quando lo abbia[illegible] caricato sull'ambulanza respirava ancora». La macchina era distrutta solo nella parte posteriore.

Bertocco è stato trasportato all'ospedale San Martino di Genova, dove è stato trasferito nel reparto [illegible] Rianimazione. [illegible] suo cuore ha cessato di battere verso le cinque di ieri mattina. Quasi cinque ore dopo l'incidente. I funerali dovrebbero tenersi martedì. [illegible] corpo del medico, riferiscono alcuni conoscenti, [illegible] stato sottoposto a un'operazione di espianto di organi che verranno messi [illegible] disposizione di pazienti che necessitano [illegible] trapianto.

La notizia della morte di Bertocco si è rapidamente diffusa a Rapallo, dove era molto conosciuto. Sia per la [illegible] attività professionale, sia per quella politica. Ieri mattina il sindaco Gian Nicola Amoretti ha dispo[illegible] per l'affissione di un manifesto in ricordo del consigliere comunale.

«E' difficile in queste [illegible]sioni trovare le parole giuste - ha detto ieri Amoretti. Vorrei che si ricordasse [illegible] suo impegno professionale: era un medico giovane che poteva vantare p[illegible] un buon curriculum e un buon bagaglio di esperienza, e il [illegible] serio impegno politico».

La morte di Bertocco ha scosso anche il segretario regionale del psi, Tonino Gozzi. [illegible] un galantuomo. Un uomo molto impegnato professionalmente, che si è dedicato anche alla politica, con la [illegible] serietà che lo faceva apprezzare [illegible] [illegible] dico». [f. p.]

Il maxiparcheggio è stato inaugurato ieri, nel municipio [illegible] realizzati alcuni alloggi

A Portofino nuove case per i residenti

Gli uffici del Comune si spostano all'ultimo piano dell'autosilo

L'autosilo [illegible] piazza della Libertà

[illegible] I locali del Comune di Portofino diventeranno appartamenti per giovani nati nel borgo o comunque figli di famiglie portofinesi. E' [illegible] dei tanti aspetti legati all'inaugurazione dell'autosilo [illegible] piazza della Libertà, celebrata ufficialmente ieri mattina [illegible] il taglio del nastro da parte del sindaco Giovanni Artioli.

«All'ultimo piano del silo sono stati ricavati i nuovi uffici comunali - [illegible] detto il vicesindaco Alfredo Vecchione - che andremo ad occupare [illegible] fine giugno. Dovremo quindi decidere cosa fare dei locali del vecchio palazzo del Comune. Non c'è ancora nulla di definito, ma l'intenzione dell'amministrazione è quella di ricavare in questo edificio alcuni appartamenti da assegnare, con un sistema ancora da studiare, ai fi[illegible] dei portofinesi».

Agli abitanti di Portofino ha rivolto un pensiero anche il sindaco Artioli il quale, nel discorso d'inaugurazione, li ha rin[illegible]iati di aver sopportato i lavori di realizzazione dell'autosilo [illegible] il disagio [illegible] ne è derivato.

«Abbiamo però oggi una struttura importantissima per il borgo - ha detto il sindaco. - Che oltre ai residenti agevola anche il turismo. E che è stata l'unica della Riviera della Levante prevista nell'ambito delle celebrazioni colombiane, [illegible] progettata e realizzata nei tempi prefissati».

Per l'autosilo c'era stata una preinaugurazione [illegible] aprile, con l'entrata in funzione [illegible] posti auto destinati alla [illegible]zione pubblica. Ieri, la Coopsette di Reggio Emilia [illegible] consegnato a Portofino l'opera completa. Sono stati ultimati, infatti, tutti e sette i piani, compreso l'ultimo, dove [illegible] stata ricavata una sala congressi per una capienza [illegible] 200 persone (sarà gestita dalle società Terrazza Colombo e Chiappe [illegible] Revello) e i nuovi uffici comunali.

I circa 140 posti auto dei due piani interrati, del piano terra e di parte del primo piano elevato sono destinati alla rotazione pubblica, [illegible] [illegible] in concessione alla Coopsette per 25 anni. La prima ora [illegible] [illegible]sta si paga 6 mila lire, un gio[illegible] intero ne costa 43. I box di parte del primo, del secondo, terzo e quarto pi[illegible] [illegible] destinati ad uso privato (in concessione per 70 anni).

Ne sarebbero stati messi in vendita circa [illegible], [illegible] un prezzo [illegible] avrebbe sfiorato i 160 milioni di lire per ciascun garage. «Sono stati acquistati circa 110 box. Quelli invenduti andranno alla rotazione pubblica» ha detto Vecchione.

I posti a[illegible] per i turisti ver[illegible] gestiti da [illegible] società creata ad hoc dalla Coopsette. [illegible] così anche i 60 esterni di piazza della Libertà. [f. p.]

Una giornata dedicata ai più piccoli, in programma gare e spettacoli

Gattorna festeggia i bambini

In Fontanabuona la capitale ligure del giocattolo

GATTORNA. Le aziende di Gattorna esportano giocattoli in tutto il mondo. E oggi, la comunità della piccola [illegible] del Comune di Moconesi, in Val Fontanabuona, organizza una grande festa del giocattolo. Il momento più suggestivo [illegible] forse il lancio di migliaia di palloncini, da parte dei bambini, con un messaggio d'amore per i loro coetanei del mondo.

Il legame tra Gattorna e i giocattoli ha radici lontane. Biso[illegible] risalire all'inizio del secolo, quando il paese non era che un piccolo agglomerato [illegible] case, dove gli abitanti vivevano di quanto dava loro [illegible] terra. I giovani decisero di emigrare: chi in America, [illegible] nel nord Europa, in [illegible] di lavoro, di fortu[illegible]. A Luigi Basso l'occasione si presentò in Germania. Inventò una serie di giocattoli poveri, tipo palline di segatura, topolini e tarantole di cartone, girandole e altri articoli a basso costo. Li costruiva [illegible] Gattorna durante l'inverno, e poi [illegible] vendeva [illegible] ambulante d'estate in Germania.

Altri seguirono il suo esempio. [illegible]ggi Luigi [illegible] esporta giocattoli in tutto il mondo. E [illegible] [illegible] altre fabbriche di Gattorna, nate in questi ultimi decenni. La festa del giocattolo [illegible] nata nel [illegible] Ne è stata organizzata un[illegible] seconda [illegible] [illegible]. Poi, per due anni è stata dimenticata. Quest'anno, dunque, si terrà la terza edizione, organizzata dalla Croce Rossa di Gat[illegible] in collaborazione [illegible] il Comune di Moconesi.

Il programma prevede alle 14 l'apertura della mostra del giocattolo, nel salone dell'ex [illegible]ma Perla. Alle 17 ci sarà la premiazione dei disegni degli alunni delle scuole e alle 17.30 il lancio augurale dei palloncini. Tanti messaggi affidati alle nuvole, il primo dei quali sarà lanciato dal sindaco di Moconesi Andrea Cuneo. Alle 18 seguirà l'estrazione della sottoscrizione a premi per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento della sede della Cri di Gattorna, promossa da Mauro Piffero e Enzo Panzarella.

Alla terza edizione della Festa del giocattolo è abbinato anche il primo trofeo «Gattorna off road», gara di automodelli [illegible] motore a scoppio. Il programma prevede dalle 11 alle 12 le prove libere e dalle 14 alle 15, la gara. Durante la giornata sono previsti inoltre giochi [illegible] giocattoli per tutti i bambini e un'esibizione di elicotteri radiocomandati.

Sono da spendere anche due parole sulla Cri di Gattorna. E' [illegible] nel 1953 come «Pronto [illegible] Gattorna-sottocomi[illegible] di Uscio», avviando l'attività con una Fiat [illegible] donata dalla Cri di Uscio. E' [illegible] elevata a sottocomitato nel 1965. [f. p.]

SPECIALE IMMOBILIARE

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

BENIAZIENDE PONENTE

SAVONA - Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

12) **Savona** [illegible] super avviata posizione commercialissima incasso medio giornaliero 1.000.000 cedesi.

29) **Savona piccolo bar** rinomatissimo per pizza [illegible] taglio eccezionale incasso medio giornaliero oltre 1.000.000 dimostrabili.

33) **Arenzano piccolo albergo** eccezionale posizione perfettamente in ordine cedesi anticipando 70.000.000.

36) **Albissola Mare hotel ristorante** posizionatissimo cedesi 100.000.000.

39) [illegible] **Ligure minimarket** oltre 350.000.000 corrispettivi annui perfettamente in ordine cedo urgentemente anticipando solo 40.000.000.

54) [illegible] **panificio** rinomatissimo più rivendita alimentari eccezionale avviamento cedesi per motivi salute 195.000.000 [illegible] dilazionati.

63) [illegible] **bar** bellissimo posizione fantastica [illegible] damento classico eccezionale consumo [illegible] settimanale [illegible] 150.000.000.

103) **Varazze albergo** fronte mare camere con servizi splendido solarium avviatissimo cedesi 400.000.000 dilazionati.

104) **Pietra Ligure** adiacenze ferramenta casalinghi super avviato unico vaste [illegible] ottimo giro d'affari annuo cedesi [illegible].

105) **Finale Ligure** [illegible] 25 [illegible] tutti i comforts vicino mare avviatissimo per gravi motivi [illegible] subito cedesi 500.000.000 dilazionati.

109) **Savona** [illegible] posizionato [illegible] principale di fortissimo passaggio cedesi dilazionando.

115) **Imperia eccezionale** [illegible] **ristorante** sul [illegible] oltre 40 camere ogni comforts avviatissimo aperto tutto l'anno cedesi dilazionando.

168) **Albissola splendida gelateria** sul mare eccezionale occasione cedesi solo 50.000.000.

169) **Savona lavanderia** posizionatissima straripante di lavoro continuativo [illegible] costante nell'arco dell'anno cedesi dilazionando.

174) [illegible] **cartoleria** posizionata corso principale ottimo avviamento cedesi per anzianità anticipando solo 30.000.000.

180) [illegible] **piante** avviatissimo unico in zona locale veramente bello cedesi anticipando 50.000.000.

209) **Spotorno albergo** 40 camere ogni comforts corpo unico ottimo contratto locazione cedesi trattativa riservata.

212) **Celle Ligure ristorante** avviatissimo fronte [illegible] locale rustico rinomatissimo in zona cedesi anticipando solo 60.000.000.

214) **Savona fornitissima pa-** [illegible] centrale numerosissimi iscritti cedesi anticipando solo 40.000.000.

230) [illegible] **piccolo hotel** completamente e splendidamente rinnovato ottima clientela cedesi dilazionando.

231) **Borghetto** [illegible] **Spirito piccola pensione** più ristorante tutta [illegible] ottimo giro [illegible] dimostrabili cedesi.

234) [illegible] **albergo** 18 [illegible] re più ristorante rinomatissimo in zona contratto locazione [illegible] come tutto l'arredamento e le attrezzature posteggio privato più dehors cedesi 200.000.000.

235) **Albenga tabacchi** avviatissimo unico vasta zona eccezionali utili annui dimostrabili cedesi dilazionando.

235b) **Savona edicola** corso principale ottimo incasso giornaliero cedesi dilazionando.

235c) **Savona discoteca** completamente rinnovata possibilità parcheggio cedesi dilazionando.

mi-to immobiliare

UFFICI: LOANO
VIA AURELIA 239
TEL. 019/671.661-2

LOANO

APPARTAMENTO IN PIAZZA MAZZINI
FRONTE MARE ASSOLUTO NEL PIENO CENTRO DI LOANO, COMPOSTO DA SALONE CAMERA, CUCINA, BAGNO, CANTINA. RICHIESTA 450 MILIONI

APPARTAMENTO IN ZONA PORTO
IN PALAZZINA DI GRANDE PRESTIGIO, A POCHI METRI DAL MARE, COMPOSTO DA DUE CAMERE, SOGGIORNO, ANGOLO COTTURA, BAGNO TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 310 MILIONI

APPARTAMENTO IN ZONA PORTO
IN PALAZZINA DI GRANDE PRESTIGIO, A POCHI METRI DAL MARE, COMPOSTO DA DUE CAMERE, SOGGIORNO, ANGOLO COTTURA, BAGNO TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 310 MILIONI

APPARTAMENTO IN ZONA PORTO
SPAZIOSO BILOCALE CON CUCININO SEPARATO, TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 195 MILIONI

[illegible] COMMERCIALE DI CIRCA 100 MQ.
ZONA CORSO EUROPA - STAZIONE FERROVIARIA IN POSIZIONE DI GRANDE PASSAGGIO. RICHIESTA 390 MILIONI

PIETRA LIGURE

LATO LOANO, APPARTAMENTO A 50 M. DAL MARE, SOLEGGIATO CON AMPI BALCONI E BUONA VISTA MARE, COMPOSTO DA CAMERA, SOGGIORNO, CUCINA, BAGNO, POSTO AUTO COMPLETAMENTE ARREDATO. RICHIESTA 250 MILIONI

FONDO CASA Immobiliare

PIETRA LIGURE – V.le della Repubblica, 209 / Tel. (019) 61.59.51 r.a. / Fax (019) 61.59.52
SAVONA – Via Astengo, [illegible] / Tel. (019) 82.38.33

265) CERIALE - Centrale. Ordinato, comodo servizi, 3° piano con ascensore, ottima esposizione. Ingresso, tinello cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi con possibilità di garage. 019/615951

173) LOANO - 50 mt mare. Ordinato, termoautonomo. Ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, dispensa, giardino di proprietà. Ottimo investimento 019/615951.

163) [illegible] LIGURE - 50 mt mare. Comodo ai servizi. Completamente rimesso a nuovo. Termoautonomo. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno 019/615951

[illegible] LIGURE - Attico fronte mare. 50 mt spiaggia. Ingresso, due camere, soggiorno, angolo cottura, terrazzo 019/615951

10) PIETRA LIGURE - Entroterra. Completamente rimesso a nuovo. Term[illegible] in zona tranquilla. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere doppi [illegible] e giardino [illegible]

199) PIETRA LIGURE - Stupenda vista mare. Ingresso, due camere, [illegible] con angolo cottura, bagno, terrazzo, [illegible] Lit. 230 milioni rateizzabili 019/615951

98) PIETRA LIGURE - Occupato. Ottimo investimento. 300 mt mare in palazzina signorile. Ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, balcone, [illegible] e 150 mq di giardino privato con posto auto. Lit. [illegible] milioni dilazionabili. 019/615951

32) PIETRA LIGURE - [illegible] mare, vista mare. In [illegible] residenziale. Ingresso, soggiorno, cucina, [illegible], bagno, ripostiglio, terrazzo e giardino. Lit. 210 milioni rateizzabili. 019/615951

8) FINALE LIGURE - Attico, vista mare. Ingresso, due camere, [illegible], cucina, bagno, e [illegible] (40 mq circa) [illegible] Termoautonomo. Lit. [illegible] milioni dilazionabili [illegible]

14) FINALE LIGURE - 50 mt spiaggia. [illegible]. 3° piano (circa 135 mq) centralissimo comodo ai servizi composto da ingresso quattro camere, salone, cucina, bagno, dispensa. 019/615951

41) FINALE LIGURE - 400 mt mare. Comodo ai servizi. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Termoautonomo. 019/615951

29) NOLI - Centrale. Comodo servizi. Ingresso, due camere, [illegible], cucina, bagno, due balconi, cantina con possibilità di garage sottostante. 019/615951

145) NOLI - 3 km mare. Completamente rimesso a nuovo. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Lit. 100 milioni dilazionabili. 019/823833

144) NOLI - Zona collinare, vista mare, 3 km spiaggia. Completamente ristrutturato. Ingresso, cucinino, [illegible], camera, bagno, terrazza. 019/823833

150) SAVONA - [illegible] tranquilla comoda servizi. Ingresso, cucinino, tinello, sala, tre camere, bagno, balcone, veranda e cantina. 019/823833.

106) SPOTORNO - Centrale. 50 mt mare. Appartamento in villa composto da ingresso, cucina, due camere, salone, bagno, ampia terrazza. 019/823833

132) SPOTORNO - Centrale. Splendida villa interamente ristrutturata disposta su due piani con 300 mq di giardino circostante, cantina e garage. Omnicomfort. 019/823833

125) SPOTORNO - Fronte mare. Completamente in ordine. Ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, terrazza e cantina. 019/823833.

110) SPOTORNO - 300 mt spiaggia, fronte mare. 3° piano con ascensore in stabile signorile. Ingresso, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, balcone e terrazza. 019/823833.

154) SAVONA - Via Turati. Vendesi box nuovi direttamente dall'impresa co[illegible], varie metrature, ottimo investimento. 019/[illegible]

184) BERGEGGI - Località Torre del Mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazza. 019/[illegible]3833

153) BERGEGGI - 3 km mare. Rustico da ristrutturare tre vani e cantina con 500 mq di terreno. Soleggiatissimo. 019/823833.

17) [illegible] ingresso, cucina, sala, due camere, [illegible], [illegible] auto. 019/823833

91) CIALIANO - Casa singola [illegible] disposta su [illegible] con 1200 mq di [illegible] circostante [illegible]

130) SAVONA - [illegible]. Attico. Ingresso, cucina, sala, tre camere, [illegible], bagno, due balconi, [illegible]. Ascensore. [illegible]

115) VADO LIGURE - Comodo servizi. Ordinato. Sala d'ingresso, [illegible], sei camere, bagno, balcone e cantina. [illegible]

11) VADO LIGURE - 10 km mare. Rustico su due piani composto da otto vani e terrazza con 100 mq di giardino. Ottima esposizione. Lit. 90 milioni. 019/823833

50) SEGNO - Semicentrale. Ordinato. Ingresso, cucina, tinello, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e box. Lit. 95 milioni. 019/823833

30) SAVONA - Centralissimo. [illegible] alto [illegible] Ingresso a [illegible]

142) SAVONA - Zona Valloria. Ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, ripostiglio, bagno, balconata. Comodo servizi. 019/823833.

123) SAVONA - Fronte mare in posizione panoramica, attico completamente ristrutturato. Ingresso, cucina, salone, tre camere, ripostiglio, balconata. Termoautonomo. Ascensore. 019/823833.

118) [illegible] - Centrale. Ampio ingresso, cucinotta, camera, cameretta, doppi servizi, [illegible] di [illegible]. Ottimo anche uso studio. Termoautonomo Lit. 100 milioni 019/823833

138) STELLA - Casa [illegible] (di [illegible] 400 mq) con terrazza [illegible] 4000 mq di [illegible] circostante. Attualmente in fase di completa ristrutturazione. 019/823833.

155) ALBISSOLA CAPO - 50 mt spiaggia, mansarda [illegible] ristrutturata con ampio salone, cucina, due [illegible], bagno. Termoautonomo. 019/823833.

100) ALBISOLA SUPERIORE - [illegible], ingresso, cucina soggiorno, due camere, due ripostigli, bagno, due balconi. 019/823833

5) CELLE LIGURE - Zona Piani di Celle, 300 mt mare. Ingresso, cucina con ampio soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi e giardino. Termoautonomo. 019/823833

98) VARAZZE - [illegible]. Casa singola su due piani con mansarda [illegible] e 2000 mq di terreno circostante. Strutturata per renderla bifamiliare. 019/823 833.

188) VARAZZE - Piani d'Invrea. Splendido fronte mare composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ampia terrazza, [illegible] e garage. 019/823833.

SERVIZIO TERZA ETA'

Per tutti, ed a maggior ragione per l'anziano, il luogo di vita è importante; [illegible] esso s'associano ricordi, visi noti ed abitudini. Rimane [illegible] punto d'aggregazione sociale [illegible] un luogo dell'identità personale. La [illegible] fondamentale per usufruire dei servizi sociali domiciliari ma anche, per gli anziani proprietari, fondamentale per costituire un capitale od avere una rendita [illegible] cui incrementare [illegible] pensione. Infatti oggi è possibile vendere [illegible] dove si abita con la sicurezza di continuare [illegible] abitarla per tutta la vita. Tutto questo è possibile mediante l'affermazione del mercato della nuda proprietà.

Tel. (019) 82.12.93

Inquietanti interrogativi dopo l'arresto di un imprenditore edile genovese

S'allunga l'ombra delle tangenti

Il titolare della Cogedo avrebbe tentato di corrompere un funzionario per aggiudicarsi i lavori della rete fognaria di Castiglione Chiavarese. Tutte le pratiche inviate in Procura

GENOVA. E' [illegible] presto per poter esprimere un giudizio esauriente sulle dimensioni del «caso» di tentanta corruzione che ha aperto, [illegible] [illegible] volta, a Genova il [illegible] amaro delle collusioni [illegible] il mondo degli affari e quello della pubblica [illegible] ministrazione.

L'imprenditore edile Adalberto Dolcino, che con il fratello Marco, gestisce da anni la «Cogedo», un'impresa che ha sempre operato nel campo dei pubblici appalti e che è stata fondata dal padre dell'inquisito, si trova [illegible] l'altro ieri mattina in isolamento nel carcere di Marassi. La Guardia di Finanza ha agito per ordine del sostituto procuratore Carlo Brusco. Dolcino sarà interrogato domani mattina, nel penitenziario, [illegible] giudice delle indagini preliminari Vincenzo Pupa.

Un fitto riserbo avvolge le indagini, ma da quel che è [illegible] apparato sembra che Dolcino sia finito in manette per [illegible] [illegible] il corrompere un dipendente dell'amministrazione provinciale di Genova, in margine a un appalto sulla sistemazione della rete fognaria di Castiglione Chiavarese. I dettagli dell'offerta, rifiutata sdegnosamente dal tecnico della Provincia, potrebbero riguardare [illegible] lo [illegible] dei lavori (ritardi, rinvii, possibilità di adeguamento [illegible] costo dell'opera) oppure una vera e propria perizia sulla loro condizione. Mancano naturalmente altre tessere al [illegible]ico: il funzionario avrebbe ricevuto pressioni dall'impreditore e forse minacce indirette di trasferimento ad altro ufficio. Qui nascono inquietanti interrogativi: il funzionario è stato trasferito o minacciato di trasferimento? Dolcino coltivava amicizie tra i superiori dell'onesto dipendente pubblico? E, [illegible] [illegible]a: è stato davvero l'impiegato a denunciare direttamente la trama, oppure c'è stata [illegible] denuncia esterna?

Ieri mattina, alle 13 il presidente della Provincia Franco Rolandi, scuro in volto, [illegible] [illegible] vocato una giunta straordinaria che s'è protratta sino alle 15, [illegible]a dichiarazioni, né comunicati. Solo l'assessore al Bilancio e al Persone, Camillo Bassi, s'è limitato a commentare: «Di tanto in tanto riceviamo in giunta denunce più o meno documentate su presunte irregolarità negli appalti e nelle opere pubbliche. Da sempre, per motivi precauzionali, inviamo tutte le pratiche e gli incartamenti alla procura della Repubblica. A volte sono solo calunnie, a volte possono esserci accuse consistenti e fondate». Comunque, non pare che nella vicenda entrino componenti politiche o partitiche. Il «caso Dolcino» sembrerebbe legato più che altro a una questione ristretta ai tecnici e ai funzionari.

I legali dell'imprenditore, pur senza scoprire le loro carte, affermano che le [illegible] e le «voci» diffuse sono tutte infondate e che Adalberto Dolcino è estraneo alla vicenda del pre[illegible] trasferimento [illegible] magistrato. Così pure la moglie, dal suo appartamento di via Trento, [illegible]l quartiere di Albaro, replica [illegible] [illegible] «Mio marito è innocente. [illegible] non posso dire nulla, [illegible] [illegible] sicura che la giustizia farà il suo corso». Naturalmente la vicenda della Provincia ha provocato un clima di tensione nella Genova «pubblica» e politica.

Si è ricordato che la «Cogedo» ha una storia di mezzo secolo di appalti pubblici e che, attualmente, aveva operato per conto [illegible] Comune in piazza Acquaverde, [illegible] [illegible] Fregoso, in via della Libertà e aveva partecipato al rifacimento del manto d'asfalto all'interno dell'Expo.

Paolo Lingua

Adalberto Dolcino, arrestato, gestisce con il fratello Marco la società edile «Cogedo» che ha eseguito molti lavori per conto di enti pubblici. Tra questi il rifacimento [illegible] [illegible] d'asfalto all'interno dell'Expo di Genova

Aeroporti in Liguria così per la sicurezza

CHI viaggia sovente in aereo, sa benissimo che lo [illegible] dei vigili del fuoco vuol dire [illegible] volare. [illegible] però ne [illegible] le esatte ragioni.

Le [illegible] internazionali che regolano le problematiche aeroportuali [illegible] stabilite dall'Icao (International civil aviation organization). Una organizzazione [illegible] quale aderiscono oltre 144 nazioni.

L'Icao raccomanda i principi essenziali dell'attività aerea civile, attraverso 18 «annessi». Tra questi l'annesso 14 relativo al servizio antincendio di soccorso nell'ambito aeroportuale. Due i fattori che caratterizzano la classificazione degli scali, ai fini [illegible] sicurezza anticendi: la lunghezza dell'aereo più grande che opera nello scalo e la frequenza dei movimenti del velivolo nell'arco dell'anno.

Una volta individuati i due fattori, l'aeroporto viene inserito in [illegible] delle [illegible] categorie Icao. Da 9 a 1, in ordine decrescente per importanza. L'Italia, per complicare la già difficile materia, [illegible] adottato un criterio inverso di classificazione. Per cui la classe prima dei nostri aeroporti, equivale alla 9ª categoria dell'Icao. L'importante comunque è capirsi.

Alla categoria [illegible] appartenente [illegible] dall'aeroporto fa riscontro la dotazione minima di prodotto estinguente presente sugli automezzi antincendio. Ovvero la quantità di acqua e schiuma necessaria perché [illegible] meno [illegible] cinque minuti si possa spegnere l'aereo in fiamme. Un esempio pratico. L'aeroporto «Colombo» di Genova, secondo le disposizioni della legge 384 [illegible] 2-12-1991 è inserito nella terza classe degli aeroporti nazionali [illegible] fini del servizio antincendi. La quantità minima di estinguente richiesta dall'Icao non deve essere inferiore a 12 mila litri di acqua e schiuma e [illegible] devono essere gli automezzi anticendio sempre disponibili.

Il nostro ministero dell'Interno, per maggiore sicurezza, ha stabilito il principio di raddoppiare i mezzi antincendio, per evitare la chiusura o il declassamento [illegible] scalo [illegible] l'improvvisa avaria di [illegible] automezzo di soccorso.

Diversa è invece la situazione dell'aeroporto «Panoro» di Villanova d'Albenga. [illegible] essendo nell'elenco degli aeroporti nazionali, lo scalo [illegible] Ponente ligure deve gestire direttamente il servizio [illegible] soccorso con mezzi, attrezzature e personale propri.

Michele Costantini

Il provvedimento, esecutivo da ieri, interessa i Comuni di Borghetto, Magliolo, Tovo S. Giacomo, Andora

E' «stato d'emergenza» per i rifiuti tossici

Otto miliardi sono stati stanziati dal ministero dell'Ambiente: serviranno per mettere in sicurezza tutti i fusti. Altri due miliardi dalla Regione ma non basteranno a coprire le spese di bonifica. I giudici hanno raccolto foto e testimonianze

Uno dei depositi a cielo aperto in cui sono stati trovati i bidoni tossici

SAVONA. Edmondo Ferrero, dc, presidente della giunta regionale ligure è stato nominato [illegible] missario «ad acta» del Governo per il recupero e la messa in stato di sicurezza dei 68 mila fusti tossici (la cifra è approssimativa in attesa di un inventario preciso) rinvenuti a Borghetto Santo Spirito, Magliolo, Tovo San Giacomo, Andora. E proprio questi quattro Comuni sono stati dichiarati [illegible] regime di emergenza ambientale. Lo ha deciso il Consiglio [illegible] ministri e, da ieri, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è diventata esecutiva.

In Riviera arriveranno anche [illegible] miliardi, già stanziati dal ministero per l'Ambiente, che serviranno a recuperare e mettere in «stato di sicurezza» i fusti tossici. Andranno ad aggiungersi ai due miliardi promessi dall'as[illegible] regionale all'ambiente Fabio Morchio.

In totale [illegible] miliardi che potrebbero però bastare solamente per recuperare e mettere in condizione di non nuocere i fusti. Per il loro smaltimento, però, occorrerà molto di più. Basta fare qualche moltiplicazione. Ogni bidone contiene circa 200 chili [illegible] scorie chimiche. A prezzo di mercato ogni chilo da smaltire legalmente costa tra le 3 mila e 500 lire e le 5 mila lire. Per smaltire tutti i rifiuti chimici non basterebbero quindi 47 miliardi. Ammesso che i fusti siano «solo» 68 mila.

Ieri mattina i giudici [illegible]i Alberto Landolfi ed Emilio Gatti hanno ascoltato, come testimoni, alcuni amministratori pubblici. La deposizione più interessante è [illegible] quella di Romolo Benvenuto, [illegible] regionale verde. I magistrati, come avviene da diversi giorni, si sono limitati a pochi commenti: «Una testimonianza interessante». Un po' più loquace Benvenuto, en[illegible] nelle stanze dei giudici con un voluminoso dossier. Il rappresentante degli ambientalisti ha parlato soprattutto della ca[illegible] di Borghetto Santo Spirito dove la «Ise» di Rosalba Velizzone, moglie del sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame, voleva costruire un polo ecologico.

La «Ise», nel 1991, [illegible] lasciato il progetto alla società Fattarello, del gruppo Accame. Proprio sul progetto di fattibilità Benvenuto ha puntato la [illegible] testimonianza.

«Il progetto [illegible] fattibilità, un malloppo di 400 pagine, è [illegible] effettuato [illegible] società genovese "Cloe", uno studio che ha già fatto consulenze per la Regione. Nella ricerca si parla di indagini geologiche, geotermiche, misurazioni e valutazioni in sito. Tutto, secondo lo studio, sarebbe stato regolare. Qu[illegible] significa che o i tecnici della "Cloe" non sono mai andati sul posto o che non è possibile non si siano accorti della presenza dei fusti. Le conclusioni di questo fatto le lascio agli altri», spiega Benvenuto. Il progetto di polo ecologico nelle [illegible] di Borghetto fu bocciato, all'unanimità, dalla Regione. In fase di votazione, infatti, emerse che [illegible] trattava di un terreno carsico, un particolare che i rilievi geologici non ave[illegible] rilevato.

Nonostante la «Cloe» abbia lavorato per la Regione il suo indirizzo [illegible] compare sull'elenco telefonico e, [illegible] servizio «12» della Sip, il numero telefonico risulta tra quelli riservati.

Sempre ieri mattina i giudici savonesi hanno ascoltato Renata Reinato, consigliere verde del Comune di Pietra Ligure. Non era [illegible] [illegible] dai giudici ma si è presentata spontaneamente ed è [illegible] ascoltata. Ha presentato [illegible] nutrita sequenza fotografica sull'attività della «Fumeco» e delle discariche di Tovo San Giacomo e Magliolo. Le foto erano state esposte, in una mostra, nel 1988 a Tovo San Giacomo.

I giudici hanno ascoltato anche Angelo Di Giovanni, ambientalista di Borghetto Santo Spirito, che ha parlato di alcune discariche (ma sembra non siano da mettere in relazione con l'interramento dei fusti) scoperte nel territorio di Borghetto.

Sul fronte politico, intanto, continuano le prese di posizione. Il Consiglio comunale di Pietra Ligure, che per anni ha igno[illegible] le denunce degli ambientalisti, ha bocciato l'ordine del giorno preparato dai capigruppo consiliari, giudicato troppo «morbido», ed ha approvato venerdì sera un documento in cui si chiede [illegible] chiusura [illegible] discarica di Magliolo, maggiori controlli, la convocazione di un Consiglio allargato a quelli degli altri [illegible] del comprensorio investiti dal problema dei fusti. E' stata inoltre revocata [illegible] delibera che autorizzava i lavori di una discarica di inerti in località Rocca delle Pene.

Oggi alle 10,30, inoltre, Giacomo Accame, consigliere [illegible] nale che da anni come presidente dei comitati ecologici della Val Maremola denunciava la pericolosità delle discariche di Tovo San Giacomo e Magliolo, approfondirà l'argomento rispondendo alle domande dei cittadini nella sede dei comitati ecologici nel centro storico di Pietra Ligure. Da lunedì l'inchiesta sui fusti tossici ripartirà. (s. p.)

La cava di Borghetto è stata posta sotto sequestro

Da domani tariffa ridotta per chi entra dopo le 18, ecco il programma delle manifestazioni nel quartiere espositivo

Expo, dopo la principessa Elena altre visite «reali»

A Genova nei prossimi giorni arriveranno Carolina di Monaco e il duca di Kent

GENOVA. I reali d'Europa visitano l'Expo. Ieri mattina è giunta da Madrid [illegible] principessa Elena, figlia di re Juan Carlos e Sofia [illegible] Grecia. Nei prossimi giorni è previsto l'arrivo di [illegible] altezza Serenissima [illegible] principessa Caroline di Monaco, il 1º luglio sarà ospite dell'Expo il duca di Kent. Molti nobili e «vip» hanno già preso contatto con il ceriomoniale dell'Ente Colombo, che si occupa dell'accoglienza agli ospiti illustri.

La principessa Elena, accompagnata da un piccolo seguito, tra cui un segretario ed una da[illegible] di compagnia, ha presenziato alla giornata d'onore della Spagna. Ad attenderla c'erano il [illegible] Paolo Emilio Taviani, il sottosegretario di Stato Giancar[illegible] Ruffino, il commissario generale dell'Expo Alberto Bemporad. Dalla Spagna è [illegible] anche il ministro per le relazioni con il parlamento Emilio Zapatero.

La principessa [illegible] apparsa un po' intimidita dall'accoglienza trionfale che [illegible] è stata riservata. I flash dei fotografi e la telecamera di molte televisioni [illegible] l'hanno accompagnata durante tutta la visita. Per riferire in Spagna della visita all'Expo genovese di Sua Altezza Reale Elena [illegible] erano mobilitati inviati e corrispondenti delle principali testate spagnole. La principessa ha 28 anni e non è ancora fidanzata. Nel [illegible] Paese la stampa rosa le ha attribuito [illegible] flirt abbastanza serio con un architetto [illegible] Madrid. [illegible] la principessa si può fidanzare ufficialmente solo con un nobile perché [illegible] madre Sofia di Grecia vuole che sia rispettata la ragione di Stato», diceva [illegible] giornalista spagnolo molto informato sulle vicende sentimentali di corte.

L'arrivo di Elena di Spagna ha mobilitato le forze dell'ordine, che avevano l'impegno di tenere a distanza la folla per motivi di sicurezza. Come [illegible] sa, l'organizzazione terroristica Eta aveva minacciato attentati in occasione delle Celebrazioni Colombiane. Per tutta la giornata, [illegible] elicottero della polizia ha sorvolato la zona dell'Expo. Elena [illegible] è soffermata a lungo sui reperti esposti nel padiglione della Spagna, in quello della Comunità Europea, e infine ha visitato il padiglione Italia e l'acquario.

Nella giornata di sabato hanno visitato l'Expo i trenta rettori delle più prestigiose Università europee, che erano accompagnati [illegible] rettore dell'Università di Genova Sandro Pontremoli. I rettori hanno raggiunto il padiglione della Comunità scientifica dell'Onu e nel pomeriggio hanno stilato [illegible] bozza di [illegible]laborazione scientifica tra i diversi atenei.

A proposito dell'acquario, entro la metà di giugno arriveranno le foche. Con il passare dei giorni si sta mettendo a punto la macchina organizzativa dell'Expo. Saranno create isole verdi sui piazzali per consentire la sosta all'ombra, entro una settimana ci sarà un trenino elettrico per trasportare i visitatori da un capo all'altro del quartiere espositivo. Inoltre, ogni giorno sui piazzali si terrà uno spettacolo. Si comincia questa sera. Alle ore 21.30, di fronte al quartiere Millo si esibirà il gruppo di canto popolare «Trallalero».

Ma la novità più importante riguarda l'introduzione [illegible] un biglietto a tariffa ridotta per chi entra all'Expo dopo le 18. Il biglietto ridotto entrerà in vigore da domani. L'ingresso al mattino costa invece sempre 25 mila lire, ma per comitive e circoli ricreativi che acquistano [illegible] pacchetti di biglietti [illegible] previste riduzioni. Per lo spettacolo di Vittorio Gassman il biglietto co[illegible] 70 mila lire.

Paola Cavallero

La principessa Elena all'Expo

Inchiesta sui rifiuti

Sequestrati documenti alla Stoppani

SAVONA. L'inchiesta [illegible] giudici savonesi sui fusti tossici si sposta a Cogoleto. Nel massimo segreto, infatti, i magistrati hanno fatto sequ[illegible] documenti negli uffici della «Stoppani», una delle fabbriche chimiche da cui provenivano le scorie rinvenute nei fusti. Al momento non ci sarebbero avvisi di garanzia per i vertici dell'azienda genovese. I giudici, però, vogliono sapere [illegible] lo smaltimento abusivo è stato fatto dalle ditte che avevano in appalto il ritiro dei rifiuti industriali o se, invece, fosse coinvolta la dirigenza della fabbrica. [illegible] frattempo il sostituto procuratore della Repubbli[illegible] di Savona Alberto Landolfi ha lanciato l'ipotesi di istituire una «task-force» composta [illegible] forze dell'ordine e dalle autorità sanitarie per il recupero dei fusti tossici interrati a Borghetto Santo Spirito, Magliolo, Tovo San Giacomo e Andora. (s. p.)

Alla 2ª edizione la «due giorni» di Varazze, manifestazione tutta al femminile

Uomini, c'è la città delle donne

Una serie di iniziative gratuite riservate al «gentil sesso»: dai voli in elicottero e mongolfiera alle scuole d'equitazione e ballo. Oltre 10 mila richieste per 2 mila posti

DAL NOSTRO INVIATO

«Se riu, me dà bigiettu»? La signora Caterina figlia di comandante della Marina di Savona e con queste credenziali sciorinate a voce alta, in dialetto ligure e con un sorrisone stampato sul viso, ieri pomeriggio sperava di accattivarsi le simpatie di qualcuno e ottenere uno dei mila biglietti per accedere gratis alle manifestazioni «Varazze, città delle donne» (oltre 10 mila richieste). Ma Enrico Valle, presidente dell'Associazione albergatori di Varazze, anche a malincuore, poteva che rispondere picche: «Signora, lei non può partecipare, sono ammesse soltanto le donne che vengono da fuori Varazze, le cose belle di questa città le avete tutto l'anno».

Ha una parola gentile per tutte il signor Valle; la stanchezza che ha accumulato in questi giorni per preparare il grande evento dell'anno, non gli impedisce di essere affabile disponibile con tutte le rappresentanti del gentil sesso che lo interpellano per avere delucidazioni sul fitto programma del weekend.

La seconda edizione della manifestazione «Città delle donne» ideata nel 1991 dagli albergatori e commercianti varazzini, è entrata nel vivo già dalle prime ore ieri, quando nel nuovissimo Palazzetto dello Sport alcune gentili ospiti giunte a Varazze da tutta Italia si preparavano per la sfilata delle 21. A curare il defilé, prima tappa di questa due giorni al femminile, era Agenda Donna, rubrica fissa del quotidiano «Il Giorno» più di 20.000 iscritte. Gestita da Lucia Mari, attenta ai problemi e alle esigenze delle donne, l'associazione ha contribuito attivamente all'organizzazione della manifestazione, convogliando in Liguria buona parte delle ospiti. Così, a indossare di Il a poche i capi d'alta moda, le pellicce firmate Tivioli, gli abiti da sposa di Lorenzo Riva, sarebbero state proprio loro, le giovani donne arrivate da ogni città d'Italia. «Venire a Varazze per me è come ritrovare casa mia - ha detto Roberta Ambrosini 26 anni, valletta a "Mezzogiorno è" di Funari e ora aspirante mannequin -. In Riviera ci sempre venuta, fin da quando piccola; adoro questi luoghi e in particolare Varazze: è città speciale e quest'occasione la rende ancora più bella». Dietro le quinte della maxi passerella del Palasport ieri pomeriggio c'erano anche le altre indossatrici. Molte di loro provenivano da San Patrignano e avrebbero sfilato con gli abiti realizzati nei laboratori della comunità.

Alle 15,30 ieri, Varazze calda e assolata, già immersa nell'atmosfera estiva con i bagni aperti al pubblico («L'apertura ufficiale sarà lunedì - ha precisato il bagnino dei Lido - con questa occasione della "Città delle donne" abbiamo pensato fare entrare gratis per due giorni non soltanto le ospiti venute da fuori, ma tutti i varazzini») gli albergatori degli oltre 50 hotel messi a disposizione per l'occasione cominciavano a registrare i primi arrivi. All'Edon due belle signore godono l'aria di mare e il calore dei raggi comodamente sdraiate sui dondoli del dehors. Siete appena arrivate? Da dove venite? rispondere è Lucia, una bella donna sui 45 anni, elegante, occhi chiari: «Siamo di Bussero, in provincia di Milano. Io sono la mamma e questa è mia figlia. Ho voluto portare anche lei visto che era una manifestazione dedicata alle donne. Ora ce ne stiamo qui a prendere questo bel sole. Poi facciamo belle e andiamo concerto in riva al mare, stasera al

Ingioiellate e con la piega dei capelli appena fatta, concerto c'erano anche Irma e Margherita, 32 e 45 anni, colleghe di lavoro in una Usl di Savigliano, in provincia di Cuneo. Il pomeriggio lo avevano trascorso ai bagni dell'albergo Cristallo, indossando sgambatissimi bikini per assicurarsi la prima tintarella. Un momento di relax per potersi sentire in forma quest'oggi, giornata fittissima di appuntamenti. L'agenda «Varazze, città delle donne» prevede alle 15 voli gratuiti in elicottero e mongolfiera (molo Teiro Bagni Nautilus); alle stesse ore, sul lungomare Europa, scuola di equitazione. Alle 17 Scuola di ballo spiaggia (molo S. Caterina) e ore focaccia per tutte nella zona Inoltre, nell'arco dell'intera giornata le signore potranno accedere gratuita alle spiagge e qui disporre di sdraio e ombrelloni omaggio.

«Ciò che abbiamo organizzato - ha detto Enrico Valle - abbiamo fatto soprattutto per risollevare l'immagine di Varazze, ingiustamente messa in crisi dai mass-media nell'immediato dopo-Haven. L'anno scorso abbiamo subito duro colpo, non tanto per gli effetti disastro ambientale che ha risparmiato quasi totalmente la nostra città, quanto per campagna denigratoria fatta dai mezzi di informazione che hanno ingigantito le cose. Fortunatamente il turi ha retto bene, nonostante tutto, anche nell'estate del '91. La gente veniva qui, vedeva il mare pulito, la sabbia chiara, tutto al posto giusto e diceva "beh, dove sarebbe il petrolio?"»

Claudia Carucci

Anche discoteche hanno aperto le porte alle ospiti di Varazze

Nel Ponente

Ancora molti posti vuoti

FINALE LIGURE. Fine settimana sottotono nel Ponente sa Gli arrivi nelle ultime 48 stati al di sotto della media, con poche eccezioni, in tutte le maggiori località. Per domani è previsto invece aumento di presenze, anche se le previsioni per i prossimi 30 giorni rosee.

Nei giorni scorsi le stragran maggioranza dei bar e dei ristoranti, ad Alassio Finale Ligure, ha denunciato un calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando cioè l'«effetto Haven» aveva dato un duro colpo all'industria turisti

Previsioni negative per giugno soprattutto per delle seconde case. Dice Ugo Giribaldo, presidente provinciale della Fiaips, federazione degli agenti immobiliari: «Le prenotazioni per giugno sono molto basse. Andiamo decisamente meglio per luglio ed agosto. Complessivamente la stagione dovrebbe però essere migliore quella del '91».

Indicazioni analoghe arrivano dalle strutture alberghiere. E' previsto un aumento di presenze venerdì alla domenica e un ulteriore calo dal lunedì al giovedì. Questo fenomeno si è già verificato, con alcune eccezioni, a maggio. In aumento invece numero dei pullman organizzati, soprattutto quelli di stranieri.

Dicono all'Apt di Loano: «Sino a pochi fa la stagione turistica estiva durava quasi tre mesi. L'aumento del flusso turistico fine settimana era limitato ad inizio giugno e, in parte, a settembre. un po' di tempo invece turismo del k-end è una costante di tutta l'estate». Il rituale dell'invasione si ripete senza variazioni: i turisti arrivano il venerdì sera ripartono alla domenica pomeriggio, quando il sole è ancora alto. Tutti in coda, disciplinatamente. [a. r.]

Code in autostrada, uno dei problemi per chi vuol raggiungere la Riviera

Giorgio Bazzano nel '90 fu crivellato di colpi Pietra Ligure

Un delitto senza colpevoli

Il sostituto procuratore intenzionato a chiedere l'archiviazione del caso Nessuna pista ha portato agli assassini. «Ma le indagini si possono riaprire»

SAVONA. Ventinove agosto del '90: sulle alture di Ranzi, a Pietra Ligure, trovato il corpo crivellato da sette colpi pistola del commerciante loa o Giorgio Bazzano. In tasca gli vengono trovate 150 mila lire, documenti e un'agendina telefonica.

Gli inquirenti non hanno . «Si è trattata senz'altro di un'esecuzione. Il classico regolamento di conti maturato negli ambienti della malavita» dicono i carabinieri.

Ora, a distanza quasi due anni, l'omicidio di Giorgio Baz finirà agli archivi. E' almeno questa l'intenzione del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, che nei prossimi giorni chiederà giudice delle indagini preliminari di archiviare il fascicolo.

Il movente e, soprattutto, gli dell'efferato delitto sono destinati a restare avvolti nel Tutte le piste battute dagli investigatori (compresa quella greca dove il commerciante loanese era stato stato e condannato diciotto di carcere per spaccio di dollari contraffatti) non hanno dato i risultati sperati. Su un punto gli inquirenti convinti. Giorgio Bazzano va i suoi assassini.

Verso la mezzanotte del 28 agosto due anni fa, infatti, poche prime ucciso, il commerciante loanese aveva ricevuto misteriosa telefonata a casa. «Non li ho tutti, ma vengo lo stesso» aveva al telefono, prima di riattaccare il ricevitore. Ma la frase non era sfuggita ai suoi familiari che lo avevano visto uscire preoccupato, teso.

Giorgio Bazzano, secondo la ricostruzione dei carabinieri, aveva inforcato motorino e si era diretto a Pietra Ligure. In un bar di era incontrato con alcuni uomini, con i quali si era poi allontanato per raggiungere Ranzi. Chi erano quegli sciuti? E che cosa avrebbe dovuto consegnare Giorgio Bazzano?

Sono interrogativi destinati probabilmente a restare per sempre risposta. Il sosti procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, non comunque pessimista: «Il fatto che l'inchiesta giudiziaria vada agli archivi - si è limitata os are - significa poco. Perché le indagini possono riaprire in qualsiasi momento». [c. v.]

Giorgio Bazzano

Una lunga lettera del corrispondente della Pravda in Italia

«Noi prendiamo le distanze dalle vicende di Aschero»

SAVONA. Nikita Barashev, corrispondente romano della Pravda, ha scritto una lettera in merito alla fuga di Maurizio Aschero, promotore - tempo - di una sottoscrizione a favore del giornale dell'ex Pcus, fuggito all'Est in seguito un crack miliardario.

Precisa i rapporti tra la srl Lara di Vere gli uffici romani della Pravda, lo yuppie savonese travolto dal dissesto finanziario e altri personaggi non ancora sfiorati dalla vicenda.

Spiega: «La Pravda usa alcun fondo nero per svolgere la attività e bisogna confondere l'azione di Eltsin volta ricercare i conti giornale con i fondi guadagnati proprio. Se guardiamo al recente passato - prosegue Barashev - dobbiamo dire che derubata è stata la Pravda, nel senso che dopo 80 anni di attività con utili consistenti ha dovuto iniziare praticamente zero».

E finalmente entra nel merito del caso Aschero: «Vero è che nel '91 a Varazze è stata costituita la srl italo-sovietica "Lara" che però riguarda la concessione alla società l'esclusività dei contratti pubblicitari per l'Italia. vedo nulla di strano: tanti giornali, in tutto il mondo praticano con di tale esclusività. La Pravda deve pensare all'autofinanziamento».

Ancora: «E' che è stata trasferita una somma dalla Corea del Sud al conto della "Lara" che la Pravda ha guadagnato pubblicando sulle proprie pagine inserti pubblicitari sudcoreani. Il motivo questa procedura va ricercata nella improvvisa e violenta chiusura imposta Eltsin, e il congelamento conti redazionali Mosca».

Conclude: «Conosco personalmente Maurizio Aschero e Gianni Vallerga (presidente della srl "Lara"). Mi dispiace per quello che è successo con Maurizio. Ed è naturale che ora prenda distanze dalle sue vicende personali. La sua partenza non riguarda né la Pravda, né la "Lara"».

qui Nikita Barashev che, peraltro, recentemente, appariva molto preoccupato delle vicende savonesi, tanto da tempestare di telefonate Maurizio Aschero. Voleva i soldi dei contratti pubblicitari, tutti ovviamente saltati la Pravda cessò le pubblicazioni. Esauriti gli aspetti sovietici, restano da chiarire le vicende vonesi, molto più concrete.

Dunque: ieri si è presentato a avvocato savonese un operatore finanziario che aveva prestato 250 milioni ad Aschero. All'operatore sono rimasti in mano una mazzetta di gni, già protestati. Altri creditori si sono già rivolti ad altri legali e la Guardia di finanza è pronta entrare in scena. Non è escluso che venga alla luce un altro scandalo, quello degli usurai cui Aschero si era rivolto per far fronte crack.

Infine prende rpo l'ipotesi del conto svizzero a un personaggio legato ad Aschero, e per ora nell'ombra. Pochi giorni prima fuggire all'Est, il finanziere-ceramista aveva inviato fax alla finanziaria inglese, la «Lrg», sedi a Londra Lugano.

In questo modo, ma è solo un'ipotesi, potrebbero essere e date disposizioni su movimenti trasferimenti di forti somme di denaro. Ma le chiavi d'accesso al tesoro svizzero, legato a una finanziaria che opera in Liguria, non sarebbero più nelle mani dell'operatore savonese. Forse è rimasto a sua volta vittima di un raggiro miliardario.

Massimo Nume

Maurizio Aschero

IL CERCAFAMIGLIA

Wilma, trovata in un bosco

Continua la rubrica de «La Stampa» in collaborazione con l'Enpa, per permettere alle persone di conoscere tutti quei cani o gatti randagi che ogni giorno vengono trovati e curati dell'Associazione zoofila e poi tenuti nel canile della VII Usl. Questa settimana tocca a Wilma, cucciola mesi, raccolta in un bosco di Casanova pra Varazze e ospite del rifugio Enpa di Cadibona.

Protestano per snellire le procedure sulla finanza locale. Pochi i disagi lamentati dai cittadini

«Continueremo la lotta contro la burocrazia»

Non si arrendono i 19 sindaci che ieri hanno scioperato in bianco

SAVONA. Si sono presentati in Comune non hanno firmato documenti, non hanno riunito le giunte. sono astenuti dall'adempimento di qualsiasi atto amministrativo.

I sindaci Savona, Celle Ligure, Vado, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Noli, Borgio Verezzi, Loano, Albenga, Sassello, Pontinvrea, Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Millesimo, Mallare, Bardineto, hanno mantenuto la promessa e hanno incrociato le braccia, ieri, in segno di prote contro i ritardi nell'applicazione della normativa sulla finanza locale che, dall'ottobre scorso va avanti grazie all'emanazione di decreti. Diciannove Comuni paralizzati.

La questura, richiesta del ministero dell'Interno, ha telefonato ai sindaci per avere la certezza della loro adesione allo sciopero. Il pubblico, in molti Comuni, stato comunque ri a colloquio dai primi cittadini e non sembra che ci siano sta lamentele per particolari disagi.

«Personalmente non ho firmato i documenti amministrativi - ha detto il sindaco di Celle, Renato Zunino, promotore della protesta dei sindaci del Savonese - ma sono comunque andato in Comune a svolgere altri lavori di mia competenza».

Anche sindaco di Savona, Armando Magliotto, non ha abbandonato ufficio limitandosi a non firmare documenti. «Abbiamo deciso di astenerci da alcuni nostri obblighi - ha spiegato Magliotto - per denunciare la situazione vera difficile nella quale sia costretti ad operare. Abbia approvato, il 31 ottobre scorso, un bilancio che, a distanza di sette mesi, non sappiamo se sia valido oppure no visto che il decreto sulla finanza locale non è stato trasformato in legge. A fronte di tante incertezze, è estremamente disagevole governare ed giusto che i cittadini lo sappiano».

Un esempio è significativo e riguarda penultimo decreto finanziario che imponeva l'applicazione dei diritti di segreteria sui documenti anagrafici, fatti pagare regolarmente ai cittadini. Due mesi dopo, decreto successivo, non li prevedeva più. Proprio a causa queste continue variazioni i sindaci sono visti costretti, loro malgrado, a commettere «ingiustizie» nei confronti dei cittadini.

«La quando devo protestare, giustamente, se la prende noi - spiega il sindaco Loano, Mario Rembado - non pensa ai ritardi governativi e tutti i problemi connessi alle lungaggini burocratiche che ci impediscono di fare al meglio il nostro lavoro. La situazione degli enti locali, in particolare Comuni turistici, deve cambia e noi, che ieri abbiamo dato ad uno sciopero simbolico, siamo intenzionati a batterci perché questo accada, anche a costo di effettuare proteste più dure e clamorose».

Dopo lo sciopero di ieri è in programma, con data ancora da stabilire, un incontro tra tutti i diciannove sindaci per formare un coordinamento provinciale che abbia voce e peso nel richiedere un incontro con il prefetto di Savona, Mario Della Corte, il presidente della giunta regionale ligure, Edmondo Ferrero.

I sindaci della Provincia di Savona hanno inoltre afferma che solleciteranno l'Anci (associazione nazionale Comuni d'Italia) perché si faccia carico presso il governo loro istanze.

Alessandra Zacco

Domani il via ufficiale alla stagione: traffico abbastanza scorrevole e spiagge più pulite

Collaudo ok per l'invasione estiva

In costante crescita l'afflusso di turisti in Riviera

[illegible] Mentre i centri costieri della provincia si rifanno il trucco in vista dell'estate, la Riviera comincia a popolarsi di turisti. L'afflusso di visitatori, provenienti soprattutto da Piemonte e Lombardia, è in costante crescita, anche se lungo l'Autofiori il traffico resta scorrevole (al casello di Ventimiglia, aumenta soprattutto il flusso di vetture dirette [illegible] la Francia, in occasione del Grand Prix di Monaco). Le spiagge, intanto, [illegible] pronte ad accogliere l'«invasione» estiva.

A Imperia e Sanremo, [illegible] quasi completati gli interventi nelle [illegible] libere, e da domani tutti gli stabilimenti balneari daranno ufficialmente il via alla stagione. A metterci lo zampino, sono però le bizze del tempo, ch[illegible] ultimi giorni si è mantenuto incerto, [illegible] do deboli piogge a schiarite.

Traffico. Lungo l'autostrada, gli arrivi si mantengono nella media. Anche all'uscita della città di frontiera, non si sono verificate code (il numero [illegible] veicoli che [illegible] dirigono in Fran[illegible] dovrebbe crescere questa mattina). Affermano all'Autofiori: «Gli spostamenti [illegible] stati anche ridotti dal cattivo tempo, che ha imperversato nelle regioni vicine. Ieri, il traffico [illegible] intenso in [illegible]rrispondenza del casello di Pietra Ligure, [illegible] si sono verificati rallentamenti. Lungo il percorso, abbiamo comunque predisposto tre ambulanze, per fronteggiare situazioni di emergenza, all'altezza di Ventimiglia, Sanremo e Finale».

Anche la sorveglianza della polizia stradale è stata intensificata, [illegible] le forze dell'ordine presidiano con maggiore attenzione anche la via Aurelia, in previsione di un esodo ben più massiccio. Nel frattempo, sia pure alla chetichella, villeggianti italiani [illegible] esteri stanno raggiungendo [illegible] località del Ponente. In questi giorni a Sanremo hanno fatto tappa pullman che trasportano scolaresche in gita [illegible] comitive di turisti tedeschi. Molte persone, inoltre, stanno g[illegible] cominciando ad occupare le seconde case. [illegible] Dianese sono in arrivo visitatori soprattutto dalla Germania e dalla zona di Milano. Al casello di San Bartolomeo al Mare si [illegible] raggiunto il flusso di circa 1200 macchine al giorno.

Spiagge. Alla vigilia di giugno [illegible] già [illegible]osi i residenti che affollano [illegible] litorale per prendere la prima tintarella. Nelle spiagge libere di Impe[illegible] sono [illegible]te completate ieri le operazioni di pulizia, alle quali hanno contribuito anche le associazioni ambientaliste: domenica scorsa, infatti, la Lega per l'ambiente e la Protezione civile hanno radunato decine di volontari alla Spianata Borgo Peri. Dice Emilio Broccoletti, [illegible] all'Igiene pubblica: «Questa settimana siamo entrati [illegible] azione a Borgo Prino. Abbiamo deciso di completare gli interventi in questo periodo perché, iniziando in anticipo, il [illegible] avrebbe potuto [illegible] compromesso dalle mareggiate, che accumulano detriti sulla costa. [illegible] è in programma un incontro con la Capitaneria di porto e il Genio civile, per sollecitare operazioni analoghe in zone sotto la loro giurisdizione, come i moli, che presentano un aspetto poco decoroso».

Pure Sanremo [illegible] prepara alla stagione turistica: il Comune ha appena ultimato le opere di ripascimento delle dodici spiagge che si trovano sotto il [illegible] controllo. Da domani, inoltre, tutti gli impianti privati saranno agibili, [illegible] non [illegible] note positive: nella città dei fiori, [illegible] prenotazioni sono in leggero [illegible].

Ai nastri di partenza anche gli stabilimenti balneari imperiesi. Oggi, la «Baia Saracena» del Prino darà il via [illegible] lungo calendario di manifestazioni, [illegible] i «Sogni d'Estate», a Borgo Peri, accolgono già da alcuni giorni i bagnanti [illegible] hanno iniziato ad ospitare turisti piemontesi e lombardi. Stanno per essere ultimati alcuni interventi di ristrutturazione anche alla «Spiaggia d'Oro», nel cuore di Porto Maurizio.

Enrico Ferrari

Le spiagge sono pronte all'invasione

[illegible]

Monaco, 100 mila per la F.1

Caccia agli ultimi biglietti (ma li hanno solo i bagarini)

MONACO. Oltre centomila persone sono attese oggi [illegible] Monaco per la cinquantesima edizione del Grand Prix. La bandierina sarà abbassata alle 15,30, [illegible] il primo collegamento con Raidue dal Principato [illegible] previsto alle 11. Alle 15 le 21 telecamere sa[illegible] nuovamente puntate sui 3328 metri del circuito per [illegible]guire gli ultimi preparativi.

La «febbre» che ogni anno accompagna l'importante gara ha ormai raggiunto il «clou»: nei box, tra le strade, nei lussuosi hotel di Montecarlo e tra i tavoli dei ristoranti si parla di Mansell, Patrese, Senna e Alesi e si azzardano i pronostici. Un solo argomento sembra superare l'interesse per il Gran Premio: [illegible] notizia della maternità della principessa Stephanie.

Intanto continua [illegible] difficile caccia agli ultimi biglietti per assistere alla gara; al botteghi[illegible] però [illegible] impossibile. Qualche «chance» si può [illegible] oggi con i bagarini, ma a prezzi che, per i posti migliori, sfiorano il milione.

Una folla molto eclettica è attesa oggi sulle tribune e nei locali [illegible] vista sul circuito. Appassionati, ricchi, vip, gente co[illegible]. C'è proprio di tutto nei giorni del Gran Premio. Ma l'Italia, indubbiamente, ritorna nel Principato con la rappresentanza più nu[illegible] calda. Anche per questo le autorità nel Principato [illegible] preparate e vigilano attente perché ogni cosa fili liscia.

Per avere un'idea della marea di gente che raggiunge Monaco il giorno della gara basta seguire i movimenti alla frontiera: la maggior parte [illegible] auto che varcano il confine sono di gran lusso, vetture [illegible] grossa cilindrata [illegible] giungono [illegible] tutta Italia. Agli automobilisti è consigliato l'arrivo attraverso l'autostrada, per poi raggiungere il centro seguendo scrupolosamente le indicazioni dei cartelli posti nelle vie d'accesso al Principato. Le autorità di Monaco, [illegible] l'eccezionale affluenza [illegible] pubblico, hanno ri[illegible] ad [illegible] parcheggio i lati delle strade normalmente vietati alla [illegible]. Con molta probabilità i parking sotterranei situati nella zona centrale [illegible] Monaco, in boulevard Moulin, in piazza del Casinò e nella zona a mare in avenue Princesse Grace, saranno al completo. Chiuse al traffico le strade in prossimità della pista. **(d. bo.)**

Oggi molti appassionati tiferanno anche per Patrese, secondo alla partenza

A Pornassio una [illegible] svolta per la tormentata vicenda del piano regolatore approvato nel 1989 dal Consiglio comunale

Scandalo delle ville, sindaco e consiglieri sotto accusa

Coinvolto anche il progettista, sequestrate in Comune tutte le pratiche

PORNASSIO. Sindaco e altri otto consiglieri [illegible] inchiesta, a Pornassio, per la tormentata vicenda del piano regolatore generale. Nell'occhio [illegible] ciclone una ventina di villette realizzate in località [illegible] di Nava, in [illegible] ne sottoposta a vincoli paesaggi[illegible] e senza le necessarie [illegible]zazioni.

La Procura [illegible] Rep[illegible] d'Imperia ha inviato agli amministratori un'informazione [illegible] garanzia, estendendo il provvedimento anche al progettista, l'ingegner Flavio Negro, [illegible] Imperia. Viene contestato il reato di «abuso d'ufficio».

Inoltre, secondo [illegible] esposto presentato un anno fa dall'avvocato Francesco Ramò di Albenga, [illegible] da Rinaldo Rosso, presidente del Gruppo autonomo Cts L'Arca di Novara, nell'elaborato ci sarebbero «omissioni, errate rappresentazioni e una sostanziale trasformazione del quadro di lettura della situazione in atto». E' il sostituto procuratore, Bruno Novella, a dover accertare se siano state commesse [illegible]golarità. Nel frattempo, la prati[illegible] è [illegible] bloccata [illegible] Regione, che ha ritenuto troppo ampia l'area destinata ad ospitare le costruzioni private.

Finora, sono finiti nel mirino della magistratura, oltre al sindaco Fausto Contestabile e [illegible] suo vice, Ferruccio Martino, anche i consiglieri comunali Piero Ramò, Giulio Bottone, Corrado Navarra, Simone Roattino, Giacomo Fresia, Carlo Fulberti e Gianpaolo Ramò. Componevano il consiglio comunale che nell'89 aveva approvato il [illegible] contestato piano regolatore. Al vaglio del dottor Novella anche la posizione dell'ingegner Flavio Negro, il tecnico che ha redatto uno [illegible] urbanistico dove non comparirebbero, ad esempio, al[illegible] fortificazioni militari di notevole importanza storica.

L'inchiesta si preannuncia lunga [illegible] complessa. Si dovranno prendere in esame fascicoli relativi agli ultimi dieci anni di vita amministrativa. Per questo [illegible]tivo, i documenti e i progetti del piano regolatore generale [illegible] stati sequestrati dai carabinieri della sezione di pg del Tribunale, diretti dal maresciallo Elio Di Sabatino. [illegible] di oltre [illegible] migliaio di volumi, che sono ora custoditi in [illegible] stanza del Co[illegible] di Pornassio. Al locale sono stati apposti i sigilli: chiun[illegible] voglia accedervi, deve prima chiedere l'autorizzazione del magistrato. E' probabile che il pubblico ministero chieda al giudice delle indagini preliminari di promuovere un «incidente probatorio». Si tratta di una sorta di prova tecnica: viene nominato un perito, che dovrà verificare se nella rappresentazione grafica del territorio [illegible] presenti gravi errori o manchevolezze.

Il sindaco Fausto Contestabile, [illegible] pci (non [illegible] ancora aderito al pds, ma nemmeno a Rifonda[illegible] Comunista), non appare per nulla turbato [illegible] polverone sollevato dall'inchiesta: «Non ho nulla da rimproverarmi. Era mia intenzione venire incontro alla gente di Pornassio, che vole[illegible] realizzare case [illegible] in affitto ai turisti». Replica anche a chi lo accusa di [illegible] agito per questioni di interesse: «Alcuni terreni appartengono ad esponenti della maggioranza solo per forza di cose, dal momento che [illegible] paese è piccolo e numerose p[illegible] sono legate da vincoli [illegible] parentela».

Maurizio Vezzaro

Dopo tante polemiche, un'inchiesta farà luce sul [illegible] Pornassio

Arcangelo Stellitano, 39 anni, è sparito inspiegabilmente da 5 giorni

E' scomparso senza un motivo

Nessuna notizia del commerciante di Arma

SANREMO. Ancora nessuna notizia sulla sorte di Arcangelo Stellitano, [illegible] Arma [illegible] Taggia, l'uomo che dallo scorso martedì [illegible] sparito inspiegabilmente senza lasciare messaggi, tracce, indizi. Anche il legale della famiglia, l'avvocato Andrea Rovere, non ha ricevuto «contatti», informazioni di qualsiasi tipo in grado di svela[illegible] il «giallo», dare [illegible] ragione [illegible] familiari che continuano a interrogarsi sull'accaduto [illegible]za trovare risposte.

Un fatto su tutti ha caratterizzato la giornata di ieri. Le donne della famiglia non parlano. Chiuse in un silenzio preoccupato hanno indossato il [illegible]stito nero, [illegible] classico segno di lutto della tradizione calabrese. Un gesto eloquente che vale forse più di mille parole.

Nessuno sembra comunque essere rassegnato al peggio. L'unica certezza, che aumenta con il passare delle ore, è che Arcangelo Stellitano non si è allontanato [illegible] sua volontà. Non lo avrebbe mai fatto senza avvertire la moglie o almeno qualche amico di famiglia. L'ultima volta [illegible] stato visto [illegible] Sanremo martedì sera, poco dopo le [illegible]. La denuncia di sparizione è scattata il giorno dopo e le forze dell'ordine si sono messe subito in moto per riuscire al[illegible] notizie e informazioni sull'accaduto.

Il ritrovamento dell'auto [illegible] Stellitano, una Fiat «Croma» grigia, [illegible] segni [illegible] scasso, parcheggiata ordinatamente sul lungomare delle Nazioni, ha scongiurato [illegible] timore di un agguato o di un'aggressione lasciando aperto [illegible] largo ventaglio di ipotesi.

Intanto, mancherebbe [illegible]cora una ricostruzione precisa delle ultime ore prima della scomparsa. L'identikit di Stellitano [illegible] quello di [illegible] uomo forte, determinato. Commerciante all'ingrosso di vini e liquori, 39 anni, sposato con due figlie, Arcangelo Stellitano era rimasto coinvolto lo [illegible] in quella che era stata definita come una «brutta storia di droga». Era stato arrestato in luglio nel corso di un'operazione antidro[illegible] della polizia insieme a [illegible] [illegible]oricoltore sanremese. Condannato in primo grado, era stato assolto in appello, con formula piena, nel gennaio '92. Recentemente gli era stato rilasciato anche il passaporto. «Un cittadino che [illegible] non [illegible] nulla da temere - dicono le forze dell'ordine -. La sua scomparsa per il [illegible] sembra non avere motivi definiti».

Escludendo la fuga, le uniche ipotesi che rimangono [illegible] quelle del sequestro o del delitto. Nessuno comunque [illegible] a spiegarsi il perché di quanto accaduto. Intanto le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli anche negli ambienti della malavita locale. Sono in molti a conoscere Arcangelo Stellitano, forse qualcuno sa [illegible] ma ha paura di parlare, di dire la verità. **[g. ga.]**

Arcangelo Stellitano, 39 [illegible]

L'8° torneo nazionale

Oggi a Imperia 100 balestrieri in piazza Duomo

IMPERIA. Il capoluogo invaso da un «esercito» di balestrieri. Ben [illegible] persone in costume si sono potute ammirare ieri lungo le vie di Oneglia, in occasione dell' 8° torneo [illegible] di tiro [illegible] balestra antica, un'iniziativa organizzata dal Comune e inserita nel calendario di manifestazioni colombiane.

Oggi i partecipanti, che fanno parte delle Compagnie di Assisi, Gualdo Tadino, Pisa, Roccapiatta, Terra del Sole [illegible] Ventimiglia, si raduneranno in piazza Duomo, teatro della gara. I balestrieri utilizzeranno armi in grado di centrare il bersaglio a 200 metri di distanza.

Spiega l'assessore alle Manifestazioni, Benedetto Adolfo: «La squadra vincitrice riceverà una targa d'argento [illegible] dal Presidente della Repubblica. Stamattina, inoltre, sbandieratori [illegible] tamburini porteranno una ventata d'allegria a Costa e Borgo d'Oneglia, Torrazza, Foce, Piani e Caramagna. Gran finale questa sera, in piazza Duomo».

Tra i pacifici invasori, per tutta la giornata di ieri, sono arrivati anche i proprietari di Harley Davidson per il 1° Ponente meeting, curato [illegible] Comune e dalla discoteca Quartiere Latino. **[e. f.]**

L'attore sarà Shylock, il Mercante di Venezia immortalato da Shakespeare

Il ritorno di Alberto Lionello

Diretto da Luigi Squarzina, il dramma aprirà mercoledì la stagione estiva del Teatro della Corte
Per il protagonista sarà la prima, importante prova di palcoscenico dopo un lungo periodo di malattia

Dalla musica al teatro, Genova continua a sfornare spettacoli. Proseguono alla Corte le prenotazioni per «Il mercante di Venezia» che andrà in scena mercoledì prossimo, aprendo l'appendice estiva dello «Stabile» con due grandi ritorni voluti dal direttore Ivo Chiesa.

Lo spettacolo riporta infatti nel capoluogo ligure Alberto Lionello, protagonista principale della pièce, accanto ad Erica Blanc, e il regista Luigi Squarzina, forse i due artisti più amati dal pubblico genovese e legati più di chiunque altro alla storia dell'ente teatrale genovese negli anni delle grandi produzioni, quando i teatri pubblici italiani avevano meno problemi nel programmare la loro attività.

Ma il ritorno a Genova di Alberto Lionello non sarà un amarcord. E' uno spettacolo nuovo di zecca, accolto favorevolmente da pubblico e critica come uno degli impegni più importanti della stagione.

La trama del «Mercante di Venezia» è nota. E' la storia dell'ebreo Shylock che rifiuta di integrarsi con la comunità cristiana della città lagunare, e di Antonio, un omosessuale alle prese con tanti problemi.

Antonio si troverà costretto infatti a chiedere un prestito all'ebreo che glielo concederà a patto che l'uomo sottoscriva un patto scellerato.

Se il debito non verrà onorato l'ebreo Shylock avrà diritto a prelevare una libbra di carne viva dal debitore. Su questo tema Shakespeare innesta ovviamente tutta la serie di intrighi e di ambiguità che sempre caratterizzano il lavoro teatrale. Vale la pena di ricordare che siamo di fronte ad un dramma famosissimo che in passato è stato interpretato da grandi attori come Dustin Hoffman.

Alberto Lionello non fa mistero sulle ragioni che lo hanno convinto alla rentrée dopo la lunga malattia. Molto semplicemente l'attore ha ammesso di aver voluto la celebrazione di se stesso, dopo quarantadue anni di attività e venticinque da protagonista capo-comico. A 61 anni Lionello ha scelto un personaggio scespiriano che l'attore aveva sempre considerato un «vecchiaccio».

Invece Shylock ha cinquant'anni, è vedovo risposato, ha una figlia sedicenne e Alberto Lionello lo pone al centro di un dramma affrontato con una buona dose di ironia, fedele cioè al suo modo di vedere e vivere il teatro. Ai silenzi drammatici Lionello non ha mai negato di preferire le risate del pubblico. Nel drammatico l'attore deve aspettare la fine e quel silenzio agghiaccia Lionello.

L'attore affronta insomma «Il Mercante di Venezia» con passione e serenità. Fino a poco tempo fa Lionello si sentiva finito come uomo e come interprete, con la vita sconvolta dalle dialisi.

Oggi che è uscito dal tunnel della malattia, si sente come rinato e pensa già a nuovi progetti. Lionello spera di trovare presto una bella novità italiana da allestire per la prossima stagione, se no dovrà accontentarsi di un testo già scritto e recitato.

Una cosa è certa: nessuno riuscirà ad imporgli scelte non volute. Anzi lui spera di trovare un testo di cui innamorarsi profondamente come accadde con «La coscienza di Zeno», «I gemelli veneziani» e «Tramonto».

Prenotazioni e vendite dei biglietti si effettuano ai botteghini del Teatro della Corte. Gli abbonati alla stagione invernale potranno godere di uno sconto del 25 per cento che verrà raddoppiato per chi sottoscriverà l'abbonamento per la stagione 1992/93. «Il Mercante di Venezia» resterà in scena da mercoledì 3 al 14 giugno.

Boccaccio

Alberto Lionello

FAVOLE IN PROSA

Cappuccetto Rosso

Riprende domani sera (ore 21) al Verdi di Bolzaneto la rassegna di teatro per ragazzi «Il viaggio, il sogno», organizzata dalla compagnia dell'Archivolto. In scena un classico delle favole: Cappuccetto Rosso, presentata dalla compagnia Kismet di Bari. L'allestimento del regista Carlo Formigoni (lo spettacolo ha vinto lo «Stregagatto 1991» come il migliore rivolto ai ragazzi) non offrirà al pubblico un Cappuccetto Rosso tradizionale. Via gli orpelli ottocenteschi, punterà alla riscoperta degli elementi legati al mito. La pancia del lupo cattivo rappresenterà la discesa agli Inferi, il bosco che il bimbo dovrà attraversare, una sorta di prova da superare, un percorso quasi iniziatico.

Lo stile dello spettacolo, in linea con i lavori che da tempo caratterizzano la compagnia del Kismet, è basato sulla capacità degli attori di ricreare e sorreggere il ritmo del racconto utilizzando il corpo, la voce e diversi strumenti a percussione. Cappuccetto Rosso è interpretato da Monica Contini, Giancarlo Luce, Rosanna Farinati, Lucia Zotti, Vittorio Cosentino, Roberto Ricco, Pia Watcher.

La rassegna proseguirà martedì sera (ore 21) alla sala Garibaldi con «Il grande racconto», messo in scena dalla compagnia del Teatro delle Briciole di Parma. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

SANTA MARGHERITA
Juliano Cavicchi al «Covo»

«Musica internazionale Anni Sessanta» con l'orchestra del maestro Juliano Cavicchi è il programma della serata di stasera al Covo di Nord Est a Santa Margherita. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Il pianobar di Franco Sivori

Musica dal vivo a richiesta stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. L'appuntamento è alle 21,30 con il maestro Franco Sivori. [f. gr.]

CAMOGLI
Omaggio agli Anni Sessanta

Al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli si esibisce stasera con musica dal vivo il trio «Raptus» con chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Musica a richiesta, Anni Sessanta e revival. [f. gr.]

GENOVA
Concerto di Luca Barbarossa

Concerto di Luca Barbarossa, questa sera, alle 21,30, al parco dell'Acquasola, nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Comune per il Cinquecentenario Colombiano. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Franco Carli in via Garibaldi

L'attore imperiese Franco Carli, il pianista Giacomo Calvo e l'Ensemble di musica contemporanea del Conservatorio «A. Vivaldi» di Alessandria sono i protagonisti dell'appuntamento di domani sera (ore 21,15) in via Garibaldi, nell'ambito della rassegna «Teatro Musica». Ingresso lire 7 mila. [m. b]

Teatro a Boccadasse

La Compagnia del Teatro delle Vigne presenta oggi, alle 16,30, a Boccadasse lo spettacolo «Quarto sigillo», per la regia di Antonio Minelli. Ingresso libero. [m. b.]

IMPERIA
Torna il Cineforum

Terminano domani, al cinema Centrale di Porto Maurizio, gli appuntamenti con il cineforum. La pellicola che concluderà la rassegna è «Un angelo alla mia tavola», della neozelandese Jane Champion, che si è aggiudicato il premio per la migliore regia al Festival di Venezia. Tra gli interpreti, Kerry Fox e Alexia Keogh. Sono previsti tre spettacoli, alle 16,15, 20,15 e 22,30. [e. f.]

Dopo 157 anni torna al Carlo Felice l'«Assedio» di Rossini

A Genova un po' di Corinto

Luciana Serra e Marcello Lippi saranno i protagonisti della «prima» di martedì sera. Costumi, regia e scene sono di Attilio Colonnello. Dirige Paolo Olmi

GENOVA. Ultimi giorni di prove al Carlo Felice per «L'assedio di Corinto» l'opera di Rossini che debutterà martedì prossimo alle ore 20,30. Uno spettacolo che si preannuncia particolarmente interessante. L'opera manca infatti dalle scene genovesi dal 1835: in quell'occasione era alla sua seconda apparizione al Carlo Felice, dopo aver fatto parte del cartellone inaugurale del 1828. Titolo, dunque, raro, e sicuramente stimolante. In più martedì sarà presentato in un allestimento interamente genovese.

E la presenza come regista, scenografo e costumista di Attilio Colonnello costituisce una garanzia di fantasia e vivacità. Il pubblico genovese ha avuto modo di vedere in passato spettacoli firmati dall'estroso artista, dal «Nabucco» a «Aida» da «Tosca» a «Turandot», tutti sacrificati negli angusti spazi del Margherita.

Per la prima volta Colonnello sarà invece al Carlo Felice: «Muovo tutto - ha assicurato riferendosi alle strutture del nuovo teatro -, movimento i palcoscenici, sfrutto anche i sipari. Sarà uno spettacolo vario». Sul podio salirà Paolo Olmi, giovane artista che nelle scorse settimane ha avuto qualche problema nei rapporti con l'orchestra ed ha diretto il non entusiasmante concerto straordinario per l'apertura delle Colombiane.

Il cast poggia su due artisti genovesi. Nella parte di Pamira ci sarà Luciana Serra (che tornerà al Carlo Felice anche in luglio, protagonista della «Vedova allegra»), in quella di Maometto II, Marcello Lippi. Canteranno inoltre Dano Raffanti (Cleomene), Maurizio Comencini (Neocle), Armando Caforio (Jero), Francesco Facini (Omar), Francesco Provvisionato (Ismene) e Martino Vito (Adrasto).

Scritta per l'opera di Parigi nel 1826 «L'assedio di Corinto» è il rifacimento del «Maometto II» composto a Napoli nel 1820. Il lavoro è incentrato sull'assedio di Corinto da parte dei musulmani. Cleomene, governatore della città, promette sua figlia Pamira in sposa ad uno dei suoi condottieri, ma la ragazza confessa di amare uno straniero, conosciuto ad Atene.

Alla caduta di Corinto, Pamira riconosce il suo amato in Maometto. Cleomene si oppone alle nozze e la figlia dapprima si scaglia contro il padre, poi ne accetta la decisione. Maometto ordina allora la distruzione della città. Nelle catacombe Pamira ottiene il perdono del padre e poi, per non cadere nelle mani di Maometto, si uccide mentre Corinto viene distrutta.

L'opera sarà replicata giovedì (ore 20,30, turno B), domenica (ore 15,30, turno C), mercoledì 10 (ore 20,30, turno L), venerdì 12 (ore 20,30, fuori abbonamento) e domenica 14 (ore 15,30, fuori abbonamento).

All'opera rossiniana seguirà, nel cartellone del Carlo Felice che, come è noto si protrarrà fino ad agosto, il musical «The black rider» di Tom Waits, messo in scena dal «Thalia Theater» il 16 giugno.

Roberto Iovino

A Villanova d'Albenga un concerto promosso dai Lions per l'ospedale pediatrico genovese

Musica classica per il Gaslini

L'iniziativa, che si terrà il 5 giugno nella chiesa di S. Stefano, vede protagonisti numerosi club del Ponente ligure. In programma un recital del pianista Arturo Stalteri. Il ricavato sarà devoluto al Centro Ospitalità

A Villanova saranno eseguiti anche brani di Mozart (qui in un ritratto di Helbing)

VILLANOVA D'ALBENGA. Anche la musica classica può aiutare a migliorare le strutture sanitarie: e così, per il quarto anno consecutivo, il «Concerto di Primavera», una bella e tradizionale iniziativa dei Lions Club della zona B, sesta circoscrizione, si propone di concorrere all'ampliamento e al potenziamento del Centro di Ospitalità per mamme e bambini ricoverati nell'Istituto Gaslini di Genova.

Il concerto si terrà il 5 giugno alle 21,15, nella Chiesa di Santo Stefano a Villanova d'Albenga, con un recital del pianista Arturo Stalteri.

All'allestimento della manifestazione, che costituisce uno dei fiori all'occhiello dell'attività dei Lions Club Alassio Baia del Sole, Albenga Host, Albenga Val Lerrone Garlenda, Diano Marina e Nava Alpi Marittime, hanno collaborato anche i Leo club di Albenga e di Diano Marina.

Il programma della serata, la cui regia e presentazione è affidata a Carlo Clemente, prevede l'esecuzione di due preludi per corale d'organo di Johann Sebastian Bach, la Fantasia K 282 di Wolfgang Amadeus Mozart, due notturni (op. 9 n. 1 e op. 27 n. 1) di Fryderyck Chopin e la Sonata op. 41 di Ludwig Van Beethoven.

Il Centro di Ospitalità del Gaslini, dove affluiscono bambini bisognosi di cure da ogni parte d'Italia, anche le più lontane, è gestito dalla Croce Rossa.

Spiegano i dirigenti Lions: «I fondi finora raccolti superano i 300 milioni, grazie all'intervento di numerosi Clubs. L'impegno resta però quello di raggiungere i 500 milioni, una somma necessaria per un funzionale adeguamento delle attrezzature e delle strutture».

L'iniziativa del Club genovese, appoggiata da sodalizi liguri e piemontesi nei primi due anni, ha trovato poi solidarietà e consenso da parte di molti altri Lions. Tra questi, anche il club di Salerno, che in febbraio, nel corso di una serata promossa a favore del Gaslini, ha raccolto offerte per 21 milioni. [s. d.]

A Palazzo Rocca una mostra di quadri e sculture

L'arte degli emigranti tra Chiavari e le Americhe

CHIAVARI. Ha aperto i battenti ieri, a palazzo Rocca, la grande mostra colombiana allestita dal Comune di Chiavari in onore agli artisti originari del comprensorio chiavarese che si sono distinti Oltreoceano. L'esposizione, promossa con il patrocinio della Regione Liguria e della Fondazione regionale Colombo, rimarrà aperta sino al 21 giugno, con ingresso libero.

Il «fil rouge» che lega i vari aspetti presentati dalla mostra è quello dell'emigrazione verso le Americhe. Il titolo lo precisa: «Chiavari e le Americhe. Terra lontana, terra ritrovata». L'assessore al Turismo e Colombiane Marco Levaggi ha riunito a palazzo Rocca opere di artisti che hanno lasciato un segno nel mondo dell'arte americana, in particolare in Sud America, e una serie di cimeli, ricordi del fenomeno migratorio dei chiavaresi Oltreoceano.

Le opere d'arte provengono tutte da collezioni private. L'elenco è lungo. Si parte da Manuel Musto, fondatore dell'impressionismo argentino. Viene poi Juan Carlos Castagnino, l'artista contemporaneo più quotato dell'Argentina, lo scultore Antonio Devoto, altro «argentino», che si è fatto apprezzare in tutta l'America del Sud e Vittorio Mazzola, dal Perù.

Dall'argentina provengono le opere di Santiago Cogorno, pittore e scultore, e dell'impressionista Eugenio Daneri. Per continuare con Fortunato Figone, distintosi negli Stati Uniti, e Antonio Devoto, ex allievo dell'Istituto d'arte di Chiavari. E poi Quinquela Martin adottato dalla famiglia Circella a Buenos Aires, nel genovesissimo quartiere di Boca.

A palazzo Rocca saranno esposti, inoltre, i bozzetti elaborati dagli studenti dell'Istituto d'arte per la locandina della mostra. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Gigi la trottola**
8,30 **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**, attualità
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
19 — **Birimbao**, selezioni musicali
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **L'ultimo**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **a 5**
0,30 **Rotosardegna**
1 — **Niente di grave suo marito è incinto**, film

Telestar

14 — **Sfida infernale**, film
16,20 **Coronet blue**, telefilm
17,50 **Joe Forrester**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**
Dragnet, telefilm
20 — **Le rose che non colsi**, film
21,40 **Daniel Boone**, telefilm
22,40 **S.O.S. polizia**, telefilm
del Castello Nero

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Adorabili creature**, telefilm
12,30 **Auto oggi**
13 — **Storie d'Italia**, doc.
13,55 **Rubrica**
14,30
15 — **Sceneggiato**
17 — **Italia a Cinquestelle**
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
19,30
20,15 **Rubrica**
20,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,55 **Telefilm** (r)
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telecittà

7 — **Night video**
8 — **Awake on**
11,30 **Braun european top twenty**
13,30
17 — **Liguria sport**
19 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**
Qui redazione
21,45 **Liguria sport**
— **Teleshopping**

Telecupole

11,30 **Le adorabili creature**
La trattoria dei ricordi
Pomeriggio insieme
17 — **Storie d'**, doc.
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, tf
22,30 **TG 4 settegiorni**
23,30

Canale 7

9 —
Fai un affare con Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
12,45 **TG Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio** rubrica
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,20 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
23 — **Week end**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **TG Liguria**

T.C.S.

13,30 **Per qualche dollaro in meno** (Italia, comico, 1966), film con L. Buzzanca. Regia di Mario Mattoli
15,30 **Mi benedica padre**, tf
17,40 **Stella di fuoco** (Usa, western, 1960), film con Elvis Presley, Barbara Eden, S. Forrest. Regia di Don Siegel
19,30 **La baia dei delfini**, tf
20,30 **A mezzanotte va la ronda del piacere** (Italia, commedia, 1975), film con C. Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, R. Pozzetto. Regia di M. Fondato
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Agente segreto 777 invito ad uccidere** (Italia, spionaggio, 1966), film con Lewis Jordan, Helene Chanel, Claude Lange, U. Raho. Regia di Enrico Bomba

Mixer Tv

7,30 **un affare con**
8,45 **end**
9 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
Fai un affare con Mixer
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
Fai un affare con Mixer
12,55 **Week end**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **Stazione di polizia**, telefilm
14,30 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Shannon**
16,15 **Il cappello a tre punte**, film
18 — **Navy (Emerald point)**, telefilm
19 — **Savona news**, news

Telearcobaleno

13,30 **Okay motori**, rubrica
14,30
17,30 **Film**
19,30 **Bar**, programma sportivo in diretta
20,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, programma sportivo in diretta (replica)

Tele Nord

7,20 **Devilman**, cartoni animati
7,45 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Portami con te**, telenovela
9 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita mia**
14 — **Il compra tv**
14,55 **God sigma**, cartoni animati
16,05 **Andiamo al cinema**
16,20 **Carletto**
15,35 **Devilman**, cartoni animati
16 — **Sampei**, cartoni
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **Il padrino cinese**, film
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati di catch**
Andiamo al cinema

Primocanale

8 —
12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Voglia di vincere**, miniserie
14,30 **Film**
15,30 **d'oro**, telefilm
17,30 **Film**
19 — **Ok motori**, e motociclismo
20 — **Laverne & Shirley**
20,30 **Palcoscenico**, rubrica
22,30
0,15 **& Shirley**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tennis: presentata l'edizione '92 della «Ip Cup» che scatterà il 15 giugno

E' il Roland Garros di Genova

Lo svedese Gustafsson e il tedesco Steeb saranno gli uomini da battere, ma in questi giorni gli organizzatori sono a Parigi per «catturare» altri assi. Tra gli italiani è atteso Furlan

GENOVA. Parecchi, forse troppi, appuntamenti inseriti nel cartellone [illegible] «Columbus Ga[illegible] hanno usufruito dell'aggettivo «internazionale» senza meritarlo. L'Ip Cup non [illegible] compresa nel [illegible] delle usurpatrici, anzi semmai è il [illegible] di tennis ad aver reso [illegible] favore ai giochi di Colombo, impreziosendo il calendario [illegible] il suo ben consolidato prestigio.

[illegible] almeno [illegible] anni [illegible] una delle più importanti tappe italiane del circuito «Atp». Sulla terra rossa solo gli Internazionali del Foro Italico han maggiore rilevanza, il peso «politico» ed economico [illegible] torneo indoor di Milano lo rende [illegible] superiore, ma subito dopo c'è Genova [illegible] l'Ip Cup che, pur giovanissima, ha già aggancia[illegible] tornei quali Firenze, Bologna, Palermo.

[illegible] macchina organizzativa della Italiana Petroli si è [illegible] con grande anticipo rispetto all'inizio del [illegible] (sabato 13 giugno): giovedì ha presentato la sesta edizione con una conferenza stampa nei locali del circolo. Sarà lì, sulla terra rossa di Valletta Cambiaso ad Albaro, che [illegible] terrà il torneo. Sul centrale, il campo «Beppe Croce» verranno assegnati i titoli di singolare e doppio maschile.

Non ci saranno differenze rilevanti rispetto alla fortunatissima edizione '91: il montepremi è stato solo ritoccato, portato [illegible] 260.000 dollari. «Qualcuno - ha chiarito [illegible] responsabile delle relazioni esterne IP, dottor Arnaldo Cignolini - pensava che per l'edizione colombiana fa[illegible] una follia portando il montepremi a 600.000 dollari. Sarebbe stato un controsenso, tra 12 mesi [illegible] dovuto ripiegare sul montepremi da un quarto [illegible] milione di dollari. Non siamo interessati a exploit senza seguito: l'Ip Cup è [illegible] prima della Colombiane e continuerà dopo di esse».

Renzo Furlan dovrebbe essere tra i grandi protagonisti della «Ip Cup» di Genova

Un'occhiata all'albo d'oro fa capire che all'Ip [illegible] promettono poi mantengono: nell'87 Narducci, nell'88 Canè, nell'89 lo svedese Larsson, nel '90 l'haitiano Agenor, nel '91 il tedesco Steeb. E la sesta edizione ripar[illegible] proprio da lì, da Carl Uwe Steeb che si ripresenta a Genova [illegible] per pagare il [illegible]bito di riconoscenza [illegible] la manifestazione che l'ha rilanciato. Batté a sorpresa il più quotato Arrese, e iniziò la risalita nel ranking: entrò da n. 75, ora veleggia attorno alla 30ª posizione, e spera di migliorare visto che a Roma [illegible] battuto solo in semifinale da Courier, men[illegible] al Roland Garros dov'è attualmente impegnato ha superato i primi due turni.

Steeb, un lungagnone dotato [illegible] un potente diritto e di [illegible] resistenza che ne fanno specialista della terra [illegible] esser la testa di serie numero 2. La uno sarà infatti riservata allo svedese Gustafsson, che an[illegible] lo precede in classifica: [illegible] vichingo, l'anno scorso assente [illegible] Cambiaso, [illegible] nei [illegible] 20» anche [illegible] a Parigi si è fatto buttar fuori dall'olandese Krajicek al secondo turno.

Naturalmente l'ordine di preferenza delle teste di serie potrebbe ancora variare: gli emissari [illegible] torneo sono a Parigi e non escludono [illegible] accaparrarsi altri grossi nomi. Si parte lunedì [illegible] giugno dopo due giorni di qualificazioni che serviranno a fornire 4 dei 32 partecipanti al singolare. Tre «wild [illegible] e due «speciale exempt» sono disposizione dell'organizzazione per aggiungere qualche campione all'ultimo minuto. Finali di singolare e doppio domenica 21 giugno, ci si augura che un italiano (si pensa a Canè, Furlan e Mezzadri) torni ad alzare al cielo [illegible] Ip Cup.

Danilo Sanguineti

Domattina dalla Svizzera parte il tentativo di Bachi

In canoa 18 ore al giorno per la risalita del Reno

Per gli amici di S. Salvatore di Cogorno, dove gestiva il centralissimo Bar Batesto, era semplicemente «quel p[illegible] che scende con i carretti e fa le traversate in canoa». Definizione troppo semplicistica. E comunque, «quel pazzo» di strada ne ha fatta tantissima, [illegible] è vero che domani [illegible] 4 [illegible] mattina partirà da Chur, in Svizzera, per affrontare i 1149 km del Reno.

Tutti in canoa, e con un obiettivo preciso: «Il record è [illegible] 10 giorni, 12 ore e 9 minuti, [illegible]bilito nell'88 [illegible] Frank Palmer. Entrerò nel Guinness dei primati anche arrivando a Willemstadt, in Olanda, con solo un minuto [illegible] meno. [illegible] il mio obiettivo è eliminare la doppia cifra dei giorni, cioè scendere a nove...».

Idee chiare, anche [illegible] gli imprevisti [illegible] sempre possibili, [illegible] negativi. «Ho un'idea ben precisa del percorso. Correnti fortissime si alternano a tratti [illegible] quiete assoluta, dove è [illegible] pagaiare [illegible] forze. Poi le 11 dighe fra Co[illegible] e Basilea, le tante chiatte che percorrono il [illegible] e creano onde anomale. Dovrò fare almeno 130 km al giorno, per [illegible] tappe complessive. Cioè pagaiare circa 18 ore al giorno».

Giorgio Bachi, 46 [illegible] è uno di quei personaggi che nascono con il tarlo dell'avventura, [illegible] non riescono a toglierselo. [illegible] imprese [illegible] della discesa [illegible] Missouri [illegible] Mississippi nell'82, al percorso Corsica-Italia del '90. L'avventura che più lo [illegible] era però quella di percorrere, in canoa, la rotta di Colombo: sarebbe stata un'impresa [illegible] rilevanza mondiale, difficile, [illegible] costi notevoli. Ma la riuscita sul Reno potrebbe spalancare a Bachi determinate porte, al momento chiuse...

«Ma perché, far quasi [illegible] km in [illegible] giorni non [illegible] un'avventura? Anzi, ringrazio la Lega Navale di Sestri Levante per la perfetta organizzazione [illegible] lo sponsor L.A. Gears, [illegible] secco Bachi. Cogorno attende il suo ritorno (con gli aiutanti, il fotografo Sergio Sanguineti, Oriano Prim[illegible] e Giuseppe Fuso, addetti ai rifornimenti, all'abbigliamento e [illegible] custodia [illegible] canoa) per festeggiarlo. Anche se lo ricorda [illegible] folle dei carretti». (g. s.)

PALIO

Oggi il Memorial Oliva

RAPALLO. Il Memorial Professor Oliva [illegible] doveroso ricordo del penultimo presidente dell'Associazione Amatori Palio del Tigullio, scomparso l'anno [illegible] dopo che per 4 anni aveva fatto l'impossibile per rilanciare la classica manifestazione remiera. Tutte le società che hanno un equipaggio già pronto han risposto entusiasticamente: si gareggia oggi nelle acque di Rapallo con gozzi da 22 palmi in vetroresina, ossia quelli che la Federcanottaggio [illegible] sedile [illegible] scelto come «nazionali», da propagandare in tutta la Penisola. Al via gli equipaggi Juniores [illegible] Rapallo, S. Margherita, Sestri Levante [illegible] Nervi. Subito dopo questa gara riservata agli under 20, toccherà ai Senior con Rapallo, S. Margherita, Nervi e Ventimiglia.

Il nuovo presidente dell'Associazione, Paolo Muscas, ha intanto comunicato le date della 19ª edizione del «Palio». Le 4 regate quest'anno saranno ospitate dai piccoli centri: 30 agosto Lavagna, 13 settembre Zoagli; 20 settembre Portofino (nelle acque antistanti Paraggi); 27 settembre [illegible] Michele. Le gare inizieranno sempre alle 15. Alla competizione dai [illegible] palmi in legno, il Palio vero e proprio, dovrebbero esser presenti per la prima volta da parecchie edizioni tutte [illegible] otto le aventi diritto: Portofino, Zoagli, Rapallo, S. Michele, S. Margherita, Lavagna e Sestri sono sicure, qualche dubbio su Chiavari che ha cambiato tutto l'equipaggio rispetto al '91. Tre gli Juniores (under 20) [illegible] gozzi nazionali al via S. Margherita, Sestri, S. Michele e Rapallo. Noi Ragazzi (under 18) su gozzi da 18 palmi han detto sì Rapallo, [illegible] Margherita e Lavagna. (d. s.)

D'Alì, Maida e Schiaffino sono i punti di forza della barca ligure

Il sogno rosa del Tigullio

Partenza da Trieste il 20 giugno, conclusione a Genova il 22 luglio: sono le date del Giro d'Italia a vela. L'equipaggio levantino [illegible] Franco Noceti punta al successo

L'effetto «Moro» spinge in alto la vela

CHIAVARI. Nessuno può contestare che questo sia il momento più propizio per «spingere» presso l'opinione pubblica lo sport della vela. Finché dura l'effetto «Moro» su mass media e pubblico... Ne [illegible] ben [illegible] sapevoli gli organizzatori del «Giro d'Italia a vela», lunghissima regata a tappe che compie il periplo dell'intera Penisola e mette a confronto i migliori velisti italiani. Oltretutto, il direttore [illegible] manifestazione [illegible] Cino Ricci, che dopo esser stato lo skipper [illegible] Azzurra ha avuto un prepotente ritorno [illegible] notorietà curando il commento tecnico della Coppa America per i microfoni di TeleMontecarlo: un asso che celato al [illegible]ento giu[illegible] può richiamare parecchia gente sulla scia di questa itine[illegible] manifestazione.

Si partirà il 20 giugno [illegible] Trieste: al contrario delle tre precedenti edizioni si procede [illegible] senso orario, partendo dal Friuli [illegible] arrivando in Liguria. Il capovolgimento di rotta è giustificato dallo scontato abbinamento tra Giro d'Italia e manifestazioni colombiane. Quest'anno per i vincitori è in palio la «Club Med Cup», ma il sistema di punteggio e le regole generali sono rimaste invariate.

Dopo [illegible] via da Trieste [illegible] percorreranno circa duemila miglia per arrivare a Genova. Ogni singola regata avrà punteggi diversi a seconda delle caratteristiche del percorso: la classifica finale sarà data [illegible] dai punteggi ottenuti in ogni singola prova. [illegible] barca in testa avrà diritto a innalzare vele rosa. In gara 15 barche monotipo rigorosamente identiche, italiane e straniere. Le [illegible] tappe in programma prevedono regate costiere, d'altura, triangoli olimpici ed «in-shore» per un totale di 33 giorni di gare. In Liguria la flotta rosa arriverà il 20 luglio (Donoratico-Portofino di 115 miglia) e gran finale con la Portofino-Genova di 15 miglia il 22 luglio.

[illegible] via anche in questa edizione, come nelle precedenti, la barca allestita dal Comitato società veliche del Tigullio. Grazie alla sponsorizzazione Cointreau però questa volta i «tigullini» partono con grosse ambizioni. Il «chairm[illegible] Franco Noceti, presidente dello Yacht club Chiavari, culla un sogno di vittoria: «Abbiamo messo insieme una squadra di primissimo ordine. Imbarchiamo gente che ha partecipato e [illegible] vinto campionati nazionali, continentali e mondiali in varie classi. E per garantire la costante efficienza del team abbiamo messo a punto un sistema [illegible] rotazione di ruoli, con sostituzioni per i vari tipi di regata».

E snocciola una formazione da applausi: «Il sottoscritto co[illegible] skipper e [illegible] manager, [illegible] bordo il più possibile anche [illegible] so che dovrò combattere con mille impegni; poi Fabio D'Ascoli e Pietro D'Alì come timonieri, Gigio Russo navigatore; Roberto Schiaffino tailer; Stefano Maida e Federico Valenti prodieri; Paolo Bucchioni drizzista; Vittorio D'Albertas randista; Marilena Zana responsabile logistica, ci seguirà [illegible] il camper. Avere in squadra gente come D'Alì, uno dei più bravi timonieri italiani in parecchie classi, Maida che [illegible] anche a bordo di Italia, o «Charly» Schiaffino che è stato sostituito sul "Moro" dal nipote Repetti [illegible] che è considerato il numero [illegible] nel [illegible] campo, equivale a comprare Vialli, Baggio e Van Basten in [illegible] colpo [illegible] (d. s.)

SPORTFLASH

CALCIO FEMMINILE

Scatta il torneo nazionale giovanile

[illegible] Settimana dedicata al calcio femminile [illegible] il Torneo nazionale ricreativo giovanile. Oggi alle 16 a Baiardo, Ragazze 2000-Spezia. Mercoledì alla Pieve alle 16 Spezia-Molassana. Chiusura sabato alle 17 [illegible] Cà de Rissi con Molassana-Ragazze [illegible]. In [illegible] parità, si provvederà al sorteggio. (g. s.)

TIRO CON L'ARCO

Nove levantini in luce a Lavagna

CHIAVARI. Ottimi risultati per gli arcieri del Tigullio al 7° Trofeo Città [illegible] Lavagna. Franco Gotelli, Armando Di Capita e Leandro Pistacchio han chiuso al secondo posto di società mentre Berlinghieri, Abbato e Sacconi han vinto tra i Veterani. Gradino più alto del podio anche per Castagnino nei Senior, Gotelli nel Seconda categoria e Di Capita nei Quarta categoria. (g. s.)

PALLAVOLO

L'Usp Lavagna torna in [illegible] femminile

[illegible] Al termine delle Prima divisione femminile mancano due turni ma c'è già la prima promossa in D: è l'Usp Lavagna, ormai irraggiungibile, che risale nei regionali dopo solo un anno di purgatorio nelle serie provinciali. (d. s.)

PANATHLON

I quarant'anni della sezione genovese

GENOVA. Celebrati i [illegible] anni del Panathlon Genova alla presenza del sindaco Merlo, dell'assessore regionale allo Sport Valenziano e del presidente del Panathlon internazional Antonio Spallino. Lorenzo Podestà per il Coni ha consegnato [illegible] riconoscimento alla vedova del giornalista Giancarlo Zuccaro. (g. s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 31 Maggio 1992 = 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Alla discarica di Imperia ieri la manifestazione contro l'inceneritore

La Finanza indaga su Ponticelli

Sequestrati documenti custoditi dalla società di gestione dell'impianto. L'indagine avviata da un esposto di un consigliere comunale. Controllati anche i camion carichi di rifiuti. Le cifre

Un momento della protesta di ieri davanti alla discarica Ponticelli (L. LAURA)

IMPERIA. Tra la folla di contestatori, assiepata davanti [illegible] cancellata della discarica di Ponticelli, sono comparsi anche gli agenti della Guardia di finanza. Un arrivo inaspettato, mentre, ieri mattina, era in [illegible] so una manifestazione di protesta organizzata dal Comitato cittadino contro l'inceneritore. La presenza degli uomini del Nucleo di polizia tributaria non era casuale: [illegible] intervenuti [illegible] segnalazione del consigliere comunale dei Verdi, Gabriella Badano, che ha inviato un esposto alle autorità, nel quale si ipotizza [illegible] presenza [illegible] rifiuti tossici. [illegible] Fiamme Gialle hanno sequestrato documenti e contratti stipulati dalla Ponticelli Srl, che ora saranno [illegible] nati con attenzione per [illegible] tare la regolarità degli appalti.

Durante l'ispezione, [illegible] all'impianto erano radunati [illegible] centinaio di dimostranti, che protestavano contro la possibilità che la struttura, già vicina alla saturazione, venga [illegible] disposizione anche dei Comuni di Ventimiglia e Sanremo. «Non vogliamo altre migliaia di tonnellate di spazzatura», hanno gridato a gran voce i manifestanti, molti dei quali risiedono nelle zone circostanti. E hanno aggiunto: «Siamo contrari all'inceneritore: disapproviamo l'installazione sia a Ponticelli che a Passo Rocche. Il problema dei rifiuti [illegible] risolto in maniera seria, e non pensando alle possibili fonti di guadagno. Siamo contro ogni speculazione e intendiamo difendere il nostro diritto alla salute».

Tra i presenti, anche la Badano, che ha garantito la sua adesione all'iniziativa, e l'assessore alla [illegible] urbana, Emilio Broccoletti, che ha precisato la linea che il [illegible] intende seguire sul fronte dello smaltimento dei rifiuti. Contemporaneamente, la Guardia di finanza [illegible] portava a termine gli accertamenti. Sono stati controllati anche i camion che trasportavano materiale inerte, appurando se i conducenti fossero in possesso della documentazione necessaria. I mezzi di trasporto sono infatti al centro della polemica [illegible] dagli ambientalisti, che hanno ricevuto segnalazioni dagli abitanti della [illegible] na, allarmati dal via vai di veicoli provenienti dall'Autofiori.

La Finanza ha visionato gli incartamenti custoditi dai titolari della Ponticelli. Andranno ad arricchire il dossier sulle discariche già [illegible] vaglio del Nucleo di polizia tributaria (si tratta di un'inchiesta partita nei giorni scorsi, [illegible] quale collaborano anche polizia e [illegible] binieri), assieme alle istantanee scattate ieri mattina. Le foto ritraggono tutte l'area occupata dall'impianto, per verificare se esistano o meno costruzioni non autorizzate. Non si esclude che l'indagine possa prevedere nuove visite di controllo, per esaminare attentamente l'evolversi della situazione.

A fornire indicazioni utili per l'inchiesta, è stata anche Gabriella Badano, escoltata nei giorni scorsi dai responsabili [illegible] Comando [illegible] Guardia di finanza di Imperia. Evidenzia la rappresentante [illegible] Verdi: «La questione relativa allo smaltimento [illegible] residui urbani [illegible] complessa [illegible] va considerata [illegible] molta attenzione. E' necessario ridurre la massa di rifiuti che confluisce nella discarica, [illegible] la limitazione dell'accesso ai soli 22 centri che compongono il comprensorio dell'Usl, [illegible] evitare un eccessivo sfrutta[illegible] [illegible] Ponticelli, allo scopo [illegible] allungarne l'esistenza».

[illegible] ricorso all'inceneritore non è una soluzione idonea, [illegible] [illegible] troppi dubbi legati al suo funzionamento. Esistono perplessità pure sulla realizzazione di due impianti [illegible] compostaggi[illegible] Non disponiamo di garanzie sufficienti».

Maurizio Vezzaro

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 45

NUOVO IMPIANTO

Raccolta differenziata

La giunta comunale, che si [illegible] riunita ieri mattina, ha stabilito un piano per lo smaltimento dei rifiuti urbani. Spiega Vittorio Adolfo, che [illegible] anche segretario del comitato cittadino della [illegible]: «[illegible] biamo sostenuto una precisa linea, scaturita dalle indicazioni fornite [illegible] tre tecnici e dalle consultazioni [illegible] le varie associazioni. E' stata sottolineata [illegible] necessità di avviare una raccolta differenziata, che [illegible] il recupero [illegible] notevoli quantità di residuis. E' questo infatti il primo punto del progetto elaborato dagli amministrari. La raccolta differenziata dovrà permettere di dividere i materiali destinati al riciclo, [illegible] carta, [illegible] e plastica, dai rifiuti che possano risultare nocivi. Precisa Emilio Broccoletti, assessore all'Igiene urbana: «Daremo vita a un sistema integrato di smaltimento, [illegible] [illegible] comparto in cui venga effettuata una selezione che scinda [illegible] materiale organico e lo invii al compostaggio. I metalli saranno invece destinati alle fonderie per il riciclo. Soltanto quando tutti i rifiuti recuperabili saranno smaltiti verificheremo se sarà necessario ricorrere a un inceneritore. Il suo eventuale utilizzo, in ogni caso, non comporterebbe gravi problemi, dal momento che al termine del processo [illegible] esclusione sarebbero indirizzati alla combustione solo prodotti che non generano gas tossici». [e. f.]

CASINO' A [illegible]
[illegible]

Ultimatum al sindaco «Basta con la gestione Sgt»

Da [illegible] è arrivata la conferma che entro il [illegible] giugno la [illegible] cietà a capitale misto dovrà lasciare la guida della casa da gioco. Il ministero [illegible]a fissato anche la scadenza per [illegible] nuovo appalto: 30 agosto. L'Sgt attacca Palazzo Bellevue: «[illegible] il Comune un rapporto improntato [illegible] sfiducia». Un dossier di 99 pagine.

PAGINA 42

LE TANGENTI
[illegible]

Gli appalti nel mirino

Dopo l'arresto di un imprenditore edile si indaga su alcune opere «sospette». Un tentativo di corruzione in Provincia. Domani l'interrogatorio.

A PAGINA 45

Le ruspe che aprono il tracciato dell'Aurelia bis hanno travolto sessanta tombe

«I morti devono essere rispettati»

A Sanremo dura protesta [illegible] familiari. I resti dei defunti [illegible] stati consegnati ai parenti dentro a sacchetti di plastica bianca chiusi con lo spago. Un esposto in procura. Convenzione mai ratificata dal Consiglio

Un tratto della nuova Aurelia bis nella zona di Valle Armea (P. GATTI)

SANREMO. Il tumulo, l'urna, violata [illegible] ruspe e dai bulldozer. Già una sessantina di sepolcri del cimitero di valle Armea sono stati abbattuti dal cantiere dell'Aurelia-bis. I proprietari delle tombe gentilizie protestano e ieri mattina hanno presentato un esposto al Prefetto e al procuratore della Repubblica. «[illegible] [illegible] gli abusi - dicono i parenti -. Le salme devono essere rispettate».

La «querelle» è scoppiata quando, alcuni giorni fa, l'ufficio cimiteriale ha cominciato a convocare i proprietari delle tombe. [illegible] semplice telefonata con la richiesta di presentarsi urgentemente in valle Armea.

I resti del «caro estinto» [illegible] così stati restituiti ai parenti in sacchetti di plastica bianchi, chiusi con uno spago, c[illegible] una semplice targhetta con il nome. Così, [illegible] [illegible] riti più celebrati dalle religione, il culto dei morti, è stato offeso e violato. «Nessun avviso, [illegible]a informa[illegible] - [illegible] i rappresentanti del Comitato Spontaneo nato per difendere i diritti dei proprietari dei tumuli -. Molte tombe sono già state smantellate».

La storia comincia nell'69 quando viene approvato il progetto dell'Aurelia-bis. I lavori [illegible] e proseguono normalmente. [illegible]el luglio '91 l'allora vice-sindaco Carlo Conti ri[illegible] la presenza della variante al progetto originario dell'arteria che prevedeva un tragitto più a Sud. I proprietari vengono allora convocati e si decide che sarà stipulata [illegible] speciale Convenzione con la Cilt, la ditta che costruisce la tangenziale sanremese. Passa[illegible] i mesi e in dicembre la ditta invia una lettera [illegible] Comune [illegible] la richiesta della Convenzione. Il [illegible] Aurelia-bis» viene anche trattato nel corso della trasmissione televisiva Samarcanda in una puntata dedicata alle brutture [illegible] Colombiane.

Da quel momento non [illegible] [illegible] più nulla fino a quando, nei giorni scorsi, i bulldozer non [illegible] in azione. Una ricerca condotta dal consigliere comunale del pds Carlo Barillà porta alla luce che la convenzione è stata approvata dal Consiglio comunale [illegible] mai firmata. Il politico [illegible] mattina [illegible] annunciato un esposto e un'interpellanza urgente. [g. ga.]

ALTRO SERVIZIO [illegible] PAGINA NAZIONALE

Allarme in Riviera: la pianta marina, per sopravvivere, elimina ogni forma di vita attorno [illegible] sé

L'alga assassina è arrivata a Imperia

Un sub ha raccolto numerosi esemplari nella zona del porto

IMPERIA. L'alga «assassina» [illegible] arrivata anche [illegible] Imperia. Vaste aree dell'approdo turistico gestito da Imperia Mare, a fianco del molo corto di Porto Maurizio, sono infestate [illegible] [illegible]ulerpa Taxifolia», la pianta [illegible] na che, per difendersi [illegible] [illegible]datori, elimina ogni forma di vita attorno a sé. Numerosi esemplari sono [illegible] stati recuperati ieri dal subacqueo professionista Manlio Malissa, 54 anni, che li ha consegnati [illegible] comandante della Capitaneria [illegible] porto, Giovanni Biso.

Dice [illegible] sub: «L'ho subito riconosciuta grazie alla documentazione fornita in occasione di una conferenza che si [illegible] tenuta a Ventimiglia [illegible] nella quale si è parlato [illegible] problema. La quantità è notevole». Proprio dall'a[illegible] al confine con [illegible] Francia [illegible] scattato alcuni mesi fa l'allarme: l'alga si sarebbe propagata dalla Costa Azzurra.

Sono subito entrati [illegible] azione gli esperti di biologia marina. A Imperia sono arrivati i dottori Marco [illegible] [illegible] Giovanni Torchia, che collaborano con l'Università di Genova. Hanno già compiuto una serie di [illegible] sioni, prelevando alcuni campioni, che verranno esaminati al microscopio. Gli scienziati hanno perlustrato [illegible] fondale a pochi metri dalla riva, per ec[illegible] [illegible] presenza della specie che, in alte concentrazioni, esclude possibili concorrenti nella lotta per la sopravvivenza. Sono state [illegible] anche numerose fotografie, che [illegible] ranno inserite in un dossier.

Spiega il dottor Relini, figlio del famoso biologo Giulio Relini: «L'alga occupa per [illegible] [illegible] mento uno spazio circoscritto. Tra gli interventi che ne limitano la diffusione, c'è anche la tutela della Posidonia, una specie vegetale che garantisce l'equilibrio della fascia costiera, ma purtroppo viene soffocata dai residui di discariche e fognatu[illegible] La Caulerpa attecchisce facilmente in un ambiente già compromesso, dal momento che [illegible] [illegible] crescita è rapida [illegible] le capacità d'adattamento notevoli».

La notizia della comparsa a Imperia dell'ospite indesiderato ha messo in allarme le [illegible] ciazioni ecologiste, [illegible] chiedono interventi rapidi. Dicono gli ambientalisti: «E' necessario ricorrere [illegible] lotta biologica prima che i fondali vengano invasi [illegible] questo "killer" vegetale. Sarebbe inoltre opportuno creare un gruppo [illegible] lavoro [illegible] raccogliere maggiori informazioni e disporre [illegible] dati sicuri, altrimenti rischiamo di trovarci impreparati [illegible] fronte a una [illegible] emergenza, che potrebbe avere inimmaginabili».

Precisano gli esperti: «E' troppo presto per [illegible] sicuri della tossicità [illegible] specie. In ogni caso, non si ipotizzano danni alla popolazione. Comunque, [illegible] fenomeno analogo aveva già colpito [illegible] Liguria negli Anni '50, ma la proliferazione si [illegible] arrestata in un tempo molto breve». [m. v.]

Ecco la «Caulerpa Taxifolia»

«Assediati dalle auto»

Sanremo, nasce un comitato per i pedoni

SANREMO. E' l'ultima frontiera nella guerra [illegible] traffico: un «Comitato per la difesa [illegible]ei pedoni», [illegible] nei giorni scorsi sull'onda dei problemi sempre più gravi della viabilità di Sanremo. L'organismo si propone di difendere i diritti di chi va a piedi, in particolare in [illegible] [illegible] commissione-traffico e in tutte le iniziative dell'amministrazione comunale. Gli uffici del [illegible] nato comitato [illegible] [illegible] civico [illegible] di via Galilei: «Una delle strade che ha pagato il prezzo più caro a uno sviluppo urbanistico [illegible] za regole», affermano i promotori dell'iniziativa.

Presidente, è il professor Vincenzo Buscaglia. Intanto, nella lotta agli ingorghi, si punta ancora sulla sperimentazione [illegible] nuovi sensi unici e rotatorie. Domani, la giunta comunale dovrà varare un piano che porterà cambiamenti nel senso di marcia e, forse, un migliore flusso [illegible] traffico nella zona più centrale: piazza [illegible] e dintorni. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Previsioni da Imperia: cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] [illegible] aumento. **Tendenza per [illegible]** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 19° C, umidità relativa 65%, [illegible] Est-Sud Est 10-15 km/h, mare legger. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 19
[illegible]	max 24	min 18
Imperia	max 22	min 18

UN [illegible] FA A [illegible]
Max 22; min 15. Temp. del mare 18.

Il [illegible] sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,02. La [illegible] si leva alle 4,54 e cala alle 20,39 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Presentato ieri il piano regolatore di Cervo: ville e nuovi parcheggi

Cemento sì, ma fuori dal borgo

Centro storico rivalorizzato, sviluppo edilizio residenziale lungo il torrente Steria [illegible] in località Colombera. In arrivo anche alcuni hotel. Sottopassaggi pedonali per evitare la ferrovia. I commenti

CERVO. Tante ville in zona Colombera, diversi parcheggi di cornice al centro storico per trasformare piazza Castello in [illegible] na verde, una vasta area di sviluppo edilizio lungo il torrente Steria, [illegible] nuova piazza con porticato nei pressi dell'ex-caserma dei carabinieri per incrementare le attività [illegible] e commerciali e creare così quel polo di aggregazione di cui attualmente [illegible] sente [illegible] mancanza: sono alcuni [illegible] pilastri del nuovo piano regolatore [illegible] Cervo, le cui linee principali sono state illustrate in assemblea.

All'incontro, l'altra sera, [illegible] intervenuti moltissimi cittadini, curiosi [illegible] sapere quale sarà la Cervo degli anni Duemila. Chi temeva per il borgo antico, un gioiello architettonico appeso alla collina e custode estivo dell'importante Festival [illegible] musica da camera, [illegible] è tranquillizzato: «La riqualificazione del centro storico, labirinto di vicoli e di palazzi d'epoca, è [illegible] dei [illegible] maggiori obbiettivi. Vogliamo che resti a misura d'uomo e sarà protetto da una fascia di rispetto attorno alla cinta muraria, per renderlo ben visibile anche dall'esterno», assicura il sindaco Teresio Vigo.

Quassù, dunque, niente colate di [illegible]: ma, ai bordi [illegible] paese, tre parcheggi, previsti in via 2 Giugno, [illegible] Porteghetto e in località Bundai Alta. E [illegible] solo, perchè [illegible] varata una «Carta», che disciplina gli interventi nel centro storico e stabilisce quattro livelli di ristrutturazione e di riqualificazione dei caseggiati [illegible] grande pregio architettonico e artistico, poichè in gran parte risalgono al Sei, Settecento e alcuni [illegible] affreschi preziosi. «La tutela del borgo è [illegible] perno sul quale [illegible] tutta la politica turistica», ribadisce Vittorio Desiglioli, vice-sindaco e assessore al Turismo.

L'incremento residenziale si avrà lungo lo Steria, in zona Fiori Due: «Ora destinata a uso agricolo specializzato, diventerà la prosecuzione naturale della [illegible] turistico-commerciale, con vincoli che riguardano arginatura [illegible] torrente, riqualificazione del polo sportivo [illegible] miglioramento della viabilità, anche [illegible] [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] pista ciclabile».

A Fiori Due, la superficie inte[illegible] è di 7 ettari [illegible] mezzo a indice [illegible]: potranno essere edificati 75 mila metri cubi. Nessuna casa, però, dovrà superare i [illegible] piani d'altezza, «proprio per non impedire la vista sul borgo».

Secondo lo strumento urbanistico, redatto dallo Studio Mo[illegible] di Genova (già presentato ai consiglieri, [illegible] discusso [illegible] la popolazione e adottato dal Consiglio, salvo imprevisti, in settembre), [illegible] potrà costruire anche in zona Colombera, verso Ciappà. La vecchia destinazione, accolta pure dal Piano paesistico regionale, è stata confer[illegible]: consentiva la costruzione di ville su 130 mila metri quadrati, a lotti minimi [illegible] [illegible] mila mq. Sarà realizzata così [illegible] strada che scende verso il Porteghetto. E uno degli obbiettivi è proprio quello di avvicinare il mare al borgo, con sottopassi ferroviari e stradali.

Sull'Aurelia, davanti alla stazione ferroviaria, sorgerà la piazza che dovrebbe diventare un punto d'incontro. Lungo il litorale sono previsti insediamenti turistici, come a Villa Rosa, che mantiene la destinazione turistico-alberghiera già recepita dal Piano regolatore del litorale. Altre zone di espansione: Capo Mimosa e Castellaretto, a far da cerniera con un'area già urbanizzata [illegible] villini, ma da completare con fognature, illuminazione e acquedotto; Colla Castello Rosso, dove nascerà un villaggio-albergo.

Stefano Delfino

Nuovo impulso al centro storico di Cervo che punta sempre più sul turismo

Assolto dal Tribunale l'ex sindaco di Ranzo

RANZO. Accusato di interesse privato in atti d'ufficio, è stato assolto con formula piena «per non aver [illegible] il fatto». Questa la sentenza del tribunale di Imperia nei confronti dell'ex-sindaco di Ranzo, Romano Allegro, geometra. I giudici l'hanno emessa ieri dopo diver[illegible] udienze (il p[illegible] era cominciato nell'ottobre scorso). [illegible] pm Novella aveva chiesto la condanna a 7 mesi e una multa [illegible] [illegible] mila lire, mentre la parte civile chiedeva un risarcimento di 100 milioni. La conclusione [illegible] stata accolta da Allegro, difeso dagli avvocati Ramò e Lomberdi, con evidente soddisfazione, anche se [illegible] reato sarebbe caduto in prescrizione.

L'ex-sindaco, negli Anni '70, era stato incaricato dal vicino Comune di Borghetto d'Arroscia di redigere un progetto per [illegible] derivazione delle acque in frazione Leverone, per la quale anche Ranzo aveva presentato domanda. E quando nell'80 era diventato sindaco, ad Allegro il Genio Civile aveva chiesto se rinunciava alla concessione, per dare via libera a Borghetto. Il Consiglio comunale si era opposto, ma Allegro, sollecitato di [illegible] parere, aveva ammesso che Ranzo era già servita di acqua prelevata ad Aquila d'Arroscia e che quindi per il momento non ne aveva bisogno. «E quella lettera [illegible] [illegible] presa come un mio abuso», spiega l'ex-sindaco, dimissionario nell'89. [e. f.]

Romano Allegro

DALLA CITTA'

INDAGINI

Oggi interrogati i due rapinatori

Proseguono le indagini sulla rapina di Sanremo, terminata [illegible] [illegible] rocambolesco inseguimento [illegible] l'arresto di due malviventi napoletani. Novità potrebbero venire dall'interrogatorio dei rapinatori, che si terrà oggi nel penitenziario [illegible] Imperia. Guglielmo Grosso e Massimo Lentano dovranno fornire la loro versione dei fatti al sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella. E' infatti la procura d'Imperia a occuparsi del caso, dal momento che gli autori del colpo sono stati catturati nel capoluogo, dopo che [illegible] già trascorsa la flagranza di reato. [m. v.]

DROGA

Vendeva hashish, arrestato [illegible] giovane imperiese

Nuovo arresto per spaccio di stupefacenti da parte dei carabinieri [illegible] Compagnia di Imperia. In manette è finito Marcello Pittaluga, 26 anni, sorpreso mentre [illegible] consegnando alcune dosi di hashish a un coetaneo, che a sua volta è stato segnalato alla prefettura. Il giovane, che si trova in [illegible] a Imperia, [illegible] ascoltato domani mattina dal sostituto procuratore della Repubblica, [illegible] Novella. [m. v.]

SINDACATO

Incarico del Sulpm per il capo dei vigili di Diano

Il comandante dei vigili urbani [illegible] Diano Marina, Daniela Bozzano, [illegible] stata incaricata dal segretario nazionale [illegible] Sindacato unitario dei lavoratori della polizia municipale (Sulpm), Francesco Consoli, di coordinare la raccolta dei dati su argomenti di interesse giuridi[illegible] [illegible] sindacale che verranno messi [illegible] disposizione del Centro studi [illegible] documentazione appena creato a Genova. Anche il Sulpm si è co[illegible] da poco tempo e ha tra gli scopi principali, la salvaguardia della professionalità degli agenti. [m. v.]

SENTENZA

Assolto ristoratore accusato [illegible] [illegible] edilizi

Assolto dall'imputazione di abusi edilizi [illegible] Frisina, 54 anni, titolare della pizzeria «O' Sole mio», di D[illegible] Marina. Era stato denunciato per una serie di sbancamenti eseguiti a Diano San Pietro. Afferma Frisina, difeso dall'avvocato Tito Schivo: «Mi sento perseguitato. Ho dovuto affrontare un lungo processo forse a causa dei troppi pregiudizi nei miei confronti». [e. f.]

[illegible]

Santini [illegible] comandante [illegible] Nucleo [illegible]

Il maresciallo Livio Santini è il [illegible] comandante del Nucleo Radiomobile dei carabinieri. Santini, [illegible] anni, è stato anche al reparto operativo [illegible] Sanremo, dove ha portato a termine brillanti operazioni. Di recente, ha ottenuto la «carica speciale». Sostituisce Vincenzo Furnari, prossimo alla pensione. [m. v.]

I socialisti, sempre più divisi, potrebbero lasciare la coalizione a cinque guidata da Claudio Scaiola

Apertura al pds per allontanare la crisi

All'origine dei contrasti il grattacielo nell'ex area Renzetti

IMPERIA. La dc [illegible] compatta, o almeno così assicura, il psi [illegible] mostra profondamente lacerato, e le altre forze politiche per adesso stanno [illegible] finestra, pronte ad inserirsi in [illegible] eventuale «ribaltone»: si respira aria [illegible] crisi all'interno dell'amministrazione comunale di Imperia, un tripartito dc-psi-pli allargato a psdi e pri, e all'orizzonte, se non arriveranno gli opportuni chiarimenti, si profila addirittura l'ipotesi di una inedita [illegible]lizione in cui il pds, ora all'opposizione, prenderebbe il posto dei socialisti. All'interno dello scudo crociato già [illegible] parla di «corteggiamento», sia pure tra sorrisetti di circostanza.

Il rinvio del Consiglio comunale per la mancanza di [illegible] legale proprio quando si dovevano affrontare importanti questioni urbanistiche (su tutte, la variante [illegible] piano regolatore per consentire la costruzione del grattacielo dell'ex-Renzetti) ha lasciato crepe profonde in [illegible] ad un'alleanza che pure avrebbe una maggioranza schiacciante, [illegible] quarti dei seggi in Consiglio comunale.

Osserva Gabriella Badano del Gruppo Verde: «Su diversi problemi c'è un dissenso vero [illegible] palese, e non sotto [illegible] cenere, [illegible] [illegible] [illegible] nelle riunioni delle commissioni. Una parte consistente della maggioranza sulla vicenda del grattacielo [illegible] via Foce non [illegible] d'accordo, e si vede».

La dc, partito «leader» con 20 consiglieri su 40, [illegible] subito corsa ai ripari. Vittorio Adolfo, segretario cittadino, ha riunito Comitato comunale, gruppo consiliare e consiglieri circoscrizionali; «E all'unanimità è emersa la volontà di sostenere la politica della Giunta [illegible] il programma concordato [illegible] le altre forze politiche. E' unito anche il gruppo, al momento non vi sono pareri discordi». Ma le defezioni [illegible] Gramondo e di membri [illegible] sue corrente? «Quando si è in tanti, [illegible] possibile che qualcuno [illegible] opinioni contrastanti. Ma [illegible] stata chiarita ogni cosa, e la dc si presenterà compatta [illegible] prossimo Consiglio: non presteremo [illegible] fianco a pettegolezzi che mirano [illegible] frenare l'attività».

Sul banco degli imputati sono adesso i socialisti, dai quali, dopo un burrascoso confronto ieri mattina, si attendono risposte precise per mercoledì. Con il liberale Leone l'incontro si avrà domani. E' tempo [illegible] verifiche, dunque, ma Sergio De Nicola, delegato all'Arredo urbano, non [illegible] certo diplomatico: «Sulle pratiche, già inserite in [illegible] programma e sancite dal bilancio, [illegible] stato [illegible] un atteggiamento strumentale. L'istruttoria [illegible] stata [illegible] lunga [illegible] [illegible] qualcuno [illegible] obiezioni, avrebbe avuto il tempo e l'occasione di farle senza disertare [illegible] Consiglio. Sono pretesti [illegible] non devono essere un "cavallo di Troia", un grimal[illegible] per scardinare la saldezza dell'attuale maggioranza».

E' opinione di molti che [illegible] malessere in casa psi [illegible] legato ai contrasti delle frangie ostili al vice-sindaco Giuseppe Corradi, durissimo nel [illegible] la «diserzione» dei compagni di partito. Che farà, la dc? «Vogliamo mantenere un rapporto corretto e leale con il pentapartito. A patto però di [illegible] corrisposti», dice Adolfo. Aggiunge Domenico Gandolfo, delegato al Bilancio: «Devono decollare [illegible] importantissime, la città attende e la dc, nella sua posizione, non può permettersi di perdere neppure [illegible] minuto [illegible] tempo. Se a ostacolare saranno altri, ne trarremo le opportune conseguenze». Cioè? «Se il psi non esce dallo stallo, andremo avanti con le forze che condividono il programma. [illegible] pds? Nessuna preclusione, se aderisce», risponde il capogruppo Ivo De Michelis. [s. d.]

Il vicesindaco Giuseppe Corradi e il segretario della dc Vittorio Adolfo

I piani della banca

Passadore, Carli [illegible] nel consiglio

[illegible] Il cavaliere del lavoro Carlo Carli, presidente della Fratelli Carli, una delle maggiori aziende olearie di Imperia, è entrato a far parte [illegible] Consiglio d'amministrazione della Banca Passadore [illegible] C. [illegible] poco più [illegible] un [illegible] l'antica banca genovese ha aperto una filiale anche nel capoluogo, in una funzionale sede sotto i portici di via Bonfante, [illegible] prosegue felicemente il [illegible]o programma di espansione e consolidamento.

In autunno, avrà un nuovo sportello a Molassana e un ufficio di rappresentanza a Milano. I dati più significativi del bilancio riguardano il totale della raccolta diretta e indiretta, che [illegible] raggi[illegible] l'importo di 1.312 miliardi (più 20,3%), gli impieghi alla clientela, che [illegible] aumentati [illegible] 321 miliardi (più 26,6%) e la movimentazione [illegible] conti, che ha registrato incrementi [illegible] 23,7%. L'assemblea ha anche approvato l'aumento del capitale sociale da [illegible] a 56 miliardi, [illegible] titolo gratuito, mediante l'emissione di 2.800.000 azioni. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Il località Gouta rivogliono [illegible] [illegible]

Neppure un telefono pubblico a Gouta, la località dell'entroterra [illegible] il Comune di Pigna. L'unico telefono a disposizione delle [illegible] cinquanta famiglie che hanno una casa nella zona si trovava all'interno dell'unico ristorante, «Pippo». L'impianto però è stato [illegible] alla chiusura del locale, circa quattro mesi fa. Da allora, nonostante le richieste degli interessati, non è stato più installato l'apparecchio pubblico. La risposta dei funzionari della Sip è che una cabina esterna sarebbe sempre rotta.

Un telefono però sarebbe molto importante, anche per motivi di sicurezza. Il telefono che è stato tolto era stato sistemato 23 anni fa, dopo una richiesta di proprietari delle case, che avevano pagato 50 mila lire ciascuno.

Lettera firmata, Bordighera

Imperia, la protesta [illegible] un ciclista

Scrivo per segnalare un fatto che, a mio parere, ha dell'incredibile. Transitavo in bicletta, ad andatura estremamente tranquilla, sul marciapiedi davanti al Comune. Improvvisamente ho visto sulla corsia dell'Aurelia arrivare la vettura dei Vigili urbani con alla guida un ufficiale, che estremamente agitato si sbracciava facendo segno di fermarmi. A quel punto, è arrivato [illegible] corsa un altro vigile che sorvegliava il traffi[illegible]. Mi è [illegible] intimato di scendere dal marciapiede e di percorrere la statale, rispettando anche i semafori. E' nata [illegible] lunga discussione, nella quale mi si contestava il fatto che è vietato transitare con un velocipede sui marciapiedi. Naturalmente [illegible] rimasto esterefatto: ritengo di non aver commesso alcuna infrazione, in quanto non esistono segnali di divieto di transito delle biciclette su quel marciapiede; all'evenienza, allora, dovrei mandare mia figlia (sei anni) con la sua bicicletta in mezzo al traffico dell'Aurelia?

Cesare Roberto, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta [illegible] [illegible] telefono 327878
Diano Marina: [illegible] 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505050
[illegible] Lorenzo: tel. [illegible]
S. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45386, 41444
Ventimiglia: telefono 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle [illegible] ore, a [illegible] [illegible], riceve [illegible] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Torres*, [illegible] Nazionale 13, tel. [illegible]

A **Sanremo**, la [illegible] *Salus*, [illegible] [illegible]tooni 125, [illegible] 533.029, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande chiu[illegible] accetta ricette urgenti, [illegible] chiamata. Turno d'appoggio [illegible] *Dell'Angelo*, via Martiri della [illegible] 313, tel. 530.688.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: Gaso, via Col. Aprosio 482, [illegible] [illegible]
Camporosso: *Maressero*, via Vittorio [illegible] [illegible] tel. [illegible]
[illegible] [illegible] *Santi*, via Aurelia, [illegible] 400.046
[illegible] [illegible] *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] [illegible], tel. 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 496.862
Arma di Taggia: *Zagorao*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.158

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: 2831 - **Sanremo:** [illegible] - **Bordighera:** 291025.

GUARDIA MEDICA. Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-290777. [illegible] telefono 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224.
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

[illegible] CIVILE

SABATO 30 MAGGIO

NATI. A Imperia: Elvio Fognani; Davi[illegible] [illegible]iberto; [illegible] [illegible]

MORTI. A Imperia: Domenico Paglieri (76 anni); Ugo Perin (80); Caterina Audino (78); Carlo Bussi (87).

[illegible] **AMMINISTRATIVA.** I consiglieri delle Circoscrizioni imperiesi [illegible] riuniranno mercoledì, alle 21, nella sala consiliare di palazzo comunale, in [illegible] [illegible] 157. L'incontro servirà ad illustrare il piano generale [illegible] organizzazione dei [illegible] di smaltimento rifiuti della Liguria, stabilito dalla Giunta regionale. I vari rappresentanti dovranno fornire un parere dopo [illegible] ascoltato le proposte dell'amministrazione comunale. Inoltre, con un ordini di servizio, il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, ha deciso [illegible] appor[illegible] alcune modifiche all'orario del personale impiegato negli uffici: da domani, la prima entrata è posticipata alle 7,30 [illegible] dipendenti hanno la facoltà di scegliere un'ora d'arrivo tra [illegible] 7,30 e 8,30), mentre la prima uscita [illegible] spostata dalle 13 [illegible] 13,15 e quella delle 15 alle 14,45. Il tempo di permanenza obbligatoria andrà dalle 8,30 alle 13,15. Facoltativamente, a richiesta, potrà essere attuato l'orario spezzato, che comporta due rientri pomeridiani, il lunedì e giovedì, durante i quali [illegible] sportelli non saranno comunque aperti al pubblico.

[illegible]

S. [illegible]

«Sapore di mare»

Si conclude oggi il lungo ciclo «Sapore [illegible] [illegible], a cura [illegible] Golfo Dianese Promotion. L'ultima [illegible] enogastronomica [illegible] terrà a ristorante «Il Borgo» [illegible] via Battisti, a San Bartolomeo al Mare. [illegible] prezzo fisso di 50 mila lire, [illegible] potranno gustare spaghetti all'astice, orata al sale ed altre specialità [illegible]. La rassegna gastronomica ha ottenuto un notevole [illegible] di pubblico. [e. f.]

[illegible]

Libro sulla lotta partigiana

«Lassù in Montagna» [illegible] [illegible] titolo del nuovo libro di Suor Amabile Ferrarioni. Il volume, che è già disponibile nelle librerie, racconta la storia della Valle Argentina nel periodo della lotta partigiana contro [illegible] nazifascismo. [g. ga.]

[illegible]

Escursione a Carnino

Un'escursione a Carnino e alla gola delle Chiusette: è l'iniziati[illegible] promossa dal circolo imperiese della Lega per l'Ambiente. Soci [illegible] simpatizzanti del sodalizio si raduneranno oggi, alle 7,30, in piazza Dante, per compiere un'interessante gita, che permetterà [illegible] scoprire le bellezze naturalistiche di una zona, [illegible] metà tra le province di Imperia e Cuneo. [e. f.]

[illegible]

Concorso di disegni

«Anch'io voglio fare qualcosa per gli altri». E' il tema del concorso riservato ai disegni degli alunni delle quarte e quinte elementari della Liguria, in visione oggi, alle 10, [illegible] sede imperiese della Croce Rossa, in via Trento. Stamattina, saranno premiati i ragazzi che hanno realizzato i lavori più meritevoli. [e. f.]

[illegible]

«Storie di donne»

«Storie di donne, scogli e fantasmi» [illegible] il titolo della mostra fotografica che apre i battenti oggi alle 17 alla galleria dell'Accademia «Balbo». L'esposizione si avvale dell'opera di due fotografi sanremesi, Giorgio d'Andrea e [illegible] Mencarelli. [g. ga.]

Domani il via ufficiale alla stagione: traffico abbastanza scorrevole e spiagge più pulite

Collaudo ok per l'invasione estiva

In costante crescita l'afflusso di turisti in Riviera

Mentre i centri costieri della provincia si rifanno il trucco in vista dell'estate, la Riviera comincia a popolarsi di turisti. L'afflusso di visitatori, provenienti soprattutto da Pie e Lombardia, è in costante crescita, anche lungo l'Autofiori il traffico resta scorrevole (al casello Ventimiglia, aumenta soprattutto il fl vetture dirette verso la Francia, in occasione Grand Prix di Monaco). Le spiagge, intanto, sono pronte ad accogliere l'«invasione» estiva.

A Imperia e Sanremo, sono quasi completati gli interventi nelle aree libere, e da domani tutti gli stabilimenti balneari daranno ufficialmente il via alla stagione. A metterci lo pino, sono però le bizze del tempo, che negli ultimi giorni si è mantenuto incerto, alternando deboli piogge a schiarite.

Traffico. Lungo l'autostrada, gli arrivi si mantengono nella media. Anche all'uscita della città frontiera, non si verificate code (il numero di veicoli che si dirigono in Francia dovrebbe crescere questa mattina). Affermano all'Autofiori: «Gli spostamenti stati anche ridotti dal cattivo tempo, che ha imperversato nelle regioni vicine. Ieri, il traffico era intenso in corrispondenza del casello di Pietra Ligure, ma non si sono verificati rallentamenti. Lungo il percorso, abbiamo comunque predisposto tre ambulanze, per fronteggiare situazioni di emergenza, all'altezza di Ventimiglia, Sanremo e Finale».

Anche la sorveglianza della polizia stradale è stata intensificata, e le forze dell'ordine presidiano con maggiore attenzione anche la via Aurelia, in previsione di esodo ben più massiccio. Nel frattempo, sia pure alla chetichella, villeggianti italiani ed esteri stanno raggiungendo le località del Ponente. In questi giorni a Sanremo hanno fatto tappa pullman che trasportano scolaresche in gita e comitive di turisti tedeschi. Molte persone, inoltre, stanno già cominciando ad occupare seconde case. Nel Dianese sono in arrivo visitatori soprattutto dalla Germania e dalla zona Milano. Al casello di Bartolomeo al Mare si è raggiunto il flusso circa 1200 macchine al giorno.

Spiagge. Alla vigilia di giugno già numerosi i resid che affollano il litorale per prendere la prima tintarella. Nelle spiagge libere Imperia sono completate ieri le operazioni di pulizia, alle quali hanno contribuito anche le associazioni ambientaliste: domenica scorsa, infatti, la Lega per l'ambiente e la Protezione civile hanno radunato decine di volontari alla Spianata Borgo Peri. Dice Emilio Broccoletti, assessore all'Igiene pubblica: «Questa settimana siamo entrati in azione a Borgo Prino. Abbiamo deciso completare gli interventi in questo periodo perché, iniziando in anticipo, il lavoro avrebbe potuto essere compromesso dalle mareggiate, che accumulano detriti sulla costa. Ora è in programma un incontro con la Capitaneria di porto e il Genio civile, per sollecitare operazioni analoghe in zone sotto la loro giurisdizione, come i moli, che presentano un aspetto poco decoroso».

Le spiagge sono pronte all'invasione

Pure Sanremo si prepara alla stagione turistica: il Comune ha appena ultimato le opere di ripascimento delle dodici spiagge che si trovano sotto il suo controllo. Da domani, inoltre, tutti gli impianti privati saranno agibili, e non mancano le note positive: nella città dei fiori, le prenotazioni in leggero aumento.

Ai nastri di partenza anche gli stabilimenti balneari impe i. Oggi, la «Baia Saracena» del Prino darà il via a lungo calendario di manifestazioni, mentre i «Sogni d'Estate», a Borgo Peri, accolgono già da alcuni giorni i bagnanti e hanno iniziato ad ospitare turisti piemontesi e lombardi. Stanno per e ultimati alcuni interventi di ristrutturazione anche alla «Spiaggia d'Oro», nel cuore di Porto Maurizio.

Enrico Ferrari

Monaco, 100 mila per la F.1

Caccia agli ultimi biglietti (ma li hanno solo i bagarini)

MONACO. Oltre centomila persone sono attese oggi a Monaco per la cinquantesima del Grand Prix. La bandierina sarà abbassata alle 15,30, il primo collegamento con Raidue dal Principato è previsto alle 11. Alle 15 le 21 telecamere saranno nuovamente puntate sui 3328 metri del circuito per seguire gli ultimi preparativi.

La «febbre» che ogni ann accompagna l'importante gara ha ormai raggiunto il «clou»: box, tra le strade, nei lussuosi hotel di Montecarlo e tra i tavoli dei ristoranti si parla di Mansell, Patrese, Senna e Alesi , si azzardano i pronostici. Un solo argomento sembra superare l'interesse per il Gran Premio: la notizia della maternità a principessa Stephanie.

continua la difficile caccia agli ultimi biglietti per assistere alla gara; ai botteghino però è impossibile. Qualche «chance» si può avere oggi i bagarini, a prezzi che, per i posti migliori, sfiorano il milione.

Una folla molto eclettica è attesa oggi sulle tribune e nei locali vista sul circuito. Appassionati, ricchi, vip, gente comune. C'è proprio di tutto nei giorni del Gran Premio. Ma l'Italia, indubbiamente, ritorna l Principa con le rappresentanze più numerose e calde. Anche per questo le autorità nel Principato sono preparate e vigilano attente perché ogni cosa fili liscia.

Per avere un'idea della marea di gente che raggiunge Monaco il giorno gara basta seguire i movimenti alla frontiera: la parte che il confine sono di gran lusso, vetture di grossa cilindrata che giungono da tutta Italia. Agli automobilisti è consigliato l'arrivo attraverso l'autostrada, per poi raggiungere il centro seguendo scrupolosamente le indicazioni dei cartelli posti nelle d'accesso al Principato. Le autorità di Monaco, vista l'eccezionale affluenza di pubblico, hanno riservato ad di parcheggio i lati delle strade normalmente vietati alla Con molta probabilità i parking sotterranei situati nella zona centrale di Monaco, in boulevard Moulin, in piazza del Casinò e nella zona a mare in avenue Princes Grace, saranno al completo. Chiuse al traffico le strade in prossimità della pista. [d. bo.]

Oggi molti appassionati tiferanno anche per Patrese, secondo alla partenza

A Pornassio una nuova svolta per la tormentata vicenda del piano regolatore approvato nel 1989 dal Consiglio comunale

Scandalo delle ville, sindaco e consiglieri sotto accusa

Coinvolto anche il progettista, sequestrate in Comune tutte le pratiche

PORNASSIO. Sindaco e altri otto consiglieri sotto inchiesta, a Pornassio, per la tormentata vicenda del piano regolatore generale. Nell'occhio del ciclone una ventina di villette realizzate in località Case di N a, in zona sottoposta a vincoli paesaggistici e sen le necessarie autorizzazioni.

La Procura della Repubblica d'Imperia ha inviato agli amministratori un'informazione di garanzia, estendendo il provvedim anche al progettista, l'ingegner Flavio Negro, Imperia. Viene il reato di «abuso d'ufficio».

Inoltre, secondo esposto presentato un anno fa dall'avvocato Francesco Ramò Albenga, e da Rinaldo Rosso, presidente del Gruppo autonomo L'Arca di Novara, nell'elaborato ci sarebbero «omissioni, errate rappresentazioni e una sostanziale trasformazione del quadro di lettura situazione in atto». E' il sostituto procuratore, Bruno Novella, a dover accerta se siano state commesse irregolarità. Nel frattempo, la prati è stata bloccata anche dalla Regione, che ha ritenuto troppo ampia l'area destinata ad ospitare le costruzioni private.

Finora, finiti nel mirino della magistratura, oltre al daco Fausto Contestabile e al suo vice, Ferruccio Martino, anche i consiglieri comunali Piero Ramò, Giulio Bottone, Corrado Navarra, Simone Roattino, Gia Fresia, Carlo Fulberti e Giampaolo Ramò. Componevano il consiglio comunale che nell'89 aveva approvato il to contestato piano regolatore. Al vaglio del dottor Novella anche la posizione dell'ingegner Flavio Negro, il tecnico che ha redatto uno strumento urbanistico dove non comparirebbero, ad esempio, al fortificazioni militari di notevole importanza storica.

L'inchiesta si preannuncia lunga e complessa. dovranno prendere in esame fascicoli relativi agli ultimi dieci anni di amministrativa. Per questo motivo, i documenti e i progetti del piano regolatore ge sono stati sequestrati dai carabinieri della sezione del Tribunale, diretti dal maresciallo Elio Di Sabatino. Si tratta di oltre un migliaio di volumi, che ora custoditi stanza del Comune di Pornassio. Al locale so stati apposti i sigilli: chiunque voglia accedervi, deve pri chiedere l'autorizzazione del magistrato. E' probabile che il pubblico ministero chieda al giudice delle indagini preliminari di promuovere un «incidente probatorio». Si tratta di una sor di prova tecnica: viene nomi un perito, che dovrà verificare se nella rappresentazione grafica del territorio siano presenti gravi errori o manchevolezze.

Il sindaco Fausto Contestabile, pci (non ha aderito al pds, ma nemmeno a Rifondazione Comunista), non per nulla turbato del polverone sollevato dall'inchiesta: «Non ho nulla da rimproverarmi. Era mia intenzione venire incontro alla gente di Pornassio, che voleva realizzare case dare in affitto ai turisti». Replica anche a chi lo accusa aver agito per questioni di interesse: «Alcuni terreni appartengono ad esponenti della maggioranza solo per forza di cose, dal momento che il paese è piccolo e numerose per legate da vincoli di parentela».

Maurizio Vezzaro

Dopo tante polemiche, un'inchiesta farà luce sul «caso» di Pornassio

Arcangelo Stellitano, 39 anni, è sparito inspiegabilmente da 5 giorni

E' scomparso senza un motivo

Nessuna notizia del commerciante di Arma

SANREMO. Ancora nessuna notizia sulla sorte di Arcangelo Stellitano, 39 anni, di Arma Taggia, l'uomo che dallo martedì è sparito inspiegabilmente lasciare messaggi, tracce, indizi. Anche il legale della famiglia, l'avvocato Andrea Rovere, non ha ricevuto «contatti», informazioni qualsiesi tipo in grado di svelare il «giallo», dare una ragione i familiari che continuano a interrogarsi sull'accaduto za trovare risposte.

Un fatto tutti caratterizzato la giornata di ieri. Le donne della famiglia non parla . Chiuse in silenzio preoccupato hanno indossato il stito nero, il classico di lutto della tradizione calabrese. Un gesto eloquente che vale forse più di mille parole.

Nessuno sembra comunque rassegnato al peggio. L'unica certezza, che aumenta il passare delle , è che Arcangelo Stellitano non si è allontanato di volontà. Non avrebbe mai fatto avvertire la moglie o almeno qualche amico di famiglia. L'ultima volta è stato visto a Sanre martedì sera, poco do 22. La denuncia di sparizione è scattata il giorno dopo e le forze dell'ordine si subito in per riuscire ad avere notizie e informazioni sull'ac

Il ritrovamento dell'auto di Stellitano, Fiat «Croma» grigia, senza segni di scasso, parcheggiata ordinatamente sul lungomare delle Nazioni, ha scongiurato il timore di un agguato o di un'aggressione lasciando aperto un largo ventaglio di ipotesi.

Intanto, mancherebbe ancora ricostruzione precisa delle ultime ore prima della scomparsa. L'identikit di Stellitano è quello di un uomo forte, determinato. Commerciante all'ingrosso di vini e liquori, 39 anni, sposato con due figlie, Arcangelo Stellitano era rimasto coinvolto lo scorso anno in quella che era stata definita come una «brutta storia di droga». Era stato arrestato in l lio nel di un'operazione antidroga della polizia insieme a un floricoltore sanremese. Condannato in primo grado, era stato assolto in appello, con formula piena, nel gennaio '92. Recentemente gli era rilasciato he il passaporto. «Un cittadino che apparentemente non nulla da temere - di le forze dell'ordine -. La sua scomparsa per il momento sembra non avere motivi definiti».

Escludendo la fuga, le uniche ipotesi rimangono sono quelle del sequestro o del delitto. Nessuno comunque ce a spiegarsi il perché di quanto accaduto. Intanto le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli anche negli ambienti della malavita locale. Sono in molti a conoscere Arcangelo Stellitano, forse qualcuno è successo ma ha paura parlare, di dire la verità. [g. ga.]

Arcangelo Stellitano, 39 anni

L'8° torneo nazionale

Oggi a Imperia 300 balestrieri in piazza Duomo

Il capoluogo invaso da un «esercito» di balestrieri. Ben 300 persone in costume si sono potute ammirare ieri lungo le vie di On lia, in dell' 8° torneo nazionale di tiro alla balestra antica, un'iniziativa organizzata dal Comune e inserita nel calendario di manifestazioni colombiane.

Oggi i partecipanti, che fanno parte delle Compagnie di Assisi, Gualdo Tadino, Pisa, Roccapiatta, Terra del Sole e Ventimiglia, si raduneranno in piaz Duomo, teatro della gara. I balestrieri utilizzeranno armi in grado di centrare il bersaglio a 200 metri di distanza.

Spiega l'assessore alle nifestazioni, Benedetto Adolfo: «La squadra vincitrice riceverà una targa d'argento offerta dal Presidente della Repubblica. Stamattina, inoltre, sbandieratori e tamburini porteranno una ventata d'allegria a Costa e Borgo d'Oneglia, Torrazza, Foce, Piani e Caramagna. Gran finale questa sera, in piazza Duo

Tra i pacifici invasori, per tutta la giornata ieri, sono arrivati anche i proprietari di Harley Davidson per il 1° Po meeting, curato dal Comune e dalla discoteca Quartiere Latino. [e. f.]

A Roma il sindaco ha avuto la conferma dell'ultimatum già avanzato dal prefetto Piccolo

Il ministero: «L'Sgt deve andarsene»

Bocciata definitivamente la società che gestisce la [illegible] da gioco di Sanremo per conto del Comune. La scadenza fissata per il 30 giugno. Nuovo appalto entro il 30 agosto. Entro domani il sindaco dovrà convocare il Consiglio. Le reazioni

SANREMO. La Sgt è davvero finita. La missione romana del sindaco Onorato Lanza è servi[illegible] soltanto a confermare la volontà del ministero dell'Interno di chiudere il capitolo con la Spa a capitale misto presieduta dal dc Napoleone Cavaliere, [illegible] di cambiare totalmente rotta. Al suo rientro dalla capitale, venerdì sera, Lanza ha relazionato al Consiglio comunale; ieri mattina, si è ripetuto davanti all'assemblea dei soci della Sgt: «Il ministero ha precisato che "riaffidamento" non significa conferma della Sgt», ha detto. Ed ha aggiunto: «Dobbiamo dimenticarci il discorso della trattativa privata e, nello stesso tempo, non dobbiamo perde[illegible] [illegible] vista le due date indicate dal ministero: 30 giugno, per completare le pratiche relative [illegible] riaffidamento, e [illegible] agosto per l'appalto. Sono perentorie».

Dunque [illegible] Sgt deve considerarsi fuori gioco? Il direttore generale dell'ufficio Affari speciali del ministero dell'Interno, Malpica, [illegible] ha lasciato spe[illegible]. Del resto la volontà del ministero di far fuori Cavaliere e soci era emersa in tutta la sua chiarezza nella lettera del prefetto Piccolo del 5 maggio scor[illegible]: «Il 30 giugno la Sgt dovrà ritirarsi dalla gestione del casinò astenendosi dal compimento di qualsiasi [illegible] relativo».

Poche ore prima della partenza per Roma, Lanza ha ricevuto dalla Sgt una relazione [illegible] [illegible] pa[illegible] con l'analisi dell'attività della società, la sintesi dei problemi, il raffronto con gli incassi degli altri tre casinò italiani, prospettive per il futuro [illegible] una richiesta di gestione temporanea della casa da gioco in attesa delle decisioni del Comune sull'assetto definitivo dell'azienda.

L'impossibilità materiale per il Consiglio comunale di esaminare e valutare i contenuti del rapporto hanno indotto il sindaco, azioniste [illegible] maggioranza (51%) della Sgt, a chiedere [illegible] presidente Cavaliere [illegible] ritirare la pratica dalla discussione. Ieri [illegible] la relazione è [illegible] al centro di un dibattito [illegible] quattro ore, ma la votazione è stata rinviata di tre giorni, il termine massimo previsto [illegible] codice civile. Entro domani il sindaco dovrà convocare il Consiglio per decidere la linea [illegible] seguire. Se non sarà possibile riunire l'assemblea, Lanza martedì mattina boccerà la relazione.

Un atteggiamento che anticipa la bocciatura del bilancio 1992, inevitabile dopo la decisione del ministero di affidare [illegible] gestione del casinò a un commissario.

Cavaliere [illegible] [illegible] rilasciato dichiarazioni. Lanza, dopo l'incontro con Malpica, ha chiesto al ministero indicazioni scritte su quello che il Comune dovrà fare: «Non sono andato a Roma a chiedere consigli; ho sollecitato dei chiarimenti su un periodo della lettera del prefetto che si p[illegible] a diverse interpretazioni», ha precisato.

Luigi Ivaldi (Nuova società) e Bruno Marra (psi) hanno protestato per il ritardo con [illegible] quale la Sgt ha attivato l'azione di responsabilità contro l'ex diretto[illegible] generale [illegible] casinò, Piero Conca, votata per ben due volte dal Consiglio comunale. Bruno Giri (dc) ha definito la relazione «un disastro annunciato» men[illegible] Ottavio Artale (msi) ha accusato la Sgt di incapacità: «Il casinò [illegible] in rovina per colpa sua».

E la Sgt? Nella sua relazione muove accuse durissime all'amministrazione di palazzo Bellevue: «I rapporti con il Comune sono stati improntati esclusivamente a confusione, sfiducia e disistima».

Gian Piero Moretti

Il sindaco Onorato Lanza e il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere

In arrivo [illegible] multa l'Inps vuole 52 miliardi

SANREMO. Un'altra mega multa [illegible] [illegible] abbattuta sul casinò di Sanremo dopo i venti miliardi contestati [illegible] dall'Ispettorato del lavoro di Imperia [illegible] le oltre ventimila chiamate in servizio di lavoratori extra. Questa volta è l'Inps a chiedere il conto alla casa da gioco: 52 miliardi. Quanto basta per decretare la bancarotta della principale azienda della provincia. La cifra [illegible] riferisce al mancato versamento dei [illegible] tributi sulle mance corrispo[illegible] [illegible] croupier negli ultimi dieci anni. Le mance sono parte integrante della busta [illegible], anche se [illegible] pensionabili soltanto in minima parte e esenti [illegible] [illegible] tributi. Almeno fino a ieri.

L'Inps, a corto di quattrini, ha battuto [illegible] [illegible] miliardi a Sanremo [illegible] un centinaio a Saint Vincent dove incassi, mance e stipendi sono più del doppio di Sanremo. Campione [illegible] Venezia hanno le ore contate: la maxi multa verrà notificata entro pochi giorni anche a loro.

«Presenteremo ricorso al ministero del Lavoro, come abbiamo già fatto contro la maxi multa per i lavoratori extra dice l'avvocato Fausto Moreno, psi, membro dimissionario della Sgt. Poi fa i conti del [illegible]zioso in atto. [illegible] c'è davvero da mettersi le mani nei capelli. Complessivamente il casinò dovrà far fronte ad [illegible] spesa [illegible] 34 miliardi e 284 milioni per chiudere la vertenza [illegible] lavoro con i croupier della roulette [illegible] dello chemin da far licenziati in modo illegittimo dopo il bli[illegible] del 1981, e quella dei 684 lavoratori extra che si sono rivolti al tribunale rivendicando posto [illegible] lavoro fisso, quattrini e arretrati.

A questa somma bisogna aggiungere i 20 miliardi e 170 milioni sollecitati dall'Ispettorato [illegible] lavoro, i 52 dell'Inps e i sei miliardi (mancato guadagno) di Luigi Pilota. Sono 112 miliardi e 454 milioni. Un buco pauroso, una voragine [illegible] fondo.

Nelle scorse settimane [illegible] stato presentato [illegible] [illegible] nei confronti dell'Ispettorato del lavoro; [illegible] l'Inps verrà predisposto nei prossimi giorni.

Anche contro Pilota [illegible] stata atti[illegible] una causa civile per il re[illegible] del debito. Ma intanto le casse [illegible] casinò segnano sempre più [illegible] con la Sgt che ha già le valige pronte [illegible] il [illegible]sario del ministero dietro l'angolo.

[illegible] pagherà multe e contenzioso? La Sgt, il Comune, il nuovo gestore? E' una domanda che si sono posti in molti. Per ora, senza risultato.

[g. p. m.]

L'avvocato Fausto Moreno

DALLA CITTA'

FURTI

Alloggi svaligiati in via Padre Semeria

Emergenza in città per una serie [illegible] furti avvenuti nella [illegible] residenziale [illegible] via Padre Semeria. I ladri hanno portato via dagli appartamenti (almeno due quelli svaligiati ieri), denaro [illegible] preziosi. Polizia [illegible] carabinieri ritengono che i responsabili dei furti siano i nomadi che da diversi giorni si [illegible] sistemati nella zo[illegible] [illegible] Pian di Poma. Intanto, continuano i controlli notturni. Le forze dell'ordine [illegible] impegnate ogni [illegible] nel comprensorio sanremese con alme[illegible] cinque pattuglie. [g. ga.]

[illegible]

E' approdata [illegible] Sanremo la triremi dell'antica Grecia

Una «triremi» nel porto vecchio di Sanremo. Ieri mattina tra lo stupore generale l'imbarcazione «Ivlia», una fedele riproduzione di una triremi dell'antica Grecia (nella foto di Manrico Gatti), battente bandiera della Confederazione Sovietica, ha attraccato al molo di Levante. L'equipaggio, interamente maschile, era partito quattro giorni fa da Genova e ha raggiunto [illegible] città dei fiori solo [illegible] la forza delle braccia, remando per ore e [illegible]. L'imbarcazione [illegible] in [illegible] nel Mediterraneo è accompagnata [illegible] una barca [illegible] motore d'epoca, la «Pontos Evximos». [g. ga.]

[illegible]

Religione in biblioteca: un incontro in via Carli

«Riflessioni sul libro di Giobbe»: è [illegible] tema della conferenza in programma domani alle 17 nel salone della Biblioteca civica «Corradi» [illegible] via Carli 1. L'incontro prevede una serie di interventi del «Gruppo biblico ecumenico» di Sanremo [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] monsignor Mario Guglielmi, cattolico, del pastore Giuliana Gandolfo, valdese, e dell'ingegner Aldo Melli, ebreo. [m. p.]

[illegible]

Aveva [illegible] con marchio contraffatto

Extracomunitario denunciato ad Ospedaletti. Musali Lokbir, 32 anni, marocchino, residente a Genova, è stato fermato dai carabinieri e trovato in possesso di merce con marchi contraffatti. L'uomo è stato denunciato a piede libero. [g. ga.]

RI[illegible]

Appello della Croce Bianca per il [illegible] «Laika»

Si è smarrita «Laika», il piccolo pastore tedesco [illegible] tre [illegible] [illegible] scotte» dei volontari della Croce Bianca [illegible] Sanremo. Chiunque avesse visto o recuperato l'animale, che porta un collare giallo, è pregato di rivolgersi alla sede della pubblica assistenza sanremese in corso Marconi, il numero di telefono è il 66.63.63. [m. p.]

INIZIATIVA

Italia Nostra difende un albero [illegible] via Caduti

«Italia Nostra» chiede la protezione del «giuggiolo» che rischia di [illegible] distrutto dall'inizio dei lavori del nuovo parcheggio di via Caduti del Lavoro, appaltati dalla Cidam. La sede intemelia dell'associazione ambientalista ha chiesto al sindaco Onorato Lanza di provvedere alla protezione di [illegible] delle piante più care ai cittadini, suggerendo come possibile soluzione quella di provvedere al più presto al trapianto dell'albero nei giardini pubblici di Villa Ormond. [g. ga.]

Allarme di notte

Una baracca in fiamme a S. Stefano

S. [illegible] AL MARE. Baracca in fiamme l'altra notte [illegible] Santo Stefano, in via Peirona. L'incendio ha completamente distrutto l'abitazione in legno di Tranquillo Mastroianni, [illegible] anni, pensionato.

L'allarme è [illegible] poco dopo le 21 e ha visto l'intervento dei Vigili del fuoco [illegible] Sanremo che con getti d'acqua hanno provveduto a spegnere il rog[illegible]. Gli accertamenti condotti dai pompieri e dai carabinieri della [illegible] di Santo Stefano hanno permesso di appurare che l'incendio [illegible] stato provocato da cause accidentali.

Con ogni probabilità infatti la baracca [illegible] preso fuoco [illegible] [illegible] di un fiammifero acceso lasciato cadere inavvertitamente tra le sterpaglie [illegible] giardino.

A confermare questa ipotesi i militari hanno trovato, parcheggiata a pochi metri dall'abitazione, un'auto con a bordo [illegible] «clochard» in stato di ebbrezza. L'uomo stava dormendo [illegible] [illegible] si era accorto dell'incendio divampato nelle vicinanze. [g. ga.]

Carro attrezzi in azione per vetture in doppia fila o lasciate sulle strisce pedonali

Sosta selvaggia, disagi in centro

In poche ore oltre quindici rimozioni forzate. Le zone più critiche attorno al porto vecchio [illegible] al casinò. Quasi vuoto il nuovo parcheggio di piazza Colombo. Superlavoro anche per i vigili. Sanzioni fino a 150 mila lire

[illegible] Sosta selvaggia, in doppia fila e sulle strisce pedo[illegible]li: «superlavoro» per carri attrezzi e vigili urbani, a Sanremo. Puntualmente, anche l'ultimo fine settimana [illegible] maggio, tra mercato del sabato [illegible] afflus[illegible] turistico, ha fatto scattare l'emergenza traffico con ingorghi nel centro cittadino. Soltanto ieri sono stati effettuati una quindicina di interventi per la rimozione fo[illegible] di veicolo che erano d'intralcio per la circolazione.

«Le [illegible] più critiche - dicono dal comando della polizia municipale -, diversamente dal solito sono state quelle del porto e [illegible] casinò». Davanti alla [illegible] da gioco i mezzi del Comune so[illegible] intervenuti per rimuovere un'auto prestigiosa, una «Jaguar», in [illegible] [illegible] un passaggio pedonale per diverse ore. Il proprietario è rientrato però in tempo per evitare [illegible] andare a ritirare la vettura al deposito, ma non ha comunque potuto sottrarsi al pagamento dell'ammenda: 50 mila lire.

Problemi anche in corso Orazio Raimondo a [illegible] d[illegible] [illegible] furgone Ford e di una Mercedes parcheggiati in doppia fila. Il caos [illegible] stato accresciuto poi da alcuni incidenti (per fortuna senza feriti gravi), in via Dante [illegible] in corso Inglesi. Via Massa è rimasta invece intasata [illegible] causa di [illegible] camion che si è bloccato all'improvviso per [illegible] guasto meccanico.

«Il sabato [illegible] sempre così - dicono dalla carrozzeria "Nuova Alfa", una [illegible] quelle convenzionate per la rimozione -. La media degli interventi è di 13-15 al giorno. Non esistono orari in questo lavoro. Basta [illegible] parcheggio fuori misura per bloccare una corriera o il passaggio dei mezzi di soccorso».

Un carro attrezzi in azione ieri mattina davanti al casinò (M. GATTI)

Sosta selvaggia ma parcheggi [illegible] pagamento ancora vuoti. Ieri mattina, infatti, il nuovissimo silos sotterraneo [illegible] piazza Colombo aveva ancora tanti posti liberi. La gente si lamenta per le tariffe troppo alte ma i gestori dell'impianto rispondono che «I prezzi di Sanremo so[illegible] relativamente bassi rispetto a quel[illegible] praticati in grandi città [illegible] Milan[illegible] e Torino o nella vicina Costa Azzurra».

Da una statistica emerge che le [illegible] in [illegible] selvaggia» nella maggior parte dei casi hanno targhe francesi o [illegible] Principato di Monaco. Per i contravventori la multa varia da 25 a 50 mila lire. Poi, con la rimozione, bisogna aggiungere una somma compresa tra [illegible] 60 e le 95 mila lire. Complessivamente gli automobilisti indisciplinati pagano tra le 85 e le 150 mila lire.

Intanto, per risolvere almeno in parte i gravi problemi di traffico c'è chi propone di s[illegible]tare le sanzion[illegible] e chi chiede ai vigili di essere ancora più severi. [g. ga.]

Una cerimonia per ricordare lo scienziato che dà il nome al premio

Sanremo ospiterà due Nobel

L'8 giugno attesi la Montalcini e Dulbecco

Rita Levi Montalcini

SANREMO. L'8 giugno Sanremo celebra Alfred Nobel, l'inventore della dinamite morto nella villa [illegible] corso Cavallotti, il 10 dicembre 1896. Il grande scienziato verrà commemorato da ospiti illustri [illegible] Premi Nobel nel corso di una cerimonia che si svolgerà a Villa Nobel. Fra gli invitati che hanno già assicurato la loro adesione all'importante appuntamento [illegible] la cultura, figurano Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la Medicina; Carlo Rubbia [illegible]isica); Renato Dulbecco (Medicina); Abdus Salam (Fisica); Susumu Tonegawa (Medicina); Wole Soyinka (Letteratura); la principessa Lilian di Svezia; Lars Gyllensten, presidente della Fondazione Nobel e i massimi dirigenti della Fondazione.

Il programma dei lavori, [illegible]po una visita alla casa-museo dove Nobel trascorse i [illegible]oi ulti[illegible] anni di vita conducendo tutta una serie di esperimenti scientifici, prevede un incontro ufficiale dei Premi Nobel [illegible] le autorità italiane e [illegible] firme del protocollo [illegible] Nobel's day.

Nel pomeriggio il Teatro Ariston ospiterà una tavola rotonda dei «laureati Nobel» sul tema «Il mondo alle soglie del [illegible]: l'uomo sfida l'uomo» condotta da Giulio Giorello, ordinario di Filosofia della Scienza all'università [illegible] Milano. Il dibattito si allargherà successivamente al pubblico [illegible] sarà un'occasione unica per incontrare e dialogare con altissime personalità della scienza e della letteratura mondiali. [illegible] serata un [illegible] galà all'Hotel Royal chiuderà la giornata dedicata alla memoria di Alfred Nobel.

La manifestazione è stata organizzata dall'Azienda di pro[illegible] turistica di Sanremo in collaborazione con la Fondazione Nobel di Stoccolma e l'amministrazione provinciale [illegible] Imperia. [g.p.m.]

[illegible]

Sulla strada di Coldirodi

Auto [illegible] Ape si [illegible] due coniugi

[illegible] Scontro frontale ieri mattina sulla strada militare che collega Coldirodi [illegible] [illegible] Romolo. L'impatto si è verificato tra un motocarro e un'auto. Nell'urto sono rimasti feriti i due occupanti dell'«Ape», marito e moglie. I militi della Croce Bianca hanno estratto dalle lamiere [illegible] Liberati, 40 anni, e Giacomo Biancheri, di 43, residenti in via Umberto 44 a Coldirodi. Trasportati all'ospedale i due sono stati giudicati guaribili in una decina di giorni.

Un altro incidente, sempre ieri mattina, in strada Capo Nero. Un'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Arton Giani, [illegible] [illegible]i, [illegible]sidente a Coldirodi in via Ospedaletti. L'uomo è rimasto vittima di una caduta dal suo scooter, per cause non ancora precisate, [illegible] si è procurato contusioni varie. Al pronto soccorso l'hanno giudicato guaribile in una settimana. [g. ga.]

COMUNE

Il caso Festival

Consiglieri dc [illegible] la [illegible] dei probiviri

[illegible] Il Collegio nazionale dei probiviri della dc ha prorogato [illegible] altri 45 giorni l'istruttoria nei confronti dei consiglieri comunali coinvolti, in diverse misure, nello scandalo delle tangenti al Festival.

La sentenza contro Leo Pippione, Agostino Carnevale e Guido Goya (rinviati [illegible] giudizio per corruzione) nonché Bruno Giri [illegible] Ninetto Sindoni (posizioni stralciate) non si avrà per[illegible] prima di [illegible] paio di mesi.

Nei giorni scorsi [illegible] atteso a Sanremo il legale del Collegio dei probiviri, avvocato Bifulco, per un supplemento d'indagine. In particolare per evidenziare la differenza di posizione fra i tre rinviati a giudizio (avevano chiesto il giudizio immediato) e i due per i quali [illegible] stato deciso lo stralcio. La missione [illegible] stata rinviata per la concomitanza con gli appuntamenti politici romani [illegible] fi[illegible] maggio. [g. p. m.]

A Ventimiglia revocata all'ultimo momento un'ordinanza del sindaco

No ai parcometri di domenica

Il Comune voleva far pagare la sosta in occasione del Grand Prix. «Non si richiamano così i turisti». La replica: «Il provvedimento era rivolto a quanti preferiscono lasciare l'auto in Italia»

VENTIMIGLIA. I parcheggi sono sempre nell'occhio del ciclone. Questa volta si è giunti, a distanza di poco tempo, a revocare un'ordinanza dal sindaco Albino Ballestra sul parcheggio davanti a palazzo comunale, che di domenica non è pagamento, ma che in occasioni eccezionali può prevedere il contrario.

L'occasione era rappresentata per oggi dal Grand Prix di Montecarlo. I Verdi hanno vivacemente protestato per questo provvedimento. Ma andiamo per ordine.

Il primo cittadino, come è stato fatto per gli anni passati, per oggi aveva previsto un'ordinanza, per la sicurezza di alcuni automobilisti desideravano che la vettura fosse custodita.

«Non è stata - sottolinea Ballestra - un'iniziativa personale perchè mi è venuto questo sfizio, sono sollecitato da molti, come per gli anni scorsi, a farlo. Chi lascia la macchina e prende il treno per raggiungere Monaco poteva così stare tranquillo. Non ritenevamo assolutamente di offrire un disservizio, anzi abbiamo dimostrato una volontà contraria. I parcheggi gratuiti di domenica si sprecano a Ventimiglia. Oltre ai parcometri, tutti liberi, maggiori spazi di sosta, essendo una giornata che vede un rallentamento notevole delle attività commerciali».

Franco Molinari, consigliere uscente dei Verdi, invece è di avviso diverso: «I turisti si accolgono proponendo servizi gratuiti e non facendoli pagare». Intanto è stato confermato che alle 12 di ieri già 60 persone, vetture di un lore, si erano informate se c'era un parcheggio a pagamento e, alla risposta positiva, avevano già fatto la prenotazione. però tutto ritorna in alto mare.

Secondo il comando vigili urbani il provvedimento era stato preso anche in relazione ai molti furti che vengono effettuati su vetture, anche da molti zingari che svolgono pendolarmente questa attività».

Prima cartelli esposti nel parcheggio che avvisavano il pubblico che lo stazionamento davanti alla piazza del Comune era a pagamento, poi rimozione degli stessi da parte della polizia urbana. Sarà così una domenica tante all'apparenza ma invece, secondo gli addetti ai lavori, di caos. ci fosse stato il parcheggio custodito funzionante - sottolinea il sindaco - ci sarebbe stata anche una maggior disciplina. Invece così ognuno potrà mettere la macchina come e dove crede, anche fuori dalle strisce previste». C'è un disappunto evidente per l'accaduto nelle parole di Ballestra. Anche se non espresso, lo angustia il pensiero che si creda che approfitti della sua posizione per recare un danno alla città invece che utile.

«Il capitolato d'appalto - ha concluso - stilato la ditta appaltatrice, prevede in situazioni particolari che il parcheggio attivato alla domenica a pagamento ed è un utile anche per la città». La caccia al parcheggio a Ventimiglia, nei giorni feriali, non è più negli ultimi tempi pressante, anzi. L'istituzione da gennaio dei vari parcometri situati in diversi punti della città possono accogliere in sosta circa vetture, ha effettivamente dato risultati positivi. Anche il traffico risulta più scorrevole. La polemica poi che più a Ventimiglia che negli altri centri rivieraschi come Bordighera, è stata chiarita dal comando vigili. A Bordighera 700 lire l'ora: è una quota fissa. A Ventimiglia si 1000 lire, ma l'ora può essere frazionata anche in 15 minuti. «Quindi - sottoli- al comando vigili urbani - i risultati sono forse migliori. Oltre frontiera i costi sono superiori e nessuno si lamenta».

Parcheggi a pagamento o liberi hanno così innescato la polemica, però già risolta. «Certo - come più di un cittadino ha affermato - se fossimo stati in campagna elettorale il problema si sarebbe nemmeno posto».

E' possibile, visto che ormai la bagarre per la consultazione del 7 giugno vede partiti e candidati usare ogni mezzo per attirare l'attenzione dell'elettore ventimigliese, che proprio questa volta è più sfiduciato che mai, visti i gravi problemi irrisolti, che da anni affliggono la città

Mario

Polemiche per l'utilizzo dei parcometri nei giorni festivi a Ventimiglia

Le stelle dell'estate

Il programma per le manifestazioni estive di Ventimiglia è già varato a grandi linee: «I fondi turistici del casinò sono stati dimezzati, quindi dovuto operare in affidare alcune manifestazioni ad associazioni, anche se sempre con il patrocinio del Comune». luglio previste la seconda esposizione canina ed il lancio di paracadutisti. L'Agosto medioevale inizierà il Corteo storico l'8 agosto ed avrà serie di appendici. Tra fine luglio ed agosto sono previsti sei concerti itineranti di musica antica, organizzati dall'Abau; si svolgeranno anche in alcuni paesi dell'entroterra Perinaldo. Sono prevista, a cura dello Zonta Club di Ventimiglia, cinque di film originali russi con sottotitoli in italiano a Marina Giuseppe. Il ricavato costituirà un fondo per la ristrutturazione del Teatro comunale. La fanfara della Marina militare italiana ad agosto suonerà in occasione di una mostra a punto dalla Marinai d'Italia. Per l'ultima settimana d'agosto ritorna la mostra di pittura Strada», che tanto ha riscosso nelle sue cinque edizioni. Poi serata di moda sotto le stelle. Infine, ai primi di settembre, parata nazionale delle bandiere organizzata dal sestiere Auriveu. Un appuntamento nuovo, che non mancherà di attirare consensi. dimenticare poi meeting d'atletica, a giugno, al campo «Zaccari». [i. m.]

NOTIZIE FLASH

Un uomo è un filobus a Vallecrosia

Esce dal bar e finisce sotto un filobus. E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 9, a Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio. Giovanni Bengasini, 65 anni, è uscito all'improvviso dal locale, a pochi metri dalla strada, non accorgendosi probabilmente dell'arrivo del mezzo pubblico, che l'ha investito. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera, gli riscontrate alcune ferite a una mano ed è stato sottoposto a serie di accertamenti. Le condizioni non destano preoccupazioni. Sono in accertamenti per meglio chiarire la dinamica. [d. bo.]

ALLARME

Principio di incendio in un bar di Bordighera

Allarme per principio di incendio ieri mattina a Bordighera, nel retro di un bar. I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti, poco dopo le 9, nel bar Paolo in via Vittorio Emanuele. Per imprecisate sono andate a fuoco alcune cartaccie e rifiuti in un ripostiglio del locale. L'intervento è durato pochi minuti. Molto limitati i danni, anche grazie al tempestivo intervento dei pompieri. [d. bo.]

PROTESTA

Dolceacqua: all'accorpamento della media

Il distretto scolastico numero 2, sentita la giunta esecutiva e su proposta del Comune di Dolceacqua, ha indetto per il 3 giugno alle 17, nella sala consiliare del paese della Val Nervia, un'assemblea straordinaria. All'ordine del giorno eventuali iniziative in opposizione al provvedimento amministrativo dell'accorpamento della scuola media «Natta» di Dolceacqua a quella di Vallecrosia. «Il problema - secondo molti genitori dei ragazzi - deve essere affrontato, perchè ormai è di vitale importanza. Togliere l'autonomia ad una scuola di vallata che raggruppa i paesi della stessa significa privare anche i ragazzi di un servizio che dovrebbe essenziale per l'entroterra». [i. m.]

Nove miliardi per il piano transfrontaliero

La commissione della Comunità Europea ha approvato il programma operativo Interreg, affidando la gestione di un piano finanziario di 9 miliardi ad una commissione mista di cui fanno parte i rappresentanti di organi statali, regionali e provinciali di entrambe le nazioni. In previsione dell'importante riunione della commissione mista, che si svolgerà a Marsiglia il 16 giugno, le regioni interessate (Costa Azzurra, Val D'Aosta, Piemonte e Liguria) hanno nominato i loro rappresentanti. La Regione Liguria ha designato gli assessori Renzo Muratore ed Ernesto Valenziano; la Provincia d'Imperia invierà invece gli assessori Antonio Palomento e Lorenzo Viale. [i. m.]

Un programma ambizioso per rilanciare l'economia e l'immagine di Ventimiglia

«Orario lungo per i negozi»

La proposta di apertura nei giorni festivi parte dall'Associazione commercianti: «Occorre rivitalizzare la città». Un'intesa con le organizzazioni di categoria francesi. Il problema della panificazione domenicale

Sarà migliorata anche la segnaletica

VENTIMIGLIA. Orario più elastico per gli esercizi pubblici di Ventimiglia nella stagione estiva, con possibile aperture nei giorni festivi e nelle notturne? E' un interrogativo a cui da tempo si sta cercando di dare risposte, e si fa più pressante alle porte dell'estate.

Spiega Alfredo Ballestra, presidente dei Commercianti: «Prima di tutto, stiamo tentando di risolvere il problema della panificazione domenicale. Poi cercheremo di un pool di servizi di accoglienza, come bar aperti in centro città e negozi di altri articoli, in modo da offrire al turista una buona impressione. Sappiamo che sarà facile trovare un accordo, abbiamo il dovere di provarci».

Per la passeggiata a mare non ci sono problemi: pochi i negozi, tanti i locali pubblici che hanno già sperimentato l'iniziativa. «Si discute invece - continua il presidente dei Commercianti - come allinearsi alle città francesi vicine, perché Bordighera sembra si stia già avviando in questa direzione. Inoltre si predisponendo, in collaborazione con la Camera di Commercio di Imperia, gli operatori commerciali locali e le associazioni francesi di categoria, una serie di iniziative rivoluzionarie».

Di si tratta? «Indicazioni cartellonistiche pubblicitarie su entrambi i territori, scritte in bilingue, la redazione di una carta di qualità che gli esercizi che possono offrire merce di qualità e assistenza qualificata in ogni settore. Un vademecum completo per il cliente; quello francese che viene ad acquistare a Ventimiglia, sia quello della città di confine che va a comperare nella vicina Costa Azzurra».

Già 9500 tra negozi e aziende varie hanno a questo programma ambizioso, che, se ben orchestrato, può dare risultati positivi e diventare l'ancora di salvezza per Ventimiglia. Una città commerciale cresciuta a dismisura negli anni in cui i francesi erano da queste parti. Ora i tempi cambiati: le difficoltà per tutti, ed in particolar modo per gli operatori più deboli, ormai all'ordine del giorno.

Sottolinea Ballestra: «Stiamo cercando di prepararci al meglio prima della caduta delle frontiere, e con sforzi notevoli. Basti pensare che per attuare i programmi, noi e i francesi, ci siamo impegnati per un budget pubblicitario complessivo di oltre 100 milioni».

Le iniziative previste sono valide, se non avranno un supporto, quello della tanto discussa apertura festiva, che al di là del confine è già una bella realtà da tempo, forse non saranno sufficienti a riportare l'equilibrio.

«Stiamo lavorando anche in questa direzione. La volontà è già stata dimostrata l'anno quando alcuni locali, non solo bar e bottiglierie, hanno tenuto aperto. Per la stagione estiva già alle porte cercheremo di fare di più. Credo che tutti i commercianti siano consapevoli che l'inversione di rotta debba fatta», evidenzia Ballestra. [i. m.]

Scuola di polizia

Il vicequestore è diventato un professore

Caria, vicequestore dall'80, in servizio al commissariato di Ventimiglia dal '74, è andato in pensione. «Però, resto come insegnante alla scuola della polizia di Stato», precisa.

Ormai in città ci si era abituati alla vigile e silenziosa presenza. Un uomo che è stato sempre in fila, negli anni difficili, quando gli dinamitardi erano una minaccia costante. Allora, in forza solo uomini, ha fronteggiato la criminalità. Ora il commissariato ne dispone di più di 50 ed ha attrezzature più sofisticate.

Caria ha lasciato il suo ufficio silenzioso, stringendo le mani a tutti i suoi collaboratori. E' entrato nella polizia nel '59, è stato prima a Roma, poi a Cagliari in questura come dirigente dell'Ufficio politico, quindi 7 anni ad Iglesias (sempre in Sardegna) dirigente del commissariato. Anche se nativo di Cagliari ha scelto Ventimiglia, come molti altri funzionari, per gli anni della pensione. [i. m.]

Per protesta

Riconsegnate le schede elettorali

VENTIMIGLIA. Circa 50 elettori del condominio «La Torre» in via Piemonte, frazione di Roverino, hanno riconsegnato per protesta i certificati elettorali al Comune.

Le lamentele riguardano, secondo loro, interventi non effettuati dal Comune come la sistemazione della strada ed altre opere accessorie.

Il sindaco ribatte: «Non capi- questo atteggiamento visto che noi, amministrazione abbiamo fatto di più di quello che ci spettava. Ho convocato i rappresentanti per martedì per chiarire finalmente ogni cosa».

I lavori per la sistemazione della strada in questione sarebbero già stati appaltati, ma coloro che rivendicano anche l'assenza di interventi dell'amministrazione le nell'intricata questione del fallimento ditta costruttrice dell'immobile.

Una questione molto controversa, che si protrae ormai da anni. [i. m.]

COSTA AZZURRA

A poca distanza da Cagnes sulle tracce degli antichi liguri e romani

Invito nel paese dei vescovi

Vence ha dato i natali anche a Papa Farnese

Antica città prima ligure e poi romana - il nome è la dell'antico Vintium - Vence è uno dei centri di maggior interesse della Costa Azzurra: vi si accede uscendo dall'autostrada a Cagnes, poco dopo avere passato il ponte sul Varo, e puntando nord per una decina di chilometri. La città, circa 14 mila abitanti, è ricca delle vestigia del suo passato episcopale, oltrechè romano: i vencesi sono fieri dei loro santi e vescovi fra i quali Alessandro Farnese che fu poi papa Paolo III nel XVI secolo.

Di questo lungo passato rimane il caratteristico centro cittadino, ancor ora delimitato dal tracciato ellittico delle mura. All'interno del perimetro è meritevole di visita l'antica cattedrale della Natività di Nostra Signora, eretta dove un tempo sorgeva il tempio dedicato a Marte, e che reca i segni delle molte variazioni architettoniche cui è stata sottoposta nei secoli: da ammirare, fra l'altro, la tomba di Verano in un antico sarcofago, un polittico del XVI secolo, e la curiosa ispirazione gotica degli stalli del XV secolo. Sempre nel centro antico la piazza Godeau, il castello già dimora dei baroni di Villeneuve, signori del paese, la piazza di Peyra con una caratteristica fontana ricca di e che il luogo dove sorgeva il foro romano; ovunque negozi e laboratori artigianali e di artisti.

Una delle maggiori curiosità di Vence è rappresentata dalla Cappella del Rosario posta più a nord rispetto al nucleo antico: chiamata anche Cappella Matisse fu realizzata tra il 1947 ed il 1951 dal grande artista che la considerava come il suo capolavoro; la sintesi di un lungo itinerario d'arte e di religione. L'esterno della Cappella è ispirato all'architettura di una casa provenzale tipica, sormontata da un'enorme L'interno, tutto bianco, è una rigorosa semplicità ad eccezione delle vetrate. Le scene Via Crucis sono espresse da giochi di linee su sfondo bianco hanno trovato tanti ammiratori anche provocato reazioni e contestazioni: la visita permette, appunto, di porsi di fronte a una esperienza artistica, ma anche religiosa, che merita di essere vissuta aperto. Visite ogni martedì e giovedì 10 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

I dintorni di Vence sono ugualmente ricchi di mete interessanti. Oltre il notissimo Saint-Paul-de-Vence, con la celebre Fondazione Maegt, si può procedere verso Nord raggiungendo il villaggio di Coursegoule, i grandi panorami del Colle di Vence e proseguire per Greolière da dove discendere verso Grasse. [b. v.]

Il progetto interessa anche le vie principali: chiusura domenicale per l'antica via Romana?

Piste ciclabili nel centro di Bordighera

Un piano del Comune per favorire l'uso delle due ruote in città

A Bordighera nuovi spazi per le bici

BORDIGHERA. Entro poche settimane si saprà se la viabilità cittadina o meno una rivoluzione per lasciare spazio alle piste ciclabili. Un progetto di massima è già stato presentato dall'Ufficio tecnico e la giunta si è espressa favorevolmente per la sua realizzazione. L'iter da seguire è ancora lungo, e non è detto che il piano incontri ostacoli nell'esame della commissione specifica. Questa dovrà decidere se eliminare i parcheggi per le auto nelle strade interessate e favorire coloro che in città preferiscono spostarsi in bicicletta. Se il progetto verrà approvato opportuno creare nuovi posti macchina con parcheggi sotterranei.

Le piste riservate ai ciclisti, do la prima bozza, dovrebbero realizzate lungo corso Italia, sul lungomare Argentina e sulla via Romana, nell'ultimo che conduce al centro storico. Si tratta di una indicazione approssimativa e il progetto, prima di essere portato in commissione, potrebbe subire alcune modifiche.

L'intervento degli esperti del traffico infatti è indispensabile per creare un nuovo assetto alla circolazione di Bordighera. Per riservare lo spazio alle piste ciclabili, tra l'altro, sarà necessario trasformare alcune vie in sensi unici. Il Comune ha preso in considerazione la pos di realizzare tali opere anche a seguito dei contributi messi a disposizione della Regione per questo tipo di intervento. I finanziamenti verranno concessi in ad una graduatoria tra tutti i progetti presentati, e solo i migliori riceveranno il denaro necessario alla loro realizzazione. L'iter da seguire per ottenere i contributi prenderà il via solo dopo l'esame del Consiglio comunale. Sempre nel campo della revisione della viabilità cittadina è probabile che a Bordighera nuove aree vengano destinate a zone pedonali. Un paio di mesi fa l'assessore alla Viabilità Giuseppe Andreacchio aveva realizzato questo intervento in cinque strade: per lasciare posto all'area pedonale si ricorsi al senso unico.

La giunta Olivo sta dimostrando interesse verso una cittadina più tranquilla e meno caotica, tenendo in considerazione anche pedoni e ciclisti.

Tra le iniziative proposte quella avanzata dal sindaco l'anno scorso, che prevedeva la chiusura al traffico di via Romana ogni domenica d'estate. Il progetto però incontrato diversi ostacoli. Da registrare inoltre la decisione del vicesindaco Ulderico Verrando di riproporre il divieto di transito ai tir sull'Aurelia, almeno durante la stagione estiva: un progetto di difficile realizzazione, per il quale è nato un comitato provinciale. [d. bo.]

Il Standard
Costa Azzurra
RIVIERA COTE D'AZUR

NIZZA una voglia di musei

Da oltre 15 anni, la città di Nizza ha affermato la sua volontà ■ condurre una vera politica "pro-musei". Gratuità totale degli ingressi nei musei municipali, sovvenzioni agli artisti in tutti i settori, e sviluppo di luoghi d'esposizione prestigiosi. Ma l'avvenimento marcante avrà luogo quest'anno, con la riapertura del Museo Matisse in dicembre e quella del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, celebrata in questi giorni. Istaurando la gratuità dei musei nel 1978, Jacques Medecin, sindaco di Nizza, a quei tempi, non immaginava l'impatto considerevole che quella decisione avrebbe avuto sulla vita "artistico-museale" locale. ■ realtà ■ aumento del 70% dei visitatori è stato il primo sintomo interessante. Dal risveglio del senso estetico, di cui si trovano tracce al Museo di Paleontologia Umana di Terra Amata, alle vestigia romane del Museo d'Archeologia, fino alla creazione recente del Museo d'Arte Contemporanea, Nizza, ha da sempre affermato la sua grande passione per i musei. E gli artisti glielo riconoscono volentieri. Ognuno a suo modo, Jules Ch( ) ıt, Alexis e Gustav Adolf Mossa, Henri Matisse, Marc Chagall o Raoul Dufy, gli hanno lasciato opere inestimabili. La città dovrebbe allora sviluppare luoghi degni di accoglierle. Nel 1982, l'importante donazione Anatole Jakovsky, da vita al Museo Internazionale d'Arte Naïf. Nel 1987, ■ il Museo delle Belle Arti, racchiuso nell'antico palazzo di una principessa ukraniana, che ■ completamente rinnovato ■ riorganizzato. Si puo' ammirare, tra ■ 600 sculture e pitture, una favolosa collezione ■ XIX secolo, che raggruppa le grandi composizioni dell'accademia ■ dello stile "Pompier", ■ Rodin, Carpeaux, Jules Chèret, Alexis e Gustav Adolf Mossa, ma anche degli impressionisti e dei neoclassici. Nel 1989, é la volta delle antiche vestigia di trovare una sistemazione definitiva, lungo il ■ archeologico di Cimiez. La nuova costruzione del Museo Archeologico costituisce ormai un luogo vivente d'esposizioni, un centro di studi e di documentazione, dove sono conservati i reperti del III secolo Dopo Cristo ■ dell'insieme episcopale paleocristiano del IV secolo D.C., fino a quelli dell'alto Medio Evo ricatalogati recentemente. Quanto al Museo d'arte contemporanea, creato nel 1990, ha permesso ■ riorganizzazione del patrimonio artistico della città, liberando due gallerie. Una sarà ormai consacrata a Raoul Dufy (pitture, acquarelli, incisioni, disegni, ceramiche, preparazioni per stampa ■ tessuto, ecc): l'altra a Mossa padre ■ figlio. Ma il più importante deve ancora venire, con la riapertura del Museo Matisse a fine anno. ■ Museo d'Arte Moderna, invece, dopo qualche mese di lavori ha appena riaperto. Un "menu" pittorico ■ scelta é stato concepito per celebra■ degnamente l'avvenimento. Nell'ambito degli "anni Matisse" che la Costa Azzurra celebrerà nel 92/93, la città presenterà dal 3 luglio al 27 settembre, alla Galleria Museo Dufy, la donazione Marie Matisse. In seguito, alla fine dell'anno, raggiungerà le collezioni del nuovo Museo Matisse a Cimiez. Oltre alle collezioni permanenti consacrate all'avanguardia europea e americana (Nuovi Realisti, Scuola di Nizza, e Pop Art Americana) il Museo d'Arte Contemporanea ha scelto Jean Dubuffet per coprire la stagione estiva. La mostra "Dubuffet di Dubuffet" si terrà al MAMAC dal 20 maggio ■ 31 Agosto. Dal 3 luglio al 27 settembre, sempre al MAMAC una ■ dedicata al ritratto nell'arte contemporanea e dal 5 luglio al ■ ottobre ■ mostra dedicata a Igres.

Inquietanti interrogativi dopo l'arresto di un imprenditore edile genovese

S'allunga l'ombra delle tangenti

Il titolare della Cogedo avrebbe tentato di corrompere un funzionario per aggiudicarsi i lavori della rete fognaria di Castiglione Chiavarese. Tutte le pratiche inviate in Procura

[illegible] E' ancora presto per poter esprimere un giudizio esauriente sulle dimensioni del [illegible] di tentanta corruzione che ha aperto, ancora una volta, a Genova il vaso amaro delle collusioni [illegible] il mondo degli affari e quello della pubblica amministrazione.

L'imprenditore edile Adalberto Dolcino, che con il fratello Marco, gestisce [illegible] anni la «Cogedo», un'impresa che ha sempre operato nel campo [illegible] pubblici appalti e che è [illegible] fondata dal padre dell'inquisito, si trova da l'altro ieri mattina in isolamento nel carcere di Marassi. La Guardia di Finanza ha agito per ordine del sostituto procuratore Carlo Brusco. Dolcino sarà interrogato domani mattina, nel penitenziario, dal giudice delle indagini preliminari Vincenzo Pupa.

Un fitto riserbo avvolge le indagini, ma da quel che [illegible] appurato sembra che Dolcino sia finito in manette per [illegible] tentato di corrompere un dipendente dell'amministrazione provinciale di Genova, in margine a [illegible] appalto sulla sistemazione della rete fognaria di [illegible]stiglione Chiavarese. I dettagli dell'offerta, rifiutata sdegnosamente [illegible] tecnico [illegible] Provincia, potrebbero riguardare o lo stato dei lavori (ritardi, rinvii, possibilità di adeguamento del costo dell'opera) oppure una vera e propria perizia sulla loro condizione. Mancano naturalmente altre tessere al mosaico: il funzionario avrebbe ricevuto pressioni dall'impreditore [illegible] f[illegible] minacce indirette [illegible] trasferimento ad altro ufficio. Qui [illegible] inquietanti interrogativi: il funzionario [illegible] stato trasferito [illegible] minacciato [illegible] trasferimento? Dolcino coltivava amicizie tra i superiori dell'onesto dipendente pubblico? E, ancora [illegible] stato davvero l'impiegato a denunciare direttamente la [illegible] [illegible] c'è stata [illegible] denuncia esterna?

Ieri mattina, alle 13 il presidente della Provincia Franco Rolandi, [illegible] in volto, [illegible] convocato una giunta straordinaria che s'è protratta sino alle 15, [illegible] dichiarazioni, né comunicati. Solo l'assessore al Bilancio e al Persone, [illegible] Bassi, s'è limitato a commentare: «Di tanto in tanto riceviamo in giunta denunce più [illegible] meno documentate su presunte irregolarità negli appalti [illegible] nelle opere pubbliche. Da sempre, per motivi precauzionali, inviamo tutte le pratiche e gli incartamenti alla procura della Repubblica. A volte sono solo calunnie, a volte possono esserci accuse consistenti [illegible] fondate. Comunque, non pare che nella vicenda entrino componenti politiche o partitiche. Il [illegible] Dolcino» sembrerebbe legato più che altro a una questione ristretta ai tecnici e ai funzionari.

I legali dell'imprenditore, pur senza scoprire le loro [illegible]e, affermano che le [illegible] e le «voci» diffuse sono [illegible] infondate [illegible] che Adalberto Dolcino è estraneo alla vicenda del pre[illegible] trasferimento del magistrato. Così pure la moglie, dal suo appartamento di via Trento, nel quartiere di Albaro, replica [illegible] veemenza: «Mio marito [illegible] innocente. [illegible] [illegible] posso dire nulla, ma sono sicura che la giustizia farà il suo [illegible]. Naturalmente la vicenda della Provincia ha provocato [illegible] clima di [illegible] nella Genova «pubblica» e politica.

Si è ricordato che la «Cogedo» ha una storia di mezzo secolo di appalti pubblici e che, attualmente, aveva operato per conto [illegible] Comune in piazza Acquaverde, in via Fregoso, in via [illegible] Libertà e [illegible] partecipa[illegible] al rifacimento del manto d'asfalto all'interno dell'Expo.

Adalberto Dolcino, arrestato, gestisce [illegible] il fratello Marco la [illegible] edile «Cogedo» che ha eseguito molti lavori per [illegible] di enti pubblici. Tra questi il rifacimento del manto d'asfalto all'interno dell'Expo di Genova

Paolo [illegible]

L'ESPERTO

Aeroporti in Liguria così per la sicurezza

CHI viaggia sovente in aereo, sa benissimo che lo sciopero dei vigili [illegible] fuoco vuol dire non volare. Pochi però ne conoscono [illegible] [illegible] ragioni.

Le norme internazionali che regolano [illegible] problematiche aeroportuali sono stabilite dall'Icao (International civil aviation organization). Una organizzazione [illegible] quale aderiscono oltre 144 nazioni.

L'Icao raccomanda i principi essenziali dell'attività aerea civile, [illegible] 18 «annessi». Tra questi l'annesso 14 relativo al servizio antincendio di soccorso nell'ambito aeroportuale. Due i fattori che caratterizzano la classificazione degli scali, ai fini della sicurezza anticendi: la lunghezza dell'aereo più [illegible]de che opera nello scalo e la frequenza dei movimenti del velivolo nell'arco dell'anno.

Una volta individuati i due fattori, l'aeroporto viene inserito in una delle [illegible] categorie Icao. Da 9 a 1, in ordine decrescente per importanza. L'Italia, per complicare la già difficile materia, ha adottato [illegible] criterio [illegible] [illegible] classificazione. [illegible] cui la classe prima [illegible] dei nostri aeroporti, equivale alla [illegible] categoria dell'Icao. L'importante comunque è capirsi.

Alla categoria di appartenenza dell'aeroporto fa riscontro la dotazione [illegible] di prodotto estinguente presente sugli automezzi antincendio. Ovvero la quantità [illegible] [illegible] e schiuma necessaria perché in meno [illegible] cinque minuti [illegible] possa spegnere l'aereo in fiamme. Un esempio prati[illegible]. L'aeroporto «Colombo» di Genova, secondo le disposizioni della legge 384 del 2-12-1991 è inserito nella [illegible] classe degli aeroporti nazionali ai fini del servizio antincendi. La quantità minima di estinguen[illegible] richiesta dall'Icao non deve essere inferiore [illegible] 12 mila litri di acqua e schiuma e due devono essere gli automezzi anticendio sempre disponibili.

Il [illegible] ministero dell'Interno, per maggiore sicurezza, ha stabilito il principio di raddoppiare i mezzi antincendio, per evitare la chiusura o il declassamento dello scalo per l'improvvisa avaria di un automezzo di soccorso.

Diversa è invece la situazione dell'aeroporto «Panero» di Villanova d'Albenga. Non essendo nell'elenco degli aeroporti nazionali, lo scalo del Ponente ligure deve gestire direttamente il servizio di soccorso [illegible] mezzi, attrezzature e personale propri.

Michele Costantini

Il provvedimento, esecutivo da ieri, interessa i Comuni di Borghetto, Magliolo, Tovo S. Giacomo, Andora

E' «stato d'emergenza» per i rifiuti tossici

Otto miliardi sono stati stanziati dal ministero dell'Ambiente: serviranno per mettere in sicurezza tutti i fusti. Altri due miliardi dalla Regione ma non basteranno a coprire le spese di bonifica. I giudici hanno raccolto foto [illegible] testimonianze

Uno [illegible] depositi a cielo aperto in cui sono stati trovati i bidoni tossici

SAVONA. Edmondo Ferrero, dc, presidente della giunta regionale ligure è stato nominato [illegible] missario «ad acta» del Governo per il recupero e la messa in stato di siurezza [illegible] [illegible] mila fusti tossici (la cifra [illegible] approssimativa in attesa di un inventario preciso) rinvenuti [illegible] Borghetto Santo Spirito, Magliolo, Tovo San Giacomo, Andora. [illegible] proprio questi quattro Comuni sono stati dichiarati in regime di emergenza ambientale. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri e, da ieri, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è diventata esecutiva.

In Riviera arriveranno anche 8 miliardi, già stanziati dal ministero per l'Ambiente, che serviranno a recuperare e mettere in «stato di sicurezza» i fusti tossici. Andranno ad aggiungersi ai due miliardi promessi dall'assessore regionale all'ambiente Fabio Morchio.

In totale 10 miliardi che potrebbero però bastare solamente per recuperare e mettere in condizione di non nuocere i [illegible]. [illegible] il loro smaltimento, però, occorrerà molto di più. [illegible] fare qualche moltiplicazione. Ogni bidone contiene circa 200 [illegible] di scorie chimiche. A prezz[illegible] [illegible] mercato ogni chilo da smaltire legalmente costa tra le 3 mila e 500 lire e le 5 mila lire. Per smaltire tutti i rifiuti chimici non basterebbero quindi 47 miliardi. Ammesso che i fusti siano «solo» [illegible] mila.

Ieri mattina i giudici savonesi Alberto Landolfi ed Emilio Gatti hanno ascoltato, come testimoni, alcuni amministratori pubblici. La deposizione più interes[illegible]e è stata quella [illegible] Romolo Benvenuto, consigliere regionale verde. I magistrati, [illegible] avviene da diversi giorni, si sono limitati a pochi commenti: «Una testimonianza interessante». Un po' più loquace Benvenuto, entrato nella stanza dei giudici con [illegible] voluminoso dossier. Il rappresentante degli ambientalisti ha parlato soprattutto della cava di Borghetto Santo Spirito dove la «[illegible] di Rosalba Valizzone, moglie del sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame, voleva costruire un polo ecologico.

La «Ise», nel 1991, aveva la[illegible]sciato [illegible] progetto alla società Pattarello, del gruppo Accame. Proprio sul progetto di fattibilità Benvenuto ha puntato la [illegible] testimonianza.

«Il progetto [illegible] fattibilità, [illegible] malloppo di 400 pagine, [illegible] stato effettuato dalla [illegible] genovese "Cloe", uno studio che ha già fatto consulenze per la Regione. Nella ricerca si parla di indagini geologiche, geotermiche, misurazioni e valutazioni in sito. Tutto, secondo lo studio, sarebbe stato regolare. Questo significa [illegible] che o i tecnici della "Cloe" non [illegible] mai andati sul posto o che non [illegible] possibile non si siano accorti della presenza dei fusti. Le conclusioni di questo fatto le lascio agli altri», spiega Benvenuto. Il progetto di polo ecologico nelle [illegible] [illegible] Borghetto fu bocciato, all'unanimità, dalla Regione. In fase di votazione, infatti, emerse che si [illegible] di un [illegible] carsico, un particolare che i rilievi geologici non ave[illegible] rilevato.

La cava di Borghetto è stata posta sotto sequestro

Nonostante la «Cloe» [illegible] lavorato per la Regione il suo indirizzo non compare sull'elenco telefonico e, al servizio «12» della Sip, il numero telefonico risulta [illegible] quelli riservati.

Sempre ieri mattina i giudici savonesi hanno ascoltato Renata Reinato, consigliere verde del Comune [illegible] Pietra Ligure. Non era stata convocata dai giudici ma si è presentata spontaneamente ed è stata ascoltata. Ha presentato [illegible] nutrita sequen[illegible] fotografica sull'attività della «Fumeco» e delle discariche di Tovo [illegible] Giacomo e Magliolo. Le foto erano [illegible] esposte, in una mostra, nel 1988 a Tovo San Giacomo.

I giudici hanno ascoltato anche Angelo Di Giovanni, [illegible] bientalista di Borghetto Santo Spirito, che [illegible] parlato [illegible] alcune discariche (ma sembra [illegible] siano [illegible] [illegible] in relazione con l'interramento dei fusti) scoperte nel territorio di Borghetto.

Sul fronte politico, intanto, continuano le prese di posizione. Il Consiglio comunale di Pie[illegible] Ligure, che per anni ha ignorato le denunce degli ambientalisti, ha bocciato l'[illegible] del giorno preparato dai capigruppo consiliari, giudicato troppo «morbido», ed ha approvato venerdì [illegible] [illegible] documento in cui si chiede la chiusura della discarica di Magliolo, maggiori controlli, la convocazione di [illegible] Consiglio allargato [illegible] quelli degli altri comuni del comprensorio investiti dal problema dei fusti. E' stata inoltre revocata una delibera che autorizzava i lavori di una discarica di inerti in località Rocca delle Fene.

Oggi alle 10,30, inoltre, Giacomo Accame, consigliere comunale che da anni [illegible] presidente dei comitati ecologici della [illegible] Maremola denunciava la pericolosità delle discariche di Tovo San Giacomo e Magliolo, approfondirà l'argomento rispondendo [illegible] domande dei cittadi[illegible] nella sede dei comitati ecologici nel [illegible] storico di Pietra Ligure. Da lunedì l'inchiesta sui fusti tossici ripartirà. **[s. p.]**

Da domani tariffa ridotta per chi entra dopo le 18, ecco il programma delle manifestazioni nel quartiere espositivo

Expo, dopo la principessa Elena altre visite «reali»

A Genova nei prossimi giorni arriveranno Carolina di Monaco e il duca di Kent

GENOVA. I reali d'Europa visitano l'Expo. Ieri mattina è giunta da Madrid la principessa Ele[illegible] figlia di [illegible] Juan Carlos e [illegible]fia [illegible] Grecia. Nei prossimi gi[illegible] [illegible] previsto l'arrivo di Sua altezza Serenissima la principessa Caroline [illegible] Monaco, il 1° luglio sarà ospite dell'Expo [illegible] duca [illegible] Kent. Molti nobili e «vip» hanno già preso contatto [illegible] [illegible] cerimoniale dell'Ente Colombo, che [illegible] occupa dell'accoglienza agli ospiti illustri.

La principessa Elena, accompagnata da un piccolo seguito, tra cui [illegible] segretario ed una dama di compagnia, ha presenziato alla giornata d'onore della Spagna. Ad attenderla c'erano [illegible] senatore Paolo Emilio Taviani, il sottosegretario di Stato Giancarlo Ruffino, il commissario generale dell'Expo Alberto Bemporad. Dalla Spagna è arrivato anche il ministro per le relazioni [illegible] il parlamento Emilio Zapatero.

La principessa è apparsa un po' intimidita dall'accoglienza trionfale che le è [illegible] riservata. I flash dei fotografi e le telecamere di molte televisioni estere l'hanno accompagnata durante tutta la visita. Per riferire in Spagna della visita all'Expo genovese [illegible] [illegible] Altezza Reale Elena si erano mobilitati inviati e corrispondenti delle principali testate spagnole. La principessa ha 28 anni e non è ancora fidan[illegible]. Nel suo Paese la stampa rosa le ha attribuito un flirt abbastanza serio con un architetto di Madrid. [illegible] la principessa si può fidanzare ufficialmente solo con un nobile perché [illegible] madre Sofia [illegible] Grecia vuole che sia rispettata la ragione di Stato», di[illegible] [illegible] giornalista spagnolo molto informato sulle vicende sentimentali di corte.

L'arrivo di Elena di Spagna ha mobilitato le forze dell'ordine, che avevano l'impegno di tenere a distanza la folla per motivi [illegible] sicurezza. Come si sa, l'organizzazione terroristica Eta [illegible] minacciato attentati in occasio[illegible] delle Celebrazioni Colombia[illegible]. Per [illegible] la giornata, un elicottero della polizia ha sorvolato la zona dell'Expo. Elena si è soffermata a lungo sui reperti esposti nel padiglione della Spagna, in quello della Comunità Europea, [illegible] infine ha [illegible] [illegible] padiglione Italia e l'acquario.

Nella giornata di sabato hanno visitato l'Expo i trenta rettori delle più prestigiose Università europee, che erano accompagnati [illegible] [illegible] dell'Università di Genova Sandro Pontremoli. I rettori hanno raggiunto il padiglione della Comunità scientifi[illegible] dell'Onu e nel pomeriggio hanno stilato una bozza di [illegible]llaborazione scientifica tra i diversi atenei.

A proposito dell'acquario, entro la metà di giugno arriveran[illegible] le foche. Con [illegible] passare [illegible] giorni si [illegible] mettendo a punto la macchina organizzativa dell'Expo. Saranno [illegible] isole verdi sui piazzali per consentire la [illegible]sta all'ombra, entro una settimana ci sarà un trenino elettrico per trasportare i visitatori da un capo all'altro del quartiere espositivo. Inoltre, ogni giorno sui piazzali si terrà uno spettacolo. Si comincia questa sera. Alle ore 21.30, [illegible] fronte al quartiere Millo [illegible] esibirà il gruppo di [illegible] popolare «Trallalero».

Ma la novità più importante riguarda l'introduzione di [illegible] biglietto a tariffa ridotta per chi [illegible] all'Expo dopo le 18. [illegible] biglietto ridotto entrerà in vigore da domani. L'ingresso al [illegible]ttino costa invece sempre 25 mila lire, ma per comitive [illegible] circoli ricreativi [illegible] acquistano grossi pacchetti [illegible] biglietti [illegible] previste riduzioni. Per lo spettacolo di Vittorio [illegible] il biglietto co[illegible] 70 mila lire.

La principessa Elena all'Expo

Paolo Cavallero

Inchiesta sui rifiuti

Sequestrati documenti alla Stoppani

SAVONA. L'inchiesta dei giudici savonesi sui fusti tossici si sposta a Cogoleto. Nel massimo segreto, infatti, i magistrati hanno fatto sequestrare documenti negli uffici della «Stoppani», [illegible] [illegible] [illegible] chimiche da cui provenivano le scorie rinvenute [illegible]i fusti. Al momento non ci sarebbero avvisi di garanzia per i vertici [illegible]ell'azienda genovese. I giudici, però, vogliono sapere [illegible] lo smaltimento abusivo [illegible] stato fatto [illegible] ditta che [illegible] in appalto il ritiro dei rifiuti industriali o se, invece, fosse coinvolta la dirigenza della fabbrica. Nel frattempo il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha lanciato l'ipotesi di istituire una «task-force» composta [illegible] forze dell'ordine e dalle autorità sanitarie per il recupero dei fusti tossici interrati a Borghetto Santo Spirito, Magliolo, Tovo San Giacomo [illegible] Andora. **[s. p.]**

Ricco programma di appuntamenti per «Italianissimo»

Monaco in tricolore

Il principato rende omaggio al Bel Paese da martedì a venerdì 12 giugno. Esposizioni, gastronomia, cinema, sfilate di moda

MONACO. Da martedì a venerdì 12 giugno Monaco si fregia dei colori bianco, [illegible] e verde. L'operazione con la quale il Principato rende omaggio al Bel Paese è stata intitolata «Italianissimo». Esposizioni, gastronomia, cinema, sfilate di moda, concerti e serate per dieci giorni, con la cornice tricolore: tutte manifestazioni di simpatia verso la clientela italiana, la più affezionata al Principato. [illegible] primo omaggio, di carattere gastronomico, esplorerà i sapori di Piemonte, Liguria, Toscana e Campania. I prestigiosi chef dei ristoranti «Louis XV» dell'Hotel [illegible] Paris, del «Café de Paris», del «Train Bleu» e [illegible] «Privés» proporranno menù con profumi e aromi italici. Dal 5 all'8, [illegible] ristorante La Coupole del Mirabeau, si gusteranno specialità preparate dai cuochi del Grand Hotel Orologio di Abano Terme: [illegible] prezzo è di 300 franchi (circa 65 mila lire), bevande escluse. Per la moda: dal [illegible] al 12 le Sorelle Fontana presenteranno all'Hotel Hermitage [illegible] retrospettiva delle loro collezioni; martedì 9, nella Salle Belle Epoque dello stesso hotel, si terrà un déjeuner-défilé di tutte le grandi firme italiane.

Inoltre le autorità monegasche hanno invitato i commercianti del Principato ad intraprendere un'azione di riguardo nei confronti della clientela italiana. Una cena speciale, «Musi[illegible] al cuore», con Romano Mussolini al piano, si terrà nella Salle Empire dell'Hotel de Paris sabato 6 [illegible] franchi vini compresi, circa 140 mila lire), [illegible] all'Hermitage, mercoledì 3, si terrà il pranzo della Colonia italiana. Per il cinema sarà rappresentata la prima in versione originale di Viaggi d'amore [illegible] Ottavio Fabbri, mar[illegible] [illegible] allo Sporting d'Hiver (50 franchi, circa 11 mila lire).

L'arte sarà presente con una personale di Romano Gazzera, dal 5 al 12, nella sala Excelsior dell'Hermitage. Immancabili le feste in discoteca: al Jimmy'z, tempio delle notti monegasche, si vivrà la [illegible] «Dolce Vita». Giovedì 11, quindi, rendez-vous con l'atmosfera felliniana: i muri della discoteca saranno tappezzati con manifesti dei nostri grandi film, tra i quali naturalmente «La Dolce Vita». A chiudere la serie di appuntamenti saranno i Ricchi e Poveri con i loro successi, al Cabaret del Casinò venerdì [illegible] (600 franchi, circa 130 mila lire, bevande incluse).

I Ricchi e Poveri saranno al Cabaret del Casinò il 12 giugno

Daniela Borghi

Concerto a Villanova d'Albenga

Musica classica per il Gaslini

[illegible] D'ALBENGA. Anche la musica classica può aiutare a migliorare le strutture sanitarie: e così, per il quarto [illegible] consecutivo, il «Concerto [illegible] Primavera», [illegible] bella e tradizionale iniziativa dei Lions Club della zona B, sesta circoscrizione (la [illegible] di Ponente ligure a cavallo [illegible] le provincie di Savona [illegible] di Imperia), si pro[illegible] di concorrere all'ampliamento e al potenziamento [illegible] Centro [illegible] Ospitalità per [illegible] me [illegible] bambini ricoverati nell'Istituto Gaslini [illegible] Genova. Si terrà il 5 giugno alle 21,15, nella Chiesa di Santo Stefano a Villanova d'Albenga, con un recital del pianista Arturo Stalteri.

All'allestimento [illegible] manifestazione, che costituisce uno dei fiori all'occhiello dell'attività dei Lions Club Alassio Baia del Sole, Albenga Host, Albenga Val Lerrone Garlenda, Diano Marina [illegible] [illegible] Alpi Marittime, hanno collaborato anche i Leo Club [illegible] Albenga e di Diano Marina. Il programma della serata, la cui regia [illegible] presentazione [illegible] affidata a Carlo Clemente, prevede l'esecuzione [illegible] due prelu[illegible] [illegible] per corale d'organo di Johann Sebastian Bach, la Fantasia K 282 di Wolfgang Amadeus Mozart, [illegible] [illegible]turni (op. 9 n. 1 e op. 27 n. 1) di Fryderyck Chopin e la Sonata op. 41 di Ludwig Van Beethoven.

Arturo Stalteri, dopo il diploma al Conservatorio Casella de L'Aquila, ha studiato a Parigi con Aldo Ciccolini. Ha frequentato i corsi di tecnica pianistica di Vincenzo Vitale, ha [illegible] numerosi concerti in Italia, [illegible] ha suonato più volte per la [illegible] Vaticana e per la Lynx: la sua interpretazione raccolta [illegible] [illegible] mira più [illegible] riflessione che all'estroverso effettivismo.

Nell'85 ha composto le musiche per il balletto «Visione dei Tarocchi» della coreografa statunitense Barbara Schaefer. Per la Rai, su Radio 3 ha condotto lo spazio musicale Senza«videoestate» e, periodicamente, partecipa alla trasmissione Orione. Ha la cattedra di pianoforte principale alla Scuola di Musica Tommaso Ludovico da Victoria [illegible] Città di Vaticano.

[illegible] Centro di Ospitalità del Gaslini, dove affluiscono bambini bisognosi [illegible] cure da ogni parte d'Italia, anche le più lontane, [illegible] gestito dalla Croce Rossa. Spiegano i dirigenti Lions: «I fondi finora raccolti superano i 300 milioni, gra[illegible]e all'intervento di numerosi Club. L'impegno resta però quello [illegible] raggiungere i 500 milioni, [illegible] somma necessaria per un funzionale adeguamento delle attrezzature e delle strutture».

L'iniziativa del Club genovese, appoggiata da [illegible] liguri e piemontesi nei primi due anni, ha trovato poi solidarietà e consenso da parte di molti altri Lions. Tra questi, anche quello [illegible] Salerno, che in febbraio, ad una serata apposita a favore del Gaslini, ha [illegible]lto offerto per 21 milioni. [s. d.]

[illegible] E [illegible]

SANREMO

Si balla con «Shorty»

Matinée in discoteca oggi pomeriggio alle 14,30 all'«Odeon Radio City Music Hall» di corso Matteotti. L'appuntamento è con la musica house e rap del dj «Shorty». [g. ga.]

CANNES

Saggio di danza

Saggio di danza alle 15 al teatro del «Noga Hotel»: si esibiscono le allieve della scuola superiore diretta da Rosella Higtower. [g. ga.]

NIZZA

Suona l'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica [illegible] Nizza oggi pomeriggio all'«Arena Acropolis». L'appuntamento con la musica classica è per le 16 con la direzione del maestro Klaus Weise. In programma brani di Ciaikovski e Bela Bartok. [g. ga.]

[illegible]

Spettacolo con [illegible] squali

Continuano [illegible] esibizioni sanremesi per il «Victor Squalo Show». La grande vasca con i pescecani si trova [illegible] Pian di Poma. Alle 21 una ragazza campionessa subacquea dovrà affrontare gli squali dell'oceano in una vasca da 40 tonnellate d'acqua. [g. ga.]

[illegible]

Torna il Cineforum

Terminano domani, al cinema Centrale di Porto Maurizio, gli appuntamenti [illegible] [illegible] cineforum. La pellicola che concluderà la rassegna è «Un angelo alla mia [illegible]la», della neozelandese Jane Champion, che si [illegible] aggiudicato il premio per la migliore regia al Festival di Venezia. Sono previsti tre spettacoli, alle 16,15, 20,15 e 22,30. [e. f.]

[illegible]

Danze e gastronomia

La terza «Sagra di tutto [illegible] po'» è in pieno svolgimento [illegible] Chiusavecchia. La manifestazione, patrocinata dall'associazione «A Curdetta», abbina danze e specialità gastronomiche locali. Alle 21, gran ballo [illegible] l'orchestra Dellabianca. [e. f.]

[illegible]

Jazz al Germinal

Nuovo appuntamento con il jazz al bar Germinal, nel centro storico [illegible] Taggia. Alle 22, sarà di [illegible] la formazione guidata dal tastierista genovese Mauro Barabino. Al suo fianco, la cantante Anna Fini. [e. f.]

Continuano gli appuntamenti dedicati soprattutto ai giovani

Un trio per il Papagayo

Suggestive atmosfere brasiliane nel locale di Arma di Taggia: fino al 10 giugno suonerà il gruppo Outro Lado. In programma anche una serata con Rossana Casale

ARMA DI TAGGIA. Le suggestive atmosfere brasiliane, in bilico tra «saudade» e ritmo scatenato, saranno rievocate per dieci giorni, al Papagayo di Arma di Taggia, durante la rassegna dedicata al jazz e alla musica colta, dal trio Outro Lado, che suonerà ogni sera, da domani al 10 giugno, con inizio alle 22. E' l'inaugurazione in grande stile di un programma intenso, che per tutto il mese, senza pause, porterà nel locale diversi complessi e anche un nome di spicco: Rossana Casale, ospite l'11, esclusivamente come cantante jazz, del Quartetto di Milanese. E il 22 e 23 luglio arriverà Tullio De Piscopo.

Outro Lado è un gruppo composto da Barbara Casini (voce), Beppe Fornaroli (chitarra) e Giuseppe Bonaccorso, detto Naco e già collaboratore di Fabrizio De Andrè, alle percussioni. Si è formato dieci anni fa e da allora prosegue una ricerca per approfondire gli aspetti meno conosciuti della musica brasiliana: «Non esistono soltanto samba e bossa nova, ma anche realtà musicali popolari molto interessanti». Ha inciso un Lp, ed ha fatto tournee in Francia, Germania, Scandinavia, Africa e naturalmente Brasile, dove è stato a contatto con le più autentiche tradizioni popolari e con autori come Chico Buarque de Hollanda, Novelli, Gilberto Gil e Milton Nascimiento.

Apertura adatta, con uno spettacolo divertente e che, anche per la simpatia degli Outro Lado, riesce sempre ad instaurare un eccellente rapporto con il pubblico, per un mese folto di proposte: dopo la Casale e il Quartetto Milanese, il 12 e 13 ci saranno il Lupo Group di Genova (rock e blues italiano), dal 14 al 17 Elena Roggero e il Trio di Milano, il 18 il quartetto jazz di Gian Paolo Casati, dal 19 al 24 La Cifra Tonda, il 25 il trio jazz di Carlo Actis Dato, dal 26 al 30 il blues dei Big Fat Mama di Genova. Il menu predisposto dal contrabbassista imperiese Rosario Bonaccorso, prevede in seguito star tipo Bruce Forman, Charles Ollivar e Adrien West. [s. d.]

Rossana Casale

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
Centrale Or.: inizio 15,30 ultimo 22,30 Lire 9000/rid. 6000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Dante Lire 9000/rid. 6000	**I gladiatori della strada** di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura
Imperia Lire 9000/rid. 8000	**Akira** di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' Cartoni
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or. iniz. 15/Ult. 22,30 Lire 8000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	NUOVA [illegible]
Dianese [illegible] Lire 7000/rid. [illegible]	NUOVA [illegible]
Don Bosco Via Colonnello Aprosio 443 Ore 15/17. L. [illegible] platea L. 4000/rid. 4000	**[illegible]minator II** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un andr[illegible] del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di eliminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
Ariston Or.: iniz. 15/ult.22,30 Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, A. Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
[illegible]e Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**[illegible]ocenza colposa** di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000) Lire 10.000/rid. 8000	**Manto nero** di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico
Orfeo Tel. 82.333 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Angelo con la pistola** di D. Damiani con T. Welch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' Drammatico
Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] Colom[illegible] Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. L. [illegible]	**Blue steel**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 8000/6000	**Il [illegible] di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Dramm.
[illegible] Ambra Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. [illegible] ore 16/22,20. L[illegible]	**Ombre e [illegible]** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
[illegible] Ondina Tel. 592.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Analisi [illegible]** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente [illegible] sorella: il presunto [illegible] familiare si rivela un [illegible] intrigo. [illegible], V. 2h 05' Thriller
LOANO Loanese Tel. 668.961 Ore 20,30 Lire 4500	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Perla Tel. [illegible] [illegible]: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada [illegible] [illegible] alla violenza, diventano spietati sicari al soldo [illegible] narcotrafficanti colombiani N.V. 1h [illegible] Drammatico

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Don Carlo di G. Verdi, dir. A. Anissimov, ore 15.30, L.100.000/70.000/50.000/30.000

POL. MARGHERITA: Oggi riposo

POL. GENOVESE: Chiusura stagionale

TEATRO [illegible] CORTE: Roberto Zucco di Bernard Marie Koltes, ore 20.30, lire 35.000/24.000

TEATRO DELLA TOSSE: Il silenzio di Genova di Tonino Conte e Nicholas Brandon, ore 21, lire 20.000

SALA CARIGNANO: Oggi riposo

CINEMA

[illegible]STON [illegible] Lionheart: Scommessa vincente

[illegible] 2: Niente baci sulla bocca

AUGUSTUS: Il fantasma dell'Opera

CORALLO 1: Hook (Capitan Uncino)

CORALLO 2: Beethoven

GRATTACIELO: Blue Steel

EDEN: I Mambo Kings

MANIN: Scacco mortale

ODEON: La fortuna bussa alla porta

[illegible] Il mio piccolo genio

ORFEO: E...ora qualcosa [illegible] completamente diverso

PALAZZO: Il ladro di bambini

UNIVERSALE 1: Coreografia di un delitto

UNIVERSALE 2: Ruby

UNIVERSALE 3: Splendo Marina

VERDI: Innocenza colposa

CENTRALE 1: Le lussurie di una calda donna

CENTRALE 2: Le perversioni degli angeli - Mogli scatenate di piacere

CHIABRERA: Sex life of pornostar - Requiem fur einen ol Aussens

CRISTALLO: Desideri osceni e bestiali

ELDORADO: Nuovo programma.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA: Garage Demy

FRITZ LANG: JFK Un caso ancora aperto

LUMIERE: Racconto d'inverno

[illegible] [illegible]: [illegible] il giorno che l'ho incontrato

NICKELODEON: Il principe delle [illegible]

[illegible]

SAN SIRO: Mediterraneo.

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Gigi la trottola**
- 8,30 **Promostand**, rubrica
- 13,30 **Regione [illegible]**
- 14 — **Rotosardegna**, rotocalco
- 16 — **Cara Sardegna**, attualità
- 18 — **Rotosardegna**, rotocalco
- 19 — **Birimbao**, selezioni musicali
- 19,45 **Agenzia [illegible]**, telefilm
- 20,30 **Rotosardegna**, [illegible]
- 21 — **L'ultimo sapore**, film
- 22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- [illegible] — **Calcio a 5**
- 0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 1 — **Niente di grave suo marito è incinto**, film

Telestar

- 14 — **Sfida infernale**, film
- 16,20 **Coronet blue**, telefilm
- 17,50 **Joe Forrester**, telefilm
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**, novela
- 19,30 **Dragnet**, telefilm
- 20 — **Le rose che non colsi**, film
- 21,40 **[illegible] Soccs**, telefilm
- 22,40 **S.O.S. polizia**, telefilm
- [illegible] **Il [illegible] del Castello Nero**, film

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **Adorabili creature**, telefilm
- 12,30 [illegible]
- 13 — **Storie d'Italia**, doc.
- 13,55 **Rubrica**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Sceneggiato**
- 17 — **[illegible] e Cinquestelle**
- 17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
- 18,30 **Telenovela**
- 20,15 **Rubrica**
- 20,40 **[illegible] occhi dei gatti**, telefilm
- 22,30 [illegible]
- 22,55 **Telefilm** (r)
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Rubrica**

Telecittà

- 7 — **Night videos**
- 8 — **Awake on [illegible]**
- 11,30 **Braun european top twenty**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 17 — **Liguria sport**
- 18 — **I gioielli**
- 20 — **Worldnet**, informazione
- 20,30 **Qui [illegible]**
- 21,45 **Liguria sport**
- 23 — **Teleshopping**

Telecupole

- 11,30 **Le adorabili creature**
- 12,30 **La trattoria del [illegible]**
- 15,30 **Pomeriggio [illegible]**
- 17 — **Storie d'Italia**, [illegible]
- 18 — **[illegible] a 5 Stelle**
- 19 — **Sport [illegible]**
- 20,30 **Gli [illegible] gatti**, [illegible]
- [illegible] **TG 4 settegiorni**
- 23,30 **Rubrica**

[illegible] 7

- 9 — **Week [illegible]**
- 9,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 [illegible]
- 12,45 **TG Liguria**
- 13 — **Piazza Montecitorio** rubrica
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,30 **Corner**, rubrica sportiva
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 17 — **Fai un affare [illegible] C[illegible] 7**
- 19,20 **Motor shop**, vetrina [illegible]
- 20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
- 23 — [illegible]
- 0,55 **Andiamo al cinema**
- 1 — **TG Liguria**

T.C.S.

- 13,30 **[illegible] qualche [illegible] in meno** (Italia, comico, 1988), film con L. Buzzanca. Regia [illegible] Mario Mattoli
- 15,30 **Mi benedica padre**, [illegible]
- 17,40 **[illegible] di fuoco** (Usa, western, 1960), film con Elvis Presley, Bar[illegible] Eden, S. Forrest. Regia di Don Siegel
- 19,30 **La baia dei delfini**, [illegible]
- [illegible] **[illegible] mezzanotte va la ronda del piacere** (Italia, commedia, 1975), film con C. Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, R. [illegible] [illegible]gia di M. [illegible]
- 22,30 **Search**, telefilm
- 23,30 **[illegible] segreto 777 [illegible] ad uccidere** (Italia, spionaggio, 1966), [illegible] con Lewis Jordan, Helene Chanel, Claude Lange, U. Raho. Regia di Enrico Bomba

Mixer Tv

- 7,30 **Fai un affare con Mixer**
- 8,45 **[illegible] end**
- 9 — **Fai un affare con Mixer**
- 9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
- 9,30 **Fai un affare con Mixer**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Fai un affare con Mixer**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,20 **Fai un affare con Mixer**
- 11,45 **Week end**
- 11,50 **Fai un affare con Mixer**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Mixer**
- 12,55 **Week end**
- 13 — **New Transformers**, cartoni
- 13,30 **Stazione di polizia**, telefilm
- 14,30 **Fifty fifty**, telefilm
- 15,30 **Shannon**
- 16,15 **Il cappello a tre punte**, film
- 18 — **Navy (Emerald point)**, telefilm
- 19 — **Savona news**, news

Telearcobaleno

- 10,30 **Okey motori**, rubrica
- 14,30 [illegible]
- 17,30 **Film**
- 19,30 **Bar sport**, programma sportivo [illegible] diretta
- 20,30 [illegible]
- 21,30 [illegible]
- 23,30 **Telefilm**
- 24 — **Bar sport**, programma sportivo in [illegible] (replica)

Tele Nord

- 7,20 **Devilman**, cartoni animati
- 7,45 **Sampei**, cartoni animati
- 8 — **Portami con te**, telenovela
- 9 — **Fai un [illegible] con TN4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con TN4**
- 13 — **Figli miei vita mia**
- 14 — **Il compra tv**
- 14,55 **God sigma**, cartoni animati
- 15,05 **[illegible] al cinema**
- 15,20 **Carletto**
- 15,35 **Devilman**, cartoni animati
- 16 — **Sampei**, cartoni
- 16,30 **Azzurro scozzese**
- 17 — **Il compra tv**
- 18 — **Portami con te**, telenovela
- 19 — **Fai un affare con TN4**
- 19,50 **Speciale spettacolo**
- 20 — **Charlotte**, cartoni animati
- 20,25 **Il padrino cinese**, film
- 22,15 **Il compra tv**
- 23,15 **Campionati mondiali di catch**
- 0,55 **Andiamo al cinema**

Primocanale

- 9 — **Market**
- 12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 13,30 **Voglia di vincere**, [illegible]
- 14,30 **Film**
- 16,30 **[illegible] [illegible] d'oro**, [illegible] film
- 17,30 **Film**
- 19 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
- 20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 20,30 **Palcoscenico**, rubrica
- 22,30 **Film**
- 0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 31 Maggio 1992
Redazione: Savona, piazza Marconi [illegible] int. 6, tel. 802.081

Polemico intervento dei commercianti sugli orari degli interventi

No alla pulizia di notte

Frastuono, rimozioni forzate e disagi ma la città è sempre sporca e trascurata
Immediata la replica dell'Amnu: «I mezzi meccanici svolgono un ottimo lavoro»

SAVONA. Rimozioni forzate, rumore assordante, grande dispendio di [illegible] e mezzi, [illegible] risultati modesti. E' il primo bilancio del servizio di spazzamento meccanizzato delle strade che in poco meno di un mese ha evidenziato più inconvenienti che pregi.

Questo, almeno, il parere dei commercianti e degli abitanti [illegible] centro cittadino che dal [illegible] maggio hanno ingaggiato un'impari lotta con i carroattrezzi della polizia municipale e i mezzi meccanici dell'Azienda municipale.

«Per ora si vede solo un grande viavai di carroattrezzi — afferma Elvira Pecci, presidente dell'Ascom — ma al mattino i risultati sono assai modesti. Oltre ai disagi, il nuovo servizio non migliora la situazione complessiva della città che è sempre trascurata. Sembra che per i dipendenti dell'Amnu, Savona finisca in piazza Saffi. Via Torino, via Piave, via Milano, [illegible] Tripoli, via Acqui e via Cosseria non vengono mai prese nemmeno in considerazione. I cassonetti [illegible] svuotati [illegible] paio di volte alla settimana, mentre lo spazzamento delle strade [illegible] esiste quasi più».

Dure anche le critiche di Silvano Gianotti, presidente dell'Associazione commercianti [illegible] centro storico: «Il servizio riguarda [illegible] numero così limitato di strade che è difficile notare i progressi. Il centro storico, comunque, è sempre più sporco e mi sembra che anche il quartiere di Villapiana venga progressivamente trascurato. Al di [illegible] dei risultati, però, preoccupa soprattutto il dispendio di uomini e mezzi: ogni [illegible] vengono impiegate [illegible] decina [illegible] persone, fra dipendenti dell'Amnu e vigili e [illegible] mattino la città è meno pulita di quando gli spazzini usavano la ramazza».

Il servizio, dunque, per il momento non sembra garantire risultati almeno equivalenti ai disagi causati. Gli abitanti del centro, per esempio, dalle 21 alle 2 non riescono più a riposare. «Si comincia alle 21,30 con gli altoparlanti — dice Pietro Ferraro, pensionato — Sembra di tornare al tempo [illegible] guerra, quando c'era il coprifuoco. Poi arrivano i vigili con i carroattrezzi e alla fine le spazzatrici. Ormai abbiamo tutti i nervi a fior [illegible] pelle».

Purtroppo il nuovo servizio meccanizzato [illegible] garantisce nemmeno un risparmio [illegible] personale. Ogni sera, infatti, [illegible] al lavoro tre spazzini, oltre all'autista del mezzo, che [illegible] [illegible] l'immondizia negli ingranaggi della spazzatrice.

[illegible] ben altri i problemi della [illegible] urbana e della città — afferma il consigliere democristiano Franco Ferrarasse — Il nuovo servizio non è certamente decisivo, visto che riguarda poche strade, [illegible] tutte le altre zone della [illegible] sono abbandonate».

Ancora: «Senza contare il problema finanziario: l'Amnu ha un bilancio che sfiora i nove miliardi l'anno, spesso il Comune stanzia fondi per migliorare [illegible] [illegible] e alla fine la città è sempre allo stesso basso livello».

Di parere completamente opposto l'azienda. Sostiene il presidente dell'Amnu, Giuseppe Vallerino: [illegible] [illegible] servizio ha dato sinora buoni risultati. Certo, i disagi [illegible] inevitabili. [illegible] si può pretendere [illegible] avere la città pulita [illegible] sacrifici. Lo spazzamento meccanizzato, [illegible] esempio, viene effettuato da anni e [illegible] ottimi risultati a Roma, Parma, Firenze e nessuno si lamenta se deve spostare l'auto».

Conclude: «Le spese per il personale, invece, sono sicuramente ingenti. Colpa dei sindacati che fanno [illegible] voce grossa contro le aziende municipalizzate [illegible] imponendo un notevole dispendio [illegible] mano d'opera, [illegible] contro le società private nessuno ha il coraggio di agire».

Ermanno Branca

Una fase della pulizia notturna del centro con i nuovi mezzi meccanici

LO SCANDALO DEI FUSTI TOSSICI IN PROVINCIA DI SAVONA

Il governo dichiara lo stato emergenza

In Riviera arriveranno anche 8 miliardi, già stanziati [illegible] ministero per l'Ambiente, che serviranno alla bonifica. Intanto il presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero, è stato nominato dal governo [illegible] [illegible] [illegible] il recupero e la messa in «stato [illegible] sicurezza» dei 63 mila bidoni. A PAGINA 45

Furti in centro

E' tornato il ladro acrobata

SAVONA. Il ladro acrobata ha colpito ancora. L'altra notte ha svaligiato un appartamento di [illegible] Mazzini, impadronendosi di soldi e preziosi per alcuni milioni. Il malvivente, dando prova di grande agilità, si è arrampicato sul tubo della grondaia ed è entrato nell'alloggio attraverso la finestra del bagno. Una volta nella [illegible] ha agito indisturbato senza che [illegible] dei vicini si accorgesse di nulla.

Il furto è [illegible] scoperto ieri mattina dai proprietari i quali non hanno potuto fare altro che denunciare l'accaduto in Questura. Altri furti si sono registrati ieri pomeriggio nel quartiere di Valloria e in quello di Villapiana. I malviventi [illegible] entrati in azione in via Genova e in via Torino dove hanno svaligiato due appartamenti. Sui tre furti sono ora in corso indagini della polizia. Gli agenti della mobile non escludono che siano stati compiuti da tossicodipendenti. **[o. v.]**

In una lettera aperta al sindaco i commercianti contestano gli ultimi progetti

«State rovinando il centro storico»

Sotto accusa in particolare i lavori di ripavimentazione della città vecchia sospesi dalla Sovrintendenza
Si legge nel documento: «E' stato speso [illegible] miliardo per un intervento progettato con troppa disinvoltura»

SAVONA. «Il Comune realizza i progetti con disinvoltura, senza informare la Sovrintendenza e senza calcolare il materiale necessario per ultimare gli interventi». Dopo le lamentele di Confcommercio e Confesercenti [illegible] è l'Associazione commercianti del centro storico a criticare l'operato degli amministratori [illegible] Palazzo Sisto. In una lettera aperta al sindaco Magliotto i commercianti [illegible] città vecchia hanno elencato tutte le manchevolezze di cui si sarebbe macchiata la giunta negli ultimi due anni.

«Non possiamo certo essere soddisfatti dei lavori di pavimentazione del centro storico — sostiene l'Associazione — costati ai contribuenti oltre un miliardo e con di scarsi risultati. Ancora oggi sussistono pavimentazioni di diverso colore e diversa tipologia, con pietre antiche, vecchie e recenti. [illegible] [illegible] mancanza [illegible] fondi impedisce di ultimare l'intervento in via Pia. Ancora una volta tutti questi inconvenienti vanno imputati all'eccessiva disinvoltura con [illegible] il Comune [illegible] realizzato il progetto, senza tuttavia informare la Sovrintendenza. Inoltre la stima dei materiali disponibili, è risultata ampiamente in difetto». Aggiungono i commercianti: «Tutto questo ha comportato [illegible] modifica [illegible] l'intervento a lavori ampiamente iniziati. E i costi sono lievitati tanto da dover interrompere l'opera per [illegible] di fondi».

Sull'intricata vicenda della pavimentazione ha influito negativamente anche la Sovrintendenza [illegible] Beni Ambientali bloccando i lavori. La Sovrintendenza ha infatti bocciato le modalità con cui il Comune aveva realizzato la prima parte dell'intervento.

I [illegible]anti, però, non si limitano a criticare il settore dei Lavori pubblici, [illegible] l'intera politica della programmazione delle opere e la gestione delle risorse: «La giunta Magliotto si appresta a stanziare, apparentemente senza difficoltà, più di 20 miliardi per il rifacimento di corso Italia, la passeggiata [illegible] [illegible]so Vittorio Veneto e il recupero di Palazzo Gavotti, più altre opere di risanamento. Un'iniziativa doverosa e [illegible]ecessari[illegible] per ridare smalto alla città, ma prima sarebbe opportuno portare a termine i programmi previsti. Come si può parlare di nuovi investimenti, quando [illegible] si è ancora in grado di completare le opere in corso». **[e. b.]**

NUOVO PIANO

Giornalai contro Comune

Ancora polemiche [illegible] l'assessore [illegible] Commercio Armellino ed il sindacato provinciale dei giornalai. Motivo del contendere è, questa volta, la riunione della commissione pubblica di venerdì che ha discusso il piano comunale delle edicole senza, a parere del sindacato, [illegible]ere corredato dalla documentazione fornita [illegible] categoria. Piano delle edicole il cui giudizio è stato comunque rinviato ad una prossima data. Il sindacato provinciale chiede [illegible] particolare l'applicazione della legge 67/87 che indica come parametro, per [illegible] distanza minima tra i vari punti [illegible] vendita nelle [illegible] urbane, i 400 metri. Questo renderebbe inoperanti, secondo quan[illegible] enunciato in un documento del sindacato, i piani comunali e l'articolo 7 della citata legge che precisa che il rilascio delle autorizzazioni deve essere previsto in base alla densità. Savona [illegible] servita da 43 giornalai con punti vendita ogni 1586 abitanti. **[e. b.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO P[illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo irregolarmente nuvoloso con possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione [illegible] za rilevanti variazioni.

[illegible] **DI IERI.** temperatura del [illegible] 19° C, umidità relativa [illegible] vento Est-Sud Est 10-15 km/h, [illegible] legger. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb.

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 23	min 19
Savona	max 24	min 16
Imperia	max 22	min 16

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 15. Temp. del mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,02. La **Luna** si leva alle 4,54 e cala alle 20,39 (fase calante).

[illegible] [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

LE TANGENTI A GENOVA

Gli appalti nel mirino

Dopo l'arresto di un imprenditore edile si indaga su alcune opere «sospette». Un tentativo di corruzione in Provincia. Domani l'interrogatorio. [illegible]

L'Usl ha promosso l'istituzione di un organismo interno al San Paolo

Un arbitro tra medico e malato

Savona: servirà a ricomporre le liti in corsia

SAVONA. Un arbitro per dirimere le controversie fra gli [illegible] sistiti della VII Usl e l'amministrazione.

E' l'iniziativa scaturita da un incontro fra l'amministratore straordinario, Luciano Locci, i rappresentanti del Tribunale per i diritti [illegible] malato, e dell'Associazione ligure per la difesa del cittadino per migliorare i rapporti fra pazienti, [illegible] tari e personale agli sportelli dell'Usl.

[illegible]si ogni giorno riceviamo lettere [illegible] protesta per il comportamento e il linguaggio di medici e infermieri — afferma Locci — Una situazione che l'amministrazione della VII Usl [illegible] intende accettare. Verranno presi provvedimenti contro medici, infermieri e impiegati che non si attengono all'etica professionale e non rispettano i pazienti».

Ancora: «Si rendono necessari una presa di coscienza e un cambiamento di mentalità: i dipendenti della VII Usl devono entrare nell'ordine di idee che la sanità è [illegible] servizio che [illegible] offerto ai cittadini e che [illegible] indispensabile essere sempre gentili anche con i pazienti più difficili».

Fanno parte [illegible] questa nuova filosofia, l'istituzione [illegible] Cupa, il moderno ed efficiente Centralino unico [illegible] prenotazione ambulatoriale, ma anche i procedimenti disciplinari a carico di alcuni infermieri accusati di aver risposto [illegible] modo sgarbato ai pazienti.

Aggiunge l'amministratore straordinario: «I procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti maleducati, servono a tutelare i pazienti, ma anche i colleghi di lavoro e l'immagine della sanità savonese. Per questo, d'ora in poi, saranno gli stessi primari a dover assumere i provvedimenti disciplinari [illegible] stretta competenza nei confronti di medici e infermieri che si comportino in modo scorretto».

Ora alle tradizionali sanzioni disciplinari, verrà affiancato anche un aribitrato per la pacifica ricomposizione della lite. Quest'ultima proposta è scaturita dalle numerose associazioni per la tutela del cittadino e [illegible] malato: «A volte, fra [illegible]ti-luomini, per sanare una lite basta [illegible] le [illegible] e una [illegible] [illegible] mano — sostiene l'avvocato Filippo Gangemi — senza bisogno di instaurare complessi procedimenti burocratici o ancor peggio, senza dover ricorrere alla giustizia ordinaria. I dipendenti dell'Usl, i pazienti si sottoporranno al giudizio di un arbitro che stabilirà chi ha torto e tenterà una conciliazione amichevole».

Aggiunge Edgardo T[illegible] del Tribunale per i diritti del malato: «In pratica, verrà istituita una figura simile a quella [illegible] difensore civico, ma [illegible] competenza solo per la Sanità. Una forma di tutela in più per i malati e, al tempo stesso, un limite alla crescita [illegible] contenzioso e della burocrazia». **[e. b.]**

Qualcuno ha fotografato i tossicodipendenti mentre si scambiano l'eroina

Albissola, allarme droga

Gli abitanti di viale Faraggiana e piazza Lombardia hanno inviato un esposto ai carabinieri chiedendo maggiori controlli. «Abbiamo paura per i nostri bambini». Un danno per il turismo

ALBISSOLA M. Gli abitanti e i commercianti di viale Faraggiana e di piazza Lombardia chiedono alle forze dell'ordine maggiore controllo per limitare la presenza dei drogati nelle loro zone.

Alcuni dei residenti si sono rivolti ai carabinieri di Albisola Superiore e di Savona denunciando la presenza [illegible] dei tossicodipendenti «che spacciano e si drogano in piazza sotto gli occhi di tutti». Ma nonostante polizia e carabinieri abbiano dato corso, da qualche tempo, ad un più serrato pattugliamento diurno e notturno, la gente continua ad avere paura del rischio che la presenza costante dei tossicodipendenti nel quartiere porti a un aumento dei furti, e della microcriminalità.

In piazza Lombardia una trentina di giovani, in parte albissolesi, in parte provenienti da Savona, secondo quanto testimoniano gli abitanti del quartiere, [illegible] sulla strada per la maggior parte della notte; abbandonano siringhe nelle aiuole di viale Faraggiana, dove di giorno giocano i bambini; spacciano sostanze stupefacenti. C'è gente che ha fotografato, dalle case che circondano la piazza, i movimenti dei drogati. Documenti che provano, senza ombra di dubbio, il fatto che la droga ad Albissola Marina circola, viene consumata e anche spacciata. Pare che la documentazione fotografica sia stata trasmessa ai carabinieri di Albisola Superiore e di Savona che da alcuni giorni hanno intensificato la sorveglianza con passaggi di pattuglie in diversi momenti della giornata.

«Ci sono tossicodipendenti che sono conosciuti perché hanno avuto, a loro carico, più di un arresto e di un procedimento penale - spiega un residente nel quartiere - Siamo quindi spaventati dalla loro costante presenza e ci auguriamo che con le segnalazioni e i solleciti fatti ai carabinieri la situazione possa migliorare anche in vista dell'estate quando i turisti delle seconde case arriveranno ad affollare la zona. Ci spiacerebbe, infatti, che il nome di Albissola Marina venisse associato a questo tipo di delinquenza».

Il timore, oltre alla presenza di siringhe e i conseguenti rischi per i bambini, è che anche i villeggianti possano essere vittime di scippi, borseggi e furti nelle abitazioni con conseguenze che potrebbero riflettersi sul futuro turistico del paese. [a. z.]

Piazza Lombardia ad Albissola Marina, di notte è invasa dai tossicodipendenti

Il recupero con lo sport

[illegible] «Recuperare i tossicodipendenti attraverso lo sport». E' il programma che il comitato di coordinamento della prefettura ha avviato con il Comune, le circoscrizioni e le associazioni sportive della città. Per il momento è stata iniziata un'indagine conoscitiva per individuare aree e attrezzature sportive che potrebbero [illegible] destinate ai tossicomani.

Spiega il prefetto di Savona, Mario Della Corte: «Il problema della droga non risparmia neppure la nostra città. [illegible] è un fenomeno, purtroppo, in continua ascesa. Noi riteniamo che avvicinando questi giovani allo sport si possa dare loro nuovi stimoli per cercare di abbandonare l'uso della droga».

Esperienze simili [illegible] già state adottate in altre province italiane e, sembra, con buoni risultati. I dati sulla droga a Savona sono sempre allarmanti. A preoccupare è il fatto che sono sempre di più i giovani che fanno uso di sostanze stupefacenti leggere (ad esempio l'hashish). [e. b.]

A Valleggia

Per Simona [illegible] di danza

VADO L. Ancora una domenica di solidarietà per Simona Ottonello. A favore [illegible] ragazza cerebrolesa di Vado Ligure sono infatti in programma due manifestazioni a Vado e Valleggia. Nella prima, a cura del circolo sportivo e culturale «Siri» si svolgono con inizio alle 20,30 le finali del torneo di calcetto. Alla manifestazione, organizzata dal gruppo parrocchiale di Vado, hanno aderito [illegible] squadre.

Nel Dancing «Aurora» di Valleggia invece, a partire dalle 18, è prevista una lunga maratona di ballo dal titolo «Per la vita»: una non-stop di 6 ore in favore di Simona organizzata dalla scuola di ballo Dani Club, grazie all'interessamento di Daniela Frangioni.

L'ingresso è gratuito e l'iscrizione al ballo è di 10 mila lire a persona. Alla coppia più resistente sarà offerta una coppa ed un medaglione d'argento mentre a tutti i partecipanti andrà una targa ricordo ed un omaggio offerto dalle ditte: Cartoleria Giada, Paper Moon, Carmen Shop, La Nuvola, Profumeria Rosa, Studio Eliseo Ferraro e Vivaista Giovanni Cottino.

Intanto prosegue la sottoscrizione aperta [illegible] Specchio dei Tempi presso la redazione de La Stampa in piazza Marconi. Sabato è stata raggiunta quota 100 milioni, ma la gara di solidarietà continua. [r. p.]

E' presidente

Frascherelli al tribunale penale

SAVONA. Il giudice Vittorio Frascherelli è da ieri mattina il nuovo presidente [illegible] sezione penale del tribunale. Il posto era vacante da più di un anno. Da quando, cioè, il giudice Franco Becchino aveva assunto la [illegible] di presidente del tribunale di Savona. Vittorio Frascherelli per molti anni ha svolto la sua attività nel settore civile di palazzo di giustizia, che ha lasciato all'inizio di quest'anno con il trasferimento nella sezione penale.

Domani mattina, invece, il giudice genovese Ettore Siniscalchi assumerà l'incarico di procuratore della Repubblica pro-tempore in sostituzione di Michele Russo, che in settimana si è trasferito alla [illegible] di appello di Torino. Siniscalchi, che negli Anni '70 fu pretore di Albenga, sarà distaccato nella sede [illegible] cinque giorni la settimana (dal lunedì al venerdì) in [illegible] che venga designato il nuovo procuratore della Repubblica. La [illegible] dovrebbe avvenire entro l'autunno. Salvo colpi di [illegible] dell'ultima ora, l'incarico dovrebbe essere assegnato al savonese Renato Acquarone, consigliere di Cassazione e presidente di sezione della Corte di appello di Genova. La proposta ha riscosso unanimi consensi nel tribunale di Savona dove Acquarone è stato in passato giudice istruttore e si è occupato anche del tribunale penale e di quello civile. [c. v.]

In 2 mesi 5 casi

Chiedono i danni all'Usl

SAVONA. Una coppia di coniugi ha chiesto i danni alla VII [illegible] per le lesioni derivate al figlio al momento del parto. Secondo i genitori, il bambino, che ora ha due anni, rischiò di morire per la negligenza dei medici del San Paolo. In seguito al parto, il bimbo venne trasportato d'urgenza al Gaslini, e subì l'asportazione di una parte dell'intestino. Ora la coppia ha deciso di intraprendere un'azione legale per ottenere i danni dall'Usl.

Le richieste di risarcimento [illegible] l'ospedale savonese, per la verità, sono piuttosto frequenti. I responsabili del reparto di Traumatologia, per esempio, [illegible] stati citati in giudizio almeno 5 volte negli ultimi due mesi. Nella maggior parte dei casi di tratta di ex pazienti, reduci da interventi al ginocchio, che sostenevano di aver perso gran parte della mobilità dell'articolazione.

E poi c'è il [illegible] di un uomo di 70 anni, che ha chiesto il risarcimento alla VII Usl per i gravi danni derivato da un errato intervento chirurgico alla prostata. In seguito all'operazione effettuata dai sanitari del San Paolo, sarebbe stato costretto a sottoporsi a decine di altri interventi in numerosi ospedali italiani, subendo la parziale asportazione del pene. Ora ha deciso di chiedere i danni all'Usl subiti a [illegible] di questa grave menomazione. [e. b.]

A Celle Ligure

Una raccolta di firme contro la Rai

CELLE LIGURE. Centinaia di firme [illegible] state raccolte nei giorni scorsi a Celle tra gli abitanti delle zone di via Lanza, via Primo Maggio, via Mulino a Vento, via XXV Aprile, via Biestri, per chiedere al Comune l'immediata riparazione del ripetitore che trasmette i canali televisivi pubblici e privati.

Dopo il violento temporale di due settimane fa, Rai 3, Telemontecarlo e altri canali privati si sono [illegible]rati.

Il Comune, che è proprietario del traliccio installato qualche anno fa con il contributo della Comunità Montana e dei cittadini, ha detto che sono i tecnici Rai a dover provvedere alla risistemazione dei canali. La Rai, però, non ha nel suo programma di manutenzione l'impianto di Celle. La lettera dei cittadini sarà inviata al Comune e alla direzione tecnica della Rai di Genova che dovrebbe impegnarsi, come ha fatto a [illegible] tempo Berlusconi, a provvedere alla manutenzione tecnica del ripetitore. [a. z.]

Un ordigno a basso potenziale ha danneggiato l'Alfa 155 di un imprenditore edile

Villapiana, attentato al tritolo

La carica, sistemata sotto la vettura, è esplosa all'una di notte provocando allarme in tutto il quartiere
Gli investigatori non escludono l'ipotesi di un atto intimidatorio. Il costruttore: «Mai ricevuto minacce»

SAVONA. Attentato la scorsa notte nel quartiere di Villapiana. Una carica di tritolo (fortunatamente [illegible] molto potente) collocata sotto un'Alfa 155 è esplosa danneggiando seriamente l'auto e provocando momenti di panico fra gli abitanti del rione.

La deflagrazione, che è s[illegible] udita ad alcune centinaia di metri di distanza, ha fatto tremare i vetri delle finestre dei alcuni caseggiati e molte persone sono [illegible] in strada per vedere quello che era successo.

Sull'episodio indagano, gli agenti della polizia stradale su incarico del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Fra le ipotesi avanzate dagli inquirenti c'è quella di un atto intimidatorio nei confronti di un imprenditore edile, Bruno Dughetti, [illegible] [illegible]ni, abitante in piazza Bologna, che ieri è stato a lungo interrogato dagli investigatori.

L'esplosione è avvenuta poco dopo l'una, in via dei Cambiaso (una traversa di via Torino) di fronte alla pasticceria «Pasquale». «Lo scoppio è stato forte - ha raccontato un negoziante del quartiere -. Subito ho pensato a un incendio, ma quando sono [illegible] in strada mi [illegible] reso conto che si trattava di qualcosa di ancora più grave». L'Alfa 155, che era stata parcheggiata tra due alberi, era danneggiata nel cofano e nelle ruote anteriori. Fra i primi a intervenire [illegible] stati i vigili del fuoco del distaccamento portuale, le pattuglie delle volanti, dei carabinieri e della polizia stradale.

Subito gli investigatori hanno pensato che lo scoppio fosse stato provocato dall'esplosione della marmitta catalitica. Ma il sopralluogo della scientifica ha chiarito tutti i dubbi: nell'asfalto i poliziotti hanno scoperto un piccolo cratere (largo [illegible] quindicina di centimetri e profondo sette) dove probabilmente [illegible] stata piazzata la carica di tritolo. Poco distante [illegible] miccia a lenta combustione e un contenitore di colore [illegible] Secondo i primi accertamenti la Alfa 155 era stata noleggiata nei giorni scorsi a un'assicuratrice, Ada De Vincenti, 47 anni, piazza Martiri della Libertà 15, che a [illegible] volta l'aveva prestata a Dughetti. Su quest'ultimo sono in corso le indagini.

L'uomo è un imprenditore edile, [illegible] interessi l'estero, soprattutto in Francia. Interrogato dalla polizia ha escluso di [illegible] subito minacce. [c. v.]

L'Alfa [illegible] dell'imprenditore edile danneggiata dall'attentato al tritolo

NOTIZIE [illegible]

EVASIONE [illegible]

Documenti «truccati», panificatrice rinviata a giudizio

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato a giudizio per evasione fiscale Augusta Accarini, 55 anni, Savona via Montenotte 21. Secondo l'accusa, avrebbe alterato alcune bolle di accompagnamento (riguardavano prodotti per la panificazione) per evadere le imposte sul reddito e l'Iva. [c. v.]

[illegible]

Furto in una camera d'albergo, accusati 4 lombardi

Quattro lombardi dovranno rispondere in tribunale di un furto commesso in un hotel di Savona. Giuseppe Pagano, 53 anni, Bruno Giannotti, 54, Elda Tinti, 54, e Antonio Merlo, 60, tutti di Varese, nell'84 svaligiarono una camera d'albergo portando via sei milioni e mezzo, un orologio e una collana d'oro. [c. v.]

[illegible]

Si è sposato il direttore del [illegible] Chiabrera

Roberto Bosi, il direttore del teatro comunale Chiabrera, si è sposato [illegible] Mariangela Salinelli, anche lei dipendente del Comune. Dopo la cerimonia a Palazzo Sisto, la coppia ha pronunciato il fatidico «sì» anche in Duomo, con rito religioso. [e. b.]

[illegible]

Polemica in Consiglio [illegible] tariffe [illegible] bagni marini

La minoranza consiliare, formata da «Varazze Insieme», verdi, Lega Nord e psdi, ha abbandonato l'aula denunciando che le [illegible] tariffe degli stabilimenti balneari erano state inviate in Regione prima di [illegible] approvate dal Consiglio. [a. z.]

[illegible] S.

Morto uno degli ultimi cavalieri di Vittorio Veneto

E' morto a Ellera uno degli ultimi cavalieri di Vittorio Veneto. Pietro Fermiano, «Pein», 93 anni, contadino, era molto conosciuto in paese per aver combattuto nel corso della prima Guerra mondiale e nella [illegible] guerra d'Africa. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Colombiane, il centro storico [illegible]

Abbiamo letto in questi giorni sulla «Stampa» il programma di iniziative previsto a Savona in occasione delle celebrazioni colombiane. Non discutiamo sul fatto che, come purtroppo spesso accade, i finanziamenti siano andati in maggior misura altrove e con poche centinaia di milioni non si può fare più di tanto, ma è anche vero che quello che non potrà fare il Comune, potrebbe essere, almeno in parte compensato dall'iniziativa dei privati.

I commercianti si lamentano del fatto che al centro dell'attenzione sarà soltanto il Priamar e che non varrà la pena tenere i negozi aperti la sera. Non sarebbe stato meglio rimboccarsi le maniche e cercare di organizzare altre manifestazioni, rassegne all'aperto per ridare vita anche al centro storico?

Seguono le firme, Savona

Savona, una protesta per le scritte sui muri

Ricordo che un paio di anni fa ci furono polemiche, a Savona, per le scritte comparse sui muri in varie zone della città. Molti segnalarono il problema al Comune, scrivendo e telefonando: si trattava di scritte di vario tipo, sportive e politiche soprattutto [illegible] [illegible] indubbio che non fossero molto piacevoli alla vista.

In particolare [illegible] scritta compariva a caratteri cubitali sul muro del dopolavoro ferroviario in largo Polconi. Chi usciva dalla stazione se la trovava davanti, e non era un certo un biglietto da visita lusinghiero per gli ospiti della città.

Alcune di queste scritte sono state cancellate, [illegible] [illegible] restano, purtroppo, molte altre, sempre nella zona della stazione e a Legino, all'uscita dell'autostrada.

Possibile che non si possano eliminare una volta per tutte cancellandole e, soprattutto, multando in modo salato che viene sorpreso [illegible] la vernice spray mentre rovina il patrimonio di tutti?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 Savona.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 826.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.088
Andora: [illegible]
Borghetto: [illegible]
Laigueglia: 690.231
Ceriale: [illegible]

FARMACIE [illegible]

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.
Moderna, via Montenotte 103, [illegible].
Accardi, via Pieve [illegible] telefono 850802
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881156
[illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202. Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serranda abbassata.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 640120
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, telefono 53007.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489910.
[illegible] **Montenotte:** *Rodino*, [illegible] 31, telefono 502650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, telefono 692670.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, telefono 667003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, telefono [illegible].
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748836
Pietra Ligure: *Rinaldi*, via Montaldo 14, telefono 628035.
Quiliano: *Bermano*, via [illegible] 2, telefono [illegible].
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107
[illegible] *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di [illegible].027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 30 [illegible]

NATI. Alice Bruzzone.

MORTI. Teresa Rossotto [illegible] Stoppini, di 92 anni, residente a Savona in via Verdi 20/3; «trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] al cimitero di Novello (Cuneo).

MATRIMONI. Roberto Bosi e Mariangela Salinelli. Salvatore Cioconetti e Dora Suriani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Pietra L. Un altro rinvio per il piano commerciale di Pietra Ligure. Venerdì sera il Consiglio comunale non è arrivato a discutere questo punto all'ordine del giorno. C'è attesa fra i commercianti per le decisioni definitive dell'amministrazione comunale circa il futuro sviluppo dei punti vendita.

Spotorno. L'Unione degli albergatori ha una nuova sede provinciale a Spotorno nei pressi dell'agenzia della «Carige» sul lungomare. Gli albergatori hanno preso il posto degli uffici dell'Azienda di soggiorno. Neo presidente provinciale degli albergatori è Angelo Marchiano di Laigueglia, vice Gian Carlo Zunino di Spotorno. Per quanto riguarda l'Associazione degli albergatori, il presidente provinciale continua ad essere Marco Ponziglione di Loano.

[illegible] APPUNTAMENTI

SAVONA

Mostra mercato per beneficenza

Da domani all'11 giugno l'atrio del Comune di Savona ospiterà una mostra-mercato dal titolo «Arte e solidarietà», organizzata dalla sezione savonese dell'Associazione italiana sclerosi multipla con il contributo di Pierantonio Gandoglia del laboratorio grafico «Icone». I lavori sono stati realizzati dagli allievi dell'Istituto d'arte di Imperia e da noti pittori savonesi tra cui Yeli Tronville, Rita Spirito, Wilma Fenoglio e l'argentino Horacio Biondi. L'inaugurazione avrà luogo domani alle 18. (e. b.)

POESIA

Bonino premiato a Venezia

Al poeta albissolese Enrico Bonino, che già nell'85 aveva vinto il «Premio internazionale di poesia Città di Venezia», con la silloge «Sinfonie proustiane», è stata assegnata, nel corso della 16a edizione del prestigioso premio, la speciale targa della giuria, per la sua ultima raccolta di versi, con traduzione in più lingue, dal titolo «Poesia oltre i confini», edita da Marco Sabatelli. Il poeta albissolese riceverà il premio proprio oggi nel corso di una cerimonia che si svolgerà nel Salone dei Dogi a Venezia. Le liriche saranno lette dall'attrice Carla Stella. Per lo stesso libro Enrico Bonino ha ottenuto il primo premio alla 15ª edizione del Premio letterario nazionale «S. Margherita Ligure». [a. z.]

[illegible]

Un libro di Ilda Verri [illegible]

Oggi alle 10,30 nella sede dell'Sms «Libertà e lavoro» di Lavagnola si svolgerà la presentazione del libro di Ilda Verri Melo, dal titolo «La sindrome del sopravvissuto». Seguirà un dibattito al quale prenderanno parte, oltre all'autrice, il presidente della sezione [illegible] dell'Aned, Mario Bolla, Giovanni Ferrando, presidente della Prima circoscrizione e il consigliere Graziella Arazzi. L'appuntamento rientra nel programma di iniziative organizzato dall'Aned in collaborazione con la Prima Circoscrizione che comprende i quartieri di Lavagnola, Santuario e Monte[illegible] [a. z.]

Alla 2ª edizione la «due giorni» di Varazze, manifestazione tutta al femminile

Uomini, c'è la città delle donne

Una serie di iniziative gratuite riservate al «gentil sesso»: dai voli in elicottero e mongolfiera alle scuole d'equitazione [illegible] ballo. Oltre 10 mila richieste per i 2 mila posti

VARAZZE
DAL [illegible] INVIATO

[illegible] riu, scia me dà in bigiettu»? La signora Caterina è figlia di un [illegible] comandante della Marina di Savona e [illegible] queste credenziali sciorinate [illegible] voce alta, in dialetto ligure [illegible] con [illegible] sorrisone stampato sul viso, ieri pomeriggio sperava di accattivarsi le simpatie di qualcuno e [illegible] uno dei 2 mila biglietti per accedere gratis alle manifestazioni di «Varazze, città delle donne» (oltre 10 mila [illegible] richieste). Ma Enrico Valle, presidente dell'Associazione albergatori di Varazze, anche se a malincuore, non poteva che rispondere picche: «Signora, lei non può partecipare, sono ammesse soltanto le donne che [illegible] da fuori Varazze, voi le cose belle [illegible] questa città le [illegible] tutto l'anno».

Ha una parola gentile per tutte il signor Valle; la stanchezza che ha accumulato in questi giorni per preparare [illegible] grande evento dell'anno, [illegible] gli impedisce di essere affabile e disponibile con tutte le rappresentanti del gentil sesso che lo interpellano per avere delucidazioni sul fitto programma del weekend.

La seconda edizione della manifestazione «Città [illegible] donne» ideata nel 1991 dagli albergatori e commercianti varazzini, [illegible] nel vivo [illegible] dalle prime ore di ieri, quando nel nuovissimo Palazzetto dello Sport alcune delle gentili ospiti giunte [illegible] Varazze da tutta Italia si preparavano per la sfilata delle [illegible]. A curare il defilé, prima tappa di questa due giorni al femminile, era Agenda Donna, rubrica fissa del quotidiano «Il Giorno» con più di 20.000 iscritte. Gestita [illegible] Lucia Mari, attenta ai problemi e alle esigenze delle donne, l'associazione ha contribuito attivamente all'organizzazione della manifestazione, convogliando in Liguria buona parte delle ospiti. Così, [illegible] indossare di lì a poche ore i capi d'alta moda, le pellicce firmate Tivioli, gli abiti [illegible] sposa di Lorenzo Riva, sarebbero state proprio loro, le giovani donne arrivate [illegible] ogni città d'Italia. «Venire [illegible] Varazze per me è come [illegible] - ha detto Roberta Ambrosini 26 anni, ex valletta a "Mezzogiorno è" di Funari e ora aspirante mannequin -. In Riviera ci [illegible] venuta, fin da quando ero piccola; adoro questi luoghi e [illegible] particolare Varazze; [illegible] una città speci[illegible] e quest'occasione [illegible] rende ancora più bella». Dietro le quinte della maxi passerella [illegible] Palasport ieri pomeriggio c'erano anche le altre neoindossatrici. Molte di loro provenivano da San Patrignano e avrebbero [illegible] gli abiti realizzati nei laboratori della comunità.

Alle 16,30 di ieri, in una Va[illegible] calda e assolata, già im[illegible] nell'atmosfera estiva con i bagni aperti [illegible] pubblico («L'apertura ufficiale sarà lunedì - ha precisato [illegible] bagnino del Lido - ma [illegible] questa occasione della "Città delle donne" abbiamo pensato [illegible] fare entrare gratis per due giorni non soltanto le ospiti venute da fuori, [illegible] i varazzini») gli albergatori degli oltre 50 hotel messi a disposizione per l'occasione cominciavano a registrare i primi arrivi. All'E[illegible] due belle signore godono l'aria di mare e il calore dei raggi comodamente adraiate sui dondoli del dehors. Siete appena arrivate? Da dove venite? A rispondere è Lucia, [illegible] bella donna sui 45 [illegible], elegante, occhi chiari: «Siamo di Busseta, in provincia di Milano. Io sono la mamma e questa è mia figlia. Ho voluto portare anche lei visto che era una manifestazione dedicata alle donne. Ora ce ne stiamo qui a prendere questo bel sole. Poi ci facciamo belle e andiamo al concerto in riva al mare, stasera al tramonto».

Ingioiellate e [illegible] la piega dei [illegible]lli appena fatta, al concerto c'erano anche Irma e Margherita, 32 e [illegible] anni, colleghe di lavoro in [illegible] Usl di Savigliano, in provincia [illegible] Cuneo. [illegible] pomeriggio lo avevano trascorso in spiaggia, ai bagni dell'albergo Cristallo, indossando sgambatissimi bikini per assicurarsi la prima tintarella. [illegible] momento di relax per potersi sentire in forma quest'oggi, giornata fittissima di appuntamenti. L'agenda [illegible] «Varazze, città [illegible] donne» prevede alle 15 voli gratuiti in elicottero e mongolfiera (molo Teiro [illegible] Bagni Nautilus); alla stessa ora, sul lungomare Europa, scuola di equitazione. Alle 17 Scuola di ballo in spiaggia (molo [illegible] Caterina) e ore 18 focaccia per tutte nella zona mercato. Inoltre, nell'arco dell'intera giornata le signore potranno accedere gratuita[illegible] alle spiagge e qui disporre di [illegible] [illegible] ombrelloni [illegible]maggio.

«Ciò che abbiamo organizzato - ha detto Enrico Valle - lo abbiamo fatto soprattutto per risollevare l'immagine di Varazze, ingiustamente messa in crisi dai mass-media nell'immediato dopo-Haven. L'anno scorso abbia[illegible] subito un duro colpo, [illegible] tanto per [illegible] effetti del disastro [illegible] che ha risparmiato quasi totalmente la nostra città, quanto [illegible] la c[illegible]na denigratoria fatta dai mezzi di informazione che hanno ingigantito le cose. Fortunatamente il turismo ha [illegible] bene, nonostante tutto, anche nell'estate del '91. [illegible] gente veniva qui, vedeva il mare pulito, la sabbia chiara, [illegible] al posto giusto [illegible] "beh, dove sarebbe il petrolio?"».

Claudia Carucci

Anche le discoteche hanno aperto le porte alle ospiti [illegible] Varazze

Nel Ponente

Ancora molti posti vuoti

FINALE [illegible]. Fine settimana sottotono nel Ponente savonese. Gli arrivi nelle ultime 48 ore sono stati al di sotto della media, con poche eccezioni, in tutte le maggiori località. [illegible] domani è previsto invece [illegible] aumento di presenze, anche [illegible] le previsioni per i prossimi 30 giorni non sono rosee.

[illegible] giorni scorsi la stragrande maggioranza dei bar e dei ristoranti, ad Al[illegible] [illegible] a Finale Ligure, ha denunciato un calo rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno, quando cioè l'«effetto Haven» aveva dato un duro colpo all'industria turisti[illegible].

Previsioni negative per giugno soprattutto [illegible] mercato delle seconde case. Dice Ugo Giribaldo, presidente provinciale della Fiaips, la federazione degli agenti immobiliari: «Le prenotazioni per giugno sono molto basse. Andiamo decisamente meglio per luglio ed agosto. Complessivamente la stagione dovrebbe però essere migliore di quella del '91».

Indicazioni analoghe arrivano dalle strutture alberghiere. E' previsto un aumento di presenze [illegible] venerdì alla domenica e un ulteriore calo dal lunedì al giovedì. [illegible] fenomeno si è già verificato, con alcune eccezioni, a maggio. In aumento invece il numero [illegible] pullman organizzati, soprattutto quelli di stranieri.

Dicono all'Apt [illegible] Loano: [illegible]no a pochi anni fa la stagione turistica estiva durava quasi [illegible] mesi. L'aumento del flusso turistico nei fine settimana [illegible] limitato ad inizio [illegible] e, in parte, a settembre. Da un po' di tempo invece il turismo [illegible] week-end è una costante di tutta l'estate». Il rituale dell'invasione si ripete senza variazioni: i turisti arrivano [illegible] venerdì sera e ripartono alla domenica pomeriggio, quando il sole è ancora alto. Tutti in coda, disciplinatamente. [a. r.]

Code in autostrada, uno dei problemi per chi vuol raggiungere la Riviera

Giorgio Bazzano nel '90 fu crivellato di colpi [illegible] Pietra Ligure

Un delitto senza colpevoli

Il sostituto procuratore intenzionato [illegible] chiedere l'archiviazione del caso. Nessuna pista ha portato agli assassini. «Ma le indagini si possono riaprire»

SAVONA. Ventinove agosto del '90: sulle alture di Ranzi, a Pietra Ligure, viene trovato il cor[illegible] crivellato [illegible] sette colpi di pistola del commerciante loa[illegible] Giorgio Bazzano. In tasca gli vengono trovate 150 mila lire, documenti e un'agendina telefonica.

Gli inquirenti [illegible] hanno dubbi. [illegible] trattata senz'altro di un'esecuzione. Il classico [illegible]golamento di conti maturato negli ambienti della malavita» dicono i carabinieri.

[illegible]a, [illegible] distanza [illegible] quasi due anni, l'omicidio di Giorgio Bazzano finirà agli archivi. E' almeno questa l'intenzione del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, che nei prossimi giorni chiederà al giudice delle indagini preliminari di archiviare il fascicolo.

Il [illegible]o, soprattutto, gli autori dell'efferato delitto [illegible] destinati a [illegible] avvolti nel mistero. Tutte le piste battute dagli investigatori (compresa quella greca dove il commer[illegible] [illegible] era stato arrestato [illegible] condannato a diciotto [illegible] [illegible] carcere per spaccio di dollari contraffatti) [illegible] hanno dato i risultati sperati. Su [illegible] punto gli inquirenti sono convi[illegible]. Giorgio Bazzano conosceva i suoi assassini.

Verso la mezzanotte del [illegible] agosto di due anni fa, infatti, poche ore prima di essere ucci[illegible] [illegible] commerciante [illegible] aveva ricevuto una misteriosa telefonata a casa. [illegible] li ho tutti, ma vengo lo stesso» aveva mormorato [illegible] telefono, prima di riattaccare il ricevitore. Ma la frase non era sfuggita [illegible] familiari che lo avevano visto uscire preoccupato, teso.

Giorgio Bazzano, secondo la ricostruzione dei carabinieri, aveva inforcato il motorino e si era diretto a Pietra Ligure. [illegible] un bar si era incontrato con alcuni uomini, con i quali si [illegible] poi allontanato per raggiungere Ranzi. Chi erano quegli sconosciuti? E [illegible] avrebbe dovuto consegnare Giorgio Bazzano?

Sono interrogativi destinati probabilmente a restare per sempre senza risposta. [illegible] sosti[illegible] procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, non è [illegible] pessimista: «Il fatto che l'inchiesta giudiziaria [illegible] agli archivi - si è limitata ad osservare - significa poco. Perché le indagini si possono riaprire in qualsiasi momento». [c. v.]

Giorgio Bazzano

Una lunga lettera del corrispondente della Pravda in Italia

«Noi prendiamo le distanze dalle vicende di Aschero»

SAVONA. Nikita Barashev, corrispondente [illegible]ano della Pravda, ha scritto [illegible] lettera in merito alla fuga [illegible] Maurizio Aschero, promotore - a suo tempo - di una sottoscrizione a favore del giornale dell'ex Pcus, fuggito all'E[illegible] in seguito [illegible] un crack miliardario.

Precisa i rapporti tra la srl Lara di Varazze, gli [illegible] romani della Pravda, lo yuppie savonese travolto dal dissest[illegible] finanziario [illegible] altri personaggi non ancora sfiorati dalla vicenda.

Spiega: «La Pravda [illegible] usa alcun fondo [illegible] per svolgere la sua attività e non bisogna confondere l'azione [illegible] Eltsin volta a ricercare i conti del giornale con i fondi guadagnati in proprio. Se guardiamo al recente passato - prosegue Barashev - dobbiamo dire che derubata è stata la Pravda, nel senso che dopo 80 anni di attività con utili consistenti ha dovuto iniziare praticamente da zero».

E finalmente entra nel merito del caso Aschero: «Vero è che nel '91 [illegible] Varazze [illegible] costituita la srl italo-sovietica "Lara" che però riguarda la concessione alla società mista l'esclusività dei contratti pubblicitari per l'Italia. Non vedo nulla di strano: tanti giornali, in tutto il mondo praticano la concessione [illegible] tale esclusività. La Pravda deve pensare all'autofinanziamento».

Ancora: «E' vero che [illegible] trasferita [illegible] Corea del Sud [illegible] conto della "Lara" che la Pravda ha guadagnato pubblicando sulle proprie pagine inserti pubblicitari sud[illegible] [illegible] motivo di questa procedura [illegible] ricercata nella improvvisa [illegible] violenta chiusura imposta da Eltsin, e [illegible] congelamento dei conti redazionali di Mosca».

Conclude: «Conosco personalmente Maurizio Aschero e Gianni Vallerga (presidente della srl "Lara"). Mi dispiace per quello che è successo con Maurizio. [illegible] naturale [illegible] prenda le distanze dalle sue vicende personali. La sua partenza non riguarda né la Pravda, né la "Lara"».

Sin qui Nikita Barashev che, peraltro, recentemente, appari[illegible] molto preoccupato delle vicende savonesi, tanto da tempestare di telefonate Maurizio Aschero. Voleva i soldi dei contratti pubblicitari, tutti ovviamente saltati non appena la Pravda cessò le pubblicazioni. Esauriti gli aspetti sovietici, re[illegible] [illegible] chiarire le vicende savonesi, molto più concrete.

Dunque: ieri si è presentato a un avvocato savonese un operatore finanziario che aveva prestato [illegible] milioni ad Aschero. All'operatore sono rimasti in mano una mazzetta di assegni, g[illegible] protestati. Altri creditori si [illegible] già rivolti ad altri legali e [illegible] Guardia di finanza è pronta a entrare in scena. [illegible] è escluso che venga alla luce un altro scandalo, quello degli usurai a cui Aschero si [illegible] rivolto per far fronte al crack.

Infine prende corpo l'ipotesi del conto svizzero [illegible] a un personaggio legato ad Aschero, [illegible] per [illegible] nell'ombra. Pochi giorni prima [illegible] fuggire all'Est, il finanziere-ceramista aveva inviato una [illegible] [illegible] fax [illegible] finanziaria inglese, la «Lgs», con sedi [illegible] Londra e Lugano.

In questo modo, [illegible] è solo un'ipotesi, potrebbero essere state date disposizioni su movimenti e trasferimenti [illegible] forti somme di denaro. Ma [illegible] chiavi d'accesso al tesoro svizzero, legato a una f[illegible]iaria che opera in Liguria, non sarebbero più nelle mani dell'operatore savonese. Forse è rimasto a sua volta vittima di un raggiro miliardario.

Massimo Nurra

Maurizio Aschero

IL CERCAFAMIGLIA

Wilma, trovata in [illegible] bosco

Continua la rubrica de «La Stampa» in collaborazione con l'Enpa, per pe[illegible] alle persone di [illegible] tutti quei cani o gatti randagi che ogni giorno vengono trovati [illegible] curati dall'Associazione zoofila e poi tenuti nel [illegible]ile della VII Usl. Questa [illegible] tocca a Wilma, cucciola di 3 mesi, raccolta in un bosco di Casanova sopra Varazze [illegible] ospite del rifugio Enpa di Cadibona.

Protestano per snellire le procedure sulla finanza locale. Pochi [illegible] disagi lamentati dai cittadini

«Continueremo la lotta contro la burocrazia»

Non si arrendono i 19 sindaci che ieri hanno scioperato in bianco

SAVONA. Si [illegible] presentati in Comune [illegible] non hanno firmato documenti, non hanno riunito le giunte. [illegible] sono astenuti dall'adempimento di qualsiasi atto amministrativo.

I sindaci di Savona, Celle Li[illegible] Vado, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Noli, Borgio Verezzi, Loano, Albenga, Sassello, Pontinvrea, Altare, Cairo, Carcare, Cengio, Millesimo, [illegible], Bardineto, hanno mantenuto la promessa [illegible] hanno incrociato [illegible] braccia, ieri, in segno di protesta contro i ritardi nell'applicazione della normativa sulla finanza locale che, dall'ottobre dello scorso [illegible] [illegible] avanti grazie all'emanazione di decreti. Diciannove Comuni paralizzati.

La questura, su richiesta del ministero dell'Interno, ha telefonato ai sindaci per avere la [illegible] della loro adesione allo sciopero. Il pubblico, in molti Comuni, [illegible] comunque ricevuto a colloquio dai primi cittadini e [illegible] sembra che ci siano state lamentele per particolari disagi.

«Personalmente non ho firmato i documenti amministrativi - ha detto il sindaco [illegible] Celle, [illegible] Zunino, promotore della protesta dei sinda[illegible] [illegible] Savonese - [illegible] sono comunque andato in Comune a svolgere altri lavori [illegible] mia competenza».

Anche il sindaco di Savona, Armando Magliotto, non ha abbandonato [illegible] ufficio limitandosi a non firmare documenti. «Abbiamo deciso di astenerci [illegible] alcuni nostri obblighi - ha spiegato Magliotto - per denunciare la situazione [illegible] mente difficile nella quale siamo costretti ad operare. Abbiamo approvato, [illegible] 31 ottobre scorso, un bilancio che, a distanza di [illegible] mesi, [illegible] sappiamo [illegible] se sia valido oppure no visto che il decreto sulla finanza locale [illegible] è stato trasformato in legge. A fronte di tante incertezze, è estremamente disagevole governare ed è giusto che i cittadini lo sappiano».

Un esempio è significativo e riguarda [illegible] penultimo decreto finanziario che imponeva l'applicazione [illegible] diritti di segreteria sui documenti anagrafici, [illegible] pagare regolarmente ai cittadini. Due mesi dopo, il decreto successivo, non li prevedeva più. Proprio [illegible] causa di queste continue variazioni i sindaci si sono visti costretti, loro malgrado, a commettere «ingiustizie» nei confronti dei cittadini.

«La gente quando deve protestare, giustamente, se la prende con noi - spiega il sindaco [illegible] Loano, Mario Rembado - non pensa ai ritardi governativi e a tutti i problemi connessi alle lungaggini burocratiche che ci impediscono di fare al meglio il nostro lavoro. La situazione degli enti locali, in particolare dei Comuni turistici, deve cambiare [illegible] noi, che ieri abbiamo dato corso ad [illegible] sciopero simbolico, siamo intenzionati a batterci perché questo accada, anche [illegible] costo di effettuare proteste più [illegible] e clamorose».

Dopo lo sciopero di ieri è in programma, con data ancora da stabilire, un incontro tra tutti i diciannove sindaci per formare [illegible] coordinamento provinciale che abbia voce e peso nel richiedere un incontro con il prefetto di Savona, Mario [illegible] Corte, e [illegible] presidente della giunta regionale ligure, Edmondo Ferrero.

I sindaci della Provincia di Savona hanno inoltre affermato che solleciteranno l'Anci (associazione nazionale Comuni d'Italia) perché si faccia carico presso il governo delle loro istanze.

Alessandra Zacco

In aumento il numero di vetture nel comprensorio, ora c'è «fame» di spazi

Più auto, mancano i parcheggi

I dati del 1991 hanno messo in luce nuovi problemi per la viabilità di Albenga [illegible] della Riviera
Un piano dei vigili urbani e del Comune. Nella Piana circolano oltre quindicimila veicoli. I pareri

ALBENGA. Ad Albenga aumentano le auto [illegible] diminuiscono i parcheggi. Lo dicono, senza mezzi termini, i dati statistici forniti dagli uffici della motorizzazione [illegible] lo confermano i Vigili urbani. «E' vero, negli ultimi anni il numero di auto circolanti è enormemente aumentato [illegible] [illegible] contro, il numero [illegible] parcheggi tende a diventare più esiguo», afferma il comandante dei Vigili urbani Eugenio Lertora. Una situazione che sfiora il paradosso [illegible] che crea problemi viari soprattutto nella zona [illegible] centro storico e, [illegible] estate, nelle zone costiere.

Secondo i dati della motorizzazione nel 1991 le auto, ad Albenga, [illegible] a[illegible] di mille e 600 unità. La statistica è stilata [illegible] in base alle [illegible] immatricolazioni. Di contro le macchine «rottamate», quelle cioè portate ai demolitori, non hanno superato quota [illegible] Questo significa che in città circolano mille [illegible] 100 auto in più rispetto al 1990. In totale, secondo i dati ufficiali, più [illegible] 15 mila veicoli sono funzionanti nella Piana. «E le proiezioni parlano [illegible] altre mille e 200 auto immatricolate entro [illegible] 1992», spiegano preoccupati al comando Vigili.

Anche visivamente il maggior numero di auto è verificabile. «Zone come piazza Berlinguer, viale Liguria, via Viveri e [illegible]a Romagnoli, dove [illegible] [illegible] qualche mese fa si poteva trovare agevolmente posto, sono oggi diventate particolarmente trafficate», spiega ancora Lertora. Colpa, soprattutto, della [illegible] costruzione [illegible] nuovi posti auto. Nell'ultimo anno, ad esempio, [illegible] stati realizzati solamente una quarantina di parcheggi nella zona [illegible] viale Liguria.

Ad aggravare ulteriormente il rapporto [illegible] posti auto e nuo[illegible] immatricolazioni sono stati i parcheggi soppressi. Il centro storico, ad esempio, è stato chiuso al traffico [illegible] si [illegible] così persi più di cento posti [illegible]china. In piazza Petrarca, davanti alla Croce Bianca, sono in corso i lavori per costruire i garages della pubblica assistenza. In attesa di poterli utilizzare le ambulanze vengono parcheggiate sul lato opposto togliendo così spazio alle auto. Un problema, quest'ultimo, che verrà risolto entro poche settimane, non appena saranno terminati i lavori per l'autorimessa della pubblica assistenza.

A togliere spazi alle auto sono anche i dehors dei locali pubblici. Su viale Martiri, viale Italia, via Nazario Sauro e altre vie della zona mare, ad esempio, sono stati aperti nuovi ristoranti [illegible] nuovi b[illegible]. Quasi tutti, ovviamente, hanno richiesto ed ottenuto il permesso di installare tavolini all'aperto. [illegible] [illegible] dal punto di vista turistico questo può [illegible] considerato un fatto positivo, dal punto [illegible] vista viario crea qualche problema. Si [illegible] tolti decine di posti auto in [illegible] dove, d'estate, i parcheggi non sono sufficienti», spiegano ancora al comando Vigili. E aggiungono: «Ma almeno in questi casi [illegible] tratta [illegible] problemi stagionali che riguardano i fine settimana, quando arrivano campeggisti e bagnanti, e i giorni di punta di luglio [illegible] agosto. I problemi da ri[illegible] sono quelli del centro».

Trovare nuovi posti auto fuori dalle mura medioevali non è però facile. «Qualche [illegible] potrebbe anche essere recuperato [illegible] si tratta di poche decine di posteggi che, da soli, non basterebbero a risolvere il problema», spiega ancora Lertora. L'unica soluzione sarebbe quella di decentrare gli uffici pubblici. «In effetti la maggior parte del traffico è dovuta alle persone che, in un modo [illegible] nell'altro, hanno a che fare con gli uffici pubblici racchiusi oggi in una zona molto delimitata della città. Sicuramente questo è un vantaggio per chi frequenta più uffici nella stessa mattinata ma diventa un grosso handicap per la circolazione e per la [illegible] [illegible] un posto macchina. Decentrando i servizi, come del resto fanno in altre città italiane, si potrebbe avere [illegible] circolazione più fluida. Oppure si cambia mentalità e si usa [illegible] bici», affermano ancora i vigili.

[illegible]

Ad Albenga nel '91 si è verificato [illegible] forte aumento delle immatricolazioni auto

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Scoperti i ruderi di una cartiera [illegible] [illegible]

I resti di una cartiera del 1200, venuta alla luce lo scorso novembre durante i lavori [illegible] [illegible]avo per la costruzione dell'Aurelia bis a Leca d'Albenga, verranno insabbiati per permettere la costruzione del tratto di strada che collegherà Albenga a Villanova d'Albenga. I lavori [illegible] interramento, se [illegible] interverrà la Soprindentenza alle belle arti ad opporre un veto, si inizieranno con tutta probabilità lunedì mattina. [s. p.]

[illegible] LIGURE

Proteste e disagi per i cantieri Italgas

[illegible] città [illegible] sotto sopra per le opere della metanizzazione. I cittadini dovrebbero [illegible] informati, con anticipo, [illegible] lavori per ridurre i disagi ed evitare equivoci». Lo hanno chiesto ieri al sindaco di Finale Ligure, Pietro Cassullo, i consiglieri di minoranza per sottolineare i disagi provocati dai cantieri nel centro di Finale. Una situazione che perdura da parecchie settimane. [a. r.]

PIETRA LIGURE

[illegible] i funerali [illegible] donna stroncata da collasso

Si è svolta ieri, all'obitorio del S. Corona di Pietra Ligure, l'autopsia [illegible] corpo [illegible] Anna Clerici, [illegible] anni abitante a Vinovo (Torino). La donna [illegible] stata trovata morta venerdì mattina, [illegible] seguito ad un probabile collasso, in [illegible] appartamento di via Oberdan. Sono in corso le indagini dei carabinieri [illegible] Pietra. Non è esclusa l'ipotesi di un'overdose di psicofarmaci o di sostanze stupefacenti. I funerali si terranno oggi a Torino. [a. r.]

FINALE LIGURE

Lievi i danni del maltempo

Sono terminati ieri mattina i lavori di bonifica dello Sciusa a Finalpia dopo l'acquazzone che, venerdì mattina, ha causato lo straripamento [illegible] torrente. I danni sono limitati anche se l'episodio non promette nulla [illegible] buono per il futuro nel caso, malaugurato, si dovessero ripetere un nubifragio come quello di venerdì, neppure di fortissima intensità. [a. r.]

Albenga: controlli dell'Usl tra i commercianti del settore ittico

C'è anche il pesce surgelato nei carretti delle ambulanti

[illegible] Non ci [illegible] può fidare nemmeno delle pescivendole [illegible] girano in Riviera urlando che pagari [illegible] branzini sono freschi. In effetti il pesce è fresco ma, in qualche caso, troppo fresco.

Congelato o surgelato, per l'esattezza. Lo hanno scoperto i vigili sanitari della quarta Unità sanitaria locale che, dalla settimana [illegible] scorsa, hanno effettuato una serie di controllo a tappeto tra gli ambulanti di Albenga e Alassio.

In totale sono stati controllati una decina [illegible] «carretti» [illegible] per almeno quattro [illegible] loro [illegible] scattata una segnalazione al Comune e alla magistratura. Rischiano una denuncia per frode in commercio.

«Non tutti gli ambulanti, ovviamente, sono [illegible] trovati non in regola con le [illegible] commerciali [illegible] igieniche», spiega Franco Vairo, responsabile [illegible] servizio [illegible] igiene pubblica della [illegible]sl.
E aggiunge: «I controlli sono stati effettuati non per un motivo particolare ma solo a scopo preventivo. Esiste [illegible] legislazione sul commercio ambulante di prodotti ittici [illegible] prevede l'utilizzo di ghiaccio e la vendita [illegible] prodotti freschi. A livello [illegible] norme igieniche [illegible] quadro che è emerso è tranquillizzante. Non altrettanto si può dire per quello che riguarda la qualità del pesce».

In pratica molti [illegible] ambulanti vendevano, mischiati tra i pesci freschi, prodotti congelati e surgelati provenienti, per la maggior parte, dall'estero. «Si trattava di pesci, crostacei [illegible] molluschi che non presentavano nessun problema [illegible] punto di vista igienico.
Non erano, insomma, prodotti avariati o in qualche modo pericolosi. Però venivano venduti come freschi [illegible] invece non lo erano», aggiungono all'Usl.

Ovviamente i prezzi [illegible] da prodotto [illegible] pescato», così [illegible] le assicurazioni che gli ambulanti davano ai clienti più sprovveduti.

L'indagine dell'Usl ha riguardato soprattutto i «carretti» [illegible] Albenga [illegible] Alassio ma non ha escluso nemmeno gli ambulanti degli altri centri della Riviera. [[illegible] p.]

Domani [illegible] Tribunale della libertà decide sul ricorso del muratore

«[illegible] ho [illegible] lo Zingaro»

Albenga: l'uomo è in carcere da mercoledì con l'accusa di omicidio volontario
Il giudice interrogherà nei prossimi giorni alcuni testimoni. Le indagini

Giuseppe Lombardo, lo «Zingaro»

SAVONA. Sarà presentata domani mattina al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, l'istanza di libertà per Michele Tucci, il muratore di 58 anni di Leca d'Albenga, in [illegible] [illegible] mercoledì scorso perchè sospettato [illegible] essere l'autore [illegible]l'omicidio di «Marco lo zingaro». L'uomo, nei due interrogatori finora sostenuti davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha respinto con decisione le accuse, proclamandosi innocente. Dice il suo avvocato, Giampiero Mentil: «A mio giudizio non [illegible] prove nei suoi confronti. Ma a questo punto è importante che chi sa qualcosa abbia il coraggio civico di parlare».

Intanto nell'inchiesta giudiziaria spunta anche un testimone. E' un uomo (la cui identità [illegible] mantenuta segreta) che avrebbe fornito rivelazioni ritenute dagli investigatori molto importanti per la loro tesi [illegible] ac[illegible]. Lo stretto riserbo osservato dagli inquirenti impedisce al momento di conoscere altri particolari. Non è escluso, comunque, che l'uomo sia sentito nei prossimi giorni dal sostituto procuratore. Il magistrato potrebbe tornare la prossima settimana a Leca per fare altri interrogatori. L'intenzione del giudice [illegible] infatti quella di identificare [illegible] donna che [illegible] [illegible] del delitto segnalò alla polizia stradale l'omicidio [illegible] Giuseppe Lombardo. [c. v.]

[illegible]

Ritardi [illegible] disagi

[illegible] deraglia in [illegible] [illegible] ferito

ALASSIO. Momenti [illegible] tensione [illegible] paura ieri mattina [illegible] stazione di Alassio. Per fortuna quello che poteva diventare un dramma si è trasformato solamente in un ritardo per i [illegible]aggiatori. L'ultimo vagone del treno Ventimiglia-Milano è deragliato alle 10,15 mentre stava ripartendo dopo aver sostato in stazione. Il convoglio [illegible] uscito dai binari per [illegible] cattivo funzionamento degli ingranaggi delle ruote.

Tra i passeggeri non ci sono stati feriti nè panico. Il vagone, infatti, si è sganciato dalle guide solo [illegible] le ruote posteriori e i viaggiatori non si [illegible] quasi accorti di che cosa stava succedendo.

Se ne sono accorti, invece, sia i macchinisti [illegible] il capostazione. [illegible] treno, lentamente, si è arrestato dopo pochi metri e [illegible] Alassio sono arrivati gli specialisti del Genio ferrovieri.

I passeggeri dell'ultimo vago[illegible] sono stati fatti trasferire nelle altre [illegible] [illegible] convoglio. Il vagone deragliato è stato sganciato [illegible] il treno, [illegible] quasi mezz'ora di ritardo, ha potuto ripartire. Il traffico, sul binario interessato dal deragliamento, è [illegible] bloccato per tutta [illegible] giornata.

Ci sono volute quasi [illegible] ore, infatti, per rimettere la carrozza sui binari e portare il vagone in rimessaggio.

La carrozza deragliata sarà esaminata nei prossimi giorni dai [illegible]nici delle Ferrovie che, sull'episodio, hanno aperto un'inchiesta interna alla ricerca di eventuali responsabilità. [s. p.]

[illegible]

Ville fuori legge?

[illegible] [illegible] il [illegible] e [illegible] consiglieri

PORNASSIO. Sindaco [illegible] altri otto consiglieri sotto inchiesta, a Pornassio, per la tormentata vicenda [illegible] piano regolatore generale. Nell'occhio del ciclone, [illegible] ventina di villette, realizzate in località Case di Nava, in una zona sottoposta a vincoli paesaggisti e senza le necessarie autorizzazioni. La Procura della Repubblica d'Imperia ha inviato agli amministratori un'informazione di garanzia, estendendo il provvedimento anche al progettista, l'ingegner Flavio Negro, [illegible] Imperia. Viene contestato il reato di «abuso d'ufficio».

Inoltre, secondo [illegible] esp[illegible] presentato [illegible] anno fa dall'avvocato Francesco Ramò, di Albenga, e da Rinaldo Rosso, presidente del Gruppo autonomo Cis L'Arca di Novara, nell'elaborato ci sarebbero «omissioni, errate rappresentazioni [illegible] [illegible] sostanziale trasformazione del quadro di lettura della situazione in atto». E' il sostituto procuratore, Bruno Novella, a dover accertare se siano state [illegible] irregolarità. Nel frattempo, la pratica è stata bloccata anche dalla Regione, che ha ritenuto troppo ampia l'area destinata ad ospitare le costruzioni private.

Le indagini sono appena all'inizio. Finora, sono nel finiti nel mirino del magistratura, oltre al sindaco Fausto Contestabile e al suo vice, Ferruccio Martino, anche i consiglieri comunali Piero Ramò, Giulio Bottone, Corrado Navarra, Simone Roattino, Giacomo Fresia, Carlo Fulberti e Gianpaolo Ramò. [m. v.]

[illegible] LIGURE

Percorsi turistici

A cavallo sull'Altipiano delle [illegible]

FINALE L. L'altopiano delle Manie, uno scenario archeologico e naturale quasi unico nel [illegible] genere, farà da cornice [illegible] alla quarta edizione di «Cavallomanie» organizzata dall'associazione finalese «Amici del Cavallo». Al mattino ci [illegible] passeggiate organizzate [illegible] cavallo, al pomeriggio dalle 14 le gare. Spiega Rita Pastorino dell'organizzazione: «Ospiteremo competizioni che mettono in risalto la diversa attitudine dell'addestramento dei cavalli nonchè l'abilità dei cavalieri che si cimenteranno [illegible] [illegible] gimkana equestre [illegible] in altre prove sportive. Durante [illegible] manifestazione si potanno ammirare anche equini da lavoro che ancora oggi aiutano i contadini dell'altopiano delle Manie». [a. r.]

ALASSIO

«Colpi» in Riviera

[illegible] rapinatore di [illegible]

ALASSIO. In Riviera faceva la [illegible] vita: Ford Sierra Cosworth, cellulare, i locali notturni, soldi in tasca [illegible] barca ormeggiata al porticciolo «Luca Ferrari» di Alassio. In realtà Diego Romano, [illegible] anni, residente [illegible] Rivoli, incensurato, ex carrozziere, di professione faceva l'autista di [illegible] banda di rapinatori che negli ultimi mesi ha messo a segno una lunga serie di rapine nelle banche di Torino e provincia. A tradire la gang, in tutto quattro giovani [illegible] cui [illegible] già arrestati, [illegible] stato proprio il tenore di vita di Diego Romano.

In carcere con lui sono finiti Livio Maria, 33 [illegible] torinese, pregiudicato per furto, rapine, armi, che aveva il compito di studiare [illegible] logistica dei colpi e Antonio Giannatempo, 31 anni, anche lui torinese e pregiudicato per armi e furto. All'appello manca [illegible] terza persona, già identificata e colpita [illegible] ordine di carcerazione.
Il quartetto è stato arrestato dalla squadra mobile torinese. Al momento [illegible] accusato di una rapina da ottanta milioni alla sede del Banco [illegible] Roma all'interno del [illegible] commerciale Ipercoop ma gli investigatori sospettano sia coinvolto in almeno una ventina di colpi, qualcuno in Riviera.

Ad Alassio Diego Romano veniva spesso prima di essere arrestato. Durante l'estate frequentava con regolarità il porticciolo turistico e alcuni locali all'aperto di Laigueglia e Loano. In inverno, invece, [illegible] in Riviera nel fine settimana e frequetava alcune discoteche alassine. [s. p.]

Gli abitanti di San Giuseppe contestano il progetto di Cosseria

Cairo non vuole la discarica

In una riunione che si è svolta in Provincia, gli altri Comuni della Val Bormida hanno espresso parere favorevole. Sono sorti i primi comitati di cittadini per un referendum

CAIRO M. I Comuni della Val Bormida sono concordi nell'accettare il progetto per la realizzazione di una discarica per rifiuti solidi urbani nel co- di Cosseria, in una zona confinante con il territorio del Cairo, prossimità di San Giuseppe. L'amministrazione provinciale guarda con interesse queste prospettive, come è confermato venerdì Savona nel corso di un confronto la Provincia e gli amministratori dei Comuni dell'entroterra. Le uniche perplessità vengono da Cairo, che entro qualche giorno dovrebbe prendere una posizione ufficiale sulla questione dovrebbe proporre altri due siti alternativi al progetto presentato dall'amministrazione comunale di Cosseria.

In realtà la situazione appare meno positiva di quanto sia emerso dalla riunione in Provincia. Contro il progetto di Cosseria vi è stata un'alzata di scudi da parte degli abitanti di San Giuseppe e di alcune località di Cosseria, che hanno costituito un comitato che intende promuovere un referendum sul progetto. Allo stesso tempo altri due siti stati vagliati dalla giunta di Cairo, che si appresta a rendere pubblica la sua proposta.

Si tratta delle di Pian di Capri e Rio Lavagnino, che si trovano in prossimità delle frazioni Ferrere e Ville. Hanno il vantaggio di trovarsi sulla sponda sinistra del fiume Bormida, come del resto la località proposta da Cosseria, presentano problemi per quanto riguarda i collegamenti stradali in quanto dovranno realizzate nuove arterie per collegare la discarica l'attuale viabilità. E' calcolato che discarica per rifiuti solidi urbani in grado di servire tutti i Comuni della Val Bormida comporterà un movimento almeno camion al giorno, quasi ogni

La proposta del Comune di Cairo, non ancora ufficiale, ma che trova conferme presso i componenti della giunta, ha già creato serie di timori nell'opinione pubblica e tra gli abitanti delle due frazioni che potrebbero essere interessate al progetto. Esiste già un comitato alle Ferrere, che si batte per il mantenimento della vocazione residenziale di questa località. Un altro è in via di formazione tra gli abitanti delle Ville, che non accetteranno a cuor leggero l'impianto vicino ai boschi, dove già proliferano le discariche abusive.

Malgrado i risultati positivi della riunione savonese, è facile immaginare che, ancora una volta, per l'ubicazione di una discarica in Val Bormida ci saranno battaglie e mobilitazione. Per il Comune che riuscisse a far approvare il progetto, la discarica potrebbe trasformarsi in un affare. Un modo come un altro per far quadrare i bilanci piuttosto in di tutti i centri dell'entroterra. E' singolare comunque che in presenza un Comune come Cosseria, che ritiene di un'area idonea per questo uso, ci si trovi ora a dover affrontare anche le proposte di Cairo.

Una concorrenza forse interessata, per i vantaggi che la discarica porterebbe alle casse comunali, ma nel caso delle Ferrere e delle Ville, dovrà fare i conti con l'opinione pubblica.

Enrico Marchisio

In tutti i boschi della Val Bormida crescono discariche abusive di ogni tipo

L'Italiana-Coke sotto accusa per inquinamento

Bragno, esposto contro i fumi della cokeria

BRAGNO. «Da anni cerco di raggiungere un accordo per miglioramento della qualità la vita nella frazione in cui abito. Visti gli scarsi risultati mi sono deciso a presentare un esposto al comando della polizia municipale di Cairo». Claudio Giacchello, dirigente industriale, che abita in una casa posta a pochi metri di distanza dalla Italiana Coke di Bragno, ha imparato molti anni a convivere con la polvere di carbone e con le emissioni che la cokeria e le altre fabbriche della zona industriale di Cairo scaricano nell'atmosfera.

Ora appare esasperato, la sua posizi è condivisa molti abitanti la zona di Bragno, attende che gli accertamenti in atto possano creare le condizioni per una trattativa con l'Italiana Coke che comporti un miglioramento della situazione per quanto concerne le polveri e i fumi. Aggiunge: «Ho filmato in videocassetta la situazione che si crea quasi giornalmente, per molte ore, in presenza vento che solleva grandi qu titativi di polvere carbone. Tutte le mattine la prima cosa da fare rimuovere questa polvere dai davanzali, nel periodo estivo è quasi impossibile tenere le finestre aperte».

Una sorta di «assedio» al qualche dovrebbe, secondo Claudio Giacchello, troppo difficile mettere fine: «Ho fatto osservazioni raccolto campioni di polveri. I problemi maggiori li crea una polvere finissima, qu impalpabile di carbone, che è quasi impossibile eliminare una volta depositata. sistemi aspirazione e pulizia, proprio non si può evitare l'uso di questo partico- genere carbone, certo di potrà ovviare a gran parte disagi. la volontà dell'azienda a studiare i sistemi migliori per affrontare l'attuale situazione».

Anche un comitato civico, formatosi a Bragno da quattro anni, interessa dei problemi causati dall'attività della Italiana Coke e della vicina stazione ferroviaria della Funivie. Si svolti incontri l'amministrazione comunale e i dirigenti delle aziende, confronti con sindacalisti consiglio fabbrica delle singole aziende. Qualche risultato rag- giunto, ma la situazione non appare ancora soddisfacente.

Giacchello, che fa parte del comitato, ha deciso adesso intraprendere l'iniziativa di presentare un esposto contro il disagio ambientale in cui è costretto a vivere insieme a molti abitanti di Bragno. un ge- polemico, ma uno stimolo studiare meglio i problemi e possibili soluzioni. Chiarisce: sono, del resto il comitato civico, contro le industrie e i posti di lavoro. Ritengo, almeno per quanto riguarda l'Italiana Coke, che risanare metodi e processi produttivi sia il mezzo migliore per mantenere in vita aziende che altrimenti dovranno prima o poi chiudere. Non è ignorando i problemi facendo finta che non esistono che si riesce aperte le aziende che hanno problemi di grave impatto ambientale».

Adesso non resta che dere i risultati degli accertamenti e valutare se la denuncia di Claudio Giacchello potrà sortire gli effetti sperati.

[e. m.]

Ancora nessuna traccia dell'imprenditore di Millesimo scomparso ormai da quattro mesi

Cecchinato si è rifugiato in Sud America?

L'azienda dichiarata fallita, futuro incerto per i dipendenti

MILLESIMO. Scomparso nel nulla, senza lasciare traccia, Claudio Cecchinato, potrebbe essersi rifugiato in Sud America. E' questa una delle tante ipotesi che in queste settimane circolano in Val Bormida sulla «fuga» dell'imprenditore, assente da Millesimo ormai da quattro mesi.

Fantasie? Forse. Ma secondo altre voci aggiungerebbero nuovi particolari: Cecchinato avrebbe preso stesso di Giovanni Bagnasco, l'imprenditore scomparso dal luglio dello scorso coinvolto in una frode fiscale insieme con altre 14 persone, con il quale avrebbe avuto rapporti d'affari.

Voci non confermate che, comunque, rendono ancor più misteriosa e intricata vicenda che sin dall'inizio ha suscitato grande scalpore. A poche settimane dalla scomparsa, sempre secondo indiscrezioni, Cecchinato sarebbe sto in una località della Val Bormida, ospite di amici. Si era detto che l'imprenditore avesse soggiornato per qualche tempo a Bardineto.

Poi più nulla, si esclude telefonata che avrebbe fatto lo stesso imprenditore alla redazione del giornale. Impossibile comunque ricostruire gli eventuali spostamenti che può compiuto in questi mesi. Pochi giorni dopo «fuga», inoltre, sarebbe stato su un convoglio ferroviario proveniente da Roma e in arrivo nella stazione di Savona.

Ma, al di là della curiosità su dove possa trovare attualmente, sull'intera vicenda l'opinione pubblica sembra avanzare nuovi dubbi. «Come è possibile - si domandano in molti - che un'azienda consolidata, con 100 dipendenti, possa trovarsi in questa situazione? Dipende solo da operazioni e investimenti sbagliati, o c'è dell'altro?»

Per l'unica certa è che giovedì scorso tribunale di Savona ha dichiarato il fallimento della «Cecchinato» e che il 24 settembre prossimo esaminerà la situazione patrimoniale dell'azienda per definire lo stato passivo.

Non solo, ma resta da gliere il nodo sul futuro dei lavoratori, una parte dei quali ha già trovato un'occupazione in altre ditte del settore.

[l. b.]

Claudio Cecchinato

Ferita con la motosega

Migliorano le [illegible]

Paolo Zunino, il dipendente della 3M di Ferrania che martedì scorso, in via Piani a Piodio, ha tentato di decapitare l'ex moglie ga, la prossima settimana sarà in dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. E Zunino, difeso dall'avvocato cairese Piero Castagneto, rinchiuso nel carcere di S. Agostino Sa- in attesa dell'interrogatorio, le condizioni Mariangela Negro, 42 anni, sembrano migliorare, anche se lentamente. Ricoverata nel reparto di chirurgia plastica del S. Corona, la donna, assistita continuamente dall'anziana madre, dovrà essere sottoposta ad altri delicati interventi, forse anche di carattere neurochirurgico.

[l. b.]

I dati dell'Usl

Cresce il numero degli infortuni nelle vetrerie

CAIRO M. Sono stati presentati nei giorni scorsi i primi risultati di una ricerca sugli infortuni sul lavoro nel settore vetrario che interessano quattro aziende dell'entroterra. Si ta della Co.Vetro e della Savam di Altare, la Valbormida di Carcare e la Vetr.I di Dego. La ricerca stata fatta in collaborazione tra l'Usl di Carcare e il settore della Cgil che si interessa del progetto Tecnologia e Salute.

I primi dati, quanto il lavoro non ancora completato, hanno dato risultati non proprio positivi. Nel periodo considerato, 1988 al 1991, a fronte una sostanziale stabilità degli occupati, aumentati di 3 unità dai 984 attivi nel 1988, gli infortuni sono aumentati da 189 a 214 per l'ultimo anno considerato.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

«Ap Italia», un incontro contratto integrativo

Domani si svolgerà a Cairo un incontro tra le segreterie sindacali dei metalmeccanici e il Consiglio di fabbrica della «Ap Italia» di S. Giuseppe. In discussione la definizione dell'integrativo aziendale da presentare ai vertici dello stabilimento. «Nell'integrativo - dicono al sindacato - prevediamo di inserire anche la richiesta per recupero del potere d'acquisto». [l. b.]

In arrivo a ottobre i corsi dell'Unitré

A ottobre si inizierà a Carcare una serie di corsi di carattere culturale e informativo nell'ambito dell'Unitré. L'iniziativa è promossa dal Comune e dalla Provincia. Nei mesi scorsi i due enti avevano provveduto ad elaborare un'indagine conoscitiva tutto il territorio distribuendo circa 6 mila e 500 volantini per individuare gli argomenti di maggior interesse. [l. b.]

Bambini francesi ospiti delle scuole elementari

Mercoledì prossimo 64 bambini delle scuole elementari Grenoble saranno in visita alle corrispondenti classi della scuola di Carcare. Una specie di gemellaggio, che vedrà nei prossimi anni un continuo scambio di visite e esperienze. I bambini francesi stanno studiando l'italiano come seconda lingua. Oltre a momenti d'incontro, sarà loro fatta visitare anche l'Ilsa di Carcare, dove si producono ceramiche. [e. m.]

Inquietanti interrogativi dopo l'arresto di un imprenditore edile genovese

S'allunga l'ombra delle tangenti

Il titolare della Cogedo avrebbe tentato di corrompere un funzionario per aggiudicarsi i lavori della rete fognaria di Castiglione Chiavarese. Tutte le pratiche inviate in Procura

GENOVA. E' [illegible] presto per poter esprimere un giudizio esauriente sulle dimensioni del «caso» di tentata corruzione che ha aperto, [illegible] una volta, a Genova il vaso [illegible] delle collusioni tra il mondo degli affari e quello della pubblica amministrazione.

L'imprenditore edile Adalberto Dolcino, che con il fratello Marco, gestisce da anni la «Cogedo», un'impresa che ha sempre operato nel campo dei pubblici appalti e che è stata fondata dal padre dell'inquisito, si trova da l'altro ieri mattina in isolamento nel carcere di Marassi. La Guardia di Finanza ha agito per ordine del sostituto procuratore Carlo Brusco. Dolcino sarà interrogato domani mattina, nel penitenziario, dal giudice delle indagini preliminari Vincenzo Pupa.

Un fitto riserbo avvolge le indagini, ma da quel che è [illegible] appurato sembra che Dolcino sia finito in manette per [illegible] tentato di corrompere un dipendente dell'amministrazione provinciale di Genova, in margine a un appalto sulla sistemazione della rete fognaria di Castiglione Chiavarese. I dettagli dell'offerta, rifiutata sdegnosamente [illegible] tecnico della Provincia, potrebbero riguardare o lo stato dei lavori (ritardi, rinvii, possibilità di adeguamento del costo dell'opera) oppure una [illegible] propria perizia sulla loro condizione. Mancano naturalmente altre tessere al mosaico: il funzionario avrebbe ricevuto pressioni dell'impreditore e forse minacce indirette di trasferimento ad altro ufficio. Qui [illegible] inquietanti interrogativi: il funzionario è [illegible] trasferito o minacciato di trasferimento? Dolcino coltivava amicizie tra i superiori dell'onesto dipendente pubblico? E, ancora: è stato davvero l'impiegato a denunciare direttamente la trama, oppure c'è stata una denuncia esterna?

Ieri mattina, alle 13 il presidente della Provincia Franco Rolandi, scuro in volto, ha [illegible] vocato [illegible] giunta straordinaria che s'è protratta sino alle 15, senza dichiarazioni, né comunicati. Solo l'assessore al Bilancio e al Personale, Camillo Bassi, s'è limitato a commentare: «Di tanto in tanto riceviamo in giunta denunce più o [illegible] documentate su presunte irregolarità negli appalti e nelle opere pubbliche. [illegible] sempre, [illegible] motivi precauzionali, inviamo tutte le pratiche e gli incartamenti alla procura [illegible] Repubblica. A volte sono solo calunnie, a volte possono [illegible] ci [illegible] consistenti e fondate». Comunque, non pare che nella vicenda entrino componenti politiche o partitiche. Il «caso Dolcino» sembrerebbe legato più che altro a una questione ristretta ai tecnici e ai funzionari.

I legali dell'imprenditore, pur senza scoprire le loro carte, affermano che le [illegible] e le «voci» diffuse sono tutte infondate e che Adalberto Dolcino è [illegible] vicenda del presunto trasferimento del magistrato. Così pure la moglie, dal suo appartamento di via Trento, nel quartiere di Albaro, replica con [illegible]: [illegible] marito è innocente. Io non posso dire nulla, ma sono sicura che la giustizia farà il suo [illegible]». Naturalmente la vicenda della Provincia ha provocato un clima di tensione nella Genova «pubblica» e politica.

Si è ricordato che la «Cogedo» ha una [illegible] di mezzo secolo di appalti pubblici e che, attualmente, [illegible] operato per conto del Comune in piazza Acquaverde, in via Fregoso, in via della Libertà e aveva partecipato al rifacimento [illegible] d'asfalto all'interno dell'Expo.

Paolo Lingua

Adalberto Dolcino, arrestato, gestisce con il fratello Marco la società edile «Cogedo» che ha eseguito molti lavori per conto di enti pubblici. Tra questi il rifacimento del manto d'asfalto all'interno dell'Expo di Genova

L'ESPERTO

Aeroporti in Liguria così per la sicurezza

CHI viaggia sovente in aereo, sa benissimo che lo sciopero dei vigili del fuoco vuol dire non volare. Pochi però ne conoscono le esatte ragioni.

[illegible] internazionali che regolano le problematiche aeroportuali sono stabilite dall'Icao (International civil aviation organization). Una organizzazione alla quale aderiscono oltre 144 nazioni.

L'Icao raccomanda i principi essenziali dell'attività aerea civile, attraverso gli «annessi». Tra questi l'annesso 14 relativo al servizio antincendio di [illegible] nell'ambito aeroportuale. Due i fattori che caratterizzano la classificazione degli scali, ai fini della sicurezza anticendi: la lunghezza dell'aereo più grande che opera nello scalo e la frequenza dei movimenti del velivolo nell'arco dell'anno.

Una volta individuati i due fattori, l'aeroporto viene inserito in una delle nove categorie Icao. Da 9 a 1, in ordine decrescente per importanza. L'Italia, per complicare la già difficile materia, ha adottato un criterio inverso di classificazione. Per cui la classe [illegible] dei nostri aeroporti, equivale alla 9ª categoria dell'Icao. L'importante comunque è capirsi.

Alla categoria di appartenenza dell'aeroporto fa riscontro la dotazione minima di prodotto estinguente presente sugli automezzi antincendio. Ovvero la quantità di acqua e schiuma necessaria perché in meno di cinque minuti si possa spegnere l'aereo in fiamme. Un esempio pratico. L'aeroporto «Colombo» di Genova, secondo le disposizioni della legge 384 del 2-12-1991 è inserito nella terza classe degli aeroporti nazionali ai fini del servizio antincendi. La quantità minima di estinguente richiesta dall'Icao non deve essere inferiore a 12 mila litri di acqua e schiuma e due devono essere gli automezzi anticendio [illegible] disponibili.

Il nostro ministero dell'Interno, per maggiore sicurezza, ha stabilito il principio di raddoppiare i mezzi antincendio, per evitare la chiusura o il declassamento [illegible] scalo per l'improvvisa avaria di un automezzo [illegible].

Diversa è invece la situazione dell'aeroporto [illegible] di Villanova d'Albenga. Non [illegible] nell'elenco degli aeroporti nazionali, lo scalo del Ponente ligure deve gestire direttamente il servizio di soccorso con mezzi, at[illegible]ture e personale propri.

Michele Costantini

Uno dei depositi a cielo aperto in cui sono stati trovati i bidoni tossici

Il provvedimento, esecutivo da ieri, interessa i Comuni di Borghetto, Magliolo, Tovo S. Giacomo, Andora

E' «stato d'emergenza» per i rifiuti tossici

Otto miliardi sono stati stanziati dal ministero dell'Ambiente: serviranno per mettere in sicurezza tutti i fusti. Altri due miliardi dalla Regione ma non basteranno a coprire le spese di bonifica. I giudici hanno raccolto foto e testimonianze

[illegible] Edmondo Ferrero, dc, presidente della giunta regionale ligure è [illegible] nominato commissario «ad [illegible]» del Governo per il recupero e la messa in stato di siurezza dei 68 mila fusti tossici (la cifra è approssimativa in attesa di un inventario preciso) rinvenuti a Borghetto Santo Spirito, Magliolo, Tovo San Giacomo e Andora. E proprio questi quattro Comuni sono stati dichiarati in regime di emergenza ambientale. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri e, da ieri, [illegible] la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, è diventata esecutiva.

In Riviera arriveranno anche 8 miliardi, già stanziati dal ministero per l'Ambiente, che serviranno a recuperare e mettere in «stato di sicurezza» i fusti tossici. Andranno ad aggiungersi ai due miliardi promessi dall'assessore regi[illegible] all'ambiente [illegible] Morchio.

In totale 10 miliardi che potrebbero però bastare solamente per recuperare e mettere in condizione di non nuocere i fusti. Per il loro smaltimento, però, occorrerà molto di più. Basta fare qualche moltiplicazione. Ogni bidone contiene [illegible] 200 chili di scorie chimiche. Il prezzo [illegible] ogni chilo da smaltire legalmente [illegible] tra le 3 mila e 500 lire e le 8 mila lire. Per smaltire tutti i rifiuti chimici [illegible] basterebbero quindi 47 miliardi. Ammesso [illegible] i [illegible] siano «solo» 68 mila.

Ieri mattina i giudici savonesi Alberto Landolfi ed Emilio Gatti hanno ascoltato, come testimoni, alcuni amministratori pubblici. La deposizione più interessante è stata quella di Romolo Benvenuto, consigliere regionale verde. I magistrati, come avviene da diversi giorni, si sono limitati a pochi commenti: «Una testimonianza interessante». Un po' più loquace Benvenuto, [illegible] nella [illegible] giudici con un voluminoso dossier. Il rappresentante degli ambientalisti ha parlato soprattutto della cava di Borghetto Santo Spirito dove la «Ise» [illegible] Velizzone, moglie del sindaco di Tovo San Giacomo Eligio Accame, voleva costruire un polo ecologico.

La «Ise», nel 1991, aveva lasciato il progetto alla [illegible] Pattarello, del gruppo Accame. Proprio sul progetto di fattibilità Benvenuto ha puntato la sua testimonianza.

«Il progetto di fattibilità, un malloppo di [illegible] pagine, è [illegible] effettuato dalla società genovese "Cloe", uno studio che ha già fatto consulenze per la Regione. Nella ricerca si parla di indagini geologiche, geotermiche, misurazioni e valutazioni in [illegible]. Tutto, secondo lo studio, sarebbe stato regolare. Questo significa che o i tecnici della "Cloe" non sono mai andati sul posto o che [illegible] è possibile [illegible] si siano accorti della presenza dei fusti. Le conclusioni di questo fatto le lascio agli altri», spiega Benvenuto. Il progetto di polo ecologico nella cave di Borghetto fu bocciato, all'unanimità, dalla Regione. In fase di votazione, infatti, emerse che si trattava di un terreno carsico, un particolare che i rilievi geologici [illegible] vano rilevato.

Nonostante la «Cloe» abbia lavorato per la Regione il suo indirizzo non compare sull'elenco telefonico e, al servizio «12» della Sip, il numero telefonico risulta tra quelli riservati.

Sempre ieri mattina i giudici savonesi hanno ascoltato Renata Rainato, consigliere verde di Comune di Pietra Ligure. Non era stata [illegible] dai giudici ma si è presentata spontaneamente ed è [illegible] ascoltata. Ha presentato una nutrita sequenza fotografica sull'attività della «Fumeco» e delle discariche di Tovo San Giacomo e Magliolo. Le foto erano state esposte, in una mostra, nel 1988 a Tovo San Giacomo.

I giudici hanno ascoltato anche Angelo Di Giovanni, ambientalista di Borghetto Santo Spirito, che ha parlato di alcune discariche (ma sembra non siano da mettere in relazione con l'interramento dei fusti) scoperte nel territorio di Borghetto.

Sul fronte politico, intanto, continuano le prese di posizione. Il Consiglio comunale di Pietra Ligure, che per anni ha ignorato le denunce degli ambientalisti, ha bocciato l'ordine del giorno preparato dai capigruppo consiliari, giudicato troppo «morbido», ed ha approvato venerdì sera un documento in cui si chiede la chiusura della discarica di Magliolo, maggiori controlli, la [illegible] di un Consiglio allargato a quelli degli altri comuni del comprensorio investiti dal problema dei fusti. E' stata inoltre revocata una delibera che autorizzeva i lavori di una discarica di inerti in località [illegible] Fene.

Oggi alle 10,30, inoltre, Giacomo Accame, consigliere comunale che da anni come presidente dei comitati ecologici della Val Maremola denunciava la pericolosità delle discariche di Tovo San Gia[illegible] e Magliolo, approfondirà l'argomento rispondendo alle domande dei cittadini nella sede dei comitati ecologici nel centro storico di Pietra Ligure. [illegible] l'inchiesta sui [illegible] tossici ripartirà. (s. p.)

La cava di Borghetto è stata posta sotto sequestro

Da domani tariffa ridotta per chi entra dopo le 18, ecco il programma delle manifestazioni nel quartiere espositivo

Expo, dopo la principessa Elena altre visite «reali»

A Genova nei prossimi giorni arriveranno Carolina di Monaco e il duca di Kent

GENOVA. I reali d'Europa visitano l'Expo. Ieri mattina è giunta da Madrid la principessa Elena, figlia di re Juan Carlos e Sofia di Grecia. Nei prossimi giorni è previsto l'arrivo di Sua altezza Serenissima la principessa Caroline di Monaco, il 1° luglio sarà ospite dell'Expo il duca di Kent. Molti nobili e «vip» hanno già preso contatto con il cerimoniale dell'Ente Colombo, che si occupa dell'accoglienza agli ospiti illustri.

La principessa Elena, accompagnata da un piccolo seguito, tra cui un segretario ed una dama di compagnia, ha presenziato alla giornata d'onore della Spagna. Ad attenderla c'erano il senatore Paolo Emilio Taviani, il sottosegretario di Stato Giancarlo Ruffino, il commissario generale dell'Expo Alberto Bemporad. Dalla Spagna è arrivato anche il ministro per le relazioni con il parlamento Emilio Zapatero.

La principessa è apparsa un po' intimidita dall'accoglienza trionfale che le è stata riservata. I flash dei fotografi e le telecamere di molte televisioni estere l'hanno accompagnata durante tutta la visita. Per riferire in Spagna della [illegible] all'Expo [illegible] di [illegible] Altezza Reale Elena si erano mobilitati inviati e corrispondenti delle principali testate spagnole. La principessa ha [illegible] anni e non è ancora fidanzata. Nel suo Paese la [illegible] le ha attribuito un flirt abbastanza serio con un architetto di Madrid. «Ma la principessa si può fidanzare ufficialmente solo [illegible] un nobile perché [illegible] madre Sofia di Grecia vuole che [illegible] rispettata la ragione di Stato», di[illegible] un giornalista spagnolo [illegible] informato sulle vicende sentimentali di corte.

L'arrivo di Elena in Spagna ha mobilitato le forze dell'ordine, che [illegible] l'impegno di tenere a distanza la folla per motivi di sicurezza. Come si sa, l'organizzazione [illegible] Eta aveva minacciato attentati in occasione delle Celebrazioni Colombiane. Per tutta la giornata, un eli[illegible] della polizia ha sorvolato la zona dell'Expo. Elena si è soffermata a lungo sui reperti esposti nel padiglione della Spagna, in quello della Comunità Europea, e infine ha visitato il padiglione Italia e l'acquario.

Nella giornata di sabato hanno visitato l'Expo i trenta rettori delle più prestigiose Università [illegible] che erano accompagnati dal rettore dell'Università di Genova Sandro Pontremoli. I rettori hanno raggiunto il padiglione della Comunità scientifica dell'Onu e nel pomeriggio hanno stilato una bozza di collaborazione scientifica tra i diversi atenei.

A proposito dell'acquario, entro la metà di giugno arriveranno le foche. Con il passare dei giorni si [illegible] mettendo a punto la macchina organizzativa dell'Expo. Saranno [illegible] isole verdi sui piazzali per consentire la sosta all'ombra, entro una settimana ci sarà un trenino elettrico per trasportare i visitatori da un capo all'altro del quartiere espositivo. Inoltre, [illegible] giorno sui piazzali si terrà uno spettacolo. Si comincia questa sera. Alle ore 21.30, di fronte al quartiere Millo si esibirà il gruppo di canto popolare «Trallalero».

Ma la novità più importante riguarda l'introduzione di un biglietto a tariffa ridotta per chi entra all'Expo dopo le 18. Il biglietto ridotto entrerà in vigore da domani. L'ingresso al mattino costa invece sempre 25 [illegible] lire, ma per comitive e circoli ricreativi che acquistano grossi pacchetti di biglietti sono previste riduzioni. Per lo spettacolo di Vittorio Gassman il biglietto costa 70 mila lire.

[illegible] Cavaliero

La principessa Elena all'Expo

Inchiesta sui rifiuti

Sequestrati documenti alla Stoppani

SAVONA. L'inchiesta dei giudici savonesi sui fusti tossici si sposta a Cogoleto. Nel massimo segreto, infatti, i magistrati hanno fatto sequestrare documenti negli uffici della «Stoppani», una delle fabbriche chimiche da cui provenivano le scorie rinvenute nei fusti. Al momento [illegible] ci sarebbero avvisi di garanzia per i vertici dell'azienda g[illegible]. I giudici, però, vogliono sapere se lo smaltimento abusivo è [illegible] fatto dalle ditte che avevano in appalto il ritiro dei rifiuti industriali o se, invece, fosse coinvolta la dirigenza della fabbrica. Nel frattempo il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha lan[illegible] l'ipotesi di istituire una «task-force» composta dalle forze dell'ordine e dalle autorità sanitarie per il recupero dei fusti tossici interrati a Borghetto Santo Spirito, Magliolo, Tovo San Giacomo e Andora. (s. p.)

Il Medical Mistery Tour in scena al Chiabrera dal 3 giugno

Parodia su Colombo

Lo spettacolo '92 dedicato alla figura del navigatore genovese
Sul palco medici [illegible] infermieri: danzano [illegible] ballano come a Broadway

SAVONA. I medici del San Paolo [illegible] ribalta [illegible] Chiabrera, con la parodia della scoperta dell'America. [illegible] mercoledì, alle 21, al teatro comunale la compagnia «Medical mistery tour» metterà in scena [illegible] Controcolombo», spettacolo patrocinato dallo Zonta club in occasione delle celebrazioni colombiane.

«Quest'anno la compagnia non ha voluto perdere l'occasione di cimentarsi sul [illegible] Colombiano - spiega il dottor Pietro Nurra, uno fra gli ideatori dello spettacolo -. Il tentativo è stato quello di distillare simpatia, brio e originalità da un tema trattato sp[illegible] tediosamente dai media. Cristoforo Colombo, così come proposto dal Medical Mistery Tour, viagg[illegible] contro corrente, canterà fuori dal pentagramma [illegible] dribblerà i parametri storici». Alcuni esempi della comicità «demenziale» ma di grande impatto di cui il Medical mistery tour ha già dato dimostrazione nelle precedenti edizioni: Colombo si presenterà in [illegible] la classica barba da marinaio genovese, fin dalla scuola elementare; incontrerà difficoltà inenarrabili [illegible] la tesi di laurea, ma riuscirà a scoprire il Nuovo mondo con irrisoria facilità.

La musica resta l'elemento trainante dello spettacolo: tante canzo[illegible] eseguite rigorosamente dal vivo, con la band della Medical mustery tour schierata come un'orchestra americana, con spiegamento di sassofoni, trombe, flauti e clarini. Attori e ballerini, paludati con sfolgoranti costumi disegnati e realizzati completamente dal personale della VII Usl.

Sul palco [illegible] teatro comunale per quattro giorni saliranno medici [illegible] infermieri del San Paolo: Pietro Nurra, Egidio [illegible] Pede, Salvatore Esposito, Rodolfo Tassara, Nadia Guisa, Monica Panucci, Luigi Bruni, Stefania Saccone, Paola Carducci, Bruno Anselmo. Determinante l'apporto del corpo di ballo formato da Cinzia Pace, Monica Lavagna, Anna Saccone, Francesco Cangemi, Marco Patrone. Nel cast musicale Salvatore Esposito (chitarra), Pie[illegible] Piccinini (basso), Mario [illegible]iri (tastiere), Antonella Barilaro (flauto), il pianista Luigi Bruni e l'immancabile [illegible] di Elvis Presley, alias Giancarlo Bolla.

Il «Controcolombo» andrà in scena da mercoledì a sabato prossimo, sempre alle 21. Il biglietto di ingresso costa 30 mila lire per platea, balconata e palco e 20 mila per la galleria [illegible] [e. b.]

Il gruppo Medical mistery tour è pronto a mettere [illegible] «Il controcolombo»

Concerto a Villanova d'Albenga

Musica classica per il Gaslini

VILLANOVA D'ALBENGA. Anche la musica classica può aiutare a migliorare le strutture sanitarie: e così, per il quarto anno consecutivo, il «Concerto di Primavera», [illegible]a bella [illegible] tradizionale iniziativa dei Lions Club [illegible] sesta circoscrizione (la fetta di Ponente ligure a cavallo fra le provincie di Savona [illegible] di Imperia), si propone di [illegible] all'ampliamento e al potenziamento del Centro di Ospitalità per mamme e bambini ricoverati nell'Istituto Gaslini di Genova. Si terrà il [illegible] giugno alle 21,15, nella Chiesa di Santo Stefano a Villanova d'Albenga, con un recital del pianista Arturo Stalteri.

All'allestimento [illegible] manifestazione, che costituisce uno dei fiori all'occhiello dell'attività dei Lions Club Alassio Baia del Sole, Albenga Host, Albenga Val Lerrone Garlenda, Diano Marina [illegible] Nava Alpi Marittime, hanno collaborato anche i Leo [illegible] di Albenga e [illegible] Diano Marina. Il programma [illegible]ella [illegible] la cui regia [illegible] presentazione è affidata a Carlo Clemente, prevede l'esecuzione di due preludi per corale d'organo di Johann Sebastian Bach, la Fantasia K 282 di Wolfgang Amadeus Mozart, due notturni (op. 9 n. 1 e op. 27 n. 1) di Fryderyck Chopin e la Sonata op. 41 di Ludwig Van Beethoven.

Arturo Stalteri, dopo il diploma al Conservatorio Casella de L'Aquila, ha studiato a Parigi con Aldo Ciccolini. Ha frequentato i corsi di tecnica pianistica di Vincenzo Vitale, ha tenuto numerosi concerti in Italia, [illegible] ha [illegible] più volte per la Radio Vaticana e per la Lynx: la sua interpretazione raccolta e com[illegible] mira più [illegible] riflessione che all'estroverso effettivismo.

[illegible] ha composto [illegible] musiche per [illegible] balletto «Visione [illegible] Tarocchi» della coreografa statunitense Barbara Schaefer. Per la Rai, su Radio 3 ha condotto [illegible] spazio musicale Senzavideoestate» e, periodicamente, partecipa alla trasmissione Orione. [illegible]a la cattedra di pianoforte principale alla Scuola di Musica Tommaso Ludovico [illegible] Victoria della Città [illegible] Vaticano.

Il Centro di Ospitalità del Ga[illegible], dove affluiscono bambini bisognosi di cure da ogni parte d'Italia, anche le più lontane, [illegible] gestito dalla Croce Rossa. Spiegano i dirigenti Lions: «I fondi finora raccolti superano i 300 milioni, grazie all'intervento di numerosi Club. L'impegno re[illegible] però quello di raggiungere i [illegible] milioni, una somma necessaria per un funzionale adeguamento delle attrezzature e delle strutture».

L'iniziativa del Club genovese, appoggiata da sodalizi liguri e piemontesi nei primi due anni, ha trovato poi solidarietà e consenso [illegible] parte [illegible] molti altri Lions. Tra questi, anche quello di Salerno, che in febbraio, in una serata apposita a favore del Gaslini, ha[illegible]lto offerte per 21 milioni. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
T. Chiabrera Ore 21 Lire 30.000/20.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 82.45.98 Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta [illegible] alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45 20/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
Diana 2 Tel. 825.714 Orario 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] selvaggia 2** [illegible] Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ed appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [illegible]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 16,45/18/20,15/22,30 22,30. Lire 9000/6000	**Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30	**Lyonheart [illegible] commesse [illegible]** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
Filmstudio Tel. 386.322 Or.: 20,15/22,30 Lire 5000	**Tutte le [illegible] mondo** di Alain Corneau con J. P. Marielle, [illegible] Depardieu (Francia '92) — [illegible] storia di Sainte Colombe, maestro [illegible] viola da gambe nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/18,30/18/19,30 21/22,30 Lire 6000/4500/4000	CHIUSO PER LAVORI
Salesiani Or.: 16 Lire 6000/4000	[illegible]
Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e prf. dalle 16,15. L. 6000	**Blue steel**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 all[illegible] Lire 8000/5000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Dramm.**
Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
Ambra Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. [illegible] 16/22,20. Lire 7000/4000	**[illegible] e nebbia** [illegible] Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**
Astor Tel. 50.987 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
Abba Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. e pref. dalle 14/22,30 Lire 7000/5000	**Biancaneve e i sette nani** ebb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[illegible] Tel. 662.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare [illegible] rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
Loanese Tel. 669.961 Ore 20,30 Lire 4500	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Paris Tel. 689.941 Or.: 18,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani [illegible] 1h 46' [illegible]
Lux Lire 6000/4000 Ore 16/17/21	**[illegible] Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' [illegible]
Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9000; rid. 6000	**L'ombra [illegible] testimone** di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 L. 9000/rid. 6000	**Detective coi tacchi a spillo** di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]
Cin. Valleggia Or.: 15,30 Lire 3500	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Serata danzante al Milleluci

Ancora [illegible] all'insegna della musica da ballare al dancing «Milleluci» [illegible] via Chiabrera [illegible] Savona. In programma, questa sera, [illegible] inizio alle 21, i successi del liscio con la partecipazione [illegible] un'orchestra spettacolo. [a. z.]

TOIRANO

Musica in grotta

Concerto di musica preistorica questa [illegible] alle 18 presso le grotte della Val Varatella a Toirano. Performance [illegible] Walter Maioli e dell' «Art of Primitive Sound». [a. r.]

FINALE L.

La sagra delle fave e salame

Sagra delle fave e del salame con il vino nostralino [illegible] pomeriggio dopo le 15, in piazza della Chiesa ad Olle, nell'entroterra di Finale Ligure. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco di Gorra-Olle in collaborazione [illegible] il Comune. [a. r.]

VENDONE

Esposizione canina

Esposizione canina a Vendone nell'entroterra [illegible] Albenga. La manifestazione, che [illegible] terrà nei pressi del palazzo comunale, [illegible] organizzata dal Comune, [illegible] cacciatori e dalla Pro loco. Esibizione dei cani «best» a partire dalle 15,30. [a. r.]

LOANO

Concerto [illegible] lungomare

Serata di animazione e concerti sul lungomare di Loano. L'ini[illegible], promossa dal Centro «La Marinella» di Pietra Ligure e dal «Doria Nuoto» di Loano, è il lancio della manifestazione «Una [illegible] lunga [illegible] giorno» in programma il 6 giugno al palasport di Loano. Si tratta di un «incontro senza barriere [illegible] la disabilità e l'handicap». [a. r.]

[illegible]

Liscio e revival

Grande liscio [illegible] musica revival, pomeriggio e [illegible] al dancing «Saitta» in piazzale Marconi a Loano con un'orchestra dal vivo. Genere dancing, sempre questa sera a partire dalle 21,30, anche al Malibù di Pietra Ligure. [a. r.]

SPOTORNO

Il liscio di Adelio

Per la stagione estiva il dancing «Castello» [illegible] Spotorno propone ballo liscio [illegible] musica revival solo ogni sera a partire dalle 21,30. Questa sera sarà di scena l'orchestra di Adelio. [a. r.]

Si chiude la prima trasmissione dedicata ai gruppi underground

Il viaggio di Radiolandia

Savona: Klasse Kriminale, Vanexa, Cavern, Deca sulle onde di Radio Riviera Music
In autunno riprendono i collegamenti con le band più agguerrite della provincia

Gruppi underground su Radio Riviera

SAVONA. «Radiolandia», il programma a p[illegible] di Radio Riviera ideato e realizzato [illegible] circolo «Arte e Musica» di Savona per offrire [illegible] panoramica sui gruppi undeground, chiude la prima serie con uno speciale [illegible] 4 ore a partire dalle 20,30. Si potranno riascoltare otto gruppi tra quelli che hanno partecipato alle 22 precedenti puntate in diretta. Il conduttore, Fabio Checcucci, coglierà l'occasione per trarre un bilancio di un programma che [illegible] consentito [illegible] far [illegible] pubblico una realtà musicale estremamente ricca [illegible] innovativa. Si [illegible] scoperto, ad esempio, che per alcuni dei gruppi [illegible] molto più facile farsi conoscere fuori Provincia [illegible] all'estero, piuttosto che [illegible] Savona dove gli spazi e le occasioni per concerti sono quasi inesitenti. Tra questi: i Kl[illegible] Kriminale, Vanexa, i Cavern, i Deca. «"Radiolandia" non [illegible] solo un'occasione per diffondere in città la musica dei giovani - ha spiegato Fabio Checcucci - ma è diventata, [illegible] via, un vero e proprio punto [illegible] riferimento [illegible] quanti svolgono attività musicale [illegible] artistica [illegible] che ha offerto a tutti la possibilità di far ascoltare le loro produzioni».

E i generi che si sono avvicendati nelle puntate del programma sono stati i più disparati: dal blues, al jazz, alla musica contemporanea. Ogni gruppo, poi, ha avuto [illegible] possibilità di raccontare la sua sto[illegible] i sogni, i desideri, le difficoltà di vivere in una Provincia lenta ad accogliere le novità.

Il riscontro del pubblico si è [illegible] le numerose telefonate in diretta che [illegible] elemento fondamentale della trasmissione e di stimolo per andare avanti. Per l'estate [illegible] prevista un'edizione del programma orientata, però, a far conoscere quanti stanno sperimentando un repertorio [illegible] ritmi cibernetici, computer. In autunno, il viaggio nell'underground riprenderà, sempre sulla frequenza di Radio Riviera, con [illegible] interessanti proposte. [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Gigi la trottola**
- 8,30 **Promoland**, rubrica
- 13,30 **Regione oggi**
- 14 — **Rotosardegna**, rotocalco
- 15 — **Cara Sardegna**, attualità
- 18 — **Rotosardegna**, rotocalco
- 19 — **Birimbao**, selezioni musicali
- 19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 21 — **L'ultimo sapore**, film
- 22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 23 — **Calcio a 5**
- 0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
- 1 — **Niente di grave suo marito è incinto**, film

Telestar

- 14 — **Sfida infernale**, film
- 16,20 **Coronet blue**, telefilm
- 17,50 **Joe Forrester**, telefilm
- 19,10 **I 100 giorni di Andrea**, novela
- 19,30 **Dragnet**, telefilm
- 20 — **Le rose che non colsi**, film
- 21,40 **Daniel Boone**, telefilm
- 22,40 **S.O.S. polizia**, telefilm
- 0,05 **Il mistero del Castello Nero**, film

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **Adorabili creature**, telefilm
- 12,30 **Auto oggi**
- 13 — **Storia d'Italia**, doc.
- 13,55 **Rubrica**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Sceneggiato**
- 17 — **Italia a Cinquestelle**
- 17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
- 19,30 **Telenovela**
- 20,15 **Rubrica**
- 20,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
- 22,30 **Rubrica**
- 22,55 **Telefilm** (r)
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Rubrica**

Telecittà

- 7 — **Night videos**
- 8 — **Awake on the wildside**
- 11,30 **Braun european top twenty**
- 13,30 **[illegible] il cinema**
- 17 — **Liguria sport**
- 18 — **I gioielli**
- 20 — **Worldnet**, informazione
- 20,30 **Qui redazione**
- 21,45 **Liguria sport**
- 23 — **Teleshopping**

Telecupole

- 11,30 **Le adorabili creature**
- 12,30 **La trattoria del [illegible]**
- 16,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Storia d'Italia**, doc.
- 18 — **[illegible]**
- 19 — **Sport flash**
- 20,30 **Gli occhi dei gatti**, tf
- 22,30 **TG 8 settegiorni**
- 23,30 **Rubrica**

Canale 7

- 9 — **Week end**
- 9,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **Week end**
- 12,45 **TG Liguria**
- 13 — **Piazza Montecitorio** rubrica
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,30 **Corner**, rubrica sportiva
- 16,30 **Andiamo al cine[illegible]**
- 17 — **[illegible] affare con [illegible] 7**
- 19,20 **Motor shop**, vetrina comm[illegible]
- 20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
- 23 — **Week end**
- 0,55 **Andiamo al cinema**
- 1 — **TG Liguria**

T.C.S.

- 13,30 **Per qualche dollaro in meno** (Italia, comico, 1966), film con L. Buzzanca. Regia di Mario Mattoli
- 15,30 **Mi benedica padre**, tf
- 17,40 **[illegible] di fuoco** (Usa, western, 1960), film con Elvis Presley, Bar[illegible] Eden, S. Forrest. Regia [illegible] Siegel
- 19,30 **La baia dei delfini**, tf
- 20,30 **[illegible] va la ronda del piacere** (Italia, commedia, 1975), film con C. Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, R. Pozzetto. Regia di M. Fondato
- 22,50 **Search**, telefilm
- 23,30 **Agente segreto 777 invito ad uccidere** (Italia, spionaggio, [illegible]), film con Lewis Jordon, Helene Chanel, Claude Lange, U. Raho. Regia di Enrico Bomba

Mixer Tv

- 7,30 **[illegible] un affare con Mixer**
- 8,45 **[illegible]**
- 9 — **Fai un affare con Mixer**
- 9,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
- 9,20 **Fai un affare con Mixer**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,20 **Fai un affare con Mixer**
- 11,15 **Andiamo al cinema**
- 11,20 **Fai un affare con [illegible]**
- 11,45 **Week end**
- 11,50 **Fai un affare con [illegible]**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con [illegible]**
- 12,55 **Week end**
- 13 — **New Transformers**, cartoni
- 13,30 **Stazione di polizia**, telefilm
- 14,30 **Fifty fifty**, telefilm
- 15,30 **Shannon**
- 16,15 **Il cappello a tre punte**, film
- 18 — **Navy (Emerald point)**, telefilm
- 19 — **Savona news**, [illegible]

Telearcobaleno

- 13,30 **Okey motori**, rubrica
- 14,30 **Telenovela**
- 17,30 **Film**
- 19,30 **Bar sport**, programma sportivo in diretta
- 20,30 **Telefilm**
- 21,30 **Film**
- [illegible] **Telefilm**
- 24 — **[illegible] sport**, programma sportivo in diretta (replica)

[illegible]

- 7,20 **Devilman**, cartoni animati
- 7,45 **Sampei**, cartoni animati
- 8 — **Portami con te**, telenovela
- 9 — **Fai un affare con TN4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con TN4**
- 13 — **Figli miei vita mia**
- 14 — **Il compra tv**
- 14,55 **God sigma**, cartoni animati
- 15,05 **Andiamo al cinema**
- 15,20 **Carletto**
- 15,35 **Devilman**, cartoni animati
- 16 — **Sampei**, cartoni
- 16,30 **Azzurro azzurro**
- 17 — **Il compra tv**
- 18 — **Portami con te**, telenovela
- 19 — **Fai un affare con TN4**
- 19,50 **Speciale spettacolo**
- 20 — **Charlotte**, cartoni animati
- 20,25 **Il padrino cinese**, film
- 22,15 **Il compra tv**
- 23,15 **Campionati mondiali di catch**
- 0,55 **Andiamo al cinema**

Primocanale

- 9 — **Market**
- 12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 13,30 **Voglia di vincere**, miniserie
- 14,30 **[illegible]**
- 16,30 **Predatori dell'idolo d'oro**, [illegible] film
- 17,30 **[illegible]**
- 18 — **Gli motori**, rassegna [illegible] di automobilismo e motociclismo
- 20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 20,30 **Palcoscenico**, rubrica
- 22,30 **[illegible]**
- 0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Don Carlo di G. Verdi, dir. A. Anissimov, ore 15,30, L.100.000/70.000/50.000/30.000
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura stagionale
TEATRO DELLA CORTE: Roberto Zucco di Bernard Marie Koltes, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Il silenzio di Genova di Tonino Conte e [illegible] Brandon, ore 21, lire 20.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo

CINEMA

ARISTON 1: [illegible] vincente
[illegible] 2: Niente baci sulla bocca
AUGUSTUS: Il fantasma dell'Opera
CORALLO 1: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 2: Beethoven
GRATTACIELO: Blue Steel
LUX: I Mambo Kings
MANIN: Scacco mortale
ODEON: La fortuna bussa alla porta
OLIMPIA: Il mio piccolo genio
ORFEO: E...ora qualcosa di completamente diverso
PALAZZO: Il ladro di bambini
UNIVERSALE 1: Coreografia di un de[illegible]
UNIVERSALE 2: Ruby
UNIVERSALE 3: Splendo Marina
VERDI: Innocenza colposa
CENTRALE 1: Le lussurie di una calda donna
CENTRALE 2: Le perversioni degli angeli - Mogli scatenate di piacere
CHIABRERA: Sex life of pornostar - Requiem fur einen ol Aussera
CRISTALLO: Desideri osceni e bestiali
ELDORADO: Nuovo programma.

[illegible]

AMICI DEL CINEMA: Garage Demy
FRITZ [illegible] JFK Un caso ancora aperto
LUMIERE: Racconto d'inverno
MOVIE CLUB: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
[illegible] Il principe della [illegible]

NERVI

SAN SIRO: Mediterraneo.

Pallanuoto: torneo con Italia, Spagna, Jugoslavia, Germania, Olanda e Csi

Dopo la festa, il «Sei Nazioni»

Venerdì [illegible] la [illegible] ufficiale per lo scudetto, poi danze al «Caligola» con protagonisti Mistrangelo e i giocatori. La società si prepara a ospitare gli azzurri prima delle Olimpiadi

[illegible] Terminerà [illegible] il «Sei Nazioni» la preparazione azzurra in vista delle Olimpiadi. Alla manifestazione, organizzata dalla Rari Nantes, dovrebbero prendere parte Italia, Spagna, Germania, Olanda, Jugoslavia e Csi.

Intanto l'altra sera [illegible] è [illegible] mata un'altra puntata della festa scudetto. E' stata in tutto e per tutto la ripetizione della prima festa, quella di sabato scorso al termine della «bella» col Recco. Solo una cosa è cambiata: la squadra non è andata a mangiare la pizza, [illegible] a [illegible] «Al Cambusiere» [illegible] Albissola Marina. La cena, offerta dalla Cinzano, ha voluto esser l'inizio della festa ufficiale, coinvolgendo [illegible] solo la squadra, [illegible] la società e gli addetti ai lavori. I divertimenti erano iniziati già nel pomeriggio quando [illegible] un campetto di Vado, i biancorossi si erano [illegible] in una partita di calcio. Tra i migliori Petronelli, La Cava e Pisano, oltre a Mistrangelo. I peggiori? Milat e Vicevic, che a detta dei compagni sul campo in terra battuta [illegible] brano... pesci fuor d'acqua.

[illegible] doveva anche essere l'addio ufficiale di Flavio Borsarelli, intenzionato a dedicarsi al lavoro e allo studio. Ma proprio ieri [illegible] Flavio, chiamato a [illegible] ultimo brindisi, ha annunciato: «Non abbandonerò la squadra. Non posso dire di più. Sarò ancora, soprattutto in Coppa Campioni, molto vicino ai colori biancorossi... Ma ora basta, non posso dire altro», e giù un bicchiere di spumante.

Anche il presidente Giuseppe Gervasio, alla battuta: «Potrebbe anche cambiar squadra» ha risposto: «Questa presidenza mi basta, ora però manca ancora una [illegible] Il riferimento alla Coppa dei Campioni era fin troppo evidente. E allora ha continuato: «Non ho ancora digerito quella partita. Del resto penso che tutti i savonesi [illegible] a Trieste non abbiano dimenticato quella serata». Forza presidente, il prossimo anno la Coppa può esser biancorossa.

Poi la festa è continuata al «Caligola» di Finale dove i proprietari Tonino, Pino e Nick h[illegible] voluto ancora una volta [illegible] il loro attaccamento ai giocatori, abituali frequentatori [illegible] locale. La vera festa è [illegible] proprio in discoteca, presente la squadra e arrivato con un leggero ritardo Claudio Mistrangelo, mentre il presidente ha preferito andarsene a casa.

Protagonisti assoluti della [illegible] rata La Cava, Pisano, Averaimo che hanno dato prova per tutta la serata delle loro capacità [illegible] rini. [illegible] protagonista, invece, Claudio Mistrangelo: il tecnico si è limitato a qualche ballo senza scatenarsi come sette giorni fa. La squadra si è poi scatenata sulle note di «Ci vuole un fisico bestiale» di Luca Carboni, innalzata a inno [illegible] Rari. Quando il d.j. Nick ha chiamato i giocatori per dedicar loro la canzone è scoppiato il finimondo, con i ragazzi scatenati nelle pose più diverse.

Massimo Novaro

ALLA BOUTIQUE

Stasera festa biancorossa

SAVONA. Dovrebbero terminare stasera [illegible] «Boutique della birra» di [illegible] Vittorio Veneto i festeggiamenti per la Rari, per la conquista del secondo scudetto. Nel locale, a due pa[illegible] dalla piscina di corso Colombo, dalle 20 alle 21 i gestori del locale Cesare Cavallo e Mario Beltramini offrono ai giocatori biancorossi e all'allenatore Claudio Mistrangelo [illegible] tipica serata [illegible] paninoteca: hamburger e tanti tipi di birra diversi. I giocatori potranno riconoscere il proprio tavolo guardando i boccali di birra che portano la loro caricatura «scolpita» sopra. Un modo simpatico per festeggiare il titolo italiano. La Boutique [illegible] birra è da sempre il locale della Rari e dei suoi tifosi: vicinissima all'impianto sportivo, è spesso meta, al termine delle gare dei ragazzi di Gervasio, [illegible] tifosi e degli stessi giocatori per un pranzo veloce e una birra fresca. Afferma Cesare Cavallo: «E' un'iniziativa per dimostrare [illegible] squadra il nostro affetto, e la simpatia per quel che fanno per la città. Oltre naturalmente per ringraziarli del fatto che [illegible] tempo frequentano il locale». Dopo quest'ultima «tappa», le feste dovrebbero finire anche perché Averaimo, Ferretti, Bovo e Petronelli saranno in giro per il mondo per prepararsi alle Olimpiadi. E poi tutti dovranno [illegible] minciare a pensare alla prossima stagione. [illegible]

De Magistris sarà il tecnico della Rari?

Hockey prato: il Liguria a Bra con le Pagine Gialle

Mobilcasa all'assalto senza l'azzurro Alfonso

[illegible] Il [illegible] Liguria ci prova. La squadra di Carlo Colla è oggi impegnata, nella quinta giornata di ritorno del campionato di A2, nel turno «casalingo» sul neutro di Bra contro le Pagine Gialle Torino. La speranza per i savonesi è al[illegible] un pareggio, per continuare sulla strada che porta verso la salvezza. Il [illegible] ha conquistato nelle ultime tre partite ben cinque punti, un eccellente bottino per [illegible] formazione che deve lottare per non retrocedere.

E contro i piemontesi si vedrà un Mobilcasa galvanizzato dalla grande impresa ottenuta a Trie[illegible] Carlo [illegible]: «E' una partita molto difficile, ma dovremo [illegible] in campo [illegible] sci delle nostre possibilità. Il no[illegible] obiettivo è la vittoria, ma visto anche il valore atletico dei nostri avversari, ci p[illegible] accontentare anche della divisione della posta».

Intanto, alla vigilia del match contro le Pagine Gialle, una buona notizia per la società del presidente Beppe Bisi. Alfonso Gabriele, [illegible] 1974, giovane promessa dell'hockey savonese [illegible] convocato nella Nazionale Under 21 che parteciperà [illegible] un torneo internazionale in preparazione ai prossimi Campionati europei. Il giocatore, uscito prepotentemente dal vivaio [illegible] Carlo Colla, può essere impiegato indifferentemente nel ruolo di libero o di stopper, anche [illegible] domenica scorsa a Trieste Colla, per motivi tecnici, lo ha schierato [illegible] terzino, il suo primo ruolo.

Il forte giocatore è già partito per la Cecoslovacchia e si fermerà all'Est fino a domani. L'atleta savonese verrà anche premiato lunedì 8 giugno nella Sala Rossa del Comune nel corso della Cerimonia «Festa del veterano», manifestazione organizzata dai Veterani sportivi, che premia ogni anno la migliore «speranza» dello sport savonese. Per il Mobilcasa Liguria una bella soddisfazione.

Infine, però, [illegible] tegola [illegible] bra cadere sulla società. A fine stagione il Liguria perderà probabilmente lo spon[illegible] [illegible] feeling che dura da ben 12 anni. La motivazione? Una scelta commerciale. Ma non è escluso che, visti i buoni risultati acquisiti sul campo e con l'auspicato raggiungimento della salvezza [illegible] patemi, che Beppe Bisi rimanga ancora al timone della società ancora per un anno con la sua ditta, la «Mobilcasa».

Roberto Pizzorno

JUNIORES

Savona sogna lo scudetto

L'Hc Savona sogna il tricolore. [illegible] squadra allenata [illegible] Astengo ha centrato la qualificazione alla fase nazionale del campionato juniores. I baby savonesi si giocheranno il titolo a Catania, nel fine settimana del 13 e 14 giugno. Commenta il presidente Giovanni Gherzi: «E' una grande soddisfazione per tutta la dirigenza, avere una squadra che potrà lottare per un titolo italiano. I ragazzi nel corso della stagione si sono impegnati al massimo per raggiungere quell'obiettivo di partenza che erano le finali. Il nostro scudetto morale l'abbiamo già vinto in partenza, giocando tutta una stagione [illegible] un campo in terra battuta. Ma poi i nostri ragazzi hanno dimostrato di sapersi esprimere assai bene anche sui fondi in materiale sintetico. Andremo comunque in Sicilia per dare il massimo di noi [illegible]: arrivati a questo punto del torneo, non ci ti[illegible] indietro. E puntiamo decisamente a un tricolore che, [illegible] nelle condizioni che tutti [illegible] a Savona avrebbe un [illegible] triplo». La società del presidente Gherzi quindi vuole chiudere in bellezza questa stagione ricca di momenti importanti. Raggiunto l'obiettivo salvezza con la prima squadra nel campionato cadetto, [illegible] i savonesi sono ad una svolta importante, forse anche al di [illegible] ogni più rosea aspettativa. [r. p.]

Al Sacro Cuore di Albenga si gioca già, a Zinola il via sabato

E' scoccata l'ora dei tornei

Mohamed Mounsif, ex stella della Nazionale del Marocco, è il grande personaggio del torneo «Bianco Sport». «Veterani» a Sanremo, Pulcini a Cairo e Pietra Ligure

Altovino giocherà nel torneo di Zinola

[illegible] Archiviati i campionati, tocca adesso ai tornei estivi fare compagnia agli appassionati del calcio. Come di consueto, il [illegible] preparato dalle varie società è ricco e articolato, per cui c'è da scommettere che l'agenda degli appuntamenti non registrerà pagine bianche fino a tutto agosto: e già in questo primo scorcio d'e[illegible] l'imbarazzo della scelta.

[illegible] Bianco Sport. E' in pieno svolgimento al Sacro Cuore [illegible] Albenga; [illegible] via [illegible] squadre (gli organizzatori hanno dovuto rinunciare [illegible] altre iscrizioni), suddivise in quattro gironi [illegible] sei. Alla fase [illegible] siva passano le prime due [illegible] ogni raggruppamento. Al torneo ingauno partecipano formazioni provenienti [illegible] ogni parte [illegible] provincia.

Stella della manifestazione, che si concluderà il [illegible] giugno, è senza ombra di [illegible] Mohamed Mounsif, ex nazionale [illegible] Marocco che molti ricordano protagonista ai campionati mondiali dell'86. In particolare, Mounsif si rese artefice di una grande prova negli ottavi di finale contro la Germania, dalla quale il [illegible] fu eliminato solo ai tempi supplementari, al termine di una gara appassionante.

Adesso Mounsif, dopo un'infelice parentesi portoghese, si è trasferito in Liguria e, da amatore, disputa i tornei in programma in Riviera. Mounsif ha comunque l'obbligo di rispondere [illegible] convocazioni in Nazionale. Nel «Bianco Sport» gioca nella Fotosprint Jolly: splendida una rete segnata nella [illegible] eliminatoria. Ma ci [illegible] altri personaggi, [illegible] Giovanni Ottonello al bomber Orione (sette gol l'altra sera). [illegible] intanto altre tre partite ad iniziare dalle 20,15: Floricolture E.F.L.-Pizzeria Il Fagiano; Anteprima Video-Sala Giochi Mille; Bar Du Burgu-Domus Loano. Domani (sempre [illegible] 20,15): Fotosprint Jolly-Pizzeria 2 Righe; Bogliolo-Bar Avenue; Gustavo-Bar Haiti.

Torneo [illegible] Zinola. Inizia il [illegible] giugno e vedrà al via numerose squadre (le iscrizioni non si sono ancora concluse) nelle cui file militeranno giocatori [illegible] sciuti da tutti gli sportivi. Favori dal pronostico al Foto Cine Porta-Hotel Riviera Suisse che registra le presenze di Altovino, Eretta, Grippo, Pietropaolo. Una squadra che ha davvero i numeri per imporsi. Partite in programma alla sera.

Torneo di Sanremo. I Veterani sportivi del Savona parteciperanno invece a un prestigioso ottagonale. A Sanremo infatti saranno di [illegible] squadre provenienti da ogni parte d'Italia e dalla Francia. Le gare sabato e domenica prossimi.

Pulcini. Anche nei baby fer[illegible] l'attività. [illegible] (inizio [illegible] 9,30) si svolgono le finali del torneo Don Mauro Colombo, manifestazione organizzata dall'Aurora Cairo. Sarà proprio la società valbormidese a giocarsi il trofeo, contro l'Albisola. A Pietra prende invece il via la quarta edizione del torneo Internazionale «Pasquale Gnecco». Una manifestazione di prestigio, [illegible] ha registrato anche l'iscrizione della compagine francese [illegible] Vitrolles. Al mattino (inizio 9,30) le partite eliminatorie; pomeriggio (15,30) semifinali e finali. Tra le altre protagoniste da ricordare il Santa Caterina Asti, la Cameranese, il Magliolo e la Nolese.

Guglielmo Olivero

SPORTFLASH

BOCCE

Allievi, [illegible] Savona campione regionale?

ALBISOLA. E' in programma stamattina dalle 9,15 la quinta giornata del campionato regionale Allievi. Alla manifestazione partecipano i comitati di Genova, Chiavari, Spezia, Imperia e Savona. Aprirà la giornata Savona-Imperia seguita da Genova-La Spezia. Riposa Chiavari. In classifica comanda [illegible] potrebbe già laurearsi campione. [r. p.]

GIOVANI

[illegible] si conclude «Giocasport»

SAVONA. Si conclude oggi (inizio alle 15) in via delle Trincee «Giocasport», incontro sportivo riservato a bambini ed animatori di società sportive e parrocchie. Lo scopo della manifestazione è quello di avvicinare i bambini allo sport. [r. p.]

CICLISMO

[illegible] e amatori sulle strade [illegible] Bormida

SAVONA. Oggi due interessanti appuntamenti. Allievi a Ferrania (9,30) nella 3ª tappa del [illegible] rial Ricciardi: 18 giri dell'anello di Ferrania. Al comando della classifica l'atassino [illegible] Ges, Salvatore Ciresola. Parte invece da Altare (ore 8) il Giro d'Acqui per amatori organizzato dall'Arca-Enel. Tratto iniziale turistico, finale agonistico. Arrivo al Giovo dopo 118 km. [g. o.]

TENNIS

A Vado il «Treesse» per non classificati

VADO. Il Tc Vado organizza la prima edizione del trofeo amatoriale «Treesse pubblicità», in programma a partire dal 6 giugno e riservato ai non classificati. Le iscrizioni si ricevono nella sede del club [illegible] via Leopardi. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Domenica 31 Maggio 1992 [illegible]

Redazione: [illegible] della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'operazione di polizia circondata dal massimo riserbo è scattata ieri con grande impiego di uomini [illegible] mezzi

[illegible] anticrimine nell'Ossola

Setacciati città e paesi nelle vallate. Numerosi arresti

DOMODOSSOLA. Maxi-retata della criminalpol in Valdossola. [illegible] blitz è scattato all'alba di ieri con due elicotteri dagli inconfondibili colori biancoblu della polizia che hanno sorvolato per ore la zona, decine di agenti della «celere» di Padova, [illegible] squadre anticrimine di Torino Novara e Domodossola, tutti [illegible] mitragliette imbracciate, che hanno setacciato interi quartieri e piccoli paesi delle valli, soprattutto Vigezzo e An[illegible] perquisendo abitazioni private e locali pubblici e prelevando decine di persone.

E ancora: cani poliziotto, un gran via vai di mezzi, camionette e auto della polizia con sirene spiegate che hanno attraversato in lungo e in largo Domodossola e si sono spinte nelle valli. E' sicuramente esagerato parlare di [illegible] in stato d'assedio ma alcuni rioni di Domodossola, intera via di Villadossola e altri centri delle valli sono stati accerchiati in mattinata dalle forze dell'ordine che avrebbero effettuato numerosi arresti. Un dispiegamento [illegible] forze [illegible] queste proporzioni forse nell'Ossola non si era mai vi[illegible]. L'operazione [illegible] [illegible] circondata dal più totale riserbo, gli inquirenti non hanno fornito il benchè minimo particolare sugli obbiettivi e i risultati del clamoroso blitz. Il [illegible] [illegible] stato totale anche per non [illegible] prometterell risultato finale dela [illegible] operazione che potrebbe avere ulteriori sviluppi nei prossimi giorni. [illegible] la pre[illegible] [illegible] interi reparti [illegible] polizia [illegible] vari punti della città e nei piccoli Comuni delle valli che hano fatto irruzione in locali, soprattutto bar malfamati e pizzerie e in [illegible]merose abitazioni, ha acceso la curiosità della gente. Davanti alla nuova sede del settore di Polizia di Domodossola di Via Bonomelli si è radunata ieri mattina una piccola folla, decine di persone che poco prima di mezzogiorno sono diventate centinaia. E tutti hanno visto uomini e donne in [illegible] scendere [illegible] auto della polizia ed entrare, circondati dagli agenti, negli uffici. D'altra parte non era un mistero che la criminalpol del pie[illegible] diretta dal dottor Sal[illegible]tore Surace stesse attivamente operando da anni in Valdossola per far luce sull'impressionante sequenza di incendi dolosi, misteriosi attentati notturni con ordigni esplosivi che ave[illegible] fortemente turbato l'opinione pubblica. [illegible] [illegible] annunciati, anche da voci autorevoli nel campo dell'ordine pubblico, importanti risultati del lungo, metodico e paziente lavoro degli uomini della criminalpol che hanno compiuto [illegible] radiografia [illegible] criminalità ossolana. Sembra, ma [illegible] si sono conferme, che gli ordini di custodia delle persone [illegible] ieri siano stati firmati dai magistrati della Procura di Torino.

Adriano Valli

[illegible] A PAGINA 41

Un [illegible] della maxi-operazione eseguita ieri con l'impiego di molti agenti (FOTO FALCIOLA)

La scommessa

Una Novara città europea?

NOVARA. «Usciamo dagli orizzonti ristretti e pensiamo in una dimensione europea». Così sembra dire il sindaco [illegible] [illegible]ra rivolgendosi ai cittadini, ma soprattutto ai commercianti, facendo riferimento ai centri commerciali di prossima realizzazione.

Antonio Malerba, parlando al Lions club, ha puntato l'accento sugli orizzonti che [illegible] prospettano per la città di Novara ed è [illegible] nel merito [illegible] sviluppo distributivo, ricor[illegible] che il capoluogo non può rimanere escluso dalla competizione europea, ma deve integrarsi il più possibile con l'area metropolitana lombarda.

«Occorre decidere se l'economia distributiva - dice il primo cittadino - debba essere basata sul piccolo dettaglio, oppure [illegible] [illegible] respiro europeo. Non capisco proprio perchè la [illegible]tegia dei centri commerciali [illegible] da demonizzare. Noi daremo la massima pubblicizzazione alle iniziative per evitare qualsivoglia malinteso. Useremo insomma la trasparenza, non conosco altra ricetta. In ogni [illegible] posso aggiungere che in tutte le città dove sono stati realizzati complessi commerciali si è qualifi[illegible] il commercio nei centri storici».

Ma la distribuzione non è l'unico obiettivo della Novara che vuole essere inserita a pieno titolo in Europa. Malerba [illegible]menta gli altri traguardi: il polo universitario e Nord-Est, il [illegible] intermodale merci che non dovrà essere solo una valvola di sfogo per Milano ma diventare [illegible] punto nevralgico [illegible] vitalizzi Novara.

Poi: il collegamento con la Malpensa, la riqualificazione di alcune aree urbane secondo il progetto Gregotti.

Insomma, una Novara che vuole [illegible] inserita a pieno titolo nell'Europa. E per fare questo punta anche sulla qualità dei servizi. Il sindaco ha annunciato che presto [illegible] resi noti i risultati [illegible] un'indagine generale condotta su parecchie città: dal sondaggio emergerebbe che Novara è [illegible] dei centri italiani all'avanguardia nell'erogazione dei servizi (dagli asili nido alla scuola materna e alle biblioteca).

Una città con tutte le carte in regola?

I prossimi anni costituiranno il banco di prova per verificare [illegible] effettivamente [illegible] i progetti saranno realitti e le promesse mantenute.

Gianfranco Quaglia

A San Bernardino Verbano ieri singolare matrimonio, uno degli sposi è olandese

Fratello e sorella, in 4 all'altare

La cerimonia ha richiamato in piazza tutto il paese. Applausi, commozione e tradizionali manciate [illegible] riso
Gli amici della famiglia hanno cantato e suonato durante la cerimonia, il pranzo si è svolto a Orta

Paul Winter con la moglie Lorena Canetta, il fratello della giovane, Massimo, accanto alla sua sposa Marzia Giavina

[illegible] BERNARDINO [illegible]NO. Un fratello e [illegible] sorella che celebrano le loro rispettive nozze con un'unica cerimonia, per Bieno, piccola frazione di San Bernardino Verbano, già costituivano un avvenimento da festa. Mettete nel conto [illegible] uno [illegible] protagonisti, Lorena Canetta, 21 anni, già si era spo[illegible] [illegible] rito civile a Amersfoort, in Olanda, l'11 novembre dello scorso anno e che ieri mattina nella chiesetta [illegible] Santa Maria, [illegible] i boschi di Bieno, ha perfezionato l'unione con [illegible] religioso. E non è tutto perché lo [illegible] di Lorena, Paul Winter 30 anni, export manager, è di religione evangelica. Nessuno [illegible] loro ha rinunciato alla fede professata e ieri la cerimonia si è svolta con rito ecumenico. Ha officiato don Donato Paracchini, ma si è limitato, per rispetto al credo dello sposo, alla celebrazione dell'Eucarestia e [illegible] benedizione degli sposi.

Lorena e Paul si erano conosciuti nell'agosto 1989 al [illegible]ping [illegible]inentale di Mergo[illegible]zo. «Io che sono maestra di ceramica - racconta Lorena - vi avevo trovato occupazione temporanea, subito dopo aver terminato le scuole. Lui era in vacanza. Abbiamo cominciato a simpatizzare, utilizzando il francese [illegible] lingua di comunicazione. Rientrato in Olanda, ha poi continuato a scrivermi. Ci siamo rivisti, io sono andata lassù e ci siamo sposati. Adesso faccio ancora ceramica, [illegible] più che altro vado a scuola per imparare l'olandese, che è tutt'altro che facile».

Coi due giovani, hanno celebrato le loro nozze anche il fratello di Lorena, Massimo, 23 anni, cameriere alla Barcaccia di Stresa e Marzia Giavina, 22 anni, cameriera al [illegible] Torino sempre a Stresa. Hanno accompagnato la cerimonia le [illegible] dell'organo del maestro Olindo Piana, e la voce tenorile [illegible] [illegible]lindo Sammocal, amici [illegible] famiglia Canetta.

La cerimonia ha richiamato in chiesa ed in piazza tutto il paese. Ci [illegible] stati applausi, commozione, manciate di riso e di confetti.

Il pranzo ha radunati sposi, parenti, amici ed un'ottantina di invitati in un albergo di Orta. Il pastore evangelico Francesca Cossi, assente da Verbania per impegni, ha fatto sapere che incontrerà i due sposi nei prossimi giorni.

Antonio Costantini

[illegible] BLU

C'era anche il gen. Jean

Sulla Flaminia decapotabile che ha portato il Presidente da Montecitorio al Quirinale, sedeva anche il generale Jean vissuto a Maggiora.

A PAGINA 41

IL NOVARA E' SCONFITTO

Nell'anticipo col Legnano

Disco rosso per gli azzurri di Nicolini sul campo [illegible] Busto Arsizio contro il Legnano. I lilla di Danova si sono imposti per 2-0.

A PAGINA 45

Ieri a Vigevano

Violento [illegible] fra [illegible] grave un giovane

VIGEVANO. In sella ad un motociclo, si è [illegible] con un'auto ed è ricaduto a terra a diversi metri di distanza. E' in gravi condizioni un ragazzo [illegible] 17 anni, Massimiliano Griffini, di Gambolò, via Mazzini 75. Nel violento urto ha riportato diverse fratture ed un trauma cranico. Dopo le prime [illegible] al pronto soccorso, il giovane è stato trasferito [illegible] policlinico di Pavia, in neurochirurgia. La prognosi è riservata. L'incidente si è verificato ieri alla periferia di Vigevano, [illegible] strada Presciutta. I vigili urbani stanno cercando [illegible] capire come mai il motociclo di Griffini si sia improvvisamente trovato di fronte ad un'automobile proveniente dalla direzione opposta. Il giovane è [illegible] immediatamente soccorso dalla Croce Azzurra. Le sue condizioni sono ap[illegible] subito abbastanza serie e si sono successivamente aggravate. Di qui la necessità del trasferimento a Pavia, in neurochirurgia. (c. br.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con lo[illegible] precipitazioni a [illegible] temporalesco.
VENTI. Deboli meridionali.
TEMP[illegible] in [illegible] [illegible] nei valori massimi.
TENDENZA DEL TEMPO. Progres[illegible] intensificazione della [illegible] con precipitazioni sparse.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 23; min: 16; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 24; min: 15; media: 19

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 23; [illegible] 19; [illegible] [illegible]; Aosta 24; Cuneo 24; Vercelli 27

A Oleggio e Bellinzago episodi di violenza fra prostitute extracomunitarie

«Lucciole» nere, risse e proteste

Una giovane sudamericana ieri l'altro ha rischiato di essere massacrata da alcune «colleghe»
Gli abitanti e i titolari di esercizi pubblici sono esasperati e parlano di gravi danni alle attività

[illegible]

«La stavano ammazzando di botte, quella ragazza. Da un paio di giorni, in [illegible] o quattro, andavamo avanti ad azzuffarsi. Venerdì la situazione è arrivata al limite. La decenza dov'è finita?»: lo domanda il titolare [illegible] distributore Esso, sulla statale che collega Bellinzago a Novara. La ragazza che [illegible] rischiato di essere massacrata è [illegible] giovane prostituta sudamericana. Per questioni [illegible] rivalità, giovedì ha litigato con due «concorrenti» africane. Le ha dato man forte un'altra lucciola uruguaiana.

Tutte e quattro [illegible] finite all'ospedale Maggiore, dove le hanno medicate. Ma la lite è proseguita ieri l'altro.

«Per quanto mi riguarda - sostiene il titolare del distributore - non rilevo danni particolari al mio lavoro. Però i sorrisini e i commenti ci sono. C'è chi la [illegible] te sul ridere, ma anche chi si risente. Gli aspetti che più preoccupano [illegible] altri, di ordine pubblico e per la salute».

La presenza delle «lucciole nere» nella zona fra Bellinzago e Oleggio si è fatta da qualche mese assai consistente: sulla statale e in via Gallarate, verso il ponte del Ticino, ci sono decine di ragazze che esercitano il mestiere. Le hanno contate, addirittura, i titolari di trattorie e aziende agricole che [illegible] trovano in questa [illegible]. In qualche giornata, [illegible] donne sul ciglio della strada, in poche centinaia [illegible] metri.

«E' [illegible] un [illegible] che arrivano qui, ogni giorno - [illegible] i proprietari della trattoria [illegible] Ristoro - e non si può descrivere la confusione che si crea sulla stradina che porta al [illegible] Abbiamo perso dei clienti».

Al Ristoro ricordano addirittura pranzi di comunioni e [illegible] che sono saltati: i genitori dei ragazzini arrivavano [illegible] prenotare, [illegible] vista la situazione che c'era a poca distanza dal locale cambiavano idea. A nulla sono servite le retate di polizia e carabinieri. I militari della stazione di Oleggio pattugliavano già normalmente la zona (che è a pochi chilometri dal Gallaratese) [illegible] nemmeno i rinforzi giunti da Novara sono bastati a spopolare la «strada delle lucciole».

«Sono centinaia [illegible] auto [illegible] si fermano - raccontano alcuni contadini - con le targhe più disparate. C'è anche qualche camioncino con la sigla di enti pubblici. Ma che vergogna». Loro, le lucciole nere, fuggono non appena [illegible] avvicina qualcuno che non sia [illegible] cliente. Davanti ad agenti e militari, le bocche [illegible] cucino. Una parola d'italiano [illegible] fuori [illegible] davanti al cellulare aperto.

La loro giornata comincia al [illegible] le dieci. Scendono dai taxi oppure sono accompagnate da uomini: «A volte c'è un bianco che guida, altre volte un extracomunitario» precisano gli abitanti della zona.

[illegible] ragazze indossano jeans e maglietta, ma in pochi secondi compaiono minabiti e gonne [illegible] ta.

«Mangiano e fanno tutto lì sul ciglio della strada - hanno raccontato i titolari del Ristoro - abbiamo provato anche a sbarrare le stradine che finiscono nei boschi. Ma non è servito a niente». Nel tardo pomeriggio, le lucciole si avviano [illegible] Novara.

In stazione aspettano i diretti per Torino [illegible] 19,47 e delle 21,02. Qualche volta gli addetti [illegible] biglietteria hanno dovuto chiamare gli agenti della polizia ferroviaria. «Sono in tante, e litigano, e urlano. Non è per cattiveria o razzismo che chiamiamo la forza pubblica. I commenti della gente bisognerebbe sentirli. Senza contare - raccontano in stazione - che attorno a queste ragazze girano personaggi tutt'altro [illegible] raccomandabili».

Arrivate a Torino, le lucciole nere vanno sui viali di periferia e nei parchi. Popolano la notte della città, fino [illegible] prime luci dell'alba.

[illegible] Paola Arbeia

Le prime lucciole nere sono arrivate nella zona di Oleggio e Bellinzago un anno fa e il loro numero continua ad aumentare

[illegible]

NOVARA

Commercio abusivo, nuove iniziative dell'Ascom

Il sindacato provinciale fioristi, il consiglio direttivo dell'Associazione commercianti e le principali associazioni di volontariato no[illegible] si [illegible] incontrati nei giorni scorsi per discutere il grave problema dell'abusivismo. E' [illegible] deciso [illegible] chiedere un incontro con l'amministrazione comunale.

[illegible]

Sacchi gratis per chi ha pagato la [illegible] rifiuti

«Pagate per tempo la bolletta dei rifiuti, e [illegible] vi regaleremo i sacchi necessari». [illegible]' il motto del servizio di raccolta degli scarti solidi urbani di Borgomanero. Chi ha saldato la [illegible] '91 può presentarsi al centro ecologico di via Torrione [illegible] e riceverà 50 sacchi gratis.

[illegible]

Incontro del Rotary su Giacomo Fauser

Domani all'hotel Maya incontro del Rotary Valticino. Il dottor Adriano Mattera, dell'istituto Guido Donegani e del direttivo del club Donegani, studioso di storia dell'industria chimica, parlerà [illegible] «Giacomo Fauser e l'industria chimica italiana».

[illegible]

Premiazioni del concorso fotografico

Domani pomeriggio alle 16 nella sala della Resistenza in via Albertazzi vengono premiati i vincitori del concorso fotografico [illegible] sguardo tra lago e montagna».

[illegible]

Condannato per furto in appartamento

E' stato condannato a 4 mesi di reclusione Gabriele Boeri, 26 anni, residente a Omegna. I carabinieri lo avevano sorpreso alcuni giorni fa [illegible] possesso di oggetti vari per un valore di circa 5 milioni, sottratti poco prima in [illegible] appartamento nel centro.

VERBANIA

[illegible] dagli arresti domiciliari, [illegible]

Condanna in pretura a 4 mesi per il verbanese Raffaele Bombino, [illegible] 27 anni. Il giovane, che si trovava agli arresti domiciliari per spaccio di stupefacenti, è [illegible] tratto in arresto dai carabinieri per essersi sottratto a tale condanna, allontanandosi dall'abitazione.

[illegible]

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti del popolare gioco [illegible] risultati i seguenti: 35 - 32 - 28 - 17 - 40 - 10. Numero complementare: 21. Joker: [illegible]

Romagnano, lo estrassero dalla macchina avvolta dalle fiamme

Riconoscimento a due agenti per avere salvato un giovane

[illegible] Due agenti della polizia stradale di Romagnano [illegible] hanno ricevuto l'attestato di benemerenza per avere salvato [illegible] estraendolo dall'auto che aveva preso fuoco. Gli agenti [illegible] Vladimiro Varra, 30 anni, e Giovanni Mastrangelo, 24. Entrambi in servizio sull'autostrada A26 che [illegible] Voltri porta fino a Gravellona Toce.

L'azione per la quale i due agenti della «polstrada» hanno ricevuto il riconoscimento risale all'ottobre scorso. «Stavamo tornando a Romagnano - [illegible] conta Mastrangelo - dopo avere fatto il servizio notturno sull'autostrada. Mancavano pochi minuti alle sette quando, a una diecina di chilometri da Romagnano, abbiamo visto un'auto [illegible] fiamme nella corsia d'emergenza».

«Abbiamo segnalato via radio [illegible] comando [illegible] fatto e abbiamo detto di avvertire i vigili del fuoco - dice ancora il giovane Giovanni Mastrangelo - ma non potevamo [illegible] aspettare l'arrivo dei pompieri. Ci siamo quindi precipitati [illegible] l'auto e siamo riusciti ad estrarre il gio[illegible] che rischiava [illegible] morire. Poi con gli estintori che abbia[illegible] in dotazione siamo anche riusciti a spegnere l'incendio».

L'agente che ieri ha raccontato l'episodio si [illegible] meravigliato per l'interessamento del [illegible] sta. E' infatti convinto di non avere fatto nulla [illegible] particolare. Sia lui che Verra non avevano dato grande risalto all'intervento ma a fare arrivare l'attestato [illegible] stata [illegible] lettera inviata alle autorità dal giovane automobilista che ha voluto ringraziare pubblicamente quegli agenti della «stradale» che gli avevano innegabilmente salvato la vita.

Così l'altro ieri a Milano, nel corso della sesta edizione della «giornata della fraternità», i due agenti [illegible] Romagnano hanno ricevuto la benemerenza assieme ad alcuni altri loro colleghi [illegible] tutta Italia, anche loro segnalatisi per interventi di particolare umanità compiuti mentre erano in [illegible] sulla strada. [m. s.]

[illegible]

[illegible] grave un pensionato

CASSOLNOVO. Resta in prognosi riservata [illegible] dovrebbe cavarsela il pensionato investito l'altra [illegible] da un'auto in via del Porto. Angelo Volpati, 60 anni, [illegible] ricoverato all'ospedale di Alessandria, in neurochirur[illegible]. L'uomo era a piedi quando, venerdì sera, è stato travolto da una Panda condotta da Gianluigi Sartori, 25 anni, di Cassolnovo. E' stato scaraventato a terra, riportando [illegible] trauma cranico, [illegible] frattura [illegible] ed altre lesioni interne. Sempre a Cassolnovo, ieri pomeriggio, [illegible] bimbo di 12 [illegible] in bicicletta [illegible] stato travolto da [illegible] Renault Clio. Santo John Sorbello, nato e residente a Sidney, ma domiciliato a Cassolnovo presso alcuni parenti, ha riportato diverse ferite e la frattura di un braccio. [c. br.]

Inghippo burocratico rischia di mettere in crisi molti autotrasportatori della provincia

Fuorilegge i camion di venti ditte

La Motorizzazione ha chiesto [illegible] restituzione dei libretti. I mezzi hanno [illegible] portata superiore al consentito
Le domande di autorizzazione, presentate ed accettate oltre i termini previsti dalla legge. Un ricorso al Tar

NOVARA. Un errore burocrati[illegible] mette in crisi una ventina di ditte di autotrasporti. Dovran[illegible] rivendere i loro camion perché trasporterebbero un quantitativo [illegible] superiore a quello consentito.

Le ditte hanno fatto ricorso [illegible] Tar [illegible] confronti di un provvedimento dell'Ufficio della Motorizzazione che invita gli autotrasportatori a riconsegnare i libretti dei mezzi per la revoca. All'origine del provvedimento un pasticcio burocratico [illegible] cui ora gli autotrasportatori non vogliono pagare le conseguenze. Sei anni fa, rinnovando il loro parco-veicoli, alcune ditte ne [illegible] approfittato per chiedere la maggiorazione del peso consentito, secondo una legge del '79 che consentiva alle aziende iscritte alla Camera di Commercio da almeno quattro anni, [illegible] il carico dei veicoli. La legge scadeva il 30 giugno dell'86, ma per parecchi mesi, gli autotrasportatori, ignari della scadenza, hanno fatto richiesta alla Motorizzazione di poter maggiorare il carico, permesso che è stato rilasciato.

«A questo punto - dice Piero Savazzi, funzionario dell'Unione Artigiani - gli autotrasportatori hanno acquistato, quasi sempre in leasing, i nuovi mezzi, [illegible] notevoli esborsi finanziari. Alcuni hanno ottenuto i contratti di lavoro proprio grazie ai nuovi mezzi. Quando è [illegible] la comunicazione che i permessi rilasciati non erano validi, si sono trovati in diffi[illegible] molto serie. Qualcuno rischia di cessare l'attività».

A distanza di anni, la burocrazia si è accorta di avere rilasciato dei permessi non validi. Adesso richiede indietro i libretti. Gli autotrasportatori rispondono che i danni sarebbero ingentissimi, così hanno ricor[illegible] al Tar chiedendo una sospensiva del provvedimento, e [illegible] sua [illegible]

Com'è potuta accadere una svi[illegible] così clamorosa? Risponde il direttore dell'Ufficio Motorizzazione di Novara, Tommasina. «Il problema è abbastanza complesso, perché queste ditte [illegible]vano ottenuto l'autorizzazione per un trasporto merci di portata superiore, poi il Ministero ha detto che l'autorizzazione andava revocata perché irregolare». Gli autotrasportatori sostengono che la disposizione ministeriale [illegible] era per nulla chiara. Comunque è illegale che il Ministero revochi, dopo anni, quanto [illegible] autorizzato in precedenza. [illegible] sono le possib[illegible] di uscita?

«A questo non [illegible] può rispondere per ora. Il problema - [illegible] il direttore - è di competenza del Ministero, occorre aspettare le dec[illegible]oni da Roma».

Marcello Giordani

[illegible]

Oggi apre il nuovo scalo

Domo 2 ridarà ossigeno all'autotrasporto internazionale in provincia? Dopo [illegible] sensibile diminuzione [illegible] quantitativi di merce trasportata, la categoria potrebbe riprendere fiato [illegible] l'apertura [illegible] scalo internazionale [illegible] Domo 2. «Il passante ferroviario - dicono i rappresentanti [illegible] categoria - porterà certamente [illegible] considerevole anche del traffico [illegible] gomma, e quindi dovranno beneficiarne in primo luogo proprio gli autotrasportatori della [illegible] Questa [illegible] un'altra ragione che [illegible] le aziende a chiedere il mantenimento della portata merci superiore: il traffico internazionale viaggia coi Tir, quindi è impensabile affrontare la concorrenza con i piccoli e medi veicoli; occorrono le portate di grandi dimensioni, e se non venisse accettato [illegible] ricorso al Tar, si perderebbe anche la possibilità di rientrare in questa importantissima opportunità commerciale». [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Cameri, precisazioni sul porfido in centro

Come lettrice della Stampa invio questa lettera per alcune precisazioni dopo l'articolo riportato a pag. 38 del [illegible] maggio '92. Si tratta di rifacimento del[illegible] pavimentazione in porfido nelle vie del centro storico, che rappresenta un atto dovuto per deliberazione consiliare n. 204 del 28/10/1988. Il rifacimento avviene per usura del vecchio porfido, essendo stata costruita questa pavimentazione nel 1935, ed inaugurata da Mussolini insieme ad altre opere pubbliche nella visita a questa città nello [illegible] pertanto non si tratta di manto stradale sconnesso, che [illegible] ceduto durante le ultime piogge, come riferito.

Inoltre si precisa che la Soprintendenza di Torino e l'Assessorato regionale alla Pianificazione territoriale ed [illegible] locali (Ass. Nerviani) hanno [illegible]sigliato al comune di Cameri di conservare la pavimentazione in porfido per il decoro del centro storico.

Iride Giuntini
Cameri

«Serve [illegible] lungolago»

D'accordo, la passeggiata a lago [illegible] Intra, [illegible] vecchio imbarcadero al parco Cavallotti, verrà ristrutturata, anzi rifatta [illegible] tempo [illegible] paio di anni, dicono, sarà altrettanto [illegible] e confortevole della passeggiata delle magnolie a Pallanza. Ma, [illegible] che di tempo ce ne vorrà [illegible] parecchio, chiediamo che vi [illegible] almeno [illegible] le luci, visto che i lampioni e l'impianto di illuminazione ci [illegible]. Invece anche in queste [illegible] la passeggiata è desolatamente e pericolosamente buia. Ne traggono benefici tossicodipendenti, spacciatori, scippatori e sconsiderati esibizionisti in moto. E non c'è traccia di forze dell'ordine.

Seguono tre firme, Verbania

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne [illegible] pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.81
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63588
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.380
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-558.101
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] sono di [illegible] le seguenti farmacie: *Camago*, c. [illegible] 22/e, tel. 28.080, con orario [illegible]nuativo [illegible] 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effet[illegible] a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 2000) e *Bicocca*, c. XXIII Marzo 216, tel. 402.151, [illegible] orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene [illegible] a battenti chiusi e con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto: *Comunale*, a. Libertà, tel. 0331/972.478.
Oleggio: *Celesia*, v. Matteotti 10, tel. 91.391.
Agrate: *Rossi*, piazza Roma, tel. 0322/832.235.
Pogno: *Colli Lanzi*, v. Mazzini 2, tel. 97.133.
[illegible] (Intra): *Preti*, via XXV Aprile 30, [illegible]. 0323/403.178.
Cannobio: *Fida*, p. [illegible] Custode 18, tel. 0323/70.138.
Stresa: *Polisseni*, via Cavour 18, tel. 0323/933.833.
[illegible]: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. 0322/660.256.
[illegible]dossola: *Nobili*, via [illegible] 13, tel. 0324/242.219.
[illegible] *Guerra*, via [illegible] 1, [illegible]. 0324/51.932.
Mergozzo: *Pezzana*
Omegna: *Lepidari*, p.za XXIV Aprile, tel. 0323/61.439.
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia 23, tel. 0163/833.236.

[illegible] CIVILE

ARONA

NATI. Sara Beltani.

MORTI. Erminia Mantovani, Zefferina Gattoni, Giovanni Colombo, Rina Nicoli, Nicola Sauro, Elena De Silvestri, [illegible] Bellini.

[illegible] Francesco Manfredelli con Anna Ferrigno, Federico Regazzoni con Monica Samonini, Fabrizio Innucci con Rafa Verdiglione. Ferdinando [illegible] con Rosa Tallento, Paolo Mora con Alessandra Monns, Roberto Del Checco con Patrizia Basoli. [illegible] Cardani con Marcella Bozzetti, Luigi Belletto con Assunta [illegible].

GRAVELLONA TOCE

MORTI. Antonio Favotto (1915); Emilio Martinoli (1913); Romeo Gnosini (1921); Esterina Zanetta (1909); Carlo Vanotti (1916); Assunta Dalla Valle (1917).

Gli amici del Tennis «Piazzano» si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico

[illegible]

— Novara, 31 maggio 1992.

La famiglia Marcelli ricordano con infinito rimpianto il carissimo

cav. Antonio Greppi

e [illegible] associano al lutto dei familiari.
— Galliate-Novara, 30 maggio [illegible]

[illegible] APPUNTAMENTI

IPPICA

[illegible] e rodeo oggi ad Ameno

Si tiene oggi, con inizio alle 10, all'azienda agrituristica Garulla di Ameno, la seconda gara del «Western Trophy [illegible]; è previ[illegible] [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] cavalieri e amazzoni piemontesi e lombardi.

POLITICA

Enti locali, incontro a Vespolate

Si parla [illegible] riforma ed enti locali [illegible] a Vespolate: alle 9,30 nella [illegible] consiliare Elio Borgonovi, docente dell'università Bocconi, darà il via ai lavori con una relazione [illegible] «La riforma degli enti locali tra efficienza e partecipazione». All'incontro parteciperà anche il prefetto, Vittorio Jannelli.

MOSTRE

Vernice all'Antico Borgo

Alla galleria Antico Borgo di Orte, presente l'artista, verrà inaugurata oggi alle 17 la mo[illegible] [illegible] olii e sculture di Franz Borghese, n[illegible] per i suoi originali lavori nel campo del cinema e del teatro.

CORSI

Lezioni di [illegible] a Galliate

A Galliate si aprono domani in municipio le iscrizioni al [illegible] estivo di nuoto, che si svolgerà alla piscina comunale a partire dal 10 giugno fino al 13 luglio. Le lezioni si terranno al lunedì, mercoledì e [illegible]dì, [illegible] i ragazzi al pomeriggio e per gli adulti nelle fasce serali.

COMMERCIANTI

Trasferta a Modena per la fiera

L'Anva Confesercenti organizza [illegible] trasferta al quartiere fieristico di Modena, dove si svolge «Commercio in piazza». Una delegazione novarese si recherà in visita domenica 14 giugno. Il costo del viaggio e ingresso al salone è di 14 mila lire, per informazioni [illegible] disponibile la Confesercenti, tel. 28868.

MERCATINI

«Cose d'altri tempi» a Oleggio

Torna «Cose d'altri tempi», la rassegna di antiquariato di piazza Martiri a Oleggio. Bric à brac, oggettistica e collezioni fino a sera.

ASPETTANDO IL PRESIDENTE

In città cresce l'attesa per la visita annunciata dal cittadino più illustre

Due novaresi sulla Flaminia blu

Accanto [illegible] Scalfaro, sull'auto storica, c'era il consigliere militare di Cossiga, il generale Jean di Maggiora. Parla il fratello dell'ufficiale. Gli esperti della sicurezza nella [illegible] di via Campagnoli

[illegible] Sulla storica Flaminia blu notte, decapottabile, riscoperta da Scalfaro per il giorno [illegible] suo giuramento, giovedì mattina c'era un [illegible] novarese. [illegible] il generale di corpo d'armata Carlo Jean, 56 [illegible] consigliere militare di Cossiga nell'ultimo anno e mezzo d[illegible] [illegible] mandato. L'alto ufficiale degli alpini è stato [illegible] fianco del presidente uscente nella cerimonia di commiato e poi sull'auto [illegible] Scalfaro. Ciascun presidente si sceglie un proprio consigliere militare [illegible] fiducia. Non si può escludere che Scalfaro confermi l'ufficiale nova[illegible] nel delicato incarico.

Il generale Jean, sposato con due figlie, è di Maggiora, centro sulle colline borgomaneresi, conosciuto, fino a ieri, soprattutto per la sua celebre pista di motocross, un impianto d'avanguardia [illegible] Italia e nel mondo. Secondogenito di sei fratelli, ha vissuto con la famiglia in [illegible] Roma, a villa Fassola. E' tornato a Maggiora, l'ultima volta, proprio il 5 maggio scorso. Purtroppo in una circostan[illegible] triste: la scomparsa della madre Margherita Tirinnanzi De Medici.

A Novara, in via Ferraris, vive uno dei cinque fratelli [illegible] generale. Il dottor Paolo Jan, dirigente del settore ambientale all'Usl [illegible] Milano. E' dirimpettaio del senatore Ezio Leonardi, fedelissimo e grande elettore di Scalfaro. Paolo, che ha [illegible] anni, è l'ultimogenito dei fratelli. Dopo l'elezione di Scalfaro [illegible] è riuscito a mettersi [illegible] contatto col fratello. Con lui ripercorriamo [illegible] tappe [illegible] [illegible] carriera brillantissima.

Carlo Jean è nato [illegible] anni fa a Mondovì dove il padre, Silvio, rientrato dalla [illegible]pagna [illegible] Russia, giovane medico aveva ottenuto un incarico temporaneo. Il dottor Silvio è stato poi [illegible] Gattico e Varallo Pombia fino al 1957. «Non [illegible] mai abbandonato però la casa di Maggiora. Qui, Carlo ha fatto le elementari per passare poi ai salesiani di Borgomanero. Ha [illegible] pletato il liceo classico quando aveva appena sedici anni avendo saltato la quinta elementare e la terza liceo, per entrare subito all'accademia militare. In famiglia avevano già un fratello di mia madre generale dei carabinieri.

Dall'accademia [illegible] Modena alla scuola d'applicazione di Torino. Poi un periodo [illegible] comando in Friuli [illegible] la scuola di guerra a Civitavecchia. Comandante [illegible] battaglione Susa e poi generale di Brigata [illegible] dante della Cadore a Belluno. «Sembrava destinato [illegible] comandare il 4° Corpo d'Armata degli alpini, perché [illegible] lui piace [illegible] il comando operativo, quando [illegible] stato chiamato [illegible] Cossiga». Cosa dice di questa sua esperienza [illegible] accanto ad un Capo dello Stato? «Con la mia famiglia sono stato da lui a Roma in occasione della Pasqua. Il suo [illegible] [illegible] lavoro massacrante. Carlo però ha [illegible] grande capacità di lavoro, diciamo di 16-17 ore al giorno. Alla sera si corica presto, diciamo intorno alle 21,30 per alzarsi alle 2,30 quando incomincia a lavorare. Cossiga voleva il primo rapporto sul [illegible] tavolo alle sette del matti[illegible]. Non vi fa partecipi di particolari confidenze? «Assolutamente, Carlo è un militare nel vero [illegible] [illegible] parola. Con lui molti argomenti sono proprio tabù. [illegible] lo sappiamo [illegible] ci adeguiamo». Quale rapporto ha [illegible] con Maggiora? «Appena è libero da impegni torna volentieri. Almeno una volta all'anno la famiglia si ritrova al gran completo. Ama andare nei boschi sulle colline e in montagna. Sul Rosa, La capanna Margherita è una delle nostre mete preferite». E dell'elezione di Scalfaro [illegible] pensate? «E' sempre [illegible] [illegible] figura modello per la nostra famiglia, un punto di riferimento».

In attesa che il Presidente prenda le decisioni relative ai suoi più stretti collaboratori, dopo che ha voluto accanto a sé Michele Zolla, il suo delfino, altr[illegible] novarese di Sovazza, a curare i rapporti con il Parlamento, [illegible] Novara cresce l'attesa [illegible] una [illegible] visita che qualcuno vorrebbe imminente.

Ieri intanto una commissione di esperti ha visitato la palazzina di via Campagnoli per studiare tutte le misure di sicurezza idonee ad ospitare [illegible] Capo dello Stato.

Renato Ambiel

La storica Flaminia verso il Quirinale. A bordo, con Scalfaro e Andreotti, c'è il generale Carlo Jean, novarese di Maggiora

Dov'è nato

Un alloggio di ringhiera

NOVARA. Al numero 7 di corso Cavour oggi c'è lo show room di moda «Escada». Abiti chic e fir[illegible] ampie vetrine, [illegible] sfilate settimanali e modelle straniere. Giorg[illegible] Cristina, 56 anni, titolare del negozio e della casa le cui prime fondamenta risalgono addirittura al Trecento, rivela sottovoce il segreto che [illegible] patrimonio dei novaresi «doc»: in questa casa, all'ultimo piano, [illegible] nato [illegible] Luigi Scalfaro. In un alloggetto di ringhiera, tre locali con finestre che si schiudono sul cuore della città.

«Certo che lo sapevo - ammette Cristina - ma non son cose da mettere [illegible] piazza. Non sono andato a raccontarlo in gi[illegible] Scalfaro apprezzerà tanta discrezione. [illegible] alla curiosità [illegible] [illegible] sottrae in questi giorni nemmeno la [illegible] più reticente: «Casa Cristina [illegible] molto antica - prosegue il titolare di Escada - però i miei ricordi [illegible] [illegible] tanto indietro nel tempo. Fu mio padre a ricevere i genitori di Scalfaro, e ad affitt[illegible] loro la casa, quando arrivarono [illegible] Novara».

L'appartamento [illegible] piccolo, l'intero stabile [illegible] abitato anche da persone molto anziane. [illegible] [illegible] s[illegible] [illegible] farmacia Bertoldi, che ha novant'anni e c'era già quando la famiglia Scalfaro giunse in città. «Anche mia zia viveva qui, proprio in quegli anni» ricorda Giorgio Cristin[illegible].

Nei giorni scorsi curiosi e cronisti hanno preso d'assedio l'abitazione dei parenti del Presidente, in via Campagnoli. I fotografi hanno immortalato il cortile del circolo Regaldi, che Scalfaro frequentò nella prima giovinezza. Ma in pochi hanno alzato lo sguardo, in [illegible] Cavour, sopra le vetrine più alla moda, per rubare un'immagine [illegible] quella che è [illegible] la prima casa [illegible] della famiglia Scalfaro. [m. p. a.]

Caterina Filisetti cuoca della trattoria «Astigiana» dove Oscar Luigi Scalfaro è stato parecchie volte ospite. I suoi piatti preferiti: risotto con asparagi, sanguinacci e gorgonzola

Cena in trattoria fra le risaie

Tutto pronto a Borgolavezzaro dove è cittadino onorario

BORGOLAVEZZARO. [illegible] piccolo [illegible] della Bassa, l'ultimo a Sud della provincia [illegible] Novara, aspettano Scalfaro.

Qui il Capo dello Stato è quasi [illegible] casa, al punto che nell'89 l'amministrazione gli aveva conferito la cittadinanza onoraria, per suggellare un lungo legame con gli abitanti. Borgolavezzaro era diventato un rifugio per Oscar Luigi Scalfaro che quasi sempre, appena libero [illegible] impegni politici, tornava volentieri per incontrare amici [illegible] conoscenti.

Tutti gli anni, a maggio, partecipava [illegible] [illegible] con gli amministratori [illegible] un gruppo ri[illegible] di Novara. Quest'anno [illegible] dovuto mancare all'appuntamento, prima perché eletto [illegible] Presidenza de[illegible] Camera, poi alla massima carica dello Stato. «Impegno soltanto rinviato - assicura il sindaco Gianluigi Lovati - perchè ha promesso che verrà presto».

Lo attende anche Caterina Filisetti, detta «Catina», la [illegible] [illegible] trattoria «Astigiana» oggi gestita dalla famiglia Brunetti. «Catina», in paese, è ormai soprannominata [illegible] [illegible] [illegible] Presidente».

E sicuramente sarà chiamata per il pranzo o la [illegible] che il [illegible] [illegible] organizzando [illegible] [illegible] prossima visita del Capo dello Stato. Catina ha conservato anche la padella, nella quale più volte [illegible] cucinato il risotto con gli asparagi [illegible] cui Scalfaro si [illegible] dimostrato particolarmente ghiotto.

[illegible] saletta dell'«Astigiana» tutto è rimasto immutato: il tavolo in fondo sulla sinistra, le pareti con le immagini di sportivi, un televisore, la porta che s'affaccia sul cortile. Nelle sere di primavera Scalfaro veniva qui, degustava riso, asparagi, sanguinacci, gorgonzola.

La cena terminava [illegible] con [illegible] tazzina di zabaglione caldo, specialità della casa. Il futuro Presidente, gioviale con i commensali [illegible] gli avventori della trattoria, si soffermava in cucina a complimentarsi [illegible] la cuoca e gli altri [illegible] [illegible] [illegible] aiutato nella preparazione. [g. f. q.]

[illegible]VARESI IERI E [illegible]

Padre Ireneo, la mania di costruire per gli altri

IRENEO Arlotti, padre cap[illegible]cino, parroco al Sacro Cuore, era considerato dai nova[illegible] un sant'uomo contagiato dall'amore per il prossimo e per [illegible] pietre. Se non fosse stato frate (e che frate!) [illegible] potrebbe, con affrettata spregiudicatezza, catalogarlo fra i costruttori d'assalto e i palazzinari disinvolti. Ma lui, in verità, nulla aveva da spartire con il rampantismo del Caltagirone.

Al frate premeva che la gente trovasse casa riunendosi in cooperativa in [illegible] fiduciosa, tra fervore di preghiere e svolazzi di cambiali, delle chiavi del bilocale con servizi, cucinotta a mutuo agevolato. Trasforma la Rizzottaglia in cantiere, rifà la facciata della chiesa, [illegible] in viale Roma la Casa S. Francesco per gli anziani e il nuovo oratorio per i ragazzi su progetto di Giancarlo Ceresa [illegible] Luciano Gallarini e, già che è in ballo, padre Ireneo pesta i piedi scalzi per avere anche il teatro e la palestra. Con la questua [illegible] le indulgenze completa il finanziamento e la costruzione della Casa [illegible] Dei per lungodegenti dando a Novara moder[illegible] [illegible] sociali. Avvia la mensa francescana che accoglie, ancora oggi, anziani indigenti [illegible] poiché pensare ai vivi non gli basta, padre Ireneo rivolge la sua pietosa attenzione anche ai [illegible]ti costruendo all'interno del cimitero, su progetto di Peppino Castoldi, un grande edificio che ospita un migliaio di loculi venduti a buon mercato in concorrenza con il Municipio che, come [illegible] noto, nella particolare materia dispone del monopolio. «I poveri non possono accettare tariffe esose per acquistare il loculo del caro estinto» e, detto fatto, assegna i colombari a prezzo di costo, [illegible] quasi, mandando sulle furie sindaco, assessori, necrofori e beccamorti. Replica alle [illegible] pregando e, [illegible] persone che più gli [illegible] vicine, confida: «Rispetto le leggi, anche quelle che mi sembrano ingiuste. San Francesco parlava agli uccelli mentre io non riesco a farmi capire dagli assessori. Ma lui era un santo, io [illegible]. Un giorno manda a dire a Giancarlo Ceresa di trovarsi ricoverato in ospedale per un malore improvviso. I suoi superiori gli [illegible] ingiunto di sospendere ogni iniziativa edilizia. I debiti sono molti, forse troppi, e padre Ire[illegible] nulla possiede oltre alla sua sacca da frate. Per cui, agitato dall'asma [illegible] dall'accelerazione dei battiti del cuore, si rifugia in corsia: «Ho pregato perché i [illegible]ditori non vengano a cercarmi anche qua dentro», confida all'amico. «Sul ricovero, sui debiti e sulle pretese [illegible] creditori sarò riservatissimo. Il mio mutismo sarà sepolcrale», assicura Ceresa facendo sobbalzare padre [illegible] che si impenna sul lettino accarezzandosi la barba pepe-sale: «Non mi sembra il caso di parl[illegible]re di sepolcri proprio adesso che mi [illegible]anno perseguitando per quella storia dei loculi!».

Romolo Barbonzo

Proteste a Nebbiuno

No all'edilizia selvaggia [illegible] Vergante

[illegible] Dopo il Wwf, entra in azione anche la Lega per l'ambiente. E' un tiro al bersaglio con obiettivo il progetto preliminare della variante al piano regolatore di Nebbiuno.

[illegible] pubblico interesse che le associazioni ambientaliste esprimono - dice Amelia Alberti, responsabile del Circolo Basso Verbano della Lega ambiente - riguarda il patrimonio [illegible]bientale quale equilibrio tra natura ed insediamenti antropici. Per la Lega ambiente la variante è inaccettabile, in quanto sorretta da una filosofia pericolosa: in termini crudi propo[illegible] un asservimento completo del territorio ai puri interessi immobiliari e agli affari derivanti [illegible] domanda di seconde case proveniente dall'area lombarda e rilanciata dalla presenza dell'autostrada».

Per gli ambientalisti «è [illegible]lutamente da contestare il fatto che il Vergante debba diventare, al di fuori di qualsiasi riferimento programmatorio, un quartiere residenziale di Milano».

«Nebbiuno - [illegible] [illegible] Amelia Alberti - ha assunto fa[illegible] negativa a livello regionale per gli esempi [illegible] di urba[illegible] quali [illegible] "Poggio Radioso", "Poggio Alto" e "Colli Fioriti", luoghi con nomi affascinanti, ma nella realtà niente altro che una "marmellata edilizia" informe, spalmata sui colli con "vista lago", e fonti [illegible] problemi amministrativi [illegible] gestionali a non finire». [a. b.]

Baveno, amministratori in assemblea

«Ora organizziamo la nuova provincia»

BAVENO. Creazione di un'assemblea costituente [illegible] organizzazione di un momento che coinvolga i cittadini per favorire [illegible] presa di coscienza sull'importanza della [illegible] provincia. Sono queste le principali conclusioni [illegible] riunione promossa ieri mattina [illegible] Villa [illegible] [illegible] consiglieri del Vco dell'attuale provincia di Novara. Vi hanno preso parte sindaci, amministratori, rappresentanti di partiti e [illegible] sindacati, dell'Unione industriali, delle associazioni di categoria.

L'incontro ha fatto seguito all'assemblea del comitato promotore che si è svolta venerdì sera a Domodossola. In quella sede infatti il comitato si [illegible] sciolto come tale, avendo esaurito il proprio compito, ed ha proposto l'avvio di un'assemblea più allargata per gestire in modo unitario i problemi della fase costituente. La sua composizione deve essere ancora [illegible]: in base alle proposte avanzate, dovrebbero comunque farne parte i sindaci [illegible] tutti i Comuni dell'Alto Novarese, consiglieri provinciali e regionali, esponenti delle comunità montane, dei sindacati, [illegible] categorie produttive ed esperti.

L'organismo funzionerà articolato in un comitato esecutivo e commissioni di settore. «Dovrà porsi come interlocutore nei confronti del commissario governativo - ha detto il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani - e rappresenterà le istanze del Vco. [illegible] eviteranno così posizioni diversificate e dannose». E' [illegible] del resto evidenziato dai presenti come la nuova fase si apra su posizioni convergenti [illegible] su basi costruttive.

Proprio per evidenziare questo rinnovato clima, sensibilizzare la gente, colmare il distacco [illegible] la base e le nuove strutture sarà anche promossa [illegible] manifestazione pubblica di vasto richiamo: [illegible] [illegible] [illegible] «festa del Vco», per la quale l'assessore Giordani di [illegible] ha suggerito come sede di prestigio il Palazzo dei congressi.

Proposte sui temi da affrontare [illegible] [illegible] maggiore urgenza [illegible] state formulate dai presenti all'incontro. «L'ente nasce penalizzato dal punto di vista finanziario - ha sostenuto il consigliere regionale Buzio -. Occorre perciò impegnarsi per recuperare [illegible] criterio di ripartizione dei contributi assegnati diverso da quello ora inserito nel decreto». Da più parti si è ribadita [illegible] centralità del problema dei servizi: «Il mantenimento dell'esistente e la dislocazione degli uffici nell'area baricentrica individuata tra Gravellona e Verbania devo[illegible] essere i criteri base», ha affermato il [illegible] di Omegna, Salvatore De Riu. Si è [illegible] pure l'importanza di [illegible] collegamenti con [illegible] altre neo-province. «E' [illegible] un incontro costruttivo - ha concluso l'as[illegible] provinciale Albertella -. Rifletteremo sulle proposte avanzate e ci ritroveremo per fissare la [illegible]gia e gli strumenti da attivare».

Sergio Ronchi

La spettacolare operazione anticrimine nell'Alto Novarese

Ossola passata al setaccio

Elicotteri e agenti con cani poliziotto hanno controllato molti bar e pizzerie
Irruzione fra le bancarelle del mercato, fra la curiosità di numerosi cittadini svizzeri

[illegible] stata una giornata movimentata, quella di ieri, nel Commissariato di via Bonomelli. Era qui la base operativa dell'operazione che ha portato in [illegible] diverse persone. Nella tarda mattinata, molti curiosi si sono radunati davanti all'edificio. Hanno così potuto vedere diversa gente con le [illegible] ai polsi.

[illegible] E' stata sicuramente l'operazione [illegible] polizia più spettacolare che si [illegible] vista nell'Ossola.

Così la gente ha commentato ieri il blitz della Criminalpol a Domodossola [illegible] in alcuni centri delle valli con l'impiego di elicotteri, interi reparti specializ[illegible]i, agenti superaddestrati dell'anticrimine, [illegible] poliziotto [illegible] una grande dispiegamento di mezzi.

Ancora ieri [illegible] nel capoluogo ossolano non [illegible] parlava d'altro. Sull'operazione, che sarebbe ancora in [illegible] è trapelato assolutamente nulla. Non si sa se sono stati eseguiti degli ordini di custodia, quante persone sono finite in [illegible] eventualmente con quali accuse. Ma molta gente, a Domodossola e nelle valli, ha assistito, magari involontariamente, a varie fasi del blitz, c'è chi visto gli agenti armati fare irruzione nei locali, bar e pizzerie, prelevare [illegible] persone che sono state fatte salire sulle auto della polizia [illegible] portate alla nuova sede del settore di Ps di Via Bonomelli, davanti al quale si è radunata ieri mattina addirittura una piccola folla.

Sono state eseguite molte perquisizioni, gli agenti hanno frugato perfino fra le bancarel[illegible] del mercato di Domodossola, ieri affollatissimo, [illegible] lo sguardo incuriosito [illegible] numerosi cittadini [illegible].

Le prime avvisaglie della maxiretata si erano già avute nella serata di sabato con l'arrivo nell'alto Novarese [illegible] una nutrita colonna di automezzi e camionette della polizia che ha rallentato un pò il traffico sulla litoranea del lago maggiore. Qualche automobilsita, incuriosito, ha telefonato [illegible] giornali per sapere se fosse accaduto qualcosa di grave. Ieri mattina, poco dopo l'alba, due elicotteri della polizia di Stato hanno sorvolato i tetti delle case [illegible] Verbania. I velivoli [illegible] diretti nell'Ossola, si sarebbero fermati a Verbania per rifornirsi di carburante.

Ma già nelle scorse [illegible] era stato notato un inusuale dispiegamento [illegible] forze di polizia [illegible] prossimità del confine Svizzero di Iselle. Si era parlato di normali servizi [illegible] controllo, [illegible] è escluso che fossero [illegible] il preludio al blitz di [illegible].

In [illegible] di conoscere [illegible] portata, obbiettivi e risultati dell'operazione, che potranno es[illegible] resi noti solo quando le indagini saranno concluse, forse la prossima settimana, a Domodossola molti si augurano che la maxi retata serva a far luce sui più inquietanti episodi, bombe, misteriosi incendi e attentati, che hanno provocato un grave deterioramento della situazione dell'ordine pubblico in città, più volte denunciata, anche con risoluzione ufficiali, dall'amministrazione comunale.

Proprio in seguito a questi episodi l'Ossola, [illegible] alle cintura [illegible] Torino, [illegible] stata individuata, in una conferenza regionale sull'ordine pubblico, come la zona a più alto rischio di infiltrazioni mafiose dell'intero Piemonte. Un'etichetta poco piacevole che la gente vorrebbe fosse tolta in fretta.

Ieri dal Municipio non sono arivati commenti sulla maxioerazione di polizie ma il Sindaco Pasquale Vicinotti, al termine di una riunione in cui erano stati annunciati importanti risultati nella lotta alla criminalità, aveva ribadito «la piena fiducia nelle forze dell'ordine che sapranno sicuramente restituire ai cittadini ossolani serenità e tranquillità».

Anche i Sindaci della valle Vigezzo avevano lanciato appelli sul dramma della diffusione della droga. E il fatto che il blitz di ieri abbia interessato alcuni centri [illegible] questa valle ha acceso qualche speranza.

Dopo anni di indagini pazienti, meticolose, accurate la criminalpol ha dunque sferrato la grande offensiva contro la criminalità dell'Ossola.

C'era stato un grave tentativo di intimidazione, fortunatamente [illegible] conseguenze, contro funzionari [illegible] agenti che per mesi hanno fatto la spola fra Torino e l'Ossola. Qualcuno aveva cercato di appiccare il fuoco a un ristorante pizzeria [illegible] cui gli agenti consuma[illegible] abitualmente i loro pasti. Fortunatamente l'incendio era [illegible] domato sul nascere dai vigili del fuoco.

Adriano Velli

IN [illegible]

[illegible]

Meeting di elicotteri, aerei e deltaplani

Aviraduno d'eccezione oggi sulle rive [illegible] Toce. L'Aeroclub Valdossola organizza un meeting internazionale con elicotteri, [illegible]i, deltaplani, ultraleggeri, aeromodelli. La giornata sarà dedicata al pilota ossolano Massimo Dell'Oro morto mesi fa negli Stati Uniti durante [illegible] stage per diventare pilota commerciale.

[illegible]

Oggi è festa al collegio Rosmini

Festa, oggi, al Collegio Rosmini. Sono previsti saggi di danza e ginnastica artistica nel parco dell'istituto. In serata, la classe III A del corso psico-pedagogico presenterà «Il ventaglio» di Goldoni.

VILLADOSSOLA

Motoraduno organizzato da «Le Aquile»

[illegible] motoclub «Le Aquile» [illegible] organizzato per quest'oggi un motoraduno riservato ai motociclisti belgi, valevole per il loro campionato nazionale [illegible] mototurismo. Il programma prevede, dopo il concentramento alla Lucciola, un giro nelle valli ossolane.

[illegible]

A giugno s'iniziano i lavori al liceo Spezia

Buone notizie per il liceo scientifico statale «Spezia». La Provincia ha consegnato alla ditta «Ubaldi Costruzioni» [illegible] Latina i lavori del secondo lotto che prevede la realizzazione di dodici nuove aule. Si tratta di un appalto di un miliardo e 800 milioni di lire. I lavori s'inizieranno a giugno e dovrebbero terminare prima dell'inizio del prossimo anno scolastico. Il Consiglio provinciale ha già approvato il piano finanziario del terzo lotto, per un tetto di [illegible] miliardi e 900 milioni.

Villadossola, i sindacati Sanità intervengono

C'è ancora un rinvio per la mensa in Sisma

VILLADOSSOLA. Doveva iniziare nei giorni scorsi [illegible] servizio mensa alla Sisma, ma alcuni imprevisti hanno costretto la Pellegrini, che ha in appalto [illegible] servizio, a rinviare tutto alla settimana prossima.

Infatti, domani, è previsto un incontro di chiarimento fra l'amministrazione dell'Usl 56, i dirigenti della ditta che fa capo al presidente dell'Inter [illegible] i sindacati ospedalieri.

Sono stati questi ultimi, in pratica, a far «congelare» l'utilizzo della mensa dell'ospedale San Biagio che la Pellegrini voleva usare per cucinare i secondi piatti destinati [illegible] lavoratori della Sisma.

Nei giorni scorsi, le organizzazioni sindacali della Sanità avevano inviato al Prefetto di Novara, Vittorio Jannelli, [illegible] fax riproducente la delibera con la quale l'amministrazione dell'Usl 56 stipulava [illegible] accordo con la Pellegrini. In pratica [illegible] consentiva alla ditta milanese di [illegible] i secondi piatti, per circa 300 lavoratori del maggior complesso siderurgico, nelle cucine dell'ospedale do[illegible].

Al San Biagio si contesta la decisione dell'Usl di confezionare pasti anche per [illegible] Sisma, [illegible] che la struttura ospedaliera «appare carente nelle attrezzature».

Oltre alle difficoltà di separare i pasti destinati ai pazienti del nosocomio da quelli per i lavoratori, Cgil, Cisl e Uil [illegible] Sanità contestano le 200 lire fissate per ogni pasto destinato alla Sisma, nonché l'utilizzo del personale di un ente pubblico come l'Usl per cucinare pasti per [illegible]a ditta privata come la Sisma. Nei giorni scorsi anche i sindacati metalmeccanici ave[illegible] alimentato dubbi su questa soluzione che prevedeva la preparazione in fabbrica soltanto dei primi piatti. **[re. ba.]**

Falmenta, crisi in Comune dove manca l'accordo sulla via di collegamento con la frazione Crealla

La strada non si fa, il sindaco si dimette

Secondo il primo cittadino ci sono troppi contrasti in municipio [illegible] non s'intravede una soluzione positiva
Assessori [illegible] consiglieri hanno deciso di rinunciare all'indennità. Con quei fondi faranno un parco giochi

A Crealla, la piccola frazione di Falmenta, il tempo sembra essersi fermato. Adesso il paese è rimasto senza sindaco

FALMENTA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due notizie dal cuore della valle Cannobina: [illegible] positiva, l'altra certamente meno. Di positivo, anzi di veramente esemplare in [illegible] momento in cui gli ammini[illegible]tori di comuni, province [illegible] regioni finiscono in carcere, [illegible] [illegible] inquisiti per tangenti di varia misura, la decisione unanime degli assessori e dei consiglieri comunali [illegible] Falmenta di rinunciare alle loro indennità di carica ed ai loro gettoni di presenza per destinarne l'importo ad opere pubbliche. La cifra non è ingente, in tutto 3 milioni 700 mila lire, ma [illegible] il gesto [illegible]

Due milioni verranno utilizzati per realizzare un parco giochi per bambini; un milione per ultimare la ristrutturazione di una capanna-rifugio all'alpe Fornà; i rimanenti per sistemare il parco della Rimembranze a Crealla.

Fin qui tutto bene, ma ecco la notizia negativa.

Mario Ferrari, che di Falmenta è il sindaco, ha presentato giovedì sera le dimissioni. E hanno [illegible] l'aria di essere irrevocabili.

Dice: «L'ho ritenuto necessario a fronte della mancanza di collaborazione e, sopratutto, dell'incomponibile [illegible] [illegible] idee attorno [illegible] progetti di collegamento [illegible] Crealla con il capoluogo e la strada statale. Ormai all'interno stesso del consiglio comunale sono [illegible] i gruppi a fronteggiarsi: chi vuole sia ultimata la strada che [illegible] [illegible] iniziata quarant'anni fa; chi è a favore del tracciato progettato negli ultimi anni; chi si [illegible] schierato per la funivia.

Ad essere concreti per ultimare il vecchio tracciato stradale occorrono 6 miliardi, ed a disposizione vi [illegible] solo un miliardo [illegible] mezzo. Il che vuol dire - ma la stessa cosa in fatto di tempi e costi è prevedibile per il secondo dei tracciati - che per ultimarli occorreranno ancora [illegible]gli anni.

«La soluzione più praticabile è quella della funivia - dice ancora il sindaco - ed io sono per quella; sopratutto perchè potrebbe essere realizzata in tempi brevi; ed è di un collegamento immediato che gli abitanti di Crealla, se non tutti, almeno prevalentemente anziani, necessitano».

«Insomma [illegible] tempo [illegible] [illegible]re posizioni [illegible] decisioni concrete e definitive, ed è proprio per vincere [illegible] titubanze e [illegible] resistenze, che persistono anche all'interno della giunta, ho deciso di presentare le dimissioni».

«O ci ricompattiamo - dice il primo cittadino dimissionario - [illegible] troviamo un unica e concreta li[illegible] di comportamento, o e meglio che si [illegible] [illegible] nuove elezioni».

La storia [illegible] strada [illegible] Crealla ormai [illegible] diventata quasi [illegible] leggenda; anche se in negativo. Lo scorso anno [illegible] arrivata persino alla televisione di Stato, per l'iniziativa di un gruppetto di valligiani che ne ha portato il problema alla rubrica «Fatti nostri».

A Crealla abitano ormai solo poco più d' una sessantina di persone, che triplicano tra luglio e agosto, per l'arrivo di chi vi ci aveva abitato un tempo nel paese o di quanti altri vi salgono per qualche settimana di tranquillità totale.

«Per questa gente - afferma Mario Ferrari - che [illegible] sia o meno una strada, che la realizzazione di una carrozzabile ritardi ancora magari di qualche anno conta relativamente poco. Diversa la situazione per chi risiedendovici stabilmente viene a trovarsi iso[illegible] nei periodi di maltempo. Io sono con questa gente che chiede un collegamento sicuro il più presto possibile».

[illegible] è [illegible] che di [illegible] in tempi rapidi (tramontato anche l'al[illegible] progetto di una futuribile cremagliera) ci sia solo una funivia: costo 1.600 milioni; spese di gestione previste sui [illegible] milioni l'anno.

Il sindaco Mario Ferrari si è dimesso dalla carica perché [illegible] Consiglio comunale ci sono troppe fazioni contrapposte

Il problema investirà quanto prima anche la rinnovata giunta della comunità di valle Cannobina, a [illegible] Falmenta ha chiesto precise garanzie anche per quanto acceme i ristorni delle [illegible] che i frontalieri pagano in Svizzera, contestando le attuali quote di distribuzione fra i cinque comuni valligiani.

Ma, quanto sembra, non è che [illegible] proprio tornato il sereno neppure all'interno della comunità valligiana, anche se l'ultima tribolata crisi [illegible] [illegible] ricomposta con [illegible] rielezione a presidente di Giovanni [illegible]

Antonio Costantini

Verbano e Cusio

Tornano i battelli ecologici

[illegible] Dopo oltre due anni di inattività, tornano i battelli ecologici. Erano stati regalati dalla C[illegible] [illegible] Risparmio di Torino alla Provincia [illegible] Novara, che li aveva affidati all'Aspan per essere impiegati uno nelle acque della parte novarese del Lago Maggiore e l'altro in quelle del Lago d'Orta.

Avrebbero dovuto garantire [illegible] pulizia delle acque lacustri, raccogliendo non soltanto [illegible]gliame, a detriti, ma anche residui [illegible] liquami densi. I risultati erano stati inferiori alle attese, soprattutto se rapportati ai costi di gestione, ed il servizio, tra [illegible] polemiche, era stato sospeso.

Era accaduto insomma [illegible] una decina di anni prima per [illegible] «Gemma» magnificizzato per le [illegible] molteplici possibilità di impiego, inaugurato in [illegible] cornice di gran f[illegible] con autorità e bande musicale, ma poi risultato [illegible] limite dell'inefficienza [illegible] malinconicamente abbandonato sugli aleggi, nella darsena del porto grande di Intra. Ora però i due battelli della Carito, «Nichessa I°» e «Nichessa II°», rimessi totalmente a nuovo, [illegible] ad operare.

L'amministrazione provinciale, interpretando scopi [illegible] obiettivi dell'«Anno europeo dell'ambiente» ne ha affidato la conduzione, in comodato per [illegible] anni alla «Cooperative risorse srl» di Verbania, che li ha attrezzati anche per essere operativi per [illegible] pulizia [illegible] rive e spiagge. Il battello sul Lago Maggiore ha iniziato la sua attività nei giorni scorsi; per l'impiego di quello destinato al bacino di Orta si prevedono invece [illegible] tempi più lunghi. Ieri [illegible] «Nichessa I°» ha fornito nelle acque antistanti l'isola Pescatori una dimostrazione pratica delle sue potenziate possibilità [illegible] impiego. [e. c.]

Ieri a Omegna

Inaugurato il centro dialisi

[illegible] Sono stati i due figli, Renato ed Alessandra, ad inaugurare ieri mattina il [illegible] centro [illegible] dedicato a Marisa Brustia. La struttura, venuta a costare quasi mezzo miliardo, è stata realizzata grazie al contributo straordinario di oltre duecento milioni che Renato Brustia, padre di Marisa, [illegible] messo a disposizione dell'Usl del Cusio. [illegible] questo gesto l'uomo ha voluto ricordare la figlia p[illegible] [illegible]parsa due [illegible] fa. La vicenda di Marisa Brustia, [illegible] donna molto impegnata nel campo del sociale, il suo calvario per [illegible] male incurabile [illegible] un ospedale all'altro in mezza Europa, com[illegible] la gente [illegible] Cusio. Anche [illegible] donazione del padre Renato [illegible] servita d'esempio ad altri imprenditori che hanno contribuito alla creazione [illegible] centro. Responsabile del nuovo reparto, che [illegible] trova nell'ospedale Madonna del Popolo [illegible] entrata indipendente, è il dottor Augusto Cavagnino, primario [illegible]l'ospedale di Borgomanero.

Il centro dialisi «Marisa Brustia» [illegible] costituito da sei posti letto e [illegible] macchine ad altissima tecnologia. Già da oggi ha iniziato a funzionare con i primi sei pazienti omegnesi, [illegible] [illegible] dottor Cavagnino ha fatto sapere che entro i prossimi mesi potranno essere sottoposti a diali[illegible] tutti e venti i malati che ora [illegible] Cusio [illegible] negli ospedali di Borgomanero e Verbania. Per ospitare il centro dialisi l'unità sanitaria locale ha dovuto spostare in altra parte della città la scuola infermieri. La realizzazione dell'opera fa sperare che [illegible] parte [illegible]lla Regione ci possa [illegible] [illegible] riconsiderazione in [illegible] [illegible] ventilato accorpamento dell'ospedale omegnese con quello di Verbania. [v. a.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI

A Novara la 47ª Assemblea dell'Unione Artigiani

Tracciati dal Presidente Mario Galli i risultati e gli obiettivi dell'azione sindacale dell'Associazione in vista del confronto Europeo

Si è tenuta ieri, presso la Sala Riunioni della sede di Novara, la 47ª Assemblea Generale Ordinaria degli [illegible]lati all'Unione Artigiani - Confartigianato.

I lavori sono stati aperti dalla relazione del Presidente dr. Mario Galli, che ha tracciato [illegible] quadro sintetico della situazione economica e politica vissuta dalla piccola impresa artigiana negli ultimi 12 mesi.

I temi trattati disegnano una Italia che lavora e che nonostante il [illegible] sacrificio soffre particolarmente [illegible] situazione di incertezza economica dovuta alle estenuanti diatribe politico-istituzionali ed ai problemi dell'inflazione e del debito pubblico.

Le recenti elezioni hanno da[illegible] un chiaro segnale circa [illegible] intenzioni ed il pensiero degli [illegible]giani e degli italiani in generale, segnali che invitano i partiti ad attuare una vera politica di riforme istituzionali ed economiche.

Non c'è più tempo per gli interessi ed i giochi della partitocrazia; l'Europa è alle porte e con questa situazione di In[illegible] il nostro paese non è all'altezza della situazione.

In questo quadro si inserisce l'impegno della Confartigianato, [illegible]la Federazione Regionale e dell'Unione Artigiani.

La lotta [illegible] [illegible] burocrazia, gli sprechi e gli insostenibili aumenti della pressione fiscale, il prodigarsi per leggi [illegible] iniziative migliori a sostegno della categoria e della piccola impresa sono stati i cardini dell'azione sindacale che [illegible] caratterizzato quest'ultimo anno di attività.

Tra le varie iniziative il Presidente dell'Unione Galli ha ricordato:

— l'ottenimento dell'esenzione dall'ILOR per [illegible] piccole imprese;

le leggi di qualificazione professionale per alcune categorie artigiane, quali [illegible] esempio quelle dell'impiantistica e dell'estetica

— le convenzioni privilegiate stipulate con alcuni istituti di credito per il finanziamento alle piccole imprese

— i contratti di Formazione e Lavoro senza oneri assicurativi, vantaggio concesso al solo settore artigiano

— il diritto all'indennità di maternità per le imprenditrici artigiane

— la riforma del settore pensionistico

— l'ottenimento dell'assunzione nominativa dei dipendenti

— l'approvazione della legge [illegible] [illegible] finanziamenti alla piccola impresa

— l'inaugurazione della nuo[illegible] sede della Confederazione a Roma, che riunisce tutti le sale riunioni, gli uffici e gli archivi in un'unica struttura

— l'organizzazione della Conferenza Organizzativa Regionale, che ha fissato le linee di sviluppo per l'evoluzione necessaria delle strutture organizzative e di rappresentanza della Confartigianato Piemonte.

Infine non poteva mancare anche un accenno alle attività svolte [illegible] prima persona dall'Unione Artigiani che, nonostante il difficile momento, mantiene inalterati la quantità ed i c[illegible] della base associativa.

Il Presidente Galli si è soffermato soprattutto sulle iniziative di carattere politico che [illegible]no sta[illegible] portate avanti: un dovere irrinunciabile visto anche il difficile momento che attraversa [illegible] nostro Paese.

Le iniziative a favore dei referendum per sconfiggere la partitocrazia, l'incontro [illegible] [illegible]i amministratori comunali, organizzato as[illegible] alla Confcommercio, per discutere i problemi della città di Novara, dall'ICIAP al Piano del Traffico, dalla discarica alle tasse comunali, gli incontri con i Sindaci [illegible] comuni della provincia, per sviluppare [illegible] reciproca conoscenza delle realtà e delle problematiche locali [illegible] [illegible] solo alcune delle iniziative sviluppate dall'Unione.

Il Presidente ha poi concluso il [illegible] intervento accennando [illegible] traguardi futuri nei quali l'associazione è impegnata e che comprendono la modifica della legge 108 sui licenziamenti nella piccola impresa, il contenimento del costo del lavoro attraverso la riforma degli oneri sociali, l'accelerazione dell'armonizzazione giuridica italiana con quella degli altri Stati della Comunità Europea, il potenziamento dell'Artigiancassa e la riduzione degli inutili oneri burocratici che colpiscono [illegible] imprese.

[illegible] fatto seguito quindi la relazione [illegible] Direttore dell'Unione, dr. Franco Panarotto, che ha delineato le iniziative promosse dall'Unione nel quadro di una sempre migliore qualità dei servizi e dell'assistenza fornita agli associati.

Di spicco l'inaugurazione della rinnovata sede di Arona, che è ora all'altezza dell'importanza che le è riconosciuta, mentre sono ormai prossime l'apertura della nuova sede di Oleggio e quella dell'Ufficio di Recapito di Nebbiuno, che permetterà di servire meglio la zona dell'Alto Vergante e di far salire a 17 le sedi provinciali dell'Unione. Parole di elogio sono state espresse per tutti i servizi, che garantiscono un'assistenza sempre più professionale ed aggiornata, ed in particolare [illegible] il consorzio edilizio EDARCO, per la cooperativa di garanzia CO.FIN.ART. e per il servizio commerciale ESSECI, che opera per lo sviluppo dei contatti e [illegible] opportunità [illegible]merciali degli associati. In conclusione il [illegible]. Panarotto ha ringraziato tutti gli artigiani, i rappresentanti comunali, i dirigen[illegible], i Vicepresidenti, il Presidente e tutti i collaboratori dell'Unione, che con il loro costante impegno costituiscono [illegible] garanzia dei risultati futuri.

Alla relazione d[illegible] Direttore [illegible] fatto seguito quella [illegible] Revisore dei Conti, illustrata dal cav. Mario Sommo, riguardante l'esercizio f[illegible] 1991 ed il Bilancio.

Le relazioni ed il Bilancio so[illegible] state approvate all'unanimi[illegible] dai presenti.

Rinnovato il contratto di lavoro per gli acconciatori

Il 15 giugno, [illegible] Borgomanero, riunione di categoria per illustrare il contenuto del nuovo accordo

In data 11 maggio [illegible] presso la sede del CNEL a Roma, le Organizzazioni Artigiane di categoria hanno firmato l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro dei settori dell'acconciatura ed estetica, ormai scaduto dal 31 luglio 1983.

L'accordo, frutto [illegible] [illegible] trattativa lunga e difficile, vede tra i suoi punti qualificanti [illegible] nuova normativa sull'apprendistato, la cui durata è stata stabilita in 5 anni sia per il settore dell'acconciatura maschile, sia per il settore dell'acconciatura femminile e dell'estetica.

Con il rinnovo del Contratto di Lavoro un neo apprendista acconciatore costerà al datore di lavoro una somma di poco superiore alle 600.000 mensili, che cresceranno progressivamente sino [illegible] una cifra di poco [illegible]periore [illegible] milione di lire percepita al 5° anno di apprendistato.

L'Unione Artigiani, per illustrare a tutti gli in[illegible]ti i contenuti dell'accordo, ha organizzato per lunedì 15 giugno prossimo una riunione di categoria che si terrà [illegible] partire dalle ore 16.00 presso [illegible] sede dell'Unione di Borgomanero in via Matteotti, 27. Per informazioni telefonare [illegible] [illegible] 0321/399551, Ufficio Categorie.

Il Delegato Provinciale della sezione Acconciatori **Secondo Boca** al [illegible]

Esercitazioni regionali della Protezione civile

Pronti ad intervenire per sismi e alluvioni

ALICE CASTELLO. Lavorano spesso nell'ombra [illegible] gratuitamente. Turni [illegible] volte massacranti [illegible] servizio della comunità, per prevenire disgrazie di ogni tipo sul territorio.
Sono i volontari della Protezione civile: un arcipelago in evoluzione che continua [illegible] perfezionarsi.

Un mondo del quale la gente [illegible] sa molto e che per una volta [illegible] ha deciso [illegible] mostrarsi pubblicamente. Non per esibizionismo, s'intende, ma per esercitarsi «su vasta scala».

Teatro delle «operazioni» è, dalla mezzanotte di venerdì, un paesino del Vercellese, Alice Castello, posto simbolicamente sul confine di tre Province: Vercelli, Torino e la ormai costituenda Provincia di Biella.
«Una scelta non casuale - spiegano i portavoce dell'Anpas (Associazione nazionale pubblica assistenza) che organizza e coordina la manifestazione - visto che questo tipo [illegible] tazione è finalizzata [illegible] coordinare il più possibile i volontari provenienti da zone diverse della Regione».

E «Piemonte 92» è infatti la denominazione dell'iniziativa che coinvolge centinaia di persone per la durata di tre giorni interi, durante i quali tutti i gruppi [illegible] pronto intervento vengono messi continuamente alla prova. «Gli interventi ipotizzati - precisano i volontari dell'Anpas - [illegible] di varia natura ed entità. Vengono simulati disastri aerei, ferroviari, autostradali e anche crolli, incendi boschivi, ricerche di persone scomparse ed altre eventualità, secondo una casistica sempre più aggiornata».

A partire da venerdì notte hanno incominciato a scattare, a sorpresa, [illegible] serie di allarmi riferiti ad ipotetici incidenti e catastrofi. Questi allarmi sono stati preparati in anticipo [illegible] segretamente dai coordinatori Anpas e dai sindaci dei dieci comuni [illegible] zona sul cui territorio si svolgeranno le esercitazioni.

All'ora prestabilita, secondo un «piano» studiato accuratamente, i sindaci, a turno, danno l'allarme al «centro operativo misto», di [illegible] ad Alice Castello, il quale mobilita le varie unità. E questo può avvenire di giorno e di notte, senza respiro.

Circa novanta automezzi, tra autoambulanze, fuoristrada [illegible] normali vetture che arrivato ad Alice [illegible] [illegible] il Piemonte, stazionano nei campi base in attesa di una chiamata che può arrivare da un momento all'altro.

Ogni gruppo [illegible] è inoltre sistemato con tende negli spazi [illegible] si a disposizione dal Comune e si tiene in contatto radio [illegible] con il centro operativo: «Tutti i nuclei operativi - spiegano orgogliosamente i volontari - [illegible] completamente autosufficienti e possono provvedere ad ogni necessità logistica [illegible] dare il minimo fastidio [illegible] popolazione che segue le esercitazioni dall'esterno».
Le manifestazione si concluderà oggi a mezzogiorno con alcune dimostrazioni di elicotteri.

Lorenzo Proverbio

[illegible]

Un'invasione pacifica

Quella [illegible] volontari della protezione civile è stata, dunque, un'invasi[illegible] pacifica e ordinata: gruppi cinofili, barelliari, sommozzatori, radioamatori e quanti altri ancora che arrivano e partono dai campi base sotto gli sguardi sorpresi della gente. Arrivano da tutto [illegible] Piemonte: da Verbania, Asti, Alessandria, Cuorgnè, dall'Ossola e, ovviamente da Alice e dagli altri nove comuni del Vercellese [illegible] del Torinese interessati all'operazione: Cavaglià, Borgo d'Ale, Santhià, Roppolo, Viverone, Maglione, Borgomasino, Caravino e Cossano. E non sono stati in pochi la notte scorsa, ignari delle operazioni in corso, [illegible] sobbalzare allarmati alla vista di sirene e uomini in tuta fosforescente che si dirigevano verso chissà quali catastrofi. Infine, ieri mattina, dopo tante simulazioni, una vera emergenza: [illegible] macchina che ha preso fuoco nelle vicinanze. Inutile dire che mai soccorso fu più tempestivo. [r. v.]

A sinistra alcuni volontari della Protezione e ambulanze utilizzate per la simulazione di soccorso Sopra un gruppo di tecnici con mappe e radiotelefono (FOTO [illegible])

Contrasti produttori-industriali

Tante incertezze sull'uva moscato

ASTI. A poco più [illegible] tre mesi dalla vendemmia l'incertezza regna [illegible] i filari [illegible] vigneti di moscato che si estendono nella fascia Sud delle province di Cu[illegible] Alessandria e Asti.

I contrasti tra la parte agricola e gli industriali dello spumante [illegible] hanno [illegible] consentito all'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombar[illegible] di stabilire la resa massima [illegible] uva per [illegible] cui [illegible] riconosciuta la doc. In sostanza i produttori, oltre che il prezzo non conoscono ancora neppure quale dovrà essere la produttività dei loro vigneti. Lo scorso anno la quota doc fu di 85 quintali, cui [illegible] aggiungeva il 20 per cento da destinare a Moscato Piemonte, fuori doc. Ciò è equivalso ad un «reddito» di poco più [illegible] 10 milioni ad [illegible]

Quest'anno, dopo la disdetta dell'accordo interprofessionale, da parte industriale, si dovrà tornare al tavolo delle trattative. La dichiarata volontà di tutti di evitare una vendemmia «al buio» si scontra [illegible] [illegible] tempo che passa e con l'emergere di contrasti piuttosto profondi.

Se ne [illegible] avuta una riprova venerdì mattina ad Asti. L'associazione produttori di moscato che raggruppa oltre 4 mila delle settemila aziende vitivinicole, ha organizzato un summit tecnico-scientifico per presentare i lavori [illegible] [illegible] ricerca sulle opportunità di utilizzo dell'uva [illegible]. Il presidente Renzo Balbo ha ripetuto più volte che questa scelta [illegible] «conoscenza tecnica» era stata decisa prima degli ultimi contrasti. Molti l'hanno invece intesa come una risposta al tema delle eccedenze sollevato dagli industriali e un tentativo di aprire nuove strade per l'impiego della materia prima.

Il prof. Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, coadiuvato dai ricercatori Rocco [illegible] Stefano e Giovanna Maggiorotto, hanno illustrato un ponderoso dossier. Sono emerse l'eccezionalità del «quadro aromatico dei mosti ottenuti dall'uva [illegible] d'Asti» e le varie possibilità di impiego. Tomasset, pur ribadendo che la qualità del vino si deve [illegible] partendo dal vigneto, ha rilanciato l'ipotesi di trasformazione [illegible] uva [illegible] in mosto concentrato (o zucchero d'uva) [illegible] impiegare nelle operazioni di spumantizzazione dell'Asti doc.

La proposta, in sintesi, è questa: gli industriali dell'Asti spu[illegible] anziché [illegible] [illegible] sio, cioè zucchero di barbabietola (per questi tipi [illegible] vino [illegible] legale [illegible] consentito) utilizzino lo zucchero d'uva ottenuto [illegible] moscato, mantenendo così la stessa matrice del vino base.

Dal punto [illegible] vi[illegible] analitico - dicono le prove di laboratorio - [illegible] ci [illegible] differenze apprezzabili e si potrebbe spiegare ai consumatori che ora l'Asti spumante è ottenuto tutto e soltanto [illegible] uva moscato e suoi derivati. Sulla proposta i pareri sono molto discordi.

Ezio Pelissetti, neo direttore [illegible] Consorzio dell'Asti, è intervenuto, ribadendo [illegible] volontà degli industriali di arrivare in fretta ad un accordo, anche parziale, che consenta un equilibrio del [illegible] e punti ad un pagamento ad ettaro e non più a resa in quintali, per rendere inutile la corsa alle super produzioni. «Accettiamo più controlli - ha detto Balbo - ma chiediamo anche chiarezza sul rapporto conferimenti di uve e bottiglie vendute e sulle scorte».

Sergio Miravalle

Verbania, domani sera al Teatro Vip di Intra quattro compagnie in uno spettacolo benefico

Prosa e operetta per la Croazia

Sul palcoscenico si cimenteranno gruppi con «pièces» di generi diversi, ciascuno avrà mezz'ora a disposizione
La raccolta di aiuti si è già iniziata. Il biglietto d'ingresso alla manifestazione costa 15 mila e 10 mila lire

Nella foto a sinistra due attori della Cumpagnia dul dialett di Intra: A fianco la Compagnia del giovedì che propone arie d'operetta

VERBANIA. Sono già numerose le offerte [illegible] denaro, [illegible] generi alimentari, medicinali, vestiario che cittadini [illegible] associazioni hanno fatto pervenire al comitato comunale per gli aiuti alle popolazioni profughe in Croazia, nella città [illegible] Crikvenica. E [illegible] i gruppi teatrali locali scendono in campo per questa g[illegible] di solidarietà con una sera di spettacolo che si svolge [illegible] [illegible] Vip [illegible] 21 di domani.

Quattro le formazioni teatrali sul palco: Tingeltangel, Cumpagnia dul dialett da Intra, Teatro Senza Sfondo e Compagnia [illegible] Giovedì. Si va dal cabaret, al teatro dialettale, dalla comme[illegible] brillante all'operetta. In programma ci sono quattro atti di 30 minuti ciascuno. L'apertura è affidata al Teatro Tingeltangel. La serata prosegue all'insegna della comicità con la «Cumpagnia [illegible] dialett da Intra». Dopo [illegible] monologo scritto dall'autore del gruppo Luigi Fioretta sull'attualità sociale [illegible] politica [illegible] letto da Luigi Luchetta, la storica formazione interpreterà una riuscitissima farsa messa in scena alcuni anni fa in occasione del Carnevale. Si tratta [illegible] «Ul bigliett da [illegible] lutaria». Sull'onda del ricordo delle vecchie compagnie di attori girovaghi, il Teatro Senza Sfondo presenta «Il casino di campagna». Due gli attori in scena: Silva Cristofari [illegible] suo padre Umberto. [illegible] farsa racconta di un vecchio signore che vive [illegible] una bella [illegible] [illegible] campagna.

La serata [illegible] conclude con tre brani di teatro d'operetta [illegible] dalle produzioni del gruppo «La compagnia del giovedì». Con [illegible] direzione del [illegible] Alberto Magagni e la regia di Valeria Parola, verranno eseguiti nell'ordine: due duetti da «In cerca d'acqua» di Marcello Cagnacci, un sestetto da «Attenti c'è la zia» di Rovini e dalla «Scugnizza» di Costa [illegible] Lombardo «Canto di Gaby» e «Foxtrot della Scugnizza».

In scena ci saranno Renato Calegari, Fabio Borsani, Bruna Vitalini, Luisa Patti, Stefania Balici, Egidia Righetti. Il prezzo d'ingresso è fissato in 15 mila e 10 mila lire.

Paolo Crivellaro

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Al via «Negozi in piazza»

Si apre stamane «Negozi in piazza», la manifestazione organizzata da alcuni commercianti del paese. Alle 10, apertura [illegible] assaggi gastronomici, mentre al pomeriggio, con inizio alle 15,30, spettacolo [illegible] [illegible]rionette, sfilata di moda. Per tutto [illegible] pomeriggio, in [illegible] Matteotti [illegible] nelle strade adiacenti si terranno dimostrazioni di lavori artigianali. Stasera dalle 21, piano bar all'aperto.

[illegible]

Stasera la Festa della birra

Marco Cavalli (voce e tastiere), Benny Greco (chitarra), [illegible] Ticozzelli (batteria), Roberto Pastori (voce e basso) sono [illegible] «Fa Sol Blue Band», che, [illegible]pita[illegible] dal leader Gigio Fasoli, si esibisce stasera alla festa della birra [illegible] Lumellogno nella piazza principale [illegible] paese.

[illegible]

I film del week-end

Ecco [illegible] programmazione [illegible] fine settimana nelle sale fuori provincia. Vigevano: all'Arlecchino, «Ladro di bambini», all'Astoria, «Fino alla fine del mondo», al Marconi «Lionheart - [illegible] [illegible] vincente». [illegible] all'Astra, «Splendo Marina», al Nuovo Italia «La ragazza dei sogni», al Principe «Ladro di bambini» e al Viotti «Lionheart - La scommessa vincente».

[illegible]

Revival con gli «Staff»

Discoteca revival questa [illegible] al dancing «Mirage» di Arona. Sul palco della musica [illegible] vivo, dalle 22,30, saliranno gli «Staff».

[illegible]

Caccia al tesoro in centro

E' organizzata [illegible] Rotaract Club di Novara e dal Comune la «Caccia al tesoro [illegible] solidarietà» che si svolge oggi, con il patrocinio della Banca Popolare di Novara. La gara s'inizierà dalle 14,30 alla fontana dell'Allea. Alla prima squadra classificata [illegible]drà in premio un soggiorno [illegible] 4 giorni a Parigi, con ingresso [illegible] parco [illegible] Eurodisney per 2 giornate.

Novara, alla circoscrizione Nord [illegible] complesso [illegible] levatura nazionale

Musica barocca nel quartiere

Stasera di scena l'orchestra da camera «Archée»

NOVARA. Per [illegible] sera la [illegible] musicale d[illegible] quartiere Nord dimentica il proposito [illegible] ospitare giovani artisti locali e spazia nel panorama musicale italiano.

Il [illegible] appuntamento, dopo l'omaggio a Verdi ieri sera, è con l'orchestra di musica ba[illegible] «Archée». Quindici giova[illegible] musicisti del Conservatorio torinese hanno dato vita a que[illegible] formazione cameristica, raggiungendo ampi consensi in Italia e all'estero.

Il [illegible] ha scelto un repertorio basato principalmente sulla musica barocca, [illegible] particolare riferimento alla musica da camera italiana e tedesca del primo Settecento.

Una scelta coraggiosa, che sottolinea l'ambizione del gruppo di non adagiarsi su facili melodie e procedere sulla non facile strada della ricerca musicale e storica.

La serata è il fiore all'occhiello di questa rassegna organizzata da Filippo Barbaglia, della commissione scuola e cultura [illegible] quartiere Nord.

«E' una proposta forse insolita - [illegible] Barbaglia - [illegible] una [illegible] concertistica che si colloca [illegible] ambiti locali. Ma ciò non significa che tra il no[illegible] pubblico non ci [illegible] [illegible] esperti di musica in grado di [illegible] l'esecuzione barocca». L'esibizione si terrà nella chiesa parrocchiale [illegible] S. Antonio, in occasione [illegible] festa patronale. Come di consueto, il [illegible] s'inizierà alle 21 e l'ingresso è libero.

L[illegible] del fraseggio [illegible]rocco, le sfumature di questa musica, ricca [illegible] contenuti che hanno influenzato tutta la produzione successiva, è presente nell'ampio programma della serata, che sp[illegible] nel repertorio barocco del Seicento e Sette[illegible].

L'ensamble, diretto da Walter Mammarella, [illegible] presente con tutti gli [illegible] tipici [illegible] musica d'epoca: flauto, oboe, corni, violini, violoncello e clavicembalo.

Nella prima parte [illegible] eseguiti il «Concerto in fa maggiore opera 10» e il «Concerto in do maggiore n. 1» di Antonio Vivaldi, [illegible] cui seguirà il [illegible] in mi minore opera 296» di Georg Friedrich Haendel.

La seconda parte prende avvio [illegible] «Concerto Brandeburghese n. [illegible] in sol maggiore» [illegible] Johann Sebastian Bach. [illegible] conclusione [illegible] affidata [illegible] «Con[illegible] in [illegible] minore per Sua Altezza reale [illegible] Sassonia, n. 33», composto [illegible] Vivaldi.

[illegible]ica anche sul Lago d'Orta, nella suggestiva cornice dell'isola [illegible] San Giulio. La rassegna di sala Tallone si conclude oggi alle 16,30 con l'esibizione della pianista Nadina Rinaldi: la musicista eseguirà brani di Schubert. [o. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Fermati segreti. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'amante, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] c. V. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tutto può accadere. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Niente baci sulla bocca. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Totò le héros, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. Innocenza colposa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. La pelle del [illegible]. Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. E. Vergilio 5. Detective coi [illegible] spillo [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. Splendo Marina. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear Il promontorio della paura. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG [illegible] Po 21. Il ladro di bambini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Galli e damerini. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. [illegible]. Fermati o mamma spara. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Il fantasma dell'Opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6 [illegible] Or.: 15; 16,30; [illegible]; 22,20.
[illegible] 1 v. [illegible] 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. Con le [illegible] Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. Or.: 15,10; 17; [illegible]
ROMANO G. [illegible]. Il mio piccolo genio. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. J.F.K. Un caso ancora aperto, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. Seltzer. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleoni 12. Lanterne rosse. Or.: 15,45; [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 Andrea Chénier di U. Giordano (Regione 2). Dir. A. Campori regia di P. Samaritani. Orchestra coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Palmeri coreog. di T. Rigano. Bigl. ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 i TST presenta Misura per misura, di W. Shakespeare, regia di L. Ronconi. Per inf. 011/567.8248. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 9-18, lun. rip). Ultima recita.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 6615547. Ore 16 Comp. Torino Spett. pres. Balletto colorati con M. Pejrolo e R. Scoppin. Bigl. feriali e festivi ore 15-22 Locale climatizzato. Ult. giorno.
NUOVO c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. Oggi ore 16 Centro di Perfez. della Danza - Accademia Reg. di Danza - Comp. Teatro Nuovo Torino con M. Fileno e L. Cecconelli in Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo. Musica di autori vari, cor. M. Fileno. Inf. e pren. ore 15-18. C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Bolle di sapone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Beethoven (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Il ladro di bambini. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Analisi finale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Cape fear - Il promontorio della paura. Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Il ladro di bambini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Lanterne rosse. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gal. del Corso. Innocenza colposa. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. Mediterraneo. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. Niente baci sulla bocca. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. Ju dou. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CENTRALE 2 via Torino 30. Tacchi a spillo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. Europa Europa. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. Tutte le mattine del mondo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. Con le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,15; 21,45.
CORALLO l. C. del Sard. Il padre della sposa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORSO Gal. del Corso. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 16,20; 18,20; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. La vita appesa a un filo. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. E' ora di qualcosa di completamente diverso. Vist. Minori 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. J.F.K.. Or.: 18; 21,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Aldra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. [illegible] - scommessa vincente. [illegible] 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Beethoven. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Il silenzio degli [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Il mio piccolo genio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Alla ricerca della valle incantata. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [illegible] 19,20; 20,55; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. [illegible] verso l'ignoto. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. La fortuna bussa alla porta. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Mercea. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. L'amante. Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,05.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. I gla[illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Amanti, primedonne. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. Hook [illegible] 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. Fermati, o mamma [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Abruzzi, 28. Ombre e [illegible] Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] (Kings). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] viale Padova [illegible] Or.: 20, 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Beethoven. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Fermati o mamma spara. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. Totò le héros. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p.zza della Scala. Per informazioni tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. Scuola di teatro. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.07. Nascita e processo di reincarnazione. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Il giorno della tartaruga. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Comp. Stabile. Una serata con Ernesto Calindri. Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Laboratorio teatrale. Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. La mirabil vita. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63. Siamo momentaneamente assenti. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. Crimini di cuore. Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33. Concerto. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. Parliamone da persone incivili. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Parodie. Ore 21.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Trenta secondi d'amore. Ore 21.
TEATRO CARCANO c.so di Porta Romana 63. L'uomo la bestia la virtù. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista. Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. Charlot danse avec nous. Ore 21.

STASERA [illegible]

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 15,45/17,50/20,05/22,15 — Lire 10.000/6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da [illegible] Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Faraggiana — Tel. 27.676. — Or.: 20,20/22,15 — L. 10.000/6000 — mart. fer. L.6000/5000
Priorità assoluta — *di O. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' Fantastico

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 16,10/18,10/20,10/22,15 — L. 10.000/6000
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici [illegible] Klingon [illegible] 50' Fantascienza

Vip — Tel. 25.686 — Lire 10.000/6000 — merc. fer. L. 8000/5000 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Araldo — Tel. 474.825. L. 9000/6000 lun fer. L. 7000/5000 — Or.: 20/22,15
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela [illegible] oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

S. Cuore — Tel. 465.484 — Inizio ore 20; 22.15 — Lire 8000/6000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. [illegible] 45' Avventura

[illegible] S. Andrea — Or.: iniz. ore 21 — Lire 6000/4000
[illegible] PER [illegible]

[illegible] S. Carlo — Tel. 45534 — Ore 15/20/22 L. 6000/4000 — Giovedì 5000/3000
[illegible] medico un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [illegible] oltre di cure mediche. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] Vandoni — Lire 6000/4000 — Or.: 20; 22
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi [illegible]. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible] Moderno — [illegible]. 82.151 — Or.: dalle [illegible] continuato — Lire [illegible]
La ragazz[illegible] dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20.15/22.15 — Lire 9000
Coreografia di un [illegible] — *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20,15/22,15
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito [illegible] mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, [illegible] con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' [illegible]

[illegible] Ballardini — Inizio ore 20,30/22,15
Il giallo del bidone giallo — *di e con Emilio Estevez con Charlie Sheen (Usa '90)* — Due spazzini trovano per caso in un bidone il corpo di un uomo la cui morte è legata a un intrigo politico cittadino. La loro vita ora è in pericolo... N. V. 1h 42' [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 240.853. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/4000
I gladiatori della strada — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nel ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai [illegible] la malavita N.V. 1h 41' [illegible]

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 8000/4000 — Ore 20,30/22,30
SALA 1: Detective coi tacchi a spillo
SALA 2: Vite sospese

[illegible] Italia — Tel. 840.201 — Lire 8000/5000 — Inizio: 20/22
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91163. L. 9.000/8.000 — Ore 20,15/22 — Lun. fer. 7.000/6.000
Beethoven — *di [illegible] Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 81.459. — L. 6000/4000 — Or.: dalle 14,30 continuato
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Oratorio — Or.: 14/18/20,15/22,15 — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Vittoria — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas [illegible] '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Weekend con il [illegible] — *di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' Commedia

Ariston — Tel. 43.043 — L. 8000/5000 — Giovedì feriale 6000 — Ore 20.30/22,30
Europa Europa — *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' Drammatico

Vip — Tel. 401.152 — Inizio ore 20,30; 22,30 — L. 8000/6000 — Martedì feriale 5000
Il [illegible] dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-icona di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/8000-5000
[illegible] o [illegible] spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

LE TV PRIVATE

[illegible] 18 Telecronaca sportiva; 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Gli occhi [illegible] gatti, [illegible] 21,30 Il Tuttomusica; 22 Tuttorisultati; 23,45 Il Tuttomusica; [illegible] 18,30 Telefilm; 19 Occhi aperti; 19,30 Sport [illegible] [illegible] Speciale VCO; 20,30 Gli [illegible] dei gatti, telefilm; 21,30 Film; 23,30 7 giorni a Cinquestelle. ALTAITALIA TV: 18,30 Il salotto; 20,15 Mio figlio Dominic, telefilm; 20,50 Justice; 22 [illegible] Il giovani [illegible] due volte, [illegible]; 22,30 L'avventura di Dikens; 23,30 Film.

SERIE C2

Con il Fiorenzuola i valligiani si giocano la salvezza

L'Aosta punta sui tifosi Mattè fa la rivoluzione

Fossati spera

Ingresso libero oggi al Puchoz

AOSTA. L'ingresso gratuito per avere un adeguato sostegno nella partita che può valere la permanenza in C2. L'Aosta si gioca oggi al «Puchoz» contro il Fiorenzuola molte chance di salvezza e la società ha deciso di non far pagare il biglietto per favorire l'afflusso del pubblico. Tra il pubblico ci sarà anche Natalino Fossati, squalificato fino al 10 giugno. «Inutile sottolineare [illegible] la sospensione è giunta inattesa - dice l'allenatore aostano -; [illegible] Ravenna [illegible] stato espulso senza motivo. [illegible] campo ci vanno comunque i ragazzi e tutti sanno cosa devono fare per conquistare due punti che sono [illegible] fondamentale [illegible]portanza per rimanere tra i professionisti».

Squalificato Colnaghi, non mancheranno le novità in casa rossonera, visto che Fossati è intenzionato [illegible] schierare Lussignoli in mediana e Maestrelli libero. Capitan Orlando siederà dunque in panchina. «Al momento Maestrelli mi garantisce maggiore affidabilità - spiega il mister -. Manderò in campo De Giorgi, Panizza, Barone, Lussignoli, Tedoldi, Maestrelli, Paini, Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponis.

Anche il Fiorenzuola (terzo in classifica) [illegible] a caccia [illegible] punti per continuare a sperare nella promozione in C1. [s. b.]

Esclusi Paolo Rossi e Mario Benzi il Cuneo lancia Citoli dall'inizio

Cuneo nuovo

Contro il Lecco si apre ai baby

CUNEO. Rivoluzione fra i biancorossi. Oggi al «Paschiero» [illegible] 16,30) arriva il Lecco, l'unica squadra che [illegible] Cuneo è riuscito a battere fuori casa. [illegible] Romano Mattè modifica, d'intesa con la società, la formazione. Le esigenze di mercato e la voglia [illegible] valorizzare il vivaio lasciano prevedere un «undici» inedito. Paolo Rossi e Mario Benzi, proprietari del loro cartellino, non giocheranno. Confermato An[illegible] fra i pali, il libero sarà Fabbri, con Pier Angelo Calandra [illegible] Bertolone in marcatura. [illegible] metà campo Guerra [illegible] Guida avranno compiti di interdizione, Schiavone di regia e Calamita di rifinitore, alle spalle delle punte Foglietti [illegible] Costa. Nel ruolo di tornante esordirà Clau[illegible] Citoli, 19 anni, punto di forza della «Berretti» allenata da Enrico Bonomelli, che si [illegible] aggiudicata il memorial «Giordanengo» di Saluzzo.

Citoli, ingaggiato due stagioni fa dal Bacigalupo Torino, [illegible] fra le speranze biancorosse. Quasi certamente giocherà fin dal primo minuto, mentre da oggi fino al 21 giugno si alterneranno anche il centrocampista Schipani, il libero Sendri, i difensori Roberto Calandra (fratello minore [illegible] Pier Angelo, lo stopper protagonista [illegible] una stagione [illegible] sbavature), Bono e l'attaccante Meggio.

A Lecco, nell'andata, il Cuneo sognò. Il gol di Foglietti illuse l'ambiente di [illegible] conquistato la tranquillità in classifica. Poi il crollo di [illegible] che ha fatto precipitare la squadra verso la retrocessione, che è sempre più vicina. [g. fr.]

SERIE C1

Ultimi 90' di fuoco: Alessandria e Casale lottano per non retrocedere

E' uno sprint senza appello

Solo la vittoria cancellerebbe le paure

Rientra Fiori

Al Moccagatta con la Massese

ALESSANDRIA. Ancora la Massese sulla strada dell'Alessandria, [illegible] questa volta, nell'ultimo turno, per ottenere la sal[illegible] in C1. Un anno [illegible] due squadre [illegible] erano confrontate in T[illegible] per festeggiare la pro[illegible] dalla C2. Oggi, invece, grigi e bianconeri [illegible] a caccia di punti decisivi che li mettano al riparo da sorprese: «E' superfluo ricordare che dobbiamo vincere - [illegible] mister Sabadini, in ritiro da giovedì con la squadra a Salice Terme - [illegible] quindi lasciare da parte le oltre [illegible] ipotesi di classifica avulsa. Con aggressività, cercheremo di attaccare i toscani, ma usando molto raziocinio». Una spinta alla squadra può arrivare dal pubblico: per la prima volta, dopo il derby di andata contro il Casale, [illegible] attesi 5 mila tifosi.

«Lo stadio - aggiunge Sabadini - dev'essere una "bolgia". Spero che i tifosi non smettano mai di incitare i giocatori». I grigi [illegible] convinti di potersi salvare. Sabadini [illegible] ha problemi [illegible] formazione, anche [illegible] non dice chi giocherà.

Assente il centrocampista Sabato, squalificato per [illegible] turno, l'allenatore può disporre dell'attaccante Fiori, al rientro dopo aver [illegible] una giornata di squalifica. Il posto di Sabato quasi certamente sarà ricoperto da Briata che anche nell'amichevole di giovedì, contro l'Acqui, [illegible] è dimostrato in ottime condizioni [illegible] forma.

«Ormai - conclude Sabadini - è importante la carica [illegible] che ogni calciatore può [illegible]mere in una sfida che decide il campionato. Ma a livello fisico [illegible] psicologico siamo pronti per l'ultima fatica. Vogliamo congedarci dal pubblico con [illegible] vittoria». [illegible] Massa, lo scorso 19 g[illegible] [illegible] la gu[illegible] tecnica di Enzo Riccomini, l'Alessandria disputò [illegible] delle più brutte partite della stagione, perdendo per [illegible] [illegible] 0. Proprio in seguito a quella battuta d'arresto Riccomini fu [illegible] [r. g.]

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Roselli, Fiori, Briata, Cinello.
[illegible]: Aliboni; Rossi, Lorieri; Mosca, Redomi, Angelotti; Mariani, Milanese (Bellatorre), Murgita, Gobbo, Bresciani.

Roberto Briata

A Vicenza

Baveni predica ci vuole grinta

CASALE. La vittoria oggi al «Menti» di Vicenza è quasi d'obbligo per il Casale. [illegible] [illegible] contrario, si rischia la retrocessione in C2. Anche [illegible] pareggio potrebbe [illegible] sufficiente, ma la divisione della posta [illegible] esclude il rischio [illegible] [illegible] spareggio-salvezza che giocatori e tecnico vogliono evitare.

Per i nerostellati l'ultima sfida [illegible] determinante, perché il Vicenza non farà [illegible] I biancorossi sono ancora in [illegible] per partecipare nella prossima stagione alla Coppa Italia con i club di serie A e [illegible]: un obiettivo che consente di giustificare, almeno in parte, le spese miliardarie di precampionato. I tifosi vicentini sono piuttosto delusi: oggi la squadra cercherà [illegible] [illegible] pace col pubblico, offrendo una prestazione eccellente.

E il Casale che armi p[illegible] sfoderare? «La determinazione e la voglia di vincere - spiega mister Baveni -, insieme alla rabbia provocata [illegible] tanta sfortuna. E' solo colpa di infortuni e squalifiche se ci troviamo in questa situazione». I giocatori sanno che devono conquistare almeno [illegible] punto [illegible] [illegible] campo difficile, con avversari tecnicamente [illegible]periori. Per vincere bisogna fare affidamento su grinta, disperazione e coraggio.

Ancora una volta Baveni si trova con i giocatori contati: oltre [illegible] Carnovale, Calemme, Avallone (per loro il campionato [illegible] già chiuso da un mese), manca anche il centravanti Weffort, infortunato («Al massimo [illegible] a far numero in panchina, ma non può giocare», dice Baveni) ed in forse [illegible] il portiere Brancaccio. Il n. 1 casalese, acciaccato a una mano, sarà forse costretto a cedere il testimone all'argentino Rubini (probabile titolare nel prossimo campionato, perché Brancaccio è già corteggiato da club [illegible] serie B). E, come [illegible] questo non bastasse, [illegible] centrocampista Zaccolo è squalificato per un turno. [s. m.]

Vicenza: Nunziata; Zanotto, [illegible] Carlo (Andreolo); Valoti, Ferra[illegible] Lopez; Pellizzaro, Scapolo, Gasparini, Conte, Pellizzaro.
Casale: Rubini (Brancaccio); Paolini, Olmi; Luxoro, Omicciolì, Malgeri; Carsetti, Tintisona, Brunetti, Col, Codice.

Maurizio Brancaccio

ANTICIPO

Anche il Legnano supera gli azzurri

Domina il Novara ma sbaglia troppo

LEGNANO 2		NOVARA 0	
PERRONE	6,5	BETTINI	6,5
TACCA	[illegible]	BIRTIG	[illegible]
PEDRETTI	6	FARSONI	6
CAPRA	7	RIVIEZZI	[illegible]
COMINETTI	6	CASTIGLIONI	[illegible]
(87' LOMBARDO)	s.v.	PIRACCINI	6
ROCCHINI	5	(62' GUATTEO)	s.v.
CRISCUOLI	6	TESTA	5
CROCE	6,5	ARMANETTI	5,5
(65' CICCHETTI)	s.v.	[illegible]	6
SPELTA	7	UZZARDI	7
CHICCHIARELLI	[illegible]	MARCELLINO	6,5
SAPIENZA	6		
All.: DANOVA	6	[illegible]: [illegible]	5,5

Arbitro: COPPOLA di Firenze, 5
Reti: 22' Cominetti (su rigore), 78' Spelta.
Ammoniti: Tacca, Pedretti, Birtig e Guatteo. Spettatori: 275 paganti per un incasso di 4.310.000 lire. [illegible] atmosferiche: buone, [illegible] in perfette condizioni

BUSTO ARSIZIO. E' davvero un'annata-no per il Novara di Nicolini. Nell'anticipo di ieri è stato sconfitto per 2-0 anche dal Legnano, fanalino di coda. Gli [illegible] hanno dominato la partita, sbagliando comunque troppo, compreso un rigore (fallito [illegible] Armanetti).

«C'è poco da dire - commentava sconsolato l'allenatore - in campo si è vista una sola squadra. Abbiamo cercato di portare [illegible] casa il risultato pieno [illegible] invece restiamo con un pugno di mosche. Cosa posso rimproverare [illegible] ragazzi? Hanno giocato [illegible] tutto l'impegno possibile, [illegible] stava scritto che non si doveva fare risultato. Novara [illegible] zona rischio? Non penso proprio, comunque se giochiamo così non ci sono problemi».

Purtroppo, però, sono sempre [illegible] cifre [illegible] fare testo ed il Novara, seppur in maniera incredibile, è stato battuto per 2-0. La gara, iniziata in tranquillità, con le due squadre [illegible] controllarsi, si [illegible] messa in salita per i novaresi dopo venti minuti, per un'ingenuità [illegible] Armanetti. In un contrasto difensivo in area toccava di mano e l'arbitro decretava [illegible] rigore, trasformato. Poi, dopo un altro rigore fallito dallo stesso biondo centrocampista ed una serie di clamorose palle gol, con alcuni salvataggi sulla linea [illegible] Lille in contropiede trovavano addirittura il raddoppio. Insomma, il Legnano [illegible] andato sul velluto.

[illegible] cronaca. [illegible] Novara inizia spavaldo, con alcune puntate a rete, anche se poco convinte. Al 22' Farsoni [illegible] compagni sono già sotto: Armanetti tocca di mano in area, [illegible] rigore, che Cominetti realizza. Gli azzurri reagiscono gettandosi in avanti e pressando gli avversari nella loro area: la difesa lombarda scricchiola paurosamente. Folli ed Armanetti vanno giù in area, il rigore ci starebbe, [illegible] l'arbitro chiude gli occhi, decretandolo però nel secondo tempo, al 56' per un fallo [illegible] Capra su Riviezzi. Armanetti s'in[illegible] della battuta, ma il [illegible] tiro è intuito da Perrone.

Quindi inizia l'assedio azzurro: al 61' [illegible] p[illegible] Marcellino in diagonale, fuori di poco. [illegible] 62' ancora Marcellino raccoglie dal limite e spara nell'angolino, e Chicchiarelli salva di testa. Sempre il trequartista novarese [illegible] in evidenza al 69', poi (74') Armanetti scavalca [illegible] testa [illegible] portiere, con Cominetti a spazzare sulla linea. [illegible] raddoppio giunge al 78': Capra [illegible]tta in contropiede, si «beve» Riviezzi, crossa per Spelta che incorna, Bettini respinge, lo stesso Spelta riprende [illegible] insacca.

Marco Piatti

CICLISMO

Alla «Tre giorni»

A Pradleves la sorpresa di Remorini

PRADLEVES. I russi attaccano; [illegible] diciottenne toscano Cesare Macchi resiste, conserva [illegible] pri[illegible] ed ipoteca il [illegible] finale; il piemontese Giorio (Sassi [illegible] Sannino) esce dalla classifica, precipitando in 30ª posizione, [illegible] 2'46" dal leader. Questo, in sintesi, l'andamento della Coppa Valle Grana, memorial Lorenzo Gribaudo, [illegible] tappa della «Tre giorni piemontese» per dilettanti.

I russi non hanno conquista[illegible] la maglia, ma sono stati comunque protagonisti, cercando [illegible] tutti i [illegible] [illegible] avvicinarsi al[illegible] vetta della graduatoria. [illegible] traguardo di Pradleves ha vinto Roberto Remorini (Fornese Paci Ferro), che ha preceduto lo sloveno Ziga Bajt, il corridore «che [illegible] ripetuti attacchi ha vivacizzato la corsa, dominata [illegible] strappo di Montemale. Dietro alla coppia, staccati di [illegible]", [illegible] sono piazzati [illegible] russo Nikolaj Kovdriavtsev ed [illegible] belga Hendrik Van Dick. Il gruppo dei migliori [illegible] giunto [illegible] 8", regolato da Cesare Macchi.

La [illegible] della [illegible] si [illegible] aperta dopo l'ultimo giro del circuito pianeggiante Borgo-Cervasca-Vignolo (il traguardo volante è stato vinto dal toscano Mirco Butti), verso Dronero. Sulla rampa di Montemale si è sganciato Kovdriavtsev, seguito da Ziga e Ivanov. Sui tre di testa si sono portati in seguito altri atleti, fra i quali [illegible] belga Hauptman e Daniele Fissi (Aquila Sardelli), l'uomo che più poteva aspirare a sfilare la maglia a Macchi.

In discesa il gruppo si [illegible] ricomposto, ma fino all'arrivo, [illegible] sono stati continui scatti. In [illegible] [illegible] questi è fuggito a sorpresa Remorini, che ha sfruttato la [illegible] di Kovdriavtsev (ieri irresistibile) per allungare. Gli ha resistito il solo ammirevole Ziga.

In classifica generale, dietro [illegible] Macchi, figurano Fissi a 19", Melandri a 29", Ziga a 1'06", Remorini a 1'06", Degiovanni a 1'19", Ripamonti a 1'22", Kovdriavtsev [illegible] 1'24", Ciazzavara a 1'29" [illegible] Pontiggia a 1'29".

Oggi c'è l'ultima tappa, da Fossano ad Alessandria. Si parte alle 11.30. [r. c.]

Dopo i tagliandi arrivati per posta la classifica del Campione eccellente è definitiva

Referendum, una valanga di schede

E c'è già chi pensa all'edizione '93

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo avere atteso per una intera [illegible] i voti [illegible] per posta - e ne sono arrivati ancora [illegible] centinaia - chiudiamo oggi ufficialmente [illegible] referendum del «campione eccellente». Ha vinto - ma questo lo si sapeva già - Stefano Caimi, [illegible] Trecate, che ha totalizzato 81 mila [illegible] 19 preferenze. Caimi è stato votato [illegible] Trecate, da Gattico (fortissimo in quel centro il circolo sociale del quale il giocatore oltretutto è vicepresidente!), da Borgomanero. Insomma da ogni angolo della provincia e si capisce così l'altissimo numero [illegible] tagliandi arrivati [illegible] nome.

I voti «postali» [illegible] potevano cambiare le cose e non le hanno cambiate. Almeno per quanto riguarda i primi quattro posti. Invece hanno modificato [illegible] classifica subito dopo. [illegible] Bonazzi, infatti, ha scavalcato il compagno [illegible] squadra Fausto Belli grazie a [illegible] busta contenente una decina di voti.

La classifica, comunque, è pubblicata [illegible] parte. Risulta chiaramente lo «strapotere» di Caimi, [illegible] anche la bella performance dei tifosi del Verbania che con [illegible] dall'ultima giornata hanno rinunciato a lottare per piazzare Galardelli al primo posto e hanno [illegible] favorito l'inserimento nei «Top Ten» di ben [illegible] giocatori della loro squadra.

Una mossa «a sorpresa» che porta anche in [illegible] alla ribalta i «Maghi», il simpatico gruppo [illegible] sostenitori biancocerchiati, brillanti protagonisti di questo referendum che ha riscosso il favore dei lettori.

La gara è st[illegible] serrata [illegible] l'hanno condotta i tifosi. All'inizio quelli di Galardelli - con i «Maghi» in prima linea - sembravano destinati ad avere la meglio e infatti avevano portato il loro giocatore in testa alla fine del girone d'andata. Poi, però, c'è [illegible] la grande reazione dei fans di Caimi.

In attesa dei festeggiamenti di Arona (19 giugno) c'è già chi pensa al futuro. E sono proprio i lettori a [illegible] riproporre anche per il prossimo campionato l'iniziativa. «Adesso [illegible] andata così - scrivono alcuni tifosi ossolani - ma il prossimo campione eccellente sarà della Juve Domo perché daremo dura battaglia [illegible] chiunque». Fabio «the kaos», che firma il biglietto, [illegible] i complimenti per la «strafanta-[illegible]» iniziativa, ed [illegible] dei tanti lettori [illegible] si sono divertiti col referendum. [m. s.]

Caimi l'«eccellente», a sinistra. Qui sopra i Maghi premiano Galardelli campione d'andata. A destra i tifosi di Gattico

La classifica

Oltre 170 mila i voti arrivati

NOVARA. Questa la classifica ufficiale definitiva del referendum alla ricerca del «campione eccellente»: 1° Caimi Stefano (Trecate) 81.019, [illegible] Galardelli [illegible] «Ghigo» (Verbania) 36.382, 3° Terroni Adriano (Arona) 8.161, 4° Fera Paolo (Verbania) 5.047, 5° Bonazzi Danilo (Verbania) 5.012, 6° [illegible]lli Fausto (Verbania) 5.006, 7° Curioni Simone (Omegna) 4.846, 8° Sala Luca (Verbania) 4.000, 9° Favino Michele (Borgomanero) 3.980, 10° Sabatini Massimiliano (Verbania) 3.329.

Subito dopo i «Top Ten», tutti convocati per il 19 giugno all'Hotel Concorde di Arona per la premiazione, ecco gli altri classificati: 11° [illegible] Franceschi Mirko (Gravellona) 3.033, 12° Borzoni Fabio (Villadossola) 2.080, 13° Castiglioni [illegible] (Juve Domo) 1.673, 14° Buccheri Pasquale (Trecate) 1.176, 15° Vigmotti Francesco (Arona) [illegible] 16° Moini [illegible] (Caltignaga) 833, 17° Porta Angelo (Trecate) 797, 18° Vescovo Christian (Caltignaga) 481, 19° Romanello Tiziano (Arona) 447, 20° Mirko Zonca (Arona) 392, 21° Monzani Davide (Borgomanero) 390, [illegible] Magnaghi Fausto (Caltignaga) 377, 23° Zuolo Emanuele (Juve Domo) 216, 24° Galliera Pier Carlo (Verbania) 111, 25° Gualtieri Claudio (Villadossola) 111, [illegible] Pinarel Stefano (Villadossola) 53, 27° Buratta [illegible] (Trecate) 47, [illegible] Cattaneo Mauro (Trecate) 43, [illegible] Umberto (Borgomanero) 42, 30° Sona Fabio (Villadossola) 41.

Seguono, con punteggi minori questi altri giocatori: Tromellini Alex (Caltignaga), Regazzoni Enrico (Arona), Tiberio Giampiero (Gravellona), Ragazzoni Fabio (Gravellona), Balducci Cesare (Villadossola), Cal[illegible] Umberto (Trecate), Portelli [illegible] (Trecate), Paleari Maurilio (Trecate), Spadaccini Giorgio (Verbania), [illegible] Marco (Juve Domo), Gherardini Stefano (Omegna), Carettoni Alessandro (Borgomanero), Adda Stefano Juve Domo).

In totale i giocatori che hanno [illegible] voti sono stati [illegible]. I tagliandi arrivati in redazione hanno raggiunto alla fine il ragguardevole traguardo di 170 mila 593. Si è votato per otto mesi, dal [illegible] settembre [illegible] maggio. La scheda [illegible] stata pubblicata alcune volte per settimana, non certo tutti i giorni e neanche a scadenze fisse. [m. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

[illegible] Prima Categoria con Barengo-Sangiustese

Si disputa oggi pomeriggio a Barengo l'ultima partita delle finali regionali di Prima Categoria. La squadra diretta da Graziano Ferraris ospita la Sangiustese. E' una [illegible] che assume valore [illegible] per gli ospiti, i quali, vincendo con tre gol di scarto potrebbero superare la Cossatese, prima del girone.

Società novaresi [illegible] ju [illegible] Venezia per l'«Eurofesta»

In collaborazione con [illegible] Kyo [illegible] e la Ju Jitsu Mesero, la Ju Jitsu Novara si recherà oggi a Venezia per partecipare alla manifestazione di [illegible] promozionale «Eurofesta - Sport [illegible] un [illegible] d'incontro [illegible] varie discipline, con [illegible] italiani ed europei.

[illegible] PISTA

Terza giornata [illegible] torneo amatoriale

Si disputa stasera, alla pista scoperta di viale Buonarroti, la terza giornata del torneo [illegible]toriale di hockey pista. Alle 18 il [illegible] Pavesis affronta l'«E.s.t.», mentre alle 19 si sfidano [illegible] e «Giovani Sciabolatori». Riposa il «Roller Lungasta».

CALCIO GIOVANILE

Esordienti in campo al torneo di Oleggio

Si disputa oggi al campo di Oleggio il terzo trofeo «Giacomo Valentinis», riservato agli «Esordienti». Otto le gare in programma, con la partecipazione di rappresentative liguri, piemontesi e lombarde. Prima partita questa mattina alle 10,30.

BASKET FEMMINILE

A Novara si chiude oggi il torneo del Pgs Issa

Sono in programma oggi, nella palestra di [illegible] D'Enrico, le finali del torneo [illegible] della Pgs Issa. S'inizia alle 15.

Ultima d'andata in A

Vosberg-show Parma s'inchina alla Tosi

NOVARA. E' il più grande giocatore mai visto all'opera a Novara, [illegible] quasi certamente fra i migliori di tutti i tempi in Italia. L'aveva detto Beppe Carelli, «mostro sacro» del baseball nazionale, [illegible] settimane fa; l'hanno ripetuto, l'altra sera, masticando [illegible] i campioni d'Italia della CariParma, battuti per 5-4 dalla Tosi Novara.

Una grande vittoria degli azzurri, ma soprattutto di Eddie Vosberg, [illegible] americano dell'Arizona, un giocatore che le «grandi» invidiano [illegible] Tosi. Venerdì [illegible] Edward «mani [illegible] forbice» non solo ha vinto la sua partita dal monte (con tre colti fuori base e 14 strike out ai danni dell'attacco più forte della serie A1) ma [illegible] concesso il lusso [illegible] battere un lunghissimo fuoricampo da due punti [illegible] personale). [illegible] segnalare [illegible] altro «home [illegible]» primo stagionale, di Orlando Vegni.

E' un [illegible] prezioso che [illegible] al Novara, indipendentemente dal risultato di ieri notte, di mantenersi in zona playoff. [m. p.]

CICLISMO

Premi di traguardo ai corridori e opuscoli ai giornalisti per pubblicizzare [illegible] lago

Verbania si mobilita per il «Giro»

[illegible] il problema più arduo [illegible] superare resta il traffico. Il Comune ha in programma [illegible] serie di iniziative E' previsto un servizio «navetta» [illegible] aliscafi fra gli imbarcaderi di Intra e di Pallanza. Corse speciali dei bus

Dopo moltissimi anni il Giro d'Italia torna a Verbania e in città c'è grande attesa

VERBANIA. Si avvicinano i gi[illegible] Giro d'Italia, [illegible] Verbania crescono la mobilitazione e l'attesa. Impegnato è il Comune, soprattutto [illegible] superare i problemi del traffico. Il 12 giugno, [illegible] primissimo pomeriggio, [illegible] istituite corse speciali [illegible] autobus tra alcuni rioni e piazze e gli ingressi alla zona di arrivo [illegible] Giro. Verranno anche effettuate alcune corse «navetta» di aliscafi tra l'imbarcadero [illegible] Intra e quello di Pallanza. [illegible] tenta [illegible] di indurre [illegible] cittadino a preferire il mezzo pubblico all'auto.

C'è una mobilitazione nella neonata «Verbania pro Verbania» e fra i commercianti delle due organizzazioni: Confcommercio e Confesercenti. Gli «ambulanti» aderenti all'Ascom hanno raccolto mezzo milione per un premio di traguardo alla sommità della salita di Bieno e hanno contribuito a sottoscrivere un contributo di 2 milioni e mezzo per l'allestimento della mostra foto-documentativa dell'arrivo a Verbania di una tappa [illegible] Giro [illegible] e dei campioni del ciclismo ver[illegible] del passato che verrà inaugurata nel pomeriggio di sabato 6 giugno.

Sempre [illegible] gruppo di commercianti ha promosso la [illegible]lizzazione di una maglietta che porterà il logo del Giro e la data della tappa Verbanese; un altro gruppo ha lanciato [illegible] concorso a premi per «le vetrine [illegible] rosa».

E' in fase avanzata di preparazione [illegible] pubblicazione, per i giornalisti ed il seguito della carovana, curata dagli assessorati comunali al turismo e allo sport. Premi di traguardo [illegible] a Premeno, ed iniziative [illegible] sindaco, Alfredo Guzzo, del Golf Club e di Gianni Motta.

A Pian Di Sole ci sarà un gran premio della montagna, mentre altri premi «volanti» sono an[illegible] a Gravellona e a Fondotoce. Sempre a Verbania venerdì 12 la direzione del Kursaal offrirà un aperitivo a quanti hanno operato [illegible] la tappa verbanese. Poi la sera, in piazza Mercato, lo spettacolo gratuito sponsorizzato [illegible] e Fiat. [a. c.]

Oggi a Maggiora

Alex Puzar va in pista per il tricolore

MAGGIORA. Il «Mottaccio del [illegible]» ha riaperto ieri [illegible] grande motocross. Per oggi è in programma la [illegible] prova del «campionato italiano open», [illegible] formula nuova, con tutta una serie di batterie [illegible] qualificazione cui partecipano oltre [illegible] centinaio di piloti e porterà [illegible] finale in programma per questo pomeriggio alle 17,30.

Inutile dire che il protagonista più atteso è Alex Puzar, il campione cuneese piuttosto sfortunato in quest'inizio [illegible] stagione. Puzar, che [illegible] particolarmente questa pista, ieri durante le prove libere ha di[illegible] della migliore condizione. Dovrà guardarsi dalla concorrenza dell'attuale capoclassifica [illegible] campionato, Franco Rossi [illegible] Ktm. Saranno in gara [illegible] che due americani che [illegible] licenza italiana: Bader Manneh e Tallon Vohland. Atteso alla prova anche Michele Fanton che corre per il team maggiorese ed è considerato il pilota di casa. Le gare iniziano alle 14,30. [r. a.]

PODISMO

A Domodossola

Gli «Italiani» di [illegible] in montagna

DOMODOSSOLA. Si disputa questa mattina [illegible] Ossola la quinta edizione del Campiona[illegible] Italiano di [illegible] in montagna. La Comunità Montana ha dunque riottenuto l'assegnazione di una prova valida per l'assegnazione del titolo tricolore di questa specialità ormai riconosciut[illegible]lla Fidal. La gara, che sarà riservata a seniores e juniores, si snoderà su più distanze a seconda delle categorie: dai [illegible] mila e 950 metri per le juniores femminili, ai [illegible] chilo[illegible] per i seniores maschile.

[illegible] proprio quest'ultima [illegible] prova più attesa, che vedrà [illegible] via i «big» [illegible] questa faticosa specialità che ha in Ossola alcuni grandi campioni che già l'hanno vinta negli anni precedenti: Claudio Galeazzi e Severino Bernardini, anche se la presenza [illegible] «Seve» sarà in dubbio fino all'ultimo. Il [illegible] da Domodossola, per poi «toccare» il Calvario, salire a Vallesone e San Defendente e ridiscendere in città. In passato, [illegible] state le dure salite a fare la selezione decisiva. [re. ba.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 31 Maggio [illegible] — 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Vercelli, ieri l'ultimatum dell'istituto all'Usl: firmate la convenzione

Chiude la Casa di riposo?

Il Consiglio di amministrazione minaccia l'autoscioglimento: [illegible] ha più le entrate per garantire il servizio. Finora [illegible] soltanto una sanatoria sulle vecchie spese

VERCELLI. Quest'anno compie un secolo [illegible] vita, ma potrebbe non arrivare al prossimo anniversario: la Casa [illegible] riposo di piazza Mazzini sembra avere le ore contate.

Da domani l'istituto non potrà più fare affidamento [illegible] entrate sicure e, nell'incertezza della sorte cui andranno incontro i 280 anziani ospiti, i [illegible] amministratori denunciano all'opinione pubblica la possibilità concreta che l'erogazione dei servizi debba cessare, minacciando addirittura l'autoscioglimento del Consiglio.

Per scongiurare questa eventualità, lanciano anche un ultimatum all'Unità sanitaria 45: o entro il prossimo 15 giugno si firma [illegible] convenzione che sia valida per tutto l'anno '92 [illegible] restituisca la certezza di poter continuare a garantire il servizio, oppure si chiude.

Lo hanno detto nella tarda mattinata di ieri tutti gli amministratori dell'istituto, [illegible] un documento approvato all'unanimità non senza un'accesa discussione preliminare, la cui eco è arrivata anche ai cronisti in attesa in una sala poco lontano. Il documento poi è stato illustrato alla stampa: lo ha fatto il presidente Gianfranco Michelone, con l'appoggio dell'intero consiglio: dalla «vice» Mariuccia Scudellaro al consigliere anziano Giuseppe Bellaguardia, ai consiglieri Francesco Filice, Luigi Cortesi, Ivo Cantelli, Luigi Tavano [illegible] Walter Bazzano.

Il problema della Casa [illegible] riposo [illegible] piazza Mazzini deriva dal fatto che otto giorni fa l'Usl 45, con una decisione unilaterale la cui efficacia scade [illegible], [illegible] rinnovato soltanto per i primi cinque mesi del [illegible]2 la convenzione [illegible] l'istituto per anziani. [illegible] spiegato Michelone: «L'impegno dell'Usl è stato di soli 645 milioni, pari cioè alla metà delle nostre entrate abituali; al 31 maggio il nostro credito verso l'Unità sanitaria vercellese è [illegible] circa [illegible] milioni: in pratica la decisione dell'Usl è soltanto [illegible] sanatoria. Non abbiamo più avuto [illegible] minimo [illegible] autonomia decisionale e dal 1° giugno non avremo più neppure disponibilità di risorse certe: così non potremo più giustificare le spese. A questo punto ci chiediamo che [illegible] possa [illegible] re una [illegible] ulteriore permanenza nella carica».

Gianfranco Michelone presidente del consiglio di amministrazione [illegible] Casa di riposo. L'istituto di piazza Mazzini ospita 280 anziani vercellesi

L'autoscioglimento del Consiglio d'amministrazione avrebbe conseguenze incalcolabili: la gestione dell'istituto passerebbe al Comune e ver[illegible]be nominato un Commissario, ma se questi non avrà fondi sufficienti a disposizione, non potrà fare altro che chiudere l'istituto. Con conseguenze incacolabili per i 280 ospiti.

Proprio riferito [illegible] questi ultimi [illegible] stato l'intervento del consigliere Filice: «Si ha l'impressione - ha detto - che si vogliano smantellare anche [illegible] ultime vestigia dello Stato sociale di cui questa Casa è l'estremo baluardo. La decisione dell'Unità sanitaria è perfettamente legittima, ma non deve essere lecito fare i ragionieri quando la controparte è una categoria debole [illegible] quella degli anziani».

[illegible] è stato più tenero Tavano, secondo cui «la Regione sconta ora le mancate scelte politiche in favore degli anziani [illegible] delle fasce di popolazione più deboli [illegible] indifese». [r. s.]

LA JUVE A VERCELLI

Festeggiato il Centenario

La Juventus di Giovanni Trapattoni ha disputato ieri sera un'amichevole allo stadio Robbiano per celebrare i cent'anni della Pro Vercelli.

A PAGINA 47

DISASTRI SIMULATI

Esercitazione nel Vercellese

Per [illegible] giorni, la Protezione civile ha fatto prove sul territorio, [illegible] spiegamento [illegible] uomini e mezzi, ad Alice Castello [illegible] nei paesi vicini.

A PAGINA 44

Domani a Biella

«Summit» della lana a Città studi

BIELLA. Il comparto tessile è [illegible] tra i maggiori utilizzatori della lana ed è naturale che Australia, Sud Africa e gli altri principali produttori prestino particolare attenzione alla realtà biellese e allo sviluppo [illegible] mercato. In quest'ottica si inserisce il summit della lana, in programma domani a Città studi: un incontro ad alto livello dove produttori ed utilizzatori, biellesi e non, si [illegible] fronteranno per meglio definire le future strategie commerciali e discutere l'andamento [illegible] listini: l'oscillazione dei prezzi determina il costo finale del prodotto [illegible] di conseguenza l'argomento riveste grande importanza.

Città studi è [illegible] quindi scelta dai Boards dell'Iws (Segretariato internazionale della lana) per ospitare uno degli appuntamenti più significativi nell'intreccio di rapporti che uniscono tra loro Paesi produttori [illegible] Paesi utilizzatori. E Biella è uno dei punti più rappresentativi per il mercato mondiale della fibra, soprattutto per l'utilizzo delle lane pregiate, impiegate dall'industria locale per realizzare prodotti di elevata qualità, conosciuti in tutto il mondo.

Un altro aspetto, non [illegible] importante, fa sì che dall'in[illegible] di domani possano emergere nuove linee di promozione per la lana che attualmente deve contrastare l'avanzata [illegible] tessuti acrilici.

Torniamo all'appuntamento di domani. Una parte degli incontri si svolgeranno come detto [illegible] Città studi; farà seguito una riunione [illegible] palazzo La Mar[illegible] [illegible] interventi [illegible] Mac Drysdale, presidente dell'Iws e dell'Awc (l'ente australiano per la lana), di Enrico Botto Poala, presidente dell'Uib (porterà ai partecipanti il saluto dell'imprenditoria biellese), di Giovanni Battista Bertollo, presidente dell'Associazione Laniera, di Eugenio Scola, responsabile dell'Associazione del commercio laniero; [illegible] Oreste Boggio Casero, a [illegible]po [illegible] Comitato di promozione lana, un organismo di [illegible] istituzione; di Richard Excell, direttore dell'Iws.

Nella riunione troveranno spazio [illegible] i problemi sollevati recentemente dagli allevatori australiani sui contributi da destinare al Segretariato internazionale della lana per iniziative di promozione. I produttori sostengono infatti per il [illegible] per cento l'attività del Segretariato. [p. g.]

Polemica-mense, domani la protesta

Le cuoche marciano su Palazzo Oropa

[illegible] La [illegible] comunale chiude e il servizio viene appaltato ad un privato. Ma delle cuoche che ne sarà? Se lo chiedono proprio loro, le addette alle cucine che preparano ogni giorno oltre mille e cinquecento pasti da distribuire alle mense pubbliche, scolastiche e non.

Alla domanda che in queste settimane è stata ribaltata sui responsabili dell'amministrazione comunale più [illegible] più volte, non è ancora pervenuta alcuna risposta.

Ora le cuoche ne hanno abbastanza. Di fronte all'ininterrotto silenzio tenuto da sindaco e assessore [illegible] proposito della questione, hanno deciso di passare al contrattacco. Domani si ri[illegible] tutte schierate [illegible] Comune pronte ad affrontare il problema in un botta e risposta con gli amministratori per ottenere chiarimenti sulla loro prossima occupazione.

Dal momento in cui, infatti, le cucine chiuderanno definitivamente i battenti le cuoche rischiano di trovarsi senza lavoro. L'assessore Rosalia Aglietta, durante i dibattiti delle settimane sc[illegible] per decidere [illegible] accettare o meno la soluzione dell'appalto, ha assicurato che le cuoche non verranno licenziate. Quale tipo [illegible] occupazione dovranno però svolgere non è mai [illegible] definito.

E la «marcia sul Comune» prevista per le 9,30, si preannuncia molto [illegible] Interviene Franca Musso, consigliere socialista indipendente, da sempre molto attenta [illegible] discorso-mensa: «Sono convinta che i [illegible]si delle [illegible] [illegible] debbano essere attribuiti alle cuoche. Piuttosto al servizio di trasporto, scadente, troppo lento e gestito con poca cura. Sono contraria dunque alla soluzione di dare l'appalto della cucina ad un privato: si spenderanno molti più soldi e non [illegible] possibile avere un adeguato controllo sul servizio. E le cuoche che lavoro faranno? Forse le impiegate?». [f. ug.]

Arrestata ragazza biellese: lo scambio è avvenuto nel parlatorio della prigione

Passa eroina all'amico in carcere

La giovane [illegible] nascosto la droga nella camicetta: un gesto fulmineo per consegnarla, ma la guardia se n'è accorta ed è scattato l'allarme. L'uomo è stato riaccompagnato in cella e lei è finita in manette

BIELLA. Un gesto fulmineo, quasi impercettibile e [illegible] piccolo involucro che passa da una persona all'altra. Tanto è bastato ad insospettire la guardia carceraria, di servizio nel parlatorio della prigione di via dei Tigli e far [illegible] [illegible] perquisizione del detenuto che si stava intrattenendo con la fidanzata: nascosta negli slip c'era una bustina [illegible] 2 grammi e mezzo di eroina.

Così, [illegible] Domenico Palermiti è tornato in cella, sono scattate le manette anche per Monica Alessi, 26 anni, da tempo legata sentimentalmente [illegible] uno dei biellesi più conosciuti [illegible] forze dell'ordine. Domeni[illegible] Palermiti, 34 anni, già condannato più volte per droga, era tornato in libertà da poco. [illegible] due settimane l'aveva raggiunto un ordine di carcerazio[illegible] spiccato [illegible] procura di Biella: doveva [illegible] scontare [illegible] e [illegible] mesi, sempre per reati collegati alla detenzione [illegible] al traffico [illegible] sostanze stupefacenti.

Che l'uomo potesse mettere le mani sulla droga anche dalla prigione nessuno poteva immaginarlo. Nemmeno [illegible] guardia carceraria che, l'altro pomeriggio, aveva il compito di sorvegliare il locale utilizzato per gli incontri tra i detenuti e i famigliari.

Mentre è permesso un [illegible] trollo dei pacchi [illegible] [illegible] borse che vengono consegnati [illegible] reclusi, [illegible] norma [illegible] di perquisire i visitatori. Quindi Monica Alessi, [illegible] troppa difficoltà, [illegible] riuscita [illegible] portare [illegible] bustina [illegible] eroina fino al parlatorio.

Quasi sicuramente la dose era nascosta tra le pieghe della camicetta. Quando l'uomo e la donna si sono trovati di fronte, hanno cominciato a parlare. Poi, sicura di non essere vista, Monica Alessi ha preso la bustina e l'ha consegnata [illegible] Palermiti. Che [illegible] volta l'ha [illegible] negli slip.

Una serie di gesti fulminei, che però non [illegible] sfuggiti all'attenzione del secondino. La guardia carceraria ha subito chiesto l'intervento dei colleghi. Immediatamente Monica Alessi è stata bloccata e Domenico Palermiti perquisito. Sulle prime non [illegible] [illegible] nulla [illegible] strano. Ma l'uomo è stato fatto spogliare e alla fine la droga [illegible] [illegible] trovata. Ora anche Monica Alessi è rinchiusa in una cella, in attesa di essere interrogata [illegible] magistrato.

[illegible] Pasquarelli

[illegible]

Fermati in autostrada

VILLARBOIT. Sorpresi dalla polizia stradale mentre, su una «Fiat [illegible]» targata Milano posteggiata su una piazzola per la sosta d'emergenza della corsia per Torino [illegible]lla A4, stavano iniettandosi una dose di droga. Sono stati arrestati perché sotto [illegible] dei tappetini della vettura, quello dalla parte del guidatore, gli agenti hanno trovato alcune bustine contenenti complessivamente circa 10 grammi di eroina insieme con alcune siringhe e lacci emostatici.

Gli arrestati, entrambi siciliani [illegible] residenti [illegible] Monreale, [illegible] provincia di Palermo, sono Maurizio Lanza, 25 anni, e Salvatore Orlando, [illegible] anni. Quando gli agenti [illegible] polstrada di Villarboit hanno portato [illegible] caserma i due arrestati, [illegible] la sorpresa: Salvatore Orlando era già ricercato dai giudici del tribunale [illegible] Palermo perché è sospettato di essere coinvolto in un tentato omicidio avvenuto in Sicilia. [r. s.]

Per due volte in tre giorni ha migliorato il record mondiale [illegible] immersione in apnea con assetto libero

L'uomo-delfino vive tra le risaie al rione Cappuccini

Il cubano Jorge Mario Garcia è sposato con una vercellese e si allena in città

Il quasi vercellese Garcia; sceso nelle acque di Cuba fino a meno 67 metri

VERCELLI. Un vercellese ha stabilito il record mondiale [illegible] immersione in apnea. Vercellese? Non proprio d'origine perché [illegible] [illegible] Jorge Mario Garcia, denuncia chiaramente che si [illegible] [illegible] un «oriundo» cubano sposato con una vercelle[illegible] [illegible] che abita ai Cappuccini. Mercoledì nelle acque cubane [illegible] Varadero, Garcia è sceso, ad «assetto libero», a 66 metri di profondità, battendo di [illegible] metro il record che era detenuto dal connazionale Francisco «Pipin» Ferrera. L'altro ieri ha poi ritoccato il suo primato portandolo [illegible] meno 67.

Un'impresa notevole che ha attraversato l'oceano rimbalzando fino a Vercelli nella casa dei Cappuccini dove la moglie Franca Bausano, [illegible] gentile signora bionda che contrasta con la poderosa figura bruciata dal [illegible] [illegible] campione (un metro [illegible] 80 d'altezza per [illegible] chili [illegible] [illegible] scoli [illegible] con un'enorme espansione polmonare), aspettava con ansia.

Ancora emozionata, Franca Bausano racconta: «E' da tempo che Jorge si allenava per questo record. A [illegible]lli frequenta la palestra [illegible] Giorgio Reggiani anche se la prepara[illegible] in acque ovviamente [illegible] avvenuta a Cuba. Quando [illegible] partito sentiva già questo [illegible] cord come suo, anche [illegible] si rendeva conto delle enormi difficoltà che avrebbe incontrato. Dopo il secondo record mi ha telefonato [illegible] mi [illegible] tranquillizzata, anche se [illegible] aggiunto che ha perso 7 chili di peso».

La prossima settimana Jorge tornerà a Vercelli, dove si fermerà per alcuni mesi, per riposarsi [illegible] per incontrare amici [illegible] eventualmente [illegible] sponsor perché è ancora intenzionato a tentare il record, [illegible] ci vuole [illegible] supporto economico.

Certo il caso è singolare: un cubano recordman d'immersione ha destato nel Vercellese, dove Jorge conta molti tifosi, curiosità non soltanto negli ambienti sportivi. Si vuole sapere come il neo primati[illegible] sia capitato nel popolarissimo rione, famoso [illegible] i suoi pescatori di rane e per aver dato i natali a celebri calciatori (Zanello e Castigliano), ed un pugile professionista (Berto), ma dove le immersioni in [illegible] [illegible] proprio sconosciute.

La moglie racconta: «Sono stata, due anni fa, al matrimonio [illegible] un mio cugino [illegible] [illegible] cubana [illegible] Varadero. Ho conosciuto Jorge che fa[illegible] la guida turistica, benché fosse insegnante di educazione fisica. Mi raccontò che fin da bambino aveva la passione dello scendere il più possibile in profondità». Scoppiò il classico colpo di fulmine: «Una volta ero io ad andare a Varadero, [illegible] volta [illegible] lui a venire ai Cappuccini. Decidemmo di sposarci. La cerimonia [illegible]venne a Varadero, dove vive la sua famiglia. Ma la storia [illegible]ei viaggi sull'oceano non è finita fin tanto che Jorge non troverà [illegible] sistemazione a Vercelli». [f. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso con locali precipitazioni a carattere temporalesco.
VENTI. Deboli meridionali.
TEMPERATURA. In lieve aumento nei valori massimi.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressiva intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 17; media: 22

UN ANNO FA
Max: 23; min: 15; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 23; Alessandria 28; Aosta 24; Cuneo 24; Asti 19

Domani il Comune consegnerà alla «Vercelli parcheggi» le prime piazze

Parcometri, il via ai lavori

Si inizia dall'area [illegible] ospedale in via Viotti che sarà rifatta in ghiaia e asfalto. Rimane ancora da risolvere il problema del possibile utilizzo soltanto come posteggio riservato all'università

VERCELLI. Con quasi due mesi di ritardo, domani il Comune consegnerà alla «Vercelli Parcheggi» le prime [illegible] sulle quali saranno realizzati i tanto attesi posteggi. La società presieduta da Marcello Camozzi ha ora [illegible] giorni di tempo [illegible] dare inizio ai lavori.

Il programma prevede che il primo intervento riguardi l'area spianata dell'ex ospedale in via Viotti, al centro [illegible] piccolo giallo. Lo spiazzo è inserito nel Piano delle Basiliche [illegible] universitarie» ed [illegible] in parte di proprietà della Provincia per cui [illegible] potrà essere occupato completamente (come del resto è avvenuto fino ad oggi) dalle auto.

I lavori dureranno circa due mesi [illegible] mezzo e si limiteranno al rifacimento del fondo sempre in ghiaia perchè nel caso che l'Università rivendicasse l'area il posteggio deve essere smantellato in pochi giorni. D'asfalto saranno solo le corsie per il transito degli automezzi.

Nelle prossime settimane inizieranno anche i lavori in piazza del Municipio e [illegible] Palazzo [illegible] città (durata prevista tre mesi), piazza d'Azeglio e [illegible] Duomo (ancora per circa 90 giorni), piazza Pajetta e via Golto (quattro mesi scarsi).

[illegible] autunno probabilmente sarà [illegible] turno delle piazze Zumaglini [illegible] Risorgimento (quattro mesi e mezzo), viale Garibaldi, piazza Alciati (45 giorni). In quest'ultimo [illegible] però bisogna risolvere il problema del distributore di benzina che deve traslocare.

In un primo tempo [illegible] previsto che tutti i cantieri fossero chiusi entro [illegible] 15 novembre in modo che i parcometri entrassero in servizio a metà gennaio. Si partiva però dall'ipotesi che i lavori [illegible] ad aprile, per cui queste scadenze dovranno forzatamente slittare in avanti. Sperando che i tanti problemi che Camozzi e il neo assessore Eduard Kotler [illegible] incontrino altri ostacoli.

Franco Cottini

Il «parcheggione» di via Viotti rimarrà in ghiaia ma tutti si augurano che almeno diventi più ordinato quindi più capiente. Per Marcello Camozzi (in alto) e il neo assessore Eduard Kotler ora si tratta di concretizzare un progetto del quale la città ha estremo bisogno

DALLA [illegible]

[illegible]

Gli impianti in funzione oggi in provincia

Questo l'elenco dei benzinai che [illegible] aperti oggi in provincia. A Vercelli da questa mattina [illegible] turno i seguenti distributori di carburante: Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale S.S. 1 Km. 31; Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 116; Fina, cor[illegible] Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Impianti self-service (aperti 24 ore su 24): Monteshell (benzina, gasolio [illegible] benzina verde), [illegible] Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina [illegible] gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip [illegible] Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), [illegible]S. 31 Km. 6. A Biella invece il rifornimento di carburante sarà assicurato da Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tolle[illegible] Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano [illegible]; Monteshell, viale Macallè 20; Erg, via Oderdan 15. A Borgosesia, infine, sono aperti: Monteshell, viale Varallo 136 e i due impianti self-service Tamoil, via Veneto [illegible] e Agip, via Veneto 104.

[illegible]

Aperto un [illegible] corrente per l'ateneo

La campagna [illegible] sensibilizzazione denominata «Voglio l'università a Vercelli», realizzata dall'Ascom con [illegible] supporto de «La Stampa», inizia a dare i primi risultati. Dopo l'importante adesione dell'Eurico che avvierà [illegible] settembre [illegible] significativa azione promozionale devolvendo all'ateneo [illegible] quota [illegible] lire su ogni confenzione di riso venduta, il consiglio dell'Ascom ha deciso di promuovere nuove iniziative. In proposito [illegible] stato recentemente insediato [illegible] gruppo di lavoro che avrà il compito di proporre idee innovative. Le persone interessate a «voglio l'Università [illegible] Vercelli» possono [illegible] un'offerta sul [illegible] corrente numero 05/09/3329 aperto [illegible] Cassa di Risparmio di Vercelli - Agenzia n° 1 oppure rivolgersi alla segreteria dell'Associazione commercianti, in viale Garibaldi.

[illegible] DI [illegible]

S'inizia [illegible] decima edizione [illegible] mercatino

La decima edizione della «Fiera [illegible] maggio» è iniziata: la Confesercenti e l'Associazione venditori ambulanti in collaborazione con la Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli hanno organizzato per qu[illegible] mattina [illegible] domani [illegible] tradizionale mercatino di viale Rimembranza. All'appuntamento fieristico hanno dato la loro adesione oltre trecento ambulanti provenienti da ogni regione d'Italia. La fiera rimarrà aperta dalle 9 sino alle 23 di domani sera. Per gli automobilisti che dovranno [illegible] in zona sono state organizzate due corsie di marcia alternative da corso Palestro a corso De Gregori. E' vietata la [illegible] nel viale adiacente la palestra Mazzini, nel tratto compreso tra via [illegible] e piazza Solferino.

A Borgovercelli

I [illegible] della prof. [illegible]

BORGOVERCELLI. Una folla commossa ha dato ieri pomeriggio l'estremo saluto [illegible] Maria Grazia Guerra Pollo, la profes[illegible] di Borgovercelli deceduta l'altro giorno dopo una lunga malattia.

La donna, che aveva 61 anni, [illegible] per [illegible] lungo periodo insegnante [illegible] educazione tecnica alla scuola media «Avogadro» di Vercelli, dove gli allievi [illegible] tutti i colleghi la ricordano per la sua professionalità [illegible] per le eccezionali doti umane.

Sottolineano gli amici: «Pur essendo a conoscenza della malattia che l'aveva colpita, Maria Grazia Guerra [illegible] si è mai data per vinta e ha cercato [illegible] reagire sino alla fine. Sempre disponibile nei confronti degli altri, era riuscita ad instaurare un otti[illegible] rapporto anche con gli studenti delle [illegible] classi che l'ban[illegible] sempre apprezzata per la disponibilità al dialogo».

Ai funerali, svoltisi nella parrocchia di Santa Maria Assunta, hanno partecipato oltre cinquecento persone. [f. l.]

Da segretario dc

Lucia Pigino ha dato le [illegible]

VERCELLI. Come aveva da tempo annunciato, ieri pomeriggio, Lucia Pigino si è dimessa dalla carica [illegible] segretario provinciale della dc. L'esponente della sinistra ha annunciato la [illegible] decisione al Comitato provinciale, che ne ha preso atto. Entro 30 giorni, il Comitato dovrà eleggere il [illegible] è esclusa [illegible] riconferma della stessa Pigino, anche [illegible] il «grande centro» punta su Gianfranco Troiani e su Nicolino Tortolone.

Ieri pomeriggio, dopo la lunga e articolata relazione della Pigino, hanno preso la parola Norberto Julini (sempre della sinistra), l'onorevole Renzo Franzo (uno dei capi storici del partito [illegible] Vercelli) e l'assessore comunale Carlo Robutti che, a sua volta, ha spiegato i motivi delle dimissioni da segretario cittadino del partito. Sia Robutti che la Pigino hanno detto [illegible] aver voluto «azzerare la situa[illegible] all'interno del partito».

Il Comitato ha preso atto delle dimissioni e sarà riconvocato al più presto per esaminare il da farsi. [f. co.]

Il ministero dei Trasporti lo ha inserito fra gli esperti internazionali in vista delle nuove norme per il '93

Sui [illegible] d'Europa vigila un pilota vercellese

Il comandante Radini nella commissione per le leggi del volo

VERCELLI. Un pilota vercellese, Arturo R[illegible] «prestato» dall'Alitalia al ministero dei Trasporti, [illegible] uno degli esperti italiani inseriti nella commissione tecnica ufficiale [illegible] «Jaa», l'organizzazione aeronautica europea che avrà il compito di stabilire le «leggi del volo» in vista dell'imminente scadenza del '93. Arturo Radini, comandante dall'88 [illegible] oltre seimilacinquecento ore di volo, [illegible] cui cinquemila su jet di linea, [illegible] stato l'ospite d'onore della riunione mensile [illegible] Panathlon club presieduto da Aldo Venè.

«Stiamo elaborando le normative che dovranno entrare in vigore con [illegible] '93 data che, in pratica, sancirà la nascita dell'unità europea - ha sottolinea[illegible] l'oratore -. Naturalmente i problemi che ci troviamo ad affrontare all'interno [illegible]a [illegible]missione sono molteplici: si [illegible] da quelli tecnici alle difficoltà politico-economiche».

In questo momento i maggiori contrasti arrivano dallo «standar walt», il peso medio [illegible] un singolo [illegible]asseggero, sinora fissato in [illegible] chili. Da qualche tempo i Paesi del Centro [illegible] Nord Europa hanno «spostato» la quota a 84 chili, cosa che comporta alle compagnie una diminuzione del carico paganti.

Alla «Jaa», Joint Aviation Authorities, sinora hanno aderito 18 Paesi del vecchio Continente, mentre altri stanno facendo domanda per entrarvi. Nata nel '71 e formata da sole quattro Nazioni, Inghilterra, Francia, Germania [illegible] Olanda, la «Jaa» [illegible] unico obiettivo quello di certificare l'autorizzazione [illegible] volare dell'aereo. Con il passare degli [illegible]i la «Jaa» ha assunto sempre maggior importanza, per arrivare a ricoprire il ruolo [illegible] «Governo dell'aviazione mondiale».

Commenta il quarantaquattrenne comandante vercellese: «Non tutte le regolamentazioni, però, saranno attuate con l'inizio del '93, ma soltanto le più pressanti. Entro il '95, comunque, tutte le leggi entreranno [illegible] vigore».

Dalla commissione il discorso è poi passato al futuro dei voli internazionali. «Stiamo attraversando un periodo di grandi traformazioni: gli aerei a getto che hanno caratterizzato un'era stanno per essere soppiantati da altri più "intelligenti"».

Ormai da qualche tempo, in ogni velivolo di linea, [illegible] stato [illegible]serito un computer che «ai[illegible] il pilota nelle sue manovre tanto che non è utopia ipotizzare [illegible] un futuro [illegible] lontano la possibilità che u[illegible] aereo [illegible] guidato soltanto dalla torre [illegible] controllo. «Certo sarà difficile - ha spiegato Radini -. I problemi maggiori vengono dalla sicurezza visto che, nelle situazioni d'emergenza, il [illegible]ftware riconosce solo i pericoli che ha in memoria, impedendo [illegible] fatto [illegible] comandante d'intervenire altrimenti».

Sui problemi di volo il comandante Radini ha tranquillizzato i presenti: «I momenti maggiormente "a rischio", secondo le statistiche, [illegible] i tre minuti che seguono la partenza ed i sette che precedono l'atterraggio; [illegible] tutto nelle [illegible] notturne e con l'aereo completamente pieno di passeggeri».

Per concludere uno sguardo alla situazione italiana: «Siamo decisamente indietro rispetto ai Paesi più industrializzati, non tanto per quanto concerne la tecnica di base, quanto piuttosto [illegible] personale, problema annoso che non riguarda soltanto il [illegible] settore». [p. m. f.]

Il comandante Arturo Radini durante il suo intervento al Panathlon Club FOTO [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Carrozzeria rovinata [illegible] «soliti ignoti»

L'altra mattina andando a [illegible] cuperare l'auto parcheggiata mi sono accorta di un fatto che mi ha parecchio stizzita. Sulla carrozzeria della mia «2 cavalli» bianca c'era un «bollo» di dimensioni considerevoli provocato da un urto. Un'altra vettura, probabilmente durante un'operazione di manovra, aveva urtato la mia auto ferma, lasciando il segno.

Dopo gli istanti che mi sono occorsi per constatare [illegible] osservare il danno da vicino, ho diretto lo sguardo [illegible] parabrezza della mia macchina. Cercavo un messaggio del responsabile che mi fornisse le proprie generalità. Purtroppo non c'era nes[illegible] bigliettino. Il furbo se l'era svignata rifiutando di prender[illegible] responsabilità.

Senza poter far nulla, dunque, sono salita in macchina e mi [illegible] allontanata dal parcheggio, rimanendo però con un amaro sapore in bocca. Perchè tra persone che vivono in società non esiste il senso civico necessario per una normale convivenza? Eppure c'è chi crede ancora nell'onestà e cerca [illegible] realizzarla nella propria vita; certo, per queste persone un [illegible] disonestà, seppure [illegible] poco conto, rappresenta un motivo [illegible] riflessione e di tristezza.

Lettera firmata, Biella

[illegible] servizi [illegible] bar c'è poca pulizia

Per motivi [illegible] lavoro, trascorro quasi tutta la settimana a Biella. A volte mi capita di [illegible] in un bar e [illegible] recarmi nella toilette. Ebbene, non vi dico la sporcizia in molti di questi servizi. Eppure i locali [illegible] molto belli, molto fini. Potrei anche elencare i [illegible] questi bar e [illegible] chiedo che cosa faccia l'igiene pubblica: con le malattie sempre in agguato la pulizia sarebbe d'obbligo. I gestori di questi locali meriterebbero [illegible] puniti con la chiusura dell'esercizio per mancanza d'igiene.

Spero proprio che chi di do[illegible] intensifichi la vigilanza e che tutti i bar biellesi [illegible] adeguino a più [illegible] criteri di mantenimento della pulizia.

Giovanni Villone, Vallemosso

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible] (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo**[illegible] (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; [illegible] (015) 922.123; **V**[illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** (01[illegible]) 841.122.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi [illegible] di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel [illegible]. Domani sarà [illegible] turno [illegible] *Farmacia Parodine di Torino dr. Fiore*, via Ugo Foscolo 48 (ospedale), tel. 215.168.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, [illegible] (015) 849.50.22; turno sussidiario: Chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

[illegible] *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236

Borgosesia: Dr. Giuseppe Carra, piazza Mazzini 36, [illegible]. (0163) 22.256

[illegible] Dr. [illegible] Gino, piazza [illegible] Gaspen 4, tel. (0163) [illegible].

Sagliano [illegible] Valeggia, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiola*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

[illegible] *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà [illegible], tel. (015) 253.60.73.

Viverone: *Dott.ssa Lidia* [illegible] Clerico, via Provinciale 76, [illegible]. (0161) 98.01[illegible] (Turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 31 maggio dalle ore 9 alle ore 12,30)

Valle San N[illegible] *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.133.

Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, [illegible]. (0163) 860.134.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.186.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t. (0161) 52.050; **Arborio:** t. (0161) 86.384; [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** t. (0163) 25.513; **Cavaglià** t. (0161) 96.470; **Cigliano:** t. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** t. (0161) 842.855; **Gattinara:** t. (0163) 835.411; **Santhià:** t. (0161) [illegible] **Trino:** t. (0161) [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; am[illegible]. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Grazia Guerra, 61 [illegible]ni, pensionata; Maria Gianetti, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

[illegible]. Antonio Ventura, 49 anni, commerciante; Bruno Vercelle, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Marangoni, 76 anni, pensionata.

[illegible] **SPOSERANNO.** Stefano Paschetto, [illegible] anni, impiegato, con Giovanna Botto Posla, 26 anni, impiegata.

CANDELO

[illegible] Pafarotto.

PRALUNGO

NATI. Matteo Grometto.

VALLE MOSSO

[illegible] Maria Marangon, 77 anni, pensionata; Antonio Zegna Baruffa, 76 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] All'Ufficio Informagiovani del Comune, in corso [illegible] 300, sono disponibili le guide ai corsi [illegible] formazione professionale, anno '92, per le specializzazioni post-qualifica e post-diploma. Le guide [illegible] state inviate dalla Regione Piemonte e sono in distribuzione gratuita. All'Ufficio di corso Libertà sono in visione anche i bandi [illegible] concorso per 195 posti di personale con varie qualifiche [illegible] Usl di Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna.

[illegible]

[illegible]

I premi per i pittori

Alle 16, Auditorium San Francesco, verranno premiati gli artisti vincitori della 29a edizione della Mostra nazionale di pittura. L'esposizione [illegible] aperta fino alle 20. Oggi è l'ultimo giorno.

[illegible]

Foto in mostra all'Arci

Oggi dalle [illegible] alle 22 e domani, in apertura «speciale» per le scuole, nel Comune in provincia di Novara [illegible] svolgerà la Terza esposizione fotografica a tema libero, nelle sale del Circolo Arci Nova.

[illegible]

Mercato, pittura e chitarra jazz

Aprirà alle [illegible] questa mattina [illegible] quattordicesima Mostra mercato delle attività economiche, con la visita agli stand da parte delle autorità. Per mezzogiorno, pran[illegible] tipico allo stand della Famija Trunsaneisa. Il menù comprende panissa, polenta con merluzzo e grigliata. In occasione della manifestazione è stata allestita una esposizione [illegible] quadri del pittore Roberto Avetta che resterà aperta fino al 13 [illegible] 14,30 alle 19 e dalle 20,30 alle 23 (feriali dalle 20,30 alle 23). Nel pomeriggio di oggi è in programma un [illegible] del chitarrista jazz originario di Crova, Franco Ciocchetti, che vive in Messico e che è in Italia per alcuni mesi.

[illegible]

Un volume sulla «città vecchia»

Giovedì 4 giugno, alle 18 [illegible] Salone Dugentesco, verrà presen[illegible] il volume dello [illegible] Domenico Arnoldi «Vercelli vecchia e antica» a cura [illegible] Giorgio Tibaldeschi. La pubblicazione è [illegible] realizzata dalla Società storica vercellese con il patrocinio dell'assessorato ai Beni Culturali del Comune.

COSSATO

Corteo religioso al Santuario

Oggi i cossatesi [illegible] ritroveranno per l'annuale pellegrinaggio in onore della Madonna Nera. L'appuntamento è alle 16 nel piazzale davanti alla basilica di Oropa. Si svolgerà una processione sino al Santuario, accompagnata dalla «Filarmonica cossatese».

Vercelli, parla la cooperativa che gestisce l'impianto sportivo di via Baratto

Il Centro Nuoto? Riapre oggi

Il Comune, che ha bloccato per sette giorni la delibera sulla proroga della convenzione, non ha inviato alcuna comunicazione al gruppo Acli. Gabotto: in maggio ci dissero di proseguire il lavoro

[illegible] A quarantott'ore dal pasticciaccio brutto della piscina, oggi il Centro Nuoto riapre dolcemente i cancelli. [illegible] le 10, ora canonica per swimming-pool e tintarella. [illegible] è il 31 maggio, giorno di ipotetica fermata della piscina «in» dei vercellesi. Ipotetica perchè il Consiglio comunale ha congelato per una settimana la decisione sulla proroga della gestione dell'impianto (una decisione urgente, perchè la concessione scade oggi), ma qui, tra vasche, docce e trampolini, [illegible] è arrivata nessuna comunicazione ufficiale, [illegible] alt.

Sono arrivate invece, e parecchie, le telefonate [illegible] primi vacanzieri che avevano già letto il calendario di apertura dell'impianto di via Baratto: «Allora [illegible] fate?», «Chiudete? [illegible] vero?».

Guido Gabotto, il presidente [illegible] cooperativa di stampo aclista che gestisce la piscina, ha la risposta pronta anche per il cronista: «L'amministrazione comunale ci ha dato le disposizioni di proseguire nell'attività sin dal primo giugno. E noi abbiamo accettato. Qualora ci desse disposizioni diverse [illegible] dovremmo prendere atto». Il «via [illegible] risale ai primi dieci giorni di maggio, con [illegible] timbro comunale e testo della [illegible] riportato integralmente sulla delibera poi congelata dal Consiglio.

Nel testo dell'accordo compare anche l'elenco [illegible] lavori indispensabili per il funzionamento del Centro Nuoto (per un totale di 164 milioni), che avrebbero compensato un debito della cooperativa di Gabotto [illegible] confronti del Comune. E dal 12 maggio i lavori sull'impianto sarebbero iniziati. Così come [illegible] iniziati alla piscina [illegible] Enel (gestita dalla stessa cooperativa), per una spesa complessiva di 74 milioni e [illegible] mila lire. [illegible] il Comune l'altro giorno ha imposto l'alt: conviene compensare con nuovi lavori il vecchio debito? E riaffidare per tre anni il Centro Nuoto alla cooperativa?

Gabotto, su questo alt imprevisto, è quasi salomonico: «Non [illegible] sembra il momento [illegible] parlare delle nostre [illegible] mi sembra invece [illegible] ci impegneremo, come sempre in questi quattro anni, per continuare ad assicurare il miglior servizio possibile. Abbiamo sempre cercato [illegible] assecondare l'amministrazione nel perseguimento [illegible] suoi obiettivi. Cercheremo di fare così anche stavolta». Per intanto, signori, si nuota.

Roberta Martini

La piscina «Centro Nuoto» di via Baratto, affidata alla gestione della cooperativa presieduta da Guido Gabotto (sopra)

In vasca

Costi d'entrata e abbonamenti

[illegible] 10 [illegible] oggi riapre anche l'impianto Ex Enal in piazza Battisti: una [illegible] grande ed una per i tuffi (che però sarà agibile soltanto verso fine mese) che si affiancano ad una vasca grande, ad una per i tuffi e ad una di dimensioni ridotte per i bambini dell'impianto all'aperto di via Baratto.

Questi i costi di ingresso delle piscine vercellesi, frequentate ogni estate da migliaia di persone: all'Ex Enal, nei giorni feriali, il biglietto è stato fissato in 6000 lire per gli adulti, 4000 per cral e società sportive, [illegible] per ragazzi al di sotto [illegible] 14 anni; [illegible] giorni festivi i costi [illegible] rispettivamente di 7000, 5000 e [illegible] lire. Al Centro Nuoto il costo del biglietto è identico sia nei giorni feriali che nei festivi: 6000 per gli adulti; [illegible] per cral e società sportive; 3000 per i ragazzi al di [illegible] dei 14 anni. Gli abbonamenti per 10 ingressi costano 42000 (adulti), 33000 (cral) a 21000 lire (i ragazzi).

[illegible]

BIELLA

Porte aperte al consiglio di quartiere di Riva

Mercoledì si ripeterà l'esperienza di aprire le porte della sede del consiglio di circoscrizione (in vicolo Ricovero 2) ai cittadini del quartiere di Riva. I locali resteranno a disposizione della gente dalle 18 fino alle 20. Ognuno potrà esporre ai responsabili del consiglio le lamentele o i suggerimenti per le iniziative in programma. Il prossimo appuntamento è già stato fissato per il p[illegible] mercoledì di luglio.

[illegible]

[illegible] «doc» dell'Istituto Cavour

Istituto Cavour in festa. Ieri mattina, nell'aula magna dell'istituto tecnico di corso Italia, si è celebrata l'ormai tradizionale cerimonia di premiazione degli allievi che si [illegible] particolarmente distinti durante l'anno scolastico '90-'91. Tenendo conto delle «medie-pagelle» il capo dell'istituto, Roberto [illegible]ni, ha proceduto anche alla consegna degli attestati di benemerenza agli studenti che hanno terminato con votazioni brillanti il ciclo di [illegible]di. Nella foto di Renato Groppi un momento della cerimonia.

BIELLA

Apre martedì la piscina scoperta [illegible]

L'assessore allo Sport Gilberto Pichetto ha firmato l'altro giorno l'ordinanza che dispone l'apertura estiva della piscina scoperta [illegible] viale Macallè. L'impianto aprirà i battenti martedì: gli [illegible] dalle 10 alle 19. Il giorno di chiusura settimanale è [illegible] fissato per lunedì.

L'amministratore Usl contesta le motivazioni all'origine degli scioperi proclamati per giugno

«Le richieste dei medici vanno contro il Tar»

Sarasso: è una sentenza che i sindacati dovrebbero conoscere

VERCELLI. [illegible] che un'esternazione è una picconata. L'amministratore straordinario dell'Usl: «[illegible] medici da una settimana polemizzano sulla suddivisione dei reparti ospedalieri in unità superspecialistiche. Mi sembra un'iniziativa quanto [illegible] strana perchè i sindacati devono per forza sapere che il Tar del Lazio ha annullato gli articoli del [illegible] che prevedevano proprio quanto è alla base della vertenza».

Allora si sciopera per qualcosa che [illegible] esiste più? «A quanto mi risulta, la sentenza è del [illegible] ottobre ed è stata depositata il [illegible] aprile. Ci potranno essere in futuro ricorsi o decreti ministeriali che la modificano, ma a tutt'oggi l'unico atto ufficiale è quello del tribunale amministrativo laziale. E questo vale per le Usl e per le organizzazioni sindacali. Creare polemiche e sollevare polveroni non [illegible] quindi altro che [illegible] perchè gli scioperi [illegible] hanno alcun fondamento».

Il Tar Lazio si è espresso in seguito al ricorso presentato dall'Associazione primari che vedeva negli articoli del codice una sostanziale modifica del ruolo e delle responsabilità dei responsabili dei reparti. Inoltre nello [illegible] viene puntato il dito contro il ruolo troppo rilevante assegnato agli amministratori Usl ai quali veniva concessa la facoltà di individuare i «moduli».

«[illegible] quest'ultimo punto [illegible] d'accordo in pieno [illegible] i giudici laziali - spiega [illegible] -. [illegible] a [illegible] ho voluto delegare tutto ai medici e ai primari perchè sono loro gli unici a poter impostare un programma efficace. Invece è successo quello che è successo». Cioè [illegible] sciopero l'11 giugno e, ad oltranza, dal 21.

Nell'attesa di scoprire chi parteciperà alla riunione di domani (la Confederazione sindacati medici dipendenti ha già detto di no, forse ci saranno solo Usl e primari) l'atmosfera non si placa. Sarasso sembra aver perso la pazienza: «Le organizzazioni sindacali mi accusano di non essere disponibile [illegible] trattativa, ma io ho dimostrato con i fatti, [illegible] costituendo e convocando una commissione tecnica, di voler risolvere la questione. Non partecipare all'incontro di domani vuol dire non [illegible] disponibili a trovare una soluzione».

Intanto Sarasso ha chiesto l'intervento delle segreterie nazionali [illegible] sindacati Cosmed e del prefetto: «Mi auguro che quanto prima intervengano per mettere la parola fine ad una vicenda che potrebbe finire per ripercuotersi solo ai danni dei ricoverati». [f. co.]

Gianfranco Sarasso

[illegible]

Gara di solidarietà della Lega tumori [illegible]
Mammografo in regalo all'ospedale di Borgosesia

[illegible]. La gara di solidarietà lanciata dalla sezione vercellese della Lega contro i tumori ha portato ad una nuova conquista: dopo molti anni di attesa l'ospedale «Degli Infermi» di Borgosesia può finalmente disporre di un [illegible]grafo, l'attrezzatura necessaria per la prevenzione del [illegible] al [illegible]. L'area della Valsesia e della Valsessera, «scoperta» sino a qualche giorno fa, ha così realizzato un progetto importante per tutelare la salute delle donne.

Commenta Eraldo Vanoli, presidente della Lega: «Grazie al contributo [illegible] seimila soci siamo riusciti a raggiungere in breve tempo 140 milioni, la cifra necessaria per l'acquisto del mammografo. Adesso le pazienti della zona [illegible] saranno più costrette a scomodi spostamenti negli ospedali di Vercelli e Novara».

Un fondamentale aiuto alla lotta antitumori viene dato quotidianamente da Devinci Caroselli, il giostraio canavesano che da molti anni organizza iniziative a scopo benefico, il cui ricavato viene devoluto a favore dell'associazione vercellese. Prosegue Vanoli: «Dobbiamo ringraziare Caroselli che, facendo girare la sua giostra per la Lega, è riuscito ormai a raccogliere molti milioni». Tra i tanti appuntamenti benefici da ricordare la gara di pinnacola, [illegible] quest'inverno, che ha coinvolto un'intera città e ha portato un milione e mezzo indispensabile per continuare la lotta contro il cancro. [g. mo.]

Eraldo Vanoli

Decisione del gip

Scarcerato il calciatore della Libertas

BIELLA. Il giudice delle indagini preliminari ha disposto la scarcerazione per Gianluca Triffiletti, 22 anni, in carcere da [illegible] settimana. Il giovane, molto conosciuto negli ambienti sportivi in quanto giocatore della Libertas, [illegible] stato [illegible] stato insieme al padre Renzo, 43 [illegible] e al fratello Alessandro, [illegible] anni.

L'operazione dei carabinieri aveva suscitato scalpore in città, dove la famiglia è molto conosciuta. [illegible] per i due giovani l'accusa era di detenzione di e spaccio di [illegible] stupefacenti (cocaina e hashish), il padre era imputato di estorsione (avrebbe minacciato un tossicodipente, che aveva un debito con il figlio, fino a fargli firmare delle cambiali).

Insieme a loro erano finiti in [illegible]ette Massimo Chirico 28 anni, operaio e Alberto Abbate, 39 anni, titolare di una pescheria a Borgosesia. Il commerciante era già agli arresti domiciliari: i carabinieri avevano [illegible] grammi di cocaina nel negozio. [d. p.]

Vertice a Candelo

«L'agriturismo ha un futuro assicurato»

CANDELO. «L'agriturismo avrà sicuramente un futuro. La gente ha sempre più tempo e sempre più soldi. E' un turismo di tutto rispetto, di qualità, da contrassegnare con tante stelle». Con queste affermazioni, Felice Davide Aondio, pioniere dell'agriturismo equestre italiano, ha aperto i lavori del con[illegible] regionale [illegible] tenuta di Candelo, La Mandria, e presieduto da Lella Bassignana, presidente dell'Agriturist Piemonte.

Gli ha fatto eco il presidente nazionale Agriturist, Simone Velluti Zati, esaltando le circo[illegible] vogliono l'agriturismo in espansione, impegnando nel contempo gli agricoltori a rimanere sulla terra per mantenere integro il tessuto socio-economico-rurale e tutelare l'ambiente. Clou del convegno di Candelo la relazione di Angela Mosso, autrice con Bruno Giau (entrambi della facoltà di Agraria di Torino) di un'indagine sullo [illegible] della domanda e dell'offerta agrituristica regionale. [w. na.]

Alle 11 l'inaugurazione del parco realizzato sulle sponde della Sesia

Vercelli capitale dei bambini

Oggi le celebrazioni per l'educatore Korczak

VERCELLI. Oggi Vercelli diventa idealmente la città dei bambini: l'occasione è quella del cinquantesimo anniversario del sacrificio di Janusz Korczak, educatore polacco trucidato dai nazisti [illegible]po di concentramento di Treblinka con 200 orfani di Varsavia.

La sezione vercellese dell'associazione «Korczak», in collaborazione con la Prima Circoscrizione e il Comune, ha varato una serie di manifestazioni che copriranno l'intero arco della giornata domenicale.

Il programma si aprirà alle 10 al Circolo Sportivo Bellaria di via Viviani con un intervento della dottoressa Giuliana Limiti, presidente del Comitato Italiano dell'Organizzazione Mon[illegible] per l'Educazione Prescolare. La pedagogista ricorderà il lavoro e il sacrificio di Korkzac, uno dei primi ispiratori della carta dei diritti del bambino. Seguirà un intervento dell'onorevole Francesco Rutelli, primo firmatario della legge che impone ai comuni di residenza la messa a dimora di un albero per ogni neonato.

Nel corso della mattinata funzionerà [illegible] banco postale con un annullo dedicato a Korczak e riportante la dicitura «un bambino, [illegible] albero». Verrà inoltre ripresentata una mostra dei disegni delle scuole d'infanzia sul tema «Ogni bambino ha diritto ad aria e acqua pura».

La manifestazione proseguirà alle 11, spostandosi sulle vicine rive della Sesia, ripulite circa [illegible] l'aiuto determinante degli alpini vercel[illegible]. Verranno inaugurati i lavori nell'area [illegible] parco, realizzati con l'intervento finanziario dell'assessorato alla [illegible] ambientale della Regione e sarà scoperto un monumento dello scultore Guido [illegible] Bianchi.

«Una recente circolare ministeriale - [illegible] Virgilio [illegible]maldi, presidente della Korczak - impedisce agli scolari più piccoli di uscire dal Comune di [illegible]sidenza. Ci [illegible] una posizione assurda anche perché è in questo periodo che i bambini hanno bisogno di guardare, toccare e sentire più da vicino la natura, da qui l'idea di un parco proprio a Vercelli».

Sempre sulle rive della Sesia verrà inaugurato il primo lotto del «Bosco dei Bambini»; poi spettacolo all'aperto [illegible] a più piccoli con il mimo e attore [illegible] Sgotto, che da tempo si occupa di intrattenimento e [illegible] destinati [illegible]ia.

Alle 16 la manifestazione si sposterà nelle sale dell'Auditorium Santa Chiara dove [illegible] presentate una mostra sull'opera di Korczac e una serie di disegni delle scuole d'infanzia sul tema «Ogni bambino ha diritto all'amore e al rispetto».

Paolo Fontana

L'assessore Gilberto Pichetto risponde alle critiche sul nuovo impianto

«Non sparate sul palazzetto»

Il vicesindaco non accetta le accuse: «E' piccolo? Quelli che si lamentano ora, sono gli stessi che prima non lo volevano». E poi aggiunge: le società sportive hanno torto, Biella è piena di palestre

BIELLA. «Il palasport non va bene? E me lo dicono adesso? Dovevano pensarci prima». L'assessore Gilberto Pichetto, sottoposto negli ultimi tempi [illegible] «bombardamento» di forze politiche [illegible] società sportive, è sceso [illegible] trincea e, armi (e progetti) alla mano, ha deciso di rispondere [illegible] fuoco. Colpo su colpo.

L'oggetto [illegible] contendere [illegible] [illegible] in viale Macallè. Per [illegible] si vedono solo due spoglie gradinate in cemento, ma entro la primavera del [illegible] [illegible] città potrà disporre [illegible] un palazzetto da [illegible] mila posti. Progetto di cui i più solerti collezionisti di ritagli di giornale avevano sentito parlare g[illegible] negli Anni Cinquanta.

Così, a prima vista, si [illegible] un incredibile passo avanti per l'anemico sport biellese. Invece no, almeno a sentire le mille voci critiche. E' troppo piccolo, [illegible] progettato male (per arrivare alla misura regolamentare per la pallamano, è stata inserita un'antiestetica «prolunga», peraltro esclusa dalla visuale degli spettatori), non servirà [illegible] placare la crisi di palestre e, dulcis in fundo, è pure brutto.

[illegible] allora, per dirla alla Bartali, è proprio tutto sbagliato, tutto da rifare? «Sbagliato? - esordisce Pichetto -. Quei "saputelli" che adesso si lamenta[illegible] perché il palasport è piccolo, sono gli stessi che mesi fa [illegible] stenevano che non bisognava costruirlo perché non serviva. Alle società invece rispondo: prima riempite i 2 mila posti, poi portate le squadre alle massime categorie. A quel punto il Comune sarà lieto di spendere 2 miliardi per l'ampliamento».

Ma la crisi delle palestre? A Biella [illegible] davvero così poche? «In città ce ne sono [illegible] mare - risponde Pichetto, col tono [illegible] chi ha appena udito [illegible] sciocchezza -. Grazie ai consigli [illegible]'istituto, che mettono a disposizione gli impianti [illegible] scuole, ne abbiamo per tutti, anche per i privati che volessero fare un'ora di ginnastica con gli amici». Ma le società di basket e pallavolo si lamentano. «Dovrebbero protestare i giocatori di bocce - replica l'assessore -. Loro sì che hanno poche strutture. Ai club più esigenti rispondo col [illegible]ri: rispetto a qualche anno fa, quando [illegible] si [illegible] l'affitto d[illegible]i [illegible]pianti, alcune squadre hanno ridotto la loro presenza da 180 a 14 ore al mese».

Giampiero Cannedda

Un'immagine del palasport di viale Macallè, in costruzione nell'area alle spalle dell'istituto per geometri (FANTOVANI)

La pallavolo

«Non c'è spazio per i giovani»

[illegible] E' famoso perché [illegible] vincente. Nei suoi programmi c'è la serie B per la Sanpi e un palasport zeppo a ogni partita. Tanto pieno che quei 2 mila posti già gli sembrano pochi. Piero Cantone, presidente [illegible] [illegible]cietà biellese di pallavolo, è for[illegible] la voce più allarmata [illegible] quelle delle società sportive.

«Se davvero vogliamo salire di categoria - spiega - il palazzetto non basterà più per l'omologazione: ci toccherebbe emigrare chissà dove. Ma in attesa dei risultati della prima squadra, [illegible] ci serve un aiuto per i giovani: vogliamo creare un grande vivaio di ragazzini, una politica che serve a noi per cercare nuovi talenti, ma anche alle collettività, perché offriremo un [illegible] pio positivo [illegible] nuove generazioni. Ma a Biella questo è difficile, perché mancano gli spazi. O il Comune ci verrà incontro, oppure sono pronto ad abbandonare: è inutile lottare contro i mulini a vento».

Un'altra voce allarmata è quella [illegible] Paolo Mosca, deus [illegible] machina della pallamano. Per costruirgli [illegible] palestra regolamentare, è stato modificato [illegible] progetto, senza però prolungare gli spalti. Risultato: 600 posti [illegible] la visuale sull'intero [illegible]po. «Anche se - precisa - forse non farò mai il tutto esaurito». [g. ca.]

In alto l'assessore Gilberto Pichetto e [illegible] Cantone, presidente Sanpi

[illegible]

a [illegible] Cassiano in Riva

Mercoledì [illegible] Riva verranno sistemati dei cassonetti che serviranno per la raccolta differenziata della carta. L'iniziativa è promossa dal comitato del consiglio di quartiere. La raccolta si svolgerà in piazza San Cassiano.

ASSOCIAZIONI

Amici della fuchsia riuniti a Pollone

Si [illegible] costituita l'associazione «Fuchsia». Il gruppo vuole diffondere la conoscenza [illegible] fiore ed estenderne [illegible] coltivazione. Obiettivo di partenza è conoscere i cultori della fuchsia del territorio e dare a loro un punto di riferimento. La sede è in [illegible] [illegible] Roma 1 a Pollone. La quota associativa di 25 [illegible] lire.

BANCHE

Nuova sede Sella nel Torinese

Un nuovo sportello della Banca Sella [illegible] stato inaugurato nei giorni [illegible] [illegible] Alpignano, in provincia [illegible] Torino. La filiale, numero [illegible] tra Piemonte, Valle d'Aosta [illegible] Lombardia, è in via Mazzini 33. Direttore è stato [illegible] Mauro Bisuna Fridena, già vice nella [illegible] di Pont Saint Martin.

MANIFESTAZIONI

Scoperta dell'America c'è un «controfesta»

Si svolgeranno nei prossimi mesi a Biella diverse iniziative per ricordare [illegible] sbarco di Cristofo[illegible] Colombo. Le manifestazioni [illegible] la realtà indigena usurpata dagli europei. Promotore [illegible] il coordinamento [illegible] 1992» costituito da Amnesty International, Yanomani, Mani tese, Lega ambiente, Anagrumba, Arci e Verdicineclub.

D[illegible]

Sud Africa e Biella un confronto all'Uib

Lunedì alle 11, nella sala Valet[illegible] dell'Unione industriale si parlerà di prospettive di lavoro in Sud Africa. Relatore il vicepresidente dell'associazione Alfredo Fava Minor, di ritorno da un convegno internazionale.

[illegible]

Il Consiglio comunale si riunisce a Sordevolo

Riunione del Consiglio comunale lunedì 8 giugno alle 21. All'ordine del giorno dei lavori le convenzioni Cordar e Cosrab, questioni socio-sanitarie e urbanistiche.

FATTI E [illegible] BI[illegible]

Santi ed eroi, ma nulla poterono per la provincia

BIELLA ha dato all'Italia santi [illegible] eroi, scienziati [illegible] statisti: era, una quarantina di anni fa, il vistoso titolo [illegible] [illegible] giornale biellese. Stando così le cose, [illegible] stupire che abbiamo aspettato tanto ad elevarla a provincia. Infatti, quell'articolo dava [illegible] scontato che con [illegible] lista [illegible] lunga [illegible] «santi [illegible] eroi, scienziati ed artisti» [illegible] sun parlamento, nes[illegible] governo potesse mettere in discussione lo scontato diritto di Biella a provincia, se non nella mera formalità [illegible] uno sbrigativo dibattito. «Un titolo d'onore per aspirare alla Provincia» recitava l'occhiello.

Così, era stato istituito un comitato per predisporre la città [illegible] le [illegible] strutture alla [illegible] realtà ed esigenze della condizione di provincia, in modo che l'ormai immancabile formalizzazione del passaggio non potesse cogliere nessuno impreparato. «Attendiamo che il Sindaco renda noti i nomi dei componenti il Comitato Biella-Provincia, al quale spetterà il compito di condurre in breve tempo a termine i suoi lavori» [illegible] l'incalzante esordio dell'articolo. [illegible] data: il [illegible] giugno 1955.

Poi, qualcosa deve essersi inceppato. O il Comitato Biella-Provincia non riuscì ad essere solerte fino all'alacrità, o l'elenco dei santi, eroi, scienziati e statisti biellesi non venne considerato a Roma argomento decisivo per riformulazioni territoriali.

Potrebbe aggiungersi una ter[illegible] imbarazzante ipotesi: che [illegible] lungo elenco fosse apparso dettato da fierezza un po' monocola prima ancora che dal rigore critico di una prudente selezione.

Non dovrebbe essere questo il caso. I cento e più nomi, se il conto è stato paziente, di personaggi biellesi illustri tanto da motivare un passaggio [illegible] Biella a provincia, sono tutti, o quasi, ineccepibili. Vescovi e [illegible]dici, giureconsulti [illegible] senatori, [illegible] vicarè, diplomatici [illegible] sindacalisti, esploratori, sportivi, economisti, lanieri già si sa, qualche letterato persino.

Alcuni di questi nomi [illegible] notissimi, altri meno divulgati. Accanto ai più noti [illegible] Garbella e Beato Lavita, le sante Licinia, Leonzia e Taurina; accanto a cardinali romani, abbiamo un vescovo di Trivento e uno di Ampurias; Quintino Sella mini[illegible] delle Finanze e [illegible] Vulpio prefetto di Alba; letterati [illegible] Emanuele Sella e un poeta [illegible] l'andornese Emanuele Golzio. E abbiamo persino [illegible] «Padre della patria»: Traiano Gromo che «governò Biella con autorità suprema», come è fiera di ricordare la lapide sotto i portici [illegible] municipio.

C'è, inoltre, [illegible] considerare [illegible] le lacune di quell'elenco sono molte e molti i torti fatti a nomi che hanno saputo rendersi altrettanto ben meritevoli del territorio biellese. Il noto manuale di Torrione e Crovella «Il Biellese», per un esempio, limitatamente alla sola città di Biella reca alla [illegible] «Uomini insigni» ben più nomi di quelli elencati dall'articolista del 28 giugno del 1955. Che già, però, si era cautelato. «Impossibile sarebbe elencare tutti i biellesi che hanno nome e fama storica nazionale». E ne aveva concluso: «Per questo Biella è ben degna di aspirare alla dignità di capoluo[illegible] di provincia».

Pier F. Gasparetto

Allarme [illegible] Quaregna per un violento rogo in uno stabile abitato da 20 famiglie

Brucia calzificio, paura nella notte

Il fuoco si è sviluppato in un laboratorio all'interno di un grande condominio. Per timore delle fiamme gli abitanti si sono riversati in cortile. Ma l'intervento dei pompieri ha evitato danni agli appartamenti

QUAREGNA. Attimi di paura l'altra notte in via Marconi per un incendio che si è sviluppato [illegible] calzificio «Set» di Wilmerino Bodone, un'artigiano residente a Cossato.

L'azienda tessile si [illegible] infatti all'interno di [illegible] grande stabile, di recente costruzione, dove ci sono anche negozi, bar e numerosi alloggi. Così, pur non trovandosi di fronte ad un ordine di sgombero, [illegible] state una ventina le famiglie che hanno precauzionalmente lasciato le loro [illegible] e si [illegible] rifugiate in cortile per seguire con trepidazione il l[illegible] [illegible] vigili del fuoco.

L'intervento [illegible] pompieri ha evitato che le fiamme [illegible]gessero le abitazioni civili, ma non ha impedito che dal calzificio si estendessero ad un colorificio soprastante e ad un centro vendita di tappezzerie in stoffa.

Pertanto, oltre ai macchinari del calzificio, ai quintali di materia prima e di prodotto lavorato, è andato distrutto gran parte di quanto era stipato nei negozi vicini.

Non solo: i vigili del fuoco hanno già riscontrato delle gravi [illegible]ni [illegible] alcuni muri portanti dello stabile. Ieri pomeriggio non [illegible] era ancora conclu[illegible] l'accertamento dei danni, [illegible] secondo una prima stima la [illegible] complessiva sfiora il miliardo.

«Abbiamo davvero avuto paura - spiega Idelma Siviero, titolare insieme al marito [illegible] negozio di tappezzeria Borile -. Saranno state le [illegible] quando [illegible] hanno avvertiti e subito non ci volevamo credere. Poi abbiamo visto i pompieri e abbiamo temuto che il lavoro di una vita andasse in fumo. Invece sulle prime sembra che ci sia andata bene: qualche crepa sui muri, un po' di materiale annerito dal fumo. Nulla di irreparabile, a meno che nelle prossime ore, quando mio marito avrà concluso l'inventario dei danni, non emergano problemi più gravi».

Pare dunque che il fuoco abbia seriamente interessato solo l'azienda tessile e il colorificio. Nessun proprietario degli alloggi [illegible] stabile avrebbe infatti denunciato danni, anche se non [illegible] ancora conclusa l'opera di accertamento degli esperti dei vigili del fuoco.

Quando è [illegible] l'allarme, il centralino della caserma dei pompieri di Biella è stato subissato di richieste. Oltre agli stessi abitanti del quartiere, è stata anche un'auto della vigilanza notturna, di pattuglia nella zona, a chiedere l'intervento delle squadre di soccorso.

Il lavoro dei vigili del fuoco è quindi proseguito per più di cinque [illegible] solo alle 9 infatti anche l'ultimo focolaio era sotto controllo. Dopo è cominciata l'opera di smassamento e hanno preso il via le perizie tecniche: la causa più probabile dell'incendio sarebbe un corto circuito. [d. p.]

Il quadro, al museo, assicurato per 500 milioni

Il Magritte «biellese» sarà in mostra a Londra

[illegible] Sempre alla ricerca di veicoli nuovi per far [illegible] il proprio nom[illegible] nel mondo, ora Biella si affida all'arte. Ed è così che un'opera di René Magritte e un famoso quadro di Carlo Carrà, [illegible] proprietà del Museo civico, sono stati concessi in prestito per al[illegible] iniziative culturali in Giappone e in Inghilterra.

L'opera commercialmente più pregiata è il Magritte: un quadro di un metro per un metro dal titolo «L'epreuve du sommeil», richiesta in prestito dalla South Bank Centre di Londra per una mostra alla Haward Gallery. Il quadro che risale al 1926, cioè all'inizio del periodo parigino dell'artista belga morto [illegible] Bruxelles nel 1958, è stato assicurato per mezzo miliardo.

Com'è [illegible] del pittore belga, il soggetto a poco a che fare con il titolo: il dipinto, infatti, rappresenta il busto di una donna. Fa parte di una delle molte donazioni lasciate [illegible] collezioni al museo civico [illegible] le quali in questi anni ha allestito un'interessante pinacoteca fine Ottocento inizio Novecento.

Più piccolo il quadro di Carlo Carrà. E' un dipinto 30x30 dal ti[illegible] «Meriggi[illegible] Sagliano» che l'artista di origine piemontese realizzò nel 1908 quando [illegible] avvicinò alla pittura divisionista. Due anni più tardi fece parte del primo drappello futurista.

Il quadro è stato assicurato per 260 milioni e quindi concesso in prestito per una grande rassegna su Carlo Carrà. Il periodo divisionista è infatti una delle tappe fondamentali nella vita artistica del pittore di Quargnento.

Approvati dalla giunta i con[illegible] di assicurazione, i due quadri sono già partiti per To[illegible]yo e Londra. Rientreranno alla pinacoteca di Biella solamente a fine [illegible] [r. b.]

Protesta una biellese

Ricovero nell'85 l'Usl chiede il conto adesso

BIELLA. A distanza di sette anni e senza alcun sollecito o diffida, Carole Scanzio si è trovata nella buca delle lettere un'ingiunzione [illegible] pagamento dell'Usl. Il fatto risale al 6 luglio 1985, giorno in cui la donna, assistita da un'ostetrica [illegible] da un'infermiera, ave[illegible] partorito la sua seconda figlia. Il ricovero era avvenuto [illegible] corsia e soltanto alla sera Carole Scanzio aveva potuto [illegible] trasferita, secondo i suoi desideri, in una stanza singola. [illegible] momento [illegible] lasciare l'ospedale, le era stata presentata fattura: troppo «salata», a detta della donna, rispetto all'assistenza [illegible] e così [illegible] signora aveva contestato la nota. Le sue obiezioni [illegible] [illegible] riconosciute come legittime dall'allora presidente Zamperone e la questione sembrava chiusa. Sino all'altro giorno quando, inaspettatamente, l'Usl ha richiesto il saldo con gli interessi. [p. g.]

Esercitazioni regionali della Protezione civile

Pronti ad intervenire per sismi e alluvioni

ALICE CASTELLO. Lavorano spesso nell'ombra e gratuitamente. Turni a volte massacranti al servizio delle comunità, per prevenire disgrazie di ogni tipo sul territorio.
Sono i volontari della Protezione civile: un arcipelago in evoluzione che continua a perfe[illegible].

Un mondo del quale la gente non sa molto e che per una volta ha deciso di mostrarsi pubblicamente. Non per esibizionismo, s'intende, ma per esercitarsi «su vasta scala».

Teatro delle «operazioni» è, dalle [illegible] di venerdì, un paesino del Vercellese, Alice Castello, posto simbolicamente sul confine di [illegible] Province: Vercelli, Torino e la ormai costituenda Provincia di Biella.
«Una scelta [illegible] casuale - spiegano i portavoce dell'Anpas (Associazione nazionale pubblica assistenza) che organizza e coordina la manifestazione - visto che qu[illegible] tipo di esercitazione è finalizzata [illegible] coordinare il più possibile i volontari provenienti [illegible] zone diverse della Regione».

E «Piemonte 92» [illegible] infatti la denominazione dell'iniziativa che coinvolge centinaia di persone per la durata di tre giorni interi, durante i quali tutti i gruppi di pronto [illegible] vengono messi continuamente alla prova. «Gli interventi ipotizzati - precisano i volontari dell'Anpas - sono di varia natura ed entità. Vengono simulati disastri aerei, ferroviari, autostradali [illegible] anche crolli, incendi boschivi, ricerche di persone scomparse ed altre eventualità, secondo una casistica sempre più aggiornata».

A partire da venerdì notte hanno incominciato a scattare, [illegible] sorpresa, una serie di allarmi riferiti ad ipotetici incidenti e catastrofi. Questi allarmi sono stati preparati in anticipo e segretamente dai coordinatori Anpas e dai sindaci dei dieci [illegible]muni della zona sul cui territorio [illegible] svolgeranno le esercitazioni.

All'ora prestabilita, secondo [illegible] «piano» studiato accuratamente, i sindaci, a turno, danno l'allarme al «centro operativo misto», di [illegible] ad Alice Castello, [illegible] quale mobilita le varie unità. E questo può avvenire di giorno e di notte, senza respiro.

Circa novanta automezzi, [illegible] autoambulanze, fuoristrada e [illegible]li vetture che arrivate ad Alice [illegible]a tutto [illegible] Piemonte, stazionano nei campi base in attesa [illegible] una chiamata che può arrivare da un momento all'altro.

Ogni gruppo [illegible] è inoltre sistemato con tende negli spazi [illegible] si a disposizione dal Comune e si tiene in [illegible] radio [illegible] con il centro operativo: «Tutti i nuclei operativi - spiegano orgogliosamente i volontari - sono completamente autosufficienti e possono provvedere ad ogni necessità logistica senza dare [illegible] minimo fastidio alla popolazione che segue le esercitazioni dall'esterno».
[illegible] manifestazione [illegible] concluderà oggi [illegible] mezzogiorno con alcune di[illegible]ioni di elicotteri.

Lorenzo Proverbio

ALICE CASTELLO

Un'invasione pacifica

Quella dei volontari della protezione civile [illegible] [illegible]ta, dunque, un'invasione pacifica [illegible] ordinata: gruppi cinofili, barellieri, sommozzatori, radioamatori e quanti altri ancora che arrivano e partono [illegible] campi base sotto gli sguardi sorpresi della gente. Arrivano da tutto il Piemonte: [illegible] Verbania, Asti, Alessandria, Cuorgnè, dall'Ossola e, ovviamente da Alice e dagli altri nove comuni del Vercellese e [illegible] Torinese interessati all'operazione: Cavaglià, Borgo d'Ale, Santhià, Roppolo, Viverone, Maglione, Borgomasino, Caravino [illegible] Cossano. [illegible] non sono stati in pochi [illegible] [illegible] scorsa, ignari delle operazioni [illegible] corso, a sobbalzare allarmati alla vista [illegible] sirene [illegible] uomini in tuta fosforescente che si dirigevano verso chissà quali catastrofi. Infine, ieri mattina, dopo tante simulazioni, una vera emergenza: [illegible] macchina che ha [illegible] fuoco nelle vicinanze. Inutile dire che [illegible] soccorso fu più tempestivo. [r. v.]

A sinistra alcuni volontari della Protezione [illegible] ambulanze utilizzate per la simulazione [illegible] [illegible] Sopra [illegible] [illegible] [illegible] tecnici [illegible] [illegible] e radiotelefono (FOTO [illegible])

Contrasti produttori-industriali

Tante incertezze sull'uva moscato

ASTI. A poco più di tre mesi dalla vendemmia l'incertezza regna tra i filari dei vigneti [illegible] moscato che si estendono nella fascia Sud delle province di Cuneo, Alessandria [illegible] Asti.

I contrasti tra la parte agricola [illegible] gli industriali dello spumante non hanno ancora consentito all'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombar[illegible] [illegible] stabilire la resa massima di uva per ettaro cui sarà riconosciuta la doc. [illegible] [illegible] i produttori, oltre che il prezzo [illegible] conoscono ancora [illegible] quale dovrà essere la produttività dei loro vigneti. Lo [illegible] anno la quota doc fu di [illegible] quintali, cui [illegible] aggiungeva il [illegible] per cento da destinare a Moscato Piemonte, fuori doc. Ciò è equivalso ad un «reddito» [illegible] poco più [illegible] [illegible] milioni ad ettaro.

Quest'anno, dopo la disdetta dell'accordo interprofessionale, da parte industriale, si dovrà tornare al tavolo delle trattative. La dichiarata volontà di tutti di evitare una vendemmia «al buio» si scontra con il tempo che passa e con l'emergere di [illegible] piuttosto profondi.

Se ne è avuta una riprova venerdì mattina ad Asti. L'associazione produttori di moscato che raggruppa oltre 4 mila [illegible] [illegible] aziende vitivinicole, ha organizzato [illegible] summit tecnico-scientifico per presentare i lavori di [illegible] ricerca sulle opportunità di utilizzo dell'uva moscato. Il presidente Renzo Balbo ha ripetuto più volte che questa scelta di «conoscenza tecnica» era stata [illegible] prima degli ultimi contrasti. Molti l'hanno invece intesa come una risposta al tema delle eccedenze sollevato dagli industriali e un tentativo di aprire nuove strade per l'impiego della materia prima.

Il prof. Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti, coadiuvato dai ricercatori Rocco [illegible] Stefano e Giovanna Maggiorotto, hanno illustrato [illegible] ponderoso dossier. Sono emerse l'eccezionalità del «quadro aromatico» [illegible] mosti ottenuti dall'uva [illegible] d'Asti» e le [illegible] possibilità di impiego. Tomasset, pur ribadendo che la qualità del vino si deve ottenere partendo dal vigneto, ha rilanciato l'ipotesi di trasformazione di [illegible] moscato in mosto concentrato (o zucchero d'uva) da impiegare nelle operazioni di spumantizzazione dell'Asti doc.

La proposta, in sintesi, è questa: gli industriali dell'Asti spumante anziché usare [illegible]sio, cioè zucchero di barbabietola (per questi tipi di vino è legale e consentito) utilizzino lo zucchero d'uva ottenuto dal moscato, mantenendo così la stessa matrice del vino base.

Dal punto [illegible] vista analitico - dicono le prove di laboratorio - non ci [illegible] differenze apprezzabili e si potrebbe spiegare ai consumatori che ora l'Asti spumante è ottenuto [illegible] e soltanto con uva [illegible] e suoi derivati. Sulla proposta i pareri sono molto discordi.

Ezio Pelissetti, neo direttore del Consorzio dell'Asti, è intervenuto, ribadendo la volontà degli industriali di arrivare in fretta [illegible] un accordo, anche parziale, che consenta un equilibrio del settore [illegible] punti ad un pagamento ad ettaro e non più a [illegible] in quintali, per rendere inutile la [illegible] alle super produzioni. «Accettiamo più controlli - ha detto Balbo - ma chiediamo anche chiarezza sul rapporto conferimenti di uve e bottiglie vendute e sulle scorte».

Sergio [illegible]

A Vercelli Cechov rivisto dalla compagnia del Centro

«Animalia» stories

Il gruppo di Fiorano stasera al Barbieri per la recita a favore di Amnesty International. Riso e ironia per una pochade surreale

VERCELLI. Il sipario del teatro «Barbieri» si alza stasera su una commedia tratta da un testo di Anton Cechov rielaborato da Gabriel Arout. Ad interpretare «Questo strano animale» sono gli attori della compagnia «del Centro» di Borgo d'Ale che hanno già presentato la pièce a metà maggio, nel salone municipale del loro paese, alla «Quindicesima rassegna teatrale dilettantistica».

Quello del gruppo borgodalese, con Vercelli, è un appuntamento che si rinnova ogni anno dal 1988. La serata è stata organizzata in collaborazione e a favore di Amnesty International cui andrà il ricavato dalla vendita dei biglietti.

In cartellone sono definiti «Animalia histriones» i protagonisti di questa trama ideata da Cechov, ed è ovvio che già nel titolo ironico si nasconda l'essere umano, sotto la scorza dell'«animale». «Animalia artes» sono quindi i tecnici che lavorano dietro le quinte, dal datore di luci al mixerista audio, dallo scenografo a chi sta in buca per suggerire, a chi ha preparato i costumi, a chi si è occupato di grafica. E infine «Animal rector» è il regista, Giovanni Fiorano, che tra l'altro è anche attore.

Ed è proprio Giovanni Fiorano ad apparire per primo in scena e recitare la parte di un gigolò che ha alzato troppo il gomito riuscendo comunque a mantenere una condizione più lucida che mai, poichè capita che «in vino» ci sia «veritas».

Sempre nel prologo si presenta Cristiana Fiorano, nella parte di donna fatale. Il primo quadro del primo atto si intitola «Il mal di denti» ed è interpretato da Pierivana Andorno (la signora), da Angela Fiorano (l'economa), da Valeria Fiorano (l'amministratrice) e da Claudio Bosio (Maximo). Il secondo quadro è «Una domanda di matrimonio» con Giovanni Fiorano (Ciubukov), Daniele Salto (Ivàn) e Cristiana Fiorano (Natàlia).

Nel secondo atto il primo quadro si intitola «Pendant e rubli» ed è recitato da Claudio Bosio (Kistunov), da Luciano Vettore (il segretario), da Angela Fiorano (Sciukina) e da Daniele Salto (Kòlia). Segue il quadro «Fedele ma non troppo» e rientrano in scena Pierivana Andorno (Popova), Valeria Fiorano (Luka) e Giovanni Fiorano (Mirnov). L'epilogo «Un marito tira l'altro» è appannaggio di Cristiana Fiorano, sul palco con Gigi Pollone.

«Il tutto - spiega il regista - è stato messo in scena dalla nostra compagnia teatrale con l'intenzione di proporre un racconto spinto verso la pochade surreale, ma senza eccessive forzature».

Giovanni Barberis

Giovanni Fiorano, regista e attore della compagnia borgodalese «del Centro»

I saluti finali del dj vercellese

Ultima di Marzi con Stereorai

TORINO. Stasera a Stereorai andrà in onda l'ultima trasmissione radiofonica condotta dal vercellese Bruno Marzi. Sono state più di cinquanta ore di diretta, tre ogni domenica con inizio alle 21.

E così, voilà: il gran finale. Ci sarà l'apoteosi marziana (si dice così nel caso di Marzi?) per un suo commento tenuto attraverso il filo diretto con i programmi televisivi di Raidue in collegamento da Sorrento, dal «Nuovo Cantagiro '92». Mara Venier, Gino Rivieccio e Fiorello sul palco della città campana per la prima puntata della manifestazione, Bruno Marzi in un «a solo» audio modulato sulle frequenze 94.2, dagli studi di Torino per la radiocronaca e la sfumatura bassa ai cantanti che si esibiscono sul palco. L'abbinamento di trasmissioni radio in stereofonia e programmi televisivi è sempre più frequente: per il festival sanremese da qualche anno e, da qualche mese, in via sperimentale anche per i film mandati in onda in tv. Figurarsi il Cantagiro.

Bruno Marzi dee jay, «prodotto» da Eudele Bellisario, ha macinato il percorso via etere proponendo come stacchetti d'apertura i primi dischi di Celentano e Dallara da «Il tuo bacio è come un rock» a «Il ribelle», da «Nikita rock» a «Ti dirò» e via di questo passo. Un programma estremamente vario: cantanti e gruppi, italiani e stranieri, ospitati dal vivo o registrati «on the stage». Molte anticipazioni di dischi non ancora in circolazione, vecchi hit del rock della prim'ora e interviste-happening come quella di qualche domenica fa con gli Skiantos.

Né sono mancate le «citazioni» dedicate ai suoi concittadini. Così subito dopo Sanremo abbiamo sentito Aeroplanitaliani in versione discomix e «Pippo» dalla neoformazione di «Los tres amigos», che nel caso specifico avrebbero dovuto chiamarsi «Dos amigos y un hermano (fratello)». Già! Perché tra gli amigos c'è pure suo fratello. [g. ba.]

Bruno Marzi

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 15 spett. unico
Splendo Marina — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 — **Giallo**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 15 spett. contin.
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' — **Commedia**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 15 spett. cont.
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — **Drammatico**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 15 spett. cont.
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' — **Avventuroso**

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Perini 3 — Ore 21 — Ingresso L. 10.000
A favore di Amnesty International la compagnia Teatrale Del Centro di Borgo d'Ale presenta **Questo strano animale.** Due tempi comici di G. Arout da A. Cechov.

CIGLIANO
Splendor — Lire 5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22
OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' — **Drammatico**

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Lire 8000/6000 — Or.: 20/22
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — **Cartoni animati**

TRINO
Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' — **Commedia**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — **Drammatico**

Odeon — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' — **Fantascienza**

Sociale — Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente casaggiato N.V. 1h 37' — **Grottesco**

BORGOSESIA
Lux — Tel. (0163) 22.698 — Lire 8000/7000 — Or: 20,30/22,30
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' — **Commedia**

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Tutte le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' — **Storico**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. cont.
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — **Thriller**

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 14,30/18,20/20,15/22
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' — **Thriller**

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 15 spett. cont.
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' — **Drammatico**

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/7000 — Or.: 15/20,30/22,30
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — **Commedia**

VARALLO
Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Orario: 18/20/22
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — **Thriller**

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Danza con «L'arabesque»

Domani e martedì sera al teatro Odeon sono in programma i saggi di danza della scuola «L'arabesque» di Biella. Il primo spettacolo sarà dedicato alla danza moderna e jazz: in scaletta brani di Michael Jackson, Madonna ed Ella Fitzgerald con le coreografie di Mauro Lizzi. Il secondo appuntamento sarà invece imperniato sul balletto classico con pagine di Delibes, Saint-Saëns e Grieg. Lo spettacolo è portato in scena da Paola Olivero, direttrice della scuola. Entrambi gli appuntamenti sono alle 21.

VALDENGO
Il Festival della magia

E' stato organizzato questa settimana al dancing «La Peschiera» di Valdengo il primo Festival della magia. Saranno presenti alcuni prestigiatori e illusionisti che stupiranno il pubblico con i loro numeri. Insieme a loro saranno il cantante Adelio Amille e le ragazze del suo balletto. L'appuntamento è per giovedì prossimo alle 21,30.

BIELLA
«I teatranti» ad Anniverdi

la rassegna teatrale Anniverdi. Il nuovo spettacolo sarà questa volta portato in scena dalla compagnia torinese «I teatranti» che propone una pièce tratta da un testo della contessa di Valperga. L'appuntamento è al teatro Sociale alle 21.

BIELLA
Voci in concerto a S. Filippo

Questo pomeriggio alle 16, nella chiesa di San Filippo, si svolgerà la manifestazione «Voci in concerto». Le centoquattordici voci di «Progetto musica» saranno dirette da Giulio Monaco. Agli strumenti Monica Tressoldi, Sara Viale e Giuseppe Radini.

CASALE E NOVARA
Oggi in prima visione

Ecco le prime visioni nelle città vicine. A Casale, al cinema Moderno, è in programmazione «Lionheart, scommessa vincente». A Novara al Vittoria è invece in cartellone il film di fantascienza «Rotta verso l'ignoto».

Stasera, in San Filippo, Paolo Bianchi e due secoli di spartiti d'autore

Un clavicembalo per divertire

Biella, «Incontro musicale» con Scarlatti e Bach

BIELLA. Il clavicembalo o l'arte di divertire il pubblico: per quasi due secoli i concertisti che si destreggiavano con questo strumento avrebbero potuto intitolare così i loro pomeriggi e le serate nelle case patrizie e della nobiltà. Quelle stesse arie si potranno ascoltare questa sera, alle 21, nell'auditorium di San Filippo con il clavicembalista Paolo Bianchi, interprete che aveva già partecipato alla rassegna «Incontri musicali» in una precedente edizione.

Questa è la prima volta tuttavia che la manifestazione approda a Biella. Lo ha fatto scegliendo un programma e un cembalista di primo piano, invitato spesso a esclusivi festival di musica antica, che propone un repertorio ben compatto, un excursus nella musica di fine Seicento e inizio Settecento. L'ouverture del concerto si avrà con sei preludi e fughe tratti dalla raccolta «Il clavicembalo ben temperato» di Johann Sebastian Bach, un monumento all'arte del contrappunto. Con le sue 48 fughe inserite in questa raccolta, Bach realizzò del resto un'innovazione fondamentale per la musica moderna eliminando le distanze reali della scala tonale, «temperando» appunto le varie altezze.

Ma meglio si potrà cogliere il senso dell'estetica del tempo ascoltando otto preludi da «L'art de toucher le clavicin» di François Couperin. Qui si avverte il gusto descrittivo che non fu soltanto di Couperin o di Scarlatti ma di un intero secolo. Il cembalista francese, per esempio, divise la sua opera in tanti espliciti capitoli che annunciano il soggetto del brano: «I rimpianti», «La voluttuosa», «I teneri languori». Spesso legato alla brevità della suite, Couperin cercò sempre, musicalmente, degli abbellimenti, riuscendo tuttavia a dare grande chiarezza espositiva alle sue melodie.

Come Couperin, anche Domenico Scarlatti (che lo segue nel programma di sala) proveniva da una famiglia di musicisti: il che dà una misura del carattere artigianale che manteneva, all'epoca, il mondo della musica. Più del padre, Alessandro, Domenico riuscì a concretizzare un corpus di opere originali. Curiosamente soltanto poche decine delle 555 sonate composte furono però pubblicate quando l'autore era ancora in vita.

In chiusura è prevista l'esecuzione di una delle «Partite sopra l'aria della follia» di Girolamo Frescobaldi, un omaggio che l'interprete sembra voler fare alla semplicità e duttilità compositive.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mordi baci sulla bocca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Batman col taschi e spille** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. **Biancaneve e i sette nani.** Ore 15; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 15,30; 18,45; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di O. Sebaz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleisco 12. **Lanterne rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 **Andrea Chénier** di U. Giordano (Regione 2). Dir. A. Campori regia di P. Samaritani. Orchestra coro e compagnia del Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Poletti coreog. di T. Rigano. Bigliett. ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Giugno: Saggi e spettacoli di fine anno delle scuole di danza in [illegible].
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 15,30 il TST presenta **Misura per misura**, di W. Shakespeare, regia di L. Ronconi. Per inf. 011/567.6246. Bigl. TST v. Roma 49 (or. 9-18, lun. rip). Ultime recite.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 686.3547. Ore 18 Comp. Torino Spett. pres. **Satirico cabaret** con M. Pejrolo e R. Scoppin. Bigl. [illegible] 15-22 Locale climatizzato. Ult. giorno.
NUOVO c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 650.552. Oggi ore 18 Centro di Perfez. della Danza - Accademia Reg. di Danza - Comp. Teatro Nuovo Torino con M. Peso e L. Casorati in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo.** Musica di autori vari, cor. M. Peso, Inf. e pren. ore 15-19. C.so M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Ponzio Pilato**, film
22,30 **Joe Forrester**, telefilm
0,15 **Psychopath**, film

Telecupole Cinquestelle
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **TG 4 Settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **La città domanda risponde il sindaco**, replica
16,30 **Usali cartoni**
17,30 **Il mio corpo ti scalderà**, film
19,30 **Opera selvaggia**, documentario
20,30 **Ifigenia**, film

Telecity
19,30 **La baia dei delfini**, telefilm
20,30 **A mezzanotte va la ronda del piacere**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Agente segreto 777 - Invito ad uccidere**, film

Telesubalpina
19 — **Piemonte Chiesa: Lavoro e Chiese in Piemonte**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 27 maggio 1992**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Festa dei cresimati - S. Giovanni di Riva di Chieri, 17/5/1992**
21,30 **I cori liturgici del Piemonte** (Colle Don Bosco 17/5/'92)
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Quinta Rete
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Pugni pupe e pallottole**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Inferno giallo**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Nico, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Serate a Cuba**, musicale
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20,30 **Kobra force squadra giustizieri**, film
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**

Telebiella
13 — **Video clip**
18,45 **Good times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai
19,34 **Domenica sport**
19,48 **Linea diretta con il sindaco**
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
21,07 **Incantesimo**, film
23,30 **Settegiorni**
0,02 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathe
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt & Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**
1 — **Varie locali**

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Le avventure del capitano Hornblower**, film
22,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
23,30 **Justice**, telefilm
0,30 **Nata ieri**, film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese Sette**
21 — **Allure**, film
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,15 **Le rose che non colsi**, film
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Il mistero del castello nero**, film
1,45 **Varietà**
2,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE C2

Con il Fiorenzuola i valligiani si giocano la salvezza

L'Aosta punta sui tifosi Mattè fa la rivoluzione

Fossati spera

Ingresso libero oggi al Puchoz

AOSTA. L'ingresso gratuito per avere un adeguato sostegno nella partita che può valere la permanenza in C2. L'Aosta si gioca oggi al «Puchoz» contro il Fiorenzuola molte chance di salvezza e la società ha deciso di non far pagare il biglietto per favorire l'afflusso del pubblico. Tra il pubblico ci sarà anche Natalino Fossati, squalificato fino al 10 giugno. «Inutile sottolineare che la sospensione è giunta inattesa - dice l'allenatore aostano -; a Ravenna ero stato espulso senza motivo. In campo ci vanno comunque i ragazzi e tutti sanno cosa devono fare per conquistare due punti che sono di fondamentale importanza per rimanere tra i professionisti».

Squalificato Colnaghi, non mancheranno le novità in casa rossonera, visto che Fossati è intenzionato a schierare Lussignoli in mediana e Maestrelli libero. Capitan Orlando siederà dunque in panchina. «Al momento Maestrelli mi garantisce maggiore affidabilità - spiega il mister -. Manderò in campo De Giorgi, Panizza, Barone, Lussignoli, Tedoldi, Maestrelli, Paini, Ferretti, Girelli, De Angelis, Caponi».

Anche il Fiorenzuola (terzo in classifica) è a caccia di punti per continuare a sperare nella promozione in C1. [s. b.]

Esclusi Paolo Rossi e Mario Benzi il Cuneo lancia Citoli dall'inizio

Cuneo nuovo

Contro il Lecco si apre ai baby

CUNEO. Rivoluzione fra i biancorossi. Oggi al «Paschiero» (ore 16,30) arriva il Lecco, l'unica squadra che il Cuneo è riuscito a battere fuori casa, e Romano Mattè modifica, d'intesa con la società, la formazione. Le esigenze di mercato e la voglia di valorizzare il vivaio lasciano prevedere un «undici» inedito. Paolo Rossi e Mario Benzi, proprietari del loro cartellino, non giocheranno. Confermato Ancona fra i pali, il libero sarà Fabbri, con Pier Angelo Calandra e Bertolone in marcatura. A metà campo Guerra e Guida avranno compiti di interdizione, Schiavone di regia e Calamita di rifinitore, alle spalle delle punte Foglietti e Costa. Nel ruolo di tornante esordirà Claudio Citoli, 19 anni, punto di forza della «Berretti» allenata da Enrico Bonomelli, che si è aggiudicata il memorial «Giordanengo» di Saluzzo.

Citoli, ingaggiato due stagioni fa dal Bacigalupo Torino, è fra le speranze biancorosse. Quasi certamente giocherà fin dal primo minuto, mentre da oggi fino al 21 giugno si alterneranno anche il centrocampista Schipani, il libero Sandri, i difensori Roberto Calandra (fratello minore di Pier Angelo, lo stopper protagonista di una stagione senza sbavature), Bono e l'attaccante Maggio.

A Lecco, nell'andata, il Cuneo sognò. Il gol di Foglietti illuse l'ambiente di avere conquistato la tranquillità in classifica. Poi il crollo di marzo che ha fatto precipitare la squadra verso la retrocessione, che è sempre più vicina. [g. fr.]

SERIE C1

Ultimi 90' di fuoco: Alessandria e Casale lottano per non retrocedere

E' uno sprint senza appello

Solo la vittoria cancellerebbe le paure

Rientra Fiori

Al Moccagatta con la Massese

Roberto Briata

ALESSANDRIA. Ancora la Massese sulla strada dell'Alessandria, e questa volta, nell'ultimo turno, per ottenere la salvezza in C1. Un anno fa le due squadre si erano confrontate in Toscana per festeggiare la promozione dalla C2. Oggi, invece, grigi e bianconeri sono a caccia di punti decisivi che li mettano al riparo da sorprese: «E' superfluo ricordare che dobbiamo vincere - dice mister Sabadini, in ritiro da giovedì con la squadra a Salice Terme - e quindi lasciare da parte le oltre ottanta ipotesi di classifica avulsa. Con aggressività, cercheremo di attaccare i toscani, ma usando molto raziocinio». Una spinta alla squadra può arrivare dal pubblico: per la prima volta, dopo il derby di andata contro il Casale, sono attesi 5 mila tifosi.

«Lo stadio - aggiunge Sabadini - dev'essere una "bolgia". Spero che i tifosi non smettano mai di incitare i giocatori». I grigi sono convinti di potersi salvare. Sabadini non ha problemi di formazione, anche se non dice chi giocherà.

Assente il centrocampista Sabato, squalificato per un turno, l'allenatore può disporre dell'attaccante Fiori, al rientro dopo aver scontato una giornata di squalifica. Il posto di Sabato quasi certamente sarà ricoperto da Briata che anche nell'amichevole di giovedì, contro l'Acqui, si è dimostrato in ottime condizioni di forma.

«Ormai - conclude Sabadini - è importante la carica nervosa che ogni calciatore può esprimere in una sfida che decide il campionato. Ma a livello fisico e psicologico siamo pronti per l'ultima fatica. Vogliamo congedarci dal pubblico con una vittoria». A Massa, lo scorso 19 gennaio, sotto la guida tecnica di Enzo Riccomini, l'Alessandria disputò una delle più brutte partite della stagione, perdendo per 2 a 0. Proprio in seguito a quella battuta d'arresto Riccomini fu esonerato. [r. g.]

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Roselli, Fiori, Briata, Cinello.
Massese: Aliboni; Rossi, Lorieri; Mosca, Redomi, Angelotti; Mariani, Milanese (Bellatorre), Murgita, Gobbo, Bresciani.

A Vicenza

Baveni predica ci vuole grinta

Maurizio Brancaccio

CASALE. La vittoria oggi al «Menti» di Vicenza è quasi d'obbligo per il Casale. In caso contrario, si rischia la retrocessione in C2. Anche un pareggio potrebbe essere sufficiente, ma la divisione della posta non esclude il rischio di uno spareggio-salvezza che giocatori e tecnico vogliono evitare.

Per i nerostellati l'ultima sfida è determinante, perché il Vicenza non farà regali. I biancorossi sono ancora in corsa per partecipare nella prossima stagione alla Coppa Italia con i club di serie A e B: un obiettivo che consente di giustificare, almeno in parte, le spese miliardarie di precampionato. I tifosi vicentini sono piuttosto delusi: oggi la squadra cercherà di far pace col pubblico, offrendo una prestazione eccellente.

E il Casale che armi può sfoderare? «La determinazione e la voglia di vincere - spiega mister Baveni -, insieme alla rabbia provocata da tanta sfortuna. E' solo colpa di infortuni e squalifiche se ci troviamo in questa situazione». I giocatori sanno che devono conquistare almeno un punto su un campo difficile, con avversari tecnicamente superiori. Per vincere bisogna fare affidamento su grinta, disperazione e coraggio.

Ancora una volta Baveni si trova con i giocatori contati: oltre a Carnovale, Calemme, Avallone (per loro il campionato è già chiuso da un mese), manca anche il centravanti Wetfort, infortunato («Al massimo sarà a far numero in panchina, ma non può giocare», dice Baveni) ed in forse è il portiere Brancaccio. Il n. 1 casalese, acciaccato a una mano, sarà forse costretto a cedere il testimone all'argentino Rubini (probabile titolare nel prossimo campionato, perché Brancaccio è già corteggiato da club di serie B). E, come tutto questo non bastasse, il centrocampista Zaccolo è squalificato per un turno. [s. m.]

Vicenza: Nunziata; Zanotto, Di Carlo (Andrello); Valoti, Ferrarese, Lopez; Pellizzaro, Scapolo, Gasparini, Conte, Pellizzaro.
Casale: Rubini (Brancaccio); Paolini, Olmi; Luxoro, Omiccioli, Malgeri; Carsetti, Tintisona, Brunetti, Col, Codice.

ANTICIPO

Anche il Legnano supera gli azzurri

Domina il Novara ma sbaglia troppo

LEGNANO 2		NOVARA 0	
PERRONE	6,5	BETTINI	5,5
TACCA	6	BIRTIG	6
PEDRETTI	6	FARSONI	6
CAPRA	7	RIVIEZZI	6
COMINETTI	6	CASTIGLIONI	5,5
(87' LOMBARDO)	s.v.	PIRACCINI	6
ROCCHINI	5	(82' GUATTEO)	s.v.
CRISCUOLI	6	TESTA	5
CROCE	6,5	ARMANETTI	5,5
(85' CICCHETTI)	s.v.	FOLLI	6
SPELTA	7	LIZZARDI	7
CHICCHIARELLI	5	MARCELLINO	6,5
SAPIENZA	6		
All.: DANOVA	6	All.: NICOLINI	5,5

Arbitro: COPPOLA di Firenze, 5
Reti: 22' Cominetti (su rigore), 78' Spelta.
Ammoniti: Tacca, Pedretti, Birtig e Guatteo. **Spettatori:** 275 paganti per un incasso di 4.310.000 lire. **Condizioni atmosferiche:** buone, terreno in perfette condizioni

BUSTO ARSIZIO. E' davvero un'annata-no per il Novara di Nicolini. Nell'anticipo di ieri è stato sconfitto per 2-0 anche dal Legnano, fanalino di coda. Gli azzurri hanno dominato la partita, sbagliando comunque troppo, compreso un rigore (fallito da Armanetti).

«C'è poco da dire - commentava sconsolato l'allenatore - in campo si è vista una sola squadra. Abbiamo cercato di portare a casa il risultato pieno ed invece restiamo con un pugno di mosche. Cosa posso rimproverare ai ragazzi? Hanno giocato con tutto l'impegno possibile, ma stava scritto che non si doveva fare risultato. Novara in zona rischio? Non penso proprio, comunque se giochiamo così non ci sono problemi».

Purtroppo, però, sono sempre le cifre a fare testo ed il Novara, seppur in maniera incredibile, è stato battuto per 2-0. La gara; iniziata in tranquillità, con le due squadre a controllarsi, si è messa in salita per i novaresi dopo venti minuti, per un'ingenuità di Armanetti. In un contrasto difensivo in area toccava di mano e l'arbitro decretava il rigore, trasformato. Poi, dopo un altro rigore fallito dallo stesso biondo centrocampista ed una serie di clamorose palle gol, con alcuni salvataggi sulla linea, i lilla in contropiede trovavano addirittura il raddoppio. Insomma, il Legnano è andato sul velluto.

La cronaca. il Novara inizia spavaldo, con alcune puntate a rete, anche se poco convinte. Al 22' Farsoni e compagni sono già sotto: Armanetti tocca di mano in area, è rigore, che Cominetti realizza. Gli azzurri reagiscono gettandosi in avanti e pressando gli avversari nella loro area: la difesa lombarda scricchiola paurosamente. Folli ed Armanetti vanno giù in area, il rigore ci starebbe, ma l'arbitro chiude gli occhi, decretandolo però nel secondo tempo, al 56' per un fallo di Capra su Riviezzi. Armanetti s'incarica della battuta, ma il suo tiro è intuito da Perrone.

Quindi inizia l'assedio azzurro: al 61' ci prova Marcellino in diagonale, fuori di poco. Al 62' ancora Marcellino raccoglie dal limite e spara nell'angolino, e Chicchiarelli salva di testa. Semprte il trequartista novarese in evidenza al 69', poi (74') Armanetti scavalca di testa il portiere, con Cominetti a spazzare sulla linea. Il raddoppio giunge al 78': Capra scatta in contropiede, si «beve» Riviezzi, crossa per Spelta che incorna, Bettini respinge, lo stesso Spelta riprende ed insacca.

Marco Piatti

CICLISMO

Alla «Tre giorni»

A Pradleves la sorpresa di Remorini

PRADLEVES. I russi attaccano; il diciottenne toscano Cesare Macchi resiste, conserva il primato ed ipoteca il successo finale; il piemontese Giorio (Sassi Elah Sannino) esce dalla classifica, precipitando in 30ª posizione, a 2'46'' dal leader. Questo, in sintesi, l'andamento della Coppa Valle Grana, memorial Lorenzo Gribaudo, terza tappa della «Tre giorni piemontese» per dilettanti.

I russi non hanno conquistato la maglia, ma sono stati comunque protagonisti, cercando in tutti i modi di avvicinarsi alla vetta della graduatoria. Sul traguardo di Pradleves ha vinto Roberto Remorini (Fornese Paci Ferro), che ha preceduto lo sloveno Ziga Bajt, il corridore «che con ripetuti attacchi ha vivacizzato la corsa, dominata dallo strappo di Montemale. Dietro alla coppia, staccati di 6'', si sono piazzati il russo Nikolaj Kovdriavtsev ed il belga Hendrik Van Dick. Il gruppo dei migliori è giunto a 8'', regolato da Cesare Macchi.

La cronaca della gara si è aperta dopo l'ultimo giro del circuito pianeggiante Borgo-Cervasca-Vignolo (il traguardo volante è stato vinto dal toscano Mirco Butti), verso Dronero. Sulla rampa di Montemale si è sganciato Kovdriavtsev, seguito da Ziga e Ivanov. Sui tre di testa si sono portati in seguito altri atleti, fra i quali il belga Hauptman e Daniele Fissi (Aquila Sardelli), l'uomo che più poteva aspirare a sfilare la maglia a Macchi.

In discesa il gruppo si è ricomposto, ma fino all'arrivo, ci sono stati continui scatti. In uno di questi è fuggito a sorpresa Remorini, che ha sfruttato la scia di Kovdriavtsev (ieri irresistibile) per allungare. Gli ha resistito il solo ammirevole Ziga.

In classifica generale, dietro a Macchi, figurano Fissi a 19'', Melandri a 29'', Ziga a 1'06'', Remonini a 1'06'', Degiovanni a 1'19'', Ripamonti a 1'22'', Kovdriavtsev a 1'24'', Ciazavara a 1'29'' e Pontiggia a 1'29''.

Oggi c'è l'ultima tappa, da Fossano ad Alessandria. Si parte alle 11,30. [r. c.]

100 ANNI DI SPORT

Senza i nazionali italiani e tedeschi i bianconeri hanno solo pareggiato a tempo scaduto

Mezza Juve fermata dalla Pro: 2 a 2

Oltre duemila al «Robbiano» nonostante l'acquazzone

VERCELLI. Clamoroso al Cibali, «gracchiava» la calda voce di Ciotti. Chissà cosa avrebbe sussurrato «the voice» in occasione dell'incredibile pareggio (2-2) conquistato ieri sera dalla Pro nell'amichevole di lusso contro la Juventus. Solo a tempo scaduto Lenta, uno dei tanti giovani gettati nella mischia da Trapattoni, ha salvato l'onore juventino realizzando, in mischia, il punto del pareggio.

Piove, ma il fascino della «Fidanzata d'Italia» non può essere messo a repentaglio nemmeno da un ciclone: così, muniti d'ombrello, rigorosamente bianconero per essere «in tono» oltre duemila aficionados, per lo più le «giovani» leve del tifo juventino, hanno gremito gli spalti del «Robbiano» sin dall'apertura dei cancelli.

Chi si aspettava una Juventus modello «Coppa Italia con il Milan» è andato, parzialmente, deluso: «codino» Baggio e le sue punizioni telecomandate, i tackle del Kohler mundial non si sostituiscono facilmente. Tuttavia non sono mancati spunti interessanti tali da giustificare il prezzo del biglietto.

Ecco allora Julio Cesar, «roccia brasiliana», calamitare l'attenzione con un paio di «spizzate» di rara potenza che l'hanno reso famoso: buona l'intenzione, non altrettanto la mira ma è comprensibile: siamo a fine stagione e gli eroi iniziano ad essere stanchi.

Le emozioni vengono centellinate col contagocce, quasi un controsenso visto l'autentico diluvio che si è scatenato sul «Robbiano». Per la verità, il pubblico trova ugualmente modo per esaltarsi ad una prodezza dell'ex laziale Di Canio o un siluro di Alessio a lato d'un soffio. E mentre le stelle bianconere stanno a guardare la Pro di Tonelli fa la sua onesta figura, anzi, qualcosina in più. Non a caso il popolo bicciolano, dimentico per un momento della sua fede juventina, ha trovato il modo d'incitare i propri beniamini ed il tecnico ligure alla sua ultima apparizione in panchina.

Forse pungolati dal Trapattoni che come si sa non vuole perdere nemmeno nelle partitelle in famiglia, l'undici bianconero nella ripresa dà l'impressione di voler dare un giro di vite al proprio gioco. Ma Cat Berro contro i suoi ex compagni si esalta: gli errori degli avanti bianconeri fanno il resto. Negli ultimi 15' il match s'infiamma: 75' Bochicchio sfrutta un errore di Marchioro e realizza l'1-0. Pronta reazione bianconera e De Agostini fa 1-1. A 3' dal termine Sandri con freddezza infila il 2-1. Sembra fatta ma al 92', in pieno recupero, la Juve piazza la zampata dell'orgoglio con Lenta che finalizza una confusa azione nell'area di rigore bianca: 2-2 per la gioia di tutti, anche dell'arcivescovo monsignor Bertone, fan della Vecchia Signora, presente in una tribuna d'onore stracolma di vip.

Piermario Ferraro

Nelle due foto di Grappi, Trapattoni firma autografi al Robbiano e Di Canio in azione controllato da Tiengo

Festa dello sport con duecento ragazzini

Vercelli, le diciotto migliori scuole di calcio si contendono il titolo piemontese giovanile

VERCELLI. Dopo l'invasione dei tifosi juventini il «Robbiano» vivrà oggi un'altra giornata all'insegna dello sport nella sua accezione più autentica. Più di duecento bambini «sgambetteranno» sul mitico rettangolo vercellese per contendersi il trofeo «Sei bravo ... a scuola di calcio», iniziativa lanciata dalla Figc per sostituire, con una formula più moderna e spettacolare i tradizionali tornei «Esordienti» e «Pulcini».

Osserva l'amministratore delegato della Pro, Francesco Proli: «Abbiamo voluto cogliere l'opportunità d'inserire quest'appuntamento nel carnet delle manifestazioni del Centenario, visto che la nostra società dà molta importanza al settore giovanile».

Francesco Proli

Le formazioni che prenderanno parte alla finale regionale della competizione sono diciotto, in rappresentanza dei comitati provinciali della Federazione.

Sottolinea Aurelio Sarasso, presidente del Comitato vercellese: «A questa "festa del calcio giovanile" si è arrivati al termine di un'attenta selezione, a cui hanno preso parte tutte le società piemontesi che da tempo portano avanti una scuola di calcio ufficialmente riconosciuta».

Dunque al «Robbiano», presenti le massime autorità calcistiche tra cui il presidente regionale del settore giovanile, don Aldo Rabino, si affronteranno le migliori scuole calcistiche di Torino, Vercelli, Novara, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Pinerolo e Zona laghi.

E' la prima volta che la fase finale si sposta dal capoluogo torinese. In passato il trofeo si era disputato nello scenario del «vecchio» Comunale, come anticipo di un Juventus-Lazio vinto 1-0 dai bianconeri, o nel nuovissimo stadio «Delle Alpi», con una cornice di pubblico degna dell'avvenimento.

Spiega Sarasso: «Credo che anche a Vercelli il pubblico seguirà con interesse le evoluzioni dei piccoli atleti. E' sempre piacevole vedere all'opera ragazzini che mettono anima, coraggio nella competizione ed escono dal campo soddisfatti qualunque sia stato l'esito della competizione. Vista la valenza del trofeo le squadre si confronteranno soprattutto sui fondamentali di base».

Per questo il terreno di gioco sarà diviso in quattro settori nei quali i ragazzi si cimenteranno in cinque «giochi a confronto»: i futuri Baggio e Casiraghi dovranno dimostrare di saper segnare, dribblare, fornire assist smarcanti ai compagni e fronteggiare al meglio un'inferiorità o superiorità numerica. Quindi, l'immancabile prova «cinque contro cinque», ultima fatica per i giovani calciatori.

Per ogni prova si affronteranno due squadre che, a seconda del risultato conseguito conquisteranno i punti in base ai quali si stilerà la classifica finale. Afferma il presidente Sarasso: «La formazione che si laureerà campione piemontese sarà ammessa di diritto alla fase nazionale, in programma a Coverciano». [p. m. f.]

Pomeriggio

Festa e doni ad Asigliano

VERCELLI. Il pullman con la comitiva bianconera, Trapattoni e Morini in testa, era giunto nel pomeriggio ad Asigliano dove, al ristorante San Rocco, c'erano ad attenderlo i massimi dirigenti della Pro Vercelli: il presidente Ezio Rossi, l'amministratore delegato Francesco Proli, Dorino Marca, Franco Roncarolo ed i responsabili del settore giovanile.

Oltre ai nazionali italiani e tedeschi, tra i bianconeri non c'era Giampiero Boniperti, bloccato a Torino per il perfezionamento del contratto con il centravanti inglese del Bari Platt. C'erano comunque tutti gli altri giocatori, cui è stata riservata un'accoglienza calorosissima.

Dopo una cena leggera, agli juventini sono stati distribuiti doni emblematici della città: un sacchetto di riso, una scatola di bicciolani ed una riproduzione in argento del rosone della basilica di Sant'Andrea.

Lo Juventus Club ha fatto omaggio a Gigi De Agostini di un altro simbolo di Vercelli, il galletto d'argento dell'abbazia e ha consegnato a Giovanni Trapattoni un foto-ricordo della conferenza da lui tenuta quest'inverno in occasione della rassegna dei «Settelunedì». Il Trap ha gradito molto questo omaggio. [f. l.]

GOLF

Gli juniores a Biella

Definito il poker dei finalisti Ferraresi è fuori

BIELLA. Ultime battute per i campionati nazionali juniores di golf, ospitati dal circolo Le Betulle: sono stati designati i finalisti che oggi si contenderanno i titoli sulla distanza delle 36 buche. Paolo Massiglia, ventenne di Margara, affronterà Santiago Mignini, un golfista di Perugia, finalista l'anno scorso nel campionato Ragazzi. Paolo Massiglia, non brillante nelle qualificazioni, si è difeso bene nei match-play, superando dapprima il titolato Maurizio Severa e poi il torinese Francesco Guermani (che aveva eliminato a sua volta, nei quarti, il giocatore di casa, Roberto Ferraresi per 4-3). In campo femminile, Silvia Cavalleri avrà quale avversaria Paola Tacoli, diciassettenne di Trieste, vittoriosa nei quarti su Marika Preti, campionessa uscente: tutto in discesa il cammino della pluricampionessa, che ha superato in semifinale la Spreafico per 5-4). [p.l.g.]

TENNIS

Con l'intendente

Il prefetto sfida nel doppio le Fiamme Gialle

VERCELLI. Organizzato dal Circolo ricreativo delle Finanze e del Tesoro, si sta svolgendo sui campi di corso Rigola della Pro Vercelli l'ottavo torneo di tennis riservato ai soci. Tra gli altri, giocano anche il prefetto Alberto Ruffo, il viceprefetto Renato Pisani, l'intendente di finanza Vincenzo Nascia e il comandante della Finanza, il tenente colonnello Lostia.

E appunto domani, il torneo prevede un incontro di doppio molto interessante: Lostia con un altro finanziere, Epis, contro Ruffo-Nascia. Dunque, Fiamme Gialle contro prefetto e intendente.

Dice Lilia Ricciardi, segretaria del Circolo: «Al di là della presenza di tante personalità illustri, il nostro torneo si sta svolgendo con successo. Tutti si divertono e noi, appunto, organizziamo tutte le nostre iniziative con questo spirito». [g. mo.]

PALLACANESTRO

Ospite Meneghin?

Ranger e Philips al memorial «Gino Bonali»

VIGLIANO. Quando Ottorino Flaborea capita al palazzetto di Varese, il pubblico lo sommerge ancora di applausi. E oggi il grande basket rende visita, a lui e alla memoria della grande Libertas degli Anni 70. Si disputa oggi alla palestra di Vigliano il secondo memorial «Gino Bonali», l'indimenticato coach dei tempi d'oro della pallacanestro biellese.

Si affronteranno le squadre allievi di Ranger Varese (vincitrice l'anno scorso), Philips Milano, Cremona e dei padroni di casa della Fininvar Vigliano, guidati proprio da «capitan Uncino». E' previsto anche l'arrivo di numerosi ospiti, dai presidenti di Varese e Milano Zanatta e Morbelli, agli ex giocatori della Libertas, fino al grande Dino Meneghin (ma la sua presenza è ancora incerta).

Il primo match è in programma alle 9,30 tra Ranger e Fininvar. [g. ca.]

TAE KWONDO

Oggi Coppa Novara

Iscritti alla gara un centinaio di atleti vercellesi

VERCELLI. Saranno quasi un centinaio gli atleti vercellesi, tra i quali due poliziotte in servizio alla Questura di Vercelli, che questo pomeriggio al Palazzetto dello sport «Stefano Dal Lago» di Novara si cimenteranno nel primo trofeo nazionale «Città di Novara» di Tae kwondo, un'antica arte marziale coreana che utilizza il corpo umano come sistema di attacco e difesa.

Alla competizione hanno dato la loro adesione 400 atleti, provenienti da tutta Italia. Il programma prevede dalle 17 alle 17,30 le esibizioni mentre le finali sono in programma a seguire fino alle 18,30.

Il Tae kwondo è stato introdotto in Italia nel '67 e grazie alla sua spettacolarità ha subito riscosso grande successo. A Seul '88 il Tae kwondo è entrato a far parte delle discipline olimpiche come sport dimostrativo. [p. m. f.]